NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 212 · VENERDI' 5 AGOSTO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 ...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.3345/35; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7106) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 840.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O WORLDWIDE EXPEX USA INC. - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA Sch. 26; BELGIO Fr. 75; BRASILE Cr$ 2.50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 330; CANARIE PTS. 500; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 3.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45000; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA del PARENTESI. ECONOMICI: 1.050.000 (1.295.000); COMMERCIALI 870.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 870.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

BUONE VACANZE. RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'.

Csm, Capotosti vicepresidente

Scalfaro: «Giudici sereni ma fermi»

ROMA. Al momento di eleggere il vicepresidente, il Csm si è spaccato: da una parte sono andate le correnti di sinistra, dall'altra quelle di centro-destra. E così alla fine ha vinto il terzo incomodo: Piero Alberto Capotosti, componente indicato dal ppi, votato dai giudici delle correnti moderate Unicost e Magistratura indipendente e dai sei «laici» espressi dalla maggioranza di governo.

Il presidente Scalfaro ha invitato i giudici a tener duro: «Ci possono essere delle aggressioni dall'esterno - ha detto -. Ci possono essere dei momenti di fatica per il comportamento di singoli all'interno. Il Csm ha il delicatissimo impegno di affrontare gli uni e gli altri con grande serenità, ma con estrema fermezza».

A Capotosti, Scalfaro ha augurato buon lavoro, con una riflessione severa: «Non è piacevole la sfiducia generica e generalizzata nei rappresentanti della cosa pubblica. Ma se si aprisse una minor fiducia nella giustizia, allora la democrazia è già morta».

F. Grignetti A PAGINA 6

INDIPENDENTI MA NON OPPOSITORI

LE prove che attendono il nuovo Consiglio superiore della Magistratura - è facile previsione - saranno difficili. Più difficili, se possibile, di quelle del Consiglio testé scaduto che pure non ha avuto vita facile. Ricordiamo i conflitti col presidente Cossiga e col ministro della Giustizia Martelli, punteggiati da momenti incandescenti: minacce di scioglimento, intimidazioni, sconfessione del vicepresidente, ricorsi alla Corte Costituzionale, perfino i carabinieri, come intimidazione fisica e dileggio morale.

Grazie al senso di responsabilità poi prevalso, se ne è infine venuti fuori. Ma le ragioni del contrasto non sono state rimosse. Alla base c'è un'incertezza fondamentale su posizione e natura giuridica del Csm, e quindi sui poteri di quest'organo ibrido, dove stanno magistrati e politici, la cui presidenza è del Presidente della Repubblica il quale è peraltro ordinariamente sostituito da un vicepresidente eletto dallo stesso Csm tra i suoi componenti politici. Non è certo un organo rappresentativo degli interessi della magistratura, né un suo strumento di «autogoverno» vero e proprio. Sarebbe troppo: la magistratura potrebbe diventare un corpo separato. Ma non è nemmeno un semplice organo di amministrazione delle carriere dei magistrati. Sarebbe troppo poco. E' invece l'organo che, per mezzo delle sue diverse componenti, rappresenta le esigenze costituzionali dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura. Tanto crescono i rischi, tanto maggiore è il compito del Csm. Non c'è nulla di strano allora se la sua visibilità o il suo protagonismo variano, come infatti sono variati. Di per sé, ciò non si-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Si è spento ieri pomeriggio a 69 anni. Oggi i funerali di Stato a Roma

Addio Spadolini, politico galantuomo

«Il male che mi affligge si chiama Italia»

ROMA. Si è spento ieri il senatore a vita Giovanni Spadolini. Aveva 69 anni, era ricoverato da tempo in clinica per i postumi di una operazione allo stomaco. Fino all'ultimo ha lavorato ai suoi block notes, con un unico cruccio, non poter partecipare attivamente alla battaglia politica: «Il male che mi affligge - ripeteva - si chiama Italia. E' il rischio di disintegrazione di questo Paese».

Oggi alle 10 il cardinale Silvestrini officerà il rito funebre nella chiesa di Santa Maria sopra Minerva. Dopo la messa il senatore a vita Valiani commemorerà lo scomparso. ALLE PAG. 2, 3 E 4

NORBERTO BOBBIO

«Il suo eroe era Gobetti»

Gli studi, gli scritti, la vita politica ispirata al modello di Gobetti. Bobbio ricorda l'amico scomparso. (Nella foto, la bara di Spadolini giunge alla camera ardente). A PAGINA 3

LA MINORANZA AL SERVIZIO DELLO STATO

COME se non potesse sopravvivere a quella prima Repubblica che aveva in qualche modo impersonato, Giovanni Spadolini è morto nei mesi travagliati del passaggio, mentre la seconda Repubblica fatica a fondare se stessa e le sue regole. Quasi un mondo che non gli apparteneva più, fuori dall'orizzonte della sua cultura, fuori dalle possibilità della sua politica, come ha testimoniato l'ultima battaglia pubblica, quella - perduta - per la presidenza del Senato. Poi c'è stato spazio solo per la battaglia privata contro il male che lo ha sconfitto nel silenzio. Ma Spadolini il politico era già uscito di scena, insieme con la sua epoca, perché era cambiato il tempo.

Tutta immersa nella forza del presente, l'Italia di oggi non ha bisogno dei suoi grandi vecchi e non crede alla «riserva» della Repubblica, perché non la prevede la logica estrema del sistema maggioritario. E' la stessa Italia che non si accorge di credere meno alla funzione della politica, alla necessità di un equilibrio, alla conservazione dei valori di fondo che uniscono nella democrazia, perché formano l'identità di un Paese e danno un senso al suo divenire.

Spadolini era proprio questo: un politico-intellettuale che (senza mai rinunciare al giornalismo, come sanno i lettori della «Stampa») ha cercato di unificare nel «partito della democrazia» i valori del liberalismo gobettiano intransigente con la moralità laica lamalfiana, recuperando dall'eredità dispersa dell'azionismo il senso della politica come dovere civile, al servizio dello Stato. Una grande fede nella politica (anche in questo Paese che non aveva mai cono-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA A MARIO SEGNI

«Io e Buttiglione Torna il centro»

ROMA. Mario Segni (nella foto) lancia la futura coalizione liberaldemocratica: «Siamo lontanissimi dalla Seconda Repubblica, più lontani non si potrebbe. Dietro Berlusconi c'è il vuoto. Con me e Buttiglione, invece, torna il centro. Saremo il polo vincente».

Alberto Statera A PAGINA 6

Diagnosi spietata della Corte dei conti: nel '93 gli interessi sui Bot hanno superato l'Irpef

Allarme, esplode l'evasione fiscale

Passa la legge Tremonti, meno tasse per chi assume

ROMA. Passa la legge Tremonti: meno tasse per chi assume. Ma la Corte dei conti lancia l'allarme: l'evasione fiscale resta viva e vegeta, anzi sta ancora crescendo. E a pagare sono sempre i soliti onesti che sborsano anche per chi continua a evadere un fisco incapace di stanare chi approfitta della «inadeguatezza della legislazione tributaria», annota tristemente l'organo di controllo.

La Corte dei conti rileva poi come nel 1993 il gettito delle imposte dirette sia stato globalmente superato. Ma nonostante questo, la spesa per gli interessi sul debito pubblico (162.442 miliardi) si è succhiata l'intero gettito dell'Irpef: 154.877 miliardi. Di conseguenza la spesa per interessi, che ha raggiunto ormai il livello del 28% della spesa globale dello Stato (era al 23% nel '91) rappresenta «il problema di base per il risanamento dei conti pubblici».

Paolo Patrono A PAGINA 21

PAOLO GUZZANTI

«Io, vigile senza macchia»

ROMA. Vigili urbani in subbuglio dopo le accuse della Confesercenti. Il loro sfogo («Li denunciamo tutti») raccolto tra lo smog del traffico. (Nella foto Alberto Sordi nei panni del «pizzardone» incorruttibile). A PAG. 7

Belgrado rompe con Karadzic

Milosevic ai serbi: «Destituitelo»
Chiuse le frontiere con la Bosnia

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

La Parenti fa marcia indietro

Annuncia attacco al gip di Milano
Ma la conferenza stampa è saltata

di Susanna Marzolla A PAGINA 6

Italia povera, con vizi da ricca

L'Istat conferma: il '93 anno nero
Sono rimasti i consumi superflui

SERVIZIO A PAGINA 21

Germania, interi paesi in rivolta contro le centrali eoliche: deturpano il paesaggio

Mulini a vento, autogol ecologico

BONN

E' incominciata la lotta degli ecologisti contro i mulini a vento. Un paradosso, si direbbe. Quale energia è più pulita, più silenziosa di quella del vento, che accarezza le pale di un mulino, producendo energia elettrica? La Germania intera era entusiasta quando i primi mulini moderni ideati dagli amanti della natura vennero installati nella Frisia orientale. Una regione piatta come un tavolo da biliardo, spazzata dai venti del Mare del Nord.

Ma gli abitanti di Emmelbuell, Niebuell, Galmsbuell, e di tutti gli altri villaggi circondati dai mulini, si oppongono. I mulini, dicono, rovinano il paesaggio: noi, siamo abituati ad avere l'orizzonte libero, senza una collina, senza una montagna, pochi alberi, poche case. Invece i mulini ormai spuntano come funghi. Li chiamano giraffe, asparagi. Con i loro 70 metri d'altezza, con le loro tre gigantesche pale, che assomigliano più a un'elica macroscopica che non ai bracci del mulino contro cui combatteva Don Chisciotte, si vedono dappertutto. Al di sopra dei campi, delle mucche, delle pecore, delle case o delle chiesette di paese, si vedono a chilometri di distanza. «Anche un palo da queste parti è un monumento», diceva il pittore Emil Nolde che amava dipingere queste lande desolate. E si riferiva ai bastoni alti circa tre metri che servono ai buoi per grattarsi.

I mulini, con la loro proliferazione benefica, hanno portato ricchezza nella Frisia orientale. I contadini possono sedersi nei campi e ascoltare le pale che girano, mentre ogni mulino produce ogni anno 150 milioni di lire di energia elettrica, che viene venduta alle centrali regionali. Per il 2010 la regione dello Schleswig-Holstein vuole produrre il 25% dell'elettricità con il vento. Ma mulino dopo mulino, il paesaggio cambia. 331 mulini e 46 «parchi vento» (con più mulini su uno stesso terreno) sono già lì che puntano diritti verso il cielo. In programma ci sono altri 883 mulini e 410 parchi vento.

A Emmelbuell è nata l'«Iniziativa cittadina contro i mulini a vento», che ha vinto due seggi nella giunta comunale. «Mulini, killer di paesaggi» dicono i manifesti. «Il paesaggio viene ucciso, e le tombe hanno le ali» è lo slogan più in voga. «I mulini vengono e i turisti se ne vanno». E poi molti si lamentano delle vibrazioni sotterranee che non fanno dormire la notte, del rumore rotante delle pale come un enorme insetto che continui a volare lì intorno e dell'effetto discoteca: il riflesso del sole sulle pale metalliche che entra nelle case come un lampo, rotazione dopo rotazione.

Francesca Predazzi

MAXIRISSA A FORMENTERA

La banda dello Scorpione

FORMENTERA. La «banda dello Scorpione» e gli altri italiani di Formentera (nella foto, una bagnante sulla spiaggia) il giorno dopo la rissa. «Il commissario se l'è voluta». **G. Cerruti** A PAGINA 13

Caldo record, nuovi rischi. I consigli: niente sforzi, tanta frutta e verdura

Nuvole di ozono sopra le città

Superata la soglia di pericolo a Torino e Genova

ROMA. L'allarme ozono fa scattare il «coprifuoco» nelle grandi città. Gli esperti consigliano soprattutto ad anziani e bambini di non uscire nelle ore più calde. Ma l'emergenza, ormai, colpisce tutti. Ieri a Napoli una trentina di persone sono state ricoverate in ospedale (e poi dimesse) per malori causati dal caldo. E le previsioni non promettono nulla di buono. Anzi, per gli ambientalisti la situazione potrebbe peggiorare, perché l'alterazione globale del clima favorirà le reazioni chimiche in atmosfera. Anche il tasso di umidità si manterrà ad alti livelli.

A Roma le centraline del Comune hanno registrato valori «nella norma» (217 mg/m3, il livello d'allarme è fissato a 400 mg/m3). Ma in diverse altre città i valori hanno raggiunto la «soglia d'attenzione». E' accaduto a Torino, a Bologna ed a Genova. A PAGINA 14

Feltrinelli

Premio Selezione Campiello 1994
Premio Viareggio-Rèpaci per la narrativa

ANTONIO TABUCCHI SOSTIENE PEREIRA

Lisbona 1938.
La presa di coscienza di un vecchio giornalista in un momento cruciale della storia dell'Europa.
Pereira: un personaggio indimenticabile.

9 771122 176003 40805

Seguiva con preoccupazione le vicende del Paese, temeva una crisi istituzionale

Le ultime ore, continuando a lavorare

«Non voglio assistere alla disintegrazione dell'Italia»

ROMA. Giovanni Spadolini fino alla morte, ieri alle 14,50, ha lottato per lavorare. Nonostante la malattia, un tumore allo stomaco, gli lasciasse da mesi poche forze. Il comodino accanto al letto del senatore a vita, alla clinica Quisisana immersa nel verde del quartiere Parioli, è servito da tavolo di lavoro. Sopra le idee e i progetti di Spadolini, sessantanove anni, che alla morte non pensava, o comunque non voleva farlo. La copertina del prossimo libro - *Il disordine mondiale*, ultima raccolta dei blocnotes scritti per *La Stampa* -, le bozze dell'altro libro scritto per Le Monnier *Cultura politica nel '900 italiano*, pagine di appunti, la lista dei libri da portare in vacanza a Castiglioncello, l'articolo della *Nazione*, che lo aveva eletto il più amato dai fiorentini. Tutto questo lo ha tenuto occupato da quando il quindici di luglio un peggioramento delle condizioni lo ha costretto al ricovero.

Le ultime giornate sono state piene soprattutto di politica. La passione per le grandi vicende del Paese di cui è stato uno dei protagonisti ancora accendevano le sue giornate. Avido di telegiornali, li definiva «le preghiere dei laici». Giovanni Spadolini seguiva con passione e dolore il cambiamento del Paese. «Il mio male si chiama Italia», ripeteva ai collaboratori. «E' il rischio di disintegrazione di questo Paese che mi angoscia».

«Sì, era molto amareggiato - conferma Claudio Lodici, nel suo staff da sette anni - ed era preoccupatissimo per la possibile crisi istituzionale». L'allontanamento dalla presidenza del Senato Spadolini lo aveva vissuto male. Ma si arrabbiava quando dicevano che era «abbattuto». «Sono solo amareggiato - replicava -, la mia è stata una battaglia di principio». A colpirlo erano state soprattutto le accuse, le offese ricevute dagli avversari. Certo lasciare palazzo Madama non è stato indolore. Quella era la sua casa. Spadolini si ritrovava nelle parole scritte su di lui da Armaroli: «Per Spadolini il Senato è stato come una tenera moglie».

Con la morte Spadolini diceva di avere un «rapporto etrusco». Non ne parlava, non voleva sentirne parlare e gli unici accenni sull'argomento li aveva fatti in passato con i carabinieri della sua scorta citando Croce: «Sono stanco e la morte mi appare spesso come una consolatrice». Ma con chi gli andava a fare visita parlava solo del presente, dell'oggi, di quello che avrebbe fatto, del domani del Paese. Discuteva gli articoli dei giornali, si infervorava quando leggeva inesattezze o imprecisioni. «Fino alla fine - dicono i suoi fedelissimi - è stato un direttore di giornale». Tanto da dedicare proprio al suo primo mestiere l'ultimo pensiero. Dal sonno dell'incoscienza ha chiesto ad un collaboratore: «Di quante righe è l'articolo di taglio centrale?».

Accanto a lui, in clinica, ci sono sempre stati i fratelli - Paolo, medico, e Pierluigi, architetto - insieme ai nipoti. Spesso è arrivato anche il cardinale Silvestrini che martedì è voluto restare solo accanto a Spadolini in raccoglimento. E fino a sabato, quando le condizioni del senatore a vita sono precipitate, molti politici hanno varcato la soglia della stanza di Spadolini. Due giorni prima c'era stato Libero Gualtieri, l'ex presidente della commissione stragi. Spadolini lo ha accolto in poltrona ma in lui erano ormai evidenti i segni della fine.

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e Francesco Cossiga, mercoledì, hanno trovato Spadolini ormai incosciente. Il giorno prima, l'ultima scintilla di vita era scesa dai suoi occhi: lacrime. Come se avesse percepito gli occhi lucidi e il dolore di amici e parenti in attesa accanto al suo letto. Oggi, dopo i funerali, la salma di Giovanni Spadolini verrà portata a Pian dei Giullari, dove c'è la sua casa. Lì Spadolini voleva tornare per riposare nella sua terra e accanto ai suoi libri, oltre settantamila volumi che per lui sono stati come dei figli.

Maria Corbi

I FUNERALI

Oggi in forma solenne

ROMA. Funerali in forma solenne per Giovanni Spadolini. Oggi nella chiesa di Santa Maria sopra Minerva il cardinal Silvestrini officerà alle 19 il rito funebre. Per tutta la mattina e fino alle 17 la camera ardente allestita nella Sala Rossa di Palazzo Madama sarà aperta a tutti. Dopo la Messa, fuori dalla chiesa il senatore a vita Leo Valiani commemorerà Giovanni Spadolini, suo amico da sempre, dai tempi de *Il Mondo* di Pannunzio a cui entrambi collaborarono. La figura di Spadolini verrà ricordata anche dall'attuale presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. Saranno presenti tutte le più alte cariche dello Stato e rappresentanti politici e diplomatici dall'estero. «La chiesa dove avverranno i funerali - ha detto il presidente del Senato Carlo Scognamiglio - è un luogo caro al presidente Spadolini ed è vicina a quel palazzo che resterà sempre legato al suo nome e che lui avrebbe voluto sede della biblioteca di quel Senato della Repubblica che ha tanto amato».

Scalfaro: la sua luce, un esempio

Gianni Agnelli: lunga amicizia e stima

ROMA. «Sentiamo dentro di noi la certezza che la sua luce continuerà ad essere per ciascuno di noi vivo esempio». Con queste parole il presidente della Repubblica **Oscar Luigi Scalfaro** ha ricordato Giovanni Spadolini alla riunione dell'assemblea plenaria del Consiglio superiore della magistratura. Poi è stato un susseguirsi di testimonianze da ogni parte della Penisola. «E' stato per anni un punto di riferimento per la democrazia italiana - ha detto il suo successore a Palazzo Madama **Carlo Scognamiglio** - nei momenti in cui l'assalto del terrorismo e dei poteri occulti mirava a distruggere le forze che avevano costituito la nostra Repubblica». Per il presidente della Camera **Irene Pivetti** «mancherà certamente la sua vigile ed esperta presenza tra i banchi del Senato». Il presidente del Consiglio, **Silvio Berlusconi**, ha inviato un messaggio di condoglianze alla famiglia. «Sarà ricordato - scrive tra l'altro - come una delle figure più eminenti della giovane Repubblica italiana, alla cui costruzione ha contribuito con l'apporto di ricchi e profondi contenuti culturali e umani».

«Conoscevo Giovanni Spadolini da sempre - ricorda il senatore a vita **Giovanni Agnelli** -. A lui mi legava un rapporto di amicizia rafforzato dalla stima per l'uomo politico e l'ammirazione per lo studioso. Sicuramente, in quanto convinto difensore delle istituzioni, la sua figura politica supera i confini del vecchio steccato dei partiti ed avrebbe potuto svolgere un utile ruolo anche nell'attuale fase di travagliata nascita del nuovo».

«Democratico riformatore era convinto che la saldezza delle istituzioni e lo sviluppo della società italiana richiedesse l'incontro e la collaborazione fra tre grandi filoni del pensiero politico: quello repubblicano, erede della tradizione laica del Risorgimento e del partito d'azione, quello del cattolicesimo democratico e quello del socialismo riformista»: così **Giorgio La Malfa** ricorda Spadolini. Molto colpito dalla notizia l'ex presidente della Camera **Giorgio Napolitano**, sconvolto «dalla drammaticità di una acuta sofferenza politica e umana. Poiché egli aveva grandemente sofferto nel vedersi negato un ruolo istituzionale, di garanzia, che nel nuovo contesto politico avrebbe potuto validamente svolgere nell'interesse generale». «Lui è morto al momento giusto, perché non era trasferibile in questa seconda Repubblica - si sfoga il suo grande amico **Indro Montanelli** -. Aveva vivissimo il senso dello Stato, e di senso dello Stato non mi pare di vederne molto in giro. Era tagliato fuori, la sua cultura lo rendeva inabile ai nuovi tempi».

In alto, i commessi del Senato portano la bara nella camera ardente. A sinistra, Scognamiglio con il Presidente Scalfaro. Sopra, il senatore Agnelli e Irene Pivetti

Per **Massimo D'Alema**, con Spadolini l'Italia perde «uno strenuo difensore delle istituzioni democratiche». Il suo ruolo super partes è riconosciuto anche dal neo-segretario del ppi **Rocco Buttiglione**: «Pur militando nell'area laico-risorgimentale, ha saputo guardare con attenzione al mondo cattolico». **Mario Segni** ricorda «l'uomo che ha sempre cercato di illuminare l'azione politica con una cultura profonda». «Ha rappresentato con grande dignità le istituzioni italiane ai massimi livelli», scrive **Gianfranco Fini**. Dell attribuitegli anche da **Armando Cossutta** che riconosce «in Spadolini una forte, reale personalità della comune battaglia per i valori della libertà».

Per il ministro dell'Interno **Roberto Maroni**, «il Paese perde un esempio luminoso di italiano». «La sua grande ambizione era di essere l'uomo che avrebbe continuamente ricordato gli ideali del Risorgimento e della storia nazionale, e che avrebbe in questo modo garantito la continuità della storia nazionale», ricorda l'ex ambasciatore **Sergio Romano**. Il presidente della Confindustria **Luigi Abete** ne parla come presidente dell'Università Bocconi, «nel cui ruolo ha sempre insegnato che anche l'impegno nel mondo dell'economia e dell'impresa deve muoversi all'interno dell'orizzonte più ampio della crescita civile e culturale».

Achille Occhetto ricorda «l'insigne statista al quale sono sempre stato legato da grande stima», mentre **Giulio Andreotti** propone di intitolargli la biblioteca del Senato. **Marco Pannella** precisa che Spadolini ha espresso un "meglio" della prima Repubblica». E, da Hammamet, è arrivato anche il cordoglio di **Bettino Craxi**: «L'Italia gli deve molto». [s. c.]

IN CLINICA

UN LAICO E LA FEDE

ROMA

«NON possiamo non dirci cristiani» ripeteva spesso ai suoi collaboratori Giovanni Spadolini, citando una frase celebre di Benedetto Croce. Stasera sarà sepolto dopo una solenne Messa di requiem officiata dal cardinale Achille Silvestrini prefetto della stessa congregazione per le chiese orientali.

Il rispetto per la persona, per la sua militanza politica e per l'obiettività dei fatti, non autorizza nessuno a parlare di conversione «in articulo mortis». Ciò non di meno alcuni fatti testimoniano un interesse per il cristianesimo e una frequentazione amichevole con alcune personalità della Chiesa cattolica.

Il senatore Spadolini aveva ricevuto durante la degenza ospedaliera le visite del cardinale segretario di Stato Angelo Sodano e dell'ordinario militare per l'Italia, l'arcivescovo Giovanni Marra cui lo legavano rapporti di grande cordialità fin dai tempi in cui era stato ministro della Difesa.

Negli ultimi giorni però il presidente non era più in condizione di ricevere nessuno. La sua coscienza era venuta meno martedì sera e una delle ultime persone con cui sia stato in grado di parlare in piena lucidità, è stato un suo vecchio amico, il cardinale Achille Silvestrini. Un'amicizia, quella con il porporato, che risale ai tempi in cui Silvestrini era «ministro degli Esteri» della Santa Sede. Spadolini e il cardinale, testimoniano i familiari del senatore, erano molto uniti, si stimavano, si frequentavano, avevano in comune interessi culturali e di politica internazionale.

Il cardinale martedì pomeriggio tornava da Bologna dove si era recato per un lutto famigliare. Prima di rincasare è voluto passare in clinica a visitare l'amico malato. Il colloquio tra i due è stato lungo: alcune fonti dicono una ventina di minuti, altre addirittura un'ora. Che cosa si siano detti resta riservato: in proposito non si sa nulla di nulla.

Il Cardinale Silvestrini. Sopra l'onorevole Napolitano

Colloquio segreto con il cardinale

Le visite di Silvestrini, la telefonata del Papa

Il prelato: «Visita amichevole. Fra noi c'era affinità d'interessi in campo storico»

«Ho fatto a Spadolini una visita di amicizia - ha detto ieri il cardinale -. Fra di noi c'era un'affinità di interessi nel campo degli studi storici. In particolare, abbiamo avuto un comune interesse per il compianto Arturo Carlo Jemolo e per quello che ha rappresentato nella cultura italiana negli ultimi decenni».

L'altro ieri mattina - il giorno prima del decesso - al senatore era giunta una telefonata del Papa. Poiché il malato non era in grado di rispondere, ha risposto al telefono il fratello: «Giovanni, c'è il Papa che ti vuole parlare, anche se tu non puoi rispondere lui vuole darti lo stesso qualche parola di conforto».

E così Giovanni Paolo II ha portato all'orecchio di Spadolini delle parole, anch'esse destinate a restare segrete e che non si sa se il presidente moribondo sia stato in grado di ascoltare. Un collaboratore ha commentato che di fronte a quella telefonata gli sembrava di vedere «le due Rome che si parlavano», quella cristiana e quella di tradizione laico-risorgimentale.

Negli ultimi mesi di vita i rapporti tra il Pontefice e il senatore si erano intensificati. Poco prima di lasciare la presidenza del Senato, Giovanni Spadolini si era recato oltretevere per fare una visita privata al Papa e i due erano rimasti a lungo in amichevole colloquio.

Quando poi Spadolini era già in clinica, gravemente malato, Giovanni Paolo II gli ha mandato una lettera nella quale lo incoraggiava. «Le sue parole mi aiuteranno a guarire» aveva risposto il senatore.

Giovanni Spadolini, a quanto si apprende dai suoi collaboratori, aveva lasciato disposizioni dettagliatissime su molti adempimenti a cui attendere dopo la sua morte ma, curiosamente, nulla a proposito dei funerali. Quando si è trattato di decidere, i collaboratori hanno dovuto fare un passo indietro e rivolgersi alla famiglia.

L'architetto Pierluigi Spadolini ci ha detto che sia lui sia suo fratello Paolo non hanno avuto titubanze di sorta: il senatore riceverà le esequie stabilite dalla liturgia cattolica, e in questo i fratelli sono certi di compiere la volontà dello scomparso. «In lui brillava un raggio cristiano» hanno detto. E stasera spetterà all'«amico» Silvestrini recitare il *De profundis*.

Raffaello Masci

DALLA PRIMA PAGINA

AL SERVIZIO DELLO STATO

sciuto una vera rivoluzione liberale, dunque restava politicamente incompiuto), nel dialogo laico con la componente democratico-cattolica, dentro il governo e fuori, e con l'opposizione comunista nella ricerca di un'evoluzione possibile: che per Spadolini, in perfetta coerenza lamalfiana, passava necessariamente attraverso il concetto dell'Occidente.

Fu scambiato per un uomo di mediazione, mentre poteva essere - ancora - un uomo di equilibrio. Perché sapeva perfettamente di parlare dalla sponda stretta di un'Italia di minoranza, anche se intransigente e pronta a fare comunque la sua parte, nella perfetta coscienza che quella parte ha sempre contato nella storia migliore del Paese. Sempre: fino ad oggi.

Ezio Mauro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Reiss 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 25, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 e C. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali nelle principali città economiche)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1895
Certificato n. 3475 del 15/12/1992
La tiratura di Giovedì 4 Agosto 1994 è stata di 592.967 copie

Il ricordo di Bobbio: una vita pubblica appassionata senza venire meno agli obblighi dell'uomo di cultura

Spadolini alla presidenza del Senato; nella foto piccola con Norberto Bobbio. In basso Piero Gobetti

Scrittore di facile vena, chiaro, elegante, dotto senza pedanteria, sempre ben documentato in virtù d'una memoria prodigiosa

La nobiltà della politica

Una grande lezione per l'Italia civile

SONO passati soltanto pochi mesi da quando aveva affrontato dignitosamente la battaglia per la presidenza del Senato, come candidato dell'opposizione. Era stato sconfitto per un solo voto, ma a me che gli ero stato a fianco in quei giorni disse: «Forse meglio così. Sarò più libero di continuare l'opposizione del Centro». L'aveva detto nei giorni precedenti che l'opposizione più efficace sarebbe dovuta provenire dal Centro piuttosto che dalla Sinistra. Tenne il primo discorso della nuova legislatura durante il dibattito sulla fiducia, dichiarando la propria astensione. Nessuno di noi poteva immaginare che sarebbe stato anche l'ultimo. Era già sofferente, e tale pareva all'aspetto, anche se mostrava o fingeva di non accorgersene. Aveva subito una prima operazione dopo un faticoso viaggio in Cina e in India, dove aveva ricevuto, rispettivamente il 21 e 25 febbraio, due lauree ad honorem, e aveva letto due discorsi, *Il lungo dialogo fra Italia e Cina*, in occasione della prima e *Mazzini e Gandhi: una storia comune*, in occasione della seconda. Aveva dovuto rinunciare al nuovo viaggio che l'avrebbe condotto in Cile, dove l'attendeva una nuova laurea conferitagli dall'Università Cattolica di Santiago. Aveva già preparato e fatto stampare un discorso su uno degli argomenti in cui era più versato: *Chiesa e Stato da Porta Pia alla Repubblica*.

Nel discorso al Senato, di cui mi disse, inviandomene il testo, che era soddisfatto per aver potuto esprimere sinteticamente la posizione politica a cui era rimasto fedele in tutti questi anni, ammonì il presidente del Consiglio a non credere che con questo governo fosse cominciata una storia nuova e che il nuovo si contrapponesse «meccanicamente e impetuosamente» al vecchio. Non esitò a denunciare il governo di non essersi «distaccato dal solco della degenerazione spartitoria»; raccomandò di affrontare il problema delle riforme costituzionali con sagacia e prudenza. La Costituzione, disse, è un bene comune dell'intero Paese: di conseguenza terreno ideale per farla maturare era quello parlamentare. Né bisognava dimenticare che era ispirata all'unità della nazione «senza distinzione tra Busto Arsizio e Battipaglia».

Era arrivato tardi alla vita politica. Nato nel 1925, era stato eletto per la prima volta senatore del partito repubblicano nel marzo 1972. Studioso di storia, autore di numerose opere su personaggi ed eventi dell'Italia del Risorgimento e dell'età giolittiana, che andava ristampando in lussuosi volumi rilegati e illustrati con fotografie dell'epoca, cominciò a insegnare storia contemporanea alla facoltà di Scienze Politiche Cesare Alfieri di Firenze, dove si era laureato nel 1950, quando aveva solo 25 anni.

Un intellettuale presidente del Senato In nome della libertà e della Costituzione

Scrittore di facile vena, chiaro, elegante, dotto senza pedanteria, sempre ben documentato in virtù di una memoria prodigiosa e di una straordinaria rapidità nel raccogliere informazioni e di una non meno straordinaria capacità di ritenerle, fu, ancora giovanissimo, uno dei più assidui e autorevoli collaboratori del *Mondo* di Mario Pannunzio. Di-

L'ultima battaglia per Palazzo Madama: affrontata con dignità, persa per un voto

resse, prima, *Il Resto del Carlino* per tredici anni dal 1955 al 1968, quindi il *Corriere della Sera* dal 1968 sino a quando fu eletto senatore. Da anni collaborava al nostro giornale, generalmente con articoli in cui ci raccontava i suoi viaggi e descriveva i personaggi incontrati: articoli che poi raccoglieva in volumi di varietà, intitolati *Bloc-notes*. Vi rivelava sempre la sua viva curiosità di conoscere il mondo in lungo e in largo, e vi sapeva fondere con efficacia le sue eccellenti doti di storico, di giornalista e di scrittore politico.

Da anni era direttore della *Nuova Antologia*, la vecchia rivista arrivata alla veneranda età di 129 anni. Valendosi delle sue vastissime conoscenze di scrittori, artisti, uomini politici, l'aveva trasformata in un ricco e interessante repertorio di storia patria, letteraria, politica, filosofica, che appariva puntualmente in quattro volumi annuali di circa 500 pagine ciascuno. Se ne occupava personalmente per diletto, la domenica, quando tornava da Roma alla sua bella casa-biblioteca in via Pian dei Giullari. Leggeva moltissimo: divorava giornali, libri vecchi e nuovi, manoscritti che capitavano ogni giorno sul suo tavolo. Non gli sfuggiva un solo discorso che io andavo tenendo qua e là. Il giorno dopo mi telefonava: «Me lo dai per la *Nuova Antologia*?».

Ebbe sempre una concezione nobile della politica. Non fu un uomo di cultura prestato, come si suol dire oggi, alla politica. Continuò a fare politica non venendo meno agli obblighi dell'uomo di cultura. Il suo eroe fu, sin dagli anni dell'adolescenza, modello irraggiungibile, Piero Gobetti, il giovane morto a 25 anni in una strenua, anche se allora disperata, difesa della libertà. Lo incontrai la prima volta, tramite il comune amico Giovanni Sartori, molti anni fa nella sua casa di Firenze. Mi volle mostrare la collezione rarissima delle riviste gobettiane. Aveva già cominciato a raccogliere tutti i volumi, più di cento, di «Piero Gobetti editore». Era fiero di averli ormai raccolti tutti, anche il rarissimo *Ossi di seppia* di Montale. Nello stesso ottobre presentai a Palazzo Carignano, insieme con Alessandro Galante Garrone e il direttore di questo giornale, l'ultima sua raccolta di scritti gobettiani: *Gobetti, un'idea dell'Italia*. Naturalmente mi chiese di dargli il testo per la *Nuova Antologia*.

Gli ho telefonato spesso in ospedale durante la malattia. In una delle ultime conversazioni mi ricordò la promessa di mandargli un articolo sul tema dell'Italia come nazione. Leggeva i giornali. Continuava a interessarsi al corrente. L'ultima lunga telefonata, pochi giorni fa. Avevamo commentato i fatti del giorno. Mi era parso affaticato, ma la sua parola era, come sempre, chiara e appassionata. Era lieto di essere riuscito ancora a scrivere per il nostro giornale, cui era affezionato, alcune pagine di commento al saggio di Alessandro Galante Garrone, *Il mite giacobino*: testimonianza di una lunga e cara amicizia. Aveva avuto il presagio che sarebbero state le ultime?

Norberto Bobbio

Pian dei Giullari

«La mia casa-biblioteca su Firenze»

PIAN dei Giullari. Non è un Comune, non è neanche una frazione. E' qualcosa più di una strada. E' una delle colline che guardano Firenze, opposta a quella cara alla letteratura anglosassone tante volte evocata o enfatizzata, che ha per epicentro Fiesole. Opposta anche a quella legata a tutta l'estenuazione decadentista della Capponcina, alla collina di Settignano. Opposta alle ville degli inglesi, degli americani, della grande élite straniera che ha popolato Firenze. (...) E' una collina rimasta press'a poco com'era nel '400 e nel '500. Con le stesse strade anguste e impraticabili; impossibile procedere in doppio senso. Quando ero bambino non c'erano i sensi unici, bisognava sempre arretrare con le rare automobili del tempo, una volta che ci si imbatteva in un'altra macchina, verso lo slargo di un giardino allo scopo di guadagnarsi il passaggio.

Dipinta da Vasari nei grandi affreschi di Palazzo Vecchio della seconda metà del '500. Luogo centrale, non a caso, nell'assedio di Firenze del 1530, quello che vide Michelangelo dal Monte alle Croci guidare, non senza qualche esitazione e anche qualche paura, la difesa della stanca Repubblica contro l'assalto degli spagnoli. Un luogo dell'età favolosa. Scoperto dal nonno alla fine dell'800, quando non c'era quasi nulla intorno. Un conventino di monache diventato una villa borghese, con la torretta impennata o presuntuosa, simbolo di quella civetteria gareggiante, dai solidi valori della prosa giolittiana, con i torrioni degli antichi castelli gentilizi. Residenza di campagna della famiglia negli anni dell'infanzia e dell'adolescenza, quando si lasciava via Cavour, la casa di città, alla fine di giugno, e si andava nella casa di campagna fino al 2 novembre, giorno dei morti, secondo un rito obbligato e categorico che non ammetteva deroghe. Obiettivo prediletto della pittura di mio padre Guido: fin dai primi anni del '900.

Allora, una villa non grande e non comoda. Un solo arcaico bagno. Le famiglie di mio padre, di mio zio, di mia zia, tutte riunite coi nonni. Non si sapeva neanche come. Venti, ventidue persone dove forse ce ne stavano comode solo dieci o dodici (oggi di mio fratello Paolo). (...) E poi la villa di famiglia divisa, e infine, vent'anni fa, su un poggio dell'antica proprietà familiare, costruita una casa tutta per i libri, nei luoghi cari alle mie passeggiate di ragazzo e alle mie interminabili letture. Lì è il Tondo dei cipressi. Uno dei punti-chiave dell'attacco alla marcente Repubblica di Francesco Ferrucci nel 1530. Un poggio da dove partivano i colpi dell'artiglieria contro Firenze. A pochi metri una villa, attualmente dei conti Morrocchi, che si chiama la «Bugia» perché vi fu firmato un armistizio poi immediatamente violato. E qui Guicciardini vi scrisse la *Storia d'Italia*.

Non più lontano di cinquecento-mille metri il Gioiello, la casa di Galileo. E sempre da bambino a frugare quelle torrette bianche che coincidevano con le vette dell'osservatorio astrofisico di Arcetri.

E poi, nel mezzo, la Torre del Gallo, una costruzione ambiziosa della Firenze capitale o post-capitale, falso antico di proprietà di quei conti Bardini che lasciarono un indimenticabile e oggi trascuratissimo museo alla città.

Pian dei Giullari: in origine una strada dei giullari, appunto. Di coloro che recitavano fantasie popolari, in forme popolari. Un itinerario lungo e dinoccolato, che dal Poggio imperiale arriva fino a una chiesina con qualche quadro giottesco e di pretto stile romanico, la chiesina di Santa Margherita a Montici, confinante con la casa del Tondo dei cipressi destinata ad accogliere tutti i miei libri.

Non è una villa nel senso antico e severo della tradizione fiorentina o toscana. Non è neanche una casa colonica, o una casa di fattoria, trasformata in villa. (...) Costruita e ultimata da un quarto di secolo, sui disegni di mio fratello Pierluigi: una così radicata e identificata nell'ambiente e così toscanamente semplice e scabra e lineare e discreta da sembrare a tutti una casa secolare. Costruita per raccogliere circa 30.000 volumi, quando ero direttore del *Resto del Carlino*, e con la liquidazione anticipata di quel giornale (su un terreno di proprietà familiare). Sbagliata nei calcoli non dell'architetto, ma dell'abitatore. Che ne aveva raccolti 40.000 quando vi andò ad abitare dopo la direzione del *Corriere della Sera*, e li ha sempre accresciuti e ormai non li numera neanche. Ma supereranno la soglia dei cinquantamila.

IL SUO MONDO

COSI' LO RACCONTAVA

Tra le passioni che hanno popolato la vita sua di studi due occupavano una posizione privilegiata: Piero Gobetti e Pian dei Giullari, la villa di famiglia vicino alla quale ha costruito «la casa dei libri» dove ospitare la sua biblioteca. Riportiamo due appassionati ricordi. Il primo, dedicato alla collina dell'infanzia, tratto da «Il tondo dei cipressi a Pian dei Giullari». Il secondo, da «Gobetti, un'idea dell'Italia»

La villa-biblioteca di Spadolini a Pian dei Giullari, sulle colline di Firenze

Piero Gobetti, l'ideale

«I suoi libri per me adolescente»

IL mio primo incontro con Gobetti appartiene ad anni che oggi possono sembrare perfino remoti. «Età favolosa» della primissima adolescenza, fra il 1936 e il 1938; ma età squassata e solcata già dai nembi della guerra devastatrice, dai presagi del conflitto che doveva scavare tanti vuoti nel nostro animo, tanti vuoti nelle nostre stesse famiglie.

Pensate a uno studente qualsiasi del fiorentino ginnasio «Galileo», là quasi alle soglie della piazza del Duomo, in una sede scomoda e claustrale che testimoniava le estreme sudacie della Destra storica nella laicizzazione degli antichi conventi, nell'incameramento dei beni ecclesiastici: con quella specie di miracoloso equilibrio fra tradizione cattolica ed esigenze laiche, che si rifletteva nella sopravvivenza, accanto al liceo di Stato, della chiesa scolopia di San Giovannino, muro contro muro, parete contro parete (...).

Quasi confinante con l'antico palazzo conventuale espropriato che ospitava allora come ospita oggi il «Galileo», c'era una libreria: assai più modesta e umbratile di adesso, cui si accedeva attraverso certe scale scomode e oscure, seminterrata e, si può ben dirlo, semiclandestina, per il fatto che il proprietario, antico antifascista e poi comunista, Montelatici deputato del pci all'indomani della liberazione, l'aveva intestata alla instancabile e pazientissima consorte e l'aveva chiamata (...) «Libreria Giorni».

Quella specie di sottoscala, o di mezza cantina, era il rifugio preferito delle mie ore di riposo o di ricerche da bibliofilo in erba dopo le lezioni e lo studio. Vi si trovavano, a prezzi accessibili anche per le mie tasche semivuote di studente ginnasiale, i classici della letteratura italiana (...); c'erano molte opere storiche (...). Ma c'era soprattutto, in una cantina vera e propria, umidissima, cui si accedeva da una seconda e più difficile scala, un fondo di libri politici usciti fra il 1920 e il 1923 e semisnascosti dal proprietario: i volumi di Corbaccio, della collana «Res publica» che aveva accolto il libro di Amendola sulla «democrazia dopo il 5 aprile 1924» e la «battaglia perduta» di Missiroli e certi scritti di Maurizio Ruini e, accanto alle opere di Corbaccio, qualche edizione della casa editrice Gobetti, qualche volume di quella leggendaria e quasi favolosa testata «Piero Gobetti Editore».

E non solo Gobetti editore: ma anche Gobetti autore, e stampatore di se stesso, dopo il 1925, attraverso lo schermo di «Edizioni del Baretti». Il primo libro che mi venne nelle mani (...) fu il *Paradosso dello spirito russo*: un'opera così piena di suggestioni, di *aperçues*, direi sconcertante per un lettore giovanissimo - dodici, tredici anni - di quel periodo tormentato, press'a poco dal periodo in cui infuriava la guerra in Spagna ed era impossibile pensare alla Russia al di fuori dei *clichés* di un bolscevismo perenne e perennemente staliniano.

Non c'era, presso la libreria Giorni, la *Rivoluzione liberale*: né il saggio, né numeri sparsi del giornale. Ma l'incontro con la *Rivoluzione liberale*, coi temi e con le suggestioni del gobettismo, avvenne pochi anni più tardi: attraverso la lettura, per me decisiva, della *Lotta politica in Italia* di Oriani e il conseguente risalire alle polemiche e ai postumi di quella febbre di revisione storiografica e il parallelismo, che ne nasceva immediato e incalzante, col gobettiano *Risorgimento senza eroi*: un libro che potei scoprire intorno al 1940, proprio due o tre anni prima del *Pensiero e azione* di Salvatorelli.

Giovanni Spadolini

Lo studioso, il giornalista, il politico fra ricerche storiche, battaglie parlamentari, libri di successo

Un erede del Risorgimento e le sue tre passioni

A 22 anni l'esordio sulla terza pagina del Messaggero, poi divenne il più giovane direttore del Corriere Nonostante le cariche aveva continuato a scrivere: 80 volumi, più innumerevoli saggi sulle riviste

Qui accanto, Giovanni Spadolini Presidente del Consiglio nell'81. Sopra, direttore del «Corriere della Sera». Più a sinistra, nel '54, giovane collaboratore di giornali

GIOVANNI Spadolini era l'unico, tra i politici italiani, a rappresentare ancora un legame con la classe di governo prefascista, quella che aveva ereditato dal Risorgimento il compito di modernizzare l'Italia. Di quel mondo e di quei politici, l'ex presidente del Senato rispecchiava tanti caratteri, morali, culturali, anche fisici. Dalla conclamata onestà (nel 1982, alla fine del suo secondo governo, Montanelli scrisse che bisognava essergli grati «per il buon odore di bucato che ha lasciato a Palazzo Chigi e che si porta dietro uscendone»), alla vena di scrittore, prolifico e poliedrico (se con Stendhal non si sa mai dove finire, ha scritto il critico Carlo Bo, «con Spadolini non si sa mai dove cominciare»), alla figura imponente e alla facondia oratoria.

Il Risorgimento era il centro della «vita tripartita» di Spadolini, giornalista, storico, politico - come la definì il suo allievo Cosimo Ceccuti in un volumetto biografico pubblicato due anni fa, quando sembrava che Spadolini potesse salire al Quirinale come successore di Cossiga. Però, attenzione: è un Risorgimento contestato, scavando nelle vicende di dissensi e minoranze. Carlo Casalegno osservò, una volta, che attraverso tanti titoli Spadolini ha scritto in realtà un libro solo: «il libro della contestazione allo Stato risorgimentale», nei vizi del quale si sviluppano le opposizioni sia della sponda clericale sia di quella laica. Un Risorgimento visto con gli occhi di Garibaldi, per il quale Spadolini nutriva una passione da quando aveva otto anni. Allora il padre gli aveva regalato una vita dell'eroe dei due mondi, con la dedica: «A Giovanni, piccolo storico, il suo babbone».

L'ambiente famigliare era stato importantissimo nella sua formazione. Era nato a Firenze il 21 giugno 1925. Il nonno (di Macerata) era amministratore della famiglia Strozzi e aveva sposato la figlia di un farmacista, nella cui bottega Carducci aveva scritto le *Rime*. Il padre, Guido, era pittore, la madre, Lionella, suonava il pianoforte. Spadolini aveva due fratelli più vecchi, Pierluigi, architetto, e Paolo, radiologo. Nelle fotografie degli Anni Trenta, Giovanni è biondo e delicato (e per niente pingue, alla visita militare sarà scartato per deficienza toracica). Scuola dei padri Scolopi, vacanze a Pian dei Giullari, in una casa ricavata da un convento, senza bagni né comodità, accanto alla quale Spadolini si era fatto costruire una villa, circa venticinque anni fa. Qui era finito il tavolo su cui Carducci compose i versi delle *Rime*.

Il capanno di Pian dei Giullari è il titolo di un libro che Spadolini aveva stampato per gli amici, in edizione numerata, quando Cossiga, nel settembre del 1991, lo aveva fatto senatore a vita. Un percorso nella memoria: il padre pittore, «taciturno e schivo, amico di tanti autori della letteratura e dell'arte italiana»; il suo studio, dominato dal grande torchio per le incisioni; un lungo salone tappezzato di libri, letti con un misto di timore e curiosità; le visite frequenti «e le discussioni fervide» di Piero Calamandrei o Adone Zoli. A nove anni, il piccolo Giovanni scrive a mano centoventi pagine di *Avvenimenti e personaggi importanti della storia d'Italia da Barbarossa a Mussolini*. Le case dei contadini di Pian dei Giullari, «dove la carne era servita soltanto la domenica e tutti gli altri giorni si mangiava soltanto verdura con pane». Il libro si chiude con la morte del padre, nel 1944, durante i bombardamenti di Firenze. Nasce il lungo sodalizio con la madre (scomparsa nel 1978).

Questo retroterra è stato la culla di un superman degli studi, anche se Spadolini non fu sempre il primo della classe e con una punta di snobismo poteva ricordare un rinvio a ottobre in matematica e ginnastica al Liceo Galilei e qualche nota di demerito in condotta. Ma leggeva e scriveva senza posa. Se non aveva alcuna inclinazione per lo sport, era tuttavia un atleta della penna: analisi poetiche, saggetti storici, dissertazioni politiche, perfino un dramma in quattro atti, con un compagno di scuola (*Ivan il terribile, follia di uno zar*). All'inizio del 1944, alcuni suoi scritti finirono sulla rivista fascisteggiante *Italia e civiltà*: ritrovati quarant'anni dopo da un deputato missino, provocarono una polemica di Mario Capanna, unico incidente nella carriera del Presidente. Laureato in giurisprudenza (novembre del 1947), Spadolini non pensa all'avvocatura ma al giornalismo. Ospite del salotto di Giovanni Papini, in amicizia con la nipote Ilaria Occhini, ottiene dallo scrittore una lettera di raccomandazione a Mario Missiroli, direttore del *Messaggero*.

L'esordio è brillantissimo, come si usava un tempo per la progenie della classe colta: a soli ventidue anni, un articolo in terza pagina, intitolato «Gobetti», il 4 gennaio 1948. Dopodiché Spadolini brucia le tappe: a 23 anni collabora con *Il Mondo* di Pannunzio, appena nato, a 25 è docente di Storia contemporanea all'Università di Firenze, a 28 diventa elzevirista del *Corriere della Sera*, a 30 diventa direttore del *Resto del Carlino*. I giornali gli aprono le porte dell'editoria: nel 1948 dava alle stampe da Garzanti *Il '48. Realtà e leggenda di una rivoluzione*, primo volume di una produzione sterminata. Scrive per *Il Mondo* un saggetto sui cattolici e la questione sociale, *Il Papato socialista*, e Longanesi gli propone di farne un libro, che appare nel 1950 (sette edizioni). Quindi escono *L'opposizione cattolica* (1954), *Giolitti e i cattolici* (1959), *I radicali dell'Ottocento* (1960), *I repubblicani dopo l'unità* (1960). Nel 1968 la famiglia Crespi lo chiama al *Corriere della Sera*. Spadolini ha 43 anni, è il direttore più giovane nella storia del quotidiano.

In via Solferino resta quattro anni, dal 1968 al 1972. Qualcuno osserverà scherzosamente che entra con tutti i capelli e ne esce senza. Come si sa, quelli sono gli anni difficili della contestazione e della dissacrazione, delle uova marce alle prime della Scala e delle sassaiole contro le vetrate del Corrierone. La prima volta, 12 aprile '68, alla testa dei dimostranti c'era anche Giangiacomo Feltrinelli: un sasso piombò nella stanza del direttore e Spadolini lo tenne, per quattro anni, sulla sua scrivania, come prova della incalzante disgregazione. Nutriva una concezione albertiniana del giornale e del ruolo di direttore, nei contenuti e nello stile. Durante le sue telefonate con i politici, fuori della stanza restava accesa una luce rossa, che obbligava i colleghi, anche illustri, a proverbiali attese. Un'aneddotica è fiorita sul suo amore per le buone maniere: quando era al *Resto del Carlino* si racconta che avesse detto a un giornalista visto in maniche di camicia: «Cosa fa in mutande?». Ma se si arrabbiava lo si sentiva urlare in falsetto parolacce come «Coglionil» o «Rischerit».

Secondo Enzo Bettiza (nel libro *Via Solferino*), «lui cercava di barcamenarsi in un dramma che non era fatto sulla sua misura». Era nel mirino sia delle destre, per le aperture ai socialisti, sia delle sinistre, per le cronache sugli «opposti estremismi» (locuzione di origine spadoliniana). «Non aderii a nessuna indulgenza restauratrice», dirà Spadolini. Ma Giulia Maria Crespi, che chiamava «la mia fanciullina», fra gli intimi lo aveva battezzato «il Moro di via Solferino».

Spadolini era un ottimista per vocazione. Indro Montanelli lo avvertì che si preparava la sua destituzione: «Non fatemi ridere!». Gli mancava il cinismo, secondo Bettiza, per mettere i due motivi che lavoravano contro di lui: «i miliardi e la coscienza» di Giulia Maria. «La sua direzione non riusciva più né a tutelarle i primi né a sedarle la seconda». Quando nel marzo del 1972 Spadolini viene licenziato (sarà sostituito da Piero Ottone), si parla di «golpe», la redazione è in rivolta, il giorno dopo il *Corriere* non esce. Il clima è quello di «una tragedia dostoevskijana». Una settimana dopo si trova a Segrate il cadavere di Feltrinelli.

Quell'anno cadeva il governo monocolore di Andreotti e si indissero le elezioni politiche anticipate. Sulla scrivania di Spadolini piombano non meno di cinque candidature politiche: gli offrono un seggio sicuro i repubblicani, i liberali e i socialdemocratici. Tra Ugo La Malfa e Giovanni Malagodi, Spadolini sceglie il partito dell'Edera, allora ancora molto piccolo, ma antico e pulito. E' l'inizio di una nuova folgorante carriera: senatore nel 1972, ministro nel 1974, segretario nazionale del partito repubblicano dal 1979 al 1987, primo laico presidente del Consiglio (tra 1981 e 1982), presidente del Senato nel 1987, lasciando la segreteria del pri. Sotto la sua guida politica e dopo i suoi due governi, i repubblicani nel 1983 raddoppiano i suffragi. E' nato, scriverà Pansa, Giovannone primo, re dell'Edera.

Nonostante le cariche, come Andreotti, aveva continuato le collaborazioni giornalistiche e non aveva smesso di scrivere libri di storia: la sua bibliografia annovera un'ottantina di titoli tutti in volume, senza contare i saggi su riviste e le opere «a cura di». Tra le pubblicazioni più recenti ricordiamo *La stagione del «Mondo»* (1984), le tre raccolte di *Bloc-notes* scritti per i lettori della *Stampa* (1987, 1988, 1989), *Giolitti: un'epoca* (1985), *Gobetti un'eredità* (1987) e *Gli uomini che fecero l'Italia* (uscito da Longanesi nel 1989). Dirigeva la rivista *Nuova Antologia*, a cui avevano collaborato Montale, Jemolo, Bagghiani, Valiani e tanti altri. Era presidente della libera Università Bocconi e dal 1990 dell'Istituto di studi storici. Questa onnipresenza aveva fatto di lui un punto di riferimento della vita culturale.

Tanto clamore ha destato la sua storia pubblica quanto riservata è sempre apparsa la storia privata. Dopo l'amicizia degli anni giovanili con Ilaria Occhini, che sarebbe diventata attrice di teatro e televisione, l'unica fidanzata che gli venne attribuita fu Mimmina Mondadori, figlia di Arnoldo. Quello di Spadolini era un celibato che alimentava pochi pettegolezzi e la satira di Forattini. Il desiderio per il futuro dell'invitto scapolone, come si legge nell'introduzione *Mondo in bloc-notes*, era di scrivere, sulla falsariga di Ippolito Nievo, le *Confessioni di un italiano*. Non ne ha avuto il tempo.

Alberto Papuzzi

Sopra, a destra, Spadolini con la famiglia nel 1932. E' in primo piano fra i fratelli Paolo e Pier Luigi. Dietro, i genitori Luisella e Guido. Qui accanto, negli Anni 70 con La Malfa

Alla guida del pri dopo Ugo La Malfa, portò il partito al massimo storico Fra l'81 e l'82 fu il primo presidente del Consiglio non dc

I «BLOC-NOTES»

GIORNALISTA SINO IN FONDO

C'E' un senso di disorientamento e di incertezza che si allarga nel Paese, il distacco tra i partiti e l'elettorato è profondo; la crisi economica sempre più grave, sempre più acuta...». E' il 9 settembre 1972, un sabato, quando i lettori della *Stampa* si imbattono per la prima volta nella firma di Giovanni Spadolini, «giornalista e storico eletto senatore indipendente per i repubblicani».

In una seconda pagina interamente dedicata al terrorismo internazionale e agli strascichi della strage alle Olimpiadi di Monaco, la rubrica di Spadolini - illustrata da una fotografia oggi quasi irriconoscibile - traccia un'analisi accorta e per certi versi ancora attualissima della situazione politica: «L'ombra del bipartitismo - scriveva - si distende inquietante sull'Italia...».

Nell'autunno del '72, Giovanni Spadolini è ancora un giornalista «prestato» alla politica. A Palazzo Madama, l'aula che lo vedrà presidente, è entrato da poco. Da poco ha lasciato l'ufficio di via Solferino da cui, per quattro anni, aveva diretto il *Corriere della Sera*. E da giornalista comincia il suo lungo rapporto con la *Stampa*: «Il più lungo della mia vita professionale», ripeteva ultimamente con orgoglio. I suoi articoli - da quella prima «Lettera del sabato» sino all'ultimo contributo, pubblicato poche settimane fa, quando la malattia si era già manifestata - arrivavano in redazione scritti a macchina: quando gli impegni della politica non erano ancora così pressanti, andava a scriverseli da sé sulle vecchie Olivetti della redazione romana. Arrivavano puntuali, accompagnati da biglietti in cui - con la sua scrittura rotonda - dava suggerimenti sulla data di pubblicazione o sul titolo.

Sopra, l'ultimo «Bloc Notes»; a destra, Luigi Einaudi, al centro delle sue riflessioni

I ventidue anni alla «Stampa»

«La collaborazione più lunga della mia vita professionale»

La passione di Spadolini per il giornalismo è una costante dei suoi 22 anni di collaborazione ininterrotta con la *Stampa*. Articoli di attualità politica: il referendum sul divorzio, l'agguato di via Fani e la morte di Paolo VI, l'elezione di Albino Luciani («più Giovanni che Paolo») e poi di Karol Wojtyla (un Luciani più colto, soprattutto un Luciani polacco). Ma anche scritti sul mondo dei giornali e dei giornalisti. Parlando di Luigi Einaudi, annota: «Non si dimentichi che era stato giornalista, giornalista militante: "cucitore" di notizie, nelle disadorne e monacali stanze della *Stampa* di Roux tra la fine dell'800 e i primi del '900».

Con la crescita politica di Spadolini cambiano i contenuti, ma non lo spirito, della sua presenza sulla *Stampa*. Il 5 marzo 1977 esce il primo «Bloc-notes». L'arte, i libri, il Risorgimento, i problemi della scuola e dell'università sono i primi argomenti. Più tardi, quando la Spadolini politico avanza verso i vertici dello Stato, la rubrica dello Spadolini giornalista si trasforma in «Fogli di bloc-notes», assumendo l'aspetto del taccuino di viaggio. Un diario a 360 gradi: i viaggi ufficiali dell'uomo politico diventano occasioni per appagare la curiosità del giornalista: paesaggi e riflessioni si alternano agli incontri con i grandi del nostro tempo. Un viaggio a Budapest è l'occasione per incontrare Laszlo Paskai, cardinale e primate d'Ungheria, ma anche per descrivere gli ambienti di uno dei romanzi che hanno accompagnato l'infanzia di tanti ragazzi italiani: «La via Pal è una strada stretta, ombrosa, tutta dominata dal grigio...». Così come l'incoronazione dell'imperatore Akihito è quasi una scusa per raccontare l'interno di una libreria di Tokyo, «dove si possono trovare il *Principe* di Machiavelli ma anche i romanzi di Cesare Pavese...».

L'ultimo articolo è dell'8 luglio scorso. Un intervento sul *Mite giacobino* di Alessandro Galante Garrone che è quasi un simbolo della sua lunga fedeltà al giornale: «Estate '78 - attacco -. Proprio sulle colonne della *Stampa* è in corso una polemica tra Giorgio Amendola e chi scrive queste note». Un ricordo che ha quasi il sapore di un addio. Anche se alla raccolta del giornale mancherà sempre un articolo, quello che Spadolini non ha fatto in tempo a scrivere. «Ciò che più mi dispiace - ha detto in uno dei suoi ultimi giorni di lucidità - è non poter rispettare le scadenze con la *Stampa*. Ma adesso che vado a Castiglioncello scriverò l'elzeviro che ho già pronto in mente».

Guido Tiberga

Il segretario del partito popolare lancia una convention a settembre con ex dc, pattisti e laici

Buttiglione: voglio il Grande Centro

Anche i ccd si preparano a un rimescolamento di carte

ROMA
DALLA REDAZIONE

Rocco Buttiglione, Mario Segni, Alberto Michelini, Pierferdinando Casini, Clemente Mastella: un tempo nemmeno troppo lontano stavano tutti insieme nello stesso partito. Poi, la diaspora. Il primo non si è mosso da piazza del Gesù e la settimana scorsa è diventato segretario del ppi. Il secondo dopo un lungo girovagare è rimasto solo con pochi fedeli. Il terzo ha messo su una fondazione in proprio. Gli ultimi due hanno costituito il ccd e sono saliti sul treno di Berlusconi. Ma adesso le loro strade sembrano ricongiungersi e tutti insieme, a settembre, parteciperanno ad una grande *convention* pubblica per «rilanciare il centro».

Nostalgia della dc? I promotori dell'iniziativa lo negano. «Non vogliamo ricostruire un partito cattolico», spiega Segni. Sarà così, ma un fatto è certo: il neosegretario ppi Rocco Buttiglione in questi giorni si sta dando un gran da fare. Mercoledì sera ha incontrato Casini. E ieri ha visto Michelini e Segni, compiendo pure una piccola incursione in «campo laico» con il socialista Valdo Spini e il rappresentante di Ad, Willer Bordon. «L'obiettivo - precisa il leader dei popolari - è quello di dare il via alla nascita del centro liberaldemocratico». Ma non si era detto e ripetuto - e le elezioni lo hanno dimostrato - che con il maggioritario il centro è morto e sepolto? «Creare l'alternativa tra due poli, va bene - osserva Buttiglione - però sono i due poli esistenti che non vanno bene».

Dunque, il progetto del segretario del ppi è ambizioso. E non è una novità di oggi, un'uscita estemporanea per rinfrescare l'immagine appannata del suo partito. Buttiglione accarezza quest'idea ancora prima di succedere a Martinazzoli. Ci rifletteva su quando, eletto da poco deputato, nei corridoi di Montecitorio ragionava sul futuro di Berlusconi. «Si troverà presto in difficoltà - diceva - e allora ci si potrà pure dialogare. A patto che lui abbandoni le frange estremistiche». Ossia l'ala dura e pura del msi e gran parte della Lega. Ragionava in questi termini, Buttiglione. E puntava a costruire, con il polo della libertà così ridimensionato, un «grande centro». Ci punta ancora, evidentemente.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario che cambino i rapporti di forza. E cioè che Berlusconi si indebolisca, e che il ppi riprenda fiato. Quindi i popolari resteranno all'opposizione stringendo nel contempo rapporti con gli amici di un tempo: «Il centro - spiega infatti Buttiglione - deve prima formarsi i muscoli, ricompattarsi». Di qui l'impegno del leader popolare a dar vita alla *convention* di settembre. Alla quale interverranno anche i ccd. E questa loro presenza non è un dato da trascurare, visto che i cristiano-democratici fanno parte a pieno titolo dell'attuale coalizione di governo. Come non può passare sotto silenzio il fatto che, da quando Buttiglione è stato eletto segretario, Casini e company sembrano essere diventati più critici nei confronti del presidente del Consiglio. «Se finisce l'effetto Berlusconi ci ritroviamo con un pugno di mosche», ammetteva l'altro ieri Casini. E questo spiega il suo riavvicinamento al ppi.

Ma il progetto di Buttiglione è veramente realizzabile? Sarà in grado il leader dei popolari di creare al «centro» un polo d'attrazione, verso il quale, alla fine, potrebbe convergere anche un Berlusconi, stanco dei tradimenti della Lega e reduce da un insuccesso governativo? Il filosofo-segretario non dispera e intanto si appresta a incontrare il principale alleato del Cavaliere: «Voglio parlare anche con Fini per vedere che cosa ha da dire».

INTERVISTA

MARIOTTO SEGNI

«Forza Italia è il vuoto Fini? un Valentino Borgia Il governo: da O.K. Corral» «Senza pds e senza la destra saremo primi alle politiche»

Mario Segni. A destra con Rocco Buttiglione. A sin. Gianfranco Fini

«Tocca ai liberaldemocratici Saremo noi il polo vincente»

CHI l'avrebbe mai detto che il buonumore e il malumore dei politici italiani si sarebbe un giorno misurato sugli articoli del *Wall Street Journal*: oggi si lecca le ferite Berlusconi (il caos di sempre governa l'Italia di Berlusconi; traballa la maggioranza») ed esulta Mario Segni («L'architetto del nuovo sistema»), che, appena terminato l'incontro con Rocco Buttiglione per gettare le basi del nuovo polo liberaldemocratico, il «vero» centrismo, consulta il foglio di Wall Street e chiosa l'articolo sull'Italia: «E' vero - dice Segni - siamo lontanissimi dalla Seconda Repubblica, più lontani non si potrebbe. Berlusconi non soltanto non ha mantenuto le promesse, ma si è fatto portatore di una pericolosa arcaicità, di un provincialismo che fa arretrare e arrossire l'Italia. Prima che un fallimento politico, è un fallimento di *leadership* culturale».

Ma come si può accusare di scarsa modernità l'imprenditore che ha fatto dell'Italia la mecca della tv commerciale e che in sei mesi ha spazzato via forze politiche che esistevano da mezzo secolo?

«Potrei rispondere con una battuta: Berlusconi sta imitando la Francia prima di Colbert, quando non c'era distinzione tra patrimoni privati e pubblici e lo Stato era patrimonio personale del re. Basta assistere allo spettacolo dei Capi di Stato e di governo ricevuti nella villa di Arcore: Arcore come Versailles. Ma il problema è ben più serio e complesso».

Quale è?

«A neanche cento giorni dalla formazione del governo tutto si sgretola, perché si rivela il vuoto culturale e di programmi di Forza Italia e del suo leader, e l'attività dell'esecutivo viene di fatto fagocitata dal problema dell'intreccio perverso di interessi del presidente del Consiglio. Io l'avevo detto a Berlusconi prima delle elezioni: "Guarda che in due mesi non si inventa una forza politica con qualche sostanza". Sa che cosa mi aveva risposto? "Siccome non mi sono mai sbagliato, vedrai che non mi sbaglio neanche stavolta". Non so se questo sia un complesso di superiorità o, piuttosto, un complesso d'inferiorità mascherato da una sicurezza fittizia».

Ma scusi, lei sta parlando dell'uomo che in pochi mesi ha creato il primo partito italiano.

«E per farne che, se dopo neanche cento giorni si manifesta l'autentica truffa perpetrata ai danni del 20 per cento degli elettori italiani? Lui aveva in testa soltanto due idee: la prima, condivisibile, di sbarrare la strada alla sinistra; la seconda, di rilanciare l'impresa, ma purtroppo attraverso un'idea liberista un po' generica, avulsa e sganciata dai grandi filoni liberisti europei. E sa perché? Perché Berlusconi non è né liberale né liberista e dietro il berlusconismo non c'è niente. Non c'è la convinta scelta di libertà dell'Europa, non c'è la cultura delle regole, che garantisce dall'eccessiva presenza dello Stato anche dei monopoli, non c'è la politica del rigore finanziario».

Allora è «sceso» in politica solo perché vedeva il suo gruppo ormai incapace di uscire dalle acque tempestose?

«Forse, ma non soltanto. Era tempo che manifestava ambizioni politiche. Oggi è chiaro che rischia non soltanto la presidenza del Consiglio, ma anche il suo impero editoriale».

Insomma, lei non crede nella resipiscenza, in una buona legge finanziaria?

«E come potrei? Quel che vedo è una politica di bilancio alla Pomicino, non certo alla Amato o alla Ciampi. La Borsa perde, la lira traballa, non resta che incrociare le dita. C'è da augurarsi che in agosto la situazione non precipiti con una crisi valutaria. Chi vuole che nel mondo possa apprezzare una politica economica da "O.K. Corral", fatta da una destra nazional-peronista, priva di senso dello Stato? Se devo temo? Che se continua così, ci cacceranno via dall'Europa».

Ma non è poi che gli altri siano molto meglio.

«Può darsi, ma in Francia, ad esempio, da anni si lavora sulle privatizzazioni: prima Mitterrand, poi Giscard e infine Balladur. Ma nessuno ha mai pensato che questo volesse dire indebolire la grande forza di cui gode la pubblica amministrazione francese. Anzi. Perché privatizzare non significa avere uno Stato più debole, ma al contrario rafforzarne il prestigio. Qui il vuoto di idee è tale che sulle privatizzazioni prevale lo statalismo della vecchia destra, peggio che mussoliniano, perché quando Mussolini creò l'Iri prevedeva anche di privatizzarlo. D'altra parte, i posti di potere fanno gola a destra e a sinistra, la lottizzazione è dura a morire».

Insomma, lei teorizza che il vuoto di idee di Forza Italia favorisce la destra di Fini?

«Fini, nella sua gentilezza, sembra il Duca Valentino dei Borgia, con la sua fredda astuzia: lui pensa che Berlusconi finirà di bruciarsi in fretta e che la vera destra in Italia la rappresenta lui».

E Bossi?

«La sua logica è molto meno arcaica di quella di Berlusconi: è la rappresentazione degli interessi della piccola impresa, quindi l'europeizzazione. Questo lo dovrebbe portare a rompere con Berlusconi e Fini. Ma non so se ne avrà la forza. Se non l'avrà, la sua base non lo seguirà più. Non mi piace dire: io l'avevo detto. Ma avevo cercato l'accordo con la Lega, proprio per esorcizzare il rischio Berlusconi, che vedevo ben chiaro. Ora Bossi (ma anche Martinazzoli) può dire se avevo torto o avevo ragione a immaginare un grande fronte moderato con la Lega».

E adesso con Buttiglione?

«Adesso il sogno berlusconiano è infranto, basta con la politica spettacolo e cominciamo a far le cose serie».

Quali sarebbero le cose serie?

«Approfittando del fatto che la destra ha tradito la speranza di quella grande ondata elettorale di marzo, potremmo accordarci con la sinistra, e fare fronte unico. Ma sarebbe un errore grave. La sinistra deve ancora svecchiarsi come devono svecchiarsi alcuni popolari. Basta pensare che alla Commissione Affari Costituzionali della Camera, sia pds che ppi si stanno opponendo all'elezione diretta dei presidenti delle Regioni».

E allora?

«Allora non ho senso la proposta di governo ombra di D'Alema, di ombre ce ne sono anche troppe, ciò che occorre è costruire una forza liberaldemocratica moderna, per rilanciare il concetto del vero buon governo: finanza rigorosa, liberismo, lotta allo statalismo, ma anche ai monopoli, equilibrio tra i vari poteri dello Stato. Esattamente il contrario di ciò che oggi sta facendo in Italia una destra sostanzialmente peronista».

Lei, Rocco e quali altri fratelli?

«Non vogliamo rappattumare i pezzi sparsi della vecchia politica, ci rivolgiamo agli elettori cattolici e laici, proponendo non un terzo polo, ma il primo polo, distinto sia dall'attuale maggioranza che dal pds».

Ma il maggioritario di cui lei è stato in qualche modo l'«architetto», non prescrive: o di qua o di là?

«Sbagliato. Noi abbiamo idee, uomini e contenuti che non hanno gli altri, sufficienti per vincere: siamo il primo polo. Passando per le elezioni amministrative di primavera noi progettiamo di vincere le prossime elezioni politiche».

L'ottimismo berlusconiano fa scuola, on. Segni. Ma se la situazione precipita prima?

«Se l'Italia chiederà di essere governata prima, sarà il presidente Scalfaro a decidere come. L'emergenza potrebbe richiedere un governo del Presidente e, in questo caso, poco importa chi ci sarà dentro. Certo non è accettabile il ricatto di Berlusconi: o me o le elezioni».

Si dovrà anche completare l'architettura di cui il «Wall Street Journal» le attribuisce il primigenio merito?

«La riforma nelle elezioni dei sindaci mi sembra la meglio riuscita. Ora bisogna fare lo stesso con l'elezione diretta dei presidenti di Regione e del presidente del Consiglio, naturalmente con un sistema maggioritario a doppio turno».

E poi?

«Alla ripresa presenteremo una proposta di legge sull'informazione, che risponderà a due principi: chi governa non può possedere mezzi d'informazione; le concentrazioni non possono andare oltre certi limiti, perché il liberismo non contempla né monopoli, né duopoli».

Alberto Statera

IL CASO

UN LEADER PER I PROGRESSISTI

Ma Veltroni: l'alternativa deve nascere dal basso

E D'Alema cerca l'uomo-Ombra

Ma Pilo dice: è una donna che fa paura a Silvio

ROMA

IL tribuno, il boy scout o il professore? E perché non la semi-sconosciuta deputata veneta che fa già paura a Berlusconi? Caccia all'Ombra: passatempo estivo per elettori depressi, in attesa che con l'autunno il gioco dell'opposizione diventi cosa seria. Inventore: Massimo D'Alema, che in un'intervista pre-vacanziera ha invocato un governo-ombra guidato da un leader del Centro. Il nome? D'Alema non si fa pregare: «Signor Tal dei Tali». Perfetto. Tanto gli interessati hanno capito lo stesso. O almeno, credono. Basta catturare il sorriso di Rosy Bindi: «Romano Prodi, vero? Io lo avrei voluto come segretario dei popolari».

Ecco un particolare che complica le cose. Il Professore è un professore, non si discute, ma di questi tempi l'etichetta della sinistra dc è più d'intralcio che d'aiuto. «Ma sì, garantisce il dalemianissimo Franco Bassanini. «Prodi è stato vicino anche a Segni. Si può fare. Basta trovare l'accordo su certe cose battaglionesche come l'aborto». Ma è proprio da quelle parti che arriva il primo stop. Buttiglione e Segni storcono la bocca davanti all'Ombra, rifugiandosi in un gioco di parole: per due cattolici il massimo dello humour: «Non è tempo di ombre ma di luci. Lasciateci fare il polo di Centro. Poi vedremo».

Intanto la Caccia all'Ombra prosegue. Nonostante le critiche di Veltroni («è un processo che deve nascere dal basso») e della Bindi («forse sarebbe stato più facile con Veltroni al posto di D'Alema»), tutti gli oppositori del governo ne intuiscono l'inevitabilità. Prodi rimane il favorito, perché a parità di esposizione è quello che ha più immagine (sfunziona anche in tv!a), requisito decisivo per chiunque aspiri a fare l'Antiberlusconi. Visto dal centro e da sinistra, Prodi è «autorevole, rassicurante, simpatico, sportivo». A pedali: proprio ieri sera l'ex presidente dell'Iri, grande amico di Gianni Bugno, ha tagliato il traguardo di Santiago de Compostela dopo un pellegrinaggio in bici di oltre 800 chilometri. E il 9 agosto si chiuderà nella casa-castello di Bebbio, la sua Arcore, per festeggiare il compleanno fra le montagne del Reggiano in compagnia di don Ciotti, qualche amico e trentadue cugini, separati per sesso in due camerate intasati dai letti a castello.

Sì il Prof pedala in testa, altre potenziali Ombre sono in agguato: il sindacalista della Cisl Sergio D'Antoni, ad esempio, più gradito al Centro che ai progressisti. I quali, a sorpresa, al sindacalista preferirebbero un confindustriale: il vicepresidente degli imprenditori Giancarlo Lombardi, attivissimo membro dell'associazione che meglio di ogni altra riassume il mood della nuova opposizione: i boy scout. Cori, fuochi, chitarre contro il logorio della destra moderna e il frastuono delle sue tv. Metro a Lombardi e all'aclista Bianchi (e a parte il terzetto presidenziale Amato-Ciampi-Segni, i due ex e il mancato), al Centro avanza la gioventù: l'industriale Aldo Fumagalli.

«Eppure nessuno di questi potrebbe mai impensierire Berlusconi». La sentenza ghiacciata è di Gianni Pilo, strappato per un'ora al suo datore di lavoro e messo su un divano di Montecitorio a lavorare con grafici e sondaggi per l'opposizione. «Prodi non sfonda. Nei miei rilevamenti non va mai sopra il 25% di gradimento, una percentuale che, a parte l'ultimo Bossi, gli italiani non negano a nessuno. Anche le sue lezioni di economia in tv come audience furono un pianto. D'Antoni? Mmm. Semmai Pierre Carniti, ammesso che sia ancora del Centro. Ma per battere Berlusconi ci vuole una persona completamente nuova. Adesso vi dico chi è». Pilo scorre l'elenco fotografico dei parlamentari e punta il dito su una signora bionda di mezza età. «Eccola qua. Elisa Pozza Tasca. Patto Segni, eletta in Veneto. L'ho vista in tv da Sandro Paternostro. Materna ma emancipata. Brillante, ma non sofisticata. Sguardo diretto. Credete a me, questa funziona. Lo farò presente al Dottore».

Massimo Gramellini

Romano Prodi ed Elisa Pozza Tasca In alto: l'uomo ombra

Scalfaro: «Attenti alle polemiche: se non si fida della giustizia, la democrazia è morta»

Il Csm già diviso, emerge un popolare

Capotosti vicepresidente con i voti del centro-destra

ROMA. La magistratura, nella persona dei nuovi eletti al Consiglio superiore, è a dimostrazione che un «partito dei giudici» in realtà non esiste, si è spaccata a metà. Ieri pomeriggio, al momento di votare il vicepresidente del Csm, sotto gli occhi attenti di Oscar Luigi Scalfaro, da una parte sono andate le correnti di sinistra, dall'altra quelle di centro-destra. E così alla fine ha vinto il terzo incomodo: Piero Alberto Capotosti, componente indicato dal ppi, votato dai giudici delle correnti moderate Unicost e Magistratura indipendente e dai sei «laici» espressi dalla maggioranza di governo.

La spaccatura è stata completa fino all'ultimo. I progressisti hanno tenuto duro sul loro candidato di bandiera, Carlo Federico Grosso, del pds, già vicesindaco di Torino ai tempi della giunta Novelli. Gli altri hanno prima votato in ordine sparso: qualche voto a Capotosti, al «laico» di destra Alfredo Pazzaglia e al leghista Gian Vittorio Gabri. Poi, alla terza votazione, tutti compatti su Capotosti con conseguente insuccesso del progressista. Spiega il consigliere Alfredo Pazzaglia (An): «I nostri voti sono confluiti a seguito di un colloquio, quando Capotosti ha assunto il fermo impegno di guidare il Csm in uno spirito di assoluta imparzialità nei confronti delle istituzioni e soprattutto del governo». E sintetizza Franco Franchi (An): «Non farà come Galloni».

Da parte dei giudici, è stata una scelta all'insegna della prudenza. Hanno scelto un cattolico che si presenta di opposizione, ma moderata e dialogante, verso il governo Berlusconi. «Una scelta molto equilibrata. La spaccatura tra i togati? Era pacifica», secondo Italo Ghitti.

Ma è stata anche una scelta in linea con l'invito del presidente Scalfaro alla cautela di fronte a future eventuali polemiche. Prevede altri momenti caldi, infatti, il Presidente. «Ci possono essere delle aggressioni dall'esterno. Ci possono essere dei momenti di fatica per il comportamento di singoli all'interno. Il Csm ha il delicatissimo impegno di affrontare gli uni e gli altri con grande serietà, ma con estrema fermezza».

A Capotosti, quindi, Scalfaro ha fatto gli auguri di buon lavoro, accompagnati da una riflessione severa: «Non è piacevole la sfiducia generica e generalizzata nei rappresentanti della cosa pubblica. Per penoso che sia, determina una flessione nella tensione morale e nella forza della democrazia. C'è bisogno di tempo perché questa flessione possa determinare dei danni seri. E noi, taluni di questi danni, li abbiamo avuti. Ma se si aprisse una minor fiducia nella giustizia, allora la democrazia è già morta. Poiché il cittadino ha un senso acutissimo, vorrei dire naturale, della giustizia».

Lui, il nuovo vicepresidente, non ha tradito le attese. Ha esordito annunciandosi «umile servitore» del Consiglio. E' parso preoccupato: «Mi attende un compito estremamente gravoso. Spero che le mie limitate capacità possano trovare nel concorso di voi tutti l'aiuto e la forza necessarie per farvi fronte». Ma ha concluso con un messaggio politico: «So che il Csm è organo di rilevanza costituzionale, precipuamente di garanzia e indipendenza della magistratura. Anzi, di ciascun magistrato nell'esercizio del concreto svolgersi della funzione giurisdizionale. Questo è ciò che deve essere soprattutto tutelato contro rischi di qualsiasi turbativa da parte esterna».

Al termine, Capotosti ha avuto gli applausi di tutti. Nessuno escluso. Neppure quelli che gli hanno votato contro. Spiega il suo antagonista, Grosso: «Meglio così. Vi figurate se mi avessero eletto? Uno del pds? Mi avrebbero messo in croce. Comunque la persona di Capotosti non si discute. Se avesse dato più garanzie di tutela a tutto campo, avremmo anche potuto votarlo. Però abbiamo voluto evitare l'ammucchiata». Parla più apertamente Claudio Castelli, di Magistratura democratica: «Gli abbiamo parlato a lungo. E abbiamo capito che ha una concezione del ruolo troppo timida».

E delle «timidezze» di Capotosti parla anche Vladimiro Zagrebelsky, presidente di Movimenti riuniti: «Mi auguro che sappia assicurare senza timidezza la necessaria razionalità per lo scioglimento delle tensioni che esistono attorno all'indipendenza della magistratura. La timidezza non sarebbe utile nello scontro in atto, che la magistratura non ha cercato».

Francesco Grignetti

Il nuovo vicepresidente del Csm Piero Alberto Capotosti durante la votazione. Accanto a lui il presidente Scalfaro

«Bachelet, il mio modello»

Un costituzionalista cattolico alla guida dei magistrati italiani

ROMA. Il professor Piero Alberto Capotosti, eletto ieri vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, è ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università «La Sapienza» di Roma. E' entrato nel Csm come «membro laico», designato dal partito popolare. Ha 52 anni.

Nato a San Benedetto del Tronto, ha anche insegnato Diritto costituzionale ed è membro della Associazione italiana dei costituzionalisti, nonché del comitato scientifico della rivista «Giurisprudenza costituzionale».

Avvocato amministrativista, ha fatto parte del Consiglio superiore della pubblica amministrazione ed è coautore dell'ultimo libro di Roberto Ruffilli, esponente della democrazia cristiana assassinato dalle Brigate rosse: «Il cittadino come arbitro».

Il suo «punto di riferimento» - come ha ricordato subito dopo l'elezione a vicepresidente del Csm - è un altro giurista cattolico vittima della violenza terroristica, suo predecessore a palazzo dei Marescialli: Vittorio Bachelet. «Bachelet è sempre stato per me un modello di vita, di pensiero e da questo momento modello come vice presidente del Csm - ha detto il neo-vicepresidente ai componenti del Consiglio -. Sono entrato in quest'aula quindici anni fa per rendere l'estremo omaggio alla salma di Bachelet, mio maestro alla facoltà di scienze politiche. Alla sua memoria, alla memoria dei magistrati e dei tanti servitori dello Stato caduti nell'adempimento del proprio dovere dedico la mia attività in questo Consiglio».

Capotosti ha fatto parte anche di varie commissioni ministeriali di studio: sulla riforma dell'orientamento giudiziario, sui rapporti Stato-Regioni, sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio o sulla modernizzazione delle istituzioni. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

INDIPENDENTI MA NON OPPOSITORI

gnifica affatto né abusi né rinunce, anche se - beninteso - da tale variabilità possono nascere sia gli uni che le altre.

Per sua natura, un organo «a geometria variabile» come questo si presta ad alimentare contrasti, appena va al di là dei suoi poteri amministrativi sulla carriera dei magistrati (assunzioni, promozioni, trasferimenti eccetera). A questo proposito, le condizioni dell'attuale Consiglio sono più difficili che nel passato. Da un lato esiste una maggioranza di governo divisa su molte cose ma unita nel dichiarato intento di ridurre il peso della magistratura; dall'altro, la stragrande maggioranza dei magistrati che vede in ciò il preannuncio di pericoli per la propria indipendenza. La difficoltà del momento per il Csm sta nell'evitare che la sua azione di difesa dell'indipendenza si trasformi in opposizione politica. Una cosa è la logica istituzionale dei pesi e dei contrappesi, un'altra è quella politica della maggioranza e dell'opposizione. Questa sta bene in Parlamento ma non altrove. Il Csm non deve essere pro o contro la maggioranza, non deve né rappresentare un partito dei giudici né farsi omologare dal fronte delle opposizioni. Deve essere un'altra cosa, muoversi su un altro piano e in un altro ambito, quello delle garanzie costituzionali della giurisdizione. Facile a dirsi. Difficilissimo a farsi, soprattutto in un Paese come il nostro dove l'idea stessa di funzioni pubbliche non politico-partitiche è irrisa come illusione di anime belle.

Una responsabilità particolare nel permettere il corretto dispiegamento dei ruoli istituzionali ricade sulla presidenza del Csm, questo strano tandem costituito dal Presidente della Repubblica e dal suo vice, scelto non da lui ma dal Consiglio stesso. Questo carattere duplice contiene il rischio, manifestatosi in passato, di un mostro con due teste che cercano di divorarsi a vicenda. La scelta del vicepresidente veniva pesantemente influenzata dall'esterno, attraverso accordi che, alla fine, facevano capo ai partiti. Oggi, questo non è più possibile. Il presidente Scalfaro, chiedendo il rinvio dell'elezione per consentire incontri e accordi tra i componenti del Csm, ha inteso valorizzare il vicepresidente come espressione della collegialità dell'organo cui egli, con quest'atto, ha evidentemente voluto rendere omaggio. Il vicepresidente eletto sarà quindi, più pienamente che in passato, organo del Consiglio, non semplice vicario del Presidente della Repubblica, o, peggio, longa manus di un accordo spartitorio tra partiti.

E' un buon inizio, se seguiranno comportamenti cooperativi nell'ambito di questa presidenza a due teste, l'una delle quali (il Presidente della Repubblica) esprime l'equilibrio generale del sistema costituzionale, l'altra (il Csm) l'equilibrio delle componenti del mondo giudiziario. La condizione è un'intesa su quella distinzione così problematica enunciata sopra tra il doveroso contrappeso istituzionale e l'inammissibile opposizione politica. Questo è il discrimine, non quello di coloro che auspicano ambiguamente prudenza, fair-play eccetera, cose che possono nascondere la rinuncia da parte del Csm a compiti cui viceversa - soprattutto in questo momento - non si deve abdicare.

Gustavo Zagrebelsky

IL CASO

ANNULLATA LA CONFERENZA STAMPA

Raffaele Della Valle
A destra, Tiziana Parenti

Anche Della Valle contro Padalino

«Quel gip non è a posto» Ma poi la Parenti frena

MILANO L'ANNUNCIO viene dato a mezzogiorno ed è inequivocabile: alle 13 Raffaele Della Valle (presidente del gruppo Forza Italia) e Tiziana Parenti (deputato dello stesso gruppo) illustreranno - presso la sala stampa di Montecitorio - «un'interrogazione urgente» al ministro della Giustizia, «riguardante aspetti importanti dell'inchiesta Mani pulite di Milano». Ma cosa sarà mai? Si fa sapere che, al centro dell'attenzione, ci sarebbe Andrea Padalino, il giovane gip che ha firmato gli ordini di custodia nell'inchiesta sulla Finanza. Quello che ha firmato, guarda caso, anche il mandato di cattura per Paolo Berlusconi che, guarda caso, è il fratello del presidente del Consiglio nonché leader di Forza Italia.

Ma cosa ci sarà mai da dire su Padalino? Ebbene la risposta è rinviata... a settembre. Sì, perché l'interrogazione al ministro Biondi d'improvviso è diventata meno «urgente». E Tiziana Parenti e Raffaele della Valle, d'improvviso, ai giornalisti non avevano più nulla da dire.

Spiegazione ufficiale, per bocca di Parenti: «La conferenza stampa è stata annullata solo per motivi tecnici. Avevamo bisogno di altra documentazione. Così, abbiamo deciso di fare le cose con più calma».

Ma l'argomento quale doveva essere? Tiziana Parenti diventa vaghissima, il riferimento a Mani pulite sparisce: «L'interrogazione riguarda il rispetto o meno di certi principi relativi alle applicazioni, alle assegnazioni dei fascicoli, alla rotazione dei giudici... Non riguarda nessuno in particolare».

E il nome di Padalino come mai era circolato? «Era un esempio, solo un esempio».

Magari l'unico esempio? Tiziana Parenti lo ammette; e ammette anche che lei e Della Valle quella conferenza stampa erano anche pronti a farla, ma è stato fatto loro notare che era «meglio» affrontare un discorso più generale.

A Roma si parla dell'intervento di «qualcuno del governo» per fermare all'ultimo momento l'iniziativa. Ragionamento: meglio la gaffe di una conferenza stampa annullata che la gaffe di parlamentari di Forza Italia che attaccano il gip dell'inchiesta su Finanza (e Fininvest).

E poi l'appoggio «tecnico» che si pensava venisse da Milano, è venuto meno. Qui occorre fare un piccolo passo indietro, all'ordine di servizio che arriva l'altro giorno (ma la notizia si è saputa solo ieri) a Padalino: ferie «obbligate» fino al 20 settembre. Una decisione assolutamente inusuale (nessuno a Palazzo di giustizia ricorda che sia mai stata presa) e assolutamente improvvisa: il gip era già segnato in turno per la settimana dopo Ferragosto.

E' il segno chiarissimo che il giovane magistrato a qualcuno dà fastidio. Chi ha deciso le ferie forzose? «E' stato il presidente del tribunale», risponde Mario Blandini, capo del gip. Che rifiuta di confermare se è stato decisivo il suo parere.

Però Blandini stesso deve aggiungere che nella permanenza di Padalino all'ufficio gip non c'è nulla di irregolare. Ed era quello su cui contavano, invece, gli esponenti di Forza Italia. Le motivazioni «tecniche» contro Padalino, che è in ruolo alla pretura di Monza e solo «applicato» all'ufficio gip di Milano, sono due. La prima: è stato nominato contro il parere del consiglio giudiziario. Blandini: «Vero, ma è un parere solo consultivo e la nomina, all'interno del distretto, è di competenza del presidente della corte d'appello» (e si dimentica di aggiungere che il parere contrario era solo per una questione di numeri - lo si riteneva più utile a Monza - non sulle sue capacità). Seconda motivazione: è pretore del lavoro, non può fare il gip. Blandini: «Sbagliato, a Monza la pretura è unica, senza specializzazioni».

Tecnicamente c'è poco da fare: l'«applicazione» di Padalino è ineccepibile. E gli è capitata l'inchiesto Finanza-Fininvest per puro caso, perché era di turno la sera che arrestarono il maresciallo Francesco Nanocchio. Così il fuoco concentrico Forza Italia-ferie obbligate per ora ha perso il primo pezzo. Sul secondo Padalino farà ricorso, quando tornerà dalla sua (volontaria) settimana di vacanze.

Susanna Marzolla

La ricetta: arresti domiciliari e assegnazione ai servizi sociali, espulsione degli stranieri

Biondi: «Così svuoterò le prigioni»

Oggi il disegno di legge, ma la Lega promette battaglia

ROMA E' annunciato «caldo» il Consiglio dei ministri di oggi. Alfredo Biondi, ministro di Grazia e Giustizia, presenterà un disegno di legge che vuole parzialmente svuotare le carceri, a base di dosi massicce di arresti domiciliari, affidamento in prova al servizio sociale ed espulsione dei detenuti stranieri. Il sovraffollamento dei penitenziari, ormai, è da record. E Biondi cerca così di aprire qualche valvola di sfogo. Ma la Lega, scottata per come andarono le cose con il decreto sulla custodia cautelare, promette battaglia.

Il disegno di legge predisposto dal Guardasigilli, che reca la dicitura «Nuove disposizioni in materia di ordinamento penitenziario», deve essere ancora esaminato dal Consiglio dei ministri. Fondamentalmente, è composto di quattro articoli. Il primo provede una nomina più larga per l'affidamento al servizio sociale. Oggi è possibile solo per le pene fino a tre anni. Domani il beneficio potrebbe estendersi ai tre anni e sei mesi. Ma il leghista che ha guardato tra le carte, e che ha preparato le controdeduzioni per il Consiglio dei ministri, inorridisce: «Facciamo l'esempio di una pena di 99 mesi. Sembrano tanti. Invece c'è la riduzione di un terzo per le attenuanti generiche. Un altro terzo per chi sceglie i riti abbreviati. Restano trentatré mesi. Se passa questo disegno di legge, si eviterà il carcere e si andrà direttamente al servizio sociale anche con una pena di quaranta mesi».

La Lega ne fa una questione di pericolosità sociale. Ma l'innovazione è chiaramente un allargamento dei benefici a vantaggio dei reati di piccolo cabotaggio. E anche quelli di Tangentopoli ci rientreranno in mezzo.

Secondo articolo: cosa capita quando c'è da espiare una pena residua. E' un caso frequentissimo. Dice il disegno di legge: se la pena residua è compresa nei dodici mesi, si faranno agli arresti domiciliari e non in cella com'è oggi. Con un'avvertenza: «Sempreché il soggetto non sia socialmente pericoloso».

Terzo caso: la violazione alle norme che regolano la libertà vigilata. Anche questo è un caso frequente. Se un soggetto si trova agli arresti domiciliari, o se ha l'obbligo di firma presso il commissariato, non deve sparare agli ordini, altrimenti perde il beneficio e torna in galera. Nelle grandi città, però, dove i controlli sono fatti a campione, è proprio questo timore - di non essere trovati in casa e di tornare in carcere - che fa rispettare gli arresti domiciliari. Il disegno di legge abbandona ogni automatismo. Si potrebbero violare le regole senza che nulla di traumatico accadesse. E su questo punto, la Lega annuncia che sarà irremovibile.

Quarto caso: l'espulsione dei detenuti stranieri. Oggi, l'espulsione è possibile soltanto a domanda dell'interessato o del suo legale. Non è una cosa automatica, perché poi la domanda va vagliata. Ed è un caso rarissimo, poiché la stragrande maggioranza degli extracomunitari che si trovano nelle carceri italiane si guarda bene dal finire nelle carceri dei loro Paesi d'origine. La modifica che il ministero di Grazia e Giustizia vuole apportare è l'espulsione coatta. Ovvero, oltre che su richiesta dell'interessato, l'espulsione potrebbe scattare anche su richiesta del pubblico ministero. Su questo punto la maggioranza non dovrebbe discutere. Sono tutti d'accordo.

[fra. gri.]

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

Una nuova inchiesta

Mario Chiesa a giudizio per corruzione

MILANO. Un altro rinvio a giudizio per Mario Chiesa, l'esponente socialita dall'arresto del quale prese il via l'inchiesta Mani pulite, è stato chiesto dal pubblico ministero Elio Ramondini. Mario Chiesa, che è già stato condannato per le vicende legate alla gestione del Pio albergo Trivulzio (sei anni in primo grado), questa volta viene chiamato in causa per le tangenti che avrebbe incassato all'epoca in cui, fra il 1983 e il 1985, è stato assessore ai lavori pubblici della provincia di Milano.

Secondo l'accusa Mario Chiesa avrebbe ricevuto tangenti del cinque per cento su commesse per lavori di manutenzione stradale per undici miliardi. Il reato contestato è quello di corruzione aggravata, perché il reato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti è amnistiato per gli episodi precedenti il 1989. [r. m.]

Sarebbero in testa alla classifica dei «nuovi venduti»: a Roma la Procura apre un'inchiesta

«Noi corrotti?» I vigili sono in rivolta

«Il sondaggio della Confesercenti ci criminalizza»

ROMA. Era un sondaggio, solo un sondaggio, innocentemente proposto dalla Confesercenti e altrettanto innocentemente compilato da 425 piccoli e medi imprenditori di sedici province italiane. Si è trasformato in una polemica aspra, accanita, con l'apertura di un'indagine della Procura di Roma e la promessa di denunce penali, quando ieri i quotidiani ne hanno pubblicato i risultati.

Il 71,5% degli interpellati ritiene ancora oggi che un imprenditore preferisca pagare una mazzetta per guadagnare tempo e, per il 62% degli intervistati, i vigili urbani sono in testa alla classifica della corruzione che, negli ultimi tempi, sarebbe addirittura aumentata.

In altre parole, i vigili urbani sarebbero i nuovi tangentisti dell'era «post Mani Pulite», un'identikit che, oltre a far scattare l'avvio delle indagini preliminari, ha suscitato l'immediata reazione dei vigili. L'Arvu, l'associazione di categoria, ha innanzitutto stigmatizzato la «generalizzazione del giudizio», e invitato i responsabili dell'indagine a «fare nomi e cognomi».

Dura anche la risposta del Sulpm, il sindacato dei lavoratori della polizia municipale. «L'attendibilità dell'indagine è del tutto approssimativa, massimalista e sostanzialmente errata nella forma di partecipazione ad una indagine campione. La Confesercenti - prosegue il sindacato dei vigili - ha intervistato per sua stessa ammissione 425 imprenditori che rappresentano lo 0,71% degli operatori del settore presenti nella sola Roma e lo 0,00012% del totale degli imprenditori presenti in campo nazionale, un campione che rappresenta una sparuta particella atomica, se paragonata alla valenza nazionale dei componenti il settore esaminato. Quale attendibilità potrà mai avere - si chiede il Sulpm - una simile campionatura se non quella di distrarre, con una ben orchestrata manovra, l'attenzione del pubblico da altre situazioni ben più gravi e coinvolgenti?». L'Ospol, invece, ha annunciato una denuncia penale nei confronti della Confesercenti.

Di fronte a polemiche e denunce, la Confesercenti si è dichiarata disponibile «ad un sereno confronto, utile alla soluzione dei problemi che incidono negativamente sullo sviluppo della nostra economia». Il segretario dell'associazione, Marco Venturi, ha precisato che la piccola corruzione denunciata nell'inchiesta non può in ogni caso suonare «come generale condanna di intere categorie», ma - ha aggiunto - «questo non può significare che i fenomeni di corruzione non devono essere colpiti. Sappiamo che per applicare le leggi 20 vigili urbani sono morti e 200 sono stati feriti e che migliaia di loro sono incorruttibili rappresentanti delle amministrazioni locali, ma proprio questo ci deve indurre a far emergere il fenomeno e quindi incoraggiare le denunce dei singoli casi di corruzione». Stessa posizione (sichi sa per l'avore denunci i casi di corruzione, basta con l'alibi che poi le segnalazioni vengono insabbiate») prende il Comune di Roma, attraverso il vicesindaco Tocci.

Solo per quel che riguarda Roma, la Confesercenti, attraverso il suo segretario romano, Vincenzo Alfonsi, ha ritoccato il dato nazionale. «A Roma - ha detto Alfonsi - il settore che più preoccupa i commercianti è quello degli addetti ai controlli fiscali e tributari. Dal giro non sono esclusi gli altri addetti della burocrazia e delle forze di vigilanza, ma il fenomeno è in diminuzione».

Proprio da Roma, invece, i commenti dei vigili hanno assunto tinte più realistiche: «Non si può escludere che su sessantamila vigili urbani ci sia una percentuale fisiologica di persone che non svolgono correttamente il proprio dovere - ha affermato l'associazione di categoria della città - ma da qui a criminalizzare una intera categoria ce ne corre». Anche il comandante dei vigili urbani di Roma, Arcangelo Sepe Monti, ha escluso una generalizzazione del fenomeno ed ha individuato nella mobilità dei vigili nei diversi quartieri della città un antidoto alla corruzione».

[f. ama.]

A sinistra un vigile urbano di Roma multa un'auto in divieto di sosta. A destra un mercatino rionale dove i controlli spettano ai vigili

Più di 300 «fischi» per le infrazioni durante il servizio «Macché mazzette la nostra vita è un inferno e noi siamo puliti»

REPORTAGE

UN GIORNO PER LE VIE DELLA CAPITALE

«Facciamo causa a tutti»

La voglia di rivincita del pizzardone

ROMA

CANICOLA da solleone al Pantheon, ore 14, snodo fra politica, granita di caffè, turismo, terrazze, clero, ristoranti in cui si è fatta e disfatta la storia. Lui è lì: alto, popolare, il baffo biondo e ferroso, panzerellone, ma prestante, autorevole, di modi alteri, del genere «nun me fate aggità, sennò finisce male». E' il vigile romano, esemplare da museo. Niente nomi, lei capisce, divieto del comando. Poi leva la testa e spara un: «Dica!», alza gravemente il braccio e con movimento contorsionista fa roteare il solo indice come la lenta pala di un elicottero della centounesima aviotrasportata. Vuol dire: qui non si passa, lo so, ci hai provato, adesso torna indietro.

Bisogna sapere che a Roma l'espressione «dica» non è un invito a dire, ma a desistere. Equivale ad altolà. Potrebbe essere usato in luogo del banale «arrendetevi, siete circondati». I «dica» sono sparati ai motorinisti. Quanti? Uno ogni due minuti, strumentali. Trenta l'ora. Per sette ore e un quarto fanno fanno 317 col resto di tre. Più le vecchiette agitate per il minibus che non passa. E i turisti con la mappa.

Gli sventolo sotto il naso i titoli con l'anatema della Confesercenti: vigili urbani, vil razza corrotta. L'ha visto? Annuisce: «Nun me faccia parlà. Je dico soltanto questo: li denuncio tutti, a quei fiji de... me perdoni».

S'avanza un'auto che porta le insegne di tutti i permessi che un vip romano, anche se venuto di Longobardia, può innalzare in età di neoliberismo parlamentare: antenne, quadrati e rettangoli, permessi e bandiere. Il pizzardone (questo l'aulico nome che i romani danno all'agente del traffico) leva ancora più lentamente il braccio, come a dire: guardi che fatica far rispettare la legge. E all'insistente: «Non la vede la transenna?». Quello blatera. Si agita, sciorina carte di credito, mappe topografiche, indica una quantità di finestre, cita strade e forse massime sconosciute. Al pizzardone «je fanno un baffo». E' del genere inflessibile, ma bonario.

Ma non c'è niente da fare: «Nun ze passa. Armenoché non ciài le ali pe' volà. Perché? Perché c'è la voraggine». Roma, come è noto, è bucata. E lui è triste. Vengono altri suoi colleghi. Tutti tristi come John Wayne quando spera di non dover ricorrere al revolver. Campionario di commenti: «Ce vengono a ffà er solito discorso delle mele marce. Ma a me che me frega delle mele marce? Che glie dico a mi' fijo quanno legge sur giornale che i vigggili - tre «g» è la pronuncia corretta - so' tutti ladri?». Pausa. Consulto di sguardi. «Je famo causa». «Li mannamo tutti in galera». «Si se credono de poté diffamà na categoria del lavoratori, se sbajano».

Vigilessa intelligente, graziosa: «Sa qual è la questione? Che molti commercianti non hanno i titoli richiesti per iscriversi a una Camera di commercio, sono ignoranti o imbucati, non vogliono rispettare le leggi e non vogliono pagare le tasse. E così, naturalmente, mano al portafoglio. E magari ci sarà anche qualcuno che gli darà retta e intasca. Ma noi che c'entramo?». Coro: «Già. Noi che c'entramo?».

Collega anziano: «Qui noi famo 'na vita che alla fine er fegato te lo magni co' le cipolle, signore mio. E la sera, dopo sett'ore de sto turno, i piedi... Dica!! No. Ho detto de no. Deve tornà indietro». E a me: «Vede com'è sto mestiere? Contatto cor pubblico. Gentilezza. Bisogna fa' vedé che sei disponibile, ma fermo... Piazza Navona? In fondo a sinistra. Per i Fori dall'altra parte». Arrivano i francesi che cercano «l'arena», forse pensando di essere a Verona. Decidiamo tutti insieme di spedirli al Circo Massimo e mi incarico della bisogna linguistica avvertendoli che piazza Venezia si distingue per il monumento a macchina da scrivere.

Altro «viggigile»: «Noi siamo esposti a tutto. Spesso finiamo all'ospedale, ma più de le volte, basta un sorriso pe' risorve 'na situazzione. E penzi che ce volevano mannà tutti a scola de *bonton*. Noi er bontò ce l'avemo innato». Sono giovani e anziani, ma il livello di cultura, malgrado la civetteria del parlar romanesco in cui la propria forza ci hanno insegnato i leghisti dalle lor Padanie, è elevato: laureati, laureandi, diplomati. Fra di loro, è certo, ci sono anche fior di ladroni, malversatori e mazzettari. Lo so perché negli anni scorsi li ho visti all'opera, a decine. Ma accade oggi per loro, i vigili urbani, quel che accadde a noi giornalisti quando uscì la storia delle «penne sporche», i giornalisti a stipendio occulto. Anche a noi toccò sentirci dire dalla gente: «Giornalista? Ladrone». Ma attenti, un giorno San Di Pietro potrebbe folgorare i tappezzieri, gli elettrauto, i dentisti, spargere il sangue meticcio della società inciville, di quelli che si papperebbero Di Lorenzo trifolato con l'aglio, ma non pagano l'Iva. Oggi è il giorno dei vigili: «Stamo ner l'occhio der Ciclope».

Alberto Sordi nel film che ha reso «famosa» la figura del vigile

«E se un negoziante finisce in galera perché ha rubato vuole forse dire che son tutti ladri?»

Era, una volta il loro, un mestiere onorato, qui a Roma. Intanto perché è stato inventato qui: i «vigiles» facevano proprio i vigili già ai tempi di Catone. Anche del fuoco.

Oggigiorno la loro è una fauna varia e talvolta avariata, signora mia. C'è quello che si fuma la cicca dietro al semaforo e scrive con la biro le targhe blasfeme, e quello che sembra uscito dall'accademia di West Point specialmente se montato su moto. Come farne una compatta antropologia?

C'è il vigile all'americana modello Sordi e quello «a capellone» con una lunga gualdrappa di crine grigio che gli ballonzola sulla spalla; il vigile skipper che surfa con la barba da tonno nostromo e il padre di famiglia che tira a campare. Grande, varia e diversa è l'umanità in uniforme capitolina. E poi le vigilesse delle ultime generazioni che hanno perso l'opulenza delle sorelle maggiori e sono tutte nervetti, occhi fondi, svelte d'occhio e di blocchetto. Ma anche le vigilotte modello professoressa fuori ruolo: incattivite, implacabili, ottuse, bionde con la ricrescita marazzata, e stangone. Certo, nel grande cesto della vigile urbanità si celano mele marce e anche direttamente alcune dinastie di vermi, ma come si può, per usare la loro prevedibile espressione «buttà fango su tutta 'a categoria»? In mezzo secolo di romanitudine ho conosciuto vigili con l'angoscia e altri che praticano lo zen, bigotti e volterriani, bonaccioni e nazisti. Un certo degrado c'è stato, confesso; da vent'anni invado le corsie preferenziali, sia pure per ignobili esigenze di servizio, e mai, dico mai uno di loro mi ha fermato con l'antico gesto fermo da centurione che mi terrorizzava da ragazzo. Che nostalgia, quella mano e quella voce atona e ferocemente gentile che diceva: «Accosti. Buongiorno. Favorisca patente e libretto. Apra il bagagliaio. E l'assicurazione?». Altri tempi.

Non tutti sono rassicuranti; ne circolano esemplari col codino e con scalpo a gallo cedrone, ma se ne intravedono di inquietanti e vespertini che entrano ed escono da esercizi commerciali e bancarelle con una busta piena di «pratiche». Parola in sé contaminata, da denuclearizzare: le pratiche talvolta scorrono sull'unto, ma questo non è un evento caratteristico della vigilanza, né di Roma.

Nella calura vespertina lentamente cigolano anzi senza un filo d'asma vecchi vigili ciclisti. Ogni tassista romano sciorina truculbalde e scollacciate leggende sulla fantasticata libido che accomunerebbe militi dei due sessi.

Io ho personalmente un debole per questa categoria romana. Sono gente saggia, che sa stare al mondo. Quando serve, c'è sempre: ed è formidabile. Ma non si scaldano per le piccole infrazioni. La vigilina che si sta per laureare ha le lacrime agli occhi: «Ma porca miseria, lavoro tutto il giorno, studio di notte, e poi mi devo anche sentirmi dare della ladra? E' la generalizzazione che mi fa impazzire. Io non mi sognerei mai di dire che i commercianti sono ladri, soltanto perché qualcuno di loro ruba».

Paolo Guzzanti

Nell'inchiesta coinvolti commercialisti e professionisti molto conosciuti in città: «mazzette» per più di un miliardo

Tangenti, anche a Genova bufera sulle Fiamme gialle

Le bustarelle per «addolcire» i verbali delle ispezioni: arrestati 27 finanzieri

GENOVA. Il buco nero delle tangenti sta divorando la Guardia di finanza genovese. 27 militari tra colonnelli, capitani e marescialli sono stati accusati di aver preso bustarelle per più di un miliardo dal 1985 fino allo scorso anno, in piena Tangentopoli, da società nazionali come Palmera, Mira Lanza, Piaggio, e imprese locali. 18 finanzieri sono finiti in manette nei due blitz che la procura ha sferrato dapprima a maggio, e poi una settimana fa. Altri 9 non hanno subito l'onta del carcere e sono stati indagati a piede libero perché si sono presentati spontaneamente ai magistrati. Appena saputo che altri loro colleghi o gli stessi imprenditori avevano confessato e c'era buona probabilità che stessero per farlo.

Ieri mattina gli ultimi arresti: quattro marescialli accusati di corruzione. Sono: Donato Petocchio, 57 anni, Domenico Colacino, 54 anni, Nicola Cipriano, 54 anni, e Salvatore Scarpino. Davanti ai giudici hanno negato di avere ricevuto denaro da 14 aziende per addolcire i verbali delle ispezioni fiscali dal 1988 al '93. Tutti sono stati fermissimi nel respingere le accuse rivolte loro da tre colleghi che, nei giorni scorsi, hanno ammesso le mazzette. Manca finora la controprova delle dichiarazioni degli imprenditori. I sostituti procuratori Andrea Beconi e Mario Morisani stanno decidendo la sorte dei responsabili delle società. Potrebbe perciò scattare fra breve la richiesta al gip Gallizia di altri ordini di custodia per corruzione.

Il comando delle Fiamme gialle, ieri, dopo gli ennesimi arresti, ha saltato l'imbarazzo che suscitano simili vicende e ha emesso un breve comunicato in cui si fanno nome e cognome dei militari arrestati.

L'inchiesta sulle mazzette alla Finanza nasce da una costola di «Colombopoli» e si riferisce soprattutto ad aziende che hanno la loro sede legale a Genova.

Nei due blitz effettuati a Genova 18 finanzieri sono stati arrestati e altri 9 si sono costituiti

Non di rado nelle indagini sono stati coinvolti anche commercialisti molto noti in città, come Giovanni Palazzo, indagato di corruzione, per una mazzetta di 120 milioni che la Mira Lanza aveva pagato nel giugno '87 a 5 finanzieri. Uno di loro, il colonnello Claudio Rinaldi, nega però l'accusa, come tutte le altre imputazioni che gli sono state rivolte. Palazzo, infatti, ha spiegato ai giudici che i militari si ostinavano a evidenziare un'evasione Iva per qualche miliardo, mentre anche consulenti fiscali di grande prestigio affermavano che era tutto in regola. Alla fine i marescialli, dopo la mazzetta, fecero il verbale solo per un'«evasione» di alcune centinaia di milioni. La cosa, però, che stupisce di più è che la società fece il giusto ricorso alla commissione tributaria di primo grado e i magistrati «fiscali» le diedero ragione. Una mazzetta, dunque, pagata pur avendo tutto in regola.

Nell'elenco dei giudici genovesi sono finite poi la Piaggio (avrebbe sborsato 60 milioni nel luglio '89), e la Palmera (50 milioni nel febbraio '88). Ma anche un dentista, arrestato e messo subito in libertà, che avrebbe pagato per poter usufruire del condono fiscale. Così adesso, fra mazzetta, condono e parcella dell'avvocato il conto è diventato salatissimo.

Attilio Lugli

Dopo la riconciliazione Israele-Giordania: alla cerimonia ci sarà il segretario di Stato Usa

Aqaba-Eilat, esplode la pace turistica

Si apre una strada tra le città sorelle

Il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, artefice della pace con la Giordania

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Una gigantesca fiammata, un grande boato e poi una densa nube di fumo: così, nel primo pomeriggio di ieri, un campo minato situato alcuni chilometri a Nord di Eilat, in Israele, è stato fatto saltare in aria per sgomberare il terreno su cui sorgerà il terminal attraverso il quale - a partire dall'8 agosto - i turisti stranieri saranno autorizzati a spostarsi liberamente fra Israele e Giordania. Il frastuono delle mine ha così, paradossalmente, preannunciato un nuovo futuro di cooperazione turistica fra i Paesi che si affacciano sul Mar Rosso: Egitto, Israele, Giordania, Arabia Saudita.

Posare il campo minato - che dal 1948 ha rappresentato un ostacolo per i guerriglieri palestinesi - è stato più facile che farlo saltare. Il rischio era che una mina inesplosa rappresentasse un pericolo per le comitive turistiche.

Nel caldo torrido gli artificieri israeliani hanno sudato per ore nel tentativo di identificare, una per una, cento mine anticarro e antiuomo, e di applicare a ciascuna una piccola carica esplosiva. A operazione conclusa, dal lato israeliano un ufficiale ha sollevato una bandierina rossa. Dal lato giordano si è vista sventolare un'altra bandierina rossa e, via radio, il militare israeliano ha urlato: «Esh», fuoco.

Quando il polverone si è abbassato, il confine di guerra si è trasformato in una zona di pace: le ruspe sono subito avanzate per livellare il terreno su cui passerà una strada lunga 1200 metri che collegherà Israele alla Giordania. Lunedì, all'apertura del valico, dovrebbe esserci il segretario di Stato Usa Warren Christopher. Le diplomazie di Israele e Giordania sono ora al lavoro per tentare di organizzare sul posto un nuovo incontro fra re Hussein e il premier Yitzhak Rabin.

Al municipio di Eilat adesso si preparano i festeggiamenti. «E' vero, qualcuno teme che i prezzi più bassi di Aqaba ci faranno concorrenza - ha convenuto la portavoce del municipio -, tuttavia siamo sicuri che la cooperazione conviene a tutti». A testimoniare il clima di grande ottimismo, il 25 luglio scorso - mentre Rabin e Hussein erano impegnati a Washington a sottoscrivere la fine dello stato di belligeranza - decine di yacht israeliani sono usciti dal porto di Eilat e si sono diretti verso Aqaba, sventolando bandiere dei due Paesi. In alto mare si sono brevemente incrociati con battelli giordani. «Per ora, però - ha aggiunto la portavoce - non sappiamo se e quando potremo entrare nelle acque giordane».

Una che non solo ha navigato nelle acque territoriali giordane ma - anticipando i tempi - ha già visitato mesi fa Aqaba e la storica città di Petra è Chantal Kadosh, la moglie del sindaco di Eilat, che ha un passaporto svizzero. Al sindaco della città giordana, la signora Kadosh ha consegnato una lettera in cui il marito prefigurava un futuro di stretta cooperazione. Innanzitutto a Eilat interesserebbe poter usufruire dell'aeroporto internazionale di Aqaba, molto più grande di quello israeliano. Il ministero israeliano del Turismo vorrebbe poi lanciare assieme a quello giordano una grande campagna pubblicitaria per offrire pacchetti turistici che associno la vacanza sulle spiagge del Mar Rosso ed escursioni di un giorno a Petra (Giordania), a Gerusalemme, o magari al monastero di Santa Caterina e al monte Sinai (Egitto).

Altri progetti allo studio riguardano l'apertura di un parco naturale e l'organizzazione di escursioni in cammello lungo la «pista dei profumi» (fra Petra e il deserto del Neghev), battuta in tempi antichi dai commercianti di spezie nabatei. Un primo tratto della passeggiata a mare, lungo 14 km, è in fase di costruzione a Eilat.

Aldo Baquis

LA "RIVIERA" DEL MAR ROSSO

Israele e la Giordania intendono creare una "Riviera" del Mar Rosso. Il megaprogetto turistico riguarderebbe la zona da Nuelba in Egitto ad Aqaba in Giordania passando per l'israeliana Eilat. L'ambizioso progetto richiederebbe l'apertura di una strada fra Eilat e Aqaba. C'è inoltre il progetto di un tunnel lungo 14 km fra Ras el-Negeb in Egitto ed Ein Evrona in Israele, collegato da una strada con Aqaba, per garantire il transito senza intralci fra l'Egitto e la Giordania e l'Arabia Saudita.

TURISTI ITALIANI IN ISRAELE	1990	44.227
	1991	28.250
	1992	84.986
	1993	88.300
TURISTI EUROPEI A EILAT	1993	250.000
TURISTI ITALIANI A SHARM-AL-SHEIKH	1993	50.000
	1994	100.000
TURISTI ITALIANI IN EGITTO	1992	160.000
	1993	120.000
	1994	*60.000

*primi sei mesi

Per aprire il valico è stato fatto saltare un campo minato

Raid in Libano

«Ci dispiace per i civili»

GERUSALEMME. Le forze armate israeliane hanno ammesso di avere colpito per errore un obiettivo civile nel Libano meridionale, e di avervi ucciso persone innocenti, nel corso di un'operazione aerea contro basi di guerriglieri sciiti hezbollah.

Con un comunicato che è stato diramato a Gerusalemme diverse ore dopo l'operazione, si spiega che essa è stata attuata con tre ondate successive di aerei bombardieri, che hanno devastato una base di addestramento di guerriglieri dello Hezbollah, ma hanno anche colpito un edificio di appartamenti nel villaggio di Deir Zahrani: secondo fonti della polizia libanese, raccolte dalle agenzie di stampa, nell'operazione sono rimasti uccisi sette civili, fra cui due bambini.

Nel comunicato delle autorità militari israeliane, che esprimono rammarico per le vittime innocenti, si spiega che le incursioni degli aerei bombardieri hanno colpito «obbiettivi terroristi» nella zona di Jabel Safi, ma che successivamente «è stata colpita per errore, da una bomba che aveva mancato il suo bersaglio, una casa a Deir Zahrani abitata dalla popolazione civile».

Le autorità libanesi hanno sovente accusato i militari israeliani di colpire vittime civili nei loro attacchi in Libano: ma è molto raro che le autorità israeliane lo ammettano.

Il villaggio dove è stato colpito l'edificio sbagliato sorge una cinquantina di chilometri a Nord della frontiera.

Ieri è stato invece un giorno di festa per i palestinesi. Yasser Arafat ha compiuto 65 anni. Sarebbe nato a Gerusalemme il 4 agosto del 1929, ma non esiste alcun documento anagrafico che lo provi.

[e. st.]

IL CASO

IL TROPICO VICINO A CASA

La Riviera del Mar Rosso

Una spiaggia da Sharm el-Sheikh all'Arabia

TEL AVIV

STA nascendo, figlio della pace, uno dei comprensori turistici più prestigiosi del mondo. Israele, ha dichiarato la portavoce del municipio di Eilat, aspira a creare una «Riviera del Mar Rosso» che parta da Taba (Egitto), passi da Eilat e Aqaba e giunga un giorno fino in Arabia Saudita, comprendendo Sharm el-Sheikh in Egitto.

E' un grande centro turistico, si trova sulla sponda egiziana del Mar Rosso, eppure la lingua che più si sente per strada è l'italiano. A Sharm el-Sheikh, nella punta meridionale della penisola del Sinai, gli italiani fanno ormai parte del panorama: ci sono andati in 50 mila nel 1993, mentre quest'anno si ritiene che il loro numero sia destinato a raddoppiare.

Oltre alla bellezza del posto e alla limpidezza del mare, il segreto di Sharm el-Sheikh deriva dal fatto che pur essendo geograficamente in Egitto è comunque al riparo delle turbolenze politiche e sociali che negli ultimi anni hanno messo a dura prova l'industria turistica egiziana. La battaglia condotta nelle città egiziane dagli integralisti islamici contro la corruzione dei costumi derivante (a loro avviso) dal turismo occidentale a Sharm non ha motivo di esistere: gli egiziani veri e propri sono pochi, molti dipendenti degli alberghi sono stranieri.

Che Sharm el-Sheikh non fosse un posto qualsiasi lo aveva capito, dopo la Guerra dei sei giorni, anche il generale Moshe Dayan. «Preferisco tenermi Sharm senza la pace, piuttosto che avere la pace senza Sharm» era solito dire, pensando alla sua importanza strategica. All'inizio degli Anni Settanta, vicino a Sharm, fu eretta così una piccola città di pionieri e di avventurieri israeliani, Ofira.

Nel 1982 Sharm è tornata all'Egitto e i capitali stranieri hanno iniziato ad affluire: sono stati costruiti grandi alberghi (fra cui Marioti, Hyatt), in grado di accogliere comitive di gitanti. Quattro ore di volo separano le tristi nebbie invernali dell'Europa dalle arroventate spiagge del Sinai.

Ma per chi non si accontenta di una visita passeggera, Sharm offre anche la possibilità di comprarvi una casa. A differenza del generale Dayan, Omar Sharif e Alba Parietti sono riusciti ad avere sia Sharm che la pace all'interno dello «Sheikh Coast». 340 mila metri quadri di ville, appartamenti, residence e hotel di lusso. I prezzi, stimano gli operatori della zona, si aggirano sui due milioni al metro quadro.

Omar Sharif e Alba Parietti hanno casa a Sharm el-Sheikh

Il grande appello che il Mar Rosso sembra avere sul turismo italiano è stato oggetto a fine giugno di un dibattito dell'Associazione stampa turistica italiana, riunitasi per l'occasione nel villaggio turistico egiziano di Orgada. Durante i lavori è stato constatato il grande favore con cui vengono accolti i «villaggi uninazionali» per un pubblico omogeneo proveniente con voli charter da un unico Paese. La bellezza, hanno convenuto i partecipanti, è paragonabile a quella della Sardegna, mentre i prezzi sono sensibilmente inferiori.

Il problema è che questa bellezza potrebbe non durare all'infinito. Dove vanno a finire gli scarichi delle fogne? Spesso fra i coralli. «La protezione ambientale lascia a desiderare», ha commentato uno dei partecipanti al convegno. Le buone notizie riguardano invece la sicurezza di queste località turistiche: i gitanti vengono accolti già all'aeroporto da una pattuglia militare.

[a. b.]

PENA DI MORTE

E nello Stato di Washington condannato ingrassa (200 chili) per evitare il capestro: sarebbe una decapitazione

L'Arkansas è entrato nel Guinness dei boia

A uno dei tre giustiziati rifiutato l'ultimo desiderio

Piangono due cugini di Hoyt Clines uno dei giustiziati

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'ultima notizia, dai bracci della morte delle prigioni americane, è che tre abitanti di quelle catacombe sono stati giustiziati in un giorno solo, nel penitenziario statale dell'Arkansas; ma l'ultimissima è che un altro di loro, questa volta nello Stato di Washington, nell'estremo Nord-Ovest, sta combattendo la sua battaglia per la sopravvivenza in un modo a dir poco singolare: mangiando a più non posso. Si chiama Mitchell Rupe, ha 33 anni ed è un omone di circa 200 chili. E' stato condannato a morte per avere ucciso, nel 1981, due donne durante una rapina in una banca. Ingurgita, è stato calcolato, attorno alle 5000 calorie al giorno, in parte consumando avidamente, senza mai lasciare nulla, i pasti che la prigione gli fornisce, in parte ricorrendo al «mercato» del braccio della morte, vale a dire acquistando ciò che gli altri detenuti lasciano. Inoltre, evita accuratamente la ginnastica, durante l'ora d'aria se ne sta immobile per non consumare energie e in questo modo è riuscito ad aumentare di 40 chili la già ragguardevole mole che aveva quando fu arrestato, 13 anni fa.

Perché ritiene di salvarsi ingrassando? Perché la legge, nello Stato di Washington, è che i condannati a morte vengano impiccati. Recentemente è stata introdotta la possibilità di scelta tra la forca e l'iniezione letale, ma se il condannato non sceglie la forca rimane la prima «option». Mitchell Rupe si guarda bene dallo scegliere, per cui se vogliono ucciderlo devono impiccarlo. E qui subentra il «terreno inesplorato» di cui parla il suo avvocato. Con quel peso, ci sono buone probabilità che il collo non regga e che il corpo si stacchi. Quindi non sarebbe un'impiccagione ma una decapitazione, e siccome questa è formalmente considerata - sin dal secolo scorso - una punizione «insolita e crudele», ecco che rientra nell'Ottavo emendamento della Costituzione che proibisce di praticarla. Todd Maybrown, l'avvocato di Rupe, ha sostenuto questo argomento il mese scorso e ha messo in crisi le autorità, che stanno cercando una scappatoia.

Ma se il caso di Mitchell Rupe è aperto, si diceva, quello della «uccisione di massa» dell'Arkansas è chiuso. I tre condannati sono stati tutti giustiziati mercoledì sera (notte fonda in Italia), nonostante l'estremo tentativo di bloccare l'esecuzione con l'argomento che era come «portare i porci al macello». Nell'ordine, a un'ora di distanza l'uno dall'altro, sono entrati nella cella della morte per farsi iniettare la sostanza letale Hoyt Franklin Clines, Darryl Richley e James William Holmes. Il primo, quando gli hanno chiesto se voleva fare una dichiarazione finale, ha risposto «nope», un modo gergale e un po' irridente di dire no. Gli altri due hanno detto «no» in inglese educato. In base al numero che avevano sulla loro divisa di carcerati, l'ordine di morte vedeva al secondo posto Holmes e al terzo Richley. Ma poiché a Holmes era stata concessa la sospensione della pena da una commissione della Corte d'Appello (poi respinta dall'intero collegio), per non perdere tempo si è intanto proceduto all'esecuzione di Richley, che così è sopravvissuto un'ora meno del previsto. Lui, ha detto il suo avvocato, la voleva impiegare a leggere una lettera del fratello.

Mentre loro morivano, fuori del penitenziario - nella zona appositamente prevista dalle autorità - c'era gente (poca) che manifestava contro la pena di morte in generale e contro il senso di «ordinarietà» che le esecuzioni multiple conferiscono a un evento che invece - sostiene il movimento - deve conservare quanto meno un carattere eccezionale. Un argomento che non sfiora neppure le autorità dell'Arkansas, che già nel maggio scorso hanno eseguito una condanna a morte doppia. Il loro argomento è che in questo modo si riduce lo stress del personale ed i costi. Così hanno stabilito un primato: quello di essere l'unico Stato, da quando la pena di morte è stata ripristinata nel '76, a praticare le esecuzioni multiple.

Franco Pantarelli

Raccapriccio in Nigeria

Fucilato con altri 37, si rialza e piange: «Muoio innocente»

LAGOS. Un'ora dopo essere stato fucilato dal plotone di esecuzione, Simeon Agbo si è rialzato ferito e sanguinante, ha implorato un po' d'acqua, ha pianto per la propria morte, ha improvvisato un comizio e, prima che la polizia lo caricasse su un camion insieme con i cadaveri degli altri giustiziati per portarlo via, ha fatto in tempo a lanciare un messaggio di incoraggiamento al fratello.

Agbo, 24 anni, era stato condannato alla fucilazione insieme ad altri 37 presunti criminali, giustiziati in massa l'altro ieri, quasi tutti per rapina a mano armata. A quanto riferiscono le cronache pubblicate dai giornali nigeriani di ieri, ripresi da quelli britannici, le ventimila persone radunatesi per assistere alla fucilazione hanno visto con sgomento il giovane rialzarsi, perdendo sangue da ferite alle spalle ed all'addome, piangendo, implorando acqua da bere e lamentando di essere stato giustiziato innocente.

«Mi hanno ammazzato per niente - ha detto Agbo, alla moltitudine di astanti che lo ascoltavano in preda al raccapriccio -. Adesso andrò davanti al giudice più alto, in cielo, e lui mi farà giustizia».

«Mio padre e mia madre sono morti durante il mio processo - ha proseguito il giovane piangendo -. Vi prego, dite a mio fratello di non perdere la speranza per quello che è successo a me. Lui deve continuare a lottare per la vita».

Quando i poliziotti hanno cominciato a portare via i cadaveri dei giustiziati, hanno dapprima spiegato di non avere l'autorità di impartire il colpo di grazia ai condannati che non erano morti subito, e poi hanno caricato a forza Agbo, ancora vivo, sul camion che ha portato via i cadaveri degli altri.

I giornali aggiungono che non c'è stato modo di appurare quale sorte sia toccata ad Agbo dopo essere stato portato via; ma poi è stato annunciato ufficialmente che il medico legale ha confermato la morte di tutti i 38 fucilati.

[e. st.]

James Holmes Hoyt Clines e Darryl Richley i tre assassini giustiziati nell'Arkansas

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Renata Piacenza nata Canepa
di anni 62
Ne danno il triste annuncio: il marito **Riccardo**; i figli **Vittorio** con la moglie **Cristina** e le figlie **Cecilia** e **Sofia**; **Barbara** con le figlie **Solange** e **Carolina**; i cognati **Elena Canepa** e figlio, **Giovanni Piacenza** e famiglia, **Matilde Petitti di Roreto** e famiglia, **Franca Fecia di Cossato** e famiglia, **Guido Piacenza** e famiglia, **Milli Piacenza**, e tutti i cugini. I funerali avranno luogo a Pollone venerdì 5 c.m. alle ore 16 partendo dalla Chiesa Parrocchiale. Il corteo funebre dalla Chiesa al cimitero verrà effettuato in auto.
— **Pollone**, 5 agosto 1994.

Franco e Ursula Mantegazza con **Carolina e Roberto Grassa** alfieri partecipano al dolore dell'amico Moro per la scomparsa della moglie signora
Renata Piacenza
— **Arenzano**, 4 agosto 1994.

Maurizio Elena Crova
Carlo Marinella Dotta
Franco Maria Sportoletti
si stringono a Moro e figli nel ricordo della carissima **RENATA**

E' mancato ai suoi cari
cav. Emilio D'Orso
Lo annunciano la moglie **Assunta Simonetti**, il figli **Salvatore**, **Alessandra** con **Andrea**, la sorella i fratelli ed i nipoti. I funerali si svolgeranno il 5/8/94 alle ore 10 nella parrocchia S. Luca, Torino, via Negarville 14.
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Partecipano caramente al dolore della famiglia **Igino Santella** con **Angela Valtar** e **Roberto Rosso**.

Si uniscono al dolore della famiglia **Tommaso Simonetti** con **Norina Vincenzo Stefania Gerardino**.

Laura Cancaro con **Riccardo** e **Roberto** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata al nostro affetto
Carla Ziggiato in Gelli
Ne danno l'annuncio **Armando** e **Chiarella** con **Daniele** e **Ludovico**. Funerali sabato 6 ore 10 Cappella Ospedale Molinette. Un particolare ringraziamento a Giorgio, Dina, al dott. Dongiovanni e al personale del reparto pneumologia A della Molinette.
— **Torino**, 3 agosto 1994.

Ti ricorderà sempre tuo fratello **Guido** con **Matilde, Andrea, Cristina, Bruno** e **Susanna**.

Gina, Rosa con **Gian Carlo, Luciano** con **Lidia** e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini ad Alessandro e Chiarella.

Vera, Paolo, Susanna con **Piero** e **Davide** ricordano con affetto **CARLA**

(Continua a pag. 10)

Dopo il no alla pace Belgrado chiude le frontiere e impone l'embargo ai serbi di Bosnia

Il Grande Fratello scarica Karadzic

Milosevic: «Destituitelo»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il governo di Belgrado ha deciso ieri di sospendere tutte le relazioni politiche ed economiche con i serbi della Bosnia. L'annuncio è stato fatto dopo che il Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia ha respinto ancora una volta il piano di pace del gruppo di contatto, rimandando la risposta definitiva al referendum popolare indetto per il 27 e 28 agosto. «Si tratta del più grave atto compiuto contro la Jugoslavia, contro i popoli della Serbia e del Montenegro, nonché tutti i cittadini che vivono in questo Paese» affermano i dirigenti di Belgrado. Per questo d'ora in poi ai leader serbo-bosniaci non verrà più permesso di attraversare il confine per entrare in Serbia. Le frontiere verranno chiuse a tutto il traffico commerciale. Potranno passare soltanto trasporti di cibo e medicinali. Con queste drastiche misure il regime di Milosevic vuole punire il leader serbo-bosniaco Karadzic per non aver seguito le direttive di Belgrado in merito al piano di pace. In realtà la Serbia sta cercando in tutti i modi di evitare il rafforzamento dell'embargo internazionale che distruggerebbe totalmente la già provata economia già provata dalle attuali sanzioni. Milosevic è arrivato persino a chiedere ai serbo-bosniaci di destituire Karadzic.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu dovrebbe riunirsi oggi stesso per esaminare la risoluzione proposta dal gruppo di contatto che prevede sanzioni molto più severe nei confronti di Belgrado. Ecco perché Milosevic tenta di buttare tutte le responsabilità su Karadzic che fino a ieri è stato il migliore allievo del padre dell'ideologia grande-serba. La sua reazione contro i serbi di Bosnia è stata approvata da Washington, mentre il portavoce del Dipartimento di Stato ha accusato Karadzic di aver indetto il referendum nel tentativo di guadagnare tempo. «Il referendum non è la risposta che conviene al piano di pace» dicono a Washington ed insistono su un sì immediato.

Lo stesso esige Mosca che nega al sedicente Parlamento di Pale l'autorità per prendere una decisione sul piano di pace: «La Russia si aspetta una risposta positiva dai serbi della Bosnia» ha dichiarato l'inviato speciale Churkin aggiungendo che il referendum non potrà avere nessun valore perché per via della guerra la metà della popolazione è fuori del Paese.

Ma il leader serbo-bosniaco Karadzic non cede. «I serbi di Bosnia devono essere militarmente pronti ad affrontare la chiusura delle frontiere con la Serbia» ha dichiarato subito dopo l'annuncio di Belgrado. E intanto i suoi uomini continuano ad attaccare le città bosniache. A detta del portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, Rob Annink, all'alba di ieri i soldati serbi hanno tentato due volte di entrare nei magazzini dove sono custodite le armi pesanti. Ma i caschi blu francesi di guardia agli arsenali hanno sbarrato loro il passo.

Cinque civili sono stati uccisi nei bombardamenti su Tuzla. I serbi hanno sparato dodici granate sulla città che è una delle sei zone proclamate protette dalle Nazioni Unite. «L'Unprofor sta esaminando le misure per difendere in modo più efficace le "zone protette"» ha detto Annink. Gli scontri continuano anche nella regione di Vares dove nelle ultime ore i caschi blu hanno registrato più di mille detonazioni.

Intanto il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi, Peter Kessler, ha annunciato la ripresa del ponte aereo umanitario con Sarajevo. «Voleremo tutti i giorni perché bisogna riempire i magazzini della capitale che sono praticamente rimasti senza riserve di cibo e medicinali» ha detto Kessler, spiegando che i serbi continuano a bloccare le vie di accesso alla città impedendo il passaggio ai convogli umanitari. Le autorità croate e bosniache di Mostar hanno intanto annunciato un imminente incontro al vertice fra le tre parti in guerra per continuare le trattative sui futuri rapporti tra la federazione bosniaco-croata e i serbi di Bosnia.

Ingrid Badurina

Sarajevo, ragazzi sventolano stracci a mo' di bandiera bianca per dissuadere i cecchini dallo sparare sul tram. A destra, Karadzic
(FOTO REUTER)

Per Washington «è un primo passo positivo» Ma il Consiglio di sicurezza si riunisce oggi per decidere l'inasprimento delle sanzioni

Montenegro

Bomba uccide due turisti

ZAGABRIA. L'esplosione di una bomba ha ucciso ieri due persone e ne ha ferite cinque a Budva, una delle più note località turistiche della costa montenegrina. L'ordigno era sistemato sotto un'automobile parcheggiata di fronte all'albergo Aurora, nel centro cittadino. Una ventina di macchine sono state invase dalle fiamme. I due uccisi erano due turisti di Banja Luka. Momenti di panico per gli ospiti dell'albergo. La polizia ha sgomberato i presenti mentre la zona intorno all'albergo è stata chiusa al traffico.

Secondo gli inquirenti si è trattato di un atto di pura criminalità, ma la gente di Budva non esclude l'attentato politico. Il Montenegro sta infatti vivendo momenti di tensione. E' l'unica tra le ex Repubbliche jugoslave ad essere rimasta attaccata a Belgrado. Serbia e Montenegro costituiscono la nuova Repubblica federale jugoslava. Ma ben presto sono venute a galla differenze tra serbi e montenegrini. Per i primi, che sono quasi 9 milioni, i 500 mila abitanti del Montenegro non sono altro che serbi del Sud. Belgrado non ha mai riconosciuto l'esistenza di una nazione montenegrina, che da parte sua va molto fiera del suo passato e delle sue tradizioni. Con l'espandersi del nazionalismo grande-serbo la situazione non ha fatto che peggiorare. Il Montenegro si è trovato sempre più coinvolto in una politica guerrafondaia che all'inizio, al momento dell'aggressione contro la Croazia, condivideva per via delle aspirazioni territoriali sul Sud della costa dalmata, ma che adesso deve pagare con le pesanti sanzioni internazionali. Nel Paese cresce l'opposizione contro i dirigenti politici di Podgorica (la capitale ex Titograd) succubi di Belgrado. La settimana scorsa la polizia montenegrina ha scacciato da Herceg-Novi, altra località costiera, il leader del partito radicale serbo Sseslj. Il famigerato capo cetnico aveva organizzato un comizio in cui non ha risparmiato insulti al popolo montenegrino. **[i. b.]**

WASHINGTON

Il Pentagono contrario all'intervento chiesto dal Dipartimento di Stato. Si diffondono voci sul ritiro di Cedras

A Washington si litiga sull'invasione di Haiti

Clinton: ai sondaggi non farò più caso

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'amministrazione americana è profondamente spaccata su cosa fare a Haiti. Il dipartimento di Stato favorisce un intervento militare il più presto possibile, mentre il Pentagono dà la priorità a una soluzione politica, incoraggiando i militari golpisti a ritirarsi spontaneamente. La spaccatura è emersa in forme piuttosto drammatiche nel corso di una riunione svoltasi alla Casa Bianca martedì scorso e riferita ieri dal «New York Times». Intanto da Haiti giungono voci su un possibile ritiro spontaneo del generale Raul Cedras entro un arco di tempo che va dai due ai cinque mesi. Sarebbe la soluzione migliore per Bill Clinton, non solo perché in questo modo la spaccatura nel suo governo si ricomporrebbe naturalmente, ma anche perché il Presidente vuole concentrare tutta la sua attenzione sulla riforma sanitaria, dopo l'apertura di un varco che gli offre la speranza di una riscossa.

Nel corso della riunione di martedì, il segretario per la Difesa, William Perry, si è opposto alla raccomandazione di fissare un ultimatum temporale dopo il quale scatterebbe l'intervento. Perry, pur dicendo di non opporsi in via di principio a un intervento militare, ha suggerito di esplorare prima a fondo tutte le altre possibilità, compresa quella di incoraggiare con contropartite il ritiro spontaneo della giunta.

Strobe Talbott, numero 2 del dipartimento di Stato e stretto amico di Clinton, ha preso la parola per definire «moralmente ripugnante» l'idea di offrire incentivi alla giunta golpista perché lasci il Paese. A questo punto, in un crescendo polemico inusuale in una riunione di quel livello, Perry ha richiesto la parola per definire quella di Talbott «una strana moralità». Secondo Perry «sarebbe invece immorale se gli Stati Uniti non facessero tutto quanto è possibile per risparmiare la vita di soldati americani e i soldi dei contribuenti».

Gli Stati Uniti vogliono che almeno tre uomini si dimettano e lascino Haiti: oltre a Cedras, si tratta del capo della polizia Michel Joseph François e del capo dell'esercito Philippe Biamby. Devono andarsene o con le buone o con le cattive. Poiché quest'ultima strada solleva dei problemi, sono state esaminate alcune ipotesi relative alla prima. Sono tre: la prima prevede l'invio di una delegazione americana da Cedras per offrire asilo garantito in un Paese terzo, incolumità, restituzione dei beni a lui e agli altri due militari in cambio di un ritiro. La seconda prevede l'invio di una delegazione che comunichi semplicemente l'ultimatum e, solo nel caso i militari ponessero delle condizioni, accetti di negoziare. La terza prevede l'invio di una delegazione di un altro Paese, per esempio il Venezuela. Sembra che questa terza strada abbia prevalso e infatti un delegazione venezuelana-uruguaiano-cilena sta prendendo contatti con i militari di Port-au-Prince.

Il presidente del Senato haitiano, Bernard Sansariq, ha informato ieri che Cedras intenderebbe ritirarsi spontaneamente alla fine dei suoi tre anni di incarico. Sansariq ha detto che sulla data delle dimissioni c'è una discussione in corso tra il Parlamento e Cedras, che assunse l'incarico di comandante militare in capo il 12 ottobre di tre anni fa. Cedras contesta questa data e vi oppone il 31 gennaio, giorno in cui, sempre tre anni fa, il suo incarico venne formalmente ratificato dal Parlamento.

Il 12 ottobre sarebbe per Clinton una data accettabile. Questa soluzione gli eviterebbe di affrontare il Congresso, che rivendica il diritto di autorizzare un'eventuale azione militare. Clinton, nella conferenza-stampa di mercoledì notte, ha detto di desiderare l'autorizzazione congressuale, ma di non sentirsi vincolato a essa. In ogni caso, ha detto, una discussione adesso sarebbe «prematura». Il Presidente ha anche detto di non dare alcun peso ai sondaggi che lo vedono in picchiata, ma, se fosse costretto a forzare la mano al Congresso su Haiti, i sondaggi reclamerebbero un'attenzione estrema.

Paolo Passarini

Definita «moralmente ripugnante» l'idea di Perry: offrire incentivi alla Giunta perché se ne vada

Il presidente Bill Clinton durante la conferenza stampa

FRANCIA

«Madame L.» per ora ha conservato il posto di lavoro e si difende: la legge non può punire l'amore

Respingono la capufficio, padre e figlio licenziati

La donna faceva insistenti avances, denunciata per molestie sessuali

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

E' il primo uomo in Francia ad aver denunciato il capufficio per molestie sessuali. Risultato: due licenziamenti in tronco, per lui e per il figlio, dipendente per disgrazia del medesimo superiore. Il quale, nella fattispecie una signora - Madame L. - è tuttora al suo posto tranquilla e pronta a ricominciare. Lei infatti nega che si sia trattato di molestie. Agiva per amore. Tant'è che adesso, benché anche sulla sua testa pesi un preavviso di licenziamento, non prova rancore né desiderio di vendetta. Continua anzi ad amare.

I fatti. Marc Collier (anni 55) e Marc Collier Junior (anni 35) erano impiegati della società Bidermann di Valenciennes, reparto sdoganamenti. Ad assumerli era stata, nell'88, proprio la signora L., oggi quarantasettenne. Prima il padre, che era al momento disoccupato. A distanza di un po' il figlio, per un periodo di prova tramutato dopo due mesi in assunzione definitiva.

Tutto era filato liscio fino al dicembre scorso. Allora, il licenziamento per restrizione del personale di un'impiegata dello stesso reparto determinò il trasferimento di Marc senior nell'ufficio adiacente a quello della signora L. Che ne derivò innamoramento. Da quanto depose in seguito il molestato, la signora cominciò a fissarlo, a lanciare sospiri, ad assumere posizioni sexy.

Il figlio entra in scena qui. Un giorno la signora L., per abbreviare i tempi, offrì un passaggio in automobile a Marc Junior. Una manovra al fine di confidarsi con lui e altresì informarsi sulle frequentazioni del padre. Marc senior, separato dalla moglie, aveva una relazione. Marc Junior, incauto, declinò alla signora L. le generalità dell'«altra»: Marie Thérèse Bury, 56 anni. Con indirizzo e numero telefonico.

La signora L. cominciò le telefonate di minaccia. «Sei troppo vecchia per lui». «Se non lo lasci libero, dovrai mantenere il padre e il figlio». Intanto passava all'azione scrivendo all'amato lettere insistenti: «Vieni a vivere con me». «Siamo uguali, decidi!». Marc Junior, preso nell'ingranaggio, si prestava ormai regolarmente a far da tramite per le missive. Convinto, lui, che oramai la relazione fosse effettiva. E convinto invece, il padre, che il figlio tenesse le parti della capufficio.

Tra i due Marc, per questo malinteso, i rapporti si erano fatti ogni giorno più tesi. In ufficio, tra la signora L. che sbatteva le ciglia e i Collier che sbattevano le porte per litigi sempre peggiori, la direzione ritenne giunta l'ora di intervenire. Siamo ai primi di luglio. Licenziamento in tronco per padre e figlio e preavviso (due mesi) per la signora. Marc senior decide di denunciare quest'ultima per molestie e convince il figlio, con il quale intanto ha fatto la pace, a fare lo sciopero della fame. Diciotto giorni.

La direzione della società Bidermann decide allora, per farli smettere, di reintegrarli temporaneamente in servizio. E' notizia di ieri, provvedimento «umanitario». Ma a decidere sul vero epilogo sarà la giustizia. L'avvocato cui Marc Collier si è rivolto per la sua denuncia, signora Martine Trussant, sta valutando se ci sono gli estremi. La signora L. può formalmente essere accusata di molestie? La legge del 2 novembre 1992 parla di «Abuso di autorità di un superiore gerarchico su un salariato al fine di ottenere favori di natura sessuale». La signora L. si difende sbandierando l'amore. I due Marc comunque hanno ripreso a mangiare.

Gabriella Bosco

STUPEFACENTI

La sua pelle secerne un allucinogeno, gli schizzinosi lo possono fumare

Arizona, lecca il rospo e poi sballa

Drogati nel deserto a caccia del «Bufo Alvarius»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'ultima moda in fatto di droghe e gli «aficionados» ne vanno pazzi. Si tratta del rospo allucinogeno. Sì, proprio rospo. Per «farsi» occorre leccarlo accuratamente ed è proprio questo che gli «aficionados» fanno. E' ripugnante e anche piuttosto ridicolo, ma la polizia dell'Arizona non ci trova niente da ridere. Sostiene che la secrezione del rospo è «velenosa e pericolosa».

Il debosciato animale si chiama, per i meno colti, «Rospo del Colorado River», ma il suo nome nobile è «Bufo Alvarius». Si trova tra il confine messicano e il Gran Canyon dell'Arizona, oltre che in alcune zone della California sudorientale. La secrezione è un naturale strumento di difesa e viene emessa quanto un presunto predatore viene individuato nei paraggi. Si tratta di un liquido lattiginoso bianchiccio che contiene una combinazione potentissima di sostanze psico-dislettiche. E' un misto di bufotenina, un alcaloide tossico prodotto proprio dalla pelle dei rospi, e una droga chiamata dimetiltriptamina.

I cacciatori di rospi allucinogeni fanno spedizioni nei parchi. Si tratta di una bizzarra specie di drogati ecologici. Trovata la «roba», leccano avidamente il batrace, ma i più schifiltosi preferiscono asportarne la preziosa secrezione, farla seccare e poi fumarla. Funziona lo stesso ed è anche meno pericoloso.

Sono stati gli agenti del Dipartimento caccia e pesca dell'Arizona, dopo un po' di comprensibili perplessità iniziali, a scoprire il nuovo «traffico». Utilizzando travestimenti vari, gli agenti hanno già eseguito numerosi arresti. «Ne abbiamo già beccati parecchi con i rospi», informa Rory Aikens, del Dipartimento.

L'aspetto consolante della vicenda è che il ricorso a questo tipo di droga è notevolmente ristretto dalle circostanze naturali: bisogna andare in Arizona, acchiappare il batrace giusto, avere lo stomaco di leccarlo o anche solo di derubarlo della sua sostanza. Insomma, è complicato. Ripugnante, ma forzatamente d'élite.

Mentre si attende una levata di scudi degli ecologisti per tanta offesa alla natura, gli studiosi del linguaggio fantasticano felici per le nuove espressioni di gergo che potrebbero scaturire dalla nuova pratica. Basta pensare al vocabolario della droga: all'espressione «farsi una pera» può adesso legittimamente aggiungersi l'espressione «farsi un rospo». **[p. p.]**

Bancarotta per il presidente del fondo d'investimento Mmm assediato da diecimila azionisti

In galera il re Mida di tutte le Russie

Dal cellulare fa in tempo a lanciare un proclama politico
«Trasformerò i miei investitori in un partito anti-Eltsin»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il finanziere dei miracoli è finito in carcere; il suo popolo grigio, deluso, sconfitto e fregato assomiglia davvero al solito *narod* russo, destinato dalla storia ad essere sempre imbrogliato da qualcuno.

La paradossale vicenda della Mmm, la finanziaria che moltiplicava i soldi come il campo dei miracoli di Pinocchio, è arrivata al capolinea. Diecimila persone ammassate da giorni davanti agli uffici della società a cui avevano affidato i loro soldi e un pezzo della loro vita, sfinite, sono state circondate dagli Omon, le truppe del ministero degli'Interno. La notte sarà lunga.

Gli stessi militari che con un assalto spettacolare ieri alle 17,30 sono entrati nella casa-bunker di Serghei Mavrodi, il presidente del primo fondo di investimenti che fallisce nella neo-Russia del capitalismo da casinò. Mavrodi s'è avviato verso il carcere lanciando un proclama politico, come si legge nell'ultima intervista alla Komsomolskaja Pravda che pubblichiamo qui sotto. Dà la colpa al governo, si attribuisce poteri carismatici, programma di raccogliere firme per indire un referendum e riconvertire in suo popolo sconfitto e depredato in un potente partito di opposizione.

Si vedrà. Per ora si cerca di fare i conti di quel che è accaduto. Innanzitutto: quanti sono gli azionisti della Mmm? Mavrodi dice dieci milioni di persone, alle quali vanno aggiunti parenti e amici per valutare il peso di questa potenziale forza politica antigovernativa. Ma il numero esatto dei russi che avevano affidato i loro soldi a Mavrodi nessuno lo conosce. L'uomo, ultimamente, si era montato un po' la testa tanto da far stampare il suo profilo sulle nuove azioni in formato ridotto, chiamate «biglietti». Negli ultimi mesi a Mosca sembravano valere più del rublo, come il dollaro: Il profilo di Mavrodi al pari di quello di George Washington.

Fino a due settimane fa si poteva parlare di miracolo. Le azioni della Mmm comprate in gennaio per 1600 rubli erano quotate e scambiate per 125 mila. La società aveva soldi per vendere e stampare, ma anche per comprare dagli azionisti a breve termine: molti russi hanno difeso in questi mesi i propri salari e le proprie misere pensioni dall'inflazione grazie alla Mmm. C'è chi s'è comprato la macchina, chi l'appartamento. Come una catena di Sant'Antonio la voce del miracolo realizzato girava di bocca in bocca.

La Mmm apriva ogni giorno un nuovo ufficio a Mosca. Oggi sono 52. E ogni giorno davanti a questi sportellini di legno grigio e scrostato come sono in genere i nostri banchetti del Lotto, si allungavano file di risparmiatori. La Mmm, con una settimana di anticipo, comunicava le quotazione delle proprie azioni: si comprava per cento e già si sapeva che sette giorni dopo il valore sarebbe stato centoventi.

Sulla televisione compariva martellante e avvincente la storia di Lionja Golubkov, il protagonista degli spot pubblicitari. Un tipico russo: guidatore di buldozer, stipendio insufficiente, moglie delusa. Grazie alla Mmm, Lionja - archetipo della stragrande maggioranza dei suoi concittadini - riusciva prima a comprare gli stivali e poi la pelliccia alla moglie, sognava un appartamento, riusciva ad andare ai mondiali di calcio negli Usa.

La sigla Mmm scandiva ormai la maggioranza degli appuntamenti televisivi, comprese le partite dei mondiali. Il potere di Mavrodi era diventato immenso: si dice che abbia investito i soldi in aziende di prima grandezza, come l'automobilistica Vaz o il grande consorzio energetico statale GasProm, feudo del premier Cernomyrdin. Naturalmente si dice anche che molti dei soldi affidati dai russi a Mavrodi siano finiti all'estero. Ma nessuno sa niente di sicuro.

Quello che è certo è che due settimane fa comincia l'attacco alla Mmm. Il premier annuncia che lo Stato non garantirà quei fondi; il ministro delle Finanze svela che la Mmm non ha mai pagato le tasse (49 miliardi di rubli) e che non c'è nulla di chiaro nei suoi documenti: né l'identità degli azionisti, né le dimensioni del capitale.

Assediata dalle voci, la Mmm precipita. L'azione quotata 135 mila rubli (circa 120 mila lire), cade al valore di mille. Il panico dilaga per Mosca e la silenziosa provincia. L'unico a parlare ancora è Lionja Golubkov, comparso anche ieri insieme alla moglie in uno spot andato in onda paradossalmente qualche minuto prima del tg che annunciava l'arresto di Mavrodi. La signora Golubkov chiedeva consigli ad un'attrice di serial se fare o non fare figli. Aspetta Lionja, sono tempi brutti.

Cesare Martinetti

Una folla di azionisti della Mmm in attesa di vendere le proprie quote davanti alla sede della compagnia a Mosca

«Eccoli, mi buttano giù la porta»

In diretta l'assalto delle teste di cuoio a casa Mavrodi

MOSCA. Alle 17,30 di ieri la polizia ha concluso un'operazione senza precedenti: ha preso d'assalto l'appartamento sul Komsomolskij prospekt 41, dove negli ultimi giorni si era rifugiato il presidente della Mmm Serghej Mavrodi. Siamo riusciti a parlare con lui con l'aiuto di un telefono cellulare.

Serghej, cosa sta accadendo a casa sua in questo momento?

«Gli Omon armati di mitra stanno per sfondare la porta. Vogliono arrestarmi».

Lei ha guardie del corpo?

«Sì, ma non sono armate».

Come giudica questa mossa delle autorità?

«Tanto per cominciare non hanno tenuto fede alla loro parola. Il premier Cernomyrdin aveva dichiarato che non ci sarebbe stata nessuna azione di forza. Ieri il viceministro delle Finanze ha ripetuto la stessa cosa. Ed ecco che stanno assaltando il mio appartamento. So che stanno preparando anche un assalto all'ufficio centrale della Mmm sul Varshavskoe chaussé, dove è arrivato un gruppo di Omon. I punti vendita della Mmm in tutta la Russia sono stati chiusi. Noi abbiamo formato un gruppo d'iniziativa che sta raccogliendo firme a favore di un referendum panrusso per chiedere le dimissioni del governo».

Chi ha preso la decisione di usare la forza?

«Non posso dire nulla. La situazione si è sviluppata sotto gli occhi di tutti. Sembrava normalizzarsi. Non so cosa hanno pensato, ma l'obiettivo del potere è chiaro: paralizzare il lavoro della Mmm».

Lei ha una voce molto calma. Non teme per la sua sorte? Cosa ne sarà di lei?

«Sarà quel che sarà... Sono tranquillo perché sento di avere ragione. Non combatto per i miei soldi. Questa non è una guerra tra il signor Mavrodi e il governo, questa è una guerra tra il governo e milioni di azionisti, dei quali io esprimo gli interessi, mentre il governo li ignora totalmente».

Lei conta sull'aiuto dei suoi azionisti?

«Domanda difficile. Non sono un sostenitore di appelli di questo genere, nonostante cerchino di mettercI con le spalle al muro. Sembra però che non ci rimanga altro da fare. Il mio appello precedente, che da alcuni è stato interpretato come una provocazione, in realtà era un tentativo di spiegare al potere che la situazione era molto complessa. Non bisogna scherzare con il fuoco. Il senso del mio messaggio era solo questo. Ma loro non lo vogliono capire. E' gente che non impara mai».

Potremo risentirci?

«Non so. Forse tra una decina d'anni. Si vedrà».

Quindici minuti dopo il telefono di Mavrodi non rispondeva più.

Il portavoce della Mmm Serghej Taranov ha detto che gli Omon sono penetrati nell'appartamento calandosi dal balcone e entrando dalla finestra. La casa è stata perquisita.

(Copyright Komsomolskaja Pravda e per l'Italia La Stampa)

DAL MONDO

Iran, città in rivolta 4 uccisi dalla polizia

TEHERAN. Scontri tra civili e polizia, con quattro morti e 50 feriti, sono scoppiati ieri nella città iraniana di Qazvin. Gli incidenti sono avvenuti quando le forze antisommossa hanno aperto il fuoco contro la folla (30 mila persone) che manifestava contro la bocciatura del Parlamento di un progetto di legge per la trasformazione di Qazvin, antica capitale della Persia, in provincia autonoma. [Ansa]

Torna in clandestinità Taslima, «la blasfema»

DHAKA. La scrittrice bengalese Taslima Nasreen, condannata a morte per blasfemia dagli integralisti, è rientrata in clandestinità l'altro ieri, dopo aver ottenuto la libertà su cauzione da un tribunale di Dhaka. Intanto, una coalizione di fondamentalisti ha annunciato che oggi terrà una manifestazione contro la scrittrice. [Ansa]

Sciopero in vista a Buckingham Palace

LONDRA. C'è aria di sciopero a Buckingham Palace: camerieri e valletti minacciano di interrompere il lavoro, magari nel bel mezzo di un banchetto di Stato o di un gran ballo. Sarebbe la prima volta che una cosa del genere accade e si dice che la regina sia preoccupata. Il sindacato dei lavoratori del palazzo chiede un aumento di stipendio adeguato, mentre la sovrana avrebbe concesso il 2,2%. «Una miseria - ha commentato un sindacalista -, non ci stiamo». [Ansa]

Il fantasma di Warhol appare a Manhattan

WASHINGTON. Andy Warhol, il padre della pop art morto nell'87, ha fatto ieri una visita dall'aldilà nel suo ristorante preferito di Manhattan. Due medium, Ellie Crystal e John Edward, affermano di essersi messi in contatto con l'artista delle 25 Marilyn e delle scatole di minestra Campbell. Warhol è venuto incontro ai desideri dei suoi cari per impartire un messaggio: che a nessuno venga in mente di fare un film sulla sua vita. «Ha paura di essere raffigurato come un'anima in pena», ha spiegato Edward. [Ansa]

(Segue da pagina 8)

Ciao Papà, grazie di tutto quello che mi hai insegnato. **Piero**
Sei stato un marito meraviglioso. **Lilia**
Esempio di tenace volontà col conforto della Fede ci ha lasciati prematuramente
Domenico Ricca Giacolin
Lo piangono sconsolati: la mamma **Lina**, la moglie **Lilia** e l'adorato figlio **Piero**, i congiunti **Franco** e **Marisa** e nipoti, la madrina **Gina** e famigliari, i cugini **Rubatto** e famiglia e parenti tutti. Gli amici tutti **Severino Conti**, **Fabrizio Febbri**, **Silvana Rosso** e **personale tutto** dell'**A.P.I.** Un particolare ringraziamento al dr. Bruna e personale medico e paramedico Ospedale S. Luigi. I funerali venerdì 5 ore 17 a S. Martino Canavese - partenza ore 15 Ospedale S. Luigi. Per volontà di **DOMENICO** si raccolgono offerte per donare all'Ospedale San Luigi una videocamera per broncoscopie (rivolgersi all'Api tel. 29/8/94, tel. 011/4513.111)
— **Torino**, 4 agosto 1994

Presidente, Giunta di Presidenza, Consiglio Direttivo dell'**Api - Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia** - si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del proprio collaboratore
Domenico Ricca
dirigente
Torino, 4 agosto 1994.

Dirigenti, Personale e Consulenti dell'**Api Torino** si stringono con affetto alla famiglia, piangendo l'immatura scomparsa del caro collega
Domenico Ricca
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Presidenti, Giunta e Consigli delle **Unioni di Categoria**
Aniem-Confapi Sezione di Torino
Unimatica-Confapi Sezione di Torino
Unionalimentari-Confapi Sezione di Torino
Unioningegno-Confapi Sezione di Torino
Unionservizi-Confapi Sezione di Torino
Unionterziaria-Confapi Sezione di Torino
partecipano con dolore all'immatura scomparsa del proprio collaboratore
Domenico Ricca
segretario di sezione
— **Torino**, 4 agosto 1994.

I **Presidenti** ed i **Consigli** delle **Unioni di Categoria Unionmeccanica, Unipec e Unionchimica**, partecipano al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa di
Domenico Ricca
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Presidente, Giunta di Presidenza, Direttore Generale e Personale tutto della **Confapi**, partecipano al dolore dei colleghi dell'Api di Torino e della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Domenico Ricca
— **Roma**, 4 agosto 1994

Presidente, Giunta di Presidenza, Direttivo e Personale dell'**Aniem-Confapi** si uniscono con profondo dolore alla famiglia per l'immatura scomparsa del valido collaboratore
Domenico Ricca
— **Roma**, 4 agosto 1994.

Presidente, Giunta di Presidenza, Consiglio Direttivo dell'**Unionservizi-Confapi** partecipano con vivo dolore al cordoglio della famiglia per l'immatura perdita dell'amico
Domenico Ricca
segretario nazionale
— **Roma**, 4 agosto 1994.

Amministratore unico, Direttore e Personale del Centro Servizi P.M.I. partecipano con dolore alla scomparsa dell'amico
Domenico Ricca
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Dipendenti tutti del **Consorzio Api Formazione** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del signor
Domenico Ricca
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Presidenza e Consiglio del **Gruppo Giovani Imprenditori** dell'**Api Torino** esprimono profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del signor
Domenico Ricca
— **Torino**, 4 agosto 1994

Presidenza e Consiglio dell'**Api-Imprenditorialità Donna** sono vicine alla famiglia ed esprimono le più sentite condoglianze per l'immatura scomparsa del signor
Domenico Ricca
— **Torino**, 4 agosto 1994

Maresca e Giuseppe Di Cesare si stringono al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'amico **DOMENICO**
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Caro **DOMENICO**, Ti ringrazio per la Tua indimenticabile e preziosa amicizia. **Severino Conti** e famiglia
Torino, 4 agosto 1994.

Giuseppe Agliano, unitamente alla famiglia, rimpiange con dolore l'amico e collega **DOMENICO**
Torino, 4 agosto 1994.

Anna Maria e Gianluigi Gallo con vivo dolore si uniscono alla famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico **DOMENICO**
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Antonino Basso Cordero partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di **DOMENICO**
Torino, 4 agosto 1994

Amici Consorzio Uni.Co. partecipano al dolore della famiglia Ricca
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Oscar Marchisio partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico **DOMENICO**
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Franca e Filiberto Martinetto si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **DOMENICO**
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Gianfranca, Simona e Ottavio Nicolino si stringono nel cordoglio alla famiglia per la scomparsa dell'amico **DOMENICO**
Torino, 4 agosto 1994

Il Presidente del Gruppo Imprese di Pulizia dell'Unione Industriale di Torino **Gian Maria Ferraresi**, il **Consiglio** e gli **Associati** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Domenico Ricca
— **Torino**, 4 agosto 1994.

Luciano Castaldoppi si associa al dolore della famiglia.

Silvana Rossi e famiglia si stringe con affetto a Lidia e Piero nel ricordo del caro **DOMENICO**.

Il giorno 2 agosto è mancata
Maria Valeria Tedeschi ved. Ricciardi in Marsaglia
Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Stefano**, le figlie **Orsola** con **Gianfilippo, Roberta** con **Paolo**, i nipoti **Federico, Valeria** con **Vanni**, e **Maria**, il fratello **Alberto** con **Marisa**, i cognati, parenti tutti e l'affezionatissima **Giovanna**.
— **Torino**, 5 agosto 1994

Liberta ha il dolore di partecipare la morte di sua sorella **VALERIA** alla quale è stato legato profondamente per tutta una vita.

Si uniscono al dolore della famiglia **Maria, Virginio, Valeria, Carla.**

Gilberta Borini partecipa profondamente al dolore di Alberto, Stefano e famiglie per la scomparsa di **RINA**.

Piero e **Marcella Ubertalli** commossi partecipano al grande dolore di Stefano, Orsola e Gianluca, Roberta e Paolo, Alberto e Marisa per la scomparsa della cara **RINA**.

Piero e **Camilla** sono affettuosamente vicini a Stefano, Orsola e Roberta nel ricordo della carissima **RINA**.

Vittorio e **Mariella** sono affettuosamente vicini a Stefano e Orsola partecipando al lutto della famiglia per la scomparsa di **RINA**.

Carlino e **Annamaria, Sandro** e **Enrica Dama Metzger** sono uniti al dolore della famiglia ricordando la cara **RINA**.

I **Componenti**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (C.S.A.I.)** partecipano al grave lutto del dr. Stefano Marsaglia per la perdita della cara moglie
Maria Valeria Tedeschi
Roma, 5 agosto 1994

Si uniscono al dolore di Roberta e Orsola **Ghilio, Tonel, Costanza, Francesca, Aldo, Hitoshi, Franco, Silvia, Elena, Paolo, Anny, Monica, Ciuchi, Spiros, Gianni, Daniela, Bettina, Paolo, Marina.**

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio sindacale** prendono parte con commossa partecipazione al dolore del dottor Stefano Marsaglia, Consigliere di Amministrazione della Società, per la scomparsa della moglie, signora
Maria Valeria Tedeschi
— **Torino**, 2 agosto 1994

Marco e **Carlo Rivetti** sono vicini con grande commozione ed affetto al dr. Stefano Marsaglia per la scomparsa della moglie, signora
Maria Valeria Tedeschi
— **Torino**, 2 agosto 1994

Marcella e **Jonas Bongiovanni** ricordano con affetto la cara **RINA**.

Lo **Studio Bongiovanni** partecipa al grande dolore del dott. Stefano Marsaglia e famiglia

Franca Lessona e figli affettuosamente vicini a Orsola Roberta e familiari.

Gabriella con molto affetto si unisce al dolore di Stefano, Orsola e Roberta

Gianfranco e **Consuelo, Alberto** e **Franca, Marco** e **Franca** con le loro famiglie sono fraternamente vicini a Stefano in questo triste momento.

Renzo e **Guido Giubergia, Bruno Argentiero** partecipano con affetto al dolore del caro amico Stefano.

Cesare e **Silvia Ferrero** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Maria Valeria Tedeschi
— **Torino**, 2 agosto 1994.

Ricordando la lunga fraterna amicizia **Mario de Frettini, Beppi** e **Carletta Zancan, Enzo Guiteri** addolorati partecipano affettuosamente al lutto dei familiari per la morte della cara
Valeria Marsaglia Tedeschi
— **Torino**, 4 agosto 1994

Presidenza, Consiglieri, Direzione, Soci e **Personale** del **Circolo** della **Stampa-Sporting** sono vicini al vicepresidente Stefano Marsaglia e partecipano al suo lutto per la scomparsa della moglie, signora
Maria Valeria Tedeschi
— **Torino**, 4 agosto 1994

Emilia piange la sua amica **RINA** e abbraccia i suoi cari con **Geo, Dada, Nicoletta, Luisa** e **Carlo**.
— **Torino**, 4 agosto 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Riconda ved. Bertolino
Lo annunciano addolorati la figlia **Gabriella** con **Maurizio** e l'amatissima nipotina **Elisa**, parenti tutti. Si ringraziano il dott. Renato Balzaretti e le signore Della e Maria per l'affettuosa assistenza. Per funerali rivolgersi al numero 24.88.762 in orario d'ufficio a partire dalle ore 10.
— **Valdellatorre**, 4 agosto 1994.

Maria e **Gianni Vitrovalla** partecipano al lutto addolorato al dolore di Gabriella e famiglia per la perdita dell'amica **MARIA**.

I cognati **Maria** e **Giuseppe Bertolino** con il figlio **Giancarlo** e famiglia si uniscono al dolore.

I cugini **Brandone** e **Rossi** partecipano commossi al dolore di Gabriella per la perdita della **MAMMA**.

Ciao **Mamma** rimarrai sempre nel mio cuore. La cugina **Paola** e famiglia.

I consuoceri **Zanotti** con **Roberto** e **Luca** partecipano sentitamente al dolore.

Le famiglie **Cigliano** e **Zannella** piangono la scomparsa della cara **MADRINA**.

Zia **Gina, Piera** e **Gianni Vergnano** partecipano al grande dolore di Gabriella e Maurizio per la perdita della **MAMMA**

(Continua a pag. 11)

VIAGGI VIAGGI

SETTEMBRE IN SARDEGNA
«un'isola nel mondo»
8 gg. Il Club di Porto Rotondo L. 880.000
12/24 Soggiorno a San Teodoro L. 1.470.000
16/22 Il Sud Sardegna - Tour L. 790.000
25/29 Isola della convenienza L. 540.000
26/30 Da Sud a Nord - Tour L. 1.040.000
Informazioni nelle migliori Agenzie Viaggi

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (P.zza Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

GRUPPO RIVE GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011.562.7688 - 562.7537 - Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
VIAGGI ESTATE 1994
Professionalità ed esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici. Le migliori condizioni di mercato.
Alcune nostre proposte di viaggio: soggiorno 8/15 gg.: **ROMANIA** soggiorni balneare in pensione completa dal 14/8 15 gg. da L. 1.230.000; **IBIZA** dal 21/8 da L. 1.190.000; **FORMENTERA** dal 21/8 da L. 998.000; **MINORCA** dal 21/8 da L. 1.211.000; **MAIORCA** dal 21/8 da L. 995.000. **ULTIME DISPONIBILITA'** dall'8/8 per **Rodi/Mykonos/Paros/Tinos/Kos/Creta/Santorini; TURCHIA** Tour in pensione completa + Soggiorno mare 15 gg. da L. 1.370.000; **SPECIALE KENYA** partenze dal 9/8 soggiorni balneari in villaggi sulla spiaggia in mezza pensione 15 gg. L. 2.072.000; **SPECIALE CARAIBI dal 14/8**: Cuba villaggio sulla spiaggia mezza pensione 9 gg. da L. 1.420.000; Speciale Tour di Cuba + soggiorno mare 15 gg. 2.38 L. 2.150.000; **Santo Domingo** da L. 1.590.000; **Cancun** da L. 1.590.000; **Barbados/Jamaica** da L. 1.750.000; **THAILANDIA** partenze giornaliere dal 17/8 da Torino soggiorni combinati Bangkok/Phuket e Koh Samui Hotel 1° cat. visite guidate trasferimenti e assistenza italiana 16 gg. da L. 2.300.000 **TOUR del NORD + Bangkok + Phuket** 10 gg L. 2.790.000. **GUADALUPA** dal 17/8 partenze giornaliere da Torino soggiorni in residence sulla spiaggia 9 gg. L. 1.690.000
Inoltre presso i nostri uffici altre innumerevoli proposte di viaggio

VIAGGI FURNO
in collaborazione
CON LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
vi propone i più bei viaggi in autopullman
Oltre 100 tours in autopullman, più di un posto, weekend, viaggi in Italia ed Europa, soggiorni nel nostro Villaggio Turistico «Le Dune» in Puglia:
viaggio + soggiorno in mezza pensione
dal 12/6 al 26/8 L. 1.215.000
dal 19/8 al 26/8 L. 815.000
dal 26/8 al 16/9 L. 790.000
dal 19/9 al 17/9 L. 660.000
Partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte, sistemazione in hotel di 1ª e 2ª categ., autopullman di ultimo tipo, tutti confort moderni.
Alcune nostre proposte:

Germania Castelli	9-14/8 13-21/8 12-17/9	L. 965.000
Parigi Castelli Loira	7-12/8 15-20/8 29-3/9	L. 930.000
Olanda e suoi mulini	24-28/8 12-16/9	L. 795.000
Normandia-Bretagna	8-14/8 18-24/8 5-11/9	L. 1.145.000
Parigi	24-28/8 21-25/9	L. 675.000
Vienna	24-28/8 21-25/9	L. 750.000
Praga Budapest	15-21/8 5-11/9	L. 1.325.000
Benelux	8-14/8 18-24/8 29-4/9	L. 1.195.000
Londra-Parigi	15-21/8 29-4/9	L. 1.345.000
Londra-Cornovaglia	15-21/8 29-4/9	L. 1.395.000
Tour Austria	15-21/8 29-4/9	L. 1.165.000
Tour Fiordi	8-14/8	L. 995.000
Spagna	11-17/8	L. 995.000
Dolomiti	15-19/8 22-26/8 5-9/9	L. 370.000

Informazioni, programmi dettagliati presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso
VAGAMONDO VIAGGI FURNO
Cirié - Tel. 921.4066

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.531
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 15-19
Alcune nostre mete di agosto, settembre e ottobre
Dolomiti 5 gg. 31/08 L. 330.000, Costiera Sorrentina 6 gg. 10/09 e 13/09 L. [illegible], Liguria e Toscana 04/10 L. 290.000, Tour della Sardegna 12/09 L. 1.160.000, Tour della Sicilia 13/09 e 27/10 L. 1.390.000; **Parigi** 5 gg. 1/09, 24/8 e 21/09 L. 780.000, **Parigi e Loira** 6 gg. 06/09 L. 990.000; **I Castelli della Loira e Parigi** 7 gg. 04/09 L. 1.330.000; **Bretagna e Normandia** 8 gg. 13/08 e 04/09 L. 1.370.000; **Barcellona** 5 gg. 07/09 L. 690.000, **Madrid e Centro Spagna** 8 gg. 10/09 L. 1.350.000; **Tour Andalusia** 12 gg. 07/09 L. 1.990.000; **Tour Andalusia** 10 gg. 16/09 L. 1.650.000; **Tour del Belgio** 09/09 L. 1.040.000; **Tour del Belgio Olanda e Reno** 8 gg. 06/08, 14/08, 27/08 e 17/09 L. 1.590.000; **Svizzera e Foreste Nere** 09/09 L. 670.000; **Vienna e Salisburgo** 5 gg. 24/08 e 14/09 L. 990.000; **Tour dell'Austria** 6 gg. 19/08 e 30/08 L. 1.190.000. **Praga** 5 gg. 31/08 L. 840.000; **Budapest** 5 gg. 24/08 L. 790.000; **Budapest e Praga** 7 & 8 gg. 16/09 da L. 1.290.000; **Londra** 7 gg. 09/08 e 29/08 L. 1.340.000; **Tour Inghilterra e Scozia** 10 gg. 06/08 e 02/09 L. 2.160.000.
CROCIERE IN GRECIA: SPECIALE PARTENZE DEL 20 E 27 AGOSTO 1994 CON TRASFERIMENTO GRATUITO DA TORINO A VENEZIA E RITORNO QUOTE DA L. 1.310.000.
Importante: è uscito il nuovo catalogo viaggi 1994. Richiedetelo, vi verrà spedito gratuitamente.
Attenzione: prenotazioni le vostre vacanze anche sui cataloghi dei migliori Tour Operators con i VANTAGGI RISERVATI AI CLIENTI SERIANA, affrettatevi!

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02 86.470
PK publikompass

L'allarme è scattato da Roma: il procuratore nel mirino per l'inchiesta sulla bomba agli Uffizi

«Vogliono uccidere Vigna»

Firenze, piano dei boss contro il giudice

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il procuratore della Repubblica Piero Luigi Vigna, uno dei magistrati maggiormente impegnati sul fronte della lotta alla criminalità organizzata, è di nuovo nel mirino di possibili attentatori. Le misure di sicurezza intorno al magistrato, che sta godendo un periodo di ferie in una località marina tenuta segreta, sono state immediatamente rafforzate.

L'allarme è partito in seguito a una segnalazione arrivata da Roma, come conferma il sostituto procuratore Gabriele Chelazzi che ha avuto un contatto telefonico con Vigna: «Sì, c'ho parlato e l'ho trovato tranquillo, nonostante tutto».

Ma chi è che minaccia la vita del procuratore della Repubblica di Firenze? E può pensare alla mafia a cui le indagini dei magistrati fiorentini più volte hanno dato colpi pesanti? «Parlerei più genericamente di organizzazioni criminali siciliane», si limita a precisare il sostituto Chelazzi. Il quale nega che sia stato scoperto un vero e proprio piano già dettagliato di attentato contro Piero Luigi Vigna, ma ammette che la segnalazione che ha messo in allarme è arrivata da «un ufficio pubblico» (apparati dei servizi segreti?).

«E' un'indicazione che deve essere verificata ogni prodice Gabriele Chelazzi - per quanto riguarda la provenienza, sia per quanto riguarda il contenuto. Certamente non considerata una sciocchezza come spesso accade per le tante lettere anonime di minaccia che arrivano ai magistrati che conducono inchieste scottanti. La nostra attenzione è tesa a capire che cosa c'è dietro questa segnalazione. Intanto, come prima misura, è stata rinforzata la scorta».

Difficile individuare, fra i tanti fronti sui quali combatte Vigna, da dove possa arrivare la nuova minaccia. Una possibile relazione potrebbe esserci l'inchiesta per la strage di via dei Georgofili. Provvedimenti della magistratura sono infatti attesi entro l'estate. «L'ipotesi non può essere esclusa» dice il sostituto Chelazzi che ricorda quell'azione clamorosa possa essere letta come un avvertimento a tutta la procura fiorentina.

D'altronde non è la prima volta che Vigna è obiettivo di progetto di attentato. Fu lo stesso Marco Donat Cattin, terrorista di Prima Linea, a confessare dopo la cattura di aver tentato di uccidere il magistrato fiorentino. Anche dei massimi esponenti dell'eversione nera come Pierluigi Concutelli pianificò un attentato nei confronti di Vigna che lo aveva individuato come autore dell'omicidio del giudice Occorsio.

Secondo il piano di Concutelli un avrebbe dovuto sparare a Vigna nella chiesa di Santa Maria Novella, nel pieno centro di Firenze, durante il matrimonio di una parente del magistrato. Ma il progetto fu scoperto e il neofascista finì in carcere il 12 febbraio '77, proprio alla vigilia della data che stata scelta per passare all'azione.

Ultimo in ordine di tempo un progetto di attentato messo a punto dal clan mafioso Nicontro le cui attività illecite in Toscana (traffico di armi e droga) sono state scoperte dalla Direzione distrettuale antimafia, alla cui guida c'è proprio il procuratore di Firenze.

Minacce gli furono rivolte nell'ottobre scorso dal boss mafioso Pippo Calò, «cassiere della mafia», condannato all'ergastolo mandante dell'attentato, il 23 dicembre '84, al rapido 904 (18 morti e 266 feriti). Una sentenza durissima che accolse la tesi del «terrorismo mafioso» sostenuta da Vigna, e confermata dalla Cassazione.

Francesco

In alto Piero Luigi Vigna. A sinistra l'attentato di via dei Georgofili

Il magistrato si trova in ferie in località segreta
Subito raddoppiata la scorta

PADOVA

Ruba telefonino in caserma

PADOVA. Fermato per accertamenti, dopo essere stato notato dalla pattuglia dei carabinieri di Piove di Sacco, un giovane trevigiano non ha trovato di meglio, una volta in caserma, che sottrarre a uno dei carabinieri il telefonino cellulare, ed è stato arrestato. Si tratta di Giannino Pistolato, 20 anni, di Paese, che ieri girovagava, apparentemente senza meta e con fare sospetto. Fermato da una pattuglia, è stato perquisito e addosso gli sono state trovate 800 mila lire della cui provenienza il giovane non ha saputo dare una spiegazione convincente. A questo punto, è stato accompagnato in caserma e, mentre venivano effettuati gli accertamenti sul suo conto, uno dei carabinieri che lo aveva fermato si è accorto di avere più il telefonino. Lo hanno trovato, subito dopo, nascosto nei calzoni di Pistolato, che è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato. (Ansa)

Marina Rossi si confessa alla vigilia dell'udienza preliminare per i due omicidi di Foligno commessi dal figlio

«Abbracciate Luigi per me»

«E' un mostro? Io vivo solo per rivederlo»

RIETI
DAL NOSTRO INVIATO

«Domani c'è causa?». Sì signora, domani si decide il rinvio a giudizio a Perugia. «E lo faranno vedere in tv? Si vedrà ancora Luigi?». Sì signora, è probabile. «Oddio, ogni volta che trasmettono quelle immagini per me è un colpo tremendo. Vorrei andarci, ma l' mi ha detto che posso. Però Luigi deve sapere che la sua vera Io voglio incontrare, per abbracciarlo, dirgli tante cose, dargli tutto quello che posso».

Luigi è Luigi Chiatti, anni, geometra, il «mostro di Foligno» che oggi verrà giudicato dal gip che deve decidere il suo rinvio a giudizio per il duplice omicidio di Simone Allegretti, 4 anni, e Lorenzo Paolucci, 11, uccisi tra l'ottobre del '92 e l'agosto del '93 nelle campagne intorno a Perugia. La signora è Marisa Rossi, 49 anni, pensionata e invalida, la madre naturale di Luigi, donna che più di vent'anni fa lasciò il bambino in un brefotrofio di Narni e un anno fa l'ha rivisto in tv, subito dopo l'arresto, accusato di quei due crimini atroci.

«Vai lo vedrete?», chiede ancora la signora. Non sappiamo, forse Luigi non parteciperà all'udienza. «Se lo vedete, chiedetegli ha ricevuto il mio telegramma». Sorride di tenerezza e piange di dolore, Marisa Di quel telegramma conserva la copia scritta a mano: l'ha spedito al carcere di Spoleto, due mesi fa. Era il 27 maggio, Luigi Chiatti compiva 26 anni: «Chi ti scrive è la tua vera mamma. Ti mando un caloroso abbraccio per il tuo compleanno. Voglio dirti tante cose e abbracciarti forte, perché io ti voglio bene. Prego il Signore che ci aiuti in questo momento difficile. Ti abbraccio forte, la mamma Marisa».

La storia di Luigi, della signora Marisa che dovette abbandonare il paese di Concerviano, quattro case in provincia di Rieti, per quella gravidanza inattesa e scandalosa, dei coniugi Chiatti, rispettata coppia di Foligno che adottò il bambino prelevandolo dal brefotrofio, del ragazzo introverso e schivo, a cui piaceva giocare coi più piccoli, di quei due terribili delitti, è tutta scritta e consegnata negli atti del processo che si decide oggi. Un processo dove l'imputato Chiatti Luigi è accusato, oltre che di duplice omicidio aggravato, di sequestro di persona, atti di libidine violenta, occultamento di cadavere, furto e detenzione illegale di proiettili.

La donna che ha dato alla luce quel bambino destinato a diventare il «mostro», abita alle porte di Rieti, in un appartamento dell'Istituto case popolari: vive sola, dopo la morte del marito ta un paio di anni fa, in una casa povera e spoglia. Marisa Rossi è una donna grande, si muove e parla a fatica. Una sera di agosto dell'anno scorso era proprio qui, in questo salotto arredato solo da un tavolo, qualche sedia, una tv e un paio di foto, quando vide al telegiornale le immagini del ragazzo indicato come l'assassino dei due bambini. «Hanno detto che si chiamava Luigi - ricorda -, che era stato adottato in un istituto di Narni, l'età corrispondeva, lui aveva una faccia che assomigliava al mio bambino, ed io ho pensato subito che poteva essere il Luigi. Poi, qualche giorno dopo, hanno intervistato parroco che ha detto "La madre naturale del ragazzo si chiama Marisa, è di Rieti". Ero io, mi sentita morire».

Marisa si chiuse in casa, non apriva nemmeno le persiane per far credere ai vicini che era fuori. Usciva solo al mattino presto, per comprare i giornali, ma or nome era sulla bocca di troppe persone, i tre fratelli capirono tutto e ad allontanarla, come gli altri parenti sparì per l'Italia. E' rimasta solo una vicina, la signora Bruna, ad aiutarla. L'ha presentata ad avvocato di Rieti, Riziero Angeletti, che adesso è incaricato di fare causa al brefotrofio di Narni. Perché una cosa la signora Marisa non s'è mai tolta dalla testa in tutti questi anni, prima ancora che Luigi diventasse l'assassino di Simone e Lorenzo: quell'adozione non doveva avvenire, lei aveva lasciato il bambino perché era stata cacciata di casa e non poteva mantenerlo, un giorno sarebbe ripreso. Invece, nel 1972, con una telefonata venne a sapere che Luigi non era più suo figlio, apparteneva ad una nuova famiglia. «Io lo so che la legge mi impediva vederlo - dice Marisa Rossi, gli occhi arrossati e sempre più piccoli -, ormai la storia è venuta fuori, il mio nome uscito giornali, possibile che non posso incontrare figlio? Guardi, rivederlo è diventato l'unico scopo della mia vita. Gli scrivo lettere in continuazione, poi però le butto via, oppure le tengo per me. Ecco, guardate questa: "L'amore di madre è grande come il Mi auguro che sappia aspettare, nessuno potrà più impedirmi volerti bene e raggiungerti"».

Signora, capita mai pensare a quei due bambini uccisi da suo figlio e alle loro famiglie? «Ci penso, ci penso sempre. Quando vado in chiesa, accendo sempre candele: per Luigi, le altre due per Simone e Lorenzo. E' come se avessi avuto tre bambini, due sono morti e uno è in cere: ma quello voglio rivederlo».

Giovanni Bianconi

«In chiesa accendo sempre 3 candele: per lui, le altre per Simone e Lorenzo»

Da sinistra Luigi Chiatti e le due piccole vittime: Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci

LA MAMMA DI

furto e detenzione illegale di proiettili.

La donna che ha dato alla luce quel bambino destinato a diventare il «mostro», abita alle porte di Rieti, in un appartamento dell'Istituto case popolari: vive sola, dopo la morte del marito ta un paio di anni fa, in una casa povera e spoglia. Marisa Rossi è una donna grande, si muove e parla a fatica. Una sera di agosto dell'anno scorso era proprio qui, in questo salotto arredato solo da un tavolo, qualche sedia, una tv e un paio di foto, quando vide al telegiornale le immagini del ragazzo indicato come l'assassino dei due bambini. «Hanno detto che si chiamava Luigi - ricorda -, che era stato adottato in un istituto di Narni, l'età corrispondeva, lui aveva una faccia che assomigliava al mio bambino, ed io ho pensato subito che poteva essere il Luigi. Poi, qualche giorno dopo, hanno intervistato parroco che ha detto "La madre naturale del ragazzo si chiama Marisa, è di Rieti". Ero io, mi sentita morire».

Marisa si chiuse in casa, non apriva nemmeno le persiane per far credere ai vicini che era fuori. Usciva solo al mattino presto, per comprare i giornali, ma or nome era sulla bocca di troppe persone, i tre fratelli capirono tutto e ad allontanarla, come gli altri parenti sparì per l'Italia. E' rimasta solo una vicina, la signora Bruna, ad aiutarla. L'ha presentata ad avvocato di Rieti, Riziero Angeletti, che adesso è incaricato di fare causa al brefotrofio di Narni. Perché una cosa la signora Marisa non s'è mai tolta dalla testa in tutti questi anni, prima ancora che Luigi diventasse l'assassino di Simone e Lorenzo: quell'adozione non doveva avvenire, lei aveva lasciato il bambino perché era stata cacciata di casa e non poteva mantenerlo, un giorno sarebbe ripreso. Invece, nel 1972, con una telefonata venne a sapere che Luigi non era più suo figlio, apparteneva ad una nuova famiglia. «Io lo so che la legge mi impediva vederlo - dice Marisa Rossi, gli occhi arrossati e sempre più piccoli -, ormai la storia è venuta fuori, il mio nome uscito giornali, possibile che non posso incontrare figlio? Guardi, rivederlo è diventato l'unico scopo della mia vita. Gli scrivo lettere in continuazione, poi però le butto via, oppure le tengo per me. Ecco, guardate questa: "L'amore di madre è grande come il Mi auguro che sappia aspettare, nessuno potrà più impedirmi volerti bene e raggiungerti"».

Signora, capita mai pensare a quei due bambini uccisi da suo figlio e alle loro famiglie? «Ci penso, ci penso sempre. Quando vado in chiesa, accendo sempre candele: per Luigi, le altre due per Simone e Lorenzo. E' come se avessi avuto tre bambini, due sono morti e uno è in cere: ma quello voglio rivederlo».

Giovanni Bianconi

DUE ORGANI E UN DRAMMA

Pavia: la madre, che ha subito lo stesso intervento, non ancora nulla

S'è fermato il cuore nuovo di Giuseppe

Il giovane è morto tre giorni dopo il trapianto

PAVIA

La speranza una vita è durata solo pochi giorni per Giuseppe Stanzione, 30 anni, il giovane di Nocera inferiore la cui mamma Lucia, 55 anni, pure lei affetta da miocardiopatia dilatativa, voleva cedere il cuore che era giunto la notte del 17 luglio.

L'uomo, al quale il professor Mario Viganò aveva trapiantato cuore nuovo nella notte tra domenica 31 e lunedì primo agosto, è spirato ieri nelle prime ore del mattino. «Salvate lui - aveva chiesto la mamma medici quando l'avevano avvisata che tanto atteso organo era finalmente arrivato -. Ho atteso tanto, posso aspettare ancora. Lui sta male: salvate lui per favore!».

Lucia Celentano, del letto del reparto di terapia intensiva del Policlinico San Matteo, aveva tanto pregato perché giungesse cuore anche per figlio. E, nella notte tra domenica e lunedì, la donna compreso, forse solo come può farlo una mamma che stava accadendo qualcosa. Aveva intuito, anche se non ne aveva la certezza, che per Giuseppe arrivato tanto sospirato momento del trapianto.

A confermare le sue ipotesi è stato il dottor Martinelli che, alle due di notte, è arrivato accanto al letto e con un bel sorriso le ha dato la splendida notizia. Fuori della sala terapia intensiva, oltre alla moglie di Giuseppe, Maria Grazia Figliolo, c'era anche papà Francesco che, attraverso il citofono, aveva rassicurato la moglie che continuava a ripetere: «Scoppio dalla gioia! Adesso sì sono davvero contenta!».

I due hanno vissuto qualche nella stessa camera sterile divisi da un letto e da qualche discreto separè. Lunedì mattina Giuseppe stava bene tanto che si parlava già di farlo uscire presto dalla sala di terapia intensiva. Erano state fatte venire a Pavia le due bambine che avrebbero dovuto festeggiare cuore nuovo di papà. Insomma un momento di immensa felicità dopo tanti mesi di attesa e di angoscia.

Invece martedì pomeriggio, poco prima dell'arrivo familiari per l'ora della visita, Giuseppe si è aggravato improvvisamente. Mamma Lucia ha intuito che stava succedendo qualcosa di brutto al Giuseppe. Infatti, attraverso il citofono di continuo chiedeva al marito, che tratteneva a stento le lacrime: «Come sta Giuseppe? Ha la febbre? Quando potrò parlare con lui?».

Quel tanto colloquio è mai stato possibile: o i medici hanno fatto in modo che mamma non si accorgesse che quel figlio tanto amato, per cui lei avrebbe rimandato trapianto, se n'era andato per sempre, a pochi passi da lei.

I sanitari sanno che una notizia del genere potrebbe gettare nello sconforto e nella depressione questa coraggiosa donna e ciò potrebbe compromettere anche per lei il buon esito del trapianto.

Emanuela

Il professor Mario Viganò, il chirurgo che trapiantato il cuore

Malasanità Pesaro

Camionista ricoverato in 4 ospedali sull'elicottero

PESARO. Quattro ore di inutile lotta contro morte in attesa di trovare un posto in un reparto di rianimazione e una eliambulanza per il trasferimento. Niente da fare. Martedì scorso Antonio Tomassetti, un camionista di 50 anni di Cagli, è spirato all'ospedale di Sasso Corvaro dopo che quattro nosocomi, due marchigiani e due romagnoli, avevano rifiutato il trasferimento in un reparto di rianimazione per «mancanza di posti». Un'affannosa quanto inutile contro il tempo, quella messa in atto dai sanitari dell'ospedale di Sasso Corvaro. Alle ore 11,30 il camionista era stato sottoposto ad un intervento chirurgico dopo incidente. Le sue condizioni erano così gravi da richiedere un trasferimento ad un reparto di rianimazione. Si prova con Pesaro e Ancona: niente da fare. Si tenta con due ospedali romagnoli, stessa risposta: «Siamo al completo». Solo al quinto tentativo, con Cesena, arriva l'ok. Ma il camionista muore sull'elisoccorso. [L.I.]

(Segue da pagina 10)

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Direttore** e tutti i **Collaboratori** del **Consorzio Cedi** partecipano con al dolore della famiglia per la improvvisa e prematura scomparsa del presidente

DR. ING.
Pier Giuseppe Sabbadini
— Torino, 4 agosto 1994

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore** e tutti i **Collaboratori** della **Società Il Faro SpA** sono vicini alla famiglia per la scomparsa del carissimo

Pier Giuseppe Sabbadini
— Torino, 4 agosto 1994.

Commossi e addolorati **Paolo** e **Marisella Gai** partecipano al dolore della famiglia per la prematura improvvisa scomparsa del carissimo

DR. ING.
Pier Giuseppe Sabbadini
— Torino, 4 agosto 1994

Di lui conserverò per sempre profondo nel mio cuore il ricordo delle straordinarie qualità umane e professionali e gli insegnamenti, inestimabile valore, di vita e di lavoro. **Paola Gai.**

I **Dipendenti** de **Il Faro SpA** piangono con profondo dolore per la grave e prematura scomparsa di un di grande umanità e constatata merito

DR. ING.
Pier Giuseppe Sabbadini
— Torino, 4 agosto 1994.

Giorgio Melgara colpito dalla prematura scomparsa partecipa al dolore della famiglia Sabbadini
— Torino, 5 agosto 1994.

Lo **Studio Grilli Pagliassotto Rigazio** si associa al dolore della famiglia

Carlo Falasso
Fernanda Furlo
Alessio Fenile
Giovanni Scorsonello
Ennio Solinas
e **Carlo Cazzaniga**
con le rispettive famiglie partecipano con commozione al grave lutto per la scomparsa dell'

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sa
ricordandone le altissime qualità professionali
— Torino,

Vicini alla famiglia, partecipi del suo dolore **Mario, Adriana, Guido e**

Giampaolo, Silvia Rosso, Domenico, Fiorenza Rosso sono profondamente vicini alla moglie e ai figli nel grande dolore per la perdita dell'amico **PIER GIUSEPPE** e ricorderanno per sempre l'amico giusto e coraggioso

L'ing. **Luigi Guarenta** e famiglia profondamente addolorati partecipano al dolore per la perdita dell'amico

DR. ING.
Pier Giuseppe Sabbadini
— Torino, 5 agosto 1994

Lo **Studio Guarenta**, la **Progen S.r.l.**, la **Indi.tec. S.r.l.** con tutti i **Dipendenti** partecipano profondamente al lutto che ha colpito la famiglia Sabbadini.

L'**Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.A.**, **Titolari**, **Dirigenti**, **Dipendenti**, e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

DOTT.
Pier Giuseppe Sabbadini
— Torino, 5 agosto

Oscar Ghione e **Collaboratori tutti** partecipano con commozione al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

INGEGNERE
Pier Giuseppe
— Torino, 4 agosto 1994

I **Componenti** il **Collegio Sindacale Roberto Zaninella, Franco Aschieri, Carlo Cavetta** partecipano al della famiglia per la prematura perdita del

INGEGNERE
Pier Giuseppe
— Torino, 4 agosto 1994

Donatella e **Bruno** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Pier Giuseppe Sabbadini
— Torino, 4 agosto 1994

Alberto e **Carla Cova** partecipano sentitamente al dolore della signora Nadina, Alessa, Luca e Marco per la scomparsa dell'

Pier Giuseppe
— Torino, 4 agosto 1994

Simona è con affetto ad Alessandro.

rimpianto la figdell'

INGEGNERE
Pier Giuseppe
— Torino, 4 agosto 1994

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Soci** del **Consorzio «Consbarolo»** partecipano al lutto della famiglia Sabbadini.

Amministratore e **Consiglio d'Amministrazione** del **Centro Piero Della Francesca** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Pier Giuseppe
— Torino, 4 agosto 1994

Giuseppe Ferraro ed **Ermenegildo Bello** ricordando le grandi doti umane e professionali dell'

INGEGNERE
Pier Giuseppe Sabbadini
si uniscono al dolore dei famigliari.
— Torino, 4 agosto 1994

Ciao, fratello nella speranza della fede, amico nel cammino della vita. Veglia su di noi **Equipe 36.**
— Torino, 5 agosto 1994.

Gianfranca e **Graziella Conti** piangono con **Silvia Jacopo** e **Carlo** la morte improvvisa dell'adorata mamma

Luigina Navone ved. Conti

Funerali sabato ore 8,15 parrocchia di Pompei.
— Torino, 5 agosto 1994.

È mancato
Alfredo Dusio (Picchio)
lasciando un vuoto profondo in tutti gli **Amici Bocciofili** che ne danno il triste annuncio.
— Torino, 4 agosto 1994

Serenamente raggiunto il suo Ernesto l'anima buona di

ved.

anni 84

figlia **Emma** con **Carlo**, cognata, nipote, l'affezionata **Rosanna**, nipoti, pronipoti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale di «Villa Letizia». Non fiori, ma eventuali offerte all'Associazione «Alessio Bertolotti». Benedizione domani 7,45 ospedale MaurizIano indi funerale ore 9, parrocchia Salute.
— Torino, 5 agosto 1994.

(Continua pag. 12)

SCANDALO NELLA SETTA

Nel Trevigiano: insieme alla cocaina, sequestrate riviste e foto omosessuali

Droga e orge in canonica

In cella sedicente vescovo ortodosso

MONTANER (Treviso)
DAL NOSTRO INVIATO

Costernati a morte, felici da schiattare: una volta gli abitanti di questo paesino, arroccato sulle Prealpi trevigiane, si dividono in fazioni contrapposte per una ruggente guerra di religione che dura ormai da un quarto di secolo. Una guerra nata con un vero e proprio scisma a metà degli Anni Sessanta, dipanatasi, poi, in un rosario infinito di incomprensioni e dispute, e che, oggi, vive un nuovo sussulto legato a una sporca vicenda di droga e di sesso deviato.

Al centro di questo intreccio perverso «sua eccellenza» don Fanurio Lino Vivan, della Chiesa ortodossa autocefala di Polonia» che i carabinieri hanno arrestato, insieme a un suo fedele, per spaccio di cocaina. Nella canonica della chiesa gli investigatori hanno trovato, oltre a 60 grammi di stupefacenti, anche parecchio «materiale» ben poco ortodosso: videocassette pornografiche a sfondo omosessuale, riviste e foto dello stesso tenore. E è più d'un sospetto che nelle scabre stanze a ridosso della cappella «eccellenza» organizzasse torridi party a soli uomini. Attività irrequiete che sempre sfuggite sia alla comunità ortodossa a quella cattolica, impegnate, come da copione, a cercare pagliuzze e a non trovare travi.

Solo negli ultimi mesi qualcuno ha avuto sentore che la canonica della chiesa ortodossa odorasse più di che di . E sono partiti esposti anonimi ai carabinieri. Da gennaio tutti gli spostamenti del vescovo Vivan chiamato per qualche esorcismo o in «visita pastorale» ai fedeli della fantomatica diocesi di Aquileia (che comprende sei parrocchie) sono stati accuratamente seguiti. Intercettazioni telefoniche, fotografie scattate di anonimi furgoni: l'uomo di Dio si è rivelato agli investigatori *sempre in sintonia* tra le proprie prediche infuocate e la morigeratezza dei costumi. Il luglio, l'ultimo viaggio in Lombardia: don Vivan telefona a un suo seguace, Marco Belli, anni, e gli comanda: «Vieni, ti dò la roba». Il ragazzo finisce tra le braccia dei carabinieri e, subito dopo, un carabiniere finge di finire tra quelle del vescovo. Nel senso che sottufficiale dell'Arma, fingendosi un giovane tossicodipendente allo sbando, va da «sua eccellenza» e riesce a farsi consegnare una dose di cocaina. Vivan toglie dalla tasca della tonaca bustina in cellophane e la pecorella smarrita svela la sua vera identità. Manette, arresto: il rappresentante della Chiesa autocefala di Polonia viene portato in un luogo che di santo ha solo il nome: Santa Bona, il di Treviso.

Finisce così la miracolosa carriera ecclesiastica di quest'uomo cui lunga veste nera non riesce a annacquare una certa sulfurea che aleggia nello sguardo e che si impiglia nella stenta barbetta caprina. Pochi anni fa aveva esautorato «storico» vescovo ortodosso di Montaner: quel Claudio Vettorazzo che, nel 1965, era entrato il passo sicuro del nella disputa che vedeva metà paese opporsi alla decisione dell'allora vescovo di Vittorio Veneto, Albino Luciani. Fu proprio lui, il futuro «Papa del sorriso» che sedette solo poche settimane sul soglio di Pietro, a scatenare involontariamente lo «scisma» delle Prealpi trevigiane: alla morte del vecchio parroco non volle nominare come successore il sacerdote che gran parte dei 1550 abitanti di questo paesino di montagna avrebbe voluto. E fu così che il religioso scelto dalla curia quando arrivò a Montaner trovò la porta della chiesa murata e 600 parrocchiani pronti a un imprevisto braccio di ferro. Albino Luciani non sorrise. Anzi, accettò la sfida e interdì l'intera comunità. Alcuni mesi dopo, quando decise di praticare la tolleranza e revocò il provvedimento, metà gregge aveva già seguito un nuovo pastore: proprio quel Claudio Vettorazzo che iniziò allora una tumultuosa vita in cui i precetti della religione si sono spesso intricati con quelli del codice penale portandolo a processi per truffa.

In gran fretta, in quei mesi caldi d'una guerra in nome di Dio che nascondeva solo l'orgoglio ferito di alcune centinaia di uomini, una nuova chiesa, di fronte a quella cattolica: il solco tra gli abitanti divenne profondo, la scelta religiosa prevaleva sulle parentele, avvelenava i rapporti. Ci furono famiglie divise, matrimoni sull'orlo della crisi, amicizie bruciate. Un muro che ancora oggi non è to, anche se la comunità ortodossa è ridotta a non più di 300 adepti.

«Beh, ognuno vive gli pare - osserva qualcuno parte cattolica ostentando fair-play che contrasta la gioia evidente - però c'è chi esagera con la libertà, al punto che finisce col perderla». Tacciono gli «ortodossi»: incupiti e rissosi, al punto di aggredire giornalista e un fotografo, in cerca di notizie, a graffi e spintoni.

Don Florindo Micolis, prevosto di Sarmede, da cui dipende la parrocchia di Montaner, esordisce: «Quello era una specie di manager». Poi chiosa, a bassa : «Diciamo: uno che sa rubare. Come quel Vettorazzo, che la sua chiesa a paravento proprie malefatte». Evangelicamente lontano dal desiderio di emettere sentenze, invece, il responsabile della parrocchia di Montaner, del paese diviso dallo scisma, don Piergiorgio Trevisan: «Non posso giudicare che non conosco». Eppure, don Piergiorgio, qualcuno che, l'altro giorno, quando si è diffusa la voce dell'arresto di Lino Vivan, lei ha suonato per ore le campane in segno di giubilo. «Tutte storie», s'infuria il sacerdote. Poi si lascia sfuggire un termine che non si trova nel salmo: «Balle, guardi, sonore balle».

Rizzo

MATRIMONI

«Dispense solo a preti over 40»

CITTA' VATICANO. Dispense sacerdotali vietate ai minori di 40 anni. Salvo casi eccezionali, il Papa ha stabilito di non concedere più dispense ai giovani preti che hanno deciso di gettare la tonaca per formare famiglia. La decisione risale al novembre '93, è divenuta attiva da gennaio. Lo rivela Nicola Palumbi, direttore di «Sulla strada», periodico dei preti sposati. «Il Papa - - ha stabilito che i preti under 40, anche se sposati civilmente e con prole, non possono più ottenere la dispensa. per averla bisogna aspettare di aver compiuto i 40 anni. Ci sono molti casi di ex sacerdoti che attendono questo permesso da anni per unirsi con la propria compagna in chiesa, non possono ottenerlo perché non hanno raggiunto l'età richiesta. Ma altri ex sacerdoti si sono pentiti e hanno chiesto di poter rientrare nella Chiesa». (Adnkronos)

Aveva centinaia di fedeli. E in paese ora fanno festa i «rivali» cattolici

A destra, il vescovo della «Chiesa ortodossa autocefala di Polonia» Fanurio Lino Vivan
A sinistra, Luciani

Carabinieri ■ Chieti

Imparano l'inno col karaoke

CHIETI. Ai carabinieri della caserma Rebeggiani di Chieti l'inno di Mameli piace, e ci fanno il karaoke. Un'iniziativa che, pur rischiando di portare acqua al mulino dei detrattori di «Fratelli d'Italia», vuole essere, nelle intenzioni dell'ufficiale che l'ha ideata, serissima. Il presupposto: la maggior parte dei giovani italiani conosce le parole dell'inno nazionale, ma conosce benissimo Fiorello. Per questo i 760 allievi carabinieri ausiliari a Chieti le impareranno, o ripasseranno, con il sistema del karaoke.

Lo ha reso noto il comandante della caserma abruzzese, il maggiore Vittorio Tomasone, il quale ha annunciato che per la fine mese sarà pronto filmato, realizzato in caserma, le parole dell'inno che illumineranno allo scorrere della musica immagini «dell'Italia e della laboriosità e intelligenza degli italiani». I migliori ragazzi che giungono all'età della leva - maggiore Tomasone - vengono a fare i carabinieri ausiliari. Non tutti conoscono l'inno, nessuno poi lo conosce dalla prima all'ultima strofa». Il comandante della «Rebeggiani» dice poi di reso conto della forza penetrazione karaoke osservando alcuni allievi quali aveva permesso utilizzare le strutture della caserma - computer, videoregistratori e maxischermi - per cantare canzoni guardando alcune videocassette.

«Fino a oggi - aggiunge il maggiore - abbiamo insegnato l'inno nazionale o quello dell'Arma con mezzi, per dire, più artigianali. Un gruppo di allievi che conoscevano le parole e la musica si mettevano da un lato e cantavano interrompendo al termine di strofa. Il resto del battaglione intonava strofa leggendo le parole su un foglio e così fino alla fine. Questo sistema sarà ancora utilizzato in caserma fino a quando non sarà pronto il nuovo filmato».

Il maggiore Vittorio Tommasone, 38 anni, prima di essere trasferito a Chieti ha comandato a Napoli il nucleo operativo carabinieri e si è occupato di inchieste tangenti. Confida aver avuto l'idea negli ultimi giorni, quando si è parlato della possibilità, sostenuta anche dal Luciano Pavarotti, di cambiare l'inno di Mameli «Va' pensiero» Verdi. (g. gua.)

Rivolta contro monsignore

«Il parroco cambia», i fedeli lo insultano

SALERNO. Quando il vescovo ha annunciato in chiesa il trasferimento dell'amato parroco, è scoppiata la rivolta: gruppo di fedeli lo ha spintonato e insultato. E ora l'episodio approda sul tavolo dei magistrati: i carabinieri che hanno dovuto salvare il prelato dalla rabbia della gente, scortandolo fino all'auto, preparano un rapporto per la procura.

Ma la violenta reazione degli abitanti di Laurino, piccolo Comune del Cilento, è finita anche in un manifesto: l'amministrazione comunale - in testa il sindaco Pacante, accusato dalla popolazione aver tramato parroco della chiesa di Santa Maria Maggiore, don Erminio Russo - si col vescovo di Vallo della Lucania, monsignor Rocco Favale, gli chiede di dimenticare «l'incresciosо episodio» e di perdonare «chi ha urlato e imprecato in un luogo sacro».

A contestare duramente il sono stati domenica cinquanta fedeli che assistevano alla cerimonia delle cresime. A un certo punto monsignor Favale ha informati che don Erminio era destinato a un'altra parrocchia, e sarebbe partito presto.

L'annuncio ha scatenato un putiferio: lo hanno circondato sull'altare, hanno minacciato di non farlo uscire se non avesse cambiato idea. Ad opporsi alle parole del vescovo è stato lo stesso Don Erminio, che dal pulpito ha accusato monsignor Favale di andato «al di là del diritto canonico», sostenendo che sindaco avrebbe tramato contro lui. Solo l'arrivo dei carabinieri è servito a ristabilire la calma e a consentire al di raggiungere la propria auto, per ripartire volta di Vallo della Lucania.

Ieri il parroco è sceso più miti consigli: ha celebrato una messa, per chiedere perdono al Signore. (m. c.)

(Segue da pagina 11)

Pierluigi e Paola con **Gianna e Mina** annunciano con infinita tristezza e con profondo dolore la morte dell'amato fratello

Giovanni Spadolini

Impareggiabile esempio di dedizione e di amore di Patria sempre ispirate ai più alti valori nella cultura, nella storia, nell'insegnamento e nel giornalismo per realizzare nella politica e nel governo il sogno di un'Italia più unita ed europea. I nipoti **Guido** con **Valentina, Serena** con **Franco, Ilaria, Benedetta Dorotea** con **Guido, Paola** con **Antonio, Tommaso** con **Barbara**, e tutti i loro figli **Diamante, Simone, Tobia, Iacopo Mattia, Bernardo, Novella, Giovanni, Speranza, Gaia, Giuliano, Giovanni Niccolò Federico, Camilla Corso**, si uniscono nell'annuncio e nel dolore con il ricordo paterno dell'esempio, della bontà e dell'unione, il grazie sincero di tutti e dei Aldo Di Gregorio, e di componenti di collaborazione e sicurezza che con amorevolmente lo hanno assistito nella sua breve e tragica malattia, in particolare Vincenzo Fiordelli, Bruno Sabatini, Giuseppe Zito, Davide Fauci, Orazio Vicenino, Francesco Squarcia, Vincenzo Petrillo. Le esequie avranno in Roma, presso della Minerva il 5 agosto alle ore 19.

— **Roma**, 4 agosto 1994

Il Presidente della **Camera dei deputati Irene Pivetti** esprime la sentita partecipazione sua e dell'**Assemblea** per la scomparsa del

SENATORE PROFESSORE
Giovanni Spadolini

personalità insigne cultura italiana e internazionale, protagonista appassionato della vita istituzioni repubblicane, ha servito e onorato in massimi livelli di responsabilità, con profondo impegno morale e politico, nutrito sempre dalla vigile coscienza di laico e dalle sue grandi doti di umanità

— **Roma**, 4 agosto 1994

Mauro Zampini, Segretario generale della **Camera dei deputati**, partecipa a nome suo personale e dell'**Amministrazione**, al comune cordoglio per la scomparsa del

prof. Giovanni Spadolini
Senatore a vita

ricordandone con gratitudine l'elevato insegnamento istituzionale

— **Roma**, 4 agosto 1994

Il **Partito Repubblicano Italiano** annuncia con profondo dolore la scomparsa del

SENATORE PROFESSORE
Giovanni Spadolini

già Presidente del Senato, **Presidente** del Consiglio, Segretario del Partito Repubblicano Italiano, ricordandone le grandi qualità di e di uomo di cultura

— **Roma**, 4 agosto 1994

La **Voce Repubblicana** ricorda il suo Direttore

SENATORE PROFESSORE
Giovanni Spadolini

e partecipa con sconfinato dolore la perdita nell'uomo di Stato e di cultura

— **Roma**, 4 agosto 1994

Giorgio La Malfa partecipa con profondo dolore la perdita dell'amico

Giovanni Spadolini

ricordandone l'impegno culturale civile e politico a sostegno dei valori della tradizione laica e repubblicana

— , 4 agosto 1994

La **Direzione Nazionale** del **Partito Repubblicano Italiano** profondamente colpita perdita dell'amico

SENATORE PROFESSOR
Giovanni Spadolini

ne ricorda la limpida moralità, l'impegno civile e politico a sostegno dei valori della tradizione repubblicana. Di questi valori **GIOVANNI SPADOLINI** ha sempre saputo essere l'ideale interprete.

— **Roma**, 4 agosto 1994

Il Governatore della **Banca d'Italia Antonio Fazio**, il Vicedirettore generale **Tommaso Padoa-Schioppa** e **Vincenzo Desario**, il Governatore Onorario **Carlo Azeglio Ciampi** partecipano con profondo dolore la scomparsa del

sen. Giovanni Spadolini

ricordandone la dedizione piena al servizio del Paese, il nell'amministrare la Cosa pubblica, il Magistero di alto valore e morale

— **Roma**, 4 agosto 1994

Dolorosamente colpiti per la scomparsa del

sen. Giovanni Spadolini

Antonio e **Maria Cristina Fazio** si uniscono commossi al profondo cordoglio della famiglia.

— **Roma**, 4 1994

Carlo e **Franca Ciampi** profondamente addolorati e commossi ricordano

Giovanni Spadolini

il grande italiano, l'amico di sempre gentile e affettuoso

— **Roma**, 4 agosto 1994

Il Presidente della Confindustria **Luigi Abete** esprime a nome dell'organizzazione rinnovato il proprio cordoglio per la morte del

sen. Giovanni Spadolini

Uomo di profonda cultura e di alta passione civile che ha saputo attualizzare i valori del Risorgimento e dare democratica liberale nell'impegno giornalistico, politico e istituzionale difendendo all'Italia un prezioso servizio di moderazione, di dialogo e di fedeltà ai principi della Costituzione

— **Roma**, 4 agosto 1994

La Federazione Italiana Editori Giornali (Fieg) partecipa al dolore per la immatura scomparsa di

Giovanni Spadolini

ricordandone la figura di grande protagonista del giornalismo italiano, di appassionato difensore della libertà di stampa al cui servizio pose e sua instancabile impegno politico e di studio, di profondo conoscitore della realtà e dei problemi dei giornali di autorevole punto di riferimento per tutte le componenti della stampa italiana nel dopoguerra

— **Roma**, 4 agosto 1994

Giovanni Giovannini partecipa al per la scomparsa di

Giovanni Spadolini

amico fraterno e maestro indimenticabile

— **Roma**, 4 agosto 1994

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa Spa** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Spadolini

— **Torino**, 5 agosto 1994

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** unite nel commosso ricordo di

Giovanni Spadolini

si uniscono al grave lutto della famiglia

— **Torino**, 5 agosto

Umberto Cuttica e **Paolo Peloschi** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Spadolini

— **Torino**, 4 agosto 1994

Ezio Mauro ricorda con commozione

Spadolini

uomo di Stato, studioso insigne, testimone della democrazia, illustre collaboratore della «Stampa»

— **Torino**, 4 agosto 1994

Luigi La Spina, Gad Lerner, Lorenzo Mondo salutano con tristezza

Giovanni Spadolini

lo studioso, il politico, il generoso amico.

— **Torino**, 4 agosto 1994

Alberto Cami Presidente dell'**Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Aureliano Benedetti**, Presidente della **Cassa di Risparmio di Firenze Spa** con i rispettivi **Consigli di Amministrazione**, **Collegi Sindacali** e **Direzioni** partecipano con animo commosso al generale cordoglio per la perdita irreparabile per la cultura e per l'Italia di

Giovanni Spadolini

sostenitore dei progetti culturali della Cassa di Risparmio di Firenze che ha voluto rendergli onore con la realizzazione della Fondazione a Lui dedicata

— **Firenze**, 4 agosto 1994

Cultura, politica e civiltà

Giovanni Spadolini

ha legato in maniera indissolubile tre qualità nobilissime a un'Italia europea. Nella sua opera di una vita le radici del Risorgimento e quelle della nuova democratico-integrale, al servizio delle istituzioni, prima che in ogni sparito di parte. «Con un amore sacrale per il nostro Paese», come egli amava dire. Resta fermo nel nostro ricordo l'amico, ispiratore di un condiviso disegno per un'Italia di maestro di equilibrio e tolleranza. Il Gruppo della Sinistra Democratica del Senato della Repubblica e i repubblicani eletti alla Camera dei Deputati.

Giuseppe Ayala
Norberto Bobbio
Giorgio Bogi
Aldo Corazzulo
Ludovico Corso
Franco Debenedetti
Pietro Giuliacchi
Libero Gualtieri
Roberto Pagani
Stefano Passigli
Luciano Sbarbati
Giancarlo Tapparo
Denis Ugolini
Leo Valiani
Bruno Visentini

— **Roma**, 4 agosto 1994

Giulio Einaudi partecipa con profonda commozione al lutto per la scomparsa del senatore

Giovanni Spadolini

grande esempio di passione civile e culturale

— **Torino**, 4 agosto 1994

La **casa editrice Einaudi** si cordoglio del mondo culturale e politico italiano per la scomparsa del senatore

Giovanni Spadolini

— **Torino**, 4 agosto

Il Presidente **Orlando Scarlata**, il Vice Presidente **Massimo Signorelli**, il Direttore Generale **Antonio Gamma**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio dei sindaci dell'Istituto di Previdenza dei Giornalisti Italiani (I.N.P.G.I.)** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

sen. Giovanni Spadolini

collega e amico effettuosa la sua perdita prima Il Paese di uno statista insigne, di un uomo di cultura e di grandi qualità morali e di un giornalista illustre che ha dedicato il suo pieno impegno e difesa della libertà della categoria e degli Ente porta a presidio dell'autonomia dei giornalisti italiani.

— **Roma**, 4 agosto 1994

Mario e **Daria Maioli** partecipano commosso al dolore di Pierluigi e Gianna per la scomparsa del loro amato **GIOVANNI** esempio di vero rigore morale e intellettuale.

— **La Monterrosa**, 5 agosto 1994.

Giunta Centrale per gli Studi storici, che per molti anni ha avuto l'onore di essere da Lui presieduta, si stringe con profondo cordoglio all'unanime rimpianto per la morte del

Giovanni Spadolini

umanista e storico insigne, eminente statista, promotore della cultura nazionale

— **Roma**, 4 agosto 1994

La **Segreteria Nazionale** del **Movimento per la Democrazia La Rete** le più sentite condoglianze ai famigliari colleghi del

sen. Giovanni Spadolini

— **Roma**, 4 agosto 1994

Franco e **Grande Stevens** profondamente addolorati per la perdita del caro eminente amico

Giovanni Spadolini

non dimenticheranno il suo esempio di dedizione intelligente e chiarezza nello studio, nel costume, via civile e politica

— **Torino**, 5 agosto 1994

Il **Museo Nazionale** del **Risorgimento Italiano** con il **Consiglio direttivo**, gli **Impiegati**, i **Dipendenti**, **Collaboratori** tutti, partecipa commosso al lutto per la scomparsa del suo Presidente Onorario

SENATORE PROFESSORE
Giovanni Spadolini

— **Torino**, 4 agosto 1994

Cristina Vernizzi profondamente addolorata nobile con affetto l'alta figura del Presidente Onorario del Museo Nazionale del Risorgimento ed amico

SENATORE PROFESSORE
Giovanni Spadolini

— **Torino**, 4 agosto 1994

Il **Centro «Parmenide»** ricorda con affetto e gratitudine

Giovanni Spadolini
Premio «Parmenide» 1982

— **Torino**, 4 agosto 1994

Pier Franco Quaglieni piange la scomparsa dell'**AMICO MAESTRO**

— **Torino**, 4 agosto 1994

Mondadori piange l'amico

Giovanni Spadolini

Amico «vero», testimone partecipe e attento lungo nelle lunghe e dolorose vicende della famiglia e della Mondadori. Grazie

— **Milano**, 4 1994

Luca con **Elisabetta, Silvia** con **Giovanni, Pietro** con **Ilaria, Matilde** con **Francesco** ricordano con affetto

Giovanni Spadolini

Punto di riferimento costante a cui guardare quale esempio di rigore intellettuale e grande rettitudine.

— **Milano**, 4 agosto 1994.

I **Repubblicani Torinesi** piangono

Giovanni Spadolini

Amico, leader laico e democratico, espressione alla della Repubblica.

— **Torino**, 4 agosto 1994.

La **famiglia Donat-** ricorda con affetto e commozione l'amico

Giovanni Spadolini

e la sua insigne figura di politico e studioso

— **Torino**, 4 agosto 1994.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Lisa

Freddo Di Carlo

Lo annunciano con dolore il marito **Celestino**, il figlio **Roberto** con la moglie **Erica** e i nipotini **Tommaso** e **Gabriele**, la madre **Michelina**, il fratello **Carlo** e la cognata. Il funerale avrà luogo sabato 6 agosto, ore 11,45, presso la chiesa di S. Domenico Savio, via Polesello 31.

— **Torino**, 5 agosto 1994.

Improvvisamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Mantelli ved. Pozzo

ne danno annuncio i figli **Maria** e **Piervittorio**, i fratelli, i cugini e le rispettive famiglie. La funzione funebre avrà luogo sabato 6 agosto ore 9 presso il Duomo di Chieri.

— **Torino**, 4 agosto 1994

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Laganà

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, le sorelle, cognati e parenti unitamente a Modestina e figli. I funerali avranno luogo sabato 6 alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Campagna

— **Torino**, 1 agosto 1994

È mancata

Teresa Osella (Ginetta) nata Faramia

di anni 67

Lo annunciano i figli **Domenico, Lauro** e **Francesco**. Il funerale avrà luogo sabato 6 agosto alle ore 9,30 nella parrocchia di San Giovanni

— **Savigliano**, 5 agosto 1994.

Mirco, Francesca, Matteo, Silvia, Giulia, Stefano e **Alessandro** in ricordo di **NONNA GINETTA**

— **Savigliano**, 5 agosto 1994.

Anna, Lucia e **Leonardo** in ricordo della Suocera **GINETTA.**

— **Savigliano**, 5 agosto 1994

La **Ditta El.Tra S.r.l.** e i suoi **Dipendenti** uniti al dolore della sig.ra Francesca Crosetto per la scomparsa della moglie

Marisa Balagna

— **Torino**, 4 agosto 1994

È mancato

Daniele Vacquin
medaglia d'Oro della P

anni 81

Affranti lo annunciano la moglie **Ines** e parenti tutti. Funerale avranno luogo nella parrocchia di Chiusa sabato 6 agosto ore 11

— **Cuneo**, 4 agosto 1994

È mancato

Guerrino Barbaro

anni 61

Lo annunciano la moglie **Rina**, le figlie **Valentina** con **Remo** e **Simona, Paola** con **Paolo** e **Chiara**. Funerali in Torino sabato 6 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino.

— **Orbassano**, 3 agosto 1994.

Ciao **NONU**, sarai sempre con noi. **Simone** e **Chiara**.

È mancata

Cecilia Giacolio Quarona

Lo annunciano i figli **Osvaldo** e **Annamaria** che ne ricorderanno sempre il coraggio e la pazienza

— **Lanzo**, 3 agosto 1994

È mancata

Virginia Malinverni

Lo annunciano la sorella, la nipote, la cugina **Dionisia, Solange, Gina** e l'amica fraterna **Teresa**. Un pensiero grave la sorella porge a Dionisia, Gina e Teresa per la presenza assistenza ed a tutte le amiche che le sono stato vicino. Un ringraziamento ai dottori Rosaini e Monaco; alle infermiere Tina e Rosa ed a tutto il personale ospedaliero della Clinica S. Luca sabato 6 alle ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Non fiori ma eventuale offerte per la ricerca sul cancro.

— **Torino**, 3 agosto 1994

È mancata

Adriana Lucco ved. Meggiolaro

L'annunciano i figli **Claudio** e **Roberto**, la nuora **Grazia** e **Carla**, i nipoti **Silvia** e **Paola**, il fratello **Giovanni** e la sorella **Maria**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 dall'abitazione.

— **Torino**, 5 agosto 1994

Dopo una laboriosa vita dedicata alla famiglia, è tornata alla casa del padre

Maria Gay ved. Bernardi

di anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli **Nino, Domenico** con la moglie **Silvana**, nipoti, pronipoti tutti. Funerali sabato 7 agosto ore 17 in Lanzo (To).

— **Lanzo**, 4 agosto 1994

«Non piangete perché non c'è più, gioite perché è vissuta»

È mancata

Lucia Marocco in Zopegni

Lo annunciano il marito **Attilio**, i figli **Lorenzo** con **Antonella** e **Stefania, Marisella** con **Valter, Mattia** e **Filippo**, nuore e parenti tutti. Lo famiglia ringrazia tutto il Personale Medico, Paramedico e Ausiliario del Chirurgia III (Molinette) per le cure prestate. Un ringraziamento particolare al Dr. Durando ed alla dottoressa e suoi Collaboratrici ed alla signora Graziella per l'umanità dimostrata. Funerali sabato 6/8 ore 10 parrocchia S. Remigio via Reinaudo 57. Non fiori ma offerte alla Ass. it. Ricerca sul Cancro

— **Torino**, 4 agosto

È mancato all'affetto dei suoi cari

prof.ssa Emma Trinchieri

anni 79

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Antonio**, la cognata **Vittoria**, i nipoti **Giuseppe, Maurizio** e **Ida** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a mons. Pier Giorgio Micchiardi per le sue visite altamente confortanti, alla signorina Lorenza e alle altre amiche per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo in Torino sabato 6 corr., ore 11,45, nella chiesa di Santa Teresina, via Verzuzzano 48.

— **Torino**, 4 agosto 1994.

È prematuramente mancato

Egisto Pressi

Con infinito dolore l'annunciano **Marialuisa, Gianluca** con **Claudia, Fabio**; la mamma **Margherita**, sorella e fratelli con rispettive famiglie. Funerali sabato 6 ore 10 parrocchia S. Natale, via Stellori 37

— **Torino**, 3 agosto 1994

Partecipano al dolore della famiglia Pressi **Traversa, Puglia-Bausano, Beolo, Gili, Moschella, Mussatello, Gedda, Salva, Mariano-Avezano, Virzi.**

Mirco Zanola addolorato per la scomparsa di

Egisto Pressi

stringe alla famiglia le sentite condoglianze.

— **Torino**, 4 agosto

Gli **Amministratori** e i **Dipendenti** della **Talleri Packagers Srl** partecipano al della famiglia Pressi per la scomparsa del signor

Egisto Pressi

— **Torino**, 4 agosto 1994.

Bruno e **Silvana** partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia:

Partecipano al dolore famiglie **Miotti.**

ANNIVERSARI

1993 1994

Lina Defilippi ved. Bertone

1993

Olga Corrente in Serra

Con amore Edoardo.

1974

Enrico Botta

Umberto e famiglia

5 AGOSTO 1951

Jacqueline Nebbia

Dal piccolo mondo di Moghbone carissimi affettuosi ricordi **Rebaudo, Gina, Elsa, Carlucci, Pampi, Brigitte, Alpetta.**

1993 1994

Luciano Bracchino

La moglie **Marisa Chirio** lo ricorda a quanti gli hanno voluto bene

— **Alessio**, 5 1994

1985

dott. Ermanno Susa

Con noi sempre.

REPORTAGE

NELL'ISOLA DELLA RIVOLTA

I turisti italiani protagonisti della notte brava: siamo stati provocati

Le spiagge di Formentera, l'isola più piccola delle Baleari

Dopo l'interrogatorio è scomparso il leader della Banda
Sarà processato

«Noi, i ribelli di Formentera»

«La maxi-rissa? Tutta colpa di un poliziotto»

FORMENTERA
NOSTRO INVIATO

La Banda dello Scorpione oggi si è svegliata prima del solito e già alle due del pomeriggio, ai tavolini dell'«hostal Roca Plana», comincia il giro del primo caffè e dell'ultimo sbadiglio. Cecco il pisano, giramondo e nottambulo, crapa pelata e minuscolo [illegible] chino al lobo destro, petto nudo e bermuda, lo scorpione tatuato dall'inguine al fianco, dà l'arrivederci alla sua compagnia di sette toscani. «Dedh!, [illegible] si rivede stanotte all'una, qua davanti». E qui davanti c'è il «Café Banana», un chiosco in pietra [illegible] di-de poco più grande di un'edicola, un lombricone giallo e verde dipinto sulla parete. Stanotte, come tutte le notti d'agosto, con la banda dello Scorpione saranno almeno quattrocento.

Anche martedì notte erano lì, quartiere di Es Pujols, dove i locali aprono alle sette di sera [illegible] chiudono a giorno, il panino alla «Baguette», la birra al «Banana» [illegible] gli hostal attorno, la spiaggia in tre minuti a piedi. Quattrocento, più una buona metà tra moto e motorini, la strada che si stringe a quel camion dell'immondizia che non riesce a passare, e non può che passare da lì, e vuol proprio passare, e il capo della Policia Local Andres Ibañez che ha la bella idea di far sgombrare la pubblica via. «Quello se l'è andata a cercare e se l'è meritata», è la sentenza della Banda. «Però è venuto fuori un [illegible] casino, si [illegible] nulla dei milanesi? Mi-[illegible] lo processeranno!».

Quel camion doveva passare. E quando è arrivato Ibañez, il capo degli otto vigili che controllano il traffico dei 25 mila formenteresi d'agosto (gli altri trafficì spettano ai 15 della Guardia Civil) lo Scorpione aveva inteso che buttava male. «Già la sera prima era venuto con due vigili. Spostate i motorini! Lasciate libera la strada!». E' vero che qualcuno gli ha gridato «Cicciolone!», [illegible] tanto lo è e non avrà capito. E' anche vero che gli hanno urlato dell'altro, e forse avrà capito. Però già la [illegible] prima [illegible]va tirato fuori quella bomboletta di lacrimogeno. L'aveva spruzzato addosso a un gruppetto. Alba Parietti, proprio lei, era appena andata via [illegible] bar del Bana-[illegible]: «Martedì notte forse c'era...».

Quando arriva Ibañez, [illegible] Peugeot 205 bianca con banda azzurra della Policia Local, sta buttando proprio male. Dichiara nel suo verbale inviato al sindaco Antonio Serra: appena arrivato sul posto [illegible] dei presenti ha sferrato un colpo al parabrezza, sono [illegible] e quello stava «intentando agarrarme por el cuello», mi ha [illegible] le mani [illegible] collo, o forse era il «milanese». E' qui che Ibañez si affida alla bomboletta di lacrimogeno. Parapiglia, «l'a-[illegible] mai fatto. In un amen, forse [illegible] «milanese» o forse no, dal finestrino destro arriva sul sedile posteriore della Peugeot una molotov, una lattina di Coca Cola mezza piena di benzina e [illegible] uno [illegible] acceso. Fuoco!

Immaginarsi la scena, in quattrocento contro Ibañez e i due vigili. Immaginarsi l'arrivo dei rinforzi, gli altri sei della Policia Local più [illegible] dozzina della Guardia Civil. Meglio lasciar perdere e ripiegare... «Ma non è finita lì - racconta la Banda - [illegible] stati loro ad andare avanti tutta la notte, a organizzare la caccia all'uomo. [illegible] son presi uno spagnolo che aveva visto la scena e so lo sono portato in giro per tutti i locali. Ci facevano uscire e lui doveva riconoscere [illegible]...». Cercavano [illegible] milanese, appunto. «Non ha [illegible] anni come hanno scritto i giornali. Ne ha 28 come me», di-[illegible] [illegible] Scorpione. Lo conoscete? «Di visto, [illegible] tanti. Alto, biondo, riccio. E un po' bullo, vial».

Il milanese si chiama Roberto Maria Adago, e il garantismo vacanziero di Formentera è tutto con lui. Talmente tanto [illegible] [illegible] rendergli un favore. Così tanto da non smentire le voci che lo vogliono rissaiolo, già in lite con gli otto di Ibañez per questioni di multe, schiamazzi e via in crescendo. Per il «Diario di Ibiza», l'isola a mezz'ora di aliscafo, sarebbe [illegible] senza fissa dimora che [illegible] anni passa tutta l'estate a Formentera. Per Alessandro Negri della torinese Going, [illegible] veterano dei tour operator, «[illegible] faccia conosciuta, niente di più e [illegible] di meno». Per il sindaco, l'indipendentista Serra, «uno da caricare al più presto [illegible] un'oca nera per l'Italia».

[illegible] «milanese», in tre giorni, è spartito due volte. [illegible] prima tra martedì e mercoledì mattina, quando si è presentato alla Guardia Civil di Ibiza dopo [illegible] telefonata [illegible] consolato italiano [illegible] Barcellona. La seconda ieri, quando il consolato ha concluso la mediazione, la Guardia Civil l'interrogatorio e il «milanese» il [illegible] ultimo soggiorno tra Ibiza [illegible] Formentera. Foglio di via o libertà vigilata in attesa del processo per «oltraggio [illegible] turbativa dell'ordine pubblico»; sarebbe l'ultima alternativa conosciuta. Ma [illegible] Ibiza [illegible] l'ha più visto, a Formentera neppure, nulla risulta [illegible] Es Pujols né alla Banda dello Scorpione: «E se si presentasse stanotte al Blu bar?».

Un eroe, il «milanese». Almeno per la Banda e i quattrocento di Es Pujols. «Quest'isola sta diventando peggio di Ibiza. Là c'è troppo [illegible] troppa gente, qui non c'è niente [illegible] noi non possiamo che ritrovarci negli stessi posti». Lo Scorpione conta: «Ci stanno strozzando con i prezzi e le multe. Affittare un motorino sgangherato costa 50 mila lire, cappuccino [illegible] brioche 5 mila». Il sindaco Serra e [illegible] comandante Ibañez diventano, se non i nemici, i bersagli. «Uno che [illegible] multe da 30 mila lire se hai la ruota fuori dalla riga bianca, l'altro che vieta di ballare sulla spiaggia e fa spegnere la musica all'una di [illegible] tranne che al Tipic, la discoteca dell'ex sindaco».

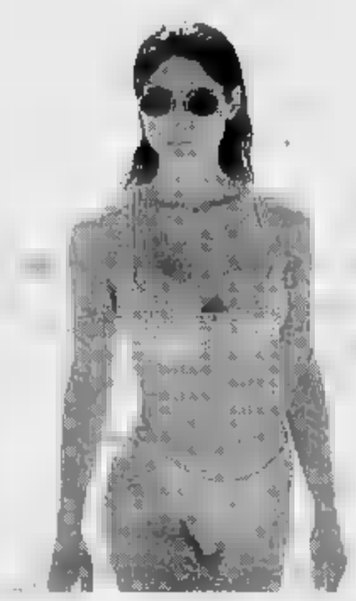
Formentera, per la Banda, sta diventando maledetta: «Ooh!, davanti al Banana c'è la stessa gente che trovi al Caffè Morin [illegible] Forte dei Marmi. [illegible] son mai visti lacrimogeni da quelle parti?».

Piccola e cara, piccola e sovraffollata dai 25 mila d'agosto, dieci chilometri di strada che la tagliano, più ronzii di motorino che cicale, un vespino dietro l'altro e occhio alle multe. «Il prossimo anno [illegible] ci si viene più. Ed è un peccato perché qui si tromba, e di molto...». Piccola e piena di gente [illegible] bande, compresi i cinquantenni neri di sole, di camicia e [illegible] cappello, le pupille enormi, che fanno la prima colazione alle due del pomeriggio davanti [illegible] municipio, su a [illegible] Francisco.

Il sindaco Serra non ne vuol più sentir parlare. Troppi guai da quel martedì notte. Per [illegible] giorni era rimasto zitto e Vicente Serra, il capo del Partito Popolare di qui, ne aveva chiesto la testa: «Il mio silenzio è ragione sufficiente perché presenti le dimis-[illegible]». Ne va di mezzo l'immagine dell'isola», aveva protestato [illegible] Buttiglione di Formentera. Serra aveva reagito come dappertutto: «E' una strumentalizzazione politica». Poi, il sindaco, si [illegible] lanciato in sperticate dichiarazioni: «Basta con questi italiani! Sono due, tre mila, [illegible] vengono tutti con la loro [illegible]. Come dappertutto, ieri, smentita: «Equivoci».

E allora non potrà che finire con un vertice, [illegible] previsto dal sindaco. In municipio un incontro con i tour operator italiani, piuttosto seccati per questa non gradita pubblicità. Sarà anche vero che [illegible] sindaco preferisce i turisti tedeschi, famigliole che s'accontentano [illegible] mare sole birra e a nanna presto. Ma l'isola ormai è colonia italiana, [illegible] la Banda dello Scorpione fa scuola potrebbero esser guai seri, [illegible] non solo per i tour operator. A sera, quando lo Scorpione prepara la notte all'«hostal Roca Plana», trova i giornali italiani [illegible] le prime notizie da Formentera: «Che esagerati...». Meno male che [illegible] ha letto gli spagnoli. «E' tornato il milanese, che si va...!?»

Giovanni Cerruti



Qui sopra una delle tante discoteche [illegible] Formentera
A fianco: [illegible] bagnante a passeggio [illegible] [illegible] spiaggia dell'isola

«E' un posto stupendo, ma i prezzi sono alle stelle
Non torneremo, anche [illegible] qui le ragazze ci stanno»

Rapporto Istat: nonostante la crisi non si rinuncia [illegible] spendere per vacanze e divertimenti

L'Italia perde i soldi ma non i vizi

E cresce il numero di chi sceglie di vivere solo

ROMA. Gli Anni [illegible] non [illegible] finiti nel costume degli italiani e nonostante recessione [illegible] disoccupazione incalzino, i consumi e lo stile di vita brillano ancora del riverbero del decennio edonista: vita da single, riduzione dei consumi alimentari a vantaggio di quelli culturali e del tempo libero. A quest'eco remota [illegible] altri tempi, a questi «vizi dei ricchi» ormai consolidati, fa da contraltare un'Italia dal forte disagio sociale, dove il male [illegible] chiama mancanza di lavoro [illegible] [illegible] prospettive, devianza giovanile, microdelinquenza diffu-[illegible].

Così appare il nostro Paese, a leggere il «Compendio statistico italiano 1994» presentato ieri dall'Istat: una grande massa di dati (814 pagine di tabelle [illegible] grafici) da cui emerge una distanza ormai incolmabile [illegible] Centro-Nord [illegible] Sud, ma in cui comunque appaiono elementi di rilevanza nazionale che danno il senso di dove va l'Italia.

Il primo spaccato riguarda la famiglia. Su cento italiani 44 o sono single o hanno [illegible] partner ma senza figli. Se poi si aggiungono le coppie con un figlio solo si arriva [illegible] 67% del totale. A due figli giungono solo 22 famiglie su cento, [illegible] oltre la [illegible] glia dei tre figli appena il 7,6%.

Peraltro si va diffondendo come fenomeno comune la convivenza invece del matrimonio, con la conseguenza che nel '93 ci sono stati duemila matrimoni in meno rispetto all'anno precedente. Ma anche i divorzi sono diminuiti di [illegible] mila unità e gli aborti [illegible] scesi dai 146 mila del '92, ai 141 mila dello scorso anno, confermando [illegible] trend ormai di qualche anno.

[illegible] vita biologica degli italiani - dice l'Istat - evolve verso soglie insperate di longevità, almeno per le donne: possono varcare quasi certamente gli 80 anni, mentre gli uomini restano fermi ai 73. La morte arriva soprattutto per disfunzioni cardiache e tumori. Tornano però a comparire nelle statistiche malattie da Terzo Mondo (soprattutto al Sud): malaria, tubercolosi, scarlattina, meningite. E aumentano i suicidi, del [illegible].

Quanto alla vita sociale, [illegible] fenomeno sempre [illegible] più dall'incremento della disoccupazione, specie giovanile, femminile e meridionale, che [illegible] cioè a colpire categorie già provate per altre ragioni. La delinquenza minorile è in aumento: il [illegible] dei delitti denunciati [illegible] costituito da furti spesso opera di bande giovanili. Ne dà ragione la popolazione [illegible] minorile che [illegible] [illegible]mentata nel '93 del 20%.

Eppure [illegible] questa atmosfera da basso impero, in [illegible] sacche di marginalità sociale proliferano [illegible] vengono spinte [illegible] largo del [illegible] civile, esiste un graduale ma costante fenomeno di crescita culturale degli italiani, che si registra in due fatti emblematici: i consumi «formativi» e l'investimento nell'istruzione.

I [illegible] per esempio, sono sempre più affollati: due anni fa hanno accolto 23 milioni [illegible] mezzo di [illegible] tatori, lo [illegible] anno [illegible] milione [illegible] più, con incassi che arrivano ai 56 miliardi di lire. Il teatro va [illegible] gonfie vele: n[illegible] [illegible] stati venduti 11 milioni e mezzo [illegible] biglietti, nel [illegible] (ultimo dato disponibile) la prosa aveva fatto [illegible] altro milione [illegible] proseliti. Il cinema invece ha perso 10 milioni di biglietti in 4 [illegible] passando da 93 milioni a 83,5. Complessivamente il dato dei consumi culturali è però positivo: gli italiani spendono [illegible] cultura.

Similmente, nel campo dell'istruzione, vediamo [illegible] tendenza da parte delle famiglie ad investire sempre più nella «scolarizzazione» dei figli. L'effetto del calo demografico porta a una riduzione drastica delle classi e dei ragazzi [illegible] scuo-[illegible] dell'obbligo: in vent'anni -40% nelle elementari e -15% nelle medie ma, per contro, la popolazione delle superiori è aumentata del 55% e quella universitaria addirittura del 95%. [illegible] le Italie [illegible] due e [illegible] cresciute degli investimenti in cultura e scuola riguardano quasi esclusivamente [illegible] Centro-Nord.

Raffaello Masci

Ci si sposa di meno
Solo 22 famiglie su 100 hanno due figli

LE [illegible] DEGLI ITALIANI

CONSUMI FINALI DELLE FAMIGLIE [illegible] [illegible] IN [illegible]

	1990	1991	1992	1993
CONSUMI ALIMENTARI	158.305	167.307	176.106	179.201
CARNE	43.159	44.744	48.884	49.116
FRUTTA E ORTAGGI	32.840	38.879	39 852	36 756
CONSUMI NON ALIMENTARI	654.154	722.200	773.171	793.981
TABACCO	11.713	12.673	13.237	15.990
ABITAZIONE	92.138	102.898	114.045	122.122
ARREDAMENTO E UTENSILI	75.819	[illegible].955	86.55[illegible]	88.353
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	99.282	106.724	115.199	113 837
RICREAZIONE E CULTURA	73.190	78.851	84.132	86.166
LIBRI, GIORNALI E PERIODICI	13.610	14 157	14.908	15.701

Il conduttore televisivo Gianni Ippoliti single «per vocazione»

«Siamo single e contenti»

De Crescenzo e Gianni Ippoliti «Ecco il bello della solitudine»

DICE: «Se andiamo a vedere [illegible] c'è dietro [illegible] aride cifre, scopriremo che non esiste [illegible] single vero. Tranne il sottoscritto».

Single per antonomasia, e di fede provatissima data l'età, Luciano De Crescenzo divide gli [illegible] umani in due categorie: «Ci sono gli uomini d'amore e gli [illegible] di libertà, «ossia persone che [illegible] più brave a sopportare l'oppressione, e altre che sanno meglio sopportare la solitudine». Una via di mezzo, non esiste. O meglio, «i due istinti, quello all'amore e quello alla libertà, [illegible] in ciascuno di noi. [illegible] quando siamo messi alle strette, finiamo per decidere: [illegible] da una parte, o dall'altra». Inutile sorprendersi, secondo De Crescenzo, se aumentano gli italiani che scelgono di vivere soli: «Una volta per andare a letto con una donna dovevi sposarla, oggi non più. Abbiamo tutti, maschi [illegible] femmine, la possibilità di provare, magari convivendo».

Più giovane [illegible] ugualmente sicuro della sua scelta di vivere solo, è Gianni Ippoliti: «Lavo, stiro, pulisco [illegible], bagno le piante, cucino, [illegible] voglio mangio in casa, se non voglio esco e vado in trattoria, sto benissimo».

Respinti gli attacchi di un paio di [illegible] fidanzate arrivate al fatidico ultimatum «O mi sposi o ti lascio», Ippoliti, ideatore [illegible] conduttore di programmi televisivi (tra cui «Scene da un matrimonio», [illegible] deterrente davvero formidabile, dice), [illegible] felicemente solo nella [illegible] casa romana, 100 metri quadri più terrazzo. Senza rimpianti: «Ci sono tante persone che hanno la [illegible] al matrimonio, e [illegible] ne [illegible] tante altre che proprio non [illegible] l'hanno. In generale, poi, direi che ha più probabilità di riuscita l'unione tra un [illegible] [illegible] una donna che [illegible] stare da soli, piuttosto che [illegible] in cui entrambi non tollerano la solitudine».

«La mia famiglia», dice Ippoliti, «è composta dal geometra Costantino, dal singor Clemente, dal singor Serafini, da tutte le persone che intervengono in trasmissione con me. Non è una battuta, è la verità. Loro bastano, e avanzano».

Paura [illegible] una vecchiaia solitaria? Neppure [illegible] po', «perché tanto, se va avanti questa tendenza che [illegible] ottant'anni si ammazza la moglie, o il marito, siamo tutti destinati ad essere single da vecchi. D'altra parte, [illegible] comprensibile: un tempo si moriva prima, ora una convivenza rischia di durare un tempo esagerato, gli anziani poi sono costretti a stare in casa a causa dell'ozono, passano insieme ventiquattr'ore su ventiquattro, con l'unico svago della televisione, [illegible] alla fine [illegible] dei due uccide l'altro». (st. m.)

L'allarme inquinamento anche a Genova e Torino. A Napoli trenta ricoverati per malori

Ozono, scatta il coprifuoco nelle città

«Non uscite nelle ore più calde»

IL METEOROLOGO

Condannati all'afa per tutto il weekend

NON c'è scampo: dobbiamo rassegnarci all'idea di dover sopportare ancora per giorni grande calura.

situazione meteorologica per questo fine settimana ed oltre non mostra il minimo indizio di cambiamento.

Gran parte dell'Europa Centro Orientale e l'area del Mediterraneo Centro Occidentale sono resteranno sotto l'azione di una robusta struttura anticiclonica estesa a tutta l'atmosfera sovrastante. E' appunto questa che contribuisce in maniera determinante ad elevare le temperatura, per compressione adiabatica, e nel contempo non consente lo smaltimento della umidità per cui al caldo, già elevato, si unisce di umidità tale da rendere preoccupanti i relativi disagi fisici. Stesso problema si pone per l'accumulo delle sostanze inquinanti.

Dopo queste premesse è ben poco da aggiungere circa le future condizioni tempo.

Per tutto il periodo del fine settimana gran parte della Penisola rà sotto un sole cocente e un cielo pressoché sgombro di nubi, fatta eccezione per delle nubi cumuliformi evoluzione diurna in sviluppo lungo le zone appenniniche Centro Meridionali dove non si escludo la possibilità di occasionali e brevi piovaschi temporaleschi.

Nel corso della giornata di domenica poi le regioni Nord Occidentali raggiunte da una certa nuvolosità poco consistente ma che sulla Val d'Aosta sulle Alpi piemontesi tenderà intensificarsi, nelle pomeridiane o serali, dando luogo a qualche temporale.

A completare quadro estivo concorrerà una scarsa ventilazione, affidata unicamente al regime di brezza, mentre i mari si presenteranno tutti calmi leggermente crespati appunto dai venti di brezza.

Abbiamo accennato ristagno della nei bassi strati dell'atmosfera: ebbene, ciò comporterà tra l'altro la possibilità che durante la notte le prime ore del mattino nelle Valli e lungo i litorali possano formarsi locali banchi di nebbia mentre durante giornata nelle stesse località la visibilità risulterà comunque ridotta da foschie.

In prospettiva per la prossima settimana si prevede una modesta riduzione della cappa di piombo che grava in particolar modo sulle regioni Centro Settentrionali, ma con risultati piuttosto modesti per quanto riguarda il caldo e lo stato del tempo.

Marcello Loffredi

Nelle città ostaggio dell'afa si cerca refrigerio nelle fontane

ROMA. L'allarme ozono fa scattare il coprifuoco nelle grandi città. Gli esperti consigliano, soprattutto agli anziani e ai bambini, di non uscire nelle ore più calde della giornata. Ma l'emergenza, ormai, colpisce tutti. Ieri a Napoli una trentina di persone sono state ricoverate in ospedale (e poi dimesse) per malori causati dal caldo: vertigini, difficoltà di respirazione e improvvisi abbassamenti di pressione. E le previsioni non promettono nulla di buono. Anzi per gli ambientalisti la situazione potrebbe peggiorare, perchè l'alterazione globale del clima favorirà le reazioni chimiche atmosfera. E, come se non bastasse, tasso di umidità si manterrà ad altissimi livelli.

Una calura eccezionale, dunque, che sta anche provocando una diminuzione della gelata dei ghiacciai del gruppo Ortles-Cevedale in Valtellina.

Caldo, umidità, non solo. Il grande rimane l'ozono. Se è vero, infatti, che a Roma le centraline del Comune hanno registrato valori, seppur preoccupanti, ma «nella norma» (217 mg/m3, livello d'allarme è fissato a 400 mg/m3), in diverse altre metropoli italiane straniere i valori hanno raggiunto la «soglia d'attenzione». E' accaduto a Torino, a Bologna, a Genova e sulla terraferma veneziana.

I consigli delle varie amministrazioni comunali per tutelarsi? Sempre gli stessi: per bambini, anziani e persone con malattie respiratorie meglio evitare attività sportiva all'aria aperta e sforzi prolungati. Consigli che continuano a suscitare le polemiche di «Wwf» e «Greenpeace», che invece puntano dito contro traffico motorizzato, a loro giudizio, «vero responsabile» della situazione di questi giorni. Le due associazioni ambientaliste hanno anche precisato che durante le ore notturne il picco d'ozono «può trasformarsi in un'elevata presenza di composti periossiacetilnitrati (pan), estremamente pericolosi per l'uomo e noti per la loro aggressività sui vegetali». Da parte sua, il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, ha chiesto in una lettera al presidente Berlusconi di affrontare in maniera efficace il problema ozono, lamentando che l'Italia non ha ancora adottato le misure previste dai protocolli e dagli accordi internazionali già firmati diverso tempo fa.

allarme ozono, incredibile a dirsi, anche nel cantone elvetico del Ticino. L'agenzia «Ats» di Bellinzona ha segnalato che, colpevoli il caldo e l'assenza di pioggia, il tasso ha superato il limite da diversi giorni.

Temperatura record anche in Giappone, dove il termometro ha segnato ieri i 40, gradi nella provincia a sud Tokyo, mentre nella capitale si è fermato (ieri a 35,8, dopo i 39,) di mercoledì scorso. E la calura eccezionale, secondo i meteorologi, è destinata a durare almeno per un'altra settimana.

Solo per i turisti in vacanza in Grecia si prospetta un periodo di vacanza con caldo moderato gli gradi e venti forza cinque - sei. Continuano, invece, gli incendi, in genere dolosi, che stanno distruggendo la già scarsissima vegetazione penisola. [r. crl.]

La dieta estiva

COLAZIONE
LATTE, MARMELLATA, MIELE, PANE

MATTINA
FRUTTA O SUCCO DI FRUTTA

PRANZO
PIATTO UNICO FATTO DI INSALATA DI PASTA (PASTASCIUTTA CON VERDURE)

SPUNTINO POMERIDIANO
TE' FREDDO, GELATO (SOPRATTUTTO QUELLO DI FRUTTA) OPPURE UN SORBETTO O UN FRUTTO

CENA
CARNE (TRANNE LA «MILANESE») OPPURE PESCE BOLLITO CON OLIO, O FORMAGGIO POSSONO ESSERE PRECEDUTI DA UN PIATTO DI PASTA CON CONDIMENTO LEGGERO

FONTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA NUTRIZIONE

FLASH

Appello dei vip per il Cocoricò

RICCIONE. Artisti internazionali (Ru Paul, Boy George, Pet Shop Boys, Grace Jones) e gli stilisti Jean Paul Gaultier e Stefano Dolce (quello di Dolce & Gabbana) hanno firmato un documento di adesione che sarà allegato al ricorso al Tar promosso dai responsabili della discoteca riccionese «Cocoricò», chiusa per due mesi su disposizione del questore di Forlì dopo la rissa sabato notte tra quattro buttafuori del locale e alcuni agenti polizia impegnati un'operazione antidroga. [Ansa]

Fili rame per sconfiggere la zanzara tigre

GENOVA. Può bastare un filo rame per sconfiggere dei più pericoli dell'estate: le tigre. Secondo ricerca sul campo condotta nel cimitero monumentale di Staglieno Genova, curata dal Museo di storia naturale Doria collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, pezzo rame immerso nell'acqua in sottovasi o in altri contenitori dove vivono le larve, blocca lo sviluppo dell'insetto. La zanzara tigre, di colore nero a strisce bianche, è di origine tropicale. E' aggressiva soprattutto di giorno e la sua puntura è molto dolorosa. La sua presenza è stata segnalata anche in Veneto Lombardia, a Civitavecchia, Bologna e Pisa. [r. cri.]

Treni, sospeso lo sciopero

ROMA. Fine settimana tranquillo per chi deve viaggiare in Il Comu, Coordinamento dei macchinisti uniti, ha sospeso lo sciopero 24 proclamato dalle ore 21 di sabato alla stessa ora di domenica. La decisione è stata assunta dal coordinamento al termine dell'incontro avuto ieri con il ministro dei Trasporti Publio Fiori. «Il ministro - ha detto Ezio Gallori, leader del Coordinamento - ha accolto le nostre giuste richieste». [Adnkronos]

Egadi, bloccata l'apertura del marino

TRAPANI. Sbarcati a sorpresa a Marettimo per collocare le boe delimitare neonata riserva marina, i tecnici della società Floatex sono stati respinti un «per voi c'è posto». Nella piccola e bellissima isola delle Egadi, l'équipe Floatex non ha potuto far altro che tornarsene a Trapani con una nave di linea. Non tutti gli abitanti delle (isole Egadi (di fronte a Trapani) vedono infatti di buon occhio l'istituzione della riserva, che comporterà restrizioni alla pesca e alcune attività turistiche. «Non c'è stato alcun boicottaggio - spiegano in Comune - posto n'era davvero». [a. r.]

Gardaland festeggia la Barbie

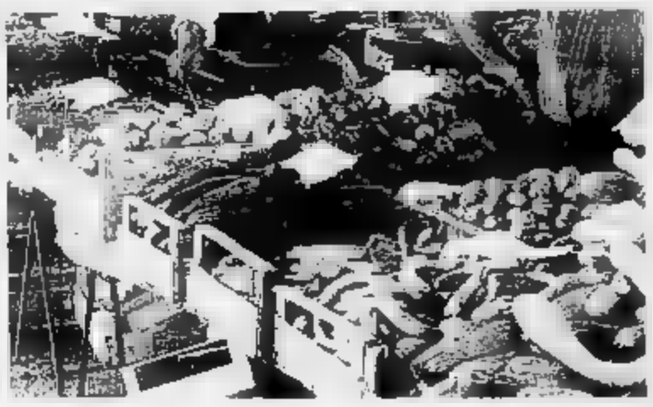
VERONA. Barbie va a Gardaland. Per celebrare i 35 anni della celebre bambola, nel parco giochi di Castelnuovo del Garda viene inaugurato oggi un padiglione 800 metri quadrati: percorso guidato lungo le tappe salienti della vita di Barbie, la presentazione delle ultime collezioni di abiti. La mostra durerà per tutta la stagione '94 di apertura di Gardaland sarà probabilmente protratta anche il prossimo anno. [r. cri.]

INQUINAMENTO A TAVOLA

«Macedonie al pesticida»

Legambiente: veleni in un prodotto su tre

Allarme rosso per fragole e pere Pordenone e Trento città più rischio



Legambiente lancia l'allarme sui pesticidi negli ortaggi, in particolare nell'insalata

LA dieta estiva è a rischio pesticidi. Insalata e frutta, alimenti raccomandati dai dietologi per fronteggiare la grande afa, possono mettere in pericolo salute perché contengono residui di pesticidi superiori limiti legge. L'allarme «chimica nel piatto» è stato lanciato Legambiente, che per tutto il 1993 ha fatto analizzare dai presidi multizonali preposti al controllo degli alimenti 8079 campioni di frutta e ortaggi, rilevando che 350 contenevano residui di pesticidi in concentrazioni superiori a quelli consentiti e quasi 3000 risultavano comunque contaminati.

I prodotti più a rischio, secondo i rilevamenti di Legambiente, sono l'insalata (11,3% di campioni fuorilegge), le fragole (9,6%), l'uva (5,9%) e gli agrumi (5,7%). Le pere sono invece il frutto che presenta più residui (anche quelli permessi), il 70,8% dei campioni. «I dati raccolti - dice Cesare Donnhauser, Legambiente - confermano che fallimento del referendum di quattro anni fa e la mancata approvazione da parte del Parlamento di una nuova normativa continuano a esporre i consumatori a rischi sanitari gravi, che per alcuni prodotti e per alcune città diventano drammatici».

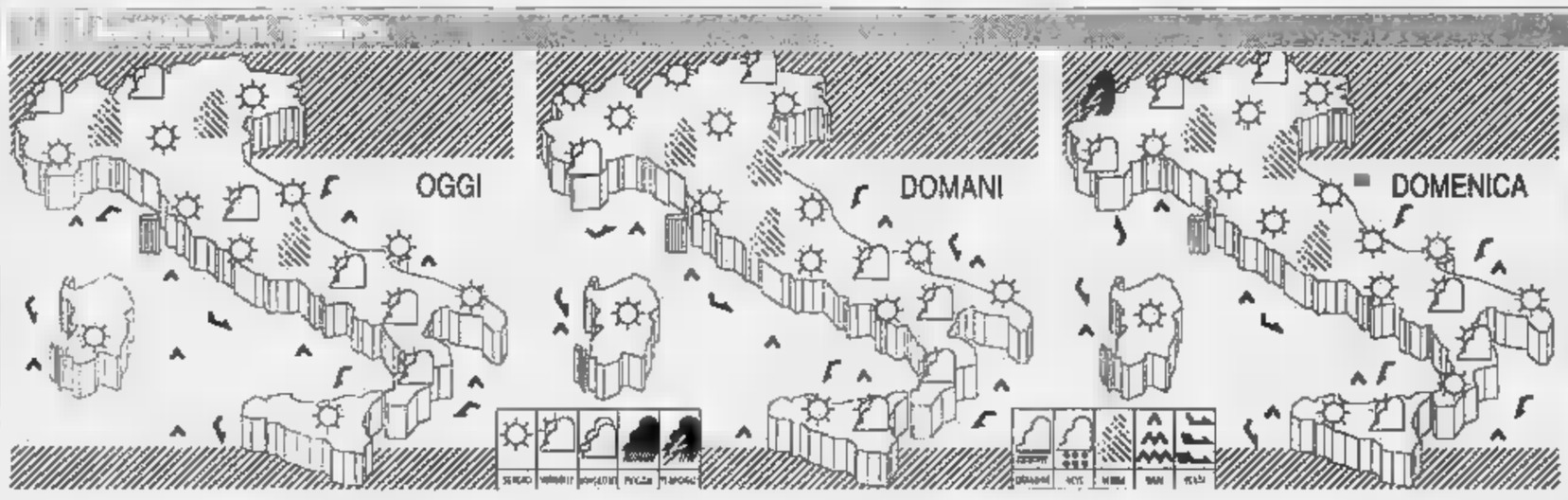
E proprio nella geografia della chimica italiana esistono città dove mangiare frutta e verdura, secondo l'associazione ecologista, è più rischioso: Trento, con il 79% di campioni con residui, Modena con il 75%, Trieste (68%), Rimini (59%), Udine (58%), Taranto (55%), Gorizia (53%). Pordenone guida la classifica delle città più campioni fuori legge: il 27 per cento di quelli analizzati (soprattutto insalata).

Per quanto riguarda le regioni, in Piemonte il 53,4% dei campioni presenta residui, in Emilia Romagna 48,4%, in Toscana il 30,3%. Legambiente ha cercato anche indagare sulla provenienza dei prodotti irregolari. «La maggior parte - sottolinea l'associazione - arriva dal Sud e dall'estero, con zone d'ombra anche nella zona di Fondi, nel basso Lazio, e a Imperia, dove sedano e basilico presentavano residui superiori ai limiti di legge».

Legambiente mette che in guardia nei confronti di quei prodotti, aumento rispetto al '92, che pur essendo «regolari» per la legge presentano più di un residuo: 7,6% due anni fa, 17,2% nel 1993. A Chieti stati addirittura rilevati due campioni di insalata con 7 e 8 diversi tipi di pesticidi, mentre il 100% dell'uva analizzata a Palermo conteneva ditiocarbammati, un fungicida classificato sospetto cancerogeno dall'Epa.

Ma secondo l'associazione la situazione residui potrebbe peggiorare. Un'ordinanza firmata dall'ex ministro della Sanità Garavaglia innalza infatti i limiti molti pesticidi pericolosi per adeguare l'Italia una direttiva dell'Unione Europea. «La liberalizzazione - osserva Legambiente - riguarda anche pesticidi pericolosi i ditiocarbammati, che passano nella lattuga da 2 a 5 parti per milione, il benomyl, che aumenta da 1 a 2 parti per milione nelle mele, il clorotalonil (da 0,3 a 2 parti per milione nei pomodori)».

Sfuggire all'inquinamento dei cibi è difficile. La situazione migliora con i prodotti provenienti dalle cosiddette «coltivazioni biologiche»: soltanto tre campioni di verdura Trento presentavano tracce di pesticidi. [r. crl.]



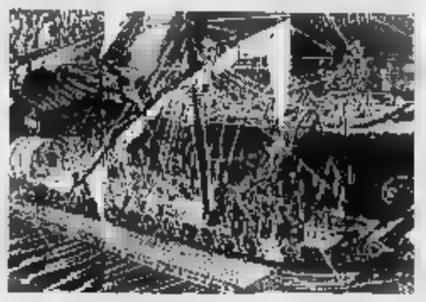
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	35	Firenze	21	36	Bari	24	35
Verona	20	35	Pisa	20	35	Napoli	23	36
Trieste	26	33	Ancona	19	31	Potenza	18	29
Venezia	21	34	Perugia	23	34	S.M. Leuca	24	33
Milano	19	35	Pescara	18	31	R. Calabria	26	35
Torino	18	34	L'Aquila	15	32	Palermo	24	32
Cuneo	21	31	Roma Urbe	21	34	Catania	26	33
Genova	23	31	Roma Ciamp.	22	34	Alghero	20	34
Bologna	24	35	Campobasso	22	30	Cagliari	21	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	19	29	sereno	Lisbona	21	29	sereno
Atene	24	35	sereno	Londra	21	28	nuvoloso
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	20	32	sereno
Berlino	16	31	sereno	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	20	33	sereno	Montreal	17	24	sereno
Bucarest	18	32	sereno	Mosca	10	24	sereno
Budapest	18	34	variabile	New York	24	31	sereno
Buenos Aires	3	12	sereno	Parigi	16	32	variabile
Copenaghen	16	22	nuvoloso	Pechino	22	28	nuvoloso
Dublino	13	21	nuvoloso	Praga	14	31	sereno
Francoforte	19	30	sereno	Rio de Janeiro	17	26	pioggia
Gerusalemme	18	28	sereno	Sofia	15	32	sereno
Ginevra	16	33	sereno	Sydney	7	16	sereno
Helsinki	17	26	sereno	Tokyo	28	37	sereno
Johannesburg	0	17	sereno	Varsavia	19	28	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	22	35	variabile

NAVI ROMANE SUL DANUBIO



Gli archeologi tedeschi annunciano una «scoperta sensazionale»: sono stati riportate alla luce due navi romane che attestano l'uso del Danubio da parte dei legionari dell'antica Roma.

UNA PELE' NUOVA

Kely do Nascimento, 26 anni, figlia del mitico Peló, debutta come attrice al Festival di Edimburgo. Reciterà, probabilmente nuda, in *Les bonnes* di Jean Genet, lo «scrittore maledetto».

RACCONTI D'ESTATE

VIAGGIATORI IN ITALIA. I suoi sogni erano tormentati dalla città eterna, guarì visitandola

STEFANO CANZIO

FREUD

una nevrosi chiamata Roma

Sigmund Freud con la moglie. Nella foto grande, i giardini di Villa Borghese dal fondatore della psicoanalisi. Sopra, Annibale, suo mito e «accompagnatore» nella città eterna. A destra, il padre

Voleva ripetere l'impresa in cui fallì Annibale

LA remissività non è mai stato tratto del carattere di Sigmund Freud, nemmeno da ragazzo. Ed è per questo che un episodio che gli raccontò il padre quando aveva dieci o dodici anni, dovette dargli fitta di vergogna, lasciando uno strascico su tutta la sua vita adulta. «Quand'ero giovanotto», gli aveva Jacob Freud durante una di quelle lunghe passeggiate in cui portava con sé il figlio, per spiegargli le sue opinioni sulle cose di questo mondo, «un sabato andai a passeggiare per le vie del paese dove sono nato. Passa un cristiano, e con un colpo mi butta il berretto nel fango urlando: "Giù dal marciapiede, ebreo!"». «E tu che facesti?» chiese il giovane Freud. «Andai in mezzo alla via e colsi il berretto», fu la pacata risposta del padre.

«Ciò non mi sembrò eroico da parte di quest'uomo grande e robusto che mi teneva per mano», rifletteva Freud molti anni più tardi nell'*Interpretazione dei sogni*. E ricordò come la sua fantasia di ragazzino aveva subito contrapposto a quella scena riprovevole, quella in cui il padre di Annibale, Amilcare Barca, fa giurare al figlio davanti all'ara domestica che si sarebbe vendicato dei romani.

«Da allora in poi Annibale ha avuto un posto nelle mie fantasie», confessava Freud: ma la confessione più bizzarra è che questo lo portò a identificarsi a lungo con l'eroe cartaginese. Cosa che ci porta a una delle pagine più ironiche della sua biografia, quella di un viaggiatore coltissimo ed entusiasta il cui più grande desiderio è di vedere Roma, ma è costretto a sopprimerlo ogni volta che sta per realizzarlo perché qualcosa lo trattiene. Qualcosa di molto grave, evidentemente, un segreto profondo nella sua coscienza.

Freud ricordava di aver sognato Roma molte volte, sempre nebbiosa, vista da lontano e indecifrabile. E è entrato per la prima volta proprio in sogno. «Ma la mia grande delusione non vedo affatto uno scenario cittadino, solo un fiumiciattolo dalle acque scure, sulle cui rive si trovano da una parte delle rocce nere, dall'altra dei prati con grandi fiori bianchi. Noto un certo signor Zucker (che conosco solo superficialmente) e decido di chiedergli la strada per la città. E' evidente che mi sforzo invano di vedere in sogno una città che non ho mai visto da sveglio». Ed ecco che a questo punto, nella storia dei divieti infranti e delle resistenze enigmatiche che porta il giovane medico viennese alla scoperta della psicanalisi, domina proprio l'immagine di una Roma irraggiungibile. Una città che ha due potenti valori simbolici: quello della culla della civiltà europea, che aveva nutrito la cultura e le fantasie del giovane Freud, e allo stesso tempo la capitale della cristianità che scoraggiava i timidi approcci di un ipersensibile a qualunque sfumatura di antisemitismo.

Ma occorre qualche premessa per orientarsi nella storia di questo «nevrosi romana». Innanzitutto va detto Freud viaggia moltissimo, mai con la moglie Martha, occupata con i doveri della maternità, sovente invece con la cognata Minna, con la quale ebbe quasi certamente una relazione, coperta dall'omertà dei suoi discepoli come un segreto da portare nella tomba, dal momento che un incesto avrebbe gettato un'ombra più che imbarazzante sulle sue teorie, che affrontavano il problema della libido all'interno della famiglia, in anni in cui parlare di sessualità era già di per sé un azzardo.

E poi c'era come Freud viaggiava. Come cioè viveva: con una attenzione costante all'autoanalisi. «Nel mio ultimo viaggio in Italia», scriveva nell'*Interpretazione dei sogni*, «che tra l'altro mi portò anche sul lago Trasimeno, potei finalmente scoprire, dopo aver preso dolorosamente la via del ritorno, ottanta chilometri prima di Roma, il modo in cui la mia nostalgia per la Città eterna era rafforzata da impressioni infantili». Fino al Trasimeno e oltre, gli aveva detto una voce interiore nel 1897, proprio nel punto in cui si erano fermati gli elefanti dell'esercito cartaginese. Ma va riconosciuto a Freud di avere superato Annibale di qualche passo, se è vero che riuscì a intravedere da lontano il Tevere.

«Avevo allora seguito le tracce di Annibale; come lui, non riuscì a vedere Roma; e anche Annibale era andato in Campania quando il mondo intero lo aspettava a Roma. Annibale, al quale pervenuto a somigliare per questi aspetti, era stato l'eroe favorito dei miei anni di ginnasio; di pari di molti coetanei, durante le guerre puniche avevo rivolto le mie simpatie non ai romani ma al cartaginese. Quando poi, nel ginnasio superiore, capii meglio cosa vuol dire appartenere a una razza straniera e l'atteggiamento antisemita dei miei compagni mi costrinse a prendere una posizione definita, la figura del condottiero semita s'innalzò ancor più ai miei occhi».

Ed ecco che il contrasto tra la tenacia dell'ebraismo e l'organizzazione della Chiesa cattolica si impadronisce della fantasia di un ragazzo ebreo in un momento in cui il movimento antisemita si fa strada in tutta Europa. Un contrasto paralizzante, in cui Freud vedrà il pretesto e il simbolo di tutti gli altri desideri apparentemente irrealizzabili. Primo tra tutti quello di farsi strada nel mondo accademico di Vienna, in un ambiente chiuso, che certamente non favoriva gli ebrei.

Freud cercò di razionalizzare la sua inibizione dicendosi per esempio che il clima d'estate rendeva impossibile, ma nulla gli impediva di andarci in inverno. Di qui, ogni sorta di congetture da parte dei suoi esegeti. Velikovsky arrivò all'iperbolica conclusione che «per potere andare a Roma, avrebbe dovuto stringere un patto faustiano, avrebbe dovuto vendere la sua anima alla Chiesa», partendo dall'idea che Freud avesse risentito così tanto nella sua carriera del fatto di essere ebreo, da desiderare di farsi gentile. Ipotesi su cui concordavano anche L. Oechslschlegel e Helen Puner.

«Francamente ritengo entrambe queste idee assurde», protesta Ernest Jones nella sua biografia «sire immortale». «E' vero che Freud ha giocato con quest'idee una volta, per cinque minuti, ma per motivi antireligiosi... Né vi è nessuna giustificazione per trasformare il suo naturalissimo rancore per l'ingiusto trattamento riservato agli ebrei, nell'idea che lui risentisse di un ebreo; la sua personalità si identificava col fatto di *essere*, e con tutto se stesso».

Il dotto di Jones, fu solo dopo quattro anni di inflessibile autoanalisi che Sigmund Freud superò le proprie e trionfalmente entrò a Roma. Con il suo caratteristico *understatement* aggiunse allora nota il capitolo «romano» dell'*Interpretazione dei sogni* che diceva: «Da allora ho scoperto che anche per l'appagamento di questi desideri, che appaiono per tanto tempo irraggiungibili, basta un po' di coraggio». L'ironia non gli mancava evidentemente, perché quando poi si mosse per aggirare quelle autorità antisemite che per tanti anni gli avevano negato la docenza all'Università di Vienna - altro desiderio irraggiungibile - annunciò la riuscita all'amico Wilhelm Fliess dicendo che stato asino a non muoversi prima: «Altri sono stati abbastanza intelligenti farlo senza dovere prima andare a Roma».

Roma: arrivò finalmente a 45 anni, il 2 settembre 1901, e tornò allora ogni volta che potè, con entusiasmo davvero sincero. Prese una con fratello Alexander all'Hotel Milano a quattro lire al giorno, si fece un bagno che, disse, lo fece sentire un vero romano, e si tuffò nei Musei Vaticani, buttò una monetina nella fontana di Trevi, mise la mano nella Bocca della Verità, insomma fece tutto quello che si aspetta da un turista.

Non si tirò indietro nemmeno di fronte a una gita sui colli Albani a dorso di mulo, ma dovette riconoscere che almeno in una sue preoccupazioni erano fondate: il clima romano d'estate. Una mattina del 5 settembre fu sorpreso da un temporale così violento - «il tipo di temporale che avrebbe potuto creare Michelangelo» - che alla luce dei lampi gli sembrò di poter leggere persino i geroglifici di un obelisco lontano, se solo non si fosse dimenticato gli occhiali in albergo. Ma due giorni prima della partenza, quando lo scirocco piombò sulla città, cominciò a sentirsi terribilmente stanco, e anche depresso all'idea che quella vacanza meravigliosa fosse finita.

C'è chi sostiene che la grande fantasia di Freud fosse di trasferire a Roma tutta la sua famiglia, e viverci per sempre. In ogni caso, quando ci tornò nel 1907, la descrisse a lungo ai figli nelle lettere che scriveva nella solita camera dell'Hotel Milano, dopo essersi ritirato alle nove di sera. Il tono era sempre quello di un affascinato dallo spettacolo della bellezza: «Ho passato un altro giorno meraviglioso; Villa Borghese è un parco immenso con un castello e un museo che fino a poco tempo fa apparteneva a un principe romano, ma ora sono della città e aperti a tutti, al momento che il principe ha fatto delle speculazioni sfortunate e ha dovuto vendere tutto per tre milioni di lire. Molto poco, tra l'altro; il museo ospita quello che deve essere il più bello dei quadri di Tiziano, *Amor sacro e profano*, per il quale da solo gli americani avrebbero pagato quella somma...».

Era una delizia, per quell'uomo pallido abituato a scrutare ogni con uno sguardo critico, godersi la visione smagliante dei cipressi e dei pini marittimi sotto i quali la piccola borghesia faceva colazione, il parco abitato da ogni sorta di animali: scimmie, gazzelle, pavoni che «camminano impettiti portando a spasso i loro piccoli (il cui aspetto è piuttosto insignificante)».

Ovviamente una gita alle catacombe dei cristiani e dei giudei s'imponeva, date le circostanze, potremmo cogliere come segno di guarigione, da parte di questo malato molto particolare, il fatto che nelle sue lettere ci si soffermi molto poco. Descriveva invece al figli l'aria deliziosa di Piazza Colonna la sera, quando la banda militare fa il concerto quotidiano, e sulla facciata di un palazzo in fondo alla piazza si proiettavano «fotoreclami», con paesaggi esotici, negri del Congo, e vedute di ghiacciai. «Naturalmente ci sono un mucchio di bambini nella folla, che per molte donne avrebbero dovuto essere a letto da un pezzo», osservava di buonumore. Stranieri e «nativi» sembravano mescolarsi nel modo più naturale, e altrettanta naturalezza il traffico delle carrozze e dei tranvai attraversava la piazza far del male a nessuno, perché i romani si muovono quando si trovano sul percorso di un veicolo e gli autisti sembrano essere coscienti del loro diritto di investirli». Ma c'era dell'altro, a riempirlo di ammirazione: «Le donne in questa sono molto belle (con l'eccezione delle straniere); le donne di Roma, incredibilmente, sono belle anche quando sono brutte, e non molte di esse lo sono...».

La «nevrosi di Roma» era dunque brillantemente superata, e con essa, proprio in quel periodo, anche gli ostacoli che frapponevano un uomo di scienza capace di ricavare i più sconvolgenti significati dalle proprie scoperte e la accademica che sembrava essergli preclusa soltanto perché ebreo.

Restò solo lo strascico, diciamo così, di un contagio imprevisto. Quattro anni più tardi, mentre Sigmund Freud si godeva sempre più spesso, e tutto il suo cuore, quella città solare che amava più di ogni altra al mondo, il figlio di un pastore protestante svizzero si preparò a fare un giro d'Italia in bicicletta, badando bene a tagliare fuori Roma proprio itinerario. Fa sorridere la lettera che Carl Jung mandò a Freud l'11 agosto del 1911, pochi giorni prima di inforcare la bicicletta: «Roma in particolare non mi è ancora permessa», confondendo probabilmente l'ammirazione con l'emulazione, ma si avvicina e in certi momenti persino desidero...».

Livia Manera

L'allarme inquinamento anche a Genova e Torino. A Napoli trenta ricoverati per malori

Ozono, scatta il coprifuoco nelle città

«Non uscite nelle ore più calde»

IL METEOROLOGO

Condannati all'afa per tutto il weekend

NON c'è via di scampo: dobbiamo rassegnarci all'idea di dover sopportare ancora per giorni la grande calura.

La situazione meteorologica per questo fine settimana ed oltre mostra il minimo indizio di cambiamento.

Gran parte dell'Europa Centro Orientale e l'area del Mediterraneo Centro Occidentale sono e resteranno sotto l'azione robusta struttura anticiclonica estesa a tutta l'atmosfera sovrastante. E' appunto questa che contribuisce in maniera determinante ad elevare le temperature, per compressione adiabatica, e nel contempo non consente lo smaltimento della umidità per cui al caldo, già elevato, si unisce tasso di umidità tale da rendere preoccupanti i relativi disagi fisici. Stesso problema si pone per l'accumulo delle sostanze inquinanti.

Dopo queste premesse vi è ben poco da aggiungere circa le future condizioni del tempo.

Per tutto il periodo del fine settimana gran parte della Penisola resterà un sole cocente e un cielo pressoché sgombro nubi, fatta eccezione per delle nubi cumuliformi ad evoluzione diurna in sviluppo lungo le zone appenniniche Centro Meridionali dove escluda la possibilità occasionali e brevi piovaschi temporaleschi.

Nel corso della giornata di domenica poi le regioni Nord Occidentali raggiunte da una certa nuvolosità consistente ma che sulla Val d'Aosta e sulle Alpi piemontesi tenderà ad intensificarsi, nelle ore pomeridiane e serali, dando luogo a qualche temporale.

A completare il quadro estivo concorrerà una scarsa ventilazione, affidata unicamente al regime di brezza, mentre i mari si presenteranno tutti calmi o leggermente crespati appunto dai venti di brezza.

Abbiamo accennato al ristagno della umidità nei bassi strati dell'atmosfera: ebbene, ciò comporterà tra l'altro la possibilità che durante la notte e le prime del mattino nelle Valli e lungo i litorali possano formarsi dei locali banchi di nebbia mentre durante la giornata nelle stesse località la visibilità risulterà comunque ridotta da foschie.

In prospettiva per la prossima settimana si prevede una modesta riduzione della cappa di piombo che grava in particolar modo sulle regioni Centro Settentrionali, ma con risultati piuttosto modesti per quanto riguarda il caldo e lo stato del tempo.

Nelle città ostaggio dell'afa si cerca refrigerio nelle fontane

ROMA. L'allarme ozono scattare il coprifuoco nelle grandi città. Gli esperti consigliano, soprattutto agli anziani e ai bambini, di non uscire nelle ore più calde della giornata. L'emergenza, ormai, colpisce tutti. Ieri a Napoli una trentina di persone sono state ricoverate in ospedale (e poi dimesse) per malori causati dal caldo: vertigini, difficoltà di respirazione e improvvisi abbassamenti pressione. E le previsioni non promettono nulla di buono. Anzi per gli ambientalisti la situazione potrebbe peggiorare, perchè l'alterazione globale del clima favorirà le reazioni chimiche in atmosfera. E, come se non bastasse, il tasso di umidità si manterrà ad altissimi livelli.

Una calura eccezionale, dunque, che sta anche provocando una diminuzione della massa gelata dei ghiacciai del gruppo Ortles-Cevedale in Valtellina.

Caldo, umidità, ma non solo. Il grande nemico rimane l'ozono. Se è vero, infatti, che a Roma le centraline del Comune hanno registrato valori, seppur preoccupanti, ma «nella norma» (217 mg/m3, il livello d'allarme è fissato a mg/m3), in diverse altre metropoli italiane e straniere i valori hanno raggiunto la «soglia d'attenzione». E' accaduto a Torino, a Bologna, a Genova e sulla terraferma veneziana.

I consigli delle varie amministrazioni comunali per tutelarsi? Sempre gli stessi: per bambini, anziani e persone con malattie respiratorie meglio evitare attività sportiva all'aria aperta e sforzi prolungati. Consigli che continuano a suscitare le polemiche di «Wwf» e «Greenpeace», che invece puntano il dito contro il traffico motorizzato, loro giudizio, «vero responsabile» della situazione di questi giorni. Le due associazioni ambientaliste hanno anche precisato che durante le ore notturne il picco d'ozono «può trasformarsi in un'elevata presenza di composti perossiacetilnitrati (pan), estremamente pericolosi per l'uomo e noti per la loro aggressività vegetali». Da parte sua, il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, ha chiesto in una lettera al presidente Berlusconi di affrontare in maniera efficace il problema ozono, lamentando che l'Italia non ha ancora adottato le previste dai protocolli e dagli accordi internazionali già firmati diverso tempo fa.

Ma è allarme ozono, incredibile a dirsi, anche nel cantone elvetico del Ticino. L'agenzia «Ats» di Bellinzona ha segnalato che, colpevoli il caldo e l'assenza di pioggia, il tasso ha superato il livello limite da diversi giorni.

Temperatura record anche in Giappone, dove il termometro ha segnato ieri i 40,2 gradi nella provincia a sud di Tokyo, mentre nella capitale si è fermato ieri a 36,8, dopo i 39,1 di mercoledì scorso. E la calura eccezionale, secondo i meteorologi, è destinata a durare almeno per un'altra settimana.

Solo per i turisti in Grecia si prospetta un periodo di vacanza con caldo moderato sui 30 gradi e venti forza cinque - sei. Continuano, invece, gli incendi, in genere dolosi, che stanno distruggendo la già scarsissima vegetazione della penisola. [r. crf.]

La dieta estiva

COLAZIONE
LATTE, MARMELLATA, MIELE, PANE

META' MATTINA
FRUTTA O SUCCO DI FRUTTA

PRANZO
PIATTO UNICO FATTO DI INSALATA DI PASTA (PASTASCIUTTA CON VERDURE)

SPUNTINO POMERIDIANO
TE' FREDDO, GELATO (SOPRATTUTTO QUELLO DI FRUTTA) OPPURE UN SORBETTO O UN FRUTTO

CENA
CARNE (TRANNE LA «MILANESE») OPPURE PESCE BOLLITO CON OLIO, O FORMAGGIO POSSONO ESSERE PRECEDUTI DA UN PIATTO DI PASTA CON CONDIMENTO LEGGERO

FONTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA NUTRIZIONE

FLASH

Appello vip per il Cocoricò

RICCIONE. Artisti internazionali (Ru Paul, Boy George, Pet Shop Boys, Grace Jones) e gli stilisti Jean Paul Gaultier e Stefano Dolce (quello di Dolce & Gabbana) hanno firmato documento di adesione che sarà allegato al ricorso al Tar promosso dai responsabili della discoteca riccionese «Cocoricò», chiusa per due mesi su disposizione questore di Forlì dopo la rissa di sabato notte tra quattro buttafuori del locale e alcuni agenti polizia impegnati in un'operazione antidroga. [Ansa]

Fili di per sconfiggere la nzara tigre

GENOVA. Può bastare un filo di rame per sconfiggere dei più temuti pericoli dell'estate: la zanzara tigre. Secondo una ricerca sul campo condotta nel cimitero monumentale di Staglieno a Genova, curata Museo di storia naturale Doria in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, un pezzo di rama immerso nell'acqua in sottovasi o in altri contenitori dove vivono le larve, blocca lo sviluppo dell'insetto. La zanzara tigre, di colore nero strisce bianche, è di origine tropicale. E' aggressiva soprattutto giorno e la sua puntura molto dolorosa. La sua presenza è stata segnalata anche in Veneto e Lombardia, a Civitavecchia, Bologna e Pisa. [r. cri.]

Treni, sospeso lo sciopero

ROMA. Fine settimana tranquillo per chi deve viaggiare in treno. Il Comu, Coordinamento dei macchinisti uniti, ha sospeso lo sciopero di 24 ore proclamato dalle ore 21 di sabato alla stessa ora di domenica. La decisione è assunta dal coordinamento al termine dell'incontro ieri sera con il ministro dei Trasporti Publio Fiori. «Il ministro - ha detto Ezio Gallori, leader del Coordinamento - ha accolto le giuste richieste». [Adnkronos]

Egadi, l'apertura del parco

Sbarcati a sorpresa a Marettimo per collocare le boe con cui delimitare la neonata riserva marina, i tecnici della società Floatex stati respinti con «per voi non c'è posto». Nella piccola e bellissima isola delle Egadi, l'équipe della Floatex non ha potuto far altro che tornarsene a Trapani con una nave di linea. Non tutti gli abitanti delle tre isole Egadi (di fronte a Trapani) vedono infatti di buon occhio l'istituzione della , che comporterà restrizioni alla pesca e ad alcune attività turistiche. «Non c'è stato alcun boicottaggio - spiegano in Comune - posto non ce n'era davvero». [a. r.]

Gardaland Barbie

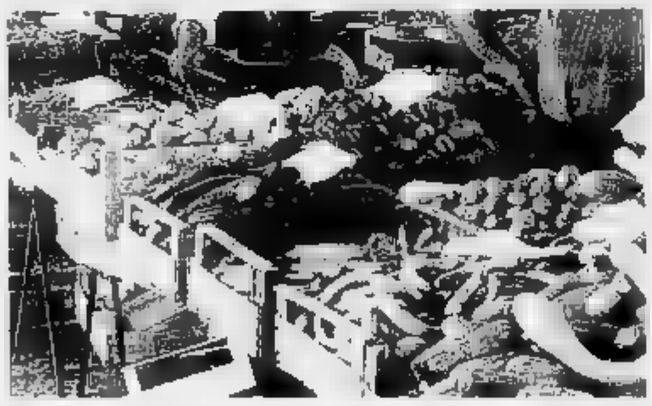
VERONA. Barbie va a Gardaland. Per celebrare i 35 anni della celebre bambola, nel parco giochi di Castelnuovo del Garda viene inaugurato un padiglione rosa di 800 metri quadrati: un percorso guidato lungo le tappe salienti della vita di Barbie, con la presentazione delle ultime collezioni di abiti. La mostra durerà per tutta la stagione '94 di apertura di Gardaland e sarà probabilmente protratta anche il prossimo anno. [r. cri.]

INQUINAMENTO A TAVOLA

«Macedonie al pesticida»

Legambiente: veleni in un prodotto su tre

Allarme rosso per fragole e pere Pordenone e Trento città più a rischio



Legambiente lancia l'allarme sui pesticidi negli ortaggi, in particolare nell'insalata

LA dieta estiva è a rischio pesticidi. Insalata e frutta, alimenti raccomandati dai dietologi per fronteggiare la grande afa, possono mettere in pericolo la salute perché contengono residui di pesticidi superiori ai limiti di legge. L'allarme «chimica nel piatto» è stato lanciato da Legambiente, che per tutto il 1993 ha fatto analizzare dai presidi multizonali preposti al controllo degli alimenti 8079 campioni di frutta e ortaggi, rilevando che 350 contenevano residui di pesticidi in concentrazioni superiori a quelli ammessi e quasi 3000 risultavano comunque contaminati.

I prodotti più a rischio, secondo i rilevamenti di Legambiente, sono l'insalata (11,3% di campioni fuorilegge), le fragole (9,6%), l'uva (5,9%) e gli agrumi (5,7%). Le pere invece il frutto che presenta più residui (anche quelli permessi), con il 70,8% dei campioni. «I dati raccolti - dice Cesare Bonnhauser, di Legambiente - confermano che il fallimento del referendum di quattro anni fa e la mancata approvazione da parte del Parlamento di una nuova normativa continuano a esporre i consumatori a rischi sanitari gravi, che per alcuni prodotti e per alcune città diventano drammatici».

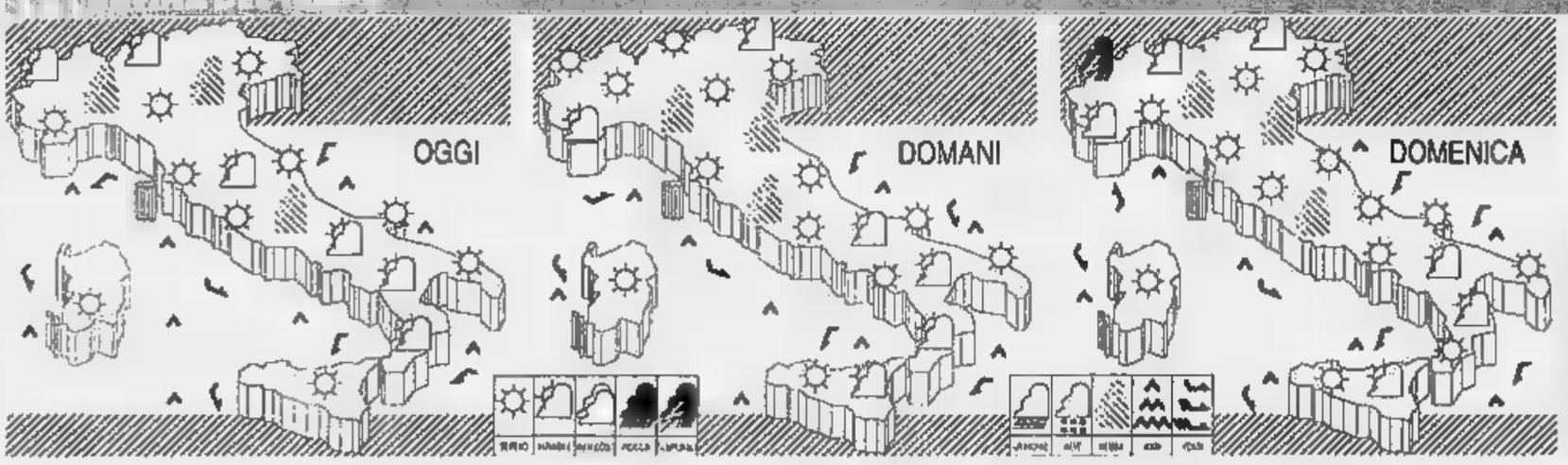
proprio nella geografia della chimica italiana esistono città dove mangiare frutta e verdura, secondo l'associazione ecologista, è più rischioso: Trento, con il 79% di campioni residui, Modena con il 75%, Trieste (68%), Rimini (59%), Udine (56%), Taranto (55%), Gorizia (53%). Pordenone guida classifica delle città con più campioni fuori legge: il 27 per cento di quelli analizzati (soprattutto insalata).

Per quanto riguarda le regioni, in Piemonte il 53,4% dei campioni presenta residui, in Emilia Romagna il 48,4%, in Toscana il 30,3%. Legambiente ha cercato anche di indagare sulla provenienza dei prodotti irregolari. «La maggior parte - sottolinea l'associazione - arriva dal Sud e dall'estero, con zone d'ombra anche nella zona di Fondi, nel basso Lazio, e a Imperia, dove sedano e basilico presentavano residui superiori ai limiti di legge».

Ma Legambiente mette anche in guardia confronti di quei prodotti. In aumento rispetto '92, che pur essendo «regolari» per la legge presentano più un residuo: 7,6% due anni fa, 17,2% nel . A Chieti sono stati addirittura rilevati due campioni di insalate con 7 e 8 diversi tipi di pesticidi, mentre il 100% dell'uva analizzata a Palermo contenevano ditiocarbammati, un fungicida classificato come sospetto cancerogeno dall'Epa.

Ma secondo l'associazione la situazione residui potrebbe peggiorare. Un'ordinanza firmata dall'ex ministro della Sanità Garavaglia innalza infatti i limiti di molti pesticidi pericolosi per adeguare l'Italia a una direttiva dell'Unione Europea. «La liberalizzazione - osserva Legambiente - riguarda anche pesticidi pericolosi come i ditiocarbammati, che passano nella lattuga da 2 a 5 parti per milione, il benomyl, che aumenta da 1 a 2 parti per milione nelle mele, clorotalonil 0,3 a 2 parti per milione pomodoro».

Sfuggire all'inquinamento dei cibi è difficile. La situazione migliora con i prodotti provenienti dalle cosiddette «coltivazioni biologiche»: soltanto tre campioni verdura a Trento presentavano tracce di pesticidi. [r. cri.]



CITTA' ITALIANE

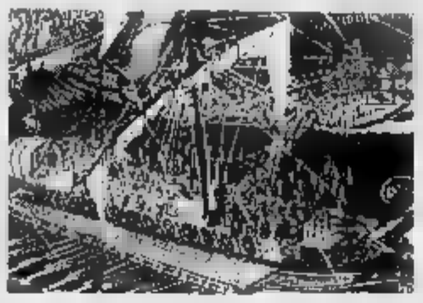
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	36	Firenze	21	38	Bari	24	33
Verona	20	35	Pisa	20	35	Napoli	23	36
Trieste	26	33	Ancona	19	31	Potenza	19	29
Venezia	21	34	Perugia	23	34	S.M. Leuca	24	33
Milano	18	35	Pescara	18	31	R. Calabria	25	33
Torino	18	34	L'Aquila	15	32	Palermo	24	33
Cuneo	21	31	Roma Urbe	21	34	Catania	20	33
Genova	24	31	Roma Ciamp.	22	34	Alghero	20	34
Bologna	24	36	Campobasso	22	30	Cagliari	21	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	19	29	sereno	Lisbona	21	29	sereno
Atene	24	35	sereno	Londra	21	26	nuvoloso
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	20	32	sereno
Berlino	18	31	sereno	Madrid	18	36	sereno
Bruxelles	20	33	sereno	Montreal	17	24	sereno
Bucarest	15	32	sereno	Mosca	10	24	sereno
Budapest	16	34	variabile	New York	24	31	sereno
Buenos Aires	3	12	sereno	Parigi	16	32	variabile
Copenaghen	16	22	nuvoloso	Pechino	22	35	nuvoloso
Dublino	13	21	nuvoloso	Praga	14	31	sereno
Francoforte	19	29	sereno	Rio de Janeiro	17	26	pioggia
Gerusalemme	18		sereno	Sofia	15	32	sereno
Ginevra	19		sereno	Sydney	7	15	sereno
Helsinki	17	26	sereno	Tokyo	29	37	sereno
Johannesburg	0	17	sereno	Varsavia	19	26	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	22	35	variabile

NAVI ROMANE NEL DANUBIO

Gli archeologi tedeschi annunciano una «scoperta sensazionale»: sono state riportate alla luce due navi romane che attestano l'uso del Danubio da parte dei legionari dell'antica Roma.



UNA PELE' RECITA NUDA

Kely do Nascimento, 26 anni, figlia del mitico Pelé, debutta come attrice al Festival di Edimburgo. Reciterà, probabilmente nuda, in *Les bonnes* di Jean Genet, lo «scrittore maledetto».

VIAGGIATORI IN ITALIA. I suoi sogni erano tormentati dalla città eterna, guarì visitandola

FREUD una nevrosi chiamata Roma

Sigmund Freud con la moglie, foto grande. I giardini di Villa Borghese e il fondatore della psicoanalisi. Sopra, Annibale, suo mito e «accompagnatore» nella città eterna. A destra, il padre

Voleva ripetere l'impresa in cui fallì Annibale

La irremissività non è mai stata un tratto del carattere di Sigmund Freud, nemmeno da ragazzo. Ed è per questo che un episodio che gli raccontò il padre quando aveva dieci o dodici anni, dovette dargli una fitta acuta di vergogna, lasciando uno strascico su tutta la sua vita adulta. «Quand'ero giovanotto», gli aveva detto Jacob Freud durante una di quelle lunghe passeggiate in cui portava con sé il figlio, per spiegargli le sue opinioni sulle cose di questo mondo, «un sabato andai a passeggiare per le vie del paese dove sei nato. Passa un cristiano, e con un colpo mi butta il berretto nel fango urlando: "Giù dal marciapiede, ebreo!"». «E tu che facesti?» chiese il giovane Freud. «Andai in mezzo alla via e raccolsi il berretto», fu la pacata risposta del padre.

«Ciò non mi sembrò eroico da parte di quest'uomo grande e robusto che mi teneva per mano», rifletteva Freud molti anni più tardi nell'*Interpretazione dei sogni*. E ricordò come la sua fantasia di ragazzino avesse subito contrapposto a quella scena riprovevole, quella in cui il padre di Annibale, Amilcare Barca, fa giurare al figlio davanti all'ara domestica che si sarebbe vendicato dei romani.

«Da allora in poi Annibale ha avuto un posto nelle mie fantasie», confessava Freud: «è la confessione più bizzarra è che questo lo portò a identificarsi a lungo con l'eroe cartaginese. Cosa che ci porta a una delle pagine più ironiche della sua biografia, quella di un viaggiatore coltissimo ed entusiasta il cui più grande desiderio è di vedere Roma, ma è costretto a sopprimerlo ogni volta che ne parte per realizzarlo perché qualcosa lo trattiene. Qualcosa di molto grave, evidentemente, un segreto profondo nella sua coscienza.

Freud ricordava di aver sognato Roma molte volte, sempre nebbiosa, vista da lontano e indecifrabile. E di esservi entrato per la prima volta proprio in sogno. «Con mia grande delusione non vedo affatto uno scenario cittadino, solo un fiumiciattolo dalle acque scure, sulle cui rive si trovano da una parte delle rocce nere, dall'altra dei prati con grandi fiori bianchi. Noto un certo signor Zucker (che conosco solo superficialmente) e decido di chiedergli la strada per la città. E' evidente che mi sforzo di vedere in sogno una città che non ho mai visto da sveglio». Ed è qui che a questo punto, nella storia dei divieti infranti e delle resistenze enigmatiche che porta il giovane medico viennese alla scoperta della psicanalisi, domina proprio l'immagine di una Roma irraggiungibile. Una città che ha due potenti valori simbolici: quello della culla della civiltà europea, che aveva nutrito la cultura e le fantasie del giovane Freud, e allo stesso tempo la capitale della cristianità che scoraggiava i timidi approcci di un ebreo ipersensibile a qualunque sfumatura di antisemitismo.

Bisogna occorre qualche premessa per orientarsi nella storia di questa «nevrosi romana». Innanzitutto va detto Freud viaggia moltissimo, mai con la moglie Martha, occupata con i doveri della maternità, sovente invece con la cognata Minna, con la quale ebbe quasi certamente una relazione, coperta dall'omertà dei discepoli come segreto da portare nella tomba, dal momento che un incesto avrebbe gettato un'ombra più che imbarazzante sulle sue teorie, che affrontavano il problema della libido all'interno della famiglia, in anni in cui parlare di sessualità era già di per sé un azzardo.

E poi c'era come Freud viaggiava. Come cioè viveva: con una attenzione costante all'autoanalisi. «Nel mio ultimo viaggio in Italia», scrisse nell'*Interpretazione dei sogni*, «che tra l'altro mi portò anche sul lago Trasimeno e oltre, gli aveva detto una voce interiore nel 1897, proprio nel punto in cui si erano fermati gli elefanti dell'esercito cartaginese. Ma riconosciuto a Freud di avere superato Annibale di qualche passo, se è vero che riuscì a intravedere da lontano il Tevere.

«Avevo allora seguito le tracce di Annibale: come lui, non riuscito a vedere Roma; e anche Annibale era andato in Campania, quando il mondo intero lo aspettava a Roma. Annibale, al quale ero pervenuto a somigliare per questi aspetti, era stato l'eroe favorito dei miei anni al ginnasio; ai pari di molti coetanei, durante le guerre puniche avevo rivolto le mie simpatie non ai romani ma al cartaginese. Quando poi, nel ginnasio superiore, capii meglio cosa vuol dire appartenere a una razza straniera e l'atteggiamento antisemita dei miei compagni mi costrinse a prendere una posizione definita, la figura del condottiero semita s'innalzò ancor più ai miei occhi».

Ed ecco che il contrasto tra la tenacia dell'ebraismo e l'organizzazione della Chiesa cattolica si impadronisce della coscienza di un ragazzo ebreo in un momento in cui il movimento antisemita si fa strada in tutta Europa. Un contrasto paralizzante, in cui Freud vedrà il pretesto e il simbolo di tutti gli altri suoi desideri apparentemente irrealizzabili, tra tutti quello di farsi strada nel mondo accademico di Vienna, in un ambiente chiuso, che certamente non favoriva gli ebrei.

Freud cercò di razionalizzare la sua inibizione dicendosi per esempio che il clima d'estate rendeva Roma impossibile, ma nulla gli impediva di andarci in inverno. E qui, ogni sorta di congetture da parte dei suoi biografi. Velikovsky arrivò all'iperbolica conclusione «per potere andare a Roma, avrebbe dovuto stringere un patto faustiano avrebbe dovuto vendere la sua anima alla Chiesa», partendo dall'idea che Freud avesse risentito così tanto nella sua carriera del fatto di essere ebreo, da desiderare di farsi gentile. Ipotesi non condivise anche da Oechslegel e Helen Puner.

«Francamente ritengo tutte queste idee assurde», protesta Ernest Jones nella sua immensa biografia del «sire immortale». «E' vero che Freud ha giocato con quest'idee una volta, per cinque minuti, ma per motivi antireligiosi... Né vi è nessuna giustificazione per trasformare il naturalissimo rancore per l'ingiusto trattamento riservato agli ebrei, nell'idea che lui rispettasse un ebreo; la sua intera personalità si identificava col fatto *essere*, e con tutto se stesso».

A detta di Jones, fu solo dopo quattro anni di inflessibile autoanalisi che Sigmund Freud superò le proprie resistenze e trionfalmente entrò a Roma. Con un caratteristico *understatement* aggiunse allora una nota al capitolo «romano» dell'*Interpretazione dei sogni* che diceva: «Da allora ho scoperto che anche per l'appagamento di questi desideri, che appaiono per tanto tempo irraggiungibili, basta un po' di coraggio». L'ironia gli mancava evidentemente, perché quando poi si mosse per aggirare quelle autorità antisemite che per tanti anni gli avevano negato la docenza all'Università di Vienna - altro desiderio irraggiungibile - annunciò la sua riuscita all'amico Wilhelm Fliess dicendo che era stato un asino a non muoversi prima: «Altri sono stati abbastanza intelligenti da farlo senza dovere prima andare a Roma».

Roma: arrivò finalmente a 45 anni, il 3 settembre 1901, e ci tornò da allora ogni volta che potè, con un entusiasmo davvero sincero. Prese una stanza col fratello Alexander all'Hotel Milano a quattro lire al giorno, si fece un bagno che, disse, lo fece sentire un romano, e si tuffò nei Musei Vaticani, buttò una moneta nella fontana di Trevi, mise la mano nella Bocca della Verità, insomma fece tutto quello che ci si aspetta da un turista.

Non si tirò indietro di fronte a una gita sui colli Albani a dorso di mulo, ma dovette riconoscere che almeno in una cosa le sue preoccupazioni erano fondate: il clima d'estate. La mattina del 5 settembre fu sorpreso da un temporale così violento - il tipo di temporale che avrebbe potuto vedere Michelangelo - che alla luce dei lampi gli sembrò di poter leggere persino i geroglifici di un obelisco lontano, se solo non si fosse dimenticato gli occhiali in albergo. Ma due giorni prima della partenza, quando lo scirocco piombò sulla città, cominciò a sentirsi terribilmente stanco, e anche depresso all'idea che quella vacanza meravigliosa fosse finita.

C'è chi sostiene che la grande fantasia di Freud fosse di trasferire a Roma tutta la sua famiglia, e chissà per sempre. In ogni caso, quando ci tornò nel 1907, la descrisse a lungo ai figli nelle lettere che scriveva nella solita stanza dell'Hotel Milano, dopo essersi ritirato alle nove di sera. Il tono era sempre quello di un uomo affascinato dallo spettacolo della bellezza: «Ho passato un altro giorno meraviglioso; Villa Borghese è un parco immenso con un castello e un museo che fino a poco tempo fa appartenevano al principe romano, ma ora sono della città e aperti a tutti, dal momento che il principe ha fatto delle speculazioni sfortunate e ha dovuto vendere tutto per tre milioni di lire. Molto poco, tra l'altro; il museo ospita quello che deve essere il più bello dei quadri di Tiziano, *Amor sacro e profano*, per il quale da solo gli inglesi avrebbero pagato quella somma...».

Era una delizia, per quell'uomo pallido abituato a scrutare ogni viso con uno sguardo critico, godersi la visione smagliante dei cipressi e dei pini marittimi sotto i quali la piccola borghesia faceva colazione, in un parco abitato da ogni sorta di animali: scimmie, gazzelle, pavoni che «camminano impettiti portando spesso i loro piccoli (il cui aspetto è piuttosto insignificante)».

Ovviamente una gita alle catacombe dei cristiani e dei giudei s'imponeva, date le circostanze, ma potremmo cogliere anche un segno di guarigione, da parte di questo malato molto particolare, il fatto che nelle sue lettere ci si soffermi molto poco. Descriveva invece ai figli l'aria deliziosa di Piazza Colonna la sera, quando la banda militare faceva il suo concerto quotidiano, e sulla facciata di un palazzo in fondo alla piazza si proiettavano «fotoreclami», con paesaggi esotici, negri del Congo, e vedute di ghiacciai. «Naturalmente ci sono un mucchio di bambini nella folla, che per molte donne avrebbero dovuto essere il letto di un pezzo», osservava di buonumore. Stranieri e «nativi» sembravano mescolarsi nel modo più naturale, e con altrettanta naturalezza il traffico delle carrozze e dei tranvai attraversava la piazza «senza far del male a nessuno, perché i romani sono quando si trovano sul percorso di un veicolo e gli europei non sembrano coscienti del loro diritto di investirli». Ma c'era dell'altro, a riempirlo di ammirazione: «Le donne in questa folla sono molto belle (con l'eccezione delle straniere); le donne di Roma, incredibilmente, sono belle anche quando sono brutte, e non molte di esse lo sono...».

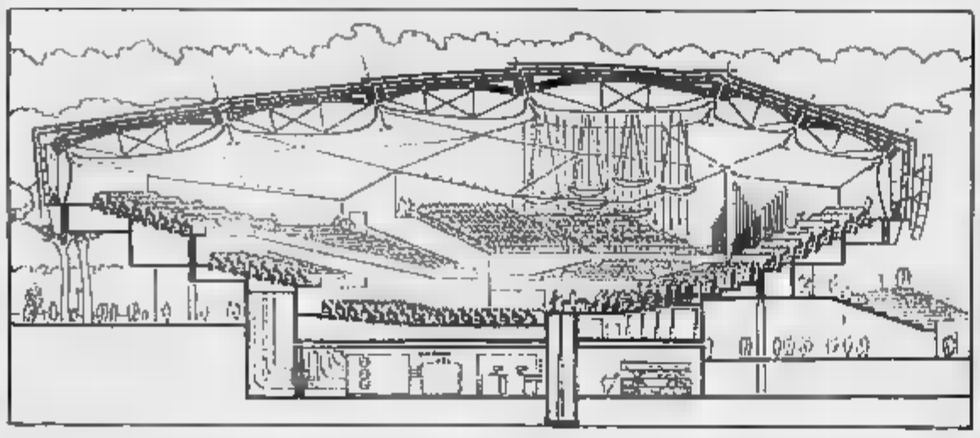
La «nevrosi di Roma» era dunque brillantemente superata, e in essa, proprio in quel periodo, anche gli ostacoli che si frapponevano tra un uomo di scienza capace di ricavare i più sconvolgenti significati dalle proprie scoperte e la accademica che sembrava essergli preclusa soltanto perché ebreo.

Restò lì lo strascico, diciamo così, di un contagio imprevisto. Quattro anni più tardi, mentre Sigmund Freud si godeva sempre più spesso, e con tutto il suo cuore, quella città solare che amava ormai più di ogni altra al mondo, il figlio di un pastore protestante svizzero si preparò a fare un giro d'Italia in bicicletta, badando bene di tagliare fuori Roma dal proprio itinerario. Fa sorridere la lettera che Carl Jung mandò a Freud l'11 agosto del 1911, pochi giorni prima di inforcare la bicicletta: «Roma in particolare non mi è ancora permessa», scriveva confondendo probabilmente l'ammirazione con l'emulazione, «ma si avvicina e in certi momenti persino la desidero...».

Livio Manera

IL CASO. Dopo un braccio di ferro durato 10 anni, tutti soddisfatti: o quasi

«Sarà uno strumento musicale, studiato con Helmut Müller, mago dell'acustica che ha ottenuto risultati straordinari al Lingotto



A sinistra, il progetto dell'auditorium. Sotto, Renzo Piano. In basso, l'auditorium Lingotto

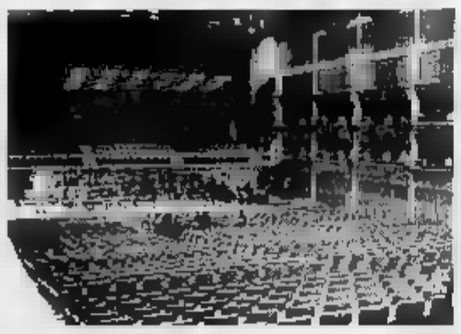
Il mio auditorium per Roma

Piano: cassa armonica, non edificio

ROMA

L'OCCASIONE è storica: dare a Roma l'Auditorium atteso da sessant'anni, restituire dignità urbana a un pezzo della capitale che mostra con tutta evidenza quali siano i risultati della politica delle opere straordinarie seguita dall'abbandono. Il progetto di Renzo Piano, vincitore del concorso internazionale per l'Auditorium, ricade in quello spazio negletto, all'interno di un'ansa del Tevere, dove per le Olimpiadi del 1960 fu costruito un quartiere di 1348 alloggi, noto come «Villaggio Olimpico». E' rimasto per oltre trent'anni qualcosa di estraneo al tessuto urbano e sociale di Roma, umiliato dai traffici notturni sui viali. «La sua rigenerazione è il secondo obiettivo del mio progetto, legato all'obiettivo principale che è quello di inserire Roma nella rete dei centri musicali più importanti del mondo», dice Renzo Piano.

Sorprese: il progetto è bene accolto da «Italia Nostra» che in altri casi non era stata tenera con l'autore. «Finalmente avremo una bella cosa nel posto giusto», annuncia Antonio Cederna, presidente della sezione romana. «Sono felicissimo che Renzo Piano abbia vinto il concorso internazionale e che l'Auditorium della capitale si faccia nel luogo più idoneo». Siamo però alle prime battute di un dialogo che dovrà essere esteso dall'area comprendente Villaggio Olimpico, Palazzetto dello sport e Stadio di P. L. Nervi, alla grande riserva verde di Villa Glori, dove lecci e pini sono in buona parte malati o cadenti.



Sulla scelta del sito per l'Auditorium c'era stata battaglia per dieci anni tra «Italia Nostra» e gli Amici della musica che preferivano l'area del Borghetto Flaminio, ai bordi di Villa Borghese. Poi, già nel 1991 (sindaco Carraro) in Campidoglio vinse «Italia Nostra» e fu decisa la nuova ubicazione. Ricorda Antonio Cederna: «Era una sera caldissima di giugno. Dopo otto ore di noia nel Consiglio comunale, a mezzanotte feci il mio discorsetto sull'Auditorium. Misteriosamente i miei colleghi non si addormentarono e ottenni i voti necessari per spostare il progetto dal Borghetto Flaminio alla zona del Villaggio Olimpico. Avevo vinto, per una volta». Il vicepresidente della sezione romana di «Italia Nostra» commenta: «Ed ora Rutelli si appropria di una nostra vittoria. Il sindaco che gira in motorino ha questa abitudine. Però gli va riconosciuto un merito: con lui ha finalmente vinto l'idea del concorso internazionale per il progetto dell'Auditorium». Concorso che ha provocato malcontento tra gli architetti.

Il vincitore esce anche questa volta dagli schemi tradizionali: Renzo Piano ha messo da parte la tentazione del segno architettonico forte. Non progetta un Palazzo della Musica ma un sistema per audizioni musicali composto da un anfiteatro all'aperto con 3 mila posti e da tre sale: una per 2700 posti, una per 1500, una per 800. «Con qualche approssimazione si può immaginare la forma di tre conchiglie aventi l'attacco a terra in mattoni, l'interno in legno, la copertura in rame ossidato che diventa una pelle esterna. Ho ideato tre cassa armoniche, non tre edifici. Strumenti musicali per l'ascolto, studiati con la consulenza di quel mago dell'acustica, Helmut Mueller, che ha ottenuto risultati straordinari al Lingotto. Qui avremo la possibilità di offrire posti più comodi, però sempre distribuiti tenendo conto rigorosamente dei tempi di riverberazione del suono, per assicurare pari qualità di ascolto a tutti. Nella sala maggiore il numero massimo di 2700 persone è al giusto limite».

Ma quale sarà l'impatto dell'Auditorium su un paesaggio urbano in parte ricco di bellezze naturali, in parte degradato? Nella sezione romana di «Italia Nostra» colgo qualche perplessità sull'interferenza del progetto con il verde di Villa Glori e dintorni, sul rapporto delle tre conchiglie con le architetture di P. L. Nervi. Mi sembra esistere una disparità di opinioni, però taciuta «per un necessario compromesso, non volendo più impedire a Roma di avere il suo Auditorium». Altro motivo di perplessità: il rischio di creare una cittadella della musica bonificare l'intero ambiente sociale. Impresa che non dipende dalla bontà del progetto ma dalla capacità degli amministratori e dai mezzi finanziari disponibili per realizzarlo interamente.

Italo Insolera, urbanista e storico (è fondamentale il suo «Roma moderna»), non ha dubbi: «Difficile immaginare per questo luogo una destinazione migliore dell'Auditorium. Esistono e possono essere potenziati i collegamenti col centro, anche su rotaia. E' improprio parlare di cittadella musicale: questo è ormai un pezzo del centro di Roma, da recuperare. Non conosco nei dettagli il progetto di Renzo Piano, ma da quel che ho saputo mi auguro che lo realizzino al più presto».

Qualche dettaglio da Renzo Piano: «L'anfiteatro a mattoni, il materiale di Roma, verrà ricavato abbassando il livello della piana fino a nove metri sotto quello del viale Pilsudski. Nello spazio ribassato, che si affaccerà verso il Tevere, avremo oltre all'anfiteatro le sale prove, la biblioteca, gli uffici. Due porticati salderanno il nuovo insieme al Villaggio Olimpico. Il parcheggio verrà collegato alle linee tranviarie e ferroviarie. Emergeranno le tre casse armoniche, ma senza superare l'altezza dello stadio e del Palazzetto dello sport. La vegetazione di Villa Glori verrà estesa per farne la materia connettiva col parco e la materia di restauro dell'intera zona». L'amministrazione Rutelli prevede di avere il progetto definitivo e il piano finanziario entro l'anno. I miliardi necessari dovrebbero arrivare dalla legge per Roma Capitale.

Mario Fazio

Nuova serie della rivista «Sigma»

Il Nulla, che seduttore

TORINO

NELL'ETA' contemporanea, la beatitudine sembra assomigliare sempre di più al nullas. E con questa premessa Claudio Magris affronta il suo saggio che spazia da Svevo Kafka e Musil sul primo numero di una rivista che per la quarta volta in scena: *Sigma*, la gloriosa testata culturale nata e pensata all'Università di Torino. E' dall'inizio, la «nuova serie», per *Sigma*. E l'intuizione di dedicare il numero monografico a *Beatitudine. Il nulla, il paradiso* è a fuoco, con grande tempismo, un tema che da tempo sembra starsene acquattato sotto pelle nella nostra cultura, pronto a deflagrare con tutto il suo contenuto minaccioso e beatifico. «In questo momento di disorientamento e non-beatitudine, forse è provocatorio» spiega Gian Luigi Beccaria, uno dei membri «storici» della redazione. Ma non è stata una provocazione cercata.

Per la nuova serie (edita da Mille) il gruppo di studiosi-amici che pensa *Sigma* ha in programma numeri unici, a tema, che siano in linea con la vecchia idea di fare una rivista-seminario, concepita quasi trent'anni fa e mai abbandonata. Beatitudine, dunque. Ma quale? Le seduzioni del nulla sembrano intorno a noi moltiplicarsi, sottili e impalpabili, sorriderci in autobus e aspettarci gentilmente, come un vecchio gatto, al nostro ritorno in casa. Il nulla come risultato della vita vissuta in un eterno presente, come l'ombra gettata dalle lancette di un metafisico orologio che guida il nostro tempo affannoso: gli studiosi chiamati a raccolta da *Sigma* lo analizzano attraverso i grandi esempi della letteratura moderna.

Così Stefano Jacomuzzi segue la «negazione dell'io» nel romanzo contemporaneo, con un punto di partenza in apparenza remoto, il «Nessuno» di Ulisse, mentre Giorgio Ficara interroga le «illusioni» cui tanta parte affidava Leopardi, trovandone il luogo di conservazione: la natura, come ciò che contiene tutto, «anche il sogno di un'altra natura». E Lionello Sozzi interroga gli scrittori francesi, in particolare Baudelaire, scovando proprio nella celebre poesia dedicata a *Les Chats* il punto focale dell'orrore beatificante, delle tenebre paradisiache.

Ma se la beatitudine intesa come forma di annichilimento si nasconde ovunque, quale sarà un denominatore comune, un profilo generale riconoscibile di questa attrazione, il suo richiamo? François Livi va a cercare nei grandi simbolisti francesi il segreto che forse illuminò Rimbaud per un attimo, quando la bellezza sulle proprie ginocchia è insultò. E Roberto Salizzoni insegue sotto altro segno un'idea analoga l'eraticità delle icone russe.

Beatitudine è ascendere, in senso più propriamente mistico, come accade nell'utopia paradiso perduto (cui viene dedicato un saggio di Maria Zambrano, la grande filosofa spagnola scomparsa nel '91); od è l'ascesa ai monti, metafora chiave di questa ricerca, nei temi forti nella del nostro Novecento, come ripiloga Bárberi Squarotti nel saggio che va da ne al Montale degli *Ossi*, dove emerge la parola chiave: svanire.

Svanire, dissolversi, non essere: la tentazione, l'inclinazione può essere rintracciata anche in autori imprevedibili come Calvino, di cui Lorenzo Mondo segue una segreta parabola da «illuminista» a mistico: come un filo che segue e annoda, magari punti più segreti e imprevedibili, il lungo lavoro letterario della nostra modernità. E' questa una beatitudine che può misurare la sua distanza, e ciò nonostante la sua contiguità, a quella dei salmi biblici, cui Gianfranco Ravasi dedica l'ultimo saggio del volume.

Là «svanire» ha un senso diverso, è la «gioia etica dell'affidarsi a Dio. E' ancora possibile, presente? Sì, sembra rispondere Ravasi. E cita Turoldo che traduce i Salmi. Così, come in un dialogo medioevale, si riapre la contesa fra paradiso e nulla. Anche se diventa assai difficile - e in ogni caso assai contestabile - indicare chi rivestirà i panni del diavolo e chi quelli dell'angelo.

[m. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La Thailandia non è un film porno e i nudisti non sono integralisti

Un reportage non fa testo

Ho visto in tv un reportage dalla Thailandia sulla prostituzione minorile: sono disgustato dalla stupidità degli autori del servizio. Si tratta di gente incapace che non conosce la tecnica della comunicazione. Quanta gente avranno convinto a farsi un bel giro in Thailandia? Altro che dissuadere! Sembrava un film porno! Adeguatamente pubblicizzato.

Se questa è la comunicazione... Grazie, tenetevela! E' meglio che la gente resti ignorante. Almeno non si metterà strane idee in testa!

Renato Bologna, Varese

Nudi e volentieri

Nudo davanti alla mia tenda in un campeggio naturista in Corsica, mi siedo a tavolino e prendo carta e penna per contestare vivacemente l'articolo di Enrico Benedetto *Straniero a Nudopoli* (*La Stampa* del 28 luglio).

Che lui veda camminare una ragazza nuda e debba immaginarsela vestita non sapere se è carina, passi: ognuno la vede a modo suo. In nulla vita quotidiana (in ufficio, a tram) faccio esattamente il contrario. Ma mi oppongo decisamente all'accusa di integralismo lanciata contro il naturismo: qui in Corsica almeno, nei campeggi naturisti ognuno sta nudo quanto e quando vuole, senza obblighi, anche se è ovvio che la maggior parte della gente, dal momento che ha scelto questo tipo di vacanza, sta nuda sempre.

Non è poi vero che siano pochi gli italiani: qui sono più numerosi che francesi o tedeschi. Tant'è che allo spaccio si trovano solo giornali italiani (fra cui *La Stampa*) e un quotidiano locale corso.

Non è vero che si siano prevalentemente ricchi: io sono impiegato in una casa editrice e sono qui due amici impiegati anche loro, tutti stipendi sotto i due milioni al mese. Una famiglia di quattro persone con tenda grande e auto qui spende in tutto 85 franchi al giorno, circa 25.000 lire.

La tessera naturista viene rilasciata all'arrivo a chiunque la richieda; non c'è nessuna intimazione di togliersi gli slip, anche se viene naturale farlo, dato che vestiti qui ci si sente un po' come ci si sentirebbe nudi sotto i portici a Torino. Con la differenza però che nudi a Torino si verrebbe arrestati, mentre vestiti qui volendo si può stare.

Insomma, la realtà descritta nel Racconto d'estate non è una realtà generalizzabile al naturismo, ma una situazione specifica di Montalivet.

Il naturismo, nella sua essenza, è semplicità, libertà e tolleranza. Nessun naturista serio si sentirebbe defraudato e... scavalcato se domani si potesse (dico potesse, ovviamente, non dovesse!) stare nudi su tutte le spiagge, e prati del mondo. Anzi, se ne sarebbe ben lieti.

Ma non è così, purtroppo, e allora campeggi, villaggi e spiagge naturiste si trovano in semplice barena necessità di esistere: per chiunque voglia usufruirne.

Carlo Molinaro
Centre Naturiste De Villata
F - 20144 Sainte-Lucie
de Porta-Vecchio
Corsica, Francia

In ospedale [illegible] ruolo

Sono un medico laureato nel 1990; presto servizio come volontario in ospedale e sono, di fatto, insieme a moltissimi altri colleghi, escluso da ogni possibilità di accesso ad un posto di ruolo, in virtù dei D.L. 502/92 e 517/93, che hanno abolito la figura professionale dell'assistente ospedaliero. Dal 1.1.1994, infatti, la carriera ospedaliera inizia direttamente con i concorsi alla posizione funzionale di aiuto, per la quale è indispensabile il possesso di una specializzazione. L'accesso alle Scuole di specializzazione è impossibile per la drastica riduzione dei posti disponibili e, di fatto, riservato solo a chi sia in possesso di una idonea raccomandazione o, in alternativa, di un conto di milioni di lire per effettuare il cosiddetto «autofinanziamento», una «scappatoia legale» a norma del D.L. 257/91 che fa riferimento a «fondi comunque acquisiti dall'Università».

L'attuale normativa penalizza, pertanto, un'intera generazione di medici che, non essendo stati in grado di procurarsi una idonea raccomandazione per vincere un concorso da assistente fino al 31.12.93 e essendo costretti di procurarsene una per accedere alla specializzazione, si vedono tagliati fuori, a partire dal 1.1.94, anche dalla sola speranza di accedere alla carriera ospedaliero. Di fatto è stato durante la notte di Capodanno avvenuto, per incanto, perso ogni facoltà di assistenti in ospedale, per di più mantenendo la «capacità» di poter svolgere un incarico a una supplenza con pari grado, pari stipendio, pari anzianità e punteggio di un assistente di ruolo!

E' ridicolo che lo Stato possa, in un primo momento, abilitare un medico all'esercizio della professione, consentendogli di partecipare ai concorsi da assistente ospedaliero e, poco dopo, consideri quella stessa persona non più in possesso dei requisiti previsti, senza che nell'altro sia cambiato. La gradualità nell'applicare una legge nuova è condizione perché la legge possa funzionare, o si creeranno solo nuovi problemi. I «nuovi politici», finora, hanno mostrato una totale indifferenza a questi problemi avallando tacitamente l'operato dei predecessori che, intanto, entrano ed escono di galera.

Gli assistenti ospedalieri sono stati esautorati al grado di aiuto attraverso concorsi «riservati», senza che fossero necessarie qualifiche superiori a quelle già possedute; in altre parole, è come cambiata una etichetta su un barattolo, senza cambiarne il contenuto ma con un aumento del prezzo; d'altra parte, se il lavoro ospedaliero rimarrà legato all'accesso alle Scuole di specializzazione anch'esso diventerà «esclusivo» come «esclusivo» è specializzarsi, ma per chi?

dott. **Daniela Maurino**
Pinerolo

Si dice Alési e non Alesi

Sovente alla televisione sento con irritazione pronunciare il nome del pilota francese Alesi con l'accento sulla i. Alesi appunto. Il che è il massimo dell'ignoranza e dell'imbecillità. Infatti i cronisti televisivi vogliano dimostrare agli ascoltatori che loro sono intelligenti e conoscono le lingue straniere, in questo caso il francese. In realtà costoro danno prova lampante di non conoscere non solo il francese, ma (quel che è più grave) non sanno sabile) neppure la nostra lingua.

Alesi è nome tipicamente italiano e va pronunciato da tutti, inclusi i francesi, con l'accento tonico sulla penultima sillaba (Alési). Quindi, se i francesi sbagliano (ma guai a dirglielo!) a pronunciare Alesi, gli italiani sbagliano due volte, in quanto copiano la pronuncia errata francese di un nome italiano, credendola e spacciandola per quella giusta! Ignoranza e imbecillità a braccetto, dicevo. D'ora innanzi, quando sentirò i nostri cronisti pronunciare Alesi, fu mentalmente tradurrò «Andatecci» (Allez-y) e quel che segue.

Franco Musso, Asti

Ma quanti [illegible] quella [illegible]

Ho letto, con un misto di disgusto, ammirazione e curiosità la storia amara della «Nonna Maria». Il disgusto è motivato dal comportamento di quel ragazzo, così gentile... che ha cercato in tutti i modi di turlupinare la povera vecchietta, da commerciante. Occorrerebbe, se i fatti in fase di accertamento trovassero effettivo riscontro, una condanna esemplare. L'ammirazione grandissima, «vizietto» da un pizzico d'invidia per la «nonnina», «una vita passata a fare la commerciante a S. Giusto Canavese». Complimenti! tutta una vita dedicata al lavoro. Ma, scusate la curiosità: che cosa vendeva la nonnina, per poter, in una vita di lavoro passata non a New York, ma a S. Giusto Canavese (!), cumulare «risparmi», rappresentati da case, Bot, titoli, proprietà, ecc. per due miliardi? Che redditi ha denunciato l'arzilla nonnina in tutti quegli anni? Ed inoltre: chissà come mai persone come la «nonnina» (chissà quante ce ne sono!) non sono mai rintracciate dalla Guardia di Finanza (esiste un servizio «acchiappaevasori»?) ma sono perfettamente conosciute da chi le vuole fregare! Alla faccia della minimum tax!

Amilcare Zaninetti, Torino

[illegible] cadute

Per un disguido tipografico, ieri nel Racconto d'estate «Diamanti, il signore delle mimose» di Bruno Quaranta, all'inizio di un capoverso, è apparso un piccolo spazio vuoto in luogo di due linee di testo: «Il solo è rovente, costringe a fermi nella polvere come ramarri». Ce ne scusiamo con i lettori.

RISPONDE O.d.B.

Giudici addormentati nel bosco

Cara Signor Del Buono, data la mia qualità di persona qualunque e la mia non tenera età (76), mi è capitato innumerevoli volte di sentir riferire di amici e conoscenti: «Poveretta/o, ha la Fiamma in casa (leggi negozio, magazzino, laboratorio, ufficio, fabbrica, ecc...). Al compianto seguiva sovente la descrizione del grazioso omaggio prescelto (o indicato, come lei preferisce). Chiaro che il giovane tenente prossimo alle nozze «indicasse» all'antiquario un mobile o al proprietario di un negozio gli elettrodomestici o i capi d'abbigliamento ambiti...

Antonietta Seravalli, Alassio

CARA Signora Seravalli, le sono molto grato per la sua lettera perché propone un utile allargamento a una discussione in corso che rischia di essere, nonostante tutto, troppo angusta. Lei, infatti, mi scrive:

«Chiaro, anche, che in una bulloneria si "indicasse" una cifra assai meglio impiegabile dei bulloni, no? Un po' meno chiaro, per me, capire dove erano i magistrati durante tutti questi anni. Dopo tutto si tratta di cose di cui "tutti" parlavano, in tram, autobus, treni, bar, ecc. Io una teoria ce l'avrei: i magistrati erano tutti, belli e meno belli, addormentati nel bosco, non crede? Mi torna mente uno slogan degli Anni Trenta (magari lei «a dire di chi): "Abbiamo pazientato, pardon, vigilato, 40 anni, ora basta!". Se ben rammento, lei ha alle spalle studi di legge, sono anche sentire la sua difesa d'ufficio...».

Cara Signora Seravalli, avevo cominciato a studiare legge, certo, ma si trattava solo un compromesso raggiunto dopo un'intera notte di discussioni con mio padre che era partito dal desiderio di mandarmi al Politecnico, mentre io volevo andare a Lettere, e verso la metà della notte mio padre mi concesse Medicina, ma insistei sino a scrappargli Legge all'alba. Studiare legge è molto interessante, a patto di non pensar mai di esercitare. L'ultimo risveglio nel bosco mi pare quello dei commercianti che, come avrà letto anche lei, hanno risposto nel corso di un'inchiesta della Confesercenti su un totale di 425 piccole e medie aziende che i più corretti sarebbero i Vigili Urbani. E, probabilmente, non è lecito fermarsi qui. Non avendo coronato i miei studi, non posso assumere la difesa d'ufficio di nessuno. Ogni tanto mi concedo solo il lusso di essere garantista, e di esprimere un'opinione priva di qualsiasi peso su un solo individuo, mai su una categoria. Sono molto orgoglioso di averci azzeccato tutte le volte, non esagero.

Oreste del Buono

L'Onu e le paure quotidiane

Nasco maschio è più sicuro

COME ci piacerebbe essere in tutto e per tutto *sicuri*. Sicuri di non perdere da un giorno all'altro il lavoro; di ricevere, in caso di malattia, le cure più tempestive e qualificate; di non essere rapinati alla fermata dell'autobus o mentre si fa la fila in banca; di non vedere i nostri risparmi dilapidati dall'inflazione; di non trovarci mai l'acqua o l'aria avvelenata da un incidente tecnologico. Compriamo sicurezza stipulando ogni sorta di polizze assicurative, blindando le porte, bevendo acqua che costa cento volte quella dell'acquedotto, facendo visite mediche preventive. E come ulteriore contributo al nostro soggettivo senso di sicurezza preghiamo, firmiamo petizioni contro il vicino impianto che dicono inquinante, o passiamo dalla maga raccomandataci da un amico.

La maggior parte delle persone manifesta verso la questione della sicurezza un atteggiamento statistico-fai da te. Se Gigi desidera fare una passeggiata in campagna, e teme i fulmini, si rassicurerà pensando che la probabilità di essere colpiti da un fulmine, nel corso di tutta la vita, è soltanto una su 7000 (che, ripensandoci, è una probabilità spiacevolmente alta). Se Piera teme di essere tamponata, al casello, da un automobilista che ha perso il controllo del proprio mezzo, ecco un'amica a suggerirle di preferire sempre le porte laterali delle barriere autostradali. E se Luisa constata che le aggressioni serali a donne sole sono aumentate nel vicinato, cercherà di farsi accompagnare, cambierà orari, o rinuncerà a uscire.

La politica individuale della sicurezza può indubbiamente giovare ad accrescere in qualche misura la sicurezza oggettiva come quella soggettiva. Ma sono pochi quelli a cui viene in mente che la sicurezza personale è essenzialmente un fatto collettivo, un fatto politico, svariati contorni economici e culturali. E' su questa dimensione macroscopica quanto sottovalutata della sicurezza che vuol richiamare l'attenzione l'ultimo volume del *Rapporto sullo sviluppo umano* delle Nazioni Unite, dedicato alle *Nuove sicurezze* (Rosenberg & Sellier). Il *Rapporto* fornisce una preziosa massa di argomenti e di dati in merito alla distribuzione tra la società, ed entro le singole società, del grado di sicurezza personale. Dai dati si può far emergere evidenza - diciamo per estrapolazione inversa - l'identikit dell'individuo che, scontata la precarietà imperscrutabile dell'esistenza umana, ha la concreta possibilità di raggiungere in essa, compiendo le scelte più opportune, il massimo di sicurezza personale. Chiamiamolo il *securitario*, con un francesismo che Vilfredo Pareto, misconosciuto padre della sociologia italiana, avrebbe gradito.

Differenze abissali

Seguiamo dunque, sul filo del *Rapporto*, la carriera del securitario. Per intanto ha l'accortezza di nascere maschio, perché se nasce donna tutte le dimensioni della sua sicurezza subiranno fin dall'inizio un considerevole abbattimento. Come donna, in tutte le società riceverà mediamente un'istruzione più breve, sarà la prima a perdere il lavoro in caso di crisi e l'ultima a trovarlo quando arriva la ripresa, avrà una probabilità molto più elevata di subire qualche tipo di violenza, e solo in casi arriverà ad occupare i posti che contano nell'economia, nella scienza, nelle istituzioni. Dopo questo primo fondamentale passo, il securitario deve stare ben attento a scegliere, nell'ordine, la società di cui essere cittadino, la classe sociale cui appartenere, e il luogo di residenza.

I dati discussi in *Nuove sicurezze*, tutti molto recenti, sono infatti lì a rammentargli che dal punto di vista della sicurezza personale è molto meglio vivere in una società industriale che non nelle altre; con un occhio di riguardo al fatto che società le quali ancora pochi lustri fa venivano incluse tra quelle arretrate, come la Corea del Sud o la Malesia, e ormai anche la Cina, hanno fatto passi da gigante sulla via dell'industrializzazione.

Scelta al meglio delle sue combinazioni la cittadinanza più appropriata, il securitario non può ignorare la presenza, in una medesima società, di differenze abissali quanto a reddito annuo, tipo di professione, istruzione, qualità della vita. Si tratti degli Stati Uniti o dell'Italia, della Francia o dell'India, delle Mauritius o della Svezia, appartenere al dieci per cento superiore della popolazione misurato sulla base di detti parametri sembra decisamente più attraente che non appartenere al dieci per cento inferiore - in primo luogo dal punto di vista della sicurezza personale. Cifre alla mano, nel top dieci per cento le probabilità di perdere il lavoro, di essere aggrediti, di contrarre una malattia ecogenica (ossia prodotta dall'ambiente), di subire un incidente sul lavoro, di trovarsi in età senza reddito da lavoro ma in compenso con una pensione da fame, sono molto più basse.

Lo strumento più efficace

Un occhio di riguardo merita la scelta del luogo di residenza. In ogni città del mondo vi sono quartieri e vicinati dove si può tranquillamente passeggiare tutta la notte col cane, rischiando al più un raffreddore per l'umidità, e altri (magari non distanti) dove attraversare la strada dopo il tramonto vuol dire rischiare un colpo di pistola in testa o una raffica di mitraglietta. Appare quindi comprensibile la preferenza del securitario per i luoghi del primo tipo.

Simili scelte individuali, che tutti vorrebbero compiere, sono proibite nella realtà alla maggior parte degli esseri umani. Non resta dunque che arrendersi, accettando fatalisticamente quel poco o quel di sicurezza che la vita offre a ciascuno? Il rapporto dell'Onu sulle *Nuove sicurezze* mostra che non deve essere necessariamente così. Non esiste quasi dimensione della sicurezza personale che non sia influenzabile da politiche collettive. Lo strumento più efficace per aumentare il grado di sicurezza personale delle donne, a cominciare dai Paesi sottosviluppati, è una politica diretta a far salire rapidamente il loro grado di istruzione, combinata con una politica delle pari opportunità. Una politica di risanamento non rende soltanto più attraente un quartiere già degradato: rende le sue strade più sicure. E in qualsiasi Paese una politica pubblica della previdenza e dell'assistenza è la base su cui si costruiscono maggiori sicurezze per gli anziani e per gli strati sociali che non riuscirebbero mai a pagarsi una adeguata copertura privata.

Per generazioni l'espressione «politica della sicurezza» ha voluto soprattutto dire che un Paese doveva armarsi al punto di scoraggiare qualsiasi aggressione dall'esterno. Per la prossima generazione dovrebbe significare l'impegno di tutti, attraverso la politica e le istituzioni, per accrescere la sicurezza di ciascuno.

Luciano Gallino

Qui sopra, Alma in un disegno di Kokoschka. A sinistra, Schoenberg. A destra, Klimt

Alma Mahler: scoperti nuovi amori

Uno studioso inglese rivela le avventure con il pittore Khnopff e con Zemlinsky

Gli ultimi segreti della Circe Liberty

I retroscena dell'infatuazione per il musicista «ranocchio schifoso»

DOBBIACO Ecuno di più. Insospettato. Anche il pittore belga Fernand Khnopff, il misteriosofico evocatore di *Meduse addormentate* e di sirene dalle labbra sigillate, conobbe gli abbracci esperti e fatali di Alma Mahler. Dopo Mahler, Klimt, Kokoschka, Gropius, Werfel, il reverendo Hollensteiner - in odore cardinalizio e trent'anni di meno - e non pochi altri (sapeva scegliere, la Signora) Khnopff - in questa geografia dell'eros famoso - davvero ci mancava.

A scoprire queste tracce è stato un simpatico musicologo inglese trapiantato in Germania, Anthony Beaumont, un direttore d'orchestra che ha scelto di sacrificare la propria vita a Busoni (cui ha dedicato una monografia) e a Zemlinsky, al cui presto dovrebbe licenziare una completa biografia.

E' da anni che sta frugando carte inedite e manoscritti incompiuti, in quel formidabile serbatoio che è l'America dei *college*, dove l'agghiacciante stoltizia del *talent scout* più celebre della storia, Adolf Hitler, riuscì a convogliare il più invidiabile nucleo di intelligenze, a seguito della diaspora nazista.

Beaumont è venuto a Dobbiaco, alla «Settimana Mahler», proprio per presentare delle interessanti pagine inedite di Zemlinsky, per complesso da camera.

Alexander von Zemlinsky, in Italia, lo si è incominciato a conoscere anni fa a Venezia, grazie ad una Biennale Musica curata da Mario Messinis, che presentò la felice sorpresa dell'opera lirica *Una tragedia fiorentina*, da Wilde. Poi è diventato più facile ascoltare l'altra opera sinistra, *Il compleanno dell'infanta* (ovvero *Il Nano*), la splendida integrale dei suoi *Quartetti*, nella magnifica edizione del La Salle Quartett, infine Chailly, soprattutto, ha riportato in auge la fascinosa *Lyrische Suite*, che ispirò Berg, che a Zemlinsky dedicò la sua, *Suite Lirica*.

Con la consueta intelligenza di programmazione, il Teatro Massimo di Palermo annuncia per il prossimo anno una vera rarità: *Der Traumgörge*, ispirato al figlio sognatore di Schoenberg.

Che di Zemlinsky Alma fosse stata invaghita - per lo spazio rapido di un'infatuazione - questo era noto, ne parla lei stessa nei suoi diari.

Anche lo apostrofa crudamente «ranocchio schifoso», «gnomo orrendo», se sopporta quel suo lato trasandato e *clochard*, i capelli trascurati e quel fascino magnetico che certo non deriva da una bellezza olimpica, la giovanissima, irraggiungibile musa è subito sedotta dal genio di questo *magister* nato.

Gustav Mahler si è già profilato all'orizzonte, ha il pallido fascino di un adolescente linfatico, gli occhialini da professore: distribuisce poesie d'amore (sospette in casa di Karl Moll, il patrigno di Alma, geniale architetto) sempre sul bilico del risultare goffo, ridicolo.

Zemlinsky è più tragico, invece: una specie di professor Unrat da *Angelo Azzurro*. Si prostra, l'insegue, la perseguita, l'implora: è l'unica donna ad avere l'accesso alla sua scuola, lei è un'allieva piuttosto dotata. Ma è tremenda: accetta di fidanzarsi, lei la bella, l'Unica, «con così tanto da donare che costringe gli altri a mendicare». Scambia con lui lettere infuocate pur di non mostrarsi insieme in pubblico. Mitologiche gelosie retrospettive perché lui è già stato una donna. E si concede a pazzeltini, da buon *allumieuse*, ma guai, «la prova d'amore, un'ora di felicità», no, non vuole concederla, «attribuisce alla sua verginità un valore simbolico» chiosa Françoise Giroud. Eppure, mentre Zemlinsky delira, «Voglio prostrarmi davanti a te, riverirti un idolo sacro», lei confida al suo diario: «Vorrei inginocchiarmi davanti a lui, baciare il suo ventre scoperto, tutto, tutto. Amen!».

L'Amen lo portò Gustav Mahler, che pure era devotissimo a Zemlinsky: gli mise in scena una delle prime opere, *C'era una volta* e da grandissimo maestro concertatore considerò Zemlinsky il maggiore direttore vivente (anche Webern e Stravinskij, del resto, ne erano convinti): collaboratore di Klemperer alla Krolloper di Berlino, egli fece moltissimo per la musica contemporanea, e per lo stesso Mahler, dirigendo le sue dieci sinfonie ed i Lieder.

Ma all'imperante dodecafonia della Scuola di Vienna preferì sempre Bartók o Hindemith, Stravinskij o Malipiero. Racconta Beaumont, che a Filadelfia ha scovato oltre ventisei taccuini di diario inedito di Alma: «E' ben noto l'astio che lei conservò per tutte la vita a Mahler, che le impedì di comporre. In uno di questi taccuini scrive: "Se me lo chiedesse Alexander, che è un grande musicista, forse potrei anche accettare. Ma Gustav! Diventerà mai un vero compositore? Non lo so, penso che rimarrò una donna libera"».

Gustav Mahler qui ripreso con la famiglia

Libera, ma sposata, con Mahler: perché, osserva, «ho l'impressione che farà di me un essere migliore, che mi nobiliterà». Ora è lo stesso Zemlinsky ad avvicinare i Mahler alla Scuola di Vienna: Zemlinsky, la cui sorella Mathilde ha sposato Arnold Schoenberg.

«Era un'amicizia essenziale, di poche parole, quella con Schoenberg - ricorda Beaumont - ed io credo nonostante tutti i conflitti estetici si sia mai davvero infranta. Gli Schoenberg vivevano praticamente in una comunità febbrile di intelligenze che non si lasciavano mai, tra cui primeggiava il genio tormentato e depresso di Richard Gerst, il grandissimo pittore espressionista riscoperto, che dipinse per una sola estate, passando furiosamente da un espressionismo puntinista alla Klimt al più sguaiato urlo *fauve* di derisione.

Mathilde era perdutamente innamorata di Mathilde, tante volte ritratta: fuggirono anche insieme. Fu Webern a riportare la sposa traviata; Gerst andò di là, in salotto, fece harakiri e poi finì con una pistola, a ventitré anni. Mathilde Zemlinsky parlò più, tragica «donna silenziosa»: Schoenberg non l'aveva perdonata. «Ed io credo - sostiene Beaumont - che Zemlinsky non perdonò mai a lui quella durezza calvinista: Mathilde morì distrutta, lì lì a poco. Poi si moltiplicarono le tensioni teorico-musicali. Quando l'ebreo sefardita Zemlinsky - ho trovato radici della sua famiglia perfino ad Ancona, anche la sua seconda moglie, morta recentemente, negava con me l'origine semita di Alexander - sebbene "con pochi dollari in tasca" dovette abbandonare la Germania per l'America, con Schoenberg si vide una volta sola. Appena nave, l'intervistatore lo interrogò proprio sulla dodecafonia. "Durante il viaggio ho studiato il *Quartetto per fiati* di Schoenberg. Non ci ho capito nulla"».

Scrisse anche, al cognato, candidamente, per avere delucidazioni. Schoenberg non rispose.

Ma Beaumont ha scoperto una lettera, mai spedita, in cui Schoenberg tentava un estremo contatto. «Soltanto in seguito - precisa ancora Beaumont - mi resi conto di quali secondi fini nascondessero quelle domande».

Probabilmente, invece, Zemlinsky non riuscì mai a liberarsi dalla fedeltà ad un solido impianto tonale, brahmsiano. E resta il frammento quintetto giovanile (1897), intensamente eseguito a Dobbiaco dal Mandelring Quartett, fu presentato proprio il cospetto di un sorpreso Johannes Brahms. E' Zemlinsky a raccontare: «Richiese lo spartito e mi domandò di andarlo a trovare, dicendomi ironicamente: "Naturalmente solo è interessato a discuterne me". facile parlare con lui. All'inizio apportò cautamente delle modifiche, mai lodare e incoraggiare, infine diventò anche impetuoso». E quando il giovane fresco conservatorio di difendere un passaggio «che mi sembrava riuscito, dal punto di vista brahmsianp», il vecchio sapiente, sornione, risponde: «Lei si preoccupi di Brahms, pensi piuttosto a Mozart». Forse per questo il manoscritto è andato in parte disperso: mai pubblicato per non dover seguire i consigli di Brahms.

Zemlinsky, del resto, è autore di molti numeri incompiuti. Come l'opera non finita *Re Candaule*, che Beaumont sta ultimando per l'attesa prima del '96, a Zurigo, poi a Vienna e Berlino, la regia del grande Kremer. Ispirata al dramma di Gide (a sua volta ispirato da Hebbel) nella traduzione di Franz Blei, l'aforista del *Bestiario*, l'opera è la storia di Gide, nel Candaule - per il suo eccesso di generosità malata - permetto, grazie ad un anello magico, di vedere la propria moglie nuda: è così perfetta che vuol condividere questa gioia. Il problema è che il soprano (a Zurigo sarà la povera Julia Varady, staremo a vedere) deve dunque comparire nuda in scena. Arthur Bodansky, il celebre direttore austriaco amico di Bruckner e collaboratore di Toscanini, il primo ad eseguire, nel 1914, *Parsifal* fuori da Bayreuth, sconsigliò Zemlinsky: «Tu sei pazzo, come fa?». E Zemlinsky si arrese, consolandosi con un'altra incompiuta, la conturbante *Circe*: chissà se pensava ancora ad Alma.

Marco Vallora

FINO AL 31 AGOSTO 1994
MILLE INNOCENTI DA L.11.700.000*
GRANDI VANTAGGI D'ESTATE

*Chiavi in mano. Tasse escluse. I.P.T.
GRAZIE MILLE

Affidabile. Robusta. Ecologica. Conveniente. E la Mille è scelta più giusta per chi anche da un'auto esige la sicurezza, con una dotazione che non teme confronti nella sua categoria: tergilavalunotto, portapacchi tipo America, cristalli posteriori apribili a compasso, fari alogeni e pneumatici maggiorati 165/70-13. E ancora, specchio retrovisore esterno destro, fendinebbia e orologio digitale. Il motore ad iniezione elettronica Single Point Weber risponde già da oggi alle future norme europee che dal 1° gennaio 1995 imporranno nuovi limiti di emissione dei gas di scarico. Ecologica e brillante allo stesso tempo, la Mille sviluppa la potenza di 56 CV a 7500 giri/minuto, raggiungendo la velocità di circa 145 km/h. A 90 km/h percorre 18,8 km con un litro, per un'autonomia di oltre 900 km. Fino al 31 agosto Mille potrà essere vostra al prezzo eccezionale di L. 11.700.000 chiavi in mano o, in alternativa, potrete avere un comodo finanziamento di L. 10.000.000 da restituire in 24 mesi a interessi zero e in 48 mesi al tasso del 5%**.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

**Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN: 0%. TAEG: 2,03%. Rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica L. 250.000. Durata del finanziamento: 48 mesi. TAN: 5%. TAEG: 6,46%. Rata mensile: L. 230.460 (scadenza 1ª rata 35 gg.). Spese apertura pratica L. 250.000.

INNOCENTI

Tra una settimana il raduno organizzato per celebrare il venticinquennale

Qui accanto Joe Cocker, sotto da sinistra Carlos Santana, Crosby, Still & Nash e Bob Dylan, che parteciparono a Woodstock '94. Dylan 25 anni fa non c'era

Anche Zucchero accanto a Santana, Cocker, Dylan Crosby, Still & Nash

GLI INTRAMONTABILI

Un'immagine di Woodstock '69. Il concerto divenne il trampolino per molte carriere, per altri si è rivelato però una specie di maledizione

VITE BRUCIATE

Tre artisti morti per overdose. Sopra a sinistra: Janis Joplin cantante fu trovata morta in uno squallido motel di Hollywood. Sopra a destra: Jimi Hendrix chiuse Woodstock, con la decostruzione dell'inno americano. Qui sotto: Keith Moon batterista degli Who

Woodstock 69, la maledizione

Le morti per droga fra i 31 di allora

LOS ANGELES. A una settimana dagli «Altri due giorni di pace e musica» in cui, il 13, si celebrerà il venticinquennale di Woodstock, quasi 100 mila dei 250 mila biglietti sono invenduti, il concerto rivale, quello nostalgico che avrebbe dovuto avere luogo nella fam originale di Yasgur, è saltato per mancanza di interesse. Joel Rosenman, produttore del primo concerto e di questo, ricorda che nell'agosto del '69 due terzi dei biglietti furono venduti nell'ultima settimana. «Sarà una grande festa», sostiene. Si assicura che le 3200 toilettes portatili al loro posto, verifica i lavori per l'installazione di mille linee telefoniche, controlla la rete di recinzione lunga oltre dieci chilometri. Quello che Rosenman non riesce a controllare è però il continuo confronto con il concerto che definì una generazione e che diede vita all'espressione «Woodstock Nation».

Lo sapete che saranno passino i preservativi ufficiali, con tanto di colori psichedelici e la scritta «vengo in pace?». E poi, con tutta questa preoccupazione gli sponsor, Woodstock '94 non è solo un bieco tentativo di sfruttare commercialmente il mito di Woodstock '69? «La generazione che era a Woodstock sembra convinta che quella memoria sia sacra e non possa venire ripetuta - sostiene Rosenman - come se avessimo inventato la festa rock a Woodstock e la fossero finite per sempre».

A suo dire, questo vuole essere non un evento nostalgico per i quaranta e cinquantenni che gestiscono grandi corporations a sedono alla Casa Bianca, ma un concerto per i teenagers e i ventenni della «Generation X» spesso accusati di repressi e ignoranti, di non avere e spina dorsale. Per quelli che hanno come idoli musicali gente che si chiama Flea, Perno for Pyros o Salt 'n' Pepa. Anche Woodstock 1, in fondo, non era nato per diventare un evento: voleva essere un semplice concerto estivo all'aria aperta. Così, stati richiamati solo quattro dei concerto originale: Carlos Santana, Joe Cocker, quello che resta di The Band e Crosby, Stills & Nash, senza Neil Young. Ci sarà anche il sempiBob Dylan, e per l'Italia Zucchero, ma anche se avessero voluto cedere alla nostalgia gli organizzanon avrebbero potuto fare molto di più.

Se per alcuni dei 31 gruppi o individui saliti sul palco, Woodstock '69 divenne la piattaforma di cio delle loro carriera, per altri si è rivelato una specie di maledizione. Molti sono morti, per lo più di overdose. Vari gruppi si sono si, in seguito a contese lontane anni luce dallo spirito di pace del mega-concerto. Altri sono svaniti.

Il più celebre dei morti è **Jimi Hendrix**. A chiusura di Woodstock, la decostruzione dell'inno è diventata il simbolo musicale dell'intero concerto, specie se ascoltata nello stupreadolescenziale di Lsd e marijuana. Nel settembre del '70, Hendrix moriva per una overdose. La stessa sorte **Janis Joplin**, trovata stramazzata sul suolo due dopo in uno squallido motel di Hollywood per essersi iniettata eroina pura. Prima del divorzio, nel '78, gli Who persero il batterista **Keith Moon** per overdose. Dei Canned Heat non ci sono più il cantante **Alan Wilson** né il trombettista **Bob Hite**, deceduti per droghe. I Credence Clearwater Revival hanno perso **Tom Fogerty** nel 1990 per tubercolosi, mentre The Band non ha più il pianista **Richard Manuel**, suicida. Brutta storia anche per i Mountain: il chitarrista **Felix Pappalardi** è stato ucciso dalla moglie con una pistola nel '74. Sono morti per overdose **Tim** nel 1980, **Paul Butterfield** nell'87, **Sly Stone**, **Sly and the Family Stone**, e **David Crosby** sono invece finiti in prigione per possesso di cocaina, mentre **Joe Cocker** ha dovuto interrompere la carriera per vari perché disfatto dagli stupefacenti.

Oltre alle separazioni dovute a cause di forza maggiore ci sono quelle provocate da lui e dissensi. The Incredible String Band, un scozzese che mischiava rock a musica indiana, si è sciolto '73. Robbie Robertson, compositore e cantante di The Band, ha abbandonato il gruppo, che sopravvive riciclando vecchi ritmi. Sciolti i Ten Years After, i Jefferson Airplane hanno fatto parlare di sé all'inizio dell'anno, quando la cantante Grace Slick ha puntato una pistola contro un poliziotto. Melanie e Richie Havens cantano circuiti mentre il maestro Ravi Shankar non lascia l'India e compone musiche da film.

Arlo Guthrie ha appena inciso un nuovo disco, mentre Joan Baez, che '69 esibì incinta e con il marito in prigione per avere evaso l'obbligo di leva, ne ha pubblicato uno due anni fa dopo un'interruzione di 13 anni e dice: «Non ho interesse a rivivere Woodstock». Stesso discorso per i Grateful Dead, che hanno giustificato recentemente la loro pessima performance nel '69 l'avere ingerito dell'acido cecoslovacco andato a male. Che, 25 anni dopo Woodstock, hanno perso il pianista **Ron McKernan**, sostituito da **Bront Mydland**, a sua volta nel per una overdose.

Lorenzo Soria

La star arriva oggi con la moglie Lisa Maria Presley (incinta?) per girare uno spot come eroe antisovietico

Jackson ferma Budapest

Forse un sosia per depistare i fans

BUDAPEST. Per la gioia degli automobilisti, da oggi a domenica alcuni punti nevralgici del centro di Budapest (il Ponte delle Catene Danubio, il viale Andrassy dinanzi al Teatro dell'Opera il Piazzale degli Eroi) saranno bloccati e la sosta vietata, anche ai pedoni. Era dai tempi delle visite di Nikita Kruscev e di Leonid Breznev che non accadeva, neppure per le visite del presidente George Bush della regina Elisabeth la città era rimasta paralizzata.

Arriva quest'oggi, ad un'ora tenuta segreta, un privato e un seguito di un centinaio di persone, il superstar del pop Michael Jackson. Viene in compagnia della moglie Lisa Maria Presley, figlia del defunto re del rock'n roll Elvis Presley, lui sposata segretamente un paio di mesi fa nella Repubblica Dominicana. Si fermerà nella capitale ungherese soltanto fino a domenica, giusto il tempo per girare le scene di videoclip per lancia- album che uscirà in autunno.

Budapest, benché affogata in una calura tropicale (che provoca una ventina di morti al giorno) è sottosopra per la visita di Michael Jackson, i club di musicofili a lui intitolati si sono mobilitati, già prime avanguardie si sono accampate all'aeroporto Ferihegy dove il loro idolo atterrerà. La polizia ha disposto un servizio straordinario di ordine pubblico.

Presidiata è anche l'area intorno all'albergo Kempinski, dove la coppia Jackson-Presley occuperà la «suite» presidenziale al nono piano. essa è stata installata anche una tenda ad gano, nel caso che la superstar non sopportare il clima torrido e l'inquinamento da piombo dovuto ai gas di scarico delle automobili. Michael Jackson, è stato detto, si farà vedere il meno possibile, per evitare l'abbraccio dei suoi tifosi. Al suo posto si arrà il suo sosia Valentino, uguale a lui «come una goccia d'acqua» (tanto che diversi collaboratori non riescono a distinguerlo) arrivato già ieri un'avanguardia di una ventina di «gorilla» e l'inseparabile cuoco messicano.

Il sosia Valentino già si è fatto vedere giro, ha dovuto immediatamente rientrare in albergo perché la sua presenza paralizzava traffico. Dopo quest'esperienza è probabile che, per permettere a Michael Jackson di lavorare in tranquillità, nei prossimi giorni Valentino venga mandato fuori per attirare i simpatizzanti. C'è addirittura a Budapest qualcuno che si domanda veramente Michael Jackson soggiornerà al Kempinski o piuttosto, per non turbare l'ordine pubblico, verrà sostituito dal suo sosia e andrà ad abitare in un luogo segreto e tranquillo. Trecento poliziotti, è stato detto ieri, sono stati mobilitati per affiancare le venti guardie del corpo personali del cantante.

E' possibile che Michael Jackson rompa il silenzio che si è imposto dopo i guai giudiziari per avere insidiato ragazzi minorenni, o che tengano conferenstampa. Sarebbe «evento mondiale» dicono alla Tma (Trans Atlantic Media), la società produttrice del videospot in lavorazione a Budapest. In esso il protagonista Michael Jackson libera i Paesi dell'Est europeo dall'armata rossa sovietica. In cambio la popolazione gli erige un enorme monumento nel Piazzale degli Eroi, nel posto dove sorge la statua di Stalin.

La probabilità di confeè indicata dalla presenza a Budapest (è arrivato mercoledì) del capo dell'ufficio stampa del cantante, Lee Solter, già portavoce di Frank Sinastra, Barbra Streisand e Liza Minelli. Già no venuti diversi giornalisti specializzati nei spettacoli, pronti a fare domande brucianti sui processi per abuso sessuale minorenni, sul suo matrimonio con la multimiliardaria figlia di Elvis Presley che (si dice) è in attesa di un figlio. E' lei il padre? Domanderanno al cantante che, a quanto si sappia, non ha precedenti di frequentazioni femminili. I maligni insinuano che Michael Jackson abbia sposato Lisa Marie per assicurarsi i diritti di Elvis Presley quali lei è l'unica erede. Il capo della polizia di Budapest dice: saranno giornate roventi, poggio che ai tempi di Kruscev e di Breznev.

Tito Sansa

La superstar del pop Michael Jackson e la moglie Lisa Maria Presley, figlia del defunto re del rock'n'roll Elvis Presley

STASERA ESTATE

«Le botteghe dei sogni» aprono i battenti ad Apricale
Nel chiostro di Sorrento si aggira «La Framboise frivole»

TEATRO - A **Sestriere** (Torino), Palacras, 21,30, «Solo con un pigiazato bianco», recital di David Riondino. A **Savignano sul Rubicone** (Forlì), piazza Borghesi, 21,30, Gioele Dix in «Questa estate». Al Festexpò di **Genova** il monologo «Raccionepeccui», di Giuseppe Bertolucci, con Marina Confalone. A **Rodicondoli**, 21,30, il Teatro delle Briciole in «Un bacio... un baci ancor... altro bacio...», regia di Quintavalla-Stori. A **Vercelli Sesia** (Vercelli), Palazzo del Musei, 21,30, Paolo Ferrari e Giovanna Ralli in «The entertainer», regia di John Crowther. A (Ascoli Piceno), Parco Comunale, 21,15, prima semifinale della edizione del Festival dell'Umorismo «Cabaret amore mio!». A **Salerno**, Arena del Mare, apertura del VI Festival zionale della Satira, presente Simona Ventura. Le rassegne si concludono domenica prossima. Ad **Arezzo**, Palazzo Comunale, 21,30, «Chartas».

A **S. Giorgio**, teatro Comunale, 21,30, Lando Buzzanca in «Liolà», regia Rossana Siclari. Ad **Apricale**, borgo Antico, ore 21, prima nazionale di «Le botteghe dei sogni», di Conte-Alloisio, allestimento della Compagnia del Teatro della Tosse. A **Gigia Castello**, piazza della Rocca, 21,30, Virginio Gazzolo in «Ma stanotte favola, amore, poesia».

DANZA - A **Castiglioncello**, castello Pasquini, 21, Pro Danza Italia «Who ero? Chi siamo?». A **Cesenatico**, largo Cappuccini, 21,30, Lindsay Kemp Company in «Cenerentola». A **Pietrasanta**, teatro Comunale, 21,30, debutto nazionale «Pronto soccorso», con la nza Compagnia Anna Catalano. A **Serrone**, Fossato Cittadella, ore 21, «Rituel» con la coreografa-danzatrice senegalese Ismel Silveira. A **Sciadocio**, piazza Grande, 21,30, «La chitarra e la danza flamenca», con i gruppi Flamenco Rivas e Baile Flamenco Simona De Paola.

· A **Montepulciano**, chiesa S. Francesco, 21,15, il gruppo Officina Musicale Italiana in musiche di Mahler, Schonberg. A **Camogli**, hotel Conobio, 21,15, il quartetto d'archi di San Pietroburgo con Claudio Piastra in serie di Haydn, Boccherini. Al **Terminillo** (Rieti), Pian da Valli, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Moldava diretta Claudio Prato. A **Grosseto**, Castello Savoia, 21,30, i Solisti Milano Mario Ancillotti in opere di Haydn e Beethoven. A **Sorrento**, Chiostro S. Francesco, ore 21, «La Framboise frivole», divertimento musicale con Peter Bens e Martin Walcke. A **Tagliacozzo** (Aquila), chiostro S. Francesco, ore 18, Mila Pisani in arie di Chopin. A **Palermo**, chiesa della Gancia, ore 21, l'organista Vito Gajezza in opedel '600 e '700. A **S.Michele in** (Viterbo), castello di S.Maria, 21, il duo Persichilli-Mastroprimiano. A **Giglionova**, isola pedonale, 21,30, concerto dell'ensemble della Scuola delle Arti dell'Habana.

David Riondino (nella foto) recita «Solo con un pigiato bianco» a Sestriere

OPERA - «I Capuleti e i Montecchi», di Bellini al Castello di Romeo di **Montecchio Maggiore** (Vicenza). Coro del Teatro Verdi di Padova e Orchestra Filarmonica Veneta, direttore Giancarlo Andreatta, regia di Ulisse Santicchi. Allo Sferisterio di **Macerata**, 21,30, «La Bohème» di Puccini, con Roberto Aronica. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Donato Renzetti, regia di Walter Pagliaro. Ad **Ariadosse** (Grosseto), teatro degli Unanimi, ore 22, prima assoluta di «Il gatto e la croce», di Thomas Fortmann, Giuseppe Battiston, regia di Horst Lonius. «Otello» all'Arena di **Verona** (ore 21), con Placido Domingo e Renato Bruson. Regia di Giuliano Montaldo, direttore Daniel Oren. A **San Vito dei Normanni** (Brindisi), Villa Europa, ore 21, «Amor vuol sofferenza», prima rappresentazione tempi moderni su musica Leonardo Leo. Con Marilyne Fallot, regia di Guido Monticelli, direttore Daniele Moles.

ROCK POP & JAZZ - Stevie Wonder a **Montecarlo**; Riccardo Fogli a **Campoluba di Monterale** (Aquila); Mau Mau a **Milazzo**; Africa Unite a ; Edoardo Bennato a **Taormina**.

A **Finalmarina** (Savona), Castelfranco, 21,30, il quintetto Five For Jazz. A **Iseo**, Giulio Stracciati Trio, Tomaso Lama Quartetto e Umberto Fiorentino Quartet. Ad **Avezzano**, Fontella Bass & The Voices of St. Louis, ospiti i Chicago Beau. A **Vico Equense**, Giovanni Amato Quintett.

Los Angeles, rilasciato

Rourke in ha picchiato la bella Otis

NEW YORK. Non sono finiti i guai per Mickey Rourke, star di «Nove settimane e mezzo», l'attore è finito in galera a Los Angeles per avere picchiato la moglie Carrè Otis. A confermare l'ultima disavventura del divo è stato un detective della polizia di Los Angeles. L'arresto risale al 26 luglio. «Mickey - ha dichiarato l'agente Rick Papke - si è presentato il suo avvocato, è stato arrestato e immediatamente rilasciato dietro il pagamento di una cauzione di 50 mila dollaquando è scoppiato il caso O.J. Simpson le forze dell'ordine nelle metropoli sono particolarmente sensibili alle accuse di violenza domestica e l'ufficio del procuratore distrettuale ha ordinato un'inchiesta, al termine della quale sarà deciso se portare Rourke alla sbarra. Il bello maledetto del pugilato e del americano è sposato Carrè Otis dal 1992: si erano conosciuti sul set di «Orchidea selvaggia».

E' nata ieri a Roma

La Cuccarini è di una bimba

ROMA. Lorella Cuccarini è diventata mamma. La popolare soubrette di «Buona domenica» su Canale 5 e che recentemente ha preso la maturità, ha dato alla luce una bella bambina ieri mattina alle 10 in clinica romana. La piccola pesa tre chili e 800 grammi ed è nata dall'unione tra Cuccarini e Silvio Capitta Testi. E' stato lo stesso Capitta Testi a dare in notizia.

Lorella Cuccarini ha così coil suo sogno più bello: da tempo «la soubrette più amata dagli italiani» aveva espressamente manifestato il desiderio di maternità e dalla scorsa te si è volontariamente ritirata dalle scene per trascorrere, più stretto riserbo, la a gravidanza.

Fino a questo Lorella Cuccarini non ha voluto svelare il nome della bambina che gode, la madre, di ottima salute.

L'emendamento ridurrebbe i compensi sui brani trasmessi da radio e tv

Giù le mani, questa canzone è mia

Dalla, Paoli, Mogol contro la «Mangiautori»

Nelle foto: Lucio Dalla e Luca Carboni

ROMA. Un progetto «Mangiautori», così l'hanno definito Gino Paoli, Lucio Dalla, Mogol, Luca Carboni e Gianni Bella rappresentanti di un gruppo più nutrito di artisti italiani. Li spaventa e li indigna una norma che se approvata dalla Camera ridurrà i compensi per le loro canzoni trasmesse da radio e tv locali.

«Non è solo una questione finanziaria - dicono -, ma è una faccenda che rientra nelle libertà individuali. I diritti d'autore sono una proprietà intellettuale inviolabile. Noi possiamo impedire che un nostro brano faccia da sigla a un programma che non ci piace, oppure che venga trasmesso da una tv o una radio che detestiamo. E' una nostra creatura, è una nostra proprietà come può essere la casa, e lo Stato non può decidere a chi venderla, e soprattutto a quanto svenderla».

«Il mese d'agosto ha spesso favorito simili colpi di mano. Se dovesse avvenire ancora, noi lotteremo contro chiunque tenti di espropriarci dai nostri diritti. La nostra lotta contro la "Mangiautori" non si fermerà mai. Continueremo con oltranza per sconfiggere chi ignorando leggi e principi, vorrà imporre regole ingiuste e offensive».

L'emendamento proposto dalla Commissione Lavori Pubblici stabilisce che per la riutilizzazione delle opere da parte di televisioni e radio locali si arrivi ad un canone dello 0,1%, prima era del 3%. «E' un tentativo ignobile, si comincia con le piccole emittenti per poi passare, siamo sicuri, alle grandi. Perché Rai e una Fininvest dovrebbero continuare a pagare le vecchie percentuali quando potranno avvalersi della nuova legge? Questa, fra l'altro, autorizza a sorvolare sui diritti d'autore quegli enti, centri sociali o associazioni che affermino di non lo canzoni per feste o concerti che non abbiano fini di lucro. Però chi potrà mai stabilirlo con certezza? Siamo contrari, e lotteremo contro un emendamento che è in netto contrasto con i principi più volte espressi dalla Corte Costituzionale, che cozza con le convenzioni internazionali a cui l'Italia ha aderito. Se passasse provocherebbe inevitabilmente critiche anche da parte delle società degli autori stesse. Insomma una figuraccia».

Laura Caressai

I FILM DI OGGI IN TV

Perversa Charlotte

Joanna Cassidy è l'interprete del film «Terrore su 4 ruote» alle 20,30 su Italia 1

IL PORTIERE DI NOTTE
1974, Raidue alle 0,20; dur. 102'

Charlotte Rampling, Dirk Bogarde e Philippe Leroy nella Vienna del '57, diretti da Liliana Cavani. Un ufficiale delle SS, diventa anonimo portiere d'albergo, quasi volesse espiare le sue colpe passate. Incontra una ebrea che nel suo campo di concentramento e che è perseguitata come testimone scomoda. Amore e perversione.

IL DECALOGO III
1988, Raiuno alle 23,15; dur. 70'

Terza parte del film in dieci capitoli che rivelò al mondo nel 1988 il genio del maestro polacco Krzysztof Kieslowski e del suo sceneggiatore Krzysztof Piesewicz. Nel cast due attori noti come Daniel Olbrychski e Joanna Szcepkowska. Janusz, tassista, sta per passare la moglie e i due figli la serata di Natale, quando Ewa, una donna che ha amato, e verso la quale si sente in colpa, lo convince a unirsi a lei nella del marito scomparso.

TERRORE SU 4 [illegible]
1990, Italia 1, ore 20,30; dur.

Thriller confezionato da Christopher Cain per Joanna Cassidy. Un'auto nera semina il terrore, forse la guida il diavolo. Insegue anche un pullman guidato da una ragazza madre (Joanna Cassidy). Nell'auto nera c'è in ostaggio una ragazza. E l'uomo che la guida è accusato di molestie sessuali ai bambini. La guidatrice del pullman però, saprà farsi valere e alla fine riuscirà a far giustizia.

TERRA LONTANA
1953, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

L'epopea del grande western James Stewart e Ruth Roman. E' il solito tema di mandrie da trasferire e scontri da affrontare. Jeff con l'aiuto di Rhonda ha fatto entrare in Canada una mandria, si scontra con Gannon, che lo fa arrestare e fa falsa Rhonda a farlo uscire di prigione e, dei continui soprusi di Gannon, gli chiede di diventare sceriffo.

TOTO' CERCA MOGLIE
1951, Rete 4 20,30; dur.

Un intreccio spiritosissimo nella commedia diretta da Mario Mattioli si complica per la presenza di tre gemelli, l'ultimo dei quali capita per caso, e della cui presenza gli altri due non sanno nulla. Sul tratta delle più celebre parodia del principe De Curtis, che si sdoppia in tre ruoli. Un conflitto di interessi una proprietà terriera una lite fra i tre fratelli.

LA DUE SULLA PELLE
Tmc 20,30; dur. 104'

La paura di invecchiare può anche essere presa preoccupazione, ma ad ci si può opporre vita sana. E' ciò che fa (solo in parte) una coppia che vede svanire gli anni della giovinezza. Lauren Hutton e King decidono di darsi alla vita sportiva, fanno ginnastica, cercano anche interventi di chirurgia plastica per allontanare le rughe. Il cast è diretto da B. Seth Green.

OGGI

Mina intervista Silvia Baraldini (Raitre, 22,45). Alla fine dibattito con il ministro Alfredo che spiegherà cosa il governo sta facendo per la liberazione dell'italiana. Lo psichiatra Warwick debutta a *Beautiful* l'attore Ian Buchan, già visto in *Twin Peaks*, Canale 20,30). Paola Gassman ospite Wilma De Angelis (*Sale, pepe e fantasia* Tmc, ore 11,50).

TOLSTOJ

Canale 5 progetta un serial Anna Karenina (quattro puntate, titolo *Il grande fuoco*, sceneggiatura Enrico Medioli già al fianco di Visconti, regia di Fabrizio Costa già sul di *Passioni* e di *Edera*l che riempie di dubbi. La vicenda sarebbe trasportata ai nostri giorni, Anna sarebbe interpretata da Carol Alt (troppo vamp per una donna di quei tormenti e sia pure «piena di grazie ed eleganza»). Come sarà possibile rendere lo sdegno ipocrita che l'amore tra la Karonina e Vronskij suscita nella società russa? Il fatto che lei debba fuggire da teatro? Possibile che si tratti in definitiva di risparmiare sui costumi? Ma allora, dovendosi raccontare un adulterio qualsiasi, come mai tirare in ballo Tolstoj?

[illegible]

Jocelyn è nonno due volte, grazie alla figlia dal secondo matrimonio (ha figlio anche primo). La sua attuale compagna, Mavi Randaccio, ha sua volta figlia nata da un'unione precedente. I due, secondo quanto racconta «Gente», sarebbero prossimi a sposarsi. Jocelyn, nell'intervista si dichiara devoto di Padre Pio, cui culto sarebbero dediti oltre Lucio Dalla e Tullio De Piscopo (Tullio De Piscopo in scena se ha una medaglietta di Padre Pio), questo nonostante Jocelyn sia, nascita, un ebreo tunisino, tuttavia - dice - Dio è un concetto universale, che prescinde dalla religione a cui si appartiene. In quanto ebreo, da bambino - a Parigi, dove la famiglia si era trasferita - subì parecchie aggressioni e minacce, in particolare un giorno al cinema, quando fu avvicinato da un compagno di scuola che impugnava un coltello (Yocelyn, poverissimo, si procurava i soldi per il cinema andando in giro per i negozi a rivendere bottiglie vuote). Dice però di aver perdonato tutti, di pregare spesso, mostra la con due fedi, una d'oro e l'altra di ferro appartenute alla madre che portava quella di ferro quando andava a servizio nelle altrui in modo da preservare quella d'oro. Il padre era operaio marmista e si viveva in una grande miseria, anche di questo Jocelyn parla senza rancori.

[illegible]

La Cavagna irride i mugugni degli artisti Fininvest: Corrado si lamenta perché non si sono ricordati dei suoi 70 anni? Pensa quel settantenni che passano il compleanno da soli e con mezzo milione al mese. Lippi è stufo di condurre quiz? Ma ringrazi Dio che lavora...

Giorgio Dell'Arti

Foto: Baraldini, Ait, Jocelyn

OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (3000360); 7 (8360); 7,30 (8747); 8 (9476); 8,30 (5495); 9 (6124); 9,30 (4849785); 10 (81501); 11 (3931389); 12,30 (67-: 13,30 (4747); (61292); (292); 22,30 (79259); 0,10 (3557693)

6,45 Uno mattina - Estate Maria Teresa Ruta, Amadeus Gorla

9,35 Nancy, Sonny & Co., telefilm. *Incontri sfortunati* (6710414)

10 — gemelle Zitterbell, film commedia di Harald Reinl. (Germania, '55). Con Ise e Jutta Gunther, Alice e Hellen Kessler (0)

11,35 Venerdì, Maria Teresa Ruta, Amadeus Gorla (60-59940)

12,35 La signora in giallo, telefilm. *Una sentenza di morte* (7459969)

14 — Mi ritorni in mente - Flash, rieste (49143)

14,10 le rose fioriranno Hans Deppe (Germ. '56). Con Hertha Feiler (3870056)

15,55 Solstizio-Vacanza

Heidi, cartoni (2442969)

16,40 I rag del Mundial, cartoni. *Il sogno argentino* (2442586)

17,35 Gli Antenati, cartoni (462921)

17,55 Oggi al Parlamento (8426292)

18,20 Spazio 1999, telefilm. *Il pianeta incantato*, con Martin Landau, Barbara Bain (1412696)

19,05 Mi ritorni in mente con Red Ronnie (330673)

20,30 Tg 1 - Sport (20327)

Terra lontana, con James Stewart, Walter Brennan, Ruth Roman, John Mcintire (237227)

22,40 Linea blu, attualità, con Puccio Corona (8618921)

22,45 Bruciapelo, attualità (9755821)

23,15 Il Decalogo 3, film tv co, Maria Pakulnis, Daniel Olbrychski (5314921)

0,20 al Parlamento (3583877)

0,30 Uno più uno, attualità (7724-525)

0,40 Sapere (4351490)

1,15 Doc Musica Club (9269963)

1,30 Marco Visconti (5534254)

2,40 TG (18423761)

2,45 Senza ('72) (3962254)

3,55 TG (18448070)

4 — Calcio. Stoccarda-Napoli, Coppa Uefa (3007322)

Doc Music (3687983)

5 — Euronews (58021506)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6493230); 13 (23-572); 17,15 (4226227); 18,45 (58-1292); 20,15 (2757563)

8,30 Videocomic (5501)

7 — Euronews (10259)

7,10 Mille capolavori (2386495)

7,20

— Nel regno natura (3354-653)

8,10 Simpatiche canaglie, telefilm (1371151)

8,35 Sharky e Georges (4846896)

8,55 Talespin (6810969)

9,25 (1417766)

9,50 Lassie (6957788)

10,20 Quando si ama (8954834)

11,50 I primi 40 anni

12,05 La *Il guaritore* (6055747)

13,35 Villa Arzilla, *Pic-nic*, con Luigi Proietti (7474230)

14,10 (94106)

14,55 Beautiful - Le repliche (4009-81)

15,20 L'arciere di fuoco, di Giorgio Ferroni (Italia, '71). Con Giuliano Gemma, Silvia Dionisio, Mark Damon, Luis Davila (3523211)

17,10 Dal (3422018)

17,20 5113, *Il duello*, 2ª parte (315764)

18,10 Tgs - Sportsera (600389)

18,25 viaggio con «Sereno variabile» (9672650)

18,35 Il commissario Koster, *Traccia di un invisibile* (4050-478)

20,15 Tg2 - Lo sport (9006414)

20,20 Il grande gioco dell'oca, con Gigi Sabani. Regia Jocelyn, 17ª puntata (47236259)

23,35 Scanner - Dietro cronaca, *L'eredità Hitler* (7023655)

Il portiere di notte di Liliana Cavani (Italia, '74). Con Dirk Bogarde, Philippe Leroy, Charlotte Rampling (2950457)

2,40 Sanremo Compilation (4881-490)

3 — Buongiorno Madrid di Max Neufeld e Gian Maria Cominotti (Italia, '42). Con Maria Mercader (2916254)

4, e nobiltà, Eduardo Scarpetta. Con Eduardo Filippo ('55) (5864709)

5 — Le comiche di Ridolini (5802-9148)

RAITRE

Telegiornale: (53389); 14 (3872); 19 (478); 19,30 (22747); 22,30 (67-414); 0,30 (8504070)

8,45 Sapere, documentari (1622696)

7,15 Euronews (1565853)

7,35 Passaporto (8143)

8 — Chimica in laboratorio (1851-105)

8, Artisti allo specchio (4583562)

9,30 Amo di un fiume (9717872)

10,15 L'arte della ceramica (2037-037)

11 — Gli anniversari (3953501)

11,45 Dizionario (7964476)

12,15 seduttore, film commedia, Franco Rossi (Italia, '54). Con Alberto Sordi. (3764388)

Pickwick, attualità (7919292)

16,25 Derby, sport

Equitazione, calcio. Memorial (sintesi) (88-85650)

Natura selvaggia (28673)

16,55 (9278723)

17 — Il matto, film comico di S. Lanfield. (Usa, '50). Con Hope, Maxwell (94653)

18,30 Schegge (75124)

18,45 Tg3 - Sport (617878)

19,50 Schegge, documenti (3056476)

20 — Vittorino, telefilm (360)

20,30 strangolatori colli- Con Richard Crenna, Denis Farina, Billy Zane (54582)

22,45 La verità di Silvia, Gianni Minà intervista la Baraldini nel carcere di Derbury (188582)

23,50 Hitchcock, telefilm (68-93834)

1 — Fuoriorario, L'Amato Carbone Bene (1887148)

2,35 Tg3 nuovo giorno

3 — Carolina musicale (5173047)

3,20 Documenti (74944419)

3,55 bandiera, film guerra di Lionello De Felice (Italia, '50). Con Vivi Gioi. (75804677)

5,50 (7946781)

5,35 Tg 3 - / (399955-06)

CANALE 5

Tg5: 13 (35176); 20 (1390); 24 (7631)

8,30 Tg5 - pagina, attualità (1440360)

9 — Il principe e la ballerina, film di Laurence Olivier (Usa, '57). Con Marilyn Monroe, Laurence Olivier, Sybil Thorndike (6571-670)

11,15 L'arca Noè, documentario con Licia Colò (1889670)

12 — Sì o no, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (94569)

12,25 Sgarbi quotidiani (6662921)

13,30 (5879)

— Forum Rita Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (14327)

15 — Peppa e... *Sorellina poliziotta* (5058)

15,30 Otto sotto un tetto, *Rimorsi*. Con Keike Williams (8143)

16 — Colombo (37872)

16,25 Le voci savana, (2210018)

16,55 La pazza storia dell'uomo, telefilm (5168178)

17 — Principe (78747)

17,25 L'incredibile Debbi, telefilm (4813281)

17,30 Bond Junior (6211)

— Il commissario Scali, telefilm. *Poker di re*. Con Michael Chiklis, Theresa Saldana (70969)

19 — ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (9747)

20,30 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Darlene Conley (36-8211)

22,15 Passioni, teleromanzo. Con Vima Lisi, Giorgio Albertazzi, Lorenzo Flaherty (9560369)

23 — Il ritorno Impos- *Il mito del Far* (16-747)

Il commissario Scali (r) (5404-612)

1,30 Sgarbi quotidiani (8258032)

2 — Tg 5 - Edicola (8259751)

2,30 telefilm (6257-780)

3 — Tg 5 - Edicola (6276709)

3,30 Otto sotto tetto, telefilm (6278896)

4 — Tg 5 - (8279525)

4,30 Pappa e... ciccia, telefilm (93-18457)

5 — Tg 5 - (9310185)

Arca di - Itinerari (9313-273)

5 — Tg 5 - Edicola (31507544)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9345872); 14 (78-50); 19,30 (9389)

8,30 Ciao Ciao mattina, cartoni (94-673582)

9, telefilm (53230)

10,20 Starsky & Hutch, telefilm (31-016)

11,30 A-Team, telefilm (3431696)

12,30 misfatti, attualità (33-105)

12,40 Studio sport (8684143)

12,45 Spank tenero rubacuori, cartoni (3267695)

13,20 Ciao Ciao Mix (1171969)

13,30 The Ghostbusters, toni (56969)

Fax Fans Club (3034674)

14,30 Pillole di musicale (94105)

14,35 Il mio amico Ultraman, *Un week-end nato male* (776476)

15 — piccola campionessa, la Bostan. (Romania-Canada, '[illegible]. Con Izabela Moldovan. 1ª visione Tv (10650)

17 — Baywatch, telefilm. *L'estate dell'85* (67495)

18 — Il sogno è cinema, attualità (66256)

18,15 Benny Show, varietà (71-43398)

18,25 Pillole Festivalbar '94 (33-98124)

Sitter, telefilm. *Il laureando* (3501)

19 — Genitori in blue jeans, telefilm. *Domani accadrà* (5178)

20 — Mai dire tv, show (2230)

Terrore su quattro ruote, film-tv thriller. Con Joanna Cassidy (34230)

22,30 Nightmare Café, telefilm. *Due sorelle* (15018)

Modelle & Fantasies, varietà (1389)

24 — Playboy show, varietà (46235)

0,40 Starsky & Hutch, telefilm (82-47148)

1,40 A-Team, telefilm (3696490)

2,30 Baywatch, telefilm (3493032)

3,30 Hazzard (3414148)

4,30 Baby sitter (8317099)

5 — Il mio amico Ultraman, telefilm (9315726)

5,30 Tarzan, telefilm (8311615)

6 — Genitori in jeans (31505185)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6734562); 13,30 (8835); 17,30 (21696); 19 (178); 23,45 (7014306)

7,30 Boat, telefilm (51380)

8,30 Buona giornata, varietà (4822-018)

9,45 Pantanal, telenovela (9362258)

Guadalupe, (2047-414)

10,30 Maddalena, telenovela (75940)

11,40 Antonella, telenovela con Luis Luque (8884308)

12,05 Gioco delle coppie beach, quiz (6073143)

13 —, soap opera (1ª parte) (7698)

14 — Sentieri, soap opera (2ª parte) (30853)

15 — Avvocati a Los Angeles, telefilm. *La salamandra* (4687959)

16,15 Principessa, telenovela (9991-327)

17,10 Topazio, 1ª parte (206327)

17,35 Topazio, 2ª parte (68501)

18 — Pentanal, attualità (89105)

19,30 Il diritto di, telenovela (1834)

20,30 terzo uomo, film-commedia, con Aroldo Tieri (52124)

22,30 Indimenticabili. **Mirage**, film drammatico, Di Edward Dmytryk, (Usa, '65). Gregory Peck, Diana Matheu, Erickson. (9482-358)

0,30 Rassegna (7715884)

0,45 Top Secret, telefilm (4708896)

1,50 Marcus Welby, telefilm 683)

2,50 telefilm (2259883)

3,40 Avvocati a Los Angeles, telefilm (6556631)

4,30 Tre cuori affitto, (51-37098)

5 — Marcus Welby, telefilm (6115-490)

5,50 Avvocati a Los Angeles, telefilm (1587544)

6,40 Top Secret, telefilm (55195344)

RADIO

RADIOUNO: Gr: **6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 13,30; 15; 16; 18; 19,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30** 9,05 Gr - Radio anch'io; 16,30 Gr - Express; 17,44 Uomini e camion; 19,21 Mondo motori; 19,33 Ascolta si fa sera; 22,06 Gr - Società, persone, handicap e istituzioni; 22,49 Parlamento; 2,05 Parole nella notte.

Gr: **6,30; 7,20; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10** 7,10 Anni nuovi; 8,04 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiappevecomequando; 8,52 mare di parole; 9,14 Magic moments; 9,33 Gr - Speciale estate; 9,48 I lampi della mele; 10,41 La luna di traverso; 12,10 12,52 Tilt; Tournée; 14,08 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,33 Flash economia; 16,15 Tournée, 16,40 Il dell'oplo; 17,10 Giri di boa; Resto del sottoscala; 20 Trucioli; Dentro sera; 21,32 Dieci una vita: Scusa dove è il West; 22,02 Panorama parlamentare; 22,15 rock; Ribalta.

: **8,45;** 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Meteo; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Musica, parole, immagini mondo; 16 On the road; 17,15 Note di viaggio; 17,35 Futura; di viaggio 2ª parte, 19,04 Il cafè; 20-24 Radiotre suite, il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico, oltre il sipario; 23,20 L'inferno di Dante; 24-6 Notte classica.

TMC

TG: 14 (44124); 18,45 (18762); (4212211); 22,30 (55-: 0,30 (5084419)

— famiglie americana (56327)

10 — Il Trio Brac/Daffy (7940-282)

Chiamo c'è la (22-10940)

11,50 Sole, pepe e fantasia (2401037)

12,30 Dallas. (80380)

13,30 Tmc Sport (4637)

14,05 Diritto d'affare con Danny Kaye (6811872)

16,15 Le mille e una notte del tappeto (8414-765)

17,45 Appunti disordinati viaggio (5576414)

19,15 Operazione pesce palla (202037)

19,45 Agente speciale 86: Un in licenza (5485-82)

20,30 In bilancia, film

23 — Le mille e una tappeto (77821)

0,40 Automobilismo: Campionato italiano Velocità Superturismo (9100099)

1,10 Strike (9191954)

1,40 Operazione pesce palla (7365631)

2,10 Cnn (25681435)

TELE +1

17,40 Il mondo di Wolfgang Bayer (7574360)

18,55 Wild can't be bro- (4010853)

20,40 Cattive compagnie 3230)

22,30 Infernale (2382308)

0,20 Dracula (83052831)

TELE +2

14 — Metaponto: Beach volley

Rafting (802722)

15 — Vela: Giro d'Italia (6016-79)

16 — Vela: series (1578-17)

16,30 Motonautica (421360)

17 — : ginna- (106853)

18,30 Goodwill games: Pattinaggio

Telesport (658327)

21 — Goodwill Pallavolo: Finale femminile, Tutti maschili (3675501)

23,30 Boltrando (445840)

24 — night Club (37319902)

TELE +3

21 — Opera lirica: Otello di G. Verdi. Dirige H. Karajan, con J. Vickers (37049872)

VIDEOMUSIC

20 — Segnali di fumo

20,30 Classici (145563)

22 — padiglione, speciale (380414)

(531211)

23,30 Giornale (178788)

24 — The Mix (739877)

2 — Arezzo (84892096)

RETE A

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20

18,10 Shopping club (1983458-83)

— Shopping club (12921)

22 — Shopping club (700115-82)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV prefetto digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.

del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

I CANALI DI

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA. BUONE VACANZE. RAI UNO

L'omaggio di Taormina Arte in ricordo d'un attore che nessuno ha sostituito

Lavia: Eduardo vive con noi

Tanti attori per celebrare un padre

Eduardo De Filippo (foto grande) qui sopra Gabriele Lavia, direttore della sezione teatrale

ROMA. Eduardo De Filippo morive 10 anni fa: il primo novembre 1984, il drammaturgo che aveva portato Napoli fuori Napoli, mostrandone miseria grandiosità, si spegneva nel compianto generale. Pochi mesi prima, a Taormina, aveva avuto la forza di mostrarsi ancora una volta in pubblico. Al Teatro Antico l'Agis distribuiva i Biglietti d'oro, occasione parata narcisistica pubblicitaria. Eduardo disse poche parole con quella che era diventata così sottile. Parlò del mestiere, disse che il teatro doveva essere per gli attori un maestro di vita. Fu toccante. Consegnava a chi voleva intenderlo un testamento spirituale.

Sono passati dieci anni. Per ricordare un drammaturgo e attore che nessuno ha sostituito, ecco l'omaggio Taormina Arte, che si aprirà il agosto la serata «Eduardo domani». Presentata da Ricky Tognazzi e da Simona Izzo, la celebrazione radunerà attori legati ad Eduardo modi più diversi. Arriveranno Flavio Bucci, Giuliana Sio, Massimo Ranieri, Lina Sastri, Mariano Rigillo, Mariangela D'Abbraccio, Lino Banfi e altri . Ciascuno reciterà qualcosa Eduardo, un monologo, una poesia. Dal 9 all'11 agosto andrà in scena «Sabato, domenica e lunedì» con la regia Giuseppe Patroni Griffi e l'interpretazione di Danieli, Antonio Casagrande e Leopoldo Mastelloni. Dal 12 al 14 Luca De Filippo metterà in scena e interpreterà contratto», ricuperando le scene di Guttuso e le musiche di Nino Rota. Farà da cornice alla celebrazione la mostra curata da Maurizio Giammusso «Eduardo a Ta».

«Con i pochissimi soldi che abbiamo non abbiamo potuto fare altro», dice Gabriele Lavia, direttore della sezione teatrale. E' rammaricato? «Beh, sì». Aveva pensato a ponte teatral-televisivo tra Taormina e Napoli: il Teatro Antico da parte e la piazza dall'altra. Ma le difficoltà sono rivelate troppo grandi. allora bisogna contentarsi. Questo omaggio gli è dovuto, aggiunge. Per ragioni anche personali? «No, l'ho conosciuto poco. Un giorno gli telefonai perché volevo fare in italiano "Filumena Marturano". All'altro capo del telefono cadde un lungo silenzio. Poi sentii dire: "Non mi sembra una buona idea". Ma io quell'idea non l'ho abbandonata. Ne ho parlato con Luca De Filippo. Non è detto che non si riesca a realizzarla».

Lavia è uomo progettuale. La sua attività immaginativa sembra non avere limiti. Mentre cerca una Desdemona bellissima adolescente per l'«Otello» che rappresenterà in autunno con Branciaroli (che già fatto 200 provini, è un'impresa disperata»), eccolo studiare modi e forme per rendere più popolare, più appetibile il teatro. Vuole realizzare per la televisione tre racconti di Allan Poe. Per ora ne ha registrato uno, «Il pozzo e il pendolo», in studio tv privato: non saranno semplici illustrazioni – avverte – racconti dalla tecnica ardita, allusiva, molto più simili al videoclip che allo sceneggiato». soprattutto vorrebbe aprire battaglia d'opinione a proposito del teatro e della cultura.

L'ipotesi è da colloquio che Monica Guerritore ebbe un giorno con il pubblicitario Gavino Sanna. Scoprirono entrambi allo stesso tema da anni. Dice Lavia: «Ci siamo chiesti perché la cultura generale e il teatro in particolare sia stati righettizzati e ci siamo domandati esista il modo di inviare un messaggio un ragguardevole di per. La pubblicità se riesce a creare un senso di . Possiamo arrivare allo stesso risultato anche noi? E' questa la domanda alla quale dobbiamo dare una risposta. Per ora c'è soltanto la domanda. Vedremo».

Lavia cita il festival di Avignone, pe agli spazi che gli dedicano i giornali, addirittura alle prime pagine. Gli piacerebbe che la stessa cosa avvenisse da noi. Ma come ti guarda, pisci il suo sconforto, cia la sua civiltà.

Osvaldo Guerrieri

Il tributo

Marionette Colla nella «Tempesta»

TAORMINA. «Eduardo domani il Teatro con le gambe lunghe» è il titolo serata-tributo. Lina Sastri e Ida Di Benedetto proporranno brani da «Filumena Marturano». Isa Danieli reciterà «E mio, mio» (il monologo di Chiarina), Remo Girone, Victoria Zinny e Mariangela D'Abbraccio esami non finiscono mai», Gianfelice Imparato Enrico Bideri hanno scelto «Uomo e galantuomo». Ancora, Silvio Orlando, Antonella Cioli Vincenzo Salemme per «Pericolosamente». Lavia reciterà la poesia «E notte», Monica Guerritore «La mia preghiera», Banfi monologo da «L'arte della commedia». Enzo Gragnaniello presenterà «Notte, sera e mattina», composta ispirandosi alla «Nuttata» eduardiana, Lina Sastri «A malassa», musica originale di Antonio Sinagra su di Eduardo, Angela Pagano «Occhie ragiunate». La dello stesso Eduardo darà vita ai personaggi della memorabile traduzione de «La Tempesta», impersonati dalle marionette Colla.

All'Arena, fans dal mondo per Domingo

Placido, geloso Otello va sul podio per «Aida»

Bagarini all'assalto: un milione la poltronissima da 240 mila lire

VERONA. Sono arrivati, finalmente, i giorni di Domingo. All'Arena sono già passati Bruson la Ricciarelli, per dire, il Placido Dom ha tutto un suo fascino. Lo è già intuito la settimana scorsa quando Domingo, insieme a Bruson, ha sbancato l'applausometro ed ha fatto felice il cassiere dell'Ente, con oltre un miliardo di incasso per Otello. Neanche se fosse stata l'insuperabile Aida.

Passa così in seconda linea l'annuncio della stagione '95 che avrà martedì con il sovrintendente Gianfranco De Bosio (resta o non gli rinnovano il contratto fine anno?) affiancato Franco Zeffirelli. E' Domingo che domina la scena, arrivando persino a giocare mezza partita di calcio gli orchestrali in un torrido pomeriggio e convogliando tutti i dotati di «pass» verso il teatro Filarmonico dove, con la bacchetta impugnata una mano mezza acciaccata, sta provando, direttore d'orchestra, la Aida la quale esordirà su un podio italiano domani, data storica alla quale Domingo spera di aggiungere in futuro quella spicata direzione a La Scala.

questa sera ci sarò Otello, Renato Bruson (Iago) e Daniela Dessì (Desdemona) sotto la direzione, sempre più vincente, di Daniel Oren. C'è da far impazzire gli appassionati. Che, però, si preparano al grande evento di martedì 9 agosto, con la ta gala che celebrerà i anni dall'esordio italiano di Domingo, sempre a Verona, nel luglio del '69 con i memorabili *Il Trovatore* *Don Carlo*. Una serata bagarini, finora impedita dal biglietto elettronico scatenati nel cercare, dai fortunati già possessori, biglietti da rivendere. parla di un milione per una poltronissima, che di lire ne costerebbe 240 mila, prenotazione compresa. Quattro volte tanto, ma sembra che la cifra destinata a salire ancora come la «febbre» dei fans. Da Salisburgo è annunciata la calata in massa soci «club Domin che hanno anche allestito gran gala post-spettacolo insieme al tenore ed alla moglie Carmen. Un invito per il dopospettacolo è diventato oggetto di ogni tentazione. chi l'ha non lo molla a qualsiasi offerta.

Domingo stasera «Otello»

formula gala è del tutto nuova per l'Arena. Si utilizzano infatti, scene e costumi di tre opere già in cartellone e Domingo si celebrerà con il primo atto di Otello (affiancato dalla Dessì e da Leo Nucci), il terzo atto Aida (con Daniela Longhi, ancora Nucci, Stefania Toczyska e Bonaldo Giaiotti) e, infine, con il terzo La Bohème, in a Cecilia Gasdia, Nucci Adriana Anelli. Sul podio quel grande conoscitore delle corde degli appassionati arenisti che è Nello Santi. E poi qualche «fuori-programma»?

Con Domingo tutto è possibile, se la voce tiene.

Franco Rufo

AD AGOSTO ... AIUTACI A REGALARE UN SORRISO

Parte dell'importo della tua spesa sarà devoluto ai bambini del RUANDA (in collaborazione con il SER.MI.G. di Torino).

Richiedi, nei punti vendita, la cartolina di adesione gratuita, il tuo nominativo verrà pubblicato su "LA STAMPA".

TI ASPETTIAMO!

ATTENZIONE . . .
Il tuo scontrino dalla spesa allo CIESSE DISCOUNT ad agosto vale anche il 1,5% di sconto presso il RISTORANTE PIZZERIA "ANDIRIVIENI" a Torino in Piazza Mizza 77

CIESSE DISCOUNT

Tagliatelle secche gr. 500 "BIELPAST"	2.100
Pasta di grano duro gr. 500	520
Farina "00" kg. 1	530
Fette Biscottate gr. 330	1.070
Croissant x 6	1.560
Plumcake gr. 216	1.495
Passata di pomodoro gr. 700	700
Gnocchi di patate gr. 500 "BIELPAST"	1.250
Latte parzialmente scremato lt. 1	800
Latte intero lt. 1	850
Yogurt frutta gr. 125 "VALEÉ"	370
Yogurt magro gr. 125 "VALEÉ"	350
Insalata russa gr. 125	980
Vitello tonnato gr.125	2.850
Acqua min./nat. lt. 1,5 "GUIZZA"	315
Bibite ipocaloriche lt. 1,5 "GUIZZA"	680
Succo d'arancia lt. 1	1.150
Ginger/Bitter x 6 cl. 100	1.320
Lattine "CRODO" cl.33	400
Sapone liquido ml. 500	1.570
Shampoo ortica ml. 750	1.785
Bagno schiuma fiori di bosco ml. 750	1.540
Pannolini bambino	10.950
Carta igienica rotoli 10	2.050
Detersivo per lavatrice kg. 5	8.550
Ammoniaca profumata lt. 1,5	590
Flash piatti lt. 1,5 concentrato	1.850
Tergilana lt. 1,5	1.650
Vetris lt. 1	1.150
Cibo cani/gatti gr. 420	550

ED ALTRE 700 GRANDI OFFERTE

VIA ERITREA 60/B
(ZONA P.ZZA MASSAUA), TORINO
VIA RISMONDO 5
(ZONA MIRAFIORI), TORINO
VIA GIOTTO 39, CRESCENTINO (VC)

Sabrina Massetto

A TORINO

SVENDITA TOTALE della merce proveniente dal

FALLIMENTO!

EFF. COMM. LEGGE 80

MOBILUS

L'IMMENSO

Strada Settimo 380, Torino (tra regione Barca e Settimo)
tel. 011/2237211 r.a.

PER LA SERIE : "LA MATEMATICA [illegible] E' UN OPINIONE "

1+1=2

DUE N° 1 INSIEME PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA TUA VITA .

NUMERO 1 Piemonte e Liguria con 20 punti di vendita

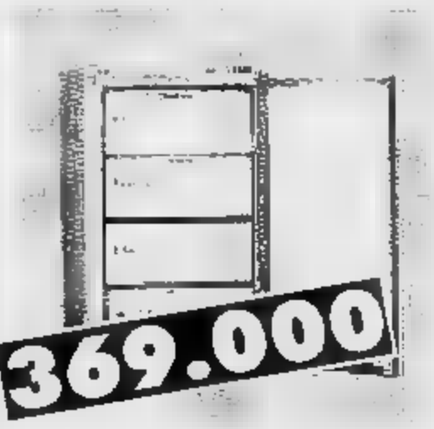
UNI-EURO

OCEAN
LEADER NELLA REFRIGERAZIONE

PRESENTANO IL TOP DELLA NUOVA GAMMA 94/95

CONGELATORE OCEAN NJ11[illegible] capacita' 108 lt. - term.regolab. h.85.5x p.60x lar.55

329.000



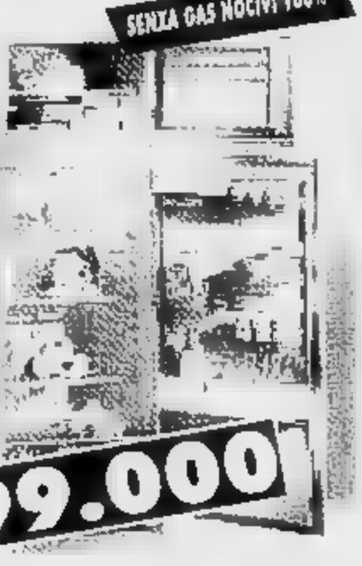
CONGELATORE OCEAN NV12 - 118 Lt. isolam. 50mm. porte revers.-h85x p58x 50

369.000

SENZA GAS NOCIVI 100%

CONGELATORE OCEAN OMW 300 - 300 lt. -vasca in acciaio zincato isolam. 90 mm.- h85xp64x136

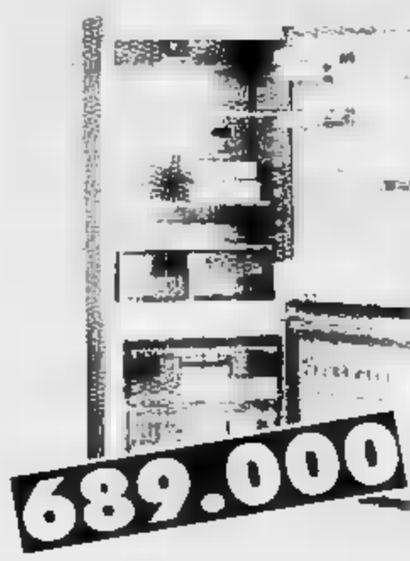
689.000



SENZA GAS NOCIVI 100%

[illegible] PK100 - capacita' [illegible] carico [illegible] kg.-centr.400 giri.-1/2 carico

399.000



[illegible] DIFRIFERO 260 [illegible] 250LT. porte [illegible]sibili - [illegible] p.58x lar.54

499.000

[illegible] CB23/18 capac.230 lt. capac.congelat.55 [illegible]-porte [illegible] freezer 4 [illegible] - h.140x p.58x

689.000

SENZA GAS NOCIVI 100%

COMBINATO CB33/25 - capac.tot.330lt. porte revers.-freezer 4stelle-2 compressori [illegible] termostati regol.- h.184x p.60x 60

949.000

[illegible] vetrificato- centr.400 giri - [illegible] regol.- 1/2 carico

499.000

LAVATRICE [illegible] [illegible] inox- [illegible] giri - [illegible] termostati regol.- 1/2 carico

599.000

AGOSTO : festa OCEAN

[illegible] inaugurare la nuova gamma 94/95 su questi e su altri 85 prodotti OCEAN

PREZZI SUPERSCONTATI E UNA BELLA SORPRESA ai PRIMI 500 CLIENTI !

a tutti consegna ed installazione e la

SUPERGARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

SPECIALISTI IN [illegible]

APERTI AGOSTO

UNI-EURO

PUNTI in

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale
FiorFiore C.Astl 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

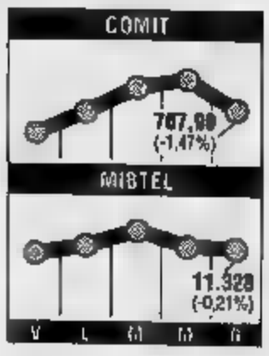
MAGAZZINI

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.011/9016042

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) via Giaveno,63
Int.C.Comm.SOLE D'ORO tel.011/9016042



Al Mezzogiorno 1800 miliardi

Il ministero dell'Industria è pronto ad emettere i primi 6500 decreti per la concessione di incentivi agli investimenti produttivi nel Mezzogiorno che impegnano i 1800 miliardi assegnati dal Cipe nella riunione del giugno. Presto saranno definite anche le vecchie pratiche per le quali vengono emessi mandati di pagamento al ritmo di 200 la settimana. Lo ha assicurato lo stesso ministro dell'Industria Vito Gnutti in un incontro avuto con il consigliere incaricato per il Mezzogiorno, Antonio Mauri, proprio sui problemi legati allo sblocco delle circa 13 mila pratiche per gli incentivi in questione. A darne notizia la Confindustria in una nota aggiunge che Mauri ha sollecitato il governo a liquidare rapidamente le pratiche per le quali è già stata pubblicata la graduatoria, che si riferiscono in maggioranza ad investimenti già effettuati e che attendono da molti anni i contributi statali previsti dalla legge.

Recordati vende agli americani

La Recordati, società chimico-farmaceutica quotata in Borsa controllata dall'omonima famiglia, ha ceduto per circa 15 miliardi la controllata Technogenetics alla italiana Laboratory Bouty, una del gruppo statunitense Carter-Wallace. La Recordati così dal settore diagnostico e concentra le proprie risorse nella farmaceutica e nella chimica fine. Una decisione, ha commentato l'amministratore delegato Giovanni Recordati, legata anche alla riduzione dei prezzi di tutte le specialità medicinali, annunciata per il 1° gennaio '96». Questo, insieme ad altri recenti provvedimenti governativi nella farmaceutica (come la riclassificazione del prontuario), ha aggiunto, «ci hanno portato a rivedere i nostri progetti di espansione nel settore diagnostico per consentirci di concentrare le risorse e gli sforzi di ricerca sui due settori fondamentali della nostra attività che intendiamo sviluppare soprattutto nei mercati esteri».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 5 Agosto 1994 21

Lo scorso anno il gettito Irpef non è bastato a pagare la spesa per interessi

«Fisco, l'evasione sta salendo»

La Corte dei conti lancia l'allarme tasse

Qui accanto il ministro del Tesoro Lamberto Dini. Sotto il presidente della Corte dei conti Giuseppe Carbone

ROMA. Altro che la «rivoluzione copernicana» del ministro Tremonti sul fisco, con i suoi ambiziosi progetti per eliminare più presto scontrini, ricevute, registratori di cassa: un armamentario arcaico da immolare sull'altare del nuovo codice fiscale, più umano, semplice e trasparente. Non sembra ancora il momento di abbassare la guardia, perché la Corte dei conti lancia l'allarme: l'evasione fiscale resta viva e vegeta, anzi sta ancora crescendo. E a pagare sono sempre i soliti onesti che sborsano anche per chi riesce a evadere. Il fisco incapace di stanare chi approfitta della «inadeguatezza della legislazione tributaria», come annota tristemente la relazione generale sui conti '93 nel capitolo dedicato alle Finanze.

Il richiamo è incisivo, dettagliato: «La piaga dell'evasione è ancora vitale e in probabile, ulteriore espansione», denunciano i magistrati che fanno le pulci alle risorse dello Stato. E la dimostrazione che la pressione resta sempre l'evasione è spiegata dalla Corte dei conti con «la caduta elevatissima del gettito nell'area della imposizione indiretta» rilevata l'anno passato e attribuita in parte anche alla armonizzazione delle norme europee. Ancora una volta, annota la relazione, questo crollo è stato tamponato dalle consuete maggiorazioni sui redditi da lavoro, nonostante il calo dell'occupazione e la relativa stabilità dei redditi rispetto all'anno precedente». E di qui deriva il severo avvertimento rivolto ai governanti: «Le inadeguatezze», chiamiamole così pudicamente per non parlare più schiettamente di incapacità dell'apparato tributario, rischiano di provocare «un ulteriore inasprimento della questione fiscale» per conservare l'attuale consistenza del gettito sino al tanto atteso risanamento delle finanze pubbliche. Ossia, in sintesi la Corte evidenzia il rischio di nuove tasse.

I magistrati contabili si limitano a censurare. Riconoscono, con tono di apprezzamento, le azioni tentate dal governo «sul terreno e la qualità» dei controlli fiscali, anche mediante «verifiche mirate nei confronti di specifiche attività economiche». Ma di sicuro i risultati non danno soddisfazione piena. Perché «il sistema continua a manifestare gravi inadeguatezze», denuncia la Corte dei conti, rilevando come sia difficoltoso per l'amministrazione tributaria entrare con decisione nel merito di «comportamenti fiscali scorretti che hanno svolto un ruolo determinante nel formare le attuali difficoltà per la finanza pubblica».

Si impone, dunque, una risposta convincente all'«area fiscale» da raggiungersi con un riequilibrio tributario, la cessazione di ogni rinvio sull'ampliamento della base imponibile e infine il miglioramento del rapporto tra fisco e contribuenti. Ed è appunto il campo prescelto dal ministro Tremonti per la sua «rivoluzione» tributaria, la quale però non raccoglie solo consensi. La Cgil, in una nota diffusa ieri, considera infatti «fondate» le preoccupazioni della Corte dei conti su «una probabile espansione della piaga dell'evasione fiscale soprattutto alla luce dei segnali che il governo sta mandando alla platea dei contribuenti a rischio». Il sindacato considera infatti le intenzioni di Tremonti sull'abolizione di scontrini e ricevute «oggi rassicuranti di definitivo abbandono della lotta all'evasione».

Per i magistrati contabili si impone, invece, un radicale riordino del sistema tributario, perché l'attuale normativa si è trasformata di fatto in un insieme di disposizioni provvisorie di capaci di agevolare quantomeno l'elusione». Questa precarietà normativa - conclude la relazione - produce infatti disorientamento fra gli operatori dell'amministrazione e anche fra i contribuenti corretti.

La Corte dei conti, a corollario del suo giudizio sulle entrate tributarie, rileva poi che nel 1993 il gettito delle imposte dirette sia globalmente superato. Ma nonostante questo, la spesa per gli interessi sul debito pubblico (162.442 miliardi) si è succhiata l'intero gettito dell'Irpef: 164.877 miliardi. Di conseguenza la spesa per interessi ha raggiunto ormai il livello del 28 per cento della spesa globale dello Stato (era del 24 nel '91) rappresenta il problema base per il risanamento dei conti pubblici». E qui scaturisce anche una vivace critica al ministero del Tesoro, divenuto «un vero centro di spesa», incapace di domare la spesa sanitaria, di controllare le pensioni d'invalidità, appesantito da «montagne di pratiche arretrate».

Bollate come «deludenti» anche le entrate della gestione del patrimonio statale, la Corte dei conti censura infine direttamente il ministero delle Finanze, che malgrado i 70 mila dipendenti è incapace di combattere l'evasione fiscale.

Paolo Patruno

ASTA BOT

Si riducono i tassi annuali

ROMA. All'asta del 9 agosto saranno offerti Bot per 16 mila miliardi di lire, di cui 3750 miliardi a tre mesi; miliardi a sei mesi e 5750 miliardi a 12 mesi. L'emissione offerta supera di 800 miliardi l'importo giunto a scadenza, pari a miliardi (3 mila miliardi trimestrali e semestrali). Per la prima volta dei giorni «caldi» della svalutazione della lira, il Tesoro offre Bot annuali di quelli a scadenza. L'emissione di metà agosto, annunciata ieri, prevede infatti 6750 miliardi di titoli a 12 mesi da collocare contro i 6 mila in fase di rimborso. Un «drenaggio» di soli 250 miliardi, ma significativo, dopo 42 aste consecutive di emissioni nette positive e in «pareggio».

La di Bot e Cct «problema di base per i conti pubblici»

L'Istat dipinge un '93 nero

In calo Pil, reddito, lavoro e consumi

ROMA. c'è dubbio. Per l'economia italiana, il 1993 è proprio un anno da dimenticare, dei più pesanti di questi ultimi decenni. Dal reddito all'occupazione, al consumo, tutto conferma che è stato un anno di crisi: per la prima volta dal 1976, è calato, in termini reali, il prodotto interno lordo dello 0,7%. La recessione ha inferto duri colpi all'occupazione: i lavoro sono risultati milioni e 360 mila. Ma non si cambiano le abitudini dall'oggi al domani. Così il tenore di vita complessivo ed i «vizi» restano quelli di una nazione ricca: come se nulla fosse cresciuto o elevato le spese per gli spettacoli, il tempo libero e per molti consumi superflui. Per trovare un dato positivo si deve guardare agli effetti della svalutazione: per la prima volta dalla fine del secondo conflitto mondiale, la bilancia commerciale italiana si è chiusa attivo grazie alla migliorata competitività del «made in Italy». Sono questi gli aspetti economici salienti del sistema-Italia fotografati dall'Istat nel suo «Compendio statistico italiano 1994».

Diminuito il Pil. Il prodotto interno lordo, pur essendo salito a prezzi correnti a ben 1.560.114 miliardi di lire, ha accusato in termini reali una flessione dello 0,7%. La forte recessione ha falcidiato in particolare gli investimenti (-11,1%). E' invece migliorato il saldo dei conti con l'estero: le esportazioni di e servizi hanno totalizzato 333,191 miliardi, mentre le importazioni si sono fermate a 289.484.

I consumi. Nel '93 la recessione ha inciso pesantemente i consumi delle famiglie (-2,1%). Ma quanto e come hanno speso gli italiani? La spesa media mensile pro-capite ammontava, nel 1992, a 1 milione e 42 mila lire, mila delle quali destinate a consumi alimentari. Hanno speso di più i settentrionali (1 milione e 109 mila lire), che distanziano nettamente i residenti nell'Italia centrale (1 milione e 109 mila lire) e soprattutto i meridionali (778 mila lire mensili). Dopo l'alimentazione (per la quale spendiamo solo il 20% delle risorse destinate ai «consumi finali», pari, nel '93 a 617.964 miliardi di lire), la maggior spesa rimane quella per i trasporti e comunicazioni (185 mila lire mensili per abitante) e quelle per combustibili ed energia elettrica sono le meno impegnative mila lire).

Exploit dell'export. I nostri l'estero hanno registrato nel 1993 un surplus ben 32.905 miliardi e le nostre esportazioni, superando i 265 mila miliardi, cresciute oltre mila miliardi rispetto al . Il che esporta di più è la metalmeccanica (92.547 miliardi), il miglior cliente delle nostre merci è la Germania (51.630 miliardi). Tra le venti regioni italiane infine la Lombardia detiene il primo posto per le importazioni (86.460 miliardi) per le esportazioni (80.823 miliardi).

Lavoro. E' uno dei capitoli più dolenti del compendio elaborato dall'Istat. Nel 1993 gli occupati sono scesi milioni 427 mila. All'inizio decennio superavano abbondantemente i 21 milioni di unità. Oltre la metà degli occupati (12 milioni mila) è ormai addetta ai servizi, mentre l'industria offre 6 milioni e 737 mila posti lavoro l'agricoltura si è ridotta appena 1 milione e 507 mila occupati. In lieve ripresa i conflitti di lavoro: le perdute per scioperi sono state milioni e 880 mila, contro i 19 milioni 510 mila 1992; nei primi cinque c'è stata un'inversione tendenza; le ore di sospensione lavoro sono diminuite 79,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. **[st. c.]**

Ma Pagliarini avverte: i costi della previdenza il debito pubblico 5 milioni di miliardi

Il Senato dice sì, è legge il decreto Tremonti

Approvato anche il Documento di programmazione economica

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti ieri è stato definitivamente approvato il decreto che porta il suo nome

ROMA. Il Senato ha detto sì agli obiettivi cui dovrà puntare la prossima «manovra» e al decreto Tremonti, che attraverso agevolazioni fiscali e contributive mira a favorire l'occupazione, il reinvestimento degli utili delle aziende e la nascita di nuove imprese. Palazzo Madama ha dunque dato il via libera al documento di programmazione economica su cui farà perno la «manovra», mentre Pagliarini ha lanciato un nuovo allarme: il debito pubblico è a cinque milioni di miliardi. Stando ai conti del ministro del Bilancio ai due milioni miliardi dovuti ai risparmiatori interessi sui titoli di Stato se ne devono infatti aggiungere altri tre, per pagare le prestazioni previdenziali. Nella colonna dell'attivo, invece, c'è solo un milione di miliardi. E, ha aggiunto il ministro, la «manovra» non potrà andare oltre gli obiettivi severi e rigorosi che si propone perché un'azione più incisiva avrebbe pregiudicato gravemente lo sviluppo del Paese.

Insomma, le linee dal governo per economia e finanza nazionali da qui al '97 potevano più strette. Si è però deciso di intervenire evitare un espediente che ormai diventato prassi: quello di introdurre emendamenti che consentono di trovare fondi per modificare il disegno di legge di accompagnamento alla legge finanziaria utilizzando capitoli di previsti in bilancio per altre leggi. D'ora in poi il gioco non si potrà più fare, il documento approvato dal Senato invita infatti il governo «a concentrare gli interventi di della legislazione sostanziale in un unico disegno di legge collegato».

Nelle sue linee generali il documento impegna il governo a mantenere il fabbisogno dello Stato a meno 139 mila miliardi nel 1995, 121 mila nel '96 ed a 107 mila miliardi nel 1997. Nel 1996, poi, il rapporto debito-pil si dovrà stabilizzare, per iniziare a ridursi l'anno successivo. Il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato dovrà essere mantenuto, al netto delle regolazioni debitorie rimborsi Iva ed escludendo le entrate derivanti alienazioni e dismissioni di beni patrimoniali, in un limite di 155 mila e 800 miliardi per il 1996.

Conseguentemente gli obiettivi messi in programma per il triennio il governo dovrà di efficacia immediata, che possano ridurre almeno cinquemila miliardi l'andamento tendenziale del saldo da finanziare o del fabbisogno del 1994. Poi sono le riforme: dell'organizzazione della pubblica amministrazione, del bilancio dello Stato, degli enti pubblici.

L'elemento di maggior sensazione in quella che da oggi è la «legge Tremonti» risulta il premio per gli imprenditori che decidono di assumere persone al primo impiego: un credito di imposta pari per cento dell'ammontare reddito imponibile di lavoro dipendente corrisposto a neoassunto. La legge dispone poi che i giovani di 32 anni che iniziano attività in proprie possano godere di un forfait fiscale di due milioni per il primo anno, tre per il secondo e quattro per il terzo. Stesse agevolazioni e disoccupati, cassintegrati, portatori di handicap e a chi un'attività nel settore ecologico. Saranno poi detassati del conto i guadagni delle imprese che vengono reinvestiti in misura maggiore rispetto alla media degli ultimi cinque anni. Per beneficiare delle agevolazioni, però, le imprese non dovranno superare volume di affari di un miliardo l'anno.

Ma legge riduce anche gli adempimenti fiscali di altre categorie di contribuenti: niente più compilazione dell'elenco clienti e fornitori e obbligo vidimazione annuale dei registri. E niente più ricevuta fiscale per i taxisti.

Vanni

Le novità

Premi a chi assume e sgravi ai giovani

PER GLI UNDER 32. Per chi ha meno di 32 anni e inizia un'attività imprenditoriale entro il '96 è previsto un forfait (che sostituirà tutte le altre tasse) di milioni per il primo anno, milioni per il secondo e 4 milioni per il terzo. La norma vale anche per disoccupati, cassintegrati portatori di handicap e per chi inizia un'attività nel settore ecologico. Per ottenere l'agevolazione bisogna che il costo complessivo dei beni materiali strumentali acquisiti non superi i 300 milioni di lire (500 milioni per il ecologici) e che il giro d'affari superi il miliardo di lire. Non potrà ottenere la forfetizzazione chi aveva attività imprenditoriali prima dell'entrata in vigore del decreto.

PREMI E CHI . imprenditori che assumeranno persone al primo lavoro, disoccupati, cassintegrati ed handicappati, incrementando numero dei propri occupati rispetto giugno 1994, otterranno un credito d'imposta pari al dell'ammontare del reddito imponibile lavoro dipendente corrisposto ciascun neo assunto.

DEGLI UTILI REINVESTITI. Saranno detassati del 50% i guadagni di impresa che vengono reinvestiti in misura superiore rispetto alla media degli ultimi cinque anni.

PER . Chi possiede azioni potrà optare per una cedolare del 12,50% evitando di dichiarare i guadagni azionari nel 740. Per le società che quoteranno in Borsa entro il 31 dicembre 1997 almeno il 15% del proprio capitale l'aliquota Irpeg sarà ridotta dal 36 al .

FISCALI. Viene abolita la compilazione dell'elenco clienti e fornitori, l'obbligo di vidimazione annuale dei registri contabili, la tassa sui frigoriferi, la ricevuta fiscale dei tassisti e la tenuta del repertorio annuale della clientela.

Piazza Affari sempre debole, scambi ormai sotto i 300 miliardi

In luglio gelata sui Fondi

La raccolta crolla a 184 miliardi

MILANO. La Borsa che langue, la raccolta dei fondi di investimento che crolla in luglio a 184 miliardi contro i 1121 di giugno. La lira che tutto sommato se la cava meglio riuscendo a restare sotto soglia «mille» contro il marco, ma che tuttavia rimane pur sempre nella pericolosa fascia tra quota 995 e quota 999,9.

Nell'era dei mercati globali, cui è finalmente approdata anche l'Italia, vige la formula dei vasi comunicanti. Dove i virus passano da alambicco ad alambicco propalando il contagio. In un circuito nel quale anche il piccolo risparmiatore si orienta ormai come il grande investitore.

Ecco che, mentre i grandi investitori mandano in crisi piazza Affari disinvestendo in modo programmatico dai valori italiani, il risparmiatore italiano diventa a sua volta guardingo. La prova? Il calo drastico nella raccolta dei fondi di investimento.

Nel commentare il fatto, anche Assogestioni ammette che «l'attività dei fondi comuni italiani nel mese di luglio si è svolta in un contesto contrassegnato da una forte accentuazione della instabilità sui mercati finanziari e valutari, che si è riflessa pesantemente sulle decisioni di investimento dei risparmiatori».

Prosegue poi la nota sottolineando come, pur «nelle aspettative sulla dinamica dell'inflazione e nell'accrescersi delle incertezze sull'andamento dei tassi di interesse», la raccolta netta sia riuscita a presentare un segno positivo.

E' vero, il segno è positivo. Ma così risicato da suonare come un grosso campanello d'allarme. Basti pensare che il saldo netto (nuove sottoscrizioni meno riscatti), che in giugno aveva dato un avanzo di 1121 miliardi, in maggio di 3857 e in febbraio addirittura di 6422 miliardi, in luglio si è ridotto a 184 miliardi. Ed è anche significativo il fatto che, seguendo la serie delle nuove sottoscrizioni e dei riscatti, vediamo che le prime, che a febbraio erano quasi tre volte i secondi (14.254 miliardi contro 5536 miliardi), in marzo erano il doppio (10.500 contro 5500), da giugno si avvicinano paurosamente.

In giugno le sottoscrizioni sono pari a 5132 miliardi, i riscatti a 5132 miliardi, a luglio le due cifre sono 4133 e 3949. Tuttavia, singolare stranezza, il segno positivo di luglio si deve soprattutto alla tenuta dei fondi azionari, soprattutto nazionali, che contribuiscono con un attivo di 796 miliardi.

Forse scelta fatta sulla scia del buon andamento dei listini nei mesi precedenti, e della speranza di riprese significative. Purtroppo deluse dall'andamento negativo di questi ultimi giorni.

Anche ieri, infatti, Piazza Affari ha chiuso in ribasso, con un calo dello 0,21 del Mibtel e dell'1,47% del Comit, vivacchiando tra scambi stentatissimi, che qualcuno ipotizza perfino inferiori al record negativo di lunedì scorso: 291 miliardi. Risultato al quale non sono estranee le notizie giunte sulla battuta d'arresto dei fondi comuni.

Sull'esempio di Fiat, che ha perso lo 0,57%, sono andati al ribasso tutti i principali valori, ad eccezione di pochi come Generali (+0,56%), Cir (+1,32%), Mediobanca (+0,37%) e Rinascente.

Tornando ai fondi comuni, Assogestioni tenta un recupero di ottimismo quando sottolinea che l'analisi di luglio «sembra avvalorare la presenza di elementi di flessibilità insita in questo strumento finanziario». Una flessibilità che permette ai risparmiatori di «bilanciare con tempestività il proprio portafoglio, attraverso scelte di investimento appropriate», a seconda dell'andamento dei settori del mercato finanziario.

(v. s.)

IL FONDO PIAZZ[illegible]

	PATRI[illegible]	RACCOLTA NETTA	NUOVE SOTTOSCRIZIONI	RISCATTI
AGO. '93	85.608	4.019	5.807	1.788
SET.	89.673	4.287	7.217	2.930
OTT.	97.000	6.400	9.070	2.670
NOV.	101.900	5.537	9.778	4.241
DIC.	110.093	3.811	7.627	3.816
GEN. '94	120.120	8.389	11.916	3.517
FEB.	125.479	6.422	14.254	5.832
MAR.	129.948	5.026	10.526	5.536
APR.	136.259	8.937	12.642	8.525
MAG.	137.508	3.857	10.625	6.768
GIU.	136.218	1.121	6.253	5.132
LUG.	136.026	184	4.133	3.949

Dati in miliardi.

BANKITALIA

Nuove norme per i titoli

ROMA. E' stato pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale la nuova disciplina sulle emissioni e le offerte in Italia di valori mobiliari. In base alla normativa la Banca d'Italia non dovrà più autorizzare emissioni e offerte di valori diversi da azioni, titoli di Stato e quote di fondi comuni, come ad esempio i prestiti obbligazionari e le emissioni di importi superiori a 10 miliardi. La banca centrale potrà comunque intervenire, per regolare l'afflusso di titoli sul mercato, per differire le offerte, eventualmente frazionarle, ma anche vietarle quando siano incompatibili con l'ordinamento interno. Il Crier, nel gennaio scorso, ha previsto che la Banca d'Italia possa differire o vietare offerte di titoli che per le quantità rilevanti, concentrate in un determinato periodo, siano di ostacolo a un ordinato funzionamento del mercato.

Designati Chirichigno e Silvestri

Alla Telecom nomine nel segno di Pascale

Confermate le previsioni della vigilia si consolida la «cordata» di Tedeschi

Francesco Chirichigno è stato ieri alla guida di Telecom Italia

ROMA. Tutte occupate. Le poltrone del settore delle telecomunicazioni sono assegnate. Francesco Chirichigno è il nuovo amministratore delegato di Telecom Italia. La nomina arriva ieri pomeriggio da parte del consiglio di amministrazione della società nata dalla fusione di Sip, Italcable, Irital, Telespazio e Sirm. Chirichigno, finora direttore generale, è il capo azienda: ha, cioè, i pieni poteri operativi. Presidente, con un ruolo di rappresentanza, è invece Umberto Silvestri, attuale capo della Tecnitel, il raggruppamento delle attività manifatturiere e impiantistiche della Stet (la finanziaria Iri a cui fa capo Telecom). I due incarichi, presidente e amministratore delegato, erano cumulati: li ricopriva Ernesto Pascale, da lunedì amministratore delegato della Stet al posto di Michele Tedeschi, a sua volta da mercoledì 27 luglio presidente dell'Iri in sostituzione del dimissionario Romano Prodi.

In base alle decisioni del consiglio di amministrazione Telecom, i direttori generali restano tre: uno nuovo, Franco Simeoni, finora vicedirettore generale Iri; due confermati, Tomaso Tommasi e Vito Gamberale che eredita le funzioni di Chirichigno e diventerà amministratore delegato della società che sarà creata scorporando il comparto telefonini, settore affidatogli sin da ora; Filippo Gagliano rimane vicepresidente. Guido Pugliesi è segretario generale da venerdì scorso.

Con le promozioni di Tedeschi, Pascale e Chirichigno, siedono saldamente sulle poltrone che contano delle telecomunicazioni tre manager protagonisti a vario livello dell'unificazione della gestione del servizio nella Telecom. Si tratta di una vera e propria cordata che guida il settore più ambito dell'Iri, l'unico che macina soldi a palate. La Stet conta di superare nel 1994 il risultato netto dell'anno scorso, pari a 1539 miliardi.

All'interno del gruppo, la società affidata a Chirichigno rappresenta il tutto per ragioni strategiche e per le dimensioni: la Telecom è il sesto operatore telefonico al mondo, fattura 27 mila miliardi, ha 25 milioni di abbonati.

La Telecom ha la responsabilità di far funzionare adeguatamente i telefoni in Italia, lasciando notevolmente alle spalle gli anni bui. Chirichigno, è stato a capo del pool formato dalle cinque società fuse con il compito di organizzare la nuova struttura unitaria. Ora deve far digerire l'accorpamento a 101 mila dipendenti e deve ottenere il recupero di risorse e di efficienza alla base del progetto Telecom. La concentrazione degli investimenti in una sola società può agevolare l'ulteriore ammodernamento della rete. Come capo azienda, Chirichigno ha l'ultima parola sui 10 mila miliardi di investimenti l'anno programmati fino al 1998. Sarà lui a portare in borsa il 18 agosto prossimo il marchio Telecom: quel giorno scompariranno definitivamente i nomi Sip e Italcable. Sullo sfondo c'è la privatizzazione della Stet e quindi indirettamente della Telecom che il ministro del tesoro Lamberto Dini considera un obiettivo strategico.

Roberto Ippolito

Ieri un incontro tra Letta e Giovannini

Editoria, in settembre si muoverà il governo

ROMA. Il governo farà un approfondito esame dei problemi dell'editoria, anche in relazione alla situazione economica ed occupazionale del settore, nei primi giorni di settembre, alla ripresa dell'attività dopo la pausa per le ferie.

Lo ha annunciato ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta nel corso di una riunione della commissione tecnico-consultiva composta da rappresentanti del governo e degli editori. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della Federazione Italiana Editori Giornali, Giovanni Giovannini, e il direttore del dipartimento per l'editoria, Stefano Rolando.

Secondo quanto si è appreso, il sottosegretario Letta ha sottolineato, l'opportunità di decidere rapidamente per migliorare le condizioni del mercato editoriale o facilitare la diffusione dei giornali. A settembre, dopo un incontro tra i ministri interessati dovrebbe esserci una riunione del comitato paritetico formato da governo ed editori. L'esecutivo, sempre secondo quanto si è appreso, approfondirà anche le tematiche relative ai rapporti tra amministrazione pubblica e diffusione dei giornali. Il dipartimento per l'editoria sta preparando un dossier.

FLASH

Sofferenze bancarie [illegible] mila miliardi

Si attestano a quota 65.720 miliardi le sofferenze bancarie nel marzo '94. Il dato (epurato, mentre quello grezzo è di 77.387 miliardi) è contenuto nell'ultimo bollettino statistico di Bankitalia. I crediti in sofferenza per le banche «a breve termine» raggiungono i 41.838 miliardi, mentre per gli istituti a medio e lungo termine si attestano a quota 23.841 miliardi.

Utili a picco per Rhône-Poulenc

Utili a picco alla Rhône-Poulenc a causa di accantonamenti per ristrutturazioni e una caduta negli introiti. Nei primi 6 mesi del '94 l'utile netto del gruppo farmaceutico francese si è attestato a 337 milioni di franchi (-69%). Il fatturato consolidato è invece salito del 5,9% portandosi a 42,28 miliardi.

Riello Bruciatori +2,5% il risultato

L'assemblea degli azionisti della Riello Bruciatori Legnago ha approvato il bilancio 1993 che si è chiuso con un aumento dei ricavi per vendite e prestazioni a 268 miliardi e con un risultato operativo di 24 miliardi e mezzo, dopo aver scontato ammortamenti per 11 miliardi. Un risultato positivo (+2,5% rispetto al '92), nonostante la contrazione del mercato italiano, grazie all'export.

[illegible]o i conti di Elsag Bailey Pa

Risultati molto positivi nel primo semestre di quest'anno per Elsag Bailey Process Automation, società quotata alla Borsa di New York e controllata da Elsag Bailey (gruppo Finmeccanica). I ricavi totali sono superiori ai 300 milioni di dollari, con un incremento del 10% rispetto allo stesso periodo del 1993.

Seleco, completato l'aumento di capitale

E' stato completato entro i termini previsti l'aumento di capitale Seleco, pari a 45 miliardi. Dopo l'operazione, il socio di maggioranza è la Sofin P.I.E. (controllata da Gian Mario Rossignolo) con il 42,64%, pari ad un versamento di 19,19 miliardi.

Sul caso della Manuero 2000 arriva anche un'interrogazione parlamentare

Teramo, ora è corsa al sindacato

Nell'azienda dei litigi dieci operaie passano alla Cgil

TERAMO. Dopo le quattro «pioniere», altre dieci operaie della Manuero 2000 di Nereto hanno chiesto la tessera della Cgil. Come le colleghe, prima licenziate perché «rovinavano» l'immagine dell'azienda e poi reintegrate dal pretore del lavoro di Teramo, hanno chiesto l'iscrizione al sindacato. Ancora un colpo di scena quindi, dopo che altre 15 operaie, giusto l'altro ieri, avevano addirittura dato le dimissioni perché con le «estremiste» non volevano lavorare. Ed in più avevano chiesto un incontro con il ministro del Lavoro Mastella. E quindi il fronte delle «aziendaliste» si rompe, il sindacato si frega le mani. «Già con la sentenza del pretore - dice il segretario locale della Cgil, Luciano Fratoni - siamo riusciti ad affermare il diritto delle dipendenti di poter essere iscritte al sindacato. Una conquista che sembra di altri tempi. Ora, con queste adesioni, la legittimità è piena. Dove sta la verità su questa storia comincia a vedersi». I sindacalisti parlano senza mezzi termini di pressioni che sarebbero state esercitate sulle operaie per «isolare» le 4 iscritte. E rimandano alla sentenza del pretore del 25 luglio, con la quale si intimava alla proprietà di non «suggerire» comportamenti alle dipendenti. Da parte sua l'amministratore dell'azienda, Mario Castmirri, ha sempre sostenuto di non aver esercitato alcuna pressione e, fa notare, il fatto che altre operaie abbiano chiesto la tessera dimostra la sua buona fede.

Per la Cgil di Teramo le cose non stanno così. I nomi delle dieci che si vogliono iscrivere non sono ancora noti, dice Fratoni, perché non hanno al momento firmato l'adesione. E quindi sarebbe necessario porle al riparo da eventuali «ritorsioni». Non si sa se tra loro ve ne sia qualcuna di quelle che hanno firmato la lettera di dimissioni dell'altro ieri. Anche se talune di queste, a detta dei sindacalisti, non sarebbero state neppure a conoscenza di aver firmato per il licenziamento. Loro, comunque, sarebbero salve, stando ai sospetti dei dirigenti sindacali, nel caso la proprietà intendesse chiudere per poi riaprire dopo tutto questo can can.

Ma il caso torna anche in Parlamento. La deputata di Rifondazione comunista Marida Bolognesi ha chiesto sia al ministro Mastella sia al presidente della commissione Lavoro della Camera Fabio Sartori di far luce sulla vicenda dei licenziamenti volontari. (j. p.)

Va bene il Credit, ma la Comit ha perso il 12%

Privatizzazioni in Borsa [illegible]cco chi vince e chi perde

MILANO. Promosso con la sufficienza il Credit, bocciata la Comit, rimandati Imi e Ina: Piazza Affari tira le somme a otto mesi dalla prima grande privatizzazione (Credit) e il giudizio, complice anche un mercato in discesa, non è esaltante. Per la pagella basta confrontare il prezzo odierno di Borsa con quello che è stato pagato da chi (oltre un milione di risparmiatori) ha aderito alle offerte pubbliche di vendita dello Stato e possiede tuttora le azioni.

Possono essere moderatamente soddisfatti i nuovi azionisti del Credit, collocato nel dicembre dello scorso anno a 2075 lire per azione e oggi quotato a 2167 lire (+4,43 per cento sul prezzo dell'offerta pubblica di vendita). Il saldo è invece negativo per i soci Ina e Imi che hanno esordito in Borsa contestualmente all'offerta sul mercato della maggioranza del capitale. I sottoscrittori di azioni Imi (10.900 lire il prezzo del collocamento avvenuto i primi di febbraio) si trovano oggi in mano titoli svalutati del 3,75% poiché sul mercato hanno un valore di 10.491 lire. Le azioni Ina (arrivate in Borsa all'inizio di luglio) hanno fatto segnare ieri in Piazza Affari un prezzo ufficiale a 2292 lire, meno 4,5% sul valore (2400) fissato in occasione dell'offerta.

La performance peggiore è quella della Comit: dalle 5400 lire del prezzo di opv alle 4743 attuali. Il calo è pari al 12,17 per cento.

I prezzi attuali risentono della fase negativa del mercato azionario che ha colpito in particolare Comit e Ina, le due più recenti operazioni. Imi e, soprattutto, Credit hanno invece goduto, dopo il collocamento, di un lungo periodo di euforia della Borsa. Chi però ha saputo realizzare tempestivamente l'investimento ha ottenuto ottimi guadagni.

CITTA' DI CATANZARO
COMUNE DI CATANZARO - SEZ[illegible] CONTRATTI ED APPALTI
Via Jannoni - CAP 88100 - Tel. 0961/8811 - Fax 0961/881217

AVVISO DI GARA

Licitazione privata con esclusione di offerte in aumento per lavori di manutenzione degli edifici scolastici di proprietà e di pertinenza comunale periodo 1994/1996. Secondo le modalità di cui all'art. 1 lettera D) della Legge 2.2.1973, n. 14.
Importo a base di appalto L. 702.521.006 (settecentoduemilionicinquecentoventunomila006). Categoria A.N.C.: 2ª.
Le manutenzioni di cui trattasi, che si svilupperanno in 18 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, sono finanziate con fondi comunali ed al pagamento si provvederà mediante stati d'avanzamento per come previsto dal capitolato speciale d'appalto.
Le imprese interessate iscritte all'A.N.C. per le categorie richieste e per importi adeguati potranno far pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 22 agosto 1994, richiesta di partecipazione in bollo.
Non [illegible] prese in [illegible] le richieste che perverranno con modalità diverse da quella indicata né quelle pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine indicato.
Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, consorzi, ecc. ai sensi dell'art. 22 del D.L. 406/91.
Ai sensi dell'art. 34 della Legge 406/91, in caso di subappalto, il fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione della ritenuta di garanzia effettuata.
Gli inviti saranno spediti nel più breve tempo possibile e comunque entro 120 giorni dalla scadenza dei termini di partecipazione.
Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 90 gg.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Catanzaro, li 2 agosto 1994
IL SINDACO arch. Sandro Quattrone

SAIMT
SOCIETA' PER AZIONI TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI-SATTI
Estratto bando [illegible] gara
Stazione appaltante: Spa Torinese Trasporti Intercomunali S.A.T.T.I. - c.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino
Modalità di gara: appalto di fornitura, procedura negoziata art. 6, par. 5, lett. c), della direttiva 90/531 CEE - nessun accordo quadro.
Caratteristiche: fornitura di n. 3 lotti di autobus per trasporto pubblici urbani. Lotto 1A): n. 8 autobus "lunghi" - classe 12 m; Lotto 1B): n. 2 autobus "lunghi" - classe 12 m. Lotto 2): n. 2 autobus "medi" - classe 9 - 10,50 m, a pianale ribassato
Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso l'Area Tecnica Acquisti della S.A.T.T.I. SpA - c.so Turati, 15/h - Torino
Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità previste dal bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 9 settembre 1994 alla S.A.T.T.I. SpA Area Tecnica Acquisti - c.so F. Turati 15/h - Torino - Tel. 5764.707 (centralino 5764.1)
IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. R. Nistoro
IL PRESIDENTE dott. prof. M. Belli

A.T.C. - ASTI
[illegible] Luigi Einaudi 4
tel. 0141-593275 fax 0141-356577
Pubblicazione esito di gara
Oggetto: esito gara d'appalto inerente il programma d'intervento n. 7 079, relativo al 7° biennio legge n. 457/78, pubblicato sul BUR (Reg. Piemonte) n° 9 del 02/03/94 e riguardante i lavori di ristrutturazione, integrazione e modifica impianti elettrici parti comuni ed alloggi in situazione norme vigenti ed al disposto della legge fabbricati A.T.C. in Asti e provincia.
Importo a base d'asta: L. 1.186.250.000
Si informa che sul B.U.R. (Reg. Piemonte) n. 32 del 10/8/1994 verranno pubblicati gli esiti ed i dati relativi alla gara di appalto.
Ditta aggiudicataria: Elettrodinamica S.p.A., con sede in Genova via G. Adamoli n° 269, che ha offerto un ribasso percentuale del 24,09%.
Asti, li 28/7/1994
IL PRESIDENTE
Giuseppe Scialuga

la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

AZIENDA AUTONOMA DEI [illegible] MUNICIPALIZZATI DELLA CITTA' DI VERCELLI
ACQUA ELETTRICITA' GAS
Corso Palestro 12/c - 13100 Vercelli - Tel. 0161/64131 - Fax 0161/57663
AVVISO DI LICITAZIONE [illegible]
E' indetta licitazione privata per la stipula di un contratto di appalto relativo all'esecuzione di scavi, rifacimenti e ripristini di pavimentazioni stradali nonché opere edili accessorie e varie occorrenti per la manutenzione e la costruzione delle reti di distribuzione e degli impianti del gas e dell'acqua nella zona di distribuzione dell'Azienda di Vercelli - periodo 1/1/1995 - 31/12/1995
Detti lavori, in linea di massima, comprendono opere di scavo, rinterro, costruzione e demolizione di manufatti, ripristini di pavimentazioni la cui entità e tipologia sarà determinata di volta in volta nel corso della durata del contratto.
Si precisa in particolare che l'appalto prevede l'obbligo di garantire, per l'intera durata del contratto ed in modo continuativo - compresa la festività - la disponibilità in breve tempo, ed in giorni che di notte, di una squadra dotata del mezzo necessari.
Importo contrattuale presunto: L. 1.750.000.000. Tale importo è fornito a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nelle tipologie.
La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1) - [illegible] a) - della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con offerta in ribasso.
Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. n. 1 della tabella di cui alla circolare n. 4182 del [illegible]/1992, con importo di iscrizione non inferiore a L. 1.500.000.000
Gli interessati possono fare pervenire la propria richiesta, su carta legale, all'A.A.M. di Vercelli entro le ore 17 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.
Alla richiesta d'invito deve essere allegato in originale o in copia autenticata il Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.
Gli interessati dovranno dichiarare, nella richiesta di invito, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalle leggi 13/9/1982 n. 646 e 23/12/1982 n. 936 e successive modificazioni.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione della AASM di Vercelli

IL TERZO MERCATO

Norditalia Assicurazioni 410; Electrolux 69100; San Paolo Brescia 3000; Cassa Risparmio Bologna 22000-22000; San Geminiano e San Prospero 133500; Obb. Stefanel 77,50; Obb. Costa C. 75; Obb. Ifil ordinaria 71,20; Obb. Rina 4,5% 72,80-73; Obb. Pirelli Spa 94/98 110; Ifitalia 1570. **WARRANT:** Cbm Plast 95 18; Cbm Plast 98 27-28; Ifil ord. 2480-2550; Ifil risp. 1170-1200; Rina ord. 1990-2100; Rina risp. 900; Costa C. risp. 650; Italcementi 570-650; Sasib risp. 780-800; Olivetti 94/95 29; Sai risp. 1600; Banco Napoli 380; Fertin 995-1000.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 419,79 (-0,26%); Bruxelles (Bel-20) 1483,69 (+0,28%); Francoforte (Dax) 2183,38 (-0,71%); Hong Kong (Hang Seng) 9642,85 (+0,60%); Londra (Ft-se 100) 3150,50 (-0,32%); Madrid (Generale) 320,03 (-0,07%); Parigi (Cac 40) 2096,45 (-0,89%); Sydney (Generale) 2083,50 (+0,55%); Tokyo (Nikkei) 20675,84 (+0,22%); Zurigo (Swiss Market) 2615,30 (-0,21%); New York (Dow Jones) 3765,79 (-0,71%)

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-94	23	99,548	7,300
30-09-94	53	98,958	7,250
31-10-94	84	98,349	7,300
30-11-94	114	97,771	7,400
30-12-94	144	97,163	7,400
31-01-95	176	96,529	7,500
28-02-95	204	95,925	7,600
31-03-95	234	95,236	7,800
28-04-95	263	94,677	7,800
31-05-95	295	94,076	7,800
30-06-95	326	93,487	7,800
14-07-95	340	93,228	7,800

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,250	8,625
Tom	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,375	8,500
3 mesi	8,375	8,625
6 mesi	8,625	9,000
9 mesi	8,750	9,250
12 mesi	9,000	9,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	136000 - 144000
Sterlina n.c.	137000 - 145000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	106000 - 114000
20$ oro	640000 - 707000
Krugerrand	509000 - 118000
Argento	257 - 263
Platino (*)	20443 - 20443

(*) Per grammo, Iva inclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzi del metallo a $ per oncia (o lire per kg) - gr. 31,103

Mercati	04-08-1994	03-08-1994
Londra	384,00	384,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parigi	384,60	[illegible]
New York	378,20	379,25
Milano (L/gr)	[illegible]	19575,00
Hong Kong	378,10	378,80

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO corrente	MILANO precedente
Dollaro Usa	1570,00	1565,59
ECU	1905,51	1913,33
Marco tedesco	996,51	998,74
Franco francese	291,33	290,83
Sterlina	2418,87	2424,47
Fiorino olandese	887,56	890,46
Franco belga	48,419	48,562
Peseta spagnola	12,115	12,125
Corona danese	253,36	254,12
Lira irlandese	2387,97	2402,33
Dracma	6,567	6,615
Escudo portoghese	9,781	9,825
Dollaro canadese	1133,96	1141,53
Yen	15,799	15,794
Franco svizzero	1179,64	1184,16
Scellino austriaco	141,63	142,00
Corona norvegese	228,13	228,84
Corona svedese	203,68	204,75
Marco finlandese	302,56	303,32
Dollaro australiano	1148,46	1168,18

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agr. Mantovana	114500	0,43
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	0,00
Banca Pop. Carnia Valsabbia	17100	0,52
Banca Pop. Crema	[illegible]	0,00
Banca Pop. Cremona	[illegible]	-1,45
Banca Pop. d'Emilia	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	10700	0,00
Banca Pop. Lecco	17400	0,00
Banca Pop. Lodi	11600	-0,85
Banca Pop. Luino e Varese	16550	[illegible]
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Novara	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]
Terme di Bognanco	254	0,00
[illegible]	[illegible]	1,26
[illegible]	10110	-0,22
Banca Briantea	11850	0,00
Banca Prov. Napoli	4520	0,00
Banco Ambrosiano Gal.	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Carnielle Acqua	35	-2,77
Cr. Bergamasco	4000	0,00
Fiuroco ord.	1000	0,00
Finanza priv.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Frette	[illegible]	0,00
Zucovelli	4500	0,00
Calcestruzzi	58,5	-0,87
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	1,56
Ifis priv.	1050	0,00
Ifitalcomp	1,5	0,00
Saggi Icar	1343	-0,07
Il Editoriale	130	[illegible]
Il Edilic risp.	630	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 04-08-94

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-08-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

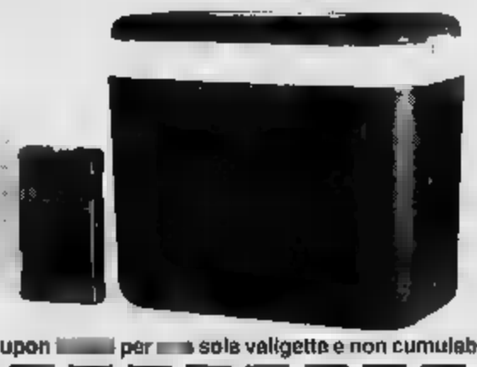
* Minimi e massimi non rettificati [illegible] ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

APERTI TUTTO AGOSTO

RITAGLIANDO QUESTO COUPON POTRAI OTTENERE QUESTA

ECCEZIONALE OFFERTA!

Una elegante e funzionale valigetta frigo



GIO[illegible] a sole

4.900 IVA COMPRESA

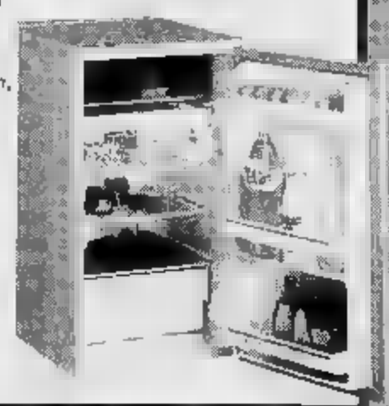
Capacità 15 litri - [illegible] dotazione un elemento refrigerante 12 h / 400 gr

Coupon [illegible] per [illegible] sola valigetta e non cumulabile.

259.000 IGNIS

Frigorifero capacità 140 litri.

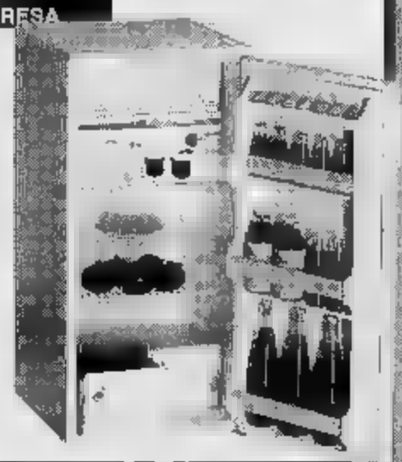
Larghezza 45 cm, altezza 85 cm.



359.000 IVA COMPRESA indesit

Frigorifero capacità 180 litri.

Termostato per la regolazione automatica della temperatura - Larghezza 50 cm, altezza 107 cm.

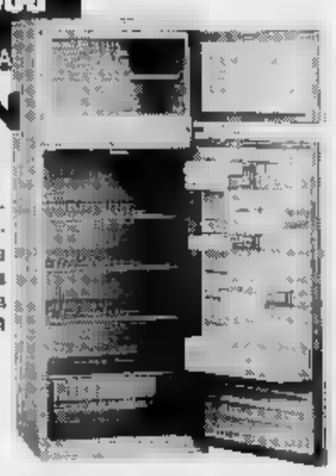


490.000 IVA COMPRESA

OCEAN

Frigorifero doppia porta

Capacità 240 litri - Sbrinamento automatico - Apertura porte a sinistra [illegible] destra - Larghezza 54 cm, altezza 144 cm.

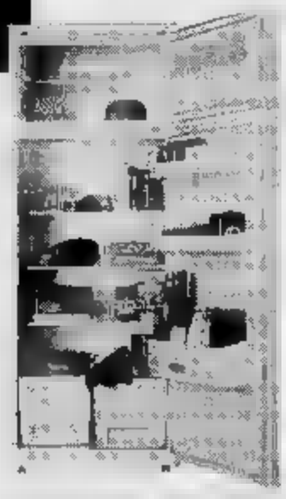


459.000 IVA [illegible]

KELVINATOR

Frigorifero doppia porta

Capacità frigorifero 200 litri + [illegible] litri di congelatore con temperatura fino a 24 gradi sottozero - Apertura porte a sinistra o a destra - Adatto per le cucine componibili - Larghezza 54 cm, altezza 142 [illegible] cm.

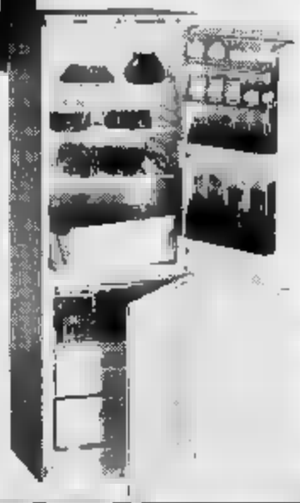


799.000 IVA COMPRESA

indesit

Combinato 2 motori

Capacità frigorifero 240 litri + 130 litri di congelatore - Apertura delle porte a sinistra o a destra - Larghezza 59 cm, altezza 180 cm.

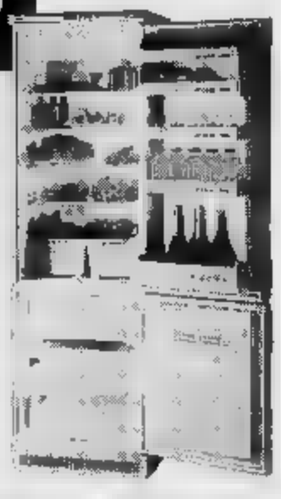


899.000 IVA COMPRESA

REX

Combinato [illegible] motori

Capacità 360 litri - 2 termostati regolabili - Sbrinamento automatico - Apertura a sinistra o a destra - Possibilità di pannellare le porte [illegible] il colore desiderato - Larghezza 60 cm, altezza 170 cm.

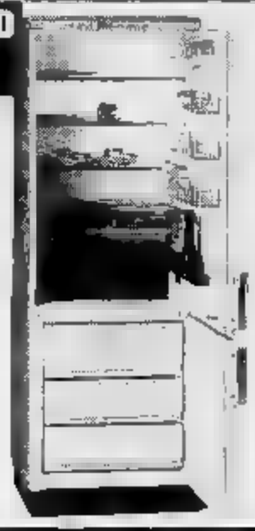


1.290.000 IVA COMPRESA

AEG

Combinato [illegible] motori

Capacità frigorifero 240 litri + 100 litri di congelatore - Larghezza 59 cm, altezza 177 cm.



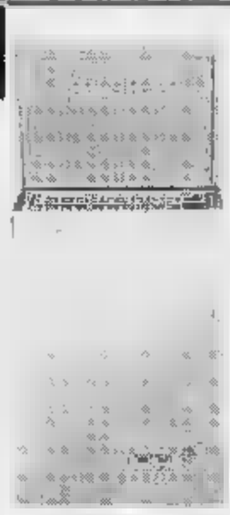
SALDI SERI AFFARI VERI

359.000 IVA COMPRESA

REX

Congelatore [illegible] pozzo

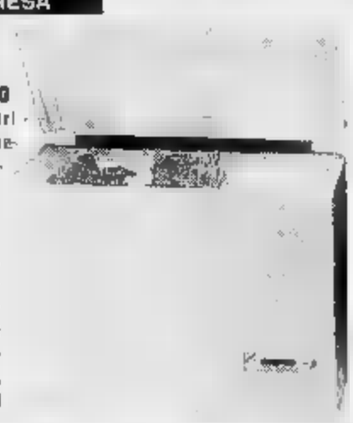
Temperatura 24 gradi sotto zero - termostato regolabile.



559.000 IVA COMPRESA CASTOR

Congelatore a pozzo super isolato

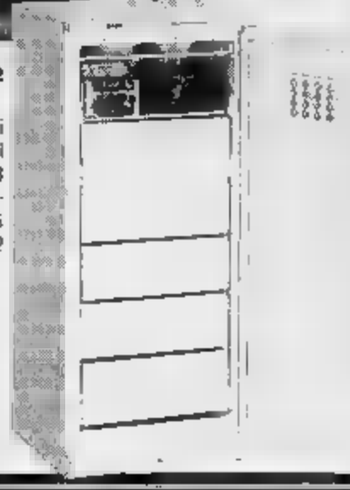
Capacità 250 litri - Per 53 ore mantiene il cibo congelato anche se non è funzionante l'erogazione elettrica per guasti o automatico scattato nel contatore elettrico - Larghezza 110 cm, profondità 70 cm.



549.000 indesit

Congelatore verticale

Capacità 210 litri - 6 scomparti congelatore - 3 cestelli estraibili - Larghezza 54,5 cm, altezza 132 cm.



359.000 IVA COMPRESA OCEAN

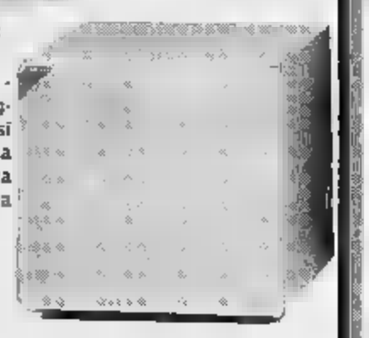
Congelatore verticale

Capacità 120 litri - Termostato regolabile - Larghezza 50 cm, altezza 85 cm.

299.000 COMPRESA CASTOR

Congelatore verticale

Capacità [illegible] litri - Adatto per appoggiarlo su qualsiasi vecchio frigorifero a 1 porta - Larghezza 52,5 cm, altezza 52,5 cm.



CONSEGNA ED INSTALLAZIONE A DOMICILIO - RITIRO DELL'USATO

ANCHE CON PAGAMENTI RATEALI - PRIMA RATA A NOVEMBRE

VIDEURO 1
TORINO - VIA GORIZIA 58
TEL. (011) 36.31.63 10 LINEE R.A. FAX. (011) 329.44.24
ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

VIDEURO 2
BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI 3
TEL. (0125) 57.555

VIDEURO 3
RIVALTA
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID
VIA GIAVENO 52/13
TEL. (011) 900.37.78

Se vuoi altre notizie telefona al
NUMERO VERDE VIDEURO,
dalle 10 / 12 e dalle 15 / 16, da martedì a sabato.
CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE 167-015354

VIDEURO

ALESI, ALTRI TEST A FIORANO

FIORANO. Seconda giornata di test a Fiorano per Alesi (foto). Il francese è rimasto in pista dalle 10.30 alle 13 e poi dalle 16.30 alle 20, ottenendo come miglior tempo 1'03"48. Il test ha riguardo l'assetto della Ferrari in vista del Gp d'Ungheria, con particolare attenzione al nuovo fondo.

MERCKX, SCELTI PER LA SICILIA

BRUXELLES. Eddy Merckx, belga, ha effettuato le prime scelte per i Mondiali di ciclismo su strada di fine agosto in Sicilia. Questi i corridori selezionati: Musseuw, Bomans, Peeters, Nevens, Van Hooydonck, Clercq, Van Laer e Vandenbroucke. Lista definitiva il 15 agosto.

OGGI IN TV

9,00 Tele + 2 gallery	Tele + 2
11,00 Pattinaggio (replica)	Tele + 2
13,00 **Goodwill games.** Tuffi femminili (replica)	Tele + 2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 **Beach volley.** Torneo da Bibbiono	Tele + 2
15,00 Motociclismo, speciale campionato enduro	Tele + 2
15,20 **Equitazione.** Da Hague: World Games. A seguire: **Calcio.** Memorial Gianni Brera (sint.)	Raitre
15,30 **Volo.** Giro d'Italia	Tele + 2
16,00 **Volo.** World Series (r.)	Tele + 2
16,30 Viareggio-Bastia-Viareggio (replica)	Tele + 2
Goodwill Ginnastica maschile	Tele + 2
18,10 Sportsera, lo sportivo	Raidue
18,45 Tg 3 Sport	Raitre
19,30 Telesport, lo sportivo	Tele + 2
Calcio. Da Glasgow: Glasgow Ranger-Sampdoria	
19,45 **Goodwill games.** Pattinaggio	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	
20,30 **Goodwill** s. Tuffi maschili	Tele + 2
21,00 **Goodwill games.** Pallavolo femminile, finale (replica)	Tele + 2
21,45 **Calcio.** Da Glasgow: Manchester Utd-New Castle	Odeon-Cinquestelle
22,00 **Goodwill games.** Ginnastica (r.)	Tele + 2
23,30 Bolingrado, rubrica di vela	Tele + 2
0,30 **Beach volley.** Torneo da Bibbiono (replica)	Tele + 2
0,40 **Auto.** Dal Mugello: Civi	Tmc
1,00 Rafting (replica)	Tele + 2
1,10 Strike, la pesca in tv	Tmc
1,30 Motociclismo, ale campionato duro (replica)	Tele + 2
2,00 **Volo.** Giro (replica)	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì Agosto 1994 25

Conclusa la prima fase di preparazione, Torino e Juventus mettono in vetrina i loro gioielli stranieri

Calleri (a lato) ha ingaggiato il centrocampista Cristallini (ex Pisa) del Parma; sotto, Pelè: «Sono pronto a divertire i tifosi»

PELE' «I piccoli traguardi non fanno proprio per me»

MALLES
NOSTRO INVIATO

Una risata incredibile, prima quasi un ululare e singhiozzo, tanto da temere si fosse strozzato, poi il crescendo «classico» che culmina caduta corpo sul tavolo, senza fiato. Si capisce subito dov'è Pelè. Grande catena d'oro collo, canottiera bianca e il fido Angloma seduto davanti. Ottimo giocatore di calcio e grande attore, nel senso buono. Il ghanese voluto da Calleri sa fare gruppo: «Ed è importantissimo, il Torino è una squadra tutta nuova, dobbiamo conoscerci e diventare amici. E' questa la base per raggiungere i migliori risultati».

La natura ha dato a Pelè faccia di gomma, pronta a trasformarsi, ad ingigantire espressione. qualche giocatore ama fare l'aria truce non si fa la barba per incutere timore, Pelè ha in serbo mille espressioni. Eccolo quasi sul punto di scoppiare in lacrime se un compagno sbaglia nel cercare di dargli la palla. Un attimo e la tristezza scompare, c'è il piglio del condottiero quando sfera è tra i suoi piedi e guida il Torino.

Non parla l'italiano, cattura qualche parola dei compagni e chiede solo un po' di tempo per colmare la lacuna. «Con chi ho amicizia, a parte Angloma? Silenzi, ma non lo, lo vado d'accordo tutti. L'Italia era mio sogno, sono riuscito a realizzarlo per questo ho un grosso debito riconoscenza».

Lui e Angloma sono alla scoperta di Rampanti, solito problema la lingua, ma pian piano impareremo». Pelè ha moglie due figli, che tra poco sbarcheranno a Torino, «per vivere in collina, casa ancora da trovare. Vedremo - dice -, adesso penso solo ad allenarmi. Devo riuscire, le altre non esistono. Pallone e pallone, ho dimenticato tutto resto».

Abedi Ayew, cioè Pelè, è stato preceduto fratello di nove anni più giovane, Kwame, finito al Lecce, e ha altri due fratelli che giocano nella B francese. Insomma, il pallone domina sua. Trent'anni (i maligni dicono 32, è sempre un mistero l'età degli africani), un soprannome importante che poi diventato non per decreto presidenziale. E' faticoso chiamarsi Pelè?

«Sì, quando ho cominciato era quasi gioco, poi in Francia cose si sono fatte serie. Tutti aspettavano molto da me. In Italia sarà forse peggio. piace la sfida, i piccoli traguardi fanno per me. Io non mi accontento facilmente».

I tifosi granata si aspettano in effetti lei fiammate che incendieranno il Torino.

«E' grossa responsabilità che accetto volentieri. E' importante per me. Mi dà la carica per lavorare sempre di più. bene, posso dare tanto. Del calcio italiano conosco bene il Milan. In Coppa Campioni due assist a Papin e a Boli e ce la siamo cavata bene in due stagioni. Ma niente pronostici per è troppo presto. Dateci il tempo diventare una squadra».

Il giocatore italiano che ammiri di più?

«Roberto Baggio, mi sembra tipo semplice. Vorrei rendere come lui sul campo, in granata naturalmente. Lo ammiro, ma questo vuol dire che nel derby lo starò a guardare tato. Non lo picchierò, certo, ma non potrò neanche giocare tranquillo».

Calleri, intanto, ha piazzato un altro «colpetto» sul mercato continua ad allestire, pezzo per pezzo, un Torino ambizioso. parlava di centrocampista di qualità, che tuttavia rispettasse le regole di austerity imposte dal presidente sul fronte degli ingaggi. Sfumato Manicone, era circolato il nome di Marcolin. Invece la scelta di Calleri è caduta ieri su Paolo Cristallini, 22 anni, centrocampista che il Parma si era assicurato dal Pisa e che arriverà per ora in prestito, attesa dei tempi tecnici per la comproprietà. Un ragazzo che promette bene.

E Osio? Il «sindaco» ha stupito tutti, anticipando un e i tempi del recupero. Rampanti sa che l'ex parmense al non fa parte della rosa. E aspetta un pizzico di speranza. Osio non ha parlato ancora con il presidente: «Spero di incontrarlo presto. I soldi? Sono pronto a discuterne».

Piero Serantoni

I granata a Vercelli

Oggi sfida con la Pro Juve domani a Novara

Torino a Vercelli oggi, Juventus Novara domani. I due club della serie A piemontese, al rientro dai ritiri lontani da casa, omaggiano città che li hanno fatti soffrire nella storia del pallone. Oggi i granata, dopo una sosta Cavaglià, affrontano la Pro (ore 19) neopromossa in fresca vincitrice dello scudetto dei dilettanti. Per il Toro andrà in campo stessa formazione che ha iniziato la partita vinto per 1 a 0 contro la Lodigiani, con Silenzi posto di Luiso. Toccherà a Rampanti provvedere agli avvicendamenti di rito in queste fasi della preparazione. Prezzi: tribuna centrale 40 mila, laterale mila, gradinata 15 mila. Ridotti (donne, militari, ragazzi sino a 14 anni) rispettivamente e 10 mila. Domani Novara (I) via alle 20,30) la Juve partecipa al triangolare sponsorizzato dalla Banca Popolare (tre partite di 45 minuti) aperto match Sparta (dilettanti) - Novara (C2). A seguire, prima le perdente quindi la vincente contro la Juve. Prezzi: tribune 50 mila (ridotti 40), rettilineo mila (35), distinti mila (25), curve 20 mila (15).

Paolo Sousa (foto grande) con la maglia Juventus aspira a diventare un protagonista del calcio mondiale; a lato, il tecnico Marcello Lippi

SOUSA «Il mio segreto? In campo non mi fermo mai»

DAL INVIATO

Aria di smobilitazione. Domattina la Juve fa i bagagli e torna in Italia. I tifosi (stanziali e in transito) già si sentono un po' orfani, abituati con no a vedere la truppa guidata da Lippi Ventrone sputare ogni giorno l'anima sul campo. Fra i beniamini, il popolo bianconero ha collocato Paulo Sousa, concentrato simpatia, disponibilità, garbo e intelligenza. Armi che sfodera per coccolarsi la Juve, la didattica di Lippi, la potenza di Vialli, lo spirito del gruppo, ma anche per dispiacersi dalla cessione di Dino Baggio e per fare paio di tuffi nostalgici passato, in Portogallo.

Tabella marcia Sousa: 45' con il Buochs, riposo il Lucerna, con l'Emmenbrucke. Juve ha visto?

Lucerna era l'avversario più forte, dunque la Juve concentrata al massimo. L'Emmenbrucke lo abbiamo snobbato, oltretutto eravamo stanchi, bomber-Vialli compreso. E per andare in gol assoluta. La difesa molto forte, in mezzo arrivano tanti palloni, Ravanelli e Vialli sono bravi, però spesso gli facciamo mancare passaggi verticali che permettono di arrivare bene al tiro».

Sousa un regista che si fa tro- e libero.

«Merito del movimento della squadra. Il mio segreto non fermarmi mai. Però dobbiamo parlare di più in campo fra noi, il mio italiano migliora e presto ci capiremo del tutto. Un altro mio pallino è recuperare tantissimi palloni. Perciò occorre pressing, non di una sola persona, altrimenti si muore... Ecco perché Lippi pretende una squadra corta. I miei lanci lunghi? Non una novità, a me piace rischiare nella vita. In tutto».

A chi somiglia Vialli?

«A Vialli... E' poderoso, noi dobbiamo stare attenti ai suoi spostamenti, lui va di qua e là e gli spazi che crea inviti per chi parte dalle retrovie. grandissimo ma ma, può fare tanti gol e darci lo scudetto».

Lippi ha detto che l'eventuale assenza di Baggio non deve stravolgere la fisionomia della squadra.

«Ha ragione. Dobbiamo forti pure senza Roberto, Gianluca e Sousa. Non vedo l'ora di conoscere Baggio, è giocatore straordinario. E mi dicono che anche ragazzo umile».

Che cosa chiedono Umberto Agnelli, Bettega Giraudo?

«Di fare il Paulo Sousa e basta. E' un complimento, non le pare?».

Lippi?

«Lavoro, lavoro, lavoro. E dialogo: il gruppo è figlio della conoscenza reciproca».

Lo che la è una Repubblica fondata sulla strategia del successo?

«Sì che lo so, e la vittoria è tutto nel calcio. Perciò io preferisco giocare male vincere. Lascio agli altri spettacolo sconfitte».

Lei sbagliato mai partita?

«Come no. Però grazie a Dio, al quale mi raccomando sempre, mi è mai capitato nelle occasioni che contano».

E' venuto Italia per la gloria per le lire?

«Lei sa che qui guadagno poco più che a Lisbona? Scartiamo la questione quattrini. La verità è che se in Portogallo fai grandi cose resti quello che sei, se in Italia ti meriti la vetrina diventi protagonista mondiale».

Un po' di tattica: in Portogallo si applica la difesa a cinque?

«Ci provò Eriksson con il Benfica. E si chiuse il discorso. Il fatto è che per giocare con il 5-3-2 occorre un collettivo composto da gente portata sacrificio, a compensare gli spostamenti dei compagni, chiudere i vuoti lasciati da chi si sgancia. Un consorzio vuole, Lippi lavorando anche per questo».

Quali sono i migliori registi arretrati del mondo?

«Dino Baggio e...».

La Juve lo ha venduto...

«Peccato braccia, ndr), però la vita, il calcio. Poi mi piacciono Redondo, che è un grandissimo, e Dunga».

Portogallo campione europeo degli under 18. I bimbi crescono e poi scompaiono...

«Non è così, semmai sono soffocati dagli stranieri che più numerosi che da voi. I vivai di Benfica, Porto e Sporting sono fortili, però ogni società ha solo portoghese tanti brasiliani che sposano le portoghesi e vengono naturalizzati. E addio sogni di gloria per i nostri talenti».

Angelo Caroli

Polemiche Londra: in campo con l'Arsenal un giovane condannato per omicidio

L'assassino gioca sempre al sabato

LONDRA. Ogni giorno smette divisa da galeotto per indossare quella dell'Arsenal. E' coi colori rossobianchi che gli educatori vogliono redimere Kevin Dennis, 17 mi, promessa tanto brillante quanto delinquenziale della squadra inglese, che scontando 30 mesi di riformatorio per aver ammazzato a coltellate un giovane. Non è poi una vitaccia, la sua: oltre al permesso di allenarsi quotidianamente, ha ottenuto anche quello di giocare al sabato e di andare allo stadio sotto scorta.

La sua militanza nella pri- dell'Arsenal gli fruttando molti privilegi, il Prison Service inglese nega: «E' da oltre una ventina d'anni che ai giovani criminali sono concesse temporanee libertà, strettamente per ragioni di rieducazione professionali». Dennis e suo fratello maggiore Desmond, 18 anni, furono condannati per omicidio non premeditato gennaio per aver ucciso Simon Geary, 23 anni, nell'ambito di una faida tra famiglie. Durante una lite in strada seguita al lancio di bombe molotov sulla dei Dennis, il calciatore gli vibrò sei fendenti al torace alle cosce. Già durante il processo gli si permesso di giocare una partita di coppa Brighton. Suo padre fu scagionato.

Prima del delitto, Kevin Dennis era un astro nascente: si era già distinto nella nazionale under 16. Non ha mai giocato prima squadra, ma l'Arsenal lo ha sempre considerato uno dei migliori in campo. Evidentemente riformatorio (il Feltham Young Offenders Institute) e club sono d'accordo nel voler coltivare il suo talento. «Uno dei nostri impegni è aiutare i detenuti evitare comportamenti fuorilegge quando escono - è il ritornello dell'autorità carceraria -. Aiutarli a farsi una carriera uno degli aspetti di questo lavoro. Nel caso di Dennis abbiamo considerato molto attentamente il suo comportamento in carcere e il rischio che provoca agli altri».

L'allenatore dell'Arsenal, George Graham, è molto meno loquace. Ieri ha liquidato i cronisti con un brusco no comment: «Ognuno ha il lavoro. Non ho niente da dire». Ma l'indignazione per il trattamento al giovane assassino sta già diventando furore. Un deputato tory, Henry Bellingham, promette portare il caso Dennis sul tavolo del ministro degli Interni: «Prima di tutto, trenta sono una sentenza incredibilmente mite. Se la detenzione significa ancora qualcosa in termini deterrenza, il fatto che quest'uomo sia di vivere una vita normale è una presa in giro del sistema giudiziario. Vicenda come la sua e devono finire».

Che volgano al termine i giorni di pacchia per l'asso assassino? Un'altra parlamentare conservatrice, Teresa Gorman, ha giurato di dare un robusto giro di vite glorie speranze calcistiche di Kevin Dennis: «La legge - tuona - non amministra più la giustizia come la intende la persona comune, secondo la moda politica; la sentenza oggi dice che un criminale si cura essendo gentili con lui. Prima o poi la gente si ribellerà. Questo un classico esempio come si possa snaturare la legge, senza nessun riguardo ai sentimenti della famiglia della vittima».

Non è il primo caso in cui l'Arsenal permette a calciatori che si sono ficcati nei guai con la legge di continuare a giocare niente fosse. Qualcuno ricorda ancora con rabbia che Tony Adams, due anni fa, non fu tartassato dalla squadra quando, completamente ubriaco alla guida della sua auto, andò a schiantarsi contro muro e finì in galera.

Maria Chiara Bonazzi

Baggio rientra il 10 agosto

BUENOS AIRES. Dopo giornata trascorsa Cile, dove ha presenziato ad una iniziativa promozionale di suo sponsor italiano, Roberto Baggio (nella foto) è tornato ieri Argentina, nella sua tenuta agricola Rivera, 600 chilometri a Sud-Ovest di Buenos Aires. Il fantasista della Juventus resterà nella fattoria fino al 9 agosto proseguendo le battute di caccia. Il 10 dovrebbe rientrare Italia, il 16 si aggregherà alla squadra per la preparazione.

A lato Sensi: ha investito 50 miliardi per far grande la Roma. Mazzone (a destra) ha problemi di abbondanza: Giannini dovrà fare la riserva

Undici anni dopo lo scudetto, i giallorossi rilanciano la sfida

Questa Roma è una Ferrari

Mazzone: ora devo guidarla bene

Il tecnico fa il diplomatico
«Non ci basterà andare forte per correre fino al titolo
Puntiamo un posto Uefa»

LAVARONE
DAL NOSTRO INVIATO

Forza lupi, finiti i tempi cupi. L'antico canto d'esultanza dei cuori giallorossi echeggia di nuovo, undici anni dopo lo scudetto. De quei giorni di gloria, illuminati dalla potenza di Pruzzo, dalla classe di Ancelotti, dai funambolismi di Bruno Conti e dalla sapienza tattica di Falcao, quante sofferenze in casa romanista: il tramonto dell'epoca dorata di Viola, il buio del medioevo ciarrapichino, la confusione e l'incertezza dell'interregno Mezzaroma-Sensi.

E adesso, al termine di una campagna acquisti sontuosa, ecco il rinascimento grazie a quel pozzo di San Patrizio che è il piccolo Franco Sensi, finanziere, immobiliarista, petroliere (il 7 per cento della benzina distribuita in Italia è sua). Il portafoglio di questo Creso ha tolto qualunque affanno finanziario e dato alla Lupa tanto, forse sin troppo: basti pensare che un nume del pallone italico, Giannini, figura nella formazione base e un campione del mondo, Aldair, rischia la tribuna. Per tacere di Caniggia, che la società fortissimamente vuole regalare in Inghilterra (Everton), magari concorrendo al pagamento dello stratosferico ingaggio (4 miliardi lordi l'anno). Insomma, la Roma del rinascimento, dei faraonici investimenti (oltre 50 miliardi profusi), si muove, come nei primi Anni Ottanta, all'assalto dei grandi club del Nord.

L'impressione è che abbia ragione Sensi nel dire: «A Mazzone ho dato da guidare una Ferrari». E l'allenatore può non riconoscere che il buon padrone, buono perché gli ha rinnovato la fiducia dopo un campionato stenti e delusioni, è nel giusto: «E' vero, ho tra le mani una Ferrari. Però, per correre sino allo scudetto non basterà: non dimentichiamo che siamo finiti dieci punti dietro Juve e Parma, due squadre che si sono rinforzate tanto, suppergiù come noi. Il tricolore non fa ancora per noi; guai a partire subito con l'obbligo di vincerlo: significherebbe cominciare con addosso una zavorra pesantissima. Questa squadra ha due soli obblighi: conquistare un posto in Uefa e far benissimo in Coppa Italia».

Un anno fa, di questi tempi, il Carletto, forse per l'euforia finalmente approdato sulla panchina dell'amata Roma dopo una vita di peregrinazioni in provincia, s'abbandonava a dichiarazioni roboanti, a pronostici di vittorie: poi s'è visto com'è andata, la Lupa, a giornate dalla fine, vicina alla serie B. Ammaestrato da quell'esperienza, il Mazzone che prima parlava troppo, adesso parla poco. Sulla formazione inutile domandare, è solare che c'è un solo imbarazzo: quello della scelta.

E, una scelta già stata fatta: Giannini, uomo simbolo, il capitano, starà a guardare. «Er principe» lo sa, ha fatto storie: s'allena come s'era visto in estate e ripete, con l'umiltà dell'ultimo arrivato: «Sono a disposizione». Una disponibilità che a Creso-Sensi costa due miliardi e mezzo l'anno. Lo strepitoso ingaggio di Giannini chiarisce come mai il regista è rimasto: offerto gratis a destra e a manca, nessuno ha avuto l'incoscienza di accollarsi il suo stipendio.

L'altra scelta: quale dei quattro stranieri siederà in tribuna (il quinto, Caniggia, come detto, è già considerato un ex). Il ballottaggio è tra Thern e Aldair, in partenza lo svedese ha maggiori chances di essere titolare, nei programmi dovrebbe fare il perno del centrocampo comprendente la verve di Cappioli e dell'emergente Statuto a irrorare dal correre sulle fasce di Carboni e di Moriero. Arcisicuri del posto Balbo e Fonseca. Promettono: «Faremo grandi cose, siamo la coppia d'attacco ideale, uno dei due può diventare comodamente il capocannoniere».

Si augurano che le regole «proteggipunte» adottate ai Mondiali vengano applicate anche in campionato «e allora di gol ne segneremo a grappoli».

Già, gli arbitri. Come tratteranno la squadre il cui direttore generale è Gigi Agnolin, ex designatore della C sino a due anni fa quando, cacciato, polemizzò duramente Casarin? Forse che, come temono i malpensanti, l'assunzione del nemico di Casarin, trasformerà in boomerang per la Roma? Intanto, il direttore generale, che ha ridotto a un ruolo puramente ornamentale la vicepresidenza del generale Di Martino, deve risolvere la grana Garzya, lo stopper reintegrato nella rosa dal tribunale del lavoro. La probabile soluzione: Garzya e tanti soldi alla Cremonese per Colonnese.

Eh sì, la Roma copia proprio il Milan. Quando lo farà anche in campo?

Claudio Giacchino

Primo stop

Battuta ai rigori dalla Cremonese

LAVARONE. Prima delusione della stagione per la Roma, battuta al Memorial Gianni Brera dalla Cremonese per 4-3 dopo i rigori. La partita era finita 1-1, decisivi dal dischetto gli errori di Cappioli, Lanna e Giannini.

L'incontro è stato acceso, anche troppo: accenni di rissa e fallacci sono costati l'ammonizione (conterà per il campionato) a Moriero e a Dall'Igna. Cremonese in vantaggio al 16' con Chiesa, Roma al pareggio al 71', con Moriero, quando gli avversari avevano già cambiato cinque uomini. La Roma era priva di Fonseca e Balbo (malanni muscolari): un fantasma Giannini, incerto Cervone nel gol, gioco alquanto confuso. La squadra di Simoni, formazione tipo, ha avuto più occasioni agendo sempre in contropiede.

Nell'altro incontro del Memorial, il Panathinaikos ha battuto il Genoa per 1-0. La finale del torneo, in programma sabato, sarà quindi tra la Cremonese e la squadra greca. (c. giac.)

Maradona insiste

Niente doping ma medicina contro la fame

BUENOS AIRES. Ancor prima di inoltrare la propria memoria difensiva alla Fifa, che deve decidere la sanzione per il caso di doping di cui è stato protagonista durante i Mondiali, Diego Maradona ha deciso di svelarne i passi salienti nel corso di una trasmissione televisiva.

La stampa argentina precisa, in particolare, che il calciatore è deciso a fare il nome dell'unica sostanza medica somministratagli prima della partita contro la Nigeria, escludendo quindi quel cocktail di diverse sostanze di cui hanno parlato anche fonti della Fifa.

Secondo il giornale Diario Popular, si tratterebbe di un medicinale che l'assistente di Maradona, Daniel Cerrini, avrebbe acquistato in una farmacia di Boston quando si era accorto di aver esaurito la scorta di quello argentino che abitualmente somministrava al calciatore prima dei pasti per diminuirne lo stimolo della fame.

Al programma televisivo, che è andato in onda alle 22 di ieri sera (le 3 di stanotte italiane), il campione argentino è stato presentato accompagnato dal medico Nestor Lentini, uno dei più eminenti specialisti in medicina sportiva dell'Argentina al quale il calciatore ha affidato la stesura della memoria difensiva che presenterà alla Fifa, e dal suo preparatore fisico Fernando Signorini.

Il fantasista cerca di ritornare al vertice, ma a Reggio Emilia non l'hanno aiutato

Troppi fischi fanno male a Lentini

Pincolini: «Possono frenarlo psicologicamente»
Il giocatore: «Calma, non è successo niente»

Lentini, 25 anni: in agosto, un anno fa, ebbe un grave incidente automobilistico

MILANO. Gigi Lentini dove sei? Se lo chiedono il Milan e i tifosi, quei pochi che l'hanno visto sul campo di Reggio nel vernissage contro gli uomini di Marchioro, i tanti che hanno seguito la sfida per televisione. Non si è ancora ripreso dall'incidente dell'agosto scorso, dicono in coro i sostenitori milanisti, che contavano tanto sul suo recupero per dare forza penetrativa alla squadra che l'anno scorso ha faticato parecchio a trovare i gol. Dirigenti e tecnici tranquilli e fiduciosi, preoccupano, però, i fischi che hanno più volte sottolineato gli errori commessi dall'ex granata.

«Speriamo che non si ripetano - dice il professor Pincolini - perché c'è il rischio che il giocatore si abbatta e si deprima. Fischi che non capisco assolutamente, gratuiti e ingiustificati, per di più fuori casa, ma lo stesso preoccupanti per la salute psicologica del giocatore. In questo momento Gigi ha bisogno di essere lasciato in pace per lavorare tranquillo e ritrovarsi. Di progressi ne ha fatti tanti negli ultimi mesi, ma dopo la sosta estiva deve recuperare la forma come tutti gli altri e dopo appena sette giorni di ritiro non si può pretendere di più. Né è in sovrappeso come dicono: al massimo ci sarà un chilo in più. Ma è normale e con un po' di lavoro andrà a posto».

Capello taglia corto: «Lentini ha disputato un buon primo tempo. Poi, come tutti i suoi compagni, è calato perché imballato dalla preparazione e per il caldo asfissiante. Si è mosso poco? Non è vero: ha fatto azioni pregevoli e poteva anche segnare nel primo tempo e non fosse stato sfortunato e se avesse trovato un terreno bruttissimo, indegno di ospitare una partita di calcio. Senza dimenticare che questo è calcio d'estate, che serve solo per ritrovare concentrazione e movimento di gioco. E in questo anche Lentini e tutti gli altri mi ha soddisfatto».

Gigi, sincero e schietto come al solito, riconosce che la prestazione non è stata buona: «Ma si poteva pretendere di più dopo appena sette giorni di lavoro massacrante. E' normale che il fisico stanco e stressato non reagisca come si vorrebbe. E' già il fatto di essere stato gli altri mi tranquillizza perché vuol dire che sono sullo stesso standard e che ho solo bisogno di lavorare per ritrovare la condizione. Sul piano psicologico mi sento bene perché sto ritrovando una buona coordinazione nei movimenti, quello che mancava fino a qualche mese fa. I dribbling sbagliati? Colpa del terreno indecente che danneggia in particolare i giocatori tecnici come me. Sono sulla strada buona, ve lo assicuro. Datemi solo un po' di tempo e rivedrete il Lentini di un tempo. E non dimenticate che ho giocato come centravanti, un ruolo in cui faticavo parecchio anche prima dell'incidente. I fischi non li capisco, in trasferta è normale. L'importante è che a fischiare non siano i tifosi milanisti. Solo in quel caso sentirei preoccupato perché vorrebbe dire che non mi vogliono più. Mentre mi tengo al loro affetto e alla loro stima. Ci rivediamo domenica a Lucca, adesso lasciatemi tranquillo e non deluderò più».

In difesa di Lentini si scomoda anche Gullit, che ha seguito la gara alla tv: «Non date giudizi affrettati. Gigi ha giocato come gli altri, ha fatto cose buone e altre meno. Ma è normale in questo momento. Forse sarebbe meglio affrontare subito squadre di dilettanti e segnando una decina di gol nessuno avrebbe avuto nulla da ridire. Ma il Milan è il Milan ed è giusto affrontare subito formazioni forti e già rodate per fare meglio il punto della situazione. Un punto positivo, secondo me, che non merita commenti perché siamo solo all'inizio».

Nino Sormani

CALCIO **FLASH**

F. Mazzola del Modena

MODENA. Ferruccio Mazzola è il nuovo allenatore del Modena. Il club emiliano è stato retrocesso dalla serie B alla C1 e non ripescato nonostante le vivaci proteste del presidente Farina. Mazzola l'anno scorso era sulla panchina dell'Alessandria, ma non ha concluso la stagione; il Modena invece era guidato da Oddo, poi sostituito da Vitali.

Ucciso mentre tira un rigore

ABIDJAN. Un calciatore della Costa d'Avorio, Abou Soumahoro, 21 anni, è stato accoltellato a morte sabato scorso da un tifoso mentre si preparava a calciare un rigore durante una partita tra dilettanti disputatasi nella vicinanze di Abobo. Il giocatore è morto mentre veniva portato in ospedale. Il suo assalitore, che aveva invaso il campo assieme ad altri tifosi anche loro armati, è ancora ricercato.

Giappone: no al Totocalcio

TOKYO. Il 55 per cento dei giapponesi è contrario alla proposta di legge di 297 deputati per introdurre in Giappone il Totocalcio all'italiana perché lo identifica con il gioco d'azzardo. La proposta, ritirata a giugno soprattutto per la durissima opposizione dei movimenti femministi, ritornerà comunque in Parlamento in autunno e dovrebbe essere approvata. La schedina costerebbe da 1600 a 2000 lire e la metà del ricavato sarebbe destinata alla promozione dello sport.

Una bomba contro il presidente

ROSARIO: Ingenti danni, ma per fortuna nessuna vittima, ha provocato un ordigno esplosivo lanciato da ignoti contro la residenza di Walter Cattaneo, presidente del Newell's Old Boys di Rosario, la squadra in cui l'anno scorso per alcuni mesi ha giocato anche Maradona. Cattaneo è accusato dai tifosi di gestire male la società.

Cruyff a Romario: vattene pure

AMSTERDAM. Le bizze di Romario hanno fatto perdere la pazienza a Cruyff. Il tecnico del Barcellona ha mandato a dire al giocatore brasiliano, il quale ha prolungato arbitrariamente le sue ferie, che se lo desidera può andarsene. «Romario - ha aggiunto - dovrebbe essere felice di giocare al Barcellona: senza di lui ci siamo laureati campioni di Spagna per tre anni di seguito e abbiamo vinto la Coppa dei Campioni. Per rescindere il contratto, non c'è nemmeno bisogno che si sposti in Brasile: basta una telefonata».

Il Napoli pareggia ad Ancona

ANCONA. Il Napoli ha pareggiato ieri sera in amichevole ad Ancona (3-3). Per i locali tre gol di Caccia; per gli azzurri (senza Rincon) doppietta di Agostini e rete di Carbone su rigore.

Sadler Lazzaro Martinelli

Un anno vissuto bianconero.

Da noi della Juventus a voi della Juventus, ecco tutte le nuove idee per gli abbonamenti di quest'anno:

① Per le Aziende e Juventus Club, un finanziamento a tasso zero, con rimborso in 5 rate costanti, a partire dal 15/9/95 sull'acquisto dell'abbonamento. Questa opportunità è possibile grazie alla collaborazione della Banca Brignone.

② L'abbonamento '94/'95 comprende 16 gare, e in più il primo turno casalingo di Coppa UEFA è in omaggio.

③ Il Mini-abbonamento: anche in questo caso il primo turno di Coppa UEFA è in omaggio, e la quota comprende 6 gare (Inter, Milan, Parma, Fiorentina, Napoli, Bari). Se una di queste dovesse essere trasmessa in TV, e quindi giocata alla sera, verrà sostituita e voi sarete avvisati prima della distribuzione delle tessere.

④ Tutte le formule di abbonamento danno diritto alla prelazione per le Coppe Internazionali. Siccome le nostre nuove idee per chi si abbona sono veramente tante, per scoprirle tutte, o per saperne di più, abbiamo messo a vostra disposizione il numero verde "Pronto Juve". Allora, fatevi sentire, e ci faremo sentire, con la nostra e la vostra voglia di vincere.

Campagna 1994/95

SETTORI	1° ANELLO	2° ANELLO	3° ANELLO	Nr. 6 GARE 1° ANELLO	Nr. 6 GARE 2° ANELLO	Nr. 6 GARE 3° ANELLO
Palco	-	L. 3.020.000 ◆	-	-	-	-
Tribuna Centr.	L. 2.420.000 ●	L. 2.420.000 ●	L. 1.020.000 ■	-	-	-
Tribuna Ovest	L. 920.000	L. 1.620.000 ★▲	L. 620.000	L.		
Tribuna Est	L. 670.000	L. 920.000	L. 420.000	L. 330.000	L. 430.000	-
Tribuna Ovest Famiglie Tribuna Ovest Invalidi	-	L. 570.000	L. 370.000	-	L. 270.000	-
Tribuna Est Tribuna Est Locatidi	L. 570.000	L. 570.000	L. 370.000 L. 320.000	L. 170.000	-	L. 170.000
Curva Sud/Sud Seniores Curva Sud Seniores Juventus Club	L. 360.000 L. 240.000	L. 360.000 L. 240.000	L. 260.000 L. 240.000	Ing. Pubblo. Gest. 630.000 ▲ +490.000 ■ +350.000 ◆ +4.000.000 ★ Polisportive		

Sono previste riduzioni fino all'80% per i ragazzi di età inferiore ai 16 anni

Timing Abbonamenti: Fino al 20/8 esclusivo "Abbonamento Famiglie" dal 5/9 al 9/9 riservato "Abbonamento Privato" A partire dal 6/9 campagna Abbonamenti per i settori disponibili, aperta a tutti. Ci si può recare presso la biglietteria della Juventus F.C. - Via Catone 50 (Torino) dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

NUMEROVERDE 167-055010

La telefonata è gratuita da tutta Italia

A TORONTO I MONDIALI [illegible] A L'ITALIA

Spettacolo ma anche polemiche intorno agli assi americani

Ai piedi del Dream Team

Gli Usa dittatori in campo e fuori

Applicazioni di ghiaccio [illegible] schiena per Shaquille O'Neal, pivot degli Stati Uniti

TORONTO. Con toni trionfali questo XII Mondiale di basket era stato reclamizzato come il pericoloso concorrente di quello calcistico. In realtà l'eco delle battaglie per il titolo iridato dei giganti risuonerà appena - e [illegible] solo in Italia, che [illegible] sarà della partita, né avrà trasmissioni tv - nonostante quella favolosa invenzione americana che è stata il Dream Team, un gruppo di stelle che guadagna [illegible]0 miliardi all'anno e [illegible] vale almeno [illegible] come ritorni pubblicitari.

[illegible] dalla Nazionale statunitense sono partite le bordate polemiche di Shaquille O'Neal, il più famoso giocatore del Dream Team II. Una stazza terrificante (metri 2,15 per 130 kg) quanto la sua «schiacciata», [illegible] conto in banca da sceicco e un enorme successo anche come cantante di musica rap (ha persino affittato una suite nel più lussuoso albergo di Toronto per ospitare la troupe che cura l'uscita del suo secondo compact disc, destinato a superare il milione di copie del primo!), O'Neal nei giorni scorsi [illegible] ha infatti avuto pietà per il Dream Team I di Barcellona, quello leggendario dei Jordan, Bird, Magic Johnson, Barkley, che ha infiammato l'Olimpiade '92 divenendone il simbolo. «Quel Dream Team era formato da vecchioni - ha detto Shaquille - noi siamo [illegible] squadra giovanissima, che [illegible] sue lunghe gambe andrà sicuramente più lontano. Li avremmo battuti una, tre, sette volte». Gli ha risposto Michael Jordan, dicendo che questi loro eredi [illegible] degni di indossare le stesse uniformi.

Invece Aldo Vitali, il neo-vicepresidente vicario della [illegible] (l'organizzazione mondiale del basket), sospira: «Il Dream Team è una vera valanga di soldi, gli stessi sponsor pagano per essere rappresentati da un loro giocatore al punto che sono anche intervenuti nella fase di preselezione della squadra. Non sarà [illegible] bella cosa, ma dopo l'effetto che ha avuto l'esibizione di Barcellona per la popolarità del gioco non possiamo più farne a meno». Ma rimane qualche preoccupazione per il distacco sempre più marcato fra questa supersquadra e il resto del mondo. Non a caso Bill Walton, l'ultimo grande pivot bianco del basket Nba, dice che il dodicesimo giocatore del Dream Team II è più bravo di qualsiasi stella delle altre Nazionali.

In realtà nella squadra americana farebbero la loro bella figura anche Toni Kukoc e Dino Radja, che guidano la Croazia nell'impossibile impresa di mettere ko lo squadrone di Don Nelson che presenterà nel quintetto iniziale stelle come Kevin Johnson, Joe Dumars, Reggie Miller, Shawn Kemp e Shaquille O'Neal. La tragica scomparsa di Drazen Petrovic ha però ridotto le possibilità della Croazia, offerta [illegible] bookmakers a 9 contro 1, anche [illegible] Kukoc sta firmando un contratto [illegible] 20 milioni di dollari (35 miliardi) per 6 anni a Chicago.

Se il Dream Team II farà storia a sé, la Croazia è la favorita per l'argento ma il suo vantaggio sulle altre pretendenti è meno marcato. Da battere [illegible] Russia [illegible] Sergei Belov, la Spagna, la Germania, il Portorico e anche la Grecia, che sulla strada verso Toronto è stata abbandonata dal suo allenatore per protesta verso Fassoulas che aveva lasciato la squadra andando a farsi una gita negli Stati Uniti.

Il fattore campo potrebbe dare una mano al Canada, Paese organizzatore che però si è sfacciatamente prestato a fare da sgabello agli americani, trascurando l'organizzazione (mutati in extremis alcuni orari degli incontri) per racimolare qualche dollaro in più [illegible] contratti pubblicitari e [illegible] simili. Alla fine, però, taccagni come sono i canadesi non hanno tirato fuori nemmeno quelle poche migliaia di dollari per convincere Wennington e Rautins, le loro vedettes, a onorare l'impegno.

Finora sono già 300 mila i biglietti venduti (i 32 mila posti dello Sky Dome saranno esauriti per le finali), [illegible] i milioni di dollari che entreranno nelle casse dello Stato dell'Ontario, e parte il lancio di Toronto in previsione del debutto nel 1995 della formazione professionistica dei Raptors. Dunque l'anno prossimo, per la prima volta, la Nba varcherà le proprie frontiere e questo [illegible] spinto David Stern, il [illegible] potente capo, a garantire la presenza [illegible] dello squadrone americano. Il Dream Team potrebbe, d'ora in avanti, condizionare dal punto di vista organizzativo ogni manifestazione. Per esempio l'Italia ha annunciato [illegible] propria candidatura per il Mondiale '98, ma bisognerà tirar fuori garanzie per 12 miliardi. Vuol vedere che in cambio del Dream Team gli americani chiederanno un'espansione anche in Europa, dove hanno già un ufficio e tanti alleati?

Enrico Campana

QUATTRO [illegible]

Al via 16 squadre, divise in 4 gironi. Eliminatorie con formula all'italiana, quindi le prime 2 di ogni girone passano ai quarti, divisi in due gruppi (8-12 agosto). Prima e seconda di ogni gruppo accedono alle semifinali (13) ad eliminazione diretta. Domenica 14 [illegible] due finali. Girone A: Brasile, Cina, Spagna, Usa. Girone B: Australia, Croazia, Cuba, Sud Corea. Girone C: Angola, Argentina, Canada, Russia. Girone D: Egitto, Germania, Grecia, Portorico. Oggi: Brasile-Spagna, Usa-Cina, Croazia-Sud Corea, Cuba-Australia, Canada-Argentina, Russia-Angola, Grecia-Egitto, Portorico-Germania. Ieri: Croazia-Cuba 85-65, Portorico-Egitto 102-74.

ATLETICA [illegible]

Anche la squadra azzurra è giunta ad Helsinki, domenica il via alle competizioni

Europei, si parte [illegible] un record

Gli atleti sono 1311, vanno in caccia di 44 titoli

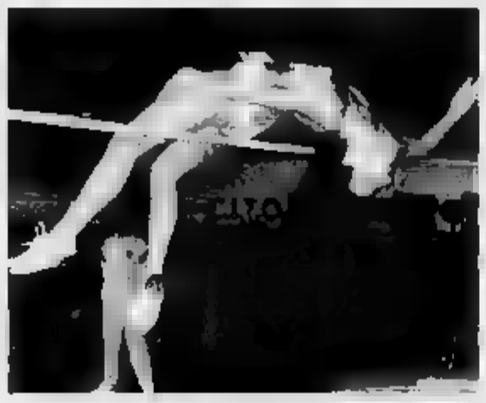
HELSINKI. [illegible] conto alla rovescia sta per concludersi. Da domenica, nel rinnovato Olympiastadion di Helsinki, si gareggerà per assegnare 44 titoli, 24 maschili [illegible] femminili. In gara è annunciato un numero record di atleti, ben 1311 in rappresentanza di 44 Paesi, quanti [illegible] è arrivata a riconoscerne la federazione europea dopo gli ultimi mutamenti [illegible] politici. Non ci [illegible] più, dunque, l'Urss o la Jugoslavia e neppure quella Ddr che fu la mattatrice quattro anni [illegible] a Spalato dove conquistò ben 12 medaglie d'oro [illegible] altrettante d'argento.

La ristrutturazione dell'Olympiastadion, la cui costruzione risale al 1938, è costata 918 milioni di dollari (poco meno di 1600 miliardi di lire). Sono state rifatte le curve, è stato installato un impianto di riscaldamento del terreno e la pista, in novatan, è stata dotata di [illegible] corsia. I 40 mila spettatori che può contenere l'impianto siederanno su panchine di legno. Anche i tabelloni elettronici [illegible] nuovi di zecca. Inoltre verrà riaperta al pubblico la torre di 72 metri e 71 centimetri, eretta per ricordare la vittoria olimpica di Järvinen nel giavellotto a Los Angeles nel 1932, dalla quale [illegible] gode il miglior panorama della città.

Il [illegible] finanziario della manifestazione [illegible] praticamente già assicurato in partenza: gli sponsor dei campionati hanno versato 76 milioni di dollari (cioè più di 110 miliardi [illegible] lire) [illegible] fin da febbraio erano stati venduti oltre la metà dei 250 mila biglietti disponibili per [illegible] programma pomeridiano, quello cioè che racchiude quasi tutte le finali.

Ad aprire le competizioni saranno, domenica mattina alle 8,30, le batterie dei 400 ostacoli maschili: tre i titoli in palio nella prima giornata, uno maschile (10000) e due femminili (maratona e peso). Una novità per la giornata conclusiva, [illegible] 14 agosto: [illegible] programma delle gare non si chiuderà infatti con la tradizionale staffetta 4×400 bensì con i 5000.

Tra le squadre che si sono già sistemate nel villaggio riservato agli atleti, da ieri c'è anche l'Italia. Gli azzurri erano partiti nel pomeriggio da Roma e sono sbarcati in serata [illegible] Helsinki. Proprio all'ultimo momento la maxi-formazione italiana ha perso uno dei suoi componenti: Francesco Bennici, infatti, [illegible] si è presentato alla partenza in quanto una serie di esami clinici sostenuti nei giorni scorsi hanno rivelato valori irregolari. Così il siciliano, iscritto alla gara dei cinquemila, è rimasto a casa per seguire una dieta strettissima, prescrittagli dai sanitari. Se le sue condizioni dovessero migliorare sensibilmente, raggiungerà i compagni [illegible] prossimi giorni.



La Bevilacqua [illegible] rimasta in Italia per curarsi da un leggero infortunio: raggiungerà il [illegible] della squadra martedì, in tempo per disputare [illegible] qualificazioni del salto in alto

Anche Antonella Bevilacqua non [illegible] partita con il resto della squadra. La saltatrice [illegible] alto pugliese si sta infatti sottoponendo ad [illegible] particolare terapia per ovviare a un leggero infortunio di [illegible] è stata vittima nei giorni scorsi. [illegible] raggiungerà i compagni martedì prossimo, ampiamente in tempo per disputare le qualificazioni in programma venerdì. **[b. g.]**

SPORT [illegible]

Tiro [illegible] segno: l'Italia chiude [illegible] [illegible] medaglie

MILANO. Conclusione dei Mondiali ieri a Milano [illegible] Tolmezzo (Ud). Fucile standard a 300 mt M: 1. Salonen (Fin); a squadre: 1. Usa. Bersaglio mobile 50 mt corse miste M: 1. Lubos (Cze), record mondiale p. 398; [illegible] squadre: 1. Rep. Ceca, record mondiale p. 1181. Bersaglio mobile 10 mt corse miste jr M: 1. Wedman (Fin); F: 1. Johannes (Ger); a squadre: 1. Russia. Il bottino complessivo degli azzurri è [illegible] di tre medaglie: argento a squadre (Di Donna, Fait, Spilotro) nella pistola 10 mt, bronzo per Di Donna nella stessa specialità e per Colombo nel bersaglio mobile 10 mt.

Ippica: la Tris paga [illegible] 400 mila lire

CORRIDONIA. La combinazione 2-3-8 della corsa Tris [illegible] Corridonia pagherà lire 400.700 a ciascuno dei 10.650 vincitori.

Ciclismo: Berzin festeggiato [illegible]

BRONI. Broni ha festeggiato Eugeni Berzin, lo «zar Eugenio» come viene chiamato il vincitore del Giro d'Italia nel Paese in provincia [illegible] Pavia dove abita, e gli ha concesso la cittadinanza onoraria.

L'addio a Baroni gregario di Magni

FIRENZE. «Non [illegible] un gregario, era [illegible] amico»: così Fiorenzo Magni ha dato ieri l'estremo saluto a Mario Baroni, 67 anni, morto martedì scorso dopo essere stato investito in bicicletta da un'auto. Ai funerali erano presenti anche Bitossi, Poggiali e Mealli.

S. Pietroburgo chiede i Giochi del 2004

SAN PIETROBURGO. Per le Olimpiadi [illegible] 2004 si candiderà anche San Pietroburgo, la città russa che fu sede degli [illegible] e che sta ospitando i Goodwill Games.

Vela: una vittoria [illegible] tutte ragazze

TRANI. L'equipaggio interamente composto da ragazze della Duino Gioia ha vinto [illegible] 10ª tappa del Giro d'Italia, svoltasi ieri nelle acque dell'Adriatico a Nord di Bari.

Ai Mondiali juniores

Per Sartori sogni di gloria nel singolo

MONACO. Dalle acque del bacino olimpico di Monaco di Baviera, intiepidite da un caldo afoso assolutamente inusuale a queste latitudini, sono emersi gli equipaggi che oggi disputeranno le semifinali di questi campionati mondiali juniores, [illegible] quali partecipano ben [illegible] equipaggi in rappresentanza di 62 nazioni.

La formazione azzurra, una delle più [illegible] quelle tedesca [illegible] inglese, ha qualificato per la finale di domenica il «due con», al quale i nostri tecnici pronosticano qualche chance [illegible] podio. Sono inoltre in semifinale il «quattro con», il «due senza», il «doppio», [illegible] «quattro [illegible] coppia» maschile e femminile e il singolo maschile.

Proprio quest'ultimo equipaggio potrebbe puntare anche all'oro grazie alle qualità fisiche e tecniche di Alessio Sartori, studente 18enne alto 2 metri per 90 kg [illegible] peso. **[d. m.]**

Ko Baudone [illegible] Grande

A Kitzbuehel Furlan battuto [illegible] Carbonell

A Kitzbuehel, nulla da fare per Renzo Furlan nel terzo turno del torneo open EA Generali: l'azzurro è stato battuto in tre set dallo spagnolo Tomas Carbonell per 2-6, 7-6 (7-5), 6-4. Altri risultati: Ivanisevic-Clavet 6-2, 6-4; Muster-Viloca 6-3, 6-3; Schaller-Noszaly 6-3, 6-3; Gross-Agenor 6-4, 6-3; Santoro-Burillo 6-3, 6-4; Meligeni-Fromberg 6-2, 6-4; J. Sanchez-Arrese 7-6 (7-5), 6-7 (3-7), 6-1.

Sconfitta nel 3° turno del Toshiba Classic a Carsbad, in California, anche la Baudone e la Grande. La prima ha ceduto alla spagnola Conchita Martinez per 6-0, 6-4, la Grande si è arresa alla statunitense Ann Grossman per 6-3, 6-1. Altri risultati: Galvaldon-G. Fernandez 6-4, 6-7, 6-4; Graf-Raymond 6-7, 6-2, 6-2; J. Novotna-McQuillan 6-4, 6-2; Medvedeva-Jackson 4-6, 6-3, 6-3; Whitlinger-Tauziat 6-4, 4-6, 6-4; A. Sanchez-Testud 6-1, 6-3.

Monza & polemiche

Salvar le piante con una variante lungo il circuito

MONZA. Per il G.P. d'Italia di F1 dell'11 settembre a Monza [illegible] attendono le decisioni sull'ultimo progetto inviato dalla Csai alla Fia di Parigi, che prevede l'abbattimento [illegible] un centinaio di alberi dopo la curva [illegible] Lesmo per creare le vie di fuga chieste dai piloti. Vivaci [illegible] proteste di alcune forze politiche, in particolare pds e verdi, che propongono di ridurre la velocità in quel punto del tracciato con una variante. Il leader della Lega, Umberto Bossi, [illegible] a sua volta criticato «la strumentale [illegible] faziosa presa di posizione di alcuni gruppi».

Da Milano [illegible] invece partita la campagna «Adottiamo gli alberi del Parco di Monza», lanciata da Legambiente, Wwf, Amici della Terra, Mountain Wilderness [illegible] Comitato del Parco di Monza, cui hanno aderito personaggi come Enzo Jannacci, Paolo Rossi, Reinhold Messner, Carlo Ripa di Meana, Gianni Mattioli, Luigi Berlinguer e Diego Novelli.

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 55211; **MILANO**, via B. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. [illegible]212; **BOLOGNA**, via Amendola 13,1 255952 r.a.; **BRA**, via Vordi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102,1 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690632-699939; **FIDENZA**, via Beronide 125, t. 522769; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta [illegible] Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 10, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 23664/3-235726 234900; **REGGIO CALABRIA**, via Tom Pangella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SA[illegible]**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **[illegible]**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Imprese	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	[illegible]	L. 22.000
12	[illegible]	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, [illegible]enti: il doppio. Nervisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e Pla[illegible]zionista è ha[illegible] a rispettare tale legge.

Affari [illegible]

A.A.A. [illegible] qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10 milioni/300 milioni. Tel. 0422 423.913 - 423.944.

FIDUCIARI [illegible] 2 giorni da L. 3/50 milioni ad autonomi e commercianti con servizio corso. Aperto agosto Tel. [illegible]

Attività' commerciali [illegible]

[illegible] E AZIENDE VENDITA

CANNES: 50 mt spiaggia, privato vende Hotel **, 18 camere, mutui e attività libera. Tel. 0033 92 991 552 oppure 0033 142 561.101.

CEDESI prestigiosa lavanderia, attiva importante, Antibes Costa Azzurra. Tel. 0033 93 345.458.

Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista patente DrE età max 31 anni disponibile subito, e pratico ribaltabili per lavori nel [illegible] Torino [illegible]. Telefonare 969.7104.

IMPIEGATI

[illegible] commerciale zona Collegno ricerca impiegata addetta alla fatturazione. Requisiti richiesti: presenza, iniziativa, mobilità, disponibilità immediata. Spedire curriculum a: Publikompass 5109 - 10100 Torino

AZIENDA di ricerca e selezione personale ricerca per mandanti impiegatizie diplo[illegible], minimo 19 [illegible]. No corsi [illegible] vendita. Tel. 011 595 819

INGEGNERI meccanico o civile esperti CAD ed informatica praticanti tiro sportivo società Torino cerca. Scrivere: Publikompass 2562 10100 Torino

Lavoro [illegible]

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

CASSIERA buona esperienza ottima [illegible]renze cerca lavoro no notturno. Tel. 747.079

ESPERIENZA decennale [illegible] presenza 25enne offresi come barman o commesso esperto Tel. 960.6661

PIZZAIOLO con esperienza cerca lavoro in pizzeria anche fuori Torino. Telefonare 285.713.

IMPIEGATI

RAGIONIERA [illegible] pluriennale esperienza maturata presso concessionaria auto gestione nuovo e usato uso PC contatti [illegible] la clientela patente [illegible] possibilità passaggio diretto cerca impiego. Scrivere. Publikompass 2601 - 10100 Torino

[illegible] esperienza ventennale commerciale massima serietà metà pratese con ufficio proprio esamina serie proposte di lavoro. Tel ore pasti 011 [illegible] 8330 768 096

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

[illegible] [illegible] piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria termoascensore Nordedil [illegible].2780.

A. S. DONATO ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 110 milioni Nordedil 561.2780.

ALLOGGIO libero ristrutturato corso Giulio Cesare ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni Nordedil 561.2780.

CROCETTA signorile portineria ingresso salone 2 camere cucina box [illegible] libero termoascensore Nordedil 561.2780

TORINO PROVINCIA

A. 110.000.000 pochi km Castelnuovo Don Bosco (Camerano Casasco) [illegible] con terreno e collina. La Borsa 088 482.

[illegible] in palazzina 2 camere salone cucina riservati mansarda garage vendesi libero Baldini tel 0330 472 026

129.000.000 servizi inclusi villetta libera da 4 lati e 2700 mq frutteto e vigneto breve distanza Torino. Tel [illegible] 235

[illegible] casa indipendente ristrutturata 6 vani 2 bagni giardino box [illegible] distanza Torino Tel. 656 235 - 658.303

78.000.000 servizi inclusi cascina con 1000 mq prato parzialmente ristrutturata periferia Chivasso Tel 658.235

PIEMONTE

COLLINE in Bosconasco (Ca) pittoresca cascinetta in pietra ottima grande casa 17000 mq terreno corpo unico frutteto nocciolato pratì comoda al paese L. 185 milioni. Tel. 0141 966.228 - [illegible]

RACCONIGI centralissima posizione indipendente 4 camere salone [illegible] terrazzo garage giardino vendesi Baldini [illegible] 72.026.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY Saint Jean, costruttore vende [illegible] appartamenti in 'residenza' con ristorante, bar, piscina coperta. Kindherheim 0125.355.970 - 0337 328.348.

LIGURIA

BORGIO [illegible] vendesi [illegible] mare ristrutturato e nuovo: [illegible], soggiorno, cottura, balconata. Tel 019 691.965.

CERIALE 1 km [illegible] in prima zona villino [illegible] giardino ristrutturato a nuovo L. [illegible] milioni Tel 0182 901 001.

[illegible] **LIGURE** centralissimo due camere, sala, cucina, due balconi 20 mt mare. Posizione unica. Tel 019 691 965.

FINALE LIGURE in ordine 3 camere cucina soggiorno servizio cantina balcone ascensore Tel 019 692.600 - 603.004

FINALE LIGURE Perti in casa ligure ristrutturata 3 alloggi di 2 camere cucinotto servizi terrazzi L. 250 milioni. Tel. 019 692.600 - 603.004.

FINALE LIGURE vendesi bellissimo monolocale con soppalco, 50 mt mare L. 160 milioni Tel. 019 691 965

FINALE LIGURE vendesi urgentemente nuovi bilocali finiture di lusso vista mare piscina. Telefonare 0337 312.391.

FINALE LIGURE 450 mt mare ordinatissimo camera soggiorno cottura bagno balconi cantina posto auto. Tel 019 612.643.

IMPERIA Porto Maurizio grande casa caratteristica in borgo via univ. biluminare più parte rustica, ortaglia, 25 minuti [illegible] L. 160.000.000 [illegible] 0141 826.260.

SANREMO [illegible] Pigna [illegible] ristrutturato [illegible] cucinotta 2 camere servizi [illegible] mezzo [illegible] bil [illegible].

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Nizza collina [illegible] lusso 3 vani biservizi 90 mq vista mare tranquillo piscina garage cantina FF 1.150.000. Tel. 0033 93 721.836.

MENTONE Roquebrune impresa vende direttamente stupendi bilocali vicinissimo mare immersi in splendido parco. Ampi terrazzi soleggiati, possibilità mutuo, pagamento dilazionatissimo. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676.

MIZZA, Col de Villefranche, bellissimo appartamento, grande soggiorno, 3 [illegible], 2 bagni, cucina, vista magnifica, terrazza, garage più parcheggio privato [illegible] 0033 93 890.875.

TERRENI

PRIVATO vende Riverosa Mandracchio 3 lotti mq 900 vista singoli [illegible] approvati. Tel. 011 309.7987 - 0163 456.[illegible]

VERO affare vero [illegible] terreno 12500 mq circa di cui oltre la metà edificabile a circa 30 km aeroporto Lamezia. Tel. 0166 563.182.

Immobiliare acquisto

TORINO PROVINCIA

RICERCASI [illegible] fusto [illegible] cascinali anche [illegible] ristrutturare in cintura torinese o [illegible] 50 km 'Il Borsa' 388.462

Affitti offerti

ITALIA

ABRUZZO [illegible] settimane [illegible] arredati in complesso mare Silvi [illegible] Tel. 0864 845.050.

Ad Lidi Ferraresi affittiamo settimanalmente agosto/settembre belle villette sul mare. Vera Vacanze 0533 39.418.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano tel. 0541 387 086.

Affitti domande

TORINO CITTA'

RICERCO per funzionari in trasferta e non appartamenti vita in Torino e prima cintura. Serie delinzioni. Elmar 434.5758

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549 - 22 chalet con doccia e bagno parcheggio privato pensione completa L. 75/80 mila, bimbi 50%.

ANDORA MARE affittasi: appartamenti, residence, villini ogni confort in villaggio Albergo Ariston sul mare, animazione. Prezzi buoni ancora disponibilità specie settembre Telefonare allo 0182 81.01 - 610.584

A Rimini / Viserba - Hotel Carnaby - tel. 0541 733.300, sul mare. Speciale dal 20 agosto L. 40 mila - settembre L. 30 mila complessive. Ottima cucina. Interpellaci.

BELLARIA, [illegible] offre agosto settimane complessive spiaggia, giornata Aquabel, gite. Tel. 0541 344.223.

CATTOLICA H[illegible] Leon d'Oro [illegible] tel. 0541 954.066, moderna, cucina [illegible] ga., sceita piatti, colazione buffet. Speciale luglio L. 68 mila 500. Sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 79 mila.

DUNO MARINA Albergo Silvano *** spiaggia privata, piscina, parcheggio, tutti i confort. Agosto L. 85/95 mila, settembre L. 70 mila. Bambini 0/5 anni gratis con genitori. Tel. [illegible].

EPSYLON Residence a [illegible] (Sv) a 750 slm, km 20 da Loano, appartamenti [illegible] piscina tennis ristorante bocce giochi bimbi Tel. 019 790 9008.

FINALE LIGURE [illegible] S. Maria ** [illegible] 692.580 famigliare servizi scelta [illegible] prezzo speciali settembre.

FINALE Residence Rosa 019 001.835 monolocali arredati [illegible] 20/8 L. 670 mila settimana con spiaggia. Settembre L. 525 mila, supplemento bilocali L. 100 mila.

RICCIONE - [illegible] Tirana - [illegible] 642.210 Eccezionale. Offerte agosto, ambiente famigliare, [illegible]ovile, [illegible] lift, parking, buffet colazione/verdure, servizio, ambiente ideale per vostre vacanze.

VALLE [illegible] - Isolmo metri 1000 albergo isolato, Buon trattamento, ascensore, giardino. Tel. 0125 344.034.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.[illegible] familiare giardino 100 mt mare parcheggio, prezzi modici

Matrimoniali

[illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Aperto tutto agosto Telefono 011 561.1056.

TORINESE 70enne laureato, pensionato conoscerebbe scopo matrimonio vedova pensionata o benestante. [illegible]: [illegible] Rombaldi 5110 - 10100 Torino.

Varie

A. [illegible] M.C. 334 832 - 282.0566 acquista oro argentetia monete gioielli [illegible] prezzi corso Peschiera 183

A. DREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. [illegible] 650 2212

COMPRO ogni sorta di biciclette motorini e moto pagamento contanti. Telefonare 739.2364.

A lato Sensi: ha investito 50 miliardi per la grande Roma. Mazzone (a destra) ha problemi di abbondanza: Giannini dovrà fare la riserva

Undici anni dopo lo scudetto, i giallorossi rilanciano la sfida

Questa Roma è una Ferrari

Mazzone: ora devo guidarla bene

Il tecnico fa il diplomatico
«Non ci basterà andare forte per correre fino al titolo Puntiamo a un posto Uefa»

LAVARONE
DAL NOSTRO INVIATO

Forza lupi, son finiti i tempi cupi. L'antico canto d'esultanza dei cuori giallorossi echeggia di nuovo, undici anni dopo lo scudetto. Da quei giorni di gloria, illuminati dalla potenza di Pruzzo, dalla corsa di Ancelotti, dai funambolismi di Bruno Conti e dalla sapienza tattica di Falcao, quante sofferenze in casa romanista: il tramonto dell'epoca dorata di Viola, il buio del medioevo ciarrapichiano, la confusione e l'incertezza dell'interregno Mezzaroma-Sensi.

E adesso, si termine di una campagna acquisti sontuosa, ecco il rinascimento grazie a quel pozzo di San Patrizio che è il piccolo Franco Sensi, finanziere, immobiliarista, petroliere (il 7 per cento delle benzine distribuite in Italia è sua). Il portafoglio di questo Creso ha tolto qualunque affanno finanziario dato alla Lupa tanto, forse sin troppo: basti pensare che nuovo del pallone italico, Giannini, non figura nella formazione base o un campione del mondo, Aldair, rischia la tribuna. Per tacere di Caniggia, che la società fortissimamente vuole regalare all'Inghilterra (Everton), magari concorrendo al pagamento dello stratosferico ingaggio (4 miliardi lordi l'anno). Insomma, la Roma del rinascimento, dei faraonici investimenti (oltre 50 miliardi profusi), si muove, come nei primi Anni Ottanta, all'assalto dei grandi club del Nord.

L'impressione è che abbia ragione Sensi nel dire: «A Mazzone ho dato da guidare una Ferrari». E l'allenatore può riconoscere che il suo buon padrone, buono perché gli ha rinnovato la fiducia dopo un campionato di delusioni, è nel giusto: «E' vero, ho tra le mani una Ferrari. Però, per correre sino allo scudetto non basterà: non dimentichiamo che siamo finiti dieci punti dietro Juve e Parma, due squadre che sono rinforzate tanto, suppergiù come noi. Il tricolore non fa per noi, guai se partissimo con l'obbligo di vincerlo: significherebbe cominciare con addosso una zavorra pesantissima. Questa squadra ha due soli obblighi: conquistare un posto in Uefa e far benissimo in Coppa Italia».

Un anno fa, di questi tempi, il Carletto, forse per l'euforia di essere finalmente approdato sulla panchina dell'amata Roma dopo una vita di peregrinazioni in provincia, s'abbandonava a dichiarazioni roboanti, a pronostici di vittorie: poi s'è visto com'è andata, con il Lupo, a 8 giornate dalla fine, vicina alla serie B. Ammaestrato da quell'esperienza, il Mazzone che prima parlava troppo, adesso parla poco. Sulla formazione inutile domandare, ma è solare che c'è un solo imbarazzo: quello della scelta.

E, scelta già stata fatta: Giannini, uomo simbolo, il capitano, starà a guardare. «Er principe» lo sa, non ha fatto storie: s'allena come mai s'era visto in e ripete, con l'umiltà dell'ultimo arrivato: «Sono a disposizione». Una disponibilità che a Creso-Sensi costa due miliardi e mezzo l'anno. Lo strepitoso ingaggio di Giannini chiarisce come mai il regista è rimasto: offerto gratis a destra e a manca, nessuno ha l'incoscienza di accollarsi il suo stipendio.

L'altra scelta: quale quattro stranieri andrà in tribuna (il quinto, Caniggia, detto, è già considerato un ex). Il ballottaggio è tra Thern e Aldair, in partenza lo svedese ha maggiori chances essere titolare, nei programmi dovrebbe il perno del centrocampo comprendente la verve di Cappioli dell'emergente Statuto irrorato dal correre sulle fasce di Carbone e di Moriero. Arcisicuri del posto Balbo e Fonseca. Promettono: «Faremo grandi cose, siamo la d'attacco ideale, uno dei due può diventare comodamente il capocannoniere».

Si augurano che le regole «proteggipunto» adottate ai Mondiali vengano applicate anche in campionato «e allora di gol ne segneremo a grappoli».

Già, gli arbitri. Come tratteranno squadra il cui direttore generale è Gigi Agnolin, ex designatore della C sino a due anni fa quando, cacciato, polemizzò duramente con Casarin? Forse che, come temono i malpensanti, l'assunzione del nemico di Casarin, si trasformerà in un boomerang per la Roma? Intanto, il direttore generale, che ha ridotto a un ruolo puramente ornamentale la vicepresidenza del generale Di Martino, deve risolvere la grana Garzya, lo upper reintegrato nella rosa dal tribunale del lavoro. La probabile soluzione: Garzya e tanti soldi alla Cremonese per Colonnese.

Eh sì, la Roma copia proprio il Milan. Quando lo farà anche in campo?

Claudio Giacchino

Primo stop

Battuta ai rigori dalla Cremonese

LAVARONE. Prima delusione della stagione per Roma, battuta al Memorial Gianni Brera dalla Cremonese per 4-3 dopo i rigori. La partita era finita 1-1, decisivi dal dischetto gli errori di Cappioli, Lanna e Giannini.

L'incontro è stato anche troppo: accenni di rissa e fallacci sono costati l'ammonizione (conterà per il campionato) di Moriero e a Dall'Igna. Cremonese in vantaggio al 16' con Chiesa, Roma pareggio al 71', con Moriero, quando gli avversari avevano già cambiato cinque uomini. La Roma priva di Fonseca e (malanni muscolari); fantasma Giannini, incerto Cervone nel gol, gioco alquanto confuso. La squadra di Simoni, in formazione tipo, ha avuto più occasioni agendo sempre in contropiede.

Nell'altro incontro del Memorial, il Panathinaikos battuto il Genoa per 1-0. La finale del torneo, in programma sabato, sarà quindi tra la Cremonese e la squadra greca. [c. giac.]

ARGENTINA

Maradona insiste

Niente doping ma medicina contro la fame

BUENOS AIRES. Ancor prima di inoltrare la propria memoria difensiva alla Fifa, che deve decidere la sanzione per il caso doping di cui è stato protagonista durante i Mondiali, Diego Maradona ha deciso di svelarne i passi salienti nel corso di una trasmissione televisiva.

La stampa argentina precisa, in particolare, che il calciatore è deciso a fare il dell'unica sostanza medica somministratagli prima della partita contro la Nigeria, escludendo quindi quel cocktail di diverse sostanze di cui hanno parlato anche fonti della Fifa.

Secondo il giornale Diario Popular, si tratterebbe di un medicinale che l'assistente di Maradona, Daniel Cerrini, avrebbe acquistato in una farmacia di Boston quando si era accorto di aver esaurito la scorta di quello argentino che abitualmente somministrava al calciatore prima dei pasti per diminuirne lo stimolo della fame.

Al programma televisivo, che è andato in onda alle di ieri sera (le 3 di stanotte italiane), il campione argentino si è presentato accompagnato dal medico Nestor Lentini, uno dei più eminenti specialisti in medicina sportiva dell'Argentina al quale il calciatore ha affidato la stesura della memoria difensiva che presenterà alla Fifa, e dal suo preparatore fisico Fernando Signorini.

MILAN

Il fantasista cerca di ritornare al vertice, ma a Reggio Emilia non l'hanno aiutato

Troppi fischi fanno male a Lentini

Pincolini: «Possono frenarlo psicologicamente»
Il giocatore: «Calma, non è successo niente»

Lentini, 25 anni: in agosto, un anno fa, ebbe un grave incidente automobilistico

MILANO. Gigi Lentini dove sei? Se lo chiedono il Milan e i tifosi, quei pochi che l'hanno visto sul campo di Reggio nel vernissage contro gli uomini di Marchioro, i tanti che hanno seguito la sfida per televisione. Non si è ancora ripreso dall'incidente dell'agosto scorso, dicono in coro i sostenitori milanisti, che contavano tanto sul suo recupero per dare forza penetrativa alla squadra che l'anno scorso ha faticato parecchio a trovare i gol. Dirigenti e tecnici tranquilli e fiduciosi, preoccupano, però, i fischi che hanno più volte sottolineato gli errori commessi dall'ex granata.

«Speriamo che si ripetano - dice il professor Pincolini - perché c'è il rischio che il giocatore si abbatta o si deprima. Fischi che non capisco assolutamente, gratuiti e ingiustificati, per di più fuori casa, ma lo stesso preoccupanti per la salute psicologica del giocatore. In questo momento Gigi ha bisogno di essere lasciato in pace per lavorare tranquillo e ritrovarsi. Di progressi ne ha fatti tanti negli ultimi mesi, ma dopo la sosta estiva deve recuperare la forma come tutti gli altri e dopo appena sette giorni di ritiro non si può pretendere di più. Né è in sovrappeso come dicono: al massimo ci sarà un chilo in più. Ma è normale e un po' di lavoro andrà a posto».

Capello taglia corto: «Lentini ha disputato un buon primo tempo. Poi, come tutti i compagni, è calato perché imballato dalla preparazione e per il caldo asfissiante. E' mosso poco? Non è vero: ha fatto azioni pregevoli e poteva anche segnare nel primo tempo non fosse stato sfortunato e se non avesse trovato un terreno bruttissimo, indegno di ospitare una partita di calcio. Senza dimenticare che questo è calcio d'estate, che solo per ritrovare concentrazione e movimento di gioco. E in questo anche Lentini come tutti gli altri mi ha soddisfatto».

Gigi, sincero e schietto come al solito, riconosce che la sua prestazione non è stata buona: «Ma non si poteva pretendere più dopo appena sette giorni di lavoro massacrante. E' normale che il fisico stanco e stressato non reagisca come si vorrebbe. Ma già il fatto di avere preso come gli altri mi tranquillizza perché vuol dire che sono sullo stesso standard e che ho solo bisogno di lavorare per ritrovare la condizione. E' piano psicologico mi sento bene perché sto ritrovando buona coordinazione nei movimenti, quello che mi mancava fino a qualche mese fa. I dribbling sbagliati? Colpa del terreno indecente che danneggia in particolare i giocatori tecnici come me. Sono sulla strada buona, ve lo assicuro. Datemi solo un po' di tempo e rivedrete il Lentini di un tempo. E dimenticate che ho giocato come centravanti, un ruolo in cui faticavo parecchio anche prima dell'incidente. I fischi non li capisco, ma in trasferta è normale. L'importante è che a fischiare siano i tifosi milanisti. Solo in quel caso mi sentirei preoccupato perché vorrebbe dire che non mi vogliono più. Mentre ci tengo al loro affetto e alla loro stima. Ci rivediamo domenica a Lucca, adesso lasciatemi tranquillo e deluderò più».

In difesa di Lentini si scomoda anche Gullit, che ha seguito la gara alla tv: «Non date giudizi affrettati. Gigi ha giocato come gli altri, ha fatto buone e altre meno. Ma è normale in questo momento. Forse sarebbe stato meglio affrontare la solita squadra di dilettanti segnando una decina di gol avrebbe avuto nulla da ridire. Ma il Milan è il Milan è giusto affrontare subito formazioni forti e già rodate per fare meglio il punto della situazione. Un punto positivo, secondo me, che non merita commenti perché siamo solo all'inizio».

Nino Sormani

CALCIO **FLASH**

F. tecnico del Modena

MODENA. Ferruccio Mazzola è il nuovo allenatore del Modena. Il club emiliano è stato retrocesso dalla serie B alla C1 e non ripescato nonostante le vivaci proteste del presidente Farina. Mazzola l'anno scorso era sulla panchina dell'Alessandria, ma non ha concluso la stagione; il Modena invece era guidato da Oddo, poi sostituito da Vitali.

Ucciso mentre tira un rigore

ABIDJAN. Un calciatore della Costa d'Avorio, Abou Soumahoro, 22 anni, è stato accoltellato a sabato scorso da un tifoso mentre si preparava a calciare un rigore durante una partita di dilettanti disputatasi nelle vicinanze di Abobo. Il giocatore è morto mentre veniva portato in ospedale. Il suo assalitore, che aveva invaso il campo assieme ad altri tifosi anche loro armati, è ancora ricercato.

Giappone: no al Totocalcio

TOKYO. Il 55 per cento dei giapponesi è contrario alla proposta di legge di 297 deputati per introdurre in Giappone il Totocalcio all'italiana perché lo identifica con il gioco d'azzardo. La proposta, ritirata a giugno soprattutto per la durissima opposizione dei movimenti femministi, ritornerà comunque in Parlamento in autunno e dovrebbe essere approvata. La schedina costerebbe da 1500 a lire e la metà del ricavato sarebbe destinata alla promozione dello sport.

Una bomba contro il presidente

BUENOS AIRES. Ingenti danni, ma per fortuna nessuna vittima, ha provocato un ordigno esplosivo lanciato da ignoti contro la residenza di Walter Cattaneo, presidente del Newell's Old Boys di Rosario, la squadra in cui l'anno scorso per alcuni mesi militò anche Maradona. Cattaneo è accusato dai tifosi di gestire male la società.

Cruyff e Romario: pure

AMSTERDAM. Le bizze di Romario hanno fatto perdere la pazienza a Cruyff. Il tecnico del Barcellona ha mandato a dire al giocatore brasiliano, il quale ha prolungato arbitrariamente le sue ferie, che se lo desidera può andarsene. «Romario - ha aggiunto - dovrebbe essere felice di giocare al Barcellona: di lui ci hanno laureati campioni di Spagna per tre anni di seguito e abbiamo vinto la Coppa dei Campioni. Per rescindere il contratto, non c'è nemmeno bisogno che si sposti dal Brasile: basta una telefonata».

Il Napoli pareggia ad Ancona

ANCONA. Il Napoli ha pareggiato ieri sera amichevole ad Ancona (3-3). Per i locali tre gol di Caccia; per gli azzurri (senza Rincon) doppietta di Agostini e rete di Carbone su rigore.

Sulle Lacrime Nasturtii

Un anno vissuto bianconero.

Due non della Juventus e voi della Juventus, ecco tutte le nuove idee per gli abbonamenti di quest'anno:

① Per le Aziende e Juventus Club, un finanziamento a tasso zero, con rimborso in 5 rate costanti, a partire dal 15/9/94 sull'acquisto dell'abbonamento. Questa opportunità è possibile grazie alla collaborazione della Banca Brignone

② L'abbonamento 94/95 comprende 16 gare, e in più il primo turno casalingo di Coppa UEFA è in omaggio

③ Il Mini-abbonamento: anche in questo caso il primo turno di Coppa UEFA è in omaggio, e la quota comprende 6 gare (Inter, Milan, Parma, Fiorentina, Napoli, Bari). Se una di queste dovesse essere trasmessa in TV, e quindi giocata alla sera, verrà sostituita e voi sarete avvisati prima della distribuzione delle tessere

④ Tutte le formule di abbonamento danno diritto alla prelazione per le Coppe Internazionali. Siccome le nostre nuove idee per chi si abbona sono veramente tante, per scoprirle tutte, e per saperne di più, abbiamo messo a vostra disposizione il numero verde "Pronto Juve". Allora, fatevi sentire, e ci faremo sentire, con la nostra e la vostra voglia di vincere.

Campagna 1994/95

SETTORI	1° ANELLO	2° ANELLO	3° ANELLO	Nr. 6 GARE 1° ANELLO	Nr. 6 GARE 2° ANELLO	Nr. 3° ANELLO
Parterre	-	L. 3.920.000 ◆	-	-	-	-
Tribuna extra	L. 2.630.000 ●	L. 2.450.000 ■	L. 1.020.000 ■	-	-	-
Tribuna Ovest	L. 920.000	L. 1.050.000 ■▲	L. 650.000	L. 460.000		
Tribuna Est	L. 670.000	L. 920.000	L. 620.000	L. 330.000	L. 450.000	-
Tribuna Ovest Ingresso Tribuna Ovest Invalidi		L. 570.000	L. 520.000	-	L. 290.000	-
Tribuna Est Tribuna Est Invalidi	L. 570.000	L. 470.000	L. 470.000 L. 520.000	L. 170.000	-	L. 170.000
Curva Nord/Sud Scapoli Curva Nord Scapoli Ridotto J. Club	L. 260.000 L. 240.000	L. 260.000 L. 240.000	L. 260.000 L. 240.000	Tutte le Gare ●=690.000 ▲=450.000 ■=490.000 ◆=1.100.000 ★ Preferenziale		

Sono previste riduzioni fino all'80% per ragazzi di età inferiore ai 16 anni

Tipi di Abbonamento: Fino al 25° gradone "Abbonamento Club" - Dal 6° al 6/8 gradone "Abbonamento Privato" - Aperture dal 6/8 Campagna Abbonamento, per ottenere disponibilità, questa avrà luogo: La biglietteria presso la biglietteria della Juventus F.C. - Via Giovanni Agnelli Torino Orario: dal Lunedì al Venerdì dalle h. 9.00 alle 12.30 e dalle h. 14.00 alle 17.00

BANCA BRIGNONE

La telefonata è gentilmente offerta da Tutto Italia

A TORONTO I MONDIALI SCELTA L'ITALIA

Spettacolo ma anche polemiche intorno agli assi americani

Ai piedi del Dream Team

Gli Usa dittatori in campo e fuori

Applicazioni di ghiaccio sulla schiena per Shaquille O'Neal, pivot degli Stati Uniti

TORONTO. Con toni trionfali questo XII Mondiale di basket era stato reclamizzato come il pericoloso concorrente di quello calcistico. In realtà l'eco delle battaglie per il titolo iridato dei giganti risuonerà appena - e solo in Italia, che non sarà della partita, né avrà trasmissioni tv - nonostante quella favolosa invenzione americana che è stata il Dream Team, gruppo di stelle che guadagna 30 miliardi all'anno e ne vale almeno come ritorni pubblicitari.

E proprio dalla Nazionale statunitense sono partite le bordate polemiche di Shaquille O'Neal, il più famoso giocatore del Dream Team II. Una stazza terrificante (metri 2,16 per 130 kg) quanto la «schiacciata», un conto in banca da e enorme su anche come cantante di musica rap (ha persino affittato una suite nel più lussuoso albergo di Toronto per ospitare la troupe che l'uscita del secondo compact disc, destinato a superare il milione di copie del primo!), O'Neal nei giorni scorsi non ha infatti avuto pietà per il Dream Team I di Barcellona, quello leggendario dei Jordan, Bird, Magic Johnson, Barkley, che ha infiammato l'Olimpiade divenendone il simbolo. «Quel Dream Team era formato da vecchioni - ha detto Shaquille - noi siamo una squadra giovanissima, che con le sue lunghe gambe andrà sicuramente più lontano. Li avremmo battuti una, tre, sette volte». Gli ha risposto Michael Jordan, dicendo che questi loro eredi non nemmeno degni di indossare le stesse uniformi.

Invece Aldo Vitale, il neo-vicepresidente vicario della Fiba (l'organizzazione mondiale basket), sospira: Dream Team è una vera valanga di soldi, gli stessi sponsor pagano per essere rappresentati da un loro giocatore punto che sono anche intervenuti nella fase di preselezione della squadra. Non sarà una bella cosa, ma dopo l'effetto che ha avuto l'esibizione di Barcellona per popolarità del gioco non possiamo più farne meno». Ma rimane qualche preoccupazione per il distacco sempre più fra questa supersquadra e il resto del mondo. Non e Bill Walton, l'ultimo grande pivot bianco del basket Nba, che il dodicesimo giocatore del Dream Team II è più bravo di qualsiasi stella delle altre Nazionali.

In realtà nella squadra americana farebbero loro bella figura anche Toni Kukoc e Dino Radja, che guidano la Croazia nell'impossibile impresa di battere lo squadrone Don Nelson che presenterà nel quintetto iniziale stelle come Kevin Johnson, Joe Dumars, Reggie Miller, Shawn Kemp e Shaquille O'Neal. La tragica scomparsa di Drazen Petrovic ha però ridotto le possibilità della Croazia, offerta dai bookmakers a 9 !, anche se Kukoc sta firmando un contratto da 20 milioni di dollari (35 miliardi) per 5 anni a Chicago.

Se il Dream Team II farà storia a sé, la Croazia la favorita per l'argento ma il suo vantaggio sulle altre pretendenti è meno marcato. battere la Russia di Sergei Belov, la Spagna, la Germania, il Portorico e anche la Grecia, che sulla strada verso Toronto abbandonata dal allenatore per protesta verso Fassoulas che aveva lasciato la squadra andando a farsi una gita negli Stati Uniti.

Il fattore campo potrebbe dare mano al Canada, Paese organizzatore che però si è sfacciatamente prestato a fare da sgabello agli trascurando l'organizzazione (mutati in extremis alcuni orari degli incontri) per racimolare qualche dollaro in più con contratti pubblicitari simili. Alla fine, però, taccagni come sono i canadesi non hanno tirato fuori nemmeno quelle poche migliaia di dollari per convincere Wennington e Rautins, le loro vedettes, a onorare l'impegno.

Finora già 300 mila i biglietti venduti (i 32 mila posti dello Sky Dome saranno esauriti per finali), i milioni di dollari che entreranno nelle casse dello Stato dell'Ontario, a parte il lancio di Toronto in previsione del debutto nel 1996 della formazione professionistica dei Raptors. Dunque l'anno prossimo, per la prima volta, Nba cercherà le proprie frontiere e questo spinto David Stern, il suo potente capo, a garantire la presenza dello squadrone americano. Il Dream Team potrebbe, d'ora in avanti, condizionare dal punto di vista organizzativo ogni manifestazione. Per esempio l'Italia ha annunciato la propria candidatura per il Mondiale '98, ma bisognerà tirar fuori garanzie per 12 miliardi. Vuoi vedere che in cambio del Dream Team gli americani chiederanno un'espansione anche in Europa, dove hanno già un ufficio e tanti alleati?

Enrico Campana

QUATTRO GIRONI

Al via 16 squadre, divise in 4 gironi. Eliminatorie formula all'italiana, quindi le prime 2 di ogni girone passano ai quarti, divise in due gruppi (8-12 agosto). Prima e seconda di ogni gruppo accedono alle semifinali (13) ad eliminazione diretta. Domenica 14 due finali. Girone A: Brasile, Cina, Spagna, Usa. Girone B: Australia, Croazia, Cuba, Sud Corea. Girone C: Angola, Argentina, Canada, Russia. Girone D: Egitto, Germania, Gracia, Portorico. Oggi: Brasile-Spagna, Usa-Cina, Croazia-Sud Corea, Cuba-Australia, Canada-Argentina, Russia-Angola, Grecia-Egitto, Portorico-Germania. Ieri: Croazia-Cuba 85-65, Portorico-Egitto 102-74.

Anche la squadra azzurra è giunta ad Helsinki, domenica via alle competizioni

Europei, si parte con un record

Gli atleti sono 1311, vanno in caccia di 44 titoli

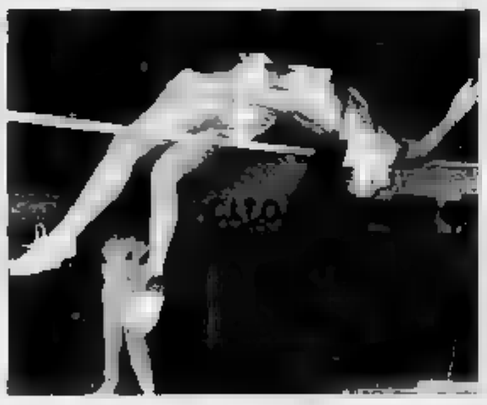
HELSINKI. Il conto alla rovescia per concludersi. Da domenica, nel rinnovato Olympiastadion di Helsinki, si gareggerà per assegnare 44 titoli, 24 maschili e 20 femminili. In gara è annunciato numero record di atleti, ben 1311 in rappresentanza di 44 Paesi, quanti cioè è arrivata a riconoscerne la federazione europea dopo gli ultimi mutamenti geopolitici. Non ci sono più, dunque, l'Urss e la Jugoslavia e neppure quella Ddr che fu la mattatrice quattro fa a Spalato dove conquistò ben 12 medaglie d'oro e altrettante d'argento.

La ristrutturazione dell'Olympiastadion, la cui costruzione risale al 1938, è costata 918 milioni di dollari (poco meno di 1500 miliardi di lire). Sono state rifatte curve, è stato installato impianto di riscaldamento del terreno e la pista, in novatan, è stata dotata di nona corsia. I 40 mila spettatori che può contenere l'impianto siederanno su panchine di legno. Anche i tabelloni elettronici sono nuovi di zecca. Inoltre verrà riaperta al pubblico la torre 72 metri e 71 centimetri, eretta per ricordare la vittoria olimpica di Järvinen nel giavellotto a Los Angeles nel 1932, dalla quale si gode il miglior panorama della città.

Il successo finanziario della manifestazione è praticamente già assicurato in partenza: gli sponsor dei campionati hanno versato 76 milioni di dollari (cioè più di 110 miliardi di lire) e fin da febbraio erano stati venduti oltre la metà mila biglietti disponibili per il programma pomeridiano, quello cioè che racchiude quasi tutte le finali.

Ad aprire le competizioni sarà, domenica mattina alle 8,30, le batterie dei 400 ostacoli maschili: tre i titoli in palio nella prima giornata, uno maschile (10000) e due femminili (maratona e pesoi). Una novità per la giornata conclusiva, il 14 agosto: il programma delle gare non si chiuderà infatti con la tradizionale staffetta 4×400 bensì con i 5000.

Tra le squadre che si sono già sistemate nel villaggio riservato agli atleti, da ieri c'è anche l'Italia. Gli azzurri erano partiti nel pomeriggio da Roma e sono sbarcati in serata ad Helsinki. Proprio all'ultimo momento la maxi-formazione italiana ha perso dei suoi componenti: Francesco Bennici, infatti, non si è presentato alla partenza in quanto una serie di esami clinici sostenuti nei giorni hanno rivelato valori irregolari. Così il siciliano, iscritto alla gara dei cinquemila, è rimasto a per seguire una dieta strettissima, prescrittagli dai sanitari. Se le condizioni dovessero migliorare sensibilmente, raggiungerà i compagni nei prossimi giorni.



Bevilacqua è rimasta in Italia per curarsi da un leggero infortunio: raggiungerà il resto della squadra martedì, in tempo per disputare le qualificazioni del salto in alto

Anche Antonella Bevilacqua non è partita con il resto della squadra. La saltatrice in alto pugliese si infatti sottoponendo ad una particolare terapia per ovviare a un leggero infortunio cui è stata vittima nei giorni scorsi, e raggiungerà i compagni martedì prossimo, ampiamente in tempo per disputare le qualificazioni in programma venerdì. **[b. g.]**

SPORT FLASH

Tiro a segno: l'Italia chiude con 3 medaglie

MILANO. Conclusione dei Mondiali ieri a Milano e Tolmezzo (Ud). Fucile standard a mt. M: 1. Salonen (Fin); a squadre: 1. Usa. Bersaglio mobile 50 mt corsa mista M: 1. Lubos (Cze), record mondiale p. 398; a squadre: 1. Rep. Ceca, record mondiale p. (18). Bersaglio mobile 10 corsa mista jr M: 1. Wodman (Fin); F: 1. Johannes (Ger); a squadre: 1. Russia. Il bottino complessivo degli azzurri è stato di tre medaglie: argento a squadre (Di Donna, Felt, Spilotro) nella pistola 10 mt, bronzo per Donna nella stessa specialità e per Colombo nel bersaglio mobile 10 mt.

Ippica: Tris paga soltanto 400 lire

CORRIDONIA. La combinazione 2-3-8 della Tris Corridonia pagherà lire .700 a ciascuno dei 10.650 vincitori.

Ciclismo: Berzin festeggiato a Broni

BRONI. Bruni ha festeggiato Evgeni Berzin, lo Eugenio come viene chiamato il vincitore del Giro d'Italia nel Paese in provincia di Pavia dove vita, e gli ha concesso la cittadinanza onoraria.

L'addio a Baroni gregario

FIRENZE. «Non era grogario, era un»: così Fiorenzo Magni ha dato ieri l'estremo saluto a Mario Baroni, 67 anni, morto martedì scorso dopo essere investito in bicicletta da un'auto. Ai funerali erano presenti anche Bitossi, Poggiali e Mealli.

S. Pietroburgo i del 2004

SAN PIETROBURGO. Per le Olimpiadi del si candiderà anche San Pietroburgo, la città russa che fu sede degli zar e che sta ospitando i Goodwill Games.

Vela: vittoria di ragazze

TRANI. L'equipaggio interamente composto da ragazze della Duino Gioia ha vinto la 10ª tappa del Giro d'Italia, svoltasi ieri nelle acque dell'Adriatico a Nord di Bari.

Ai Mondiali juniores

Per Sartori sogni di gloria nel singolo

MONACO. Dalle acque del bacino olimpico di Monaco di Baviera, intiepidite da un caldo afoso assolutamente inusuale a queste latitudini, sono gli equipaggi che oggi disputeranno le semifinali di questi campionati mondiali juniores, ai quali partecipano ben equipaggi in rappresentanza di 62 nazioni.

La formazione azzurra, una delle più numerose con quelle tedesca e inglese, ha qualificato per la finale di domenica il «due con», al quale i nostri tecnici pronosticano qualche chance di podio. Sono inoltre in semifinale il «quattro con», il «due senza», il «doppio», il «quattro di coppia» maschile e femminile e il singolo maschile.

Proprio quest'ultimo equipaggio potrebbe puntare anche all'oro grazie alle qualità fisiche e tecniche di Alessio Sartori, studente 18enne alto metri per kg di peso. **(d. m.)**

Ko Baudone e Grande

Kitzbuehel Furlan battuto da Carbonell

A Kitzbuehel, nulla fare per Renzo Furlan nel terzo turno del torneo open EA Generali: l'azzurro è stato battuto tra set dallo spagnolo Tomas Carbonell per 2-6, 7-6 (7-5), 6-4. Altri risultati: Ivanisevic-Clavet 6-2, 6-4; Muster-Viloca 6-3, 6-3; Schaller-Noszaly 6-3, 6-3; Gross-Agenor 6-4, 6-3; Santoro-Burillo 6-3, 6-4; Meligeni-Fromberg 6-2, 6-4; J. Sanchez-Arrese 7-6 (7-5), 6-7 (3-7), 6-1.

Sconfitte nel turno del Toshiba Classic a Carsbad, in California, anche Baudone e la Grande. La prima ha ceduto alla spagnola Conchita Martinez per 6-0, 6-4, la Grande si è arresa alla statunitense Ann Grossman per 6-3, 6-1. Altri risultati: Galvaldon-G. Fernandez 6-4, 6-7, 6-4; Graf-Raymond 6-7, 6-2, 6-2; J. Novotna-McQuillan 6-4, 6-2; Medvedeva-Jackson 4-6, 6-3, 6-3; Whitlinger-Tauziat 6-4, 4-6, 6-4; A. Sanchez-Testud 6-1, 6-3.

Monza & polemiche

Salvar le piante una variante lungo il circuito

MONZA. Per il G.P. d'Italia di F1 dell'11 settembre a Monza si attendono decisioni sull'ultimo progetto inviato dalla Csai alla Fia Parigi, che prevede l'abbattimento di un centinaio di alberi dopo la curva di Lesmo per creare vie di fuga chieste dai piloti. Vivaci le proteste di alcune forze politiche, in particolare pds e verdi, che propongono di ridurre velocità in quel punto del tracciato con una variante. Il loader della Lega, Umberto Bossi, ha a sua volta criticato «la strumentale e faziosa presa di posizione di alcuni gruppi».

Da Milano partita la campagna «Adottiamo gli alberi del Parco di Monza», lanciata da Legambiente, Wwf, Amici della Terra, Mountain Wilderness e Comitato del Parco di Monza, cui hanno aderito personaggi come Enzo Jannacci, Paolo Rossi, Reinhold Messner, Carlo Ripa di Meana, Gianni Mattioli, Luigi Berlinguer e Diego Novelli.

SPAZIO APERTO

Già avviati al ordinario presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Maroncelli 32, t. 66211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701, **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544, **AOSTA**, località Amérique 96 Quart, t. 765628; **AROMA**, v.le Bastrica 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255957 r.a., **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690039, **FIRENZE**, via Berenni 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Gaccardi 17/4, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bordighera 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594974; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930895; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Giuchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

TARIFFE DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerta	
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	
11		L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data o recenti: il doppio. Meriti urgenti: data fissa e urgentissima: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. categoria finanziamenti velocemente L. 10 milioni/300 Tel. 0422 423.913 - 423.944.
FIDUCIARI in 2 giorni da L. 3/50 milioni ad autonomi e commercianti con estratto conto. Aperto agosto. Tel. 319.0150

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CANNES: 50 mt spiaggia, privato vende Hotel **, 18 camere, mari e attività ubicati 0033 92 991.552 0033 142 561
pressing lavanderia importante, Arabesc Costa Azzurra. 0033 93 345.458.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

patente D/E età max 31 anni disponibile subito, e preferibilmente residenti lavori nei dintorni Torino Sud. Telefonare 989.7104

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale zona Collegno ricerca impiegato fatturazione. Requisiti richiesti: iscrizione mobilità, disponibilità immediata. Spedire curriculum a: Publikompass 5109 - 10100 Torino.
AZIENDA ricerca e selezione personale ricerca per rilevanti impiegatizia diplomati, massimo 19 anni. No corsi. No vendita. Tel. 011 595.819
meccanico e civile esperto CAD informatica praticanti uffi sportivo Torino cerca. Scrivere: Publikompass 2552 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CASSIERA buona referenze cerca lavoro notturno. Tel. 747.079.
ESPERIENZA decennale commercio bella presenza 25enne offresi come barman o commessa esperta. Tel. 960 6561
PIZZAIOLO con esperienza cerca lavoro in pizzeria anche fuori Torino Telefonare 285.713.

IMPIEGATI

RAGIONIERA 28enne con pluriennale esperienza maturata presso concessionaria auto gestione nuovo e usato uso PC contatti con la clientela patente B possibilità passaggio diretto cerca impiego. Scrivere: Publikompass 2601 - 10100 Torino
42ENNE esperienza venticinquennale commerciale massima serietà miti pretese con ufficio proprio esamina serie proposte di lavoro. Tel. ore pasti 011 466.5934 oppure 0330 760.096

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. PIAZZA Chironi piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle termosifoni Nordest 561.2760.
A. S. DONATO tinello cucinino bagno termoautonomo L. 110 milioni 561.2760
ALLOGGIO libero ristrutturato corso Cosenza ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni. Nordest 561.2760.
CROCETTA signorile portineria salone 2 camere cucina termoautonomo. Nordest
TORINO PROVINCIA
A. 110.000.000 pochi km Castelnuovo Don Bosco (Camerano Casasco) casa con fienile e cortile. La Borsa 366 482
VOLPIANO in palazzina 2 camere salone cucina tinello servizi mansarda giardino abitabile Baldini srl 0330 472 026
120.000.000 servizi inclusi villetta da 4 lati e 4700 mq. frutteto e vigneto breve distanza Torino Tel. 656.235.
165.000.000 casa indipendente ristrutturata 5 vani 2 bagni giardino box breve distanza Torino Tel. 656.235 -
75.000.000 con 1000 mq. prato parzialmente ristrutturata periferia Chivasso. Tel. 658 235.

PIEMONTE

in (Cn) piacevole casaforte in pietra ottima grande 17000 mq corpo unico frutteto prati comoda al paese L. 165 milioni. 0141 966.228 - 656 487
RACCONIGI centralissima posizione indipendente 4 camere salone cucina servizi terrazzo garage giardino vendesi. Baldini srl 0330 472.026

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY Saint Jean, costruisce vende bellissimi appartamenti in 'residenza' con ristorante, bar, piscina coperta. Kindelheim 0125 355.970 - 0337 328.348.

LIGURIA

SORGIO VEREZZI vendesi sul mare ristrutturato e nuovo: camera, soggiorno, ra, balconata. Tel. 019 691.985.
1 km di ottimo giardino ristrutturato e nuovo L. 290 milioni. Tel. 0182 931.001.
FINALE LIGURE centralissimo alle camere, sala, cucina, due balconi 20 mt mare. Posizione unica. Tel. 019 691.985.
cucina soggiorno servizio, cantina accompagnatore Tel. 019 692.800 - 603.004.
LIGURIE Perti in casa figure ristrutturata 3 alloggi di 2 camere cucinotto terrazzi L. 250 692.500 - 603
FINALE LIGURE vendesi bellissimo monolocale con soppalco, 50 mt mare L. 150 milioni. Tel. 019 691.985
FINALE LIGURE vendesi urgentemente nuovi bilocali finiture di lusso vista mare piscina. Telefonare 0337 312.291
FINALE LIGURE 450 mt mare ordinatissimo soggiorno cottura bagno balconi cantina posto auto. Tel. 8 12.643.
IMPERIA Porto Maurizio grande casa caratteristica in borgo tre vani, ristrutturare più parte rustica, orticello, 10 minuti mare L. 150 000.000 0141 82
SANREMO zona Pigna vendo ingresso cucinotta 2 camere servizi terrazzo. Baldini srl 0330 472.026.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Nizza collina alloggio lusso 3 vani biservizi 90 mq vista mare tranquillo piscina garage cantina FF 1.150 000. Tel 0033 93 721.838.
MENTONE Roquebrune impresa vende direttamente stupendi bilocali vicinissimo mare immersi in splendido parco. Ampi terrazzi soleggiati, possibilità mutuo, panorama disboradisalmi Tel 0182 595.507 - 0337 281.678.
NIZZA, Col de Villefranche, bellissimo appartamento, grande soggiorno, 3 camere, 2 bagni, cucina, vista magnifica, terrazza, garage più parcheggio privato. Savi 0033 93 880.675.

TERRENI

PRIVATO vende Rivarossa Mandracchio 3 lotti mq 900 vista singole progetti approvati. Tel. 011 309.7567 - 0183 406.519.
VERO affare vendesi terreno 18500 mq circa di cui oltre la metà edificabile a circa 30 km aeroporto Lamarsa. Tel. 0156 563.162.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

RICERCASI case rustici o cascinali anche da ristare in cintura torinese o max 50 km 'La Borsa' 366.482

AFFITTI OFFERTI

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Tel. 0864 845.050.
Al Lido Ferraresi affittiamo settimanalmente agosto/settembre belle villette sul mare. Vasi Vacanze 0533 39.416
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Gastaldi Ponziano tel. 0541 387.096

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

RICERCO per funzionari in zona e non appartamenti ville in Torino e prima cintura. Serie definizioni Bimar 434.5788.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

Albergo Chalet 0182 - 22 con doccia o bagno parcheggio privato pensione completa L. 75/80 mila, bimbi 50%.
ANDORA MARE zona: appartamenti, residence, villini ogni comforts in villaggio Albergo Ariston sul mare. ne. Prezzi buoni ancora disponibilità spacie settembre. Telefonare allo 0182 61.01 - 610.884.
A Rimini / Viserba - Hotel Clarissy - tel. 0541 733.300, sul mare. Speciale dal agosto L. 40 mila - settembre L. 30 mila complessive. Ottima cucina. Interpellateci.
Hotel Levante oltre agosto comprensivo spiaggia, la Aquabel, gris. Tel. 0541 344.223.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** (tel. 0541 954.068, moderno, cucina casalinga, scelta menu, colazione buffet. Speciale luglio L. 49 mila 900. Sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 73 mila.
DIANO MARINA Albergo Silvano *** spiaggia privata, piscina, parcheggio, tutti i conforts. Agosto L. 85/90 mila, settembre L. 70 mila 0/3 anni gratis con genitori. Tel. 0183 403.014
EPSYLON a (Sv) 750 slm, km da Loano, appartamenti con cucina piano ristorante bocce giochi bimbi Tel. 019 790.8008
FINALE LIGURE Hotel S. Maria ** 019 692.680 famigliare servizio scelta menù prezzi speciali settembre.
FINALE Residence Rosa 019 601.635 monolocali alloggi dal 20/8 L. 970 mila settimana con spiaggia. Settembre L. 520 mila, supplementino bilocali L. mila.
RICCIONE - Hotel Tirolo - 642.210. Eccezionale. Offerte agosto, ambiente famigliare signorile, bar, tlf, parking, buffet colazione/verdure, servizio, ambiente ideale per vostra vacanza.
VALLE D'AOSTA - Issime - metri 1000 Albergo Issime, buon trattamento, escursioni, giardino Tel. 0125 344.034.
VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino 100 mt mare parcheggio, prezzi modici.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Aperto tutto agosto. Telefono 011 561.1055.
SE 70enne laureato, pensionato conoscerebbe scopo sveltà pensionata o benestante. Scrivere: Publikompass 5110 - 10100 Torino.

VARIE

A. M.C. 632 - acquista ori argenteria monete gioielli massimo prezzo corso Peschiera 163
A. OREFICERIA Ce.Mo acquista oro da gentena alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.
COMPRO sorta di motorini e moto pagamento contanti. Telefonare 38.2364.

STIEVANI

1.000 TELECAMERE A

Aperti in Agosto

PREZZI PAZZI

Aperti in Agosto

AKAI
BLAUPUNKT
GRUNDIG
HITACHI
PHILIPS
SABA
SELECO
SHARP
TELEFUNKEN
ECC.

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPI E CON FINANZIAMENTI IN SEDE

SCONTI PAZZI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

COAP
PRODOTTI BIOLOGICI E NATURALI
a TORINO
in Via Pr. D'Acaja 40/A
Tel. 011/4346071
■ PINEROLO
in Via Martiri 65
Tel. 0121/397726

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 5 Agosto 1994 n. 29
via Marenco 32, telefono 65.681

COAP
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
a Venaria in via Sciesa 5
Tel. 011/4522957
■ Torre Pellice in via Piemontese 24 - Tel. 0121/91.522
a Cirié in via Matteotti 18
Tel. 011/9211759
a Pinerolo in ■ Trieste 51
Tel. 0121/71910

Superati i limiti di attenzione, i consigli di Palazzo civico per chi resta in città

Martellati da caldo e ozono

«Lasciate l'auto in garage»

Attenzione, c'è l'ozono. La presenza di qu■ gas azzurrino si è fatta più concentrata anche nell'aria di Torino. Ha superato i limiti di «attenzione», appunto. Sconfinamenti minimi, ma ci■. Nel male, ■ siamo da meno delle grandi metropoli. Peraltro, il fenomeno ■ così diffuso sul territorio - persino le località montane del Trentino sono ■■ colpite - che non ■ può parlare ■ «colpo» particolari delle città, ■■ nel caso dello smog.

In via prudenziale, ■■■que, l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, ieri, ha emanato un minidecalogo per ■■■ mandare alla popolazione di attenersi ad alcuni accorgimenti, in particolare nelle ■■ più calde della giornata.

Si invita a tenere a casa i soggetti a rischio (anziani, malati, bambini) nelle ■■ più calde. E' meglio evitare attività sportiva all'aria aperta e sforzi prolungati: essi comportano ■■ respirazione più profonda e quindi inalazione di una maggior quantità di ozono. E' opportuno limitare il ricambio d'aria in casa, per ■■ aumentare il livello di ozono nelle abitazioni. Non fumare in luoghi chiusi. Privilegiare un'alimentazione ricca di vitamina C e vitamina E (insalate, peperoni, pomodoro, latte, fegato, riso integrale e frutta).

L'assessore Vernetti consiglia anche i cittadini di limitare al massimo - per quanto ■ possibile - l'uso dell'auto, per ridurre le emissioni inquinanti, privilegiando i mezzi di trasporto pubblico. Chi va in bicicletta è bene che ■■ spinga troppo sui pedali per non aumentare l'inalazione di ozono con la respirazione profonda sotto sforzo.

Da alcuni giorni ■ si aspetta■ il superamento dei limiti di attenzione per la concentrazione ■ questo gas. I verdi avevano presentato un'interrogazione per conoscere i dati; ■ capogruppo Viale aveva sollecitato l'assessore a renderli noti.

Ieri le rilevazioni raccolte dal laboratorio di igiene pubblica della Usl 1 hanno evidenziato che, ■ alcuni casi, la concentrazione di ozono nell'atmosfera è andata oltre ■ soglia mini■■ Alle 14 i primi «sos» con le raccomandazioni di Vernetti. Nel darle l'assessore tiene a non allarmare i cittadini. ■ superamenti - dice - sono minimi e non rivestono carattere di eccezionalità nel periodo estivo». La colpa, come nel resto d'Italia, ■■ Svizzera e parte dell'Europa, ■ del caldo e dell'intensa luminosità. In queste condizioni l'ozono diventa un gas a rischio.

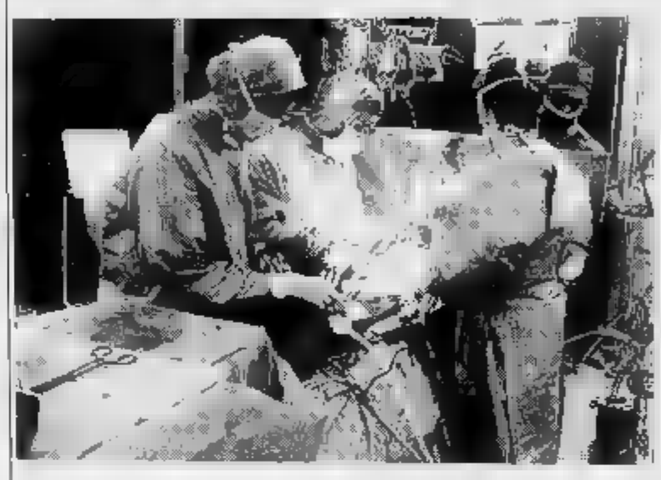
Le amministrazioni comunali delle città più colpite stanno improvvisando ■■■■ ■ dife■■. Non ■■■■no le polemiche politiche. C'è chi (come l'on. Fuscagni del Ppi) accusa il mini■■■ dell'Ambiente ■ ■■ assumere iniziative di fronte a questa ■■■■ emrgenza, chi se la prende (come la lista Pannella) con i sindaci che invitano ■■ tapparsi in casa», suggerendo invece ■■ governi civici di combattere l'inquinamento da traffico ■■■ estensione delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici; diritto di parcheggio gratuito ai soli residenti, prevedendo per gli altri parcheggi a pagamento; controllo dei gas di scarico delle auto permettendo ■ circolazione solo alle vetture in regola. Accorgimenti che il Comune di Torino, ■■ tempo, ha già adottato. A Milano consigliano mascherine antismog. Fanno da filtro, trattengono i ■■ che si sprigionano nell'atmosfera impedendone l'inalazione.

Il mini-decalogo dell'assessore «Fate poco sport»

L'assessore comunale all'Ambiente **Gianni Vernetti** (verdi)

IN PRIMO PIANO

«Non iscrivetevi a Medicina»



«I giovani che si accingono ad iscriversi alla Facoltà di Medicina sappiano che ■■ volta conseguite la laurea avranno scarse possibilità di trovare un'occupazione». Il messaggio pubblicato ■ pagamento dalla Federazione degli Ordini ■■ Medici, ieri, ■■ alcuni quotidiani, è la denuncia di un problema che da anni affligge la categoria. La notizia è stata accolto con stupore dagli studenti in coda per iscriversi ai test di accesso. In Facoltà c'è il numero chiuso: 300 posti per Medicina, 40 per Odontoiatria. A Torino sono sempre più numerose le facoltà che scoraggiano le iscrizioni.

M. T. Maricuoco e A. Provera A PAGINA 31

PREVENZIONE

LA PAROLA AGLI ESPERTI

E' solo un mal d'agosto

L'ufficio Igiene: allarme eccessivo

CALDO tropicale, afa, ozono. Parole che suscitano apprensioni. Fondate? La parola agli esperti. Dice il meteorologo, generale Giorgio Minetti: «L'ozono viene chiamato in causa per giustificare le temperature elevate che in questo periodo interessano tutto il continente europeo e stanno creando allarmismo tra i cittadini. Praticamente, questo ■■ di colore azzurrino dall'odore caratteristico di "bruciato elettrico", non è nocivo alla salute. Anzi, è positivo alle quote tra i 20 e i 50 chilometri della stratosfera ■■ quanto forma una fascia di protezione dai ■■■ ultravioletti per il corpo umano; al suolo, prodotto artificialmente con scariche elettriche, è positivo in quanto possiede proprietà ■battericide, deodoranti, decoloranti e antisettiche per ozonoterapia contro la pertosse, anemie, bronchiti, tubercolosi e diabete».

Sì, però la gente è preoccupata... «Purtroppo le condizioni ambientali a livello del suolo sono cambiate rispetto al passato e la mescolanza dell'ozono nell'atmosfera con i gas tossici prodotti dai veicoli determina una produzione eccessiva di questo gas che, superato un certo livello, diventa tossico. L'assenza ■ ventilazione, l'alto tasso di umidità e l'elevata pressione atmosferica al suolo favoriscono il ristagno di questo gas nocivo».

Il responsabile dell'Ufficio di igiene, dottor Paolo Natale, placa gli animi: «Allarmismo ingiustificato. Il livello d'attenzione ■ abbiamo superato mercoledì e lo superiamo regolarmente tutti gli anni. Il livello d'allarme non lo abbiamo superato e non lo supereremo. Non c'è alcun motivo di drammatizzare la situazione semplicemente perché ■ situazione non è drammatica».

La parola a un altro esperto, il generale Marcello Loffredi, meteorologo che da 40 anni studia correnti, nuvole e perturbazioni: «In questo periodo Torino è penalizzata nel ristagno dell'aria perché c'è una vasta ■■ di alta pressione che insiste sull'Italia centro settentrionale. Ma c'è un'anomalia». E qual è? «Il famo■■ anticiclone delle Azzorre si è spostato più in alto, si trova nell'Europa centrosettentrionale e in Italia stazione un'onda calda anticiclonica di ■■■ africana che blocca ■ ventilazione e favorisce l'afa ■ la formazione ■ ■■■■. Dove si può trovare un po' di respiro? «In Piemonte? Basta andare sopra i mille metri». Ma fa cal■ lo stesso... «E' vero, però l'escursione termica è maggiore: lei avrà caldo di giorno ma fresco di notte e il refrigerio ■ assicurato». Quando fa tanto caldo, poi arrivano piogge torrenziali, è vero? «Sì, è ■■■: quando fa così caldo basta uno sbuffo d'aria fresca per pro■■■■ un temporale violento». A proposito di pioggia, Torino e il Piemonte sembrano sfuggire alle regole: le previsioni dicono pioggia e non piove, dicono sereno e diluvia. Come mai? «Il Piemonte è una regione particolare, caratterizzata dalle Alpi. In linea ■ mas■■■ le regole ■■■ queste: se la perturbazione arriva da Nord-Ovest in Piemonte non ■ ■■■ precipitazioni ma vento di caduta (phoen), se ■ perturbazione arriva da Sud-Ovest il Piemonte è interessato dalla pioggia e ■■ la perturbazione arriva da Est ■■ Pie■■■■ più ■ lungo perché l'aria si umidifica sull'Adriatico e sulla Pianura Padana e trova nelle Alpi ■■■ barriera».

Da sinistra il generale **Giorgio Minetti** e **Paolo Natale** dell'ufficio di igiene dell'Usl Per entrambi il pericolo ozono ■■ è reale

[e. bac.]

ANTIMAFIA

Sequestro

Prese le ville al capo cosca

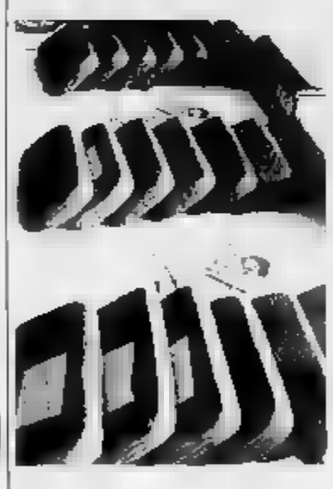
Duro colpo ■ capo cosca Pasquale Morando (nella foto) e ai suoi complici. Il gip Silvana Podda ha sequestrato ville, appartamenti, terreni di proprietà del clan Marando per dieci miliardi. Il magistrato ha applicato l'art. 12 del decreto legge 399 del 20 giugno scorso.

C. ■■■■■ E PAG. ■■

BLITZ

Eroina

Dodici chili nel formaggio



Dodici chili e 600 grammi di eroina, valore al dettaglio due miliardi e mezzo, sono stati ■■ questrati dai carabinieri. Erano nascosti in scatole di formaggio bulgaro. La droga era destinata alle ■■■■ ■■■■ unità» pugliese. In carcere sono finiti due italiani e un cinese.

G. Favro I ■■■■

I padroni accusano gli inquilini della scala: «Non ci dicono la verità»

Zuffa nel palazzo per il gatto in fuga

Mistero e liti dopo la scomparsa di Michael

Per ■■■ qualcuno ■ visto un gattino color miele, ■■■ la coda corta? Si chiama Michael. Le notizie della sua fuga non è particolarmente drammatico. Eppure, nel grande condominio dove ■ micio viveva, a Mirafiori Nord, ha ■■■■ almeno ■■ famiglie una contro l'altra, facendo esplodere tensioni, scatenando odii profondi ■ inerinando per sempre rapporti consolidati.

Da quando i padroni di Michael, l'impiegato Crt Pietro Tavoliere e la convivente Maria Teresa Vizio, hanno saputo della sua scomparsa - di ritorno dalle ferie - la vita degli inquilini della scala I del complesso di via Pietro Canonica 5 è diventata un inferno.

E pensare che per quel micio s'erano mossi in ■■■ sabato ■ luglio, giorno ■ cui Michael s'era ritrovato per una serie ■ circostanze solo nelle scale e lontano dalla famiglia a cui i Tavoliere lo avevano affidato al momento di partire per il mare. Prima s'era offerto di prenderlo con sé Pasqualino De Luna, impiegato San ■■■■ ■ inquilino del sesto piano: «Ma ho un cane, posso tenerlo■ massimo per una notte» Poi si ■■■ fatto avanti Luca Dalò, procuratore legale, settimo piano: «Potrei darlo a ■■■ ragazza che ■■ in piazza Montanari. Ma mi servirebbe una gabbietta per il trasporto». Alla fine, s'era intenerita pure Mara Martile, terzo piano: «Gliela do ■ una gabbia». Il portinaio, Santo Amato, era accorso ■■■ la moglie Valeria per sovrintendere alle operazioni.

Operazioni complesse, stando ai risultati. Perché Michael è riuscito a liberarsi ed è scappa■■.

Sabato 16 luglio, i Tavoliere tornano in ■■ Canonica, e scoprono che il gatto non c'è più. Litigano con il portinaio ■ la moglie («Ma insomma, potevate almeno darci un colpo di telefono al mare») ■ si precipitano dal Dalò. Luca non è in ■■■. La madre racconta a grandi linee la storia della gabbietta e della ■■ ragazza di piazza Montanari. I padroni ■ Michael corrono in quella zona, tappezzano di bigliettini negozi, cabine telefoniche, pali della luce: «Offresi ricompensa di un milione ■ mezzo...». Niente da fare: del gatto nessuna notizia. Le poche telefonate sono di sciacalli.

Pietro Tavoliere impiegato della Crt e padrone di Michael. Il grande ■■■■ dei suoi tre bambini Per ritrovarlo ha affisso cartelli in tutta la zona

Era stato affidato ai vicini per le ferie Adesso volano insulti e minacce di querela

Il giorno dopo, parlano direttamente con Luca. E vengono a sapere che ■ fuga del gatto è avvenuta prima che la bestia salisse sull'auto che avrebbe dovuto portarla in piazza Montanari: «Nel cortile».

Sarà vero? Disperati e un po' disorientati, i Tavoliere organizzano un secondo giro di interrogatori degli inquilini della scala I. Di fronte l'ennesimo insuccesso, si convincono ■■■ qualcuno stia cercando di nascondere loro (deliberatamente?) la verità: «Se il gatto fosse davvero fuggito in cortile, qualcuno avrebbe dovu■■ vederlo».

Adesso volano insulti fra gli inquilini di ■■■ Pietro Canonica ■. Tutti minacciano tutti di azioni legali. Solo il ritorno del gatto potrebbe riportare ■■ po' di pace nel condominio. **[g. a. p.]**

In un camper parcheggiato tra Spotorno e Noli

Nonna ■ nipote ustionati dalla fiammata del gas

Momenti di paura, ieri poco prima delle 19, per una donna e ■■ bimbo di Poirino in vacanza sulla riviera ligure di Ponente. Nonna e nipotino hanno rischiato la vita per un incendio sprigionatosi all'in■■■ del camper parcheggiato non lontano dai bagni «Nereo» al ■■■■■ fra Spotorno e Noli.

Enrico Bertero, 7 anni, e la nonna Lucia Brosso, di 60, via Cristoforo Colombo 23, sono stati trasportati ■ pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona dai volontari della Croce Bianca ■ Spotorno.

Entrambi sono rimasti ustionati nel rogo. In serata il pi■colo è stato trasferito al Gaslini di Genova e la donna ■ Centro ustionati ■■ Sanpierdarena.

Il padre, Claudio Bertero, 33 anni, ha riportato ustioni meno gravi ed è tuttora ricoverato al San Paolo. La prognosi per nonna e nipotino è riservata.

«Non si è trattato di un vero e proprio incendio - spiega il titolare dei bagni "Nereo" - ma ■ una improvvisa vampata sprigionatasi all'interno del camper, con ogni probabilità da un tubo difettoso. Forse c'è stata una perdita di gas dal frigorifero».

Ancora: «Alle 19 all'interno del camper c'erano quattro persone, un uomo, una donna e due bambini. Abbiamo sentito chiedere aiuto e siamo subito intervenuti con gli estintori. La fiammata si è immediatamente esaurita e non è ■■■■ necessario chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Le conseguenze avrebbero potuto essere molto più gravi».

Ai bagni «Nereo» sono arrivate, in pochi minuti, due ambulanze della Croce Bianca di Spotorno che hanno soccorso i feriti. **[a. r.]**

La città è ormai il punto di smistamento dall'Est, il carico destinato alla Puglia

Nel formaggio 2 miliardi di eroina

Sequestro-record per Torino

Valore al dettaglio, due miliardi e mezzo. E' il più grosso quantitativo di eroina mai sequestrato a Torino: 12 chili e 600 grammi di polvere pura all'80 per cento, nascosta in confezioni di formaggio e destinata probabilmente alla «Sacra corona unita», potente organizzazione criminale pugliese. Il nucleo operativo dei carabinieri ha intercettato la droga in Casteldelfino; il bilancio dell'operazione tre arrestati, e 4 militari feriti durante l'inseguimento.

In carcere sono finiti due autotrasportatori pugliesi e il «corriere» (di origine ceca) che ha portato in città l'eroina, probabilmente dalla Turchia. A mezzogiorno Giovanni Addati, 53 anni, via Salandra 12 a Andria (Bari) è sceso da un taxi in via Casteldelfino col figlio Tommaso, 23 anni: «Aspetti qui - hanno detto al tassista - dobbiamo ritirare borsa». I due sono entrati in un bar, dove li attendeva Jaroslav Jetensky, anni.

I militari entrati in azione quando padre e figlio sono risaliti sul taxi con il borsone. Dentro c'erano scatole di latta: apparentemente, confezioni formaggio bulgaro. In ogni scatola, giornali in cirillico (di giugno) e pani eroina da oltre mezzo chilo ciascuno: in tutto, 12 chili e 600 grammi.

Più rocambolesco l'arresto del corriere, inseguito a piedi per 20 minuti. Jaroslav Jetensky (cui stati sequestrati due milioni) ha buttato a terra due militari ed è fuggito. Non si è fermato neppure quando i carabinieri hanno esploso in aria sei colpi di pistola. E' stato arrestato in via Cardinal Massaia: Jetensky si infilato in un palazzo, ha to alla porta di un'anziana. Lei ha aperto: «Richiuda subito l'uscio!», hanno strillato i militari nell'androne. La donna ha obbedito, Jetensky ha mandato a gambe all'aria sulle scale altri due carabinieri, poi è stato bloccato. Quattro militari guariranno in dieci giorni, il ceco in sette.

Per gli investigatori (guidati dal capitano Iacobelli) comincia ora un'indagine minuziosa. tratta di ricostruire la strada dello stupefacente, di rintracciare i fornitori e di capire perché eroina (da cui si potevano ricavare 50 mila dosi) sia arrivata in città. I pugliesi erano approdati a Torino la mattina stessa, una bisarca carica di auto usate. Giovanni Addati ha precedenti per furto e truffa; il figlio è incensurato, Jetensky è sconosciuto all'Interpol. L'eroina potrebbe essere arrivata dalla Svizzera: la guerra ha reso inattraversabile l'ex Jugoslavia.

Gli inquirenti ritengono che fosse destinata alla Puglia: ma, tradizionalmente, i viaggi della droga che seguono l'itinerario Turchia-Bulgaria-Svizzera-Piemonte sono invece controllati dalla 'ndrangheta calabrese. Una triangolazione inconsueta, che potrebbe essere un segnale importante. A marzo i carabinieri intercettarono a Borgaro 5 quintali di cocaina: fu il più grande sequestro a livello nazionale. Quello dell'altra mattina è il record cittadino: segno che forse, per i corrieri di droga, Torino è città «sicura». Un'ipotesi inquietante, sulla quale da oggi il nucleo operativo lavorerà con la Dia.

Giovanna Favro

OPERAZIONE ANTI DROGA

La base nell'ex deposito Fs

Sono sequestrate anche otto tessere telefoniche, considerate «corpo di reato», nel corso di un'operazione della polizia che arrestato 4 extracomunitari per spaccio droga. Avevano allestito base per smerciare eroina in un casolare abbandonato delle Ferrovie dello Stato, la zona di manovra del Lingotto e Spezia. Gli extracomunitari le tessere telefoniche per tagliare e raccogliere la droga durante il confezionamento delle dosi. Durante il blitz (compiuto dal commissariato Borgo Po) stati sequestrati 30 grammi . In carcere finiti i tunisisi Salah Ben Ali, 26 anni, e Fraj Fatnassi di 27, il marocchino Cameis Labidi pure di 27 anni; non sono ancora certe le generalità del quarto arrestato.

Jaroslav Jetensky (da sin.); padre e figlio Giovanni e Tommaso Addati

Minore marocchino sfruttato

Una delle soffitte del centro come dormitorio e l'arrestato, il marocchino Mohamed

Dormiva sul pavimento a 100 mila lire il mese

L'affittacamere è un suo connazionale Arrestato: voleva picchiare l'inquilino

Per dormire sul pavimento di un cadente alloggio di periferia giovanissimo marocchino, solo in Italia, pagava centomila lire mese a un connazionale. L'altro giorno il ragazzo - ha 16 anni ne riveliamo l'identità - aveva il denaro per l'«affitto». L'altro l'ha rincorso in strada per picchiarlo ancora. In quel momento passava una pattuglia del commissariato di Madonna di Campagna. «Aiuto, polizia», ha urlato il minore. Poco dopo cominciava a raccontare la sua storia agli agenti.

Lo sfruttatore, Mohamed Mbardi, 28 anni, è stato fermato. Raccoglieva il denaro fra quanti, almeno otto connazionali, avevano trovato riparo nelle piccolissime stanze di via Giachino 53. E viveva con loro, incaricandosi recapitare la cospicua rendita del subaffitto ad un connazionale residente nella zona di Porta Nuova. polizia ricostruendo i rapporti fra costoro ed altri possibili organizzatori del racket delle coperte in terra». Perché è di questo che si trattava: una casa di ringhiera, tanta umidità, la luce del giorno che d'inverno scompare in fretta in fondo a quel ballatoio di povera gente. Niente riscaldamento nelle stanzette gestite da Mbardi. Unico conforto, quando , un materassino per ogni inquilino. Che, con l'estate, deve essere da parte: senza il «giaciglio», sul pavimento riescono a ammucchiarsi più persone. La strada, d'estate, sarà persino più confortevole. «Ma almeno lì si sta sicuri», ha spiegato il ragazzo.

O c'era qualcosa di più? La polizia sospetta che altri minori gravitassero intorno a quell'indirizzo e sta cercando conferme alle prime dichiarazioni raccolte fra i vicini. Ma anche altro ha attirato l'attenzione degli uomini del commissariato: «Per un affitto non pagato non si corre dietro a nessuno in quel modo». Così si comincia a dubitare che sfruttamento dei minori non fosse limitato al posto in terra per dormire. Per ora il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto la convalida dell'arresto di Mbardi per l'ecdi tentata estorsione.

«Mi ha picchiato, voleva i soldi, ma io non ce li avevo. Ho avuto paura». Comincia così il racconto di questo ragazzo che vive in città da due anni (e da otto mesi dorme in via Giachino) vendendo spugnette e accendini all'ingresso di un supermercato. Al dirigente del commissariato e poi, ieri mattina magistrato, ha rivelato di aver perso il padre in un incidente stradale. Era venuto via dal Marocco lui quando poco più di un bambino e nel Paese, madre, non è tornato. «Laggiù non c'è lavoro, qui qualcosa guadagno, e poi la gente aiuta. Nei negozi mi offrono da mangiare, dei signori mi hanno regalato vestiti». Un ispettore: «Per lui quelle centomila per un giaciglio, se così possiamo chiamarlo, sono davvero tante. Quando arla sera, se ha messo in tasca diecimila lire pulite è già molto».

Da ieri il minorenne ha trovato ospitalità in una comunità religiosa, ambiente come quello dei Camilliani di via dei Mercanti. I primi in città ad aperto un centro per ragazzini stranieri abbandonati e in fuga dalle famiglie. Il loro è un impegno di frontiera: trentina di giovani ospiti stranieri, con storie di sul corpo e nel cervello. Qualcuno scappa, ma altri stanno inserendosi e sperano trovare lavoro e dignità nella città sempre più multirazziale di domani.

Alberto Gaino

CRIMINALITA' D'AGOSTO

La polizia contro i topi d'alloggio: catturata una banda in via Montevecchio 16

Presi nel palazzo da svaligiare

I cinque «professionisti» sorpresi da un inquilino che telefona al 113

PROFESSIONISTI del furto, attrezzati di chiavi, passepartout, con un'auto per la fuga degli uomini una per il trasporto della trafugata, sono entrati in nella notte tra mercoledì e ieri, in via Montevecchio 16. Bersaglio: il palazzo di sei piani e 16 alloggi - abitazioni private e uffici - all'angolo via Lamarmora, nell'elegante quartiere della Crocetta. Mentre due di loro restavano in strada a fare da palo, in tre hanno preso l'ascensore e sono andati alla ricerca degli appartamenti svuotati dalle ferie.

Ma la banda dei cinque - Eugenio Calabrese, 35 anni, corso Casale 114, il fratello Angelo, 32, via Vittime di Bologna 9, Gennario Silvestri, anni, sorvegliato speciale, piazza della Repubblica 6 e Giovanni Ruggero, 37, via Torre Pellice - non aveva fatto i conti con l'inquilino che boccheggiava sul balcone senza riuscire prendere L'uomo li ha visti intrufolarsi nell'androne e ha telefonato al 113. Gli agenti della Questura li hanno catturati prima che riuscissero a forzare le porte.

Per tutti l'accusa è di tentato furto aggravato in alloggio.

Una bella soddisfazione per gli agenti, costretti questo mese agosto a fare gli straordinari per prevenire i furti in alloggio e per evitare che, al rientro dalle vacanze, si ripeta l'assalto dei torinesi alle sedi dei commissariati e in Questura per la denuncia da allegare alla pratica per l'assicurazione.

Il verbale firmato dal dirigente dell'ufficio controllo del territorio alle cinque di ieri mattina racconta che la centrale ha inviato due volanti nella zona dove era arrivata la segnalazione. Fari e sirena spenti, la prima è passata a fianco di un'Alfa 75 parcheggiata in doppia fila. Quando i poliziotti hanno visto i due uomini a bordo, con rapida manovra li hanno bloccati identificati.

Erano i fratelli Calabrese. Immobilizzati dopo avere cercato di evitare l'arresto scivolando sotto i sedili, non hanno potuto opporre resistenza.

Gli agenti della seconda volante occupati del palazzo. Hanno citofonato all'inquilino che li aveva chiamati: «Sono ancora lì?». «Fino a cinque minuti fa li ho sentiti per le scale. Devono essere al sesto piano. Vi apro». Sbagliato, perché nel frattempo i tre si accorti che l'aria c'era qualcosa che non funzionava e si sono dati alla fuga per le scale.

Ma non sono andati lontano. Per due di loro le manette sono scattate nell'atrio dopo la porta d'ingresso. Il terzo è stato bloccato dopo un lungo inseguimento in un corridoio delle cantine.

Quando i cinque professionisti del furto si sono ritrovati in mezzo a tutti quegli agenti, hanno cercato di negare. «Un errore». «Passavamo per caso». «Cercavamo amico comune». Ma aveva addosso cinque mazzi di chiavi (la metà alterati), alle spalle un lungo elenco precedenti penali: non solo furto, anche detenzione abusiva di armi e, per alcuni, violazione della legge sugli stupefacenti.

Dopo il passaggio in Questura per le foto segnaletiche e le carte burocratiche, sono stati accompagnati al carcere delle Vallette.

(g. a. p.)

I fratelli (da sinistra) Eugenio e Angelo Calabrese, arrestati

Giovanni Ruggero, 37 anni, di Torre Pellice

COSI' I FURTI NEL '94

GENNAIO	250
FEBBRAIO	219
MARZO	158
APRILE	202
MAGGIO	150
GIUGNO	162
TOTALE	1141

[Fonte: Questura]

L'allarme è scattato nella notte, in pochi minuti sono arrivate le volanti

BOLLETTINO METEO

Venerdì 5 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno con graduale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Temperatura in aumento. Venti deboli variabili. Visibilità buona con foschie notturne

IERI

MASSIMA	38,8
MINIMA	19,1
UMIDITA' (ore 14)	3

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	65,8

Osservatorio Meteo Parco d'Aosta

OGGI

sorge alle ore 5 e 18 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti

la si leva alle ore 4 e 20 minuti alle ore 19 e 20 minuti

- Luna nuova 7 agosto ore 11
- Primo quarto 14 agosto ore 8
- Luna piena 21 agosto ore 9
- Ultimo quarto 29 agosto ore 9

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	33,5	MINIMA	16
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	38,5	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

FA

MASSIMA	31,1	MINIMA	19,8

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord Est 45 minuti prima del Sole

VENERE: si illumina come la luce di una candela (potrà a 108 metri)

si trova nella costellazione del Toro a Nord di Orione

GIOVE: 52 ingrandimenti lo mostrano grande come la Luna

SATURNO: dalle come la Stella Polare a dal quadrato di Pegaso

IL FENOMENO: alle ore 22 e 30 minuti nella parte Ovest del cielo di Giove (a dietro al suo alle 20 e 10 minuti

Specchio dei tempi

«Colloquio difficile, i medici riconoscono l'invalidità totale» «Ma è obbligatoria la doccia?» - «Bella favola, 11 chilometri Porta Nuova» - «Bacheca sulle paline dei tram» - «Francia e Italia»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare il caso di mia madre, la quale affetta da sei anni dal morbo di Alzheimer (ha 63 anni), è stata valutata invalida civile solamente dell'85%. La commissione dell'Usl di via S. Marino 10, che l'ha visitata, ha dichiarato la mancanza di collaborazione da parte di mia madre, con difficile colloquio.

«Mi chiedo che genere di colloquio e collaborazione si possa avere da persone affette da questo malattia. La commissione ha richiesto un ulteriore accertamento visita psichiatrica, effettuata c/o Usl To 11 "Da cui si conclude per diagnosi di sofferenza organica accertata strumentalmente che porta disturbi della memoria di grave entità o sindrome depressiva endogena media". Testuali parole. Grosse parole che però non risolvono nostro problema. Intanto farò ricorso. Mia madre era stata già dichiarata invalida dell'80% a Bari, dove risiedeva. Ora per motivi riguardanti la malattia è stato il trasferimento a Torino. Abbiamo appunto richiesto all'Usl di via S. Marino un aggravamento con indennità di accompagnamento, perché riteniamo necessario un aiuto. Mia madre non è assolutamente autosufficiente e mio padre non gode di ottima salute per cui diventa difficile anche per me, che ho famiglia, assisterli. Domanda: quale parametro si quantifica l'invalidità dovuta a malattie tipo Alzheimer demenza senile, e quale genere di invalidità richiede indennità di accompagnamento con l'invalidità 100%?».

Grazia Liuzzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un utente della piscina comunale Colletta, bella perché olimpionica e perché inserita in una vasta area verde. Anche il personale è abbondante ed è per questo che non si capisce perché difetti così tanto la pulizia, soprattutto nei servizi e perché non si piazzi un addetto a obbligare con autorità a lavarsi quegli utenti che non sanno leggere il cartello "la doccia è obbligatoria" perché indisciplinati. L'unico bagnino che ho vicino alle docce per diffidare i "ribelli" si preoccupa di aggiungere "così è scritto, ma voi fate quel che volete"».

Giuseppe Ghiotti

Un lettore ci scrive:

«Tagliaferro, frazione di Moncalieri, prima cintura Sud di Torino. Posto tranquillo, 11 km da Porta Nuova, un po' nebbioso inverno. Ville a schiera accanto a stalle vaporose. Campi verdura.

«Spedisco una grossa busta gialla ad un ufficio pubblico e, per ignoranza, sbaglio l'affrancatura. Il postino, che conosce tutta la borgata, aggiunge di tasca 350 lire in francobolli. Incontra mia madre che dalla panetteria e le dice. "Signora, dica a suo figlio di fare attenzione, che potrebbe prendersi una multa".

«Mia madre mette mano al borsellino ringraziando, per dargli le lire, ma lui è già lontano con il suo motorino, preceduto e seguito dal latrare dei cani che, si sa, hanno per contratto l'obbligo unico di abbaiare ai postini. Anche ai "signori" postini».

Giuseppe Lineo

La direzione Atm ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Antonietta Zucchino. Ci spiace molto per l'accaduto e ne scusiamo. Purtroppo, per quanti sforzi Atm faccia per informare tempestivamente la cittadinanza (avvisi sui veicoli, alle fermate, agli organi di stampa) è quasi impossibile raggiungere tutta la nostra clientela, soprattutto quella occasionale. Anche l'ipotesi, segnalata dalla lettrice, di attaccare fotocopie di avvisi alle fermate è stata sperimentata in passato con scarsi risultati. Ma la lettrice Zucchino disperi. Se avrà occasione di ritornare alla fine dell'anno potrà trovare sui pali delle fermate apposite bacheche che riporteranno le informazioni».

Antonio Ardizzone

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei protestare per quelle 5000 lire che ho dovuto pagare domenica 24 luglio per un tratto di pochi chilometri autostrada (?!?) «infilata» a Bussoleno contro mia volontà e percorso più del dovuto per cattiva segnalazione stradale. Dopo lo sbarramento della strada statale Bussoleno-Torino perché non è stata indicata con chiarezza la possibilità di rientro nella dopo pochi centinaia di metri?

«Faccio presente che arrivavo da Parigi e da Parigi al Fréjus ho dovuto spendere un solo franco per percorrere una route nationale (la n. 6) con un perfetto manto stradale, una chiara segnaletica, aree di parcheggio e di ristoro, con toilette e acque potabile».

Carla Folietti

Un nuovo impianto di trasporto leggero che attraversa tutto l'ospedale

Molinette, è in arrivo la funivia

Lunga 3 chilometri, costo 11 miliardi

Il personale delle Molinette «spreca» ogni anno 108 mila ore lavorative. Tanto è il tempo impiegato per portare documenti, medicinali e reperti biologici [illegible] un reparto all'altro percorrendo i lunghi corridoi. Ciò significa, in termini di costi, circa 3 miliardi di lire [illegible] utiliz[illegible] in modo razionale e produt[illegible] un impiego sbagliato degli infermieri. Per eliminare tutto ciò l'Usl [illegible] progetta di installare una «funivia porta materiale» lunga quasi tre chilometri.

La realizzazione si basa su uno studio attento della disposizione dei reparti. Spiega il direttore sanitario, Giulio Fornero: [illegible] principali corridoi sono due, a croce. Il primo, lungo [illegible] metri, va da Sud a Nord, dal padiglione [illegible] Anatomia Patologico su via Santena al padiglione Aula Magna su [illegible] Bramante. Il secondo, lungo 250 metri, va dal padiglione della 1ª Clinica medica su corso Dogliotti [illegible] alla 2ª Clinica chirurgica su via Genova».

Lungo i corridoi [illegible] giorno si spostano centinaia di persone che [illegible] e [illegible] da [illegible] parte all'altra dell'ospedale o da [illegible] piano all'altro. Alcuni esempi: il percorso di andata del vitto dalla cucina centrale si sviluppa [illegible] [illegible] [illegible] (destinazione Dermatologico) a 450 metri (Clinica Odontostomatologica); portare un medicinale dalla farmacia alla Clinica odontostomatologica impegna in infermiere per 350 metri. Il record di percorrenza «andata-ritorno» è per la consegna di un farmaco [illegible] al padiglione Toraco-Polmonare su via Genova: circa 1100 metri che, [illegible] passo di marcia di 4 chilometri ora (salvo soste) significa una camminata [illegible] circa 18 minuti.

Fare più in fretta [illegible] così, oggi, non [illegible] possibile. Ma l'Usl [illegible] studiando i progetti migliori per rimediare [illegible] questi inconvenienti. Uno riguarda l'informatizzazione totale dell'ospedale, con [illegible] rete di [illegible] a fibre ottiche e decine di terminali. «I referti potrebbero arrivare ovunque in tempo reale - dice il commissario straordinario, Stefano Silvano - con un ulteriore risparmio di soldi [illegible] [illegible] migliore efficienza di lavoro».

Il sistema [illegible] trasporto aereo leggero rappresenta il primo passo. Prosegue: «L'investimento complessivo per l'impianto di trasporto leggero automatizzato è di circa 11 miliardi mentre, secondo un calcolo dei tecnici, basterebbero tre anni dal rilascio dei permessi per arrivare al collaudo dell'opera». Nel dettaglio si prevede, oltre ad una centrale operativa [illegible] computer la creazione di 70 sottocentrali-utenze (nei vari servizi) poste lungo una canalizzazione orizzontale e verticale. All'interno [illegible] [illegible] involucri [illegible] trasporto [illegible] carrello, ognuno dei quali al [illegible]o può contenere fino a [illegible] chili di materiale.

Adesso non resta che trovare i finanziamenti necessari. «L'unica soluzione è che il ministero, approvando il progetto, garantisca un adeguato stanziamento», dice il direttore sanitario, Giulio Fornero. Dopo la pausa delle vacanze l'Usl [illegible] tornerà alla carica per sostenere la realizzazione della «funivia». Interviene il Commissario straordinario: «Crediamo nella necessità [illegible] risparmiare il denaro pubblico. Nel nostro [illegible] poi [illegible] un investimento non grande c'è un grande vantaggio per tutti».

[illegible] Provera

Sopra: **Stefano Silvano**. A fianco, il percorso: da Anatomia Patologica (via Santena) al padiglione Aula Magna (corso Bramante)

Il commissario: così risparmieremo 3 miliardi l'anno

Per ogni occhiale da sole* uno zainetto in Omaggio!

...e vi beccate lo zainetto in regalo!

*di importo superiore a L. 40.000

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Aut. D.I.R. 28609 del 11/8/94

INDIRIZZI UTILI

[illegible] L'[illegible] c. Toscana 93
RISTORANTE PIZZE[illegible] PAPPAMONDO (solo serale), giardino estivo, Via [illegible] 21 Torino, Tel. 011/561 1424.
ACCONCIATURE solarium tel. 318.2902.
MARA TOFFOLETTO acconciature estetica C. Fiume 2 1° piano tel. 660.4855.
BABY CLUB moda bimbi ragazzi prémaman sconti 60% aperto agosto unica sede Via De Sanctis 15 (Piazza Massaua).
[illegible]TURE [illegible] c. G. Cesare 96 v. Capelli 44 [illegible] tutto agosto.
COLORIFICIO TORINO tel. 490.595.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040 - 334.280.
[illegible] occhiali lenti contatto laboratorio proprio c. Tortona T. 817.7274.
PROFUMERIA M. CRISTINA Dogliani c. Belgio 144. Tel. 899.5561. Solarium.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti servizi auto c. Francia 168 tel. 7787 511.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. [illegible].
ELETTRAUTO SENATORE via Cigna 34 aperto tutto agosto tel. 521.3149.
ELETTRAUTO v. Tenivelli 3 t. 437.5960.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di [illegible]»
Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
[illegible] a [illegible]
Via Marenco 32
tel. 65.211

[illegible] L'ASSALTO ALL'UNIVERSITA'

Un messaggio a pagamento pubblicato sui giornali: siamo troppi, non c'è lavoro

«Studenti, non iscrivetevi [illegible] Medicina»

Manifesto dell'Ordine: dopo la laurea rischiate la fame

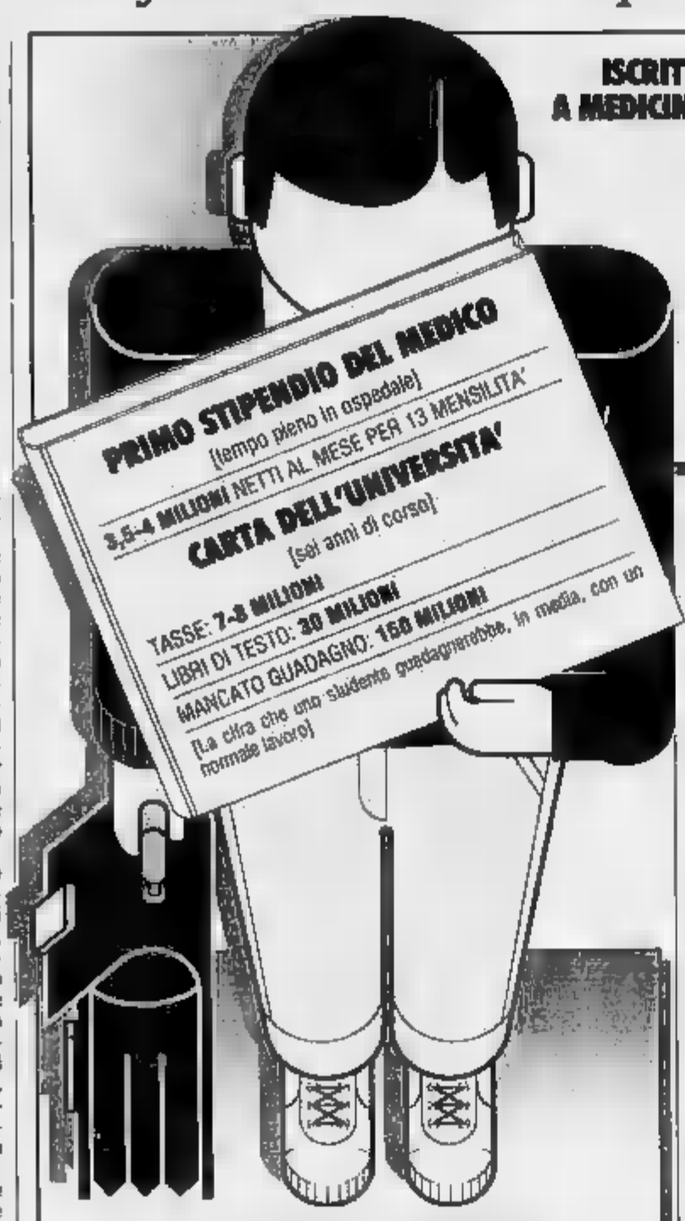
La Federazione nazionale degli Ordini dei medici invita i giovani a [illegible] iscriversi alla Facoltà di medicina. E lo fa acquistando [illegible] alcuni quotidiani nazionali ampi spazi pubblicitari. Scrive: «I giovani che si accingono ad iscriversi [illegible] Facoltà di medicina sappiano che una volta conseguita la laurea avranno scarse possibilità di trovare un'occupazione». Un messaggio duro. Che è anche la denuncia di un problema che da alcuni [illegible]i grava sulla categoria.

[illegible] mattinata l'Università ha ricevuto alcuni manifesti da affiggere. «Non sappiamo ancora come comportarci - dicono [illegible] facoltà -. Domani decideremo [illegible] posizione ufficiale da assume[illegible]». Qualcuno ammette: «In fondo la Federazione invita alla riflessione [illegible] dice [illegible] vere». Una reazione più netta viene dai medici. «Il messaggio [illegible] solo una sintesi di una situazione sempre più drammatica», dice Danilo Poncini, segretario regionale della Cimo, il sindacato dei medici ospedalieri. «Una recente indagine condotta dall'Istat ha evidenziato - sostiene [illegible] Federazione - che dopo tre-cinque anni dalla laurea il 28 per cento dei medici è [illegible] alla ricerca della prima occupazione e che un ulteriore 21 per cento [illegible]a un lavoro precario».

Qual [illegible] il futuro di un giovane che sceglie la professione? Spiega Poncini: «Dopo i primi 6 anni [illegible] facoltà entriamo nella teoria, [illegible] sogni, [illegible] nelle ipotesi [illegible]tendibili. Comunque il laureato può darsi alla libera professione ma, senza specialità e senza un nome, rischia la fame [illegible] una decina di milioni di lire necessari per aprire lo studio». Oppure, dopo concorso, entra nel Servi[illegible] Sanitario. «Ma le leggi consentono [illegible] sostituire solo metà dei dimissionari».

La carta migliore da giocare (indispensabile per chi vuole tentare tutte le strade) resta [illegible] specializzazione. «Cinque anni di scuola a numero chiuso con esame prima e dopo - prosegue -. Il costo, oltre al mancato reddito, è sui 40 milioni di lire e si può usufruire di una borsa di studio annua di 1 milione e 300 mila lire». Oppure si può ripiegare sull'attività convenzionata. «Anche qui sono però necessari due [illegible] di formazione con esami e ulteriori costi». La prospettiva? Un guadagno netto [illegible]le di circa [illegible] milioni al mese (con 400 mutuati). Dopo almeno 8 anni di studi e decine [illegible] milioni di investimento.

[illegible] pro.]



ISCRITTI A MEDICINA

[illegible] DEL NUMERO [illegible]

	ISCRITTI AL 1° ANNO	LAUREATI
1985-86	784	466
1986-87	605	408
1987-88	588	451
[illegible] IL NUMERO CHIUSO		
[illegible]	314	34*
1989-90	325	
1990-91	289	
1991-92	329	
1992-93	329	
1993-94	323	

* (Le altre 2 sessioni sono a ottobre '94 e a febbraio '95)

LE FACOLTA' «SBARRATE»

	POSTI DISPON.		
LETTERE:		ARCHITETTURA:	650
Sc. della Comunicazione	[illegible]	INGEGNERIA:	
MAGISTERO:		Settore Informazione	[illegible]
Psicologia	350	Settore Civile	300
[illegible] E [illegible]		Aeronautica	300
Medicina	[illegible]	Ambiente e Territorio	280
Odontoiatria	[illegible]	Chimica	[illegible]
VETERINARIA:	[illegible]	Elettrica	[illegible]
SCIENZE:		Gestionale	[illegible]
Sc. dei materiali	40	Materiali	80
		Meccanica	450
		Nucleare	80

«Non basta il numero chiuso?»

Le matricole: di questo passo i professori resteranno soli in aula

«Ci invitano [illegible] non prendere [illegible] laurea?! Beh, [illegible] qualche alternativa a me andrebbe anche be[illegible] Il fatto è che altri sostengono che il diploma non basta». Il comunicato dell'Ordine dei Medici ha [illegible] commenti [illegible]ti ieri mattina, nelle code per le immatricolazioni e le iscrizioni ai test selettivi di settembre per i corsi [illegible] numero chiuso. «A Medicina ci [illegible] soltanto [illegible] posti l'anno. Ora vogliono chiudere tutto? E i professori? Resteranno a centinaia per insegnare a poche decine di studenti?» è il commento di Gianni F., aspirante medico, ieri nella segreteria di s[illegible] M[illegible] d'Azeglio.

Mai come quest'anno i ragazzi che [illegible] dalla scuola superiore, [illegible] devono scegliere la facoltà, sono bombardati da inviti più o meno espliciti a lasciar perdere, che tanto di lavoro non ce n'è e gli atenei soffocano per i troppi iscritti. I corsi di laurea a numero programmato [illegible] ormai sei all'Università di Torino. A Medicina, Odontoiatria e Veterinaria lo scorso anno s'è aggiunto Scienze della Comunicazione, curriculum che [illegible] primo anno di attivazione «senza freni» [illegible] [illegible] oltre mille consensi. Con il '94-'95 l'elenco delle lauree «col contagocce» si allunga con Psicologia (le cui porte aperte hanno fatto entrare tremila matricole l'anno con enormi disagi per tutti) e [illegible] nuovo corso in Scienze [illegible] Materiali (facoltà [illegible] Scienze).

Ma nel maggiore ateneo cittadino ci sono altri segnali di chiusura. Il preside di Giurisprudenza, il professor Gian Savino Pene Vidari, per tentare di frenare [illegible] corsa alle immatricolazioni - oltre tremila nei '93-'94 - che [illegible] mettendo in ginocchio l'organizzazione della facoltà, ha scritto [illegible] lettera aperta agli aspiranti avvocati e magistrati: per farli meditare sulla loro reale vocazione. Anche Economia e Commercio ha introdotto da qualche [illegible] un test attitudinale: [illegible] obbligatorio, ma fallirlo non pregiudica la possibilità di iscriversi.

Dopo quattro giorni di apertura delle segreterie, [illegible] adesioni [illegible] test dei [illegible] a numero programmato sono 203 a Medicina, [illegible] a Odontoiatria, 187 a Scienze della Comunicazione, 118 a Psicologia, 70 a Veterinaria e 99 ai diplomi triennali [illegible] Medicina.

Il numero chiuso [illegible] diventato realtà ovunque [illegible] Politecnico: dopo lo «sbarramento» introdotto lo scorso anno ad Architettura, ora è [illegible] volta dei corsi di laurea [illegible] Ingegneria. I posti sono in tutto 2025 (in tabella è indicata la capienza massima per ogni indirizzo), ma Ingegneria ha calcolato che, con i tre nuovi diplomi triennali attivati a Torino, l'offerta soddisferà le stesse richieste dell'anno precedente.

Maria Teresa Martinengo

SENSAZIONALE
COSTA AZZURRA!!
La calma [illegible] tranquillità di un parco stupendo a due passi dal mare.
- CONSEGNA IMMEDIATA -
- PREZZI IMBATTIBILI -
Affacciata sulla stupenda cornice della BAIE DES ANGES a Villeneuve Loubet commercializziamo una piccola [illegible] di 4 appartamenti con giardino privato, [illegible] mono al trilocale in stile tipi[illegible] provenzale, immersa nella verde cornice [illegible] un ampio parco.
NON PERDETE L'OCCASIONE!!
Per informazioni senza impegno [illegible] gradite visite CONTATTATECI:
Immobiliare Costa [illegible]
Tel. 011-538100 opp. Tel. Francia 0033-93698800
Una realizzazione [illegible] CAGNES S/MER

Agosto in città.
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
è aperto d'Agosto con angolo dehors
vendita promozionale fino al 3 settembre
Piazza Carlina - Torino - t. 011/882928
orario 10 /13 - 16/19,30 sabato chiuso

Una lettera di Vietti al capogruppo a Palazzo Lascaris, Picchioni

Il ccd corteggia i popolari

«Uniti alle prossime elezioni»

Il centro cristiano democratico (ccd) cerca il partito popolare. Guardano positivamente alla «svolta Buttiglione» auspicando la riapertura del dialogo, con un obiettivo: verificare la possibilità di convergenze in vista delle elezioni amministrative del prossimo autunno e della primavera '95, tra cui quella dei consigli regionale e provinciali del Piemonte. Un'iniziativa ragionata da giorni, e fatta - combinazione - subito dopo i segnali di richiamo del pds verso la Lega Nord. Insomma, è anche una contromossa in questo scacchiere politico molto incerto?

Dopo l'elezione del nuovo segretario dei popolari, il deputato Michele Vietti, vicepresidente dei ccd alla Camera, nei giorni scorsi, ha scritto a Rolando Picchioni, capogruppo del ppi in Regione, per invitarlo a un «confronto costruttivo e scambio franco di idee». Potrebbe avvenire subito dopo le ferie.

«La vittoria di Rocco Buttiglione - dice Vietti - rappresenta il successo della linea di confronto a tutto campo e la sconfitta della faziosa ostilità preconcetta e unilaterale contro le forze facenti parte della maggioranza che sostiene il governo Berlusconi».

Per il parlamentare del ccd, che è anche consigliere comunale, è stato battuto l'atteggiamento da setta che è abbia patito nella fase finale della dc e in quella iniziale del ppi». Le critiche è per le componenti dell'area che aveva candidato Mancino. Vietti le definisce tanto "illuminate" quanto prive di legittimazione democratica» che «lavoravano per escludere e non per aggregare, per censurare e non per appoggiare, per dividere e non per unire».

Vietti spiega nell'assenza di democrazia interna e «in un certo strabismo ideologico che induceva a strizzare l'occhio a sinistra» i motivi che hanno determinato l'uscita del ppi e la costituzione del ccd con la scelta di collocarsi, in un sistema uninominale maggioritario, nel fronte antiprogressista e di rappresentare il patrimonio ideale cattolico sociale.

«La svolta Buttiglione», per Vietti, offre la possibilità di riaprire il dialogo tra il ppi e il Polo delle libertà, e prima fra tutte con quella che si richiama a uno comune tradizione. Sorvola (proprio non parla) sulla scelta compiuta dal gruppo ppi in Regione di far con il pds. Preferisce guardare avanti.

«Le prossime elezioni rappresentano un banco di prova - conclude il deputato ccd - delle auspicabili convergenze tra un partito popolare non settario e sensibile ai valori liberaldemocratici, seppur temperati dalla solidarietà, e le altre forze dello schieramento moderato». [l. bor.]

ESPOSTI

Disoccupati contro sindaco

Falso in atto pubblico e abuso in atti d'ufficio: questo le ipotesi di reato ravvisate a carico del sindaco, Valentino Castellani, dal gruppo «disoccupati unitari», che ieri ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica. L'organizzazione ha denunciato anche gli assessori Giorgio Donna (Personale) e Ugo Perone (Istruzione) e la direttrice dell'Ufficio di Collocamento, Teresa Zambon. Secondo il comitato, il sindaco ed i suoi collaboratori avrebbero violato una delibera che sanciva l'assunzione a tempo determinato di 150 operatori scolastici. Al momento di procedere con la chiamata pubblica, erano state assunte solo 50 persone, provocando la protesta di chi era in attesa. I «disoccupati unitari» hanno chiesto un risarcimento morale di 5 miliardi da devolvere, quale fondo a favore dei senza lavoro, alla Pastorale del Lavoro della Diocesi.

Il deputato Michele Vietti

E' l'ora di «Italia libera»

Debutta nuovo gruppo di centro-destra

Affermano di non avere «né padrini, né padroni», si riuniscono in corso Vittorio Emanuele 105 dove hanno dato vita un movimento: «Italia libera». Denis Martucci, coordinatore generale, e Umberto Barera, presidente, dicono di avere già oltre 200 seguaci, per un «team politico» che da sett «studierà strategie elettorali» per presentarsi alle consultazioni di primavera. «Siamo un'associazione di cittadini moderati, di centro-destra», chiarisce Martucci, che non ammette parentele del movimento con dei partiti attualmente presenti sullo sce nazionale; ma che, se proprio si vuole dargli casella, potrebbe essere inserito nel novero della destra rappresentata da Alleanza nazionale. Tant'è vero che, tra i primi ad interessarsi di «Italia libera» è stato il «Borghese». «Siamo un gruppo giovane per i giovani, ma non solo», spiegano Martucci e Barera che promettono: «Partiremo ufficialmente il 7 settembre con conferenza nazionale durante la quale presenteremo il nostro programma». Un progetto politico che tra i primi punti prevede il lancio un referendum abrogativo della legge Merlin. «Si tratta un problema sociale e anche sanitario molto sentito dalla gente. L'abbiamo verificato dai contatti che abbiamo avuto in questi mesi di preparazione del movimento», dicono i due «soci-fondatori» di Italia libera.

Osservano: «Nel Paese c'è tanta voglia fare politica. Purché si tratti di una politica nuova, pulita, comprensibile». E, per dare corpo a queste affermazioni di principio, «che abbondano in tempi di confusione e cambiamento come l'attuale», Martucci e Barera, oltre al programma, hanno preparato una sorta di decalogo del movimento, secondo il quale chi si vorrà presentare candidato per Camera o Senato nelle file di «Italia libera» deve sapere che non potrà essere eletto per più di un mandato che si allungherà a due tornato amministrative a livello locale o regionale, ma, attenzione, soltanto per i «consiglieri semplici», perché per gli essori, i presidenti di Province e Regioni e per i sindaci varranno le regole imposte ai parlamentari. [g. san.]

Il piano triennale della Regione

Centri culturali arrivano i milioni

La Regione tende una mano alla cultura e lo fa attraverso una serie di finanziamenti triennali con una delibera di fine giugno che diventa operativa in questi giorni. Ciò vuol dire che il notevole fermento culturale di Torino e del Piemonte riesce ora, per la prima volta, a trovare un punto di riferimento fondamentale. Sì, perché finora per le numerose attività - che peraltro costituiscono un sostanzioso veicolo di traino anche per il turismo - le associazioni culturali sono sempre state snobbate. La giunta ha perciò deciso stanziare fondi affinché il ricco patrimonio culturale piemontese le numerose iniziative che vengono sviluppate regione, proprio grazie all'attivismo questo associazioni, possano trovare uno sfogo e possano diffondersi anche al di fuori dei confini del Piemonte.

L'assessore Giampiero Leo e Pier Franco Quaglieni

L'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha individuato un percorso in questo i fondi a disposizione non sono molti, ma rappresentano comunque un gesto di buona volontà da parte della nuova giunta. Per il '94 alla fondazione Einaudi andranno 110 milioni, all'Accademia delle Scienze 100 milioni, al Centro studi Rosminiani 85, 80 all'Istituto Gramsci, 70 alla Fondazione Marazza, 65 alla Fondazione Rossetti, 60 al Centro Piero Gobetti, il Centro Studi Mario Pannunzio - diretto da Pier Franco Quaglieni, alla Società di Studi Valdesi, all'Istituo Salvemini, all'Istituto Alvar Aalto alla fondazione Vera Nocentini. Trenta milioni andranno al Centro studi piemontesi, alla Deputazione subalpina di storia patria. Venti milioni sono destinati al centro Frassati. Gocce, forse, nell'oceano delle esigenze di queste associazioni.

l'assessore Leo sottolinea che queste cifre subiranno aggiornamenti nel corso degli anni a seguire: «Si tratta - dice l'assessore - di un piano triennale che ha voluto interessare i principali centri culturali regionali che spaziano dalla cultura laico-risorgimentale alla cultura cattolica. Il vantaggio che avranno i centri da questa delibera è rappresentato dal riconoscimento ufficiale. Si tratta di un segno di attenzione da parte della Regione non solo all'attività di questi centri, ma alla loro solidità nel campo della cultura».

Assessore, è la prima volta che la Regione affronta in maniera così decisa il problema delle risorse culturali, si tratta di un cambiamento di rotta, una nuova politica dell'attenzione?

«Si tratta di politica complessiva di valorizzazione della cultura».

Interventi finanziari finalizzati a che cosa? «Tra settembre e ottobre organizzeremo un incontro pubblico con i centri culturali per vedere quali sinergie attivare, quali altre iniziative intraprendere. Voglio sottolineare che la delibera è approvata a larga maggioranza, sintomo di una coscienza culturale che peraltro si sta diffondendo sempre di più nella nostra regione».

Enzo Bacarani

BIANCA & NERA

MONCALIERI

In vacanza ad Andora travolta e uccisa da un'auto

Maria D'Orlando, anni, di Moncalieri, è morta ieri alle 17,30 nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Martedì sera ad Andora, dove era in vacanza, era stata travolta da una Y 10 sulla via Aurelia. I neurochirurghi dell'ospedale ligure l'hanno sottoposta a un intervento alla testa; invano. Oggi la salma viene trasferita a Moncalieri.

Crollo un vecchio muro anziano si frattura le gambe

Gettava le fondamenta per un muro di sostegno alla parete di una villetta in via Fratelli Bandiera 8 a Rivalta. All'improvviso la vecchia parete ha ceduto e Attilio Zanini, anni, Rivalta, via Machiavelli 17, stato travolto dalle macerie, riportando la frattura delle gambe.

RAPINA

Prostituta aggredita bottino 450 mila lire

Ieri alle 3 un giovane fuggito Peugeot ha rapinato una passeggiatrice all'angolo tra via Cossa e corso Regina. Diana Mirkov ha consegnato al bandito 450 mila lire.

Quattro in per furto e spaccio

Le volanti della polizia hanno arrestato un algerino, Ahmad Ahad, per il furto di catene d'oro. Domenico Fulgori e Abderrazak Marzougui finiti in carcere per rubato Renault 11 in via Fiochetto; il ruandese Thiepe Dieune spacciava stupefacenti Murazzi.

EVASO ARRESTATO

Agli arresti domiciliari stava acquistando eroina

In zona Vallette gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno arrestato Raffaello Ermetici, di 39 anni, che si appena allontanato dalla sua abitazione dove trovava agli arresti domiciliari per furto, lesioni personali e rapina aggravata. E' stato sorpreso mentre, in compagnia di altri pregiudicati, stava per acquistare una dose di eroina.

SISTEMI HI-FI VIDEOCAMERE ELETTRODOMESTICI CELLULARI

DA TRONY IL MEGLIO PER TUTTO AGOSTO.

SCONTI D'ESTATE FINO AL 30%.

Effettuata comunicazione al Comune.

TRONY

Rinascente

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

Centro Commerciale Panorama - Via P.L. Nervi - Settimo Torinese (TO)
Centro Commerciale Shopville Le Gru - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO)

VIDEOGIOCHI TV COLOR CAR STEREO FOTOGRAFIA ACCESSORI

Sequestrati beni per 10 miliardi al capo-cosca «Ciccio» Marando

Sigilli al tesoro del boss

Nella villa di Volpiano la documentazione del traffico di droga
Scoperti conti, appartamenti e proprietà anche dei complici

Ville, immobili, terreni e altre proprietà per dieci miliardi di lire, appartenenti al capo cosca Pasquale «Ciccio» Marando, e ai suoi complici, sono finiti sotto sequestro per ordine del giudice delle indagini preliminari Silvana Podda. Un duro colpo al leader indiscusso della cosca di Platì, arrestato il 30 luglio del '93 a Rozzano (Milano), inquisito in un vasto traffico di droga assieme ad altri 50 imputati.

Per la seconda volta nel giro di pochi giorni la dottoressa Podda ha applicato l'art.12 del decreto legge del del giugno scorso, che prevede la confisca dei beni di cui il condannato o l'indagato non può giustificare la provenienza. Una norma formidabile nelle mani dei giudici che lottano contro la criminalità organizzata, il riciclaggio di danaro sporco e l'usura. Dieci giorni fa il magistrato aveva sequestrato beni per due miliardi a Stefano Ignazzi, l'ex giostraio nullatenente che girava in Ferrari Testarossa, arrestato di recente.

L'operazione di ieri ha impegnato militari del servizio centrale e investigazione sulla criminalità organizzata (Gico) della Guardia di Finanza in diverse regioni, Piemonte, Lombardia e Calabria. A Pasquale Marando, 31 anni, i militari hanno sequestrato tre appartamenti (a Buccinasco, Rozzano e Platì), la villa di Platì e la villa bunker di Volpiano controllata da una decina di telecamere a circuito chiuso. Nel controsoffitto dell'edificio è stata scoperta una ingente documentazione. Carte preziose per gli inquirenti, che hanno scoperto il conto svizzero su cui Marando aveva depositato miliardi, in conto acquisto di una partita di 500 chili di Brown sugar. La droga, caricata su una nave portoghese in Pakistan, era diretta in Italia, ma la nave è sfuggita alla cattura.

Numerosi immobili (quattro ville e tre appartamenti tra le province di Milano e Reggio Calabria) sono stati sequestrati ai fratelli Michele, Giuseppe e Roberto Franco, e al latitante Antonio Giuseppe Trimboli (una villa e una abitazione nel torinese). Michele Franco è considerato il luogotenente di Marando: la villa di Trezzano sul Naviglio sequestrata alla figlia è stimata sui due miliardi. Altre proprietà sono state confiscate a Giuseppe Nirta e Rosario Strati, fornitori di droga della cosca Marando. Secondo gli inquirenti le ville sequestrate venivano utilizzate per dare ospitalità a latitanti, come deposito di partite di droga e come nascondiglio per la documentazione compromettente, come quella scoperta nella villa di Volpiano.

Claudio Cerasuolo

Uno dei complici, Antonio Trimboli

Giovanni Mennillo, 18 anni appena compiuti di Ivrea

Scontro fra moto, un morto

Vittima un diciottenne di Ivrea
La fine dopo nove giorni di coma

E' passato dal coma alla morte, nove giorni dopo il ricovero nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. Giovanni Mennillo, viale Bielle 9, Ivrea, 18 anni appena compiuti, è morto l'altra mattina senza aver più ripreso conoscenza.

Il 24 giugno aveva avuto un banale incidente stradale a pochi passi da casa, nel quartiere San Giovanni. Alla guida di una Vespa 50 comprata con i primi soldi guadagnati facendo il muratore, si era scontrato con il ciclomotore di un coetaneo, Giuseppe Infuso. Nella caduta, aveva picchiato violentemente il capo contro il cordolo di cemento del marciapiede.

Per Infuso, che ha riportato la frattura del braccio, erano bastate le cure dei medici del pronto soccorso di Ivrea.

Le condizioni di Giovanni Mennillo, invece, sono parse subito gravi. Un'ambulanza del 118, pochi minuti dopo l'incidente, lo ha trasportato all'ospedale novarese, in rianimazione.

Ogni tentativo dei medici, che gli hanno asportato un grosso ematoma dalla testa, si è però rivelato inutile. I funerali si svolgeranno nel pomeriggio.

Dalla Regione

Alle Usl piemontesi 44 miliardi

Oltre 44 miliardi di lire in conto capitale sono stati destinati dalla Giunta regionale alle usl piemontesi. Lo stanziamento, uno dei più rilevanti da quando Enzo Cucco è alla Sanità, consentirà lo sviluppo di nuovi servizi e il potenziamento di altri ora frenati dalle crisi finanziaria.

Vediamo in sintesi le principali. Adi, assistenza domiciliare integrata, 7 miliardi di lire; 489 milioni all'usl 4; 469 milioni di lire all'usl 5; 291 milioni di all'usl 8. Settore psichiatrico: 10 miliardi lire (400 milioni all'usl 1, 170 milioni di lire all'usl 4 e 1 miliardo e 800 milioni all'usl 6) per la costruzione di nuove strutture. E : 17 miliardi di lire a 61 unità sanitarie locali per potenziare i servizi diagnostici; 10 miliardi e 187 milioni per interventi di miglioria degli immobili di 53 usl piemontesi.

Gli interventi più significativi che riguardano Torino sono rivolti alle fasce deboli. In particolare l'assessore Cucco ha sottolineato la decisione «dare un peso significativo ai finanziamenti a favore della popolazione anziana». Il servizio di assistenza domiciliare, limitato ad alcune usl, ha dimostrato di poter essere una valida alternativa al ricovero ospedaliero. Con un potenziamento dell'impegno è possibile, secondo gli specialisti, lasciare l'anziano a casa e garantirgli l'assistenza sanitaria e sociale.

Dopo le minacce di blocco stradale

Cesana, al via bretella anti-Tir

Dopo le minacce di blocco stradale abitanti, la storia infinita della tangenziale di Cesana, in Alta Valsusa, si arricchisce di un nuovo (e forse conclusivo) capitolo. Ieri la prefettura di Torino ha riunito attorno a un tavolo l'Anas, la Regione e il comune di Cesana per sbloccare finalmente la situazione e dare il via ai lavori (il progetto prevede una spesa di 25 miliardi per un chilometro e mezzo di strada). Da molti anni la gente, abitanti e turisti, chiede la bretella perché l'intenso passaggio dei Tir nel centro del paese provoca inquinamento, crea ingorghi nel traffico e rappresenta un grave pericolo soprattutto per anziani e bambini.

«Abbiamo concordato un incontro conclusivo nella seconda metà del mese. Interverranno l'Anas, i servizi Geologico e Opere Pubbliche della Regione e la nostra amministrazione» spiega Riccardo Formica, sindaco di Cesana. E aggiunge: «Certo è che se l'intesa raggiunta in prefettura non producesse i risultati che tutti attendiamo, non in grado di convincere gli abitanti a pazientare ancora».

Da quattro mesi la gente minaccia il blocco della statale 24 se non si trova il modo di estrarre il progetto di circonvallazione dalla sorta di pantano burocratico in cui è sprofondato. La statale ha un transito internazionale, eventuali manifestazioni creerebbero gravi problemi. Ma a Cesana non possono proprio più: nell'imbuto della centrale Roma, s'infilano 600 Tir al giorno, scaricando gas e superando ampiamente la soglia di tolleranza del rumore. Per difendersi il Comune non ha altro che un misuratore di velocità. Troppo poco.

Il sindaco di Cesana Riccardo Formica «Aspettiamo una soluzione da troppo tempo»

Dice il sindaco: «Già nell'88 il Comune approvato un progetto preliminare. Due anni più tardi c'era il "sì" della Regione, l'Anas aveva assicurato la copertura con uno stralcio sul suo piano decennale. Si pensava che i cantieri si sarebbero aperti nel '91, ma c'erano ad aggiuntato ostacoli e scogli nei meandri del ministero dei Lavori Pubblici e nei numerosi servizi regionali hanno in qualche modo competenze sull'argomento». Un fitto carteggio, richieste di compatibilità e solleciti sono sfociati a fine nel parere favorevole, ma condizionato, della Regione. Infine la protesta e l'intervento del prefetto.

Angelo Taverna

LA STAMPA

SENTINELLE DEL TERRITORIO

San Paolo, volontari segnalano emergenze e problemi della zona

Renato Bauducco, i volontari controlleranno i giochi dei bimbi

Un quartiere a occhi aperti

Sono sessanta gli 007 anti-vandali

Si chiamano «osservatori del territorio» e sono diventati una figura insostituibile nella . Nella circoscrizione 3 vive un pezzetto di Inghilterra: sul modello delle democrazie anglosassoni e nordiche gli abitanti di San Paolo-Cenisia-Cit Turin-Pozzo Strada hanno deciso che lamentarsi non basta e che è necessario passare dalla condizione psicologica del suddito a quella del cittadino.

Spiega il presidente della circoscrizione Renato Bauducco: «Se un semaforo è bruciato, se un cassonetto è troppo pieno, un giardino è malcenuto ci sono due strade: quella classica del mugugno e quella più produttiva di segnalare la cosa a noi».

Gli osservatori del territorio sono sessanta, parecchi pensionati, molti studenti. Hanno diviso il quartiere in 10 zone; girano per strade, piazze e giardini e su un blocchetto annotano le cose che . Una media di dieci segnalazioni a testa che si riversano negli uffici circoscrizionali. Le loro osservazioni vengono inoltrate alle municipalizzate di competenza. Bauducco: «I tempi di intervento si sono ridotti moltissimo».

Giuseppe è uno studente di Architettura, attivissimo nel suo ruolo di osservatore non solo passivo; infatti, propone anche delle soluzioni: «Segnalo gli incroci stradali pericolosi. Nella confluenza tra le vie Regaldi, Saluzzo, Cigna, Nizza, Reggio, Nizza, Saluzzo, Issiglio è un continuo succedersi di incidenti. Propongo l'istituzione di una rotatoria alla francese».

Altro esempio: «Bisogna invertire il senso di marcia di via Parosa; adesso per giocare schedina al bar gli automobilisti abbandonano le auto in doppia fila. Cambiando il senso la situazione migliorerebbe».

Giuseppe ha un pallino: rendere i cittadini più partecipi della vita collettiva anche coinvolgendoli direttamente. Lancia una proposta: «Perché non chiedere agli abitanti un giudizio su come stati realizzati i lavori pubblici? In via Monginevro, per citare un caso, l'intervento sulle rotaie ha comportato conseguenza l'otturazione dei tombini. Questa è cosa che può sapere solo chi abita lì».

Renato Bauducco racconta le segnalazioni più frequente: «Auto abbandonate per mesi, rifiuti, segnaletica rovinata, cassonetti stracolmi, parcheggi selvaggi, scivoli per handicappati ostruiti, tombini intasati, buche nelle strade. Negli ultimi mesi inoltre abbiamo deciso di procedere per campagne: adesso è in corso quella sui giardini e sullo stato dei giochi per bimbi».

In autunno nella circoscrizione sarà aperto un centro per coordinare l'attività degli osservatori del territorio e del telefono ecologico (70.56.58, in funzione da mesi) a cui i cittadini possono rivolgersi per segnalazioni. Bauducco: «Ci sarà un corso tenuto dai vigili ecologici per la rilevazione dei rumori. Abbiamo bandito gara per l'acquisto di un fonometro e un calibratore. Quello dell'inquinamento acustico sarà uno dei terreni di azione degli osservatori».

Cassi

Cascina Giaione: gli anziani chiedono il liscio pomeridiano

Prego, vuol ballare con me? Grazie, solo prima delle sei

«Perché hanno illuso tante persone? Potevano evitare di prenderle in giro». Il cavalier Agostino Rosso, capogruppo della Lega Nord alla seconda Circoscrizione (Mirafiori Nord - Santa Rita), non si dà pace: «Avevano promesso pomeriggi danzanti (a partire dalle 16) per gli anziani alla Cascina Giaione di in via Guido Reni 114: molti erano contenti. Almeno una volta alla settimana avrebbero potuto svagarsi il liscio. Non tutti si fidano a uscire la sera: hanno paura e sono stanchi. Invece la circoscrizione ha deciso di sospenderli». E aggiunge: «Oltretutto dal 1° agosto la cascina chiude i battenti alle 16,30 e non possiamo usufurire nè dei locali nè dei servizi igienici».

La Cascina Giaione per iniziativa della Circoscrizione è diventata un centro attivo di incontro anche per gli anziani che giorno cimentano in varie attività. Di sera c'è programma di spettacoli per tutti fino alla fine settembre. La Circoscrizione, a metà giugno, aveva deciso di organizzare anche due appuntamenti settimanali con il liscio dedicati in particolare alla terza età: il martedì pomeriggio e il sabato sera.

Pochi giorni dopo compare il manifesto delle danze date e orari per tutta l'estate. Tutti contenti: sia i «nottambuli» del liscio del sabato sia coloro, soprattutto le signore, che di notte preferiscono rimanere a casa. «Ma il 27 giugno - fa notare Rosso - il presidente di Circoscrizione, Giorgio Morra, annuncia che il liscio al martedì pomeriggio non si farà più. Prima la cosa che musica avrebbe disturbato chi va in biblioteca, poi perché costa troppo. Non si fa così! Molte persone si erano illuse: hanno ballato soltanto due pomeriggi».

Agostino Rosso, della Lega

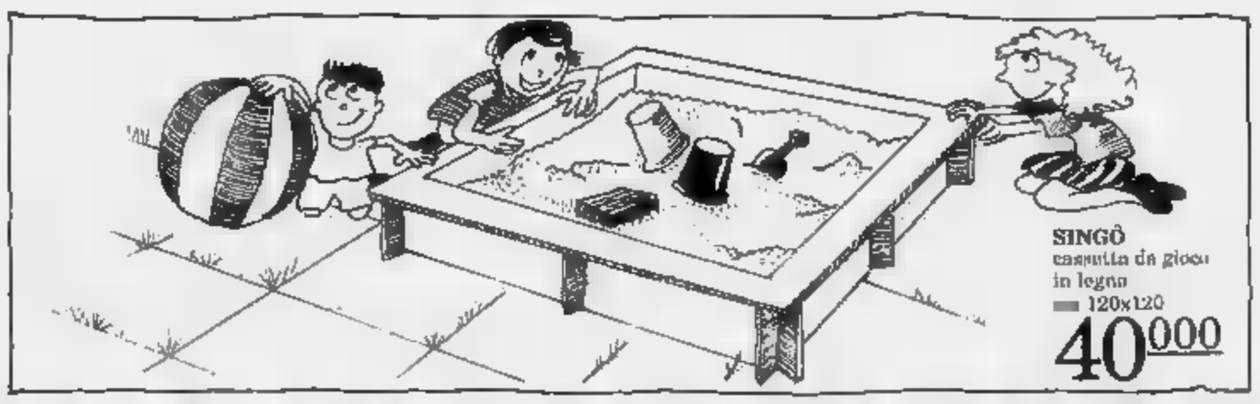
Replica il presidente Morra: «Nella Circoscrizione - precisa - esiste anche la possibilità di ballare al pomeriggio al Parco Rignon, per questo la giunta ha ritenuto opportuno due occasioni di ballo per settimana: sabato sera alla cascina Giaione e domenica pomeriggio al Parco Rignon. L'aver messo in programma anche il martedì alla Giaione è stato un equivoco. D'altra parte non è compito istituzionale della circoscrizione far ballare gli anziani. I costi veramente eccessivi».

Rosso ha presentato un'interrogazione in consiglio di Circoscrizione, ma non ha ancora avuto risposte ufficiali. Per chiedere e riportare il liscio al martedì sono state raccolte cento firme. «A peggiorare la situazione dei pensionati - aggiunge - c'è la decisione del Comune di chiudere il per tutto agosto. Il gruppo pensionati che stava facendo le prove di teatro è stato invitato ad accomodarsi fuori. E fuori (dove peraltro si fa più manutenzione al giardino, ormai devastato dalle erbacce) si può giocare a bocce e a carte, ma non si può usare l'unico servizio igienico disponibile. Gli scorsi gabinetto è sempre stato pulito dagli anziani e poi c'era una guardia civica incaricata di chiudere alle 20. Che fine ha fatto?».

Irene

IKEA

Speciale vacanze: siamo aperti tutto agosto.



Anche quest'estate, i numeri per piacervi ci sono tutti. Ci sono le anticipazioni del '95 e ben 26 giorni di agosto per approfittare delle 1.000 offerte dell'estate. E poi, decine di specialità svedesi da gustare al ristorante, un'aria di vacanza che tira al 100% e il Paradiso dei Bambini, in cui i piccoli si sentiranno al 7° cielo. Quindi, forza.

Fate 2 passi da noi. E scoprite il bello dell'estate '94.

IKEA

Un'estate tutta da scoprire.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

Intossicati tre pompieri accorsi in un'azienda per spegnere un incendio

Bomba ecologica minaccia la Dora

Rivoli, stoccati 20 mila litri di olii velenosi

Tre vigili del fuoco intossicati una denuncia per stoccaggio abusivo di sostanze tossiche a poche decine di metri dalla Dora Riparia. E' stato questo l'epilogo dell'incendio scoppiato ieri pomeriggio a causa di una reazione chimica alla Sae Marconi Tecnologie di Rivoli, via Arona 135, che per la manutenzione delle apparecchiature elettrotecniche utilizza oli i cui derivati sono classificati «ad alto livello d'inquinamento».

Il container dove si è sviluppato l'incendio è stato posto sotto sequestro dalla magistratura. Nei prossimi giorni i giudici si pronunceranno sulla sorte dei fusti (sono alcune decine) che contengono, senza l'autorizzazione della Provincia, mila litri di ascarel, un olio dannoso perché brucia sprigionando, in particolari situazioni ambientali, sostanze cancerogene. «Sapremo con certezza si tratta ascarel soltanto tra quindici giorni, quando arriverà l'esito degli di laboratorio» precisa Giacomo Porcellana, tecnico del servizio igiene pubblica all'Usl 25 di Rivoli.

L'intervento dei vigili del fuoco del comando provinciale, coordinati dal vicecomandante Giuseppe Amaro, è avvenuto ieri poco prima delle 15 segnalazione di alcuni abitanti della zona, allarmati fumo che si sprigionava da un container nel cortile della ditta.

La squadra 41, diretta da Walter Viano e Giovanni Amendolagine ha immediatamente raffreddato il container. Alcune esalazioni sono però risultate nocive per Vincenzo Leuzzi, 26 anni, Domenico Bambara, di 27, e Luciano Melis, anni. Ricoverati all'ospedale di Rivoli la cavarano in pochi giorni.

Ancora tutta da chiarire è invece la questione dello stoccaggio abusivo. Nel 1982 il dpr 915 vietò lo smaltimento degli oli tossici sul territorio nazionale, fissando precise norme per lo stoccaggio.

Come detto, la Marconi non ha ottenuto l'autorizzazione provinciale, Nicolò Tomaselli, dirigente della ditta, minimizza: «La Provincia ha soltanto sospeso l'autorizzazione, quindi i giochi sono ancora aperti».

Longo

Vigili del fuoco controllano i container dove stoccati poco lontano dalla Dora mila litri di olii esausti che bruciando possono sprigionare sostanze cancerogene

Troppi progetti nel cassetto

Sos alluvione, Regione contro i Comuni

Lavori per cinque miliardi per la sistemazione dei danni causati dell'alluvione dello scorso settembre in valle Soana non sono ancora stati progettati.

Lo sostiene la Regione Piemonte analizzando la documentazione presentata alla commissione incaricata di valutare i vari piani di intervento realizzati dai Comuni. «A tutt'oggi - dice l'assessore Renato Montabone - risulta progettato ed esaminato il 70% degli interventi lungo l'asse del torrente Orco e solo il 32% lungo quello del Soana. In particolare non ci sono progettazioni per 5 miliardi già assegnati dalla Giunta regionale per i soli Comuni di Ronco e Valprato».

Lentezza delle amministrazioni? Secondo i sindaci non è così. Spiega Silvano Crosasso, primo cittadino Ronco: «I progetti li abbiamo fatti. Ma sono divisi in due lotti, di cui il primo è finanziato. Sono piani globali divisi in parti singole. L'unica cosa che manca è la documentazione amministrativa relativa alla seconda tranche». Una parte dei soldi per ora «risparmiati» a Ronco verrà utilizzata per sistemare ponte frazione Scandosio cui spesa iniziale era di 275 milioni. I tecnici regionali, però, hanno stabilito che non può più sorgere dov'era prima. Dovrà, dunque, essere costruito più a monte, in un punto dove il torrente è più ampio e necessita di difese spondali. La cifra, perciò, è lievitata: a conti fatti il ponte costerà oltre un miliardo.

Intanto la Regione fa il punto sugli interventi già finanziati. Spiega l'assessore Renato Montabone: «Con fondi regionali, nelle vallate Canavese, abbiamo attivato finanziamenti per 406 milioni. Le assegnazioni statali, a favore dei paesi della comunità montana Valli Orco e Soana, sono di oltre 18 miliardi di lire. Una cifra che certamente non servirà a coprire tutte le necessità, ma che permette di recuperare e sistemare una buona parte del territorio».

Lodovico

Il via oggi alla 34ª Mostra d'estate

Il manifesto ufficiale della rassegna che ospita la personale di Baj

Ceramica in vetrina a Castellamonte

Da oggi fino al 4 settembre a Castellamonte la ceramica è regina. La storica mostra, giunta alla 34ª edizione, s'inaugura alle 17,30 alla presenza di autorità regionali e provinciali. Ospite d'onore della rassegna - come ogni anno divisa in due settori, uno artistico e uno artigianale - è Enrico Baj, ceramista e pittore, che espone ben 46 pezzi della sua collezione nella Rotonda Antonelliana.

«Questo è un omaggio - dice Nicola Mileti, curatore della rassegna - dovuto a un grande maestro ceramista. Al museo Castellamonte Baj ha addirittura donato due pezzi, una è stufa alta metri che lui stesso ha costruito». Sempre nella Rotonda espongono nove artisti belgi e 14 castellamontesi che presentano una cinquantina di opere di recente produzione.

La Mostra della Ceramica quest'anno utilizza altri quattro punti espositivi. Le scuole elementari, dove gli artigiani stufari di Castellamonte propongono i loro lavori sistemati in ambienti perfettamente arredati.

Sempre alle scuole elementari sono sistemati «pezzi» in ceramica degli artisti di Saint-Amand-en-Puisaye, città d'Oltralpe gemellata con Castellamonte.

All'Istituto d'arte Felice Faccio, invece, vengono presentati i lavori degli allievi delle quattro sezioni didattiche in cui si articola la scuola. Buona parte dell'esposizione è ovviamente, dedicata alla ceramica.

A palazzo Botton, sede municipio, mostra una cinquantina di opere in ceramica e ipergres monolite del laboratorio Posaro di Franco Bucci.

L'ultimo spazio espositivo è ricavato in piazza della Repubblica. Tre artigiani locali propongono manufatti di uso quotidiano, come vasi, pignatte e stoviglie, e oggetti decorativi come pannelli, colonnati e fregi.

La rassegna è aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 16 alle 23, il sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle . L'ingresso costa mila lire.

SPORT FLASH

CICLISMO

Metallo quarto ai Mondiali junior

Soddisfacente 4° posto per il torinese Francesco Metallo ai campionati mondo juniores, conclusisi in Ecuador. Utilizzato nella punti pista, il 18enne corridore della Lucchesi-Rostese è stato tra i movimentatori della sua finale. Alla fine Metallo è stato preceduto da colombiano, da un belga e un tedesco, fallendo il podio iridato per un solo punto. Passando a esaminare i risultati sulle nostre strade, da rilevare l'ottimo comportamento ragazzi del Madonna Campagna, vittoriosi fra gli juniores con Lione a Villaromagnano nella prima indicativa regionale in vista della prova tricolore e fra gli allievi Amenzio a Ceretti di Front.

PODISMO

Fenzi vittorioso nella gara di Issiglio

Massimiliano Fenzi, ventiseienne dell'Alpea Sarmas, si è aggiudicato il trofeo «Madonna della Neve», a Issiglio. Il fornese, che con questo successo capeggia il campionato canavesano, ha impiegato 36'45" per coprire 12 km, staccando di circa mezzo minuto il carignanese Renato Margaria e di quasi un minuto il balangerese Luca Cerva. Alle loro spalle, Fornelli, Benetti, Rolando e Bruno Bianco (Forno), primo dei veterani. Fra le donne vittoria per Cinzia Allasia (Cafasse). Domenica si disputerà a Bollengo il Giro podistico dei sei ponti (10 km collinari). La gara, valida per il campionato canavesano, partirà alle 16.

CICLI

Cova s'impone nella Coppa Sestrieres

Si è disputata a Sestriere la Coppa Sestrieres Team La Croce, buche hpc. Nella prima categoria successo di Francesco Cova (1° netto) e Massimo Cocirio (1° lordo) davanti a Edoardo Molinari e Ronnie Pezzotti; nella seconda categoria vittoria è andata a Cristina Butta che ha preceduto Emanuela Cova e Bruno Pesce.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Agosto in città

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA CENTRO

Accademia, s. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904. **Al Brick**, v. Gioberti 4, tel. 562.73.91. **Al 24**, s. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Porto e Savona**, p. Vittorio 2, tel. 817.35.00. **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 561.38.98. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.18.16. **Boisè**, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43. **Bibasi**, c. S. Martino 6, tel. 562.02.80. **Brek**, p. Carlo Felice 10, tel. 517.62.29. **Burgertime**, v. Amendola 8, tel. 562.19.12. **Caval 'd Brons**, p. S. Carlo 157, tel. 562.74.83. **Da Vanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842. **Da Ignazio**, v. Baltazzi 1, tel. **Da Mauro**, s. Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04. **, s. Po tel. 817.21.90. **Da Piero e Federico**, v. Pisa 23, tel. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 888.533. **Dock Milano**, via Cernaia tel. 538.089. **Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.93.60. **Il Blu**, c. Siccardi 15/b, tel. **Il Cavaliere**, s. Vittorio E. 131, tel. 741.24.68. **Il Ciclope**, v. S. Francesco da Paola tel. 812.61.19. **Il Rosso**, s. Quartieri 2, tel. 439.68.00. **La Capannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **La Caravella**, v. Vasco 2, tel. **Lagrange**, v. Lagrange 42, tel. 533.231. **Locanda**, v. Lagrange 22/a, tel. 537.614. **Magnolia**, v. Mercantini 6, tel. 531.029. **L'Angolo Greco**, c. Vittorio E. 40, tel. 812.71.27. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.74.03. **La Pergola Rosa**, s. XX Settembre 18, tel. 537.562. **La Porta Rossa**, v. Passalacqua 3/b, tel. 530.816. **L'Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.11.91. **La Smemorita**, v. Battisti 17, tel. 817.76.79. **La Stua**, s. Mazzini 46, tel. 884.526. **La Taverna**, v. Mercanti, v. del Mercanti 29, tel. 562.10.78. **Caffè dei Borghi Val**, v. Tasso 7, tel. 436.03.86. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **L'uva 2**, v.le Partigiani. **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 817.43.24. **Mallow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.62. **Piatto**, v. Passalacqua 4, tel. 537,376. **Mc Donald's**, p. Castello 59, tel. 542 542. **Mon Ami**, v. S. Dalmazzo 16, tel. 538.288. **Nuovo Rodi**, v. Rodi 4, tel. 562.99.28. **Non ti scordar di me**, c. Matteotti 59, tel. 54.34.14. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.10.28. **Pastarito**, v. Perini 7, tel. 167-011.119. **Rendez-Vous**, c. Vittorio tel. **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 817.47.13. **Spada Reale**, s. S. Amedeo 53, tel. 817.13.63. **Speedy**, v. Gramsci 3, tel. 537.358. **Statuto**, p. Statuto 17, tel. 54.04.25. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, tel. 537.289. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. **Tre Galline**, s. Belfezia 37, tel. 436.65.53.

CINESI: Fu Hua, v. Bertola 24, tel. 552.0174. **L'Amicizia**, s. Arsenale 44, tel. 517.61.54. **Hua Tai**, v. San Quintino 1/bis, tel. 562.7974. **Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537,171.

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Bianchini**, v. Gioia 3, tel. 535.233. **Fi-**, v. Ormea 1, tel. 650.80.58. **Il Gleguaro**, p. Nizza 83, . **Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657.392. **La Creperie**, v. Saluzzo 77/a, tel. 650.76.10. **magione del Tau**, s. Bramante 81, tel. 698.48.72. **La**, v. Giulia 27, tel. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 669.76.02. **Oglestra**, v. Galliari 5, tel. 668.90.06. **e basta**, v. M. Cristina 116, tel. 696.33.42. **Raffaello**, s. Raffaello 5, tel. 650.51.68.

CINESI: Chang Du, v. Saluzzo 3, tel. 669.67.40. **Kata Radja**, c. Bramante 53, tel. 696.34.61. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. 669.26.63. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel 669.24.16. **Tiensin**, c. Dante 62, tel. 673.810. **Yong-xing**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897.

SECONDO

Bon Pat, v. Gioberti 19, tel. 530.891. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **Giulio Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. 319.51.03. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel 532.724. **Il 58**, v. S. Secondo 58, tel. 505.566. **Marco Polo**, v. Polo 38, tel. **Massena**, v. Massena , tel. 568.40.16. **Nuova Parigi**, c. 83, tel. 318.49.17. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 566.827. **Torricelli**, s. Torricelli 51, tel. 599.814. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, tel. 318.52.29. **Tropicana**, s. Mediterraneo 64, tel. 591.210. **Vecchia Lanterna**, s. Re Umberto 21, tel. 537.047.

SAN PAOLO

Cambusa, s. Valdieri 2, tel. 433.33.02. **Cenisia**, c. Vittorio Emanuele II 181, tel. 433.33.03 (dalle 19 alle). **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.51.53. **Il Pappagallo**, v. Braccini 57, tel. 334.936. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **La Sel-**, v. San 5/5, tel. 331.142. **Silvestro**, c. Trapani 110, tel. 332.646. **Bambù**, c. Paschiera 167, tel. 385.24.84. **Ying Chun**, c. Trapani . 388.810. **Terra d'Oriente**, v. Monginevro , tel. 705.815. **Qui Lin**, v. Vigone 30, tel. 447.4343.

CENTRO - CIT TO

POZZO STRADA

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.54.30. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.49.45. **Europa**, v. Stelvio 22, tel. 386.095. **I bassotti**, v. Saffi 2, tel. 433.22.13. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.46.59. **Le Maschere**, v. Vandalino 16, tel. 72.89.28. **L'Idea**, v. Cialdini 50, tel. 433.23.45. **L'Osteria Borgo**, v. Barge 15, tel. 447.27.97. **Mignon**, v. Boggiani tel. 385.40.90. **Mirò**, c. Monte Grappa 110, tel. 771.00.31. **Mito**, v. De Sanctis 68, tel. 770.87.35. , s. Montecucco 58, tel. 724.638. **Passatempo**, c. Francia 316, tel. 779.33.30. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 562.12.90. **San Domenico**, str. Pronda 15, tel. 701.674. **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, tel. 700.865. **Tu e Io**, v. Adamello 43, tel. 403.0219.

CINESI: Hang Zhou, c. Francia 278, tel. 779.0997. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.29.52. **Ying Bin**, c. Francia 458, tel. 710.301.

- Centro, v. Baltis 11, tel. **Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme , tel. 749.61.24. **Al Talismano**, str. Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **Etrusco**, s. Cibrario 52, tel. **del Corso**, s. Regina Margherita 252, tel. 480.685. **L'Osteria Capricorno**, v. Cava 41, tel. 473.32.17. **Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.62.55. **Black Cat**, v. Pacchiotti 63, tel. 72.82.82.

CINESI: Capitol, s. Svizzera 58, tel. 740.140. **Drago d'Oro**, c. Umbria 20, tel. 484.065. **Hua Li Du**, v. San Donato 7, tel. 487.717.

- VANCHIGLIA

Alba, s. Bava 2, tel. 817.15.79. **Al Pramzan**, v. Belfasco 5, tel. 859,323. **Barolo**, v. Bava 1, tel. 817.32.04. **ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.42.58. **Campus**, v. Torino tel. 835.143. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.13.05. **Lo Scugnizzo**, c. San Maurizio 34, tel. 83.75.75. **Chez Salvatore**, p. Repubblica 8, tel. 521.22.69. **Taverna degli Artisti**, s. Rossini 14, tel. 812.42.96. **Rita**, v. Napione 45, tel. 812.27.14. **Uno più uno**, s. Belgio 114, tel. 698.04.96.

Dong Hua, c. Maurizio tel. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Tefy**, c. Belgio 26, tel. .

BARRIERA DI MILANO

M. , Aziarino, v. La Salle 8/f, tel. 436.71.54. **Anna e Guglielmo**, v. Ala di Stura 43, tel. 220.08.81. **Ambarabaciciocò**, v.La Salle 8, tel. 436.71.54. **Brasserie**, c. Cesare 132, tel. 29.13.11. **Turin**, s. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, Cuorgnè 112, tel. 262.20.58. **Costa Smeralda**, Derna 248, tel. 248.48.83. **Da Giovanni**, c. Vercelli 103, tel. 280.481. **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.808. **Da Tony**, s. Lanzo 46, tel. 226.47.60. **Colonnello**, c. Vercelli , tel. 26.00.55. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 248.32.84. **Alpi**, s. Segantini 15, tel 733.085. **Fortin**, v Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72. **Il Melo**, c. Vigevano 52, tel. 85.04.83. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 189, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Bella Italia**, v. Verolengo , tel. **La Cueva**, str Settimo 75/g, tel. 273 16.22. , s. Martorelli 43, tel. 205.21.55. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. **Las Rosas**, s. Giachino 71, tel. 29.04.85. **La Schidonata**, c 369, tel. 282.09.03. **La Vecchia Volpe**, s. Vercelli 8, tel. 850.348. **Ginestra**, v Valprato 15, tel. 85.24.69. **Locanda Botticelli**, dell'Arrivore 9, tel. 242.20.12. **Lo Fuorimano**, v. Vistrorio 92, tel. 205.24.90. **Squalo**, c G. Cesare 83, tel. 851.438. **L'ostricaro**, c. Toscana 95, tel. 455.84.00. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.12.56. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. **Trattoria Borgo**, v. Saorgio 85, tel. 221.60.29. **Vittoriano**, c. Grosseto 81, tel. 216.84.13.

: Il Hua, largo Toscana 29, tel. 216.17.35.

M. - VAL

Alberoni, c. Moncalieri 288, tel. 681.54.33. **La merenda sinoira**, p. Hermada 12, tel. 819.06.13. **Al Rosso**, c. Casale , tel 819 13.93. , str Moncalvo 102, tel. 596.83.88. **Bellaviste**, str. Comunale S. Margherita 163, tel. 819.51.28. **Birilli**, str Val S. Martino 6, tel. 818.05.87. **Cetasso**, str. Salice 178, tel. 660.14.95. **Ciacci**, c. Chieri , tel. 868.02.50. **Cit Cavorei**, str. Ronchi 14, tel. 28.48. **Ciacciori**, v.le XXV Aprile 11, tel. 66.10.911. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.55.38. **Da Angelino**, Moncalieri , tel. 660.17.76. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 6, tel. 661.36.49. **Fontana del Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 681.03.97. , str. Val Salice 2, tel. 660.39.43. **Giudice**, str Val Salice 78, tel. 660.20.20. **Gran Corona**, s. Moncalieri 502, tel. 681.01.00. **Goffi**, s. Casale 117, tel. 819.05.19. **Il Pavia**, v.le Thovez , tel. , str. Superga 45, tel 898.01 39. **La Baccaccia**, str. del Colle 14, tel. 661.04.85. **La Cioche**, str. Traforo del Pino 106, tel. 899.42.13. **Le Contea**, c. Sella 132, , **La Dentera**, c. Casale 321, tel. . **La Gondola**, c Moncalieri 190, tel. 681.48.05. **La Griglia**, str. dei Ronchi 84, tel. 661.29.20. **La Vigna**, c. Sicilia 12, tel. 661.21.11. **ria dell'Hermada**, Hermada 10, tel. 819.05.41. **Parco Michelotti**, c Casale 93, tel. 819.53.95. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, tel. 899 03.71. **Sallincielo**, str. Superga 3. **Tratto- del Peso**, p. Gran Madre 5, tel. 819.00.63. **Tromlin**, v. alla Parrocchia 7, tel. 661.30.50. **Villa Sonia**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.46.26.

CINESI: La Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 680.47.70.

S. RITA -

Fojot, c. Orbassano , tel. 311.10.25. **Al Ghibellin Fuggiasco**, v. Tunisi 50, tel. 319.61.15. **Preludio**, v. Piava 62, tel. 397.60.48. **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 89/a, tel. 67.34.84. **giardino**, v. G. Reni 171, tel. 311.45.80. **Da Benito**, s. Si 142, tel. . **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.50.80. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Entremetier**, v. Nizza 216, tel. 667.05.03. **Gennargentu**, c. Lepanto , tel. 319.76.22. **Il Chichibio**, c. Sovietica 395, tel. 819.22.94. **Il Grisù**, p. Bozzolo 8, tel. 663.70 17. **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, tel. 35.15.72. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 34.20.13. **La Fresca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696 53.11. **Gorlena**, v. Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La Smemorita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317 96.57. **perla nera**, s. Spano 16, tel. 316.08.65. **Pignatella**, s. Guido Reni 125, tel. 309.85.61. **La Lupa**, v. Tepice 8, tel. 896.33.55. **La Sangria**, s. Carlo Emi Prato 72, tel. 317.55.73. **La Vela**, p. Guala 149, tel. 814.377. **Libeo**, c. Sovietica 339, tel 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 564.71.01. **Niagara**, s. Orbassano 352, tel. 311.00.77. **Quadrifoglio**, v. Bene Vagienna 22, tel. , **Sartiano**, s. Montevideo 33, tel. 318.25.98.

CINESI: Hill Jing, s. Bengasi , tel. 606.1693. **Hua Dou Cheng**, c. Unione Sovietica 355, tel. 612.760. **Jour Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

Con gli «Skiantos» cala il sipario sui concerti al Parco della Pellerina

Musica rock in salsa demenziale

In un mese e mezzo 250 mila alla Marchesa

«Pellerossa», ultimo atto. Si chiude stasera la stagione dei concerti (domani e domenica si balla ancora con la dance music scelta e mixata dal dj. Federico Bersano) alla Cascina Marchesa del parco della Pellerina. Protagonisti della «Gran festa finale» gli Skiantos.

Pionieri del rock demenziale italiano, il gruppo bolognese è in attività dal 1977 e vanta diei long playing. Stasera la formazione guidata da Roberto Freak Antoni (gli altri componenti Fabio Testoni alla chitarra, Nanni al basso, «Granito» Morsiani alla batteria) alterna i successi dell'ormai lunga carriera ai brani dell'ultimo lavoro discografico p rock intitolato «Saluti Cortina». Non dovrebbero quindi mancare per la gioia dei numerosi fans i vari «Mi piaccion le sbarbine», «Kinotto», «Sono un ribelle mamma», «Gelati», «Epidadone», «Largall'avanguardia», l'esilarante «Fagioli» presentato nel 1980 al festival di Sanremo.

La rassegna «live» alla Pellerina è stato uno dei principali eventi dell'estate torinese. Il mese e mezzo di spettacoli (concerti, «dance» gratuiti ha fatto registrare più di 250 mila presenze. Soddisfatti gli organizzatori dell'Rioshima Mon Amour e del Centro di Cultura Popolare che dichiarano: «Torino sarà pur una città più povera, almeno secondo quanto affermano in questi giorni le statistiche che si riferiscono allo scorso anno, ma sicuro si diverte. La gente ha risposto molto bene alla nostra proposta ed ha affollato tutte le sere che merita di essere valorizzata con iniziative di questo genere».

Appuntamento con gli «Skiantos»

I dati certificano 30 mila presenze per il concerto di Joan Baez, 25 mila per i Mau Mau, 18 mila per i Pitura Freska, 16 mila per gli Africa Unite che hanno inaugurato sabato 25 giugno il punto estivo, 14 mila per gli Ustmamo, 12 mila per l'hip hop trascinante degli Urban Dance Squad.

Cavalla

APPUNTAMENTI *qua e là*

CASTELLO

Al caffè letterario dell'«Ippopotamo», Casale, maratona lettura sul tema «Acqua, aria, terra, fuoco» Recita Mario Parodi. S'inizia alle 20, ingresso libero.

CARIGNANO

S'intitola «Macromania» lo spettacolo cabaret in programma stasera alla piazzetta Alma Mater in San Gaetano Thiene 6 Protagonista, Beppe Braida. Appuntamento alle 21,30, ingresso libero.

I

Grea, Luli Music e Roland Music School organizzano a «Controcaldo» di Grugliasco un concorso per cantautori. Per informazioni rivolgersi al 53.88.54.

E...

Musica «giovane» stasera all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18) con l'afoxé «Pau de Arara», «Le Valli magiche del Candomblé» con i cessi internazionali riproposti da Massimo Audino, e «Controcaldo» a Grugliasco (corso 125) con i Jamaica Age, alla «Churrascaria Brasil» Caselle con i «Zazubira», al «Fuori estate» Collegno (zona ospedale psichiatrico) con il sound latino-americano e black di «que pasa», al «Dan Donnelly's» Borgone di Susa con cover rock dei «Chromosoma (ulce». S'inizia alle 22.

REALI

Laboratorio della protagonista stasera a «Jazz a palazzo» ai Giardini Reali. S'inizia alle 21,30

Musica a Bardonecchia L'orchestra da camera di Ivrea, diretta da Antonello Gotta esegue pagine di Vivaldi, Massenet e Verdi. Appuntamento alle 21 parrocchia Sant'Ippolito. Ingresso a 8 mila lire.

A Giaveno, per 1994, «Portobello» alle e gara bocce 21 in piazza Ballatio.

FUORI CITTA'

Cinema, fuori città, stelle: «Mrs. Doubtfire» Collegno (parco Generale Chiesa, ore 21,45), «Beethoven 2» ad Alpignano (campo sportivo, ore 21,45), «Quel che resta giorno» a Pialpetta di Grosscavallo (cine-teatro Levanna, ore 20,20 22,40), «Getaway» a Rivoli (parco Salvemini, ore 21,45), «Il socio» a Pianezza (area San Pancrazio, ore 21,45). Biglietti a 7 mila lire.

Cabaret stasera alle al «Disco Pub Albaron» di Balme: Laura Grossi propone «Gisella incostante acio».

E

Il circolo «Casseta Popular», Tripoli 56 a Grugliasco, ospita sino a settembre una mostra di maschere e sculture del Congo, Zaire e . Apertura 20.

INAUGURAZIONI

S'inaugura oggi 17,30 Rotonda Antonelliana Mostra Ceramica di Castellamonte.

I SERVIZI *in città*

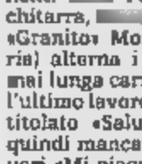
ESCURSIONI CON L'ATM

Mole Antonelliana: v. Montebello 20, tel. 8170496. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 9 alle ore 19 (ultima salita alle 18,30). Biglietto, 4 mila .

Trenino a cremagliera Sassi-Superga: p. Modena, tel. 8980211. La stazione di Sassi è raggiungibile la linea tranviaria 15. Orari: da lunedì a sabato: ore 6-20; partenze ogni ; domenica e festivi: 9-14 e 14-20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: andata e ritorno, 4 mila lire.

Balletti sul Po: Murazzi, 886010. lunedì venerdì, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi tariffe (andata e ritorno): fino Borgo Medievale lire 3.000; fino a Italia '61 lire 5 000 (sabato e festivi, 7.000), fino Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, 10 mila lire). Tutti i venerdì (telefonare per la prenotazione) sono previste con cena servita a bordo.

PISCINE



Stadio Comunale: Piscina comunale, c. Galileo Ferraris 294, tel. 367.550. Giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Colletta: Piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. Orario: feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Chiuso il venerdì. Tariffe feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Pellerina: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe feriali: mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).

Franzoj: Piscina comunale, antica Collegno 211, tel. . Orario: feriali 12-19; festivi: 12,30-16,30. Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto mila).

Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 681.48.88. Orario: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiuso il lunedì. Tariffe : 5 mila (ridotto); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Trecate: Piscina comunale, v. Alessandri Vasile 31, tel. 721. Orario: feriali 12-19; festivi 12,30-18,30 Chiuso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 (ridotto mila).

Lombardia: Piscina comunale, s. Lombardia 95, tel. 738.00.09. Orario: feriali 12-19; festivi 12,30-16,30. Chiuoso il lunedì. Tariffe feriali: 5 mila (ridotto mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).

Chivasso: Piscina comunale, s. Garbido 30, Chivasso, tel. 911.15.94. Orario: da lunedì a sabato 12,30-19,30; domenica e festivi . Tariffe feriali: 7 mila (ridotto 4 mila); festivi mila (ridotto mila).

Antharax: Zona Lido, Candia Canavese, tel. 963.48.06. Orario: lunedì a domenica, 10-19. Tariffe feriali: 12 mila lire (ridotto 10 mila); festivi: 15 mila lire (ridotto mila).

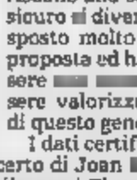
Miradolo: v. Pinerolo 60, Secondo di Pinerolo, fraz. Miradolo, tel. 0121/74.152. Or.: da lunedì a domenica, 9-19. Tariffe feriali: 14 mila; sabato, domenica e festivi: 16 mila. Bambini fino ai anni: 10 mila.

Moby Dick: v. Valle Miglioretti, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: da martedì a domenica, continuato, 10-19; lunedì 11,30-19. Tariffe: mila lire (ridotto 15 mila).

Susa: Piscina comunale, Regione Priorale, tel. 0122/62 92.55. Orario: da lunedì a domenica orario continuato, 10-19. Tariffe feriali: 8 mila lire (ridotto 4 mila); sabato domenica: 10 mila lire (ridotto 5 mila).

Ivrea: Piscina comunale, via Campo Sportivo, tel. 0125/41.03.11. Orario: da martedì a sabato, 12-19; domenica 13,30-19. Tariffe: mila lire (ridotto mila).

IN ITALIA



Torino-Alghero: p. ore 14,55, a. 17,55. Tutti i giorni, scalo a Roma.

Torino-Bari: p. 18,50, a. 20.20. No al sabato.

Torino-Cagliari: p. 10,55, a. 12,15. Tutti i giorni.

Torino-Catania: p. 7,10, a. 10,15, no domenica. P. 11,10, a. 13,55, tutti i giorni. P. 18,50, a. 21,45, no sabato.

Torino-Napoli: p. 7,10, a. 8,30, domenica. P. 11,10, a. 12,30, tutti i giorni. P a 19,50, no : p. 18,30, a. 19,35, tutti i giorni.

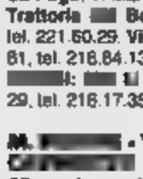
Torino-Palermo: p. 10,55, a. 13,30, i giorni. P. 18,30, a. 21,30, no sa-.

Torino-Roma: p. 7, a. 8,05, tutti i giorni. P. 7,40, a. 8,45, no lunedì e domenica. P. 8,55, a. 10, sabato domenica. P. 11, a. 12,05; p. 14,55, a. 16; p. 18,40, a. 19,45; p. 20,15, a. 21,20; p. 22,30, a 23,35, tutti i giorni.

Torino-Trieste: p. , 22,20. No e domenica.

Torino-Venezia: p. 20,45, a. 21,45. No e domenica.

AUTOSOCCORSO



Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27086.

ELETTRAUTO

Galati, v. Viù 8, tel. 752.606; Lombardi, v. Governolo 4, tel. 568.35.76; Bachiorrini, s. Paolo Veronese 334 e 279, tel. 226.64.42; Passuello, s. Brandizzo 8, tel. 247.61.60; Calmotto, Traforo del Pino 2, tel. 898.09.26.

Autocroceita, s. Casalini 36, tel. 505.858; Legnano, v. Legnano 33, tel. 538.677; Arpaia, v. Gonin 5/c, tel. 311.40.47; Secci, v. B. Aires 49, tel. 364.463; Grilli, s. Monginevro 126, tel. 337.060; Selva, c. Vittorio 192/3, tel. 433.36.42; Bossi, v. Bossi 19, tel. 437.11.25.

PULLMAN

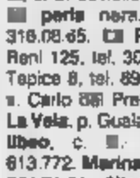
Partenze Autostazione, c. Inghilterra (Sadem, tel. 3111616).

Torino-Cattolica-Gabicce: partenze giornaliere ore 7,10. Milano Marittima a. Cesenatico a. 13,20. ria a. 13,25. Viserba a. Rimini a. ore 14,15. Riccione a. 14,43. Cattolica a. Gabicce a. 15,05.

Partenze Autostazione, s. Inghilterra (Soffietti, tel. 540040).

Torino-Diano Marina: partenze giornaliere alle ore 7 e alle ore 15 (al venerdì corsa supplementare, ore 18). Noli a. 9,30 e 17,35. Finale Ligure a. 9,40 e 17,45. Loano a. 9,55 18,05. Alassio a. 10,15 e 18,30. Diano Marina a. 10,45 e 19.

IN MONTAGNA IN



Partenza s. Inghilterra (Sadem, tel. 3111618).

Torino-Ivrea-Aosta-Courmayeur: partenze giornaliere 7,30; a. 8,25; Pont a. 8,35; Verrès a. 8,55; Chatillon a. 9,05; Aosta a. 9,30; La Salle a. 10,22; Pré Saint Didier a. 10,30; Courmayeur 10,40. **Torino-Champoluc:** partenze ore 7,30; Verrès a. 9,30; Brusson a. 10,25; Champoluc a. 10,43; St. Jacques a. 10,50. **Torino-Breuil Cervinia:** ore 6,30; Chatillon a. 6,55; Antey a. 9,20; Valtournenche a. 9,44; Breuil Cervinia a. 10,05.

Il Festival chiude in positivo: 17 mila presenze, più di mille allievi agli stage

Vignaledanza, il re è Guerra

Successo anche per Kemp

Qui accanto Lindsay Kemp in «Cenerentola», nella foto grande Maximiliano Guerra

Molto applaudita a Vignaledanza Luciana Savignano

Bene gli italiani: premiata la Santoro, quinti la Savignano, la Galante e Paganini

Primo e secondo il classico, terzo il teatrodanza più immaginifico, quarto e quinto le stelle più amate di nostra. E' la classifica degli spettacoli preferiti che hanno fatto registrare la maggiore affluenza al Festival di Vignale. Dopo di attività, dal luglio agosto, Germana Erba Gian Mesturino chiudono i battenti, smonta il palcoscenico la tensostruttura, si fanno le somme, si fanno i calcoli. di snocciolare le cifre: diciassettemila spettatori in totale. Incassi lordi totali sui duecento milioni. Abbonati, quasi mille, presenze medie a serata circa 700 persone. Presenze medie per le serate di maggior gradimento, dalle alle mille a sera. Millecento allievi hanno seguito gli stage di danza.

E poi la hit parade dei preferiti. Il più amato dal pubblico di Vignale è stato Maximiliano Guerra, con i suoi amici, in una serata (ospite era pure Vladimir Derevianko) tutta giocata sui virtuosismi più accesi, sugli exploit tecnici più fiammeggianti. Una dimostrazione che il classico piace sempre e che una serata estiva di danza si gusta meglio fra fouetté e grand jeté? Un teorema tutto da dimostrare. Qui però è avvalorato dal fatto che i secondi in classifica le stelle del Kirov. Adesso, secondo una lettera mandata l'altro giorno alle agenzie dal direttore del Kirov (oggi nuovamente teatro Marijnskij), Oleg Vinogradov, pare che di danzatori del Kirov in realtà non si tratti e che gruppo che si sta fiondando su e giù per i festival italiani si esibisca sotto mentite spoglie. Attirato dal nome o dalla bravura effettiva del gruppo (non li abbiamo visti, non darvi un giudizio) il pubblico ha dimostrato di gradire nuovamente la cla

E soltanto al terzo posto arriva il moderno. Un moderno tutto speciale. Si tratta infatti della «Cenerentola» di Lindsay Kemp, Pantomima, teatro giapponese, danza, e molte cose ancora è il teatro di Kemp. E qui, in questa storietta gotica, una Cenerentola virata al nero e alla cattiveria, si è conquistato il posto d'onore nel cuore del pubblico delle colline monferrine.

Quarti, finalmente, gli italiani. E' stata infatti la serata che ha visto trionfare la nostra amatissima Pompea Santoro (premio Vignale Danza 94) la Compagnia di Dan del Teatro Nuovo, ed entrare in classifica con lo spettacolo «Orfeo».

Quinti pari merito ancora due italiani, che più opposti e lontani potrebbero essere. Luciano Savignano e Raffaele Paganini con Grazia Galante.

La ancora splendente Savignano, tutta rigore, asciuttezza artistica, è stata applaudita nella serata l'Ensemble di Micha Hoecke, che ha presentato «Il Combattimento» musica dell'omonimo «Combattimento di Tancredi e Clorinda» di Monteverdi «A' la . Paganini e Galante, tutti teatralità esasperata, sono invece piaciuti nella serata con «Fred e Ginger» e con «Light» di Béjart.

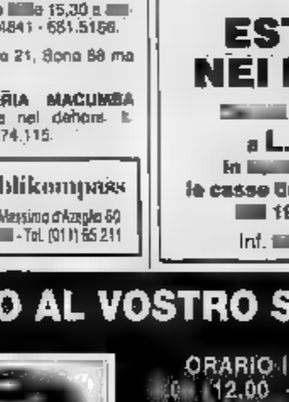
Sergio Trombetta

I nuovi appuntamenti di «Festivalsesia»

A Varallo, Osborne comici e caldo flamenco

Ferrari e la Ralli, poi l'Archivolto Martedì prossimo la danza spagnola

Continuano gli appuntamenti di «Festivalsesia». Varallo questa sera (alle 21,30, informazioni tel. 0163/54.242) ospita nel Cortile del palazzo dei Musei un appuntamento originale la prosa. Di John Osborne recita «The Entertainer (Il comico)», un testo poco conosciuto, rappresentato per la prima volta Londra nel '57, con la memorabile interpretadi Laurence Olivier. In scena protagonisti Paolo Ferrari e Giovanna Ralli: per l'attrice si tratta di un vero e proprio ritorno al teatro. La regia dello spettacolo dell'inglese John Crowter.



Scaramuzzo e la Picciau

La storia parla della famiglia Riche, e l'azione si sposta continuamente dalla casa al teatro dove si esibisce Archie Riche, comico di non grande successo: ad ogni scena della vita privata dell'uomo corrisponde un suo numero di varietà.

Domenica 7 tocca al Teatro dell'Archivolto di Genova, che presenta un «varietà poetico con la logica in sciopero» diretto da Giorgio Gallione. Si intitola «Cuore di comico», in ci s Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo. I due attori, giullari della parola, propongono scherzi parodie, invenzioni verbali ed esilaranti canzonette, in un tessuto drammaturgico libero. «E' una sorta varietà musical-letterario che propone la trasgressione elevata a sistema», con «prestiti» Palazzeschi, Benni, Campanile, Petrolini.

Martedì agosto, sempre alle 21,30, a Varallo il «Festivalsesia» ospita «Il Flamenco», una serata a cura della compagnia di e danza spagnola Triana. Nato nel 1988, il gruppo presenta repertorio tradizionale gitano-andaluso. Aniata La Maltese, Juana Calà, Elena Vicini Corrado Ponchiroli propongono sevillanas, granaina, farruca, tango de Malaga bulería. Canto e chitarra sono affidati a José Salguero e a Joan Lorenzo Ramon Ruiz.

(cr. c.)

Un gruppo di emittenti protesta per le rilevazioni d'ascolto

Radio: battaglia di numeri

«Non figuriamo perché non iscritte»

Protesta un gruppo radio torinesi per i dati di «Radiobank 1994», raccolti dall'istituto Datamedia di Milano con sondaggio telefonico sull'ascolto dell'emittenza privata in Italia.

Il sondaggio è stato svolto su un campione nazionale di 41.890 persone in età superiore i 10 anni intervistate nel primo semestre dell'anno in corso.

Con i risultati dell'inchiesta, oltre ai dati sulle preferenze relative ai programmi (musica, informazione ecc.) sono stati diffusi anche i rilevamenti d'ascolto, in base ai quali è emersa in particolare una classifica di emittenti torinesi e piemontesi che non corrisponderebbe alla realtà locale.

Radio Centro 95, Radio Manila, Radio California, Novecinque Italia, Radio Torino Popolare, Radio Veronica One fanno notare che tali inchieste «sono volontarie, cioè ogni radio sceglie, liberamente, di pagare una quota (non irrisoria...) per rilevata».

«Sfortunatamente - prosegue la nota delle emittenti in questione -, siamo in Italia, nel nostro settore non è una sola rilevazione d'ascolto, due: Radiobank Audiradio. Ogni emittente deve quindi di iscriversi all'una o all'altra rilevazione».

I dati forniti da «Radiobank», quindi, «si riferiscono alle sole radio iscritte».

Secondo Audiradio, l'emittente più ascoltata a Torino è Radio Veronica One, e non Lattemiele e Radio Italia.

I dati settimanali ufficiali risalgono al secondo semestre del 1993.

Nella provincia di Torino, gli ascoltatori di Radio Veronica One sono 660 mila, seguiti dai 632 mila di G.R.P. Giornale Radio Piemonte e 610 mila di Radio Manila.

A quota 595 mila c'è Radio Centro 95 CNR.

In , Radio Italia (512 mila), Novecinque Italia (494 mila), Lattemiele (476 mila), Italia Uno Italia Più (332 mila).

Radio Reporter 93 è a quota 241 mila, Chivasso International a 237 mila, Teleradiocity a 193 mila.

Seguono Radio Piemonte Stereo (165 mila ascoltatori), Radio Torino Popolare (148 mila), Radio Alfa (134 mila), Radio Studio Aperto - Italia più (114 mila), Radio Cuore (113 mila), Top Italia Radio (103 mila), Radio Val Susa (102 mila), Radio Alba (93 mila), Tele Radio Eporediese (48 mila).

Radio Veronica One fornisce anche i dati Audiradio, ancora ufficiosi, relativi al primo semestre dell'anno in corso.

Il totale sattimanale, su Torino, conta mila ascoltatori per GRP, 873 mila per Radio Centro 95, 651 mila per la diretta interessata Radio Veronica One, 617 mila per Radio Manila, 512 mila per Lattemiele, 435 mila per Novecinque Italia.

(s. n.)

Fino al 2 ottobre

A St-Vincent le sculture di Minguzzi

SAINT-VINCENT. Il Comune e la Regione Val d'Aosta rendono omaggio all'arte di Luciano Minguzzi, grande scultore bolognese nato nel 1911 e considerato uno dei maggiori artisti del nostro secolo. Notissimo anche per il suo impegno civile le sculture di «Guerrieri» «Uomini nel lager») Minguzzi si è dedicato tutta la vita alla ideazione e alla realizzazione di soggetti religiosi, come la quinta porta del Duomo di Milano; la porta «del bene del male» per la Basilica di S. Pietro a Roma, la Porta di San Fermo Maggiore a Verona.

La mostra «Minguzzi a Saint-Vincent» è quindi un assai importante per ammirare scelta di opere tra le più significative del maestro bolognese.

L'itinerario espositivo è stato realizzato a partire da alcune sculture presenti Saint-Vincent come «Le due figure», «Cri- e la monumentale «Uomini», sicuramente l'opera più significativa dell'intera produzione del maestro.

(s. n.)

RITROVI

: ore 21 Philadelphia. Tel. 668.9777.
CLUB 84: F. Orsini: Festa donne by F. Orsini e .
DU VO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Punto d'incontro.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Ana condizionata.

DA OGGI AMBROSIO

GARDEN ESTIVO (660.3443): ore 15,30: discomusica liscio con omaggi alle dame. Ore 21 ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e... orch. Mike e i Simpatici.
INVIDIA + tutte le ore 22 da . Sabato 16-19, domenica stop le 15,30 e 19 inchiata. Tel. 4841 - 651.5156.
LE ROI GIARDINO: ore 21, Bono Bé ma non il cantante.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): grigliate nel dehors. L. 15.000. Tel (0121) 374.115.

PK publikompass C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione.
Musei Civici
ESTATE NEI MUSEI
ingressi a L. 8000 in presso le casse dei Civici 19/7 al
Inf. 5629911

AGOSTO AL VOSTRO SERVIZIO
ORARIO IN AGOSTO 12.00 - 14.00 /18.00
Servizio Rapido
Centro Assistenza Tecnica
Torino
ifas

SOLANGE
- MEDIUM
- ESPERTA PROBLEMI SENTIMENTALI

Per appuntamento: 0141/211.885 - 011/971.1765

"Anche ad agosto resto al mio posto".

Il caldo non ferma Mister Crai: 200 supermercati e negozi alimentari di Torino e provincia aperti per voi tutto il mese di agosto.

CRAI
LA SPESA IN UN MONDO TUO.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Fantastoria hollywoodiana per [redacted] debutto del regista italiano Brambilla. Sly Stallone è un poliziotto troppo violento che per punizione viene congelato. Nel mondo del futuro, dove tutto è più soft, lo scongelano per farlo combattere contro un pericoloso criminale anche lui venuto dal passato. **[Ambrosio Multisala]**

DONNE SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca par un mini-film sorridente su due donne [redacted] la loro ri[redacted] del «principe azzurro», tra solitudine, risate e autoironia. Una è [redacted] disegnatrice di fumetti, l'altra è un'infermiera che collaziona avventure. **[Olimpia 1]**

[redacted] può conoscere davvero la persona che si ama? Il film di Harris dice di [redacted] Dopo [redacted] incontro casuale e un amore a prima vista la restauratrice Adrienne (Goldie Hawn) e Jack, soprintendente del Museo, si sposano. Ma dopo sei anni di vita in comune - è nata anche [redacted] bimba - incominciano ad accadere [redacted] strane. Il suicidio [redacted] un collega, un'inchiesta su un falso, bugie e la morte di Jack nel rogo di un'auto. Per [redacted] donna è l'inizio di un incubo che incrinerà tutte le sue sicurezze. **[Centrale]**

DUE [redacted] Ritorna la coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, due vicini di casa divisi (e uniti) da 56 anni [redacted] un'ostilità di cui [redacted] dimenticati l'origine. A complicare le cose arriva una giovane vedova piena di vita che rivoluziona l'esistenza dei [redacted] vecchietti. **[Ambrosio Multisala]**

[redacted] Winona Ryder appena laureata nel film [redacted] le prese [redacted] il mondo del lavoro [redacted] con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici: ma come è duro crescere, [redacted] si vogliono lasciare indietro idee e valori. **[Empire]**

IL LADRO [redacted] L'ARCOBALENO. Jodorowski: temperamento barocco, corti dei miracoli e fantasie sudamericane. O'Toole erediterà che rifiuta l'eredità [redacted] Sharif mendicante [redacted] buon [redacted] re, nelle fogne, simbolo dell'alternativa alla «degradata» vita normale. **[C. Chaplin 1]**

[redacted] Loach, l'anima arrabbiata [redacted] cinema inglese. Una donna dalla vita difficile, per riavere i suoi figli, lotta contro il moralismo quotidiano e le istituzioni. Bella interpretazione [redacted] protagonista Crissy Rock. **[King Kong]**

[redacted] SENTIMENTALI. Simona Izzo [redacted] la regista. Un gruppo di amici (i suoi anche nella realtà) e di parenti si ritrova in un casale di campagna per trascorrere un weekend lungo: affetti, problemi di cuore, risate, frustrazioni. Ma vince l'ottimismo. **[Olimpia 2]**

PRESUNTO [redacted] Harrison Ford [redacted] panni di un avvocato accusato ingiustamente dell'omicidio di una collega [redacted] cui [redacted] stato l'amante. Nel romanzo di Scott Turow trasposto sullo schermo, la vittima [redacted] Greta Scacchi. Intrigo giudiziario, con finale a sorpresa. **[Centrale]**

[redacted] PELLE. Un ragazzo psicotico irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus, della convivente impiegata alle poste e del loro bambino. Con lui arriva la sregolatezza, la poesia, il fascino dell'anomalia: e saltano gli equilibri. Tre ritratti [redacted] nevrosi per Ghini, Galiena e Rossi Stuart. **[C. Chaplin]** [redacted]

SOL LEVANTE. Dal best-seller [redacted] Crichton. Sean Connery e Wesley Snipes, capitano e tenente di polizia a Los Angeles, devono far luce sull'omicidio di una donna bianca, uccisa nella [redacted] di una potentissima holding giapponese. Scontro [redacted] mentalità. **[Ambrosio Multisala]**

[redacted] $PILLO. Almodóvar filma l'amore e l'odio insopprimibili tra una figlia teleannunciatrice frustrata e una madre [redacted] va geniale. Commozione, divertimento, originalità. Nel cast, [redacted] Victoria Abril e Marisa Paredes, Miguel [redacted] è [redacted] magistrato omosessuale che di notte cambia vita [redacted] diventa il travestito Femme Letal. **[Centrale]**

Oggi il flautista Montafia nel secondo concerto di Piemonte in Musica

A Limone, un'estate per suonare

Cinque serate con i docenti dei conservatori

LIMONE. Estate in Musica anche quest'anno nella quiete di Limone: una tradizione ampiamente consolidata se si considera che quest'anno [redacted] festeggia [redacted] 22ª edizione. Il che non è poco: merito in parte da ascrivere al Comune [redacted] Limone ed in parte alla Regione Piemonte che [redacted] gli ultimi anni ha intensificato la presenza della musica in ogni città del Piemonte.

La stagione iniziata il [redacted] agosto si protrae fino al 18, nella Chiesa del Convento, nell'auditorium delle scuole [redacted] nella Chiesa parrocchiale. L'ingresso [redacted] sempre libero.

Dopo il successo ottenuto dal chitarrista Pino Briasco, insegnante al Conservatorio Paganini [redacted] Genova, il quale ha eseguito pagine di Giuliani, Paganini, Albeniz e Tarrega, questa sera nella chiesa del Convento si esibirà alle 21,15 il flautista Claudio Montafia, musicista che si è guadagnato le simpatie di [redacted] pubblico sempre più vasto. Montafia insegna [redacted] Conservatorio Tomadini di Udine [redacted] sarà accompagnato al pianoforte [redacted] dalla pianista Erika Fasola. I due suoneranno musiche [redacted] Mozart, Schubert, Fauré, e Doppler.

Il terzo concerto è in programma martedì, [redacted] agosto, sempre nella chiesa del Convento, recital della pianista torinese Anna Maria Bordin, che insegna nel Conservatorio di Torino. La Bordin eseguirà pagine [redacted] Chopin, Giachino, Rachmaninoff e Kabalewsky.

La ventiduesima stagione di Limone comprende anche [redacted] serata dedicata alla lirica, a cui prenderanno parte [redacted] soprano Anna [redacted] Bersanetti, il baritono Roberto Lovera, i quali saranno accompagnati al pianoforte da Paolo Fiamingo del Conservatorio di Alessandria. I due cantanti eseguiranno arie di Puccini, Mascagni, Rossini, Bechi Catalani, Gastaldon.

Il flautista Claudio Montafia concertista e docente [redacted] Conservatorio di Udine

La stagione si concluderà il 18 nella Chiesa parrocchiale con l'Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo diretta da Giovanni Mosca. [redacted] concerto prenderanno parte il violinista Leonardo Boero (Conservatorio di Cuneo) e il pianista Antonio Ferrara. In programma musiche di Mendelssohn, Grieg, Torelli (solista Marco Bellone) [redacted] Mozart.

La stagione di Limone fa parte dell'iniziativa «Piemonte in Musica», varata dieci anni fa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione con l'Unione Musicale: fino ad oggi [redacted] stati realizzati 2076 concerti. **[sr. cs.]**

PRIME VISIONI

ADUA [redacted] c. Giulio [redacted] 87. **(Chiuso per ferie).**

ADUA 4[redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. [redacted]. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. [redacted]. **(vedi teatri)**

[redacted] v. Chieri [redacted] 77. [redacted]. 210.986. **(vedi teatri)**

[redacted] Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Benettion man.** Dr. 17; 19,45; 22,30. A. C. Ingr. [redacted].

[redacted] Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Bel Lavoro** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Dr. 17; 19,45; 22,30. A. cond. Ingr. 10.000

[redacted] Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Due irresistibili brontoloni** con J. Lemmon, W. Matthau. A. Margret. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

[redacted] c. [redacted] 5617.190. **(Chiuso per ferie)**

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Dr.: 16; 20.20 **Tacchi a spillo.** Dr. 18,10 **Doppio inganno.** Dr. 22,30 **Presunto innocente.** Aria cond. Ingr. [redacted] e adulti 5000.

C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/E. Telef. 436.0723. [redacted] **no.** Dr.: 15,50. 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr.: 10.000.

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Senza pelle.** Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Golo 5. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie)** Riapertura il 26/8

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted]. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ELISEO [redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

ESPERIA p. Castello. [redacted]. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] c. Boccardo 4. Tel. 521.4318. **(Chiuso [redacted] ferie).** Riapertura il 20/8

[redacted] c. Traiani 57. Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] v. Po 30. Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] v. Po 21. Tel. 812.5996. **Ladybird Ladybird**, di Ken Loach, con Crissy Rock, Vladimir Vega. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000/7000.

[redacted] p. V. Veneto 5. T. 817.1642. [redacted] **veni, cavini e dinosauri**, di Sam Stiller, con Winona Ryder, Ethan Hawke. Colori. Non vietato. Dr. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000/7000

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **(Chiuso per ferie).** Riapertura venerdì [redacted] agosto

[redacted] v. Bocci, ang. v. Roma. Tel. 530.353. [redacted] **ferie)**

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] c. Baccarda 4. Tel. 521.4318. **(Chiuso [redacted] ferie).** Riapertura il 20/8

[redacted] v. Venaria 8. Tel. 749.2382 **(Chiuso per ferie)**

[redacted] 1 v. Arsenale [redacted]. Tel. [redacted]. **Donne [redacted] trucco.** Regia di Katja von Garnier con Katja Reimann, [redacted] Kronjager, Gedeon Burkhard. Dr. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. A. cond. Ingr. 6000

LILLIPUT c. XX [redacted] 15 [redacted]. 537.100. **(Chiuso per ferie)**

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

[redacted] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NUOVO CINEMA v. Venaria 8. Tel. 749.2382 **(Chiuso per ferie)**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **rapporti sentimentali.** Regia di Simona Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti, M. Scarpini [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 A. cond. Ingr. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **rapporti sentimentali.** Regia di Simona Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti, M. Scarpini [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 A. cond. Ingr. 6000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] RITZ v. Acqui 8. Tel. 819.0150 **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

FORUM [redacted] v. dei Partigiani. [redacted] 22 film **Un mondo [redacted]**, di C. [redacted] swood. Ingresso L. 7000.

[redacted] Z. (Ex Zoo Comunale), corso Casale [redacted] 20: **Caffè letterario** creare dell'arte manifesta di lettura. Ingresso gratuito

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, corso viale Bolardo ang. c.so M. d'Azeglio (tel. 859.32.03) Ore 22 **Pendolanoci di [redacted]**, di C. Verdone, ore 24 **Il bacio [redacted] nero** di A. Lee. Ingr. L. 7000

[redacted] - PARCO PELLERINA - [redacted] Cascina Marchesa. Ore 21,30 [redacted] **of panic** - musica da [redacted]. Ingresso gratuito.

PARCO [redacted] Parco Michelotti, ex zoo tra piazza G. Madre di Dio. Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovani dai 12 ai 18 anni. Ingresso gratuito.

JAZZ A PALAZZO Giardini [redacted] Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22 concerto. **Laboratorio della [redacted]**. Ingresso gratuito

[redacted] DEL PO. [redacted] 21 video: **Artifex**. Ingresso gratuito.

CENTRE S. [redacted] v. [redacted] Vittoria 5. Ore 21,30 musica acustica, etnica, folklorica: **Ugo Guizzardi**. Ingr. L. 10.000.

[redacted] - CINEMA CENTRALE via Carlo Alberto 27. Ore 18 e ore 20,20 film: **Tacchi a spillo** di P. Almodovar. Ore 18,10 **Doppio inganno** di D. Harris. Ore 22,30 film **Presunto innocente** di [redacted] J. Pakula. Ingresso L. 7000.

TERRAZZA DEL PO Corso Moncalieri 18. Attività sportive e ricreative. Ore 21,30 **Disco Ruoti**. Ingresso gratuito.

LA SOLITA ESTATE (dai 55 anni in su!) - [redacted] viale [redacted] ing. corso Massimo d'Azeglio tel. 67.71.15. Sport per la terza età... un po' di bici.

PIAZZETTA ALMA MATER via S. Gaetano da Thiene [redacted]. [redacted] 21,30 [redacted]: [redacted] Ingresso gratuito.

ALTRI VISIONI

ARBELLA via P. Sarpi 111/A. [redacted]. 812.136. Cinema [redacted]. Impianti stereo e geodyne per audiolesi. [redacted] estiva. Riapre in ottobre

ARALBO (riposo).

CENTRO (chiuso per ferie).

[redacted] via Sansovino ang. via Venaria [redacted] 226 5313. **Malice - Il sospetto**, di H. Becker con A. Baldwin, N. Kidman. [redacted] 22-24

[redacted] piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 **(chiuso per ferie).**

CARDINAL [redacted] v. C. Massaia [redacted]. T. 257.881. **(Riposo. Vedi teatri).**

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi [redacted]. Tel. 562.1283. [redacted] **internazionali**, con B. Monet, R. Casid. Vietato anni 18. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSICAT corso P. Dodona 31. Tel. 484.521. **Superbanne supergirls**, con Joanna Fine, Alice Springs. Viet. 18. Apertura 15, ult. 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Casa d'appuntamento.** Apertura 14,30.

[redacted] via P. Tommaso 8. Tel. 555.334. [redacted] **(La ruffiana)**, con Marina Elman e [redacted] Principiti. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30

MAGIC largo G. Cesare [redacted]. Tel. 248.7974. **Donne ingorde,** con M. Shannon e A. Gorst. Colori. [redacted] 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6 [redacted]. 650.5470 **(chiuso per ferie).**

[redacted] c.so R. Margherita 123. Telefono 436.2092. **I piaceri [redacted]** Apertura 12; ultimo 22,30.

[redacted] via S. Donato 40. Telefono 487.755. **Le grandi [redacted]**. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 695.3817. **La [redacted] e il piacere**, [redacted] Tels Stazione, [redacted]. Apertura ore 15; ultimo 22,30

[redacted] **SEXY MOVIE** via [redacted]. [redacted]. 749 2907 **Donne assatate di piacere**, con Chris Page, Gloria Taylor. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il [redacted] telefonico di recensioni cinematografiche curato [redacted] Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 66 06 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

FUORI CITTA'

[redacted]

CAMPO SPORTIVO: [redacted] 2

[redacted]

CORSO chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: [redacted]

[redacted]

NARCISO: chiuso [redacted]

[redacted]

MARGHERITA: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: **Ester Act II**

CHIERI
MARILYN: chiuso [redacted] ferie
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **Cars** [redacted]
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso [redacted] ferie
[redacted] UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
[redacted] chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Cliffhanger**

[redacted]

MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: chiuso

GIAVENO
CINE T. [redacted] LORENZO: **Cuore d'inchiostro**

IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

[redacted]

AUDITORIUM: riposo

[redacted]ALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

[redacted]

VITTORIA: **A.A.A.** [redacted]

NONE
EDEN: riposo

[redacted]

MODERNO: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: [redacted]

PINE[redacted]
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA [redacted]: chiuso per ferie
RITZ: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: [redacted]

[redacted] **D'OULX**
SAYONARA: pom. **Aladdin**; sera **Il rapporto Pelican**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

[redacted] **PELLICE**
[redacted]: **Il rapporto Pelican**

[redacted]
AMBRA: chiuso per ferie

TEATRI

[redacted] [redacted] Piazza Castello 215. Tel. 88.151. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso

[redacted] Corso [redacted] Cesare [redacted] [redacted] 248.2276/7671. **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

[redacted] [redacted] Via Casalborgone 18/1 [redacted] 819.35.29. Da ottobre nuova stagione **Poker d'Assi: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte inoltre le **iscrizioni al colloqui per la scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Bruno per l'anno accademico 94-95.** Inform. e pren. tel. 819.3529 - 819.5803.

[redacted] [redacted] Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa porno-star **Moderniss le Stefany** per la prima volta a Torino, e **Emanuelle [redacted]**, Chic[redacted] Ingr. viet. minori di anni 18. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 562.3600. **Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95.** Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, De Filippo, Proboluis, Tedeschi. Teatro di Settimo. (Biglietteria aperta da lun a sab 9-13 e 15-19).

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni contattare gli uffici del Teatro dell'Angolo Tel. 482.343 - 489.676

AUGUSTEO BAI Riposo

[redacted] [redacted] Carignano 8. Telefono 537 998 **Stagione in abbonamento La 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per info. via Roma 49, dr. 10-16, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.582. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal [redacted] al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.6034. **Abb. Arcobaleno,** N. Manfredi, B. Brachetti, **Buonanotte Bettina,** di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi;** Gleijeses, Morante, Sanda in **La relazione pericolosa;** Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro.** Inf. telefono 669.6034.

[redacted] Corso Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Torino Spettacoli - 1° Festivalsessanta. Prosa, musica, danza e marionette fino al [redacted]. Stasera ore 21,30 [redacted] Ferrari e Giovanna Rei **The entertainer (Il comico)** di J. [redacted] Domenica 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico** mostra e stage danza, recit. arti figurative. Inf. [redacted] Chico Varallo Sesia (0163) 54.242

[redacted] [redacted] - **MARIONETTE LUPI.** Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** [redacted] 20 novembre ogni domenica **La spada [redacted] racconta.** Il Museo [redacted] Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

[redacted] **«I. VERDI».** Orchestra filarmonica [redacted] Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi [redacted] alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. [redacted] al 3 settembre 1994 (inf. tel. [redacted] - 561.7853.

[redacted] Via Juvarra 15. Telefono 540.575. Stagione 1994-95. Da settembre inizio [redacted] rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel [redacted]

[redacted] g. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni: [redacted] Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, [redacted] Bucci, Giuseppina Di Martino.

TEATRO ANGELO Tel. 437 6230. Dall'11 al 15 agosto ore 21,30 presso il Forte di Fenestrelle (statale [redacted] Sestriere), debutto [redacted] della nuova produzione di [redacted] **Teatro Fuoco!** scritto da Renzo Sicco e Marina Jarre, reg. R. Sicco. Musiche Roger Waters. Ingresso unico L. 10.000. Inf. [redacted] Loco Fenestrelle tel. 0121/83.600.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

TEATRO [redacted] Finale Ligure: [redacted] **all'Arena del Borgo** XI stage int. di danza. **Classico D. Weaver** 16/23 agosto. [redacted] 24/27, **L. Furno** [redacted]. **Afro: Il Genere** 16/20. **Jazz N. Campbell** 22/28. Inf. (019) 600.109 - (019) 692.581. Torino Stage con [redacted] **Watt [redacted] José Limon dance [redacted] in New York** 1/7 settembre. Inf. (011) 473 0189.

STALKER TEATRO [redacted]

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere. Corso Trieste. Riposo

BRAVELLI Scuola di recitazione **Le audizioni per [redacted] si terranno in settembre.** Dir. art. Michele Di Mauro. Tra gli insegnanti: Giovanni Moretti, Tony Mazzarra, Roberto Petrolini, Susanna Marcomeni, Alfonso Cipolla. [redacted] inform. tel. 606.1334 - 682.2122.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via [redacted] 23. Telefono 562 3313. Chiuso. Riapertura il 1° settembre [redacted]. (Iscrizioni corsi di lingua francese [redacted] e italiani).

[redacted] [redacted] Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. [redacted]. [redacted] 28 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

MASSIMO [redacted] Via [redacted] 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. [redacted]. [redacted] 28 luglio al [redacted] agosto chiusura per vacanze estive.

CHIEDETELO A LA [redacted]

COME CUCINARE SANO:

Ispirati le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese: proprio le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori.

TELEFONA AL 144 66 0969 [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted] Casa Nadia, attualità; 20 Tg 8, telegiornale; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Sallo nel buio, telefilm; [redacted] Arrichiavolmente... con voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; [redacted] Superzap, varietà; 0,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; Il Dottore per tutti, telefilm; 1,30 Salto nel buio, telefilm

TELECUPOLE [redacted] 19,25 Tg 4; 20,30 Cielo di piombo, tv [redacted]; 22,30 Tg 4; [redacted] Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; [redacted] Tg 4

VIDEOGRUPPO: [redacted] compilation; 20 Trentaminuti; 20,30 Hot rod; 21 Telesport; 22 Motori moto; 22,30 Trentaminuti; 24 Nite video, video and more; 1 The bold ones, telefilm

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Mac Gruder and Loud, telefilm; 21,30 Voci nella [redacted], telefilm; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest, saga familiare; 0,55 Notte italiana, varietà (R)

PIRMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccini, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Il mago, telefilm; 21,30 Celebrone verde, telefilm; 22 Cose viste a Madras, documentario

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,25 [redacted]: 20,30 Canto di [redacted] tale, film; 22,15 Skazzaoke mania; 22,30 Vizi privati; 0,15 Super Zap; 1,30 Match Music

[redacted] [redacted] 16,30 [redacted] news; 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Chappy, cartoni animati; 20,30 La padrona del Paradiso, film; 22,30 Un astro nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte, sexy; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: [redacted] The Rangers Challenge Tournament; 19,30 The Rangers Challenge Tournament; 21,45 The Rangers Challenge Tournament; 23,45 The Rangers Challenge Tournament; 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 9 TAI: 19 Telegiornale 9; [redacted] Uno strano investigatore, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; 21 Il mostro di Düsseldorf; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Piazza Affari, conduce Cosimo Pastore; 21,45 Emporio tv; 22,15 Business news; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19 Le grandi congiure, telefilm; 20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 21,30 Il cappello [redacted] prete, film; 1 Alle soglie dell'incredibile, telefilm

[redacted] [redacted] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno

[redacted] 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Le frontiere dell'odio, film; 22,30 Tappeto orientale, documentario; [redacted] Il Regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 I mongoli, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; [redacted] Luci nella notte; [redacted] Sexy [redacted] soda, [redacted] netà; 1,15 Informa 7; 1,45 Sexy and soda, varietà; 2,15 Informa 7

TELE ALPI: 14 Marta, telenovela; 18 [redacted] Forresta, telefilm; 20,30 Calcio e dintorni; 21,30 Calcio A5

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9 : 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà

TELE VOX: 18,40 Videogiornale; 20,55 Annunach an Piemontesis; 21,45 Edgar Wallace, telefilm; 22,45 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,30 I delitti dell'uomo (replica)

[redacted] [redacted] 19,30 Hola super girl, cartoni animati; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Two kind of [redacted] ve, film; [redacted] Informa vacanze, rubrica; [redacted] Ai confini della realtà, telefilm; 1 La voglia matta, adulti

[redacted] 19 Tg Time; 19,05 Documentario; 20 Documentario; 21 Metropolis; 24 Teletime by night

[redacted] 19,30 Tg nazionale; [redacted] Laserion, cartoni animati; 20,30 Harry O, film; 22,20 Tg [redacted]; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue, sexy

[redacted] Eventuali errori e [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele Filiberto, 1): [redacted] nedì-sabato ore 9-16.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Dr.: 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì.(Fino al 30 settembre).

Biblioteca [redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel [redacted]: dal lunedì alla domenica 9-20.

Esperimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.06 [redacted] mar. e ven. 18-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (V. Magenta 31, [redacted] e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21, Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» [redacted] al 18/9. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». [redacted] al 15/8.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, [redacted] 547 440): da mar. [redacted] 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Giusiberga 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [redacted] e dom [redacted] Ingr. gratuito

[redacted] **Artecnifissa** (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): [redacted]. 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. [redacted].

[redacted] **dell'Automobile** «C. [redacted] di Fiatta» (c. Unità [redacted] 40, [redacted]. 011 677.666) Tutti i giorni ore 10-18,30 Mostra «Fotodiffusione '94. Gli ieri d'onore», fino al 26/8. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. [redacted] guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografico [redacted] Orientali (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557): da mar. e sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

[redacted] **Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. e [redacted]. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256) Dr.: mar.-ven 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto» Entrambi fino al 25/9

Museo Naz. della Montagne «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04 104) [redacted]: sab., dom. [redacted] e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra [redacted] Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): lun. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita

Museo [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dr[redacted] e ven. ore 9-13

[redacted] Martini di [redacted] dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.181): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): ar.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

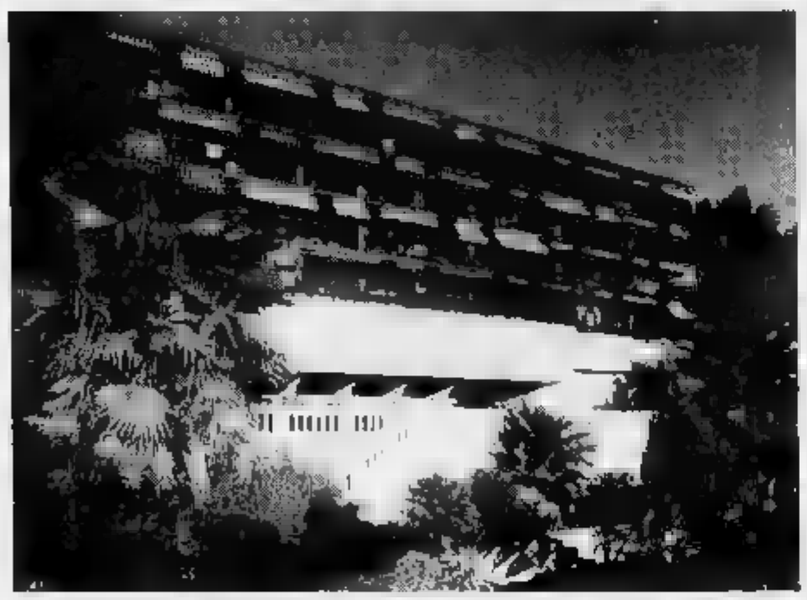
F·I·R·S·T

INTERNATIONAL

STUDIO THENA

AL RIPARO DALL'INFLAZIONE. COME?

INVESTIRE OGGI, ACQUISTANDO UN IMMOBILE, E' UNA DECISIONE SICURAMENTE VANTAGGIOSA, CONTRO L'INFLAZIONE, SPECIE SE LO SI FA IN MODO NUOVO, INTELLIGENTE E ATTRAVERSO LA CONSULENZA DI AZIENDE SPECIALIZZATE IN GRADO DI CAPIRE, CONSIGLIARE E DIRIGERE LE OPERAZIONI CHE LA VOSTRA SCELTA COMPORTA. **FIRST**, CON LE SUE INIZIATIVE IMMOBILIARI, VI GUIDERA' NELL'ACQUISTO DI SPLENDIDI APPARTAMENTI A PARIGI, A NIZZA, CANNES E SULLE MARINE DI CAVALLAIRE E LAVANDOU. ECCO QUINDI COME E DOVE INVESTIRE, IN ACCOGLIENTI LOCALITA' MOLTO DIVERSE TRA LORO, MA LEGATE DALLE TIPICHE CARATTERISTICHE DELLE NOSTRE OFFERTE: LUOGHI SICURI, RINOMATI ED ESCLUSIVI, APPARTAMENTI SIGNORILMENTE ARREDATI E RESIDENCE PRESTIGIOSI. CON L'APPOGGIO DI **FIRST**, UNA DELLE NOSTRE AZIENDE PIU' ESPERTE DEL SETTORE, AVRETE UNA CONSULENZA COMPLETA E PERSONALIZZATA DELL'INVESTIMENTO IMMOBILIARE, A PARTIRE DAI PRELIMINARI AI ROGITI, DAI MUTUI ALLE GESTIONI DEGLI AFFITTI GARANTITI, IL TUTTO SOTTO LA TUTELA DELLE NORMATIVE FRANCESI.



COMPILA E SPEDISCI IL COUPON, OPPURE CONTATTACI TELEFONICAMENTE A QUESTO NUMERO: 0033 - 93260597 (NEL MESE DI AGOSTO).

RITAGLIARE E SPEDIRE A F·I·R·S·T Via E. Filiberto, 14 20149 Milano Tel. 0233105340
DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SUI VOSTRI PROGETTI IN: PARIGI COSTA AZZURRA
cognome nome indirizzo tel città cap ST

Una lettera di Vietti al capogruppo Palazzo Lascaris, Picchioni

Il ccd corteggia i popolari

«Uniti alle prossime elezioni»

Il centro cristiano democratico (ccd) cerca il partito popolare. Guardano positivamente alla «svolta Buttiglione» auspicando la riapertura del dialogo, con un obiettivo: verificare la possibilità di convergenze in vista delle elezioni amministrative del prossimo autunno e della primavera '95, tra cui quella dei consigli regionale e provinciali del Piemonte. Un'iniziativa ragionata da giorni, e fatta - combinazione - subito dopo i segnali di richiamo del pds verso la Lega Nord. Insomma, è anche una contromossa in questo scacchiere politico molto incerto?

Dopo l'elezione del nuovo segretario dei popolari, il deputato Michele Vietti, vicepresidente del ccd alla Camera, nei giorni scorsi, ha scritto a Rolando Picchioni, capogruppo del ppi in Regione, per invitarlo a un «confronto costruttivo e scambio franco di idee». Potrebbe avvenire subito dopo le ferie.

«La vittoria di Rocco Buttiglione - dice Vietti - rappresenta il successo della linea di confronto a tutto campo e la sconfitta della faziosa ostilità preconcetta e unilaterale contro le forze facenti parte della maggioranza che sostiene il governo Berlusconi».

Per il parlamentare del ccd, che è anche consigliere comunale, «è stato battuto l'atteggiamento da muro che è stato patito nella fase finale della dc e in quella iniziale del ppi». La critica è per le componenti dell'area che aveva candidato Mancino. Vietti le definisce «minoranze tanto "illuminate" quanto prive di legittimazione democratica» che «lavoravano per escludere e non per aggregare, per consumare e non per appoggiare, per dividere e non per unire».

Vietti spiega nell'assenza di democrazia interna e «in un certo strabismo ideologico che induceva a strizzare l'occhio a sinistra» i motivi che hanno determinato l'uscita dal ppi e la costituzione del ccd con la scelta di collocarsi, in un sistema uninominale maggioritario, nel fronte antiprogressista e di rappresentare il patrimonio ideale cattolico sociale.

«La svolta Buttiglione», per Vietti, offre la possibilità di riaprire il dialogo tra il ppi e il Polo delle libertà, e prima fra tutto quelle che si richiama a una comune tradizione. Sarvolo (proprio lui parla) sulla scelta compiuta dal gruppo ppi in Regione di far maggioranza con il pds. Preferisce guardare avanti.

«Le prossime elezioni rappresentano un banco di prova - conclude il deputato del ccd - dalle auspicabili convergenze tra un partito popolare non settario e sensibile ai valori liberaldemocratici, seppur temperati dalla solidarietà, e le altre forze dello schieramento moderato». [l. bor.]

TORINO

Disoccupati contro sindaco

Falso in atto pubblico e abuso in atti d'ufficio: queste le ipotesi di reato ravvisate a carico del sindaco, Valentino Castellani, dal gruppo «disoccupati unitari», che ieri ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica. L'organizzazione ha denunciato anche gli assessori Giorgio Donna (Personale) e Ugo Perone (Istruzione) e la direttrice dell'Ufficio di Collocamento, Teresa Zambon. Secondo il comitato, il sindaco ed i suoi collaboratori avrebbero violato una delibera che sanciva l'assunzione a tempo determinato di 150 operatori scolastici. Al momento di procedere con la chiamata pubblica, erano state assunte solo 80 persone, provocando la protesta di chi era in attesa. I «disoccupati unitari» hanno chiesto un risarcimento morale di 5 miliardi da devolvere, quale fondo a favore dei senza lavoro, alla Pastorale del Lavoro della Diocesi.

Il deputato Michele Vietti

E' l'ora di «Italia libera»

Debutta nuovo gruppo di centro-destra

Affermano di non avere «né padrini, né padroni», si è costituito in corso Vittorio Emanuele 105 dove hanno dato vita ad un nuovo movimento: «Italia libera». Denis Martucci, coordinatore generale, e Umberto Barera, presidente, dicono di avere già oltre 200 seguaci, per lo «team politico» che da settembre «studierà strategie elettorali» per prepararsi alle consultazioni di primavera. «Siamo un'associazione di cittadini moderati, di centrodestra», chiarisce Martucci, che non ammette parentele del movimento con nessuno dei partiti attualmente presenti sullo scenario nazionale, ma che, se proprio si vuole dargli una casella, potrebbe essere inserito nel novero della nuova destra rappresentata da Alleanza nazionale. Tant'è vero che tra i primi ad interessarsi di «Italia libera» è stato il «Borghese». «Siamo un gruppo giovane per i giovani, ma non solo», spiegano Martucci e Barera che promettono: «Partiremo ufficialmente il 7 settembre con una conferenza nazionale durante la quale presenteremo il nostro programma». Un progetto politico che tra i primi punti prevede il lancio di un referendum abrogativo della legge Marlin. «Si tratta di un problema sociale e anche sanitario molto sentito dalla gente. L'abbiamo verificato dai contatti che abbiamo avuto in questi mesi di preparazione del movimento», dicono i due «soci-fondatori» di Italia libera.

Osservano: «Nel Paese c'è tanta voglia di fare politica. Purché si tratti di una politica nuova, pulita, comprensibile». E, per dare corpo a queste affermazioni di principio, che abbondano in tempi di confusione e di cambiamento come l'attuale», Martucci e Barera, oltre al programma, hanno preparato una sorta di decalogo del movimento, secondo il quale chi si vorrà presentare candidato per Camera o Senato nelle file di «Italia libera» deve sapere che non potrà essere eletto per più di un mandato che si allungherà a due tornate amministrative a livello locale o regionale, ma, attenzione, soltanto per i consiglieri semplici», perché per gli assessori, i presidenti di Provincia e Regioni o per i sindaci varranno le regole imposte ai parlamentari. [g. san.]

Il piano triennale della Regione

Centri culturali arrivano i milioni

La Regione tende una mano alla cultura e lo fa attraverso una serie di finanziamenti triennali con una delibera di fine giugno che diventa operativa in questi giorni. Ciò vuol dire che il notevole fermento culturale di Torino e del Piemonte riesce ora, per la prima volta, a trovare un punto di riferimento fondamentale. Sì, perché finora per le numerose attività - che peraltro costituiscono un sostanzioso veicolo anche per il turismo - le associazioni culturali sono sempre state snobbate. La giunta ha perciò deciso di stanziare fondi affinché il ricco patrimonio culturale piemontese e le numerose iniziative che vengono sviluppate in regione, proprio grazie all'attivismo di queste associazioni, possano trovare uno sfogo e possano diffondersi anche al di fuori dei confini del Piemonte.

L'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, ha individuato un percorso in questo senso. I fondi a disposizione sono molti, ma rappresentano comunque un gesto di buona volontà da parte della nuova giunta. Per il '94 alla fondazione Einaudi andranno 110 milioni, all'Accademia delle Scienze 100 milioni, al Centro studi Rosminiani 85, 80 all'Istituto Gramsci, 70 alla Fondazione Marazza, 65 alla Fondazione Rossetti, 60 al Centro Piero Gobetti, 40 al Centro Studi Mario Pannunzio - diretto da Pier Franco Quaglieni, alla Società di Studi Valdesi, all'Istituto Salvemini, all'Istituto Alvar Aalto e alla fondazione Vera Nocentini. Trenta milioni andranno al Centro studi piemontesi, alla Deputazione subalpina di storia patria. Venti milioni sono destinati al centro Frassati. Gocce, forse, nell'oceano delle esigenze di queste associazioni.

Ma l'assessore Leo sottolinea che queste cifre subiranno aggiornamenti nel corso degli anni a seguire: «Si tratta - dice l'assessore - di un piano triennale che ha voluto interessare i principali centri culturali regionali che spaziano dalla cultura laico-risorgimentale alla cultura cattolica. Il vantaggio che avranno i centri da questa delibera è rappresentato dal loro riconoscimento ufficiale. Si tratta di un segno di attenzione da parte della Regione non solo all'attività di questi centri, ma alla loro solidità nel campo della cultura».

L'assessore Giampiero Leo e Pier Franco Quaglieni

Assessore, è la prima volta che la Regione affronta in maniera così decisa il problema delle risorse culturali, si tratta di un cambiamento di rotta, di una nuova politica dell'attenzione?

«Si tratta di una politica complessiva di valorizzazione della cultura».

Interventi finanziari finalizzati a che cosa? «Tra settembre e ottobre organizzeremo un incontro pubblico con i centri culturali per vedere quali sinergie attivare, quali altre iniziative intraprendere. Voglio sottolineare che la delibera è stata approvata a larga maggioranza, sintomo di una coscienza culturale che peraltro si sta diffondendo sempre di più nella regione».

Enzo Bacarani

PROVINCIA FLASH

Tecnico licenziato si barrica nel

Momenti di tensione, ieri alle 8, al macello di via Pinerolo 90. Vittorio Vecchio, 42 anni, tecnico degli impianti, si è barricato per circa un'ora all'interno del mattatoio per protestare contro il licenziamento dopo quattro mesi in prova. «Mi avevano assicurato l'assunzione» ha spiegato l'uomo, costringendo all'intervento i carabinieri. «Nessuna promessa, non aveva le capacità necessarie» è la risposta di Massimo Brussino, uno dei titolari dell'impianto.

CASTELNUOVO

Veterinario denunciato per un'arma fuorilegge

Pier Luigi Colombatto, 32 anni, veterinario, via XXV Aprile, è stato denunciato per detenzione illegale di armi. In casa aveva una carabinina con silenziatore e cannocchiale e un'arma da caccia di fabbricazione artigianale.

Il Pellice è in secca esposto dei pescatori

Un tratto del torrente Pellice è in secca e l'Associazione pescatori riuniti della Valpellice protesta. «Dal 1° luglio la derivazione che alimenta la "bealera" di Cavour ha prosciugato il torrente nel Comune di Campiglione Fenile, a valle del ponte di Bibiana. Abbiamo presentato un esposto per chiedere di verificare la compatibilità del prelievo» dice Marco Baldieri.

Crolla un vecchio muro anziano si frattura due gambe

Gettava le fondamenta per un muro di sostegno alla parete di una villetta in via Fratelli Bandiera a Rivalta. All'improvviso la vecchia parete ha ceduto e Attilio Zanini, 60 anni, Rivalta, via Machiavelli 17, è stato travolto dalle macerie, riportando la frattura delle gambe.

Piromani appiccano fuoco a cespugli e sterpaglie

Rovi e sterpaglie in fumo a Torre del Colle di Villardora. Tre squadre di vigili del fuoco con l'elicottero hanno impiegato ore per circoscrivere il rogo di probabile origine dolosa.

SISTEMI HI-FI VIDEOCAMERE ELETTRODOMESTICI CELLULARI

DA TRONY IL MEGLIO PER TUTTO AGOSTO.

SCONTI D'ESTATE FINO AL 30%.

TRONY

Rinascente

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

Centro Commerciale Panorama - Via P.L. Nervi - Settimo Torinese (TO)
Centro Commerciale Shopville Le Gru - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO)

VIDEOGIOCHI TV COLOR CAR STEREO FOTOGRAFIA ACCESSORI

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377.76
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 17,45/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Due irresistibili brontofoni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, [illegible]o di tutti i colori [illegible] conquistare il cuore [illegible] un'attaccante vedova. N. V. 1h 44'

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17,30/20,10/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
[illegible]: 16,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 17/18,50/20,35/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele [illegible]
Tel. 687.5455
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]d boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
[illegible]. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]el che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/20,10/22,30
Ingr. 10000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Ital. '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra [illegible] nell'Ideologia con parabole varie N. V. 1h [illegible]'

[illegible] 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Barberini [illegible]
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/19,35/21/22,30
Ingr. 8000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'assistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' [illegible]

Capranichetta
p. Montecitorio 125
[illegible]. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 16/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Film Rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice [illegible]a e inquieta, lui un giudice in pensione tetro dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]el Piccoli
v.le delle Pineta 15
Tel. 855.34.85
RIPOSO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - Per il Rome Festival, nel cortile della basilica di **[illegible] Clemente**, 20,45, il pianista Amy Briggs Dissenayake insieme a Beth Bryngelson al flauto in [illegible] programma di Beethoven, Schubert, Prokofiev. Al **Teatro di Marcello**, ore 21, [illegible] pianista Bru[illegible] Pulini in pagine di Biet, Chopin e Schumann.

DANZA - Tre coreografie al teatro di Verzura di **Villa [illegible]** per «Invito alla Danza». Le propone la compagnia Piani [illegible]aralleli [illegible] partire [illegible]alle 21. Si tratta di «Cromia» e «Mine - Ha Ha», di Dino Varga e «Antigone», [illegible] Elsa Piperno.

LIVE - Jazz event con Paolo Tombolesi Trio al **[illegible] Villa[illegible]** (via Libetta 13). All'**Alpheus** (via del Commercio 36), spazio Mississippi, rock con i Bestaff e nel giardino cabaret con Max Giusti. Al **Cleoporte**, gli Emporim. «Ticket for love» al [illegible] di Fregene con Big Laura.

MASSENZIO - Al [illegible] **[illegible] Cam[illegible]** (via S. Gregorio), schermo piccolo, [illegible] 21, al via la rassegna cinematografica dedicata a Silvana Mangano e sottotitolata «Il volto di [illegible] bellezza amara». Proiezioni [illegible] «Riso amaro», di Giuseppe De Santis e «Uomini e lupi» dello stesso regista. Tra gli attori Vittorio Gassman, Raf Vallone, Yves Montand. Schermo grande, ore 21, «Il silenzio degli innocenti», di Jonathan Demme, con i premi Oscar Jodie Foster [illegible] Anthony Hopkins. Seguono «Henry - Pioggia di sangue», [illegible] John McNeughton, con Michael Rooker e Tracy Arnold [illegible] «Il [illegible]meraman e l'assassino», di Rémy Belvaux, con André Bonzel. Nella zona palco, spettacolo per ragazzi con la costruzione di [illegible] piccola Cinecittà e concerto di musica classica con il duo Orfei-Granata.

CINEMA - Al **Cleoporte** (via A.de S.Giuliano), Arena, 21,15, «Mr.Jones», di Mike Figgis e «Kalifornia», di Domenic Sena. Schermo cineclub, 21,30, «Fuga [illegible] mezzanotte» di Alan Parker e «Morirai a mezzanotte», di Anthony Mann. Al p[illegible] **[illegible]stino**, 23,30, «I dannati e gli eroi», di John Ford, con Jeffrey Hunter. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Getaway», di Roger Donaldson, con Alec Baldwin [illegible] Kim Basinger [illegible] «Bronx», [illegible] con Robert De Niro. Parco **Turismo** (via Murri), ore 22, «Amarcord», [illegible] Fellini, con Bruno Zanin. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), dalle 18,30, «Il sogno della farfalla», di [illegible] Bellocchio. A **Torbellamonaca**, (via Cambellotti 11), [illegible] 21, «The Snapper», di Stephen Frears, con Colm Meany [illegible] Tina Kellergher e «Film blu», di Kieslowski, con Juliette Binoche. Al **Dei Piccoli** (via[illegible] della Pineta 15), [illegible] 19, «Casablanca», di Michael Curtiz.

TEATRO - All'anfiteatro della **Quercia del Tasso** (Gianicolo), Patrizia Parisi e Lucia Guzzardi sono tra le interpreti di «Miles gloriosus», di Tito Maccio Plauto, con la regia fir[illegible] da Sergio Ammirata. Al teatro Romano di **Ostia**, 19,30, «La donna [illegible] Samo», [illegible] Menandro, adattamento e regia [illegible] Renato Mambor, con Carla Cassola, Maurizio Castè. **Lift** - A piazzale Nervi proseguono gli appuntamenti del [illegible] **Est Festival**. Alle 18 apertura della [illegible] fotografica dell'italo brasiliana Patricia Giancotti e alle 21,30 concerto dei Diapa-Son, gruppo che propone la tradizione del son cubano rivisitato con la sensibilità mediterranea.

[illegible] - Incontro con l'opera nei giardini di [illegible] **S.Angelo**, ore 21 per [illegible] rassegna «Invito alla lettura». I soprani Anna De Stefanis e Francesca Bargiacchi in una selezione del «Trovato[illegible] [illegible] Verdi. A seguire concerto del Trio Meridia.

[m. pr.]

Kim Basinger all'Arena Esedra

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, S. Galfano, [illegible] Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0345
CHIUSURA ESTIVA

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 35' Comm.

Empire [illegible]
v.le Esercito 44
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vive travolto [illegible]lla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.8125. Or.: 17,30
19,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [illegible]

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2298. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Due
v. Biscolati 47
[illegible]. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4148
Or.: 17/20/22,30
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Gregory [illegible]
Mister Hula Hoop
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere [illegible] quando viene messo a capo di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Runner
di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'allarmante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N.V. 1h 55' Fantastico

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'isola dei pachidermi
di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sall (Francia '94) — Il «viaggio iniziatico» in una foresta di due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista e un po' stregone: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 59' Avventuroso

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7046.8602
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Ulla 1 32 piccoli film su Glenn Gould
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

[illegible] 2 Donne senza trucco
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 18/19,30/21/22,30
Ingr. [illegible]
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Greenwich Sala 3 La strategia della lumaca
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamatre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare stratagemmi per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e amori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
v. Chiabrera [illegible]
[illegible]. 541.7928
Ingr. [illegible]
[illegible]

[illegible] 2
v. Chiabrera [illegible]
Tel. 541.7928
Ingr. [illegible]
BREVE CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 3
v. Chiabrera 121
Tel. [illegible]
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 4
v. Chiabrera [illegible]
[illegible]. 541.7986
Or.: 16/19,30/21/22,40
Ingr. 1[illegible]
BREVE [illegible] ESTIVA

PRIME VISIONI

[illegible]estoso 5 [illegible] 1 Demolition [illegible]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — [illegible] Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible]estoso Sala 2 [illegible] tra i ghiacci
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clima magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Maestoso Sala 3 Misterioso omicidio a Manhattan
v. Appia Nuova 176
[illegible]
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — [illegible] intellettuali newyorkesi, maniaci d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce [illegible] tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Maestoso Sala 4 [illegible] sentimentali
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti [illegible] trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]m [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'assistenza solitaria e libera per [illegible] [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.8483
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Ruby in paradiso
di V. Nunez, con M. Judd, T. Field, S. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 8000
Vedi Arena

Parioli
v. M. Grada 112
Tel. 7049.8568
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
DOMANI [illegible] **Giovani carini e disoccupati**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 16,15/20,30/22,00
Ingr. 4000
CHIUSO

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Leggende [illegible]

Quirinetta
v. Minghetti 5
Tel. 679.0012. Or.: 16,00
18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre [illegible] la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' [illegible]

Reale
[illegible] Sannino 7
Tel. 581.0234
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni [illegible]. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Ore 18,30
[illegible]. Lire [illegible]
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tetro dal passato. Insieme riusciranno [illegible] aiutarsi e scoprire qual è il loro vero [illegible]. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quell'uomo sarà mio
di D. B. Morris, con J. Gertz, D. McDermott, S. Lee (Usa '93) — Toby ha un sogno: incontrare un giovane [illegible]sente che viva a Manhattan. Ma come dare un [illegible] alla sua vita di provincia e provocare l'incontro fatale? N. V. 1h 40' Comm.

Royal
v. E. Filiberto 176
Tel. 7047.4549
Or.: 17,30/19,15/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Critters 3

[illegible] Umberto-Luce
[illegible] Mercadini [illegible]
Tel. 879.4753
[illegible]: 17,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 5000
[illegible] contro [illegible]

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York. Tre ex mogli, [illegible] mariti, amanti e [illegible] bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Savoy sala 3
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,16/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 8620.8806
Or.: 17,15/19/20,35/22
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Caldi Incontri.** Ingresso [illegible].

[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Ingresso 6000.

MODERNO piazza della Repubblica 44, [illegible] 489.02.65. [illegible] [illegible] Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.

[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 6000.

[illegible] **ROUGE** v. [illegible] M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Moana Inaugurazione** [illegible] Or.: 15;30; [illegible]. Ingr. [illegible].

NUOVO Lgo Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.

[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso [illegible].

PUSSYCAT [illegible] Cairoli 98, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.

SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono [illegible]. [illegible] **per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.

TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista** [illegible] e **Film per adulti** Or.: 15; 22. Ingr [illegible].

D'ESSAI

[illegible] **D'ESSAI** via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.

[illegible] via Palestro 24, telefono 855.4210. Riposo.

[illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.

DON [illegible]OTE via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.

[illegible] **D'ESSAI** via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.

S. MARIA [illegible] [illegible] Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.

TIBUR [illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7782. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.

TIZIANO [illegible]AI via Guido Reni, [illegible]. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **Mrs. Doubtfire.** Ore 20,30; 22,30 **Storia di una capinera.** Lire 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.

[illegible] **80** v. della Penitenza 33, telefono 68.74.187.

[illegible] via S. Saba 24; [illegible] 57.50.827.

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Pisutina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.

Al[illegible] [illegible] piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.

ATENEO TEATRO UNIVERSITA' [illegible] delle Scienze 3, tel. 445.5332.

[illegible] via Natale Del [illegible] 21, telefono 581.4023.

AUT-AUT via degli Zingari 52; tel. 47 43 430

AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.

COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.

[illegible] **SEO RIDOTTO SALA B** via Capo d'Africa 5/a. [illegible] 700.4932.

DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.

[illegible] **SATIRI** [illegible] Grottapinta 18, [illegible].

[illegible] **SATIRI FOYER** v. Grottapinta 23, telefono 687.7088.

DEI [illegible]SATIRI [illegible] via Grottapinta 18, telefono 687.1639.

DELLE ANTI FOYER via Sicilia 59, tel. [illegible].

DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.1300.

DE' SERVI via [illegible] Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 678.5130.

SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta [illegible] Campagna Abbonamenti '94/'95.

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.

EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511

GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. [illegible].

[illegible] Santa Satina (Aventino), tel. 575.7485. Ore [illegible] **Anfitrione** [illegible] **Plauto** di Firenze Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.

LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.

LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3887. Riposo.

MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634.

[illegible] via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.

[illegible] via G. [illegible] 20, [illegible]. 808.3523. Sala A' Riposo. [illegible] B: Ri[illegible]

SISTINA [illegible] Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Lagana, Jannuzzo, D'Angelo, Mastrimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.

SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 569.6974.

[illegible] v. Celsa 8, tel. 679.7270.

[illegible] **DELLE ESPOSIZIONI** [illegible] Nazionale 194, telefono 488.5465.

TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [illegible] v. [illegible] Filippini, [illegible]. 654.8735.

[illegible] **DI DOCUMENTI** v. [illegible] Zabaglia 42, telefono 578.0480.

TEATRO [illegible] ROMA TEATRO [illegible] QENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna [illegible]. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.

TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16; tel. [illegible].

TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2267

[illegible] [illegible] [illegible] Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione [illegible] 1994-95. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal [illegible] settembre.

TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.

TEA[illegible] OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2695.

[illegible] via G. Battista Trepolo 13/a, telefono [illegible].11.501.

[illegible] **ROSSINI** piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770.

[illegible]**TRO SPAZIO ZERO** via Galvani 85, telefoni 574.3089 - 575.6211.

TEATRO [illegible] DEL [illegible] via Cassia 671/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna a[illegible] namenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. [illegible], Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Tel. 30.311.336

TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521.

TEATRO [illegible]ELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.

[illegible] [illegible] piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 23,30 Al Parco S. Sebastiano (via delle Terme di Caracalla) **Vegna matta Anni '60. Concerto di Rocky Roberts.**

TEATRO [illegible] [illegible] Viale della Vittoria - Ostia Lido. Ore 21 prima. Associazione Culturale Rossini Teatro di Chiacco Durante presenta **Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore**, di G. Giraud e C. Durante.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Trieste 185, telefono [illegible]

TEATRO [illegible] DI OSTIA [illegible]
TICA Ostia Antica, [illegible]. 56.51.310. Ore 19,30 prima e [illegible] replica **Lo spaziale** di Haydn Orchestra da ca[illegible] Il Gruppo [illegible] Roma direttore Stefano Mastrangelo. Regia Anna Lezzi.

Il «Cinema Muto» della Mostra di Venezia

Ancora le comiche finali e si continua a sorridere

Quaranta attori Usa dimenticati sicuramente geniali ed esilaranti

VENEZIA. Anche quest'anno la Mostra del Cinema di Venezia (1-12 settembre) presenterà un'anticipazione del programma delle Giornate del Cinema Muto che si terranno a Pordenone.

Tra le varie sezioni delle Giornate, la preferenza è andata a «La fabbrica della risata» che presenterà una quarantina di comici americani dimenticati.

Al Lido una breve antologia servirà a presentarne sei, forse non all'altezza di Chaplin o Roscoe Arbuckle, ma sicuramente geniali ed in grado di dare un senso al mito del cinema comico muto negli Usa. Negli anni fra il 1914 e il 1929 non c'era sala cinematografica negli Stati Uniti che - quale che fosse il lungometraggio principale in cartellone - non ricorresse alla «added attraction», la nostra «comica finale».

Chaplin, il modello

In quegli anni la domanda di cinema comico era praticamente illimitata.

L'anticipazione veneziana prevede la proiezione di «Call of the Cuckoo» (1927), con Max Davidson (1875-1950), il primo attore a portare sullo schermo l'umorismo ebraico.

Mentre «Dog Days» (1925), e «Dogs of War» (1923), con gli attori bambini di Our Gang, una delle grandi trovate comiche di Hal Roach, mito americano che durò fino agli Anni 40. Questa serie la si può anche godere su Raidue di mattino. I bambini-attori stupiscono per la perfetta recitazione. Fra questi ce ne sono di piccoli (un'età che per alcuni si aggira sui tre, quattro anni), ma è tutto l'insieme che impressiona: le trovate, il modo di gestire lo spazio scenico dei miniattori e le loro rocambolesche invenzioni hanno promosso le comiche a cult. Bisogna prendere in considerazione un bambino pacioccone che contraddice il suo aspetto innocuo inventandone di tutti i colori. Mentre un altro un po' più grandicello, magro magro, incarna un personaggio vanitoso che sa cantare. Per un incidente inghiotte un pezzo di sapone, ad ogni gorgheggio, escono dalla sua bocca bolle di sapone che salgono in serie, davanti ai suoi stessi occhi stupefatti.

Quindi «Freah Paint» (1920), con Snub Pollard (1889-1962), un australiano che frequentò il cinema dagli albori fino al 1961.

E «Jungle Heat» (1927), con Al St. John (1893-1963), meglio conosciuto come «Fuzzy», una grande «spalla» prima per «Fatty» Arbuckle, poi in tanti western dove dava vita ad un comico vecchietto; «Sweedie learn to Swim» con il più conosciuto ed inconfondibile dei comici americani dimenticati: Ben Turpin (1874-1940); il film è del 1915 cioè dei primi anni della sua carriera; del 1919 è «Ship Ahoi» con Billy West (1893-1975), un bravo attore comico che trovò grande successo come imitatore di Chaplin prima di diventare uno dei più noti gestori di ristoranti ad Hollywood.

Per «La Nota verde» ad Asiago incontro con lo scrittore

Memorie di Rigoni Stern

Parlerà sul primo dopoguerra

Lo scrittore Mario Rigoni Stern, nato ad Asiago nel 1921

ASIAGO (Vicenza). E' in pieno svolgimento la seconda edizione del festival asiaghese «La Nota verde». La manifestazione estiva propone concerti e incontri con personaggi della cultura e della politica. Organizzata dall'amministrazione comunale del centro montano vicentino, «La nota verde» si è aperta domenica 24 luglio e si concluderà il 19 agosto.

Il concerto d'apertura, nel duomo di San Matteo, è stato affidato anche quest'anno all'Orchestra di Padova e del Veneto che, per l'occasione, era diretta da Kazimierz Morski. La chiusura della rassegna musicale ha visto il maestro Morski, direttore artistico del festival «La Nota verde», protagonista di un suggestivo concerto per pianoforte nel Sacrario militare di Asiago in memoria dei caduti della Prima Guerra Mondiale. Prima di alcuni brani di Mozart, Schubert e Chopin, il maestro polacco ha suonato il «Silenzio». Subito dopo sono state lette poesie di Giacomo Leopardi, Ugo Foscolo e alcune toccanti testimonianze di soldati caduti sull'Altopiano.

Per questa edizione del festival, dopo il ciclo dell'anno dedicato alla Grande Guerra, l'amministrazione asiaghese ha deciso di spostare l'interesse al periodo immediatamente successivo. Gli incontri di quest'anno - si tengono alle 21 nella sala Grillo parlante - puntano quindi sulle conseguenze del dopoguerra nel Veneto, in Italia e in Europa.

Le conferenze sono coordinate dal professor Mario Isnenghi, docente di Storia contemporanea e direttore del dipartimento di Studi storici dell'Università di Venezia.

Il ciclo è stato aperto la settimana scorsa dal professor Enzo Collotti, dell'Università di Firenze. Con lui Isnenghi e gli spettatori hanno parlato del dopoguerra tedesco.

Oggi, invece, toccherà allo scrittore Mario Rigoni Stern (l'autore del «Sergente nella neve») che parlerà sul tema «Primo dopoguerra sull'Altipiano».

Nato ad Asiago nel 1921, Mario Rigoni Stern si rivelò con il suo primo romanzo nel 1953. All'esperienza della guerra si rifanno anche altre opere, come «Quota Albania» e «Il ritorno sul Don». Legato profondamente alla sua terra, lo scrittore ha tratto ispirazione dalle sue radici per libri come «Il bosco degli Urogalli», il romanzo «Storia di Tönle» e «L'anno della vittoria», che ne è il seguito cronologico.

Nel corso di quest'anno, sempre per la casa editrice Einaudi di Torino, ha pubblicato «Amore di confine» e «Arboreto selvatico».

Gli incontri inseriti nella rassegna «La nota verde» proseguiranno venerdì 12 agosto con Giorgio Rochat, dell'Università di Torino, probabilmente il massimo esperto italiano di storia militare. A lui è stato affidato il tema del dopoguerra italiano.

Infine, venerdì 19 agosto, toccherà a Emilio Franzina chiudere il ciclo di incontri: parlerà della fase immediatamente successiva alla Prima Guerra Mondiale inquadrando l'analisi specificamente al Veneto.

[r. s.]

«De generazione»

Bellocchio jr. voglia di cinema

GORIZIA. Nell'ambito del Premio Sergio Amidei, mercoledì sera è stato presentato a Gorizia il film «De generazione»: uno degli episodi, «Arrivano i nostri», è diretto dal ventenne Giorgio Bellocchio, figlio del regista Marco. Si tratta di un cortometraggio di soli due minuti e 15 secondi che fa da prologo agli altri che compongono il film. «Secondo me - ha detto Bellocchio - un film di breve durata può essere molto più incisivo ed efficace di uno più lungo. Poiché il mio è il primo episodio del film, l'ho voluto girare come una specie di introduzione, per spiegare, in chiave ironica, cosa vuole essere il lungometraggio». Il neo-regista ha affermato che vuole seguire le orme del padre senza, però, farsi condizionare o subire la sua personalità, e il suo modo di fare cinema. Giorgio Bellocchio era stato attore a cinque anni nel film del padre «Salto nel vuoto», a 15 ha fatto l'assistente operatore ed è poi passato alla produzione. Sul suo futuro Bellocchio ha detto: «Poiché mi piacciono entrambi i ruoli, di regista e di produttore, vorrei fare in Italia come si usa negli Stati Uniti, dove molti registi sono anche produttori dei propri films». Attualmente sta lavorando alla preparazione, dal punto di vista produttivo, di due nuovi progetti del padre che dovrebbero entrare in cantiere nella primavera del 1995. «Sono cosciente che qualsiasi cosa farò - ha concluso - molti maligni diranno che lavoro solo perché mi chiamo Bellocchio, ma credo che sia inevitabile. L'unico consiglio che ascolto da mio padre è quello di contenere i miei entusiasmi frenetici. Prima di assumermi la responsabilità di un intero film, voglio partecipare ad un nuovo lungometraggio ad episodi, dirigendone uno e collaborando agli altri per approfondire la mia esperienza così come ho fatto in "De generazione"».

Amari commenti

Ricordi com'era «Ricordi»?

MILANO. E' un giorno triste per la musica italiana. Con la Ricordi va un pezzo di storia del nostro Paese. I grandi della canzone italiana quasi non credono alla notizia che il 73 per cento della Ricordi, la storica casa discografica italiana, sarà venduta alla Bmg Ariola, consociata del gruppo tedesco Bertlesmann.

«E' come se la Fiat venisse acquistata dalla Volkswagen - spiega Ferruccio Ricordi, in arte Teddy Reno -, per Casa Ricordi non penso solo alle canzoni di Sanremo, ma soprattutto al patrimonio operistico di Verdi, Puccini. E' una grave sconfitta per la musica: non si dice più in Italia con la musica non ci sappiamo proprio fare».

Reno è stato «perseguitato» dall'omonimia con la Ricordi per oltre quarant'anni: «Il mio vero nome è Ferruccio Merk - ricorda il cantante -. Essendo nato a Trieste, durante il fascismo arrivò un ordine di Mussolini di italianizzare tutti i nomi: mio padre scelse Ricordi, dal tedesco "bemerken", che significa "ricordare". In tal modo mi ha costretto per quarant'anni a precisare che non avevo parentele con la casa discografica di Milano. La cosa divenne addirittura insostenibile quando la Ricordi comprò nel 1967 i diritti di Rita Pavone dalla Rca: a quel punto furono in molti a ritenere che io fossi addirittura il padrone della Ricordi».

«C'è un grande rammarico - commenta amaro Mogol, i cui grandi successi in coppia con Battisti sono legati proprio alla casa discografica milanese -. Bisogna fare i conti con la realtà della discografia italiana che non vive bene. Alla Ricordi sono legati i momenti più belli della mia carriera, mio padre è stato direttore generale della Ricordi nel dopoguerra, io sono cresciuto lì dentro. Ma ciò che più dispiace è che vada perduto il patrimonio culturale operistico del melodramma italiano».

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3308. Chiusura estiva.

via Mazzo 9, telefono 659.7732 **Ricordando Hemingway.** Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.

Galleria De Cristoforis 2, telefono . Chiusura estiva.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Chiusura estiva.

Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806 **Donna senza trucco** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.

via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214 **Rasoi** (prima visione), G. Curcione, I. Esposito, I. Forte, reg. M. Martone. **Il segno,** J. Gielgud, reg. K. Branagh. Or.: 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. Chiusura estiva.

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. Chiusura estiva.

COLOSSEO viale Montenero 84, telefono 5990.1361. **Tre colori - Film bianco.** Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

COLOSSEO via Montenero 84, telefono 5990.1361. **Sad boy Bubby.** Or.: 20; 22,30. Ingresso 10.000.

COLOSSEO VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **colori film rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

CORALLO largo Corsia dei Servi 9, telef. 7602.0721. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Uno sparco**, Or.: 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 10.000.

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Morte di un matematico napoletano,** C. Cecchi, M. Bonaiuto, R. Carpentieri, reg. M. Martone. Or.: 20; 22,30. Ingresso 8000.

Gall. del Corso 4, telefono 2354. Chiusura estiva.

MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551.6436. Chiusura estiva.

MANZONI via Manzoni 40, telefono Chiusura estiva.

corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0618. **Il ladro del'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.

Galleria del Corso 4, telefono 760 223. Chiusura estiva.

via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.

ORCHIDEA via Torraggio 3, telefono 875.389. **Caro diario.** Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multis. - Via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Demolition man.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 2 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Una bionda sotto scorta** (prima visione), T. Berenger, E. Eleniak, reg. D. Hopper. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Fear - Senza paura.** Orario: 15,15; 17,40; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Sal** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingresso 10.000

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000

ODEON 5 6 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **L'età dell'innocenza,** D. Day Lewis, W. Ryder, M. Pfeiffer, regia M: Scorsese. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Net.** Orario: 14,35; 16,05; 21,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Senza pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.

5 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000.

ORFEO via Conl Zugna 50, telefono Chiusura estiva.

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele telefono 7602.0757. Chiusura estiva.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura

largo Augusto 1, telefono 7602.2190 **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Chiusura estiva.

VIP via Torino 21, telefono 8646 3847. Chiusura estiva.

ARENE ESTIVE Arianteo - Rotonda della Besana - via Besana 12, telefono 55015646. **Colpo di spugna,** P. Noiret, I. Huppert, regia B. Tavernier Or. 21,45. **True ries,** D. Byrne, J. Goodman, regia di D. Byrne. Or.: 24. Ingresso 8000.

TEATRI

SCALA della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75 696. Riposo

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5516.1377. Riposo.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Riposo

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 539.8126. Solo prenotazioni.

DI MILANO TENSOSTRUTTURA PIAZZA ITALIA Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola, per inform. 2613207/4997781. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

FRANCO via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Fine stagione.

via Larga 14, telefono 86.64.18. Fine stagione.

LITTA Magenta 24, telefono 6645.4545. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.

FOYER piazza Piemonte 22, telefono 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono 875 185. Fine stagione.

OSTERIA TUBETTO strada Alzaia Naviglio Pavese 286. Inf. telefono 843.78.43. Riposo.

OUT-OFF Duprè 8, telefono 392.622.82. Fine stagione.

PARCO LAMBRO via Crescenzago / Feltre per inf. Appl telefono 551.905.45. Riposo

DUOMO per inform. tel. 481.35.53. Café chantant, serata di musica leggera, jazz e classica. Ore 21 ingresso a consumazione.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Fine stagione.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Fine stagione.

SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 78.00.29.85. Fine stagione.

piazza XXV Aprile, telefono 29.00.87.67. Fine stagione.

CONTRADA a. Daverio 7, telefono 5518.7242. Riposo.

VILLA BICOCCA DEGLI ARCIMBOLDI viale 202, tel. 895.122.20. Riposo.

VILLA CLERICI via Terruggia 14, 716.791. Riposo.

LITTA viale Alfieri 21, tel. 669.825.51. Riposo.

VILLA via Palestro per inf. 480.170.50. **giardini dell'. dell'albero della beatitudine»,** concerto diretto da K. Erguner. Ore 21,30. L. 25.000 - 20.000.

VILLA SCHE Lessona 43/10 per inf. 469.502.23. **al pianoforte.** Orchestra di Milano classica direttore e pianista Alexander Lonquich. 21,30. L. 50.000.

VILLA SIMONETTA v. Stilicone 32. 8136123. Concerto **Oizer.** Ore 23 ingresso libero.

ESTIVI

piazza Greco. Telefono 670.4353. Chiuso fino al 25 agosto.

MEDIO via Col Lana 8. Telefono 8940.0560. Ore **e musica cuba-**

via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. **condizionata** con Alberto Patrucco, pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1748. Chiuso per ferie

CAPOLINEA Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. **con il «Michele Bozza Trio».**

CERSINO CABARET via dei saglia 46/3b Tel. 89.64.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande Chiusura estiva.

v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 **Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi**

DISCO BAR piazzale Biancamano 8. Telefono 655.1532. Ore 22,30 **Discomusic.**

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON galleria Manzoni 7600. - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Chiuso per ferie fino al 24 agosto.

via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3564. Chiusura estiva.

D'ESSAI

via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono . L. 8000. Ore 20,10; 22,30. **Il banchetto di nozze** con A. L. Gua, S. Lung, reg. A. Lee.

CENTRALE 2 via Torino Telefono 874.826. L. . Ore 20,10; 22,30 **Nel nome del padre,** E. Thompson, M. D. Lewis. Reg. J. Sheridan.

CINETECA ITALIANA - S. M. DELTRADE via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

DE AMICIS via De Amicis 34. Tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Rassegna «Passione d'amore». Ore 18, 22: **La chiamavano**

ODEON 3

Fearless, Senza paura

Un uomo è l'unico a scampare un disastro aereo, si crede così immortale e cercherà sempre situazioni di assoluto pericolo. Peter Weir il regista australiano dell'«Attimo fuggente» dirige la Rossellini e Perez

bao, A. Josè, I. Pisano; regia M. Luna. Ore 20: **Le età di Lulù,** F. Neri, O. Ledoire; regia B. Luna (V.M. 18 anni).

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. 7000. Ore **America oggi.**

CINETECA MUSEO DEL Marin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilurnno ang. via Padova. Telefono 2682.2610. Lire 10.000. Ap. ore 14,30. **Luci ros-**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000 Ap. ore 13. **Luci rosse.**

viale Montenero 55. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Luci se.**

ATLAS Sansovino 3. Lire . Ap. ore 15. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8 Lire 10.000. **Luci rosse.**

viale Premuda 40. Lire 12.000 Ap. ore 15. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino Lire 10.000. Chiusura estiva.

via Fitzi 5. Lire 12.000. ore 14,30 **Luci**

via Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Fall di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Ap. 15. **Varietà + film.**

LA via Bigny 52. Lire 10.000 **Luci rosse**

LORETO via dda. 10. Lire 10.000. Ap. ore **Luci rosse.**

via R. Sanzio Lire 10.000 **Luci**

via degli Imbriani 19. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

corso Lodi 128. Lire Ap. ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci** Apertura ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[illegible] Riposo.

BOLOGNA
TEATRO [illegible] Vendita abbonamenti [illegible] d'autunno [illegible] (25 ottobre - 15 marzo).
[illegible] **DUSE.** Riposo.
[illegible] **MI[illegible]** via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
[illegible] **LA SOFFITTA** via M. D'Azeglio 41, telefono 848.47.24. Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.
AULA [illegible] **DI SANTA LUCIA.** Riposo.
CORTILE [illegible]
SIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 agosto con il concerto di **Ti She** [illegible] **Nish.** 25 agosto **Magritte** trio. 26 agosto **Duo Richard Galliano - Enrico Rava.** 6/9 [illegible]
[illegible] **VICOLO** [illegible]
Rassegna [illegible] al 2000 - Difference». Oggi e domani, ore [illegible] **Stiro, Soniscia, Cazzola, Conte, Marini, Zarzella - Rock e jazz.** Domenica **Serata per** [illegible]
VILLA [illegible] via Saragozza [illegible] Rassegna «Bestie, uomini e déi». Ore 21 **Visione a 370 gradi - immagini** [illegible] **satellite** [illegible] Maurizio Arcieri e Cristina Moser. Fino al 18 settembre mostra **Fotografie e storie** [illegible] Wim Wenders.
[illegible] **CIVICO ARCHEOLOGICO**, via dell'Archiginnasio [illegible] «Bologna sogna», rassegna: [illegible] **notte - La finestra sul cortile della musica.** Ore [illegible] **musique.**
MUSEO CIVICO [illegible]**EDIOEVALE**, via Porta Castello 3. Rassegna teatro «Bologna sogna». Ore 21,30, prima nazionale, **Victoria** [illegible] **tion,** regia Luigi Gozzi. Repliche fino al 6 agosto.
CENTRO SOCIALE [illegible]
VILLA PARADISO, via E. Levante 136. Rassegna «Una estate d'argento». Ore 21 [illegible] **e quasi** [illegible]
NUOVO [illegible] **ALL'APERTO,** via L. Serli 2/2A. Rassegna «Una estate d'argento». Ore 21 **Spettacolo** [illegible]
PARCO CENTRO SOCIALE [illegible] **GIALLA,** p.zza G. da Verrazzano 1/3. Rassegna «Una estate d'argento». Ore 21 **Serata** [illegible] **zavia.**
[illegible] **SENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento jazz.**
RUVIDO [illegible]
RE. Ore 21,30 [illegible] **sexy comico circus,** con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al [illegible] settembre.
[illegible] **NORD.** Riposo.

[illegible] **I DEI PEPOLI**
SIPARIO [illegible] Teatro Tenda: [illegible] agosto **Concerto jazz Isotope.** 10/8 **Comicoesis: versi, versetti, versacci,** [illegible] Paola Gassman, Ugo Pagliai, Stefania Barca e Edoardo Siravo. 6/8 [illegible] **traviata,** di Verdi, [illegible] Opera Laboratorio Giovani dell'Accademia 1993, regia teatrale Leo Nucci. 7/8 [illegible] **classico,** scuola di [illegible] Castiglione dei Pepoli.

[illegible]
[illegible] Riposo.

[illegible]**IO**
PALAZZO BELLINI. «Ballo [illegible] ballo»: domenica ore 21,30 [illegible]**letto.** 10/8 [illegible] - [illegible] **mémoire,** di [illegible] Van Hoecke, [illegible] Luciana Savignano. 16/8 Compagnia del Balletto Europeo [illegible] [illegible] **e Fred** [illegible] [illegible] **Rogers** [illegible] Raffaele Paganini e Grazia Galante.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo
STORCHI. Riposo
PIAZZA [illegible] Rassegna «Sipario in Piazza»: lunedì **Claudio** [illegible] 12/8 [illegible] **Guzzanti.** 25/8 **Antonio Albanese.** 29/8 **Compagnia balletto europeo** [illegible] **Raffaele Paganini.**
[illegible] [illegible] [illegible]**UNI**[illegible] Anfiteatro: [illegible] settembre **Dario Fo.** 6/9 [illegible] **Development,** 8 **Soundgarden.** 12 **Umberto Tozzi.** 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale: 26/8 **O**[illegible]**lo e Edoardo De Filippo.** 2[illegible]. 29 [illegible] **Bennato.** 3[illegible] **Byrds.** [illegible] **dio.** 2/9 **Ray** [illegible]. 7/9 **Waikarts.** 11/9 **Nomadi.** 14 **Toad the wet sprocket.** 15 **Gangstar.** 16 **Todd Rundgren.** [illegible] **Almamegretta.**

[illegible]
[illegible] **REGIO.** Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Chiusura estiva.
[illegible] via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
[illegible] Aprile [illegible]. Prossima riapertura.
[illegible] **1** piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **China** [illegible] con Lora Luna, Mark Goisalvez. Regia di R. Yipiazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
[illegible] **2** via Rizzoli 3, telefono 265.828. Riapertura venerdì 12/8.
ARLECCHINO via Lame 57, [illegible] fono 522.285. Chiuso per lavori.
[illegible] **1** via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr.** [illegible] **Hoop** [illegible] **Proxy),** con Tim Robbins, Paul Newman. Regia Joel Coen. Fer. 20,20/22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne** [illegible] con Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. [illegible] film **5** abbinato il do[illegible]. [illegible] **Muller.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Continua la festa del Cinema: Ingresso L. 6000.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono [illegible]. **L'età** [illegible]**'innocenza,** con [illegible] Day-Lewis, [illegible]elle Pfeiffer regia Martin Scorsese. Orario: feriali 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30. Continua la festa del Cinema: Ingresso L. 6000.
CASTIGLIONE piazza piazza Castiglione 3. Chiusura [illegible].
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Or. 20; 22,30; **Dr. Giggles,** con L. Drake, di Manny Coto.
[illegible] **MULTISALA** Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Mister Wonderful,** con William Hurt, Matt Dillon, [illegible]ia Anthony Minghella. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
[illegible] via M. E. Lepido 222, [illegible] 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Hellbound - All'inferno e ritorno,** [illegible] Chuck Norris, regia Aaron Norris. Ore[illegible] fer. 20,30 - 22,30 sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30.
[illegible] via Monari 3, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible] 56, telefono 649.2374. [illegible] **diario,** interpretato e diretto da Nanni Moretti premio miglior regia [illegible] festival [illegible] Cannes. Orario [illegible]lt: 20,30; 22,30.
[illegible] via Montegrappa 9, [illegible] 232.901. **Il** [illegible] [illegible] **Storyville (Storyville)** con James Spader, Joanna Walley-Kilmer. Regia Mark Frost. Dr.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
[illegible] via Venturoli 30, telefono 341.921. **Lo spacciatore,** con Susan Sarandon, Willem Dafoe. Regia Paul Schrader. Or.: 20,30/22,30.
[illegible] **1** via [illegible] 21, telefono 331.508. Chiusura [illegible] va.
[illegible] **2** via Nosadella 21, telefono 331.508. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible]**D** via Nosadella [illegible] 21, telefono 331.606. Chiusura estiva. Da giovedì 18 agosto: **Viverel**
[illegible] via Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
[illegible] **A** piazza [illegible] rella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
[illegible] **SALA B** piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2054. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Film rosso** [illegible] Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO 2** via [illegible] 19, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
ROMA [illegible] [illegible] Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
[illegible] via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY [illegible] piazza Sara[illegible] 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
CINEMA ESTIVI
[illegible] via [illegible] Serlio 25/2, telefono 377.605. Orario: 21 unico spett. [illegible] **DellAmore,** con Rupert Everett, Anna [illegible]. Reg. [illegible] Sosvi.
[illegible] **TIVOLI** via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] - [illegible] [illegible] **sempre,** di Chris Columbus, con R. Williams, Sally Field, regia C. Columbus.

PARROCCHIALI
[illegible] [illegible] Arcoveggio 3, telefono [illegible]. Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3487. Chiuso per rinnovo locali.
[illegible] via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
[illegible] via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
[illegible] via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
[illegible] via Massarenti [illegible]8, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] **Doubtfire -** [illegible] **per** [illegible] di Chris Columbus, con R. Williams, Sally Field, regia [illegible] Columbus.

CINECLUB
LUMIERE via [illegible]ta 55/A, telefono [illegible]. Aria condizionata. Ore 20,20 **Il profumo della papaya** [illegible] [illegible] Tran [illegible] Hung. Ore 22,30 **L'età dell'in**[illegible] [illegible] Scorsese.

LUCI ROSSE
ACTOR'S [illegible]. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Porno amori** [illegible] **carcerati.** Vietato minori [illegible] anni 18, riduzioni.
[illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Rassegna hard: **Anal** [illegible] [illegible] [illegible] **stop,** [illegible] Blonce, Ray Victory. Regia Duck Dumont. Viet. min. 18. Or.: feriali e festivi 16; ultimo 22,30.
[illegible] **Sconvolgenti attrazioni sessuali,** [illegible] [illegible] Sterling, Joe Si[illegible]. Regia F. J. Lincoln. V. M. 18. Orario: feriali ore 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. Rid. Agis.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.** Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato [illegible] minori di anni [illegible].
[illegible] **MULTISALA** viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 18; festivi 16, ult. 22,30. **Lo spacciatore.**
[illegible] via Rismondo 2. Or. 20,30; 22,30; fest.: 16,30/22,30. [illegible] **- All'inferno e ritorno.**
[illegible] via Università 9, telefono 222.411. [illegible] **Wonder**[illegible]. Orario [illegible]: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR 80. Chiusura estiva.
[illegible] vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19/8.
FILMSTUDIO 78. Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
[illegible] v. Giardini 257, t. 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Ghe[illegible] 34, telefono 33.35.52. Ore 21,30 **Molto** [illegible] **per nulla.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19/8.
[illegible] piazzale Bruni, telefono 243.361. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19/8.
[illegible] via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
[illegible] via Modonella 9, telefono 222.273. Or.: 20,30; 22,30. **L'Orso di peluche.**
SUPERCINEMA ESTIVO via Signorio 390, telefono 306.354. Ore 21,15 unico spettacolo: [illegible] [illegible]

FERRARA

[illegible] via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefo[illegible] [illegible] Or. fer. [illegible], fest. 15, ult. spett. 22,30. [illegible] **Boy Bubby.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20, fest. 15, ult. spett. 22,30. **Oltre il** [illegible].
[illegible] **3** via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20, fest. 15, [illegible] spett. 22,30. **Il sogno della farfalla.**
[illegible] **NUOVO.** Ore 21,30 uni[illegible] spettacolo. **Il fuggitivo.**
DIANA. Chiusura [illegible].
EMBASSY. Chiusura estiva.
[illegible] via Mortara 173, telefono 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Chiusura estiva.
[illegible] via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
[illegible]. Chiusura estiva.

PARMA

[illegible] via Petrarca 11/C, tel. 239.216. Chiusura estiva.
[illegible] piazzale Volta 15, telefo[illegible] 582.178. Chiusura estiva.
ARENA ESTIVA ASTRA via Rondizzoni 1, tel. 582178. Due spett. comin. [illegible] [illegible] **fritti.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva. Riapertura Giovedì 18/8.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
LUX [illegible] **2** piazzale Bernier 1, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
ORFEO [illegible] Oberdan 5, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
PICCOLO [illegible] borgo della Trinità 5, telefono 266.309. Chiusura estiva.
[illegible] via Tanara 5, telefono [illegible]. Chiusura estiva. Riapre giovedì 18/8.
[illegible] via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] **1** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] **2** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

IMOLA

[illegible] Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
[illegible] via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Tronl 18, telefono 22.794. Chiusura estiva.
[illegible] Aldrovandi 27, telefono 23.592. Chiusura estiva.
ARENA [illegible] **MODER**[illegible]. Orario: 20,30; 22,30. **Philadelphia.** Domani: **Nel nome del padre.**

PIACENZA

APOLLO [illegible] Garibaldi 79, telefo[illegible] Chiusura estiva.
CORSO [illegible] Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.885. Chiusura estiva.
IRIS corso Vit. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA L.go Matteotti 15, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via San Siro 7, telefono 25.840. **Chinese Kamasutra.**
[illegible] **RITZ** via San Siro 7, telefono 25.840. **Spara che** [illegible] **passa.**
[illegible] **VIP** via [illegible] Siro 7, telefono 25.840. [illegible].
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

[illegible] corso Garibaldi 12, tel. 30.796. Chiusura [illegible]
[illegible] **1** via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura [illegible].
[illegible] **2** via M. S. Pietro 51, telefono 48.281. Chiusura estiva.
[illegible] **1** via San Rocco [illegible] tel. 436.657. Chiusura estiva.
AMBRA 2 via San [illegible] 6, telefono 436.657. Chiusura estiva.
SOIARDO [illegible] S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
[illegible] **1** via Em. [illegible] Pietro 17, telefono [illegible] Chiusura estiva.
D'ALBERTO [illegible]. S. [illegible] 17/b, [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via Tassoni, [illegible] Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
[illegible] ore 21 **L'in**[illegible]
[illegible] chiusura estiva
STAR: chiusura [illegible]
[illegible] **VAL DI** [illegible]
[illegible]: **Film blu** [illegible] [illegible] [illegible] **perla** [illegible]
CA' DI' [illegible]
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
[illegible] ore 21,30 **Mali**[illegible] **- Il** [illegible]**petto** [illegible]**INEMA 78** chiusura estiva. Riapertura ven. 19/8
[illegible] chiuso per lavori
[illegible] **I PEPOLI**
NAZIONALE: The [illegible]
CENTO
[illegible] chiusura [illegible] [illegible] chiusura estiva
LAGARO
VITTORIA: My life
[illegible] 20,30-22,30 **Trappola d'amore**
DUCALE A: ore 20,30; 22,30 **Il giardino segreto**
DUCALE B: ore 20; 22,30 **Il fuggitivo**
[illegible] **NAZIONI**
JOLLY: Il fuggitivo
LIDO [illegible]
[illegible] **SOLE:** [illegible] 20,30/22,45 [illegible] [illegible]
LOIANO
VITTORIA: Fantozzi in paradiso [illegible]
[illegible]
CAPITOL: chiusura estiva [illegible] riposo
[illegible]
ZACCONI: chiusura estiva
[illegible] **Il rapporto** [illegible]
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chius. estiva
KURSAAL: [illegible] - [illegible] [illegible] **world**
[illegible] **LUX** [illegible] ore 21 [illegible] [illegible] [illegible] **del giorno**
[illegible] **NUOVO:** ore 20,30 - [illegible] **Mr.** [illegible]
S. [illegible] **IN** [illegible] **GIADA:** [illegible] **passionale**
S. NICOLO' [illegible] [illegible] **NUOVO JOLLY:** chiusura estiva
S. PIETRO [illegible] [illegible] [illegible] chiusura estiva
[illegible] **CARANI:** chiusura estiva **S.** [illegible] chiusura estiva
[illegible] **SUL P**[illegible] [illegible] chiusura estiva
[illegible] **BELVEDE**[illegible] [illegible] [illegible] **per sulla**
VIDICIATICO
LA [illegible] **Mr.** [illegible] **Hoop**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Film** [illegible] Orario: 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8. Chiusura estiva.
ARENA ESTIVA ore 21,15: [illegible] **degli spiriti.**

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.2325. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. Chiuso.
[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso.
[illegible] **ROMANA:** [illegible] **lontano, così vicino.**
[illegible] via Cassan [illegible], [illegible]. 875.20.87. **Una bionda** [illegible] **fa e**[illegible] Apertura ore 18.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso.
[illegible] Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Mayor League.** Apertura [illegible] 18.
CONCORDI via S. Martino [illegible] Solferino, telefono 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

CORSO [illegible] del Popolo 150, telefono 29.660. [illegible] **oggi?.** Orario: 21,15.
[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. Chiuso.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.811. Chiuso.
CINEMAESTATE (piazza S. Parisio). Domani: **Quel che resta del giorno.** Ore 21,15. [illegible]. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
[illegible] [illegible] [illegible] Popolo 28, telefono 549.322. Chiuso. Riapertura 8 agosto.
[illegible] largo Altinia, telefo[illegible] 542.624. Chiuso.
[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. Chiuso.
EDISON. Film a [illegible] **rossa.**

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido). Chiuso.
ACCADEMIA Chiuso.
CAMPO S. [illegible] [illegible] Orario: 17,15; 19; 21,15.
[illegible] [illegible] [illegible] Marco 1094, telefono 520.5439. **Il marito** [illegible] **parrucchiera.** Orario: 17,15; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. Chiuso.
[illegible] San Marco [illegible] telefono 523.0322. Chiuso.

MESTRE

[illegible] [illegible] [illegible] ore 21,15 [illegible] **diario.**
SAN MARCO viale San Marco, [illegible] 531.7886. Chiuso.
CORSO [illegible] del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.
[illegible] **D'ESSAI** via Semaglia 12, telefono 538.1655. [illegible] [illegible] **degli spiriti.** Or. 19,20; 22.
[illegible] p. Ferretto. [illegible] Or.: 21,15.
PALAZZO [illegible] via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il socio.** Orario: 19,45; 22,15.
PALAZZO 2 via [illegible] 31, telefono 971.444. **Tre cieli** [illegible] [illegible]. Orario: 19,30; 22,15.
[illegible] c. Del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.

VERONA

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Giovani carini e disoccupati.** Orario 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO [illegible] 4 Spade 19, telefono [illegible] [illegible]. Chiuso.
[illegible] [illegible] Cerea, telefono 8002.050. Chiuso.
FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]. Chiuso.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.709. **Chinese Kamasutra.** Apertura ore 17,30.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Troppo sole.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. [illegible] **donne non vogliono più.** Orario: ap. 18,30; ult. 22.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Senza pelle.** Or.: 17,30; 22,15.
ITALIA corso Palladio Vecchie 35, telefono 323.807. Chiuso.
GIARDINO [illegible] **Viverel** Or.: 21,30.
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Trappola d'a**[illegible] Orario: apertura 18,30.

GORIZIA

ARENA IL [illegible]. Domani: **Cari f**[illegible]**i.** [illegible] p. Vittoria 41, telefono 530.283. Chiuso.

TRIESTE

[illegible] **- ARENA** via Gessi 14, telefono 304.222. [illegible] **Doubtfire.**
[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
[illegible] viale [illegible] Settembre 37, telefono 636.495. Chiuso.
NAZIONALE [illegible] viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
[illegible] [illegible] viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Triangolo di fuoco.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono [illegible].163. **Lu**[illegible] [illegible] Or.: apertura ore 16.
[illegible] **4** viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Picnic sulla spiaggia.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini [illegible] telefono 26.868. [illegible] [illegible] **fare.** Orario spettacoli: 18,30; 20,15; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, telefono 932.725. Chiuso.
[illegible] [illegible]. **Jurassic** [illegible] Orario spettacoli: 21.
[illegible] **- SALA PAS.** piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
[illegible] **C**[illegible] piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso.
[illegible] via Cesare [illegible] 2, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Chiuso.
[illegible] viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale [illegible]a, [illegible]. 501.258 - 297.497. **Film a lu**[illegible] [illegible]. Orario [illegible] apertura: 16.
[illegible] **D'ESSAI** via Cernaia, telefono 504.674. **Film blu.** Or.: [illegible] 22.
[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Hellbound.** Orario: [illegible] 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

TEATRI

[illegible] **I MESTRE**
PIAZZA S. MARCO.
TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
[illegible] [illegible] [illegible] **PIETA'.**
[illegible] [illegible] Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0181.
[illegible], [illegible] del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
FONDAZIONE CINI.
TEATRO LA PERLA. Oggi [illegible] 21,30 **Mai dire gol** con [illegible] Tacoli e M. Milano

PADOVA
[illegible] [illegible] 8/8 [illegible] 21,30. **Antonio Cornacchione, Maurizio** [illegible]
[illegible] [illegible] **MAGNOLIA (Abano):** [illegible] oggi al 9 agosto VI Festival intern. «Abano danza».
[illegible] **DELL'ARENA.**
[illegible] **S.**[illegible] **DELLE** [illegible] **(Este).**

TREVISO
PIAZZA S. PARISIO.
[illegible] **RINALDI.**
[illegible] **OPITERGI (Oderzo).**
CATTEDRALE S. MARIA [illegible] **TA (Asolo).**

BELLUNO
AUDITORIUM.
[illegible] **DUOMO.**
TEATRO COMUNALE.
[illegible] **CLUB AL** [illegible].
[illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible] [illegible] **ASTRA,** tel. (0444) 521.711. 11 agosto ore 21,30 Donati e Olsen in [illegible] **notte brivido.**
CASTELLO COLLEONI (Thiene).
PIAZZA CASTELLO (Marostica).
VILLA TRISSINO (Trissino).

ROVIGO
TEATRO TENDA [illegible] **Polesine).**

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] **DEL TEATRO** [illegible] **NI.**

[illegible]
[illegible] oggi [illegible] 20 **Otello** [illegible] G. Verdi.
PIAZZA DEI SIGNORI.
[illegible]
VERDI: Sala Tripcovich, Riva [illegible] Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 21 **La**[illegible] **Fanny Elssler** di J. Strauss.
[illegible] **DI S. GIUSTO.**

[illegible]
CASTELLO.
[illegible] **TENDA.**

UDINE
PIAZZA MATTEOTTI: 7 agosto ore 21 **Franca Valeri.**
GIARDINI DEL TORSO: 20 agosto ore 21 **New Swing** [illegible] [illegible] concerto.
ARENA ALPE [illegible] **(Lignano).**
[illegible] **DI SAN** [illegible] **(Cividale).**

[illegible]
SCUOLE [illegible] [illegible] **LI**, via Trieste.

LE TV PRIVATE

TMC

14,05 **Diritto d'offesa,** film (USA, drammatico, 1981)
16,15 **Le mille e una notte del «Tappeto volante»,** varietà (R)
17,45 **Appunti discordanti di viaggio**
Telegiornale
19 — **Operazione Pesce Palla**
19,30 **Agente speciale 86,** telefilm
— **Ho** cartoni animati
20,25 **Tg flash / Meteo**
20,30 **In** nella bianca, film di Bruce Seth Green (USA, comm., 1986)
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»,** varietà
0,30 **Telegiornale**
Automobilismo: Campionato Italiano Velocità Superturismo
1,10 **Strike - La in tv**
1,40 **Operazione Palla** (R)
2,10 **CNN news,** attualità

TG Sicilia

14,15 **Casa Nadia**
15 — **Un'astrologa per...,** rubrica
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Ma quanto mi ami?,** gioco
19 — **Tg 7,** telegiornale
Alice, situation comedy
20 — **Kan il guerriero,** cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
, gioco spettacolo
Un'astrologa per..., rubrica
Crazy dance, rubrica musicale
0,30 **Fausto Terenzi show**
1,05 **Notte italiana,** gioco spettacolo
2,05 **Programmi non stop**

Telejonica

14,10 , rubrica
15 — **Fifty fifty,**
18,45 **Reporter ribalta,** telefilm
Tg sera, notiziario
20,45 **Piazza Moni**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte,** notiziario
23,15 **Kate McShane,** telefilm

Agrigento

Peyton Place, telefilm
15,35 **Supermusix studio rock**
16,30 **Trinacria verde**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccoli detective,**
17,45 **Ryu il ragazzo della caverna,** cartoni
18,15 **detective,** cartoni
18,30 **Torton,** cartoni
19,10 **Tgg speciale**
19,55 **Andiamo al cinema**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Il mago,** telefilm
21,25 **Calabrone Verde,** telefilm
22,15 **Notiziario**
speciale, informazione
23,50 **una vista a Madras,** film documentario
0,50 **Notiziario**
1,10 **Vip mania,** culturale
2,10 **Superbix sport**
3,10 **Trapper John,** telefilm
4,05 **Peyton Place,** telefilm
Programmi non stop

Antenna Uno

14,40 **Supermusix studio rock**
19 — **Tgg speciale**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
20,30 **Il mago,** telefilm
21,30 **Cose mai viste a Madras,** film
23,30 **Vizi privati...,** sexy
0,40 **Prima pagina,** notiziario

Telescirocco

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle,**
18,25 **TSI,** telegiornale
20,30 **infernale,** film
22,30 **TSI,** telegiornale
23 — **FBI,** telefilm
— **clip,** rubrica

Catania

14,30 **Oggimotizie,** notiziario
14,45 **Casa Nadia,** rubrica
15,30 **per...**
16 — **Commerciale,** rubrica
17,30
18 — **quanto mi ami?,** gioco
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 situation comedy
20 — **Kan il guerriero,** animati
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
22,30 **Notte italiana,** sexy gioco
23,30 **Oggimotte,** notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**
0,15 situation comedy
1,15 **Italiana** (R)

Video Calabria

Pomeriggio insieme
17 — **Tango famiglia,** rubrica
18,30 **ci al** R, rubrica
— **Notiziario regionale**
19,30 **The challenge tournament**
21,30 **regionale**
21,45 **The challenge tournament**
cinema
23,45 **The rangers challenge tournament**

Canale 21

14 — **Vg 21,** notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Io e la signora,** musicale
23 — **Vg 21,** notiziario
24 — **Film**
1,30 **Vg 21 flash,** notiziario
2 — **Film**

Tele + 2

14,30 **Rafting**
15 — **Vela: Giro d'Italia** (R)
16 — **Vela: World series**

A NOTO

Festival internazionale in provincia di Siracusa

«Roma sinfonietta», direttore Gianni Ferrio (foto). Con i solisti V. De Vita al piano; A. Salvatore violino; . Braconi alla viola; M. Turriziani al contrabbasso; S. Genovese al e , Berni al flauto, che eseguono musiche Turina, Bottesini, Miller, Luttazzi, Trovajoli, Gershwin, Ellington.

16,30 **Offshore Italia**
17 — **ginnastica musicale**
18,30 **Goodwill pattinaggio**
20,30 **Telesport,** notiziario sportivo
20,45 **Goodwill pallavolo,** finale femminile. **Tutti muscolit**
Bollando, rubrica
24 — **Midnight club,** per adulti

Telecolor

14,45 **Casa** rubrica
15,30 **Un'astrologa per... / Cinema**
16 — **Spazio commerciale**
17,30 **Superamici,** cartoni animati
18 — **Ma quanto** , varietà
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Alice,** telefilm con Linda Lavin
20 — **Il guerriero,** cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm con John Getz, K. Harrold
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Oggi notte,** notiziario
23,45 **Un'astrologa per... / Cinema**
0,15 **Alice,** telefilm Lavin
1,15 **Notte** varietà
2,15 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
3 — **Voci nella notte,** telefilm

Video

14,15 **Videogiornale**
14,45
16,30
19,45 **Videogiornale**
20,30 **La rivolta delle...,** film
22,40 **Videogiornale**
0,15 **Vizi privati**
1 — **Lampada di Aladino**

Sicilia

14 — **Match music,** rubrica musicale
14,30 **Siciliauno,** notiziario
15 — **Cartoni animati**
16 — **La ribelle,** telenovela
17 — **Luci nella notte,** varietà
18,30 **Piazza di** , varietà
19,30 **Veronica,** telenovela
20,30 **di piombo,** film tv
22,30 **Siciliasera,** notiziario
22,50 **Match** , rubrica musicale
, notiziario
Telefilm

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **Nature match,** documentario
Videogiornale
20,30
22,30 **Videogiornale**

Tele + 1

15,25 **tempo,** film N.
15 — , film
+1 news

LE TV PRIVATE

16,45 **Documentari**
18,55 **Wild Broken,** film
20,40 **Cattive compagnie,** film Lowe (USA, thriller, 1989)
22,30 **Christine la macchina infernale,** film
0, **Dracula,** film (1931)
1,4 **Accadde a Damasco,** film con P. Barbara
Tacchi a spillo, film
4,55 **Freaks,** film (1932)

Canale 21 Palermo

14,10 **Tgi 21 estate,** telegiornale
16 — **Vita da cani,** rubrica cinofila
17 — **Esercito,** documentario
20,30 **Ritorna l'amore,** film
22 — **L'arte moderna,** documentario
22,30 **Notorius,** film
0,30 **Cosby Show,** telefilm
1,05 **Tgi** , telegiornale

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa,** telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista,** novela
20,10 **Vg** notiziario
20,30 **Anteprima volley**
20,40 **Punto volley,** rubrica
22,30 **Vg sera,** notiziario
23 — **Switch,** telefilm

Tele + 3

15 — **Avvenne... domani,** film con Dick Powell
17 — **+3 news**
17,05 **Avvenne... domani,** film
19 — **Bayadera,** speciale danza
19,30 **Musica in**
21 — **Otello** di G. Verdi, opera lirica
23,30 **Avvenne... domani,** film
1,15 **Musica in casa**
1,30 **Avvenne... domani,** film

Teletna

14 — **Siciliauno,** notiziario
14,30 **Fila e arena,** film con Isa Barzizza (1948)
16 — **Superclassic's**
16,25 **o** , telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Time out,** telefilm
19,30 **Sicilianotte,** notiziario
20,15 **Siciliasera,**
23 — **Sicilianotte,** notiziario
23,30 **Cielo news,** rubrica
Programmazione notturna

TRM

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tango famiglia,** talk show
Amici animali, rubrica
18,45 **Passerelle rock,**
19 — **rangers challenge tournament,** pre partita
The rangers challenge tournament, torneo di calcio
21,30 **Informazioni regionali**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
14,30 **Speciale Girofestival**
18 — **Mediavetrina,** rubrica
18,15 **FBI,** telefilm
17,15 **Mediavetrina,**
17,30 **Luci notte,** musica
18,30 **Piazza di Spagna,** varietà
19 — **Calcio: Glasgow-Sampdoria,** The Ranger Challenger
21,15 **Calcio: Machester - New Castle,** The Ranger Challenger
23,45 **Cinquestelle news,** attualità
24 — **Planeta calcio**
0,30 **Cattarsis Christie Love,** film
2 — **Veronica,** telenovela

T.C.L.

14 — **Oggimotizie,** notiziario
15,15 **Dottore per tutti,** telefilm
15,45 **di Forte Coraggio,** telefilm
15,15 **Commerciale**
18,15 **animati**
19,30 **Oggisera,** notiziario
Bikini Beach, film tv
22,30 **Oggimotte,** notiziario
23 — **Salto nel buio,** telefilm
23,30 **Dottore per tutti,** telefilm
24 — **Informazioni ieri**
0,15 **Cielo giallo,** film
2 — **Salto nel buio,** telefilm
2,30 **Dottore per tutti,** telefilm
3 — **Programmi non stop**

Videomusic

14,30 **giornale flash**
14,35 **The mix,** rotazione video
17,30 **Arezzo Wave**
18 — **mitici Jam,** monografia
18,30 **video**
19,30 **giornale,** notiziario
20 — **Segnali di fumo**
Mix classici
22 — **Ottavo padiglione,** special
22,30 **Passenger**
23,30 **Vm giornale,** notiziario
24 — **The rate,** rotazione video

Telespazio 2

14,15 **Filo diretto,** rotocalco
18,15 **Promozionali**
Maria Maria, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump basket e basket**
21 — **Rubrica cinematografica**
21,15 **Controfuoco,** redazionale
22,30 **Filo diretto,** rotocalco (R)
23,30 **Telegiornale**
3 — **Programmi notturni non stop**

arri nazionali nei programmi sono cassati dalla non competiva comunicazione tenti.

Isabella Gaffarini

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Int.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 334.403; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 50.53.111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Saggiatore** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzucato, M. R. Merdi, L. Canonici (cantanti), L. Mesiano, P. Barra, E. Boriosi (attori). Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Mer. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - [illegible] (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA[illegible] Teatro Testèa. Ind. e pren. tel. 341.403.
[illegible] TEATRO BIONDO: tel. 582358.
TEATRO TENDA: Via Zappalà, Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Ban Giovanni decolleté.** Rilanci assicurate e rimborsate. Sab. ore 21,30. Dom. 18,30.

CABARET

AL [illegible]: tel. 63.72.426.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo, [illegible], e infor. tel. (091) 545.985 - 0330 683.451.
[illegible] 138, tel. 508 394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO [illegible] via Lombardia 25 Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5511-637.4384. [illegible], Avio.

CABARET ESTATE

AL CASTELLO: S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Trasunquanto. **Tutti i [illegible] ledì «Pesce sarto»**. Cabaret di Bianca e Nicola con Sara Coglio, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa e Massimo Malodia.
AL NESPOLO: Trabia SS 113 km 229.800. **Carlotta e Caldo**. Locale climatizzato. Prenotare 812.5355.

CATANIA

[illegible]
PICCOLO TEATRO: via F. Cicogliono [illegible] tel. 447.603.
[illegible] **CLUB:** piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[illegible]
[illegible]RAFFO: via V. Emanuele 57, il [illegible] **Blu «Fellone»**. Prenotare tel. 312.818.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 88. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.479.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 10. Chiuso lun. Convenz. tutti i ristoranti. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMINA ARTE: per informazioni tel. (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345.233.

TRAPANI

TEATRI

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE: anno 1994, 47ª stagione artistica. Villa Margherita, Trapani. 5 agosto **Il pipistrello**, operetta di J. Strauss. 8 agosto **Diamanti Ballet**, varietà. 9 agosto **Concerto**, orchestra da camera «Gli Armonici»

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

CIAKRE
ARENA [illegible]
Lipi
[illegible]
ARENA GIARDINO: [illegible] **Morte Dell'Amore**
[illegible]
METROPOLITAN: [illegible]

MESSINA

LETOJANNI
[illegible] **Schindler's List**
[illegible]
[illegible] **DELLA VILLA: Il fuggitivo**

PALERMO

ASPRA
[illegible] **LA** [illegible] **Il silenzio dei prosciutti**
PARTINICO
[illegible] **Jurassic Park**
PONTICELLO
ARENA PARADISO: Il Socio
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Anni 90 parte II
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: La casa degli spiriti
TRAPPETO
ARENA GIAMMARITA: Trappola d'amore
CAPACI
ARENA KENNEDY: Sud

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Sister Act 2

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]mazzano
v. C. Colombo 36 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini
v. Globodi 3 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.905

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 28.055

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Tiffany
v. F. Agnini (inv. v. Umberto) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30

Ariston
v. Balduino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna

Capitol
v. Vicenza 16 — VEDI ARENE
Tel. 506.471
Or.: 18,30/22,30

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — CHIUSO PER RINNOVO
Tel. 502.690
Or.: 16/22,30

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 95/a — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 492.949
Or.: 16/22,30

Lo Pò
v. Etnea 258 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE
Tel. 328.334

Ritz
v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,30/21

Sciuti
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40

ENNA

Super. Grivi
p. Ghislori 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.595
Or.: 18/22,30

Lux
Lgo Seggiola, is. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.286
Or.: 18/22,30

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30

Orione
v. S. Marino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 282.57.98
Or.: 16,30/22,40

Savio
v. Peculio Frumentario — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA
Tel. 717.348

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 329.246

Ariston
v. Pirandello 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.6547

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — OGGI RIPOSO
Tel. 352.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30
Ing. 10.000

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 533.192
Or.: 21/23

Fiamma
Lgo degli Aberi 6 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.1666
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.936

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 545.551
Or.: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany
v.le Piemonte 38 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.8974
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p. Verdi 32 — [illegible]
Tel. 587.268

Nazionalino
via E. Amari 168 — [illegible]
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

RAGUSA

La Licata — **Film per adulti**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052
Or.: 17,30/23

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149

[illegible]

Arlecch[illegible]
v. Marconi 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 536.760

[illegible]

Adua — **Misterioso omicidio a [illegible]**
v. S. Nicolò al Borgo — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [illegible]* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si [illegible]mano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Or.: 20[illegible]

Argentina — **Angie**
v. Venasco, 10 — *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45

Capitol — **Pensavo fosse amore invece...**
via Vicenza 16 — *di e con Massimo Troisi, con F. Nori, M. Messeri (Italia '94)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tonnino fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]
Tel. 508.471

Corsaro — **Schindler's List**
v. S. Nicolò al Borgo — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]
Or.: 20,30/22,30

Miramare — **Il [illegible]**
v. Messina 335 — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]
Or.: 20,30/22,30

ARENE - PALERMO

Aurora — **Cronisti d'assalto**
v. T. Natale 117 — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' [illegible]
Tel. 533.192
Or.: 21,30
Cineclub

Odeon — **Mrs. Doubtfire**
Mondello — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Or.: 21/23

Favorita — **Silver**
v.le Resurrezione 10 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30

La Sirenetta — **La casa degli spiriti**
Valdesi - Mondello — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**
Ore 21,15

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — **Sister Act 2**
v. Lungomare 22 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
S. Leone
Tel. 0922/412.181

[illegible]

Green Sky — **Giovani carini e disoccupati**
S.S. 113 km 12,200 — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa delle grandi occasioni. Ambizioni di carriera o ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40

Savio — **I tre moschettieri**
Via Frumentario — *di S. Hevek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
Tel. 090/711.809
Or.: 20,35/22,45

ARENE - RAGUSA

Giardino [illegible] — **Il rapporto [illegible]can**
v. Nuova 2 - Casuzze — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Graham N. V. 2h 20' **Thriller**
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,40

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — PROSSIMA APERTURA
Erice
Or.: 20,30

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
p. Mazzini 82 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241

Supercinema
v. XX Settembre 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 725.954

Masciari
p. La Pera — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 724.875

COSE[illegible]

Citrigno 1
v. Adige — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno [illegible]
v. Adige — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: [illegible]

[illegible] 1
[illegible] 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 1[illegible]

Isonzo
v.le Isonzo [illegible]
Tel. 27.605

[illegible]

Apollo
v. Regina Margherita — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 28.650

[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 20.042

Comunale
c. Mazzini — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 23.652

Odeon
v. Vittorio Veneto — [illegible]
Tel. 695.188

Aurora
v. S. Caterina 169 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 056
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Misterioso [illegible]o a Manhattan**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 41.183

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Umberto Bonino 15/c
PALERMO, (corrispondente) v. P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco [illegible]
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella [illegible]
COSENZA, via Monte Santo 39

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via della Pineta 209
Tel. 301.376
CHIUSO [illegible] FERIE

Ariston II
Via Dalecida [illegible]
Or.: 18,15/20,15/22,15
[illegible] PER FERIE

Capitol
Via Roma 167
Tel. 651.369
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Chimera fantasma
di Cheng Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda [illegible] la [illegible] esperienza [illegible] e V. M. [illegible] 30' **Erotico**

Nuovo [illegible]
[illegible] V. E. Orlando
Tel. 667.788
CHIUSO [illegible]

Marina Piccola
Viale Poetto
Or.: 21,30
L. 5000/4000/2000
Cinema sotto le stelle
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
[illegible].212.020
CHIUSURA [illegible]

NUORO

La [illegible]
Via Manzoni 2
Tel. [illegible] Ore 21,30
(cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Via Umberto I 5
[illegible].235.147
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] [illegible]
Corso V. [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
[illegible] PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Ore 23,30
Ingresso con tessera
Planet Groove

Cittad. dei Musei
piazza Arsenale
Ore 5000
RIPOSO

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - (all'aperto)
L. 8000/5000/4000. Or.: 21,30
Rasoi
Il canto del cigno

Giardini Pubblici
Viale S. Vincenzo
Or.: 21,30
L. 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

T. dell'Arco
via Pontecalas, 46
Tel. 663.288
[illegible] 19. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

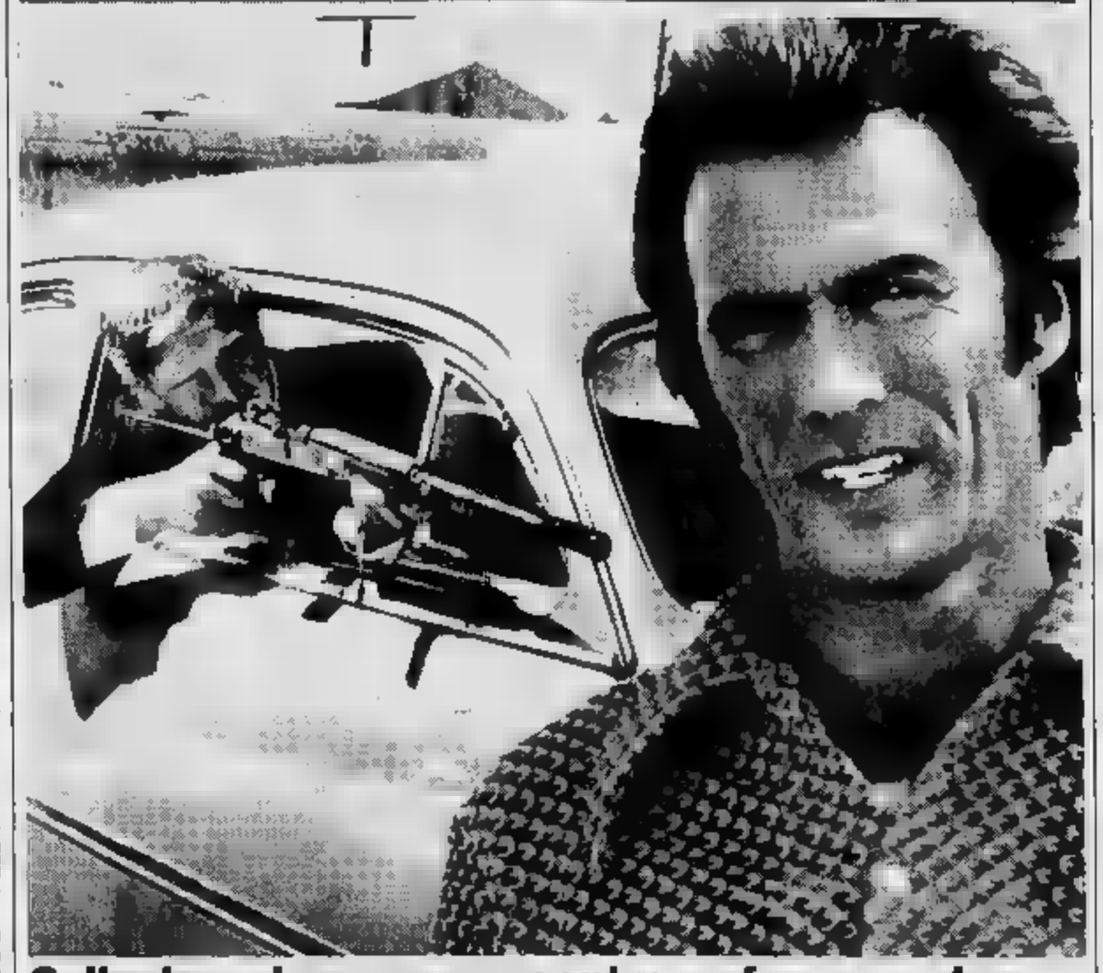
Teatro Civico
Ore 21,30
L. 30/20/12.000
Cafè de la Paix
recital concerto con **Franco Battiato** [illegible] Virtuosi Italiani diretti da Giusto Pio.

Teatro Romano
di Nora (Pula)
Ore 21,30
L. 19.000/16.000
Paola Pitagora in **Io e il profeta** da G. K. Gibran.

ORISTANO

[illegible] [illegible]
OGGI RIPOSO

CINQUESTELLE SARDEGNA



Callaghan «la carogna» contro un feroce reduce

«Cielo [illegible] piombo» in onda alle 20,30, diretto da James Fargo con Clint Eastwood (foto). Terza avventura dell'ispettore Callaghan detto «Harry la carogna». Questa volta ha a che fare con [illegible] banda chiamata nella traduzione italiana «Nuclei armati proletari», che al comando d'un reduce del Vietnam, ruba, uccide e rapisce.

RACCONTO SARDO

Notte dei poeti

Al teatro romano di Nora Paola Pitagora replica [illegible] e il profeta», con i versi di Kahil Gibran e le musiche originali di Fulvio Maras, eseguite in scena dall'autore. Il regista è Walter Manfré. Tratto da «Il profeta» - l'opera più famosa del poeta libanese, pubblicata nel 1923 - lo spettacolo parla di amore e dolore, figli e libertà, bellezza e morte, sfidando la difficoltà di trasferire sulla scena una poesia priva di azione drammatica. [illegible] Il pubblico può arrivare [illegible] Nora [illegible] il bus navetta che parte da Cagliari alle 19,30. Prenotazioni al Box Office di viale Regina Margherita [illegible] e da Video Sound (corso Vittorio Emanuele 137).

[illegible]

Per il Festival del Mediterraneo, Franco Battiato a Cagliari replica «Café de la Paix», assieme a Giusto Pio e ai Virtuosi Italiani. Compositore [illegible] poeta, sulla scena da quasi 25 anni, il più «medi[illegible] dei musicisti italiani dall'68 incide per un'etichetta - L'Ottava - [illegible] lui stesso creata per raccogliere [illegible] «musica di frontiera», gli incontri fra composizione colta, canzone e musica etnica. La ventesima Estate musicale internazionale ad Alghero offre una ribalta ai giovani concertisti: alle 21,30 [illegible] chiostro [illegible] San Francesco la pianista Alessandra Celletti suonerà Chopin, Debussy, Ravel e Joplin. L'orchestra [illegible] Sergio Bezzi è a Sassari nel cortile del[illegible] scuola media 2 (ore 21,30) e promette musiche [illegible] risate. Ad **Assemini** ultima esecuzione [illegible] «Elisir per una festa» (scuola media di via Cipro, ore 21), con il coro dell'Istituzione dei concerti di Cagliari diretto [illegible] Massimo Serra e il pianista Paolo Saba; [illegible] eseguiti brani [illegible] Bizet, Verdi, Rossini e Wolf Ferrari. Ritmi Tex-Mex [illegible] **Iglesias** (piazzale [illegible] centro culturale, alle 21) con The Blazers, gruppo messicano che ha trovato fortuna negli Usa.

[illegible] d'Italia

La formula del circolo privato, con proiezioni riservate ai soci, [illegible] l'unica che potesse permettere [illegible] Tredicilune di riaprire lo [illegible]zio cinema nel cortile [illegible] Villa Satta, [illegible] **Cagliari**. La rassegna «Inediti [illegible] sommersi 1994» prosegue oggi e domani con «Bad Boy Bubby» di Rolf De [illegible]r, Gran Premio della Giuria a Venezia '93. I film persi nella settimana di chiusura forzata verranno recuperati in altre date. A Sant'Eulalia i 58 minuti di «Rasoi» di Mario Martone vengono abbinati [illegible] un assolo [illegible] John Gielgud, «Il canto [illegible] cigno». 24 minuti con la regia di Kenneth Branagh. A Marina Piccola (ore 22) i dinosauri di Spielberg in «Jurassic Park». A [illegible] «Il rapporto Pelikan» con Julia Roberts, a Pula «Mr Jones» con Richard [illegible] [illegible] Villasimius Rup[illegible] Everett in «Dellamorte Dell[illegible] di Michele Soavi. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]
6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] cioli
13 — **Tgs Telegiornale sardo**, prima edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una [illegible] ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
19 — **Tgs Telegiornale** [illegible], edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
21 — **Julie**, telefilm
21,30 **Film** [illegible] **Sardegna**, condotto da Concetta [illegible]
[illegible] **Se** [illegible] **vaghezza**
23 — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione della notte, [illegible] edizione ogni [illegible] z'ora
1 — [illegible]
1,15 [illegible]
[illegible] **mai** [illegible] **pungesse vaghezza**
Programmi non [illegible]

Telesestar
10,15 **Tv shop**
12 — [illegible] **signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, t[illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Le** [illegible] **dalle** [illegible]
21,45 [illegible] **bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **FBI**, telefilm

[illegible] Super [illegible]
10 — [illegible] **Lejos**, telef.
11 — **Televendita**
11,30 **Off shore**, campionato nazionale
12 — **Televendita**
12,30 **Il** [illegible] **verde**, [illegible]
13 — **Ryu, il ragazzo della foresta - Torton**, cart[illegible]ni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Televendita Il Viko**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Baccini - Ryu il ragazzo della caverna**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Baccini - Torton**, cartoni animati
18,45 **Tgg: Telegiornale giovani**
19 — **Bella amiga**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Venerdibattito**, inchiesta, inserviste, dibattiti
21,30 **Comming together**, documentario
22 — [illegible] **notizie**
22,30 **India fantasma - Cose** [illegible] **e** [illegible] documento
[illegible] **Il** [illegible], telefilm
24 — **Nova** [illegible]

[illegible] Tv
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 [illegible] n[illegible]
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**

Sardegna 1
7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Per Elisa**, novela
9,40 **Televendita**
13,15 [illegible] **vivere**, [illegible] opera
13,45 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Telelmmagini** [illegible] notiziario economico
15 — **Televendita**
16,45 **Tormento d'amore**, novela
19,15 **Rituals**, telefilm
19,45 [illegible] **music**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Mare moda e miti**, rubrica
21,30 **California**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Dolmaker**, telefilm
[illegible] — **Un salto nel** [illegible], telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible] **music**, [illegible]
1,30 **Televendita**
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **I mongoli**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **Programmi no stop**

T. C. S.
7,30 **Ken il guerriero**, cartone
8 — **Alice**, [illegible]
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **La nostra ricetta**
13,30 **Falcon Crest**, [illegible]
14,30 [illegible] **Nadia**, redazionale
15,15 **Un'astrologa per...**
15,30 **Tv** [illegible]
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superamici**, [illegible]
18 — [illegible] **quanto** [illegible] **ami?**, con Marco Predolin
19 — **Tcs** [illegible]
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
[illegible] **Mac Gruder**, telefilm
21,30 [illegible]
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per...**
[illegible] — **Tcs** [illegible]
1 — [illegible]
Programmi non stop

Cinquestelle Sardegna
7 — **1ª** [illegible]
9 — [illegible] **Sardegna**
10 — [illegible]
11,30 [illegible]
12 — **Rubrica**
12,30 [illegible]
13 — **Tg informazione**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **V**[illegible] **commerciali**
16,15 **La ribelle**, telenovela
17 — **Maxiwestern**
17,15 **Luci della notte**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Orologi da polso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Cielo** [illegible] **piombo**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna [illegible]
7,30 **Televendita**
12,10 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
12,25 **Rosa tv**, rotocalco
12,45 **Saluti da...**, turismo
13,15 **Pianeta Terra estate**, rubrica
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Tango famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**, rubrica
18,45 [illegible]**rella rock**, programma musicale
19 — **Calcio: The Rangers Challenge Tournament**, calcio
19,30 [illegible] **Glasgow Rangers - Sampdoria**, calcio
21,30 **Sardegna Due news**, notiziario
21,45 [illegible] **castle** [illegible], calcio
23,45 **Calcio: Glasgow Rangers - Sampdoria**, calcio (r)
1,00 — **Sardegna Due** [illegible], notiziario

Telegamma
14 — **Corso** [illegible]
14,07 **Andiamo al cinema**
14,30 [illegible]
15 — **Seiko**, vendite commerciali
18 — [illegible] **spada** [illegible] **re Artù**, cartone animato
18,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible] **Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — [illegible] **Gamma**
18,30 [illegible]
[illegible] **Cose** [illegible] **mobili**
18,37 **La spada di re Artù**, cartone animato
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Tg** [illegible]
20,45 **Film**
23 — **Tg** [illegible]
23,30 [illegible]

Telegi [illegible]
[illegible]
11 — **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Videoshop**
13 — **La storia del rock**
13,30 **Telegiornale**
16 — **Lo sapevano**, gioco a quiz in diretta
18 — **La storia del rock**
18,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
18 — **Redazionale**
19 — **Il mercatino di Telegi**
19,30 **Videoshop**
[illegible] **Tg** [illegible]
21 — **Le** [illegible] (replica)
22 — **Primo piano** [illegible] **Sanità**, con Francesco Unali, [illegible] Vacca e [illegible] (Medici [illegible] famiglia), [illegible] in studio Antonio [illegible] (r)
23 — **Telegiornale**
0,30 **Fine trasmissioni**

● [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Daniela Castellani Sattolo

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere [illegible] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

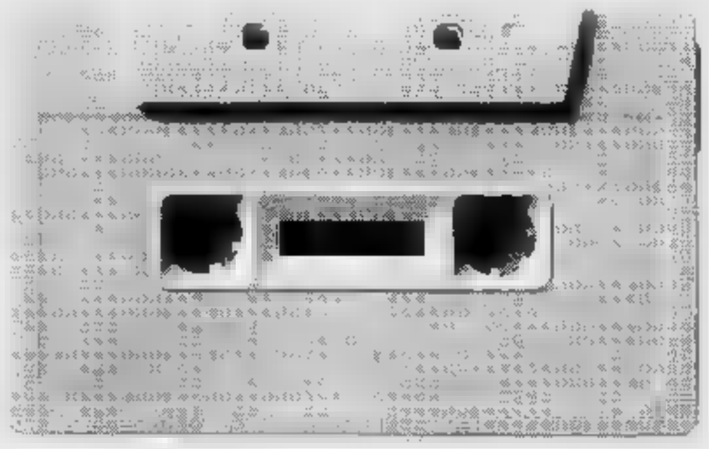
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una [illegible]tà davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto [illegible] fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RES LIBRI E GRANDI OPERE RIZZOLI IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo di vivere la letteratura, non più leggendo ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 5 Agosto 1994 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

L'ordinanza su una parte dell'edificio di Incisa: l'altra metà è della moglie

Sequestrata la villa di Franzò

Venne acquistata nel '77 per 56 milioni. Sotto sigillo anche immobili di Ferrero, Canegallo Massobrio, Cavallero, Bazzano, Ivaldi. Pure la Provincia parte civile contro l'ex presidente

La villa degli Onesti. Ceduta a Franzò (nel riquadro) dall'ex presidente del Coni

ALESSANDRIA. Una metà della villa di Incisa Scapaccino di proprietà dell'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò (l'altra metà è intestata alla moglie) è stata posta sotto sequestro conservativo. La villa, che era di Giulio Onesti (ex presidente del Coni) venne acquistata nel '77 per 56 milioni. Franzò la denunciava nelle dichiarazioni dei redditi come «fabbricato rurale».

Il provvedimento rientra nell'ordinanza del gip Antonio Marozzo che lo scorso 2 luglio ha concesso agli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Vella, parte civile per Comune e Provincia, il sequestro dei beni di gran parte dei 21 imputati della Tangentopoli cittadina a garanzia delle obbligazioni civili nei confronti dei due enti pubblici». Per Franzò è stata fissata la somma di 150 milioni, 100 ciascuno per l'ex segretario provinciale psi Eugenio Ferraro e per Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, 350 milioni per l'ex assessore comunale ai Lavori Pubblici Carlo Massobrio.

Anche nei confronti di costoro è stato applicato il provvedimento. Altrettanto è avvenuto per gli impresari Giovanni Cavallero di Alessandria, Bartolomeo Bazzano di Ovada e Giuseppe Ivaldi di Acqui. A tutti è stato posto sotto sequestro un appartamento, in alcuni casi quello in cui vivono.

L'avvocato Lanzavecchia, comunque, rifiuta di confermare le circostanze.

Hanno evitato il provvedimento gli impresari Enzio Mondo e Pierangelo Corsico di Acqui, Paolo Timossi di Morano, Luigi Muzio di Cerrina, Agostino Corte di Novi, Oreste Lerta di Fabbrica Curone ed Ernesto Migliazzi di Casalcermelli: tutti hanno fatto pervenire fidejussioni bancarie (dai 100 ai 250 milioni). I legali di Comune e Provincia hanno rinunciato a procedere nei confronti degli impresari Rodolfo Maldini, di Alessandria, che è fallito, Giorgio Garrone di Casale, Giovanni Benzi di Quargnento e Dario Ravera di Acqui Terme. La posizione dei tre è poco rilevante.

Gli avvocati Gastini di Alessandria e Greppi di Casale, sostengono però che l'ordinanza riguardante Nizzo, Ivaldi, Lerta, Muzio e Timossi «deve essere annullata perchè non esiste il pericolo che il patrimonio degli imputati venga sottratto alla garanzia del credito». Hanno discusso anche la loro tesi davanti al Tribunale della Libertà che si pronuncerà fra un paio di giorni. Intanto la Provincia, che aveva voluto attendere la conclusione delle indagini, si è costituita parte civile nei confronti di Franzò.

Emma Camagna

GIA' SOSPESE 1700 PATENTI

In media 300 al mese

I dati riguardano il primo semestre di quest'anno. A questo ritmo aumento del 100 per cento sul '93 (nella foto, controllo di un'agente della Stradale). A PAGINA 33

Gente in strada

A Spinetta una sera col diavolo

SPINETTA MARENGO. Il diavolo, probabilmente, non c'entra e tutto può essere spiegato come un brutto scherzo giocato dall'afa opprimente di questa torrida estate. Per un centinaio di abitanti del sobborgo alessandrino, però, quella fra mercoledì e giovedì scorsi è stata una notte trascorsa nel classico scenario di film tipo «L'esorcista». Gli ingredienti c'erano tutti: una giovane donna in preda ad una crisi mistica, che urlava frasi inquietanti brandendo una statuetta della Madonna e che, rivelando una forza inaspettata, è riuscita a liberarsi dalle cinghie con cui era stata bloccata dai volontari del soccorso pubblico; carabinieri e medico quasi impotenti di fronte ad un fenomeno inconsueto e fra la gente le ipotesi più disparate, comprese quella, sussurrata non senza brividi, di possessione diabolica. La conclusione, dopo quasi 4 ore: ricovero costato in ospedale per un periodo d'osservazione.

E' successo poco dopo le 21, in una villetta di via Lavata, dove abitano la protagonista della vicenda, una donna di 29 anni, ed il marito, impresario edile.

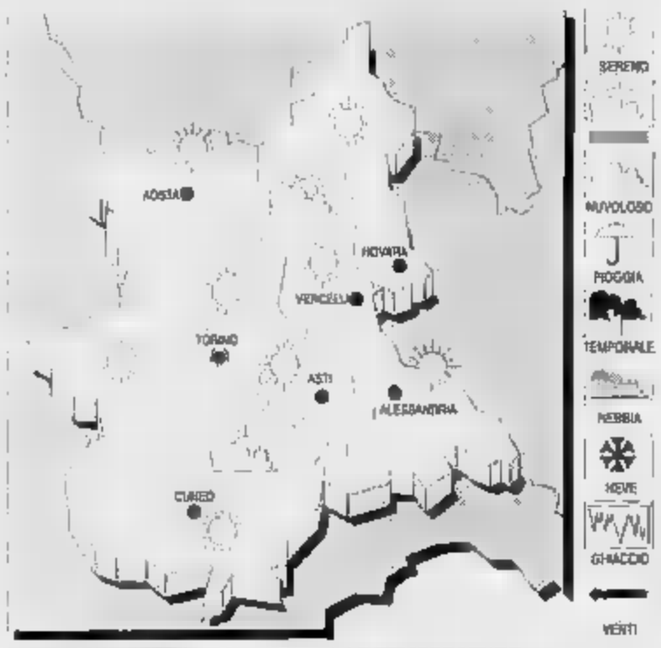
Mercoledì sera la coppia stava festeggiando gli anni di matrimonio, ma improvvisamente la donna ha dato in escandescenze e con voce gutturale ha iniziato ad urlare frasi [illegible]. «Abbiamo udito grida disumane - raccontano i vicini di casa -. Spaventati, abbiamo chiamato i carabinieri».

Accorrono i militari del nucleo radiomobile di Alessandria ed i colleghi di Spinetta e Boscomarengo. Quando entrano in casa trovano l'alloggio a soqquadro. La donna è [illegible] letto. Indossa maglietta e pantaloni corti ed impugna una statuetta della Madonna. Con la bava alla bocca urla che in casa c'è il demonio», invita il marito a «non guardarlo, guarda la luce, che è la salvezza. In questa casa non c'è più luce». Invoca Dio, la Madonna ed i Santi e impreca contro consorte, parenti e vicini di casa.

Una dottoressa della guardia medica pratica alla donna due iniezioni di «Valium». Sembra assopirsi, ma poi riprende energia e si libera dalle cinghie. Quattro carabinieri faticano a trattenerla. Riprendono urla, gemiti, imprecazioni. Per bloccarla sono necessarie altre quattro dosi di «Valium». Poi la corsa verso l'ospedale.

[illegible] Scagliotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso; possibilità di temporali [illegible] rilievi nel pomeriggio.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno; nel [illegible] del pomeriggio aumento [illegible] nuvolosità [illegible] possibilità di precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 33; min: 21; media: 27

UN ANNO FA
Max: 34; min: 17; media: 25

[illegible]URE IN PIEMONTE
Torino 35; Aosta 31; Asti 34; Cuneo 33; Novara 32; Vercelli 32.

Venti nomadi sono stati fermati alle porte della città dagli agenti della Questura

«Retata» contro i furti in alloggio

E' l'allarme ricorrente di ogni estate, ma quest'anno si registra una diminuzione del 15 per cento nel numero di case svaligiate. La Questura: «Merito dell'opera di prevenzione, sempre più serrata»

[illegible] Fermati dalla Questura alle porte della città, in via Giordano Bruno e [illegible] distributore di carburante Agip [illegible] via Marengo, venti nomadi provenienti dai campi torinesi. Su di loro pesava il sospetto che si preparassero a mettere a segno una serie di furti negli appartamenti.

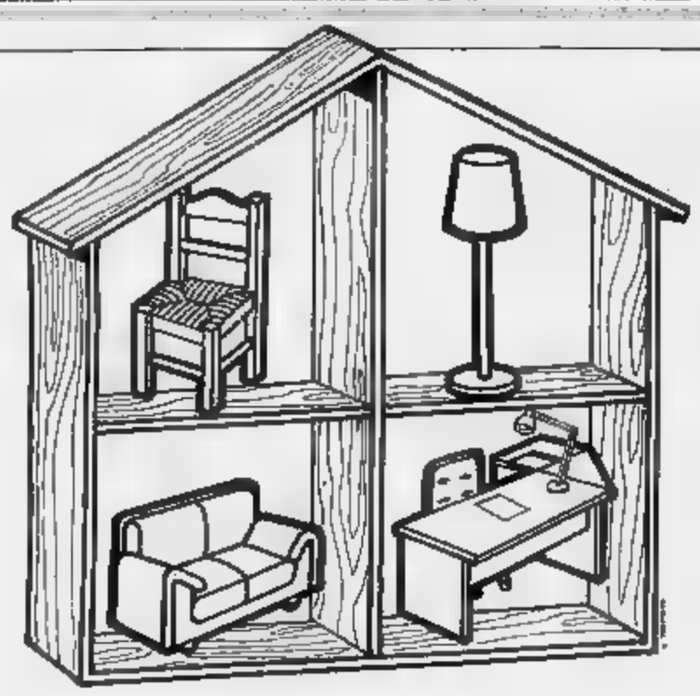
Gli agenti della Questura dopo averli identificati e accertata la loro provenienza, hanno provveduto a farli tornare ai campi dove risiedono. Ogni anno, nel periodo estivo, si registra un triste aumento dei furti in alloggio. Tuttavia, confrontando i dati del luglio '93 con quelli relativi allo stesso periodo di quest'anno si evidenzia una diminuzione di oltre il 15 per cento di alloggi svaligiati durante le vacanze dei residenti, soprattutto grazie all'opera di prevenzione sempre più intensa delle forze dell'ordine.

«Sono aumentate più che altro le denunce per furto - commenta Mario Mondelli, capo della squadra Mobile della Questura alessandrina - che l'anno scorso erano solo otto quest'anno siamo già a 43. E' il risultato di un controllo più fitto del territorio, soprattutto per quanto riguarda i nomadi. La maggioranza proviene dai campi torinesi, ma anche da Asti e da Milano». Per il controllo dell'arrivo dei nomadi in città la Questura si avvale anche della collaborazione della Polfer, la polizia ferroviaria. Sono comunque sotto stretta sorveglianza tutti gli ingressi alla città, i principali incroci e i parcheggi. I venti fermati l'altro ieri mattina si sono giustificati dicendo agli agenti che erano in città per «fare la spesa». Un successivo controllo, però, ha accertato che non avevano nè il denaro occorrente, nè generi alimentari.

Sono i nomadi i principali sospettati per l'ondata di furti in alloggio che si registra ogni estate. Su di loro le forze dell'ordine vigilano con particolare rigore: ieri ne sono stati fermati venti sospettati di voler mettere a segno colpi in città

«Di solito - dicono da via Ghilini - arrivano in città con poco denaro, il necessario per comprare attrezzi da scasso. Sono coinvolti in questi casi anche i titolari di ferramenta, che vendono a mila lire cacciaviti in lega speciale, lunghi circa [illegible] e di cui consente l'utilizzo». Tra gli autori dei furti ci sono spesso minorenni, alcuni anche al di sotto dei 14 anni, «usati» dai familiari perché non perseguibili penalmente. Le forze dell'ordine invitano i cittadini a collaborare segnalando eventuali «rumori» sospetti in casa dei vicini in ferie.

[illegible] Mariotti



IPERAMA
PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.
APERTO ANCHE LA DOMENICA
IPERAMA VICINO A :
PIANTE FIORI PICCOLI ANIMALI
SELEZIONE VINI D.O.C. OLTREPÒ PAVESE.
BAR TAVOLA CALDA.
IPERAMA nel Centro Commerciale Montebello S.S. 10 tra Voghera e Casteggio Tel. 0383/892950
AP. L. TREVISAN

Confcommercio e Confesercenti lanciano l'allarme: superato il limite

Un market ogni 5000 abitanti

La grande distribuzione ha invaso la città. In Piemonte la proporzione è di un centro ogni 17 mila. Adesso si parla di nuovi arrivi e i negozianti chiedono garanzie precise al Comune

ALESSANDRIA. Ogni cinquemila alessandrini c'è un supermarket; in provincia la proporzione è di un centro ogni 9.419 abitanti. «Se pensiamo che in Piemonte la proporzione è di un supermercato ogni 17 767 abitanti - dicono a Confcommercio e Confesercenti di Alessandria - appare evidente che in provincia, ■ più nel capoluogo, ■è arrivati ad ■ situazione di allarme per il commercio».

I dati sono stati forniti all'assessore alle Attività economiche Giancarlo Borromeo e al vice sindaco ■ assessore all'Urbanistica Antonio Morettini da una delegazione delle due associazioni d■ commercianti Per l'Ascom il presidente e il vice presidente Cesarino Fissore e Giuseppe Vinciguerra e il direttore Rob■ Cavo; per la Confesercenti i dirigenti Mario Arosio e Bruno Biluraglia.

■ dati - hanno fatto notare i rappresentanti della categoria - stanno a dimostrare che qualsiasi ulteriore presenza della grande distribuzione non avrebbe alcuna giustificazione ■ termini di servizio ai consumatori e ■terminerebbe irreparabili conseguenze sulla rete di distributiva al dettaglio».

Commentando le cifre fornite da Confesercenti e Confcommercio gli assessori Borromeo e Morettini hanno convenuto che la grande distribuzione ha raggiunto in città il livello di guardia, assicurando che ogni ulteriore richiesta di apertura di nuovi centri sarà vagliata dalla giunta con la ■ attenzione e cautela.

«Chiediamo impegni ben precisi - dicono i rappresentanti dei commercianti - non possiamo assolutamente accettare nuovi grandi centri commerciali nell'area alessandrina». Una preoccupazione che è giustificata da insistenti voci che darebbero come imminente l'apertura sul territorio comunale di nuovi super e ipermercati. Di qui l'incontro con gli assessori «per conoscerne l'effettiva volontà sotto ■ profilo sia commerciale sia urbanistic■».

«Siamo decisamente contrari - hanno detto le delegazioni di Confcommercio ■ Confesercenti - se la prima, e forse unica, realizzazione del tanto discusso progetto "Alessandria 2000" ■ soltanto l'attivazione ■ un nuovo insediamento commerciale».

Al termine dell'incontro l'assessore Borromeo ha rivolto un invito a tutti gli operatori economici alessandrini affinché non si limitino a «subire» la concorrenza della grande distribuzione ma si impegnino a rendere le loro attività commerciali il «fiore all'occhiello» per una città che necessità di nuovi stimoli e impulsi.

Franco Marchiaro

Concorrenti Le associazioni ■ commercianti in ■ contro i supermarket

Ecco le ferie dei tabaccai

I turni di chiusura in città ma molti rimarranno aperti

Quest'anno ■■ tabaccai chiusi

ALESSANDRIA. Pubblichiamo l'elenco dei turni di ferie delle tabaccherie in città e nei sobborghi. Molte rivendite hanno già completato il turno ■ riposo estivo, altre addirittura non chiuderanno se non nei giroi di ferragosto. La federazione italia■ dei tabaccai rende noto, per servizio ■ cittadini, i turni osservati dalle tabaccherie

Sempre aperte: Corso Roma 64, via Dante 76; Corso Roma 77; piazza Carducci 12; via Acqui 158 a Cantalupo (chiusa soltanto il 15 agosto al pomeriggio); via Sale 5 a Castelceriolo; via Genova 59 a Spinetta; ■■ Poligonia 72; Villa Del Foro; viale Massobrio, via San Pio V 15, Litta Parodi; corso Cavalliotti 29; piazzetta Bini; Corso Acqui 352; piazza Matteotti 3; via G. Bruno bivio per Casale ■ San Michele; piazza Basile 6; via Marengo 72, via Giordano Bruno 98; piazza Massimo D'Azeglio 8, Casalcermelli, stazione di servizio.

In ferie ad agosto: primo elenco: rivendita via Vochieri 74, dal primo al 15 agosto; via Milano 15, dal 14 al 28 agosto; piazzetta della Lega, dal 2 al ■ agosto; piazza della Libertà, dal 8 al 25 agosto; ■■ Milano 37, dal 7 al 16 agosto, interno stazione ferroviaria, dal ■ al 22 agosto; Castelceriolo, dal 16 ■ 31 agosto; ■■■ Acqui, dal 21 agosto al 4 settembre; corso 100 Cannoni, sino al 18 agosto; Spalto Marengo «Pacto», dall' 8 al 20 agosto; via Carlo Alberto 41, dal 14 al 28 agosto; via Frugarolo ■ a Spinetta Marengo, dal ■ al 23 agosto; via Gramsci 48, dal primo al 20 agosto; via Savona 18, dal ■ al ■■ agosto; atrio stazione ferroviaria, dal 29 agosto al ■ settembre; Spalto Marengo 30, ■■ 1 al 30 agosto; Corso Acqui 341, dal 16 al ■■ agosto; viale Massobrio 1, dall' 11 agosto al ■ settembre; ■■ Scassi 19, dal 8 al 20 agosto, via Santa Caterina da Siena 33, sino al 27 agosto; ■■ Giordano Bruno 67, dal 16 al 31 agosto; via Buozzi 33, dal ■ al 27 agosto; via La Malfa 88, dal primo al 16/8

Secondo elenco: rivendita ■■ Dei Guasco 53, dal 13 al 23 agosto; via Genova 132, frazione Spinetta Marengo sino al ■ agosto; frazione Cabanette, dal 16 agosto al 4 settembre; via Napoli 8, ■■ 22 al 27 agosto; frazione Lobbi, dal 10 al 22 agosto; Spalto Rovereto dall' 8 al 27 agosto; via Romera 16 in frazione Spinetta Marengo, dall'8 al 27 agosto; via Cavour 31, dal 16 al 24 agosto; viale Milite Ignoto 130, dal 31 agosto al 6 settembre; via Righi 11, dal 7 al 22 agosto; via Genova 123 in frazione Spinetta Marengo, dal ■ al 31 agosto; via Galilei 77, dal 23 agosto all'11 settembre.

(a. m.)

Volta, Sobrero di Casale e ■ Novi

Istituti tecnici ecco i promossi

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione dei promossi all'esame di maturità.

Itis «Volta», costruzioni aeronautiche, 5ª BA: Giorgio Bagliani 38/60, Gianluca Bianco 44, Maurizio Binno 39, Gabriele Borasi 46, Marco Candiano 50, Paolo G Capone 43, Manuel Cecchin 42, Andrea Ciarlo 48, Massimiliano Gemme 54, Davide Grigolo 39; Alberto Lampello 36, Paolo Macagno 45, Raffaella Menditto ■■, Marco Pasino 39, Alexandro Penengo 46, Jean F Sacco 45, Alessandro Tarantola 46, Luigi Usai 42.

Informatica, 5ª AI: Carlo Basile 52/60, Luca ■■ Berti 38, Tiziana Bosco 44, Oscar F. Bussi 44, Luigi Coppelletto 52, Marco Citarelli 40, Diego A. Conti 42, Fabrizio L. Damerio 37, Mirco Massetti 50, Massimo Mazzinghi 40, Ernesto Moccagatta 56, Alessandro Serra 58, Riccardo Spinolo 36.

Novi, Itis di via Verdi, sezione progetto Ergon: Claudio Calcagno 46/60, Dario Degli Antoni 45, Cristian Dionello 50, Paolo Massone 44, Luca Meloncelli 56, Mirco Nicola 46, Giuliano Montessoro 48, Matteo Parodi 42, Matteo Mattia Perrigotti 36, Marcello Platì 56, Fabio Repetti 50, Alessio Toccalino 54, Emanuele Zerbo 40.

Elettronica, 5ªB: Fabrizio Antonello 40/60, Marco Aragone 40, Stefano Leopoldo Barattini 52, Igor Barbieri ■■, Marco Borini 40, Bruno Gabriele A. Bottiero 51, Alberto Ivan Bricola 52, Massimo Burrone 60, Mauro Cabria 50, Giampiero Carbone 40, Paolo Giuseppe Castelli 38, Christian Pietro Dolcino 36, Carlo Ferraro 46, Denis Grosso 37, Marco Marchesotti 48, Diego Moccagatta 42, Mauro Ottone 40, Paolo Passarelli 50, Gabriele Priano 46, Marco Rossetto 44, Luca Emanuele Scaramel 55, Christian Uliana 48, Marco Vaccari 48. **5ªC:** Piergiorgio Bulbi 52/60, Marco Bas■ 50, Francesco Bava 44, Andrea Camera 60, Fabio Carbone 42, Andrea Corte 38, Stefano Ferrando 36, Andrea Fontana 38, Fabio Maria Gastaldo ■■, Sandro Grasso 50, Massimiliana Lotito 36, Giuseppe Mannarella 54, Daniele Merlo 42, Francesco Carlo Oltracqua 42, Maurizio Parodi 46, Luca Pedoni 40, Roberto Pesce 36, Daniele Alfredo Ragno 40, Fabio Riggiu 44, Valentino Smalti 52, Giuseppe Suppa 44. **5ªD:** Roberto Acerbo 50/60, Enrico Allegri 42, Francesco Aragone 43, Fabio Ballo 42, Michele Battelli 48, Carlo Carbone 39, Fabio Carenzo 46, Luca Castelli 50, Danilo Decarlini 60, Fabio Del Bò 52, Gabriele Raffaele Francione 40, Alessandro Galardini 55, Alessio Gianluigi Luguzzi 36; Ivan Pasotti 42, Alessandro Porta 54, Alessandro Repetto 36, Domenico Siano 35, Mara Tamburini 44, Samuele Traverso 42, Ermanno Vai ■■.

Casale, Itis «Sobrero», Informatica, 5ª A: Paola Alberti 44/60, Luca Artale 46, Massimo Artale 39, Simona Barbero 45, Roberto Borghetti 46, Barbera Butera 50, Antonio De Mauro 60, Simona Di Berardino 46, En■■ Di Cecio 60, Roberto Guido 40, Francesco Iurato 37, Alessandro Minoglio 36, Francesco Puccini 46, Silvia Sboarina 50, Emanuele Spadaro 42, Sebastia■■ Tedesco 36, Massimo Tosello 40, Paola Vaio 50, Claudio Vecchio 38, Sonia Voglizzo ■■. **5ª B:** Fredi Agolli 50/60, Alessandra Bertozzi 45, Giovanna Boario 40, Luca Callegher 38, Roberta Cappa 46, Alessio Cazzola 60, Massimo Gaino 42, Damiano Ghirelli 54, Andrea Litalè 42, Antonella Lorenzato 40, Ruggo■■ Napoli 48, Eris Notarrigo 36, Luca Peano 40. **Elettronica 5ª A:** Annamaria Angelini 48/60, Emanuele ■■■ 39, Samanta Caccia 48, Monica Ciccarone 40, Alberto Foggionato 36, Pier Angelo Farello 40, Sara Formentin 40, Loris Fornasiero 40, Roberto Lettieri 38, Marco Marocco 40, Maurizio Merlo 44, Fabio Patrucco 42, Claudio Pattarino 52, Stefano Penna 60, Giorgio Sassone 36, Enzo Sirignano 42, Roberto Spinoglio 50. **5ª B:** Mirko Bellanova 46/60, Giuseppe Bellino 44, Gianluca Carisio 48, Roberto Carnieletto 39, Fulvio Chiabrera 50, Claudio Demaria 42, Massimo Di Poi 40, Giuseppe Ferraris 37, Claudio Gabrovic 36, Davide Gasparini 48, Luca Gioanola 50, Andrea Grandi 54, Massimiliano Lodi 42, Enrico Maggioni 36, Giuseppe Marino 44, Gianluca Martin 46, Roberto Ottone 38, Marco Palandella 56, Fabio Protti 44, Stefano Rettori 36, Stefano Varaldo 52.

(r. al.)

Alle 10 a San Pio V

Domattina i funerali di Orecchia

ALESSANDRIA Avranno luogo alle 10 di domattina nella parrocchia di San Pio V, in spalto Marengo, dove la salma giungerà, proveniente dall'ospedale civile, i funerali del geometra e giornalista Riccardo Orecchia, 74 anni, l'alessandrino morto nella tarda serata di lunedì mentre ■■ un'autoambulanza veniva trasportato all'ospedale di Milano per essere sottoposto a ■■ intervento chirurgico al cuore.

Ieri ■ cadavere di Riccardo Orecchia è stato sottoposto ad autopsia per incarico della autorità giudiziaria, che ha poi concesso il nulla osta per i funerali.

Lo scomparso, dopo la cerimonia religiosa, sarà sepolto nella cappella di famiglia al cimitero di Castello D'Annone, paese d'origine della famiglia, accanto al padre e al fratello, morti entrambi a seguito di ■■ infarto.

«■■■ anch'io la stessa fine», soleva dire Riccardo Orecchia ■■ modo però scaramantico.

(e. c.)

Il vicesindaco rilancia e assicura costi ridotti: 50 miliardi

Anas d'accordo sul progetto «Tangenziale entro tre anni»

ALESSANDRIA. «L'Anas concorda ■■■ il nostro progetto di completamento della tangenziale Abbiamo ridimensionato l'opera ■ quindi il costo. Saran■■ sufficienti i 50 miliardi assicurati dallo Stato, prima sarebb■ costata oltre cento».

Lo dice ■ vice sindaco e assessore all'Urbanistica Antonio Morettini dopo l'incontro di mercoledì ■■■ dirigenti e tecnici dell'Anas.

■ aggiunge: «All'Anas sono convinti che l'opera possa esse■■ realizzata in tempi abbastanza brevi, tre anni, nella convinzione di rispettarli».

Il vice-sindaco concorda «sui tempi brevi, però non rapidissimi». Non è disposto a scommettere sui tre anni, ma qualche margine di possibilità resta. E' certo che le prossime settimane saranno decisive per completare il progetto esecutivo, quindi occorreranno sia lo studio che la valutazione di impatto ambientale, con l'approvazione da parte dei vari ministeri Dopo le ferie ■ previsto un incontro Anas-Regione-Comune per definire la convenzione finale.

Il vicesindaco e assessore all'Urbanistica del Comune ■ Alessandria Antonio Morettini (foto a destra) promette che la tangenziale (nell'immagine a sinistra) sarà completata fino a S. Michele ■■■ tre anni

Il vecchio progetto prevedeva di completare la tangenziale, già aperta da una quindicina di ■■■ dal «Platano di Napoleone» ■ Cantalupo Alessandrino, con ■ tratto dal platano sino a Solero. «Restando fermo l'inizio obbligato - dice Morettini - il nuovo progetto prevede il collegamento ■ San Michele con le statali per Casale ■ Valenza ■ le autostrade Torino-Piacenza ■ Voltri-Sempione».

«Pensiamo invece - dice il vice sindaco - che si possa attendere prima di realizzare il tratto San Michele-Astuti, per il collegamento ■■■ la statale per Asti, che probabilmente potrebbe non apparire necessario. Si potrà sempre provvedere in un secondo tempo».

In Comune, invece, darebbero la precedenza alla costruzione del collegamento Castelceriolo - Tangenziale, con un percorso parallelo all'attuale Padana Inferiore tra Spinetta e il ponte Bormida. Servirebbe ■ smaltire gran parte del notevo■ traffico dall'attuale tracciato ■ consentirebbe di avere ■■ ponte in più sul fiume, proble■■ questo tra i maggiori della città.

(fra. mar.)

LETTERE AL GIORNALE

Amag, da Valmadonna una controreplica

Sono ■■■ stupito della replica stizzosa (e anche demagogica) del presidente dell'Amag ai residenti in via della Costanza di Valmadonna, comparsa su «La Stampa» del 27 luglio

Quei cittadini si erano rivolti ■ Lei, sig. Sindaco, perché erano esasperati dalle continue, giornaliere interruzioni del servizio di erogazione dell'acquo potabile: per tutto giugno ■ per una parte di luglio, essi ■ sono visti interrompere quasi quotidianamente - e ■■■ preavviso di sorta - il servizio, per di più a qualsiasi ora e per lunghi tratti di tempo; ad esempio ■ 6-7 l'erogazione fu sospesa dalle 6 sino alle 12. Solo il 10-7 (giorno in cui la sospensione durò dalle 6 sino alle 13) fu dato preavviso, ma è da rilevare che il 7-7 la sig. Mariotti aveva già manifestato la propria protesta.

Noti ancora, sig. Sindaco, che i residenti in via della Costanza e io stesso, abbiamo telefonato innumerevoli volte al centralino dell'Amag, senza alcun risultato; che cosa avremmo dovuto fare, se non far valere, come lo stesso Movimento di cui Ella fa parte giustamente insegna, i nostri diritti di cittadini e di utenti (visto che il servizio reso dall'Amag lo si paga e anche in modo salato)?

E Le pare una giustificazione seria quella addotta dal presidente dell'Amag, secondo la quale i propri dipendenti sono dei lavoratori? Che cosa vuol dire il presidente con questa demagogica trovata? Che ragionamento è questo?

In conclusione, Le chiedo, sig. Sindaco, di far sapere al presidente dell'Amag che i cittadini-utenti hanno sempre ragione quando lamentano dei disservizi - secondo quel celebre motto che vige nel settore privato, in cui si dice «il cliente ha sempre ragione» - e che non è certo nuovo le tante nomine di buoni inetti di far politica e amministrazione, quello di rispondere con arroganza a coloro che sperano che il rapporto tra cittadino e pubblici poteri sia mutato, anche perché, magari, hanno dato il loro contributo a questo cambiamento

Avv. Sandro Strozzi
Valmadonna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa ■■■; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636■■■
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: ■■■■ Assistenza Avis 926 641
Borgo San ■■■■lo: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassina: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Scrivia: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 615
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233 050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Centrale, piazzetta Loga 18, tel. 252 329. Orario diurno: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 21.30 (per le urgenze dalle 12.30 alle 15.30 a serrande abbassate), orario notturno la farmacia svolge ■■■ per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno ■■■■. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgerà anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, dietro la presentazione ■ ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Terme, via ■K Settembre 2 (322.920).
Casale M.(u: Misericordia, via Lanza 89 (452 645)
Novi Ligure: Gaia, via Girardengo 13 (20 17).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80 345)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Centrale, ■■■■ Garibaldi 45 (943 358)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: ■■■■ **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434 225; ■■■ **Ligure:** 322 211, ■■■■; 82 61. **Tortona:** 865.227 **Valenza:** 946 541

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650; **Acqui T.:** 57 775; **Casale M.:** 434 111. 0337/248 620/1 **Castellazzo B.:** 270 027. **Castelnuovo** ■ 856.763; **Cer■rina:** 943.423. **Felizzano:** 791.616 **Gavi Ligure:** 642 55. **Novi Ligure:** 33.21. **Ovada:** 81.777. **S. Sebastiano** ■: 786 209 **Serravalle Scrivia:** ■■■ 129. **Tortona:** ■■■. **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

■ **SPOSERANNO.** Paolo Pruzzello, operaio, ■■■ Ferrando Michele, impiegata; Fabio Canepa, impiegato, con Cinzia Comaglia, insegnante; Danilo Cava, impiegato, con Luigina Vittoria Garbarino, insegnante; Vincenzo Maccarone, disoccupato, ■■■ Maria Rosaria Matteì, infermiera; Roberto pavarino, impiegato, con Michela Allemani, impiegata; Marco Campara, commerciante, con Marina Grignolio, imprenditore; Carmine Deriu muratore, con Gabriella Trognacara, commerciante; Ivone Merli, commerciante, con Tiziana Olivieri, casalinga

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per offrire l'importante servizio delle colonie climatiche, l'Amministrazione comunale di **Val■■■** ha ■■■ ■■ ■■■ più ■ 112 milioni che, uniti ai 32 milioni di ammortamenti tecnici, portano il deficit a ■■■ milioni Dedotte le entrate, ■■■ a 47 milioni. ■■■ ■■■ differenza passiva di 97 milioni Con ■■ ordinanza, il sindaco Germano Tosatti ha vietato ai residenti in regione Braglia, Astigliano, Frascondino ■ Doglia ■. Zero■ di ■■■ l'acqua potabile per annaffiare campi, orti e giardini. Il tutto per evitare carenze nella linea secondaria dall'acquedotto. Il divieto sarà valido ■■■ a settembre

GLI APPUNTAMENTI

DENTISTI

Un servizio d'urgenza ■ «Patria»

Per tutto agosto è operativo un servizio d'urgenza dentistica al poliambulatorio «Patria» di via Pacinotti 38, ad Alessandria, al numero di telefono 0131/207439, dalle 8,30 alle 10,30. **(a. m.)**

CROCE ROSSA

Un numero verde per gli anziani

Continua il servizio di aiuto agli anziani e alle persone sole offerto dalla Croce rossa. Un gruppo di volontari si occupa di fare la spesa e di svolgere altre commissioni, gratuitamente. Per prenotarsi si può telefonare al numero verde della Cri, il 167011412. **(t. f.)**

FOTOGRAFIA

Un concorso nazionale ■ Novi

Il circolo Anspi della parrocchia di Sant'Antonio di Novi organizza il concorso nazionale di fotografia Premio Beppe Fossati, per stampe a colori, in bianco ■ nero e per diapositive. Il termine di presentazione delle opere è stato fissato per il ■■ settembre. La premiazione avverrà il 1° ottobre, contemporaneamente all'inaugurazione della mostra dei lavori selezionati Chi intende partecipare può rivolgersi al circolo Anspi parrocchia di Sant'Antonio in viale Rimembranza 44, tel. 0143/2774.

(m. pu.)

PARCO

Ci sono le t-shirt con gli aironi

Il Parco del Po e dell'Orba ha fatto stampare due t-shirt che raffigurano aironi e un gruppo di anatidi di specie che ■■■ presenti nel territorio del par■■. Per acquistarle e avere informazioni ci si può rivolgere agli uffici ■■■ parco (tel. 0131/927555). **(t. f.)**

ANVA

Richieste ambulanti in scadenza

L'Anva Confesercenti invita gli operatori del commercio su aree pubbliche a continuare a svolgere le procedure per la ■■■■■■■ dell'autorizzazio■■ ambulante, rivolgendosi all'associazione. La scadenza è domenica. **(a. m.)**

I dati forniti dall'ufficio della Prefettura per il primo semestre del '94

Sospese 300 patenti al mese

Da gennaio a giugno sono più di 1700 gli autisti rimasti senza documento di guida
Aumento del 40 per cento rispetto all'anno scorso. Più di 380 sospensioni per incidenti

IN BREVE

AVOLASCA

Il paese «adottato» dieci bimbe di Cernobil

Partono oggi le bimbe di Cernobil ospiti delle suore del Sacro Cuore all'asilo di Avolasca. Le piccole, tra i 10 e i 12 anni, sono state «adottate» da tutto il paese. «C'è stata una mobilitazione generale - dice il sindaco Valter Raimondi - che ha consentito alle bambine di disintossicarsi dalle radiazioni subite in seguito all'incidente nucleare. E' stata per tutti un'esperienza da ripetere». [m. ru.]

OTTIGLIO

Incendio distrugge quintali di fieno e portico

Un incendio provocato da autocombustione ha distrutto, in pochissimo tempo, ieri pomeriggio, parecchi quintali di fieno. E' accaduto alla cascina Montocchio, di Carina Vergnasco, a Ottiglio. Ad accorgersi del fumo che proveniva dal porticato è stata la sorella della padrona di casa. I vigili del fuoco di Casale e di Alessandria sono arrivati in breve tempo. Ci sono volute oltre due ore e mezzo per avere ragione sulle fiamme. Distrutto completamente anche il tetto del porticato. Danni per parecchi milioni. [s. m.]

ALESSANDRIA

Senegalese arrestato per lesioni a pubblico ufficiale

E' stato arrestato dalla Polfer di Alessandria, Bara Mboup, 31 anni senegalese: doveva scontare 8 mesi di reclusione per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'ordine di cattura era stato emesso dal tribunale di Udine. Alla Polizia Ferroviaria è stato consegnato dal personale del treno sul quale era in viaggio: era sprovvisto di biglietto e di qualsiasi altro documento. [a. m.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

I biglietti vincenti della lotteria «dello sport»

Ecco i numeri vincenti della lotteria della «Festa dello sport». Il 1° premio (scooter) al possessore del biglietto 1296. 2° premio (tv) al 2936, 3° premio (macchina per il caffè) al 1150, 4° premio (mountain-bike) al 3597, 5° premio (radio registratore) al 1. [m. d.]

ALESSANDRIA. Sono già a quota 1707 le patenti sospese dall'ufficio della Prefettura dal primo gennaio al 30 giugno di quest'anno. Nel totale del '93 invece sono state 2.332. E nel prossimo semestre la media delle sospensioni dei documenti di guida dovesse mantenere lo stesso ritmo, allora si registrerebbe un aumento di oltre il quaranta per cento.

«Applichiamo la normativa - commenta Carla Malfatti dell'ufficio patenti in Prefettura - non spetta a noi rilevare le infrazioni naturalmente. Per esempio nelle 309 patenti sospese per violazioni del codice della strada, rientrano diverse categorie di infrazioni che prevedono sia una pena pecuniaria che la sospensione del documento».

In quest'ultimo caso si tratta di sanzioni per violazioni alle norme di comportamento, come superare i limiti di velocità di oltre 40 chilometri orari.

La cifra più alta riguarda il ritiro della patente per incidenti stradali: sono ben 384. L'anno gli incidenti sono stati 2.040, mentre l'anno precedente ne era arrivati a quota mila cinquecento.

Altre 149 patenti sono da revisionare, 43 revocate, 11 sospese per mancata revisione, 2 sospensioni «per temporanea perdita dei requisiti psico-fisici» e 1 revoca di sospensione a seguito di disposizione dell'autorità giudiziaria.

Quelle sospese

	NUMERO
1 GENNAIO '93 31 DICEMBRE '93	2.332
1 GENNAIO '94 31 MARZO '94	1100
1 APRILE '94 GIUGNO '94	

Ad aumentare in questi anni il numero di sospensioni è stata anche l'entrata in vigore del nuovo codice della strada che prevede spesso la possibilità di ritiro immediato del documento dalle forze dell'ordine che rilevano l'infrazione o intervengono per un incidente stradale.

Sono casi non sporadici, come la guida in stato di ebrezza dopo l'uso di sostanze stupefacenti.

Se il test all'etilometro è positivo, e il tasso è superiore alla cifra di 0,8, allora la sanzione pecuniaria è elevata e in molti casi c'è il ritiro della patente da parte delle forze dell'ordine. Un caso del genere si è registrato circa due settimane fa per un incidente a Cantalupo, dove l'automobilista aveva 1,7 di alcolico. [a. m.]

Protestano sette Comuni: l'Usl cerca alternative

La Bassa Valle Scrivia senza guardia medica

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si mobilitano i Comuni del distretto della Bassa Valle Scrivia contro la chiusura del posto di guardia medica notturna. L'altra sera, al termine di una riunione, gli amministratori di Alluvioni, Alzano, Castelnuovo, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti e Pontecurone hanno sottoscritto un documento inviato al commissario straordinario dell'Usl di Tortona per chiedere «di rivedere la decisione assunta in merito, riservandosi, in caso contrario, di adottare i provvedimenti che riterranno opportuni».

Fino al primo ottobre, infatti, il servizio notturno di guardia medica è affidato, anche per il distretto di Castelnuovo, al distretto di Tortona. «Purtroppo - spiega il commissario straordinario, Diego Giusti - la graduatoria a cui si deve attingere per reperire i medici del servizio di guardia, è esaurita: nessuno si iscrive, e l'Usl non può far ricorso ad altri sistemi».

Si sta, però, cercando un'alternativa: «Il sottocomitato della Croce rossa di Castelnuovo - spiega Giusti - si è attivato per individuare qualche medico volontario a cui l'Usl potrebbe fornire attrezzature e locali. E' un po' quello che si è fatto per la Val Curone, anche se in questo caso il problema è certamente meno allarmante».

Castelnuovo, infatti, dista pochi minuti da Tortona; il numero telefonico della guardia medica chiusa è collegato con quello tortonese, in modo che non si creino problemi per gli utenti che debbano richiedere assistenza. Un ponte radio collega i due centri; la Croce rossa di Castelnuovo è pronta a intervenire per trasportare immediatamente eventuali casi gravi al vicino ospedale: insomma, il servizio è garantito.

In ogni caso, gli amministratori dei Comuni del distretto - dubitando «che il solo servizio centrale di Tortona sia sufficiente a garantire un'efficace copertura per l'intero territorio dell'Usl 72» - torneranno presto a riunirsi per escogitare nuove vie d'uscita. [m. ru.]

Il commissario Usl, Diego Giusti

Novi Ligure

«Stop alle nuove licenze ai bar»

NOVI LIGURE. «In città non c'è bisogno di nuovi pubblici esercizi: basta la concessione di licenze». L'ultimatum è stato lanciato dall'Ascom novese. Novi che contesta la proposta di normativa per bar, ristoranti e pizzerie, avanzata nei giorni scorsi dai tecnici del Comune. Il progetto prevede la suddivisione del territorio in ben cinque zone, rispetto alla due costituite con il precedente piano commerciale. Gli amministratori intendono vietare l'apertura di nuovi locali solo nell'area A, quella del centro storico, in cui sarà consentito l'accorpamento tra esercizi già esistenti.

Nei settori B1 e B2 (vie adiacenti al centro, importanti poli d'attrazione come la scuola, l'ospedale e la caserma), le licenze verranno date ai commercianti che chiederanno di potenziare l'attività. Un ristorante potrà ad esempio esercitare il servizio bar, una birreria avrà l'autorizzazione a fun- da tavola calda. Gli interessati dovranno presentare agli amministratori una relazione tecnica. Il rilascio della licenza avverrà solo se il servizio aggiuntivo verrà ritenuto necessario, e se in quell'area non vi saranno esercizi analoghi.

Nella zona C, che comprende gli agglomerati industriali e artigianali (tra cui il Cipian), dovrebbero insediarsi cinque nuovi pubblici esercizi. E' quasi analoga la situazione nell'area ex Ilva (zona D), in cui si prevede l'apertura di tre locali. Nelle restante parte del territorio urbano non verranno rilasciate licenze, ma sarà consentito il trasferimento da e in tutte le altre zone, ad eccezione del centro storico.

Il piano del Comune non trova però il consenso dell'Associazione Commercianti. Come nota, il direttore dell'Ascom, Fabrizio Zacco, spiega che «l'eventuale apertura di nuovi locali darebbe un colpo mortale alle attività esistenti, che stanno già attraversando un periodo di grave crisi». La situazione appare drammatica soprattutto in via Roma, via Girardengo e corso Marenco, dove si sono concentrati quasi tutti gli esercizi novesi, molti dei quali faticano però a sopravvivere.

L'Ascom esprime «parere favorevole alla "zonizzazione", intesa però come strumento di ridistribuzione dei locali in attività. Siamo da tempo convinti che il numero dei ristoranti e dei bar debba aumentare: auspichiamo invece che il Comune incentivi i titolari di pubblici esercizi in difficoltà a trasferirsi dal centro a Novi alle zone periferiche». [m. d.]

OVADA

Fino al 20 agosto

Da lunedì stop ai treni solo pullman

OVADA. Da lunedì prossimo e sabato 20 agosto soppressi tutti i treni per Alessandria. Al loro posto i pullman. L'orario dei giorni feriali: partenze da Ovada alle 5,40 (arrivo ad Alessandria 7,32), 8,20 (9,12), 11,16 (12,08), 15,24 (16,16) e 17,47 (18,39); partenze da Alessandria alle 6,50 (arrivo ad Ovada 7,42), 8,00 (8,52), 9,40 (10,32), 14,21 (15,13), 16,40 (17,32), 19,10 (20,02).

Per quanto riguarda i giorni festivi, in base all'orario in vigore dal 29 maggio scorso, il servizio è ulteriormente ridotto: da Ovada salta la prima corsa (partenza alle 6,40); da Alessandria soppresse le prime due (alle 6,50 e 8,00).

Le fermate intermedie sono: nei pressi della stazione di Castellazzo, alla chiesa di Portanova, al bivio delle scuole di Predosa, al bivio stazione di San Giacomo, al bivio stazione di Rocca Grimalda ed al bivio del viale per la stazione di Ovada Nord. Il percorso in pullman comporta 15 minuti in più che in treno. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Anche a Pozzolo

Niente acqua domenica per sei ore

NOVI LIGURE. Sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in città e a Pozzolo Formigaro domenica, dalle 8 alle 12. L'interruzione momentanea del servizio è dovuta a lavori di manutenzione alla stazione elettrica di pompaggio in località Bettole, che produce abitualmente 15 mila watt per il fabbisogno energetico dell'intera rete cittadina. Sono eseguiti dall'Enel almeno una volta l'anno.

La decisione di sospendere il servizio domenica prossima si deve al fatto che in quel giorno la richiesta di approvvigionamento dovrebbe essere minore, viste le ferie, e perché lo stabilimento Ilva, che utilizza una notevole quota dell'acqua fornita dalla rete idrica cittadina, resta chiuso il prossimo weekend.

L'acqua accumulata nelle vasche in castello e nei «funghi», i grossi serbatoi che sorgono in periferia, dovrebbe bastare al minimo i disagi dell'utenza. Per le 24 ore successive dal ripristino dell'erogazione idrica è possibile che l'acqua sgorghi torbida dai rubinetti. [m. pu.]

Prosegue il referendum de «La Stampa»

Si sceglie col voto la sagra «regina»

ALESSANDRIA. Prosegue il referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo in collaborazione con «Pagine di Agenda», per premiare la sagra più bella della provincia. Per votare è sufficiente compilare e inviare il tagliando pubblicato qui a fianco a «La Stampa», redazione di Alessandria, in via Cavour 5. Intanto, ecco alcuni tra gli appuntamenti del weekend.

A **Bassignana**, tre giorni di festa per il patrono alla frazione Fiondi. Questa sera processione «aux flambeaux» accompagnata dal gruppo musicale «Equazione 0», quindi inaugurazione del banco di beneficenza e grigliata. A **Montaldeo** prosegue fino a domenica la sagra del tacchino e del Dolcetto: piatto forte è la polenta di tacchino cucinata in varie maniere, ma non mancano altre specialità locali e i pregiati vini della zona. A **Rossiglione** in piazza Cesare Battisti, nella borgata superiore continua la festa per la ricorrenza patronale dedicata alla Madonna degli Angeli. Quattro giorni di gastronomia, divertimenti vari e soprattutto musica con il contributo del circolo Arte e Musica di Genova. Questa sera suona la band Ocus Pocus.

A **Rocca Grimalda**, anche quest'anno ritornano puntuali i festeggiamenti alla frazione San Giacomo con la sagra dei ravioli che offre agli intervenuti, oltre ai prelibati ravioli confezionati dalle casalinghe del paese, un ampio stand di specialità locali e una vasta scelta di vini. Domenica messa solenne alle ore 10,30, a cui farà seguito la processione per le strade del paese. Alla sera spettacolo pirotecnico curato, anche quest'anno, dalla ditta Castelli di Milano. Lunedì e mercoledì prossimo, come vuole la tradizione, dedicati allo sport delle bocce, con una gara a coppie trofeo «La Savoia» e a terne trofeo Enrico Reggio».

A **Cassinelle** da domani c'è la Fiera Nuova del gue grasso, organizzata dalla Pro loco e dalla Comunità montana. E' una sagra che ogni anno richiama in paese una moltitudine di persone. Non mancano le danze e si alterneranno i complessi I Casuals, Beppe Carosso e Gli Aloha.

A **Ottiglio**, per la festa patronale di sant'Eusebio domani alle 22 al centro sportivo ballo liscio con l'orchestra di Carlo Nelli. Poi i cuochi del paese prepareranno un piatto monferrino a sorpresa. A **Casorzo** avvia a conclusione la sagra del Malvasia. In programma domani il tradizionale «Tortometro», gara di degustazione di torte e dolci tipici. Alle sera in piazza disco music. Al via a **Camino** domani la festa di agosto organizzata dalla parrocchia. Per tutto il pomeriggio si gioca a ping pong, poi ci saranno balli di ballo e intrattenimenti vari. In frazione Coppo a **Cellamonte** inizia domani la festa patronale: alle 20 cena in piazza, poi serata danzante. A **Serralunga**, nella frazione Madonnina, da domani festa patronale organizzata dalla Pro loco. Alle 20 grigliata in piazza e poi serata di ballo. E infine, al parco di Villa Poggio, a **Terruggia**, domani alle buffet gastronomico e videodiscoteca Super sound. [r. al.]

LA STAMPA

VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La sagra più per me è quella di.....

.....

che si svolge il .....

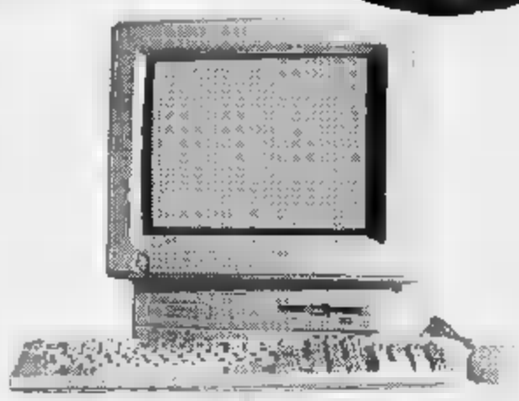
è organizzata .....

.....

RADIO COSMO — pagine di... Agenda

MEDIA WORLD: CONVENIENZA NON-STOP

ECCO L'ESTATE DI MEDIA WORLD:
APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA E UN COMODO PARCHEGGIO
GRANDI MARCHE A PREZZI INCREDIBILI



1.899.000
COMPAQ 425
486 SX. 4
UNITA' DISCO FISSO 100 MB. UNITA' DISCHETTI 3.5", 1.44
14" SVGA GRAFICA 800X600 A
TASTIERA. MOUSE. 1 PORTA GIOCO.
2 ESPANSIONE ISA. PREINSTALLATO:
DOS 6.0; 3.1; COMPAQ WELCOME CENTRE;
CLARIS WIN; IS MISSING.

ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 - 20
MAR.-MER.-GIOV. 9 - 20
VEN. 9 - 20
SAB. 9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892840
FAX 0383/892946

Viabilità: presto a Casale una «rivoluzione» davanti al S. Spirito

L'Usl cerca nuovi posti auto

L'assessore Merlo: «Servono una corsia per le ambulanze e una per i bus». Ma forse sarà eliminato il parcheggio da un lato della strada. E' richiesta anche una pista per l'elisoccorso

CASALE. Sarà rivoluzionata la struttura urbanistica nella zona dell'ospedale S. Spirito. Il progetto non è ancora stato realizzato, ma è già motivo di animate discussioni in città.

Infatti, il nosocomio - con la nuova Unità sanitaria locale - sarà al centro di un territorio vasto che sconfinerà oltre gli attuali 48 comuni monferrini e astigiani compresi nell'Usl 76. Quindi, nella zona dell'Ospedale si concentrerà ogni giorno un sempre maggior numero di auto. Già oggi, spesso, è fatica trovare un parcheggio, soprattutto durante le ore di punta.

Primo impegno di Usl e Comune sarà quello di razionalizzare viale Giolitti: «Serve una corsia per le ambulanze e forse una per i bus», spiega Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica ed presidente dell'Usl. Per realizzare la corsia, però, si dovrà con ogni probabilità eliminare il parcheggio da un lato della strada. Così, come saranno eliminati molti dei posti auto attualmente sistemati sul piazzale davanti all'ingresso.

Da tempo, l'Usl sta valutando la possibilità di realizzare un solo ingresso che può anche controllato meglio, ma che comporterà appunto la scomparsa di gran parte dell'attuale parcheggio. Attualmente, invece, ci sono cinque accesso al S. Spirito: quella principale che per i pazienti, quella del pronto soccorso, l'ingresso per le auto dipendenti e, sul retro, quelli dell'obitorio e del magazzino.

Cambia viabilità davanti all'ospedale

Già durante la presidenza di Luigi Merlo, anche stata richiesta la costruzione una pista per l'elisoccorso che richiederà altro spazio.

Insomma, la viabilità nella zona del S. Spirito dovrà presto cambiare, anche l'organizzazione di nuovi parcheggi. Posti auto erano stati proposti dal Comune nel parco tra Sanber e il muro cinta dell'ospedale, il progetto comprendeva l'abbattimento alcune decine di alberi, ed era respinto dopo le proteste dei casalesi.

Tino Ferrarotti

Rinvio per la tangenziale

Apertura a fine '94: in ritardo gli appalti per luci e guard rail

CASALE. Slitta fino anno l'apertura della bretella, la superstrada che l'Anas sta costruendo tra la statale per Valenza, quella per Alessandria e strada per Asti. Doveva essere inaugurato entro settembre il tratto sino a strada per Alessandria: avrebbe consentito deviare fuori dall'abitato gran parte del traffico, l'Anas ha comunicato uno slittamento dei lavori.

L'impresa Mattioda, impegnata a realizzare la bretella, sta compiendo le ultime opere strutturali e alcune massicciate, ma ci sono ritardi nel bando appalto per l'illuminazione, le sponde, i guard rail e la segnaletica. Il termine per presentare le offerte scadrà a fine agosto, e bisogna poi tener conto dei quattro mesi di tempo massimo per ultimare i lavori: insomma, il primo tratto della tangenziale non sarà aperto prima di fine anno.

Commenta l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Attendevamo l'apertura della strada entro i mesi estivi, così potuto razionalizzare già prima dell'autunno la viabilità, studiando anche la possibilità di vietare al traffico pesante l'accesso nelle zone più abitate. Metteremo comunque a punto i piano relativi al traffico, in modo da averli pronti al più presto. Intanto, l'Anas ci ha nicato che, attendendo l'espletamento di tutte le gare, sarà costruito anche lo svincolo, tra la bretella e l'ingresso della città, che è previsto nella zona di S. Bernardino. Era stabilito in un primo tempo che fosse costruito con il secondo lotto della strada, ma verrà anticipato proprio per lo slittamento dei tempi per le altre . Lo svincolo consentirà di distribuire nella zona centro il traffico che deve entrare in città o transita sulla bretella».

Il secondo lotto comprende la costruzione del sottopasso di corso Valentino che consentirà alla statale per Alessandria di incrociare bretella. Poi sarà costruito il tratto che collegherà Casale con il vicino abitato di San Giorgio.

[t. f.]

Acqui, l'assessore: solo un avviso per pulire l'area

Parcheggio, di progetti il Comune non sa nulla

ACQUI TERME. Ieri l'assessore all'Urbanistica, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, ha reso noto che Comune non è stato depositato un progetto inerente la realizzazione di un parcheggio sulla sponda del greto destro del Bormida, sull'area cioè di proprietà delle «Terme Spa» dove lunedì si iniziati effettivamente i lavori.

«All'ufficio urbanistica c'è alcun progetto - ha detto Cuttica: in data luglio abbiamo ricevuto comunicazione delle Terme, indirizzata anche per conoscenza al Corpo Forestale dello Stato, con la quale si rendeva nota le volontà di ripulire da arbusti erbe infestanti la riva destra del fiume. Per quanto riguarda il progetto realizzazione del parcheggio, posso dire altro, in quanto non è stato ancora presentato agli uffici comunali».

«In merito alla parziale ostruzione del rio Ravanasco, dovuto al passaggio ruspe - continua Cuttica - questa mattina (ieri; ndr) sono andati i vigili urbani a verificare la situazione ed è già stato ordinato alla ditta che ha eseguito i lavori, di ripristinare normale corso delle acquee».

Sempre ieri Augusto Vacchino, capo gruppo dei Progressisti in comunale, ha inviato l'annunciata richiesta scritta al sindaco Bernardino Bosio, per conoscere se per i lavori sono state date tutte le autorizzazioni previste per legge.

Rodolfo Pace, a capo delle Terme

Intanto gli abitanti della zona sono piuttosto scettici sulla realizzazione del parcheggio: le piene del fiume di solito risparmiano gli scantinati delle pensioni e dei condomini costruiti in prossimità della sponda destra.

Sull'intera area zona Bagni esiste un «Pec» (piano di edilizia convenzionata) dell'85, sottolineato dall'amministratore delle Terme, Rodolfo Pace. Comunque negli uffici comunali sottolineano che per realizzare le opere è sempre l'approvazione dei relativi progetti da parte dell'amministrazione, prima dell'avvio dei lavori.

[g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Ufficio pensionati della Cgil trasferito in via Alessandria

Si è trasferito l'ufficio pensionati della Cgil. Ora chiusa la sede piazza Castello, accanto alla chiesa di s. Caterina. L'ufficio ha riaperto via Alessandria 1, accanto alla sede del Wwf e di Legambiente. [t. f.]

CASALE

Chiusa definitivamente la Cementeria Bargero

E' stata chiusa definitivamente dal 1 agosto la Cementeria Bargero, di proprietà del Gruppo Buzzi della Merone. Lo comunicano i sindacalisti: annunciano che ai 27 addetti sono stati offerti altri posti di lavoro, prattutto aziende fuori città. [t. f.]

ACQUI TERME

Giovani nomadi denunciati per un tentato furto

Tre giovani nomadi sono stati denunciati per tentato furto dai carabinieri di Acqui. La banda minorenni ha cercato di entrare nell'appartamento dell'avvocato Gianluigi Perazzi in corso Cavour, alcuni vicini udendo i rumori sospetti hanno dato l'allarme. [g. l. f.]

Casale, proteste al cimitero: esibizioni oscene di un uomo

Si spoglia fra le tombe

L'individuo ha circa sessant'anni. Si è mostrato ad alcune donne, poi è fuggito Ieri un sopralluogo della polizia. Vigilanza anche contro i borseggiatori

CASALE. Neanche al cimitero si può stare in pace. Protestano le donne che lo frequentano con assiduità per far visita alle tombe dei loro cari. Da qualche tempo, infatti, è stata notata la presenza un uomo che si aggira tra edicole funerarie e i casellari e che, ha raccontato una testimone: «Fa delle sue "parti più intime"».

L'individuo, dall'apparente età di 60-65 anni, ben vestito, corporatura e altezza media, fornisce visioni indecenti, peraltro non richieste. Un fatto che ha già indispettito alcune donne, creando anche motivo di preoccupazione.

L'uomo non sta fare tante storie: un'apparizione fugace in versione naturale, poi - rialacciati i calzoni - si dilegua tra le cappelle. Questa presenza ha causato scompiglio.

Ieri mattina, l'episodio è ripetuto, ma c'è titubanza informare chi preposto ai controlli. La donna che si è trovata di fronte l'indesiderato soggetto, in preda a rabbia e disgusto ha percorso fretta il viale verso l'uscita, decisa a informare il responsabile del cimitero. Ma il custode, in quel momento, era in ufficio perchè impegnato in lavori di sistemazione all'interno del camposanto. Così la vittima della disgustosa performance si è allontanata commentando: «Pazienza. Quando poi la rabbia mi abolle non ci penso più». E così la pensano anche altre donne che si sono trovate di fronte al misterioso individuo.

Qualcuno è venuto conoscenza della vicenda e ha provveduto ad avvertire la polizia. In commissariato o dai carabinieri, sinora, non arrivata nessuna denuncia.

Neppure il custode era al corrente di questi fatti. E' stato informato, ieri, dagli agenti della volante che hanno compiuto un immediato sopralluogo. Commenta il responsabile del cimitero: «Per fortuna qualcuno ha pensato informarci. Se tutti tacciono, non possiamo neppure svolgere i controlli».

Sicuramente l'ignoto esibizionista preferisce un pubblico femminile, quindi il custode non rientra nel target dei suoi spettatori. «Ho provveduto ad avvertire personale che lavora al cimitero, perchè siano intensificati i controlli. Se riuscissimo a individuare l'individuo potremmo stargli alle costole smascherarlo».

reticenza nel fare segnalazioni rende più difficile la sorveglianza.

Si è anche diffuso, poi, un altro timore tra le visitatrici assidue dei defunti: quello dei borseggi. Qualcuna ha lamentato, pure a mezza voce, di essere stata derubata. Così molte donne preferiscono lasciare a casa portafoglio documenti e recarsi in visita ai defunti portare nulla con sé, a eccezione, eventualmente, della chiave dell'edicola funeraria e di un mazzo di fiori.

L'unica segnalazione di furto presentata in commissariato alcune settimane riguarda la sparizione di fiori e arredi da una tomba.

Silvana

Il caso del Kirov

«False étoiles forse bega tra impresari»

Gian Mesturino da 16 anni patron prestigioso festival di Vignaledanza Sua moglie è scettica sul caso dei ballerini «Kirov»

VIGNALE. Gli applauditissimi primi ballerini del «Kirov», protagonisti per due sere al festival internazionale Vignaledanza erano vere o false étoiles del celebre Teatro di San Pietroburgo?

Il dubbio è nato ieri quando si è diffusa la notizia di una lettera inviata in questi giorni autorità italiane dal direttore del Teatro San Pietroburgo, Oleg Vinogradov, in cui comunica che «una falsa compagnia sta girando l'Italia sotto il nome di "Etoiles del Teatro Imperiale di San Pietroburgo" e utilizza locandine su cui compare il nome Kirov». Un utilizzo improprio, ha sottolineato il direttore, perché i ballerini non danzano più con il Kirov da anni e pertanto non sarebbero autorizzati a fregiarsi di quel nome. La scoperta di quella che Vinogradov ha definito «truffa» è avvenuta recentemente in Toscana da parte di un amico responsabile del «Kirov». Si sa che gli ex Kirov si presentati teatri estivi «Romano» di Fiesole e «Versiliana» di Marina Pietrasanta. Quanto a Vignaledanza, su cui è appena calato il sipario dopo l'applauditissima «Cenerentola» Lindsay Kemp, si hanno certezze.

Germana Erba, moglie collaboratrice di Gian Mesturino, da 16 anni patron del prestigioso festival, cade dalle nuvole. «Noi contattiamo le compagnie direttamente, ma tramite impresari di nostra fiducia che lavorano in questo settore 20, 30 anni. Al momento non ci risulta nulla anormale». Germano Erba getta po' d'acqua sul fuoco: «A volte queste notizie sono frutto di beghe tra impresari, succede, talora, anche con i ballerini cubani». Fossero gli attuali o gli ex ballerini del Kirov quelli che hanno riempito per due sere la platea di Vignale alla Erba non importa granchè: «Di certo danzavano bene, era sotto gli occhi di tutti. Non personalmente quanto li abbiamo pagati, ma di sicuro per il valore che hanno dimostrato». [s. m.]

TOY SERVICE

E' SEMPRE APERTO !!

...CON LE ECCEZIONALI OFFERTE DELLA

PRIMA INFANZIA

CHICCO	Turbo Primi Passi	L.	39.000
CHICCO	Passeggino Clik Clak + Parasole	L.	159.000
CHICCO	Seggiolone Spazio	L.	99.000
CHICCO	Passeggino Baby Fly Sfoderabile	L.	115.000
CHICCO	Carrozzino Etoile Completo	L.	449.000
PALI	Lettino Minou	L.	290.000
PALI	Lettino Flip	L.	199.000
STAMP	Seggiolino Bici Antares	L.	79.000
STAMP	Seggiolino Bici Orion	L.	55.000
STAMP	Casco Scout	L.	39.900
CAM	Seggiolone Futuro	L.	109.900
CAM	Box Lusso	L.	69.900
CAM	Bagnetto Desirée	L.	99.500
CAM	Girello Grillo	L.	43.900
CHICCO	Casino delle Api	L.	44.300
CHICCO	Cosetta	L.	299.000
CHICCO	Jumbo	L.	24.900
CHICCO	Primo Violino	L.	29.900
CHICCO	Lettino Primi Viaggi	L.	149.000
LEGNO	Seggiolone Quick	L.	139.000
FOPPA PEDRETTI	Sediolone	L.	189.000
FISHER PRICE	Rumples	L.	44.500
FISHER PRICE	Telefono in Macchina Kidd	L.	12.900

ASTI - P.za L. Da Vinci, 25 - Tel. 0141/59.01.38

TORINO - Via Tripoli, 10/4 - Tel. 011/323.000 • Via Perugia, 30 - Tel. 011/85.48.07

Elaborato dal centro socioassistenziale dell'Usl 69 di Nizza, costa 217 milioni

Un piano per i minori a rischio

Incertezze dopo l'accorpamento con l'Usl astigiana

NIZZA. Ormai la microdelinquenza è diffusa in ogni zona, anche i piccoli centri non ne sono immuni. Il Servizio socioassistenziale della Usl 69, dopo aver compiuto una breve ricerca sul territorio e forte soprattutto dell'esperienza accumulata in molti anni di lavoro a contatto con giovani disagiati, ha creato un progetto per aiutare i «minori a rischio».

Si tratta di una serie di interventi, mirati a impegnare molti giovani con alle spalle situazioni familiari difficili, che abbandonati a se stessi potrebbero facilmente cadere nella tentazione delle attività illegali.

Il piano prevede una serie di interventi della durata un anno, dal costo complessivo di 217 milioni del servizio socioassistenziale della Usl, diretto da Donata Fiore, fanno sapere che «la domanda di finanziamento è stata inoltrata al ministero ma il progetto potrà partire solo se arriveranno i soldi». Un'indispensabile precisazione in tempi difficili per la finanza pubblica.

Ma qual'è il «sogno cassetto» degli assistenti sociali che lavorano nei 40 Comuni della Usl? Centri d'incontro, presenza costante di un assistente sociale nei quartieri più a rischio, laboratori per attività integrative allo studio, stage lavorativi in enti o fabbriche. Il progetto complessivo è articolato in più interventi coordinati, ma che possono anche esistere separatamente. Con 108 milioni si potrebbe creare un laboratorio per attività artistiche, teatrali e audiovisive.

Un secondo locale potrebbe ospitare le attività ludico-sportive: costo previsto 27 milioni. Il piano prevede anche l'istituzione di una borsa di studio di circa 40 milioni, per inserire ambienti lavorativi (uffici aziende locali), i giovani che fanno riferimetno al centro. Infine un ulteriore laboratorio servirebbe ad aiutare i ragazzi cosiddetti rischio devianza, che vanno a scuola ma hanno difficoltà di apprendimento. In questo la somma stanziata ammonterebbe a trentina milioni. A completare il progetto sono stati anche inseriti abbonamenti a riviste e quotidiani per un costo totale di circa due milioni e mezzo.

Il progetto, se finanziato, andrebbe a completare la rete di iniziative settore socioassistenziale della Usl, che comprende altri servizi di recente istituzione come l'assistenza domiciliare o l'entrata in funzione del nuovo centro per i disabili a Nizza.

Non si ancora però se, l'accorpamento ormai deciso con l'Usl 68 di Asti, le iniziative socioassistenziali andranno avanti, qualche servizio sacrificato. [e. ca.]

Samba, merengue e cucina tipica fino a Ferragosto

Fiesta del Sud America sulle sponde del Verbano

VERBANIA. Sul Lago Maggiore c'è un'isola in più. Artificiale, s'intende. Misura 20 mila metri quadrati, la popolazione (600 persone che vi lavorano, le altre arrivano in visita ogni dalle 18 alle 24) vive a ritmo di samba e merengue, si ciba di churrasco e asado, beve caipirinha oppure cocktail colorati alla frutta. E' l'isola del Festival Latinoamericano, che dal 22 luglio si sta svolgendo al quartiere Sant'Anna.

A Milano la manifestazione ha fatto tappa dal giugno al 10 luglio. Dopo Verbania toccherà a Cervia ospitare la carovana di venditori, cuochi, ballerini e staff organizzativo. L'anno scorso era stata Arona, sempre sul Lago, a dare spazio alla rassegna. I visitatori furono 110 mila. Verbania per ora è lontana da quel record ma fino al 15 agosto c'è tempo per conquistare nuovo pubblico.

Con il biglietto di 6 mila lire (i bambini entrano gratis) si può circolare negli stand di artigianato tipico (dalle collanine ai vasi decorati, dai tappeti ai maglioni), si possono scoprire i gusti tradizionali della (in particolare colombiana, venezuelana, equatoriana, dominicana, argentina, brasiliana, salvadoregna, boliviana, peruviana e messicana), si assiste agli spettacoli che ogni propongono danze e canti sempre diversi per genere e radice etnica. Sono già stati sul palcoscenico del Festival gli Inti Illimani. Martedì arriva Toquinho.

Alcuni ballerini durante l'Ipanema Show al Festival Latinoamericano

Oltre ai ristoranti sono allestiti numerosi bar con specialità che quest'estate spopolano: caipirinha, mojito, daiquiri, piña colada, mezcal in tutte le varianti possibili. Con 30-40 mila lire (ma si può spendere anche meno) si mangia e si degusta davanti all'orchestrina che ogni stand gastronomico ha ingaggiato. Non mancano graziose ballerine che insegnano i rudimenti della salsa e del merengue, con «salsodromo» al coperto. L'angolo della cultura è dedicato a fotografie sull'infanzia nei paesi del Centro e Sud America, da dove provengono anche le opere di artisti esposte accanto a strumenti pre e postcolombiani. Ogni sera proiettati interessanti documentari. L'organizzatore generale è Juan José Fabiani, un signore che della diffusione della cultura e della produzione ecolatinoamericana ha fatto una ragione di vita, curando per il consolato peruviano il delle relazioni commerciali. Il Festival offre così uno spaccato della tradizione latinoamericana da esportazione: oggetti esotici, cucine dai sapori forti e . Insomma, la fiesta che piace tanto ai turisti.

Maria Paola Arbeia

Musica, teatro e danza: grandi appuntamenti in Liguria e Costa Azzurra

Super weekend in riva al mare

Stevie Wonder per 5 sere sarà vedette a Montecarlo. Recital di Califano a S. Margherita e di Bongusto a Sanremo. Prima teatrale al Festival di Borgio Verezzi, a Loano i ballerini del Kirov

C'è una «star» internazionale Stevie Wonder, «vedette» per cinque serate allo Sporting Club di Montecarlo, e sono anche altri personaggi (Enzo Jacchetti a Rapallo, Fr Califano a Santa Margherita, Fred Bongusto a Sanremo). Ma fine settimana, in Liguria e nella vicina Costa Azzurra, offre intriganti proposte teatrali, come la spy-story in «prima nazionale» a Borgio Verezzi, l'onirico spettacolo del Teatro della Tosse ad Apricale, la danza classica con il Teatro Kirov a Loano. C'è persino un concorso per i bambini più belli, domenica ad Alassio.

Per chi se lo può permettere (ma l'ingresso al concerto, con sola consumazione, costa 300 franchi, sulle mila lire), l'appuntamento di maggior rilievo è quello del Principato di Monaco. Alla Salle des Etoiles, fino a martedì (questa sera, gran Gala della Croce Rossa) l'ospite di lusso è Stevie Wonder, dei cantanti più celebri. Presenterà una selezione motivi più noti del suo fitto repertorio, «Upfight» a «You'ure the sunshine of my life». Chi ama l'arte, si perda, allo Sporting d'Hiver, la mostra dei grandi maestri del '900, opere originali di Boccioni, Chagall, De Chirico, Mirò e Picasso.

Ancora musica al Roof Garden del Casinò di Sanremo, qu Fred Bongusto: il cantante confidenziale (autore anche di colonne sonore di film come «Venga a prendere caffè noi», Matrimonio all'italiana», «Malizia») tiene recital durante il gala week end. Un altro cantautore, ma del genere più «arrabbiato», è atteso questa sera alle 23, al Covo di Nord Est, a Santa Margherita (prezzi 30-40-50 mila lire), mentre sulla passeggiata di Rapallo, per la rassegna di cabaret «Un palco sul mare», Enzo Jacchetti interpreta le «canzoni bonsai», che lo hanno reso popolare in tv.

Tra gli appuntamenti c'è non solo star come Stevie Wonder «vedette» per 5 serate Sporting Club Montecarlo, persino un concorso per i bambini più belli, domenica ad Alassio

Per chi teatro, il Festival di Borgio Verezzi, domani e dopo (piazzetta Sant'Agostino, ore 21,30), propone «La fine della corsa», versione teatrale, mai rappresentata in Italia, del romanzo poliziesco di John Le Carrè, protagonisti Saverio Vallone e Claudio Gianetto. Più a Ponente, ad Apricale, l'affascinante borgo medievale accoglie da oggi al 14 (ore 21) il Teatro della Tosse Genova nell'intrigante «Le botteghe dei sogni», che si svolge tra la piazza, i vicoli, le vecchie cantine e, quest'anno, anche i tetti del paese. A Genova, per Festexpò, stasera alle 21 Marina Confalone presenta «Raccionepeccui».

Ad Alassio, domenica alle 21, al Parco San Rocco, scatta il primo nazionale: «Il bambino più bello», organizzato dall'agenzia Eccoci Luca Galtieri e Marco Dottore: i piccoli concorrenti saranno valutati anche per la simpatia e la disinvoltura. Domani, a Loano, al Giardino del Principe, danza classica le «etoiles» e i primi ballerini russi di San Pietroburgo: in programma, pure tutti i passi a due (Don Quixote, Lago dei Cigni, Bella Addormentata, Schiaccianoci). E infine, una curiosità: la Festa del Plenilunio, domani dalle 21,30 a Civezza, trasformata in grande Auditorium sotto le stelle.

Stefano Delfino

Varallo, sul palco del Palazzo dei Musei

La Ralli e Ferrari in scena all'aperto

VARALLO. Giovanna Ralli e Paolo Ferrari, questa sono di scena sul palco all'aperto del Palazzo dei Musei con la nuova pièce «The Entertainer», nella edizione italiana, «Il comico».

E' stato lo stesso Paolo Ferrari a curare la traduzione, John Corwther (Corwther è anche il regista), del testo di John Osborne, scrittore in prima linea tra gli «angry young men» inglesi, simbolo di una generazione cresciuta nel dopoguerra, tra ribellione ed incertezze.

Rappresentato per la prima volta nel 1957 al Royal Court Theatre di Londra nell'interpretazione di Laurence Olivier, «The Entertainer» appare questa volta in una nuova versione aggiornata. Il debutto con Giovanna Ralli e Paolo Ferrari è avvenuto a Borgo Verezzi (Savona), martedì di questa settimana. Quindi, quasi «una prima» anche se non assoluta, presentata per il palco varallese di «Festivalsesia». La rassegna valsesiana tra teatro, musica e danza proseguirà domenica. Il Teatro dell'Archivolto con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo, proporrà «Cuore di comico», un varietà poetico con la logica in sciopero, come spiega il sottotitolo. In caso di cattivo tempo, gli spettacoli, che hanno inizio alle 21,30, si terranno al teatro Civico. [g. bar.]

Paolo Ferrari

Fino al 15 agosto nell'Alessandrino

Sagra del dolcetto con tutti i contadini

SILVANO D'ORBA. Non è un fatto comune tutte le famiglie vallata, una trentina, si mobilitino per dieci giorni, in pieno periodo di Ferragosto, per far festa e valorizzare i loro prodotti.

Nasce così la Sagra del Dolcetto della frazione Bacchetti, che giunge quest'anno alla 26ª edizione e comincerà domani per concludersi il 15 agosto.

Organizzata dall'Associazione unitaria produttori Dolcetto, fa parte di un quadro di attività associative che fra i contadini dei Bacchetti, ormai da anni, trova attuazione anche negli acquisti collettivi dei prodotti e delle attrezzature.

La Sagra del Dolcetto è un momento importante di questa tradizione perché è un'occasione per vedere lavorare insieme le famiglie, dagli uomini alle donne, dagli anziani ai bambini.

Tutti hanno un compito ben preciso che, fra l'altro, non è circoscritto al periodo in cui si svolge la manifestazione.

Infatti, tutto quello che viene offerto in queste due settimane alle migliaia di visitatori, è produzione locale, dal vino alla frutta, dai polli ai conigli, ai maiali, che qui vengono allevati come un tempo con ghiande e granoturco.

Naturalmente alcuni porcelli sono stati «sacrificati» in precedenza per preparare i salumi casalinga.

Insomma, ci sono tutti i presupposti per un incontro gastronomico tipicamente campagnolo, la garanzia viene proprio dal successo che questa sagra ha ottenuto ininterrottamente quasi per trent'anni.

Oltre alla certezza di gustare prodotti genuini e di assicurarsi alcune bottiglie di vino pregiato, ai Bacchetti, in questi dieci giorni, c'è la possibilità di una classica serata danzante.

Tutte le sere i complessi si alternano sulla pedana: tra questi le orchestre spettacolo di Fiorenza Lelli ed Emilio Zilioli che saranno rispettivamente ai «Bacchetti» domenica e mercoledì prossimo. [r. bo.]

Suoneranno i «Ghymes», ungheresi della Slovacchia, e il provenzale Miquèu Montanaro

I popoli d'Europa fanno musica in Valle Grana

Domani la carovana del Festenal si fermerà a Sancto Lucìo

Il gruppo dei «Milladoiro» chiuderanno il 27 agosto la rassegna musicale

MONTEROSSO GRANA. Dopo le tappe di Dolceacqua, Champoluc, Moena, Rasura e Antagnod, la carovana del Festenal - rassegna dedicata alla musica dei popoli europei - domani arriverà in Valle Grana, dov'è nato diciotto anni fa, per iniziativa del Centro Prouvençal di Coumboscuro.

Nella minuscola frazione di Sancto Lucio, alle 21, riecheggeranno le musiche dei «Ghymes», un gruppo ungherese proveniente dalla Slovacchia e di Miquèu Montanaro, artista provenzale, virtuoso di «galoubet» che daranno vita a un concerto dove le sonorità balcaniche si fondono con quelle mediterranee. L'appuntamento musicale sarà occasione per una visita al museo etnografico di civiltà provenzale alpina e alla chiesa che ospita le statue in legno realizzate da Bep Viada.

Il «Festenal» tornerà a Coumboscuro il 13 agosto un repertorio musicale delle isole del Mar Ionio ed Egeo proposto dai «Sirtos» custodi una raffinata e rara «koinè» delle civiltà mediterranee; il agosto sarà di scena invece i «Milladoiro» che si ispirano alla tradizione della terra di Galizia, con forti riferimenti al mondo celtico; infine il 27 agosto - l'ultimo giorno della rassegna - suonerà il trio tedesco «Camino»; formato da un gitano (già chitarrista dei Gipsy Kings), un italiano e un tedesco. La loro musica è fortemente ritmica: ai confini tra la tradizione e l'inizio della Word music.

Il programma del «Festenal» - apertosi il 1° agosto a Dolceacqua sulle note del gruppo sardo dei «Tazendo» e de «Li Troubaires de Coumboscuro» - si è ampliato rispetto agli anni i mentre gli scenari rimangono gli stessi: Val di Fassa, Valtellina, Val D'Ayas, Val Nervia e Val Grana. [a. f.]

Coltelleria Einstein stasera alla rassegna acquese

I comici alla Pisterna

I due attori alessandrini, direttori artistici della manifestazione presentano «Mare mosso», uno spettacolo basato sulla gestualità

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola questa sera in scena ad Acqui

ACQUI TERME. Comicità alessandrina alla Pisterna.

La rassegna di teatro, musica e arte dedicata al recupero del cuore storico della città, questa sera ripropone il «classico» della Coltelleria Einstein, al secolo Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. I due attori, che sono direttori artistici della manifestazione, in questi giorni si possono vedere anche in tv ospiti della trasmissione «In kantina», sui Rai2.

In scena, dalle 22, «Mare mosso», uno spettacolo di cabaret contemporaneo definito da critici «piccola Metropolis da palcoscenico». E' una performance fondata soprattutto sulle gestualità e scandita dalle musiche di Tom Waits, Herbie Hancock, Vangelis, Sakamoto, Bob Geldorf, Scorpions e Kitaro.

In scena due «viaggiatori» alienati, costretti a mutare continuamente ruolo e situazioni, in un affollarsi di citazioni e di rimandi che diventano una surreale, sottilmente umoristica parodia della quotidianità.

[c. re.]

Musica sacra

Un concerto per organo

Importante appuntamento questa alle 21 per gli appassionati di musica sacra nella chiesa parrocchiale del Carmine, per l'inaugurazione ufficiale del restauro dell'organo che fu realizzato da Carlo Vegezzi Bozzi nel 1914.

A tenere il concerto di apertura sarà un musicista di spicco: Luigi Sessa, Maestro di Cappella di Santa Maria del Fiore di Firenze, delegato regionale per la musica e direttore nazionale del Segretari Scholae Cantorum della Associazione Italiana S.Cecilia.

L'organo della parrocchiale è uno strumento di grande valore artistico e storico, ci si è interessato lo storico Federico Borsari: fu realizzato in sostituzione di un altro già in dotazione della chiesa, a trasmissione meccanica e registri spezzati, le cui parti metalliche vennero poi dal prezzo del organo.

Queste e altre informazioni si desumono per la realizzazione nuovo organo, stilato il 16 ottobre 1913. [r. bo.]

La stagione degli «Amici dei Batù»

Arie d'operetta ad Altavilla

ALTAVILLA. Proseguono gli appuntamenti con i Concerti d'estate, la rassegna musica classica e da operetta organizzata dal circolo culturale Amici dei Batù. La manifestazione nata per ricercare fondi per la ristrutturazione di alcune chiese dei «Battuti», una congrega appartenente all'ordine dei flagellanti. Negli anni la rassegna, l'unica del genere Monferrato, è divenuta anche una ribalta giovani artisti emergenti. E, come vuole la tradizione, alla frazione Franchini Altavilla stasera è tempo di operetta. Nella sede della Pro loco, sullo sfondo la chiesa parrocchiale e splendido campanile, Gloria Ratti, soprano, Silvano Santagata tenore, e l'attrice cantante Gabriella Mazza, presenteranno «Il ventaglio dell'operetta», serie arie e duetti tratti dalle più celebri operette di Lehar, Suppé e Johan Strauss. Gli artisti accompagnati dal maestro Massimo Elice.

Insomma un concerto per grande pubblico, con celebri melodie entrate far parte della storia della musica. Franchini e l'operetta sembrano un binomio inscindibile nel cartellone della rassegna. E il pubblico ha sempre partecipato numeroso a questo appuntamento. Il concerto avrà inizio intorno alle 21,30. L'ingresso come sempre è a offerta. Il prossimo appuntamento con i Concerti dei Batù, è dedicato a giovani artisti: il 13 agosto ad Altavilla nel cortile Municipio si esibisce un duo per violino e pianoforte, Marcello Bianchi, violinista diplomatosi al Conservatorio di Alessandria, e Roberto Beltrami, pianista e direttore d'orchestra, diplomatosi al Paganini di Genova, presenteranno musiche di Corelli, Pugnani, Elgar, e Falla. [gr. ro.]

La chiesa parrocchiale di Franchini

STASERA AL CINEMA

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131) 252.644

Ambra — **Philadelphia**
Tel. 252.079
Ore 22
L. 6000 (posto unico)
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 234.240

Comunale — CHIUSO PER FERIE
SALA FERRERO
Tel. 234.240

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel.

Cristallo — **Film si di anni**
Tel. 341.372 Or.: 16
17,30/19/20,30/22,30
L. (posto unico)

Galleria — FERIE
Tel. 252.112

Moderno — **Delitto passionale**
Tel. 252.707
: 20,10/ 22,25
Lire 10.000/8000
di F. Maghenini, con S. Grandi, E. Testi, P. Maragnoli (Ita. '94) — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 40'

ACQUI TERME
Ariston — FERIE
Tel. (0144) 322.685

Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0142) 452.691

Adagio — **Il fuggitivo**
Tel. 0142 452.291
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Poli
(0142) 452.081 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0143)

Ex Parco Madri Pie — **Rapa Nui**
Tel. (0143) 81.411/80.574
Ore 21,45
8000 unico)
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h Drammatico

Villa Caffa — **Piccolo Buddha**
(0143) 62.695
Or.: 21,15
Lire 7000/4000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 881.325

Arena Carducci — **Piccolo**
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso
Tel. 052.679
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)

Arlecchino — CHIUSO PER FERIE
Tel. 80383) 648,124

I NOTTE

ROCK
Womiti Caldi e Axioma «live»

Ultimo concerto della tourne estiva in provincia dei Womiti Caldi, portacolori di un rock demenziale, stasera alle 22 alla trattoria Maggiolino di S. Cristoforo di Gavi. Alla Niki's Brasserie in località Ventolina Castelceriolo alle 23 no gli Axioma con le loro cover rock blues.

[r. al.]

FESTE
Gastronomia e danze coi partiti

Prende il via questa sera a Tagliolo la Festa de l'Unità che si concluderà lunedì. Punto forte della manifestazione è la gastronomia, piatti, come gli agnolotti fatti a mano e conditi con sugo di funghi, la «polenta della festa» e specialità alla brace. Tutte le sere si danza, stasera con l'orchestra Sergio Pezzi. Alla cantina sociale di Prasco continua la Festa di Rifondazione Comunista che si concluderà domenica. Questa dalle 19,30 funziona il ristorante, seguiranno danze con la Giovane Orchestra, esibizione dei miniballerini della scuola di danze di Wilma e Carlo Pavese.

[r. al.]

Il teatro estivo a Monastero

A Monastero Bormida, in pro di Asti, a pochi chilometri da Acqui la rassegna Teatro estate '94 organizzata dal circolo «Augusto Monti» prende il via questa (inizio ore 21,15) con la commedia brillante «Il profumo di moglie» presentata dalla filodrammatica «Il Campanone» San Salvatore.

[a. m.]

TV
Pittore novese a «Uno Mattina»

Il pittore novese Teresio Ferrari sarà ospite, stamattina, della trasmissione Rai «Uno Mattina», condotta da Amedeo Goria e Maria Teresa Ruta. L'artista presenterà alcune opere dedicate ai campioni del ciclismo italiano, fra cui l'inedito quadro «Bartali, la nel regno delle aquile».

[m. d.]

C'E' BALLARE

KURSAL
Notte di stelle la Suzuki

«Notte di stelle» stasera al Kursal di Acqui, con gadget offerti dalla Suzuki. Domani si balla con Beppe Campi e domenica si elegge miss Kursal.

MUSIC SYSTEM
La discoteca è anche viaggiante

Si balla con la videodiscoteca viaggiante Music System a Casorzo da stasera a domenica.

Domani si balla con due deejay

Alla Foresta di Pozzolgroppo balla domani con i dj Gabo e Alberto Carrara.

SUPERSOUND
E' il ritmo più itinerante

Si balla la videodiscoteca viaggiante Supersound stasera e domani a Terruggia.

BOCCANERA
West Virginia group dal vivo

Al Boccanera di Cossano Belbo, oltre al martedì con Roby Lassalle, si balla domani con la musica dal vivo del West Virginia group e il suo repertorio degli Anni 70 in poi.

[illegible]
La disco Cris e Martin

Ballo liscio alla Cometa Sale ogni venerdì, sabato e domenica. Nel weekend, anche disco music i dj Cris e Martin.

PROXIMA
C'è il re della ambient

Al Proxima di Gavi stasera al Ricky Leroy, della ambient; con lui Gianluca Erre e Mikl Tatarico.

MULINO
Qui il weekend comincia giovedì

Al «Mulino» di Borghetto Borbera il weekend comincia il giovedì: domenica serata «virtuality».

CLUB HOUSE
Sono due piste per due

Al Club house di Salice, balla stasera, domani e domenica con dj «Melvos». Alla domenica, due piste: underground all'interno con i dj Ulirie Group, all'aperto latino-americano e revival.

LE ROTONDE
Dal vivo o dj, si può scegliere

Dal venerdì alla domenica alle Rotonde di Garlasco si può ballare la musica dal vivo il deejay: basta scegliere la pista.

IN
Il venerdì è sempre «Flashback»

Si chiama «Flashback» il venerdì con Marco Francosa del «Paradiso In» di Castelletto d'Orba.
Domani si balla con Mauro Miolini, Max Bondino e Ico Marchelli.

MASTER
Alla domenica c'è anche il liscio

In agosto al Master di Bosco Marengo si balla al martedì sera con Elvio Pieri e alla domenica con Franco Tasca. In sala grande, liscio ogni domenica.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52. Sala 1: **Demolition man**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili bronzoloni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20. **Tacchi a spillo**. Ore 18,10: **Doppio inganno**. Ore 22,30: **Presunto innocente**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il mare dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sulla pelle**. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso . Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
BLU p. Sabotino Chiuso per ferie
ROSSO p. Sabotino Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato
ERBA a Moncalieri 241. Chiuso per ferie Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po . Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Crissy Rock. Wladimir Vega regia Ken Loach
LILLIPUT v. XX Settembre . Chiuso per ferie.
LUX Galleria Federico Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ari nata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Mariaci sentimentali**. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
RITZ v. Aosta 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
O. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi posto fisso Carignano e Alfieri (Colosseo). 12 al vendita nuovi a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1ª Festivalsessa: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/9. Stasera ore Ferrari e Giovanna Rais **The entertainer** (il comico) di J. Osborne 7/8 1. Archivolto **Cuore di comico**. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico Vanzillo . Tel. 0163/54.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Casa Nadia,** attualità
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente...** voi, attualità
23,30 **Astro,** oroscopo
24 — **Superzap,** varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio,**
1 — **Delitto per tutti,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Cielo di piombo,** tv movie
Tg 4
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motori moto**
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite video,** video and more

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,25 **Skazzeake mania**
20,30 **Cerio di Natale,** film
22,15 **Skazzeake**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super Zap**

Telecity

19 — **Tg7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Falcon Crest,** familiare
0,55 **Notte Italiana,** varietà (R)

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective** ri
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago,** telefilm
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **vida e Madres,** tario
23,45 **The Rangers Challenge Tournament**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Quinta

18,30 **Estate**
19,30 **Bikkuchan,** cartoni animati
20 — **Chappy,** animali
20,30 **La padrona del Paradiso,** film
22,30 **Un salto nel buio,** telefilm
23,30 **I colori della notte,** sexy

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari,** conduce Cosimo Pastore
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business**
22,30 **Emporio tv**

Tai

19 — **Telegiornale 9**
19,30 **Una strana intelligenza,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il mostro di Düsseldorf**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.

19 — **Le grandi congiure,** telefilm
20,30 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
21,30 **Il cappello del prete,** film
1 — **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm

Quadrifoglio Odeon

19 — **The Rangers Challenge Tournament**
19,30 **The Rangers Challenge Tournament**
21,45 **The Rangers Challenge Tournament**
23,45 **The Rangers Challenge Tournament**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
Canavese notizie
23 — **Le sulla settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La frontiera dell'odio,** film
22,30 **Tappeto orientale,** documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **I mongoli,** film
Informa 7
23 — **Sexy and ,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and ,** varietà
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Grigi, il primo ingaggio: dal Prato arriva il portiere, considerato tra i migliori della C1

Toccafondi alla «corte» di Amisano

E sul divorzio da Bianchet è polemica col Venezia

SPORT FLASH

CALCIO

Valenzana: ottavo ingaggio arriva Gatti, ex Aosta

Ottavo acquisto per la Valenzana che ha ingaggiato Stefano Gatti, centrocampista di 23 anni, ex Aosta. [r. c.]

ECCELLENZA

Dal Comollo un difensore per l'ambiziosa Novese

Dopo il libero Spaviero il centrocampista Balurame la Novese ha acquistato dal Comollo il difensore Ozzano. [m. d.]

PROMOZIONE

Il Castellazzo tessera l'attaccante Berta

Il Castellazzo ha tesserato Daniele Berta, 25 anni, attaccante, anno bomber del Costigliole con 15 reti. [r. c.]

AUTOMOBILISMO

F. , a Hockenheim fuori gara i piloti di Forlì

Gara sfortunata, ad Hockenheim, per i piloti del forlivese. In Formula 3000: il giapponese Noda si è ritirato per rottura del motore e il brasiliano Diniz è uscito di pista. [b. v.]

OVADA
NOSTRO INVIATO

Dopo l'esordio positivo col Venezia (un solo gol di scarto è più che accettabile contro una squadra che ambisce ad arrivare nel giro di 9 mesi in serie A), i grigi mettono il segno il loro primo colpo sul mercato. Un colpo mirato», visto che il ruolo ricoperto da Paolo Toccafondi (classe '71, ex Prato) è di quelli che possono cambiare di sorti d'una gara e determinare gli alti e bassi stagionali d'una società. Ma, almeno sulla carta, dovrebbe essere azzeccato: il neo acquisto è considerato dagli addetti ai lavori uno dei migliori portieri in circolazione in C1.

Patron Amisano ha incontrato il giovane nella tarda serata di mercoledì, dopo il match con i lagunari. Poche parole e una stretta di mano alla presenza del nuovo consulente dei grigi Renzo Melani, un ex che ad Alessandria ha lasciato il segno proprio sotto la passata reggenza di Amisano. Toccanfondi è atteso dunque a Ovada, dove prosegue la preparazione della squadra, in vista dell'inizio di Coppa Italia, fissato per il 21 agosto con la gara interna, avversario di turno l'Aosta. Per quanto riguarda invece il campionato di C1 il prologo è fissato per domenica 28, una settimana prima di quello della serie A.

Per un giocatore che arriva un altro che parte: i compagni di squadra hanno salutato con un po' di nostalgia Paolo Bianchet, che ha difeso la porta dei grigi tra alti e bassi nella passata stagione. L'estremo difensore torna nella sua Venezia in attesa di poter trovare una nuova sistemazione. Il rimpiatrio del giocatore non è andato molto giù alla dirigenza dei veneti.

Proprio nel dopo partita di mercoledì i lagunari hanno intuito che Amisano non avrebbe rinnovato il contratto al giocatore. «Le loro proprietà hanno avuto parole di delusione. Il più amareggiato è stato il direttore sportivo Riccardo Sogliano. Nel lasciare il Moccagatta qualcuno lo avrebbe sentito sbottare: «Mi avevano promesso che il giocatore sarebbe rimasto ad Alessandria, ma i patti non sono stati mantenuti. Non capisco perché». E perché è semplice: Amisano ha stabilito un budget per la prossima stagione e non vuole sforare neppure di una lira. Prima di accollarsi gli oneri della gestione è detto e ripetuto non è intenzionato a promettere alcunché ai tifosi: neppure la salvezza.

Per quanto riguarda il passaggio dei tre granata Sesia, Zago e Fimognari, ieri Amisano e Calleri si sono sentiti telefonicamente. Il presidente del Torino ha promesso di parlare con i giocatori per sapere se sono disposti a fare i pendolari tra Torino e Alessandria. I tre granata sono attesi in città sabato per un incontro che potrebbe essere decisivo. Sul fronte Prato è allontanata invece, la possibilità dell'ingaggio di Carletti, mentre negli ambienti si fanno altri due nomi: quello dell'attaccante Carucci della Fidelis Andria, l'anno scorso in prestito alla Triestina, e dal giovane centrocampista pratese Viviani.

Piero Abrate

L'ex granata Paolo Toccafondi

La rivincita del Sarezzano

«Bocciati» i sogni di Eccellenza punta a un grande campionato

SAREZZANO. Li hanno respinti, loro, anziché abbandonarsi alla disperazione, puntano al riscatto sul campo: sono i dirigenti del Sarezzano che si sono visti sopravanzare da Savigliano e San Maurizio nel salto di categoria: «Ci hanno bocciati, non hanno accettato la nostra domanda di ripescaggio in Eccellenza - dice il segretario Domenico Manesso -. Era nell'aria che sarebbe finita così».

La classifica di merito, redatta dal Comitato regionale, si riferisce alle ultime quattro stagioni, in cui il Sarezzano aveva conquistato il primo posto nelle annate 1990/'91 e 1991/'92, il decimo nella successiva e il quarto in quella conclusa a maggio. Grazie anche alla Coppa disciplina, guadagnata sia in Promozione, sia a livello juniores provinciale, e alla regolare frequenza ai corsi per dirigenti, il Sarezzano poteva contare su 122 punti, un punteggio altissimo rispetto a qualsiasi contendente (è salito in Promozione il Castellamonte, con punti).

«Purtroppo si tiene conto di altri fattori al momento di decidere le ammissioni alle serie superiore - aggiunge Manesso - la storia societaria, il "bacino di utenza" in cui opera il club e il settore giovanile». A questo proposito, il club ha soltanto la formazione juniores, allenata da Carlo Sacchi.

In un recente incontro, il presidente regionale Salvatore Fusco, aveva già lasciato intendere le difficoltà che circondavano l'accoglimento della domanda: «Eravamo preparati e abbiamo lanciato la campagna abbonamenti per il campionato di Promozione - dice Manesso -. Certo, qualche speranza la conservavamo ancora».

Il lato positivo c'è, comunque, ed è rappresentato dal mantenimento del raggruppamento con astigiane e torinesi: «Un'ottima cosa - commenta il presidente Gaetano Balladore - evita i disagi invernali di due anni fa, con le trasferte in terra cuneese». Assieme alle otto alessandrine Acqui, Castellazzo, Felizzano, Ovada, Pontecurone, Quattordio, Sarezzano e Viguzzolese, nel girone D, due astigiane - Canelli e Sandamianferrere - e sei torinesi (Bacigalupo, Cambiano, Don Bosco Nichelino, Lucento, Nichelino, Trofarello). Ora, il Sarezzano avrà più assilli per la campagna acquisti: sinora è arrivato solo il portiere Colombo (1975) dal Derthona. [r. c.]

Salvatore Fusco

Il Grillano si arrende dopo 4 ore di gioco

Capriata in finale al trofeo Boccaccio

Il Castelferro di Riccardo Dellavalle (nella foto) stasera si esibisce a Grillano

OVADA. E' il Capriata A il primo finalista del 14° Torneo dei Castelli-Trofeo Boccaccio: l'altra notte ha battuto il Grillano, dopo un incontro ricco di emozioni, concluso all'ultimo «15» dei trampolini supplementari.

Le due squadre hanno offerto oltre quattro ore di spettacolo (dodici i 40 pari, sei per parte) con prestazioni generose di tutti i giocatori. Il Capriata, unica formazione tra le 8 protagoniste ad aver vinto i tre incontri in programma, era favorito; comunque, anche il Grillano non avrebbe demeritato il successo.

Il Capriata schierato Tacchino, Zimarro, Ottria, Cazzulo e Moncalvo, mentre nel Grillano è rientrato l'infortunato Rinaldi, con il giovane Pier Giuseppe Boccaccio, Fausto Parodi, Giuseppe Boccaccio e Mino Boccaccio, subentrato a Piana.

Si è iniziato con alcuni errori; e già il primo gioco finiva sul 40 pari e successo parziale del Grillano, su stoccata di Parodi.

Dopo il gioco successivo, conquistato di volatà dagli ospiti, il match è proseguito all'insegna dell'equilibrio: a un allungo del Grillano - in vantaggio per 4 a 2 - ha risposto prontamente il Capriata, aggiudicandosi quattro parziali consecutivi (4-6).

Sul 5 a 8, il Grillano ha rivoluzionato lo schieramento: è entrato Mino Boccaccio, Rinaldi finito al centro e Parodi al posto di Piana. Chiaro l'accorgimento tecnico: insistere con il palleggio a fondo campo, per costringere gli avversari a abbassare per primi le traiettorie.

Mino Boccaccio, maestro in questo gioco, è riuscito nell'intento, acciuffando due giochi sul pari. Con il cambio di campo, però, il Capriata ristabiliva le distanze: 7-10.

Lo spettacolo è continuato fino a quando, sul 10 a 11 (parziale di 30-40), una pallina contestata sulla riga laterale - e che l'arbitro Bisio ha fatto ripetere - ha indispettito i giocatori del Capriata. Ne ha approfittato il Grillano, raggiungendo per primo il 12° gioco, subito agganciato dagli avversari.

Anche l'inizio dei trampolini supplementari ha offerto un gioco equilibrato: sull'1 a 1, allungo del Capriata, alcuni colpi indovinati di Ottria. Immediata reazione dei locali, ma quando sembrava che la contesa dovesse finire ancora in parità, le stoccate finali favorivano il Capriata che domenica affronterà la vincente del match Ovada-Silvano. Il Grillano deve accontentarsi della finale per il terzo posto, domani.

Questa sera, allo sferisterio di Grillano, saranno ospiti i campioni d'Italia del Castelferro: si esibiranno in un confronto amichevole con selezione dell'Alto Monferrato.

Renzo Bottero

CALCIO AMATORI

Uisp, ingaggi Avis e «lite» su 3 giocatori del Pecetto

Gli uffici del Comitato Uisp di Alessandria sono chiusi per ferie sino al 20 agosto, ma nelle 67 società che danno vita ai cinque campionati provinciali, si è scatenata la bagarre.

Il calciomercato è arrivato anche a questi livelli e, in qualche caso, ha lacerato squadre importanti, costringendole a rifare la formazione. E' il caso del Pecetto, classificatosi quarto in Super Eccellenza, che si è visto «rubare» tre giocatori dall'Avis Valenza, giunto quinto, a due lunghezze di distacco.

Agli ordini del riconfermato Luciano Scarpa, il mister dei donatori di sangue, sono arrivati tre «colonne» del Pecetto, il libero Paolo Testera, i centrocampisti Salvatore Salvaggio e Massimo Sentamaria. E non solo: si è riusciti ad ingaggiare anche Nello Cottone, una punta che militava nell'ex re Mida e che può assicurare un grosso apporto in fase offensiva.

«Con questo poker di giocatori possiamo puntare allo scudetto provinciale - assicura Mauro Calvi, uno dei giocatori - ne farete vedere delle belle».

Certo, bisognerà sentire cosa pensano Carrozzeria Ovma (nuova denominazione dell'Alessandria Uisp-Anfossi moda) e il Motor Bike Acqui, campioni in carica, che non si dimostreranno certo arrendevoli.

L'impressione è che si assisterà a un torneo eccezionale, tanto più che resta ferma l'intenzione dei dirigenti alessandrini di portare a 14 squadre i cinque gironi. Il numero sembra ottimale dal punto di vista della durata: «I raggruppamenti con 10 formazioni hanno dimostrato la loro debolezza - commenta Paolo Roda, uno dei responsabili del settore calcio - le compagini giocavano poco e con soste troppo prolungate».

Aics, tre gironi a dodici squadre

Al Comitato Aics di Alessandria, si sembra invece preferire i raggruppamenti a 12 club: «La scelta per ora è obbligata, dovendo portare da due a tre i gironi - dice il responsabile Bruno Robbia - le attuali 28 formazioni sono a 3 ed è già un balzo notevole».

Ancol: più club ma pochi arbitri

Anche a Casale, nella sede dell'Ancol-Uisco si medita l'aumento: «Avremo 28 club, suddivisi in due gironi - assicura il presidente Giancarlo Brollo -. Anzi ho dovuto respingere 6 compagini, non potendo assicurare un numero di arbitri sufficienti». La carenza di direttori di gara è uno dei problemi più sentiti a livello amatoriale e i molti corsi banditi dai Comitati non riescono a porvi rimedio.

Acsi, le iscrizioni alla Coppa d'Argento

Parvore di iniziative al Comitato Acsi, che ha aperto le iscrizioni al torneo interregionale di calcio a cinque «Coppa d'Argento», a Busalla, su campi in materiale sintetico. La quota di partecipazione è di 650 mila, tutto compreso. L'inizio è previsto per il 5 settembre: si giocherà tutte le sere, in notturna. Le iscrizioni entro il 31 agosto, alla sede Acsi di Novi, in via Granisci 25, telefono 0143/71572, fax 0143/321386.

Rodolfo Castellaro

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DECENTRATA DI IVREA

POLITECNICO DI TORINO

COMITATO PROMOTORE IVREA

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ELETTRONICA E AUTOMATICA/INFORMATICA

Anno Accademico 1994/95

Il corso di Diploma Universitario in Ingegneria ha il compito di fornire una completa preparazione nella specializzazione di Tecnico in Elettronica o in Automatica/Informatica.

Possono iscriversi al primo anno gli studenti in possesso di diploma di Scuola Media Superiore di durata quinquennale.

Per l'Anno Accademico 1994/95 verranno attivati in Ivrea un corso di Diploma in Ingegneria Elettronica ed un corso di Diploma in Ingegneria Automatica/Informatica.

I corsi si terranno, a partire dall'ultima settimana di Settembre, presso la sede di Via Dora Baltea.

I posti disponibili sono 60, di cui 30 per Elettronica e 30 per Informatica e l'accesso è subordinato al superamento di esame che si svolgerà il 5 Settembre 1994 presso il Politecnico di Torino.

Le iscrizioni si effettueranno nel mese di agosto 1994 presso la Segreteria studenti del Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 TORINO.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Segreteria dei corsi di Diploma Universitario - Via Dora Baltea IVREA - Tel. 0125/43281-40592.

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 5 AGOSTO SERA MAURO RIZZI

SABATO 6 AGOSTO SERA LELE PORRE'

DOMENICA 7 AGOSTO SERA MARIO VALENTI

ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni60

MARTEDI' 9 AGOSTO LA TROUPE

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

DAL LA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL
Vendita all'ingrosso e minuto
VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575-95136

DI SCIENZE NATURALI
ST. P
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ESEMPLARI
Aperto tutti i giorni
9-19 continuato

Venerdì 5 Agosto 1994 N° 31
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri sul versante italiano. Recuperato il corpo di uno scalatore precipitato per 1000 metri

Un morto e un disperso sul Bianco

Mistero sulla Tournette: scomparsa una cordata?

In alto, lo del giovane precipitato mattina dalla cresta del Bianco esaminato dal maresciallo dei carabinieri di Courmayeur A destra Pter Sladek davanti all'hangar Entrèves

COURMAYEUR. L'allarme giunge via radio alla Gendarmerie di Chamonix poco dopo le 9. La voce è di un alpinista france che grida: «Ho visto due uomini precipitare sull'ultima cresta del Bianco». inomincia delle giornate più lunghe per gli uomini del soccorso alpino dei due versanti del Monte Bianco. Che si chiude con un mistero svelare: gli incidenti sulla cresta terminale quanti sono stati? E' caduto un solo alpinista, oppure precipitato anche una cordata altri due? Soltanto un corpo ritrovato, ed irriconoscibile. Ora è alla camera mortuaria del cimitero di Courmayeur.

Potrebbe essere un giovane ceco, Miroslaw Bergeur. Il suo compagno cordata, Pter Sladek, lo ha visto precipitare per quasi mille metri sui Rochers della Tournette, sul versante italiano del Bianco. Sladek ha riconosciuto lo zaino dell'amico che guida alpino di Courmayeur hanno trovato a 200 metri dal corpo dilaniato.

Rimane l'interrogativo sull'altra vittima che è stata avvistata dai militari francesi du un volo di ricognizione. Se la segnalazione via radio fosse stata esatta potrebbe essere uno dei due alpinisti visti precipitare insieme. Quindi i morti potrebbero tre. Durante la mattinata guide italiane gendarmi hanno pensato a equivoco, che si trattasse dello stesso incidente. Nel pomeriggio però il confronto tra soccorritori avvenuto parte nella caserma dei carabinieri di Courmayeur ha svelato particolari che fanno supporre a due sciagure diverse.

I francesi, proprio il soccorso italiano i militari della guardia di finanza di En stavano intervenendo sul ghiacciaio sotto la Tournette, ha avvistato il corpo un alpinista (più in alto rispetto al luogo dove stata recuperata poi la salma), che aveva indosso una giacca rossa e lo . Particolari che escludono possa trattarsi corpo recuperato.

I tempi di ritrovamento e vistamento da parte dei gendarmi della presunta seconda vittima portano anche ad escludere la possibilità che lo stesso corpo avvistato dall'elicottero possa poi essere stato travolto da una slavina o da un seracco e trascinato più in basso.

Di qui il mistero. E la possibilità che la sciagure sul Bianco siano due. Renzino Cosson, capo del soccorso alpino valdostano, dice: «Non resta che aspettare denuncia di scomparsa o una chiamata alla protezione civile sul nostro sante o alle gendarmerie».

I due cechi sono saliti ieri mattina sul versante francese Bianco seguendo la via normale, lo stesso percorso su travolti e uccisi giovedì scorso alpinisti. Alle stavano già salendo lungo l'ultima cresta. Procedevano slegati. Il primo Sladek che nel pomeriggio ancora sotto choc ha raccontato: «Ho sentito gridare, mi girato e ho visto Miroslaw precipitare». E' probabile che l'alpinista si sia inciampato con i ramponi. E' scivolato sul ghiaccio, poi il volo dai Rochers della Tournette: quasi mille metri.

Pochi minuti dopo alla gendarmerie è arrivata la chiamata di soccorso via radio. L'elicottero ha sorvolato la zona, poi dopo accertato che il versan era quello italiano ha fatto intervenire i Courmayeur. Sul Bianco si sono alternati i voli del «Lama» di Entrèves e del «412» della Protezione civile perché nel frattempo si erano aggiunte altre chiamate di aiuto: dal rifugio Gonnella un di grave congiuntivite e cinque dall'Aiguille Noire de Peuterey per scalatori stanchi e per cordata di tre che, impegnata nella difficile «integrale» della cresta Peuterey perduto parte dell'attrezzatura.

Nella dei Rochers della Tournette, un'isola di roccia nella grande calotta di ghiaccio che sulla vetta del Bianco, potrebbero dunque essere accaduti due incidenti: caduta di cordata due persone (secondo la segnalazione radio) e quella del giovane ceco.

Per molti anni i Rochers della Tournette definiti una sorta «triangolo delle Bermude» Alpi perché no accaduti due sciagure aeree inspiegabili. I resti del Jumbo di una compagnia indiana schiantatosi l'«isola» metà degli Anni compaiono e scompaiono dal ghiacciaio, inghiottiti restituiti dai crepacci.

Oggi le ricerche della vittima avvistata dai francesi continuano. Ieri sera è stato trovato l'accordo tra soccorritori. Stamane gli elicotteri sorvoleranno nuovo i Rochers e la cresta che finisce ai 4810 del Bianco.

Enrico
Gian Luigi Miletto

«Snobbato il pericolo»

Per le guide troppi incidenti sono dovuti a impreparazione

Il capo soccorso alpino Renzino Cosson (a destra) ad Entrèves

COURMAYEUR. La fatalità, i pericoli oggettivi della montagna, non spiegano che la minima parte degli incidenti. Mario Mochet, guida alpina di Courmayeur, ne è convinto. «Da qualche tempo ho cambiato opinione - dice - avevo sempre pensato che la fatalità fosse una delle cause maggiori. Ma non è così, molte sciagure provocate dall'imperizia, dall'impreparazione, dalla completa ignoranza sulla montagna».

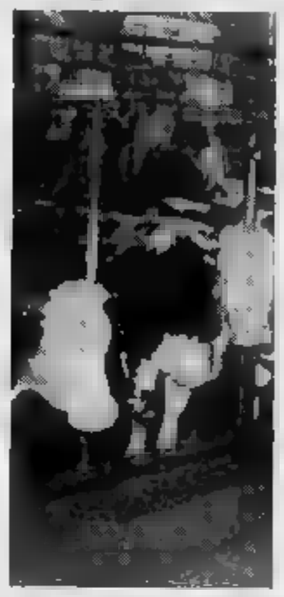
Sono di ieri interventi un tempo impensabili per gli uomini del alpino. Scalatori stanchi dopo compiuto una salita normale in buone condizioni meteorologiche difficoltà quali ghiaccio o neve su pareti rocciose. Alla cultura della montagna, dei suoi segnali, dei suoi pericoli, si è sostituita quella dell'elicottero «facile». Così alpinisti non preparati affrontano salite lunghe e ad alte quote. E' accaduto ieri sull'Aiguille Noire de Peuterey.

Renzino Cosson, capo del soccorso valdostano, parla di un minimo di precauzioni». Di fronte a che possono essere classificati come «aspirazione al suicidio» allarga le braccia: «Non si più che cosa dire a questa gente». Quanto accaduto due giorni fa sul Bianco ha dell'incredibile: un uomo che affronta la faticosa insidiosa salita Bianco aggregandosi a due sconosciuti e portandosi dietro gli occhiali. Risultato: una notte insonne e l'intervento dell'elicottero ieri mattina che ha dovuto trasportare l'alpinista Courmayeur perché accecato da congiuntivite.

«Basta andare a salire a Punta Helbronner in funivia - dice ancora Mochet - per accorgersi di come la gente affronta la montagna. Decine di persone che vanno spesso sul ghiacciaio come se fossero una pista di sci. Non e snobbano il pericolo». [e. m.]

L'INCHIESTA «STALLE D'ORO»

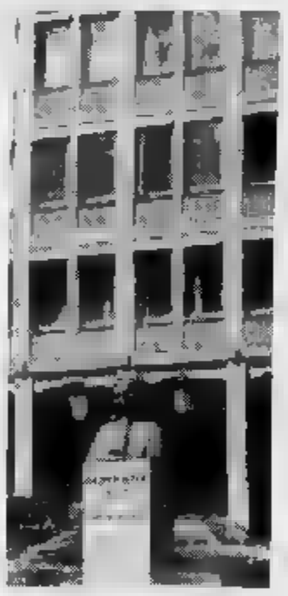
Tre ville sequestrate



Altri sequestri per l'inchiesta sulle «stalle d'oro»: la stratura fatto mettere i sigilli a tre «case rurali» che erano state trasformate in ville.
SERVIZIO A PAGINA 33

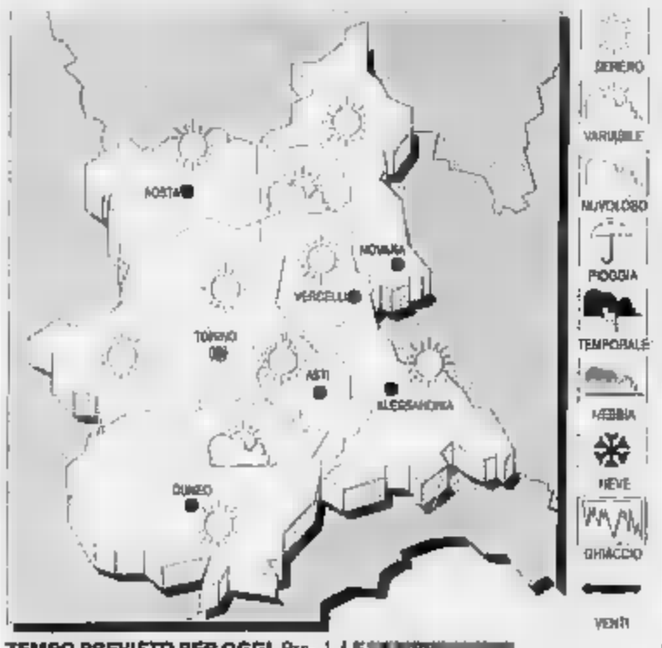
LEGGE FINANZIARIA

La Regione dice «no»



L'assessore alle Finanze, Massimo Lévêque, ha dato parere negativo al progetto Finanziaria fatto dal governo per il triennio 1995-97. SERVIZIO A PAGINA 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno nuvoloso; possibilità di temporali rilievi nel pomeriggio.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
Deboli variabili.
TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno; nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità con possibilità precipitazioni.

DI IERI AD AOSTA
Max: 31; min: 16; media: 24

Max: min: 20; media: 03

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 35; Alessandria ; Asti ; Cuneo 33; Novara 32; Vercelli .

Riportati a Courmayeur guide e loro clienti

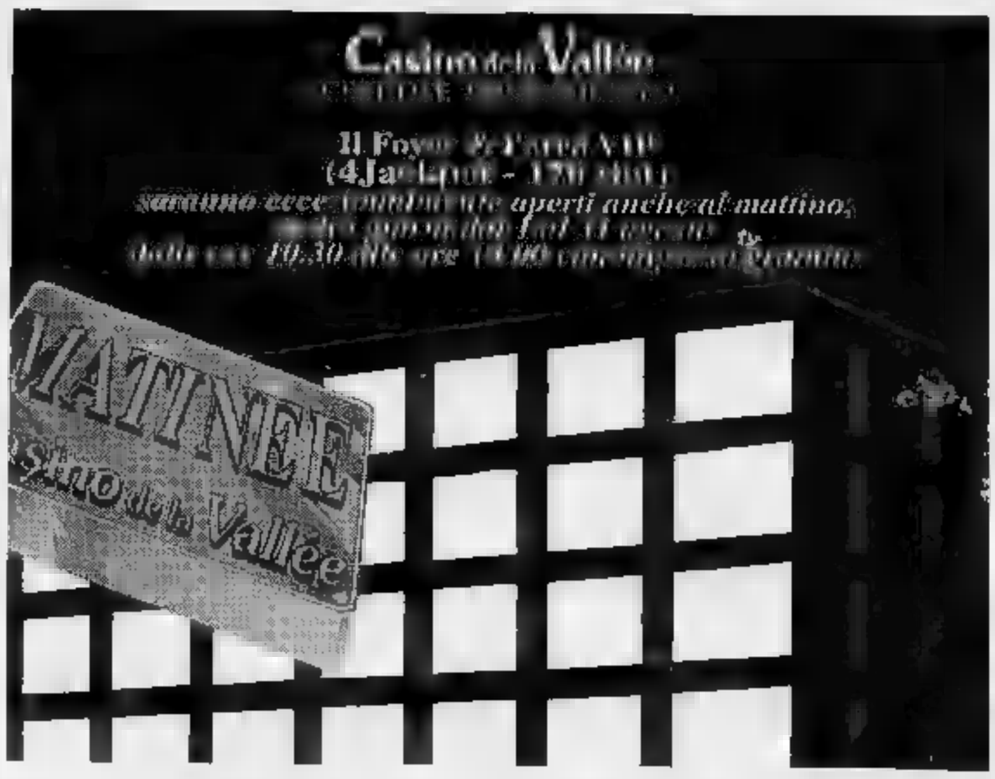
I cinque soccorsi aerei della Protezione civile

COURMAYEUR. Cinque interventi, due ricognizioni, recupero un alpinista morto e altri illesi, ma in difficoltà. E' il bilancio del soccorso alpino ieri mattina a Courmayeur.

Alle 9 arriva la prima richiesta della gendarmeria francese: un alpinista scivolato sulla normale del Goûter è precipitato sul versante italiano. tratta del Miroslav Bergeur il cui corpo viene recuperato sulle rocce della Tournette verso . Nel frattempo arriva una richiesta di soccorso dalla cresta dell'Aiguille Noire per i tre alpinisti francesi Marc Ravanel, guida dell'Argentière, 26 anni, Mathieu Eric compaesano e coetaneo con cliente tedesco Ormar Spies, anni. Altro allarme sulla Noire questa volta sulla via normale. Giuseppe Sorsotto, 44 anni, Imperia, la guida indipendente Gianfranco Sappa ha accusato sintomi di affaticamento e la guida ha chiesto l'intervento dell'elicottero.

Poi alle 11,30 l'elicottero raggiunge il rifugio Gonnella dove si trova un alpinista con problemi agli occhi. Il giorno prima salito sul Bianco occhiali e ieri mattina uscendo dal rifugio si è scoperto quasi cieco. Viene recuperato e portato a Valle con l'elicottero e subito trasbordato per essere portato all'ospedale di Aosta sull'elicottero della protezione civile si trovava a Courmayeur.

Dall'elicottero che rientrava dalla ricognizione sulla Tournette stati visti altri due alpinisti che chiedevano soccorso poco prima sotto la vetta dell'Aiguille Noire. L'elicottero è sceso Entrèves per fare rifornimento e per lasciare una delle due porte che impediva recupero con il verricello. Poi è subito ripartito. Sono stati soccorsi due giovani alpinisti francesi Damien Grillon, 20 anni, Saint-Genis La Vallée e Jean Levoux, 23 anni di Salies de Béarn. I due sono illesi ma affaticati. [g. l. m.]



L'assessore Massimo Lévêque è stato a Roma per discutere il documento

«Una Finanziaria deludente»

Il parere negativo non riguarda gli obiettivi, ma i metodi e le indicazioni del governo che non ha interpellato preventivamente le Regioni e non ha affrontato la questione del decentramento fiscale

AOSTA. Cominciano le grandi [illegible] del governo per mettere a punto la legge finanziaria. Lavoro difficile, quasi come fare quadrare il cerchio per un Paese che ha un debito pubblico con così tanti zeri che [illegible] difficile anche scriverlo. E quando si comincia a parlare di «trasferimenti [illegible] Stato» riprende voce il solito coro che canta di una «Valle d'Aosta Regione straricca». La prima impressione è che anche per quest'estate l'assessore regionale alle Finanze dovrà ingaggiare il [illegible] braccio di ferro [illegible] il governo centrale per ottenere il rispetto degli accordi.

Massimo Lévêque, titolare dell'assessorato alle Finanze, [illegible] a Roma martedì [illegible] i rappresentanti delle Regioni per un primo [illegible] documento [illegible] finanziario per il triennio 1995/97. Negativo il primo impatto.

«Abbiamo espresso un unanime parere negativo non tanto per quanto concerne gli obiettivi di carattere generale, quanto per il metodo e le indicazioni - dice Lévêque -. Le Regioni non sono state coinvolte in sede di impostazione del documento e non sono stati chiariti né affrontati i problemi riguardanti i rapporti finanziari tra Stato e Regioni nonché le questioni riguardanti il decentramento fiscale».

Ma il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, ha affermato nei giorni scorsi che «i rapporti tra governo e Valle d'Aosta [illegible] stati riportati su un piano di pari dignità». E poi c'è la famosa «blindatura» della finanza regionale, ottenuta con le norme di attuazione siglate con il governo Ciampi, che ha già garantito i finanziamenti sostitutivi dell'Iva da importazione scomparsa con l'abbattimento delle barriere doganali.

Saremo al riparo dai tagli? «Per [illegible] buon [illegible] per cento delle entrate crediamo [illegible]. Abbiamo questo accordo - dice Lévêque - che prevede [illegible] concertazione, [illegible] consensualità in ogni atto che abbia effetti sulle entrate per trasferimenti dallo Stato. Questo ci mette al riparo da spiacevoli sorprese e, [illegible] pratitutto, ci permette di impostare [illegible] bilancio senza troppe incertezze nelle risorse».

I problemi ci saranno invece per la sanità. «Questo settore ci crea grosse preoccupazioni. Il governo vuole risanarlo, ma le Usl aspettano [illegible] mila miliardi e sono disponibili ad azzerare la situazione e a ripartire da zero solo dopo avere ricevuto quanto dovuto. Dalla Valle d'Aosta rivogliono addirittura 55 miliardi. Abbiamo già detto "no" e lo abbiamo confermato agli attuali responsabili dei ministeri competenti. [illegible] clima governativo - dice l'assessore regionale alle Finanze - è pesante. L'esecutivo deve prendere decisioni che non aveva previsto in campagna elettorale. Non vuole nuove tasse, ma tagli alla spesa. Ma così [illegible] crea occupazione».

«E poi - aggiunge Lévêque - non c'è amalgama. L'esempio è il documento finanziario, che ha macro-obiettivi che si possono condividere, ma i passi per realizzarli sono oscuri. Inoltre contiene [illegible] accenno di modifica delle Regioni che [illegible] si convince».

Alessandro Camera

L'assessore Massimo Lévêque

Sanità '95, «no» ai tagli

La Regione respinge le richieste statali sui contributi eccedenti

AOSTA. Con la «finanziaria» si ripete il solito ritornello: [illegible] deve tagliare la spesa». La Valle d'Aosta, nonostante la sua autonomia speciale, non fa [illegible] zione alla regola. Per l'assessore [illegible] regionale alle Finanze, Massimo Lévêque «la sanità è il settore maggiormente a rischio».

Dall'incontro tra gli assessori regionali alla Sanità e il governo non sono venute buone notizie. Il governo, che pure ha [illegible] debito nei confronti delle Usl di oltre [illegible] mila miliardi, nicchia nei versamenti, [illegible] insiste per [illegible] i contributi sanitari riscossi in più. La Valle d'Aosta [illegible] [illegible] detto un «no» [illegible] alla pretesa governativa, perché, aveva [illegible] stenuto l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry, «l'iniziativa ministeriale sarebbe fortemente penalizzante per la Regione, in quanto i contributi sanitari, frutto del lavoro dei valdostani, verrebbero defalcati a beneficio di altre realtà, [illegible] [illegible] conseguente rischio [illegible] una paralisi del servizio sanitario regionale».

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry

A Roma, martedì, Vicquéry [illegible] ribadito il concetto: «Siamo contrari alla richiesta [illegible] governo di recuperare [illegible] dei 126 miliardi di contributi riscossi in Valle». Questa pretesa, ha aggiunto l'assessore «oltre [illegible] non essere in linea [illegible] i principi della riforma sanitaria, creerebbe gravi difficoltà alla Regione, che [illegible] troverebbe a dover far fronte, con risorse proprie, a oltre due terzi della spesa sanitaria invece che al 42 per cento previsto dalla finanziaria».

[a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Ieri tre interventi [illegible] vigili del fuoco

Tre interventi dei vigili del fuoco di Aosta ieri, per distruggere alveari e per soccorrere un'anziana colpita da un malore. Ieri mattina [illegible] le squadre sono uscite per dirigersi a Gressan [illegible] St-Pierre, dove sono stati distrutti due alveari che creavano qualche problema in altrettante abitazioni. Il terzo intervento alle 14 a Gignod, in località Variney, dove un'anziana donna è stata colta da malore. I vigili l'hanno soccorsa, utilizzando un'autoscala. La pensionata è stata [illegible] trasferita al pronto soccorso, le [illegible] condizioni non sono gravi.

AYAS

Soccorso in elicottero una turista

Ivana De Carli, 43 anni, abitante a Roma, [illegible] stata soccorsa ieri dall'elicottero della protezione civile. La donna era impegnata in un'escursione al lago Blu di Champoluc. E' stata colpita da un malore, le [illegible] condizioni [illegible] sono gravi. La turista [illegible] è stata trasportata all'ospedale [illegible] Aosta.

CHAMPORCHER

Festa al lago Miserin, aperta la strada

Si svolge oggi, con partenza da Cogne [illegible] Champorcher, [illegible] pellegrinaggio al santuario della Madonna delle Nevi, posto sullo sperone del lago «Miserin», nell'alto vallone [illegible] Champorcher, sotto la pendici della Tersiva. L'affluenza verso la località [illegible] oggi facilitata dalla possibilità [illegible] salire in quota con le macchine attraverso le strade poderali del vallone di Urtier, [illegible] Cogne, e lungo quella del vallone [illegible] di Champorcher, fino all'alpeggio di Dondena. Il Comune di Champorcher ha disposto per l'occasione l'apertura al traffico di auto e moto della strada interpoderale Mont Blanc-Dondena fino al rifugio Dondena. Solamente dal versante piemontese non esiste ancora un accesso agevolato.

[illegible]

Fiaccolata in onore della Vergine dell'Accoglienza

La parrocchia di San Maurizio organizza per stasera una fiaccolata in onore della Vergine dell'Accoglienza. [illegible] ritrovo è alle 20,30 al bivio per il Col [illegible] Joux, dove verranno distribuite le fiaccole. La manifestazione arriverà nella piazza [illegible] paese e proseguirà poi per [illegible] Cugnod, via Le Pilaz fino alla chiesa parrocchiale; dove il vescovo, Ovidio Lari, celebrerà la [illegible]. La statua della Madonna sarà portata a spalle dagli alpini e dai volontari dei vigili del fuoco.

[illegible]

Concerto jazz [illegible] Caffè Nazionale

La rassegna jazz [illegible] Caffè Nazionale prosegue oggi alle 21,30 [illegible] il concerto dei «Shanai». Costanza Lanfranco al flauto [illegible] percussioni, Enrico Massimo alle chitarre e Franco Tonso alla tastiere.

E' Marilinda Mineccia, ora gip a Torino

Nominato il nuovo procuratore capo

AOSTA. Quando [illegible] giudice istruttore Mario Vaudano fu nominato procuratore capo della pretura [illegible] Aosta, nel 1989, il [illegible] ufficio al terzo piano dell'ufficio istruzione, in via Tasso a Torino, diventò quello della collega Marilinda Mineccia. Una coincidenza che si è ripetuta cinque anni più tardi. La dottoressa Mineccia è il nuovo capo della Procura presso la pretura ad Aosta, al posto di Mario Vaudano.

Nata a Torino 44 anni fa, Marilinda Mineccia è entrata in magistratura nel '78, e dopo un breve periodo in una sezione del tribunale, è diventata giudice istruttore. Si è sempre [illegible] pata di reati contro la persona, [illegible] particolare di circonvenzione d'incapace, di abusi, violenze e atti di libidine contro minorenni. Procedimenti particolarmente delicati quando gli indagati erano insegnanti e perfino religiosi. Si è anche occupata [illegible] inchieste scottanti, come quella contro il boss Giuseppe Miano e altri 35 imputati che poi sfociò nell'istruttoria contro [illegible] clan dei calabresi; e l'altra contro il turco Hasan Fahal Alniak, coinvolto assieme ad altri 60 imputati [illegible] un colossale traffico di droga e valuta falsa.

Il giudice Marilinda Mineccia

Dopo un anno e mezzo a Roma nella commissione d'esami per l'ingresso in magistratura, è tornata a Torino come giudice delle indagini preliminari.

Dai carabinieri

Due arresti per truffa e armi

SAINT-VINCENT. Regina Bosatra, 60 [illegible], agente immobiliare, di Milano, è stata arrestata [illegible] dai carabinieri [illegible] Saint-Vincent per truffa aggravata. Secondo i militari, la donna [illegible] dato [illegible] un «prestasoldi» assegni falsi. I carabinieri avevano presentato un rapporto sulla vicenda [illegible] sostituto procuratore Fabrizio Calenza, che [illegible] poi ottenuto dal giudice delle indagini preliminari un mandato di custodia cautelare nei confronti della donna.

Un altro arresto è stato fatto dai militari della stazione di Donnas: Carlo Roberto Zanolli, 49 anni, imprenditore edile, di Donnas, località Grand Vert, ha ricevuto dai carabinieri la notifica del provvedimento di arresti domiciliari, firmato [illegible] giudice del tribunale di sorveglianza del distretto [illegible] corte d'appello di Torino. L'uomo era stato denunciato per il porto abusivo di una carabina calibro [illegible]: i militari lo avevano fermato qualche tempo fa con l'arma e le munizioni nel prato vicino [illegible] casa.

La prevista vendita di alloggi popolari rischia di rivelarsi un'operazione sbagliata

Legge «boomerang» per le case

I dubbi sono legati allo stravolgimento delle regole per ottenere la proprietà di un immobile di edilizia residenziale pubblica. Il presidente dello Iacp: «In Valle la Regione ha migliorato e chiarito la normativa»

AOSTA. Per lo Stato la decantata [illegible] vendita degli alloggi popolari si rivelerà, molto probabilmente, un'operazione sbagliata. E in Valle d'Aosta?

Francesco Salzone, presidente dell'Istituto autonomo case popolari, dice: «Nei giorni scorsi è stata approvata una legge regionale che integra e migliora, per certi aspetti, la normativa nazionale in tema di vendite di alloggi popolari. Non possiamo dire, oggi, quale sarà l'entità delle vendite, [illegible] abbiamo predisposto un'indagine da distribuire proprio agli inquilini per accertare quale sarà la loro propensione all'acquisto».

La legge 560/93 che ha modificato, radicalmente, le regole per ottenere in proprietà [illegible] immobile di edilizia residenziale pubblica, potrebbe quindi rivelarsi un pericoloso boomerang. Complessivamente, in Italia, dovrebbero essere messi in vendita nel corso dei prossimi mesi 420 mila 720 alloggi Iacp, 103 mila 038 dei Comuni e 56 mila 727 dello Stato per un totale di 580.035 unità abitative. Ma [illegible] queste solo 356 mila sono «appetibili». Sulle altre restano dei grossi punti interrogativi.

In Valle d'Aosta le stime indicano 788 alloggi pronti per essere [illegible] sul mercato, dei quali 742 di proprietà Iacp e 46 dello Stato. Manca la consistenza dei Comuni.

In Valle sono circa 900 gli alloggi [illegible] proprietà pubblica destinati alla vendita

«Le cifre dell'indagine [illegible] sono esattissime - dice Salzone - ma abbastanza vicine alla realtà. Possiamo dire che [illegible] Iacp metterà [illegible] vendita 378 alloggi pari al 50,94 per cento del suo patrimonio e [illegible] [illegible] gli immobili in vendita di proprietà regionale. Complessivamente gli alloggi potrebbero essere circa 900. Solo per i nostri 378 l'introito stimato [illegible] di 26 miliardi.

Si può ipotizzare, quindi, un introito complessivo poco lontano dai 60 miliardi a vendite ultimate. Stando all'Osservatorio dell'edilizia [illegible] Conferenza dei presidenti delle Regioni, la Valle d'Aosta sarebbe però l'unica regione in cui [illegible] vendite ai privati non sono ancora state definite né qualitativamente né quantitavamente.

«Anche questo non è esatto - dice Salzone - perché le cifre che ho appena fornito provengono proprio da una prima analisi [illegible] locale del fenomeno. Certo è che con l'approvazione di una legge regionale integrativa della 560, abbiamo messo forse un po' più di tempo per definire alcuni criteri [illegible] vendita, ma [illegible] siamo una delle prime realtà ad aver legiferato in materia [illegible] tutto vantaggio dei potenziali acquirenti perché sono stati definiti criteri di vendita adatti per la nostra realtà».

Enzo Blessent

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] giunta ha tradito il suo programma

Per noi «villageois», che ci diamo del tu [illegible] beviamo insieme è sempre molto difficile organizzare il nostro agire politico. Questa considerazione vale anche per i nostri Consigli comunali all'interno dei quali prevalgono quasi sempre logiche consociative se non familistiche. Come è accaduto con la decisione della giunta di Courmayeur di non regolamentare [illegible] traffico privato nelle Valli. Eppure il programma con cui questa giunta è stata eletta, al punto 5: «Turismo e ambiente» precisa «Per la salvaguardia [illegible] per un corretto uso del patrimonio naturale del territorio [illegible] al punto [illegible] «Miglioramento [illegible] dei servizi di trasporto pubblico comunale». Come concilia assessore Berardocco queste linee programmatiche con [illegible] decisione di lasciare le valli in balia [illegible] se stesse? Il suo comunicato [illegible] spiega che la ristrettezza dei tempi non vi permette una soluzione organica del problema. Giustificazione accettabile nel 1990, ma non dopo 4 anni. Pure invece che siate stati sensibili alle lamentele degli operatori turistici delle Valli che [illegible] ritengono danneggiati dalla regolamentazione delle scorse stagioni. Preoccupa di questa vicenda il fatto che né la giunta né [illegible] Consiglio abbia pensato che gli operatori delle Valli sono solo [illegible] delle parti in [illegible] e che la viabilità delle stesse non può essere come invece è stato oggetto di trattativa privata tra una lobby e la giunta. Cari [illegible] assessori, rileggetelo il vostro programma, perché [illegible] tradito quello che nel vostro programma chiamate esigenze complessive! La stessa visione complessiva abbandonata dall'assessore regionale all'Ambiente Riccarand, che ha pensato di individuare nelle valli l'ambito ideale per la realizzazione di un progetto della Cee denominato «Progetto Life». Con quale criterio l'assessore ha deciso di proporre il progetto per le Valli di Courmayeur? Ha contattato altri Comuni? Un progetto così importante doveva essere presentato [illegible] divulgato ampiamente e non gestito come se fosse «Cosa vostra».

Cesarina Pavone
Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.239/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.260
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.[illegible]
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848 320
Montjovet: [illegible] de [illegible] (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

[illegible] IE [illegible]

Ad **Aosta** e di turno, [illegible] orario [illegible] (la ponte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 5, rue Saint-Marcel de Corléans. Per gli altri Comuni la farmacia [illegible] turni [illegible] rotto secondo lo schema [illegible] dicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] DI TURNO

Domenica 7 agosto [illegible]
Aosta: *Agip*, [illegible] [illegible] febbraio (Biano); *Fina*, [illegible] Clavalité, *Montésholl*, via [illegible] ravera; *Esso* corso Ivrea; *Agip*, [illegible] Chambéry; [illegible], via Parigi, *Fina*, via St-Martin de Corléns **Arnad:** *Fina*; **Châtillon:** *Agip*, **Donnas** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene), **Gressan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoil*, **La Salle:** *Ip*, **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Erg*, **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montésholl*; **Verrès:** *Ip*.

[illegible]

Aosta: tel. (0165) 361 221/262 260
Courm[illegible] tel. (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61 360/61.357
Donnas: tel. (0125) 62.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 20.711
[illegible] stradale: tel (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Angela Nunzella; Josephine Trevisan

Matrimoni. Pierluigi Pastore con Angelina Pastore; Ilario Scarupa con Irene Monni.

Morti. Alice Pallais, 97 anni, pensionata, Sarre; Giorgio Alfeo, 31 anni, pensionato, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Rhêmes-Saint-Georges.** Oggi [illegible] 18 [illegible] riunirà il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Renato Petit, per discutere nove punti all'ordine del giorno: comunicazioni [illegible] sindaco; approvazione verbali seduta precedente; bilancio di previsione 1994, variazioni e storni; nomina componente commissione edilizia esperto [illegible] tutela del paesaggio; approvazione schema [illegible] convenzione Comune/Cobat per [illegible] smaltimento di batterie [illegible] piombo esauste; servizio di refezione anno scolastico 1994/95; assunzione una cuoca per servizio refezione; lavori [illegible] adeguamento del cimitero comunale; lavori [illegible] realizzazione rete principale Gpl, approvazione piano finanziario.

Saint-Barthélemy. Nell'ambito dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, la giunta ha [illegible] oltre 554 milioni per i lavori di ampliamento e ristrutturazione della strada regionale 38.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

Festa di San Lorenzo

Seconda giornata di festa patronale, organizzata dalla Pro loco. Oggi alle 21, nei giardini pubblici, la discoteca mobile «Midnight express». Domani: alle 14 gara ciclistica «Primi sprint», alle 20,30 concerto della banda musicale, alle 22 ballo liscio.

TORGNON

Mostra [illegible] microcomunità

Oggi alle 17 inaugurazione dell'esposizione «Le temps qui passe», allestita dagli ospiti della microcomunità. La mostra resterà aperta fino al 16, dalle 15 alle 18 (feriali), 9,30-11 e 15-18 (festivi).

GAMY

Rock in piazza

Oggi alle 21, in piazza, concerto rock del gruppo «New Bell».

SAINT-VINCENT

Gita, festa [illegible] conferenza

Oggi XVII festa del turista. Alle 14 gita a Champorcher. Alle 16, nel salone delle terme, «tè musicale»; alle 21, nel salone delle manifestazioni, conferenza «La Valle d'Aosta e i suoi artisti dal passato al presente».

[illegible]

Foto della Bosnia

La sala consiliare ospita fino al 21 la mostra «Mir ! Rat», reportage sulla guerra bosniaca. Orario: 9-12 e 15-19.

LA THUILE

Incontri d'autore

Nella sala «Maison Debernard», oggi alle 18,30, «incontro d'autore» con Armando Brocchieri.

ISSIME

Festa della Madonna delle nevi

Oggi tradizionale festa della Madonna delle nevi, [illegible] distribuzione di polenta e latte.

AYMAVILLES

Concerto nel parco

Stasera, ore 21, concerto nel parco del castello con l'orchestra belga «Jeugdconcertband Staenhuffel».

Le ipotesi di reato sono di truffa aggravata e abuso edilizio

Tre stalle chiuse in 48 ore

Gli inquirenti stanno passando «al setaccio» 300 pratiche di finanziamenti dati dalla Regione. Possibili altri «blitz» degli agenti della polizia giudiziaria

AOSTA. Tre «stalle d'oro» chiuse in 48 E dal movimento a palazzo di Giustizia sembra che non saranno le ultime. L'operazione coordinata dal sostituto procuratore della pretura, Fabrizio Celenza, non si è fermata alle 144 ispezioni e ai 6 sequestri fatti dai carabinieri due settimane fa. Gli agenti della sezione di polizia giudiziaria stanno esaminando tutti i rapporti trasmessi dai militari dopo i sopralluoghi in quasi tutti i Comuni della Valle. Tranne uno, ma gli inquirenti non rivelano quale. «Potrebbero esserci ispezioni anche là», sfumano in procura.

Le tre stalle sequestrate all'inizio di questa settimana arredate alloggi: mobili, bagni, mattonelle, prese di cor- e volt, lampadari «spunti luce», perfino letti con le coperte rimboccate oppure termosifoni nei locali dove avrebbero dovuto tenute bovine. Qualcuno ha anche cer- giustificarsi dicendo che i mobili erano ti portati via da vecchie case, immagazzinati in quei locali in attesa di spostarli altrove; il proprietario di un fienile sequestrato due settimane fa aveva persino tentato spiegare ai carabinieri che le tramezze con cui aveva diviso il fienile per separare i vari «tagli». La loro argomentazioni hanno, però, impedito i sequestri.

Una pattuglia dei carabinieri durante il blitz compiuto due settimane fa in Valle

Alcuni mesi fa, la magistratura aveva sigillato in un uffi- 1600 pratiche di finanziamenti dalla Regione per le «case rurali». Oltre mille sono state restituite all'amministrazione perché in regola (molte riguardavano lavori appena avviati); altre sono state passate «al setaccio» dalla polizia giudiziaria quei controlli hanno poi portato alle 144 ispezioni fatte dai carabinieri.

Le ipotesi di reato truffa aggravata, abuso edilizio, utilizzo di locali senza abitabilità mancato pagamento ai Comuni degli «oneri urbanizzazione». Ci sono poi 300 incartamenti che controllati in questi giorni. Sono possibili altri blitz? Altri sequestri? La procura si trincera dietro il «no comment».

Gli agenti della polizia giudiziaria dovranno anche ricostruire l'iter delle pratiche, per stabilire ci sono state «svi- la parte dei dirigenti tecnici. Progetti e rapporti sui sopralluoghi indicavano regolari anche le situazioni delle stalle sequestrate dalla magistratura: cambiato qualcosa dopo il controllo dei tecnici? Oppure i sopralluoghi sono avvenuti? Sono risposte che gli inquirenti daranno dopo aver esaminato tutti gli incartamenti.

In alcuni ci sono anche fotografie delle rurali» scattate dai tecnici dell'assessorato all'Agricoltura: nell'intento dei geometri della Regione, quelle immagini dovevano servire a documentare meglio le ispezio- svolte; sembra, però, che alcune foto siano state scattate controluce, oppure sfu- al punto da poter distin- assai poco le stanze immortalate.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet, ha ribadito più volte che «i controlli sono sempre fatti e procedure sono sempre state corrette. I funzionari sono tranquillissimi». L'indagine della magistratura ha portato ad certare truffe per quasi 4 miliardi, tra mutui a tasso agevolato e finanziamenti a «fondo perduto» incassati per «fabbricati rurali» trasformati in ville.

Dopo il primo «blitz», inquirenti avevano fatto 200 denunce (oltre alle segnalazioni per violazioni amministrative). E numero sembra destinato ad aumentare.

Claudio Laugeri

Acceso dibattito sulla strada del centro chiusa da tre anni

Via Aichino in Consiglio

Alessandro Perucca, assessore alla Viabilità, ha risposto alle critiche dei giorni scorsi: «Io per primo ne ho chiesto la riapertura ultimati i lavori dell'albergo»

SAINT-VINCENT. «Da quando stata tolta quella gru, chiesto l'apertura di via Aichino. E lo dico per quei loschi individui, topi di fogna, imbecilli che per mila lire, mandati qualcuno, hanno fatto quelle scritta sull'albergo delle famiglia». E' il durissimo sfogo dell'assessore comunale alla Viabilità, Alessandro Perucca, durante le battute conclusive Consiglio comunale coledì sera.

Era passata la mezzanotte, all'ordine del giorno c'era l'interpellanza dei consiglieri Rossi, Chincherè, Bieler e Camos sulla «situazione creatasi in via Aichino». Argomento per il quale l'aula del municipio si era riempita di pubblico, in buona parte di ere giustificazioni e spiegazioni di sindaco e assessore Perucca sulla sconcertante vicenda della piccola strada che collega via Chanoux e via Roma. Senso unico, doppio senso, nessuna delibera di giunta e Consiglio, cartelli segnalatici messi solo dopo le lamentele dei vigili urbani, chiusa tre anni fa per far costruire l'«Hôtel de la Ville» e mai più riaperta.

La strada scorre davanti all'albergo della famiglia Peruc-. Qualche giorno alcuni teppisti hanno scritto a spray, sul muro dell'albergo, «La stra- di tutti, giù le mani dal paese». Chiaro il riferimento all'albergo della famiglia Perucca e difficile pensare a una scritta fatta da ragazzini. Invidie e ripicche Saint-Vincent sono all'ordine del giorno.

Ma ci ha pensato l'assessore alla Viabilità a togliere ogni dubbio, con parole pesanti, rivolte teppisti: «Dal giorno mi è stata tolta la gru, ho chiesto riapertura della strada, per il nostro albergo è la soluzione migliore. Ringrazio Jean Gaspari che con lettera «La Stampa ha sollevato il problema, ringrazio anche i consiglieri per l'interpellanza, altrimenti il problema sarebbe stato di rinviato. sindaco può confermare le mie richieste di apertura, a quelle persone che davanti al nostro hôtel hanno detto "ecco dei ladri" rispondo che lavoriamo dagli Anni Cinquanta, io e la mia famiglia. E ho bisogno di attraversare marciapiedi quando passo in mezzo Saint-Vincent, vado dritto per la mia strada. C'è gente che non ha coraggio di affrontare i problemi. Volevano discutere? Potevano venire da me a parlare, non ho mai rifiutato nessun colloquio».

Il sindaco Gianfranco Castiglioni

L'assessore Alessandro Perucca

Perucca ha aggiunto: spero che qualcuno di quegli imbecilli qui presente. Comunque sindaco può confermare che le mie richieste risalgono al giorno della fine dei lavori». Gianfranco Castiglioni ha annuito, ma i consiglieri Rossi e Chincherè lo hanno incalzato: «Queste polemiche state solo causate da mancata chiarezza da parte dell'amministrazione, che portato la gente a fare supposizioni».

Il sindaco ha spiegato urbanisticamente la deve chiusa, inserisce in una strada a traffico limitato». Ma l'argomento di discusso nel prossimo Consiglio comunale.

(s. ser.)

Bloccati dai carabinieri dopo un inseguimento

Cogne, due denunciati per il furto di fioriere

COGNE. Sono accusati del furto una fioriera nel del paese. Alberto Carta Zina, 34 e Alfredo Russo, ni, entrambi residenti Candelo nella provincia di Biella, sono stati bloccati dopo un inseguimento nella notte lunedì e martedì dai carabinieri Cogne e di Aosta.

E' accaduto alle 2,30 lungo la rue Grand Paradis di Cogne. Nel di un normale giro controllo la pattuglia dei carabinieri della stazione locale all'altezza dell'albergo «Bellevue» si è imbattuta in Fiat Panda procedeva in contromano. E sulla strada, vicino all'hotel, c'era una fioriera in pietra rovesciata.

I carabinieri hanno intimato l'alt alla Panda, che si è data alla fuga. I militari si messi all'inseguimento. Nel frattempo via radio, tramite la centrale operativa, hanno chiesto l'intervento di una pattuglia del radiomobile, che ha atteso la Panda ad Aymavilles.

Nella piazza centrale è terminata la fuga: l'auto dei ladri si è trovata stretta tra le due pattuglie.

Sulla Panda è stata recuperata fioriera (del valore di 1 milione circa) che risulta rubata nell'albergo «Bellevue». Alberto Carta Zina e Alfredo Russo stati denunciati a piede libero alle autorità giudiziarie per furto.

Le indagini degli inquirenti sono in corso per accertare se i due fermati siano gli autori di un furto analogo accaduto una quindicina di giorni fa nella località di Gran Paradiso.

La refurtiva stata restituita nella mattinata ai proprietari. Ad Alberto Carta Zina che era al volante della vettura stata inoltre ritirata la patente per violazioni al codice della strada.

(d. a.)

GLI ITINERARI

Sui ghiacci di Vaudet

ALCUNI itinerari consen- sugli effetti delle climatiche sui ghiacciai. Uno essi si svolge alla Valgri- e ha come meta i resti ghiacciaio di Gliairetta-Vaudet, un apparato che oggi non ha più le caratteristiche per giustificare la doppia denominazione.

Nel volume ghiacciai della Valle d'Aosta» edito dal Consiglio nazionale ricerche nel 1953 si legge, a proposito di questo ghiacciaio: «Nella parte superiore, corrispondente al grande circo di raccolta, prende il di ghiacciaio di Gliairetta e nell'inferiore vallive, dopo la seraccata, di Vaudet».

A distanza di 41 anni la parte Vaudet è più collegata a quella superiore e sta morendo. La lenta ma inesorabile agonia si protrae della copertura detritica, rendendo possibile a qualunque escursionista la visita del gigante condannato. E' anche possibile entrare per qualche decina metri nelle viscere di ghiaccio, seguendo il corso (di modesta portata) del torrente subglaciale. La volta dell'antro di ghiaccio translucido (quasi fossile) esprime ancora la potenza della natura, ed è solo osservando la mancanza di collegamento con il bacino di raccolta che si trova la conferma del destino.

L'escursione (quasi un itinerario di archeologia glaciale) ha inizio nel villaggio di Usellières, a 1785 metri di quota, a monte dell'invaso artificiale Beauregard. lì si prosegue a piedi seguendo il tracciato della strada agricola che segue il fondovalle detritico fino all'alpeggio diroccato di Saxe Savole. Oltre, sentiero ben mar- porta rifugio Bezzi, ospitale dimora a 2284 metri dove il gestore Piergiorgio Barrel dispensa preziose informazioni. Si continua quindi sul sentiero per il Col Vaudet fino oltrepassare il ponte sulla Do-. Allora si volge a sinistra e si percorre lungo pianoro fino a raggiungere i relitti ghiacciaio di Vudet. L'ingresso della grotta di ghiaccio è visibile sulla direttrice della cascata che precipita dal sovrastante gradino di sostegno ghiacciaio di Gliairetta. Il percorso richiede circa tre ore e mezzo di cam- per raggiungere l'ingresso dell'antro.

Pietro Giglio

Siete in ? Bene. Volete risparmiare un pò di ? Benissimo.

Gros Cidac vi invita alla prova. Gros Cidac vi propone 34.000 prodotti. Sì, 34.000 prodotti convenienti: Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Fai da te, Giocattoli, i prodotti tipici valdostani segnalati.

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Ma che cos'è direte voi? Potreste chiamarlo ipermercato ma sarebbe riduttivo. Cidac è una simpatia che conviene. Lo trovate vicino alla partenza della funivia per Pila.

GROSCIDAC

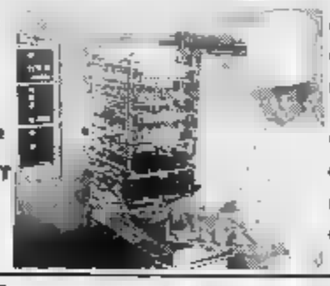
UNA CONVENIENZA CHE CONVIENE

F.LLI MOLTENI s.d.f.
decoratori e verniciatori
Tinteggiature di facciate esterne dei centri storici e ville moderne
Via Chanoux, 20 - St. Vincent (Ao)
tel. 0166/511482 - r.t. 0166/511235 - 0165/236726
SISTEMI E PRODOTTI AKZO NOBEL COATING S.P.A.

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

A.L.C.A. TO.R2
di TORRETTA CARLO
COND. GRAN BERIO 2 - C.SO LANCIERI 15/J - AOSTA - TEL. 0165 32.134
COMPLETA PER ASSISTENZA TECNICA
PROGETTAZIONI
IMPORTATORE ESCLUSIVO PER DEI PRODOTTI

- tipi di cottura: vapore; vapore combinato; aria calda con regolazione di umidità, rigenerazione e cottura a bassa temperatura
- umidificatore, ventola a bassa velocità, ventola programmabile, cottura delta T raffreddamento veloce
- 99 programmi di cottura
- temperatura 300°C



- sonda al cuore automatica
- utilizzo energia secondo utilità
- pulizia automatica generatore di
- sistema
- ventola con autoreverse
- incorporata
- attacco fisso dello scarico dell'acqua

UNITA' SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
UNITA' OPERATIVA TECNICO-PATRIMONIALE

AVVISO DI GARA A MEZZO APPALTO CONCORSO

rende noto che, in della deliberazione n. 2113 in data 27/6/1994 è indetta una gara, con il sistema dell'appalto concorso, per la fornitura e installazione di apparecchiature di cottura, lavaoggetti e soffitto filtrante per la ristrutturazione della cucina Presidio ospedaliero Beauregard - AO. L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo modalità e criteri all'art. 16 lettera b) D. L.vo 24/7/1992 n. 358.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono richiesta indirizzando relative domande, in carta resa legale in lingua italiana, all'Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta - Servizio Economico-Finanziario, via Guido Rey, 1 - Aosta.

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

1) Dichiarazione, con le di cui alla Legge 4/1/1968 n. 15 attestante, sotto propria responsabilità, che la ditta si trovi in una delle situazioni previste ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D. L.vo 24/7/1992 n. 358;

2) Certificazione, o dichiarazione sostitutiva, accertante l'iscrizione nei registri professionali;

3) Attestazione della capacità finanziaria economica secondo quanto previsto ai punti a) c) comma 1 ed al comma 3 dell'art. 13 D. L.vo 358/92;

4) Attestazione dimostrante la capacità tecnica dell'impresa come previsto lettere a), b), c), ed e) del comma dell'art. 14 del D. L.vo 358/92

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, in piego raccomandato A.R. tramite il solo Servizio Postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro e non oltre le 12 del 37° giorno successivo alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea.

Saranno ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D. L.vo n. 358/92.

Copia presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5/8/1994.

IL DIRETTORE GENERALE **dott. Alberto Morelli**

Galleria Auchan: 30 negozi aperti anche ad agosto

RESTIAM RESTIAM!

Se ad agosto
sei in città,
vieni in galleria!
In un'atmosfera
cordiale e accogliente
potrai goderti il fresco
dell'aria condizionata
passeggiando
tra le vetrine
di 30 splendidi negozi.
Ti aspettano
mille occasioni
convenienti per
il tuo shopping,
tante idee per la casa
e per la moda
e freschi angoli relax
per l'aperitivo
o lo spuntino.
In più c'è anche
il ristorante!
Ti aspettiamo!

Abbigliamento: **Otto** • Abbigliamento bimbo: **Pastanaga** ▪ Abbigliamento jeans: **Rockabilly** • Abbigliamento: **Peppermint** ▪ Abbigliamento donna: **Italia G.** • Abbigliamento maglia: **Maglia-mania** • Bar: **Moka Floridia** • Biancheria casa: **La Mimosa** ▪ Biancheria intima: **Intimo 3** ▪ Bigiotteria: **La Mela a Pois** ▪ Calzature bimbi: **Bambi** ▪ Calze: **Calzallegra** ▪ Camiceria e cravatte: **Ervé Jacques** • Cartoleria idee regalo: **Mosquito** ▪ Erboristeria: **L'Herbier de Provence** - Forma ▪ bellezza con le piante • Croissanterie: **La Croissanteria** ▪ Edicola ▪ Libreria: **Ariete** ▪ La vostra fioraia: **Giuliana** • Gadgets: **Kitsch** ▪ Gelateria e dolciumi: **Dolce Dolcissimo** ▪ Gioielli ed orologi: **Franco Gioielli** ▪ Ottica: **Salmoiraghi Viganò** ▪ Parrucchiere: **Jean Louis David** • Pelletteria: **Veneziani** & **Veneziani** • Profumeria e cosmesi: **Clerici** • Ristorante: **Flunch** ▪ Scarpe: **Contigo** • Tacco in 2 minuti - Duplicazione chiavi: **Mister Minit** ▪ Tintoria: **Lavasecco 1 ora** ▪ Sportello automatico: SNNPAOLO

in GALLERIA AUCHAN m

Galleria Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO
(uscita autostrada MI-TO) - Tel. 011/2221311 - Lun. 14-21/Da Mar. a Sab. 9-21

Samba, merengue e cucina tipica fino a Ferragosto

Fiesta del Sud America sulle sponde del Verbano

VERBANIA. Sul Lago Maggiore c'è un'isola in più. Artificiale, s'intende. Misura mille metri quadrati, la popolazione (800 persone che vi lavorano, le altre arrivano in visita ogni sera dalle 18 alle 24) vive a ritmo di samba e merengue, al cibo di churrasco e asado, beve caipirinha oppure cocktail colorati alla frutta. E' l'isola del Festival Latinoamericano, che dal 22 luglio si svolgendo al quartiere Sant'Anna.

A Milano la manifestazione ha fatto tappa dal 24 giugno al 10 luglio. Dopo Verbania toccherà a Cervia ospitare la carovana di venditori, cuochi, ballerini e staff organizzativo. L'anno stata Arona; sempre sul Lago, a dare spazio alla rassegna. I visitatori furono 110 . Verbania per è lontana quel record ma fino al 15 agosto c'è tempo per conquistare nuovo pubblico.

Con il biglietto di 8 mila lire (i bambini entrano gratis) si può circolare negli stand di artigianato tipico (dalle collanine ai vasi decorati, dai tappeti ai maglioni), si possono scoprire i gusti tradizionali della cucina (in particolare colombiana, venezuelana, equatoriana, dominicana, argentina, brasiliana, salvadoreña, boliviana, peruviana e messicana), si assiste agli spettacoli che ogni sera propongono danze e canti sempre diversi per genere e radice etnica. Sono già stati sul palcoscenico del Festival gli Inti Illimani. Martedì arriva Toquinho.

Alcuni ballerini durante l'Ipanema Show al Festival Latinoamericano

Oltre ai ristoranti sono allestiti numerosi bar con specialità che quest'estate spopolano: caipirinha, mojito, daiquiri, pi colada, mezcal in tutte le variazioni possibili. Con 30-40 mila lire (ma si può spendere anche meno) si mangia e si degusta davanti all'orchestrina che ogni stand gastronomico ha ingaggiato. Non mancano graziose ballerine che insegnano i rudimenti della salsa e del merangue, con «salsodromo» al coperto. L'angolo della cultura è dedicato a fotografie sull'infanzia nei paesi del Centro e Sud America, da dove provengono anche le opere di artisti esposte accanto a strumenti pre e post-colombiani. Ogni sera vengono proiettati interessanti documentari. L'organizzatore generale è Juan José Fabiani, signore che della diffusione della cultura e della produzione economica latinoamericana ha fatto una ragione di vita, curando per il consolato peruviano il settore delle relazioni commerciali. Il Festival offre così spaccato della tradizione latinoamericana da esportazione: oggetti esotici, cucina dai sapori forti e musica trascinante. Insomma, la fiesta che piace tanto ai turisti.

Maria Paola Arbaia

Musica, teatro e danza: grandi appuntamenti in Liguria e Costa Azzurra

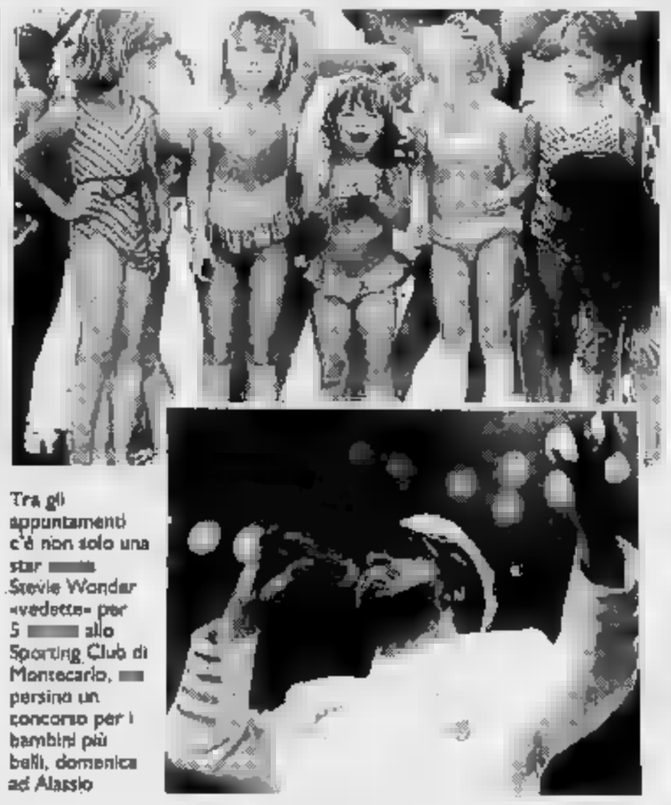
Super weekend in riva al mare

Stevie Wonder per 5 sere sarà vedette a Montecarlo. Recital di Califano ■ S. Margherita è di Bongusto ■ Sanremo. Prima teatrale al Festival di Borgio Verezzi, a Loano i ballerini del Kirov

C'è «star» internazionale come Stevie Wonder, «vedette» per cinque serate allo Sporting Club di Montecarlo, ci sono anche altri personaggi (Enzo Jacchetti a Rapallo, Franco Califano a Santa Margherita, Fred Bongusto a Sanremo). Ma il fine settimana, in Liguria e nella vicina Costa Azzurra, offre intriganti proposte teatrali, come la spy-story in «prima nazionale» a Borgio Verezzi, l'onirico spettacolo del Teatro della Tosse a Apricale, la danza classica il Teatro Kirov a Loano. C'è perfino un concorso per i bambini più belli, domenica ad Alassio.

Per chi se lo può permettere (ma l'ingresso al concerto, sola consumazione, costa 300 franchi, sulle 90 mila lire), l'appuntamento è maggior rilievo è quello del Principato di Monaco. Alla Salle des Etoiles, fino a martedì (questa sera, gran Gala della Croce Rossa) l'ospite di lusso è Stevie Wonder, uno dei cantanti più celebri. Presenterà una selezione dei motivi più noti del suo fitto repertorio, da «Upfight» a «You'ure the sunshine of my life». Chi l'arte, non si perda, allo Sporting d'Hiver, la mostra dei grandi maestri del '900, opere originali Boccioni, Chagall, De Chirico, Mirò e Picasso.

Ancora musica al Roof Garden del Casinò Sanremo, questa con Fred Bongusto: il cantante confidenziale (autore anche colonne di film come «Venga prendere il caffè da noi», Matrimonio all'italiana», «Malizia») recital durante il gala del week end. Un altro cantautore, ma del genere più «arrabbiato», è atteso questa sera alle , al Covo di Nord Est, a Santa Margherita (prezzi 30-40-50 mila lire), mentre sulla passeggiata di Rapallo, per rassegna di cabaret «Un palco sul mare», Enzo Jacchetti interpreta le «canzoni bonsai», che lo hanno reso popolare tv.



Tra gli appuntamenti c'è non solo una star Stevie Wonder «vedette» per 5 allo Sporting Club di Montecarlo, persino un concorso per i bambini più belli, domenica ad Alassio

Per chi ama il teatro, il Festival di Borgio Verezzi, domani e dopo (piazzetta Sant'Agostino, ore 21,30), propone «La fine della corsa», versione teatrale, mai rappresentata Italia, del romanzo poliziesco John Le Carrè. Ne sono protagonisti Saverio Vallone e Claudio Gianetto. Più a Ponente, ad Apricale, l'affascinante borgo medievale accoglie da oggi al 14 (ore 21) Teatro della Tosse Genova nell'intrigante «Le botteghe dei sogni», che si svolge tra la piazza, i vicoli, le vecchie cantine e, quest'anno, anche i tetti del paese. A Genova, per Festexpò, stasera alle 21 Marina Confalone presenta «Raccionepeccul».

Ad Alassio, domenica alle 21, al Parco San Rocco, scatta il primo concorso nazionale «Il bambino più bello», organizzato dall'agenzia Eccoci Luca Galtieri e Marco Dottore: i piccoli concorrenti saranno valutati anche per la simpatia e la disinvoltura. Domani, a Loano, al Giardino del Principe, danza classica con le «etoiles» e i primi ballerini russi di San Pietroburgo: in programma, pure notissimi passi a due (Don Chisciotte, Lago dei Cigni, Bella Addormentata, Schiaccianoci). E infine una curiosità: la Festa Plenilunio, domani dalle 21,30 a Civezza, trasformata grande Auditorium sotto le stelle.

Stefano

Varallo, sul palco del Palazzo dei Musei

La Ralli e Ferrari in scena all'aperto

VARALLO. Giovanna Ralli e Paolo Ferrari, queste sera sono di scena sul palco all'aperto Palazzo dei Musei con la nuova pièce «The Entertainer», nella edizione italiana, «Il comico».

E' stato lo stesso Paolo Ferrari a curare la traduzione, John Corwther (Corwther è anche il regista), del testo di John Osborne, scrittore prima linea tra gli «angry young men» inglesi, simbolo di una generazione nel dopoguerra, ribellione ed incertezze.

Rappresentato per la prima volta nel 1957 al Royal Court Theatre di Londra nell'interpretazione di Laurence Olivier, «The Entertainer» appare questa volta in una nuova versione aggiornata. Il debutto con Giovanna Ralli e Paolo Ferrari avvenuto a Borgo Verezzi (Savona), martedì di questa settimana. Quindi, quasi «una prima anche se non assoluta, presentata per il palco varallese di «Festivalsesia». La rassegna valsesiana tra teatro, musica e danza proseguirà domenica. Il Teatro dell'Archivolto con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo, proporrà «Cuore di comico», un varietà poetico la logica sciopero, come spiega il sottotitolo. In caso di cattivo tempo, gli spettacoli, che hanno inizio alle 21,30, si terranno al teatro Civico.

Paolo Ferrari

[g. bar.]

Fino al 15 agosto nell'Alessandrino

Sagra del dolcetto con tutti i contadini

SILVANO D'ORBA. Non è un fatto comune che tutte le famiglie una intera vallata, une trentina, si mobilitino per dieci giorni, in pieno periodo di Ferragosto, per far festa e valorizzare i loro prodotti.

Nasce così Sagra del Dolcetto della frazione Bacchetti, che giunge quest'anno alla 28ª edizione e comincerà domani per concludersi il 15 agosto.

Organizzata dall'Associazione unitaria produttori Dolcetto, fa parte quadro di attività associativa che fra i contadini dei Bacchetti, ormai da anni, trova attuazione anche negli acquisti collettivi dei prodotti e delle attrezzature.

La Sagra Dolcetto è un momento importante di questa tradizione perché un'occasione per vedere lavorare insieme famiglie, dagli uomini alle donne, dagli anziani ai bambini.

Tutti hanno un compito ben preciso che, fra l'altro, non è circoscritto al periodo in cui si svolge la manifestazione.

Infatti, tutto quello che viene offerto in queste due settimane alle migliaia di visitatori, è di produzione locale, dal vino alla frutta, dai polli ai conigli, maiali, che qui vengono allevati come un tempo con ghiande e granoturco.

Naturalmente alcuni porcelli sono stati «sacrificati» in precedenza per preparare i salumi alla casalinga.

Insomma, ci sono tutti i presupposti per un incontro gastronomico tipicamente campagnolo, la cui garanzia proprio dal successo che questa sagra ha ottenuto ininterrottamente quasi per trent'anni.

Oltre alla certezza di gustare prodotti genuini e di assicurarsi alcune bottiglie pregiato, ai Bacchetti, in questi giorni, c'è la possibilità trascorrere una classica serata danzante.

Tutte le sere i complessi si alternano sulla pedana; tra questi le orchestre spettacolo Fiorenza Lelli ed Emilio Zilioli che saranno rispettivamente ai «Bacchetti» domenica e mercoledì prossimo.

[r. bo.]

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DECENTRATA DI IVREA
COMITATO PROMOTORE IVREA

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ELETTRONICA E AUTOMATICA/INFORMATICA

Anno Accademico 1994/95

Il corso di Diploma Universitario in Ingegneria ha il compito di fornire una completa preparazione nella specializzazione di Tecnico in Elettronica o Automatica/Informatica.

Possono iscriversi al primo anno gli studenti in possesso di diploma di Scuola Media Superiore di durata quinquennale.

Per l'Anno Accademico 1994/95 verranno attivati in Ivrea un corso di Diploma in Ingegneria Elettronica ed un corso di Diploma in Ingegneria Automatica/Informatica.

I corsi si terranno, a partire dall'ultima settimana di Settembre, presso la sede di Via Dora Baltea.

I posti disponibili sono 60, di cui 30 per Elettronica e 30 per Informatica e l'accesso è subordinato al superamento di un esame che si svolgerà il 5 Settembre 1994 presso il Politecnico di Torino.

Le iscrizioni si effettueranno nel di agosto 1994 presso la Segreteria studenti del Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 TORINO.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Segreteria dei corsi di Diploma Universitario - Via Dora Baltea IVREA - Tel. 0125/43281-40592.

Suoneranno i «Ghymes», ungheresi della Slovacchia, e il provenzale Miquèu Montanaro

I popoli d'Europa fanno musica in Valle Grana

Domani la carovana del Festenal si fermerà a Sancto Lucìo

Il gruppo dei «Milladoiro» chiuderanno il 27 agosto rassegna

MONTEROSSO GRANA. Dopo tappe di Dolceacqua, Champoluc, Moena, Rasura e Antagnod, carovana del Festenal - rassegna dedicata alla dei popoli europei - domani arriverà in Valle Grana, dov'è nato diciotto anni fa, per iniziativa del Centro Prouvençal Coumboscuro.

Nella minuscola frazione di Sancto Lucio, alle 21, riecheggeranno musiche «Ghymes», un gruppo ungherese proveniente dalla Slovacchia e di Miquèu Montanaro, artista provenzale, virtuoso di «galoubet» che daranno vita a un concerto dove le sonorità balcaniche si fondono con quelle mediterranee. L'appuntamento musicale sarà occasione una visita al museo etnografico di civiltà provenzale alpina e alla chiesa che ospita le statue in legno realizzate da Bop Viala.

Il «Festenal» tornerà a Coumboscuro il 13 agosto un repertorio musicale delle isole del Mar Ionio Egeo proposto dai «Sirtos» custodi di raffinata e rara «koinè» delle civiltà mediterranee; il 20 agosto saranno di scena invece i «Milladoiro» che si ispirano alla tradizione della terra di Galizia, con forti riferimenti al mondo celtico; infine il 27 agosto - l'ultimo giorno della rassegna - suonerà trio tedesco «Camino»: formato da un gitano (già chitarrista dei Gipsy Kings), un italiano e un tedesco. La loro fortemente ritmica: ai confini tra la tradizione l'inizio della Word music.

Il programma del «Festenal» - apertosi il 1° agosto Dolceacqua sulle note del gruppo sardo «Tazenda» e de «Li Troubaires de Coumboscuro» - si è assai ampliato rispetto agli scorsi mentre gli scenari rimangono gli stessi: Val di Fassa, Valtellina, Val D'Ayas, Val Nervia e Val Grana.

[a. f.]

ALL'EMPORIO Purina
di SCARLATTA

Accessori e alimenti per animali d'affezione
le migliori marche e i migliori prodotti scelti per i vostri piccoli amici
esclusivista della linea «Purina»

«PURINA» AMA CHI TI AMA

Nuovi arrivi: MAINE, SCOIATTOLI, UCCELLI ESOTICI

Si prenotano rettili di ogni razza
abbandonate gli animali

Via Trottechien 33 - Tel. 0165 23.68.70 - 11100 AOSTA

Issogne, al via stasera la tradizionale rassegna musicale

Concerti nel castello

Saliranno sul palco i musicisti del «Teatrum instrumentorum» di Milano. Gli appuntamenti continuano ogni venerdì di agosto

ISSOGNE. Una colonna d'altri tempi per il castello di Issogne. Tra le mura vecchie di secoli stasera ricomincia la tradizionale rassegna musicale dal titolo: «I concerti al castello», organizzata anche quest'anno dalla biblioteca comunale e dalla società concertistica Musicenova. E per l'inaugurazione della manifestazione, che si concluderà il , saliranno sul palco del salone giardino i musicisti del «Teatrum instrumentorum» di Milano.

Sono forse gli artisti che meglio rappresentano il fascino del castello di Issogne, perchè il loro programma è incentrato musiche di corte e di piazza, dal periodo medievale al Rinascimento. E tra vecchie mura, torneranno suonare strumenti tradizionali caratteristici, come la ghironda e la cornamusa.

Stasera (inizio ore 21) suoneranno Massimo Cialfi (ghironda, tromba da tirarsi, trombone rinascimentale), Patrick Novara (cornamusa, flauti dritti e traversi, bombarde), Alberto Santi (dulciana, bombarda contralto, bombarda tenore), Alexsander Karlic (chitarra alla spagnola, vihuela, percussioni). Il «Teatrum instrumentorum» esordirà con «Marchet la dureaux», brano del XV secolo, anonimo. Seguirà «A la Riviera», «Molendinum, prolatione minoris et majoris», «Tuba gallicalis», «Dance do Clevos», tutti del XV secolo e anonimi. Il quartetto milanese proporrà poi «Petit Rience» Guglielmo Ebreo, «Danza alta» di De La Torre «Welcher Tanz», anonimo. Seguiranno «Pavana, Saltarello e Piva» di Ioanambrosio Dalza, «Spagnoletto» (Milano, 1602) di Negri, «Spagnoletta» di un anonimo del 1612, «Il Spagnoletto» e «Il Canario» di Zanetti, Milano 1645. Ultimi tre brani: «Bransle de Bourgogne» Besard, Colonia 1603 «Antidotum Tarantulae et I, II, III modus» e «Tarantella», di anonimi.

Il castello di Issogne ospita da oggi la tradizionale rassegna musicale di classica

I «Concerti al castello» saranno un appuntamento fisso di ogni venerdì di agosto. La prossima settimana in scena il duo Luca De Marchi (violoncello) e Roberta Menegotto (pianoforte). Il 19 agosto sarà sul palco il trio «Larrieu-Nova-Costa», con il flautista Maxence Larrieu, considerato tra i migliori al mondo. Venerdì 26 suoneranno Bruno Oddenino, oboe Cristina Ariagno, pianoforte; sabato 27 suoneranno il flautista Giovanni Navarra e il chitarrista Pier Luigi Moccia. «I concerti al castello» finiranno domenica alle 17, con Chiara Bertoglio, Lidia Messelod e Marta Caldara. [s. ser.]

CINEMA D'ESTATE

Tre film sui giovani e le loro contraddizioni

ECCO tre film sui giovani, sui sentimenti contraddittori della loro educazione alla vita.

«Bronx», esordio registico Robert De Niro, ambienta la storia nel popolare quartiere newyorkese agli inizi degli Anni 60. Tratto da un monologo teatrale dell'attore Chazz Palminteri, racconta l'apprendistato esistenziale di un ragazzino italoamericano, diviso fra il rispetto del padre (un uomo onesto e lavoratore, ostile a ogni pratica di tipo mafioso) e il fascino del boss del quartiere (una figura carismatica e potente).

De Niro recita anche nel suo film, riservandosi però una parte minore di scarso effetto, quella del padre «debole» del ragazzo. Ma la lezione che impartisce è di quelle forti, mutuate dalla sua frequentazione (in veste attoriale) di vari maestri del cinema, da Leone a Scorsese, da De Palma Cimino, da Bertolucci Coppola.

Forte è anche il messaggio che viene dall'ultima fatica di Krzysztof Kieslowski, «Film rosso», che conclude la trilogia, dedicata dal regista polacco ai tre colori della bandiera francese e ai tre simboli che essi rappresentano. In questo caso il discorso della fratellanza viene messo in scena attraverso la vicenda di una modella ginevrina, che scopre il senso «casuale» della vita attraverso l'incontro con un vecchio giudice, cinico misantropo. Sarà l'uomo, che passa il suo tempo a spiare le conversazioni telefoniche dei vicini, a indirizzarla, suo malgrado, verso un futuro incerto e imprevedibile.

Elegante, freddo e simbolico (ma con improvvise vampate di emozione) «Film rosso». Vivace, frizzante e polemico «Giovani, carini disoccupati», opera prima dell'americano Ben Stiller. E' l'affresco di una generazione ventenni, appena giunti alla vita adulta già alle prese con le grandi disillusioni, del lavoro all'amore. Dalle vicende dei quattro protagonisti emerge però un principio vecchio come la vita stessa: «Siate voi stessi».

Luciano Barisone

BRONX
di Robert De
Robert De Niro
Cinema: Arena Teatro Romano, Aosta

ROSSO
di Krzysztof Kieslowski
Irene Jacob
Cinema: Sant'Anna, Champoluc, domenica

GIOVANI, CARINI DISOCCUPATI
Ben Stiller
Winona Ryder
Cinema: Des Guides, Cervinia, domenica

ITALIA AL CINEMA

Corso
Or.: 20; 22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

Ar. T. Romano
all'aperto
Ore 21,30.
L. 7000/5000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Sant'Anna
Or.: 20/22.
L. 10.000
2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando le cucciolate vicine rapite. N. V. 1h 30'

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
L. 10.000
Ore 17 **Eddy e la banda del sole luminoso**
Ore 20; 22 **Maniaci sentimentali**

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Des Guides
Tel. (0166)
Lire 13.000
Or.:
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

Rosario
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 6000
OGGI CHIUSO

(0125) 641.571
CHIUSO PER

L'AMORE NON CONOSCE LIMITI
IL GIARDINO DI CEMENTO

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE
Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090

D'AFFARI
GEMMA
AOSTA - Via Parigi
Alloggio cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina garage.

Aosta
SCONTI DI
Corso Lanciari, 13/B - Aosta
(0165) 363.301

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (01) 765.019 - 765.528

DEPO DORA srl
AOSTA - viale del Piccolo S. Bernardo, 24
GASOLIO
PER RISCALDAMENTO
di alta qualità
con un servizio puntuale preciso
Tel. (0165) 552479-551541
Fax (0165) 551709

PELLICCERIA Maucci
BIELLA - Via Italia, 13
Tel. 015 23143
La Pelliccieria Maucci è sola a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO
APERTO TUTTO AGOSTO
NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce prêt-à-porter da L. 1.200.000 - Montoni da L. 2.000.000 - capi in pelle e renne da L. 190.000

C'E' SEMPRE FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' SUL GRANDE SCHERMO

GIORNO E NOTTE

Musica dal vivo in piazza

La Pro loco organizza per oggi una serata di «Café concerto»: musica dal vivo i «Miages». L'appuntamento è per 21 sulla piazza della chiesa.

I solisti di Milano concerto

I «Solisti di Milano» e il flautista Mario Ancillotti saranno in concerto questa sera alle 21,30 nel salone d'onore del Castel Savoia. In programma musiche di Haydn, Mozart, Beethoven e Von Weber.

COURMAYEUR
Il «Beach party» in discoteca

Alla discoteca «Le clocharde» è in programma per questa sera un'altro appuntamento a tema: il «Beach party».

AOSTA
Duo violino-pianoforte

Secondo appuntamento con i «Concerti aperitivo». L'appuntamento è per le 18 nel museo archeologico regionale di piazza Roncas. Protagonisti concerto saranno il violinista Florin Croitoru pianista Cristina Ariagno. In programma musiche Tartini, Mozart, Debussy, Kreisler e Paganini.

COURMAYEUR
«Milano jazz gang»

Al Jardin dell'Ange si terrà questa sera alle 21,30 un concerto della «Milano jazza gang».

AOSTA
Betty Carter in concerto

Il concerto «Betty Carter & Her trio», in programma per mercoledì al Teatro romano, si terrà nel salone del centro congressi di Saint-Vincent. L'appuntamento è per le 21,30.

Folclore piazza

La Pro loco ha organizzato per oggi alle 21, nella piazzetta della chiesa di Arvier, uno spettacolo folcloristico del gruppo valdostano «La cliica de Saint-Martin, adultos et enfantss». Sono in programma canti e balli popolari.

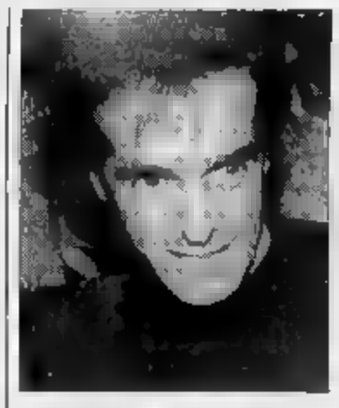
Documentari varietà tra i programmi delle televisioni francofone

«Magic show» nella serata di Tsr

Un film drammatico in onda su France 2

Un bel documentario nella mattinata di Tsr, che, alle 10, trasmette *«Wadi Palestine: 1981-1991»*. Racconta la convivenza pacifica ebrei e palestinesi in un paese della zona di Haifa. Nel pomeriggio rete svizzera prosegue *«Un singe été»*, un film televisivo di Robert Lewis con James Farentino. Ne è protagonista Cathy, una femmina di ourang-outang, che linguaggio del sordomuti. In seguito a un incidente la scimmia si ritrova sola all'altro capo degli Stati Uniti.

In serata, alle 20,05, Tsr presenta *«Gosses de Rio contre le Sida»*, reportage di Sergio Goldenberg sulle terribile sorte che minaccia i bambini abbandonati della «favela» di Rio. Alle 20,35, sempre sulla stessa rete, segue *«David Copperfield et magic show»*, uno spettacolo di varietà che vede l'illusionista, futuro marito di Claudia Schiffer, alle prese con famigerato Triangolo delle Bermude.



L'illusionista David Copperfield

Alle 20,50 France propone *«Jusqu'à ce que le crime nous sépare»*, un film televisivo di Steven Sadwith, con Harry Hamlin e Joanna Kerns. Tratto da vicenda vera, racconta il tentativo di reinserimento sociale di un medico, uscito di prigione dopo sei anni, scontati come condanna per il tentato omicidio della sua ex-moglie.

Alle 21,25 Tsr manda invece in onda *«Une maman dans la ville»*, un film televisivo di Miguel Courtois, con Marie-France Pisier e Evelyne Buyle. E' la storia di una celebre giornalista, che la professione allontana sempre di più da figlio. Questi trova allora un riferimento alle proprie domande nel eminitelè.

Alle 23,45 Tsr trasmette infine *«Gouverneur malgré lui»* (Usa, 1940, 75'), film di Preston Sturges, con Brian Donlevy e Muriel Angelus. E' la storia di un corrotto uomo d'affari, che riesce a fare di uno sprovveduto vagabondo il governatore di uno Stato. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Cosare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, par ferie
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Demolition** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 2 Levante. Or: 17; 19,45; 22,30 Sala 3: **Irresistibili bronzi** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller . Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C 27. Ore 16; 20,20. **Tacchi a spillo.** Ore 18,10: **Doppio inganno** Ore 22,30: **Presunto innocente.** Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi . **Il ladro dell'arcobaleno** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or : 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie Riapertura il 26/8
via Gramsci 9. Chiuso per ferie Riapertura 26 agosto
ELI C piazza . Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Statuto. Chiuso per ferie **ROSSO** p. Chiuso per ferie
piazza Vittorio Veneto 8. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 15,45; 18,40. : 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. S. Quirico ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 67. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG ne 21. **Ladybird Ladybird** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Crissy Rock Vladimir Vega, regia Ken Loach
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie Riapertura 26 agosto
Montebello 8. Chiuso per ferie Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 Pomba 7. Chiuso per ferie .
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Maniaci sentimentali** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 396. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riaprranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
CARIGNANO Stagione abbonamento 1994 Dal more riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or 10-16, filomatica riposo Tel. (011) 517.6245 - 544.562. 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsessia: Prosa, Musica, Danza e Marionette al 10/9. Stasera ore 21,30 Paolo Ferrari e Giovanna Ralli **The entertainer** (4 comici) di J. Osborne. 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico** Mostra e Stage Danza. Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Tel. 0163/54.242.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La croix, la lune, le loup**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Le sgambetto five**

Radio d'Aosta
7 - **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,35 **Annunci commerciali**
- **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12-19 Valle , informazione
— **Free music sound** con Andrey
— **Juke box**, discha a richiesta
— **101 notte**
17 — **Disco dance club**
18,15 **Radio nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie ore
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio
8 - **Buon giorno**
9 - **Musica melodia**
10,15 **Radio nostalgie**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**

Radio Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12-15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Tele Alpi
12,40; 22,15 , non reg.
13 — **Chi è il millerdario**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
- **Cantalitalia**
17 — **Crazy dance**
18 — **Chuck castoro**, cartone animato
18,30 **Il selvaggio mondo degli animali**
20,30 **Il mistero** , film

Tv Suisse
9,15 **Top models**
9,35 **Cuisine à show**
10 — **Palestine**
10,45 **Dossiers justice**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,30 **Un cas pour deux**
14,30 **Un singe en**
16,05
16,55 **Cap danger**
17,20 **Giver**
18,55 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **David Copperfield**
21,25 **Maigret et la Grande Perche**, poliziesco
23,50 **Tj-nuit**
23,55 **Gouverneur malgré lui**, film

Radio Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il giorno**, notiziario
10,30 **Diritto** a cura di Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 - **Rock mix**
19 - **Nightwhite**,

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli dilAladino**
10,55 **per favor**
20,30 **Refrane**

Top
- **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
— **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
Musica non stop

St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Eventuali e nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.

La Federcalcio ha varato i gironi di Promozione, Prima e Seconda categoria

Le compagne delle valdostane

Quindici le formazioni regionali. Un passaggio di categoria e tre retrocessioni per ciascun torneo. Le prime partite il 18 settembre. Sarre/Cogne, l'unica squadra che giocherà in Coppa

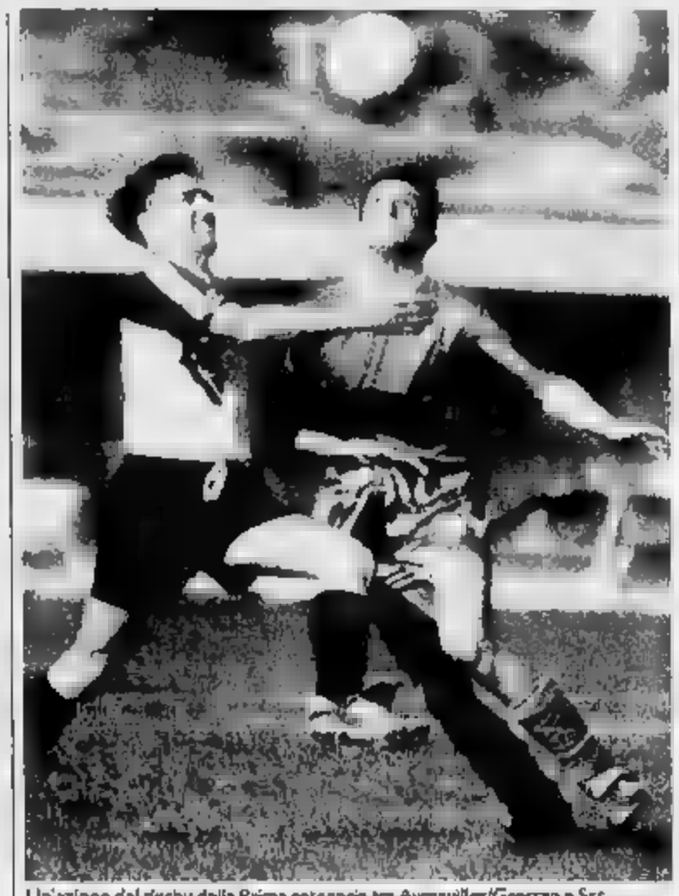
AOSTA. La Federcalcio piemontese ha reso noto ripescaggi e gironi dei campionati Promozione, Prima e Seconda categoria cui prenderanno parte le 15 squadre valdostane impegnate con l'Aosta in C2 (il girone è già noto con 2 piemontesi, 8 lombarde, una veneta, 3 emiliane e 3 sarde), il St-Vincent/Châtillon che parteciperà al campionato Nazionale Dilettanti (i gironi saranno noti venerdì sera) e la Terza Categoria su cui dovrà decidere il comitato di Aosta.

Il Fenusma non è stato ripescato: in Eccellenza a sostituire il Cuneo (ripescato nei Dilettanti) e ad occupare i posti liberi saranno il Savigliano e il San Maurizio, escluso anche il Volpiano. In Promozione sono stati ripescati Castellamonte, Trofarello e Meroni, in Prima Categoria San Biagio, Casaleggio, Pollone, Sale e Chiusa Pesio, una dozzina le ripescate in Seconda, nessuna valdostana.

Il Fenusma e il Sarre Cogne sono inseriti nel girone B a 16 squadre di Promozione con Gassino, Castellamonte, Cossatese, Donato Mongrando, La Cervo, Caselle, San Benigno, San Gillio, San Mauro, Settimo Eureka, Vaudese, Venaria e Volpiano.

In Prima Categoria, nel girone C a 14 squadre alle valdostane (Aymavilles Gressan, Charvensod St-Orso, Olympique Châteaux, Pont Donnas e Quart) ci saranno 8 piemontesi Villaggio Lamarmora, Chiavazzese, Gaglianico, Ivrea Bellavista, Pollone, Quincinetto, San Biagio, Spolina e Viverone.

In Seconda Categoria in un girone F a 14 squadre posto le 4 valdostane Anpi Elter, Corrado Gex Arvier Introd, Champdepraz Montjovet, Coumba Freide, Hône Arnad, St-Christophe, St-Pierre, Valdigne Mont Blanc e le 8 piemontesi Agliè, Bollengo, Lega Dora Burolo, Loranzese, San Grato Eporedia e Tavagnasco. Ci sarà una promozione e 3 retrocessioni per campionato, si inizierà il 18 settembre in Promozione, 7 giorni dopo in Prima e Seconda. In Coppa Italia giocherà soltanto il Sarre/Cogne che ospiterà il primo turno l'Ivrea a Sarre il 4 settembre. [c. c.]



Un'azione del derby della Prima categoria tra Aymavilles/Gressan e Scs

Il Fenusma è «bocciato»

La squadra dei blucerchiati sarà ancora in Promozione

ST-MARCEL. Il Fenusma rimane nel campionato di Promozione. Dopo l'unica retrocessione della sua storia, per un solo punto, la squadra blucerchiata non è stata ripescata per i 8 posti liberi in Eccellenza. Tra le nove candidate sono state scelte il Savigliano e il San Maurizio. «Figc hanno spiegato che il Fenusma e il Bellinzago sono state ripescate perché da tempo viene seguito il criterio che le squadre retrocesse nell'annata precedente non possano essere riammesse subito al campionato superiore.

Nando Chasseur, neo segretario della società, asprime così la sua amarezza: «Evidentemente non basta avere i bilanci sani ed essere sempre protagonisti di politica di rigore amministrativo, che si porterà a fare qualche sacrificio anche quest'anno, aver lavorato bene a continuità nel settore giovanile. In tanti anni abbiamo sempre lottato per il vertice e solo quest'anno siamo retrocessi per un solo punto. Se il criterio è questo ci sta bene, bisogna dire che sempre è stata applicata la regola che chi è retrocesso non può subito risalire. Speriamo che il tutto appartenga solo al passato e non si rivedano stravolgimenti della norma in futuro».

Per ora sono stati confermati alla corte del nuovo allenatore Walter Carlotto (inizio di preparazione il 22) Zublena, Lombard, Luca e Vilmo Vallet, Parruquet, Facchini, Florio, Mammoliti (riscattato dall'Aosta) e i giovani Piotto, Mantelli (riscattato dal Quart), Cerise, Pieiller, Gippez e Guglia a cui si aggiungono i fenisano Jean Claude Parron prelevato dall'Aosta (assieme ai giovani rossoneri Domaina e Di Micali) e il difensore Riccione Zavoli (militare ad Aosta). Potrebbero arrivare anche Anile dal St-Vincent/Châtillon e Canu dalla Gabetto, potrebbe confermato l'eporediese Rizzo se non dovesse arrivare Adamo dal St-Vincent/Châtillon. Non hanno trovato l'accordo con la società Volpe, Giovetti, da definire le posizioni di Miriello, Cramarossa e Bianchi. Lasciano la squadra Bosonin per Charvensod, Cavilli al Sarre Cogne via Aosta, Rissone al calcio a cinque, Pasquato all'Ivrea, Zappo al St-Vincent/Châtillon, De Tommaso rimasto a St-Vincent e Mosquet rimasto a Quart. Rimarrà a lungo fermo per infortunio (possibile intervento chirurgico) Rivelli, iniziano la preparazione alla corte di Carlotto contesi da Aymavilles Gressan e Quart Florio e Parruquet. [c. c.]

SPORT FLASH

PODISMO

La Faccioli domina nella Ronchi-Solanie-Ronchi

Genzianella Faccioli, segretaria Pré Saint Didier, tesserata per il Dora Baltea, continua a dominare nelle gare del campionato podistico canavesano. Nella prima edizione della Ronchi-Solanie-Ronchi, un percorso di 15 km, Genzianella Faccioli ha preceduto la Grendene della Libertas Forno e la compagna di squadra Corrias.

CICLISMO

Buoni risultati per tre valdostani nel giro del biellese

Buoni piazzamenti per tre valdostani al giro del biellese. La gara si è articolata in quattro tappe, da a lunedì scorso. Si sono piazzati secondo assoluto Mauro Fioravanzo, quarto assoluto Diego Prot, e decimo assoluto Mauro Faita. I risultati delle singole gare: nella terza tappa si è imposto Mauro Fioravanzo, mentre Diego Prot ha chiuso al secondo posto dopo una lunga fuga la quarta e ultima tappa.

TRIAL

Il club Pollein vince il trofeo delle Regioni

La squadra del moto club Pollein, composta da Fabrizio Diotri, Marco Duclos, Davide Lombardi, allenata da Patrick Marguerettaz, ha vinto domenica a Azzone (Bg) il trofeo delle Regioni nella categoria . Il terzetto valdostano ha superato nettamente, fermandosi a 189 penalità, la squadra della Lombardia che ha subito invece 230 penalità. Altri risultati. Il valdostano Stefano Dellio moto Fantic, portacolori della Fiamme Oro, è classificato al 14° posto nell'ultima gara del campionato mondiale disputata lo scorso fine settimana a Biasca in Svizzera. Il titolo mondiale è andato allo spagnolo Jordy Tarres davanti al finlandese Tommy Ahvala e al giapponese Narit; infine Stefano Dellio si è classificato 21°.

SOLLEVAMENTO PESI

Atleti valdostani in Spagna per gara internazionale

Partiranno martedì da Aosta i sollevatori di peso valdostani che nel prossimo fine settimana saranno impegnati nella cittadina basca di Vittoria (Spagna) nelle una competizione internazionale. Con l'istruttore federale Pierino Creux vanno in terra basca gli atleti aostani Nicola Paludi e Alda Dal Santo, oltre a una ragazza Biella e a quattro sollevatori di peso delle Fiamme Oro.

A&O

speciale

ARROSTO DI VITELLO
al kg. £. 21.800

CERTOSA GALBANI Vaschetta gr. 125 - al kg. £. 11.787
1 pezzo £. 2.210
3 pezzi £. 4.420

OLIPAK SACLA' OLIVE VERDI Busta gr. 100 - al kg. £.
1 pezzo £. 1.240
3 pezzi £. 2.480

OLIPAK OLIVE NERE Busta gr. 100 - al kg. £. 8.733
1 pezzo £. 1.310
3 pezzi £. 2.620

CROSTINI INTEGRALI RISTOPRONTI gr. 200 - al kg. £. 7.500
1 pezzo £. 2.250
3 pezzi £. 4.500

FETTE INTEGRALI BUITONI 48 Fette gr. 360 - al kg. £. 4.759
1 pezzo £. 2.570
3 pezzi £. 5.140

GRISSINI INTEGRALI BUITONI Pac. gr. 250 - al kg. £. 6.760
1 pezzo £. 2.310
3 pezzi £. 4.620

DETERSIVO BUCATO SCALA Ast. gr. 360
1 pezzo £. 1.900
3 pezzi £. 3.800

DETERSIVO PIATTI LIQUIDO SCALA Flacone ml. 750
1 pezzo £. 2.100
3 pezzi £. 4.200

TOVAGLIOLI BIANCHI SCOTTEX Pac. pezzi 176
1 pezzo £. 2.500
3 pezzi £. 5.000

BOROTALCO Busta gr. 100
1 pezzo £. 1.490
3 pezzi £. 2.880

BIBITE SAN BENEDETTO Pet. lt. 1,5
1 pezzo £. 1.180
3 pezzi £. 2.360

WUNSTER CLASSICA Lav. cl. 33x2 - al lt. £. 1.455
1 pezzo £. 1.440
3 pezzi £. 2.880

REPARTO ORTOFRUTTA
FRESCHI GIORNALIERI
SCONTI SPECIALI

PONT ST. MARTIN
Via S. Giorgio Bona 3

MORGEX
Rue Du Mont Blanc 46bis

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 CHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

A&O
ogni giorno con te

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi a New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO [redacted]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "IN"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Anche in provincia è fortemente negativo il saldo naturale demografico

Più morti che nati, ma Asti cresce

Nei primi sei mesi, in città, la «cicogna» ha volato 263 volte e i decessi sono stati 421
Gli abitanti sono però aumentati di 54 unità. Il caso di Nizza che scende sotto quota 10 mila

ASTI. L'allarme è di qualche giorno fa: nel '93, il numero dei decessi, in Italia, ha superato quello delle nascite. Un fenomeno che in passato si era verificato solo nel 1917 e nel '18.

«Il saldo naturale in rosso», l'Astigiano, per la verità, è abituato ormai da tempo, complice il progressivo innalzamento dell'età media dei residenti.

La nascite, in tutta la provincia, da un paio di anni sono attestate attorno alle 1.500 unità, la metà [redacted] medio dei decessi. Oggi gli abitanti [redacted] circa 208 mila, [redacted]o duemila in più all'inizio degli Anni '90.

I dati riferiti ai primi [redacted] mesi del '94, confermano queste tendenza. Ad Asti, [redacted] gennaio a giugno, i nati sono stati 263 (con una prevalenza di maschietti, 138), mentre i decessi sono stati 421 (più donne: [redacted].

Il risultato complessivo, vede però [redacted] aumento della popola- [redacted] gli astigiani erano 73.786 al 1° gennaio e 73.840 al 30 giugno (erano [redacted] '76). «L'incremento - spiegano all'Ufficio servizi demografici del Comune - non è reale, [redacted] dovuto alla regolarizzazione di persone che abitavano già ad Asti e [redacted] ancora la residenza altrove». Nel '93, i fiocchi rosa e azzurri furono in totale 564, mentre i decessi furono 793 (contro una media, degli ultimi 5 anni, di 880).

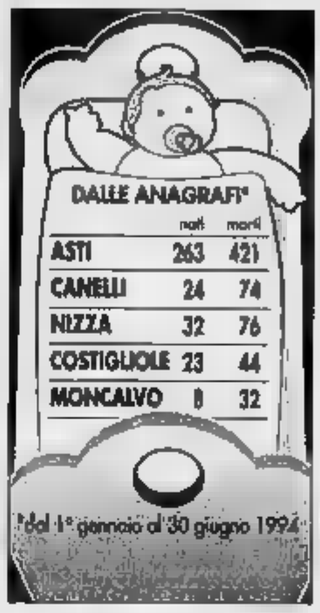
La tendenza negativa si registra anche in provincia. Il caso più evidente è quello di Nizza che, per la prima volta dopo molti anni, scivola sotto quota [redacted] mila abitanti: [redacted] 30 giugno, i residenti in città erano 9.920. Nei primi sei [redacted], i decessi sono stati oltre il doppio della [redacted] scite: 76 contro 32. In calo anche Canelli: [redacted] «cicogna» ha volato per 24 volte (13 i fiocchi azzurri) nei primi sei mesi dell'anno, i morti, però sono stati 74. Il risultato, a fine giugno, era di 10.359 abitanti, 34 in meno rispetto l'inizio del '94. Risultano stabili invece altri due centri, Moncalvo (3.476 abitanti a gennaio, 3.471 a giugno) e Costigliole (5.932 e 5.929).

E, contemporaneamente, calano anche i matrimoni. Ad Asti, nel '93, [redacted] sono stati celebrati 364, 62 in meno rispetto [redacted] '91 e ben lontano dai 505 del 1971. [f. la.]

I NOMI

«Lo chiameremo Kevin»

Cresce anche tra gli astigiani l'uso di dare [redacted] esotici ai figli, [redacted] il risultato che spesso risultano più inconsueti nomi tradizionali come Paolo, Franco o Margherita. Negli ultimi mesi si è assistito ad un'inflazione [redacted] Ylenia, complici [redacted] avventure della figlia di Albano e Romina. Si è raggiunta [redacted] punta di tre neonate Ylenia in [redacted] settimana. Per le bambine si contano anche parecchie Giada, Jessica, le consolidate Samanta e Debora (più spesso con la [redacted] oppure lo [redacted] Ambra, Miriana, Asja (come la figlia [redacted] Dario Argento) e Maylin. A conferma che il mondo dello spettacolo, cinema e televisione in testa, [redacted] la maggiore fonte d'ispirazione per i genitori meno conformisti, si è assistito alla [redacted] di numerosi Kevin, in omaggio al regista di «Balla coi lupi», Kevin Kostner. Ma si notano anche anglismi [redacted] Mathew, Nicholas, Miky e Jonathan. Incuriosiscono [redacted] letterario Adelchi e l'esoterico Ashanti. [c. f. c.]



INTERVISTA AL PRESIDENTE

«Così l'Asp risanerà i conti»

Giorgio Giordano, 57 anni, eletto lunedì alla presidenza dell'Asp, anticipa le strategie per risanare l'Asp e migliorare il servizio di trasporto pubblico in città.

A PAG. 32

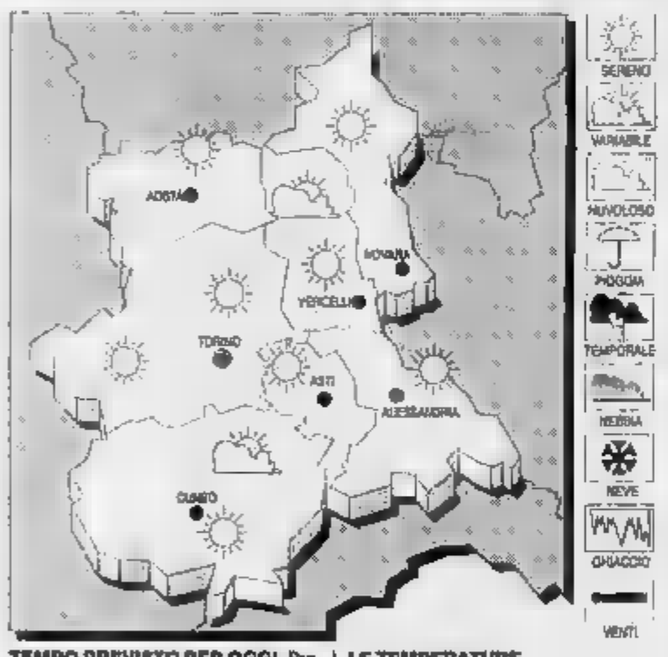
IL MIO PAESE

Laurana Lajolo e la sua Vinchio

Laurana Lajolo e il suo rapporto con le colline, i luoghi e la gente di Vinchio, il paese dei «suoi» e delle loro storie: lo racconta nella rubrica «Il mio paese».

A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso; possibilità di temporali sui rilievi [redacted] pomeriggio.
[redacted]**RATURA.** In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[redacted] **DEL** [redacted] (n'ziali condizioni [redacted] cielo sereno; nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità con possibilità di precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[redacted] IERI AD ASTI
Max: 34; min: 20; media: 27

UN ANNO FA
Max: 32; min: 23; media: 28

[redacted]
Torino 35; Alessandria 33; [redacted]ia 31; Cuneo 33; Novara 32; Vercelli 32.

Teofilo Cerrina, 42 anni, lavorava per la Ceset di Castell'Alfero. Era in trasferta con la moglie e i due figli

Tecnico di Calliano muore in Slovacchia

La sua auto è stata travolta dal treno a un passaggio a livello

CALLIANO. Teofilo Cerrina, 42 anni, tecnico della Ceset [redacted] Castell'Alfero è rimasto vittima di un mortale incidente, nel pomeriggio di mercoledì, in Slovacchia dove si trovava [redacted] trasferta per lavoro: [redacted] travolto da [redacted] treno mentre attraversava in auto [redacted] passaggio [redacted] livello incustodito; la notizia è stata data ai parenti soltanto il giorno seguente.

Cerrina [redacted] originario di Calliano ed abitava al numero 1 di via Ronco, nella frazione Perro- [redacted]. Da alcuni anni dipendente della Ceset, a partire dallo scor- [redacted] gennaio aveva fatto la spola tra l'Italia e la Slovacchia per seguire l'insediamento di un'azienda del gruppo. Poco più di due settimane fa era ripartito per l'Est europeo portando con la moglie Nadia Pianalto [redacted] i figli Ivan, 15 anni e Igor di 12. Tutta la famiglia è di religione evangelica.

Le notizie che giungono dalla Slovacchia sono frammentarie e incerte. Pare comunque accertato che Teofilo Cerrina nel- l'attraversare [redacted] l'auto un passaggio a livello non custodito, non si sia accorto del segnale di pericolo. Il treno che stava sopraggiungendo ha letteralmente stritolato vettura e conducente. Cerrina era solo in macchina; la morte è stata istantanea.

La notizia [redacted] circolata subito in paese e nella frazione Perro- [redacted] dove tutti conoscevano Teofilo e la [redacted] famiglia. La commozione [redacted] grande. «Quando è partito, all'inizio dell'estate, era molto contento di far conoscere a moglie e figli l'azienda che aveva aiutato a far nascere. Qual [redacted] di lavoro sarebbe [redacted] un po' [redacted] vacanza. Invece è finito in tragedia» commentano i vicini [redacted]

Teofilo Cerrina, oltre a [redacted] glie e figli, lascia i genitori Dario e Rina Ferraro, residenti ad Asti, il fratello Adriano e la sorella Marisa, quest'ultima titolare di un negozio di articoli [redacted] regalo, in piazza Astesano, nel capoluogo.

L'uomo, tecnico esperto in meccanica ed elettronica, stava curando per la Ceset la sistemazione e i collegamenti della linea di assemblaggio dei [redacted] elettrici che verranno prodotti in Slovacchia.

L'azienda si trova nel Sud del Paese a poco più di un'ora [redacted] auto dal confine con l'Austria.

Per quanto riguarda i tempi e le modalità del rientro in Italia della salma di Cerrina non si sa ancora nulla.

«La ditta in questo periodo è chiusa e noi dipendenti [redacted] in [redacted]rie, quindi [redacted] molto difficile sapere qualcosa di preciso - dice Massimo Cussotto, collega della vittima. Anch'io l'ho [redacted] puto giovedì, come tutti. La notizia [redacted] è subito diffusa in paese, suscitando viva commozione soprattutto [redacted] noi che lo conoscevamo. Speriamo tutti di sapere presto qualcosa di più preciso».

Brunella Mascarino

Sequestro a Incisa

Il provvedimento per la villa di [redacted] politico alessandrino

La villa di Francesco Franzò messa sotto sequestro dai giudici alessandrini

Prosegue fino a questa sera l'opera delle trivelle che arriveranno a 35 metri di profondità. Da domani cantiere chiuso per ferie

Acqua a sei metri sotto la discarica di Quarto

Polemiche sulla «collina dei rifiuti»: consentirà di spiare i cortili del carcere?

ASTI. Tra i 6 metri e mezzo e g[redacted] 8: a questa profondità sarebbe stata intercettata la falda sul sito di Quarto. [redacted] «tappo» di argilla, cioè lo strato di impermeabilizzazione naturale, localizzato al [redacted] sopra della [redacted] d'acqua sarebbe [redacted] spesso dai 2 ai 3 metri. Sono le prime indicazioni che emergono dai sondaggi sull'area compresa tra la ferrovia per Genova e la statale per Alessandria.

Al lavoro da martedì, la trivella proseguirà a penetrare il sottosuolo fino [redacted] stasera, raggiungendo i 35 metri di profondità. Poi si fermerà: da domani i tecnici andranno in ferie. Alla ripresa dei lavori, il 23 agosto, saranno studiati altri due punti dell'area (uno sul territorio di Asti e l'altro di Annone).

A settembre sarà possibile sapere con certezza dai geologi del Politecnico di Torino se il sito individuato dal Comune sia idoneo a ospitare, per i prossimi 3-4 anni, una discarica [redacted] 150-200 mila metri cubi. Ieri sull'area di Quarto, poco lontano dallo scavo, era possibile studiare i campioni di terra prelevati a varie profondità.

Li ha esaminati anche Franco Grasso, professore di Geotecni- [redacted] all'università di Torino: è [redacted] incaricato ufficialmente dal Comitato ambiente di redigere le controdeduzioni alla scelta del Comune. Vale a dire: documentare l'inidoneità del sito.

La prima reazione [redacted] Grasso è di incredulità: «Sono stupito - ha commentato nella conferen- [redacted] stampa tenuta ieri [redacted] mezzogiorno - per la localizzazione dell'area. [redacted] pratica la discarica, se realizzata a Quarto, sarà chiaramente visibile da lontano sia a chi arrivi in treno che in auto».

Secondo il geologo, il problema della falda «è rilevante». Gli dà ragione Alberto Pasta, legale del Comitato: «Un conto [redacted] studiare la sorgente in estate, quando il livello di acqua è molto ridotto, e [redacted] conto è considerarla in inverno, quando piove». «In quel periodo - prevede [redacted] geologo Grasso - [redacted] potrebbe essere prossima al piano di campagna, cioè superficiale».

Il perito del comitato esprime anche altre riserve sulla scelta [redacted] Comune: «Realizzare una discarica in sopraelevazione vuol dire aprire [redacted] in collina per estrarre grossi volumi di terra - spiega - meglio sarebbe costruire l'impianto in qualche valletta, dove i terreni sono già impermeabilizzati o facilmente isolabili e la terra rimossa [redacted] gli scavi è la [redacted] impiegata per ricoprire i rifiuti».

Chiede Francesco Bonaccorsi, consigliere comunale di Forza Italia abitante in frazione: «Il territorio [redacted] Asti [redacted] pieno di vallette abbandonate: perchè scegliere un'area in pianura [redacted] travandola all'agricoltura?».
Infine Grasso boccia il sito indicato dal Comune perchè «troppo vicino al [redacted] e alle case».

Intanto Pasta preannuncia contatti [redacted] i ministeri della Giustizia e dell'Ambiente. «Il direttore del carcere - svela - ha già segnalato che la costruzione della discarica in sopraelevazione comporterebbe problemi di sicurezza per il penitenziario, che potrebbe [redacted] facilmente 'spiato'». Dedicata ad Alberto Bianchino la stoccata finale: «Il sindaco - ricorda - mi accusa di voler trasporre a Quarto la si- [redacted] creatasi a Valle Manina. Da parte mia, nulla di tutto questo: piuttosto Bianchino la smetta di fare [redacted] processo alle intenzioni». [l. n.]

consorzio

Assemblea per i bacini

Discariche di bacino e reperimento dei [redacted] (un miliardo e 800 milioni) da versare all'Amiat di Torino per evitare di restare senza impianto [redacted] lunedì: questi gli argomenti «caldi» che saranno affrontati oggi all'assemblea del Consorzio rifiuti. Il presidente Camussi li illustrerà al termine dei lavori, che s'inizieranno alle 17 in Provincia. Ieri il Comune di Asti ha [redacted] noto di «aver provveduto nelle settimane [redacted] al versamento della quota relativa ai costi di smaltimento per il primo quadrimestre 1994 per un importo [redacted] un miliardo e 331 milioni». Intanto stamane il sindaco Bianchino indicherà ufficialmente i rappresentanti del Comune all'interno dell'assemblea consortile: sicuri i nomi [redacted] Enrico Bestente (Rifondazione) e Gianfranco Miroglio (Vivere la città), mentre Roberto Serra (pds) deve ancora sciogliere la [redacted]. Stasera riunioni sulle discariche di bacino, [redacted] 21, a Valfenera e Costigliole. [l. n.]

ALESSANDRIA. Una metà della villa [redacted] Incisa Scapaccino [redacted] proprietà dell'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò (l'altra [redacted] [redacted] alla moglie) è stata posta sotto sequestro conservativo. La villa, che era di Giulio Onesti (ex presidente del Coni, [redacted] del piccolo centro astigiano) venne acquistata nel '77 per 56 milioni. Franzò la denunciava nelle dichiarazioni dei redditi [redacted] «fabbricato rurale».

La villa, si trova in località Collina, all'estrema periferia [redacted] Incisa, sulla strada che porta verso Masio (ai confini [redacted] Castelnuovo Belbo). E' una zona che negli ultimi anni ha visto un notevole sviluppo urbanistico, [redacted] [redacted] costruzione [redacted] villette e ristrutturazione di vecchi cascinali.

Franzò era abbastanza [redacted]osciuto nella borgata [redacted] Incisa, dove si recava nel tempo libero.

Il provvedimento rientra nell'ordinanza del gip Antonio Marozzo che lo scorso 2 luglio ha concesso agli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Vella, parte civile per Comune e Provincia, il sequestro dei beni [redacted] gran parte dei 21 imputati della Tangentopoli alessandrina «a garanzia delle obbligazioni civili nei confronti dei due enti pubblici».

Per Franzò era stata fissata la somma di 150 milioni; 100 ciascuno per l'ex segretario provinciale psi Eugenio Ferrero e per Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, 350 milioni per l'ex assessore comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio.

Anche nei confronti [redacted] costoro è stato applicato [redacted] provvedimento. Altrettanto [redacted] avvenuto per gli impresari Giovanni Cavaliero di Alessandria, Bartolomeo Bazzano [redacted] Ovada e Giuseppe Ivaldi di Acqui. A tutti è stato posto sotto sequestro un appartamento, in alcuni casi quello in cui vivono.

L'avvocato Lanzavecchia, comunque, rifiuta [redacted] confermare [redacted] circostanza.

Hanno evitato [redacted] provvedimento gli impresari Enzio Mondo e Pierangelo Corsico di Acqui, Paolo Timossi [redacted] Morano, Luigi Muzio di Cerrina, Agostino Corte di Novi, Oreste Lerta di Fabbrica Curone ed Ernesto Migliazzi di Casalcermelli: tutti hanno fatto pervenire fidejussioni bancarie (dai 100 [redacted] 250 milioni).

Intanto la Provincia di Alessandria, che aveva voluto attendere la conclusione delle indagini, si è costituita parte civile nei confronti [redacted] Franzò.

Emma Camagna

Intervista al nuovo presidente dell'Azienda municipalizzata

«Risaneremo senza tagli»

Giorgio Giordano anticipa le strategie per ridurre il deficit e migliorare il servizio di trasporto pubblico in città. Precedenza di bus sulle auto

ASTI. «Il mio ritorno all'Asp e la scelta di accettarne la presidenza? E' come se mi avessero detto: mettiti a fare il [illegible] in alto alla vigilia dei tuoi 60 anni...». Se la cava con una battuta Giorgio Giordano, 57 anni a essere precisi, ferroviere in pensione: ma sotto sotto la preoccupazione [illegible] manca.

Essere a capo della Municipalizzata vuol dire guidare un'azienda con 198 addetti, ma anche [illegible] un deficit di 538 milioni e soprattutto nell'occhio del ciclone, negli ultimi tempi, sull'efficienza [illegible] servizi e il modo di dirigerli e gestirli.

Ce la farà, presidente?

«Lo spero tanto. Due motivi, in particolare, mi hanno convinto a rientrare all'Asp, dopo essere stato consigliere di amministrazione dal 1979 all'85. Il primo: il piano del Comune sul sistema della viabilità. Per una volta, finalmente, si affronta il discorso globalmente, [illegible] più a spizzichi e bocconi.

«Il secondo: la decisione del sindaco Bianchino di portare il Consiglio [illegible] amministrazione dell'Asp da 9 a 5 membri e di trasformare la Municipalizzata in azienda speciale, dandole personalità giuridica e mutando il suo presidente in una sorta di amministratore delegato, [illegible] un ruolo proprio»

Il suo mandato durerà quattro anni...

«Sì, ma attenzione: l'impegno che finora ho assunto nel Consiglio di amministrazione è di guidare l'Asp fino alla sua riconversione in azienda speciale. Un lavoro di mesi, forse un anno. Poi in base [illegible] avrò saputo fare o al carico di lavoro svolto e da affrontare deciderò se continuare o meno. Non sono un presuntuoso: nel Consiglio ci sono colleghi al mio stesso livello se non più bravi».

Veniamo ai programmi. Condivide i tagli decisi dal suo predecessore Aizzi alle [illegible] sulle linee urbane e a quelle operale?

«Assolutamente no. Mi rendo conto che, per ridurre gradualmente il deficit, si deve attuare un piano [illegible] risanamento, ma tagliare su quei servizi significa penalizzare un'utenza "sociale" fatta di casalinghe, operai a monoreddito, studenti. E' in cantiere una legge regionale che prevede sovvenzioni ai Comuni per il mantenimento delle linee a scarso traffico: faremo di tutto per accedervi».

Come migliorare il trasporto pubblico in città?

«Anzitutto istituendo subito le corsie preferenziali in cui gli autobus abbiano la precedenza, in centro e in determinate fasce orarie, sulle auto. Magari usando mezzi meno grandi e più agevoli. Poi - ma questo spetta [illegible] Comune - rivedendo [illegible] sistema della viabilità, allargando l'isola pedonale e creando parcheggi in periferia per chi arriva da fuori Asti. Eventualmente non facendo pagare il posteggio a chi utilizza i nostri bus navetta per raggiungere il centro».

Giorgio Giordano presidente Asp

LA CARRIERA

Rientra dopo nove anni

Sposato, due figli (Maurizio, 33 anni e Mara, 31), Giorgio Giordano, ferroviere in pensione dal 1980, ha lavorato nel Consiglio di amministrazione dell'Asp dal 1979 all'85. E' stato consigliere comunale del pci negli anni 1964-'69 e 1985-'90; dal 1987 al gennaio 1990 ha fatto parte del comitato di gestione dell'Usl di Asti. Dopo la nascita del pds si è iscritto a Rifondazione comunista. Lavoreranno con lui nel Consiglio di amministrazione della Municipalizzata gli avvocati Anna Re Montalcini e Guido Rosina, Giorgio Graziano, direttore amministrativo e finanziario della Morando Impianti, Mentano Fogliati, dirigente nel compartimento di Torino delle Ferrovie e già consigliere dell'Asp negli Anni Ottanta. A proporre la candidatura a presidente di Giordano sarebbe stata Anna Re Montalcini seguendo il criterio dell'esperienza acquisita nel settore dei trasporti e dell'età. [l. n.]

C'è altro?

«Penso a progetti in grado di portare a nuove entrate nel bilancio Asp. Per esempio: perchè non affidare alla Municipalizzata la gestione dei parcheggi a pagamento di piazza Alfieri e via Natta? [illegible] risulta che l'appalto alle cooperative [illegible] in scadenza: spero che il Comune ci pensi. Inoltre l'Asp al deposito di Valbella, i cui lavori di ampliamento cercheremo di concludere al più presto, potrebbe occuparsi anche della manutenzione degli autobus privati. E, per quanto riguarda il settore dell'Igiene urbana, miriamo alla gestione della futura discarica di Asti. Infine c'è un altro progetto ambizioso».

Da sinistra l'ex presidente Angelo Aizzi e il direttore Giovanni Perale

Quale?

«Trasferire la sede dell'Asp all'ex Dazio - da ristrutturare - di via Artom: c'è già un finanziamento di 3 miliardi, a fondo perduto, della Regione. Su quell'area, dove si trova anche la stazione delle corriere che punteremmo a gestire, mi piacerebbe che si risolvesse il progetto di un parcheggio a due piani. Naturalmente sono solo proposte, che porterò al più presto nel Consiglio di amministrazione».

E' cambiato il presidente dell'Asp: e il direttore?

«L'ing. Perale resta al suo posto. So che i rapporti con Aizzi non erano dei migliori. Spero vada meglio col sottoscritto».

Laura Nosenzo

Piste riservate e bus più piccoli per favorire il servizio pubblico ad Asti

L'azienda in cifre

ADDETTI:	[illegible]
[illegible] cui:	[illegible] al Trasporti
	97 all'Igiene Urbana
DEFICIT:	911 [illegible] al 31/12/1991
	855 milioni al 31/12/1992
	538 [illegible] al 31/12/1993

— BUS —

BIGLIETTO DI CORSA SEMPLICE RETE URBANA: **1.100 LIRE**
ABBONAMENTO ORDINARIO SETTIMANALE: **11.000 LIRE**
ABBONAMENTO ORDINARIO MENSILE: **36.500 LIRE**

Completato il quadro dei dirigenti

Il nuovo direttivo di Forza Italia

ASTI. Con l'elezione dei [illegible] rappresentanti dei club, nei collegi di Asti Nord e Sud, Forza Italia ha completato il direttivo provinciale.

L'organismo [illegible] composto da tredici persone. Rappresenteranno i club di Asti Nord: Vittorio Trevisan, imprenditore (è titolare della ditta Trevit di Asti specializzata nel settore del riscaldamento [illegible] condizionamento), Claudio Musso, geometra a Settime, Fabrizio Imerito, studente, recentemente eletto presidente del Consiglio di circoscrizione Asti Centro.

Il collegio del Sud sarà [illegible] rappresentato da Lorenzo Giribone, titolare dello stabilimento Mimì (settore enologico) di Canelli e presidente provinciale dell'Api; Sergio Rapetti, agente di commercio a Nizza, Ferdinando Fabiano, tipografo [illegible] Santo Stefano Belbo.

I sei eletti affiancheranno nel direttivo Marco Francia e Dino Carlevero, rispettivamente coordinatori politico e dei club, l'europarlamentare Luigi Florio, Fulvio Brusa, capogruppo in Consiglio comunale, Francesco Honaccorsi, consigliere comunale, Alberto Pasta [illegible] Giovanni Rostagno, consiglieri di segreteria. L'incarico di addetto stampa è stato affidato a Riccardo Carbola, collaboratore di Rete9 Tsi.

Dino Carlevero coordinatore dei [illegible] Forza Italia

Intanto ad Asti e provincia i club di Forza Italia hanno raggiunto quota 21. «Altri saranno costituiti nelle prossime settimane» annuncia Dino Carlevero, che sottolinea: «A settembre all'interno di Forza Italia costituiremo 10/15 commissioni, incaricate di lavorare su temi specifici direttamente collegati alla realtà locale dell'Astigiano». [l. n.]

Catturato dalla polizia mentre tenta di smontare la radio

«Frugò» un'auto, arrestato

L'uomo ha rotto il finestrino di una Mercedes, ma il proprietario se n'è accorto E' stato trovato con due coltelli, un cacciavite e un telefonino risultato rubato

ASTI. E' finito in carcere per aver tentato di rubare un'autoradio. Nei guai è finito Giuseppe Teglia, 32 anni, abitante in corso Alfieri 336 ad Asti, tossicodipendente, già noto alle forze dell'ordine.

Nella notte di mercoledì, verso l'1,30, si è sentito un forte colpo in [illegible] San Francesco. Alcuni abitanti si sono affacciati alle finestre e il proprietario [illegible] una Mercedes, lasciata in sosta sotto casa, si è accorto che qualcuno stava trafficando nella sua auto. A terra i frammenti di un finestrino laterale sfondato. Senza esitazioni ha chiamato il 113.

Una volante è giunta sul posto e ha bloccato l'uomo, che accortosi di essere stato notato, aveva cercato di allontanarsi. Gli agenti lo hanno però fermato e gli hanno trovato addosso un cacciavite, presumibilmente usato per rompere il finestrino dell'auto, due coltelli e un telefono cellulare. L'uomo è stato identificato [illegible] Giuseppe Teglia.

Sulla Mercedes, sono state trovate tracce del tentativo di sradicare l'autoradio, del modello non estraibile. L'apparecchio, nonostante gli sforzi, non ha ceduto.

Giuseppe Teglia, 32 anni, arrestato

Gli uomini della volante hanno poi controllato anche le altre auto parcheggiate nella via e, a poca distanza, hanno trovato una Golf con finestrino rotto [illegible] interno a soqquadro; il cassetto del cruscotto è risultato forzato. Gli agenti hanno interpellato [illegible] il proprietario della Golf, accorso dopo essersi accorto del trambusto che si era creato nella via, il quale però ha dichiarato che dall'auto non mancava nulla. Tuttavia, Teglia, avrebbe inveito contro l'uomo e minacciato per indurlo a non denunciarlo.

Portato in questura per accertamenti, Teglia non ha saputo spiegare come mai il telefono cellulare in suo possesso non [illegible] la batteria. «Me lo ha dato uno zingaro» ha poi dichiarato. Dopo una ricerca alla Sip, gli investigatori hanno scoperto che il telefonino risultava appena rubato. Faceva parte del bottino (con autoradio e occhiali Ray-ban) del furto compiuto mercoledì sera su una Land Rover parcheggiata in corso Volta. Per questo Teglia è stato denunciato anche per ricettazione. Stamane sarà processato per direttissima. [c. f. c.]

IN BREVE

ASTI

Sostituzione di cariche alla Circoscrizione Sud

Sostituzione al Consiglio di circoscrizione Asti Sud: a Romina Conti, dimessasi perchè eletta vicepresidente ad Asti Ovest, subentra Rosanna Sangiuolo, anch'essa di Forza Italia. La surroga è avvenuta mercoledì sera. Intanto stasera, alle 21, si riuniranno i Consigli di Asti Ovest (il presidente Edoardo Treselli, Lega, renderà nota una lettera aperta ai cittadini del quartiere) e Viatosto, che dovrà esprimere un parere su alcuni piani di edilizia convenzionata del Comune. [l. n.]

ASTI

Ladri in azione in d[illegible]

Topi d'alloggio in azione ad Asti. Ferdinando Gianotti, abitante in via Fratelli Rosselli 12 ha denunciato il furto dalla propria abitazione di oggetti preziosi. I ladri hanno «visitato» anche l'abitazione di Carla Gianotti, 71 anni, via Astesano 1, dove si sono impossessati [illegible] un carnet di assegni e di oggetti preziosi. [r. gon.]

SAN MARZANO O.

Giovani derubati [illegible] sono alla festa

Brutta sorpresa per due giovani canellesi che hanno partecipato alla festa patronale di San Mar[illegible] Oliveto. Tornando alla loro auto, Franco Nichienzi ed Elisabetta Lepore hanno trovato la loro auto forzata. Dall'abitacolo è stata rubata la borsetta della ragazza e 50 mila lire. [r. s.]

[illegible]

La centrale via Piesenzana [illegible] è a senso unico

Il Comune [illegible] Montechiaro ha istituito il senso unico nella centrale via Piesenzana (dalla piazza del municipio verso piazza Giovanni XXIII). La decisione, comunicano gli amministratori, è stata presa a causa della ristrettezza della carreggiata nella strada che attraversa il paese e per la carenza di aree da destinare alla sosta di veicoli. [m. t.]

ASTI

La Provincia si collega con la banca dati regionale

D'ora in poi per l'Amministra[illegible] provinciale sarà più facile accedere a informazioni riguardanti l'attività di vari enti piemontesi (dalla Regione all'Università, passando per Consorzi vari e Province). La giunta Grasso aderirà ufficialmente, nei prossimi giorni, al Consorzio per il sistema informatico Piemonte, che ha sede a Torino e garantisce il collegamento via computer a una banca dati regionale. La convenzione [illegible] porterà un esborso di [illegible] milioni all'anno. [l. n.]

VIGLIANO

Serata con spiedini al dancing «Simbol»

Stasera nel padiglione all'aperto del dancing «Simbol» a Vigliano, sulla Asti-mare, oltre al consueto appuntamento con le danze, si terrà uno «Spiedino party». S'inizierà alle 22. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazzano dimentica il suo Badoglio?

Sono un giornalista veneto, già direttore dell'agenzia Ansa per il Triveneto, ed ora direttore responsabile dei programmi giornalistici di Telenlto Veneto, emittente tra le più seguite della regione Veneto. Inoltre, sono consultore nazionale dell'Accademia Italiana della Cucina, e proprio in questo veste, per partecipare ad una riunione denominata «Cena del Solleone», organizzata dall'amico avvocato Giovanni Goria, delegato per Asti del sodalizio, sono giunto nel pomeriggio di qualche giorno fa a Grazzano Badoglio.

Attratto dall'indicazione turistica «Stele del Maresciallo d'Italia, Pietro Badoglio», sono salito attraverso viale Piniaferina, ricordando i tempi della mia giovinezza. Ero stato, infatti, chiamato sotto le armi a 17 anni, nei primi mesi di quel «fatidico» 1943, rimanendo ferito in combattimento contro le truppe tedesche il 9 settembre dello stesso anno, per difetto proprio del «proclama di Badoglio»

A tutto questo riflettevo, mentre arrivavo alla stele.

Quale sconforto! Quale vergogna nel vedere quel luogo ridotto ad una pattumiera: erbe incolte, lattine abbandonate, bottiglie frantumate, sporcizia ed incuria ovunque.

Uno sconforto ed una vergogna dettate non già da sentimenti «politicii», ma dalla constatazione che comunque [illegible] monumento, una testimonianza storica, sia abbandonata a se stessa.

L'indomani trovai la casa natale, e museo, chiusa.

Mi chiedo: se l'amministrazione comunale desidera dimenticare uno dei suoi figli, discusso o meno, tolga la segnaletica stradale ed avvii le pratiche per modificare la denominazione del paese. Per esempio, Grazzano Monferrato, potrebbe andare bene?

Ma se questo non vuole [illegible], [illegible] presenti ai turisti italiani o stranieri in un modo tanto squallido. Non è civile nè dignitoso.

Io ricordi ai suoi colleghi di giunta, a qualsiasi partito o formazione appartengono: chi non rispetta i morti, non può rispettare, a maggior ragione, i vivi, tanto [illegible] se questi sono cittadini di un Comune, che si chiama Grazzano Badoglio.

Gigi Bevilacqua,
Mogliano Veneto

«Io, discriminato rispetto le Pro loco»

Vorrei sapere se è vero che in Italia esistono due pesi e due misure.

Sono il titolare di una piccola trattoria. Qualche tempo fa, ho avuto l'«onore» di una visita dei vigili sanitari. Hanno passato tutto alla lente di ingrandimento e sono riusciti a trovare qualcosa che non andava e a farmi [illegible] multa.

Ma, è questo che vorrei sapere, le pro loco, godono di qualche legislazione speciale? Non mi si venga a dire che nelle cucine da campo delle feste patronali vengono rispettati tutti i crismi di legge.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, [illegible] De Gaspari 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe

NUMERI UTILI

AUTOMEDICA

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montalmagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - [illegible]55
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montalmagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
[illegible]lanova: 948.033

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 212.846; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta [illegible] urgenti) la farmacia *Alfieri* [illegible] Alfieri 3, tel 54.605.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Andizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

COLLOCAMENTO

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

SINDACATO

Cgil, Cisl e Uil vanno in ferie

Tempo di ferie anche per il sindacato astigiano. La Cgil chiuderà i propri uffici dal 13 al 21 agosto; più lunghe le vacanze per la Cisl e la Uil, che sospenderanno il lavoro dall'8 al 21. Per ulteriori informazioni telefonare al 593.420 (Cgil), 530.266 (Cisl), 592.636 (Uil).

ERCA

Gita all'Abbazia di Staffarda

L'Accademia culturale «Erca» organizza per domenica [illegible] settembre [illegible] gita sociale all'Abbazia di Staffarda e al castello di Manta. Si tratta di un itinerario sulle tracce del marchesato Aleramico. La partenza è fissata per le 7 da piazzetta San Giovanni. Quota di partecipazione 75 mila lire. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi ad Assicurazioni La Fondiaria (tel. 793.173), Luigi Pistone (tel. 726.353), Ester Piantato, Abbigliamento intimo (tel. 721.605).

SCUOLE

Pronti [illegible] elenchi dell'Ata

Saranno pubblicate domani le graduatorie provinciali definitive degli aspiranti a nomine del personale Ata (settore amministrativo-tecnico-ausiliario) per gli anni scolastici 1994/'95; '95/'96; '96/'97.
Gli elenchi verranno esposti all'Ufficio scolastico provinciale e agli istituti professionale Castigliano, via Martorelli [illegible] Asti, e tecnico Pellati di Nizza. Chi, incluso nelle graduatorie provinciali, aspirasse a supplenze temporanee, dovrà fare domanda in carta libera ai capi d'istituto entro [illegible] giorni dalla pubblicazione degli elenchi definitivi.

Il Comune ha affidato ad una società specializzata uno studio sulla pianta organica

Canelli ha bisogno di «civic»

Con i prossimi pensionamenti, rimarranno in servizio solo sei vigili sui quattordici previsti Potrebbero essere potenziati anche l'Ufficio tecnico e quello per la riscossione dei tributi

CANELLI. I tecnici della «Price Waterhouse» di Torino, società di consulenze specializzata in enti pubblici, presenteranno in questi giorni una versione corretta e aggiornata dello studio sulla pianta organica riguardante il personale dipendente del Comune di Canelli. Si tratterà dell'ultimo atto di un piano di riorganizzazione aziendale la cui compilazione era stata affidata alla società torinese mesi fa dall'amministrazione comunale. Lo scopo della ricerca è proprio quello di conoscere carenze e difetti di un organico, quello del municipio canellese, cronicamente al di sotto delle necessità. I dipendenti in servizio sono 89, ma ne occorrerebbero, secondo alcuni studi, 111.

Il caso più eclatante era scoppiato qualche settimana fa. Il vicecomandante dei vigili urbani canellesi, Claudio Bosio, aveva evidenziato i disagi lavorativi a cui avrebbero dovuto sottostare i «civici» canellesi a causa anche del pensionamento di due colleghi che saranno messi a riposo proprio in queste settimane). «La pianta organica prevede quattordici vigili - aveva detto Bosio -. Invece noi rimarremo solo in sei. Una situazione insostenibile che potrebbe andare a scapito del servizio reso ai cittadini». Bosio, oltre a ipotizzare difficoltà organizzative per quanto riguarda i servizi istituzionali dei «civici», aveva anche messo in guardia sulla possibilità di una diminuzione del servizio di prevenzione contro i furti in appartamenti che è stato sfruttato da un apposito nucleo dei vigili urbani canellesi; «Un servizio che ha già dato frutti consistenti con il fermo di numerosi nomadi sorpresi in atteggiamenti sospetti e con arnesi da scasso», aveva spiegato il vicecomandante.

Ora però l'amministrazione comunale vuole correre ai ripari. «Caduto il blocco delle assunzioni sarà possibile inserire nell'organico comunale nuovi assunti e anche nuove figure professionali», sostiene l'assessore alla Finanze Piero Invernizzi. Oltre al comando dei vigili urbani (che tra l'altro manca dalla figura del comandante) dovrebbero essere rimpolpati anche gli organici dell'ufficio tecnico, dell'ufficio tributi e dell'ufficio acquisti. «Gli sportelli per la riscossione dei tributi comunali e quello che si occuperà della gestione degli acquisti, sono una novità» dice Luigi Merlino, segretario generale del Comune.

Che aggiunge: «Quello della Price Waterhouse è un piano teorico. Bisognerà poi che l'amministrazione comunale si confronti con le disponibilità economiche dell'ente». Come dire che non si troveranno i fondi necessari sarà difficile rispettare le indicazioni per un nuovo e più completo organico comunale.

Filippo Larganà

Scuole: boom di iscrizioni

Oltre 200 domande alle materne Il Comune chiede un'altra sezione

CANELLI. Se le scuole superiori canellesi stanno vivendo un periodo di crisi determinato soprattutto da un sensibile calo delle iscrizioni, le scuole dell'obbligo risultano fuori, almeno parzialmente, da un'identica crisi che le aveva coinvolte qualche anno fa.

Le quattro scuole materne canellesi, due private e due pubbliche, hanno fatto il «tutto esaurito» con 215 bambini iscritti per l'anno scolastico '94/'95.

Nella classifica delle iscrizioni risulta al primo posto la scuola materna privata «Bocchino» (86 alunni) seguita dalla sezione comunale «Dalla Chiesa» (76), dalla materna privata «Cristo Re» e Villanuova e dalla pubblica di via Solferino (37).

Inoltre alla materna comunale «Dalla Chiesa» e a quella di via Solferino risultano in lista d'attesa rispettivamente 8 e 17 bambini; un fatto questo che ha indotto il Comune e la direzione didattica a richiedere al ministero della Pubblica istruzione la formazione di una sezione.

«Fino a pochi anni fa la scuola materna veniva utilizzata solo dai bambini i cui genitori erano entrambi lavoratori - spiega Marisa Barbero assessore comunale alla Pubblica istruzione -. Oggi, invece, molte coppie canellesi hanno compreso la necessità per il bambino di socializzare e crescere con i suoi coetanei».

Lieve calo invece per quanto riguarda le iscrizioni alla prima delle elementari che in città sono suddise in tre plessi, Giuliani (sede della direzione didattica), Stosio e Secco; per gli iscritti 77 due unità in meno rispetto allo scorso anno. Più critica la situazione alle scuole medie Gancia.

Quest'anno ci sarà una prima in meno; le prime saranno cinque invece che sei di cui due sperimentali con l'insegnamento di francese e inglese, due con solo inglese e una con l'insegnamento di solo la lingua francese. **[fi. l.]**

IL MIO PAESE

«Vinchio mi protegge e io ritorno bambina»

Laurana Lajolo

Vinchio è il luogo del mio incontro con le stagioni: con le brine allineate sui cavi elettrici, con i passerotti infreddoliti tra i rami del glicine spoglio per l'inverno, con i morbidi rami fioriti degli oleandri.

Quel paese sulla cresta della collina è il luogo delle mie radici contadine; la mia casa bianca sul crinale che divide la Valle Giardino dalla Valle di Vassiro è ricca di presenze passate. Il bisnonno Marco e la bisnonna Rosa, il nonno Giovanni e la nonna Rosalia, mia madre e mio padre hanno lasciato le loro tracce in tutti gli ambienti e mi tengono compagnia. Qui sono conservate le energie buone e protettive della mia vita. Qui ho ricostruito i destini che hanno preceduto il mio: la storia delle vigne e della casa, dei dolori e dei buoni raccolti, il senso «naturale» dell'esistenza.

Nelle notti d'estate la luna così luminosa sulla campagna silenziosa e così misteriosamente influente su di me, rende immediato il dialogo tra cielo e terra, tra interiorità e natura. Il sole, pesante nell'afa estiva o trasparente nei giorni invernali, cadenza, come sempre, la diversa luminosità delle ore della giornata in modo sempre diverso che in città.

Nel piccolo paese il silenzio si sente, ha una sua pregnanza: è fatto di rumori, ma non di suoni, è leggerezza dell'aria, cinguettii, latrati e cantilene di cicale e di grilli; da qualche anno è scomparso il vociare dei giochi dei bambini. I rumori delle auto, dei motorini e dei mezzi agricoli hanno loro ragione abitudinaria, seguono le parti della giornata anche per i vecchi che, fermi in casa e nei cortili, attendono che il tempo passi secondo una misura, per un'ultima volta ancora antica.

Con le mie cagne percorro le strade ombrose che portano nei boschi o solatie verso i bricchi, a seconda delle stagioni. Loro mi anticipano di pochi passi nella direzione voluta. Tra noi ci intendiamo con il tono di voce, con i gesti, con i silenzi. Lola, la vecchia volpina cittadina «portata a perdere» moltissimi anni fa con i suoi fascinosi occhi cerchiati di nero, conosce persino le sfumature dei miei comportamenti e ha provveduto a trasmettere questa sua preziosa conoscenza alla figlia Whytney, la dolce cagnolina bianca e nera, e alla festosa nipote Gioia, che ricorda nel manto fulvo il mantello Tobia, mitico viaggiatore d'amore.

Durante la villeggiatura, fare la spesa tutti i giorni è il mio piacere di incontrare gente e di sentire qualche frammento di notizia: l'annuncio di un matrimonio, la gita degli alpini, le morti.

Spesso verso sera salgo la scalinata intitolata a mio padre, passo davanti al suo monumento opera dello scultore Floriano Bodini, e arrivo sulla grande piazza del Municipio. E' una piazza con un largo panorama delimitata dal mucchio di terra, ultimo residuo di un antico castello militare, dalla pista dello sferoco, voluta con ostinazione da mia madre, e dalla chiesa di San Marco. Due monumenti ricordano i caduti della prima guerra mondiale e i morti partigiani del paese. Mi piace molto attraversare lentamente la piazza deserta, mentre le cagne si dirigono saltellando verso i bordi erbosi, e lasciare sgranare davanti agli occhi i bricchi, i boschi, le cascine e i paesi che si vedono fino a un orizzonte lontano, chiuso dalle massicce montagne innevate da un lato e dalle tondeggianti alpi marittime dall'altro.

In paese mi compiaccio di lasciare scandire il mio tempo dalle campane che battono puntuali le ore e annunciare i tempi di festa e i funerali, tutti tempi corali della comunità, di cui mi sento parte.

Il paese mi osserva e mi protegge. Qui, a volte, mi sento ancora bambina.

Laurana Lajolo

L'IMPEGNO

Tra politica e cultura

Laurana Lajolo è nata a Milano, dove ha compiuto gli studi universitari, laureandosi in filosofia teoretica. Divide la sua vita e la sua attività di scrittrice e organizzatrice di cultura tra Asti, dove risiede e Vinchio, paese d'origine della sua famiglia, più volte descritto nei racconti di suo padre Davide, che fu scrittore, giornalista e uomo politico. Dal padre ha ereditato un atavico attaccamento alla terra e la forte propensione a dialogare col prossimo. E' stata per più tornate consigliere comunale ad Asti eletta nelle liste del pci; ha retto l'assessorato alla Cultura. Insegnante di filosofia e pedagogia all'istituto magistrale di Asti, si occupa di questioni pedagogiche e di sperimentazione didattica. Per quindici anni ha elaborato strategie di politica culturale per la salvaguardia dei beni ambientali per il Comune. Dal '65 al '70 ha diretto l'Istituto nuovi incontri e dal 1984 è direttrice dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della provincia di Asti. Dal '91 è parte del consiglio direttivo dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Ha scritto numerosi libri, tra cui «Brofferio l'oppositore»; «Gramsci, un uomo sconfitto»; «Mammissima», tra memoria e ragione di una donna e una bambina; «Volontà di futuro», rilettura attuale di Gramsci. Ha una figlia, Valentina. **[a. b.]**

Raccolta di fondi nella zona di Villafranca

Dodici paesi alleati per la Croce rossa

VILLAFRANCA. Una gara che ha laureato solo vincitori: dodici Comuni, piccoli e grandi, impegnati a contribuire alla raccolta di fondi per l'acquisto di nuova ambulanza.

I volontari della Croce Rossa di Villafranca visitando (da marzo a luglio) le famiglie di Baldichieri, Cantarana, Cortazzone, Capriglio, Castellero, Cortandone, Maretto, Monale, Montafia-Bagnasco, Roatto, Viale hanno totalizzato 128 milioni.

Qualche cifra in dettaglio: Villafranca (2867 abitanti) ha contribuito con 43 milioni, Maretto e Monale con 10, 12 Cantarana, 7 Roatto e Baldichieri, 6 Montafia, 4 Cortazzone, e Castellero e Cortandone, 2 Viale, 1 Capriglio.

Per il mezzo (un'ambulanza Volkswagen 2,5 Benz predisposta per essere eventualmente attrezzata con macchinari di rianimazione) ne serviranno ottantacinque.

Il resto dei soldi sarà utilizzato dalla delegazione (fondata nel 1964 dal dottor Casimiro Gambini, vi prestano servizio circa volontari provenienti da tutti i paesi del distretto, ogni anno si effettuano 818 servizi per un totale di 50 mila chilometri di percorrenza) per la messa a punto degli altri mezzi, l'acquisto di divise, l' installazione di un box prefabbricato da utilizzare come garage per la nuova ambulanza.

A raggiungere e superare la somma stabilita hanno collaborato con un versamento anche le amministrazioni comunali di Villafranca, Cantarana, Castellero, Cortandone, Maretto e Roatto.

Due sono arrivati grazie alla cena organizzata a Maretto, ancora un milione è stato versato sul conto corrente aperto al San Paolo di Torino.

Finora sono tre le ambulanze del parco macchine della Croce Rossa (ispettore Renato Benato, delegato Guglielmo Scaletta), irrimediabilmente (ogora: la sostituzione avverrà ad ottobre nel corso di una grande festa aperta a tutti. **(m. t.)**

Nuovo servizio della Cassa di Asti

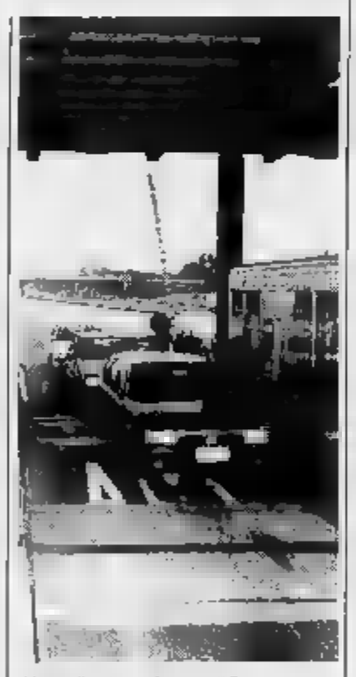
Adesso in autostrada si paga col Bancomat

ASTI. La carta Bancomat della Cassa di risparmio di Asti offre un nuovo servizio: la possibilità di pagare i pedaggi autostradali. Ai caselli che espongono il marchio «FASTpay» e inserendo la carta nelle apposite apparecchiature automatiche, si eviteranno le code dovute ai pagamenti in contanti e non si dovrà firmare o impostare alcun codice. L'importo totale dei pedaggi, nell'arco di un mese verrà addebitato sul conto corrente con valuta media, senza costi aggiuntivi.

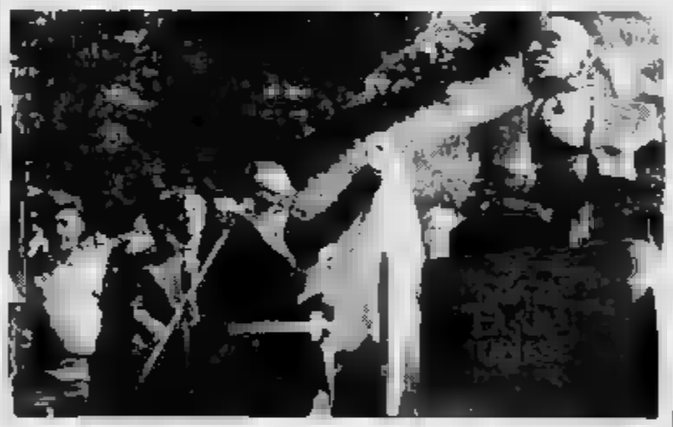
Sono già in funzione 25 caselli «FASTpay» e per fine anno sono previsti un'ottantina. La Cassa di Asti ha già abilitato gratuitamente a questo servizio le carte Bancomat dai clienti.

Inoltre è stato esteso l'orario del servizio, per cui si potranno fare prelievi a qualsiasi sportello in Italia tra le 6 e le 24 di tutti i giorni.

A tutti i 70 sportelli della Cassa è possibile ottenere informazioni e ottenere in breve tempo la Bancomat. **[r. s.]**

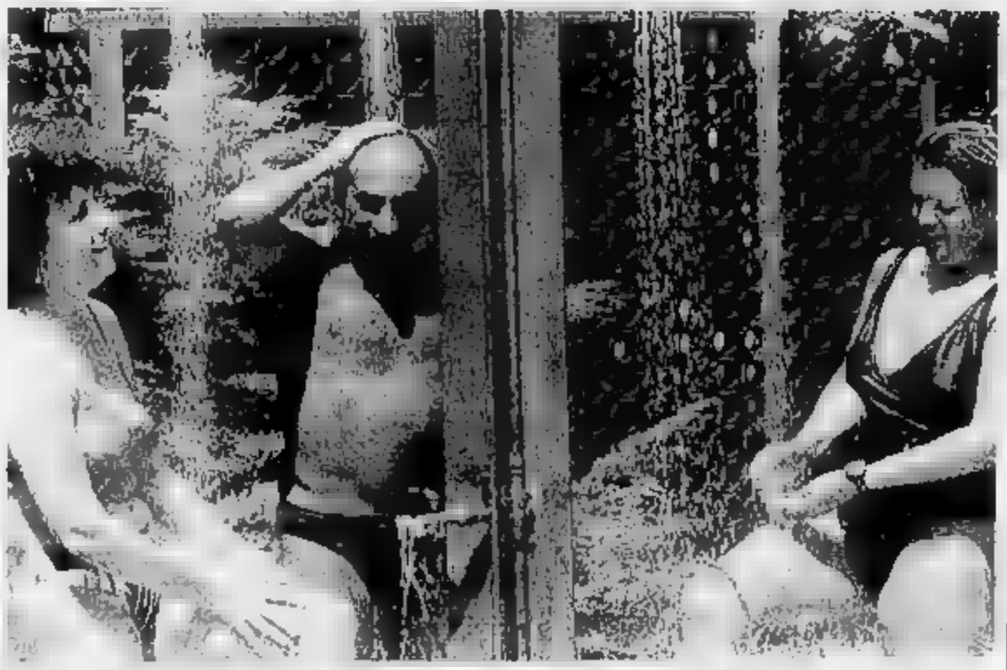


Al casello si potrà usare il Bancomat



In alto il monumento a Davide Lajolo, in basso la chiesa dedicata a San Marco

UN TUFFO AL GIORNO



Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina comunale di Asti.

Continua sino al 27 agosto «Estate a Roccaverano», organizzata dalla Provincia per bambini da 6 a 14 anni

«Impareremo a costruire rifugi di fortuna»

E in campeggio si studieranno anche gli antichi mestieri

ROCCAVERANO. Tra percorsi botanici, costruzioni di rifugi e riscoperta di antichi mestieri, continua fino al 27 agosto «Estate a Roccaverano», organizzata dalla Provincia di Asti.

L'iniziativa didattico-ricreativa è riservata a bambini di età compresa tra sei e quattordici anni. Finora i primi tre turni è stato lo sport, nei prossimi due il filo conduttore sarà «Progetto ecologia natura».

«Attraverso lezioni teoriche e pratiche - è l'intento degli animatori della cooperativa "Sportinsieme" di Asti - i ragazzi impareranno una cultura ambientale».

Nel campeggio fisso di Roccaverano saranno realizzati ponti, rifugi, accampamenti di fortuna mentre una particolare attenzione verrà riservata alla ricerca e allo studio dei mestieri d'un tempo dimenticati. **[m. t.]**

I ragazzi che hanno partecipato alla prima parte dell'iniziativa «Estate a Roccaverano» con il consigliere provinciale Rebaudengo

Viabilità: presto a Casale una «rivoluzione» davanti al S. Spirito

L'Usl cerca nuovi posti auto

L'assessore Merlo: «Servono una corsia per le ambulanze e una per i bus». Ma forse sarà eliminato il parcheggio da un lato della strada. E' richiesta anche una pista per l'elisoccorso

CASALE. Sarà rivoluzionata la struttura urbanistica nella zo- dell'ospedale S. Spirito. progetto non è ancora stato realizzato, è già motivo di animate discussioni in città.

Infatti, il nosocomio - con la nuova Unità sanitaria locale - sarà al centro di un territorio vasto che sconfinerà oltre gli attuali comuni monferrini e astigiani compresi nell'Usl 76. Quindi, nella zona dell'Ospedale si concentrerà ogni giorno un sempre maggior numero di to. Già oggi, spesso, si fatica a trovare un parcheggio, soprattutto durante le ore di punta.

Primo impegno di Usl e Comune sarà quello di razionaliz- viale Giolitti: «Serve una corsia per le ambulanze e forse una per i bus», spiega Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica ed ex presidente dell'Usl. Per realizzare la corsia, però, si dovrà qui probabilità eliminare il parcheggio da un lato della strada. Così, come saranno eliminati molti dei posti auto attualmente sistemati sul piazzale davanti all'ingresso.

Da tempo, l'Usl valutando la possibilità di realizzare un solo ingresso che può essere che controllato meglio, ma che comporterà appunto la scomparso gran parte dell'attuale parcheggio. Attualmente, invece, ci sono cinque zone accesso al S. Spirito: quella principale che per i pazienti, quella del pronto soccorso, l'ingresso per le auto dei dipendenti e, sul retro, quelli dell'ohitorio del magazzino.

Cambia la viabilità davanti all'ospedale

Già durante la presidenza di Luigi Merlo, era anche richiesta la costruzione una pista per l'elisoccorso che richiederà altro spazio.

Insomma, la viabilità nella zona del S. Spirito dovrà presto cambiare, anche con l'organizzazione di nuovi parcheggi. Posti erano proposti dal Comune nel parco tra la Sanber e il muro di cinta dell'ospedale, ma il progetto comprendeva l'abbattimento di alcune decine alberi, ed stato respinto dopo le proteste dei casalesi.

Tino

Ritardo per la tangenziale

Apertura a fine '94: in ritardo gli appalti per luci e guard rail

CASALE. Slitta a fine anno l'apertura della bretella, la superstrada che l'Anas sta costruendo tra la statale per Valenza, quella per Alessandria e strada per Asti. Doveva inaugurato entro settembre tratto sino a strada per Alessandria: avrebbe consentito di deviare fuori dall'abitato gran parte del traffico, ma l'Anas comunicato uno slittamento dei lavori.

L'impresa Mattioda, impegnata a realizzare la bretella, compieando le ultime opere strutturali e alcune massicciate, ma sono ritardi nel bando di appalto per l'illuminazione, le sponde, i guard rail e la segnaletica. Il termine per presentare le offerte scadrà fine agosto, e bisogna poi conto dei quattro mesi tempo massimo per ultimare i lavori: insomma, il primo tratto della tangenziale non sarà aperto prima di fine anno.

Commenta l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Attendevamo l'apertura della strada entro i mesi estivi, così avremmo potuto razionalizzare già prima dell'autunno la viabilità, studiando anche possibilità di vietare traffico pesante l'accesso nelle zone più abitate. Metteremo comunque a punto i piano relativi al traffico, in modo da averli pronti al più presto. Intanto, l'Anas ci ha comunicato che, attendendo l'aspletamento tutte le gare, sarà costruito anche lo svincolo, tra la bretella e l'ingresso della città, che è previsto nella zona S. Bernardino. Era stabilito in un primo tempo che fosse costruito con il secondo lotto della strada, ma verrà anticipato proprio per slittamento dei tempi per le altre opere. Lo svincolo consentirà di distribuire nella zona del centro traffico che deve entrare in città e transita sulla bretella».

Il secondo lotto comprende la costruzione del sottopasso corso Valentino che consentirà alla statale per Alessandria di non incrociare la bretella. Poi sarà costruito il tratto che collegherà Casale con il vicino abitato di San Giorgio.

[t. f.]

Acqui, l'assessore: solo un avviso per pulire l'area

Parcheggio, di progetti il Comune non sa nulla

ACQUI TERME. Ieri l'assessore all'Urbanistica, Gianfranco Cuttica Revigliasco, ha che in Comune non è stato depositato nessun progetto inerente la realizzazione di un parcheggio sulla sponda sul greto destro del Bormida, sull'area cioè di proprietà delle «Terme Spa» dove lunedì si sono iniziati effettivamente i lavori.

«All'ufficio urbanistica non c'è alcun progetto - ha detto Cuttica: in data 8 luglio abbiamo ricevuto comunicazione delle Terme, indirizzata anche per conoscenza al Corpo Forestale dello Stato, con la quale si rendeva nota la volontà di ripulire da arbusti ed erbe infestanti la riva destra del fiume. Per quanto riguarda il progetto realizzazione del parcheggio, non posso dire altro, in quanto non è stato ancora presentato agli uffici comunali».

«In merito alla parziale ostru- del rio Ravanasco, dovuto al passaggio delle ruspe - continua Cuttica - questa mattina (ieri; ndr) andati i vigili urbani verificare la situazione ed è già stato ordinato alla ditta che ha eseguito i lavori, di ripristinare il normale corso delle acquee».

Sempre ieri Augusto Vacchino, capo gruppo dei Progressisti in consiglio comunale, ha inviato l'annunciata richiesta scritta al sindaco Bernardino Bosio, per conoscere se per i lavori sono state date tutte le autorizzazioni previste per legge.

Rodolfo Pace, a capo delle Terme

Intanto gli abitanti della zona sono piuttosto scettici sulla realizzazione del parcheggio: le piene del fiume di solito risparmiano gli scantinati delle pensioni dei condomini costruiti in prossimità della sponda destra.

Sull'intera area di zona Bagni esiste un «Peca (piano di edilizia convenzionata) dall'85, come sottolineato dall'amministratore delle Terme, Rodolfo Pace. Comunque negli uffici comunali sottolineano che per realizzare le opere sempre l'approvazione dei relativi progetti da parte dell'amministrazione, prima dell'avvio dei lavori.

[g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Ufficio pensionati della Cgil trasferito in Alessandria

Si è trasferito l'ufficio pensionati della Cgil. Ora è chiusa la sede piazza Castello, accanto alla chiesa di s. Caterina. L'ufficio riaperto in via Alessandria 1, accanto alla sede del Wwf e di Legambiente. **[t. f.]**

Chiusa definitivamente la Cementeria Bargero

E' stata chiusa definitivamente dal 1 agosto la Cementeria Bargero, di proprietà del Gruppo Buzzi della Merone. Lo comunicano i sindacalisti: annunciano che ai 27 addetti sono offerti altri posti di lavoro, soprattutto in aziende fuori città. **[t. f.]**

ACQUI

Giovani nomadi denunciati per un tentato furto

Tre giovani nomadi stati denunciati per tentato furto dai carabinieri di Acqui. La banda di minorenni ha cercato di entrare nell'appartamento dell'avvocato Gianluigi Perazzi in corso Cavour, ma alcuni vicini udendo i rumori sospetti hanno dato l'allarme. **[g. l. f.]**

Casale, proteste al cimitero: esibizioni oscene di un uomo

Si spoglia fra le tombe

L'individuo ha circa sessant'anni. Si è mostrato ad alcune donne, poi è fuggito Ieri un sopralluogo della polizia. Vigilanza anche contro i borseggiatori

CASALE. Neanche al cimitero si può stare in pace. Protestano le donne che lo frequentano con assiduità per far visita alle tombe dei loro cari. Da qualche tempo, infatti, è stato notata la presenza uomo che si aggira tra le edicole funerarie e i casellari e che, come ha raccontato una testimone: «Fa mostra delle sue "parti più intime"».

L'individuo, dall'apparente di 60-65 anni, ben vestito, corporatura altezza media, fornisce visioni indecenti, peraltro non richieste. Un fatto che ha già indispettito alcune donne, creando anche motivo di preoccupazione.

L'uomo sta a fare tante storie: un'apparizione fugace in versione naturale, poi - rialacciati i calzoni - dilegua le cappelle. Questa presenza ha causato scompiglio.

Ieri mattina, l'episodio si è ripetuto, ma c'è titubanza informare chi è preposto ai controlli. La donna che si è trovata fronte l'indesiderato soggetto, in preda a rabbia e disgusto ha percorso in fretta il viale verso l'uscita, decisa a informare responsabile del cimitero. Ma il custode, in quel momento, non era in ufficio perchè impegnato in lavori di sistemazione all'interno del camposanto. Così la vittima della disgustosa performance si è allontanata commentando: «Pazienza. Quando poi la rabbia mi sbolle ci penso più». E la pensano anche altre donne che si sono trovate fronte misterioso individuo.

Qualcuno è venuto a conoscenza della vicenda e ha provveduto avvertire la polizia. In commissariato e dai carabinieri, sinora, non è arrivata nessuna denuncia.

Neppure il custode era al corrente di questi fatti. E' stato informato, ieri, dagli agenti della volante che hanno compiuto un immediato sopralluogo. Commento il responsabile del cimi-: «Per fortuna qualcuno ha pensato a informarci. Se tutti tacciono, non possiamo neppure svolgere i controlli».

Sicuramente l'ignoto esibizionista preferisce un pubblico femminile, quindi il custode non rientra nel target dei suoi spettatori. provveduto avvertire il personale che lavora al cimitero, perchè siano intensificati i controlli. Se riuscirà individuare l'individuo potremmo stargli alle costole e smascherarlo».

Ma la reticenza nel fare segnalazioni rende più difficile la sorveglianza.

E' anche diffuso, poi, un altro timore tra le visitatrici assidue dei defunti: quello dei borseggi. Qualcuna ha lamentato, pure a mezza voce, essere stata derubata. Così molte donne preferiscono lasciare a casa portafoglio e documenti e recarsi in visita ai defunti senza portare nulla con sé, eccezione, eventualmente, della chiave dell'edicola funeraria un mazzo di fiori.

L'unica segnalazione di furto presentata in commissariato alcune settimane fa riguarda la sparizione di fiori e arredi da una tomba.

Il caso del Kirov

«Fausse étoiles e forse bega fra impresari»

Gian Mesturino da 16 anni patron del prestigioso festival di Vignaledanza Sua moglie è scettica sul caso dei ballerini del «Kirov»

VIGNALE. Gli applauditissimi primi ballerini del «Kirov», protagonisti per due al festival internazionale Vignaledanza erano vere o false etoiles del celebre Teatro di San Pietroburgo?

Il dubbio è nato ieri quando si è diffuso la notizia di una lettera inviata in questi giorni alle autorità italiane dal direttore del Teatro San Pietroburgo, Oleg Vinogradov, in cui comunica che «una falsa compagnia sta girando l'Italia sotto nome di "Etoiles del Teatro Imperiale di San Pietroburgo" e utilizza locandine su cui compare il nome Kirov». Un utilizzo improprio, ha sottolineato direttore, perchè i ballerini non danzano più con il Kirov da anni e pertanto non sarebbero autorizzati a fregiarsi di quel nome. La scoperta di quella che Vinogradov ha definito «truffa» è avvenuta recentemente in Toscana da parte un amico del responsabile del «Kirov». che gli Kirov si sono presentati ai teatri estivi «Romano» Fiesole e «Versiliana» di Marina Pietrosanta. Quanto Vignaledanza, su è appena calato il sipario dopo l'applauditissima «Cenerentola» di Lindsay Kemp, non si hanno certezze.

Germana Erba, moglie e collaboratrice di Gian Mesturino, da 16 anni patron del prestigio- festival, cade dalle nuvole. «Noi contattiamo compagnie direttamente, tramite impresari di nostra fiducia che lavorano in questo settore da 20, 30 anni. Al momento ci risulta nulla di anormale»; Germana Erba getta un po' d'acqua sul fuoco: «A volte queste notizie frutto di beghe tra impresari, succede, talora, anche con i ballerini cubanie. fossero gli attuali o gli ballerini del Kirov quelli che hanno riempito per due sere la platea di Vignale alla Erba non importa granchè: «Di certo danzavano bene, era sotto gli occhi tutti. Non so personalmente quanto li abbiamo pagati, ma di sicuro per il valore che hanno dimostrato».

[s. m.]

Elaborato dal centro socioassistenziale dell'Usl 69 di Nizza, costa 217 milioni

Un piano per i minori a rischio

Incertezze dopo l'accorpamento con l'Usl astigiana

NIZZA. Ormai la microdelinquenza è diffusa in ogni zona, anche i piccoli centri non ne sono immuni. Il Servizio socioassistenziale della Usl 69, dopo aver compiuto una breve ricerca sul territorio e forte soprattutto dell'esperienza accumulata in molti anni di lavoro a contatto con giovani disagiati, ha creato un progetto per aiutare i «minori a rischio».

Si tratta di una serie di interventi, mirati a impegnare molti giovani con alle spalle situazioni familiari difficili, che abbandonati a se stessi potrebbero facilmente cadere nella tentazione delle attività illegali.

Il piano prevede una serie di interventi della durata di un anno, del costo complessivo di 217 milioni. Dal servizio socioassistenziale della Usl, diretto da Donata Fiore, fanno sapere che «la domanda di finanziamento è stata inoltrata al ministero ma il progetto potrà partire solo se arriveranno i soldi». Un'indispensabile precisazione in tempi difficili per la finanza pubblica.

Ma qual'è il «sogno nel cassetto» degli assistenti sociali che lavorano nei 40 Comuni della Usl? Centri d'incontro, presenza un assistente sociale nei quartieri più a rischio, laboratori per attività integrative allo studio, stage lavorativi in enti o fabbriche. Il progetto complessivo è articolato in più interventi coordinati, ma che possono anche esistere separatamente. Con 108 milioni si potrebbe creare un laboratorio per attività artistiche, teatrali e audiovisive.

Un secondo locale potrebbe ospitare le attività ludico-sportive: previsto 27 milioni. Il piano prevede anche l'istituzione di una borsa di studio di circa 40 milioni, per inserire ambienti lavorativi (ufficii e aziende locali), i giovani che fanno riferimetno al centro. Infine un ulteriore laboratorio servirebbe aiutare i ragazzi cosiddetti «a rischio di devianza», che vanno a scuola ma hanno difficoltà di apprendimento. In questo la somma stanziata ammonterebbe a trentino di milioni. A completare progetto stati anche inseriti abbonamenti a riviste e quotidiani per un costo totale di circa due milioni e mezzo.

Il progetto, se finanziato, andrebbe a completare la rete di iniziative del settore socioassistenziale della Usl, che comprende altri servizi di recente istituzione come l'assistenza domiciliare e l'entrata in funzione del nuovo centro per i disabili a Nizza.

Non si sa ancora però se, con l'accorpamento ormai deciso con l'Usl 68 di Asti, le iniziative socioassistenziali andranno avanti, o se qualche servizio sarà sacrificato. **[e. ce.]**

TOY SERVICE

E' SEMPRE APERTO !!

...CON LE ECCEZIONALI OFFERTE DELLA

PRIMA INFANZIA

1 Carrozzino Clik - Clak (con parasole, coprigambe, borsa e passeggino)	(CHICCO)	L. 399.000
1 Sdraietta Sfoderabile	(CHICCO)	L. 59.000
1 Seggiolino Transit per Auto	(CHICCO)	L. 125.000
1 Girello	(CHICCO)	L. 49.000
~~L. 632.000~~		

solo L. 599.000 !!!

1 Lettino Billy	(FOPPA PEDRETTI)	L. 399.000
1 Materasso a molle	(SUPREMA)	L. 58.800
1 Cuscino Antisoffoco	(BABY PIU')	L. 9.900
1 Completo 4 pezzi	(BABY PIU')	L. 79.000
1 Casina delle api	(CHICCO)	L. 44.300
1 Puffalump buona notte	(FISHER PRICE)	L. 29.000
~~L. 628.000~~		

a solo L. 549.000 !!!

1 Lettino Geppino	(BIMBITALY)	L. 179.000
1 Materasso Verde Baby	(BABYSANITY)	L. 52.900
1 Cuscino antisoffoco	(BABY PIU')	L. 9.900
1 Completo a 4 pezzi	(BABY PIU')	L. 79.000
1 Casina delle api	(CHICCO)	L. 44.300
~~L. 365.000~~		

a solo L. 299.000 !!!

1 Lettino Flip	(PALI)	L. 199.000
1 Materasso a molle	(SUPREMA)	L. 58.800
1 Cuscino antisoffoco	(BABY PIU')	L. 9.900
1 Completo a 4 pezzi	(BABY PIU')	L. 79.000
1 Casina delle api	(CHICCO)	L. 44.300
1 Puffalump buona notte	(FISHER PRICE)	L. 29.000
~~L. 320.000~~		

a solo L. 339.000 !!!

ASTI - P.za L. Da Vinci, 25 - Tel. 0141/59.01.38

TORINO - Via Tripoli, 10/4 - Tel. 011/323.000 • Via Perugia, 30 - Tel. 011/85.49.07

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12

Tel. 534.914

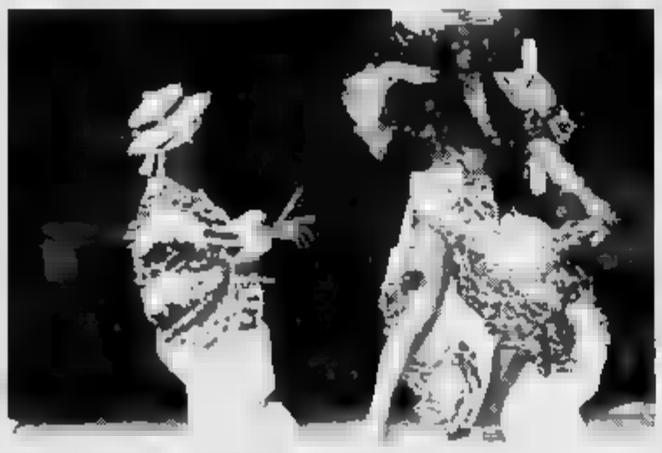
Samba, merengue e cucina tipica fino a Ferragosto

Fiesta del Sud America sulle sponde del Verbano

VERBANIA. Sul Lago Maggiore c'è un'isola in più. Artificiale, s'intende. Misura 20 mila metri quadrati, la popolazione (600 persone che vi lavorano, le altre arrivano in visita ogni dalle 18 alle 24) a ritmo di samba e merengue, si cibа di churrasco e azedo, beve caipirinha oppure cocktail colorati alla frutta. E' l'isola del Festival Latinoamericano, dal 22 luglio si sta svolgendo al quartiere Sant'Anna.

A Milano la manifestazione ha fatto tappa dal 24 giugno al luglio. Dopo Verbania toccherà a Cervia ospitare la di venditori, cuochi, ballerini staff organizzativo. L'anno scorso stata Arona, sempre Lago, dare spazio alla . I visitatori furono 110 . Verbania per ora è lontana quel record fino al 15 agosto c'è tempo per conquistare nuovo pubblico.

Con il biglietto di 8 mila lire (i bambini entrano gratis) può circolare negli stand di artigianato tipico (dalle collanine ai decorati, dai teppeti ai maglioni), si possono scoprire i gusti tradizionali della cucina (in particolare colombiana, venezuelana, equatoriana, dominicana, argentina, brasiliana, salvadoregna, boliviana, peruviana messicana), si assiste agli spettacoli che ogni sera propongono danze e canti sempre diversi per genere e radice etnica. Sono già stati sul palcoscenico del Festival gli Inti Illimani. Martedì arriva Toquinho.



Alcuni ballerini durante l'Ipanema Show al Festival Latinoamericano

Oltre ai ristoranti sono allestiti numerosi bar con specialità che quest'estate spopolano: caipirinha, mojito, daiquiri, piña colada, mezcal in tutte le variazioni possibili. Con 30-40 mila lire (ma si può spendere anche meno) si mangia e si degusta davanti all'orchestrina che ogni stand gastronomico ha ingaggiato. Non mancano graziose ballerine che insegnano i rudimenti della salsa e del merengue, con «salsodromo» al coperto. L'angolo della cultura è dedicato a fotografie sull'infanzia nei paesi del Centro e Sud America, da dove provengono anche le opere di artisti esposte accanto a strumenti pre e post-colombiani. Ogni sera vengono proiettati documentari. L'organizzatore generale Juan José Fabiani, un signore che della diffusione della cultura e della produzione economica latinoamericana ha fatto ragione di vita, curando per il consolato peruviano il settore delle relazioni commerciali. Il Festival offre così uno spaccato della tradizione latinoamericana da esportazione: oggetti esotici, dai sapori forti e musica trascinante. Insomma, la fiesta che piace tanto ai turisti.

Paola Arbela

Musica, teatro e danza: grandi appuntamenti in Liguria e Costa Azzurra

Super weekend in riva al mare

Stevie Wonder per 5 sere sarà vedette a Montecarlo. Recital di Califano a S. Margherita e di Bongusto a Sanremo. Prima teatrale al Festival di Borgio Verezzi, a Loano i ballerini del Kirov

C'è «star» internazionale come Stevie Wonder, «vedette» per cinque serate allo Sporting Club di Montecarlo, ci sono anche altri personaggi (Enzo Jacchetti a Rapallo, Franco Califano a Santa Margherita, Fred Bongusto a Sanremo). Ma il fine settimana, in Liguria e nella vicina Costa Azzurra, offre intriganti proposte teatrali, la spy-story in «prima nazionale» a Borgio Verezzi, l'onirico spettacolo del Teatro Tosse ad Apricale, la danza classica con il Teatro Kirov a Loano. C'è perfino un per i bambini più belli, domenica ad Alassio.

Per chi se lo può permettere (ma l'ingresso al concerto, con sola consumazione, 300 franchi, sulle 90 mila lire), l'appuntamento di maggior rilievo è quello del Principato di Monaco. Alla Salle des Etoiles, fino a martedì (questa sera, gran Gala della Croce Rossa) l'ospite di lusso è Stevie Wonder, dei cantanti più celebri. Presenterà una selezione dei motivi più noti del suo fitto repertorio, «Uptight» a «You'ure the sunshine of my life». Chi ama l'arte, non si perda, allo Sporting d'Hiver, la mostra dei grandi maestri del '900, opere originali di Boccioni, Chagall, De Chirico, Mirò e Picasso.

Ancora musica al Roof Garden del Casinò di Sanremo, questa sera con Fred Bongusto: il cantante confidenziale (autore anche di colonne sonore di film come «Venga a prendere il caffè da noi», Matrimonio all'italiana», «Malizia») tiene recital durante il gala del weak end. Un altro cantautore, del genere più «arrabbiato», è atteso questa sera alle 23, al Covo di Nord Est, a Santa Margherita (prezzi 30-40-50 mila lire), mentre sulla passeggiata di Rapallo, per la rassegna di cabaret «Un palco sul mare», Enzo Jacchetti interpreta le «canzoni bonsai», che lo hanno reso popolare in tv.

Tra gli appuntamenti c'è non star come Stevie Wonder «vedette» per 5 serate allo Sporting Club di Montecarlo, persino concorso per i bambini più belli, domenica ad Alassio

Per chi ama il teatro, il Festival di Borgio Verezzi, domani e dopo (piazzetta Sant'Agostino, ore 21,30), propone «La fine della corsa», versione teatrale, mai rappresentata in Italia, del romanzo poliziesco di John Le Carrè. sono protagonisti Saverio Vallone e Claudio Gianetto. Più a Ponente, ad Apricale, l'affascinante borgo medievale accoglie da oggi al 14 (ore 21) il Teatro della Tosse di Genova nell'intrigante «Le botteghe dei sogni», che si svolge tra la piazza, i vicoli, le vecchie e, quest'anno, anche i tetti del paese. A Genova, per Festexpò, ora alle 21 Marina Confalone presenta «Raccionepeccuis».

Ad Alassio, domenica alle 21, al Parco San Rocco, scatta il primo concorso nazionale «Il bambino più bello», organizzato dall'agenzia Eccoci di Luca Galtieri e Marco Dottore: i piccoli concorrenti saranno valutati anche per la simpatia e la disinvoltura. Domani, a Loano, al Giardino Principe, danza classica con «etoiles» e i primi ballerini russi di San Pietroburgo: in programma, pure notissimi passi a due (Don Quixote, Lago dei Cigni, Bella Addormentata, Schiaccianoci). Infine, curiosità: la Festa del Plenilunio, domani dalle 21,30 a Civezza, trasformata in grande Auditorium sotto le stelle.

Dellino

Varallo, sul palco del Palazzo dei Musei

La Ralli e Ferrari in scena all'aperto

VARALLO. Giovanna Ralli e Paolo Ferrari, questa sera di scena sul palco all'aperto del Palazzo dei Musei con la pièce «The Entertainer», nella edizione italiana, «Il comico».

E' stato lo stesso Paolo Ferrari a curare la traduzione, di John Corwther (Corwther è anche il regista), il testo di John Osborne, scrittore in prima linea tra gli «angry young» inglesi, simbolo di una generazione cresciuta nel dopoguerra, tra ribellione ed incertezze.

Rappresentato per la prima volta nel 1957 al Royal Court Theatre di Londra nell'interpretazione di Laurence Olivier, «The Entertainer» appare questa volta in una nuova versione aggiornata. Il debutto con Giovanna Ralli e Paolo Ferrari è avvenuto a Borgo Verezzi (Savona), martedì di questa settimana. Quindi, quasi «prima» anche se non assoluta, presentata per il palco varallese di «Festivalsesia». La rassegna valsesiana tra teatro, musica e danza proseguirà domenica. Il Teatro dell'Archivolto con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo, proporrà «Cuore di comico», un varietà poetico con la logica in sciopero, come spiega il sottotitolo. In caso di cattivo tempo, gli spettacoli, che hanno inizio alle 21,30, si terranno al teatro Civico.

Paolo Ferrari

lg. bar.]

Fino al 15 agosto nell'Alessandrino

Sagra del dolcetto con tutti i contadini

SILVANO D'ORBA. Non è fatto comune che tutte le famiglie intera vallata, una trentina, mobilitino per dieci giorni, in pieno periodo di Ferragosto, per far festa e valorizzare i loro prodotti.

Nasce la Sagra del Dolcetto della frazione Bacchetti, che giunge quest'anno alla 28ª edizione e domani per concludersi il 15 agosto.

Organizzata dall'Associazione unitaria produttori Dolcetto, fa parte di un quadro di attività associativa che fra i contadini del Bacchetti, ormai da anni, trova attuazione anche negli acquisti collettivi dei prodotti e delle attrezzature.

La Sagra del Dolcetto è un momento importante di questa tradizione perché è un'occasione per vedere lavorare insieme le famiglie, dagli uomini alle donne, dagli anziani ai bambini.

Tutti hanno un compito ben preciso che, fra l'altro, è circoscritto al periodo in cui si svolge la manifestazione.

Infatti, tutto quello che viene offerto in queste due alle migliaia di visitatori, è di produzione locale, dal vino alla frutta, dai polli ai conigli, ai maiali, che qui vengono allevati come un tempo con ghiande e granoturco.

Naturalmente alcuni porcelli stati «sacrificati» in precedenza per preparare i salumi alla casalinga.

Insomma, ci sono tutti i presupposti per un incontro gastronomico tipicamente campagnolo, la cui garanzia viene proprio dal successo che questa sagra ha ininterrottamente quasi per trent'anni.

Oltre alla di gustare prodotti genuini e di alcune bottiglie di vino pregiato, ai Bacchetti, in questi dieci giorni, c'è la possibilità di trascorrere una classica serata danzante.

Tutte le sere i complessi si alternano sulla pedana: tra queste le orchestre spettacolo di Fiorenza Lelli ed Emilio Zilioli che saranno rispettivamente ai «Bacchetti» domenica e mercoledì prossimo.

[r. bo.]

Suoneranno i «Ghymes», ungheresi della Slovacchia, e il provenzale Miquèu Montanaro

I popoli d'Europa fanno musica in Valle Grana

Domani la carovana del Festenal si fermerà a Sancto Lucìo

MONTEROSSO GRANA. Dopo le tappe di Dolceacqua, Champoluc, Moena, Rasura e Antagnod, la carovana del Festenal - dedicata alla musica dei popoli europei - domani arriverà in Valle Grana, dov'è mancata diciotto anni fa, per iniziativa del Centro Prouvençal di Coumboscuro.

Nella minuscola frazione di Sancto Lucìo, alle 21, riecheggeranno le musiche dei «Ghymes», un gruppo ungherese proveniente dalla Slovacchia e di Miquèu Montanaro, artista provenzale, virtuoso di «galoubet» che daranno vita a un concerto dove le sonorità balcaniche si fondono con quelle mediterranee. L'appuntamento musicale sarà preceduto per una visita al museo etnografico di civiltà provenzale alpina e alla chiesa che ospita le statue in legno realizzate da Bep Viada.

Il «Festenal» tornerà a Coumboscuro il 13 agosto con un repertorio musicale delle isole del Mar Ionio ed Egeo proposto dai «Sirtos» custodi di raffinata e «koinès» delle civiltà mediterranee; il agosto saranno di scena invece i «Milladoiro» che si ispirano alla tradizione della di Galizia, forti riferimenti al mondo celtico; infine il 27 agosto - l'ultimo giorno della rassegna - suonerà il trio tedesco «Caminos»: formato da un gitano (già chitarrista dei Gipsy Kings), un italiano e un tedesco. La loro musica è fortemente : ai confini tra la tradizione e l'inizio della Word music.

Il programma del «Festenal» - apertosi il 1° agosto a Dolceacqua sulle note del gruppo sardo dei «Tazzudas» e de «Li Troubaires de Coumboscuro» - si è assai ampliato rispetto agli anni scorsi mentre gli scenari rimangono gli stessi: Val di Fassa, Valtellina, Val D'Ayas, Val Norvia e Val Grana.

Il gruppo «Milladoiro» chiuderanno il 27 agosto la rassegna musicale

[a. f.]

A sostegno del giovane leucemico

Al Blue Bird di Nizza «jam session» e swing per dare solidarietà

NIZZA. La gara di solidarietà per Gianmarco Carnevale, il giovane nicese colpito da leucemia e in attesa di trapianto, continua con una serata di jazz al Blue Bird, organizzata per questa sera. Sul palco del locale IV Novembre saliranno il pianista Massimo Faraò, Enrico Ciampini, Massimo Dall'Omo, Aldo Zunino, Fulvio Albano, Claudio Chiara e altri musicisti (è atteso anche Dado Moroni) per una grande jam session dedicata allo swing. In tutto una decina per dare vita ad una serata che preannuncia indimenticabile.

La serata è stata organizzata dal locale specializzato in jazz, in collaborazione i tanti amici della famiglia Carnevale, che da tempo stanno seguendo la triste vicenda del diciottenne studente del Liceo scientifico. Gianmarco nel gennaio è stato colpito da una forma di leucemia mieloide e dopo un lungo calvario in vari ospedali italiani è ora in attesa di un trapianto che può salvargli la vita. Occorre però trovare un tipo di midollo compatibile (i casi sono rarissimi, uno ogni centomila persone) e in tutta la Valle Belbo è scattata una gara di solidarietà, sia per offrirsi come possibili donatori, sia per raccogliere danaro a favore della famiglia, che sta affrontando forti spese per le cure mediche.

La Croce Verde di Nizza ha aperto un conto corrente bancario si possono versare

Gianmarco Carnevale, 18 anni

offerte: conto numero 2228793/24 della Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Niz. Inoltre si stanno attivando in molti per creare una seziona locale dell'Admo (associazione donatori di midollo), in funzione ad Acqui Terme. «La prova di compatibilità è una analisi de sangue - spiega il vicesindaco di Nizza Sergio Perazzo, tra i promotori dell'iniziativa - i dati vengono immessi in un computer. anche il midollo non fosse compatibile con quello di Gianmarco, potrebbe però ossorlo con quello di altri leucemici». Ci può sottoporre al test alla sezione di Acqui dell'Admo, diretta da Giuseppe Bugè; tel. 0144/321.482 0144/777.234. [e. ce.]

Prosegue stasera la rassegna «E... state teatro»

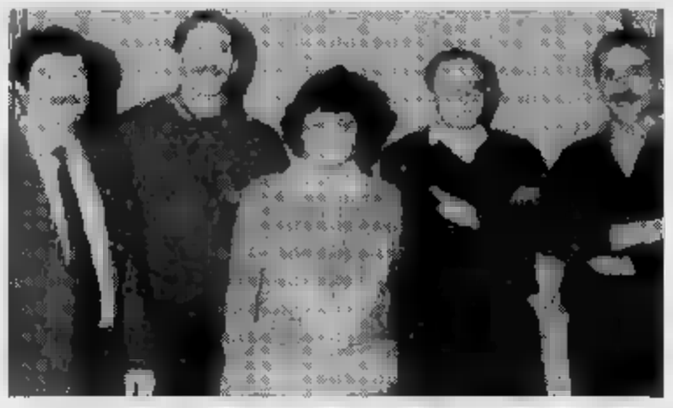
Si ride a Tigliole

I Gavasagrin recitano un testo comico in dialetto di Franco Roberto
Domani spettacolo a Frinco. Due nuove date a Belveglio e Montegrosso

TIGLIOLE. Nuovo appuntamento con «E... state a teatro», la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Stasera alle 21,30 a Tigliole saranno scena gli attori della compagnia astigiana «Gli aristomatti» (già compagnia di San Pietro). Presentano la commedia «Luna di miele dopo il suicidio» di Bianca Crippa Simonetti. Interpreti sono Mario Gerbi, Monica Viglione, Paola Ottaviano, Antonio Carrabba, Laura Bertolino, Stefano Bortolato, Paola Viglione Massimo Austa; le scene sono di Elena Pianta.

Domani la rassegna proseguirà a Frinco i «Gavasagrin». Presenteranno la commedia «An poch per serio e tant per rijdi» da Franco Roberto. In scena Franco Cerrato, Fabrizio Gentile, Giglio Grasso, Germano Margarino, Franco Marola con la regia di Isabella Bigliuti.

Lunedì ci saranno due spettacoli. Uno è Santa Caterina di Rocca d'Arazzo; «I Tuturu» reciteranno «Regalati un sorriso» di Paolo Raviola. Fuori cartellone spettacolo a Belveglio, con compagnia della Baudetta che presenterà la sua recente commedia «Filfer». Il gruppo guidato da Elio Leotardi e Giulio Berruquier un'altra rappresentazione fuori programma il 27 agosto Montegrosso, dove porterà in scena il classico «Per colpa toa». L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito. [o. f. o.]



La compagnia astigiana del «Gava sagrin» sarà scena domani a Frinco

QUOTIDIANO BORMIDA

Commedia al castello

S'inizia Monastero Bormida la terza edizione di «Teatro estate» la rassegna teatrale organizzata dal circolo culturale «Monti». Sono previsti cinque spettacoli prosa in italiano e in dialetto piemontese. Stasera alle 21,15 nella piazza del castello, la compagnia «Al capannone» San Salvatore Monferrato (Alessandria), presenterà «Il profumo mia moglie» Leo Lenz.

Parallelamente agli spettacoli teatrali il circolo Monti presenta anche l'iniziativa «Teatro & Altro». Fino al 4 settembre proposta una mostra collettiva di arte grafica nel salone del castello (l'orario è ogni giovedì e domenica dalle 10 alle 12,30 e il venerdì dalle 18 fino al termine dello spettacolo teatrale). Dal 19 al 21 agosto invece l'attore e regista Francesco Parise condurrà uno stage di tecnica teatrale aperto a tutti (15 ore corso a 50 mila lire, iscrizioni entro il 16 agosto). [fi. l.]

La commissione del civico istituto di musica ha scelto Arturo Sacchetti

Un nuovo direttore al «Verdi»

Ha 8 diplomi e ha inciso circa 150 dischi

ASTI. Sarà Arturo Sacchetti a reggere la direzione artistico-didattica del Civico istituto di musica Giuseppe Verdi per i prossimi anni. La nomina, proposta dalla commissione dell'istituto che ha valutato le numerose domande presentate, è stata ratificata mercoledì dalla giunta comunale.

Arturo Sacchetti è un personaggio noto e stimato nell'ambiente musicale. E' assai apprezzato dagli appassionati di musica classica, e vanta una instancabile attività concertistica.

Vive a Santhià dove è nato, ha otto diplomi, è organista direttore d'orchestra, ha inciso qualcosa come 150 dischi. A lui è affidata direzione del Coro da camera della Rai, la direzione artistica della Radio vaticana e della Società Cameristica Lugano, del Liceo musicale «Viotti» di Vercelli l'insegnamento all'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

Gli astigiani hanno avuto modo di conoscerlo direttamente il mese scorso in occasione del concerto dell'orchestra del «Viotti» ad Asti Teatro. La serata, cortile palazzo Gozelli di Rossana, aveva registrato un pienone e era conclusa con lunghi applausi per i musicisti (tra la flautista astigiana Gianna Reggio).

Sacchetti alla pratica concertistica unisce la ricerca di musicisti meno noti che propone nelle sue esibizioni. A lui si deve la «riscoperta» brani dei compositori Padre Davide da Bergamo, Petrali, Bossi, Mathey, Fumagalli, Capocci, Mayr, Martucci, Perosi, Respighi, Manari, Gambini e altri.

Il nuovo direttore succede al pianista brasiliano Fabio Luz, che ha retto le sorti della scuola astigiana per nove anni.

Sacchetti troverà scuola che conta una trentina di corsi

Il musicista Arturo Sacchetti

insegnamento tra strumenti (venti) e materie complementari. E che negli ultimi anni ha registrato una notevole iscrizioni.

[c. f. c.]

GIORNO NOTTE

Prosegue «Cinema cinema»

Ore 21 «Cinema cinema» proporrà al palazzo del Collegio, la commedia «Per amore solo per amore».

CASTELNUOVO C.
Mini ballerini protagonisti

Alla festa di Castelnuovo Calcea il gruppo «Sette note» di Mombercelli presenterà dalle 21,30 «Music Tour '94».

SEROLE
Suona l'orchestra Garbarino

Stasera alla festa di Serole si ballerà, alle 21,30, con l'orchestra Sandro Garbarino. Distribuzione di «fricau» e torte.

CAMERANO C.
Discoteca con «Supersound»

Video discoteca «Supersound», stasera, alla festa di Camerano Casasco. Si balla dalle 21,30.

MOMBALDONE
Tre gruppi concerto rock

Concerto rock, stasera alle 21,30, alla festa di Mombaldone. Suoneranno i gruppi «Holy Brotherr's», «Revelation bands» e «Greta o le Greta». Sfilata di biancheria intima.

CESSOLE
Fritto misto di pesce per cena

Cena con fritti misto di pesce, alle 20, e ballo liscio alle 21: sono le proposte di stasera alla festa di Cessole.

balla con «Rebel»

Ancora un appuntamento con la discoteca «Rebel», stasera, alla festa di Montiglio. Musica dalle 22. Cena alle .

Recitano «Gli Instabili»

«Gli Instabili» di Monale apriranno stasera la festa di Roatto con la commedia «Fiorin Fiorello». Spettacolo alle 21,30.

CASORZO
I ritmi «Music System»

balla Casorzo, stasera, la video discoteca «Music System». S'inizia alle 21,30.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. — CHIUSO PER

— Tel. — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. — CHIUSO PER FERIE

Pal. del Collegio — Ore 21,45 L. 5000 — **Per amore solo per** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Don — Tel. — CHIUSO PER FERIE

CASTELNUOVO BELBO

Belbo — Tel. .889 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

— Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.469 — CHIUSO FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — 975.016 — CHIUSO

Splendor — Tel. 97[illegible].667 — CHIUSO PER

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. per ferie
Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
OSIO MULTISALA c. V. Emanuele II Sala 1: **Demolition man**. Or.: 17; 19,45; 22,30. condizionata. Sala 2: **Sol Levante** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO a. Sommeiller 22 Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. Dalmazzo Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
v C. Alberto 27 Ore 16; : **Tacchi a spillo**. Ore 18,10: **Triplo inganno**. Ore 22,30: **Presunto innocente**. Aria condizionata.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il ladro dell'arcobaleno**. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a. **Bolle di sapone** Or.: 16, 17,40; 19,20, 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO GRANDE piazza Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ROSSO p. Sabotino Chiuso ferie
EMPIRE a Vittorio Veneto 5 **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16,45; 18,40; 20,35. Colori vietato.
ERBA c. Montebello 247 Chiuso ferie Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
c. Trapani 57 Chiuso per .
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG via Po 21 **Ladybird Ladybird** Or. 18,30; 18,30; 20,30; Crissy Rock. Wladimir Vega regia Ken Loach
LILLIPUT v. Settembre . Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO Montebello 8. Chiuso ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
v. XX Settembre Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma 336 Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
CARIGNANO Stagione abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per info., via Roma 49, or. 10-19, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - Dal 5 al 10/9 prosegue conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al vendita nuovi a posto fisso
ERBA, Torino Spettacoli - 1° Festivalsessia. Prosa, Musica, Danza e Manifestazioni fino al 18/9. Stasera ore 21,30 Paolo Ferrari e Giovanna Ralli **The entertainer** (il comico) di J. Osborne. 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico**. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia 0163/54 242

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Casa Nadia**, attualità
— **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Maria Maria**, telenovela
nel buio, telefilm
23 — **Amichevolmente...** vol. attualità
23,30 , oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
I forti di Forte Coraggio, telefilm
1 — **Dottore per**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Cielo di piombo**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
Crazy dance, musicale

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Tentaminuti**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motori moto**
Trentaminuti
24 — **video**, video and more

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,25 **mania**
20,30 **Canto di Natale**, film
22,15 **Skazzacke mania**
privati
0,15 **Super Zap**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alice**, telefilm
Ken il guerriero, cartoni
20,30 **Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
22,30 **Notte italiana**,
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
Notte italiana, varietà (R)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**,
ni
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
Cose viste a Madras, documentario

Quinta Rete
18,30 **Estate news**
19,30 **Ikkiushen**, cartoni animati
20 **Chappy**, cartoni animati
20,30 **La padrona del Paradiso**, film
22,30 **salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari**, conduce Cosimo Palatore
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
19,30 **Uno strano investigatore**, film
20,25 **Telegiornale 9**
20,55 **Università cattolica**
21 — **Il mostro di Düsseldorf**
22 — **Telegiornale 9**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 **La grandi**, telefilm
Alle soglie dell'incredibile, telefilm
21,30 **Il cappello del prete**, film
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm

Quadrifoglio Doteon
19 — **The Rangers Challenge Tournament**
19,30 **The Rangers Challenge Tournament**
21,45 **The Rangers Challenge Tournament**
23,45 **The Rangers Challenge Tournament**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Canavese
19,30 notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La frontiere dell'odio**, film
22,30 **Tappeto orientale**, documentario
— **Il Regionale**
23,30

Piemonte
20,30 **I mongoli**, film
22,45 **Informe 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informe 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**, varietà
1,15 **Informe 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Il mister avverte i tifosi: «Non cerchiamo lo spettacolo»

Bochicchio scopre le carte «Per l'Asti conta il risultato»

A sinistra il mister Gerardo Bochicchio e un allenamento dei galletti. A destra ■ brindisi ■ Sacco il presidente Piacenza e il trainer in basso Schiavone e Gamba ■ destra a ■ Falzone

ASTI. In questi giorni Gerardo Bochicchio, il neo-mister dell'Asti, si trova in vacanza a Pesaro, ospite di amici insieme alla moglie Anne.

Una settimana soltanto, poi subito al lavoro, a preparare il rilancio dell'Asti. Bochicchio ■■ ha altro nella testa e questi pochi ■■■■ti di placida serenità servono per ricaricare le pile ■ vista della prossima stagione agonistica.

«Non vedo l'ora di cominciare - ammette -, per vedere se il giocattolo che ■ ed i dirigenti stiamo costruendo funzionerà bene. Bisognerà lavorare ■■■ mente, con umiltà e determinazione, ■■ i risultati non mancheranno».

I galletti si raduneranno l'11 agosto allo stadio Comunale: in questa sede si terranno tre allenamenti, quindi due giorni di riposo (il 14 ed il 15) e dal 16 agosto ritiro a Pradleves, località montana in provincia ■ Cuneo, per ultimare la preparazione.

La prima amichevole si giocherà mercoledì 20 contro l'Albese, compagine militante in Promozione.

■■ pallone - spiega Bochicchio - ci sarà sempre, per rendere meno pesante e faticoso ■ lavoro. Nella preparazione mi darà una mano De Maria, l'allenatore in seconda. Dobbiamo essere pronti per il ■ settembre, quando comincerà ■ Coppa Italia e per il 18 settembre, data di inizio del campionato di Eccellenza».

L'ex tecnico del Moncalieri ha le idee chiare su come dovrà essere il suo ■■■: ■■ squadra con pochi fronzoli, molto concreta «perché non ■ in queste ■■■■rie che si può dare spettacolo. Anche i tifosi devono calarsi nella mentalità ■ questi tornei».

Bochicchio analizza le caratteristiche delle squadre reparto ■■ reparto: ■ ormai ben chiaro in mente ■ situazione. Comincia dal portiere: «Abbiamo acquistato Renato Biasi, che è reduce da un grande campionato nel Bra. Mi dà garanzie sia dal lato dell'esperienza ■■ per le doti tecniche. Il fatto ■ giocare ad Asti, nella ■■ città, gli fornirà ulteriori motivazioni».

Difesa: «E' ancora in fase di ■■■■■■■■ ■ libero è un vuoto da colmare e manca un marcatore».

Centrocampo: «Sarà composto da mio figlio Alessandro, Basso, Restivo, Zara e Schiavone. Dovranno fare molto "filtro". Utilizzeremo ■ pressing per portare molti palloni agli attaccanti. Ci dovrà essere la collaborazione di tutti. Punto su un buon collettivo».

Attacco: «Abbiamo preso Mariani dal Rivoli: è alto 1,81, salta bene di testa, tecnicamente è bravo, rientra spesso ■ centrocampo. Dovrebbe costituire un'ottima coppia con Falzone. Come terza punta spero ■ poter tenere Pignataro, che è ■■ giocatore in cerca di rilancio, per il quale ripongo molta fiducia».

La ■■■ «Secondo me l'organico non deve superare i quindici giocatori. A questi ■■■■ gherò di volta in volta degli elementi della juniores; visto che l'Asti ha un ottimo settore giovanile».

Saranno due i Bochicchio nell'Asti 1994-95: Alessandro, acquistato dal Moncalieri, ■ infatti il figlio del trainer, il quale assicura non ci ■■■■■■ problemi di alcun tipo: «L'ho avuto ■■■ me due anni al Moncalieri ed ■ primo anno ho vinto il campionato. E' un buon auspicio. A livello professionale ci intendiamo alla perfezione».

Per concludere, il tecnico commenta il probabile girone dei galletti ■■ il ruolo che vi assumeranno: «Sarà un campionato molto difficile. Tutti parlano di Cuneo, Bra, Savigliano, noi speriamo ■ essere la ■■■ prese. Io ■■■ faccio calcoli; bisogna cominciare bene, per tenere alto il morale del gruppo».

Enzo Armando

Dalle 18 alle 6 si gioca per l'undicesimo Trofeo Vallebormida

Un'altra notte magica ai Caffi con 33 «maratoneti» in campo

CASSINASCO. Oggi pomeriggio alla Bocciofila dei Caffi prenderà il via la Maratona maschile di bocce, riservata ■ terne di giocatori di categoria CCC ed inferiori. La gara, che compie undici anni di vita, s'inizierà alle 18. Undici formazioni si sfideranno in 10 partite ■■■ durata di un'ora ciascuna. In palio ■ Trofeo Vallebormida spa.

La curiosa competizione è stata «inventata» dalla società bocciofila dei Caffi per animare le notti estive: per tutta la serata gruppi ■ appassionati salgono a godersi la frescura sulle colline del Santuario e commen■■ le fasi di gioco. E se le prime partite sono disputate con concentrazione e competitività, il gioco nelle ore piccole diventa più difficile ■ teso, ■■ finora ■■■■■ giocatore ha mai gettato la spugna e tutti i 33 ■ campo hanno sempre portato a termine ■ gara.

Faticoso anche il compito dei due arbitri Luciano Tigrino e Danilo Gasparin, che devono ■■■ ■■ gli occhi ben aperti per tutta ■ lunga notte della Maratona.

Gli incontri (compresa la classica agnolottata di mezzanotte), sono un appuntamento tradizionale: ■■■ media ■ oltre trecento persone ha seguito sabato l'analoga disfida femminile ed altrettanti ospiti son attesi per questo fine settimana.

Queste ■ squadre in campo: «Macchina enologiche Poggio di Cassinasco» ■■■ Vignale, Cirio, Pavese; «Assicurazioni Toro di Acqui» con Rovera, Boeri, Bona; «Società bocciofila Calamandranese» rappresentata da Barbero, Boido, Giuliano; «Eticap System di Canelli» con Valente, Saglia, Muratore; «Società bocciofila Caffi» con Amaro, Cacciabue, Testore; «Novagom di Canelli» con Dellapiana, Pasquero, Depetrini; «Montechiaro d'Acqui» rappresentata dalla ■■■■ Gardini, Becco, Armino; «Impresa Edile Ciriotti Loazzolo» con Clerico, Olivetti, Gallareto; «4/C Capra di Cassinasco» con Gatti, Lottero, Ferraris. Ultime due squadre in campo il «Savona» che schiera Ghi, Poggio ■ Liserre e «Lavanderia Car■■■ di Canelli» con Muro, Obice, Spagarino.

Si giocheranno partite ■ un'ora con 10 minuti di riposo ad ogni competizione. A ■■■ ■■■ squadra resterà ferma, quindi i giocatori in totale saranno in campo per 11 ■■■ consecutive. Le partite termineranno alle 6 e verso le 8, dopo i conteggi dei punti si terrà la premiazione.

In palio per i vincitori, sterlini ■■■ d'oro ed il Trofeo Valbormida, ■ secondi andranno marenghi ed una coppa, ducatini ai terzi classificati, mezzi marenghi ai quarti e pesos per i quinti. Per le terne classificate dal sesto all'undicesimo posto, è previsto un rimborso spese.

Dopo la Maratona, ai Caffi prenderà il via un altro ■■■■ appuntamento con le bocce: il 22 agosto scenderanno in campo sedici formazioni di categoria CCDD ■■ inferiori per disputare il terzo Torneo Bocciofilo «Langa Astigiana-Val Bormida». E questa sera si gioca, ad Asti, ■ Torrazzo, la finale ■■■ torneo femminile di bocce. (e. ce.)

Si sono imposti nelle categorie Giovani ■ Veterani-Gentlemen del quarto Memorial Mastrazzo

Della Latta e Valenza dominatori a Nizza

Nella seconda serie dei giovani primo il trinese Crosio

Marco Graziano (Cassa di Risparmio)

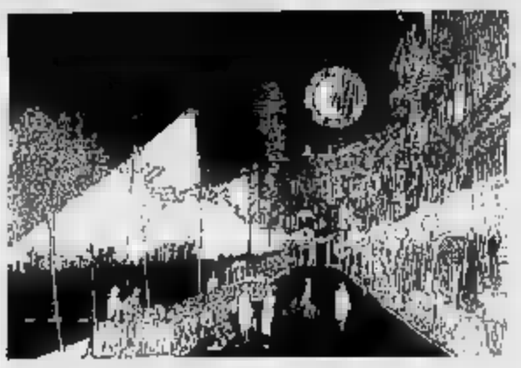
NIZZA MONFERRATO. Federi■■ Della Latta de■■ Sc Ceramiche Sonaglio tra i giovani, e Loreto Valenza della Sc Italbonifica Navigare tra i veterani e gentlemen sono i vincitori della 4ª edizione del Memorial Mastrazzo, organizzata, a Nizza Monferrato, dal gruppo sportivo Pedale Nicese■■ dalla Pro Loco. La gara era valida quale prova di campionato provinciale Udace e per il Trofeo «Due ruote news». Percorrendo i 42 chilometri dell'impegnativo circuito in 1h 07', alla media di 37,612 km/h, Valenza ha preceduto Luciano Minetti (Ceramiche Sonaglio), Marco Rabbione (Baro Sport Martinetto), Claudio Povese (Cicli Aminti), Bruno Bolla (Garage Terme), Pier Luigi Cane (Berutti), Giovanni Mosè (Santangelo), Alberto Rizzo (Gs Club 2 Ruote), Elio Donesi (Vigo) ed Enrico Costa (Pontedecimo). Al dodicesimo posto Fiorenzo Massano (Cicli Sannino). Della Latta ha invece prevalso su Mario Save (Santangelo), Fabrizio Boni (Pontese), Maurizio La Falce (Vc Tortonese), Gian Paolo Cioccolo (Santangelo), Dario Rossino (Cicli Aminti), Davis Calissi (Mastroianni), Mirko Merlo (Allegro Sport), Murat Machado (Cicli Anselmo) e Marco Balduzzi (Vc Tortonese).

Nella seconda serie, giovani, affermazione di Davide Crosio (Pedale Trinese) su Enzo Borgatti (Pedale Nicese), Pietro Triscari (Rivanazzanese), Piero Mezzo (Atala), Paolo Paglieri (Barigazzi), Walter Mottura (Pedale Canellese), Gian Piero Esposito e Ivano Monetti (Rivanazzanese), Paolo Fassio (Edil■■■ Jolly Gallery One), Marco Graziano e Giuseppe Arrobbio (Cassa di Risparmio di Asti). Successo di Claudio Giretto (Pedale Potrinese), invece, nella seconda fascia della seconda ■■■. Alle sue spalle piazzamenti per Bruno Ricci (Macelleria Ricci), Giuliano Mariton e Gian Franco Ferrero (Cassa ■ Risparmio ■ Asti), Giovanni Raimondo (Malvasia ■ Casorzo), Sergio Gaietto (Crat), Mario Vacchino (Macelleria Ricci), Sergio Mondo (Berutti), Pietro Rossi (Pedale Club Valenza), Piero Musso (Crat), Donato Cillis (Pedale Nicese) e Piero Sacchetto (Acli Torrazzo).

Nella terza serie provinciale ■ debuttante Davide Ruffinella del Pedale Canellese ha avuto la meglio su Franco Stroppiana e Bruno Benente (Sc Costigliole), Pier Paolo Lovisolo (Pedale ■icese), Pierangelo ■■■ ■■ Costigliole), Aldo Rissone e Claudio Tironi (Pedale Canellese), Paolo Gastino ■■ Way Assauto), Enzo Lazzarino (Pedale ■icese) e Secondo Martinengo (Uc Montaldese).

Tra le donne Stefania Facta (Pontese) si ■ imposta davanti ad Antonella Nattini. (ca. L)

"SHOPPING FINO A MEZZANOTTE"



ad ALBA in C.so Langhe
ANTICHITA'

SOTTO LE STELLE
ALBAPIU.

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

dalle ore 19 alle ore 24
tutti i venerdì sera fino al 23 settembre
Per l'occasione i negozi del corso rimarranno aperti

ALLA SCOPERTA SERALE CERCA L'AFFARE

Manifestazione organizzata in collaborazione con
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ALBA - P.zza S. Paolo, 3 - Tel. 0173/36.32.36

V.I.T.A. s.p.a.

■■■■■■■■ ■■■■■ TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

10020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. ■■■■■■7-8 Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - ■■ Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B Sandigliano (VC) Via Mucrone - Tel. 015/681897

La V.I.T.A. Spa Augura Buone Vacanze
e ricorda che con il mese di
Giugno entra in esercizio l'autolinea dal
CANAVESE-TORINO-ASTI-VOLTRI-SANREMO

Per informazioni: HASTA Viaggi - Via Cavour 66
VELA Turismo e crociere - Corso Alfieri 166/293

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

NUOVA

A BORGO SAN DALMAZZO

expert

inizio

CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO T.0171/261190

IL PIU' GRANDE PUNTO VENDITA DI ELETTRODOMESTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

RIAPRE SABATO 6 AGOSTO CON UN CLAMOROSO ...

FUORI TUTTO

PER RINNOVARE L'ASSORTIMENTO IN TUTTI I REPARTI !

rasoi ed epilatori da* 49.000

DISCHI e VIDEOCASSETTE A META' PREZZO

floppy disc MASTER 2HD 1.190 2DD 900

COMPACT DISC e MUSICASSETTE META' PREZZO

SORPRESE A TUTTI I CLIENTI !

COMPRESI NEL PREZZO

cucine 249.000

lavastoviglie 599.000

aspirapolvere 99.000

radio registratori 39.000

COMPACT DISC e MUSICASSETTE META' PREZZO

radiosveglie 19.900

phon 19.900

il Messicano
caffè dō mexico...
il più gradito
NE (CN)
742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
0172/478.754

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Con l'apertura della filiale Crb

Banche, Alba ha 23 sportelli

ALBA. La capitale di Langa continua a essere molto ambita dalle banche. Con l'entrata in funzione di una nuova filiale della Cassa di risparmio di Bra, gli sportelli sono saliti a ventitré (Cuneo, tra città e frazioni, ne ha trentacinque), in rappresentanza di sedici istituti di credito. Il fenomeno dell'apertura di nuovi sportelli «esploso» negli ultimi anni (e destinato ancora ad aumentare) suscita commenti a catena. Alcune sono banche locali, altre si insediate da Regioni lontane.

Giuliano Viglione, vice-direttore dell'Associazione commercianti albesi che raggruppa oltre duemila operatori dice: «Evidentemente Alba è considerata molto conveniente per le banche. Ogni apertura è preceduta da sondaggi di mercato: quindi si suppone che ci siano ancora spazi da sfruttare. Noi ci auguriamo che la presenza di tanti istituti porti a una concorrenza vantaggiosa per la clientela. Oltre a raccolta e impiego di denaro, le banche offrono una gamma sempre più vasta di servizi alle aziende. E sotto questo profilo ben vengano le nuove opportunità».

Il presidente della Cassa di risparmio di Bra, Pietro Fraire, afferma: «Abbiamo deciso l'apertura della nuova filiale perché crediamo nella vivacità economica dell'Albese, anche ci sono già molti istituti».

Quella di Alba, aperta in corso Matteotti, è la nona filiale della Crb. Le altre sono a Baldissero, Ceresole, Montà, Sanfré, Santa Vittoria, Sommariva Perno, Verduno e Carmagnola. Con gli uffici della sede e gli altri sportelli di Bra, i dipendenti totali sono 145.

Nel '93 la raccolta diretta e indiretta della Crb è stata di 817 miliardi (739 nel '92); gli impieghi '93 sono saliti a 198 miliardi (195 nel '92). L'utile netto, lo scorso anno, è stato di 3,2 miliardi. Nel Consiglio di amministrazione della Crb, rinnovato recentemente, è entrato l'albese Amilcare Dogliotti (esponente del Consiglio direttivo dell'industria dolciaria Ferrero Spa di Alba).

Conclude il presidente Fraire: «Siamo grati al dottor Dogliotti, che è già amministratore delegato di un'importante azienda, di avere accolto il nostro invito. Per la Crb, in occasione della sua entrata nel territorio albese, la presenza del dirigente è un ottimo biglietto di presentazione». [g. f.]

L'Albese è zona ambita dalle banche

La vittima (59 anni) di Cuneo stava controllando il motore di un pozzo irriguo

Insegnante folgorato nel cantiere

L'incidente l'altra mattina a Costigliole Saluzzo. Subito sottoposto a massaggio cardiaco è morto durante il trasporto in auto all'ospedale. Perito elettrotecnico era stato titolare di cattedra al «Garelli»

CUNEO. Un insegnante dell'istituto «Garelli», Nicola di Meo, 59 anni, che abitava a Cuneo, in via Martinetto 32, è stato folgorato, l'altro pomeriggio, mentre prestava una consulenza tecnica in un cantiere, alla periferia di Costigliole Saluzzo.

L'uomo, che collaborava con la ditta Giovanni Ferrero di Cuneo, stava eseguendo controlli su un motore elettrico di un pozzo irriguo quando è stato colpito da una potente scarica elettrica. Nicola di Meo è stato immediatamente soccorso da alcune persone che gli hanno praticato il massaggio cardiaco. Poi, viste le gravissime condizioni del tecnico, hanno deciso di caricarlo in auto e raggiungere l'ospedale di Saluzzo. L'uomo è però deceduto durante il tragitto.

I soccorritori hanno spiegato ai carabinieri di Costigliole che la decisione di trasportare il ferito all'ospedale senza chiedere aiuto alla Croce Rossa è stata presa viste le disperate condizioni del Di Meo. La causa del decesso è stata attribuita ad arresto cardiaco provocato da una folgorazione.

La salma di Nicola Meo, conclusi gli accertamenti medici previsti dalla legge, è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Saluzzo. I funerali dell'ex insegnante si sono svolti ieri pomeriggio a Cuneo nella chiesa parrocchiale della frazione San Pio. Il corpo è poi stato tumulato nel cimitero della frazione Confreria.

Per accertare la dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri della stazione di Costigliole Saluzzo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti la disgrazia sarebbe avvenuta per un disguido tecnico. Nicola Meo abitava con la moglie Lidia Gobbi e la figlia Federica in una villa alla periferia di Cuneo. Dopo avere abbandonato la professione di insegnante all'Istituto «Garelli», per raggiunti limiti età, l'uomo prestava consulenze tecniche a ditte specializzate nell'installazione di apparecchiature elettriche. Gli operatori del settore, che per motivi di lavoro conoscevano la vittima, ricordano il professor Meo come un tecnico molto preciso e prudente. [c. g.]

LA FIGLIA

«Aprite un'inchiesta»

«Voglio sapere perché mio padre è morto e se ci sono delle responsabilità. Nient'altro». Così Federica Di Meo, 19 anni, sfoga il suo dolore per la morte del padre Nicola. «Sono andata dai carabinieri - prosegue Federica - che però non hanno potuto fornirmi nessun elemento in più di quelli che già conoscevo, perché l'indagine è ancora in corso». «L'unica cosa certa che sappiamo è che mio marito è rimasto folgorato», conferma Lidia Gobbi, moglie di Nicola Di Meo. «Siamo partiti insieme martedì mattina, io figlia ed io dirette a Torino per l'iscrizione all'Università, Nicola il camioncino della ditta "Ferraro" diretto a Costigliole. Erano circa le 6,30. Alle 11,30 mio padre ha ricevuto la telefonata che annunciava il tragico incidente. Alle 13 mia figlia ed io accompagnate da alcuni parenti siamo andate all'ospedale di Saluzzo. Prima di poter vedere Nicola abbiamo dovuto aspettare le 17». [r. s.]

Nicola Di Meo

Ventitreenne precipita dalla cima Meije

Alpinista di Piasco è morto in Francia

PIASCO. Un alpinista di 23 anni, Riccardo Maero, è morto ieri durante un'escursione sui monti della Francia. La notizia è giunta in serata dall'Ansa. Secondo una prima ricostruzione, il giovane sarebbe precipitato per seicento metri, mentre stava scendendo dalla cima della Meije, nel massiccio dell'Oisans, Dipartimento dell'Isere, al confine con la zona del Delfinato e delle Hautes-Alpes.

L'incidente sarebbe avvenuto nelle prime ore del pomeriggio. Riccardo Maero (abitava in via Busca 7), insieme con il padre Domenico, era impegnato in un'escursione al picco della Meije (3996 metri). Stava scendendo una via centrale, considerata difficile e riservata agli alpinisti con anni di esperienza.

Maero, secondo la ricostruzione della disgrazia fatta dagli uomini della gendarmeria di Grenoble, non sarebbe stato assicurato in modo adeguato alla corda, nè attrezzato sufficientemente con ramponi. Causa della caduta, probabilmente, un errore tecnico. Riccardo Maero è scivolato sul ghiacciaio, senza più riuscire a fermarsi. E' finito su una parete di roccia, prima di precipitare per seicento metri. Il corpo del giovane di Piasco non è ancora stato recuperato. Gli uomini del soccorso alpino francese non hanno potuto raggiungere la zona per il pericolo di valanghe e cedimenti di ammassi nevosi, legati all'alta temperatura.

L'allarme ai famigliari è stato dato dal padre: Domenico Maero ha telefonato a una parente che ha provveduto ad avvertire la moglie e la figlia, entrambe in vacanza, la prima in montagna l'altra al mare. «Siamo disperati - spiega una zia del giovane -. Sappiamo che Domenico è riuscito a raggiungere il rifugio, dove avevano dormito la notte precedente». Riccardo, che si sarebbe dovuto laureare a settembre in Matematica, andava spesso in montagna con il padre, dipendente «Michelin». [r. c.]

I risultati delle analisi sulle urine dei giovani fermati all'uscita dalle discoteche a Racconigi

Droga nella pipì: sospese 2 patenti

Un laboratorio mobile sull'ambulanza che segue Polizia, Carabinieri e Finanza durante i controlli di prevenzione sulle strade del Cuneese. Previsti pattugliamenti durante tutta l'estate soprattutto nelle notti dei fine settimana

RACCONIGI. L'esame delle urine contro le stragi sulle strade ha fatto le prime «vittime»: due giovani, poco più che ventenni, risultati positivi agli accertamenti medici eseguiti nelle prime ore di domenica scorsa a un posto di blocco di polizia, uomini della Questura, carabinieri e Guardia di Finanza, avvenuto alla periferia del paese.

Le forze dell'ordine hanno fermato alcuni automobilisti e giovani in moto, provenienti da discoteche e locali pubblici del Cuneese. I controlli si sono svolti contemporaneamente nelle quattro aree in cui è stata suddivisa la «Granda» per l'organizzazione dell'iniziativa di prevenzione anti-incidenti.

Le pattuglie, così come quella in servizio nel lungo viale alberato all'ingresso di Racconigi, hanno invitato circa quindici persona a salire sull'ambulanza. Queste ultime, volontariamente, hanno accettato di sottoporsi ai controlli. Sui mezzi delle Usl un medico ha coordinato gli accertamenti specifici: etilometro con il tradizionale sistema del palloncino ed esame delle urine.

I risultati delle prove mediche, eseguite grazie all'utilizzo del laboratorio mobile, sono stati riscontrati nei centri specializzati degli ospedali della «Granda». Dalle campionature è saltato che due giovani, fermati a Racconigi, sono stati positivi alla prova dei reagenti «canna-bis». Di qui la conferma che i ragazzi guidavano l'auto, sotto l'effetto di hashish, assunta poche ore prima del controllo.

«L'accertamento medico con la rivelazione della presenza nelle urine di tracce di sostanze stupefacenti - spiegano i funzionari della Questura - prevede l'immediata comunicazione alla Prefettura per la sospensione della patente, in rispetto della norma che è stabilita dalla legge».

Durante tutto il periodo estivo, e in particolare nei fine settimana, sulle strade del Cuneese sono previsti controlli e «blitz» di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza. Fra le zone maggiormente nel mirino delle forze dell'ordine ci sono la località di villeggiatura e i paesi a vocazione turistica, dove in queste settimane si registrano migliaia di presenze. Saranno ispezionate anche discoteche e locali pubblici.

I controlli delle forze dell'ordine si svolgono sulle principali strade del Cuneese, in particolare all'uscita delle discoteche (foto Mario Revello)

Gianpaolo

NEC
OKI
BOSCH
ERICSSON
MITSUBISHI
MOTOROLA
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VIALE ELIO
BOVES (CN) - P.ZZA ITALIA - TEL. 0171-388853

SOSTITUZIONE GRATUITA IN CASO DI FURTO O DANNI ACCIDENTALI SU TUTTI I MODELLI MOTOROLA

SECO · Unbrako · Makita
UTENSILERIA
S.G.M. di GHIAZZA SERAFINO - LUIGI & C. S.a.s.
GENTILI CLIENTI SAREMO ANCHE A VOSTRA DISPOSIZIONE DURANTE TUTTO IL MESE DI AGOSTO
PRESSO IL NOSTRO MAGAZZINO DI
MONDOVI'
VIA CUNEO, 76 / G
telefono 0174 / 46951 - fax 0174 / 46954
PIRELLI · Mitutoyo · MB

Dall'altra mattina è entrata in funzione la stazione sulla torretta di via Cacciatori delle Alpi

L'osservatorio torna nel centro storico

Installata un'apparecchiatura automatica per i rilevamenti meteorologici di temperatura, umidità e vento Saranno registrati anche dati ■ precipitazioni ■ radiazioni solari. Collaborazione della Camera di Commercio

CUNEO. Mercoledì le inconfondibili paline dell'anemometro hanno ripreso a ruotare, dopo 43 anni, in cima alla torretta di via Cacciatori delle Alpi.

Con l'installazione di una stazione meteorologica automatica riprende così a funzionare là dov'era nato l'Osservatorio Meteorologico di Cuneo. Fondato tra il 1876 ed ■ 1877 dal professor Giovanni Cossavella, la stazione svolse per ■ anni un'intensa attività. Dopo un periodo travagliato durante il fascismo ed ■ dopoguerra, nel 1951 l'osservatorio fu trasportato, alla Camera di Commercio, dove le rilevazioni sono proseguite - ad opera ■ Nicola Stagni- fino a dicembre '93, quando la Camera di Commercio ha deciso di dismettere questo servizio.

L'ente ha comunque deliberato un contributo all'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese per l'acquisto di una stazione automatica che proseguisse l'importante serie storica ■ Cuneo. La nuova apparecchiatura forn■ automaticamente i dati relativi ■ temperatura, umidità, vento, precipitazioni e radiazione solare.

I valori rilevati saranno confrontati, per circa un anno, con quelli ■ via Emanuele Filiberto per la necessaria taratura. I dati verranno quindi richiamati, via modem, raccolti e trasmessi dall'Osservatorio Astronomico di Cuneo. **[f. r.]**

Quale clima?

Uno studio al computer

CUNEO. E' vero che il clima di Cuneo «non è più quello di ■ volta»? Che ■ stagioni sono cambiate», come ogni generazione ama ripetere a quella successiva, ■ un nostalgico ricordo della giovinezza? Uno studio sul clima, che comparirà sul numero 3 della rivista «Nimbus» pubblicata dalla Società Meteorologica Subalpina, sembra smentire i luoghi comuni.

L'analisi, fatta al computer, dei dati dell'Osservatorio ■eteorologico conferma che il clima della città ■ saluberrimo, ■ non secondo, per eccellenza, ad alcun altro», come già assicura■ nel 1897 il professor Cossavella. Cuneo, per quota ■ collocazione geografica, non risente degli svantaggi del clima padano (nebbia invernale, caldo umido estivo) ed è lontana da soffrire i rigori alpini (temperature basse, lunga permanenza di neve, venti violenti).

Il ■■■■ ■ giornate con il cielo sereno non ■ diminuito rispetto alla situazione ■ ■■ anni fa e si conferma ■■■ percentuale di ■■ giorni su cento in cui il sole brilla sul nostro altipiano. Anzi, la pressione atmosferica, foriera di buon tempo quando è alta, mostra negli ultimi decenni una singolare tendenza all'aumento, assai evidente a partire dal 1982. Questa maggiore presenza di situazioni anticicloniche trova conferma nell'aumento della temperatura (costante dal 1982) e nella ■iminuzione delle precipitazioni di questi ultimi anni.

Nel periodo 1951-1993 abbiamo avuto a Cuneo una più che gradevole temperatura media ■■■■ di 11 gradi, ■■■ nessun mese che presenti valori medi inferiori allo zero. In genere, a Cuneo, il mese più freddo è gennaio con una media di 1,6 gradi (ma il mese record, dal 1876, ■ stato ■ febbraio 1956 con una media di - 4,4 gradi).

Il mese più caldo è luglio, con una media di 20,8 gradi, superiore ai 20,1 di agosto. Mentre il giorno dell'anno mediamente più freddo è il 9 gennaio ■■■ 3,3 gradi sotto ■ zero, il più caldo è il 14 luglio con un valore medio di 26 gradi. Il tetto delle temperature è stato raggiunto il 21 luglio '83 con 34,9 gradi.

■■■ ■■■■■ dati ■■■■i. A Cuneo la temperatura non scenderà mai ■ che almeno ■■■ è negli ultimi quarant'anni ■■■ scesa) sotto lo zero nel periodo che ■■ dal 28 aprile al 15 ottobre. Mentre in genere in Piemonte ■ l'inverno la stagione più asciutta, qui la siccità la viviamo a luglio, proprio come nelle vicine Riviera e Provenza.

Fulvio Romano
Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cuneo

La stazione di rilevazione è stata trasferita nella vecchia sede dove fu fondato l'Osservatorio Meteorologico di Cuneo

TRIBUNA APERTA

«Cuneo, città laboratorio di esperimenti confusi»

Il consigliere comunale Piercarlo Malvoldi (gruppo socialista) contesta ■ ultime decisioni della giunta in materia di parcheggi e traffico

CERTO che per quanto riguarda viabilità ■ parcheggi ■■■ ■ può proprio dire che la Giunta di Cuneo abbia le idee chiare. La città è ridotta ad una sorta di laboratorio dal cui alambicco nascono improvvisi ■■■ unici, divieti ■ sosta, spartitraffico fatti e rifatti, dossi spaccasospensioni, per ■■■ dire delle rotonde a «gogò» e dei costosi semafori subito disattivati.

C'è una tale confusione che neppure i più pazienti riescono ad orientarsi. L'ultima trovata è la decisione presa il 28 luglio: cancellati da via Roma i parcheggi ■ spina di pesce, che vengono sostituiti ■■■ quelli paralleli al marciapiede. Risultato: perdita del cinquanta per cento dei posti auto in via Roma. Da notare che solo alcune settimane fa si ■■■ provveduto ■ ridisegnare l'attuale segnaletica dei parcheggi.

Continua la barzelletta del buco di piazza Boves che ormai, oltre che ■ sonno di qualche amministratore, ■■■ condizionando la vita di tutti i cuneesi.

L'impressione è di uno stato confusionale di chi ■■■■ disperatamente di dimostrare alla gente ■ Cuneo ■ fare qualcosa ma è del tutto incapace di interpretarne le richieste e intuirne i più elementari disagi. Non è altrimenti spiegabile questo evolversi delle cose che sta provocando una sorta di deserto intorno a questa piazza, quella che un depliant di alcuni anni fa definiva la piazza «più viva della città».

Ne sanno qualcosa gli abitanti che non riescono più a trovare un parcheggio in superficie e i commercianti che in tutti questi anni hanno stoicamente sopportato rimettendoci ■ ■■■■ loro e che oggi subiscono la beffa di ■■■ poter quasi neppure provvedere al carico e scarico delle merce. Continuando ■■■ chi governa raggiungerà l'obbiettivo, ■■■ chissà forse è proprio questo l'interesse perseguito da talune lobby, di svuotare ■ centro storico. E che dire in ultimo delle ultime due chicche partorite nell'ultimo Consiglio comunale: il centro commerciale dentro l'ex cinema Nazionale e ■ parcheggio di piazza Martiri della Libertà? La prima grida vendett■ per l'inopportunità più che palese, la seconda rischia di ■■■ essere l'ennesimo buco ■■■■ fine.

Pier Carlo Malvoldi
Consigliere Comunale di Cuneo

GRANDE CUNEO

SAN [illegible] MACRA

Serata alpina con polenta e musica occitana

Domani si terrà la tradizionale serata alpina. Alle 19, sotto il «Pellerin», grande polentata, seguirà alle 21,30, ■ concerto del gruppo occitano «Lou Seriol». Per informazioni 0171/918486. **[c. g.]**

LIMONE

Eletta la ■■■ della provincia

Si è svolto l'altra sera alla discoteca «La Lanterna» il concorso «Una miss per la provincia di Cuneo». La prima classificata è Ni■■ Cavallo (nella foto Art-Shop con uno dei proprietari della discoteca) ■ Cuneo; seconda Alessia Zuzi ■ Possano; terza Enrica Maero ■ Saluzzo. Le sedici concorrenti avranno accesso alla selezione di «miss Limone» in programma il 14 agosto in piazza San Sebastiano. Intanto a Sestri Levante Alena Vysatova Revelli ■ Centallo, ■■ anni, dell'agenzia «New day» di Savona, è stata selezionata per accedere al concorso di «Miss Mondo». **[r. a.]**

ROASCHIA

Alla scoperta delle tradizioni dei pastori

Prosegue ■ sabato e domenica al centro incontro la mostra «Pecore e pastori a Roaschia», un viaggio alla scoperta di tradizioni, usanze, costumi e testimonianze legate al mestiere di pastore. L'orario è dalle 16 alle 18,30. **[r. a.]**

Stamani, alle 10, s'inaugura «Kèrama»

A Demonte la vetrina di ceramica e vetro

DEMONTE. Ha un titolo affascinante la mostra che s'inaugura oggi, alle 10, in tre spazi espositivi: il palazzo Borelli, il parco attiguo e il palazzo municipale: «Kérama». La parola, greca, indicava il quartiere di Atene dove veniva lavorata l'argilla e i greci hanno lasciato la loro impronta imperitura in tutto ciò che ad essa ■ può ricollegare: ceramica. La rassegna curata da Guido Vigna, è un ■■■■ all'abilità dell'uomo che da un elemeto semplice come la sabbia riesce a creare un mondo di forme: una mostra che si potrebbe quasi definire «ecologica». Tutto quanto è esposto ■ riconducibile ad elementi primi, proprio ■■■ quelli che popolavano il mondo degli antichi: ■ terra, l'acqua, il fuoco. Con questi ingredienti, sono nati i pezzi ospitati a palazzo Borelli: piatti, formelle, vasi di artigiani piemontesi ■ liguri eredi tutti, in diverso modo, di lunghe tradizioni

Nel palazzo municipale inve■■ si potranno ammirare le «sculture» in vetro ■ Giampaolo Bogani di Limido e quelle Elio Garis ■ Gambasca, maestro nel creare pannelli in vetro fuso che hanno un calore e una plasticità tale da smitizzare la «freddezza» del vetro. Accanto a questi ■ vetrate legate a piombo di Beppe Abello e Roberto De Siena, pezzi che fanno ripensare alla tradizione delle vetrate delle chiese gotiche.

Nel parco di palazzo Borrelli il «pezzo forte» della rassegna: quattro maestri espongono una trentina di ■■■■ Carlos Carlè autore tra l'altro di un dolmen alto due metri che rappresenta una porta nel cielo, Sandro Chierchi ■ cui ■ potrà ammirare una volchiria in refrattario, Angenore Fabbri e Giannetto Fieschi. Una mostra del figurativo «informale» che eleva l'oggetto quotidiano alla dignità dell'opera d'arte e contemporaneamente dà a quest'ultima il calore di un oggetto quotidiano. La rassegna resterà aperta fino al 7 agosto: orario 10-20. L'ingresso costa 5 mila lire, gratuito per i bambini sotto i 14 anni. **[v. p.]**

Chiuderà domenica la rassegna di documenti sulla valle Maira

La storia di San Damiano

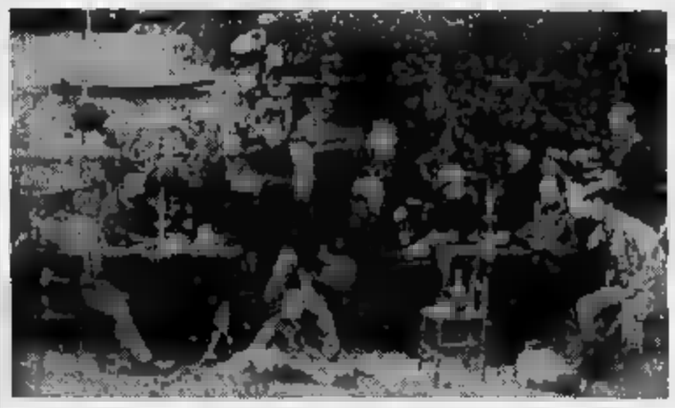
Sono esposte pagelle scolastiche, una copia de «Il Progresso» (testata giolittiana) tesserini di deportati nei campi di lavoro. Lunedì la mostra si sposta a Cartignano

SAN DAMIANO. Un'esposizione ■ 130 fotografie per ricordare la storia della comunità. La rassegna è stata allestita nei locali della ■■■ chiesa della Confraternita, ■ concomitanza con il cinquantesimo anniversario delle rappresaglie naziste in Valle Maira.

Tra i vari cimeli è possibile osservare una delle prime fotografie scattate ■ San Damiano Macra. Il ritratto, datato 1888, raffigura i notabili del p■■■ radunati attorno al tavolo dell'osteria. La mostra è suddivisa secondo una serie di soggetti tematici: borgate, famiglie, lavoro, riti religiosi, scuola, guerra e fascismo, partigiani, banda musicale, Cartignano. E' inoltre stata allestita una sezione di documenti, nella quale sono raccolti: pagelle scolastiche, tesserini di deportati nei campi di lavoro, una copia de «Il Progresso», l'antica testata giolittiana della Valle Maira.

«La mostra è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19,30 - spiega Giuseppe Einaudi, uno dei curatori della rassegna -. Domani e la domenica (ultimo giorno) l'orario delle visite è dalle 14,30 alle 19,30. La prossima settimana la mostra sarà trasferita ■ Cartignano».

Secondo Garnero, organizzatore delle manifestazioni per ricordare il cinquantesimo anniversario delle rappresaglie naziste: «Gli appuntamenti stanno riscuotendo grande succes■■■ questo dimostra che ■ gente ha ancora voglia di ricordare, anche si tratta di avvenimenti drammatici, di un'epoca di miseria. Abbiamo cercato di ricostruire una memoria storica senza retorica, andando al ■ là delle semplici iniziative commemorative». **[c. g.]**



Nell'ex-Confraternita sono esposte ■■■ immagini sulla g■■■ di San Damiano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I controlli della «Finanza»

In riferimento alla lettera «Niente pizza c'è la finanza» del 27 luglio è doveroso puntualizzare l'inesattezza delle affermazioni del cliente di quel sabato 23 luglio della pizzeria «Nazionale» di Boves. Al di là delle considerazioni che lo stesso ha formulato circa l'opportunità di effettuare dei controlli «...quando le pizzerie si riempiono... e noi ■■■ di turismo...» che ■■■ possiamo condividere, visto che il fenomeno delle mancate emissioni di ricevute fiscali si registra proprio quando vi è clientela e non quando il locale è vuoto, è infatti non veritiero che il controllo sia stato fatto da un gruppo di giovani finanzieri. Questi ultimi, forse finanzieri, allievi di una delle due scuole della provincia, erano certamente solo avventori desiderosi come altri di cenare con ■■■ buona pizza, nulla avevano a che fare con i due appuntati che hanno effettuato il controllo fiscale, il quale si è protratto per non più di un quarto d'ora, tant'è che mezz'ora dopo essersi presentati al titolare di quella pizzeria, gli agenti già davano atto di aver effettuato un altro controllo in un ristorante sito in località Fontanalle di Boves. Il controllo non ha, quindi, provocato - ■■■■ peraltro dichiarato dallo stesso pizzaiolo - alcun così grave ritardo, ■■■■ lamentato dal vostro lettore.

Fulvio Martelli, comandante 2ª legione Guardia di finanza Cuneo

Ostinazione ■ tenacia a «Pediatria»

Ringrazio lo staff medico del reparto pediatrico-Centro immaturi del S. Croce che, con ■■■ abnegazione, si prodiga per risolvere quei problemi grandi e piccoli che giornalmente si presentano. Bisogna ricordarsi che se il problema non viene risolto, chi sta male ■■■ è soltanto il genitore. Negli ultimi giorni ho frequentato assiduamente ■ reparto e ho constatato con quanta ostinazione e tenacia lottano insieme a noi.

Enrico De Miceli, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

A■■■■■■■■■■

Cuneo: 65.444, ■■■ 318.313, **Cri:** 441.744; **Ospedale T.:** 320.144; ■■■ **gnolo:** 392.836, **Borgo:** 348 282; **Borgo** ■■■ ■■■■■■■ 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moniorio:** 787.313; **Morozzo:** 772.555, **Nelve:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.117, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco.** 551.02; **S.** ■■■■■ **no Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126.

■■■■IE DI TURNO

■ **Cuneo** oggi è ■ turno, con ■■■■ dalle ore 8 alle ■■ ■■ (a b■■■■■■ aperto) e dalle ore 22 ■■■ ore 8 (a semande abbassate) la farmacia *Michelom*, piazza Galimberti 14, ■■ 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie ■ turno svolgono ■■■■■ la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presa di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, ■■ ■■■■■■■, ■■■ Cravero, via ■■■. Emanuele 257, tel. 41.23.09

Fossano: *Cumino*, ■■ Roma 77, tel 68.316

Mondovì: Gasco, via Quadrone 3, tel. 42.425

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel 42.289

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 48, tel. 71.22.72

GUARDIA ■■■■ICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl ■ Bra 420.273
Usl ■ Ceva 72.31
■■■ di Dronero 944.500
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

■■■■■■■■■■ pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **Borgo San** ■■■■■■■■ 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: ■■■■■■■■; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42.116 ■■ **aut. To-Sv:** (0172) 495.8■■■

■■■■ DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

■■■■■■■■■■

■■■■■■■■ Castellino Massimo Fernando (residente a Cuneo), commerciante, con Campana Lorella Martina (residente ■ Carvasca), commessa; Fierro Andrea (residente a Bene Vagienna), commerciante, con Meinari Daniela, Maria Rosa (residente a Cuneo), impiegata; Castellino Paolo Giorgio (residente ■ Cuneo), impiegato, con Gaj Anna Maria Olga (residente a Torino), impiegata; Musso Livio, Agostino, Antonio (residente a Cuneo), tecnico elettronico, con Collino Laura ■■chelina, studentessa; Bozzelli Giuseppe (residente a Cuneo), idraulico, con Martinengo Vilma (residente ■ Cuneo), commerciante; Gondolo Carlo Piero (residente a Cuneo), geometra, con Pesce Elisa (residente ■ Boves), insegnante; Audisio Sergio, Giuseppe, Giovanni (residente a Cuneo), impiegato, con Occelli Laura Lucia, Maddalena (residente a Cuneo), impiegata; Cortese Claudio Giovanni (residente ■ Cuneo), studente. ■■■ Ciola Maria (residente a Cuneo), impiegata; Gallia■■ Gianpiero (residente a Cuneo), operaio, ■■■ Amorim Dos Santos Ana Maria (residente a Recife, Brasile), casalinga.

SALUZZO

NATI. Bianco Luca (Martiniana Po); Rolando Matteo (Saluzzo); Fracchia Giulia (Manta); Grosso Beatrice (Morella); Barrovero Andrea (Envie); Vasini Carola (Riva ■ Chieri); Alassio Michele (Tarantasca); Genova Maria (Saluzzo); Maero Giulia (Scarnafigi); Battisti Andrea (Saluzzo).

■■■■■■■■. Fino Pietro, 88 anni (Saluzzo), pensionato; Barbero Maria in Cottura, 81 anni (Envie), pensionata; Belhiscio Donato, 68 anni (Saluzzo), pensionato; Galliano Scolastica vedova Beltrando, 90 ■■■ (Barge), pensionata; Lamberti Onorina in Solarrotta, 43 anni (residente a Torino), casalinga; Gelsomino Giovanni, 75 anni (Sanfront), pensionato; Galliano Teresa ■ Ghione, 62 ■■■ (Saluzzo), pensionata; Sabena Maria, 82 anni (Saluzzo), ■■■ sionata

MATRIMONI. Chiabrando Massimo (residente a Saluzzo), operaio, con Dalbesio Claudia (residente a Saluzzo), impiegata; Mittaridonna Luca (residente a Saluzzo), idraulico, con Eandi Silvia (residente a Saluzzo), impiegata; Cresto Paolo (residente ■ Saluzzo), operaio, con Revelli Claudia (residente ■ Saluzzo), casalinga; Pascolini Giovanni, artigiano (residente a Saluzzo), con Margaria Rosa (residente a Saluzzo), casalinga.

APPUNTAMENTI

VERNANTE

Pitture sulla violenza ai bambini

Domani, alle 18, in Comune sarà inaugurata una mostra di pitture sulle violenze subite dai bambini, nell'ambito della campagna ■ solidarietà con i bimbi di strada del Brasile.

■■■■

«Foire du brocante»

Domani ■ domenica lungo le strade del paese si svolgerà la 1ª edizione della «Foire du brocante» indetta dal «Lions Club de la Roya et des Merveilles».

■■■■■■

Mercatino ■■ minerali

Domenica per le strade del ■■■ tro storico si svolgerà ■■■ mercatino delle pulci e dei minerali.

MACRA

C'è la «Rupicapra»

Domenica a Albaretto borgata Colletto, si terrà la festa della «Madonna Alpina». Alle 8,30, corsa campestre «Rupicapra» (Macra-Colletto). Nel pomeriggio giochi popolari.

La produzione è la più alta d'Italia

Cereali, è record nella «Granda»

CUNEO. Completata la trebbiatura del grano, orzo avena, prossima quella della soia e del mais, la «Granda» secondo i tecnici mantiene saldo il primato di provincia più cerealicola d'Italia. Secondo dati ancora ufficiosi quest'anno saranno prodotti nel Cuneese 4 milioni 597 mila quintali di cereali con una resa per ettaro di 61,5 quintali. La media italiana non raggiunge i 60 quintali, quella europea è inferiore ai 50 quintali; la resa a livello mondiale è di appena 26,4 quintali per ettaro.

Complessivamente lo scorso anno si sono prodotti nel Cuneese 4 milioni mila quintali cereali. Nel 1994 dovrebbero sfiorare i 5 milioni di quintali. Commenta l'agronomo Franco Parola, responsabile Coldiretti del settore: «Il merito di così alte produzioni dei coltivatori i quali, seguendo le indicazioni dei Catac, hanno ottenuto le primato abusare della chimica e quindi nel rispetto dell'ambiente». Il mais con 1 milione mila quintali è il cereale più coltivato nella «Granda»; segue l'orzo (1 milione 400 mila q); il grano (1 milione 100 mila q); la soia (450 mila q); altre coltivazioni minori (avena, triticale circa 100 mila quintali.

La conferma che gli agricoltori riescono a ottenere raccolti sempre più ricchi viene dal frumento dove la resa per ettaro è passata da 26,9 quintali nel

L'agronomo della Coldiretti Franco Parola sostiene che il merito di così alte produzioni dei coltivatori che hanno seguito le indicazioni del Catac

1969 a 41 quintali nel 1990, ultimi dati ufficiali disponibili. L'anno si sono però superati i 43 quintali per ettaro. Le semine del grano sono però in netta diminuzione a vantaggio del mais, dell'orzo, cereali utilizzati per l'alimentazione del bestiame, e della soia. Quest'ultima produzione dopo lo scandalo dei falsi coltivatori che profittavano illecitamente dei contributi Cee, e le cui vicende giudiziarie stanno per essere giudicate dal tribunale di Saluzzo, è di nuovo in aumento. Infatti gli aiuti Cee dallo scorso anno in base all certificazione delle superfici coltivate e non più sul prodotto raccolto che favoriva i commercianti disonesti. Conclude Parola: «Il grano rende produttori meno di 30 mila lire il quintale, i consumatori pagano invece il pane dieci volte tanto. La pagnotta cara non è quindi colpa degli agricoltori».

De

Saluzzo, «blitz» dei carabinieri nella villa Aliberti occupata abusivamente da alcune famiglie

Rubati 20 milioni di energia all'Enel

Il collegamento «irregolare» con la linea elettrica è stato scoperto dai tecnici dell'Ente. Arrestato un disoccupato denunciate due giovani donne. Nell'edificio fatiscente sono stati individuati altri allacciamenti fuori legge

SALUZZO. Quando i carabinieri e gli uomini dell'Enel arrivati a villa Aliberti hanno trovato un collegamento linea di distribuzione elettrica, opera di un esperto del settore. Ma non si trattava del lavoro di un collega, ma di un «abusivo», che ha unito fili «veri» con una derivazione «fantasma», diretta alloggio di via Mattatoio 19.

Il «blitz» dei militari è avvenuto l'altra mattina intorno alle 7,30. I carabinieri della compagnia di Saluzzo, che si sono affidati a una squadra della società per azioni, per la consulenza tecnica, hanno fatto irruzione nel complesso della villa Aliberti. Si sono presentati in via Mattatoio 19, dove l'edificio è abitato abusivamente da un gruppo di persone.

Le forze dell'ordine hanno identificato la derivazione non regolare e ne hanno seguito il percorso. A circa cinque metri dal terreno era stato tirato un cavo sospeso fra due palazzine, che entrava dentro all'antico palazzo, un tempo destinato a foresteria e alloggi del guardiano della villa nobiliare.

Il filo terminava dentro ad alcune camere occupate abusivamente da Roberto Cignetti, 40 anni, disoccupato, domiciliato in via Mattatoio 19, Natalina (Teresa) Laforè, 30 anni, anch'ella disoccupata e residente in quella strada e da Franca Piosso, 26 anni, originaria di Ugento e domiciliata nella zona di villa Aliberti.

La squadra dell'Enel mentre trancia il abusivo Sopra da sinistra Roberto Cignetti Franca Piosso e a lato Natalina Laforè

I carabinieri, dopo gli accertamenti hanno arrestato il Cignetti e denunciato la Laforé e la Piosso. L'accusa è furto aggravato continuato di energia elettrica. Cignetti è stato trasferito al carcere della Felicina. L'altra mattina è stato processato con rito abbreviato. E' stato condannato a due mesi di reclusione e a multa di duecento mila lire.

Il «blitz» dei carabinieri della compagnia di Saluzzo è scattato dopo la segnalazione dei funzionari dell'Enel che da tempo stanno tenendo sotto controllo alcuni casi furto energia elettrica, dovuti a collegamenti abusivi i fili della distribuzione della corrente nel centro

L'Enel, già alla fine '92, aveva tolto il contatore dall'alloggio di via Mattatoio 19, perché il titolare contratto era moroso. Nel '93 è scattata la denuncia, dopo l'ennesimo allacciamento non regolare.

Secondo la stima fatta dagli uffici dell'Enel il furto di corrente elettrica ammonterebbe a circa venti milioni.

L'indagine dei carabinieri si è estesa anche ad altre parti di villa Aliberti. Attraverso le foto pubblicate su «La Stampa», relative all'omicidio avvenuto nelle scorse settimane nell'edificio del centro storico Saluzzo, i tecnici dell'Enel sono riusciti a scoprire un altro caso di collegamento abusivo: il cavo probabilmente raggiungeva i locali, vicino alla stanza dove si è consumato il delitto.

[g. p. m.]

DALLA

MONDOVI'

A Piazza domani s'inaugura la Mostra dell'artigianato

Domani, a Piazza, s'inaugura la ventiseiesima Mostra dell'artigianato. Alle 21, nell'arena allestita all'ex collegio vescovile, in programma un concerto Francesca Oliveri «Deep river Choir». [l. f.]

CEVA

Festa della Lega Nord nel Parco Rotonda

Stasera, alle 20, nel Parco Rotonda, festa organizzata dalla Lega Nord. Ci saranno senatore Luciano Lorenzi e il ministro Domenico Comino. [p. s.]

SAVIGLIANO

Corso post-diploma per geometri

All'istituto tecnico per geometri «Eula» si svolgerà nel prossimo anno scolastico il secondo post-diploma per turi finanziato dalla Regione d'intesa con scuola saviglianese, di cui preside la professoressa Marilena Mana, e il Collegio dei geometri di Cuneo. Informazioni presso la ria. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Nuovo regolamento sulla raccolta rifiuti

Il Consiglio comunale ha approvato regolamento per la raccolta dei rifiuti. Si cerca, tra l'altro, di dispersione di rifiuti maleodoranti e verranno organizzate raccolte differenziate di carta, vetro e plastica. [p. b.]

[illegible]

Escursione sul Viso con il Cai

Domenica, del Cai organizza un'escursione gruppo del Viso, con tappe al vallone di Vallanta, al rifugio Gagliardone e alla Cima della Losetta. [p. s.]

FRABOSA SOTTANA

Rassegna canina a Prato Nevoso

«Seconda esposizione regionale canina» domenica a Prato Nevoso. Sarà possibile ammirare bellissimi esemplari. All'ombra del Mondolé, dalle 8 e fino alle 10, avranno luogo le operazioni di punzonatura, seguirà 10,30 la sfilata. [r. c.]

[illegible]

«Casa vacanze» nell'ex scuola

Domenica si terrà l'inaugurazione della «Casa vacanze» realizzata dalla Pro loco nei locali dell'ex scuola elementare «San Giacomo». Verrà scoperta targa ricordo della maestra Olimpia Sartore, a quindici anni dalla morte. [p. s.]

Decisione presa dal Comune dopo i recenti lavori di restauro

Saluzzo apre la torre civica

Con 2000 lire si può accedere alla sommità della costruzione e ammirare la città A disposizione guide e opuscoli. Nei prossimi giorni una convenzione con l'Anffas

SALUZZO. E' stata aperta al pubblico l'antica torre uno dei simboli della città. L'iniziativa, varata dall'amministrazione comunale mercoledì è stata resa possibile dopo i lavori della scala interna in legno. I visitatori dal deambulatorio potranno ammirare il panorama della città del Marchesato. L'orario di visita, articolato dal mercoledì alla domenica, è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

«Saranno consentite - dice il sindaco Roberto Reali - visite di gruppi anche il lunedì e martedì, esclusivamente su prenotazione».

Il costo del biglietto d'ingresso è fissato in 2000 lire e la vendita avviene presso il vicino museo di Casa Cavassa, al cui personale i visitatori dovranno rivolgersi per accedere alla torre.

«Quest'orario - conclude il sindaco - è in vigore fino al 30 settembre e ha carattere sperimentale di verifica sulle reali esigenze del pubblico».

In questi mesi dovrebbe essere stipulata una convenzione l'Anffas, che già provvede alla gestione dell'attiguo complesso monumentale di San Giovanni, per una regolamentazione dell'accesso, apposito personale, all'antica torre. Alle pareti, sul percorso di salita, sono state installate le didascalie illustrative del monumento. Ai visitatori viene anche distribuito un pieghevole in sono contenuti i dati storici e sul restauro compiuto.

I recenti lavori, ultimati nella primavera, sono stati finanziati dalla Cassa di Risparmio di Cuneo e dal Comune. Sono stati completamente rifatti oltre alla scala interna, un tempo pericolante, l'impianto elettrico e la pavimentazione in cotto dall'ingresso fino alla prima rampa, seguendo gli schemi originali, sotto la direzione degli architetti Giorgio Rossi e Chiara Avagnina.

La fu fatta costruire dal marchese Ludovico I, attorno al 1462, nella seconda metà del Cinquecento è stata sopraelevata con l'aggiunta della cuspide poligonale. E' alta 48 metri. I rintocchi della campana servono per annunciare la convocazione del Consiglio comunale. La costruzione ha subito un primo importante restauro nell'Ottocento.

Gianni Neberti

La torre civica è uno dei monumenti simbolo della del Marchesato

Un'iniziativa del Consorzio imprenditori turistici di Cuneo

Gastronomia e vini cuneesi alla conquista degli elvetici

CUNEO. Nei giorni scorsi, e precisamente il 20, 21 e 22 luglio una delegazione del Consorzio imprenditori turistici di Cuneo si è recata in terra elvetica. Si è trattato di una giorni di promozione turistico-gastronomica-vinicola della «Granda», tenutasi all'hotel Handek di Meringen, nell'Oberland bernese.

Nei primi due giorni, grazie alla collaborazione di Costantino Rossi «referente cuneese in Svizzera», la rappresentanza della «Granda» (era presente il segretario del Cit Armando Erbì) ha avuto degli incontri con giornalisti e agenti di viaggio elvetici, ai quali ha enunciato le sue proposte turistiche.

La giornata del 21 ha riunito tutti in un grande pranzo con i piatti tipici del Cuneese. Venerdì sono stati presentati i prodotti vinicoli della Cascina Gagliassi di Bruno Della Torre di Monforte d'Alba, dell'azienda Seghesio Renzo - sindaco di Monforte - e de «La Collina» di Giorgio Marengo di Dogliani. In serata cena gastronomica: agli ordini della signora Vittoria (86 anni), i cuochi del ristorante «Il grappolo d'oro» di Monforte hanno dato fondo a tutta la loro maestria, deliziando gli invitati elvetici con i piatti tipici del Cuneese e della Langa in particolare.

Un momento della tre giorni svoltasi all'hotel Handek di Meringen

Il Consorzio imprenditori turistici di Cuneo dopo il successo e l'interesse riscossi (sono sempre più gli svizzeri che scelgono come delle loro vacanze la «Granda») ha intenzione di riproporre l'iniziativa. [r. s.]

VALMALA

Al Santuario di Chiotto

Oggi si ricorda l'apparizione della Madonna

VALMALA. Centosessant'anni fa, il 5 agosto 1834, la Madonna apparve a cinque pastorelli, in località Chiotto, dove oggi sorge il santuario della Misericordia.

Per ricordare l'evento, che si ripetè per alcune volte, fino al 20 settembre del 1834, questa mattina, con partenza alle 6,30, è in programma una processione, che dalla chiesa parrocchiale di Valmala raggiungerà il luogo dell'apparizione. Seguirà alle 11, sul piazzale del santuario, una messa solenne per i pellegrini, celebrata dal vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona.

Le iniziative per il 160° anniversario dell'apparizione proseguiranno il 14 agosto, sempre in località Chiotto, con la festa patronale. Seguirà, il 15 agosto, una grande fiaccolata. Per il tredici ottobre sono in programma, invece, una messa e una processione in onore della Madonna di Fatima.

[c. g.]

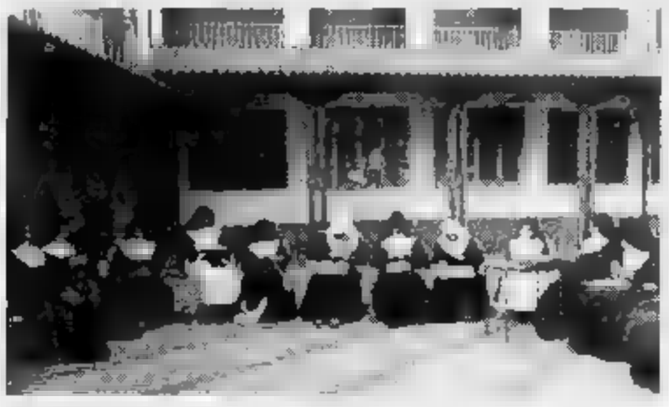
Meditazioni, preghiere, messe e vespri organizzati dalle suore che hanno fatto la scelta di vivere in totale clausura

In tre conventi festeggiano gli 800 anni di Santa Chiara

A Boves l'11 agosto concelebrazione presieduta dal vescovo monsignor Aliprandi

BOVES. Nei conventi delle Clarisse c'è il fermento delle grandi: per quattro giorni, a partire dall'8 agosto, si svolgeranno le celebrazioni per l'ottavo centenario dalla nascita di Santa Chiara. Vespri solenni, messe, incontri di preghiere, «celebrazione transito». E per l'occasione i Monasteri apriranno le porte ai fedeli di tutta la provincia invitandoli a partecipare agli incontri. La solennità di queste celebrazioni sarà sancita dalla presenza dei vescovi. E' il caso di Boves dove monsignor Carlo Aliprandi concelebrerà la messa delle 7 del mattino dell'11 agosto.

Questo ottavo centenario dalla nascita di Santa Chiara diventerà così per riscoprire la presenza delle suore di clausura in provincia Cuneo. Tre dei quattro monasteri delle «Clarisse» del Piemonte si trovano nella «Granda», a Vicoforte, Bra e Boves. Il quarto è a Vercelli.



Clarisse e novizie al lavoro nel cortile del monastero di Boves

La ogni monasteri, dove si avvicendate centinaia di suore che hanno scelto la clausura dedicando la vita al lavoro e alla preghiera, meriterebbe di essere raccontata per il prezioso ruolo che hanno rivestito non solo nella vita «spirituale» della «Granda». Le storie locali sono piene di riferimenti ai monasteri che, soprattutto nei momenti di grandi difficoltà, erano sicuro punto di riferimento. Qui venivano distribuiti pasti nelle ia, qui trovarono rifugio ricercati durante le guerre.

Don Calandri, parroco del secolo scorso a Boves, paragonò le Clarisse al «parafulmine che domina il campanile e ci difende dalle disgrazie temporali».

[g. mar.]

PROGRAMMA

Preghiere per 4 giorni

convento delle clarisse in viale Madonna dei Fiori a Bra prende il via lunedì il triduo di preparazione alla festa di Santa Chiara, che quest'anno sarà celebrata con particolare solennità per la coincidenza con l'8° centenario della nascita. La messa sarà celebrata alle 7 e (con recita del rosario) alle 17; giovedì 11, giorno della festa, la funzione pomeridiana sarà presieduta dal vescovo ausiliare di Torino, il braidese Piergiorgio Micchiardi. Con predicatore padre Ettore Molinaro interverrà la cantoria di Sant'Andrea. A Boves l'8, il 9 e il 10 sarà celebrata con inizio alle 18,30. Mercoledì agosto alle 20,30 è prevista la «Celebrazione del transito», ovvero la commemorazione della di Santa Chiara. L'11 due messe (alle 7 con la partecipazione del vescovo) e alle 10. Alle 17 i «Vespri solenni». Tutti possono accedere alle chiese dei conventi.

La vertenza tra il Comune e l'impresa che appaltò i lavori dell'edificio è finita in tribunale

Alba, lite per il Palazzo di Giustizia

Gli amministratori hanno promosso la causa civile nei confronti della ditta e dei progettisti perché quando piove nei locali (inaugurati nell'89) entra l'acqua e ci sono fessurazioni alle pareti. L'opera è costata dieci miliardi

Il nuovo Palazzo di Giustizia ad Alba già considerato d'avanguardia è ora al centro di aspre polemiche

ALBA. E' finita in tribunale la vertenza tra il Comune e l'impresa appaltatrice, i progettisti-direttori dei lavori del nuovo palazzo di giustizia. Nell'edificio, costato quasi 10 miliardi - una costruzione d'avanguardia che si è meritata la copertina di autorevoli riviste di architettura e inaugurato nell'89 - quando piove entra l'acqua, ci sono fessurazioni alle pareti e altri inconvenienti (come evidenzia una perizia). Il Comune (sollecitato da tempo dalle opposizioni) ha promosso un'azione giudiziaria in sede civile nei confronti della ditta Carena spa di Genova (impresa appaltatrice), nonché dei progettisti e direttori dei lavori, Roberto Gabetti, Aimaro Oreglia d'Isola e Giuseppe Varaldo.

Il Comune vuole ottenere il riconoscimento dei propri diritti e il risarcimento del danno. Il ricorso al tribunale civile è stato deciso dopo che un accertamento tecnico preventivo, affidato all'ing. Vittorio Ferrio (dal presidente del tribunale su richiesta del Comune), ha messo in evidenza molti inconvenienti, tra cui la presenza di numerose e vistose fessurazioni, umidità, degrado in alcuni punti della tubazione dell'impianto di riscaldamento con fuoriuscita di acqua. E ancora: degrado del materiale sigillante alla copertura della galleria, ossidazione superficiale dei tubi in acciaio, gocciolamenti d'acqua e altro ancora.

In questi giorni si è svolta la prima udienza della causa civile: è stata affidata al giudice del tribunale Maria Contini. E' probabile che vengano ordinate perizie per verificare la situazione degli uffici giudiziari nei dettagli e soprattutto per stabilire eventuali responsabilità.

Il sindaco, Enzo Demaria, dice: «Abbiamo convocato in municipio le parti interessate, impresa, progettisti e direttori dei lavori, l'ing. Ferrio che ha eseguito l'accertamento tecnico per cercare di arrivare ad una transazione, ma non è stato ottenuto nessun risultato. Come Comune manteniamo la disponibilità a cercare una soluzione». Demaria aggiunge che il Comune è anche disponibile ad anticipare i lavori più urgenti, come quelli necessari per eliminare le fastidiose infiltrazioni d'acqua a condizione che ciò non pregiudichi il lavoro dei magistrati e che, soprattutto, a sostenere la spesa siano poi i responsabili.

La realizzazione del nuovo tribunale in piazza Medford, all'ingresso della città venendo da Torino, è stato accompagnata da molte polemiche e pareri contrari dell'opposizione.

Il capogruppo del coordinamento progressista, Giancarlo Bongioanni, critica il ritardo con cui l'amministrazione ha promosso la causa: «L'azione in sede giudiziale andava iniziata subito, prima di saldare le spettanze all'impresa e ai progettisti. I difetti si sono evidenziati molto presto. Secondo noi occorreva una maggior vigilanza già durante l'esecuzione dei lavori». Conclude Bongioanni: «In quest'opera è stato privilegiato il design, l'aspetto architettonico che è di pregio: secondo noi avrebbe dovuto essere più funzionale».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

«Patteggia» due mesi per furto di assegni e denaro

Ad Arturo Costante, 21 anni, di Santo Stefano Belbo, via Marconi 25, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di due mesi di reclusione e 200 mila lire di multa: la pena detentiva è stata sostituita con un milione e mezzo e dovrà pertanto pagare complessivamente un milione 700 mila. Era accusato di un furto di assegni, di un videoregistratore e di 300 mila lire da un'agenzia di pratiche auto a Santo Stefano Belbo. Il fatto risale a marzo '93. [g. f.]

ALBA

Interrogazione msi-Dn su Corso Piave

L'Ufficio stampa del msi-Dn ci ha inviato un comunicato sull'interrogazione dell'on. Marco Zacchera ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici. Zacchera chiede delucidazioni «sulla decisione del Comune di Alba di procedere allo spostamento del senso unico di Corso Piave e ragione dei conseguenti lavori per un importo di oltre un miliardo». Pur riconoscendo l'autorità dell'Amministrazione comunale a deliberare in merito, Zacchera chiede che sia tenuto conto del parere di molti cittadini che, motivandolo, si oppongono alla decisione. Il parlamentare del msi-Dn sottolinea anche come, dall'iter amministrativo, risulterebbero lesi i diritti di informazione sanciti dalla legge 142 sulla pubblicità degli atti pubblici. [r. a.]

BRA

Le graduatorie del personale della scuola

E' attesa per domani la pubblicazione delle graduatorie provinciali definitive del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola. I tabelloni saranno esposti, dalle 9 alle 12,30, nella sede della direzione del I Circolo didattico, in via Vittorio Emanuele (ingresso da via Marconi). [g. n.]

DOGLIANI

Concorso su «I forni di campagna»

«I forni di campagna» sono il tema del concorso fotografico bandito anche quest'anno dagli organizzatori della festa di San Colombano, in borgata Casale. Le opere, che saranno esposte durante i festeggiamenti di fine mese, dovranno essere consegnate entro il 21 agosto. Per informazioni telefonare (ore pasti) allo 0173 797196. [g. n.]

ALBA

Oggetti antichi sotto le stelle

Per «Antichità sotto le stelle» stasera, in corso Langhe, continua l'iniziativa delle bancarelle con oggetti antichi e curiosi (ore 20-24). Con lo stesso orario saranno aperti anche molti negozi del capoluogo delle Langhe. [g. f.]

Polemiche sui lavori al monumento dedicato alla Madonna del Popolo (o del Rosario)

Cherasco contesta i restauri dell'Arco

Un critico d'arte: «Pensavamo che l'opera secentesca tornasse ai briosi colori originali, ma è stata tinteggiata di bianco marmoreo e ha così perso la sua autenticità». Proteste anche per la cancellazione di tutte le epigrafi

CHERASCO. I restauri del seicentesco Arco della Madonna del Popolo (o del Rosario) sono al centro di polemiche. A guidare il «coro» delle proteste è lo scrittore e critico d'arte Flavio Russo, una delle «voci» più autorevoli della «Città delle pace». «I lavori di muratura e di consolidamento dell'arco, fatti eseguire dalla Sovrintendenza ai beni storici e architettonici, sono perfetti - spiega Russo - ma la stonatura nei colori è evidente». «Nello stile barocco - aggiunge - i colori sono parte predominante. L'arco è stato invece tinteggiato con un bianco gelido, tanto da farlo apparire non più autentico».

Flavio Russo, che è anche socio della sezione del Braidese di «Italia Nostra», è l'interlocutore principale di coloro che, pur essendo esperti d'arte, hanno notato la stonatura del bianco con il quale è stato ridipinto l'Arco. «Pensavamo che tornasse ai suoi briosi colori originali - osservano alcuni pensionati in piazza del Municipio -, invece hanno tolto i ponteggi e ci hanno detto che era finito così».

All'arco, detto anche Trionfale e «di Belvedere», i cheraschesi sono molto affezionati: lo fecero costruire, a loro spese, come voto. «Venne realizzato su progetto iniziale del fossanese Giovenale Boetto, poi revisionato ed adattato da Filippo Domenico Petitti di Roreto», scrive nella «Guida di Cherasco» Bruno Taricco, direttore del «Adriania». «Il completamento dell'opera, il 9 maggio del 1688 - aggiunge Taricco - fu festeggiato con una imponente festa barocca, che culmine nell'incoronazione della Madonna del Rosario a regina di Cherasco. La liturgia celebrativa della dedizione della città alla Madonna è stata ripetuta fino ai giorni nostri con cadenza settennale».

Un arco, quindi, che fa parte della storia della cittadina. «Un altro grave aspetto - rileva Flavio Russo - è la cancellazione di tutte le epigrafi che vi comparivano. Questo ha ferito profondamente l'anima popolare».

L'Arco della Madonna del Popolo è stato recentemente restaurato grazie anche al contributo della Cassa di risparmio di Cuneo. Il sindaco Gianni Avagnina ha trattato l'argomento sul periodico «Cherasco informazioni», parlando di «Arco della discordia». «Le decisioni sul colore, sulle scritte e sul metodo di restauro - ha sottolineato - sono state prese dalla Sovrintendenza ai beni storici e architettonici di Torino». «Quando sono stati tolti i ponteggi - ha aggiunto - la sorpresa è stata notevole, poiché l'arco si è presentato di colore bianco, senza più scritte, con la struttura chiara, definita, che si staglia in mezzo ai palazzi barocchi e alla chiesa di Sant'Agostino con grande imponenza e forse un po' di violenza».

I lavori di restauro sono stati coordinati dalla dottoressa Ma[illegible] «che in quanto pugliese - rileva Flavio Russo - dovrebbe conoscere benissimo lo stile barocco; visto che Lecce, ad esempio, è una delle più belle città d'Italia che ricalcano queste caratteristiche».

«Un errore ancor più clamoroso - conclude Russo - di quello della chiesa di Sant'Andrea a Bra, la cui facciata è stata ridipinta con un orribile color spugna, con il quale si voleva simulare l'antico colore».

Renato Arduino

L'Arco della Madonna del Popolo a Cherasco venne completato nel 1688

BRA

Musica e cultura

S'incontrano Nord e Sud del mondo

BRA. «In città tanti colori». E' il titolo dell'iniziativa promossa dalle associazioni cittadine «Mosaico», Fondo di solidarietà, «Tsèdaqua» e dall'Arci - con il patrocinio del Comune - in programma il 16, 17 e 18 settembre prossimi nell'area delle scuole elementari di via Vittorio Emanuele.

«L'obiettivo - spiegano gli organizzatori - è quello di favorire i rapporti tra le culture artistiche, culturali e gastronomiche del Nord e del Sud del mondo. Saranno proiettati filmati, organizzati concerti, serate con piatti tipici e manifestazioni sportive».

E' anche previsto un torneo «internazionale» di calcio: i braidesi, che in quell'occasione rappresenteranno l'Italia, affronteranno squadre formate da extracomunitari di Marocco, Senegal, Albania e Somalia. Per sostenere le spese il Comitato organizzatore si sta rivolgendo ad enti ed aziende locali. Chi intende contribuire può telefonare a Simona Crismani, tel. 0172-44146. [r. a.]

PRIOCCA

Oggi i funerali

Pensionato trovato morto nella sua casa

PRIOCCA. Secondo Topino, 60 anni, autista in pensione, abitante in strada Varinera 5, è stato trovato morto nella sua casa, dove viveva da solo. A dare l'allarme sono stati i vicini: non vedendolo, hanno avvisato i carabinieri di Govone. I militari e i vigili del fuoco di Alba hanno trovato l'uomo, senza vita, disteso al fondo della scala.

Secondo la ricostruzione dei fatti da parte degli investigatori, il Topino si è probabilmente sentito male mentre scendeva la scala ed è ruzzolato sugli scalini. La morte è stata però attribuita a cause naturali e non alle lievi ferite riportate nella caduta.

L'uomo, da sposare, pare fosse sofferente da qualche tempo. Quando è stato trovato era morto da alcune ore. Gli accertamenti sono stati condotti dal medico legale. Secondo Topino era persona conosciuta e stimata in paese.

I funerali dell'uomo si svolgeranno stamane a Priocca nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano (ore 10). [g. f.]

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 Tel. 0172/381 288
SOTTOLESTELLE
QUESTASERA
liscio con
GIORGIO E PAOLO
e...
TUTTI VOI!
Il mare di Cupole Lido aspetta anche te!

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Venerdì notte...
...note Anni 60 70
LA TROUPE
Locale con aria condizionata

COMUNE DI CORTEMILIA
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto bando di gara

Si rende noto che è indetta una gara a licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n° 14, art. 1, lett. a), per lavori nuovo impianto di illuminazione pubblica in piazza Savona
Importo a base d'asta L. 42.210.000
Gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria del Comune in corso Luigi Einaudi n° 1 - c.a.p. 12074 - tel. 0173 81027/81278 - fax n° 0173/81154 - entro le ore 12 del 13 agosto 1994, la richiesta in bollo di essere invitati alla gara.

IL SEGRETARIO CAPO
dr. Antonio Gallizzi
IL SINDACO
Ing. Giancarlo Veglio

Spettacoli e mostre da domenica a fine mese

Le «Giornate indiane» nel castello di Mango

MANGO. Dopo i gemellaggi culturali e gastronomici con altre regioni italiane (Sicilia) e con paesi europei (Svizzera) la Pro loco allarga i propri orizzonti ad altri continenti. Da domenica, fino a fine mese, il castello del paese sarà teatro delle «Giornate indiane», con spettacoli, incontri e mostre dedicate al grande Stato asiatico. L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il consolato indiano di Milano e con il gruppo di Pinerolo dell'Assefa, l'associazione umanitaria che da venticinque anni svolge attività di assistenza nei piccoli villaggi dell'India.

Domenica pomeriggio, alle 16,30, sarà inaugurata la mostra fotografica «Colori dell'India: dalla cultura al quotidiano»: interverrà il console indiano a Milano Arun Kumar. Alle 18 sarà proiettato il film «Il fiume» di Jean Renoir.

Il programma proseguirà per tutto il mese con altre proiezioni di film dedicati all'India giovedì 11 (Gunga Din), giovedì 18 (Gandhi) e giovedì (La città della gioia). Nel periodo di Ferragosto saranno di scena gastronomia e spettacolo, con cena a base di piatti tipici indiani abbinati ai grandi vini di Langhe e Roero il 14 e 15 agosto) preparati dal prestigioso chef Avinash Ganesh, uno dei massimi esponenti della cucina indiana.

Il 14 e il 20 si esibirà la ballerina Nuria Sala Grau, nota interprete di danza classica indiana e il 15 ci sarà un concerto di musica popolare indiana con Stephen James (sarodi) e Federico Sanesi (tabla).

Le «Giornate indiane» si concluderanno il 27 agosto con la presentazione delle iniziative dell'Assefa nei villaggi dell'India. Interverrà il dottor Bhoomi Kumar, il medico che sovrintende all'attività dell'Assefa. [c. o.]

S'intensifica la «guerra» del Comune agli automobilisti indisciplinati

Bra, altri dossi contro la velocità

Cunette in via Vittorio Emanuele e a Pollenzo

BRA. Sarà via Vittorio Emanuele, l'asse principale del centro, la prima strada a sperimentare in modo stabile e organizzato il sistema dei dossi rallentatori della velocità. Tre cunette saranno sistemate, entro la fine del mese, in altrettanti punti cruciali della strada: uno nel rione del «Pozzetto», delimitato dall'incrocio con le via Audisio e Pollenzo, l'altro all'altezza della curva che precede il quadrivio via Verdi-via Valfrè e l'ultimo nel tratto compreso tra le chiese di San Giovanni e della Croce, dove almeno fino a metà settembre resterà in vigore il senso unico, introdotto in seguito all'emergenza ponteggi.

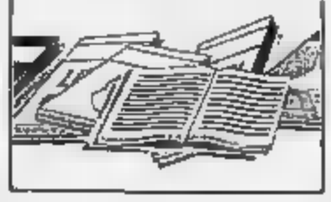
Un quarto dosso sarà collocato a Pollenzo, dove i frazionisti sollecitano da tempo interventi che scoraggino l'abitudine dei conducenti a pigiare troppo sull'acceleratore dei veicoli: auto, moto o camion lanciati spesso un'andatura pericolosa sulla strada che collega la borgata alla statale 231.

L'assessore comunale alla Viabilità del Comune Michelino Davico è impegnato nella «battaglia» contro i pericoli del traffico nel Braidese

In un'altra frazione della città, Bandito, i dossi sono già stati installati e, stando alle verifiche dei vigili urbani e all'esperienza degli abitanti, funzionano; così come quelli collocati, sempre nella fase sperimentale, nella «Bra alta», in prossimità degli ingressi alla scuola materna di via Valfrè e al liceo classico «Giandino» in via Craveri.

«L'unico inconveniente che abbiamo rilevato - commenta l'assessore comunale alla Viabilità, Michelino Davico - è la tendenza dei piloti più "furbi" ad aggirare le cunette sconfinando disinvoltamente sul marciapiede. Una manovra irresponsabile, molto rischiosa per un pedone che in quel momento si affacciasse al portone di una delle scuole per attraversare la strada». Trovata la legge, trovato l'inganno: anche gli amministratori e i tecnici del Comune si sono ingegnati a studiare delle contromisure, e ne hanno individuato una che pare efficace: «I dossi - spiega Davico - saranno affiancati da una sorta di "ali" che, se l'automobilista si azzarderà ad oltrepassarle, gli bucheranno la coppa dell'olio». La disciplina del traffico assomiglia sempre più all'arte della guerra: e gli esiti delle battaglie sono incerti. [g. n.]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



Samba, merengue e cucina tipica fino a Ferragosto

Fiesta del Sud America sulle sponde del Verbano

VERBANIA. Sul Lago Maggiore c'è un'isola in più. Artificiale, s'intende. Misura 20 mila metri quadrati, la popolazione [illegible] persone che [illegible] lavorano, le altre arrivano in visita ogni sera dalle 18 alle 24) vive a ritmo di samba e merengue, [illegible] di churrasco [illegible] azado, beve [illegible] rinha oppure cocktail colorati alla frutta. E' l'isola del Festival Latinoamericano, che dal 22 luglio si sta svolgendo al quartiere Sant'Anna.

A Milano la manifestazione ha fatto tappa dal [illegible] giugno al [illegible] luglio. Dopo Verbania toccherà a Cervia ospitare la carovana di venditori, cuochi, ballerini e staff organizzativo. L'anno scorso era stata Arona, sempre sul Lago, a dare spazio alla rassegna. I visitatori furono 110 mila. Verbania per ora è lontana da quel record [illegible] fino al 15 agosto c'è tempo per conquistare nuovo pubblico.

Con il biglietto di 8 mila lire (i bambini entrano gratis) si può circolare negli stand di artigianato tipico (dalle collanine ai vasi decorati, dai tappeti ai maglioni), si possono scoprire i gusti tradizionali della cucina (in particolare colombiana, [illegible] zuelana, equatoriana, dominicana, argentina, brasiliana, salvadorefna, boliviana, peruviana e messicana), si assiste agli spettacoli che ogni [illegible] propongono danza e canti sempre diversi per genere e radice etnica. Sono già stati sul palcoscenico del Festival gli Inti Illimani. Martedì arriva Toquinho.

Alcuni ballerini durante l'Ipanema Show al Festival Latinoamericano

Oltre [illegible] ristoranti [illegible] allestiti numerosi bar [illegible] specialità che quest'estate spopolano: caipirinha, mojito, daiquiri, piña colada, mexcal in tutte le variazioni possibili. Con 30-40 mila lire (ma si può spendere anche meno) si mangia [illegible] si degusta davanti all'orchestrina che ogni stand gastronomico ha ingaggiato. Non mancano graziose ballerine che insegnano i rudimenti della salsa [illegible] del merengue, con «salsodromo» al coperto. L'angolo della cultura è dedicato a fotografie sull'infanzia nei paesi del Centro e Sud America, da dove provengono anche le opere di artisti esposte accanto [illegible] strumenti pre [illegible] post-colombiani. Ogni sera vengono proiettati interessanti docu[illegible]. L'organizzatore generale è Juan José Fabiani, [illegible] si[illegible] che della diffusione della cultura [illegible] della produzione [illegible] latinoamericana ha fatto una ragione [illegible] vita, curando per il consolato peruviano il [illegible] delle relazioni [illegible] ciali. Il Festival offre così [illegible] spaccato della tradizione latinoamericana da esportazione: oggetti esotici, cucine dai sapo[illegible] forti e musica trascinante. Insomma, la fiesta che piace tanto ai turisti.

[illegible] Paola Arbeia

Musica, teatro [illegible] danza: grandi appuntamenti in Liguria e Costa Azzurra

Super weekend in riva al mare

Stevie Wonder per 5 sere sarà vedette [illegible] Montecarlo. Recital di Califano a S. Margherita e di Bongusto a Sanremo. Prima teatrale al Festival di Borgio Verezzi, [illegible] Loano i ballerini del Kirov

C'è una «star» internazionale come Stevie Wonder, «vedette» per cinque serate allo Sporting Club di Montecarlo, ci [illegible] anche altri personaggi (Enzo Jacchetti [illegible] Rapallo, Franco Califano [illegible] Santa Margherita, Fred Bongusto a Sanremo). Ma il fine settimana, [illegible] Liguria e nella vicina Costa Azzurra, offre intriganti proposte teatrali, [illegible] la spy-story in «prima nazionale» a Borgio Verezzi, l'onirico spettacolo del Teatro della Tosse ad Apricale, [illegible] danza classica [illegible] il Teatro Kirov [illegible] Loano. C'è persino un [illegible] per i bambini più belli, domenica ad Alassio.

Per [illegible] se lo può permettere (ma l'ingresso al concerto, [illegible] sola consumazione, [illegible] franchi, sulle 90 mila lire), l'appuntamento di maggior rilievo è quello del Principato di Monaco. Alle Salle des Etoiles, fino a martedì (questa sera, gran Gala della Croce Rossa) l'ospite di lusso è Stevie Wonder, uno dei cantanti più celebri. Presenterà una selezione dei motivi più noti del suo fitto repertorio, da «Upfight» a «You'ure tha sunshine of my life». Chi [illegible] l'arte, non si perda, allo Sporting d'Hiver, [illegible] dei grandi maestri del '900, opere originali di Boccioni, Chagall, De Chirico, Mirò e Picasso.

Ancora musica [illegible] Roof Garden del Casinò di Sanremo, questa sera con Fred Bongusto: il cantante confidenziale (auto[illegible] anche [illegible] colonne sonore [illegible] film come «Venga a prendere [illegible] caffè da noi», Matrimonio all'italiana», «Malizia») tiene un recital durante [illegible] gala del week end. Un altro [illegible]re, ma del genere più «arrabbiato», è atteso questa [illegible] alle 23, al Covo di Nord Est, a Santa Margherita (prezzi 30-40-50 mila lire), mentre sulla passeggiata di Rapallo, per la rassegna di cabaret «Un palco sul mare», Enzo Jacchetti interpreta le «canzoni bonsai»; [illegible] lo hanno reso popolare in tv.

Tra gli appuntamenti c'è non solo [illegible] star come Stevie Wonder «vedette» per 5 serate allo Sporting Club [illegible] Montecarlo, [illegible] persino un concorso per i bambini [illegible] più belli, domenica [illegible] Alassio

Per [illegible] [illegible] il teatro, il Festival di Borgio Verezzi, domani e dopo (piazzetta Sant'Agostino, ore 21,30), propone «La fine della corsa», versione teatrale, mai rappresentata in Italia, del romanzo poliziesco di John Le Carrè. Ne sono protagonisti Saverio Vallone e Claudio Gianetto. Più [illegible] Ponente, ad Apricale, l'affascinante borgo medievale accoglie da oggi al 14 (ore 21) il Teatro della Tosse [illegible] Genova nell'intrigante «Le botteghe dei sogni», che si svolge tra la piazza, i vicoli, le vecchie [illegible] e, quest'anno, anche i tetti del paese. A Genova, per Festexpò, stasera alle 21 Marina Confalone presenta «Raccionepeccuis».

Ad Alassio, domenica alle 21, al Parco [illegible] Rocco, scatta il primo concorso nazionale «Il bambino più bello», organizzato dall'agenzia Eccoci di Luca Galtieri e Marco Dottore: i piccoli concorrenti saranno valutati anche per la simpatia e la disinvoltura. Domani, a Loano, al Giardino del Principe, danza classica [illegible] [illegible] «etoiles» e i primi ballerini russi di San Pietroburgo: in programma, pure notissimi passi a due (Don Quixote, Lago dei Cigni, Bella Addormentata, Schiaccianoci). [illegible] infine, una curiosità: [illegible] Festa [illegible] Plenilunio, domani dalle 21,30 a Civezza, trasformata in gran[illegible] Auditorium sotto le stelle.

Stefano [illegible]

Varallo, sul palco del Palazzo dei Musei

La Ralli e Ferrari in scena all'aperto

VARALLO. Giovanna Ralli e Paolo Ferrari, questa [illegible] sono [illegible] scena sul palco all'aperto [illegible] Palazzo dei Musei [illegible] la nuova pièce «The Entertainer», nella edizione italiana, «Il comico».

E' stato [illegible] stesso Paolo Ferrari [illegible] curare la traduzione, con John Corwther (Corwther è [illegible] che il regista), del testo [illegible] John Osborne, scrittore in prima li[illegible] tra gli «angry young men» inglesi, simbolo di [illegible] generazione cresciuta nel dopoguerra, tra ribellione ed incertezze.

Rappresentato per la prima volta nel 1957 [illegible] Royal Court Theatre di Londra nell'interpretazione di Laurence Olivier, «The Entertainer» appare questa volta in una [illegible]a versione aggiornata. Il debutto con Giovanna Ralli e Paolo Ferrari è avvenuto a Borgo Verezzi (Savona), martedì di questa settimana. Quindi, quasi «una pri[illegible] anche se non assoluta, presentata per il palco varallese [illegible] «Festivalsesia». La rassegna valsesiana tra teatro, musica e danza proseguirà domenica. Il Teatro dell'Archivolto [illegible] Ga[illegible]

Paolo Ferrari

briella Picciau e Giorgio Scaramuzzo, proporrà «Cuore di co[illegible]», un varietà poetico [illegible] la logica in sciopero, come spiega il sottotitolo. In caso di cattivo tempo, gli spettacoli, che hanno inizio alle 21,30, si terranno al teatro Civico. **(g. bar.)**

Fino al 15 agosto nell'Alessandrino

Sagra del dolcetto con tutti i contadini

SILVANO D'ORBA. Non è [illegible] fatto comune che [illegible] le famiglie di [illegible]na intera vallata, una trentina, si mobilitino per dieci giorni, in pieno periodo di Ferragosto, per far festa e valorizzare i loro prodotti.

Nasce così la Sagra del Dolcetto della frazione Bacchetti, che giunge quest'anno alla 28ª edizione e comincerà domani per concludersi il [illegible] agosto.

Organizzata dall'Associazione unitaria produttori Dolcetto, [illegible] parte [illegible] un quadro di attività associativa che fra i contadini del Bacchetti, [illegible] da anni, trova attuazione anche negli acquisti collettivi dei prodotti e della attrezzature.

La Sagra del Dolcetto è un momento importante di questa tradizione perché è un'occasione per vedere lavorare insieme le famiglie, dagli uomini alle donne, dagli anziani ai bambini.

Tutti hanno un compito ben preciso che, fra l'altro, non è circoscritto al periodo [illegible] cui si svolge la manifestazione.

Infatti, tutto quello che viene offerto in questa due settimane alle migliaia [illegible] visitatori, [illegible] di produzione locale, [illegible] [illegible] frutta, [illegible] polli ai conigli, ai maiali, che qui vengono allevati [illegible] un tempo [illegible] ghiande e granoturco.

Naturalmente alcuni porcelli sono stati «sacrificati» [illegible] precedenza per preparare i salumi alla casalinga.

Insomma, [illegible] sono tutti i presupposti per un [illegible] ga[illegible] tipicamente campagnolo, la cui garanzia viene proprio dal successo che questa sagra ha ottenuto ininterrottamente quasi per trent'anni.

Oltre alla certezza di gustare prodotti genuini e di assicurarsi alcune bottiglie di vino pregiato, [illegible] Bacchetti, in questi dieci giorni, c'è la possibilità [illegible] trascorrere [illegible] classico serata danzante.

Tutte [illegible] sere i complessi si alternano sulla pedana: tra questi [illegible] orchestre spettacolo di Fiorenza Lelli ed Emilio Zilioli che [illegible] rispettivamente ai «Bacchetti» domenica e merco[illegible] prossimo. **[r. bo.]**

Suoneranno i «Ghymes», ungheresi della Slovacchia, [illegible] il provenzale Miquèu Montanaro

I popoli d'Europa fanno musica in Valle Grana

Domani la carovana del Festenal si fermerà a Sancto Lucìo

Il gruppo dei «Milladoiro» chiuderanno il 27 agosto la rassegna musicale

MONTEROSSO GRANA. Dopo [illegible] tappe di Dolceacqua, Champoluc, Moena, Rasura [illegible] Antagnod, la carovana del Festenal - rassegna dedicata alla musica [illegible] popoli europei - domani arriverà in Valle Grana, dov'è nato diciotto [illegible] fa, per iniziativa [illegible] Centro Prouvençal di Coumboscuro.

Nella minuscola frazione di Sancto Lucio, alle 21, riecheggeranno le musiche [illegible] dei «Ghymes», un gruppo ungherese proveniente dalla Slovacchia e [illegible] Miquèu Montanaro, artista provenzale, virtuoso [illegible] «galou[illegible] che daranno vita a un concerto dove [illegible] sonorità balcaniche [illegible] si fondono con quelle mediterranee. L'appuntamento [illegible] musicale [illegible] occasione per una visita al [illegible] etnografico di civiltà provenzale alpina [illegible] alla chiesa che ospita le statue in legno realizzate da Bep Viada.

Il «Festenal» tornerà a Coumboscuro [illegible] 13 agosto con un repertorio musicale delle isole del Mar Ionio ed Eg[illegible] proposto dai «Sirtos» custodi di una raffinata [illegible] raro «koinè» delle civiltà mediterranee; il 20 agosto saranno di scena invece i «Milladoiro» che si ispirano alla tradizione della terra [illegible] Galizia, con forti riferimenti al mondo celtico; infine il 27 agosto - l'ultimo giorno della rassegna - [illegible] [illegible] trio tedesco «Camino»: for[illegible] da [illegible] gitano (già chitarrista dei Gipsy Kings), un italiano e un tedesco. [illegible] loro musica è fortemente ritmica: ai confini tra [illegible] tradizione e l'inizio della Word [illegible].

[illegible] programma del «Festenal» - apertosi [illegible] 1° agosto a Dolceacqua sulle note del gruppo sardo dei «Tazenda» [illegible] de «Li Troubairas de Coumboscuro» - si [illegible] amplinto rispetto agli [illegible] scorsi mentre gli scenari rimangono gli stessi: Val di Fassa, Valtellina, Val D'Ayas, Val Nervia e Val Grana. **(a. f.)**

Monologo di Anatoli Balasz domani sera ■ Savigliano

C'è il grande Popcorn

La solitudine come scelta di vita è il tema di assurde divagazioni «Partner» del comico sulla scena un sarcofago ■ un congelatore

SAVIGLIANO. Proseguono con successo gli appuntamenti nell'ambito di «Estate in città», la manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con la Fiat ferroviaria Savigliano. La rassegna propone domani sera, alle 21,30, nel cortile delle scuole elementari di via Ferreri, ... spettacolo ■ cabaret ... Anatoli Balasz dal titolo «Il grande Popcorn», scritto a quattro mani dall'attore e da Maurizio Grande, per la regia ■ Paola Galassi.

Anatoli Balasz è uno dei nomi emergenti ... cabaret italiano. Dopo essersi «fatto ■ ... negli ambienti artistici bolognesi, Balasz ha partecipato a diverse trasmissioni sia alla Rai sia su reti televisive private. Vincitore di diversi premi teatrali, ■ cimenta anche con la produzione scritta ■ dal novembre dello scorso anno sono disponibili in libreria due suoi libri: «Operazione buco nell'acqua» ■ «Le ultime lettere ■ Savino Pezza».

«Il grande Popcorn», che verrà presentato domani sera, è un soliloquio comico con un attore e due protagonisti: ■ essi, ... è «assente», senza voce e ... interprete, una sorta di illusione del testo e dello spettacolo; una forma cava, un sarcofago ■ letto nuziale, collegata ai fili di un congelatore. Può darsi che contenga una donna morta, la compagna di vita del protagonista dotato di voce e interpretato da Balasz.

Balasz è atteso domani, alle 21, nel cortile delle scuole elementari

Lo spettatore assiste ■ dialogo fra i due personaggi, ... dei quali ha il preciso ruolo di non rispondere. Balasz cerca così di rifuggire quel genere comico molto diffuso che si basa sul monologo slabbrato, erotico, senza capo nè coda, nel quale l'attore affida al flusso della parola la solitudine odierna, cercando consolazione nel pubblico. Il protagonista non evoca la solitudine per essere commiserato, ma fa della solitudine una scelta di vita.

... delle situazioni che vengono create nel soliloquio nasce dai ribaltamenti di tutto quanto è ovvio, dall'inquinamento delle certezze più banali. Anatoli guarda fuori da una finestra immaginaria e racconta la squallida epopea di una giornata qualunque all'essere: contenuto nel sarcofago. Una forma ■ spettacolo avvincente e originale che non ... cherà di riscuotere il favore ... pubblico rimasto in città. L'ingresso è libero.

Piero Bertoglio

«Quartetto Paganini» a Mondovì

Vicoforte offre canti gregoriani

Note di musica classica stasera nel Monregalese ... due formazioni in scena: nel Santuario di Vicoforte prenderà ■ via la ventiquattresima edizione della rassegna «Corrado Moretti». Alle 21, ■ primo appuntamento con il coro femminile «Milanollo» diretto dal maestro Sergio Chiarlo, che eseguirà canti gregoriani ■ polifonici. Nel ... della sua quasi ventennale attività la formazione ■ stata premiata più di trenta volte in concorsi nazionali ■ internazionali: tra questi nell'albo d'oro c'è ■ primo premio al nazionale ■ Prato ■ a quello di Stresa.

La manifestazione proseguirà venerdì 12, nella chiesa dei Santi Pietro ■ Paolo, a Mondovì Breo con l'organista Elisabeth Roloff, il 19, nuovamente ■ Vicoforte nella parrocchiale dei Santi Donato e Giovanni, si esibirà Maria Grazia Varrone, in un concerto d'organo.

L'ultimo appuntamento è fissato per il 26 agosto nella parrocchiale di Fraboso Sottana, con Marco Gianotto all'organo ■ Marco Viola al violino. La rassegna Moretti ■ organizzata dall'Istituto diocesano di Musica Sacra di Mondovì con la collaborazione della Regione, della Comunità montana delle valli monregalesi, la direzione artistica è affidata ■ Gian Piero Dall'Orso. L'ingresso ai ... ti è libero.

Il secondo appuntamento ... programma stasera, sempre alle 21, si terrà nella chiesa di Santa Chiara a **Mondovì**. Di scena una formazione già più volte applaudita nella «Granda»: il quartetto Paganini formato da Bruno Pignata al violino, Ernest Braucher alla viola, Riccardo Agosti al violoncello e Pino Briasco alla chitarra.

Il gruppo eseguirà tre quartetti del grande compositore genovese: in «Re maggiore n.9», «La minore numero 15» ■ «Mi maggiore numero 7».

Il Quartetto Paganini opera da anni in collaborazione ... l'Istituto di Studi Paganiniani di Genova e ha raggiunto fama internazionale. E' l'unico complesso ufficiale stabile, che ha contribuito alla diffusione e alla rivalutazione della musica da camera per archi e chitarra di Paganini, presentandone le pagine inedite, attraverso lunghe ricerche condotte in varie biblioteche ... mondo.

Bruno Pignata ha avuto l'onore di suonare più volte con il famoso «Guarnieri del Gesù» anche in occasione delle celebrazioni genovesi per ■ bicentenario della nascita ■ Paganini. La città di Genova ha insignito con ■ «Grifo d'argento» il Quartetto Paganini per l'opera di divulgazione della ... paganiniana effettuata in Italia ■ nel mondo. Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura ... Comune in collaborazione con Piemonte in ...ica. L'ingresso ... 15 mila.

Nadia Conte

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — **Sfida tra i ghiacci**
Tel. 692.936 — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spie...* N. V. 1h 42' — **Avventuroso**
Or.: 20/22; Lire 10.000

Fiamma — CHIUSO PER FERIE
Tel. 693.554

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 692.951
Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22
Lire 10.000

Don Bosco
Ore 21
Lire 5000 — ...

ALBA

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021

Moretta
Ore 20,50
fest. 16/18/20/22 — ...

BARGE

Comunale — **Rapa Nui**
Tel. 346.901 — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in cerca dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'* — **Dramm.**
Or.: 21,15 - Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15

BENE VAGIENNA

All'aperto — **Sol Levante**
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keesi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — **Thriller**

B. S. DALMAZZO

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 262.211

BRA

Impero — **L'uomo che guarda**
Tel. 412.317 Ore 20/22 — *di T. Brass, con K. Vasiliosa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. ■ 1h 40'* — **Erotico**
Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

Vittoria
Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 944.231

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Gaisteri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest. ...
L. ... rid. 4000

DRONERO

Iris — CHIUSO
Tel. 915.393

FOSSANO

... — CHIUSO PER FERIE
Tel. 62.407

GARESSIO

Excelsior — **Mr. Jones**
Ore 21 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'* — **Commedia**
Lire 7000

LIMONE

Lux — **Perdiamoci di vista**
Tel. 927.534 — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganso, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amicale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo sconti... i due scontrerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'* — **Comm.**
Lire 9000

MONDOVI'

Bertola — SALA ... OGGI RIPOSO
Tel. 47.898 — SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO
Lire 8000/7000

... — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

ROBILANTE

Roby — **Free Willy - Un amico da salvare**
Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22 L. 5000/3000 rid. — *di S. Winter, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca ■ liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52'* — **Comm. Avvent.**

SALUZZO

Civico — CHIUSO PER FERIE
Tel. ...

Italia — **Cari, fottutissimi amici**
Tel. 42.506 — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati. In cambio di spic... e robe da mangiare. N. V. 1h 50'* — **Commedia**
Lire 6000/10000

S. GIAC... FAU...

Reburent — **Piccolo ...**
... — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, reincarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'* — **Favoloso**

SAVIGLIANO

... — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz
Tel. 712.477 — CHIUSO PER FERIE

... CON TIMETTE

CUNEO

Monviso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 631.771

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Garessio, s'apre il festival di musica da camera

Note di Mozart e Ibert con il trio «Cannubio»

GARESSIO. Si apre domani nel centro della Valle Tanaro, la seconda edizione del festival estivo ■ ... da ... patrocinato da Piemonte In ....

I tre concerti garessini, fissati per il 5, 13 e 21 agosto si svolgeranno sotto l'egida dell'assessorato al Turismo ■ Cultura del comune di Garessio con la regia del giovane pianista imperiese Roberto Allegro.

«Come sede dei concerti - spiega l'assessore al Turismo, Massimo Meriggio - abbiamo scelto il seicentesco oratorio ■ croce greca di San Rocco a Borgo Ponte e la chiesa di San Giovanni di Borgo Maggiore dove, da secoli, ■ rappresenta il Mortorio. I due caratteristici edifici, in parte ristrutturati negli ultimi anni, si sono rilevati ideali per ospitare questi appuntamenti di prestigio».

Aprirà la rassegna domani, alle 21, nell'Oratorio di San Rocco ■ «Trio d'anche Cannubio», composto da Simone Allione (oboe), Giuseppe Canone (clarinetto), Marco Giani (fagotto) che interpreterà brani di Nudera, Dubois, Ibert, Tomasi e Mozart. Il 13 agosto, nella chiesa ■ San Giovanni, il maestro Roberto Allegro affiancato dal soprano Cinzia Rizzone interpreterà trecento anni di melodie da Johann Sebastian Bach ai Beatles. Domenica 21 agosto ancora nella chiesa di San Giovanni, Mario Carbotta (flauto) e Roberto Cognazzo (pianoforte) spazieranno da «Bach a...Bahia». Altri inconti, organizzati dai comitati festeggiamenti parrocchiali e di borgata sono in programma il 14 agosto nella chiesa Maria Vergine Assunta al Borgo Maggiore, il 15 e il 20 nella chiesa di Santa Caterina a Ponte. Protagonisti l'organista Silvano Rodi ■ Jean Luc Dassè, prima tromba dell'Orchestra filarmonica del Principato di Monaco. [s. c.]

SPETTACOLI E NOTTE

MONDOVI'

Ritmi giamaicani

I «Reggae revolution» ... protagonisti stasera, alle 22, del concerto di musica afro-giamaicana ■ Cascina Zucco. Per la cena con piatti tipici prenotarsi allo 0174/46287.

Si cerca il «mister»

Stasera a «La lanterna» è in programma la festa di benvenuto ai turisti con sangria party e lotteria. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla sele... di «mister» Lanterna.

Maxitombolata

Stasera, ore 21, in piazza Statuto sono in programma una gara di ballo ■ la maxitombolata organizzati dalla Pro loco.

Sonate e fantasie

Oggi, ore 16, caccia al tesoro ■ alle 21,15 nella chiesa del Convento, concerto di Claudio Montafia ... Erika Fasola. In programma sonate ■ Mozart e Schubert e fantasie ■ Hue, Doppler ■ Fauré.

Concerto d'archi

Stasera, alle 21, nell'anfiteatro di Monsarrato, concerto dell'orchestra d'archi «Petit Ensemble Instrumental» diretta ... Giuseppe Della Valle. Flauto solista Giuseppe Della Valle.

CUNEO

Musica per strada

Oggi, alle 17,30 ... Nizza 66 musica italiana con Franco Pitta... e ... Giolitti 31 successi internazionali ... Tony Rocca.

CASTELLAR

Solo Nomadi

Stasera, ore 21,30, al Bar del Borgo ■ esibiranno gli «Angeli arca... che proporranno i brani dei Nomadi.

Piano bar e pittura

Alla Locanda degli artisti ... musica proposta da Tony Rocca. Nella sala del bar saranno presenti alcuni pittori che realizzeranno alcuni piccoli quadri. Prenotarsi per la cena allo 0174/60133.

FARIGLIANO

«Tatù night»

Stasera alla discoteca «Navettor» «Tatù night». Specialisti (arrivano da Cuneo, Asti e Alba) del tatuaggio saranno a disposizione dei clienti che potranno scegliere tra ... vasta gamma di disegni.

ROSSIGLIONE

Festa della birra

Alla discoteca «Le maschere» di San Giacomo, stasera c'è la festa della birra con premi a sorpresa. Sino alle 24 ingresso omaggio alle ragazze.

CAVALLERMAGGIORE

Speed-metal

Stasera, ore 21, in piazza Abate Filippi, si esibirà ■ band «Mindcrime» che proporrà speed-metal e cover. Il concerto rientra nella rassegna organizzata dal Bar Circolo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA ... c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA ... c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
... v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol...** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: ... **(Irresistibili)** ... 16,30; 18,30; ...; 22,30. Aria condizionata
...**INO** c. Sommeiller ... per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo ... Chiuso ... ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20 **Tacchi a spillo**. Ore 18,10: **Doppio inganno** ... 22,30: **Presunto innocente** ... condizionata.
C. ... 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or. 16; 17,45; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 3. Chiuso ... ferie. Riapertura il 26/8
... via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
EDEN ... piazza ... Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
... **ROSSO** p. Sabotino. Chiuso ... ferie.
... ... Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati** ... 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
... c. Moncalieri 241. Chiuso per ... Riapertura venerdì 19 agosto
STORLE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING ... via Po 21. **Ladybird Ladybird**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Crissy Rock. Vladimir Vega. Regia Ken Loach
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
... Galliano San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; ...; 20,30. ... Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso ... ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

... Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 952. Dal 5 al 10/9 prevendita conferme vecchi abb. posto ... Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalbalesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Stasera ore 21,30 Paolo Ferrari e Giovanna Ralli **The entertainer** (il comico di J. Osborne 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico**. Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni: Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54 ...

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — ... **Nadia**, attualità
20 - **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 ...**llo nel blu**, telefilm
23 — **Amicheviolmente... con** ..., attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 - **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Cielo di piombo**, tv movie
22,30 **Tg 4**
... - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**. ...

Videogruppo

... **Orchestra compilation**
... **Trentaminuti**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motori moto**
22,30 **Trentaminuti**
24 **Nite video**, ... and more

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
... **Skazzacko mania**
20,30 **Canto di Natale**, film
22,15 **Skazzacko mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super Zap**

Telecity

19 - **Tg7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, ...
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà (R)

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo ...lective Bacchi**, cartoni
... **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 - **Cose viste a Madras**, ... tario
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà (R)

Quinta Rete

18,30 **Estate news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 **Chappy**, cartoni animati
20,30 **La padrona del Paradiso**, film
22,30 ... **salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari**, ... Cosimo Pastaro
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Rete ■ Tai

... **Telegiornale 9**
19,30 ... **strano investigatore**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
... **Università cattolica**
21 — **Il mostro di Düsseldorf**
... **Telegiornale 9 flash**
... **Telegiornale 9**

G.R.P.

... **Le grandi congiure**, telefilm
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
21,30 **Il cappello ... prete**, film
... **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

19 — **The Rangers Challenge Tournament**
19,30 **The Rangers Challenge Tournament**
21,45 ... **Rangers Challenge Tournament**
... **The Rangers Challenge Tournament**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete Canavese

... **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La frontiera dell'odio**, film
22,30 **Tappeto orientale**, documentario
... — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **I mongoli**, ...
22,40 ... **7**
... - **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 8**
24 — **Luci nella notte**
... **Sexy and soda**, varietà
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali ... e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Pontechianale, l'ultima tappa vinta per distacco da Bonato

Il romagnolo Vespignani trionfa al Giro delle Valli

Imerio Vespignani poco dopo l'arrivo e sul palco delle premiazioni intervistato da Campana. A destra la vittoria di Wilhelm Bonato sul traguardo di Pontechianale (fotoservizio Livio Bedino)

PONTECHIANALE. «Dedico il trionfo a Gianni Tealdi, fratello del "patron" Lorenzo, e al mio ex direttore sportivo Mazzacurati: due personaggi deceduti troppo presto, ai quali devo molta riconoscenza». Queste le prime parole del romagnolo Imerio Vespignani sul podio più alto del Giro delle Valli Cuneesi. Il trentaduenne corridore di Bagnacavallo (Ravenna), magazziniere con l'hobby della bici e campione mondiale in carica della categoria Amatori: è imposto in Austria nel '93) ha vinto la diciassettesima edizione della corsa a tappe organizzata dal «Gs Ciclismo Stampa».

Grande merito del vollista Andrea Gardini, Vespignani ha ipotecato il successo finale nella terza frazione, quando - inatteso primo attore - è arrivato da solo sul traguardo di Celle Macra, «bissando» l'affermazione del giorno precedente a Frabosa Sottana e conquistando la maglia bianca, che non ha più ceduto. Ieri nella tappa di Pontechianale ha superato l'ultimo esame, «smarcando» stretto l'unico avversario che avrebbe potuto «strapparglis» il primato, Pier Angelo Lavagnini (bresciano). I due sono giunti insieme con 2'19" di ritardo dal vincitore: impossibile, quindi, per Lavagnini rosicchiare i 14" che l'hanno separato dalla vetta della graduatoria.

Sui tornanti della Valle Varaita il grande protagonista è stato Wilhelm Bonato: il pinerolese ha vinto per distacco, al termine di una prova eccellente per potenza fisica e tattica di gara, coronando una fuga alla quale nessuno era riuscito a replicare con efficacia.

Nei sei giri del circuito Brossasco-Venasca che hanno aperto la frazione sono stati gli uomini della Pennelli Cinghiale Mantova a fare l'andatura, promuovendo (con Paolo Pozzini, vincitore dell'Intergiro «Polypan» e Claudio Frigeri) o respingendo tentativi di dividere il gruppo.

All'imbocco della salita verso l'Alta Valle Varaita sono scattati in quattro: Luca Colomba e il compagno di squadra Gian Pietro Campagnaro; Claudio Casali e Paolo Barbero. Il quartetto ha raggiunto un vantaggio di 50" dal plotone. Al traguardo volante di Frassino Casali ha vinto allo sprint, assicurandosi la maglia verde.

Dopo la volata il romagnolo, appagato dall'avere centrato l'obiettivo voluto, si è disinteressato e ha smesso di tirare; Colomba ha accusato una crisi. Campagnaro e Barbero, quindi, sono rimasti da soli. Su di loro (il ricongiungimento è avvenuto a Torrette di Casteldelfino) si sono portati Pasquale Fiscato, Vilhelm Bonato e Gianfranco Bisotto. La decisione all'uscita da Casteldelfino, quando Bonato si è involato per fuggire indisturbato verso gli striscioni del Gran premio della montagna e dell'arrivo.

Lorenzo Tanaceto

Ordine d'arrivo: 1° Vilhelm Bonato (Nus Fenis), 66 km. in 1h49'32", alla media oraria di 36,153; 2° Pasquale Fiscato (Pennelli Cinghiale Mantova) a 1'15"; 3° Gianfranco Bisotto (Cicli Santysiak) a 1'43"; 4° Paolo Barbero (Tuttociclo Mondialpol) a 1'54"; 5° Pier Angelo Lavagnini (La Nuova Mobilbrix Brescia) a 2'19"; 6° Imerio Vespignani (Pro Bike Forlì) s.t.; 7° Claudio Fantonetti (Cicli Colomba San Secondo di Pinerolo) a 2'23"; 8° Michele Pepino (Dbr Asteggiano Mondovì) a 2'26"; Antonio Biaritz (Abitare Mac Linea-Candiolo); 10° Stefano Caporali (Tenuta Carretta Alba) s.t.. **Classifica generale finale:** 1° Imerio Vespignani (Pro Bike Forlì) in 9h39'59", alla media oraria di km. 41,898; 2° Pier Angelo Lavagnini (Mobilbrix Brescia) a 14"; 3° Pasquale Fiscato (Pennelli Cinghiale) a 2'13"; 4° Mauro Mondaini (Cicli Venturi Forlì) a 2'14"; 5° Emanuele Dalla Pellegrina (P. Cinghiale) a 3'21"; Stefano Caporali (T. Carretta) a 3'45"; 7° Paolo Barbero (Tuttociclo Mondialpol Cuneo) a 4'07"; 8° Michele Pepino (Dbr Asteggiano Mondovì) a 4'23"; 9° Gianfranco Bisotto (Santysiak) a 4'41"; 10° Settimio Guidi (Venturi) a 5'07"; 11° Danilo Desdemi (Vigili del Fuoco Cuneo-Bici Chiapale) a 5'08"; 12° Fulvio Magnaldi (Bici Chiapale Cuneo) a 5'10"; 13° Luca Colomba (Cicli Colomba San Secondo Pinerolo) a 5'16"; 14° Franco Deschino (Mobili Lazzaro Pinerolo) a 5'43"; 15° Claudio Molinengo (Cartiera Pirinoli Cicli Giordano Cuneo) a 6'28".

Dall'alto a sinistra in senso orario Claudio Casali (primo nei traguardi volanti) Fiorenzo Alborghetti (vincitore nell'Intergiro), Claudio Molinengo (leader della Seconda Serie) e Michele Pepino, che si è aggiudicato il titolo fra i Senior

Così le altre maglie dei leader

Casali conserva il primato fra i velocisti

Il leader Gp della montagna Bonato (con la moglie Daniela e il piccolo Boris) si complimenta con il trionfatore del Giro Vespignani, a sinistra

PONTECHIANALE. Con il successo di Vespignani, primo romagnolo a vincere il Giro delle Valli, si spezza l'egemonia di Michele Pepino. Il portacolori del Cicli Asteggiano Mondovì è riuscita l'impresa di centrare il settimo successo nella Dopo le vittorie assolute del 1978, '80, '82, '89, '91 e '93, quest'anno il postino cuneese si è accontentato del primato nella categoria Seniores.

Wilhelm Bonato, poco considerato nel pronostici della vigilia, messo quasi ko da un infortunio nella tappa di Celle Macra, ha replicato da campione. La maglia gialla del Gran premio della montagna è stata meritata. Il ventinovenne di Pinerolo l'ha legittimata con gli allunghi di Crissolo e Pontechianale, che hanno dimostrato quanto l'atleta del Gs Nus Fenis ci tenesse a restare fra i protagonisti di una corsa che ha sempre onorato. Al traguardo è stato abbracciato dalla moglie Daniela e dal piccolo Boris.

Obiettivo raggiunto anche per Claudio Casali. Il trentaseienne fortivese (capo officina alla concessionaria Lancia di Forlimpopoli) ha completato il successo di Imerio Vespignani, guadagnando alla sua società (la Pro Bike) anche la maglia verde dei traguardi volanti. Dopo una pausa «di riflessione» (come lui l'ha definita), Casali è tornato in sella da un mese. Il trono dei velocisti al Giro è un giusto premio alla volontà alla bravura.

Per assegnare la maglia azzurra dell'Intergiro «Polypan», è stato necessario un conteggio supplementare. Fiorenzo Alborghetti (Sazzese Novara) e Franco Muscheri (Udace Team Mobili Nota Carmagnola) dopo sei tappe hanno concluso con gli stessi punti, undici. La vittoria è andata al primo, meglio classificato nella generale.

Claudio Molinengo (Cartiera Pirinoli-Cicli Giordano Cuneo) ha vestito la casacca della Seconda Serie, Mauro Mondaini (Cicli Venturi Forlì) è leader della Gran Combinata, su Paolo Barbero (Tuttociclo Mondialpol) di Villafalletto Antonio Forino (Uniass Potenza). La Pennelli Cinghiale ha vinto la classifica a squadre in 29h51'11", davanti a Venturi (a 1'13") e Mobili San Lazzaro Pinerolo (a 8'02"). Guido Campana (Ciclismo Stampa) si è imposto nel pronostico giornalisti; secondo Alberto Pepe (Ansa), terzi Luciano Coraglia (Piemonte Sportivo) e Giuseppe Callipo (La Guida).

«E' stato un Giro straordinario - dicono Lorenzo Tealdi, il "patron" e Ferruccio Dardanello, presidente della Camera commercio - che ha offerto grande ciclismo». [r. s.]

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Balocco (Astor Ceva) batte Papone per 11-10

Seconda vittoria nella «poule» B del campionato di di pallone elastico per l'Astor Ceva. Dopo il «divorzio» da Vacchetto, Balocco ha sconfitto Papone (Pro Pieve) per 11-10. La squadra di casa è stata sempre in vantaggio è andata al riposo sul 6-4. Nella ripresa gli ospiti hanno pareggiato, nel ventunesimo gioco Balocco è riuscito a imporsi, nonostante sia rimasto «vittima» di un leggero infortunio. In classifica l'Astor sale a quota 6, superando la Pro Pieve ferma a 4. Le due squadre rimangono nelle posizioni di coda, sempre in zona retrocessione. [a. s.]

TENNIS

Ernesto Genesio vince fra i Veterani alla Cuneese

Il cheraschese Ernesto Genesio (Monoucco Club) ha vinto il memorial «Pippo Vigna», torneo Veterani Over 45 disputato alla Cuneese tennis. In classifica seguono Enzo Pia (Tc San Bernardo Garessio), Vincenzo Russo (Cuneese) e Mario Genesio (Tc Cherasco). [r. s.]

DISCESA

Domani a Ormea si la «Carrera saracina»

corre domani a Ormea la seconda edizione della «Carrera saracina», discesa a cronometro in notturna. Sono previste due prove nelle quali un concorrente dovrà spingere il compagno di squadra a bordo di un carretto. Il raduno è alle in Orti, la partenza alle 21.30. Le iscrizioni si ricevono alla pasticceria Lanfranco (telefono 0174-391.271). [a. c.]

[illegible]

Garessio, a Bruno Balsamo la «Marcia Scave»

Col tempo di 56'07" Bruno Balè si è aggiudicato la «Marcia di Scave», trofeo «Ernaldo Siguard», svolto a Garessio. Al secondo posto si è piazzato Franco Guidolino (56'18"), al Colombo (58'38"). Il vincitore ha conquistato anche il trofeo della montagna alla memoria dei piloti Paolo Ercolani e Piero Giraldo, precipitati con un «tornado» alla Fontana delle meraviglie. [a. c.]

[illegible] GIOVANILE

Si chiudono le iscrizioni al di Roccavione

Oggi scadono le iscrizioni all'ottavo torneo giovanile di Roccavione, dal 16 al 22 agosto. Occorre rivolgersi al ristorante Tripoli (telefono 0171-767.176). [r. s.]

MOUNTAIN-BIKE

Sabato 27 scatta una pedalata ecologica di quindici chilometri con ricchi premi, avviata l'organizzazione di una Gran fondo a livello nazionale

Allo Sporting Limone si studiano nuovi percorsi «acchiappaturisti»

Fra gli oltre sessantacinque iscritti del Club (al primo anno di attività) anche liguri e un tedesco

LIMONE. Sessantacinque iscritti (anche liguri e un tedesco) al primo anno di vita. Lo Sporting Bike Limone, nato sulla spinta di giovani appassionati che hanno coinvolto anche Giovanni Morzenti (ex presidente dello Sci Club, responsabile del Coordinamento scuole di sci, sempre molto sensibile alle iniziative promozionali), è attivissimo.

Nel settore agonistico ha partecipato a importanti gare. La campionessa del mondo Gio- Bonazzi, Tommaso Dalmasso (vice presidente «factotum» del sodalizio), Riccardo De Maria, Diego Mondino, Patrizio Renzetti e Piero Pettavino hanno ottenuto brillanti risultati. Fra gli obiettivi la ricerca di nuovi percorsi di mountain-bike «acchiappaturisti». Sabato 27 pedalata ecologica di 15 km con ricchi premi; si è avviata l'organizzazione di una Gran fondo nazionale.

L'eurodeputato Aldo Arroni tra il professor Almo (a sin.) e Giovanni Morzenti. A lato alcuni atleti dell'agonistica; primo da destra in piedi Tommaso Dalmasso

Qualche giorno fa è stato nominato socio onorario dello Sporting Bike l'europarlamentare Aldo Arroni, che ha aderito anche alla nuova Associazione culturale «Amici di Limone»; Arroni ha incontrato il vice presidente del club di mountainbike Dalmasso, che dice: «Cercheremo di crescere ancora, tutti insieme, per il bene di Limone». [r. s.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole
I libri da ascoltare

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I militari dicono che a chiamarli in causa sono i colleghi: arrivano i «pentiti» con le stellette?

Finanza e tangenti, ieri altri arresti

In manette quattro marescialli: negano ogni accusa

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il blitz delle mazzette alla Finanza porta in carcere altri quattro marescialli. Sono finiti in manette, ieri mattina all'alba, arrestati dai loro stessi colleghi. Questi i loro nomi: Donato Petecchia, anni, via Cadighiara 30, Domenico Colacino, anni, via Sapeto 45, Nicola Cipriano, 54 anni, Cinque Santi 84, Salvatore Scarpino, 64 anni, abitante a Santa Margherita in via XXV Aprile 20. Sono tutti difesi dall'avvocato Gianstefano Torrigino.

L'accusa è di corruzione perché avrebbero ricevuto delle tangenti da quattordici società, distribuite in tutto il territorio regionale, durante le verifiche fiscali dal 1988 al 1993. Loro negano e dicono che sono stati tirati in ballo a torto da altri finanzieri che hanno tutto l'interesse ad allargare quanto è più possibile le indagini per «annacquarle» e fors'anche per dimostrare al giudice che collaborando in vista un futuro patteggiamento.

Non è ancora possibile indicare con precisione, dato il riserbo degli inquirenti, quali sono le aziende che avrebbero pagato tangenti elevatissime, dell'ordine al massimo di una decina di milioni a testa. Il condizionale è d'obbligo, perché i quattro finanzieri hanno negato con forza di avere preso le bustarelle. Ieri mattina sono stati dapprima interrogati dai sostituti procuratori della Repubblica Andrea Becchi e Mario Morisani che hanno richiesto e ottenuto gli ordini di custodia e dal giudice delle indagini preliminari Paolo Gallizia che ha deciso i provvedimenti restrittivi.

La permanenza in carcere, ha ordinato il giudice, non potrà superare i venti giorni, il tempo necessario per svolgere le indagini.

I quattro marescialli non hanno modificato di una virgola le loro deposizioni passando da un ufficio all'altro di Palazzo, guardati a vista dai loro colleghi evidentemente dispiaciuti di svolgere quel compito davvero ingrato.

Il fatto che Petecchia, Colacino, Cipriano e Scarpino abbiano tutti indicato come loro legale di fiducia lo stesso avvocato dimostra come la linea difensiva sia univoca nel respingere le imputazioni della procura.

A farli cadere nel nero delle mazzette alla Finanza sono stati i loro colleghi che si sono presentati spontaneamente ai giudici pochi giorni scorsi e che hanno ammesso le mazzette. Manca, però, a questo dichiarazioni, il riscontro degli imprenditori e degli amministratori di società che avrebbero pagato. I sostituti Becchi e Morisani stanno decidendo in queste ore il miglior modo di procedere che potrebbe anche concretizzarsi in altri ordini di custodia cautelare.

Ieri mattina, intorno, sono stati rimessi in libertà i tre finanzieri arrestati venerdì all'inizio di questo blitz. Il giudice Gallizia ha ammesso, su istanza degli avvocati Torrigino e Antonio Rubino, che non vi sono più esigenze cautelari per il colonnello Claudio Rinaldi, il capitano Giuseppe Affinito e il maresciallo Antonino Cammarata.

Per l'ex capitano e attuale consulente legale Giannenrico Perruzzo, difeso dall'avvocato Romano Raimondo, la decisione si conoscerà oggi. In totale da una settimana a questa parte sono stati arrestati in 23 tra uomini delle Fiamme Gialle, imprenditori, commercialisti e amministratori di società. Il comando della Finanza ieri mattina ha emesso un comunicato con cui si davano nomi e cognomi degli arrestati.

Attilio Lugli

Domenico Colacino, uno dei marescialli arrestati ieri, scortato da un collega

SAPORE DI SALE

FINARDI E L'AMORE PER IL MARE

La prima apparizione live di Finardi è stata a Sanremo ma l'amore per la Liguria non si ferma alla città dei fiori

A volte, quando penso al periodo in cui studente in America, rimpiango il fatto che avrei potuto restare negli Stati Uniti e proseguire gli studi. Ma laggiù non mai questi pieni di storia, non sarebbe possibile in un ambiente come questo. E' bellissimo».

E' la «dichiarazione d'amore» che ha aperto l'applauditissimo concerto di Eugenio Finardi in piazza Matteotti, nel borgo medievale di Diano Castello, definito dal musicista «un set d'opera». Il cantautore milanese appariva felice di potersi esibire in una cornice così particolare, dopo una giornata da vero turista. «Mi sono svegliato all'una e sono andato al mare. Avrei avuto anche voglia di fare qualche immersione, visto che ho preso il brevetto da sub da poco, ma ho preferito non stancarmi troppo».

Il legame tra Finardi e il mare, come «luogo della mente», è evidente nelle canzoni, indica il testo di «Nell'acqua». Anche la sua carriera artistica presenta stretti legami con la Riviera. «La prima volta che mi sono esibito dal vivo è stato a Sanremo, dove molto più tardi sarei tornato come ospite del club Tenco. Avevo undici anni, e partecipavo a un festival internazionale per ragazzi come rappresentante degli Stati Uniti. Ho cantato "Summertime" e "Oh Susanna". Nel pubblico c'era il mio primo amore, Katia, che ho ricordato anche in una canzone».

Finardi ha inoltre collaborato spesso con artisti liguri: fra tutti, ricorda con particolare piacere il bassista Bob Callero, con cui ha inciso «Strade», e un tecnico di dianese («Si chiama Marco»). Ha inoltre stabilito uno speciale feeling col pubblico: «A Genova ho tenuto molti spettacoli, ricevendo un'accoglienza migliore che a Milano». E a Diano Castello? «Ho partecipazione, ma anche rispetto. Una platea attenta».

Enrico Ferrari

Presi d'assalto i terminal nel porto

Traghetti, un esodo per 30 mila persone

GENOVA. Estate difficile anche per chi parte con un traghetto il porto di Genova. Da ormai una settimana lo scalo lavora a pieno ritmo. Migliaia di persone sono costrette ad attendere ore, sotto il sole cocente, per potersi imbarcare su uno dei traghetti che effettuano servizio con le isole.

Le punta massima di traffico è stata toccata lo scorso weekend, che ha coinciso con la fine del mese. E' stato calcolato che trentamila persone si siano imbarcate a Genova tra il 30 e il 31 luglio. Altrettante sono sbarcate, di ritorno dalle vacanza trascorse in Sardegna e Sicilia. E anche per questo fine settimana ci si aspetta un grosso flusso di vacanzieri in arrivo e in partenza.

Ma l'assalto ai traghetti è una scena che si ripete ogni giorno. La Capitaneria del porto ha disposto severi controlli al terminal di imbarco. Si vuole evitare che salgano a bordo persone sprovviste di biglietto.

Anche quest'anno il terminal traghetti del porto di Genova è andato in tilt sotto l'urto di migliaia di auto dirette alle isole

In altre città, ma non nello scalo genovese, si è verificato il caso di numerosi passeggeri con regolare biglietto che sono rimasti a terra perché il traghetto era già al limite della capienza.

L'eccezionale affluenza mette a nudo le carenze strutturali del terminal traghetti: una saletta d'attesa che può accogliere sì e no trecento persone e una zona d'ombra all'esterno. Meglio restare in auto, magari con l'aria condizionata, incolonnati per ore sotto un sole impietoso. [p. c.]

Deciso un sopralluogo sulla «strada del Papa». Ma ci vorrà almeno una settimana

Cornigliano, un quartiere nel caos

Il Comune ha deciso: via Borzoli è off-limits ai Tir. Ora per superare il nodo del Polcevera i mezzi pesanti sono costretti a una deviazione di 134 chilometri sulla A26. La situazione rischia di diventare esplosiva

GENOVA. Un'altra giornata da incubo per il traffico pesante. La chiusura del viadotto autostradale Polcevera per lavori e la serie di deviazioni prima autorizzate e poi vietate stanno portando al caos. L'ordinanza del Comune che vieta ai mezzi pesanti di attraversare Borzoli è stata emessa mercoledì pomeriggio, troppo tardi per essere portata a conoscenza degli autisti degli autoarticolati, che ieri mattina si sono presentati al casello autostradale di Cornigliano. Tutti erano convinti di poter imboccare la strada per Borzoli, in ossequio al primo divieto di attraversare il centro abitato di Cornigliano.

Invece hanno trovato all'uscita la pattuglia dei vigili urbani, che li invitava a rientrare sull'autostrada, imboccare la A26 sino a Predosa e da qui la A7 per ridiscendere verso Genova. Un prolungamento di percorso di ben 134 chilometri e oltre un'ora di viaggio.

Fino a quando, è lecito chiedersi. L'alternativa è rappresentata dalla «via del Papa», la strada che all'interno dell'area delle acciaierie di Cornigliano. La Prefettura ha chiesto alla Provincia di effettuare un sopralluogo tecnico sul ponte del Polcevera che si trova sul percorso. Ieri però in Provincia facevano notare che il ponte è stato costruito nel 1930 ed esistono molte difficoltà per rintracciare i disegni originali. «Ci vorrà per effettuare i calcoli sulla stabilità del ponte, necessari per procedere al collaudo».

In Prefettura suggeriscono il ricorso a sofisticate apparecchiature per effettuare una prova di carico, simulando il passaggio dei Tir. Dovrebbe essere questa la prassi, ma occorreranno alcuni giorni, forse tutta la prossima settimana. Nel frattempo i vigili saranno costretti a controllare uno per uno i mezzi pesanti in uscita. Potranno passare solo quelli che trasportano carichi alle aziende di Borzoli. [p. c.]

UNIVERSITA'

Caro-tasse, l'assessore Bertolani promette interventi

In relazione all'aumento delle tasse universitarie, l'assessore regionale ai Servizi sociali Bertolani conferma la priorità della giunta a prevedere già dal prossimo l'aumento del numero e dell'importo delle borse di studio per gli studenti meritevoli e bisognosi». Entro il 1° settembre l'Ersu renderà il piano d'intervento. [p. c.]

TRUFFA

Assegni rubati per due miliardi, 3 arresti e 4 denunce

Le indagini della polizia postale genovese su un giro di assegni falsi hanno portato a 3 arresti e 4 denunce. La banda avrebbe intascato in un anno circa due miliardi. Gli arresti sono stati eseguiti tra La Spezia e Roma. I carnet di assegni erano frutto di una rapina a filiale di Ostia del Banco di Roma, dell'ottobre '92. [p. c.]

DROGA

Arrestati quattro nigeriani sorpresi con l'eroina

Quattro nigeriani, 3 uomini e una donna, sono stati sorpresi in un appartamento di via Prè mentre confezionavano dosi di eroina. Al momento dell'irruzione della polizia, ne avevano già preparate una decina. [p. c.]

MEDIA WORLD:
CONVENIENZA NON-STOP
ECCO L'ESTATE DI MEDIA WORLD:
APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA E UN COMODO PARCHEGGIO
GRANDI MARCHE A PREZZI INCREDIBILI
ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 - 22
MAR.-MER.-GIOV. 9 - 21
VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20
• TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/692940
FAX 0383/692944
1.899.000
425
MICROPROCESSORE SX. 25MHZ. MEMORIA 4 MB
UNITA' DISCO FISSO DA
UNITA' 3.5", 1.44 MB.
14" SVGA COLORI. GRAFICA 800X600 256 COLORI.
MOUSE. STANDARD. 1 GIOCO.
ISA. SOFTWARE PREINSTALLATO:
MS DOS 6.0; WINDOWS 3.1; COMPAQ WELCOME CENTRE;
CLARIS WORKS PER WIN; MARIO IS MISSING.

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lombardini
Pescetto: via Balbi 136

ARENZANO
Chiapparo: via Saudi Pallavicino 54
BORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.832
RECCO
Sevio: p. Nicolosio de Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Montallegro: via Liberti 108, tel. 53.395.
ZOAGLI
Valiera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.796.
Internazionale: l.go Colombo 62, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli** 770.205; 771.119; **Recco:** 74.204; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Po:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.301; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.81.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.598.

FERROVIE

Genova: 264.091; **Camogli:** 771.137; **Recco** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.947; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.086; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Paverano, p.le [illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Camigliano, Voltri

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le De [illegible].

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paverano, p.le Giusti, Oregina, Camigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 20.96; [illegible]: 74.032; **Camogli:** 771.143, [illegible] 289.285; **Santa Margherita:** 28[illegible]9 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.294, 305.522; **Lavagna:** [illegible] 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 88.072

CINEMA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 90/60/40.000

T. della [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.2472

Festexpo '94
Expo piazza delle Feste: **Civico Tv** - Viaggio al termine della [illegible], con Franco Maresco e Daniele Ciprì, ore 21. Marina Confalone in **Raccionepacoul**, ore 21,30. Sega o Sarajevo, presentazione video, Burns and Dogs, ore 22,30. Arbasino in **Tanto per incominciare**, ore 23. Lire 15.000/12.000.

T. [illegible] Tasso — OGGI RIPOSO
a Forte Sperone
Ore 21
Lire 22.000/15.000

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50
Lire 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2 — CHIUSURA [illegible]
Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19,20/20,50/22,40
[illegible] 10.000 (merc. 7000)

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 1 — CH[illegible]A ESTIVA
Tel. 586.418. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 588.419
Ore 18,30/20,30/22,30
sab./dom. 16,30/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 504.403. Or.: 15,30 17;15/19,05/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.691. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Nettuno — **Il rapporto Pelican**
all'aperto
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 362.8288
Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.848. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

[illegible] — **Scuola di polizia. Missione a Mosca**
Ore 21,30
Lire [illegible]
Anteprima L. 10.000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 21/22,40; fest. [illegible] ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7[illegible]

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000

V[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 552.137
Or.: 20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. [illegible]

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299.967

Eldorado — **Film a luce** [illegible]
[illegible] e film

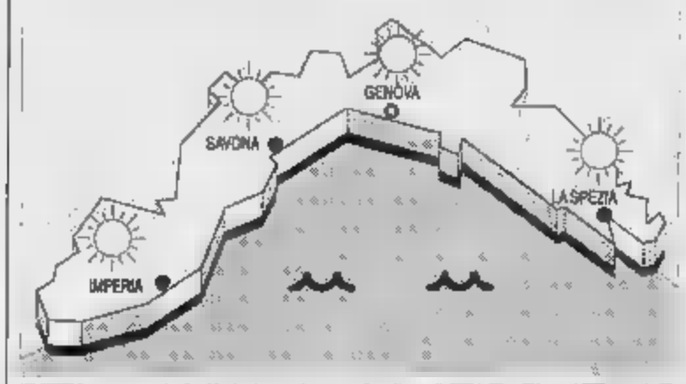
Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 390.333

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Getaway**
Tel. 683.029
Ore 21,30
Lire [illegible]
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si mette nei guai. Per la coppia comincia una lunga disperata. Remake [illegible] film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: persistenza di un campo di alta pressione. Cielo prev. sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pom. più consistenti sui rilievi, dove si potrà avere qualche manif. temporalesca isolata, [illegible] breve durata. Le condizioni non subiranno variazioni.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 75-80%, ven[illegible] [illegible] 4-6 [illegible], mare quasi calmo, cielo sereno, press. bar. 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] (IERI)

Genova	max 30	min [illegible]
Savona	max 32	min 20
Imperia	max 30	min 24

[illegible] **FU[illegible]**
Max: 28; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,46. La **Luna** sorge alle 4,21 e tra[illegible]a alle 19,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLE

Cinema parrocchiale — **Film Rosso**
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — **Il fuggitivo**
Ore 21,15
Lire [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

COGOLETO

Arena est. Verdi — **Una pura formalità**
Tel. 918.3231
Ore 21,30
Lire 5000/4000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

SESTRI PONENTE

Centrale — **La casa degli spiriti**
Tel. 266.033
Ir. 16,15/18,15/20,20/22,20
L. 6000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo [illegible] Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

RAPALLO

Augustus — **Schindler's list**
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible]vare dalle [illegible]re a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIAVARI

Mignon — **Caro diario**
Tel. 309.094
Or.: 15,30/16,30/20,20/22,30
Lire 6000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, isolata ritrovata, quarantenni [illegible] sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Cantero — **Jack colpo di fulmine**
Tel. 309.536
Or.: in 15 / ult. 22,30
Lire 5000
di S. Winger, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve [illegible] gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h 45' **Western comico**

SESTRI LEV.

Ariston — **Philadelphia**
Tel. 41.503
Ore 21,30
L. 8000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SAVONA

[illegible] 1 — **Incubo d'amore**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di N. Kazan, con J. Spader, M. Arrick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Diana 2 — **Rollerblades - Sulle ali del vento**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente dalfilombato si trasferisce nel Midwest e [illegible] le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti patinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 3 — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di D. Eluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

ALASSIO

Arena estiva — **Un mondo perfetto**
Ore 21,15
L. 6000/3000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, primi dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sindaco ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Colombo — **[illegible] Doubtfire**
Tel. 540.263
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separaz[illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — **Jurassic Park**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

ALBENGA

Ambra — **L'età dell'innocenza**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor — **Silver**
Tel. 50.597
Ore 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Sarenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

BORGHETTO

Arena Vittoria — **Jurassic Park**
Ore 21
Lire 5000/3000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' **Fantaventura**

BORGIO VEREZZI

Astra — **Nel nome del padre**
Ore 21,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

CELLE

Arena Piani — **Jurassic Park**
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

FINALE LIGURE

Arena Ondina — **La casa degli spiriti**
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende [illegible]. V. 2h 25' **Dramm.**

FINALBORGO

Corallo — **Free Willy**
Ore 20,30/22,30
L. 8000/5000
di S. Winger, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LOANO

Loanese — **[illegible] Wonderful**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla — **Il rapporto Pelican**
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000/5000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

PIETRA LIGURE

Arena Giardino — **Jurassic Park**
Ore 21
Lire 7000/3000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

SPOTORNO

Ariston — **Aladdin**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di J. Mushore e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astro — **Cose preziose**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, S. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — **Free Willy**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire [illegible]
di S. Winger, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in [illegible] divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Verdi 2 — **Giovani carini e disoccupati**
Tel. 97.249
Ore 21,15/23
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomati, una giovane si dedica ai lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore la daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

VARAZZE

Arena Roma — **Maniaci sentimentali**
Ore 21
Lire [illegible]
di S. Lea, con B. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con insicurezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — **Cliffhanger**
[illegible] 63.971 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] 52' [illegible]

LA DI TAGGIA

Capitol — **My life**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Giardino (aperto) — **[illegible] di piano**
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21,15
Lire 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — **Philadelphia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia [illegible] battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CERVO

Garibaldi — **La famiglia Addams II**
(all'aperto) v. Storia
Tel. 400.846. Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata [illegible] vo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — **Il figlio della Pantera Rosa**
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

DIANO [illegible]

Dianese — **Insonnia d'amore**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulligan (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — **Jurassic Park**
(estivo)
Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' [illegible]

SANREMO

Ariston — **Bad Boy Bubby**
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella lotta del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Centrale — **Due irresistibili brontoloni**
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 6000
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, mai combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] — **L'età dell'innocenza**
Or.: 20/22,30
Promozione cinema L. 6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 52.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]. 6000

Ariston [illegible] — **Aladdin**
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
L. [illegible]
di J. Mushore e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tabarin — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 6000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e cacciato, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Tel. (0184) 506.060
[illegible]: 16/23
Lire 5000

Ariston Roof Sala due — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/23
Lire 5000

Ariston Roof Sala tre — **47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/23
Lire 5000

La manifestazione più antica si celebra dal 1924, la più recente è datata 1986

Mare e storia, la Riviera fa festa

«Barcarolata» a Sestri, «Madonnina» a Zoagli, «Stella Maris» a Camogli: tre appuntamenti «doc» per rinnovare il gemellaggio tra il Levante e il suo golfo. Tradizioni e folclore di Liguria

SERVIZIO

Mare, mare, mare. Fonte di vita, di lavoro, di divertimento, ma anche culla di tradizioni. E il Tigullio, che proprio al mare deve tutto, si appresta a onorarlo nella giusta maniera. Riproponendo quelle manifestazioni che da anni rappresentano un rispettoso omaggio alla distesa d'acqua che, ora quieta ora imbronciata, scandisce la storia di questo lembo di costa.

Barcarolata. L'appuntamento è per questa sera, a Sestri Levante, nella Baia del Silenzio. Sarà una serata magica. Una processione di barche illuminate e addobbate sfilerà sulle acque di questa «conca» di sogno, sfidandosi a colpi di fantasia. L'addobbo più riuscito, più bello, verrà premiato da una giuria, appostata sulla terrazza dell'hotel Miramare.

L'iscrizione è aperta a tutti. Ci saranno le barche locali, quelle dei «foresti» e turisti. «Basta un remo innalzato sulla coperta e qualche filo di lampadine colorate, per partecipare», ha detto Rudy Ciuffardi, organizzatore della manifestazione assieme a Sergio Mori.

La manifestazione è nata nel 1930, una sfilata di carri allegorici in mare. E' stata poi reinventata negli Anni Cinquanta dall'allora presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, il cavalier Magnelli. L'anno scorso, dopo alcuni anni di pausa, è stata riproposta con successo da un gruppo di operatori commerciali sestresi. Oggi sono rimasti a tener viva la tradizione Ciuffardi e Mori.

Il programma prevede l'avvio della «Barcarolata» alle 21,30, con il raduno delle imbarcazioni nel tratto di mare davanti all'albergo Celeste. Alle 22 si accenderanno come per magia decine di ceri a seguire la riva della Baia di Ponente, e comincerà la sfilata delle barche, che partiranno dalla rotonda e seguiranno la costa sino a «traversare» la boa davanti al pontile Margherita, a doppiare la punta del porto, per poi continuare la navigazione nelle acque della Baia del Silenzio.

Alle 23,30, grande spettacolo pirotecnico. La barca che per la giuria sarà la meglio addobbata verrà in seguito premiata sulla terrazza del Grand Hotel dei Castelli, domenica durante il recital di Bruno Lauzi.

Madonnina del mare. Il 5 agosto 1986, per volere della gente di mare e a protezione del piccolo borgo di Zoagli, venne calata sul fondale davanti alla passeggiata di Levante un'opera in bronzo della scultrice Hastinatto, la «Madonnina del mare».

Anche quest'anno, il 6 agosto, vale a dire domani, a Zoagli verrà celebrato l'anniversario di questa iniziativa, con la posa di una corona d'alloro in memoria di tutti i Caduti in mare. Il programma - curato dall'associazione Pesca sportiva zoagliese con la collaborazione del Comune, della Provincia e dell'Apt di S. Margherita - prevede alle 21 una messa all'aperto con benedizione della corona d'alloro, alle 22 la cerimonia vera e propria, con la posa di centinaia di lumini in mare, la processione di decine di barche illuminate e la deposizione della corona a parte dei subacquei della Hum Sport Spa di Zoagli.

Alle 22,15 seguirà uno spettacolo pirotecnico. Si potrà anche degustare una buona gamma di specialità marinare e vino bianco nostralino: gli stand aprono alle 19. Il giorno seguente, domenica, sempre a Zoagli dalle 15 in poi, si terrà la cerimonia di premiazione del «Palio marinaro» e relativi festeggiamenti.

Stella Maris. Domenica sera, a Camogli, il mare s'illuminerà d'incanto di migliaia di piccole luci. Sono i lumini della «Stella Maris», che dal molo (con qualche pausa) vengono posati sulle acque del golfo in segno di devozione.

In mattinata, alle 10, dal porticciolo prenderà il mare la processione di barche capeggiata dal «bucintoro» con sopra l'arciprete di Camogli, che raggiungerà Punta Chiappa, dove monsignor Natalino Garaventa celebrerà una messa sull'altare dedicato alla Stella Maris, in ricordo di tutti coloro che lavorano il mare e di quelli che vi sono periti. Premi per le barche meglio pavesate.

Fabio Pozzo

Bagnanti al fresco sulla passerella di Paraggi: in Riviera l'estate si festeggia anche così

foto Isaia

Gamberi

Una pesca eccezionale

S. MARGHERITA. Sua altezza il gambero imperiale ritorna nel Tigullio. Questa prelibata specie ittica, dall'inconfondibile color rosso, è tornata a graziare le coste tra Riva Trigoso e Portofino, facendo felici i pescatori, i ristoratori e i buongustai. E confermando, per fortuna, lo stato di salute del mare del Tigullio.

La conferma di questo gradito ritorno viene dalle banchine dei porticcioli di Camogli, S. Margherita, Lavagna e Sestri Levante, dove ogni giorno salpano una quindicina di pescherecci.

L'altroieri, al loro rientro, dopo aver calato le reti su fondali compresi tra i 400 e i 700 metri di profondità, queste imbarcazioni hanno sbarcato due tonnellate di gamberi.

Un bottino d'eccezione, se si pensa anche ai prezzi di queste prelibatezze: i gamberi più grandi costano 33 mila lire al chilo all'ingrosso e 80 mila al minuto, mentre i più piccoli rispettivamente 16 e 25-30 mila lire. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Rubati due quadri in mostra a San Fruttuoso

Furto a S. Fruttuoso di Camogli. Ignoti hanno rubato due dei quadri del pittore Carlo Perè che erano esposti nel porticato dell'abbazia, protetti da una griglia di recinzione. Il direttore del Fai, Franco Dioli, ha denunciato il fatto ai carabinieri. [f. p.]

Sassi dal viadotto, era un falso allarme

Psicosi del «sasso» ieri a Chiavari. Con una telefonata anonima è stato segnalato alla Polstrada il lancio di alcuni sassi sul casello autostradale e su un'auto. La stessa Polstrada ha poi reso noto che si è trattato di una segnalazione non veritiera. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Riunioni politiche nei bar e nelle gelaterie

La politica, a Sestri, cambia locali. Basta con le sedi dei partiti, adesso vanno di moda bar e gelaterie. Si sono riuniti ieri sera al Bar Gourmet» i simpatizzanti della Lega (fuoriusciti dalla Lega Nord), si riuniscono domani presso la gelateria Centrale i Verdi. I Popolari, invece, preferiscono ancora la vecchia sede di piazza Aldo Moro, con nuova serratura per impedire l'accesso agli ex-amici, oggi nel Centro cristiano democratico. [f. p.]

RAPALLO

I finalisti del premio «Pittore dell'anno»

In dirittura d'arrivo a Rapallo il concorso «Pittore dell'anno '94». I probabili vincitori sono Giulio Turcato per il settore pensiero, Rinaldo Geleng per la ritrattistica, Salvatore Fiume per la figura e l'ambiente. Il premio della critica andrà a Anselmo Carrea. [f. p.]

[illegible]

Incendio boschivo nell'entroterra

Un incendio boschivo ha minacciato un gruppo di case in località Boschetto. Le fiamme di origine dolosa, sono arrivate ad una trentina di metri dalle prime abitazioni. Guardie forestali e volontari sono riusciti dopo ore di lavoro ad arginare il fronte del fuoco. [d. ba.]

S. STEFANO [illegible]

Consiglio comunale si riunisce in galleria

Due Consigli comunali, quello di Santo Stefano Magra e quello di Aulla si riuniranno in seduta straordinaria il 15 agosto all'interno della galleria ferroviaria Cisa che unisce appunto i due centri. Il tunnel è praticamente pronto ma, per mancanza di fondi, rischia di rimanere un'incompiuta come è stato il raddoppio della linea pontremolese. [d. ba.]

Incidente tra i caselli di Recco e Rapallo

Schianto sull'A12 muore una donna

RAPALLO. Incidente mortale, l'altro pomeriggio in autostrada, tra i caselli di Recco e Rapallo. E' morta Calogera Calabrò, 55 anni, vedova, di Ventimiglia. La donna ha riportato lo schiacciamento del cranio e del volto.

L'Audi era diretta a Rapallo. Alla guida c'era il genero della vittima, Michele Massaro, con la moglie e i figli Angelo e Lidia. L'incidente è avvenuto intorno alle 19. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'auto ha sbandato e poi si è rovesciata per colpa di un guasto meccanico, la fuoriuscita di un mozzo, sembra. Una ruota è stata ritrovata a centinaia di metri dal punto dove si è fermata la macchina.

Sono arrivate alcune auto della Polstrada, due ambulanze dei Volontari del soccorso di Rapallo con «automedicale» e, seguito, un'ambulanza partita da Recco e una quarta da Quinto. Calogerà Calabrò ha ricevuto le prime cure dal medico anestesista-rianimatore dell'«automedicale», quindi è stata trasferita all'ospedale di Rapallo. Qui i medici, viste le sue condizioni disperate, hanno disposto per il trasferimento al San Martino di Genova, dove la donna è poi morta durante la notte.

Tra gli altri occupanti è rimasto ferito soltanto Angelo Massaro, dieci anni, che ha riportato una profonda lacerazione a un ginocchio. Il bambino è stato ricoverato all'ospedale Gaslini, dove è stato sottoposto ieri a un intervento chirurgico.

Un altro incidente, l'altro ieri, è avvenuto a Cavi Arenella, e che fare con la strada: due persone sono cadute mentre scendevano le scale di un sottopasso. E' rimasta ferita abbastanza gravemente Santina Verona, 50 anni, di Genova: si è procurata un trauma cranico e una ferita alla base occipitale del cranio. Con lei c'era un vigile di Leivi, che non ha avuto bisogno delle cure dei medici, nè ha voluto che i militi della Croce Verde sestrese e della Cri di Lavagna rendessero note le sue generalità. [f. p.]

Anziani e bambini soggetti a rischio: evitare le ore più calde

Genova, allarme ozono

A Quarto e all'Acquasola i livelli «di attenzione» sono stati superati più volte
Con il decreto Ripa di Meana sarebbero subito scattati i provvedimenti anti-traffico

GENOVA. E anche a Genova scatta a intermittenza l'allarme ozono. Dopo i casi registrati nei giorni scorsi in alcune delle maggiori città italiane, le centraline di rilevamento della Provincia confermano che, dopo una breve tregua, sulla città è calata nuovamente la cappa di ozono. Valori anomali sono stati registrati mercoledì e giovedì a Quarto e all'Acquasola. Nelle 24 ore da giovedì e venerdì mattina all'Acquasola la soglie di attenzione, fissata a 200 microgrammi per metro cubo, è stata superata diverse volte.

I picchi sono stati registrati nelle ore più calde del pomeriggio. Dalle 12 alle 13 a Quarto l'ozono è valutato in [illegible] per metro cubo. Dalle 14 alle 15: 230 microgrammi per metro cubo. Dalle 15 alle 16: 218. Dalle 16 alle 17: 232. La situazione si presentava quasi identica all'Acquasola, dalle 15 alle 16, c'erano 230 microgrammi per metro cubo di ozono. Dalle 16 alle 17, 190 microgrammi.

Ieri c'è stato un ulteriore peggioramento. All'Acquasola dalle 12 e alle 13 c'erano 181 microgrammi per metro cubo. Ore 13-14: sia all'Acquasola che a Quarto 226 microgrammi. Ore 14-15, all'Acquasola 247 e a Quarto 257. Ore 15-16: all'Acquasola 241, a Quarto 261.

Si tratta dei valori più alti in assoluto registrati a Genova. Se fosse stato in vigore il decreto Ripa di Meana a 240 microgrammi sarebbe scattato l'allarme. Da marzo invece il dato è uniformato, elevandole, le soglie di attenzione e allarme ai parametri Cee.

Anche d'estate Genova è in tilt

L'emergenza ozono ha provocato ieri l'intervento dell'assessore provinciale all'Ambiente Rossella D'Acqui, biologa: «Purtroppo quello dell'ozono è un fenomeno esteso. Non esiste una connessione temporale immediata tra inquinamento e formazione di ozono. E' indicativo che i superi più frequenti si siano registrati a Quarto, dove la centralina è collocata nei pressi di un parco. Abbiamo chiesto pareri all'istituto superiore della sanità e all'istituto di igiene e profilassi dell'Università di Genova, senza peraltro aggiungere nulla a ciò che già sappiamo. A questo punto, oltre che raccomandare a bambini e anziani di non uscire di casa nelle ore più assolate, possiamo solo sollecitare il Comune a sconsigliare ai cittadini l'uso del mezzo privato». [p. c.]

Fiera in valle Stura

Da Rossiglione il rilancio dell'entroterra

GENOVA. Comincia da una fiera il rilancio turistico della Valle Stura. Dal 24 settembre al 2 ottobre si terrà a Rossiglione la 1a Fiera espositiva della Valle Stura, organizzata dal Comune di Rossiglione, in collaborazione con la Provincia di Genova, la comunità montana, e la confederazione nazionale dell'artigianato Cna, che sta lavorando a un progetto rivoluzionario che partirà dalla vallata.

Il periodo è stato scelto apposta per la concomitanza della Sagra della castagna, che vanta ormai una solida tradizione e un pubblico affezionato. Al riguardo, l'assessore all'uso produttivo del territorio Marisa Bacigalupo ha sottolineato: «Rivolgiamo molto interesse alla promozione globale della vallata. Il coinvolgimento della Cna e l'atteggiamento propositivo dell'amministrazione comunale di Rossiglione ci incoraggiano a proseguire su questa strada. Infatti, la vallata ha sicuramente potenzialità inespresse, che le derivano dal patrimonio di attività artigianali anche e soprattutto dalla collocazione geografica e dalle vie di comunicazione».

La presentazione della Fiera della Valle Stura è avvenuta ieri mattina in Provincia. Oltre all'assessore Bacigalupo, sono intervenuti il sindaco di Rossiglione Alfonso Folli, il segretario della Cna provinciale Nicola Ronzitti, e i rappresentanti della comunità montana.

La Fiera sarà ospitata nell'ex fabbrica ristrutturata e trasformata in centro polivalente grazie anche al contributo della Cee. Sono attesi una cinquantina di espositori provenienti da tutta la vallata, dall'Ovadese, e dalla bassa Padania. «La valle Stura è la porta naturale tra basso Piemonte e Lombardia - dice Domenico Mascher, dell'ufficio ricerche Cna. - Presto contiamo di aprire qui un nostro sportello specializzato nei servizi innovativi. Tra gli altri, sulla ricerca Cee e sulla formazione imprenditoriale, in particolare femminile».

L'esposizione spazierà tra diverse tipologie di attività di cui la vallata è ricca: dalla conservazione dei funghi e dei frutti di sottobosco, alle nuove tecniche per la trasformazione dei prodotti alimentari, all'apicoltura. Per informazioni sulle modalità di partecipazione alla Fiera si possono contattare il Comune di Rossiglione e la Cna provinciale. [p. c.]

Un libro di poesie, un romanzo, un nuovo Lp. E l'invito (declinato) a «correre» per il Cavaliere

Bruno Lauzi, 57 anni al fulmicotone

Festa di compleanno a Sestri: una super torta e tanti progetti

SESTRI LEVANTE. «La condanna a Craxi e Martelli è ingiusta. Come hanno fatto a infliggere loro otto mesi di carcere sostenendo che le tangenti che hanno intascato avrebbero anche contribuito al fallimento del banco Ambrosiano? E se domani venisse a un mio concerto un imprenditore, che fallisce il giorno dopo, e poi andasse in giro a dire che è per colpa delle mille lire del biglietto di platea». Bruno Lauzi, allo soglia del suo cinquantasettesimo compleanno, non dimostra di aver perso la verve e lo spirito che lo hanno sempre contraddistinto.

Il cantautore genovese, nella sua Sestri Levante, che lo ha ormai adottato, si appresta a festeggiare alla grande questo ricorrenza. Lo farà tenendo domenica un recital al Grand Hotel dei Castelli (mila comprensive di tavolino e consumazione). Canzoni e cabaret, inclusa una torta gigante, due metri per due, offerta dai amici sestresi.

L'altra sera, a un tavolo del ristorante «Polpo Mario», assieme al patron del locale Rudy Ciuffardi e a Tino Barbera, suoi amici e organizzatori del recital, e allo scrittore Vincenzo Gueglio, Lauzi ha parlato a ruota libera. E' partito dalla frase «Ho 57 anni, e mi sto divertendo e mondo e non voglio lasciare nulla d'intentato», per abbracciare mille pagine del suo vissuto.

E parlato di Berlusconi. «Simpatico. Mi ha chiesto di candidarmi alle ultime elezioni. Sono andato anche a Arcore, dove Berlusconi mi ha detto "Guardi che ho dovuto combinare per poterla sentire suonare la chitarra", e poi ho declinato l'invito». Perchè? «Perchè intanto mi diverto anche troppo con la chitarra, e poi perchè credo che si deve entrare in politica, solo dopo aver risolto i propri problemi. E io ne ho ancora molti in sospeso».

Bruno Lauzi festeggia a Sestri Levante i suoi 57 anni con una raffica di progetti e molte battute su politici e Vip del momento

Lauzi ha poi parlato dei suoi programmi. Lo spettacolo di canzoni e cabaret «Il dorso della balena», che presenterà in parte domenica a Sestri, e il quale aprirà la prossima stagione al Teatro della Tosse di Genova. E poi il libro di poesie dal titolo «Versi facili», che ha in esame la casa editrice Einaudi e che Lauzi vorrebbe anche abbinare a uno champagne, strenna natalizia. «E queste strade si chiuderanno, lo pubblicherò io e lo darò in regalo con un mio disco».

Già, dischi. Lauzi, sponsorizzato dalla Cartasì («Torniamo ai mecenati dell'arte», dice), ha una sua casa discografica, incidendo sotto sua etichetta appunto «Il dorso della balena». A ottobre, poi, seguirà un Lp, dal titolo «Dieci belle canzoni d'amore». «Sto ancora cercando uno sponsor», si schermisce. Infine, c'è in cantiere la pubblicazione di un suo romanzo, attualmente in lettura presso due editrici di nome. «C'è il rischio che non piaccia a tutti. E' meno male! Soltanto le cose ovvie e banali corrono questo rischio».

Avrà i capelli bianchi ma, visto la sua esuberanza artistica, chi ha il coraggio di azzardare un «attempato» alla volta di Bruno Lauzi? Meglio, «Buon compleanno, Bruno». [f. p.]

«Santa», addio

Ora il [illegible] ha trovato casa nel «suo» borgo

PORTOFINO. Il borgo, finalmente, ha un sindaco «casalingo». Gianni Artioli, portofinese «doc» in trasferta per motivi di lavoro in terra lombarda, ha trovato casa a due passi dalla celebre piazzetta.

I suoi nemici non gli perdonavano, tra le altre cose, proprio questo. Se gli passavano, per lui con tanto difficoltà, il trascorrere buona parte della settimana oltre i confini regionali, con base in quel di Arcore, paese che ospita tra gli altri anche la residenza ufficiale del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, non gli concedevano però di stare casa, quando «scendeva» in Riviera, nella vicina S. Margherita Ligure.

Ma d'ora in poi i nemici di Artioli dovranno puntare le loro armi contro altri bersagli. Il sindaco, trovata sistemazione nei pressi della Trattoria Tripoli, ha lasciato definitivamente S. Margherita. [f. p.]

GENOVA

Arriva il Canadair

Bosco in fiamme sulle alture di Molassana

GENOVA. Fuoco alle spalle di Molassana, poco lontano dalle abitazioni. Il pericolo è stato segnalato alle decine di abitanti della zona al centralino dei vigili del fuoco. Il focolaio è stato avvistato nel pomeriggio in una zona boschiva in località Pino, all'altezza di via Alliende, e si è esteso in breve sino a 5 ettari.

Alle opere di spegnimento hanno partecipato tre squadre dei vigili del fuoco e l'elicottero Drago, che ha effettuato diversi lanci d'acqua sull'incendio, mille litri per volta, rifornendosi da una vicina cava. La maggior parte delle abitazioni ha richiesto anche l'intervento del Canadair della protezione civile, che effettua lanci di acqua marina. Le guardie della Forestale hanno operato invece da terra. Gli interventi sono proseguiti sino alle venti. Si è trattato del primo vasto incendio dall'inizio dell'estate nei boschi genovesi. [p. c.]

Oggi in scena Enzo Iachetti con le sue «canzoni bonsai»

Rapallo fa festa sul mare ogni sera musica e risate

«Un palco sul mare»: a Rapallo il lungomare si trasforma in palcoscenico (FOTO BARA)

RAPALLO. Prosegue senza scossoni di sorta, tra l'attenzione di un pubblico sempre più numeroso, la kermesse «Rapallo estate '94», idea vincente di Comune, Ascom-Cotur, associazioni di categoria e sponsor, che sta invadendo di note e battute il lungomare rapallese, chiuso alla auto per l'occasione e di nuovo «salotto buono» della città che ha per simbolo l'antica fortezza sul mare.

Sul palco centrale, ripresi dai due maxi-schermi installati alle estremità della passeggiata, si alternano personaggi del mondo della canzone e del cabaret italiano.

Martedì scorso è toccato a Marco Carena, vincitore della prima edizione del controfestival di Sanscemo, che ha proposto il suo nuovo spettacolo, accompagnato dalla «Al Caprone band», quelli dell'hit-single «Un marocchino neziskin», or- brano cult per le generazioni più giovani.

Carena ha dato fondo a tutta la sua vena comico-demenziale, con una scaletta, ma soprattutto con una grinta aggressiva che ha beneficiato dell'apporto del gruppo a suo seguito.

Battute, testi ironici e sarcastici, doppi sensi e nonsense, conditi anche con una piacevole coreografia, che ha visto i coristi sbizzarrirsi cambiare le vesti di un Fregoli delle migliori rappresentazioni.

Questa sera il filone proposto da Carena troverà una naturale prosecuzione. Sul palco, alle 22, salirà Enzo Iacchetti, che ha conosciuto il successo anche grazie all'opportunità di vestire i panni di ospite assiduo della passerella televisiva più seguita, quella del Maurizio Co- Show.

Proprio davanti alle telecamere sono le ormai famose «canzoni bonsai», un concentrato di comicità demenziale che ha conquistato un vasto pubblico.

Di Jacchetti si può dire che ha iniziato la professione di attore comico nel 1979 al Derby Club di Milano, locale che ha frequentato con assiduità sino all'85; assieme a colleghi come Francesco Salvi, Faletti, i Gatti di Vicolo Miracolo.

Questa sera a Rapallo il «papà» delle «canzoni bonsai» presenterà il suo ultimo lavoro, uno spettacolo dal titolo «Troppa salute». Ma manicherà di fare un salto indietro, riproponendo alcune di quelle ministorie che l'hanno reso famoso anche come scrittore.

Sempre questa il lungo- di Rapallo ospiterà la terza serata della prima rassegna di cabaret Giovani emergenti. Sarà la volta di Flavio Oreglio, altro volto noto Maurizio Costanzo Show, che trasporterà nei suoi monologhi e nelle sue canzoni un'analisi ironica e critica della vita quotidiana.

La rassegna proseguirà altri due appuntamenti e si concluderà poi il 26 agosto, sera in cui tre cabarettisti in gara si dovranno contendere la palma del migliore, naturalmente a colpi di battute.

Il cartellone di Rapallo prosegue poi martedì prossimo con il concerto di Tony Esposito, napoletano, considerato come il miglior percussionista italiano, con una vasta esperienza anche di collaborazioni con artisti internazionali.

Esposito, sul lungomare rapallese darà prova della sua musicalità e dei suoi sforzi per ricercare sempre nuove rità dal sapore latino, africano, ora orientale, ma sempre con un'orecchio alla melodia mediterranea, quella in fondo dove lui ha mosso i primi passi, anzi, le prime note.

(f. p.)

Piazza gremita, pubblico entusiasta: questa la ricetta delle serate di spettacolo a Rapallo

UN'ESTATE VIP

Arrivano le ragazze di «Non è la Rai»

La kermesse «Rapallo estate '94», dopo Gaspare e Zuzzurro, Marco Carena, Enzo Iacchetti e Tony Esposito, ha in serbo altri nomi di richiamo. Quelli di Graziano Salvadori, che ha conosciuto il successo con la trasmissione televisiva «Stasera mi butto», dove imitava i cani dei personaggi famosi (venerdì 12); di Sergio Caputo (martedì 16); di Carlo Frisi, l'imitatore considerato l'erede di Noschese (venerdì 19). E ancora, della Traves Blues Band, tra i migliori gruppi di blues italiani (23 agosto).

Gran finale, poi, il 26 agosto, Mary e Ilaria di «Non è la Rai» e con la finalissima della rassegna di cabaret dei giovani emergenti.

Ma l'estate di Rapallo non è solo lungomare. C'è anche la rassegna «Un borgo d'autore», che anima il centro storico. Il prossimo appuntamento è per la sera del 10 agosto: lo spazio sarà tutto per i cantautori, con il concerto di Paolo Cognomo e Enrico Lisei. L'11 seguirà il concerto di Enzo Samaritani, ancora in piazza Da Vigo alle 21,30, con lo spettacolo «La poesia e la musica».

Il cartellone di «Borgo d'autore» prosegue il 17 agosto, sempre in piazza Da Vigo, con una serata dedicata alla musica latino-americana. Le luci si accenderanno sul duo Lemanja. Il 18 la piazza sarà tutta per la banda «Città Rapallo». Il 24, la serata conclusiva, a sorpresa, della rassegna.

(f. p.)

Lo spettacolo continua da Sancamillo:
TUTTE LE SERE VENDITA ALL'ASTA

SANCAMILLO.
E il denaro ha più valore.

A RAPALLO in Galleria Raggio 14 (0185 - 53682).
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

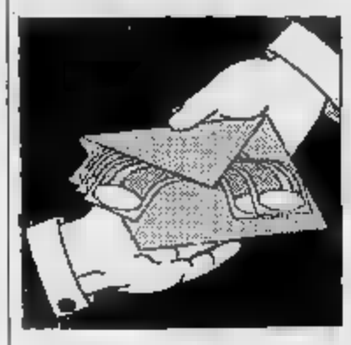
ESTATE CONTRACT: LA QUALITA' SPENDENDO LA META'

CONTRACT 2000
ARREDAMENTI

Rapallo
Corso Assereto, 47
Tel. 0185/230220

Esposizione
Via Betti, 253
Tel. 0185/52367

Con la partecipazione di:
latte tigullio centro latte rapallo
Supermercati Conver RAPALLO
Città di Rapallo
ASCOM confcommercio
Consorzio Promozione Turistica e Commerciale di Rapallo



Confesercenti: sono nove i Comuni del Savonese dove avverrebbero le irregolarità

I commercianti pagano le «mazzette»

In cambio di favori e per «oliare» la burocrazia

SAVONA. I vigili e gli impiegati ■ ■ Comuni della provincia di Savona sono finiti sul «libro nero» della Confesercenti per aver chiesto mazzette ■ regali ai commercianti. La denuncia ■ del vicepresidente della Confesercenti Mario Dello Mastro che ha effettuato ■■ sondaggio campione ■■ 15 Comuni della provincia ottenendo risultati preoccupanti. L'indagine, che rispecchia i dati emersi a livello nazionale, evidenzia episodi di corruzione spicciola sulla maggior parte degli atti amministrativi che vengono effettuati dagli enti locali. Il sondaggio della Confesercenti ha coinvolto ■ Comuni dell'entroterra, 8 del Ponente e 3 del Levante.

«L'indagine campione ha evidenziato una situazione ■ cui purtroppo si parlava da tempo - afferma il vicepresidente della Confesercenti Mario Dello Ma■■ - In tanti Comuni l'attività gli atti amministrativi vengono effettuati o accelerati solo dietro corrispettivi in denaro o ■ natura. Non si tratta di grandi cifre ■■ di tanti piccoli salassi cui gli imprenditori sono costretti a sottostare per poter esercitare l'attività in modo decoroso». Un sistema di favoritismi, micro tangenti, regalie e balzelli ■ sapore medioevale che offrono un quadro desolante dell'attività degli enti locali. Il fenomeno coinvolge gran parte dell'attività ■■■■■ tiva, dalla concessione ■ licenze edilizie ■ commerciali alle semplici autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico (dehors) ■ di passi carrabili. Non si salvano ■■■■■ le contravvenzioni: in alcune strade i vigili sarebbero meno solerti ■ multare gli automobilisti che lasciano le auto in seconda fila per fare ■ compere in vista delle generose ricompense elargite da esercenti e negozianti. Uno dei fenomeni più diffusi è quello dell'accelerazione delle pratiche dietro compenso: alcuni commercianti hanno ottenuto in pochi giorni documenti che normalmente richiedono ■■■ «gestazione» di settimane o addirittura di mesi.

«L'inchiesta è stata realizzata inviando questionari cui i nostri associati dovevano rispondere in modo dettagliato - spiegano alla Confersecenti -. I riscontri sono stati preoccupanti. ■■ un campione di 15 Comuni, infatti, sono emerse situazioni anomale ■ addirittura gravi irregolarità in 9 casi. Il fenomeno è diffuso in modo uniforme in tutta provincia anche se nel Ponente ha assunto caratteristiche più accentuate». Gli imprenditori savonesi sull'onda delle indagini di Di Pietro e dietro la garanzia dell'anonimato hanno insomma deciso di vuotare ■ sacco. E ■■ la magistratura potrebbe chiedere l'acquisizione degli atti.

Ermanno ■■■■

In Riviera, secondo un'indagine Confesercenti, i commercianti pagano il «pizzo»

Il molo proibito ai turisti

Alassio, messaggio del Comune «Disagi per avere il mare pulito»

ALASSIO. «Scusate i disagi, stiamo lavorando per migliorare la qualità delle acque»: l'amministrazione comunale ■ Alassio ha esposto questo cartello per dimostrare che la chiusura del molo, simbolo dell'estate balneare, ■■■ ■ dovuta a motivi strani ma ai lavori per il miglioramento degli scarichi. ■ loro cattivo funzionamento, lo scorso anno, aveva costretto ■ sindaco Roberto Avogadro a vietare la balneazione in pieno agosto. Una caduta d'immagine grave che quest'anno sembra destinata, per fortuna, a non ripetersi. Grazie anche ai lavori che il Comune, nonostante si sia ad agosto, ha deciso di effettuare egualmente.

Lavori che qualche polemica l'hanno comunque accesa, soprattutto tra i turisti. «Comprendiamo ■ esigenze di avere il mare pulito, ci mancherebbe, ma non capiamo pe■ quale motivo si debbano fare i lavori in estate. Il molo fa parte della passeggiata serale, è il posto più fresco di Alassio, così spinto ■■■■ il largo. Di giorno ■■■va ai più giovani per fare i tuffi, di sera ora gremito di pensionati che trascorrevano, al fresco, qualche ora con le canne da pesca», si lamentano i turisti.

Marco Melgrati, assessore ai lavori pubblici, ha affidato ad un manifesto ■ risposta: «Ci scusiamo con tutti per i disagi ma non dipendono da noi. La pratica per il rifacimento delle fognature l'abbiamo istruita ■ scorso ■■■ in tempo utile per fare i lavori durante l'inverno. Purtroppo il Comitato regionale di controllo, bloccandola per osservazioni, ci ha fatto perdere tempo prezioso. Altro tempo è ■■■ perso per la burocrazia che regola appalti e affidamento dei lavori e, nonostante i nostri sforzi, abbiamo potuto cominciare i lavori solo poche settimane fa. ■ mare pulito, però, è troppo importante per Alassio e non si poteva ritardare ulteriormente. Ci dispiace per gli inevitabili disagi ■■■ questi lavori permetteranno di utilizzare in tutta tranquillità il molo il prossimo ■■■ di avere definitivamente il mare pulito che turisti e residenti, chiedono».

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Barca a vela in avaria interviene la Capitaneria

La motovedetta 2073 della Capitaneria ha ■■■■■ una barca ■ vela di porto con due persone a bordo, entrata in avaria a un miglio e ■■■ dalla costa. La vela, ■■■ il motore fuori uso, ha iniziato a imbarcare acqua. E' stata poi felicemente trainata in porto dal pescherecclo «Roby II». **[s. p.]**

LOANO

Ballerini del teatro Kirov ■■■ pellicola dalla Russia

Il balletto del teatro Kirov di San Pietroburgo, che si esibisce domani a Loano, non sarebbe quello ufficiale. Lo ha sostenuto ieri ai «TG» il responsabile del ■■■■ di ■■■ Pietroburgo. Dice l'assessore ■ Loano, Angelo Vaccarezza: «Per quanto ci riguarda ■ tutto regolare anche perchè noi proponiamo i primi ballerini del Kirov e non il corpo di ballo». **[a. r.]**

LOANO

Droga, l'«Arcadia» chiusa per un mese

«La discoteca Arcadia di Loano resterà chiusa per 30 giorni e non potrà riaprire la domenica ad agosto con un altro nome». Lo precisa ■ sindaco di Loano, Francesco Cenere. ■ noto locale era stato chiuso dopo ■■■ controllo dei carabinieri e dei vigili urbani che avevano riscontrato numerose irregolarità amministrative e penali. **[a. r.]**

■■■■■

Oggi il C■■■iglio comunale interpellanze di psi e L■■■

Sarà dedicata alle interpellanze dei consiglieri ■ opposizioni la seduta del consiglio comunale ■ Loano in programma alle 18. Le interrogazioni ■■■ ■■■ presentate in particolare da Maurizio Strada (Lega) e Pier Luigi Pesce (psi). La Lega, in particolare, giudica illegittimi i finanziamenti per ■ rassegna «Spazio Musica», in programma■■ al Giardino ■■■ Principe a Loano. **[a. r.]**

Era caduto dal motorino. E ieri è spirata la donna investita sull'Aurelia

E' morto il postino di Andora

Santa Corona, inutile l'intervento dei medici

ANDORA. Pietro Cavassa, 40 anni, dipendente delle Poste residente a Colla Micheri ad Andora, rimasto coinvolto in ■■■ caduta dal ■■■ motorino lunedì ■■■■ è morto all'ospedale Santa Corona ■ Pietra Ligure. Cavassa, dopo l'incidente che gli aveva causato un forte trau■■ cranico, era stato operato nel reparto di neurochirurgia. L'intervento era riuscito e, mercoledì, le sue condizioni erano migliorate.

Ieri notte, invece, all'improvviso si è nuovamente aggravato ed è deceduto. La data dei funerali non è stata ancora fissata, ■ magistrato ha infatti deciso di far eseguire l'autopsia per accertare eventuali responsabilità. L'impiegato delle Poste era caduto da ■■lo dal suo motorino ■■■■ ■■■ rientrando ■ ■■■ a Colla Micheri per una strada piena di curve. Al Santa Corona sono ricoverati, in condizioni disperate, anche Maria D'Orlando, 55 anni di Moncalieri e Alfondo Drocco, ■ anni, Andora, via San Damiano, anche loro coinvolti in incidenti avvenuti negli ultimi giorni ad Andora.

E' morto al S. Corona Pietro Cavassa 40 anni, il postino di Andora caduto dal motorino

Una serie di eventi che hanno ■■■■ in luce, ancora ■■■ volte, ■ pericolosità della rete viaria andorese, da tempo al centro di proteste e petizioni per l'alta velocità dovuta all'incoscienza di molti automobilisti ma anche ai lunghi viaioni che spingono ad andare forte. E' stato così anche ieri mattina quando, poco dopo le 8, Alfonso Drocco, a bordo delle ■■■ bicicletta, ■ stato investito all'incrocio tra via ■■■ Damiano e via Calabria, da un automobilista.

E' stato così martedì ■■■ quando Maria D'Orlando, 55 anni, ■■ vacanza ad Andora è stata investita sulla via Aurelia all'altezza del complesso turistico «Ariston».

Maria D'Orlando era stata ricoverata nel reparto rianima■■■■ del Santa Corona in condizioni disperate ed è morta ieri ■■■. Nello stesso raparto ■ ricoverato Alfonso Drocco, dopo l'incidente è entrato in coma per un grave trauma cranico. **[s. p.]**

Il Comune si scusa con i turisti di Cinisello

Case-fuguri a Loano rimborsate 2 famiglie

LOANO. Per tutelare l'immagine di Loano gli amministratori della ■■■ mettono mano al portafogli. Il sindaco, France■■■ Cenere, i componenti della giunta ma anche molti operatori turistici, hanno affittato per ■ mese di agosto due appartamenti (costo cir■■ ■ milioni), in cui ospitare due famiglie di Cinisello B■■■■■ (13 persone in ■■■■ compresi 3 bambini) che ■■ oggi sono stati messi fuori dagli appartamenti che avevano affitto in via Garibaldi perchè inagibili. Il ■■ luglio le famiglia ■■■■ arrivate a Loano dopo aver affittato gli alloggi, forse tramite una agenzia, ■ proprietà ■■ una donna residente a Roma. Il tutto per la modica cifra i 4 milioni e 900 mila lire. All'interno della casa le sorprese: muri scrostati, infiltrazioni d'acqua, carcasse di piccioni ■■ terrazzo ed altro. Ieri, dopo un sopralluogo dei vigili urbani e dei funzionari dell'ufficio igiene i due appartamenti ■■■■ stati dichiarati inagibili. Dice il sindaco Cenere: «Queste notizia rischiava di mettere in cattiva luce l'immagine della nostra città che è sempre ospitale. Non potevamo dire a queste famiglie che la loro vacanza era già finita e di tornarsene a casa. Così in poche ore abbiamo trovato altri due appartamenti. L'affitto non sarà pagato dal Comune ma direttamente da noi amministratori e dalle associazioni di categoria che si sono dimostrate molto sensibili». La vicenda avrà altre conseguen■■. La proprietaria degli alloggi non ha gradito l'interesse dei giornali. Forse ■ sarà ■■■ causa fra privati che potrebbe coinvolgere anche l'agenzia che in qualche modo è parte in causa. **[a. r.]**

■■■■■■■■

Per la seconda volta

Sequestrata la pensione «Panorama»

LAIGUEGLIA. La pensione «Panorama» ■ Laigueglia, da mesi ■ centro ■ ■■■ contenzio■■ con il Comune, è stata nuovamente ■■■■ sotto sequestro dopo che i proprietari avevano tolto i sigilli di un precedente provvedimento di sequestro. La chiusura è stata imposta nuovamente ieri ■■■■■ dopo un sopralluogo che ha rilevato come, nonostante i sigilli, i proprietari avessero egualmente continuato a svolgere attività alberghiera nella zona ■ Laigueglia.

I pochi turisti che erano all'interno sono stati fatti uscire e le porte sono ■■■ ■■■■■ te sigillate. I proprietari, nei giorni scorsi, avevano segnalato come fosse tutto in regola a parte ■■■ permesso comunale che si ■■■ perso negli uffici tecnici.

Un permesso che era uscito fuori non appena il giudice aveva chiesto come fosse possibile aver smarrito un'autorizzazio■■■ riguardante l'abitabilità.

I proprietari dell'albergo sono da più di un anno in causa anche ■■■ il proprietario dello stabile che ospitava la pensione sino allo scorso anno e che li aveva sfrattati costringendoli a limitare l'attività alla sola dependance.

L'intera vicenda, che procede a colpi ■ denunce e ricorsi, non sembra comunque essersi conclusa e, ■■ prossimi mesi approderà anche nelle aule della pretura di Albenga dove si do■■■■■ discutere torti ■ ragioni di ■■■ storia intricata ■ controversa e che ha fatto discutere gli operatori. **[s. p.]**

■■■■■■■■

«No» al trasloco

Bancarelle ■■■■ ■■■■ lo sciopero degli ■■■■■■■

Il sindaco di Borghetto Riccardo Badino alle prese con la contestazione degli ambulanti

BORGHETTO. Insolito sciopero, ieri pomeriggio, degli agricoltori che partecipano al mercatino ortofrutticolo in piazza Caduti sul lavoro a Borghetto. I coltivatori diretti (15 sono ■■ Borghetto e un'altra decina del■ val Varatella) protestano contro la decisione della giunta, presieduta dal sindaco Riccardo Badino, di trasferire ■ mercatino in via Enrico Fermi. Ieri pomeriggi invece ■■■ banchi colmi di frutta e verdura gli agricoltori hanno esposto i loro cartelli di protesta.

Dicono: «Abbiamo avviato una petizione. Siamo convinti che i consumatori, che hanno sempre apprezzato il nostro lavoro, sono contrari ■ questo spostamento che sarebbe molto scomodo per tutti».

Il sindaco Badino rientrerà ■■■■ ferie solo oggi, poche ore prima dell'atteso consiglio ■■■ munale in programma alle 18 in cui si dovrebbe decidere ufficialmente del trasferimento del mercatino per motivi di viabilità. Gli agricoltori ■■■■■ tutti presenti alla seduta consigliare, in programma nei prossimi giorni. **[a. r.]**

■■■■■■■■

Al posto di «Vog»

Nel budello ■■■ «sbarcano» i Missoni

ALASSIO. «Vog», ■■■ delle prime jeanserie che hanno fatto la storia del look ad Alassio e, di conseguenza, ■■ tutta ■ Riviera, da qualche giorno non esiste più.

Nel negozio di via Torino, all'incrocio con il budello, c'è al ■■■ posto una raffinata ed esclusiva boutique ■ «Missoni».

Anzichè jeans ■ giubbotti di «El Charro» o «Lewis», camice alla boscaiola e giacconi ■ tela venduti a prezzi abbordabili le vetrine propongono ■■■ maglioni e cardigan che molto spesso superano il milione. Un segno che ad Alassio viene visto in modo positivo, ■■ controtendenza rispetto al proliferare di negozi che vendono abbigliamento a 10 mila lire.

«Evidentemente significa che c'è la speranza di un ritorno del turismo di qualità, un turismo disponibile a spendere cifre elevate».

Ancora: «Ma anche la cartina al tornasole che molti residenti possono spendere milioni per vestirsi», commentano i commercianti d■ budello. Ad effettuare la trasformazione è stata Maria Teresa Marchisio, commerciante e albergatrice, che negli Anni '70 aveva comincia■■ la sua attività proprio con «Vog».

Una decina di anni fa aveva diversificato la sua proposta commerciale aprendo il primo negozio «Missoni» che, evidentemente, ha avuto ■■■■■ al punto di decidere la trasformazione della prima jeanseria in un negozio per un pubblico più ricco e ricercato. **[s. p.]**

■■■■■■■■

«Picchiato ■ai vigili»

Ha ■■■ crisi marocchino all'ospedale

SPOTORNO. I controlli fra i venditori extracomunitari, spesso senza permesso di soggiorno, non sono sempre una co■■ semplice. Ne sanno qualcosa i vigili urbani ■ Spotorno che l'altra ■■■ si sono trovati alle prese ■■■ un cittadino ■■■■■ chino, El Matraufi Bouzekiri, 32 anni residente a Genova, che ha dato in escandescenze durante un controllo; farendosi poi leggermente a una mano. Il giovane di colore si è presentato l'altra sera al San Paolo di Savona e ha raccontato ■ essere ■■■■ picchiato. ■■■ rischin una denuncia per calunnia da parte dei vigili. «Sono stato picchiato», ha detto ai sanitari e alla polizia. Dice ■ comandante dei vigili, Alberto Della Pietra: «Al marocchino, come ad altri suoi connazionali, erano stati sequestrati asciugamani. Nel fare rapporto l'uomo ■ ha accusato di averne rubati cinque. Ha avuto ■■■ ■■■ nervosa all'interno della nostra sede. Lo abbiamo allontanato dagli uffici. Ci ha anche detto che deve rispondere al suo padrone per gli asciugamani mancanti». Al fatto avrebbero assistito alcuni testimoni. Anche se l'extracomunitario non presenterà denuncia, l'inchiesta della polizia andrà avanti d'ufficio ma episodi del genere, cioè la tensione che si verifica durante i pattuglioni anti-abusivi, ■ ormai all'ordine del giorno. Tra l'altro i vigili di Spotorno non hanno mai avuto inconvenienti di alcun genere. Altri controlli sono stati fatti ■ carabinieri e vigili urbani nelle ultime 48 ■■■ ■ Borgio, Loano, Pietra e Finale. **[a. r.]**

Comune di Finale Ligure

Jazz Italiano '94

Five For Jazz

5 agosto ore 21,30

Piazza S. Giovanni Battista - Finalmarina

Il grande Jazz a Finale Ligure

Biglietto unico: **L. 15.000**
Prevendita: **Libreria Centofiori, Via Ghiglieri, 1 - Tel. 692319**
Organizzazione: **Ass.ne AMICI DEL TEATRO SIVORI**

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA - FINALE LIGURE

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITÀ PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019 / 680.422

FESTA ESTIVA

LUGLIO 15 AGOSTO

by STUDIO 3

AGOSTO

AGOSTO

AGOSTO 3

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Modello *GIADA*

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

PAGAMENTO IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

4000 MQ!

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

Liguria Estate

TRE GIORNI CON I CAVALLI

OSIGLIA. Si inaugura oggi in località Rossi, nei pressi del bacino artificiale, una «tre giorni» dedicata ai cavalli. Il raduno, organizzato da Motor-Service e dalla Pro loco, è giunto alla sua 3ª edizione. Per gli appassionati dei «purosangue», un appuntamento atteso che prevede giochi equestri e, in serata, spettacoli che avranno naturalmente protagonisti cavalli e cavalieri, e musica. Domani, alle 9, è in programma un trekking sulle alture che sovrastano il lago. Nel pomeriggio, alle 16, giochi equestri per i più piccini. In serata, alle 20,30, un tuffo nel passato con gare western: barrel racing e pole bending. Domenica, gare di cross e gimkane. Seguirà alle 11, una sfilata in paese con cavalli e carrozze. All'imbrunire verranno assegnati premi e riconoscimenti. Ai primi classificati nelle diverse prove andranno medaglie d'oro, selle, testiere e tutto ciò che fa parte dell'«equipaggiamento» di un buon cavaliere. [l. bar.]

MONTECARLO

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO MONDANO

Stevie Wonder, atteso ospite sul palco

Sul palco Stevie Wonder con 32 musicisti

I vip al Gran Galà

Ma si tace sui loro nomi, l'unica certezza i Ranieri
E Viktor Lazlo presenterà una ricchissima tombola

MONACO. Ecco il Galà della Croix Rouge, una delle serate più prestigiose del mondo, come amano definirla con orgoglio nel Principato. Stevie Wonder è sul palco e la famiglia Grimaldi è al tavolo d'onore, tanti vip e personaggi che contano sono tra le persone presenti in sala. Questa sera lo Sporting Club di Montecarlo vivrà ancora una volta, nella cornice esclusiva Salle des Etoiles, l'avvenimento più mondano dell'anno.

L'attesa è grande, a poche ore dall'inizio di questo spettacolo nello spettacolo. Stevie Wonder con il suo show da una parte e il pubblico con il suo look prestigioso fatto di abiti di alta moda, di gioielli e di auto di gran lusso dall'altra. C'è tutto quello che serve per scrivere l'ennesima pagina da non dimenticare nel grande libro che racconta la storia di Monaco. Ci tiene molto il principe Ranieri che tutto vada nel migliore dei modi, che sia bella ed elegante la serata, appagante lo spettacolo, raffinata la cena. Insomma che tutti i tanti ospiti siano soddisfatti del grande evento che sta per consumarsi e che i fior di quattrini sborsati per assicurarsi un posto tanto ambito siano stati spesi bene.

Il Galà della Croix Rouge è il momento più importante della stagione e l'immagine di Monaco in occasioni come queste può salire o scendere nel gradimento di tanta gente che conta. I tempi sono difficili, e quindi è meglio non commettere errori. C'è voglia di fare bene, la passerella per accedere alla Sala delle Stelle è pronta, obbiettivi e telecamere si apprestano ad immortalare i protagonisti e sperano se ne vedano tanti, visto che sino a stasera non è dato sapere chi c'è tra i vip. Anche perché se gioiellieri come Cartier e Piaget hanno prenotato un tavolo per 10 potrebbero arrivare con chiunque. Alberto e Carolina di Monaco con il principe Ranieri saranno gli ultimi ad arrivare per dare il via alla festa.

Un rituale che si ripete con i fuochi d'artificio per il gran finale e la tombola con premi ricchissimi e che sarà presentata da Viktor Lazlo. Queste le estrazioni più importanti: un collier di brillanti e perle Rangeen, offerto da Cartier, una crociera di 14 giorni per due persone a bordo della «Stella Solaris» con destinazione Mediterraneo Orientale, isole greche e Turchia ed una spilla Marujha in oro, tempestata di brillanti con un topazio giallo. Come premio speciale, in occasione del settantacinquesimo anniversario della Croce Rossa mondiale il celebre gioielliere di Pietroburgo, Andrey Anunov, offre un uovo di Pasqua in oro e smalto con argento e pietre preziose, in cui all'interno è custodito un esclusivo portaritratti in miniatura con la famiglia reale di Monaco. Al Gran Galà c'è soprattutto il grande show di Stevie Wonder. La famosa star americana è accompagnata un'orchestra di 32 musicisti. Per il pubblico il piacere di riascoltare canzoni di successo come «I just call to say I love you» «I am living for the city» «Isn't she lovely», «Superstition» e «You are the sunshine of my life».

Oltre l'esibizione di questa sera, Stevie Wonder replicherà sino a martedì prossimo.

Andrea Munari

La principessa Carolina di Monaco

Questa sera al Roof Garden

E a Sanremo c'è Bongusto

SANREMO. Sulla roulette del casinò di Sanremo il numero vincente di Fred Bongusto è il «30». Trent'anni di attività, trenta dischi di successo, trenta tournée estive seguite da migliaia di persone affascinate della melodica degli Anni Sessanta e dai ritmi sudamericani degli Anni Novanta. Questa sera Bongusto è l'ospite d'onore del «Roof Garden» della casa da gioco che presenta il programma del mese di agosto all'insegna del divertimento e dell'intrattenimento.

Bongusto, considerato uno dei «mattatori» della musica italiana, riproporrà al pubblico successi come «Una rotonda sul mare» e «Spaghetti a Detroit» e buona parte dello spettacolo sarà caratterizzata dalle canzoni del ultimo lp dal titolo «Facciamo finta di volerci bene». Sul palcoscenico del «Roof» Fred si presenta con un quartetto di musicisti particolarmente affiatato ed esperto nella musica latinoamericana alla quale il cantante ha legato le ultime produzioni del suo repertorio.

Fred Bongusto ripercorre stasera i suoi trent'anni di carriera nel mondo della al Roof Garden del casinò di Sanremo

Per il gala del «Roof Garden» è possibile contattare il casinò allo 1084/534.001. La cena più lo spettacolo (ore 20,30) costa 120 mila lire, la consumazione (dalle 22) 50 mila. [g. ga.]

L'estate della fantasia: il 13 agosto sfilata per l'elezione della «Nonna di Andora»

Avremo anche il «bimbo + bello»

L'ultima novità nella Riviera dei concorsi: giovanissimi in passerella domenica sera al parco S. Rocco di Alassio. Sponsor di prestigio per una festa che vuol essere soprattutto un'occasione di divertimento

ALASSIO. Dopo le ragazze più belle, quelle con le magliette bagnate, i ragazzi più belli e quelli ideali, salgono sul palco dei concorsi di bellezza nonne e nipotini. La Riviera le sta inventando proprio tutte per fare parlare di sé e, così, nel giro di una settimana, tra Alassio e Andora, verrà eletto il «Bambino + bello d'Italia» e la «Nonna di Andora». Diversi, per motivazioni ed età, i due hanno in comune la stessa voglia di coinvolgere nelle passerelle fasce d'età che non hanno molto spazio nell'estate rivierasca. Il «Bambino + bello d'Italia» si svolge domenica sera a parco San Rocco ad Alassio; la «Nonna di Andora», invece, sfilerà sulla passerella del complesso turistico «Ariston» il prossimo 13 agosto.

«L'idea di un per bambini è venuta casualmente quest'inverno quando ci siamo resi conto che si poteva creare una festa dedicata ai più piccoli, troppo spesso trascurati in Riviera. Più che un concorso di bellezza, il nostro vuole essere l'occasione per fare trascorrere qualche ora divertente ai più piccoli, sia quelli che sfilano in passerella che quelli che saranno sugli spalti», dicono Luca Galtieri e Marco Dottore, i due dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» che, assieme a Comune e albergatori, organizza la manifestazione.

Alassio l'idea del «Bambino + bello d'Italia» Nessuna competizione esasperata bensì due da trascorrere allegria dedicata ai più piccoli

Nessuna competizione esasperata, giurano i due soci. «Assolutamente, abbiamo creato scenografia scolastica tanto di maestro e bidello. Certo, alla fine ci saranno dei vincitori ma non verrà valutata solo la bellezza ma anche la simpatia, la naturalezza. E soprattutto tutti i bambini verranno premiati proprio per evitare che possano crearsi invidie, anche se sotto gli 8 anni è difficile che i bambini sappiano il valore di questo sentimento. La intenzione è quella di far trascorrere due ore in allegria», spiegano ancora Galtieri e Dottore.

Lo spirito manifestazione è stato compreso da molti visto che, pur essendo alla prima edizione, vanta sponsor di rilievo nazionale. «Ma il pensare che vincere o partecipare al concorso possa essere un trampolino di lancio verso la pubblicità o il cinema non rientra nelle nostre intenzioni. Noi vogliamo solamente offrire una serata divertente ad un pubblico formato da famiglie e soprattutto, due ore di distrazione a chi partecipa sul palco. Non per niente a presiedere la giuria ci sarà Giorgio Ariani, il comico toscano molto amato dai bambini. Sarà una serata molto bella, sicuramente diversa. Del resto, per rispondere alle critiche maligne che qualcuno già rivolto, chiediamo, prima giudicare, di vedere l'impostazione e il risultato del concorso», concludono all'agenzia «Eccoci».

Stefano Pezzini

Con «La fine della corsa» comincia stasera la 2ª fase del Festival

Una «spy-story» in piazzetta Borgio Verezzi si dà al giallo

VEREZZI. «Non è un teledramma, ma un ottimo di teatro»: così Antonio Syxty, il regista dell'insolita versione di «Molto per nulla», che ha debuttato un paio di settimane fa proprio qui a Borgio Verezzi, definisce «La fine della corsa», di John Le Carré di cui ha curato la messa in scena. La spy-story sarà rappresentata domani e dopo, con replica straordinaria dovuta alla mole di richieste! nella consueta cornice di piazzetta Sant'Agostino. E' una «prima nazionale», l'ultima del nutrito programma del Festival.

Gli spettacoli si susseguono a raffica, nel borgo saraceno. Ancora non è spenta l'eco de «Il cornico» di Osborne, splendidamente interpretato da un ratissimo, efficace Paolo Ferrari, e da Giovanna Ralli. E che il pubblico sia particolarmente piaciuto, lo dimostra il fatto che la 4ª edizione del premio Provincia di Savona, destinato all'attore o all'attrice non protagonista più votato dagli spettatori, sia stato assegnato a Gianni Cajafa, per la sua interpretazione del personaggio di Billy Rice, antica vedette del «music-hall». La motivazione ne sottolinea l'amalgama di amarezza e simpatia». Una bella soddisfazione per questo attore napoletano di anni, portati con fierezza, che lavorato in gioventù con Emma Gramatica, ha fatto rivista. Totò e Anna Magnani, ha recitato dopo la guerra con Wanda Osiris, Josephine Baker, Carlo Dapporto e Gino Bramieri. E' stato primo attore con Nino Besozzi e Germana Paolieri, ha fatto molta televisione e cabaret al Derby di Milano, mentre al cinema sta per essere diretto da Martone nel film «Amore molesto».

Verezzi premia l'attore Gianni Cajafa

Con «La fine della corsa», mai rappresentato in Italia, inizia la seconda fase del cartellone, «che della prima, quella classica, può considerarsi appendice e complemento, ed è dedicata al "giallo"», come precisa Giovanni Bono, presidente del Comitato organizzatore. Protagonisti, Save Vallone (Bagley, il prete inglese) e Claudio Giannetto (Frayne), i due misteriosi viaggiatori che si incontrano a Edinburgo, sull'espresso per Londra. Quindi, dal 9 all'11, «Trappola per topi», celebre giallo di Agatha Christie.

Stefano Delfino

Partenze da S. Margherita. Tagliando-sconto per i lettori de La Stampa

Negli abissi, seduti in poltrona

Comode e sicure le immersioni sul «Tritone»

S. MARGHERITA. Una escursione sulla novità turistica dell'estate '94. Si tratta del «Tritone 2», il sommergibile della società genovese Plancton, che s'immerge sino a trenta metri di profondità sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino. Un viaggio alla scoperta delle meraviglie sommerse del mare che bagna questo splendido lembo di costa, che tutti possono intraprendere: sul «Tritone 2», infatti, si prende comodamente posto su una poltroncina, con un a disposizione.

Le partenze sono programmate ogni giorno, dal porticciolo di Santa Margherita Ligure. L'imbarco avviene al molo «del battellieri». Si può prenotare l'escursione presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto sul biglietto. Basta presentare all'imbarco il tagliando pubblicato qui sopra. [f. p.]

LA STAMPA

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa 9,30, ultima 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a anni L. 39.000; militari superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti partenza, prenotazioni presso Plancton, 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto L. 10.000 a biglietto giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non valide le fotocopie.

5 agosto 1994

Giovani e discoteche: «Kaos» il «Gulliver»

Due proposte per ballare nel fresco della notte

SAVONA. Brindiamo assieme, gratuitamente, all'estate «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che il Silb, il sindacato locali ballo, ha organizzato per quest'anno con La Stampa e Radio Onda Ligure. Ogni sera, escluso il sabato, ritagliando il coupon pubblicato su La Stampa e presentandosi nelle discoteche che aderiscono a «Disco Cin Cin» la seconda consumazione, analcolica, è gratuita. «Un modo per fare amicizia e dimostrare che la Riviera è ancora in grado di essere ospitale e divertente», sottolinea Piero Gozzi, presidente Silb. «Top Dance - Disco Cin Cin» sta ottenendo un grande successo anche al «Kaos» di Alassio e al «Gulliver» di Vozo, locali diventati punti di riferimento del divertimento e no.

Il «Kaos», nato quattro anni fa discoteca polivalente dove esercitarsi il karaoke (Fiorello era ancora lontano dall'avere il successo che ha poi avuto), si è trasformato negli anni in posto dove organizzare feste divertenti, manifestazioni esilaranti, esibizioni di cabarettisti, gruppi musicali e via dicendo. Una dimensione che prosegue anche quest'anno con una novità: mentre durante la settimana il locale è aperto in piazza Stalla, ad Alassio, al lunedì sera il «Kaos» si sposta all'aperto nello spazio de «La Capannina» per feste e avvenimenti sempre più freschi. Ad animare l'estate sono sempre i quattro del «Kaos»: Luca Galtieri, Rudy Mascheretti, Giorgio Bono e Alfio Indaco.

E il fresco lo si ritrova, soprattutto vicino alla piscina, anche al «Gulliver» di Vozo, sulle alture di Noli. Chi vuole può ballare, al sabato sera, nelle due sale interne mentre, chi ha caldo, può nella pista all'aperto ammirando lo splendido golfo di Noli. [s. p.]

VENERDI' 5 AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche del circuito, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

Il Timone Mete di notte	L'Onda Le Suerte	ALASSIO U Brecche Le Vele Niagara-Capannina	ALBENGA Black Out Oasi Abissinia	CERIALE Le Caravelle King Club Angelo Azzurro
LOANO Manhattan in Sertia, Arcadia Open Al Pozzi	PIETRA LIGURE Disco club Chic Rajah	LIGURE Il Covo, El Patio Sporting Club	NOLI Gulliver La Bitta	SPOTORNO Il Castello
SAVONA Super pista	MONTENOTTE Symbol	CELLE Thenax	VARAZZE Gleva Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Califano al Covo, sogni sul mare

Serata Anni Settanta a S. Margherita. Cabaret a Recco, canzoni folk genovesi a Rapallo
A Festexpo sono di scena la danza con la compagnia Arbalete e il teatro con «Raccionepeccui»

Guida agli appuntamenti di spettacolo a Genova e in Riviera.

Genova. L'attrice Marina Confalone è la protagonista dello spettacolo «Raccionepeccui», di Giuseppe Bertolucci in scena questa sera, alle 21,20, nella Palazzina San Lorenzo, nell'ambito della rassegna Festoxpo organizzata dal Teatro dell'Archivolto. Alle 23, in Piazza delle Feste, la compagnia Arbalete presenta lo spettacolo di teatro-danza «Tanto per cominciare».

Cinema all'aperto. Anteprima, questa sera al Roseto (Villa Grimaldi) la proiezione del film «Scuola di Polizia - Missione a Mosca», di Alan Metter. Al Nettuno di Principe, in via Adua (parco Fassolo) il programma «Il Rapporto Pelikan», con Julia Roberts, Denzel Washington, Sam Shepard. Inizio spettacoli 21,30.

A Villa Serra di Comago, **Sant'Olcese**, ultima replica, questa sera alle 21, dello spettacolo teatrale «Profumi e balocchi. Di mamma (non) ce n'è una sola», della compagnia Teatro Cargo, scritto e diretto da Laura Sicignano. Ingresso lire 10 mila.

Arenzano. Opera rock «Jesus Christ Superstar», questa sera alle 22,15, sul sagrato del Santuario «Gesù Bambino», allestita dall'Accademia Musicale Teresiano. Ingresso lire 15 mila.

Recco. Alla Manuelina di Recco, alle 20,30, prende il via la rassegna comico-gastronomica Caberet sul Cabaret, con Roby Carletta e la cantautrice genovese Enza Nalbone.

Camogli. Concerto del Quartetto d'Archi di San Pietroburgo, questa sera alle 21, al Cenobio dei Dogi. Parteciperà il chitarrista Claudio Piastra.

Santa Margherita. Concerto di Franco Califano, alle 23, al Covo di Nord Est. Biglietti da 30-40-50 mila lire.

Rapallo. Show del cabarettista Enzo Iachetti, alle 21,30, sulla passeggiata, nell'ambito della rassegna «Un palco sul mare». Parteciperà anche il cabarettista milanese Marino Guidi. Ingresso libero. Recital della cantante genovese Marisa Brando, alle 22, al «Settimo cielo», in via Savagna, 44 (uscita casello autostradale). Festa patronale nel sestiere di Costaguta. Festa di Rifondazione Comunista con stand e danze in piazzale degli Alpini.

Zoagli. Ultimo giorno di permanenza sulla spiaggia della biblioteca itinerante della Provincia. Volumi in prestito gratuito dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Lavagna. Galà d'estate, alle 21, nel Porticato Brignardello. A Cavi Borgo, alle 21, Festa del Mare.

Sestri Levante. Festival di Musica da camera, questa sera alle 21,30, al Grand Hotel dei Castelli con un concerto di Giuseppe Nova al flauto e Giorgio Costa al pianoforte. In programma brani di Beethoven, Saint Saens, Donizetti e Frank.

Borzonasca. Proiezione di due filmati di «Liguria Trekking», questa sera alle 21, nel Comune di Borzonasca. Gli audiovisivi riguardano il Parco dell'Aveto e l'entroterra ligure. [m. b.]

Franco Califano protagonista al Covo

RIDERE IN VILLA

Lebreton a S. Fruttuoso

Gran finale a Villa Imperiale, della rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima», organizzata dal Teatro Garage, con un venerdì dedicato ad un grande artista del teatro comico: Yves Lebreton, autore e protagonista di «Eh?». Lebreton è un interprete che si esprime ad altissimo livello, inventore di un linguaggio tutto suo, nel quale sono presenti una clownerie raffinata, l'acrobazia, l'uso della voce, la mimica, il tutto condito da uno spirito ribaldo e giullaresco.

Allievo dell'altro grande artista francese Etienne Decroix, Lebreton ha cominciato ad essere amato anche dal pubblico italiano negli anni Settanta con tre spettacoli molto singolari di cui anche la regia: Atti senza parole I e II, di Samuel Beckett. Diritto di sguardo e La gabbia. Con le sue ultime produzioni «Eh?» e «Flash» è stato ospite dei principali festival e rassegne di tutto il mondo.
Attualmente l'artista si dedica soprattutto al Teatro da lui fondato per la ricerca e la creazione teatrale a Montespertoli, nelle campagne senesi. Lo spettacolo di Yves Lebreton avrà inizio alle 21,30. L'ingresso costa 18 mila lire (ridotti 5 mila). Biglietterie aperte dalle ore 19. [m. b.]

Concerto

Dalla Russia al Cenobio di Camogli

CAMOGLI. E' in pieno svolgimento la stagione musicale organizzata dal Gruppo Promozione Musicale diretto dal pianista Luciano Lanfranchi. Questa sera (ore 21,15) nel Cenobio dei Dogi si esibirà il Quartetto d'archi di San Pietroburgo con la partecipazione del chitarrista Claudio Piastra.

Lunedì gli incontri musicali si sposteranno all'aperto, nel Chiostro del Boschetto: ospite il pianista ligure Corrado Rollero. Diplomatosi al Conservatorio genovese, Rollero si è già affermato in Concorsi internazionali fra i più prestigiosi: basta ricordare che è stato finalista al «Busoni» di Bolzano e allo «Chopin» di Varsavia.

Il giovane concertista interpreterà lavori di Schumann (la Sonata op.11 e la Toccata), Ravel, Schoenberg, Webern e Stockhausen. Va ricordato che lo stesso Rollero si esibirà domani sera (ore 21,30) a Villa Durazzo a Santa Margherita.

Venerdì 12, nuovamente al Cenobio dei Dogi, arriverà il Quartetto Cassoviae con il clarinettista Paolo Marcante. Verranno eseguiti brani di Mozart (Quintetto K 581) e Ronberg (Quintetto op.57).

Infine, venerdì 19 il Chiostro ospiterà un recital benefico a favore della Croce Rossa Italiana; protagonista, il pianista di Camogli Michele Rovetta che interpreterà musiche di Beethoven, Franck e Chopin (Sonata in si minore e Scherzo). [r. i.]

PORTOFINO VIP

L'abbraccio del borgo per il tenore Cupido

Il tenore Alberto Cupido

PORTOFINO. «Portofino è la mia città. Qui sono nato, qui sono cresciuto, qui ho vissuto fino a quando, conquistato dal teatro, ho cominciato a girare il mondo. Cantare in questa piazza dove per anni sono andato a giocare mi fa venire i brividi».

Sono sensazioni, emozioni espresse da Alberto Cupido, mercoledì sera, pochi minuti prima di salire sul palcoscenico sistemato in una delle piazzette più suggestive del mondo.

Ad attendere il celebre tenore, al suo «debutto» nel delizioso e mondano borgo rivierasco, una gran folla: molti turisti, certo, ma soprattutto i suoi concittadini.

Cupido ha entusiasmato Portofino, che a questa autentica festa ha saputo rispondere con tutto il cuore. In piazzetta erano almeno mille gli spettatori, quasi tutti portofinesi «doc». Commossi anche tutti i rappresentanti dell'amministrazione comunale, che hanno voluto premiare ufficialmente il giovane tenore.

Il sindaco Gianni Artioli gli ha consegnato un piatto d'argento con la scritta «Quando la musica si accompagna al bel canto le emozioni ci fanno sentire più vicini. Ad Alberto Cupido, una "voce" che Portofino non può dimenticare».

L'assessore al Turismo Enzo Cioffi ha invece appuntato alla giacca di Cupido il primo distintivo d'oro del Comune di Portofino, che il tenore ha detto porterà in tutti i teatri del mondo.

Lo spettacolo di mercoledì si presta a due differenti «letture», una umana e di colore, l'altra artistica.

Sotto il primo aspetto, è stata una serata divertente, godibile, anche emozionante un unico appunto rivolto al presentatore Paolo Alberti a tratti alquanto invadente.

Discutibile, invece, l'esito artistico, anche se gli interpreti sono stati assolutamente irreprensibili.
Cupido si è presentato in forma smagliante. Artista di grande esperienza e mestiere, voce potente e perfettamente controllata, ha cantato con gusto e intelligenza, scegliendo oltretutto un programma di sicura presa: basta citare pagine operistiche come «La donna è mobile» o «E lucean le stelle» o, soprattutto, «Nessun dorma», oppure liriche da camera e la popolarissima «Musica proibita» di Gastaldon o, ancora, napoletane come «Na sera 'e maggio».

Accanto a lui sul podio della Giovane Orchestra Sinfonica Italiana, formazione emiliana, in attività da circa due anni, con un buon margine ancora di maturazione, c'era la direttrice Nicoletta Conti, gesto alquanto teatrale ma efficace, e garantire al solista un supporto sonoro compatto e rigoroso e brava nelle diverse pagine strumentali a offrire momenti di buone soluzioni interpretative.

Da citare in particolare l'Intermezzo da «Cavalleria rusticana» e la Sinfonia da «Carmen».

A compromettere il risultato artistico di un concerto che prometteva bene è stata l'amplificazione assolutamente inadatta all'evento e al genere musicale. I microfoni, va detto, erano obbligatori. Il palcoscenico sistemato vuoto il mare comporta già di per sé una dispersione del suono (perché invertire la dislocazione?); in più c'era l'esigenza di far correre i cavi non solo nella piazzetta antistante, ma in tutta la zona limitrofa.

Preso dunque atto delle necessità, va criticato innanzitutto il volume eccessivo che ha snaturato diverse pagine (si pensi al delicatissimo, quasi sussurrato «Lamento di Federico» di Cilea inascoltabile) e compromesso la qualità del canto. Gli applausi, comunque, sono stati prolungati e meritati e Cupido si è congedato con uno scintillante «O sole mio».

Roberto Iovino

Cinquecento anni dopo, rivive la tragedia della «Congiura»

I Fieschi, dramma e sogno

Domani a S. Salvatore la «prima» nazionale del nuovo testo teatrale di Elena Bono
L'azione scenica si svolge davanti al trecentesco palazzo comitale e alla Basilica

COGORNO. Domani sera (ore 21,15) il sagrato della trecentesca basilica dei Fieschi a S. Salvatore ospiterà una «prima» teatrale nazionale. I Sestieri di Lavagna metteranno in infatti il nuovo lavoro teatrale della scrittrice chiavarese Elena Bono: «Ultima estate dei Fieschi» e «Il peso dell'armatura», con la regia e l'interpretazione di Domenico Galasso.

Lo spettacolo, che ha il patrocinio della Provincia di Genova, della Banca Carige e dei Comuni di Cogorno e Lavagna, è stato presentato ieri mattina nella sala giunta di Palazzo Spinola dall'assessore Marisa Bacigalupo, presenti l'autrice Elena Bono e il priore reggente dei Sestieri di Lavagna, prof. Emilio Albino. «Ultima estate dei Fieschi» è stato definito dall'assessore Bacigalupo «l'evento culturale della stagione in provincia di Genova».

Ideato come completamento di un dittico iniziato dieci anni fa con l'ormai celebre «Ritratto di principe con gatto», dedicato ad Andrea Doria, «Ultima estate dei Fieschi» racconta, attraverso i ricordi del precettori di Gian Luigi Fieschi il giovane, il letterato e umanista Paolo Pansa, i tragici avvenimenti della congiura del 2 gennaio 1547.

E' anche l'occasione per un grandioso affresco storico dal quale emerge in tutta la sua complessità l'epopea della nobile famiglia dei Fieschi.

Scritto come «omaggio» dedicato al gruppo dei Sestieri, che delle tradizioni dei Fieschi sono i cultori e i valorizzatori, il lavoro di Elena Bono viene messo in scena proprio dai giovani del gruppo storico che prestano voce e corpo ai personaggi della corte del Conte.

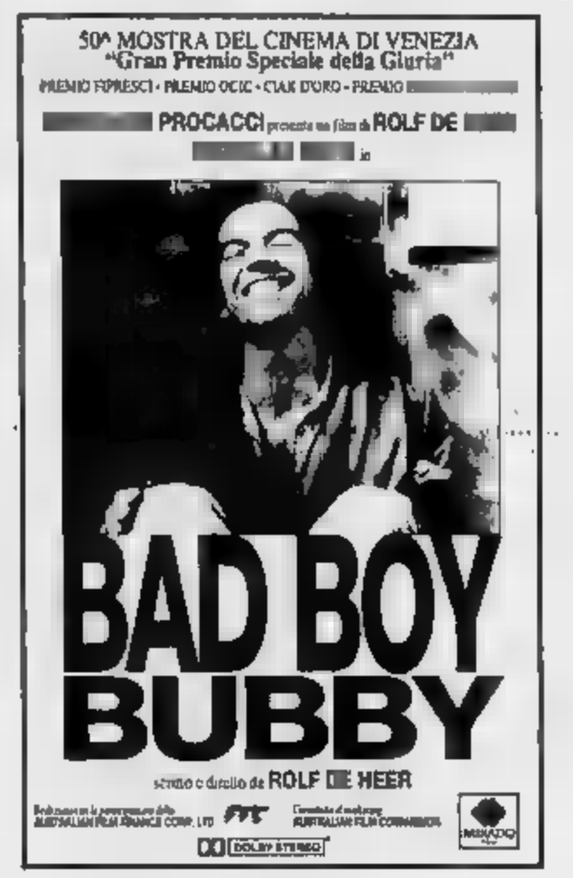
«Ultima estate dei Fieschi» ha come palcoscenico i luoghi storici della Casata a S. Salvatore: la facciata dell'antico palazzo comitale, l'austero rosone della basilica voluta da Sinibaldo Fiesco. Qui Paolo Pansa, l'antico precettore del Conte la vigilia dell'Assunta del 1549, quindi due anni dopo i tragici avvenimenti che portarono alla morte di Gian Luigi e al tramonto della casata dei Fieschi, rievoca, in un monologo inframmezzato dagli interventi dei popolani del borgo, le vicende gloriose e drammatiche della famiglia.

Un racconto popolato di fantasmi: il conte Fiesco in armatura, la moglie Eleonora Cybo le sue dame, i fratelli del Conte - Gerolamo, Ottobono e Cornelio - e tanti altri che compaiono, silenziosi testimoni di un sogno, alla fine del dramma.

Prima, però, in un suggestivo flashback, si è trasportati nella notte tra il 2 e il 3 gennaio del 1547, quando proprio il peso dell'armatura, che trascina sé Gian Luigi nelle torbide acque della Darsena, spezza tragicamente il filo degli avvenimenti che avrebbero fatto dei Fieschi la maggiore famiglia di Genova e, forse, cambiato il corso della storia.

Lo spettacolo (ingresso a posto 10 mila lire) verrà replicato, sempre a S. Salvatore, la sera di lunedì 8 agosto.

Marco Rafia



STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle, 7,40 La ribelle; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegenova flash; Un'amica a casa vostra; 14 Film; 15 Maxivetrina; 16,15 La nobile, telenovela; 17,15 Maxivetrina; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 Calcio: Glasgow-Sampdoria; 22,30 I politici e la città; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Shopping club; 19 TgA flash news; 20,30 Shopping club; 21 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

MIXER TV: 15,15 telefilm; 16,15 I ragazzi sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi sabato sera, telefilm; 20,30 FBI, telefilm; 21,30 Max Headroom, miniserie; 22,30 Telenews.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna; 19,25 Notiziario regionale; 20,30 Cielo di piombo, film; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance; Programmi non stop.

NORD: 10,05 Fantazoo; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi; 11,30 Orchestracompilation; telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Appuntamento con i gialli; 16,15 Il fichissimo del basso; 16,45 Il mondo intorno a noi; 17,15 Lotteria, telefilm; 18 Il tenente O'Hara, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Motor shop; 23 Gold times, situation comedy; 23,30 Crisis, telefilm; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale Tn4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia; 1,45 Telenews.

TELEREGIONE: 10 Telefilm, 12,30 Cartoni animati; 14 Telereglone; 15 Vendita all'asta; 16,15 La sbalia, telenovela; 17,15 Luci nella notte. 18,30 Piazza di Spagna; 19 Orologi da polso; 19,30 Telegiornale; 20,30 Cielo di piombo, film tv; 22,30 Telefilm.

TV ANCONABLENE: 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 Lo; 19,22 Bon; 19,30 TgA, notiziario; 20 Match music; 20,30 Film; 22,35 L'opinione; 22,40 TgA, notiziario; 23 Incontro; 23,30 Match music.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 11,30 Ritratto, telenovela; 12 Vivetto americano, film; 14 Portobello road; 18,15 Match music; 20 Primogiornale; 20,30 American roulette, film; 22,30 Primogiornale; 23 Il circuito della paura, film; 1 Primogiornale; 1,45 Match music.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 17,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Lassie, telefilm; 15 Uomo Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi; 16 Heidi, cartoni; 16,40 Andrea, telenovela; 17,30 Due americani, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni; Tg Liguria. 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 I miei quartieri; 21,30 Agenda Liguria; 22 Il mondo intorno a noi; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Documentario; Telefilm; 2 Canale 7.

PRIMATENNIS: 14,30 Studio rock; 15,30 Vetrina; 16,30 Trapper John, telefilm; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 19 Il verde, telefilm; 20,30 Auto della, 21,15 Condo, commedy; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg.

RETEMIA: 9 Casa mia; 12 Piacere di conoscerci; 14 Trail su; 15 Pronto... via; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 1, 10, 100.000; 2 Notturno per l'Italia.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,05 Dottore per tutti, telefilm; 16,15 Amichevolmente con; 16,50 Crazy Dance; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 6; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Tg 6 flash; 22,50 Salto nel buio, telefilm; 1,50 Notturno Telestar.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Finale a senso unico a Caperana, questa sera ultimo atto anche per il torneo di Lavagna

Al Ponteggi Barilli il «Città di Chiavari»

Righetti & C. travolgono (5-2) il Motorstyle Borzini

CHIAVARI. Il mestiere e l'esperienza hanno ancora la meglio, almeno nel calcio a sette giocatori. Il 35° torneo «Città di Chiavari» va ad una squadra di vecchi marpioni ed inossidabili mercenari del calcio come la «Ponteggi Barilli», che ha sconfitto per 5-2 la più fresca anche più ingenua formazione del «Motorstyle Borzini».

La finalissima del torneo organizzato dalla Caperanese è stata all'altezza della fama di questo torneo: finalmente Mercoledì sera si è vista una partita ricca di tecnica e di agonismo. La supremazia dei «Barilli» non è mai stata messa in discussione, gli avversari apparivano provati dopo la durissima semifinale con la Gianello Carni (duplice 1-1, e decisione ai rigori) che era costata anche la squalifica di due titolari.

Invece Barilli che lunedì sera si era riposato (nella semifinale è andata con la Macelleria Beppe aveva vinto 8-2, nel «ritorno» ha perso 2-0), ha potuto spiegare tutto il suo potenziale offensivo: il duo Righetti-Cioce ha fatto mirabilie, il fantasista del Bairdo «armato» i siluri del centravanti della Samm, che in 4 occasioni han trafitto il pur bravo portiere Guiducci. La quinta rete del Barilli è stata segnata dal difensore Ruvo. I gol del Motorstyle portano la firma di Ganzarolli e Canessa.

Barilli ha schierato nel torneo anche Di Fraia, diventato esperto di «calcetto», i rapallesi Grosso e Niniviaggi, i sestresi Righetti e Benti, gli ex prestati da Genova, Cioce e Gaspari, più l'unico Under 30, Ruvo. Motorstyle si basava sul blocco della Rutese (Guiducci, Riotti, Marchi) più un gruppo di rapallesi e sammargheritesi: Camisa, Buresta, Canessa, Picasso, Ghione e Ganzarolli.

Del Santo era nella finale per il 3° posto

La finale per il terzo posto ha visto il successo (3-1) un po' a sorpresa della Macelleria Beppe sulla Gianello Carni: a decidere il «derby delle fette» n[ella] le Testa (2) e Del Sante (una). Per gli sconfitti ha salvato l'onore Mario Oliveri. Immancabili i premi individuali, quest'anno assai facili da assegnare. Indiscutibile il riconoscimento a Guiducci come miglior portiere: il [n]uno del Motorstyle ha trascinato in finale i suoi con le grandi parate nell'incontro con Gianello, quando giocarono per un tempo intero in 5 contro 7. Il cannoniere non poteva che essere Massimo Righetti, e il giocatore più tecnico il suo compagno di squadra Cioce. Il premio al miglior giocatore è andato a Dagnino del Gianello Carni.

Da una finale all'altra. Stasera tocca al 7° torneo «Città di Lavagna»: i Riboli si scontrano alle 20,45 per la finale di consolazione Bar La Grotta e U Caminettu, alle finalissima tra l'Impresa Bafico-Il Poggio e il Genoa club Lavagna.

Sta intanto per concludersi la prima fase alla 25a Coppa Val Graveglia-Trofeo Franco Cuneo e Don Roberto Macchiavelli. Oggi chiude il girone B: 20,45 a Conscenti Rock Cafè (p. 1)-Ristorante la Teleferica (3), alle 22 Autotrasporti Levante (3)-Special Formaggi (1).

Danilo Sanguinetti

Ora si scatena la «corrida al presidente»

Lavagna in crisi: arriva l'ex ruentino Scatizzi? Al Sestri salta il cambio della guardia al vertice

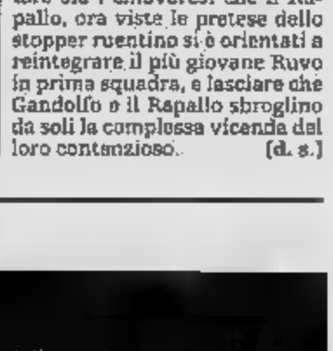
Le vere, frenetiche trattative non riguardano i giocatori, ma i dirigenti. Il mercato '94 è tutto un inseguire presidenti, mecenati e sponsor che permettano alle società dilettanti sempre più a corto di liquidi di arrivare indenni almeno all'estate '95.

Sintomatico il [c]aso del Lavagna che si ritrova a pochi giorni dall'inizio della preparazione senza soldi (e non è una novità), senza giocatori e senza consiglio direttivo. Il presidente uscente, Lamberto Lambruschi, ha deciso di passare la mano dopo tre stagioni costellate di difficoltà e risultati poco soddisfacenti. Il vuoto di potere che si è aperto all'annuncio delle sue dimissioni ha lasciato sconcertati. Nessuno del tradizionale gruppo di sostenitori si è fatto avanti per rilevare la società, e se il Lavagna si è iscritto all'Eccellenza lo deve ad un atto di generosità dello stesso Lambruschi, che ha tirato fuori i soldi necessari per pagare le tasse d'ammissione (9 milioni e mezzo).

[A]ll'indomani dell'iscrizione, Lambruschi ha «spalancato» le liste dando in pratica libera a tutti i giocatori. Già noti i passaggi di Celeri, Dagnino, Genovese e Camezzana (sia il più noto Danilo che il più giovane Gabriele) all'Entella, di Compagnoni e Rocchio al Carasco, di Giacomelli alla Lucchese. Probabile quello di Bernardi al Rapallo. Sul mercato Dondero (vorrebbe andare all'Entella), Niniviaggi (indeciso tra Sestri Levante e Carlo Grasso) e Copello (che si è offerto alla Rutese). Ridotto in queste condizioni, [n]on si comprende chi possa essere tanto folle da rilevare il Lavagna.

L'unico candidato è guarda caso un personaggio che del pericolo ha fatto il suo mestiere: Aldo Scatizzi che ha lasciato il Rapallo a soli due mesi dal [c]ontro per sua scelta, irritato per come è stato trattato dal nuovo padrone, Umberto Paganelli. Scatizzi si è incontrato con Lambruschi mercoledì, e anche ieri [s]. Oggi potrebbe essere annunciato il passaggio di consegne. [S]catizzi con le sue sole forze potrà fare poco [p]oco verrà aiutato da qualcun altro. I candidati all'operazione salvataggio sono il presidente del settore giovanile Nucera, il vicepresidente Monteverde, gli «esterni» Mandato e Bertonazzi. Come tecnico si parla di Giuseppe Valentin, di ritorno da un esperienza triennale nel calcio femminile, e di Antonio Odasso.

Il Sestri Levante ha intanto fatto notizia per non aver completato il cambio di presidenza annunciato: tra Mazzini presidente in carica, e Muzio, non c'è stata la staffetta annunciata. Sulla composizione della squadra affidata a Mariani [s]aprà qualcosa di più mercoledì, quando inizierà la preparazione al «Sivori A». La Samm ha ceduto il centravanti Fossa al Corsico. L'Entella inizia a lavorare lunedì: Risaliti si è detto tutto soddisfatto della «rosa» messagli a disposizione, ha chiesto solo un difensore di esperienza. In un primo tempo si pensava che lo scambio Ruvo-Gandolfo potesse accontentare sia i chiavaresi che il Rapallo, ora viste le pretese dello stopper ruentino si è orientati a reintegrare il più giovane Ruvo in prima squadra, e lasciare che Gandolfo e il Rapallo sbroglino da soli la complessa vicenda del loro contenzioso. **(d. s.)**



Ruvo, ritorna Rapallo: resta alla Samm

Non c'è pace per la gara remiera, che domenica vivrà l'ultimo atto della stagione

Una squalifica arroventa il Palio

Lo stop a Di Stasio, «big» dell'equipaggio di Sestri Levante, aggiunge nuove polemiche ad una manifestazione che quest'anno ha vissuto molti momenti difficili. La lotta per il titolo è circoscritta a S. Margherita e Zoagli

ZOAGLI. Non è affatto sicuro che questa sia l'ultima polemica. A [c]onclusione [d]ella tribolatissima 21ª edizione, con quarta prova e premiazione finale a Zoagli, il Palio Marinaro del Tigullio propone un «thrilling».

Tanto per cambiare, nell'occhio del ciclone c'è Sestri Levante: un membro del suo equipaggio, il capovoga del gozzo da 22 palmi, José Di Stasio, non potrà prendere parte alla decisiva quarta regata perché squalificato. La punizione sarebbe già stata comunicata dal comitato regionale della Federazione Canottaggio a sedile fisso alla Lega Navale Italiana-sezione di Sestri Levante.

Di Stasio paga un momento di rabbia di troppo della prova di quindici giorni fa a Rapallo. In quell'occasione il gozzo venne battuto da S. Margherita e Zoagli, ma il [s]econdo posto venne annullato al traguardo perché secondo i giudici non [a]veva virato regolarmente attorno alla terza boa, quella che precede l'ultimo tratto di gara.

Domenica si corre l'ultima regata del '94, in un Palio mai così avvelenato dalle liti

Il vogatore [s]i apprendendo la [d]ecisione che il suo armo era da considerare squalificato, aveva inveito contro l'arbitro ausiliare Davero.

Severissima la proposta di punizione dell'arbitro titolare Lagomarsino: [t]re giornate di squalifica che saranno ridotte molto probabilmente ad una. Comunque sia, la speranza di partecipare alla regata di domenica a Zoagli [è] nulla. E così svanisce anche l'esilissima speranza di Sestri Levante di un miracoloso recupero su S. Margherita e Zoagli: senza Di Stasio che formava con Attilio Smeraldi, Stefano Marenco, Marcello Schiaffino ed il timoniere Matteo Marchis, un [e]quipaggio ben affiatato, avranno buon gioco i sammargheritesi che capeggiano la classifica con [3]0 punti, i zoagliesi campioni in [c]arica che li tallonano [a] 3 l.

[S]estri Levante può al massimo difendere con i suoi 27 punti il terzo posto dall'assalto di Lavagna (21 punti) e Rapallo (17). Più staccati San Michele di Pa[g]ana (15) e Chiavari (13). Il Palio si conclude [c]on i ricorsi e le sentenze, così com'era [p]revedibile: dopo i contrasti sull'accettazione dell'equipaggio chiavarese della Pro Scogli, sono [s]tate la sospensione della seconda regata a causa di un reclamo di Rapallo, la clamorosa litigata tra alcuni dirigenti ed alcuni atleti sempre nella prova di Rapallo, le dispute sull'ammissibilità o meno dei remi in carbonio usati da Sestri Levante, che hanno reso tesa l'atmosfera a Lavagna e a Rapallo, nella «ripresa» della seconda regata. **(d. s.)**

A Mezzanego proseguono intanto le gare, «seniores» e giovanili, del Memorial Don Roberto

Riva Trigoso, torna il volley sotto le stelle

Da mercoledì sera sette squadre in campo per il torneo «misto»

Nella pallavolo è il momento dei tornei

SESTRI LEVANTE. Torna a Riva Trigoso il «volley sotto le stelle». Il Cames Sestri Levante, incoraggiato dal buon successo di partecipazione e di pubblico del torneo maschile e di quello femminile, lancia una competizione riservata alle squadre «miste», composte cioè in egual [n]umero da atleti e [d]a atlete.

[S]i gioca come da tradizione sullo spiazzo [l]ungomare Kennedy, a Riva Trigoso. Un'a[r]ea ideale perché nel cuore del borgo marinaro, abbastanza riparata e allo [s]tesso [t]empo con ampio spazio per il pubblico. Le squadre iscritte al torneo che ha preso il [v]ia mercoledì sera [s]ono sette. Gli organizzatori hanno scelto la formula [d]el girone unico, con partita di sola andata. Si giocano due o tre incontri per [s]era. L'ultimo [t]urno verrà disputato mercoledì prossimo, e subito dopo la conclusione delle partite ci sarà la cerimonia di premiazione.

Partecipano Cames (ragazzi e ragazze della società sestrese, più Marcello Canepa del Chiavari [i]n B2); Nobile Lavagna (Monaci, Canepa e Nobile; Bettini, Pizzoni); Orizont Rapallo (Rapallo maschile e Villaggio San Salvatore femminile); Ulman Sails Recco (Pro Recco maschile di C2 e femminile [i]n C1), Magazzini Generali Chiavari (ragazzi dell'Acli Lavagna di C2 e ragazze del Chiavari [i]n C2); La Lanterna Sestri Levante (Winner di Prima divisione maschile e Moneglia di Prima femminile), Levante Chiavari (Caruso e il Chiavari di C2, ragazze del Lavagna di C2). La prima serata [ha] visto la vittoria [del] Nobile su La Lanterna (2-0) e del Cames sul Recco (2-0). Sta[sera] alle 20,30 si gioca La Lanterna-Cames, e alle [21] in scena Nobile-Magazzini Generali.

In dirittura d'arrivo intanto il 2° torneo «Memorial Don Roberto», organizzato dal Volley San Pietro a Mezzanego e riservato a squadre femminili dei campionati provinciali. Stasera alle 21 nella palestra del «Circolo Sportivo Comunale» si batteranno per il terzo e quarto posto Mezzanego ed Acli Lavagna. Invece domani sera, sempre alle 21, finalissima tra Mobil Montaggi Fontanabuona e San Pietro. Alle 22,30 la cerimonia di premiazione.

Il settimo posto l'ha intanto conquistato il Borzonasca, battendo il [C]ogorno d'Aveto per 3-0. Il quinto è andato al Cames, che ha battuto il Whitesun Chiavari 3-0. Sempre domani verrà giocata l'ultima giornata del torneo di minivolley, giocato in «avanspettacolo» alle partite del torneo principale: l'incontro decisivo dovrebbe essere quello tra il Cames e il Volley Chiavari. L'altro incontro è quello [t]ra Mezzanego A e Mezzanego B. **[d. s.]**

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita tutte le edicole
I libri da ascoltare

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 5 Agosto 1994 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

L'incidente nel tratto autostradale tra Recco e Rapallo: coinvolto anche un bambino

Auto perde ruota, muore una donna

Dramma sulla via delle vacanze per una ventimigliese

VENTIMIGLIA. Una nonna, figlia, il genero e i due nipotini, tutti residenti a Ventimiglia, stavano andando in Sicilia, i parenti per trascorrere un paio di settimane di ferie, ma un incidente sull'autostrada ha reso drammatico quello che doveva essere un tranquillo e spensierato viaggio di famiglia.

Calogera Calabrò, residente in Asse 92, che il 24 agosto avrebbe compiuto 56 anni, nata a Sommatino, in provincia di Caltanissetta, vedova, è morta all'ospedale di San Martino, a Genova, poche ore dopo l'incidente, accaduto tra i caselli di Recco e Rapallo.

Il suo fisico non ha sopportato le ferite riportate alla testa (schiacciamento del cranio e trauma facciale) quando l'auto del genero, una Audi, si è ribaltata in autostrada dopo aver perso una ruota ad alta velocità. L'incidente è accaduto intorno alle dell'altro giorno: la pensionata è spirata la scorsa notte.

La vittima Calogera Calabrò

Leggermente feriti gli altri occupanti dell'auto: il più grave il nipotino Angelo, di quasi dieci anni, che ha riportato una profonda ferita al ginocchio ed è ricoverato all'ospedale di Rapallo con venti giorni di prognosi. Ferita lievi, per la figlia della Calabrò, Maria Pirrera, anni, casalinga, che ha riportato un giorno di prognosi. Miracolosamente illesi il genero della vittima, che alla guida dell'Audi: Michele Massaro, 35 anni, nato a Licata, in provincia Agrigento, e residente la moglie a Ventimiglia, in via Dante 43, agente della Guardia finanza e la sua figlia più piccola: Linda, di appena due anni e mezzo.

Calogerà Calabrò abitava a Ventimiglia da sedici anni: si trasferito dalla Sicilia il marito nel 1979. Pochi anni dopo Salvatore Pirrera era morto, lasciando la moglie l'unica figlia, Maria.

La Calabrò, pensionata, viveva da sola conduceva una vita tranquilla: riservata e discreta, per questo conosciuta solo dai vicini di casa di via Asse e dai negozianti di fiducia. La notizia della sua improvvisa morte ha comunque suscitato cordoglio in città, anche perchè quel drammatico incidente ha rischiato annientare un'intera famiglia.

Hanno vissuto attimi di terrore i giovani genitori quando l'Audi è diventata incontrollabile ed è capottata, mettendo pericolo di vita anche i due piccoli occupanti.

Cento metri più avanti è stata trovata la ruota dell'auto che, staccandosi dall'auto, avrebbe provocato pericoloso incidente.

Ad avere la peggio è stata la più anziana: salma sarà al più presto trasferito a Ventimiglia, dove nei prossimi giorni si celebreranno i funerali.

Ilaria Borghi

LA TECNICA

Un guasto meccanico

Sarebbe dovuto a un guasto meccanico il terribile incidente stradale avvenuto l'altro giorno sull'autostrada Recco Rapallo. Una staccatasi all'improvviso che ha fatto capottare l'auto su cui viaggiava un'intera famiglia, marito, moglie, due figli la nonna. A perdere la vita è stata quest'ultima, schiacciata dalla lamiere contorta di quello che rimasto della vettura. Uno dei bimbi è rimasto lievemente ferito a ginocchio. Gli altri occupanti praticamente illesi. Ma il bilancio avrebbe potuto essere di gran lunga più pesante. E' l'ennesima tragedia sulla via della vacanze, un dramma che deve indurre alla prudenza chi in questi giorni sta per mettersi in viaggio soprattutto per lunghi tragitti. L'auto deve essere controllata minuziosamente e in tempo per evitare che eventuali guasti possano non soltanto bloccare viaggio ma addirittura mettere a repentaglio la propria vita e quella delle persone care. Ancora volta è stato messo alla prova l'apparato soccorsi che si immediatamente in moto. Sono subito intervenute le auto della polstrada, due ambulanze dei Volontari del di Rapallo «auto medica» a seguito, un'ambulanza partita da Recco e un'altra da Quinto. Calogera Calabrò ha ricevuto le prime cure dal medico anestesista-rianimatore dell'«auto medica», quindi è stata trasferita all'ospedale Rapallo. Poi il trasferimento al S. Martino. **[f. p.]**

SAPORE DI SALE

FINARDI E L'AMORE PER IL MARE

La prima apparizione live di Finardi a Sanremo ma l'amore per la Liguria non si ferma città dei fiori

A volte, quando penso al periodo in cui studente in America, rimpiango il fatto che avrei potuto restare negli Stati Uniti e proseguire gli studi. Ma laggiù non avranno mai questi pieni di storia, non sarebbe possibile in ambiente come questo. E' bellissimo».

E' la «dichiarazione d'amore» che ha aperto l'applauditissimo di Eugenio Finardi in piazza Matteotti, nel borgo medievale di Diano Castello, definito dal musicista «set d'opera». Il cantautore milanese appariva felice di potersi esibire in una cornice così particolare, dopo una giornata da vero turista. «Mi svegliato all'una e sono andato al mare. Avrei avuto anche voglia fare qualche immersione, visto che ho preso brevetto sub da poco, ma ho preferito non stancarmi troppo».

Il legame tra Finardi il mare, come «luogo della mente», è evidente nelle canzoni, come indica «Nell'acqua». Anche la carriera artistica presenta stretti legami con la Riviera. «La prima volta che mi esibito dal vivo è stato a Sanremo, dove molto più tardi sarei tornato come ospite del club Tenco. Avevo undici e partecipavo a un festival internazionale per ragazzi come rappresentante degli Stati Uniti. cantato "Summertime" e "Oh Susanna". Nel pubblico c'era il mio primo amore, Katie, che ho ricordato anche in canzone».

Finardi ha inoltre collaborato spesso con artisti liguri: fra tutti, ricorda con particolare piacere il bassista Bob Callero, con cui ha inciso «Strada», e un è dinnese («Si chiama Marco»). Ha inoltre stabilito uno speciale feeling col pubblico: «A Genova ho tenuto molti spettacoli, ricevendo un'accoglienza migliore che Milano». E Diano Castello? «Ho notato partecipazione, ma anche rispetto. Una platea attenta».

Enrico Ferrari

Vallecrosia, vittima un torinese di 81 anni

Malore in acqua annega pensionato

VALLECROSIA. è tuffato per il solito bagno del tardo pomeriggio, ma un malore gli è fatale. Giovanni Battista Pirotelli, 81 anni, residente a Torino, ma domiciliato a Vallecrosia, in Lungomare Marconi 115, ieri pomeriggio si trovava nella spiaggia libera accanto ai Bagni Nettuno, poco distante dalla sua abitazione. Con lui c'era figlio Renzo, che al momento del bagno si trovava lontano dal congiunto e quindi non è potuto intervenire prontamente.

A scorgere il corpo immobile che galleggiava è stato un gruppo di turisti che ha subito dato l'allarme. L'uomo è stato tratto a riva da un bagnino, mentre nel frattempo era stata avvisata la Croce di Bordighera. Pochi istanti e i volontari erano sulla spiaggia, insieme carabinieri di Bordighera, per caricare corpo del pensionato. L'ambulanza è partita a sirene spiegate, la corsa è stata inutile: il cuore dell'anzianno ha cessato di battere prima di raggiungere il pronto dell'ospedale St. Charles di Bordighera.

Resta da stabilire l'esatta sa del malore e della morte: congestione o infarto? Solo l'esame necroscopico, che verrà effettuato nei prossimi giorni, potrà dare una risposta.

Giovanni Battista Pirotelli aveva trasferito da alcuni anni il suo domicilio da Torino in Riviera, dove trascorreva gran parte dell'anno, sia d'estate, d'inverno. A Vallecrosia aveva molti conoscenti i quali trascorreva le giornate. D'estate, però, scendere in spiaggia e non rinunciava a nuotata, l'età.

Il caldo soffocante di questi giorni costringe molti anziani che frequentano la spiaggia a cercare refrigerio in mare, a volte anche in condizioni fisiche non adatte. Basta non avere completato la digestione o aver bevuto bevande fredde per trasformare un momentaneo sollievo, al fresco, in una tragedia.

[d. bo.]

Sassi dal viadotto, tre feriti

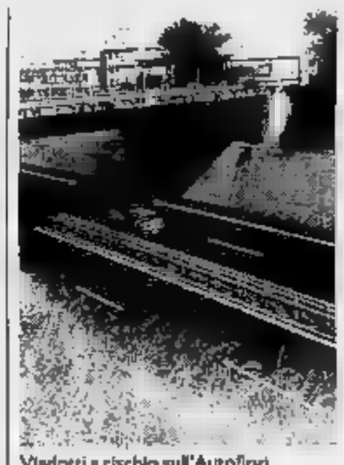
Sull'autostrada è ancora emergenza

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

I killer dei cavalcavia tornati a colpire sull'autostrada dei Fiori, poco prima della barriera di Savona. L'altra notte, una pietra, poco più grande di una noce, forse lanciata con la fionda, ha centrato in pieno il parabrezza di una Peugeot facendola finire violentemente contro guard-rail e causando tamponamento di altre due autovetture che seguivano a pochi metri distanza.

Tre persone sono rimaste ferite hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Sono la conducente della Peugeot, Marina Pau, Massimiliano Luzzo, entrambi ventenni abitanti a Savona in via Genova, e un genovese, Enrico Origone, di 30, residente nel capoluogo ligure in via Martiri della libertà. Tutti e tre sono medicati e dimessi con prognosi di otto giorni.

L'episodio avvenuto poco dopo mezzanotte sull'Autofiori, in direzione Genova, nei pressi della barriera di Savona. La Peugeot 106, guidata da Marina Pau, stava percorrendo il viadotto Quiliano quando, all'improvviso si è scatenata la sassaiola. La ragazza ha raccontato ai genitori di aver sentito un colpo violento sul parabrezza dal lato del passeggero. «Forse era un sasso, lanciato la fionda» ha detto, sotto choc per l'accaduto, ai familiari.


Viadotti a rischio sull'Autofiori

La giovane ha perso il controllo della guida: l'auto è sbandata ed è andata a schiantarsi contro il guard-rail di mezzo, che divide le due carreggiate. Proprio in quel momento sopraggiungevano altre due auto che rimaste coinvolte nel tamponamento per evitare di urtare la Peugeot 106.

A dare l'allarme è stato Enrico Origone che aveva un telefonino cellulare. E subito sono iniziati i che hanno mobilitato le ambulanze della «Croce bianca» Spotorno e le pattuglie della polizia stradale di Imperia, che si sono occupati delle prime indagini. I soccorritori hanno trovato poco distante dal luogo dell'incidente anche una bottiglia di plastica piena di sabbia, ma gli investigatori non credono sia stata lanciata contro l'auto. Anche perchè i segni di scalfitura rimasti sul vetro della Peugeot 106 farebbero pensare ad un sasso. Un'ipotesi che, fra l'altro, è avvalorata anche dalla testimonianza dell'automobilista.

Intanto, continuano i controlli delle forze dell'ordine nei tratti savonesi dell'Autofiori, della A 10 e della Savona-Torino. L'altro pomeriggio, gli agenti della volante hanno perlustrato i cavalcavia di via alla Rusca, Fontanassa, Valleggia, Quiliano, alla ricerca dei tappisti. Ieri si è alzato in volo anche un elicottero dei carabinieri, come ha disposto, l'altra settimana, il comitato provinciale dell'ordine pubblico, presieduto dal prefatto di Savona, Mario Della Corte. E' stato il punto, infatti, un piano di vigilanza continua che prevede l'utilizzo delle libellule di vigili del fuoco, carabinieri, polizia e guardia di Finanza. I piloti degli elicotteri, che sorvolano cavalcavia e viadotti, sono in costante contatto via radio con le forze dell'ordine, pronti segnalare eventuali movimenti sospetti.

Claudio Vimercati

Ottantenne ferisce il nipote della convivente nel giorno del funerale della donna, gli accertamenti

La lite sul testamento finisce a coltellate

Un alloggio di via Galilei al centro dello scontro fra due uomini

SANREMO. Accoltella nipote della convivente che si presenta a reclamare l'alloggio ricevuto in eredità con la morte della donna. L'aggressione è avvenuta l'altra sera in via Galilei 340 dopo una lite su eredità e disposizioni testamentarie di Lidia Lesma, 70 anni. L'uomo che vive la pensionata da diversi anni, Francesco Licari, anni, ad un certo punto ha estratto un coltello serramanico dalla tasca e ha colpito all'addome, ferendolo, Umberto Conca, di 50, sanremese, nipote della Lesma. L'intervento della Croce Rossa ha permesso limitare i danni fendente. Conca, sottoposto ad intervento chirurgico ricoverato ospedale, non è in pericolo vita. L'ottuagenario aggressore, dopo una prima ricostruzione dei fatti avvenuta negli uffici commissariato, è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate.

I fatti. Dopo morte Lidia Lesma, il nipote Umberto Conca riceve la notizia di essere l'erede universale. L'altro giorno, poche ore dopo il funerale dell'anziana, si rivolge quindi compagno di lei, che vive ancora nell'alloggio di via Galilei di proprietà della defunta, fissando dei termini per entrare in possesso dell'appartamento. La lite, secondo quanto rivelato dal commissariato, si scatena quando Francesco Licari afferma di essere in possesso di un foglio nel quale la donna gli concede l'usufrutto dell'abitazione per tutta la vita. Tra i due volano parole grosse, forse anche qualche insulto, e all'improvviso l'anziano estrae il coltello a serramanico. Conca, se pur più giovane Licari, ha il tempo di reagire per schivare il colpo. Un fendente, fortunatamente non profondo, lo raggiunge all'addome, vicino al fegato. Alla vista del sangue l'aggressore si blocca e chiama immediatamente i soccorsi.

Indagini della polizia in via Galilei

Un'ambulanza della Croce Rossa e una pattuglia della polizia raggiungono via Galilei a sirene spiegate. Conca viene caricato sulla barella mentre gli agenti bloccano Francesco Licari e fanno scattare le indagini sull'accaduto. «Ci troviamo di fronte a versioni contrastanti - dice il commissario Mario Viola - il nipote afferma di essere erede universale compagno della donna sostiene di avere tutto il diritto rimanere nell'alloggio dove i due hanno vissuto per anni». A chiarire la vicenda sarà, nei prossimi giorni, il magistrato che è in attesa del rapporto dell'ufficio Anticrimine della polizia. Ieri i parenti di Umberto Conca si sono comunque rivolti al commissariato nel timore che l'anziano compagno della donna defunta possa un'altra reazione violenta.

Il diverbio, le parole grosse e, infine, la coltellata: tutto per un'eredità. Di solito questo tipo di problema viene risolto davanti ad un notaio e le «guerre» per i diritti ereditari sono battaglie legali che durano anni. A Sanremo non si era verificato un fatto del genere. Qualcuno si è forse fatto trasportare dall'ira. Sarà la procura a valutare la reazione di Licari e pronunciarsi eventualmente sulle attenuanti. **[g. ga.]**

PROMOZIONI IN COLLEGAMENTO CON 3.000 AGENZIE, IMMOBILIARI PER GARANTIRE MEGLIO NELLA COMPRAVENDITA E NELLE LOCAZIONI
IMMOBILIARE CONTE
RICHIEDETE
IL VOSTRO TASCABILE IMMOBILIARE
PRESSO L'ESERCIZIO COMMERCIALE
A VOI PIÙ VICINO!
CONTE • ONEGLIA • DANTE, 8
I° PIANO • TEL. 0183/299.543 - 297.430 • FAX 0183/297.450

La crisi in Comune a Imperia aperta dalle defezioni di assessori e consiglieri

Chieste le dimissioni di Scajola

Il passo formalizzato oggi dai cinque rappresentanti di maggioranza del «polo delle libertà»
Reazioni alla presa di posizione della Lega Nord: «Affermazioni politicamente contradditorie»

IMPERIA. I «popolari» rilevano che il «polo di centro» resta quello numericamente più consistente (18 consiglieri) e ritengono doveroso «farsi carico delle responsabili e consultazioni». I cinque rappresentanti di maggioranza del «polo delle libertà», invece, questa mattina chiederanno al sindaco Claudio Scajola di dimettersi: «E se la risposta sarà negativa, formalizzeremo noi stessi le dimissioni dagli incarichi di assessore, continuando a offrire anche quelle da consiglieri», riassume per tutti Rodolfo Leone (Unione Centro).

La situazione è fluida, dopo le dimissioni di quattro socialisti, tra consiglieri. Il quinto, Franco Lanteri, spiega perchè è rimasto: «Rivendico la mia legittima autonomia socialista, richiamando la fedeltà e coerenza al partito in cui ho sempre militato. Preciso che ritengo adesso doveroso difenderne gli ideali, nella concretezza dell'efficienza operativa, unendo i miei sforzi, nell'area del polo moderato, a quelli colleghi in Amministrazione, per portare a compimento il programma condiviso e concordato dall'attuale coalizione».

Vivaci, intanto, le reazioni alla Lega Nord, che ha accusato i cinque del Polo delle Libertà di essere emblema «di quel potere consociativo e partitocratico che vorrebbero sfacciatamente riprodurre sotto la bandiera del Polo delle Libertà». Giacomo Raineri (Club Forza Italia) è il più indignato per «dimostrazione intolleranza e di integralismo insita una posizione politicamente contradditorie». Sottolinea «la nota rozzezza dei seguaci del "senatur"» e si dice certo che «l'elettorato saprà distinguere il vero dal vero vecchio».

Giacomo Raineri (club Forza Italia) critica la presa di posizione Lega Nord sulle dimissioni di parte della giunta

Il gruppo consiliare del ppi, intanto, ha invitato la Giunta «a proseguire alacremente, senza soluzione di continuità, negli adempimenti operativi programmati». E Leone non ribatte «agli insulti dei leghisti culturalmente disadattati», ma ribadisce: «Se c'è possibilità di andare alle urne in novembre, per consultare i cittadini sui loro attuali gusti politici, si proceda, anche perchè fino a ottobre farà poco, per via delle ferie. In ogni caso, no un governo istituzionale (tipo «tutti dentro») serena opposizione a un governo sinistra-ppi». [s. d.]

DALLA CITTA'

Ancora roghi nell'entroterra si pensa all'azione di piromani

Due incendi di sterpaglie ieri pomeriggio a Borgoratto e Costa d'Oneglia. I focolai, che sembra siano di origine dolosa, sono stati spenti dai vigili del fuoco, intervenuti con un blitz e un'autobotte. [m. v.]

Cani abbandonati a Diano salvi grazie ai vigili urbani

Due cuccioli di circa un sono stati abbandonati davanti al cimitero di Diano Marina. Li hanno raccolti e sfamati i vigili della comandante Daniela Bozzano, che poi li hanno affidati al canile comunale gestito da Orlando Bellicoso. Il rifugio La Cuccia non ha potuto accoglierli perchè già saturo. «Moltissimi gli animali abbandonati», commenta la responsabile Maria Balzaretti. [b. v.]

Promosso il ten. Guglielmi è specialista in antimafia

Lascia Imperia dopo cinque anni, in ha avuto modo distinguersi per professionalità competenza (si è occupato soprattutto controlli antimafia), il tenente della Guardia di Finanza Giuseppe Guglielmi, 49 anni, originario della provincia di Lecce. L'ufficiale, che ha diretto la sezione operativa della Compagnia e che di recente al Nucleo di polizia tributaria, è stato destinato alla Compagnia Genova. Coi suoi uomini ha sempre privilegiato i rapporti umani. [m. v.]

Circolo velico pro Slovenia lezioni offerte ai profughi

Otto ragazzi bosniaci, provenienti dai campi profughi della Slovenia, lezione di vela dagli insegnanti del Circolo velico imperiese. L'iniziativa è stata possibile grazie all'impegno degli scout di Milano. Il sodalizio velico inoltre ha messo disposizione dei ragazzi pulmino per accompagnarli Chiusanico, dove sono ospiti di un privato. [m. v.]

INDAGINI

Inchiesta sui teppisti in Procura sentito un teste

La Procura della Repubblica d'Imperia indaga sui recenti atti di teppismo. L'altro giorno, è stato sentito come testimone Armando Cinudano, 46 anni, titolare del ristorante pizzeria La Botte forata, alla Marina di Porto. Il locale, nei giorni scorsi, era stato messo sottosopra da un gruppo di vandali, denunciati poi dai carabinieri del Nucleo radiomobile, diretti dal mar. Santini. [m. v.]

Regione

Rifiuti e Monesi un incontro

IMPERIA. Il sindaco Claudio Scajola ha sollecitato una revisione dell'Accordo di Programma, sottoscritto lo cembre, per rendere cantierabili alcune opere pubbliche, come la statale 28 o il depuratore, mentre il presidente della Provincia, Luciano Michelis, ha chiesto di inserire nei programmi il rilancio della stazione sciistica Monesi e la concessione alla Provincia di Villa Hanbury. Ma si è discusso anche di rifiuti, ieri Imperia tra la nuova Giunta regionale e gli amministratori del Ponente ligure.

Nel pomeriggio, il presidente Giancarlo Mori e gli altri sori hanno invece incontrato alla Camera di Commercio industriali, imprenditori, commercianti e sindacati, per fare il punto sull'economia. Agli albergatori, Eraldo Crespi (turismo) non ha lasciato speranze: «Con i 5,7 miliardi avuti dallo Stato per l'ex imposta soggiorno potranno solo pagare i dipendanti delle Apt». [s. d.]

A Oneglia il contenzioso sugli spazi d'esposizione

Guerra delle vetrinette i portici nella bufera

IMPERIA. Prosegue la guerra delle vetrinette sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia. L'amministratore dei condomini che abitano al numero civico 24, Giuseppe Viale, si è opposto all'installazione di un'altra bacheca, che Comune imperiese ha dato in concessione alla società Comab, o fa capo la jeanseria Tina di via dell'Ospedale. Il legale Giuseppe Fossati, che assiste gli abitanti del palazzo, ha chiesto la sospensione dei lavori (la struttura sta per essere completata proprio in questi giorni) al pretore d'Imperia Ezio Coloretti. Il magistrato ha invitato le parti a primo confronto, il 18 agosto.

Il problema era stato sollevato nei mesi scorsi. Gli inquilini, che hanno il loro portavoce appoggio nell'amministratore Viale, rivendicando il pieno possesso pilastri, avevano contestato la decisione dell'Amministrazione comunale di consentire la collocazione di una bacheca all'esercente Ferrero, titolare del negozio di abbigliamento «Via Maestra», sotto i portici. Di qui, la scelta di rivolgersi alla magistratura. «Le pareti devono rimanere libere. E comunque: perchè non ci hanno avvisato delle loro intenzioni?». I difensori di Ferrero, gli avvocati Agnese e Trevia, hanno allora tirato fuori un vecchio mappale, nel quale viene evidenziato che il porticato era stato innalzato prima degli edifici che lo sovrastano. Dunque apparteneva in origine al Comune, al quale spetterebbe la gestione degli spazi sulle volte.

C'è il rischio che le nuove vetrinette installate sotto i portici vengano rimosse

In attesa che pretore emetta sentenza, l'argomento è tornato d'attualità. Questo, dopo che Tina (i titolari sono assistiti dall'avvocato Loredana Modaffari) ha pensato di esporre la propria merce in vetrina, come hanno fatto Ferrero e la maggior parte degli esercenti del «salotto» di Oneglia. Le famiglie dal 24 sono appellate un'altra volta al giudice. Pretendono l'abbattimento anche di questa vetrinetta.

Dicono da Tina: «In casi come questo dovrebbe prevalere unicamente il buon senso. Le bacheche abbelliscono i portici. Forse qualcuno preferisce vedere i muri scrostati, pieni di scritte? Non a capire. A questo punto chiediamo al Comune di tutelarci. Se si arrivasse al punto di dover levare tutte le vetrinette, come reagirebbero gli altri colleghi? Si tratta pur sempre di un investimento che andrebbe in fumo». [m. v.]

Il dibattito su pericolosità e conflitti di competenza tra Anas e Capitaneria: la storia di un'ordinanza ignorata

L'Incompiuta adesso «frana» sui divieti

La litoranea Imperia-Diano è accessibile soltanto ai pedoni

IMPERIA. Sarà transitabile sino al 15 settembre e solo per i pedoni la strada a mare Imperia Diano. La pericolosità e un conflitto di competenze sorta tra l'Anas e Capitaneria ha creato nuovi colpi di scena nella vicenda dell'Incompiuta. C'era infatti un'ordinanza emessa nel 1981 dalla Capitaneria Imperia, che sarà revocato solo oggi, con la quale si vietava «l'accesso di persone di veicoli alla strada statale 449 tra Oneglia e Diano, nonché all'area demaniale sottostante lato mare».

Come dire che i sindaci di Diano e Imperia, i parlamentari e altre autorità civili e militari il 31 luglio hanno inaugurato una strada che per l'autorità marittima avrebbe dovuto essere intransitabile.

La clamorosa incongruenza ha costretto l'Anas correre ai ripari. Ieri l'altro il Compartimento Viabilità della Liguria di Genova ha, infatti, emesso una nuova ordinanza nella quale ha reso legittima l'apertura della strada fissando però nuovi e più precisi limiti all'utilizzo. Il Capo Compartimento dell'Azienda strade statali, ha stabilito che «con decorrenze immediata fino il 15 settembre '94 la Strada Statale 449 Diano venga aperta solo transito pedonale, nel camminamento all'uopo predisposto». E che «qualora questo Compartimento ne ravvisi necessità, la strada venga immediatamente chiusa, anche in anticipo rispetto alla data prevista».

Il comandante Giovanni Biso

Può l'Anas revocare una ordinanza della Capitaneria? Al quesito risponde il comandante Giovanni Biso: «L'ordinanza emessa nel 1981 dal mio predecessore può definirsi "impropria". La Capitaneria intendeva solo bloccare l'accesso al litorale che trova sotto l'Incompiuta. Preciso che l'autorità marittima non ha competenze per quanto riguarda l'agibilità delle strade statali che invece capo all'Anas. Le decisioni del Compartimento genovese sulla strada mare sono quindi legittime. La revoca dell'Ordinanza dal comandante Stefano Bartocci, si rende comunque necessaria per consentire turisti e residenti di usufruire sino al 15 settembre degli spazi alle pendici di Capo Berta dove si potrà andare prendere il sole o fare il bagno».

Prosegue comandante: «Resta inteso che se per una questione di pericolosità l'Anas dovesse anticipare la chiusura dell'Incompiuta ogni probabilità anche l'autorità marittima si troverà costretta adottare analogo provvedimento riguardante tratto territorio demaniale sottostante».

Chi dovesse trasgredire alle disposizione dell'autorità marittima recandosi sugli scogli e sulle spiaggette comprese tra Oneglia e Diano nella zona e nei momenti di interdizione rischierebbe grosso. Conferma Biso: «Leggi, regolamenti e ordinanze parlano chiaro, i trasgressori potrebbero puniti con arresto sino 3 e con ammenda sino a 400 mila».

Angelo

IL BARTOLOMEO

Scatta l'isola pedonale

Per frenare in centro città l'invasione delle auto e per creare zone tranquillità per i turisti, anche l'amministrazione comunale di Bartolomeo ha deciso di creare una vasta isola pedonale. Limitatamente al periodo estivo è stato vietato l'ingresso di mezzi motorizzati nell'area tra Via Sardegna, passeggiata a mare, Torre Saracena e via Capri. L'interdizione al traffico entra vigore tra le e le 24. Dice il sindaco, Rosanna Brun: «E' un esperimento che abbiamo appena avviato e che verificheremo con il passare del tempo. E' la prima volta che nella nostra cittadina si parla di isola pedonale zona passeggiata a mare era infatti troppo pericolosa per consentire alle auto di transitarvi. In particolare di sera affollatissima di anziani e di bambini per le auto trattava di una continua gimkana. Abbiamo però convenuto di concedere alcune deroghe ai proprietari degli alloggi della zona» [a. b.]

Uccisa da un virus

Oggi a Porto i funerali della dentista

IMPERIA. Si svolgeranno questo pomeriggio alle 15, nella basilica di Porto Maurizio, i funerali di Daniela Brunetti, la dentista di 28 anni stroncata un virus misterioso. La giovane, figlia di un maresciallo dei carabinieri in pensione, Antonio Brunetti, aveva lo studio in via Berio, a Oneglia. Pare che, a trasmetterle il virus, sia stata una zecca, nascosta tra le piu di una cocorita o forse di un piccione. La ragazza è deceduta martedì nel reparto di malattie infettive dell'ospedale di Sanremo.

Daniela era molto conosciuta a Imperia. La si vedeva girare in città con una spider di colore rosso. Amava la sua professione: si era laureata giovanissima Pisa, con 110 e lode. Poi studiato anche Nizza Parigi, proprio per ottenere una specializzazione. Era l'orgoglio dei genitori. Il papà Antonio la mamma Carla, sorella dell'assessore comunale Giuseppe Ghiglione, sono distrutti. Anche il fratello più giovane, Paolo, non sa darsi pace. [m. v.]

IL BOLLETTINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acqua e sprechi interviene l'Amat

Ho letto la lettera «Acqua potabile e scortesia», pubblicata il 3 agosto. Ho fatto le ricerche del caso, e avrei accertato che lettore ha telefonato e Claudio Persico (Ufficio utenti acquedotto), lamentandosi dello spreco acqua per lavaggio strade ed esprimendo l'intenzione di rivolgersi ai carabinieri per farlo cessare. Il signor Persico gli avrebbe risposto che non poteva certo impedirgliele. Non potendo però tassativamente escludere altre versioni dei fatti, pregherei il lettore mettersi gentilmente in contatto con me. In merito agli altri appunti, preciso: per il lavaggio delle strade, che non viene effettuato dall'Amat, sono impiegati giornalmente circa 30 mc, contro un erogazione giornaliera 40 mila mc (lo 0,075 per cento del totale). Concordo nel criticare lo spreco d'acqua per docce balneari, e non solo. La potabilità dell'acqua è assicurata dal Laboratorio Analisi aziendale, e verificata giornalmente dai laboratori dell'Igiene Pubblica.

Alberto Vaccari
direttore dell'Amat
di Imperia

San Romolo è dimenticata

Sono proprietario di una seconda casa a San Romolo e da tempo mi chiedo come mai il Comune non ha deciso di investire nel rilancio di frazione di montagna in grado di garantire ai turisti passeggiate nel verde e vacanze ecologiche. Lo stato di abbandono totale. Manca la volontà di far rivivere questo centro che potrebbe diventare un «satellite» alla città dei fiori che negli ultimi tempi è diventata sempre più caotica. Ho notato con piacere che certi servizi come l'igiene pubblica sono stati migliorati ma qui si rischia di perdere gli antichi sentieri che portavano a Monte Bignone, reperti unici del modo di vivere dei sanremesi di un tempo. A quando un finanziamento per il rilancio di San Romolo?

Lettera firmata. Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel.
Camporosso: tel 28.191
Cervo-San Bartolomeo: 400.045.
Diano Marina: tel 495.095
Dolceacqua: 208.133.
Ospedaletti: tel
Pieve di Teco:
Pornassio: tel. 38 900
Riva Li 485.754
Santo al Mare: tel. 485.862.
Sanremo: tel 509 065.
di Taggia: tel. 45.139
Ventimiglia: tel. 351.269

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacia che reperibilità anche notturna di provincia

Imperia: *Massano*, Cascione 145, tel. 51 157.
Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294 375.
Camporosso *Manessero*, via Vittorio Emanuele tel. 28.191.
Cervo-San *Vallaro*, Scilla 10, tel
Diano *Scotti*, corso Garibaldi 15, tel
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzone 70, tel. 36.209
Riva Ligure *Nuvoloni*, piazza Bono 42, tel. 485.754.
Santo *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486.862.
Sanremo: *Maturza*, via Matteotti 85, tel.
Arma di Taggia: *Zagaroo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 531.151.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: . **Sanremo:** . 5381.
Bordighera: tel 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco: . 40.100 **Bordighera:** tel 356.735 **Ventimiglia:** tel
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115
Imperia:
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

GIOVEDI' 4 AGOSTO

Si comunica che da le schedine dei clienti alloggiati nelle strutture ricettive dovranno firmate in calce dai clienti .

E' opportuno far firmare tutti e due gli esemplari. Questo provvedimento frutto dell'intervento delle Organizzazioni nazionali di categoria aderenti alla Confcommercio presso il Ministero degli Interni, al fine di evitare l'adozione in questo particolare periodo della nuova schedina prevista un decreto del 5 luglio scorso pubblicato in fac simile sulla Gazzetta Ufficiale del 21 luglio '94.

Chi fosse munito di sistemi meccanografici per tale adempimento occorre che faccia comunque firmare al cliente schedina manuale, allegandola poi a quella meccanografica da inoltrare alla questura.

A partire dall'8 agosto prossimo, sino al 13 compreso, l'impresa Grosso procederà ai lavori asfaltatura via Fanny Roncati Carli, a Oneglia, nel tratto compreso fra la chiesa di San Luca e l'incrocio con via don Minzoni.

Tali lavori comporteranno chiusure traffico del tratto strada interessato, dalle 8 alle 18,30.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un nuovo libro sul mare

I sogni di Tristan» è il libro di Marco Ferrari che viene presentato alle 18 al centro per la «Cultura del Mare» via Carducci. L'autore sarà introdotto da Stefano Lungo. [g. ga.]

ARMA DI

Libri tascabili nel parco

I giardini dell'alberghiero «Ruffini», via Lungomare, ospitano la fiera del libro tascabile. Ingresso libero dalle 19 alle . [g. ga.]

OSPEDALETTI

Animazione in spiaggia

Appuntamenti con il divertimento a dalla «Zetabi» Ospedaletti. Alle 10 giochi per bambini Bagni Byblos, alle 15,30 triade sportiva allo scuole di corso Marconi. [g. ga.]

MONACO

Nuova mostra all'Oceanografico

Il museo Oceanografico del Principato ospita una nuova esposizione. Si tratta dei reperti relativi alla mostra «Fossili del mare» che si possono ammirare nella «sala dell'Orso». [g. ga.]

IMPERIA

Escursione nell'entroterra

Nuova gita alla scoperta dei porti delle valli. Oggi, a cura della «Comunità Montana dell'Olivo», il viaggio Pontedassio, Chiusavecchia, Cesio, Arzeno D'Oneglia, Lucinasco, Borgomaro e Aurigo. [g. ga.]

Inaugurazione per Arte e Musica

E' in programma oggi la prima giornata «Arte e Musica». manifestazione, organizzata dalla Pro Loco Comune di Badalucco, prevede una permanente all'aperto, ceramiche, quadri scultura di artisti del Ponente. [g. ga.]

SANREMO

Conoscere il mondo sommerso

«Polo Sub» è il nuovo centro per appassionati del mondo sottomarino. Per noleggio attrezzature, escursioni e lezioni sub rivolgersi alla sede di corso Raimondo, 0184/53.53.35. [g. ga.]

Il Pendolino atteso questa sera alle 21,12 con il suo carico di giocatori

Arriva il treno dell'azzardo

Previsti regali ed incentivi per chi si ferma a Sanremo almeno due giorni: trasferimenti gratuiti sconti nei negozi, tessera omaggio per il casinò. Gli albergatori sperano di incrementare le presenze

SANREMO. Alle 21,12 di questa sera l'«Etr 450» ferma a Sanremo. Il Pendolino, ormai battezzato treno del «...nò», scaricherà nella città il casinò i pendolari dell'azzardo e qualche turista del fine settimana.

L'iniziativa, limitata a 4 venerdì di agosto, dovrebbe garantire quelle presenze che a Sanremo ancora per raggiungere il tradizionale «tutto esaurito». Almeno questa la speranza degli albergatori che hanno raggiunto l'intesa con le Ferrovie dello Stato per permettere ai viaggiatori di conoscere vicino uno dei «gioielli» della tecnologia italiana e, nello stesso tempo, per assicurare un pacchetto turistico di tutto riguardo a chi ha scelto il treno per puntata «mordi e fuggi» nella città dei fiori.

L'orario. L'«Etr 450» partirà tutti i venerdì dalla stazione Milano-Centrale alle 16,30. L'arrivo a Sanremo è previsto quattro ore e mezza più tardi. Ma il Pendolino interessarà soltanto Sanremo, i suoi alberghi il suo casinò. Il «treno dell'azzardo» ha previsto anche molte delle fermate tradizionali della Riviera: Genova Sanpierdarena (18,36); Savona (19,16); Finale Ligure (19,36); Loano (19,56); Albenga (20,06); Alassio (20,22); Diano Marina (20,33); Imperia Oneglia (20,39); Imperia Porto Maurizio (20,52). L'ultima fermata, a Sanremo, alle 21,12. Il rientro, con le tasche piene fiches e solo di sogni, è previsto sabato con partenza alle 7,54. Arrivo a Milano alle 11,50.

Il Pendolino fa tappa a Sanremo

Incentivi. Sconti e omaggi per chi trascorrerà il venerdì notte a Sanremo. L'accordo è stato messo a punto il mese scorso da albergatori e ferrovie per riempire gli ultimi vuoti d'agosto. Più ci si ferma, maggiore è la consistenza del pacchetto dei regali. Due notti fanno scattare incentivi particolari: trasferimento gratuito in taxi stazione all'albergo; cocktail di benvenuto; omaggio floreale alle signore; tessera d'ingresso al casinò che permette risparmiare le mila lire del biglietto d'entrata; tre gettoni da 10 mila che non si possono cambiare alla cassa ma che potrebbero aprire la strada a vincite favolose; una tessera sconto per lo shopping; lo sconto del 30 per cento nei cinema e sulle tariffe per noleggio delle auto.

Albergatori. E' polemica aperta con l'Azienda di promozione turistica. I proprietari di alberghi di lusso, anche di pensioni e locande, accusano l'ente del turismo di avere troppo frettolosamente affermato che a Sanremo c'è tutto esaurito». «Non è vero - ribadisce il segretario dell'Associazione albergatori, Guido Gasserino - nelle strutture a tre o quattro stelle c'è posto».

Gli albergatori temono che la notizia del tutto esaurito rimbalzi a Milano e Torino e che dei possibili ospiti, disorientati e scoraggiati, decidano di cambiare destinazione per la paventata mancanza di posti.

Alta velocità. Nessun tratto della linea Milano-Ventimiglia è attrezzato per la velocità zaffato del Pendolino. L'elettromotrice, pertanto dovrà pertanto tenere la media degli altri convogli.

Piero Moretti

Male la roulette e il 30/40

Drappo nero sui tavoli verdi il casinò ha perso 200 milioni

SANREMO. Una notizia che farà felici gli appassionati del gioco d'azzardo: ieri il casinò di Sanremo ha vissuto la Caporetto con una un «bagno» di 200 milioni. Apparentemente sono pochi, ma se si considera che la media di vincite giornaliere del banco in questo periodo è di 300 milioni, si può tranquillamente affermare che, fra perdita e mancato guadagno, ieri il casinò ha lasciato nelle tasche dei suoi clienti quasi mezzo miliardo. Non è stato drappo nero, ma quasi.

La roulette, che proprio in luglio aveva mostrato evidenti sintomi di ripresa, ha visto andare in fumo 124 milioni. Il Trente et quarante di milioni ne ha persi mentre la fair roulette ha chiuso la quota «-24 milioni».

Cos'è accaduto? Niente di particolare. «E' stata solo sfortuna per noi e fortuna per i giocatori» ha commentato il commissario straordinario France- Paolo Dibari per nulla preoccupato. E non c'è ragione di allarmarsi: chi ha vinto ieri, presto ritenterà. E, a questo punto, difficilmente la «dea bendata» li porterà per mano. Del resto casinò banco non perde mai.

Una sconfitta per l'azienda che è di ottimo auspicio in vista dell'arrivo del Pendolino, il «treno dell'azzardo», atteso per questa sera. I giocatori, si sa, estremamente superstiziosi. Per loro è una pacchia frequentare un casinò dove il banco sempre vince. «Contiamo trarre dei benefici dalla battuita d'arresto di ieri» ammette Dibari consapevole che i milioni persi ritorneranno al più presto in cassa.

Felici più di tutti i croupier che, di fronte alle vincite, hanno visto lievitare le mance offerte tradizionalmente giocatori dopo ogni en plein. Anche l'azienda si è leccata i baffi: per contratto, il casinò trattiene per il «pour boires». [g. p. m.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Autoambulanza tamponata nel corso un'emergenza

Un'ambulanza della Croce Bianca è stata speronata l'altra notte in via Roma, all'altezza delle Poste, mentre effettuava un servizio di emergenza dopo un incidente avvenuto ad Ospedaletti. Il mezzo di soccorso è stato colpito dalla vettura condotta da Antonello Caredue, anni, residente a Sanremo. Nell'impatto, particolarmente violento, ci sono stati feriti e si è reso necessario l'intervento di un'altra autolettiga per il trasbordo e il trasporto all'ospedale del giovane traumatizzato che si trovava a bordo mezzo della Croce Bianca. [g. ga.]

RESTAURO

Riattivata la fontana di Siro Andrea Carli

E' stata riattivata ieri, dopo 10 anni di siccità, la fontana di piazza Eroi innalzata dai sanremesi per ricordare la figura del sindaco Siro Andrea Carli (1797-1857), medico e filosofo, promotore di iniziative per dotare la città di un acquedotto. Il restauro della vasca in marmo, che si vede ultimato nella foto di Paolo Gatti, è stato effettuato dagli operai dell'ufficio Ecologia del Comune che hanno prestato la loro opera fuori dall'orario di lavoro.

[g. p. m.]

INTERVENTO

Olio sull'asfalto, all'opera i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, stamattina ad Ospedaletti, per ristabilire la normalità nella circolazione dopo che un incidente avvenuto sull'Aurelia provocato vasta chiazza d'olio sull'asfalto. I pompieri sono entrati in azione con potenti solventi e con l'uso di segatura in seguito alle rovinose cadute di alcuni motociclisti. [g. ga.]

E' colta da malore nel suo alloggio una donna davanti una coppia di scassinatori

Ladri all'opera, derubata sviene

Intensificati i controlli di polizia e carabinieri di fronte ad una recrudescenza di furti in appartamento e scippi davanti alle banche. Da ieri in funzione in centro una unità mobile del commissariato. Rinforzate le pattuglie

SANREMO. Arnesi da utilizzati abilmente al punto da non insospettare chi sta nelle abitazioni, scippi da professionisti all'uscita delle banche per decine di milioni. E' un'ondata di criminalità senza precedenti quello che investito Sanremo negli ultimi giorni e che le forze dell'ordine stanno cercando di contrastare ogni . Le pattuglie, in 24 ore al giorno, raccolgono le denunce per appartamenti saccheggiati dai ladri, auto violate dai vandali. Ad essere prese di mira no le popolari della città. Ora, commissariato, ta l'unità mobile che sarà installata per tutta l'estate nello del centro per raccogliere denunce e segnalazioni parte cittadini e turisti.

Furti. Ieri mattina l'emergenza è scattata in via Dante Alighieri dove coppia di malviventi ha forzato la serratura dell'abitazione di Carmen Paolino, 45 ni. La donna, che si trovava all'interno dell'appartamento, è svenuta alla vista dei ladri che prima darsi alla fuga riusciti a rubare oggetti preziosi e contante. Carmen Paolino, che ha corso il rischio malmenata, è stata soccorsa un'ambulanza della Croce Rossa. La donna, non è riuscita a fornire un identikit preciso ladri che avevano il volto coperto da un passamontagna. Altri furti stati denunciati nella zona di via Goethe e in Valle del Ponte i «topi» sono penetrati in appartamenti del piano terreno. Sono state svaligiate abitazioni un bancario e di un imprenditore. Intento, sarebbe in aumento anche numero dei «colpi» portati a termine nelle notte con l'utilizzo potenti narcotici.

Scippi. Attenzione a chi effettua prelievi bancari in contanti. A Sanremo è infatti in coppia presunti sudamericani (bassi, mori, di carnagione scura) ha già segno due scippi per un valore complessivo di 10 milioni. La tecnica, ricostruita dall'ufficio Anticrimine del commissariato, è semplice ed efficace. Uno controlla la vittima all'interno dell'istituto bancario volta che ha fatto prelievo la segue fino all'uscita. Qui, un complice schizza la camicia al «bersaglio» dell'acqua e si premura di pulirla con cortesia. Nel momento di confusione che caratterizza l'episodio scippatore trova il sistema sottrarre portafoglio addirittura l'intera borsetta. La fuga, nel traffico caotico di Sanremo, per il momento ha sempre permesso agli scippatori farla franca. Le autopattuglie di polizia e carabinieri sono state in allerta per segnalare la presenza di individui sospetti nei pressi delle banche. [g. ga.]

FALSI AGENTI

Anziani truffati in casa

Attenzione a falsi agenti di polizia e sedicenti vigili urbani. A lanciare l'allarme l'«Associazione italiana addetti alla che ha ricevuto una segnalazione sull'attività truffatori che si qualificano come appartenenti alle forze dell'ordine. In contatti telefonici domiciliari viene raccomandato, prima aprire la porta di casa, di effettuare un controllo telefonico al «113» o al comando di polizia municipale. Intanto, ieri, un anziano è stato truffato una coppia di individui si è presentata nel alloggio affermando di ispettori dell'Enel. Un rapido conteggio fatto al momento, una ricevuta «credibile», hanno indotto il pensionato a credere al controllo a sborsare un conguaglio 865 mila lire per non vedersi staccare la luce elettrica. Lo stesso espediente era stato utilizzato nei giorni scorsi da altri truffatori che si erano presentati operai Sip. [g. ga.]

L'Ariston ha presentato il programma del mese clou dell'estate

Agosto con cinema, teatro e dj

Di scena anche cabaret, operetta e balletto

SANREMO. Anteprime cinema, cabaret, danza classica, operette un inedito spazio per la da discoteca e per i giovani della Riviera. Questo, il programma per il mese di agosto dell'«Ariston» di Sanremo, il più grande del Ponente, dei più noti e prestigiosi d'Europa. E proprio la gara tra i dj delle sale da ballo più frequentate della Liguria è la novità assoluta presentata ieri alla piscina dell'Hotel Mediter-.

L'appuntamento con la musica-dance della «Disco-inn Tea- per il 18 e il 25 agosto dalle 22,30 all'una notte. «Qualcosa di - dice Walter Vacchino - di inedito per avvicinare il pubblico delle discoteche ai teatri italiani. La nostra iniziativa si estende ai locali da ballo di tutta la regione e sarà un banco di prova importante per la risposta dei giovani». Il costo del biglietto d'ingresso, consumazione compresa, è fissato in 20 mila lire. La discoteca protagoniste dell'iniziativa «Covo di Nord Est» Santa Margherita Ligure; «Sporting» di Finale Ligure; «Sortilegio» di Diano Marina; «Gilda» di Varazze; «Garden» di Genova; «Piscina dei Castelli» di Sestri Levante; «Nessun dorma» Genova; «Odeon» di Sanremo; «Nova» Imperia; «Kursaal» di Bordighera e «Giara» di Bussana.

Per quanto riguarda il cine- individuate di- rassegne con ingresso fissato a 7 mila lire. Al Centrale «I migliori film ritornano» con le pellicole di maggiore successo della scorsa stagione. Al Tabarin «Cinema qualità» con i film che hanno vinto premi e riconoscimenti durante l'anno. Al Sanremese «Cinema giovane» cartoni animati e pellicole per bambini. All'Orfeo programmazione erotica. Le anteprime nazionali della prossima stagione sono scena nelle tre sale dell'«Ariston Roof» dove, dal agosto in poi, va in scena la «Kevin Kostner Story».

Per quanto riguarda l'«Ariston» si inizia domenica e giovedì prossimo con balletto «Gala del teatro San Pietroburgo» e «Sheherazade». Il 12 agosto è invece il turno del comico Giole Dix in «Questa Estate» che sarà seguito il 19 da Sabina Guzzanti «Non io, Sabina e le altre». Gli appuntamenti l'operetta sono fissati per il agosto Sandro Massimini e il suo «Il Meglio dell'Operetta», e il 22 il «Cin-ci-là» della «Compagnia di Edipo». La stagione dell'operetta continuerà in settembre, l'8 e il 9, con due spettacoli a cura della compagnia «Belle Epoque» di Dora Marangoni: «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra». [g. ga.]

Stanziati dallo Iacp

Taggia: 4 miliardi per 29 alloggi di edilizia popolare

TAGGIA. Quattro miliardi di finanziamento dello Iacp per la realizzazione di palazzina da destinare all'edilizia residenziale. Il progetto, presentato ieri mattina dal sindaco Piero Gilardino, prevede la costruzione del lotto di cinque piani per un totale di 29 alloggi su un terreno di regione Borghi. La volumetria fuori terra è di 9200 metri cubi e le superfici complessive disponibili di 2300 metri quadrati.

appartamenti avranno dimensioni variabili dai ai 94 metri quadrati con tre posti letto per gli alloggi più piccoli e per quelli grandi e cinque per i rimanenti per un totale di 138 unità. Nel piano interrato sa- realizzati parcheggi individuali collegati alla palazzina con tre ascensori. Tutte le case si possono adattare alle esigenze di portatori di handicap e in particolare le due che si trovano al piano terreno. [g. ga.]

AD IMPERIA
PS PROMOSPORT
GRANDI SALDI DI AGOSTO
EFF COM LEGGE 80
PROMOSPORT
Via Argine destro
Ampio Parcheggio Privato
0183 - 273.670
Orario 9-12,30 16-20
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

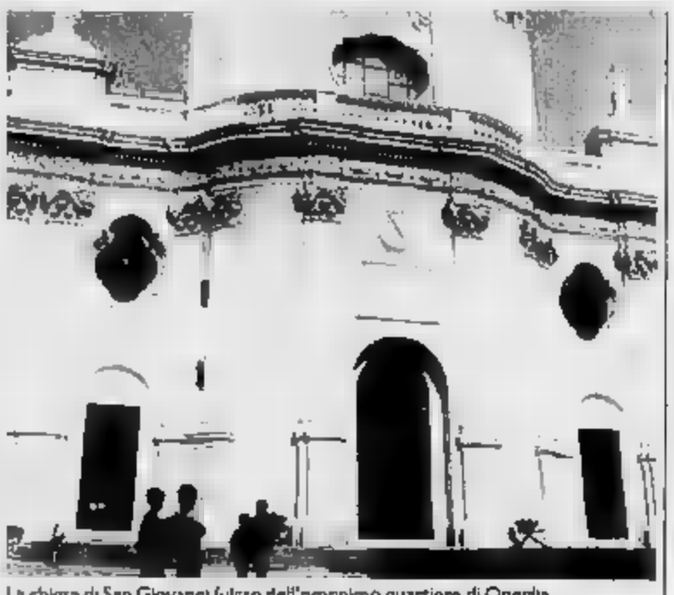
Il quartiere di S. Giovanni si rifà il look e cerca il rilancio

Nell'antico cuore di Oneglia tra carrugi e feste popolari

IMPERIA. Un quartiere di grandi tradizioni, con le sue luci, ma anche le sue ombre. Il centro di Oneglia attraversa una fase di transizione: forte del suo passato, ricco delle sue bellezze, e forse per questo sofferente di un poco di «gigionismo», sta cercando di uscire da un'impasse che gli ha impedito di decollare definitivamente dal punto di vista turistico e commerciale. Prima però dovrà rifarsi il look, risolvere alcuni problemi strutturali, modificare in positivo il modo di pensare di chi, nel rione, vive e lavora.

Molti passi avanti sono stati compiuti: la pavimentazione, che in passato ha creato pochi problemi, è stata rifatta, l'illuminazione potenziata in alcuni punti. L'isola pedonale è ormai un centro di aggregazione, le iniziative di associazioni e commercianti appaiono in movimento. Angoli e strade vengono valorizzati più che nel passato. Le pareti esterne e la facciata della chiesa di San Giovanni sono state ridipinte di recente.

Ma molto rimane da fare. Lo sottolinea anche Alessandro Mastroianni, 32 anni, consigliere anziano della quinta circoscrizione e anima critica del quartiere: «Gli interventi per la ristrutturazione delle zone più caratteristiche come le piazze Doria, De Amicis, Maresca, peraltro già previsti nel Piano regolatore, devono essere un punto fermo del programma che mira al rilancio della zona. Non devono trattarsi solo di lavori di abbellimento. Qui è in gioco il futuro di Oneglia, logico che si debba essere una svolta radicale anche a livello di mentalità. Dagli abitanti, dagli operatotri commerciali mi attendo molta più vivacità, devono scrollarsi di dosso torpore, pigrizia, le potenzialità turistiche del rione vanno sfruttate e sfruttate».


La chiesa di San Giovanni fulcro dell'omonimo quartiere di Oneglia

Ancora Mastroianni: «Alle autorità chiedo maggiore attenzione verso i problemi della viabilità: ci sono pochi parcheggi e sbocchi stradali. Durante la stagione estiva i disagi per gli automobilisti sono notevoli. Finiscono sempre imbottigliati nel traffico. Tornando alle questioni urbanistiche, vorrei che si rimettessero a posto il Palazzaccio in largo San Francesco, mortificato al degrado, e i portici di Calata Cuneo. Il bacino portuale è un gioiello inestimabile a livello turistico e commerciale».

I sogni? «Vedere arricchita Borgo Peri di una lunga fila di esercizi commerciali e locali pubblici, i giardini e i giochi per i bimbi (largo Ghiglia non è sufficiente), moltiplicate le occasioni di divertimento e di aggregazione, che non devono limitarsi alla sola festa di San Giovanni o alla manifestazione Quartiere in piazza. Se dovessi dare un voto al quartiere? Per come stanno le cose gli darei la sufficienza. Se invece la mettiamo da un punto di vista affettivo... bè, non posso che regalargli un nove».

Luci e ombre, si diceva. Come non ammirare piazza San Giovanni? Solare, vivace. C'è sempre un neo, però. Quella parete nuda, spoglia, rovinata, sopra il chiosco della giornalaia Milvia. Perché, come ha suggerito il consigliere Sergio Lanteri, non farla occupare da un murale? Gli studenti del Liceo artistico sarebbero entusiasti di ricevere l'incarico. Luci e ombre. Il dehors della locanda U' Papa ricorda come ci si possa appropriare con garbo e intelligenza degli spazi. Ma che peccato per le scritte con cui i teppisti hanno imbrattato i muri del mercato.

[m. v.]

Nel programma de «Il quartiere in piazza» gruppi e compagnie teatrali

E' un mese di musica e folklore

Presto l'esibizione della Settimio Benedusi

La Compagnia Settimio Benedusi sarà di scena fra qualche giorno ad Oneglia

IMPERIA. E' stato un mese di proposte di vario genere, ma sempre stimolanti, ripetute con una scadenza fissa, il mercoledì. E ancora una volta (era il quarto anno consecutivo), la Quinta Circoscrizione ha offerto a gruppi musicali e compagnie imperiesi una ribalta eccellente, quella di piazza San Giovanni, il cuore di Oneglia, «per un'estate di musica e teatro». E così, «Il Quartiere in Piazza» ha fatto centro, ed è la conferma, mai ve ne fosse stato bisogno, dell'alto indice di gradimento dell'iniziativa, che punta a valorizzare il centro storico nelle serali e aggregare insieme residenti e ospiti.

Ha cominciato, a metà luglio, la Banda Musicale Santa Cecilia, diretta dal maestro Nevio Di Sabato, ha proseguito la Corale San Maurizio, agli ordini della bacchetta di don Gustavo Del Santo. E poi, il programma ha offerto una collaudata realtà come la Jazz Ambassadors Big Band, di cui è direttore artistico il sassofonista Leo Legorio, e un inedito, raffinato spettacolo di Franco Carli, impegnato in un recital dal titolo «Naufragi» e nel quale ha esplorato sentieri letterari e poetici ben diversi da quelli, di tono più leggero e di sapore localistico, affrontati invece, proprio qui, in questa piazza, in altre occasioni, come la festa patronale di San Giovanni.

E adesso, si avvicina la conclusione, il 17 agosto, con la Compagnia Settimio Benedusi, che si cimenta in una particolare versione dialettale di un celebre testo classico, «Il malato immaginario» di Moliere, che il regista Alessandro Manera ha ambientato in Oneglia o una Porto Maurizio della fine del Seicento: «Argan potrebbe tranquillamente essere un esponente della borghesia mercantile dell'epoca, che proprio in quegli anni veniva accolta tra la tradizionale nobiltà cittadina, arricchitasi, magari, con il commercio dell'olio d'oliva».

Esemplare protagonista, è l'ottimo Giuseppe Manera, pilastro di una compagnia solida, eccellente e affiatata. (s. d.)

Pasticceria Torti
Via San Giovanni, 14 - IMPERIA - Tel. 23776

CASALINGHI IDEE REGALO
UGHES E VIANI
P.ZZA SAN GIOVANNI 3 - IMPERIA - TEL. 24255

L'INTIMO DI PORTOBELLO
Corsetteria - Calze - Linea mare uomo-donna
VIA SAN GIOVANNI 54 - IMPERIA - Tel. 273.634

OTTICA CORRADI
IMPERIA
- Via F. Cascione, 34 - Tel. 633.78
- Via S. Giovanni, 4 - Tel. 299.441
PORTO MAURIZIO
ONEGLIA

Macelleria Sasso Angelo
Piazza San Giovanni 36 - Imperia - Tel. 24.356

PASTA FRESCA Paola
P.zza San Giovanni, 4 - IMPERIA - Tel. 22941

Bulli & Pupe
INTIMO PER BAMBINI
VIA AMORETTI 15 - IMPERIA - TEL. 297155

PIAZZA DUOMO
Piazza Doria - IMPERIA - Tel. 272.661

Pino Piscitelli
PIAZZA SAN GIOVANNI - IMPERIA

Bar Ligure
IMPERIA
V. BONFANTE, 74
TEL. 23589

Pasticceria Bisio
VIA COSTANZO, 25 - IMPERIA - TEL. 21.626

Profumeria TILDE
VIA BONFANTE 7
TEL. 23.690

Profumeria MARTA
VIA SAN GIOVANNI, 40
TEL. 24.832

Eugenio Silvio Fava s.n.c.
dal 1887
VIA TOMMASO SCHIVA, 31 - TEL. (0183) 23.575 - IMPERIA ONEGLIA
Commercio legnami,
compensati, porte, scale,
chiusure per l'edilizia

BLENGINI & BECCARIA TERESA
IL FORNAIO
VIA SAN GIOVANNI 10 - IMPERIA

COOPERATIVA VITALBA
Gastronomia vegetariana
Prodotti biologici
V. ANTICA DELL'OSPIZIO, 17/19 - IMPERIA - TEL. 297675

Salumeria gastronomia
CERRUTI
Produzione propria di gastronomia — Piatti a scelta su ordinazione
Via San Giovanni, 8 - IMPERIA - Tel. 23.600

FOTO OTTICA BRUNO
GRATIS 1 RULLINO OGNI SVILUPPO E STAMPA
P.ZZA SAN GIOVANNI 42 - IMPERIA - TEL. 22719

Coinvolti nell'inchiesta anche l'ex sindaco Olivo e l'ex assessore Mileto

«Marina beach», sei a giudizio

Al centro dell'indagine della Procura vi è la costruzione di una rampa per gli handicappati. Nei guai pure l'ex assessore di Ventimiglia Bosio, marito della titolare della spiaggia e direttore dei lavori

BORDIGHERA. Doveva essere rampa per favorire l'ingresso in spiaggia ai portatori di handicap. invece si era trasformata in una colata di ce-, certamente utile nell'ambito di un ampliamento della struttura balneare ma in contrasto con leggi regolamenti. L'inchiesta aperta sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, dopo rapporto dei vigili urbani sui lavori effettuati al «Marina beach» di Bordighera si è conclusa con un clamoroso risultato: la richiesta rinvio giudizio per l'ex sindaco Bordighera, Renato Olivo e per l'ex assessore Pasquale Mileto, entrambi accusati abuso d'uffi- violazione della legge edilizia, nonchè per altri quattro personaggi: Paola Trucchi, titolare della concessione del «Marina Beach»; l'ingegner Riccardo Bosio, marito, progetti- e direttore dei lavori ed ex assessore al Comune Ventimiglia (già sotto inchiesta per la «bretella» di Roverino); capo dell'Ufficio tecnico Palazzo Garnier, Simonetti, e il titolare dell'impresa Lazzaro che aveva effettuato i lavori. Per questi ultimi quattro il capo d'imputazione indica soltanto la violazione della legge edilizia.

Il magistrato, termine di una fitta serie interrogatori, ha trasmesso pratica al gip chiedendo il rinvio giudizio dei imputati. Il giudice per le indagini preliminari dovrà fissare l'udienza per decidere mandare giudizio meno i sei sotto inchiesta.

Il ciclone che ha travolto «Marina beach» risale alla vigilia dell'estate 1993: il Comune rilascia una licenza per realizzare una struttura non fissa che possa favorire l'accesso alla spiaggia anche a chi, in carrozzella, non è in grado scendere le scale. Ma, stando a quanto affermato nel rapporto dei vigili e in una serie di esposti giunti a palazzo di giustizia, la rampa si allarga, diventa una massicciata in cemento. La struttura avrebbe dovuto avere caratteristiche mobilità, in modo da consentirne la rimozione a fine stagione. Ma, si legge in un esposto, era stata con una tecnica costruttiva che solo in apparenza ne permetteva lo smontaggio. L'inchiesta della magistratura ha coinvolto i due amministratori dopo l'ordinanza di demolizione firmata dal sindaco Olivo (mai resa operativa) e di sanatoria avviata dal Comune per regolarizzare l'illegittimità. Una sanatoria in odore di irregolarità che ha provocato un deciso intervento della Procura.

Mileto, nel corso di interrogatorio nell'ufficio del giudice Basilico, aveva tentato di difendersi sostenendo di avere firmato le delibere concernenti la spiaggia «a scatola chiusa», fidandosi dei funzionari e degli altri componenti della giunta.

Gian Piero Moretti

L'ex sindaco di Bordighera, Renato Olivo; l'ex assessore Pasquale Mileto e l'ex esponente della giunta di Ventimiglia, Riccardo Bosio

Castelvittorio

Bus, sospesi i tagli dell'Rt

CASTELVITTORIO. Gli abitanti di Castelvittorio possono tirare un sospiro sollievo: la preannunciata soppressione della prima corsa mattutina del bus da parte della Riviera Trasporti ci sarà, almeno per il momento.

Il provvedimento avrebbe dovuto attivato dall'inizio della scorsa settimana, ma le proteste e la mobilitazione dei residenti hanno speso l'iniziativa allo studio della Rt.

Del progetto ridimensionamento si riparlerà a settembre, dopo che l'azienda avrà convo- altri incontri per valutare la proposte e una soluzione per far fronte questo servizio, che costa 45 milioni di lire. Gli abitanti ne sottolineano l'importanza per avere al mattino i quotidiani e per consentire di arrivare a Ventimiglia in tempo a chi, per andare a lavorare, deve prendere altri mezzi come il treno o altre corriere. **[d. bo.]**

FLASH

SOLDANO

Allarme sulla provinciale per un falso incidente

Falso allarme ieri mattina in regione Massabò, una località tra Perinaldo e Soldano. Si segnalava un grosso incidente: carabinieri di Bordighera, Vigili del fuoco Ventimiglia, Croce Azzurra di Vallecrosia e Cri di Ventimiglia sono accorsi immediatamente. Ma era solo uno scherzo di cattivo gusto. Il codice penale, per il reato di procurato allarme, prevede l'arresto a una multa salata.

Tentato furto Standa, tre rumeni

Sono stati condannati a 6 mesi con la condizionale i tre giovani rumeni che l'altra mattina avevano tentato di rubare un videoregistratore alla «Standa» di Bordighera ed erano stati fermati dalla polizia municipale dopo una roccambolesca fuga. L'accusa è di furto aggravato e resistenza: avevano tirato un pugno al vigilante del magazzino, che li aveva . I rumeni stati processati per direttissima ieri mattina, difesi dal legale Alberto Pezzini Sanremo; pm Calogero Vitale, pretore Paolo Luppi.

VENTIMIGLIA

Un incontro per la riapertura del

Il presidente del comitato pro teatro comunale di Ventimiglia, Franco Improta, per chiarire il caso sollevato dopo con il sindaco Claudio Berlenglero, ha promosso incontro con gli amministratori, le associazione componenti il comitato, i tecnici progettisti e la cittadinanza. Auspica che, da un dibattito franco e esteso, possa scaturire linea di condotta intesa a realizzare l'avvio dei lavori del teatro.

BORDIGHERA

Ottanta osservazioni sul piano regolatore

oltre 80 le osservazioni Piano regolatore di Bordighera. Tra queste, anche spesso dossier della Casinò srl, la ditta che aveva proposto un albergo sotto Rotonda di S. Ampelio.

l' l'operazione strade sicure

Operazione strade sicure delle polizia Ventimiglia: per assicurare viaggi più tranquilli, il contingente operativo è stato mentato di due pattuglie, per totale sei uomini.

BORDIGHERA

La Festa dell'Unità nell'Arena degli ulivi

Nell'Arena degli ulivi di Bordighera dall'altra sera a domenica si svolge il tradizionale Festival dell'Unità. Sono previste cinque serate di ballo popolare e di gastronomia. L'ingresso è libero.

Per i turisti

E Nizza vara l'operazione accoglienza

NIZZA. Nuova iniziativa dell'Ufficio di Turismo e dei Congressi di Nizza. Si chiama «Buongiorno, benvenuti Nizza», e consiste in un'accoglienza personalizzata e conviviale, che si articolerà sino al 17 settembre. Come ogni estate, Nizza riceverà due milioni di visitatori. Per accoglierli, la direzione generale del Turismo lancia un'operazione in collaborazione con gli albergatori e i ristoratori nizzardi. «Benvenuti Nizza» si presenta come un gioco, fa vincere entrate gratuite in locali della città dieci soggiorni da sogno Nizza e, soprattutto, istituisce un dialogo tra turisti e residenti. I turisti che si presentano agli Uffici ricevono due cartoline: una è per l'uso classico, ossia i saluti, mentre l'altra permetterà di partecipare al a completarla con indirizzo e consegnarla un albergatore o ristoratore, che la convaliderà. In palio 10 week-end di lusso per due persone e mila entrate gratuite parchi cinema di Nizza. **[d. bo.]**

Trasportava dalla Spagna un carico nascosto in un doppiofondo dell'automobile

Bloccato con 51 chili di hashish

La droga scoperta da Unda, uno splendido pastore tedesco del Gruppo cinofilo della Finanza di Ventimiglia L'uomo è stato arrestato. E' uno spagnolo di 61 anni senza precedenti. L'intervento degli agenti ieri all'alba

Colpo grosso in frontiera di Unda, il pastore tedesco dell'unità cinofila della guardia di finanza di Ventimiglia. Ieri, al valico di confine dell'autostrada, ha smascherato un corriere della droga favorendo ritrovamento di 51 chi- di hashish nascosti in modo accurato dietro ai sedili di Peugeot 204 proveniente dalla Spagna. La droga è stata sequestrata. Il conducente dell'auto, Jimenez Bonilla, 61 anni, è stato

Per Unda è il terzo corriere smascherato in meno di un mese. In luglio aveva individuato droga nascosta i doppifondi due auto provenienti dalla Spagna consentendo il sequestro di un'altra cinquantina di chili di canapa indiana.

L'arresto di Bonilla rientra nell'ambito dei controlli finalizzati alla repressione del traffico stupefacenti disposti dal comando della compagnia delle guardia di finanza Ventimiglia, da sempre in prima linea lotta contro i trafficanti.

La Peugeot proveniente dalla Spagna è stata bloccata alle prime luci dell'alba per un normale controllo. L'innaturale nervosismo del conducente che con soltanto piccolo bagaglio, ha insospettito gli agenti in nei pressi del casello del Confine di Stato che hanno sottoposto veicolo ad un controllo più accurato. L'intervento del antidroga Unda ha permesso l'immediato ritrovamento dell'hashish. L'animale ha subito manifestato una certa agitazione rospando con le zampe contro lo schienale del sedile posteriore mordendo palle rivestimento. I finanzieri l'hanno divelto trovando pani hashish da 250 grammi ciascuno nascosti in un vano ricavato fra schienale e il bagagliaio.

Bonilla è stato arrestato per traffico internazionale di sostanze stupefacenti. In mattinata interrogato in procura alla presenza del difensore, avvocato Amoretti. Dopo l'interrogatorio è stato as- alle carceri di Santa Tecla, a Sanremo. Probabile il processo per direttissima. il patteggiamento.

La dro - il suo valore sul mercato nero è di 600 milioni - destinata principalmente al mercato lombardo. Bonilla non risulta essere un noto trafficante, nè un corriere, segno questo che i grandi trafficanti stanno puntando su complici «puliti», insospettabili per aggirare i controlli sempre più capillari effettuati forze dell'ordine con una particolare attenzione per le zone di confine. **[g. p. m.]**

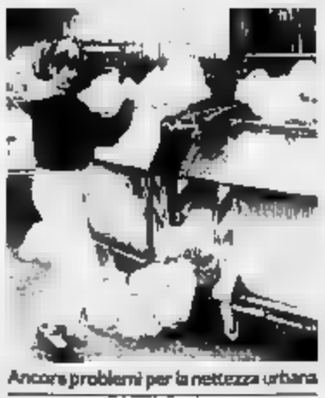
Un finanziere all'interno della Peugeot: nascosti dietro al sedile 51 kg di droga

Ancora il servizio di raccolta al centro delle polemiche Bordighera

Nettezza urbana sotto accusa

«Troppo pochi i mezzi e manca il personale»

BORDIGHERA. Continua ad alimentare polemiche il mizio di nettezza urbana. Nel mirino la Sirtis, che da mesi si occupa della pulizia e smalti- dei rifiuti cittadini. L'ex vicesindaco Ulderico Verrando ha raccolto una serie di lamentele «che mi fanno i concittadini, forse non sapendo che il mio incarico amministrativo è finito». «Sembra che il personale in servizio non sia abbastanza numeroso da poter garantire, in maniera puntuale, quanto prescrive capitolato: sono stati assunti i 4 stagionali previsti dal 1° giugno a settembre?», chiede Verrando. Malcontento anche per i mezzi in servizio: «Pare che non possano garantire l'idoneità e la funzionalità previsti, oltre ad essere fonte d'inquinamento sonoro: molti cittadini si lamentano rumore prodotto durante operazioni di ribaltamento costipamento dei rifiuti». Il cittadino ricorda inoltre che termine sesto mese, ossia entro ottobre, Comune può verificare lo dal parco mezzi, la efficienza e conformità capitolato. Osservazioni anche sull'orario svuotamento dei contenitori: «Dal 1° aprile al 30 settembre deve essere fatto entro le 7: sembra che duri oltre 8», dice Verrando.



Ancora problemi per la nettezza urbana

L'amministrazione, dal canto suo, afferma aver già contattato e fatto presente le problematiche alla ditta, stato contestato non completo rispetto capitolato, e in particolare ho esposto tutta serie di disservizi che riconducibili alla carenza di organico», dice l'assessore Giovanni Allavena. Tra questi, zone spazzare troppo per ogni netturbino, personale trasferito, cestini portacarta troppo piccoli, pedonali da spazzare più frequentemente, cassonetti dei ristoranti da svuotare 2 volte al giorno. Sotto accusa anche la notevole rumorosità vetustà degli autoveicoli anche l'ultimo verbale contestato alla Sirtis in quanto i rifiuti venivano smaltiti senza raccolta differenziata». **[d. bo.]**

Mentre Ventimiglia si prepara al Desbaratu

Bordighera, è shopping dalle 20 a mezzanotte

BORDIGHERA. Questa sera Bordighera debutta nel campo aperture serali dei negozi: turisti residenti avranno la possibilità di fare shopping anche dalle alle 24. Hanno aderito, all'unanimità, tutti i commercianti centro, dal «budello» all'altezza di via 1° Maggio, e quelli corso Italia. La partecipazione è confermata dall'esposizione di manifesto color arancio fluorescente, sistemato nella vetrina.

E' questa una novità clamorosa per Bordighera, dove i negozianti non si sono mai trovati d'accordo sull'apertura serale. Finora solo i negozi corso Italia, anche grazie alla trasformazione in isola pedonale durante tutte le sere e le domeniche della stagione estiva, avevano tenuto le loro vetrine aperte fino a tarda sera.

Adesso l'iniziativa si allarga anche al centro della cittadina, anche se limitato ad un giorno della settimana, venerdì, e ad un mese, agosto, «il 5, 12, 19 e 26 agosto saranno praticati speciali, per invitare la gente a visitarci abituarla a passeggiare nel centro di sera», spiegano i commercianti del comitato organizzatore.

Il prossimo anno si cercherà di chiudere traffico via Vittorio Emanuele e animare la strada.

Grande fermento a Ventimiglia per i preparativi del «Desbaratu». Domenica, dalle 9 alle 20, vie del centro si trasformeranno in isole pedonali, i commercianti esporranno la loro marciapiedi.

Le «Notti di Mercantilia», invece, torneranno mercoledì 10, giovedì 18 e martedì 23 agosto. Bordighera chiuderà serie di vendite domenicali la «Giornata commerciale del ribasso», domenica 14 agosto. **(d. bo.)**

ERBORISTERIA DR. VIGNA
Corso Mombello 74 Sanremo
- Erbe selezionate
- Estratti e bevande
- Integratori alimentari

...AL SERVIZIO DELLA TUA ALUTE!

- Cosmetici naturali
- Make up dermofunzionale

...PER UNA BELLEZZA TUTTA DI FIORI!

La dott.ssa VIGNA offre la consulenza gratuita per aiutarti a risolvere qualsiasi problema psicologico o di salute o di bellezza.

Per appuntamento: Tel. 0184/50.31.35

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITÀ PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019 / 680.422

FESTA ESTIVA

LUGLIO 15 AGOSTO

by STUDIO 3

AGOSTO 31 AGOSTO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

PAGAMENTO IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

4000 MQ!

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Modello *GIADA*

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

liguria estate

LA STAMPA 5 Agosto 1994 pag. 37

TRE GIORNI CON I CAVALLI

OSIGLIA. Si inaugura oggi in località Rossi, nei pressi del bacino artificiale, «tre giorni» dedicata ai cavalli. Il raduno, organizzato da Motor-Service e dalla Pro loco, è giunto alla sua 3ª edizione. Per gli appassionati dei «purosangue», un appuntamento atteso che prevede giochi equestri e, in serata, spettacoli che avranno naturalmente come protagonisti cavalli e cavalieri, e musica. Domani, alle 9, è in programma un trekking sulle alture che sovrastano il lago. Nel pomeriggio, alle 16, giochi equestri per i più piccini. In serata, alle 20,30, un tuffo nel passato con gare western: barrel racing e pole bending. Domenica, gare di cross e gimkane. Seguirà alle 11, una sfilata in paese cavalli e carrozze. All'imbrunire verranno assegnati premi e riconoscimenti. Ai primi classificati nelle diverse prove andranno medaglie d'oro, selle, testiere e tutto ciò fa parte dell'«equipaggiamento» di un buon cavaliere. [l. bar.]

MONTECARLO

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO MONDANO

Stevie Wonder, atteso ospite sul palco

Sul palco Stevie Wonder con 32 musicisti

I vip al Gran Galà

Ma si tace sui loro nomi, l'unica certezza i Ranieri
E Viktor Lazlo presenterà una ricchissima tombola

MONACO. Ecco il Galà della Croix Rouge, una delle serate più prestigiose del mondo, come amano definirla con orgoglio nel Principato. Stevie Wonder è sul palco e la famiglia Grimaldi è al tavolo d'onore, tanti vip e personaggi che contano tra le persone presenti in sala. Questa sera il Sporting Club di Montecarlo vivrà ancora una volta, nella sua esclusiva Salle Etoiles, l'avvenimento più mondano dell'anno.

L'attesa è grande, a poche ore dall'inizio di uno spettacolo nello spettacolo. Stevie Wonder con il suo show da una parte e il pubblico con il suo look prestigioso fatto di abiti di alta moda, di gioielli e di auto di gran lusso dall'altra. C'è tutto quello che serve per scrivere l'ennesima pagina da non dimenticare nel grande libro che racconta la storia di Monaco. Ci tiene molto il principe Ranieri che tutto vada nel migliore dei modi, che sia bella ed elegante la serata, appagante lo spettacolo, raffinata la cena. Insomma che tutti i ospiti siano soddisfatti del grande evento che si per che i fior di quattrini sborsati per assicurarsi un posto tanto ambito stati spesi bene.

Il Galà della Croix Rouge il momento più importante della stagione e l'immagine di Monaco in come queste può salire o scendere nel gradimento della gente che conta. I tempi sono difficili, e quindi è meglio non commettere errori. C'è voglia di fare bene, la passerella per accedere alla delle Stelle è pronta, obbiettivi e telecamere si apprestano ad immortalare i protagonisti e speriamo ne siano tanti, visto che sino a stasera non è dato sapere chi c'è tra i vip. Anche perché se gioiellieri come Cartier e Piaget hanno prenotato un tavolo per 10 potrebbero arrivare con chiunque. Alberto e Carolina di Monaco con il principe Ranieri saranno gli ultimi ad arrivare per dare il via alla festa.

Un rituale che si ripete con i fuochi d'artificio per il gran finale e la tombola con premi ricchissimi e che sarà presentata da Viktor Lazlo. Queste le estrazioni più importanti: un collier di brillanti e perle Rangeen, offerto da Cartier, una crociera di 14 giorni per due persone a bordo della «Stella Solaris» con destinazione Mediterraneo Orientale, isole greche e Turchia e spilla Marajha in oro, tempestata di brillanti con un topazio giallo. Come premio speciale, in occasione del settantacinquesimo anniversario della Croce Rossa mondiale il celebre gioielliere Pietroburgo, Andrey Ananov, offre un uovo Pasqua in oro e smalto con argento e pietre preziose, in cui all'interno è custodito un esclusivo portaritratti in miniatura con la famiglia reale di Monaco. Al Gran Galà c'è soprattutto il grande show di Stevie Wonder. La famosa star americana è accompagnata un'orchestra di musicisti. Per il pubblico il piacere di riascoltare canzoni di successo come «I just call to say I love you» «I living for the city» «Isn't she lovely», «Superstition» e «You are the sunshine of my life».

La principessa Carolina di Monaco

Oltre l'esibizione di questa sera, Stevie Wonder replicherà sino a martedì prossimo.

Andrea Musarì

Questa sera al Roof Garden

E a Sanremo c'è Bongusto

SANREMO. Sulla roulette del casinò di Sanremo il numero vincente Fred Bongusto è il «30». Trent'anni di attività, trenta dischi di successo, trenta tournée estive seguite da migliaia di persone affascinate dalla melodica degli Anni Sessanta e dai ritmi sudamericani degli Anni Novanta. Questa Bongusto è l'ospite d'onore del «Roof Garden» della gioco che presenta il programma mese agosto all'insegna del divertimento e dell'intrattenimento.

Bongusto, considerato uno dei «mattatori» della musica italiana, riproporrà al pubblico sanremese successi come «Una rotonda sul «Spaghetti a Detroit» buona parte dello spettacolo sarà caratterizzata dalle canzoni del suo ultimo lp dal titolo «Facciamo finta voierci bene». Sul palcoscenico «Roof» Fred si presenta con quartetto di musicisti particolarmente affiatato ed esperto nella musica latinoamericana alla quale cantante ha legato le ultime produzioni del repertorio.

Fred Bongusto ripercorre i suoi trent'anni di carriera nel mondo al Roof Garden del casinò di Sanremo

Per il gala del «Roof Garden» è possibile contattare il casinò allo 1084/534.001. La cena più lo spettacolo (ore 20,30) 120 mila lire, la consumazione (dalle 22) 50 mila. [g. ga.]

L'estate della fantasia: il 13 agosto sfilata per l'elezione della «Nonna di Andora»

Avremo anche il «bimbo + bello»

L'ultima novità nella Riviera dei concorsi: giovanissimi in passerella domenica sera al parco S. Rocco di Alassio. Sponsor di prestigio per una festa che vuol essere soprattutto un'occasione di divertimento

ALASSIO. Dopo le ragazze più belle, quelle con le magliette bagnate, i ragazzi più belli e quelli ideali, salgono sul palco dei concorsi di bellezza nonne e nipotini. La Riviera le inventando proprio tutte per fare parlare di sé e, così, nel giro una settimana, tra Alassio e Andora, verrà eletto il «Bambino + bello d'Italia» e la «Nonna di Andora». Diversi, per motivazioni ed età, i due hanno in la stessa voglia di coinvolgere nelle passerelle fasce d'età che non hanno molto spazio nell'estate rivierasca. Il «Bambino + bello d'Italia» di svolge domenica sera a parco San Rocco ad Alassio; la «Nonna di Andora», invece, sfilerà sulla passerella del complesso turistico «Ariston» il prossimo 13 agosto.

«L'idea un concorso per bambini è venuta casualmente quest'inverno quando ci siamo conto si poteva una festa dedicata ai più piccoli, troppo spesso trascurati in Riviera. Più un concorso bellezza, il nostro vuole l'occasione per fare trascorrere qualche ora divertente i più piccoli, sia quelli che sfilano in passerella che quelli che stanno sugli spalti», dicono Luca Galtieri e Marco Dottore, i due soci dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» che, assieme a Comune e albergatori, organizza la manifestazione.

Alassio lancia l'idea del «Bambino + bello d'Italia» Nessuna competizione esasperata bensì due trascorrere in allegria dedicate ai più piccoli

Nessuna competizione esasperata, giurano i due soci. «Assolutamente, abbiamo creato una scenografia scolastica con tanto di maestro e bidello. Certo, fine ci dei vincitori ma non verrà valutata solo la bellezza anche la simpatia, naturalezza. E soprattutto tutti i bambini verranno premiati proprio per evitare possano invidie, anche se sotto gli 8 anni è difficile che i bambini sappiano il valore di questo sentimento. La nostra intenzione quella di far trascorrere due ore in allegria», spiegano ancora Galtieri e Dottore.

Lo spirito della manifestazione è stato compreso da molti vi che, pur essendo alla prima edizione, vanta sponsor di rilievo nazionale. «Ma il pensare che vincere partecipare al concorso possa trampolino di lancio verso la pubblicità o il cinema non rientra nelle intenzioni. Noi vogliamo solamente offrire una serata divertente ad un pubblico formato da famiglie e, soprattutto, due ore di distrazione chi partecipa sul palco. Non per niente presiederà la giuria ci sarà Giorgio Ariani, il comico molto amato dai bambini. Sarà una serata molto bella, sicuramente diversa. Del resto, per rispondere alle critiche maligne che qualcuno ha già rivolto, chiediamo prima giudicare, di vedere l'impostazione e il risultato del concorso», concludono all'agenzia «Eccoci».

Stefano

Con «La fine della corsa» comincia stasera la 2ª fase del Festival

Una «spy-story» in piazzetta Borgio Verezzi si dà al giallo

BORGIO VEREZZI. «Non è un teledramma, ma un ottimo tesi di teatro»; così Antonio Syxty, il regista dell'insolita di «Molto rumore per nulla», che ha debuttato paio ne fa proprio qui a Borgio Verezzi, definisce «La fine della corsa», il di John Le Carrè di cui ha curato la messa in scena. La spy-story sarà rappresentata domani (e dopo, con replica straordinaria dovuta alla mole di richieste) nella consueta cornice di piazzetta Sant'Agostino. E' «prima nazionale», l'ultimo del nutrito programma del Festival.

Gli spettacoli si susseguono a raffica, nel borgo saraceno. Ancora non si è spenta l'eco de «Il comico» di Osborne, splendidamente interpretato da un misuratissimo, efficace Paolo Ferrari, e Giovanna Ralli, che al pubblico sia particolarmente piaciuto, lo dimostra il fatto che la 4ª edizione del premio Provincia di Savona, destinato all'attore o all'attrice non protagonista più votato dagli spettatori, sia stato assegnato a Gianni Cajafa, per la sua interpretazione del personaggio di Billy Rice, antica vedette del «music-hall». La motivazione ne sottolinea l'amalgama «ironia, amarezza e simpatia». Una bella soddisfazione per questo attore napoletano di 80 anni, portati con fierezza, che ha lavorato in gioventù con Emma Gramatica, fatto rivista con Totò e Anna Magnani, ha recitato dopo la guerra con Wanda Osiris, Josephine Baker, Carlo Dapporto e Gino Bramieri. E' stato primo attore Nino Besozzi e Germana Paolieri, ha fatto molta televisione e cabaret al Derby di Milano, mentre cinema per essere diretto da Martone nel film «Amore molesto».

Verezzi premia l'attore Gianni Cajafa

Con «La fine della corsa», mai rappresentato in Italia, inizia la seconda fase del cartellone, «che della prima, quella classica, può considerarsi appendice e complemento, ed è dedicata al "giallo"», presidente del Comitato organizzatore. Protagonisti, Saverio Vallone (Bagley, il prete in clergyman) e Claudio Giannotto (Frayne), i due misteriosi viaggiatori che si incontrano a Edinburgo, sull'espresso per Londra. Quindi, dal 9 all'11, «Trappola per topi», celebre giallo di Agatha Christie.

Stefano Delfino

Partenze da S. Margherita. Tagliando-sconto per i lettori de La Stampa

Negli abissi, seduti in poltrona

Comode e sicure le immersioni sul «Tritone»

S. MARGHERITA. Una escursione sulla novità turistica dell'estate '94. Si tratta «Tritone 2», il sommergibile della società genovese Plancton, che s'immerge sino a trenta metri di profondità sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino. Un viaggio alla scoperta delle meraviglie sommerse del mare che bagna questo splendido lembo di costa, che tutti possono intraprendere: sul «Tritone 2», infatti, si prende comodamente posto su una poltroncina, con oblò e disposizione.

Le partenze sono programmate ogni giorno, dal porticciolo di Santa Margherita Ligure. L'imbarco avviene al molo «dei battellieri». Si può prenotare l'escursione presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto sul biglietto. Basta presentare all'imbarco il tagliando pubblicato qui sopra. [f. p.]

LA STAMPA

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni Promontorio di Portofino. Partenza ogni da Santa Margherita Ligure. Prima 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: L. 65.000; bambini inferiori anni L. 39.000; militari e adulti superiori 65 L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, di L. nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide fotocopie.

5 agosto 1994

Giovani e discoteche: il «Kaos» e il «Gulliver»

Due proposte per ballare nel fresco della notte

SAVONA. Brindiamo assieme, gratuitamente, all'estate «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che il Silb, il sindacato locali da ballo, ha organizzato per quest'anno con La Stampa e Radio Onda Ligure. Ogni sera, escluso sabato, ritagliando il coupon pubblicato su La Stampa e presentandosi nelle discoteche che aderiscono «Disco Cin Cin» la seconda consumazione, analcolica, è gratuita. «Un modo per fare amicizia e dimostrare che la Riviera è ancora in grado di essere ospitale e divertente», sottolinea Piero Gozzi, presidente del Silb. «Top Dance - Disco Cin Cin» sta ottenendo grande successo anche al «Kaos» di Alassio e al «Gulliver» di Voze, locali diventati punti di riferimento del divertimento estivo e no.

«Kaos», nato quattro anni fa come discoteca polivalente dove esercitarsi con il karaoke (Fiorello era ancora lontano dall'avere il successo che ha poi avuto), si è trasformato negli anni in posto dove feste divertenti, manifestazioni esilaranti, esibizione di cabarettisti, gruppi musicali e via dicendo. Una dimensione che prosegue anche quest'anno novità: mentre durante la settimana il locale è aperto in piazza Stalla, ad Alassio, al lunedì sera «Kaos» si sposta all'aperto nello spazio de «La Capannina» per feste e avvenimenti sempre più freschi. Ad animare l'estate sono sempre i quattro del «Kaos», Luca Galtieri, Rudy Mascheretti, Giorgio Bona e Alfio Indaco.

E il fresco lo si ritrova, soprattutto vicino alla piscina, anche al «Gulliver» Voze, sulle alture Noli. Chi vuole può ballare, al sabato sera, nelle due sale interne mentre, chi ha caldo, può scatenarsi nella pista all'aperto ammirando lo splendido golfo di Noli. [s. p.]

VENERDI' 5 AGOSTO 1994
LA STAMPA
DISCO CIN CIN
Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita
ANDORA: Il Timone, Meta di notte
LAIGUEGLIA: L'Onde, La Suerte
: U Brecche, Le Vele, Niagara-Capannina
: Black Out, Oasi Abissina
CERIALE: La Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
LOANO: Manhattan In Salita, Arcadia, Open Ai Pozzi
PIETRA LIGURE: Disco club Chic, Rajah
FINALE LIGURE: Il Covo, El Pallo, Sporting Club
NOLI: Gulliver, La Biffa
SPOTORNO: Il
SAVONA: Super pista
MONTENOTTE: Symbol
CELLE: Thenax
: Gravia Rosso, Da Carlo, Nautilus, Boschetto
Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

La guida agli spettacoli e al divertimento da Cervo ■ Ventimiglia

Ai tavoli verdi con la Mondaini

L'attrice è ospite d'onore del torneo di Gin rummy organizzato dal Lions Matuzia
Festa al Tamurè: «body painting» su splendide modelle. A Sanremo musica live nelle vie

Ancora divertimento e all'aperto in Riviera. A Sanremo, si gioca a gin rummy Sandra Mondaini mentre imperversano nell'entroterra le sagre estive e il teatro. La musica dal vivo è protagonista nelle vie di Sanremo dove quattro i gruppi impegnati in «performance live».

Cervo. Nuovo appuntamento con i «Break Concerti» di piazza Dante: alle 21,30 recital di pianoforte di Federico Benotti.

Diano Marina. I dj di radio «101» sono protagonisti della serata in programma alla discoteca all'aperto «New Futura»: i pulmini navetta gratuiti partono dal Molo delle Tartarughe a partire dalle 23.

Imperia. Serata scatenata alla discoteca all'aperto «Tamurè» di Borgo Prino: «Body painting» pittura sul corpo di splendide modelle che si presenteranno poi la doccia indossando solo un «castissimo» tanga. Il dj Carlo Risso è protagonista anche questa sera all'animazione al «Mister Okada» della Baia Saracena. «Festa della Birra» al pub «Le Grotte» di piazzetta Garibaldi.

Aurigo. Alle 15, ingresso libero, animazione per bambini a cura della «Compagnia del Drago Rosso» di Genova.

Borgomaro. La frazione di San Sebastiano presenta la «Festa della Madonna della Neve»: alle 11 processione, alla 21 canto popolare della «Compagnia Corale Imperia».

L'attrice Sandra Mondaini a Sanremo ospite d'onore al torneo di Gin Rummy

Pieve di Teco. Inaugurazione della «V Festa della Croce Rossa»: alle 21 va in scena, a cura della compagnia «Sciappin all'Opera», la commedia «Chi va' pe' ganci...».

Arma di Taggia. Dalle 22, discoteca sulla spiaggia all'ex colonia «Ruffini».

Sanremo. Sandra Mondaini è l'ospite d'onore per il torneo di gin rummy organizzato dal Lions Matuzia e in programma alle 21 al «Bridge club» di corso Matuzia. Alle 22, l'isola pedonale di Matteotti si anima con la musica del complesso sanremese «Ratamakue». Alle 21 musica dal vivo a bordo piscina nel parco dell'Hotel Mediterranee con il complesso di musica Anni '60 «Trio Visiba». Animazione e discoteca sulla spiaggia con i fratelli Duno e Luca Gabbiani: l'appuntamento, dalle , è ai Tre Ponti. In via Corradi, alle 21,30 la «Harp & Stringa in Quintet» si esibisce in musica e film, temi classici e canzoni. Sfilata di moda per la discoteca «Odeon» di via Matteotti.

Ospedaletti. Alle 21,45 serata di «Super Cabaret» sul piazzale a Mare con la partecipazione degli animatori della «Zetabi» di Torino.

Bordighera. Sull'onda di Cap'Ampelio torneo di beach-basket. Ai giardini «Lowra» continua la «Festa dell'Unità» con musica dal vivo e gastronomia.

Camporosso. In località Bigaudo, alle 21, gara di «bolotta». Sulla pianata, alle 21,30 musica con il complesso «Blue jeans».

Vallecrosia. I giardini di San Rocco presentano la musica dell'orchestra «I California» e alle 22, l'esibizione del gruppo di danza jazz «Starlight Dance Club».

Dolceacqua. Alle 21, in piazza, spettacolo con ingresso libero a cura della «Cumpagnia du teatru Ventimigliusu».

Monaco. Il sagrato della chiesa di Saint Michel presenta alle 21,30 il concerto dell'orchestra filarmonica di Cannes nell'ambito del «45° Festival di musica da camera».

Montecarlo. A partire dalle 20 la rotonda di Alberto 1° ospita una serata orchestra dal vivo e barbecue.

Cannes. All'Hotel Martinez continuano i «Venerdì musicali» con Patricia Reibaud al violino e Oliver Cazal al pianoforte. L'appuntamento è per le 19,30. [g. ga.]

«Sotto le stelle»

La musica spagnola a Taggia

TAGGIA. Nuovo appuntamento lo spettacolo nel centro storico di Taggia già teatro numerose manifestazioni estive. Questa alle 21, per la rassegna «Piazza le stelle», la cornice medioevale di piazza Gastoldi presenta l'«Atelier Nuove Strutture» in «El Amor Brujo» di Manuel Falla. Si tratta di spettacolo già presentato a giugno in piazza dei Dolori, nella Pigna Sanremo, dai toni particolarmente folkloristici ma legato profondamente alla cultura e alla musica spagnola ad andalusa genere.

Questi i componenti dell'«Atelier» impegnati questa sera: Yasuko Ido, mezzosoprano; Isabel Villapalos, danza; Adriano Moggetto, flauto; Livio Zanellato, fiati; Vitaliano Gallo, fagotto. L'ingresso è libero. «I concerti in piazza Gastaldi - dicono gli organizzatori - hanno come obiettivo quello di portare nel centro storico i turisti, far conoscere bellezza della città vecchia».

Il prossimo appuntamento la rassegna «Piazza sotto le stelle» è fissato per martedì prossimo, 9 agosto, la dixieland jazz band «Babda Bassotti» diretta da Livio Zanellato. Giovedì 11 agosto sarà invece il turno del «Trio di flauto traverso» che presenta un repertorio di musica cortese e barocca la partecipazione del concertista sanremese Sergio Basilico al liuto. [g. ga.]

AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; 5000
Cliffhanger di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Lily life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Drammatico

Giardino (aperto) — Via Stazione Tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Drammatico

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

CERVO Garibaldi — (all'aperto) v. Storia Tel. Ore 21,15 Lire rid.
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35'

POLICASTRO Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. M. V. 1h 45' Comm.

DIANO Diana — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid.
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meringer (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h Romantico

S. BARTOLOMEO Smeraldo — (estivo) Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
Jurassic di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

SANREMO Ariston — Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Bad Boy Bubby di R. Ille Heer, con N. Hope, C. Blanto, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza esce nella lotta del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h Dramm.

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000
Due irresistibili brontoloni di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne gelosia tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44'

Sanremo — Or.: 20/22,30 Promozione cinema L. 6000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di 18

Ariston Rita — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000
**** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 6000
pallottola spuntata 1/3 di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) Or.: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.080 Or.: 16/23 Lire 5000
47° Salone dell'Umorismo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) Or.: 16/23 Lire 5000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

SAVONA

ALASSIO Arena estiva — Ore 21,15 L. 8000/3000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000
Mrs Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Mr Wonderful di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Festexpo '94 - Expo piazza Festa: Cinico Tv. Viaggio al termine della notte, ore 21; Lucia Sardo in La buttana, 21,30; Saga o Sarajevo presentazione video Burns and dogs, ore 22,30; lire 15.000/12.000
Teatro Tosse a Sperone: Oggi riposo
Carignano: Chiusura

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura
: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Il rapporto Pelican
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
: Chiusura estiva

Scuola di polizia. Missione a Mosca
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
club: Chiusura estiva.

PEGLI
Ridenpeglicinema: Getaway.

CASELLA
Cinema parrocchiale: Film rosso.

Arena Italia: Il fuggitivo.

COGOLETO
Arena estiva Verdi: Una pura formalità.

Torna ad Apricale il suggestivo teatro negli antichi carrugi

«Le botteghe dei sogni»

Stasera lo spettacolo del regista Tonino Conte e Giampiero Alloisio. Di scena i bravissimi attori del Teatro della Tosse. Appuntamento, come sempre, alle 21

APRICALE. Sprigiona una volta la misteriosa seduzione di borgo incantato, Apricale, e da questa sera al 14 si offre all'assalto del pubblico con la nuova, intrigante proposta che il Teatro della Tosse ha studiato nell'occasione proprio per l'antico paese di pietra. Qui, da cinque anni, ormai, nel di agosto, si ripete il magico rito del teatro: un teatro che affettuosamente «costringe» gli spettatori a faticare, a spostarsi tra vicoli secolari e cantine abbandonate, a esplorare il posto anche per conoscerlo meglio, più da vicino.

L'appuntamento è, sempre, per le 21 «Le botteghe dei sogni»: all'organizzazione dell'evento, che coinvolge nell'allestimento cinquantina di persone (d'estate, dice, lavoro alla gente, e è poco, in tempi di crisi come questi», sottolinea Antonello Pischedda, direttore amministrativo della compagnia), contribuisce un nutrito «pool» di enti e di associazioni, dall'assessorato regionale alla Cultura alla Provincia e alla Prefettura di Imperia, dall'Apt di Bordighera al Banco Ambro Veneto, oltre al Comune e alla Pro Loco.

Ad Apricale il teatro della Tosse

Dicono il regista Tonino Conte e il musicista Gianpiero Alloisio, che sono gli autori dello spettacolo: «Apricale è un luogo naturalmente teatrale, ricco di spunti e di ispirazioni per soluzioni sceniche originali. Proprio per questo diventa palcoscenico ideale per la fucina dell'immaginazione, per "Le botteghe dei sogni"». Ecco quindi snodarsi i percorsi teatrali, che quest'anno, oltre ai «carrugi» e al Castello dei Doria, dove riapre il Caffè delle Stelle, c'è un teatrino vero e proprio, creato sulla piazza dell'inesauribile fantasia di Lele Luzzati.

e solo, perché gli attori della spumeggiante compagnia genovese occuperanno anche il cielo, e non in senso metaforico. Basterà alzare gli occhi, per seguire evoluzioni della Sonnambula di Bellini e veder volare tutti gli sposi del quadro di Chagall con il violinista, o scorgere la «vera smorfia napoletana». E, se nel Gran Teatro del Sonno, dove è assolutamente proibito addormentarsi, saranno rappresentate scene da Shakespeare, Rossini e Calderon de la Barca, lungo la Via dei Sogni si incontreranno altri bizzarri personaggi. [s. d.]

Di scena è la commedia «I Boxardi»

«A Campanassa» al Festival di Pigna

PIGNA. Ultime rappresentazioni per il «XXVII° Festival di poesia e commedia intemelia» di Pigna. L'appuntamento per questa sera alle 21,30 è con gli artisti savonesi della «Compagnia Teatrale A Campanassa» che presentano sul palcoscenico della «Cola» la commedia «I Boxardi», tre atti di Lucia Borselli.

Gli spettacoli dialettali diventati negli ultimi tempi una grande attrazione dell'entroterra, patrimonio culturale una tradizione, quella del teatro popolare, che continua a incontrare il favore dei giovani. In quest'ambito il «Festival» di Pigna rappresenta un punto di riferimento per le compagnie di tutta la Liguria.

Domani alle 21,30 è il turno della «Compagnia Teatrale Cerianasca» che presenta «U sangiuto de Lisciandri», tre atti di Loredana Veneziano. Il gran finale in programma invece per domenica alle 21,30 con la partecipazione del coro «Mamme Canterino» Ceriana, la raccolta di poesie e stramberie d'ogni tempo a cura della «Compagnia stabile città di Sanremo» e il gruppo di «mandolinisti» di Pigna.

Ecco l'elenco degli altri appuntamenti d'agosto organizzati nel paese dell'alta Valle Nervia: domenica prossima festa popolare con pedalata ecologica tra Pigna e Margheria dei Boschi; 12 agosto, alle 21,30 concerto dei giovani musicisti della scuola di musica di Sanremo «Respighi» presso chiesa di San Tommaso (XII° secolo); 14 agosto, alle 19 inaugurazione degli spogliatoi del nuovo campo sportivo serata danzante con degustazione enogastronomica e la partecipazione del complesso «California»; 16 agosto, alle 20,30 processione di San Rocco e serata danzante con l'orchestra «Gli Epochi»; 21/28 agosto esposizione del concorso fotografico «Stampe e colori e in bianco e nero di Pigna e Buggio»; agosto, inizio del torneo di calcio in notturna «Coppa Comune di Pigna»; agosto, gara di campionato per mountain bike. [g. ga.]

IMPERIA

«I sogni di Trieste»

La presentazione del romanzo di Marco Ferrari

IMPERIA. Si intitola «I sogni di Trieste» ed è stato pubblicato dall'editore Sellerio il romanzo di Marco Ferrari, che sarà presentato oggi alle al Centro culturale L'Onda di Imperia, in via Carducci. L'autore sarà presentati dal giornalista Stefano Lungo. Ferrari, anch'egli giornalista e scrittore ligure, è alla seconda fatica letteraria, dopo il romanzo «Tirreno», anch'esso di ambientazione marinara.

«I sogni di Tristan» è dedicato alla marineria ligure, in particolare al naufragio di una nave, il brigantino a palo «Italia», nella remota di Tristan da Cunha, nell'Atlantico del Sud. Attraverso i sogni di naufraghi, cacciatori di otarie e balenieri, legati all'isola, Ferrari esplora il della lontananza e indaga sui motivi che hanno spinto i marinai Repetto e Lavarello a restare per sempre là, e dare vita a una discendenza che ancor oggi continua [m. v.]

DIANO MARINA

Appuntamento rock

Belli e fulminati in concerto sul molo

DIANO MARINA. La musica rock e demenziale sbarca questa sera al molo delle Tartarughe di Diano Marina. L'appuntamento con lo spettacolo a cura dell'assessorato al Turismo il gruppo di «belli fulminati nel bosco», presenza affermata e allo stesso tempo inquietante della musica italiana per i più giovani. L'ingresso come sempre è libero e permetterà a tutti poter seguire i brani portati dal complesso al «Festival di San Remo» e nelle tourne effettuate durante l'inverno in tutte le discoteche d'Italia. Il pezzo forte e proprio la presentazione del gruppo affidata a una coreografia di grande effetto.

Domani, sempre al Molo delle Tartarughe di Diano, sbarca il «Gioco dell'Oca tour» seguito domenica dalla rassegna per cantanti emergenti «Una Voce per Sanremo» e, nell'isola pedonale, dal concerto di Augusto Vignola. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

GENOVA Buongiorno in compagnia di Cinquestalle, 7,40 La ribelle; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa vostra; 14 Film; 16 Mariverdina; 16,1 ribelle, telenovela. 17,15 Mariverdina; 17,30 Luci nella notte, 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie. 19,50 Calcio: Glasgow-Sampdoria; 22,30 I politici e la città, 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.
RETE A TgA flash ; 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Shopping club; 19 TgA flash news; 20,30 Shopping club; 21 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping
MIXER 15,15 FBI, 16,15 I ragazzi sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm. 17,15 I Watton, serial tv. 18,30 Notiziari. 19 La signorina Andrea, telenovela; I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 FBI, telefilm, 21,30 Mas Headroom, miniserie; 22,30 Telenews
12 Mattinata ; 12,40 Informazione regionale; 13 Rimaneggio insieme. 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna; 18,25 Informazione regionale; 20,30 Cielo di piombo, film; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con 0,30 Crazy dance; Programmi stop.
TELE NORD: 10,05 Fantazoo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy, 11 Il mondo intorno a noi, 11,30 Orchestracompilation; 12 Lassie, telefilm, 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy, 13 Squadra anticrimine, telefilm, 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova. 14 Appuntamento con i gialli, 16,15 Il chiassino del baseball, , 16,45 Il mondo intorno a noi, 17,15 , telefilm; Il ranger O'Hara, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4; 19,55 Tg Genova; 20,06 Telenews. 20,15 Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm. 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale Tn4, 22,30 shop. 23 times, situation comedy; 23,30 Crisis, telefilm. 0,30 Orchestracompilation. 1 Telegiornale Tn4; 1,25 Tg Genova; 1 Tg Imperia. 1,45 Telenews.
10 Telefilm; 12,30 Cartoni ; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 Ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19 Orologi da polso; 19,30 Telegiornale. 20,30 Cielo di piombo, tv; 22,30 Telefilm
TV 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport. 19,22 Borsa Ivoi; 19,30 TgA, notiziario; 20,30 Film; 22,25 L'opinione. 22,40 TgA, notiziario. 23 Incontri. 23,30 Match music.
7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 11,30 Rituals, telenovela; 12 Vizietto americano, film; Portobello road; 15,15 Match music; 20 Primogiornale; 20,30 American roulette, film. 22,30 Primogiornale; 23 Il circuito della paura, film; 1 Primogiornale; 1,45 Match music
7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela. 11,45 Lotteria, telefilm. 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Lassie, telefilm; 15 Uomo Tigre, cartoni; 18,30 Il mondo no a noi; 18 Help, cartoni; 18,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Due americane, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni; 19 Tg Liguria; 19,25 Telenews; 19,55 Tg Liguria; 20,30 I miei quarteri; 21,30 Agenda Liguria; 22 Il mondo intorno a noi; 22,30 Tg Liguria; Motor shop; 23,30 Documentario. 24 Telefilm; 2 Canale 7 non stop
14,30 Studio rock; 15,30 La vetrina; 16,30 Trapper John, telefilm; 17,20 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, telefilm. 19,15 Tg sera; Il calabrone verde, telefilm; 20,20 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation medy; 22,45 Il mago, telefilm. 23,45 Tg notte
9 Casa mia; 12 Piacere di conoscerti; 14 Tirati su; Pronto... via; 15,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 1, 10, 100.000; 2 Notturno
TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,05 Dottore per tutti, telefilm; 16,15 Antichevolmente con noi; 18,20 Crazy Dance; 19,05 Maria Maria, telenovela. 20 Tg 5; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Tg 5 flash; 22,35 Salto nel buio, telefilm; 1,50 Notturno Telestar.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nella lotta per guidare la Sanremese, l'anziano «numero 1» sembra avere le carte giuste

Borra sta vincendo il «braccio di ferro»

Si fa più debole la posizione di Bassi e De Pasquale

SANREMO. De Pasquale telefona a Gianni Borra, il «grande vecchio» della Sanremese dirotta la chiamata al proprio avvocato. Il «Presidentissimo» non vuole ancora parlare con quella parte del direttivo che l'ha voluto estromettere dalla società, e che nelle settimane è arrivata addirittura ad inviargli una lettera con cui gli ha comunicato di avergli tolto la carica di presidente onorario.

Il direttore sportivo della Sanremese '93/'94 ha dovuto quindi confrontarsi con l'avvocato Franco Moreno. Motivo della chiamata? La richiesta di un incontro per chiarire la situazione venutasi a creare con la divisione all'interno del direttivo, e la determinazione di una curiosa e inedita situazione societaria, con due presidenti.

Intanto, la Federazione si è ancora pronunciata sulla legittimità della Sanremese di Loris Bassi, e di quella affidata l'altro giorno a Paolo Ammirati. Il verdetto è atteso per oggi, ma la speranza del ripescaggio nel Nazionale dilettanti pare intanto tutto tramontata, visto che la «taglianta» Sarzanese è stata rimpiazzata dal Cuneo.

«Il fronte Bassi-De Pasquale sembra sfaldarsi, — dice Stefano Ferrari — Ma gli affronti che Borra ha subito nelle ultime settimane non potranno che render più difficile una situazione già complicata». La dirigenza «dissidente» pare quindi voler riallacciare i rapporti, trovare un compromesso. Il motivo? Per il momento non lo si conosce con certezza, ma la questione sarebbe di tipo economico, ed interesserebbe la cessione di alcuni giocatori di proprietà di Borra, oltre che il sanamento di altri sospeso. E sempre la questione economica potrebbe esser determinante per l'attesissima scelta della Figc in merito alla questione societaria.

Gianni Borra

Il rischio è però che l'attuale «querelle» porti a una escusione della società matuziana anche dall'Eccellenza: c'è chi sostiene che in caso di mancato accordo interno la Figc potrebbe cancellare il club, ed imporre la discesa in Terza categoria. «Ma è un'ipotesi che non prendiamo neppure in considerazione, — avverte Ferrari — Borra ha il suo credito in Federazione, e una retrocessione non gioverebbe alla società, al calcio in generale, né alla Figc. Ne abbiamo parlato pure col sindaco Oddo». E' evidente comunque che il gruppo-Borra è già qualcuno pronto a prendere in la squadra e a finanziare la prossima stagione. Ma prima il «passaggio di consegne» è necessario chiarire la situazione.

Intanto, Borra ha vinto un'altra battaglia: ieri la convocazione dei giocatori al Comunale fatta da Bassi e De Pasquale è andata praticamente deserta. Il preparatore atletico Costamagna ha visto presentarsi al Comunale solo qualche allievo, ma elemento della prima squadra. «E' il segnale evidente — ribadisce Ferrari — che i calciatori aspettano di conoscere le decisioni di Borra». E il «grande vecchio», prima di fare un'altra mossa, attende segnali e conferme dalla Figc.

Giulio Gavino

Monaco, l'ora del riscatto

Dopo due ko, arriva l'Auxerre e Wenger dà la carica ai suoi

MONACO. Quella di questa sera è la partita del riscatto per il Monaco di Arsène Wenger, ancora a zero punti in classifica dopo due giornate di campionato. I biancoazzurri, considerati tra i grandi favoriti della Prima divisione francese, in 180' hanno segnato un solo gol Scifo, e ne hanno subiti quattro, mostrando finora la peggior difesa dell'inizio della stagione.

Tecnico e giocatori non sembrano comunque particolarmente preoccupati. Nello spogliatoio c'è un'aria serena, anche l'incontro di oggi con l'Auxerre, detentore della Coppa di Francia, appare difficile ed irto di ostacoli, considerando che anche i rivali arrivano dalla sconfitta interna mercoledì scorso, contro il Nantes.

«Il nostro problema è fare risultato, - dice Vincenzino Scifo, diventato ormai uno dei punti di riferimento della formazione monegasca -. I miei compagni ed io abbiamo trovato gli spazi giusti in campo, gli schemi efficaci per attuare il pressing. La dimostrazione? Non siamo forse andati in vantaggio contro il Lione?».

Il centrocampo affidato a Sciolè e Djorkaeff, la difesa a Petit e l'attacco ad un Ipkeba ancora sotto tono, sono gli schemi principali utilizzati da Wenger che è ancora convinto delle capacità di ripresa di una squadra che tutti consideravmo come favorita per togliere il titolo di Francia al Paris St-Germain.

«Non sono preoccupato -, dice l'allenatore dei biancorossi - Il Lione ha solo approfittato delle buone occasioni avute dai suoi attaccanti. Il campionato è solo all'inizio e, visto che siamo all'ultimo posto, non possiamo che migliorare la nostra situazione...». Sul fronte dell'Auxerre si registrano tensioni particolari. Il coach Guy Roux è convinto che i suoi giocatori daranno il massimo contro il Monaco: «Incontriamo una squadra determinata, ben disposta a centrocampo, e dovremo cercare di tener bene il campo per colpire soprattutto in contropiede». Temibile l'attacco dell'Auxerre, che schiera al contempo Solar, Baticle e Vahirua.

Il «giallo» Djorkaeff è chiamato a dare al Monaco la spinta per risalire

Per quanto riguarda le altre squadre della Costa impegnate in Prima divisione, la giornata di campionato offre emozioni particolari. Il Nizza, una vittoria e un pareggio finora, si presenta sul campo del Le Havre mentre il Cannes, due vittorie, ospita il Metz. L'anticipo di oggi sera ha visto il Lione affrontare il Bastia, capolista a punteggio pieno. Intanto il Marsiglia, in Seconda divisione, resta al vertice.

Questo il calendario completo di stasera: Saint Etienne-Montpellier, Martigues-Bordeaux, Le Havre-Nice, Lens-Rennes, Sochaux-Lille, Strasbourg-Paris Saint German, Nantes Caen, Monaco-Auxerre, Cannes-Metz, Bastia-Lyon.

(g. ga.)

Un tuffo nella storia grazie allo sport che più di ogni altro rievoca i secoli passati

Tavole, il balon del tempo che fu

Nel paesino dell'entroterra imperiese è in corso un torneo in cui le squadre vestono i costumi degli antichi giocatori di questa disciplina. Sei formazioni si contendono il trofeo dedicato alla memoria di Nino Oreggia

La squadra di Tavole al torneo di «balon» in costume: l'iniziativa è un successo

TAVOLE. Sport, tradizione, divertimento e folclore. Sono gli ingredienti del torneo di pallone elastico organizzato a Tavole dal locale sodalizio sportivo, e dedicato a Nino Oraggia. La manifestazione si rifà alla storia di questa disciplina: le squadre indosseranno costumi d'epoca, quasi un tuffo nel passato per rivivere antiche ma sempre rinnovate emozioni.

Sei le squadre, suddivise in due gironi all'italiana. Nel gruppo A si affronteranno Torre Paponi, Belle Epoque e Centro Sport; nel B sono comprese l'Associazione sportiva Tavole, l'O.P.I. e una formazione mista del Vasia e del Dolcedo. I risultati del primo turno: Torre Paponi-Belle Epoque 11-5, Tavole-Vasia e Dolcedo 11-3. Prossimo appuntamento domani alle 15,30: in programma, lo scontro Epoque-Centro Sport, domenica l'O.P.I. sfida il Vasia-Dolcedo. Altre gare il 13 e 14. Si disputano partite di sola andata. Le prime due di ogni girone passeranno alle semifinali.

[m. v.]

Campionato

Battuti Pieve ed Imperiese

. Alberto Sciorella gioca una buona partita, deve cedere di posta in palio a Bellanti. Questo lo specchio della sfida Imperiese-Ipersidis dei playoff di pallone elastico, che si è disputata l'altra serra a Cuneo. Bellanti, pur soffrendo, ha superato per 11-9 Sciorella al termine di una gara molto combattuta, e che ha visto l'alfiere imperiese uscire alla ribalta soprattutto nella seconda parte dell'incontro.

Si era messa molto male per Sciorella, che è passato in svantaggio per 6-1. Bellanti da qui in poi ha cominciato a soffrire le «bordate» del battitore imperiese, ma ha stretto i denti, conquistando due punti che valgono la terza posizione. Ieri a Cortemilia in notturna, si è disputato invece l'atteso bigmatch il campione d'Italia Flavio Dotta della Cortemiliese, e la Taggese di Pirero e Aicardi.

Nei playout, nuova sconfitta di misura per Pieve di Teco. La quadretta capitanata da Mariano Papone è stata battuta per 11-10 a Ceva. I cebani hanno giocato privi del capitano Giorgio Vacchetto, che ha deciso di chiudere con la società biancorossa. In battuta è andato Carlo Balocco, il quale ha dovuto sudare molto prima di assaporare la vittoria ai danni degli sfortunati imperiesi. Ieri in notturna a Coraglio si è giocata invece la sfida tra la Caragliese di Tonello e Dodo Rosso, e l'Albese di Arrigo Rosso. La Caragliese ha potuto schierare Dodo Rosso: la commissione disciplinare aveva infatti accolto il ricorso della società piemontese in merito alla squalifica per doppia ammonizione inflitta in precedenza al giocatore Priola.

Ancora per i playoff, domani a Diano Castello è in programma la sfida tra Sciorella e Dogliotti, mentre domenica a Taggia Pirero e Aicardi se vedranno Bellanti. Nei playout, domani pomeriggio a Pieve di Teco Papone se la vedrà Molinari, mentre lunedì 8 agosto a Ceva è in programma Astor-Albese.

(r. p.)

Quattro chilometri di corsa, 400 metri a nuoto: ecco i protagonisti

Il francese Domerego batte tutti al primo meeting di «acquathlon»

IMPERIA. Anche gli sportivi hanno subito approfittato della riapertura della passeggiata a Oneglia-Diano. L'Associazione La Rabina, in collaborazione con Riviera Triathlon e Comune d'Imperia, ha organizzato una prova di «acquathlon», disciplina che prevede due gare, di nuoto e di podismo.

Il francese Eric Domerego ha superato la concorrenza di una cinquantina di atleti, vincendo la classifica individuale, stilata facendo la somma dei tempi ottenuti nelle due prove. Complessivamente, l'alfiere del «Menton Triathlon» ha compiuto la nuotata dallo scoglio della Galeazza alla spiaggia della Rabina, quindi la corsa fino al cancello di Diano Marina e ritorno, in 24'04' (16'10' per percorrere gli oltre 4 km a piedi, 7'54' per i 400 a nuoto).

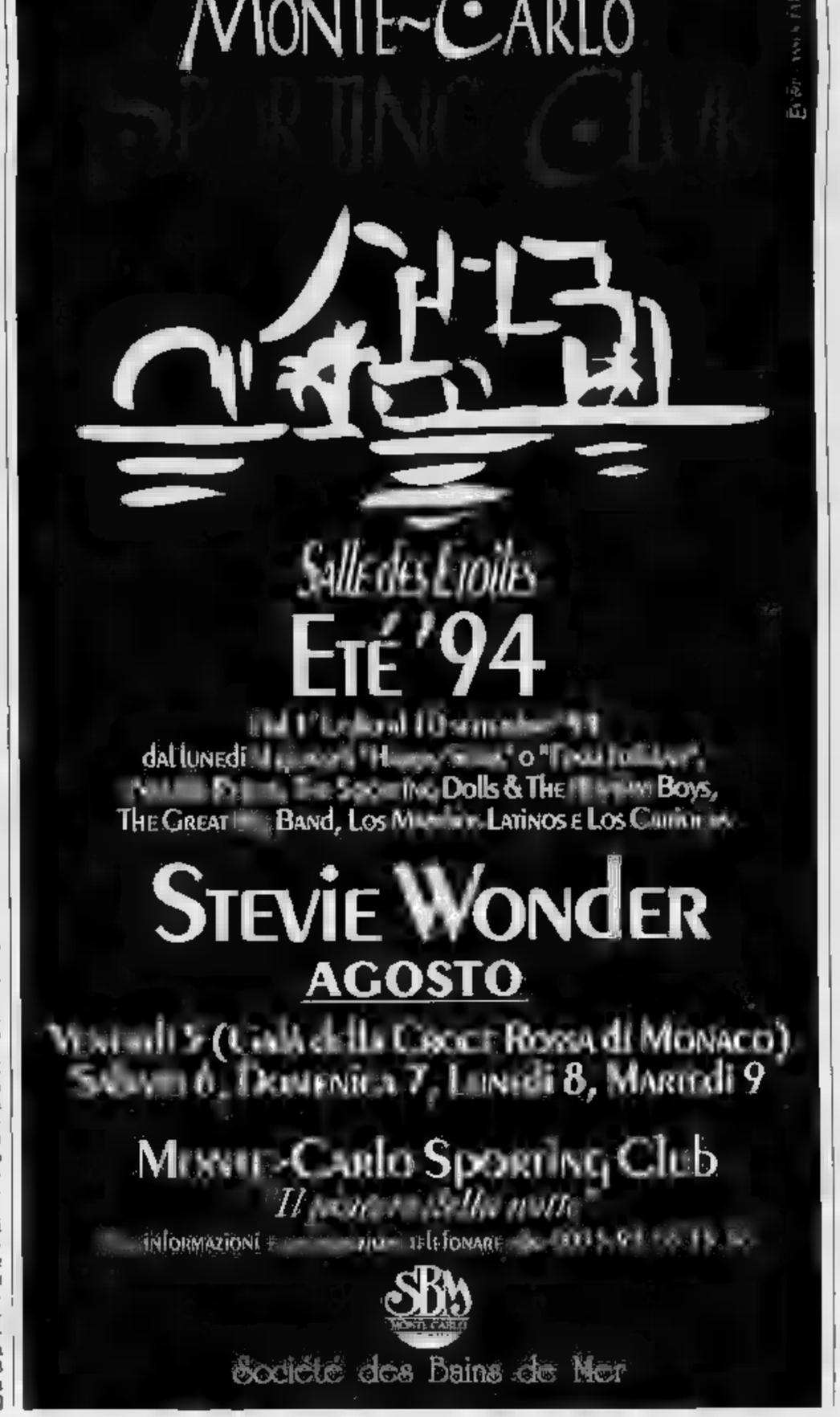
Al secondo posto si è piazzato Bruno Montissori (Riviera Triathlon) in 24'18'), terzo Andrea Garibaldi (Unione sportiva Maurina) in 24'44'). Dopo di loro Serge Simoncini, Ivano Anfossi, Claudio Brugnaro e Marco Vassallo. Nella graduatoria a squadre si è invece imposta la coppia Gianluca Grassini-Mimmo Del Vento (24'51'). Quest'ultimo, che ha effettuato solo la prova di corsa, si è imposto nella specialità preferita percorrendo in 14'04' il tratto di strada tra l'impianto della Rabina e il cancello che delimita l'«Incompiuta» nella zona di Diano (naturalmente era previsto il ritorno).

Per quanto riguarda ancora la classifica a squadre, la piazza d'onore è andata alla coppia Garelli-Striglioni (26'31'), il terzo a Cosentino-Palma (25'48'). In quarta posizione Isnardi-Pittaluga (27'38'), in quinta i fratelli Claudio e Luigi Mingharlino (28'25'), in sesta Siccardi-Canetti (29'11'), in settima Indino-Dutto (30'22').

state stilate anche classifiche particolari, riservate ai soli nuotatori e ai podisti. Nella prima ha prevalso Eric Domerego. Una prova esaltante, che gli ha consentito appunto di arrivare primo nell'individuale. Il francese ha chiuso in 7'54', precedendo i nuotatori Gugliotta e Simoncini, che hanno totalizzato lo stesso tempo: 8'14'. Nella corsa è risultato vincitore Mimmo Del Vento, l'inossidabile maratoneta imperiese, che ha preceduto di una roanciata di secondi Andrea Garibaldi (14'47').

Tornando alla classifica individuale, prima delle donne è risultata Ivana Bailo (Riviera Triathlon), piazzata in diciottesima posizione, che ha impiegato 30'28', mentre il concorrente più anziano e compagno di squadra Sergio Brizzi (19°), che per tagliare il traguardo ha impiegato venti secondi in più della Bailo.

[m. v.]



L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso le edicole
I libri da ascoltare

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 5 Agosto 1994 n. 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Ancora un episodio l'altra sera poco dopo mezzanotte, colpita una Peugeot

Lanciano le pietre dai viadotti Tre giovani feriti a Vado Ligure

SAVONA. I killer dei cavalcavia sono tornati a colpire. Una pietra, poco più grande di una noce, forse lanciata con una fionda, ha centrato in pieno il parabrezza di una Peugeot 106 facendola finire violentemente contro il guard-rail causando il tamponamento di altre due autovetture che seguivano a pochi metri di distanza. Tre persone sono rimaste ferite e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Sono la conducente della Peugeot, Marina Pau, Massimiliano Luzzo, entrambi ventenni abitanti in via Genova, e un genovese, Enrico Origone, di 30, residente in via Martiri della libertà. Tutti e tre sono stati medicati e dimessi con prognosi di otto giorni.

L'episodio è avvenuto poco dopo mezzanotte sull'autostrada dei Fiori, in direzione Genova, poco prima della barriera di Savona. La Peugeot 106, guidata da Marina Pau, stava percorrendo il viadotto Quiliano quando, all'improvviso si è scatenata la sassaiola. La ragazza ha raccontato ai genitori di aver sentito un colpo violento sul parabrezza dal lato del passeggero. «Forse era un sasso, lanciato con la fionda» ha detto, ancora sotto choc per l'accaduto, ai familiari. La giovane ha perso il controllo della guida: l'auto è sbandata ed è andata a schiantarsi contro il guard-rail di mezzo, che divide le due carreggiate. Proprio in quel momento sopraggiungevano altre due auto che sono rimaste coinvolte nel tamponamento per evitare di urtare la Peugeot 106.

A dare l'allarme è stato Enrico Origone che ha un telefonino cellulare. E subito sono iniziati i soccorsi che hanno mobilitato le ambulanze della «Croce bianca» di Spotorno e le pattuglie della polizia stradale di Imperia, che si sono occupati delle prime indagini. I soccorritori hanno trovato poco distante dal luogo dell'incidente anche una bottiglia di plastica piena di sabbia, ma gli investigatori non credono che sia stata lanciata contro l'auto. Anche perchè i segni di scalfitura rimasti sul vetro della Peugeot farebbero pensare che siano stati provocati da un sasso. Un'ipotesi che, fra l'altro, è avvalorata anche dalla testimonianza dell'automobilista.

Intanto, continuano i controlli delle forze dell'ordine sui tratti savonesi dell'Autofiori, dalla A 10 e della Savona-Torino. L'altro pomeriggio, gli agenti della volante, coordinati dal dirigente Nicolino Pepe, hanno perlustrato i cavalcavia di via alla Rusca, Fontanassa, Valleggia, Quiliano, alla ricerca dei teppisti. Ieri un elicottero dei carabinieri ha anche sorvolato le autostrade della provincia, come disposto dal comitato provinciale dell'ordine pubblico, presieduto dal prefetto Mario Della Corte.

Gli uomini della volante pattugliano i viadotti su tutte le autostrade

Claudio Vimercati

NOLI

Camper in fiamme: 3 feriti

Momenti di paura, ieri poco prima delle 19, per un incendio sprigionatosi all'interno di un camper nei pressi dei bagni «Nereo» al confine fra Spotorno e Noli.

Un bambino di 7 anni, Enrico Bertero, e la nonna sono stati trasportati d'urgenza, dai militi della Croce Bianca di Spotorno, al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, per le ustioni riportate. Si tratta di Lucia Brosso, 60 anni di Poirino (Torino), via Colombo 23. In serata il piccolo è stato trasferito al Gaslini di Genova e la donna al Centro ustionati di Sanpierdarena. Il padre, Claudio Bertero, 33 anni, ha riportato ustioni meno gravi ed è rimasto al S. Paolo. La prognosi per nonna e nipote è riservata, in via precauzionale.

Dice il titolare dei bagni «Nereo»: «Non si è trattato di un vero e proprio incendio ma di una improvvisa vampata di fuoco sprigionatasi, forse da un tubo difettoso, all'interno del camper. I frigoriferi sono infatti alimentati a gas. All'interno c'erano quattro persone, un uomo, una donna e due bambini. Abbiamo sentito chiamare aiuto e siamo subito intervenuti con gli estintori. La fiammata si è subito esaurita e non è stato necessario chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Se fossimo stati meno pronti le conseguenze potevano essere più gravi». [a. r.]

Operaio grave

Infortunio sul lavoro a Cairo

CAIRO M. Grave infortunio sul lavoro ieri mattina a Cairo Montenotte. Un artigiano edile, Carmelo Bonazza, 46 anni, residente a Catanzaro, è caduto da un'impalcatura mentre era impegnato nei lavori di ristrutturazione di un'abitazione in località Ferriere Soprana. L'uomo che è caduto da un'altezza di circa 5 metri, per cause in corso d'accertamento, ha riportato lesioni vertebrali multiple e fratture. Ora è ricoverato in prognosi riservata al «S. Corona» di Pietra Ligure, dove nella serata di ieri è stato sottoposto ad un delicato inervento chirurgico.

L'artigiano edile è stato immediatamente soccorso dai militi della Croce Bianca di Cairo e trasportato all'ospedale. Dopo i primi accertamenti, i sanitari viste le gravi condizioni hanno disposto il trasferimento al S.Corona presso il reparto Deformità vertebrali. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Cairo. [l. b.]

SAPORE DI SALE

FINARDI E L'AMORE PER IL MARE

La prima apparizione live di Finardi è stata a Sanremo ma l'amore per la Liguria si ferma alla città dei fiori

A volte, quando penso al periodo in cui ero studente in America, rimpiango il fatto che avrei potuto restare negli Stati Uniti e proseguire gli studi. Ma laggiù non ci sono questi posti pieni di storia, non sarebbe possibile suonare in un ambiente come questo. E' bellissimo».

E' la «dichiarazione d'amore» che ha aperto l'applauditissimo concerto di Eugenio Finardi in piazza Matteotti, nel borgo medievale di Diano Castello, definito dal musicista «un bel d'opera». Il cantautore milanese appariva felice di potersi esibire in una cornice così particolare, dopo una giornata da vero turista. «Mi sono svegliato all'una e sono andato al mare. Avrei avuto anche voglia di fare qualche immersione, visto che ho preso il brevetto sub poco, ma ho preferito non stancarmi troppo».

Il legame tra Finardi e il mare, come «luogo della mente», è evidente nelle canzoni, come indica il testo di «Nell'acqua». Anche la sua carriera artistica presenta stretti legami con la Riviera. «La prima volta che mi sono esibito dal vivo è stato a Sanremo, dove molto più tardi sarei tornato ospite del club Tenco. Avevo undici anni, e partecipavo a un festival internazionale per ragazzi come rappresentante degli Stati Uniti. Ho cantato "Summertime" e "Oh Susanna". Nel pubblico c'era il mio primo amore, Katia, che ho ricordato anche in una canzone».

Finardi ha inoltre collaborato spesso con artisti liguri: fra tutti, ricorda con particolare piacere il bassista Bob Callero, con cui ha inciso «Strade», e un tecnico di Diano («Si chiama Marco»). Ha inoltre stabilito uno speciale feeling coi pubblici: «A Genova ho tenuto molti spettacoli, ricevendo un'accoglienza migliore che a Milano». E di Diano Castello? «Ho notato partecipazione, ma anche rispetto. Una platea attenta».

Enrico Ferrari

Ladro arraffa due rotoli di preziosi nel negozio di via Boselli

Colpo da quaranta milioni nella gioielleria «Solari»

SAVONA. Colpo da milioni, ieri mattina, ai danni della gioielleria «Alessandro Solari» in via Paolo Boselli. Un malvivente solitario, entrato nel negozio con la scusa di comprare una collana d'oro, ha arraffato due rotoli con decine di preziosi e ha guadagnato l'uscita, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

E' accaduto poco dopo le 10 mentre nella gioielleria c'era la figlia del titolare. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri che si stanno occupando delle indagini, è entrato un uomo dell'apparente età di 40 anni, che indossava una giacca bianca e non aveva inflessioni dialettali. L'uomo ha chiesto di vedere qualche collana d'oro. Poi, all'improvviso, si è impadronito dei due rotoli con i preziosi che la figlia del gioielliere aveva appena tolto dalla cassaforte, ed è scappato. L'allarme è scattato immediatamente, ma le ricerche dei carabinieri non hanno dato alcun esito. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il colpo sia stato messo a segno da un forestiero, forse la stessa persona che l'altra mattina ha tentato di rapinare il negozio di noleggio videocassette «Video» in corso Vittorio Veneto.

Un altro furto è avvenuto l'altro pomeriggio nel negozio «Sericolor» di via Torino. Un ladro è entrato nel retro e ha rubato la borsa con i soldi di una dipendente. In via Verzellino, invece, è sparito un ciclomotore. [c. v.]

DI GOA

Allarme siringhe in città

E' scattato allarme siringhe in città. L'altro pomeriggio, la polizia ne ha trovate una quarantina che i drogati avevano abbandonato in via dei Pico, il vicolo che da piazza Monticello (dove sorgono le carceri) conduce ai portici di via Paleocapa. La maggior parte delle siringhe sono conficcate nei muri. Altre (almeno una decina) erano state, invece, gettate nel retro di un negozio. L'episodio è stato segnalato agli agenti della squadra mobile. Via dei Pico è da sempre un luogo di ritrovo di tossicodipendenti, i quali approfittano del fatto che il vicolo è poco frequentato dai passanti e preparano le dosi di eroina in tutta tranquillità. Intanto continuano i controlli anti-droga da parte degli agenti della volante. L'altro pomeriggio i poliziotti hanno controllato una ventina di tossicodipendenti nella zona di via Paleocapa, piazza Mameli e piazza del Popolo. Due giovani sono stati segnalati alla prefettura. [c. v.]

L'incidente ieri sera a Vado durante una festa

Fiamme dal barbecue Gravissimo un operaio

QUILIANO. Un dipendente della ditta di surgelati «Bo-Frost» di Vado Ligure, Antonio Ciccia, 36 anni, abitante nella frazione di Valleggia in via Diaz 3/3, è rimasto gravemente ustionato ieri sera mentre era sul barbecue. L'uomo è stato portato all'ospedale Cto di Torino, dove è stato ricoverato in prognosi riservata per ustioni di terzo grado alle braccia, alle gambe e al volto.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 22 a Vado Ligure, nel cortile della ditta di surgelati dove Antonio Ciccia e alcuni amici stavano partecipando a una festa. L'uomo - un ex milite della Croce bianca di Savona - aveva appena acceso il fuoco utilizzando dell'alcol, quando all'improvviso si è sprigionata una fiammata che lo ha investito al volto e in altre parti del corpo.

Sono stati i suoi amici ad accorrere subito in suo aiuto e a prestargli i primi soccorsi. Qualcuno ha avvertito la sede della Croce rossa di Vado Ligure, che ha inviato un'ambulanza, mentre - come accade sempre in casi di emergenza - dall'ospedale San Paolo di Savona, è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere che si sono subito resi conto della gravità della situazione. Antonio Ciccia è stato trasportato all'ospedale dove il medico di guardia, Flavio Frumento, aveva già fatto allertare i colleghi del reparto Dermatologia. Al medico è bastata una rapida visita per rendersi immediatamente conto della gravità delle ustioni. E qui la decisione di trasferire Antonio Ciccia nel grandi ustionati di Torino attrezzato per questo tipo di patologie.

L'ambulanza con l'ex volontario della Croce bianca ha lasciato il San Paolo poco dopo le ventidue e trenta. Secondo il referto stilato dai medici torinesi le condizioni di Antonio Ciccia sono disperate: è in pericolo di vita. [c. v.]

LOANO
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
- ARGENTI EUROPEI ANTICHI
- TAPPETI ORIENTALI
- MAESTRI CONTEMPORANEI
  S. Fiume, G. Migneco, F. Borghese, D. Cantatore, ecc.
- PITTORI DELL'800
  L. Bazzaro, C. Follini, A. Lupo, O. Ricciardi, ecc.

ASTA: TUTTE LE SERE ORE 21,30
ESPOSIZIONE: 9,30/12,30 - 16,30/19,30

Corso Roma, 202 - Via Ghilini, 33
LOANO - Tel. 019/670.981

GALLERIA D'ARTE MERCHIONNE

GL PIRATA
piano bar
aperto tutte le sere dalle 21 alle 04
... due chiacchere con nuovi amici ed amiche,
un po' di buona musica dal vivo,
qualcosa per "spolverare la gola"...
Gettiamo l'ancora in:
Calata Sbarbaro, 20 – Zona Porto – Savona
Tel. 019 / 821155

Accuse a Ascom e giunta: ci hanno boicottati

E ora il pds difende il Festival dell'Unità

SAVONA. Gli organizzatori della Festa dell'Unità attaccano i «berlusconiani». I dirigenti del pds, archiviato il Festival, lanciano strali ■ commercianti e alla giunta comunale. L'amministrazione di Palazzo Sisto e l'Ascom avevano infatti espresso riserve sulla durata della manifestazione che quest'anno per la prima volta ■ è protratta per 3 settimane. Intanto scoppia ■ polemica per la mancata pulizia dei giardini ■ conclusione del Festival.

«Il Festival più lungo si è concluso felicemente. Centinaia ■ persone hanno permesso anche quest'anno la realizzazione di un'iniziativa che sembrava impossibile considerato che veniva dopo due campagne elettorali e la sconfitta al Comune di Sa- - affermano gli organizzatori della manifestazione - Ai berlusconiani nuovi ■ riciclati, folgorati dai nuovi miti della concorrenza e del rampantismo opponiamo ■ lavoro volontario spesso modesto e oscuro ma sempre prezioso dei costruttori della Festa. Un impegno premiato soprattutto dai cittadini che dall'8 al 31 luglio hanno affollato il Prolungamento finalmente lontani dalle noiosissime serate in tv. Le polemiche astiose, gratuite e arroganti che hanno preceduto la nostra festa da un lato ci hanno stimolato a far meglio ■ dall'altro hanno ricevuto la giusta risposta dalla partecipazione dei cittadini».

Giancarlo Berruti responsabile del Festival dell'Unità di Savona

Giancarlo Berruti, il responsabile del Festival ha inoltre reso noti i risultati di un sondaggio realizzato fra i frequentatori della manifestazione: «I questionari consegnati sono stati 1263. Il ■ per cento degli intervistati ritiene che il festival abbia portato benefici in città e il 77 per cento considera immotivata la polemica sollevata dall'Ascom contro il Festival». I dirigenti del pds nel dare appuntamento al 1995 hanno inoltre sottolineato che «L'arroganza e la voglia di rivincita di chi si crede il nuovo padrone non aiuta nessuno, tantomeno Savona».

I volantini del pds sono stati esaminati dalla giunta ma il sindaco ha evitato di fare commenti. Ma le polemiche continuano anche alla conclusione del Festival. I giardini del Prolungamento a mare dopo ■ manifestazione - rimasti ■ condizioni precarie. Non sono stati infatti ritirati i sacchi di spazzatura accumulati durante la Festa. [e. b.]

Rifiuti ■ Vado

Da Chiavari al Boscaccio

VADO L. I rifiuti di Chiavari verranno smaltiti nella discarica del Boscaccio di Vado Ligure. Lo ha deciso la Regione che ha imposto al Comune di accogliere la spazzatura del Comune della provincia di Genova sino alla fine ■ ottobre. Inevitabili le proteste della Provincia che ha annunciato anche un ricorso al Tar.

Il Comune di Vado sta pensando ai rimedi concreti: «Siamo costretti a subire l'ordinan- della Regione. Il carico ■ rifiuti tuttavia non sarà gravoso come poteva sembrare in - primo tempo. Sono previsti al massimo 4 camion al giorno. I camion non dovranno avere dimensioni superiori ai 12 metri e saranno chiusi.

In ogni caso diventa indispensabile sistemare la strada del Boscaccio per evitare i disagi provocati dall'intenso traffico di camion. Già nella seduta del 25 agosto ■ Consiglio comunale dovrà approvare una spesa di 400 milioni che consentirà la sistemazione della strada in modo definitivo. [e. b.]

Aziende, sindacati e operatori turistici divisi sul futuro del terminal carbonifero

Braccio di ferro sulle Funivie

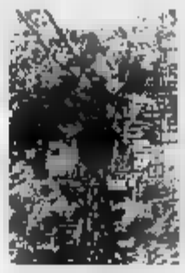
Gli operai Italcoke di Vado incontreranno il sindaco che è contrario al trasferimento
I bagni marini di Albissola hanno promosso una raccolta di firme contro il progetto

SAVONA. Braccio di ferro sulle Funivie. Vado Ligure e Albissola Marina rifiutano il terminal del carbone mentre i sindacati e gli operai dell'Italiana coke richiamano gli amministratori alle responsabilità di governo.

Italiana Coke. Stamane alle 9 ■ sindaco di Vado ligure Roberto Peluffo incontrerà il Consiglio di fabbrica dell'Italiana coke. Gli operai non hanno gradito la presa di posizione del sindaco di Vado che per salvaguardare le esigenze ambientali ha respinto il progetto di realizzare ■ Vado il polo carbinifero delle Funivie. L'assemblea si annuncia agitata.

Abb Tecnomasio. Le rappresentanze sindacali della fabbri- chiedono la realizzazione di importanti infrastrutture per rilanciare l'economia -: «Non si può più prescindere da alcuni interventi come l'ammodernamento della Savona-Torino, il prolungamento della Calata Boselli e il miglioramento della darsena Alti Fondali di Savona. Occorrono inoltre stanziamenti per le Funivie, l'Interporto di Vado e l'Aurelia bis».

Cgil-Cisl-Uil. I confederali intervengono sulle Funivie e il progetto West Moreland di Cairo. «Per la centrale termoelettrica di Cairo è necessario verificare la fattibilità e le reali ricadute occupazionali e di impatto ambientale. Impedire che ■ blocco delle attività decisa dall'Enichem preludia ■ un totale disimpegno dell'Eni dalla provincia». Per quanto riguarda le Funivie, «deve proseguire la progettazione esecutiva per il trasferimento negli Alti Fondali - previsto dall'accordo di programma. Le preoccupazioni degli amministratori di Albissola necessitano di approfondimenti prima che vengano assunte posizioni definitive».



Il trasferimento - Funivie continua a far discutere

Bagni Marini. Gli stabilimenti balneari di Albissola Marina e Albisola Superiore stanno raccogliendo le firme contro il progetto che prevede il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali di Savona. Gli operatori turistici albisolesi ritengono infatti che il progetto provochi danni irreparabili all'ambiente e quindi alle risorse turistiche di Albisola. La raccolta di firme oltreché negli stabilimenti balneari è in corso anche in numerosi negozi. All'iniziativa hanno dato massiccia adesione i turisti che da decenni frequentano le spiagge di Albissola Marina. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SAN PAOLO

Prende servizio il nuovo primario ■ Rianimazione

Primi giorni di lavoro per il nuovo primario di Rianimazione. Il dottor Paolo Bartolini, genovese di 50 anni, ha preso, infatti, servizio da qualche g- al San Paolo. ■ medico aveva vinto il concorso alcuni mesi fa. Per anni è stato in servizio nell'ospedale di Albenga. [e. b.]

COMUNE

Demolita in piazza Vacciuoli la torretta dell'Enel

Demolita la torretta dell'Enel di piazza Vacciuoli, nel centro storico. Ieri mattina, gli operai del Comune hanno ridotto a un cumulo di macerie l'edificio che per - ha ospitato la cabina dell'Enel. Nei progetti del Comune c'è una - sistemazione della piazza con l'installazione di nuovi arredi. [e. b.]

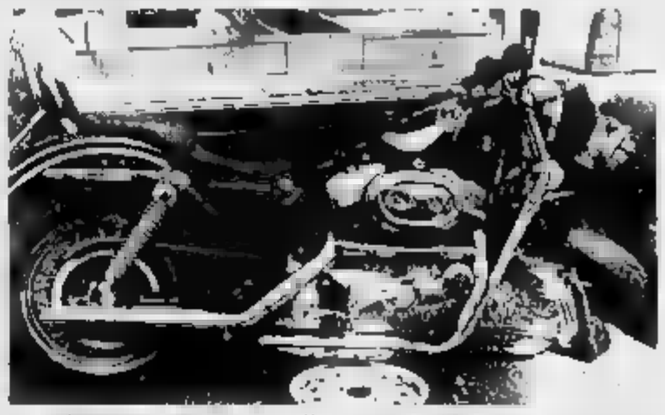
P-

Vertice in Comune per i lavori - fortezza

Vertice - Comune per la fortezza del Priamar e il parcheggio del Sacro Cuore. Il sindaco Francesco Gervasio ha incontrato, ieri mattina, i responsabili dell'impresa che aveva vinto l'appalto per i lavori di ristrutturazione della fortezza e la costruzione del silos. Il Comune ha chiesto che i lavori vengano ultimati entro i prossimi otto mesi. [e. b.]

INCIDENTE

Oggi i funerali del centauro nella chiesa di S. Rita



Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di Santa Rita i funerali di Stefano Agate, 25 anni, che l'altra notte è rimasto coinvolto in un incidente mentre in sella a una Harley Davidson tornata ■ casa dopo aver trascorso la serata nella discoteca «Il Covo» ■ Finale Ligure. Era in compagnia della fidanzata, Jasmine Dorindo, parrucchiera, che è ora ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo. [c. v.]

LUTTO

E' morto l'odontotecnico Giovanni Sfondrati

E' morto Giovanni Sfondrati, odontotecnico di 64 anni, che abitava a Savona in via Tasso 9. I funerali del professionista, che era piuttosto noto in città, sono già stati fissati. Si svolgeranno oggi alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita. [e. b.]

VARAZZE

Trovati residuati bellici nella diga «Ferruginosa»

Intervento, ieri, di vigili del fuoco, carabinieri e artificieri per il ritrovamento di residuati bellici nella diga dell'acqua Ferruginosa. E in risposta alle polemiche suscitate dai lavori di svuotamento dell'invaso ■ sindaco ha precisato: «Lo svuotamento è stato fatto - indicazione del Genio Civile per ripulire l'invaso dal fango e ripristinare uno scarico. La fauna non è stata messa in pericolo perché i pochi pesci che c'erano sono stati trasferiti». [a. z.]

- M.

Il campo da golf «sfratta» gli artisti

Se il progetto del golf si farà, rischieranno lo sfratto gli artisti di villa Faraggiana. Il progetto, che è stato presentato l'altra sera alla cittadinanza e ai sindaci, sulla realizzazione di campi da golf e un campus universitario nelle zone ex Arcos e I-25 sembrerebbe infatti escludere gli artisti. Dai disegni presentati dalla società «La Faraggiana», risulterebbero destinate alla club house tutte le aree attigue alla villa vera e propria. [a. z.]

L'uomo è latitante

La polizia ora invita Marchini a costituirsi

SAVONA. «Marchini, costituisciti. Cercheremo di farti mandare in un carcere dove tu possa lavorare».

A lanciare l'appello è l'ispettore della squadra mobile, Giuseppe Piras, che da alcuni giorni è impegnato nella ricerca del latitante, evaso la scorsa settimana dall'appartamento di - Untoria, nel centro storico, dove si trovava agli arresti domiciliari.

Umberto Marchini, che ha - anni, è scappato di casa perché non ne poteva più dell'inattività a cui era costretto fra le mura domestiche. «Preferisco restare in carcere - ha detto - purché non si tratti di un lager, ma di un luogo dove poter lavorare e guadagnare qualche soldo». Così è evaso e ha telefonato alla redazione de «La Stampa» dettando le proprie condizioni per costituirsi. La polizia non esclude l'ipotesi che l'uomo abbia lasciato la provincia. «Potrebbe essersi nascosto in Piemonte - osservano in questura - dove ci risulta che ha alcuni amici». [c. v.]

Operatori d'accordo: «No al razzismo»

Marocchino scacciato dibattito a Varazze

VARAZZE. Marocchino scacciato dalla spiaggia, un dibattito a Varazze. Massimo Parodi, presidente degli albergatori commenta: «Il razzismo ■ deprecabile perché le persone, tutte, vanno trattate - riguardo anche se danno fastidio. Penso che la titolare dei bagni avrebbe dovuto allontanare l'extracomunitario, senza maltrattarlo. Il fatto che gli ambulanti siano un problema, è innegabile. Non bisogna mischiare il razzismo con la vendita abusiva perché non è corretto e neppure segno di civiltà».

Andrea Gargioni, vice presidente dei commercianti: «Personalmente invidio quei Comuni dove viene impedito agli ambulanti di scendere sulle spiagge. Ma ciò - significa che provi fastidio nei loro confronti e ritenga che un marocchino possa sporcare - sedia a sdraio. Nel ruolo di commercianti vorremmo che venissero fatti maggiori controlli, - come persone dobbiamo mostrare solidarietà e rispetto».

Nicolino Piazza, titolare dei bagni «Pinuccia» e consigliere dei verdi tiene a distinguere tra regole degli stabilimenti balneari e principi di tolleranza: «Io mando - chiunque ■ sieda sullo sdraio di un cliente, per rispetto nei confronti di quest'ultimo. - è stupido dire a un marocchino di andarsene perché è sporco o altre sciocchezze simili perché si passa immediatamente dalla parte del torto».

Infine Giorgio Craviotto, ex sindaco e consigliere impegnato sul fronte della solidarietà nella ca- di accoglienza Buon Pastore per il recupero delle ex tossicomani lancia - appello alla tolleranza: «A - - andato in Brasile. Frequentavo una spiaggia privata. Tutti i giorni arrivavano ambulanti che vendevano artigianato e si riposavano, facendo amicizia con i clienti. Penso che se questo può succedere in un paese come il Brasile pieno di contrasti, possa ■ maggior ragione accadere ■ Varazze dove chiunque potreb- permettersi di offrire un caffè e una sedia all'ombra a chiunque». [a. r.]

Ritirata una patente

Autovelox in via Nizza Decine di multe

SAVONA. Continuano i - trolli dei vigili con l'autovelox nelle vie cittadine dove - più frequenti gli incidenti stradali.

Ieri pomeriggio, gli agenti municipali si sono appostati in via Nizza, nei pressi del camping Charlie, e fermato decine di auto. ■ un automobilista è stata ritirata la patente, perché viaggiava a una velocità di quasi cento chilometri orari. Altri venti sono stati, invece, multati. «I controlli - spiegano al Comando di via Quarda - avvengono soprattutto di pomeriggio, fra le 17 e le 19, quando le strade sono attraversate da numerosi pedoni, soprattutto bagnanti, ed è più alto il rischio degli investimenti».

Intanto proseguono le polemiche in via Famagosta. Ieri mattina, c'è stato - tamponamento fra 2 auto nel tratto che è ora a senso unico e una ragaz- - Chiara Altomare, 24 -, abitante in via Untoria, è stata medicata al S. Paolo. Numerosi abitanti sono scesi in strada a protestare. [c. v.]

Grave per un ictus

Ad Albisola una raccolta per «Titti»

ALBISOLA S. Solidarietà per Tiziano Ansaldi, 38 anni, abitante in - Dei Piccone, da nove giorni ricoverato il Rianimazione al S. Paolo di Savona in seguito a emorragia cerebrale.

«Titti» Ansaldi ■ molto conosciuto ad Albisola e Savona per la sua attività di tatuatore e per i suoi interessi musicali, sfociati in collaborazioni - riviste specializzate, - Rockerilla, grazie alla sua competenza sui generi reggae e ska. Il giovane, che vive con la madre affetta da paralisi e che attualmente è ricoverata in Dermatologia - San Paolo, è assistito quotidianamente dagli amici che accompagnano la madre in visita al figlio e confidano in una rapida ripresa dell'amico che dovrà essere trasferito nel reparto di Neurologia del S. Corona per un intervento chirurgico. Per aiutare la madre di «Titti» a riuscire a garantirgli la necessaria assistenza, si è dato quindi il via a una raccolta di denaro. I primi fondi saranno raccolti domenica al Priamar, al concerto di Mr. Puma e i Raptus. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

La nuova giunta malata - b-

Il cittadino che in questi -ni si è recato al Comune di Savona per sollecitare la definizione di - «pratica» ha trovato la disponibilità e la cortese sollecitudine dell'assessore del settore che, non ostante l'oberante lavoro di revisione delle «pratiche» lasciate dalla vecchia precedente amministrazione sugli scaffali, ha dato disposizioni perché si provvedesse per la soluzione della vicenda prospettatagli. Tuttavia, il cittadino, è poi rimasto interdetto e - non meno contrariato nell'apprendere che era necessario un parere dell'Ufficio legale che, tempestivamente richiesto non è stato prontamente reso e non lo sarà fino al termine delle ferie del responsabile dell'Ufficio. Ora che l'amministrazione comunale savonese dimostra prontezza e capacità a rispondere alle istanze del cittadino e un assessore alle prese con la miriade di pratiche arrumalate o da rivedere dichiara la propria disponibilità a risolvere il caso prospettatogli non sembra rispondere alle esigenze di buona amministrazione e correttezza che si debba attendere che un parere, che doveva essere dato tempestivamente, debba paralizzare l'azione amministrativa e il lavoro lodevole e non poco faticoso ■ un assessorato il cui titolare ■ sobbarca ad un lavoro per il quale difficilmente riceverà plauso e giusto riconoscimento.

avv. **Mario Conte**

«Grazie ministro Costa stai lavorando bene»

Il ministro Costa ha trovato 2 mila miliardi fermi: erano per la sanità. E' stato un buon colpo, vuol dire che c'è ora chi tiene gli occhi aperti, sperando non -ia il solo! E che gran sia solo malasanità. Nel 1968, legge n. 67, sono stati stanziati 30 mila miliardi, divisi tra le regioni, e ogni anno doveva esserci un frazionamento conto capitale straordinario per acquisti, riparazione apparecchi sanitari per impianti, attrezzature ecc. Questa cifra era insufficiente, e lo è soprattutto ora. I responsabili dei 2 mila miliardi mai usati devono andarsene, per incapacità, ci vogliono forze nuove. Signor ministro, l'Ospedale di Albenga deve essere potenziato e presto, cosa vale l'ospedale lo ha già dimostrato - i primari, i medici ed il personale tutto.

Salvatore Fessia, Albenga

- precisazione dell'asilo Aicardi

L'Ente Morale Nicolò Aicardi precisa. 1) L'Asilo Aicardi non ha bisogno di essere «salvato» da nulla e da nessuno. 2) Non esistono accordi né tantomeno convenzioni tra il Comune e l'Ente. 3) Il contributo comunale ■ «riconoscimento» dell'attività sociale svolta nell'Ente ammonta a lire ■ milioni annui.4) Le ristrutturazioni degli stabili - in avanzato stato di progettazione e realizzazione, a carico dell'Aicardi.

Alfonsina Frecceri,
presidente

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

- UTILI

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.696 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 890 231
Carisio: telefono 990 186 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Busi, via Corsi -, tel. 82 49 19.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 80.13.18.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640 126.
ALBENGA
Vadino, via Toriano 21, tel. 555.599
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris corso Marconi 192, tel. 480 243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglioli 24, telefono 481.618
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CENGIO
Lorigo, via Pische Garello 66, tel. 554.045.
FINALE -
Schenone, via Garibaldi 14, - -.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 665 213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, -. 748 936.
PIETRA L-
Centrale, via Garibaldi 35, tel. 628.021
SASS-LO
Marini, via Badano 17, tel. 724.107
VADO LIGURE
Mazzarino, via Aurelia 138, tel. 880.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.05
Distretto di Cogoleto: telef. 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 4 AGOSTO
NATI. Silvia Bongiovanni.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Stefano Agate, di 25 anni, residente a Savona in via Chiodo 6/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita.

Isabella Michelini, di 95 -ni, residente a Varazze in - Sant'Andrea; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero ■ Varazze.

All'Ospedale Vallona non è mancato ai suoi cari il

CAV. COMM.
Giuseppe Berruti
già dirigente F.S.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa**, la figlia **Alma** i figli **Giovanni** e **Stefano** con le famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 5 corr. alle ore 8 nella parrocchia di S. Lorenzo in via Mignone.
— **Savona**, 4 agosto 1994.

- VERSARI

1993 **5 AGOSTO** **1994**
La moglie **Giuliana** ed i figli **Vittorio** e **Paola** ricordano con parenti ed amici il
NOTAIO
Giovanni Battista Gambetta
Una S. Messa sarà celebrata venerdì 5 agosto alle ore 18,30 nella chiesa dei RR.PP. Cappuccini alla Villetta.
— **Savona**, 2 agosto 1994.

APPUNTAMENTI

P-
La festa di Rifondazione

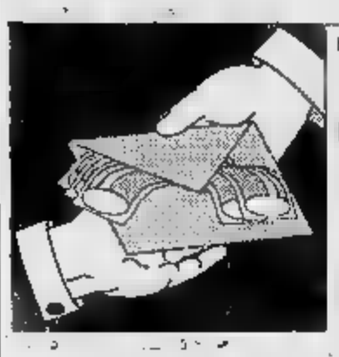
Oggi ai giardini del Prolungamento a mare comincia la «Festa dei comunisti». Apertura alle 21 - il - di Marco Ferrando della direzione nazionale di Rifondazione comunista. Alle 22, esibizione de «i monelli» del liscio. [e. b.]

-ERGOGGI
Il premio «Torre '94»

Oggi alle 21 ai giardini del Castello, cerimonia di premiazione del Premio Torre '94, tradizionale rassegna teatrale di Bergeggi voluta dalla Pro Loco. Gli organizzatori hanno deciso di assegnare il riconoscimento a Elio Berti che stasera sarà interprete di «Vuoti a rendere», su un testo di Maurizio Costanzo. [e. b.]

-
Una guida al museo

Nelle edicole e al museo archeologico è in distribuzione la - va guida alla fortezza del Priamar realizzata dal professor Carlo Varaldo. ■ volume è edito da Sabatelli. [e. b.]



Confesercenti: sono nove i Comuni del Savonese dove avverrebbero le irregolarità

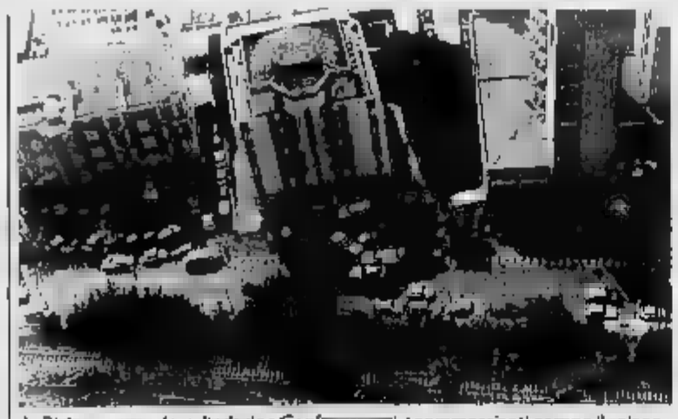
I commercianti pagano le «mazzette»

In cambio di favori e per «oliare» la burocrazia

SAVONA. I vigili e gli impiegati di [illegible] Comuni della provincia di Savona sono finiti sul «libro ne[illegible] della Confesercenti per aver chiesto mazzette [illegible] regali ai commercianti. La denuncia [illegible] del vicepresidente della Confesercenti Mario Dello Mastro che ha effettuato un sondaggio campione su [illegible] Comuni della provincia ottenendo risultati preoccupanti. L'indagine, che rispecchia i dati emersi a livello nazionale, evidenzia episodi [illegible] corruzione spicciola sulla maggior parte degli atti amministrativi che [illegible] effettuati dagli enti locali. Il sondaggio della Confesercenti ha coinvolto 4 Comuni dell'entroterra, [illegible] [illegible] Ponente e 3 del Levante.

«L'indagine campione ha evidenziato una situazione [illegible] cui purtroppo si parlava da tempo - afferma [illegible] vicepresidente della Confesercenti Mario Dello Mastro - In tanti Comuni l'attività gli atti amministrativi vengono effettuati o accelerati solo dietro corrispettivi in denaro o in natura. Non si tratta di grandi cifre ma [illegible] tanti piccoli balzelli cui gli imprenditori sono [illegible] stretti a sottostare per poter esercitare l'attività in modo de[illegible] Un sistema di favoritismi, micro tangenti, regalie e balzelli di sapore medioevale che offrono un quadro desolante dell'attività degli enti locali. Il fenomeno coinvolge gran parte dell'attività amministrativa, dalla concessione di licenze edilizie e commerciali alle semplici autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico (dehors) o di passi carrabili. Non si salvano nemmeno le contravvenzioni: in alcune strade i vigili sarebbero meno solerti [illegible] multare gli automobilisti che lasciano le auto in seconda fila per fare le compere in vista delle generosa ricompense elargite da esercenti e negozianti. Uno dei fenomeni più diffusi è quello dell'accelerazione delle pratiche dietro compenso: alcuni commercianti hanno ottenuto in pochi giorni documenti che normalmente richiedono una «gestazione» di settimane o addirittura di mesi.

«L'inchiesta è stata realizzata inviando questionari cui i nostri associati dovevano rispondere in modo dettagliato - spiegano alla Confersecenti -. I riscontri [illegible] [illegible] preoccupanti. Su un campione di 15 Co-



In Riviera, secondo un'indagine Confe[illegible], i commercianti pagano il «pizzo»

muni, infatti, [illegible] emerse situazioni anomale [illegible] addirittura gravi irregolarità in 9 casi. Il fenomeno è diffuso in modo uniforme in tutta provincia anche [illegible] nel Ponente ha assunto caratteristiche più accentuate». Gli imprenditori savonesi sull'onda delle indagini di Di Pietro e dietro la garanzia dell'anonimato hanno insomma deciso di vuotare il sacco. E ora [illegible] magistratura potrebbe chiedere l'acquisizione degli atti.

Ermanno Branca

Il molo proibito ai turisti

Alassio, messaggio del Comune «Disagi per avere il mare pulito»

ALASSIO. «Scusate i disagi, stiamo lavorando per migliorare la qualità delle acque»: l'amministrazione comunale di Alassio [illegible] esposto questo cartello per dimostrare che la chiu[illegible] del molo, [illegible] dell'estate balneare, non [illegible] dovuta a motivi strani ma [illegible] lavori per il miglioramento degli scarichi. Il loro cattivo funzionamento, lo [illegible] anno, [illegible] costretto il sindaco Roberto Avogadro a vietare la balneazione [illegible] pieno agosto. Una caduta d'immagine gr[illegible] che quest'anno sembra destinata, per fortuna, a non ripetersi. Grazie anche ai lavori che [illegible] Comune, nonostante si sia ad agosto, ha deciso [illegible] effettuare egualmente.

Lavori che qualche polemica l'hanno comunque accesa, soprattutto tra i turisti. «Comprendiamo le esigenze di avere il mare pulito, [illegible] mancherebbe, [illegible] non capiamo per quale motivo si debbano fare i lavori in estate. Il molo fa parte [illegible] passeggiata serale, è il posto più fresco [illegible] Alassio, così spinto [illegible] il largo. Di giorno serviva ai più giovani per fare i tuffi, di sera era gremito di pensionati che trascorrevano, al fresco, qualche ora con le canne da pesca», si lamentano i turisti.

Marco Melgrati, assessore ai lavori pubblici, ha affidato ad un manifesto la risposta: «Ci scusiamo con tutti per i disagi ma non dipendono da noi. La pratica per il rifacimento delle fognature l'abbiamo istruita lo scorso anno in tempo utile per fare i lavori durante l'inverno. Purtroppo il Comitato regionale di controllo, bloccandola per osservazioni, ci ha fatto perdere [illegible] tempo prezioso. Altro tempo è stato perso per la burocrazia che regola appalti e affidamento dei lavori e, nonostante i nostri sforzi, abbiamo potuto cominciare i lavori solo poche settimane fa. Il mare pulito, però, [illegible] troppo importante per Alassio e non [illegible] poteva ritardare ulteriormente. Ci dispiace per gli inevitabili disagi ma questi lavori permetteranno di utilizzare in tutta tranquillità il molo il prossimo an[illegible] di avere definitivamente il mare pulito che turisti e residenti, chiedono».

[s. p.]

NOTIZIE [illegible]

FINALE L.

Barca a vela in avaria interviene la Capitaneria

La motovedetta 2073 della Capitaneria ha soccorso una barca [illegible] vela di porto con due persone a bordo, entrata [illegible] avaria a un miglio e mezzo dalla costa. La vela, con il motore fuori uso, ha iniziato a imbarcare acqua. E' stata poi felicemente trainata [illegible] porto dal peschereccio «Roby II». **[s. p.]**

LOANO

Ballerini del teatro Kirov una polemica dalla Russia

Il balletto [illegible] teatro Kirov [illegible] San Pietroburgo, che si esibisce domani [illegible] Loano, non sarebbe quello ufficiale. Lo ha sostenuto ieri ai «TG1» il responsabile del teatro di San Pietroburgo. Dice l'assessore di Loano, Angelo Vaccarezza: «Per quanto ci riguarda è tutto regolare anche perchè [illegible] proponiamo i primi ballerini del Kirov e non il corpo di ballo». **[a. r.]**

LOANO

Droga, l'«Arcadia» chiusa per un mese

«La discoteca Arcadia di Loano resterà chiusa per [illegible] giorni e [illegible] potrà riaprire la domenica ad agosto [illegible] un altro nome». Lo precisa il sindaco di Loano, Francesco Canere. Il noto locale era stato chiuso dopo un controllo dei carabinieri e dei vigili urbani che avevano riscontrato [illegible]ss irregolarità amministrative e penali. **[a. r.]**

[illegible]

Oggi il Consiglio comunale interpellanze di psi [illegible] L[illegible]

Sarà dedicata alle interpellanze dei consiglieri di opposizioni la seduta del consiglio comunale di Loano in programma alle 18. Le interrogazioni sono state presentate in particolare da Maurizio Strada (Lega) e Pier Luigi Pesce (psi). La Lega, in particolare, giudica illegittimi i finanziamenti per la rassegna «Spazio Musica», in programm[illegible] al Giardino dal Principe a Loano. **[a. r.]**

Era caduto dal motorino. E ieri è spirata la donna investita sull'Aurelia

E' morto il postino di Andora

Santa Corona, inutile l'intervento dei medici

ANDORA. Pietro Cavassa, 40 anni, dipendente delle Poste residente a Colla Micheri ad Andora, rimasto coinvolto in [illegible] caduta dal suo motorino lunedì scorso è morto all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Cavassa, dopo l'incidente che gli aveva causato un forte trauma cranico, era stato operato nel reparto di neurochirurgia. L'intervento era riuscito e, mercoledì, le [illegible] condizioni erano migliorate.

Ieri notte, invece, all'improvviso si è nuovamente aggravato ed è deceduto. La data dei funerali non è stata [illegible] fissata, il magistrato ha infatti deciso di far eseguire l'autopsia per accertare eventuali responsabilità. L'impiegato delle Poste era caduto da solo dal suo motorino mentre stava rientrando a casa a Colla Micheri per [illegible] strada piena di curve. Al Santa Corona

E' morto al S. Corona Pietro Cavassa 40 anni, il postino di Andora caduto dal motorino

[illegible] ricoverati, in condizioni disperate, anche Maria D'Orlando, 56 [illegible] Moncalieri e Alfondo Drocco, 81 anni, Andora, via San Damiano, anche loro coinvolti in incidenti avvenuti negli ultimi giorni [illegible] Andora.

Una serie di eventi che hanno messo in luce, ancora [illegible] volta, la pericolosità della rete [illegible] ria andorese, da tempo al centro di proteste e petizioni per l'alta velocità dovuta all'incoscienza di molti automobilisti ma anche ai lunghi viaioni che spingono ad andare forte. E' stato così anche ieri mattina quando, poco dopo le 8, Alfonso Drocco, a bordo della [illegible] bicicletta, è stato investito all'incrocio tra via [illegible] Damiano [illegible] via Calabria, da un automobili[illegible].

E' stato così martedì sera quando Maria D'Orlando, 55 anni, in vacanza ad Andora è stata investita sulla via Aurelia all'altezza [illegible] complesso turistico «Ariston».

Maria D'Orlando era [illegible] ricoverata nel reparto rianimazione [illegible] Santa Corona in condizioni disperate ed è morta ieri sera. Nello [illegible] reparto è ricoverato Alfonso Drocco, dopo l'incidente [illegible] entrato in coma per un grave trauma cranico. **[s. p.]**

Il Comune si scusa con i turisti di Cinisello

Case-fuguri [illegible] Loano rimborsate 2 famiglie

LOANO. Per tutelare l'immagine [illegible] Loano gli amministratori della città mettono mano al portafogli. Il sindaco, Francesco Canere, i componenti della giunta [illegible] anche molti operatori turistici, hanno affittato per [illegible] mesi [illegible] agosto due appartamenti (costo circa 4 milioni), in cui ospitare due famiglie di Ci[illegible] B[illegible] (13 persone in tutto compresi 3 bambini) che da oggi sono stati messi fuori dagli appartamenti che avevano affitto [illegible] [illegible] Garibaldi perché inagibili. Il 31 luglio le famiglie erano arrivate a Loano dopo aver affittato gli alloggi, forse tramite una agenzia, di proprietà di una donna residente [illegible] Roma. Il tutto per la modica cifra [illegible] milioni e 900 mila lire. All'interno della [illegible] le sorprese: muri scrostati, infiltrazioni d'acqua, [illegible] di piccioni sul terrazzo ed altro. Ieri, dopo un sopralluogo dei vigili urbani e dei funzionari dell'ufficio igiene i due appartamenti [illegible] stati dichiarati inagibili. Dice il sindaco Canere: «Questa notizia rischiava di mettere in cattiva luce l'immagine della nostra città che [illegible] sempre ospitale. Non potevamo dire [illegible] queste famiglie che la loro vacanza era già finita e di tornarsene a casa. Così in poche ore abbiamo trovato altri due appartamenti. L'affitto non sarà pagato dal Comune ma direttamente da noi amministratori e dalle associazioni di categoria che si sono dimostrate molto sensibili». La vicenda avrà altre conseguenze. La proprietaria degli alloggi non ha gradito l'interesse dei giornali. Forse ci [illegible] una cau[illegible] fra privati che potrebbe coinvolgere anche l'agenzia che in qualche modo è parte in causa. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Per la seconda volta

Sequestrata la pensione «Panorama»

LAIGUEGLIA. La pensione «Panorama» di Laigueglia, da mesi al centro di un contenzio[illegible] con il Comune, è stata nuovamente messa sotto sequestro dopo che i proprietari avevano tolto i sigilli di un precedente provvedimento di sequestro. La chiusura è stata imposta nuovamente ieri mattina dopo un sopralluogo che ha rilevato come, nonostante i sigilli, i proprietari avessero egualmente continuato a svolgere attività alberghiera nella zona di Laigueglia.

I pochi turisti che erano all'interno sono stati fatti uscire e le porte sono state nuovamente sigillate. I proprietari, nei giorni scorsi, avevano segnalato [illegible] fosse tutto [illegible] regola a parte un permesso comunale che si era perso negli uffici tecnici.

Un permesso che era uscito fuori non appena il giudice aveva chiesto come fosse possibile aver smarrito un'autorizzazione riguardante l'abitabilità.

I proprietari dell'albergo so[illegible] da più [illegible] un anno in causa anche con il proprietario dell[illegible] stabile che ospitava la pensione sino allo scorso anno e che [illegible] [illegible] sfrattati costringendoli a limitare l'attività alla sola dependance.

L'intera vicenda, che procede a colpi di denunce e ricorsi, [illegible] sembra comunque essersi conclusa e, nei prossimi [illegible] approderà anche nelle aule della pretura di Albenga dove si dovranno discutere torti e ragioni di una storia intricata e controversa e che ha fatto discutere gli operatori. **[s. p.]**

«No» al trasloco

Bancarelle vuote scatta la sciopero degli ambulanti

Il sindaco di Borghetto Riccardo Badino alle prese con la con[illegible] degli ambulanti

BORGHETTO. Insolito sciopero, ieri pomeriggio, degli agricoltori che partecipano al mercatino ortofrutticolo in piazza Caduti sul lavoro a Borghetto. I coltivatori diretti (15 sono [illegible] Borghetto e un'altra decina del[illegible] val Varatella) protestano contro la decisione della giunta, presieduta dal sindaco Riccardo Badino, [illegible] trasferire [illegible] mercatino in via Enrico Fermi. Ieri pomeriggi invece dei banchi colmi di frutta e verdura gli agricoltori hanno esposto i loro cartelli di protesta.

Dicono: «Abbiamo avviato [illegible] petizione. Siamo convinti che i consumatori, che hanno sempre apprezzato il nostro lavoro, [illegible] contrari [illegible] questo spostamento che sarebbe molto scomodo per tutti».

Il sindaco Badino rientrerà dalle ferie solo oggi, poche ore prima dell'atteso consiglio comunale in programma alle [illegible] in cui si dovrebbe decidere ufficialmente del trasferimento del mercatino per motivi di viabilità. Gli agricoltori saranno tutti presenti alla seduta consigliare, in programma nei prossimi giorni. **[a. r.]**

Al posto di «Vog»

[illegible] budello [illegible] «sbarcano» i Missoni

ALASSIO. «Vog», [illegible] delle pri[illegible] jeanseria che hanno fatto [illegible] storia [illegible] look [illegible] Alassio [illegible], di conseguenza, in tutta la Riviera, [illegible] qualche giorno non esiste più.

Nel negozio [illegible] [illegible] Torino, all'incrocio con il budello, c'è al suo posto una raffinata ed esc[illegible] boutique di [illegible] ni».

Anzichè jeans [illegible] giubbotti di «El Charro» o «Lewis», camice alla hoscaiola e giacconi di tela venduti a prezzi abbordabili le vetrine propongono oggi maglioni e cardigan che molto spesso superano il milione. Un [illegible] che ad Alassio viene visto in modo positivo, in controtendenza rispetto al proliferare di negozi che vendono abbigliamento a 10 mila lire.

«Evidentemente significa che c'è la speranza di un ritorno del turismo [illegible] qualità, un turismo disponibile a spendere cifre elevate».

Ancora: «Ma anche la cortina al tornasole che molti residenti possono spendere milioni per vestirsi», commentano i commercianti del budello. Ad effettuare la trasformazione è stata Maria Teresa Marchisio, commerciante [illegible] albergatrice, che negli Anni '70 aveva comincia[illegible] la [illegible] attività proprio con «Vog».

Una decina di anni fa aveva diversificato [illegible] sua proposta [illegible]rciale aprendo il primo negozio «Missoni» che, evidentemente, ha avuto successo al punto [illegible] decidere la trasformazione della prima jeanseria in un negozio per un pubblico più ricco e ricercato. **[s. p.]**

«Picchiato dai vigili»

Ha [illegible] ordi[illegible] marocchino all'ospedale

SPOTORNO. I controlli fra i venditori extracomunitari, spesso senza permesso di soggiorno, [illegible] sono sempre una cosa semplice. Ne sanno qualcosa i vigili urbani di Spotorno che l'altra [illegible] si [illegible] trovati alle prese con un cittadino marocchino, [illegible] Matraufi Bouzekiri, 32 anni residente [illegible] Genova, che ha dato in escandescenze durante un controllo, ferendosi poi leggermente a una mano. Il giovane di colore si è presentato l'altra sera [illegible] San Paolo di Savona e ha raccontato di essere stato picchiato. Ora rischia una denuncia per calunnia da parte dei vigili. «Sono stato picchiato», ha detto ai sanitari e alla polizia. Dice il comandante dei vigili, Alberto Della Pietra: «Al marocchino, come ad altri [illegible] connazionali, erano stati sequestrati asciugamani. Nel fare rapporto l'uomo ci ha accusato di averne rubati cinque. Ha avuto [illegible] crisi nervosa all'interno della nostra sede. Lo abbiamo allontanato dagli uffici. Ci ha anche detto che deve rispondere al suo padrone per gli asciugamani mancanti». Al fatto avrebbero assistito alcuni testimoni. Anche se l'extracomunitario [illegible] presenterà denuncia, l'inchiesta della polizia andrà avanti d'ufficio ma episodi del genere, cioè la tensione che si verifica durante i pattugliomi anti-abusivi, è ormai all'ordine del giorno. Tra l'altro i vigili di Spotorno non hanno mai avuto inconvenienti [illegible] alcun genere. Altri controlli sono [illegible] fatti da carabinieri e vigili urbani nelle ultime 48 ore a Borgio, Loano, Pietra e Finale. **(a. r.)**

Comune di Finale Ligure

Jazz Italiano '94

Five For Jazz

5 agosto ore 21,30

Piazza S. Giovanni Battista - Finalmarina

Il grande Jazz [illegible] Finale Ligure

Biglietto unico: **L. 15.000**
Prevendita: **Libreria Centofiori, Via Ghiglieri, 1 - Tel. 692319**
Organizzazione: **Ass.ne AMICI DEL TEATRO SIVORI**

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA - FINALE LIGURE

Da noi

se vuoi prendere 3

e pagare solo 2

uno lo devi rubare!

il perchè è semplice
e lo potrai facilmente scoprire entrando nei nostri

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

S. BARTOLOMEO M. - via Aurelia, 26
ANDORA - p.zza dell'Incontro, 14
ALASSIO - via Terike, 12/14

IMPERIA - viale Matteotti, 173
S. STEFANO M. - p.zza Saffi, 18
RIVA LIGURE - via Nino Bixio, 108
TAGGIA - piazza IV Novembre, 3
S. REMO - via Dante Alighieri, 187
S. REMO - via Fratti, 13
OSPEDALETTI - via Matteotti, 86
BORDIGHERA - via Pasteur, 23

IEFFE DISCOUNT

SOFT DISCOUNT

E' un modo nuovo di fare la spesa!

IL MEGLIO A MENO!!

ARIA CONDIZIONATA

Ti aspettiamo!

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Tipolito NARANTAMPA tel. (052) 7500 Parma

E' la stessa banda che la settimana scorsa ha preso di mira la canonica di Cosseria?

Millesimo, furto da 70 milioni

I ladri hanno svaligiato una villa che si trova vicino alla chiesa parrocchiale, in via Portiolo
Mentre i proprietari erano ad una festa hanno razziato mobili antichi, quadri e soprammobili

MILLESIMO. Furto milionario ai danni di Giovanni Giemello residente in via Portiolo a Millesimo. I ladri sono entrati nella sua abitazione, una villetta poco distante dalla chiesa parrocchiale, e hanno fatto razzia di mobili, quadri, tappeti, monili e preziosi per un valore complessivo di circa 70 milioni.

Un colpo studiato nei minimi particolari, visto che Giemello, insieme con la moglie, Gisella, un parrucchiera, si erano allontanati da casa alcune ore per trascorrere una serata con gli amici. L'episodio si è verificato nei giorni scorsi, ma la notizia è trapelata soltanto ieri.

I malviventi, forse servendosi di un furgone, hanno superato il cancello di recinzione, controllato da un sistema elettronico, e passando dal garage si sono introdotti nell'alloggio. Il salone è stato letteralmente svuotato: rubati due tavolini e un mobile d'epoca, i pregiati tappeti persiani, un orologio a pendolo, soprammobili, una trentina fra quadri e piatti dipinti a mano. Senza contare ori e preziosi. I ladri si sono impossessati anche di alcuni centrini lavorati a mano. Insomma il grande salone è stato spogliato di ogni cosa in poche ore.

A dare l'allarme sono stati gli stessi proprietari che solo al momento del rientro si sono accorti di quanto accaduto. Giemello ha immediatamente denunciato il fatto ai carabinieri che ora conducono le indagini per risalire agli autori del furto. Un colpo, forse su commissione, che ha gettato nella disperazione i proprietari. «Oltre al danno economico - dice la signora Gisella - provo un grande dolore perchè ad ogni oggetto che mi è stato rubato era legata affettivamente».

L'episodio che, per modalità e bottino, ha pochi precedenti in Val Bormida almeno negli ultimi tempi, si aggiunge al lungo elenco di furti a segno ai danni di appartamenti, negozi e bar. L'ultima, la rapina a mano armata in canonica a Cosseria, compiuta da due malviventi che a volto coperto hanno legato ad una sedia Luigi Merlino, invalido, ospite della parrocchia. Un fatto gravissimo che ai rapinatori ha fruttato un vecchio televisore.

Lucia Barlocco

CRONACA

Picchiata dal marito

Ancora violenza sulle donne. Un fenomeno da cui purtroppo neppure la Val Bormida risulta immune. L'ultimo episodio, in ordine cronologico, è avvenuto pochi giorni fa e ha visto, suo malgrado, protagonista una donna di mezza età residente a Gottasecca, un paesino in provincia di Cuneo.

La donna è stata presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Ceva Montenotte, sul volto, amatomi e graffi, segni di violenza anche sulle altri parti del corpo. Dopo le prime cure, i sanitari hanno deciso l'immediato ricovero. La donna, che è stata dimessa nella giornata di ieri, ha denunciato ai carabinieri di Saliceto e Millesimo, il marito con il quale ha in corso la pratica di separazione legale. Una storia di «ordinaria» violenza, cui le cronache ci hanno ormai abituati e che, nella maggior parte dei casi, hanno come vittime donne, anziani e bambini. Liti tra coniugi, tra genitori e figli dall'epilogo spesso drammatico. Storie di incomprensioni che possono sfociare in vicende dai contorni tragici.

E la Val Bormida, non fa eccezione. Nel maggio del '92, a Plodio, Paolo Zunino, operaio modello della 3M di Ferrania, un passato assolutamente normale, aveva aggredito la moglie, brandendo una motosega.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sul «vespasiano» interrogazione di Strocchio

Flavio Strocchio consigliere comunale di per la «lista civica» ha presentato un'interrogazione al sindaco sul progetto di realizzazione di un vespasiano, in un vicolo accanto alla chiesa. Secondo Strocchio: «E' un accostamento quantomeno inopportuno». [l. b.]

CENGIO

Incidente, feriti due marocchini

Incidente stradale ieri alle 7,45 nei pressi della chiesa S.Barbara a Cengio. Nello scontro tra due auto sono rimasti coinvolti due marocchini residenti in paese. Trasportati al Pronto soccorso dai militi della Croce Rossa sono stati medicati e dimessi. [l. b.]

I artistici a Mondovì, ma è polemica

Polemica da parte dei promotori della mostra dedicata ai vetri altaresi che si inaugura oggi a Mondovì nei confronti dell'Isvav, l'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria». Gli organizzatori hanno accusato l'Istituto di «scarsa collaborazione». [l. b.]

SALICETO

Nessuna traccia del pensionato genovese

Si fanno sempre più flebili le speranze di ritrovare vivo, G.B. Concas, il pensionato genovese di Saliceto, scomparso una ventina di giorni fa. L'uomo si è allontanato da casa per andare nell'orto. [l. b.]

CENGIO

Ancora guasti idrica

Ancora guasti sulla rete idrica di Cengio. Ieri mattina i rubinetti sono nuovamente rimasti a secco per alcune ore. Per gli abitanti la sospensione dell'erogazione è ormai una consuetudine. [l. b.]

SANITA'

LE NUOVE FRONTIERE DEL SOCCORSO

Ambulanze pronte a partire con medico e infermiere a bordo

S. Corona, weekend sicuri sulle strade della Riviera

PIETRA L. Da domani dalle 8 alle 20 e poi in tutti i fine settimana del mese, compreso il giorno di Ferragosto, è in funzione il servizio di emergenza di rianimazione territoriale. Dal Santa Corona, a titolo sperimentale, per 12 ore al giorno, sarà pronta a partire, in caso di urgenze, un'ambulanza con a bordo un medico e un infermiere di rianimazione.

Non si tratta del servizio che doveva durare per tutto il periodo estivo ma di una prova generale per un tipo di intervento sul territorio che sarà sicuramente utile a salvare vite umane o a ridurre le conseguenze in caso di gravi incidenti.

Le ambulanze sono messe a disposizione dai sottocomitati della Croce Rossa Italiana di Loano e Pietra Ligure. Il servizio durerà 8 giorni per complessive 108 ore.

In questa prima fase gli interventi saranno limitati al territorio dell'ex V Usl del Finalese, da Borghetto a Noli, compreso il relativo tratto autostradale.

Spiega il primario della rianimazione del Santa Corona, Alessandro Dagnino: «Credo che sia la prima volta in Liguria che si dà vita ad un servizio di questo tipo. Non avremo infatti a disposizione una normale automedicale ma un'ambulanza con a bordo un rianimatore e un infermiere che da anni lavora in questo reparto. Le patologie di nostra competenza sono nell'ordine, gravi traumi da incidenti, annegamenti e altre condizioni di estrema gravità che possono mettere in pericolo la vita dei pazienti e che necessitano di tempestiva stabilizzazione. Avremo la collaborazione della guardia medica e della centrale per l'emergenza».

Come sarà articolato il servizio? Spiega Dagnino: «Le varie pubbliche assistenze, quando saranno chiamate per interventi gravi e i medici della guardia medica, qualora ravvisino la necessità, dovranno tempestivamente mettersi in contatto con la centrale d'emergenza che a sua volta sarà in collegamento con il rianimatore di turno. L'intervento potrà avvenire direttamente sul luogo dell'incidente o con un rendez-vous sulla via verso il pronto soccorso».

Il pronto soccorso del S. Corona

Il progetto è da tempo in fase di gestazione al Santa Corona ma ha trovato molte difficoltà burocratiche. Con l'arrivo del nuovo amministratore, Giorgio Scotto, l'iniziativa è stata avviata. Molta disponibilità c'è stata da parte delle Croce Rossa di Loano e Pietra e soprattutto da parte dei medici e degli infermieri della . Qualcuno rinuncerà ai turni di riposo e ai recuperi per essere presente nei giorni di Ferragosto.

Restano sotto pressione anche il pronto soccorso medico ed ortopedico. Da domani per due settimane è il periodo più intenso e temuto della stagione. Oltre ai traumi, tipici di questo periodo, si aggiungono i malori, in leggero aumento in queste settimane a causa del grande caldo.

Molti anziani scelgono la Riviera per le loro vacanze ma vi arrivano già in precarie condizioni di salute. «Qualche patologia, dovuta all'afa, è stata registrata, ma non ci sono casi clamorosi», precisano al pronto soccorso medico. [a. r.]

Consegnati i lavori

A Calizzano un unico polo scolastico

CALIZZANO. Ieri sono stati consegnati i lavori per l'unificazione delle scuole elementari con quelle medie. L'accorpamento dei due edifici, deciso dall'amministrazione comunale giudata dal sindaco, Giuseppe Tabò, permetterà un notevole risparmio sotto il profilo della gestione e della manutenzione. I lavori si inizieranno dopo Ferragosto e, in base alle previsioni, dovrebbero venire conclusi entro l'inizio dell'anno scolastico.

L'edificio delle ex scuole elementari verrà adibito a palazzo della cultura e sede di associazioni che operano in paese. Costo complessivo del progetto, un miliardo: 8 milioni già a disposizione del Comune in quanto si tratta dell'attivo '92 e verranno utilizzati per la prima parte dei lavori. La seconda parte verrà realizzata con fondi ottenuti attraverso un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. L'opera è stata appaltata ad una ditta di Calizzano, di cui è titolare Piero Marenco. [l. b.]

Ma gli amministratori comunali smentiscono: «Assurde voci di corridoio»

Litiga con il sindaco, trasferita

Albenga, il caso della dirigente dell'economato

ALBENGA. La dottoressa Maria Vittoria Bertetti è la dirigente dei servizi di ragioneria ed economato del Comune di Albenga, una dipendente inquadrata all'ottavo livello, uno dei gradi degli Enti pubblici. Da qualche giorno, però, è stata messa a disposizione del capo dei cantonieri. Ordine di servizio di Angelo Viveri, sindaco di Albenga, che la dirigente ha avuto qualche screzio nelle scorse settimane. Avere informazioni dirette è impossibile, Maria Vittoria Bertetti si è subito messa in ferie, ma da palazzo civico escono molte indiscrezioni. Il trasferimento, a molti giudicato illegittimo, sarebbe stato deciso dal sindaco dopo una serie di controversie su alcune delibere. La dirigente, apprezzata per la sua preparazione e il suo zelo, si sarebbe rifiutata di firmare delibere che, a suo giudizio, non erano in regola. Il carattere decisionista del sindaco di Albenga non poteva accettare ritardi e contestazioni e Maria Vittoria Bertetti è stata trasferita a disposizione del capo dei cantonieri.

Il sindaco di Albenga Viveri al centro di una nuova bufera a palazzo comunale

Gli amministratori albenganesi gettano acqua sul fuoco: «La situazione è risolvendosi, la dottoressa Bertetti è una dirigente molto scrupolosa, qualche controversia con il sindaco c'è stata ma si è trovando una soluzione», si limitano a dire. La soluzione, trovata attraverso il sindacato, sarebbe quella di un cambio di sede. Maria Vittoria Bertetti, che abita a Diano Marina, sarebbe disposta a trasferirsi ad Albissola mentre il segretario capo di Albissola sarebbe disponibile a lavorare ad Albenga. Una soluzione dolce che metterebbe fine al caso.

La vicenda ha provocato l'intervento dell'opposizione. Giuseppe Pelosi e Angelo Salvatico, consiglieri di «Proposta per Albenga», hanno infatti inviato un'interpellanza. «Ritenendo trattarsi di una informazione riferibile al clima afoso di questi giorni che provoca improvvisi colpi di calore e ottunde la capacità di giudizio, solo per fugare ogni dubbio interpellano il sindaco al fine di conoscere quanto appreso informalmente possa avere parvenza di verità e come possa assersi divulgata una tanto assurda», scrivono. [s. p.]

Chiesto un nuovo incontro con la Regione

Cairo torna all'attacco e dice «no» alla discarica

CAIRO M. La Val Bormida torna sul piede di guerra contro il piano regionale che prevede la realizzazione di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nel Savonese. Dopo l'alzata di scudi dei scorsi che aveva visto amministratori, ambientalisti e cittadini schierarsi contro il progetto, opposizione che portò alla raccolta di circa 10 mila firme, cui è seguito un periodo si relativa calma, ora i valbormidesi tornano alla carica e chiedono la revoca del piano.

La Commissione Ambiente del Comune di Cairo ha chiesto un incontro al neoassessore regionale, Giuliano Gallanti, per valutare la situazione, mentre l'amministrazione nei prossimi giorni approverà una delibera contro il progetto. In questa direzione si muoverà anche il Comune di Altare.

Le motivazioni erano già state illustrate in più occasioni anche all'allora assessore regionale Fabio Morchio, il quale aveva tuttavia ribadito che la piattaforma si sarebbe dovuta realizzare in Val Bormida. Affermazione che sollevò un vespaio di polemiche. Ora con la nomina di Gallanti si spera che il progetto venga riesaminato. Anche se il neoassessore, oggi, non ha rilasciato alcuna dichiarazione in merito alle richieste avanzate da più parti, non ultima quella degli amministratori comunali di Quiliano.

Insomma, il problema-piattaforma torna a far discutere e nei prossimi non si escludono nuove iniziative sul modello di quelle già adottate in passato. «La Val Bormida e il Savonese non devono diventare la pattumiera della Liguria», ripetono. E ricordano: «La nostra produzione di rifiuti tossico-nocivi è minore rispetto a altre zone della regione. [l. b.]

DOVE ANDIAMO STASERA

Residence I MORELLI
La Tenda
Il Giovedì non è solito
music garden
Giovedì

6
Serata il TRIO: NANDO (voce e tromba), CARLO (tastiere), ETTORE (fisarmonica). In programma vasto repertorio di brani di musica folk, liscio, sudamericana e musica leggera internazionale.
DOMENICA 7
TRONIC BAND. Serata DANZANTE con BEPPE PE- «ONE MAN BAND». La sua voce e le sue tastiere per ogni vostra esigenza musicale: per BALLARE il liscio e i più bei musica anni '60 e '70.
GIOVEDI' 11 AGOS
ENZO cantante polistrumentista; interprete appassionato di musica folk, cantautori internazionali, anni '60, liscio, sudamericana; ha esteso alla musica da ballo il repertorio musicale.
Serata DANZANTE con personalissimo interprete!
di Giovanni Benini: una voce, un pianoforte. La sensibilità di pianista, cantante, compositore per una serata un po' speciale. La Sua simpatia, la Sua e la Sua appassionata interpretazione li coinvolgeranno!
17027 Pietra Ligure • Via Aurelia, 46 • Tel. (019) 612286 • Fax 615644

Osteria Bacco con cucina
SAVONA
Quarda Superiore 17-19
(zona porto)
019 /
tipici cuore centro storico
SPECIALITA' PE
Chiuso la domenica

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU
Osteria Cù de Beù
con cucina
Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA – Tel. 821.091
CHIUSO DOMENICA
APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

BAR SPAGHETTERIA
LINDA
MANI SPRICHT DEUTSCH
Aperto tutta la notte dalle 19 alle 7
CHIUSO IL LUNEDI'
Piazza Centrale - - Tel. (019) 584.378

Nel verde dell'entroterra Savonese
da Michelin
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
TUTTE LE SERE PER TUTTA L'ESTATE
NELLO STAND ALL'APERTO POTRAI GUSTARE
RAVIOLI, CINGHIALE, POLENTA, CARNE
E SALCICCIA ALLA PIASTRA
E TANTE ALTRE SPECIALITA'
Tutte le sere MUSICA con ingresso GRATUITO
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

DOVE ANDIAMO STASERA

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITÀ PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019 / 680.422

FESTA ESTIVA

LUGLIO 15 AGOSTO

by STUDIO 3

AGOSTO 31

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Modello *GIADA*

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

PAGAMENTO IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

4000 MQ!

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

Liguria Estate

TRE GIORNI CON I CAVALLI

OSIGLIA. Si inaugura oggi in località Rossi, nei pressi del bacino artificiale, una «tre giorni» dedicata ai cavalli. Il raduno, organizzato dal Motor-Service e dalla Pro loco, è giunto alla 3ª edizione. Per gli appassionati del «purosangue», un appuntamento atteso che prevede giochi equestri e, in serata, spettacoli che vedono naturalmente protagonisti cavalli e cavalieri, e musica. Domani, alle 9, è in programma un trekking sulle alture che sovrastano il lago. Nel pomeriggio, alle 16, giochi equestri per i più piccini. In serata, alle 20,30, un tuffo nel passato con gare western: barrel racing e pole bending. Domenica, gare di cross e gimkane. Seguirà alle 11, una sfilata in paese di cavalli e carrozze. All'imbrunire saranno assegnati premi e riconoscimenti. Ai primi classificati nelle diverse prove andranno medaglie d'oro, sella, testiere e tutto ciò che fa parte dell'«equipaggiamento» di un buon cavaliere. **[l. bar.]**

MONTECARLO

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO MONEGASCO

Stevie Wonder, atteso ospite sul palco

Sul palco Stevie Wonder con 32 musicisti

I vip al Gran Galà

Ma si tace sui loro nomi, l'unica certezza i Ranieri
E Viktor Lazlo presenterà una ricchissima tombola

MONACO. Ecco il Galà della Croix Rouge, una delle serate più prestigiose del mondo, come amano definirla con orgoglio nel Principato. Stevie Wonder è sul palco e la famiglia Grimaldi è al tavolo d'onore, tanti vip e personaggi che contano tra le persone presenti in sala. Questa sera lo Sporting Club di Montecarlo vivrà ancora una volta, nella sua esclusiva Salle des Etoiles, l'avvenimento più mondano dell'anno.

L'attesa è grande; a poche ore dall'inizio di spettacolo nello spettacolo, Stevie Wonder con il suo show da una parte e il pubblico con il suo look prestigioso fatto di abiti di alta moda, gioielli e di auto di gran lusso dall'altra. C'è tutto quello che serve per scrivere l'ennesima pagina da non dimenticare nel grande libro che racconta la storia di Monaco. Ci tiene molto il principe Ranieri che tutto vada nel migliore dei modi, che sia bella ed elegante la serata, appagante lo spettacolo, raffinata la cena. Insomma che tutti i suoi ospiti siano soddisfatti del grande evento che sta per consumarsi e che i fior di quattrini sborsati per assicurarsi un posto tanto ambito siano stati spesi bene.

Il Galà della Croix Rouge è il momento più importante della stagione e l'immagine di Monaco in occasioni come queste può salire o scendere nel gradimento della gente che conta. I tempi sono difficili, e quindi è meglio non commettere errori. C'è voglia di fare bene, la passerella per accedere alla Sala delle Stelle è pronta, obbiettivi e telecamere si apprestano ad immortalare i protagonisti e speriamo ce ne siano tanti, visto che sino a stasera non è dato sapere chi c'è tra i vip. Anche perché se gioiellieri come Cartier e Piaget hanno prenotato un tavolo per 10 potrebbero arrivare con chiunque. Alberto e Carolina di Monaco con il principe Ranieri saranno gli ultimi ad arrivare per dare il via alla festa.

Un rituale che si ripete con i fuochi d'artificio per il gran finale e la tombola con premi ricchissimi e che sarà presentata da Viktor Lazlo. Queste le estrazioni più importanti: un collier di brillanti e perle Rangeen, offerto da Cartier, una crociera di 14 giorni per due persone a bordo della «Stella Solaris» con destinazione Mediterraneo Orientale, isole greche e Turchia ed una spilla Marajha in oro, tempestata di brillanti con un topazio giallo. Come premio speciale, in occasione del settantacinquesimo anniversario della Croce Rossa mondiale il celebre gioielliere di San Pietroburgo, Andrey Ananov, offre un uovo di Pasqua in oro e smalto con argento e pietre preziose, in cui all'interno è custodito un esclusivo portaritratti in miniatura con la famiglia reale di Monaco. Al Gran Galà c'è soprattutto il grande show di Stevie Wonder. La famosa star americana è accompagnata un'orchestra di 32 musicisti. Per il pubblico il piacere di riascoltare canzoni di successo come «I just call to say I love you» «I am living for the city» «Isn't she lovely», «Superstition» e «You are the sunshine of my life».

Oltre l'esibizione di questa sera, Stevie Wonder replicherà sino a martedì prossimo.

Andrea Munari

La principessa Carolina di Monaco

Questa sera al Roof Garden

E a Sanremo c'è Bongusto

SANREMO. Sulla roulette del casinò di Sanremo il numero vincente di Fred Bongusto è il «30». Trent'anni di attività, trenta dischi di successo, trenta tournée estive seguite da migliaia di persone affascinate dalla musica melodica degli Anni Sessanta e dai ritmi sudamericani degli Anni Novanta. Questa sera Bongusto è l'ospite d'onore del «Roof Garden» della casa da gioco che presenta il suo programma del mese di agosto all'insegna del divertimento e dell'intrattenimento.

Bongusto, considerato uno dei «mattatori» della musica italiana, riproporrà al pubblico sanremese successi come «Una rotonda sul mare» e «Spaghetti a Detroit» ma buona parte dello spettacolo sarà caratterizzata dalle sue ultime hit dal titolo «Facciamo finta di volerci bene». Sul palcoscenico del «Roof» Fred si presenta con un quartetto di musicisti particolarmente affiatato ed esperto nella musica latinoamericana alla quale il cantante è legato le ultime produzioni del suo repertorio.

Fred Bongusto ripercorre stasera i suoi trent'anni di carriera nel mondo della canzone al Roof Garden del casinò di Sanremo

Per il gala del «Roof Garden» è possibile contattare il numero allo 1084/534.001. La cena più lo spettacolo (ore 20,30) costa 120 mila lire, la consumazione (dalle 22) 50 mila. **[g. ga.]**

L'estate della fantasia: il 13 agosto sfilata per l'elezione della «Nonna di Andora»

Avremo anche il «bimbo + bello»

L'ultima novità nella Riviera dei concorsi: giovanissimi in passerella domenica sera al parco S. Rocco di Alassio. Sponsor di prestigio per una festa che vuol essere soprattutto un'occasione di divertimento

ALASSIO. Dopo le ragazze più belle, quelle con le magliette bagnate, i ragazzi più belli e quelli ideali, salgono sul palco dei concorsi di bellezza nonne e nipotini. La Riviera le sta inventando proprio tutte per fare parlare di sé e, così, nel giro di una settimana, tra Alassio e Andora, verrà eletto il «Bambino + bello d'Italia» e la «Nonna di Andora». Diversi, per motivazioni ed età, i due concorsi hanno in comune la stessa voglia di coinvolgere nelle passerelle fasce d'età che non hanno molto spazio nell'estate rivierasca. Il «Bambino + bello d'Italia» di svolge domenica sera a parco San Rocco ad Alassio; la «Nonna di Andora», invece, sfilerà sulla passerella del complesso turistico «Ariston» il prossimo 13 agosto.

«L'idea di un concorso per bambini è nata casualmente quest'inverno quando ci siamo resi conto che si poteva creare una festa dedicata ai più piccoli, troppo spesso trascurati in Riviera. Più che un concorso di bellezza, il nostro vuole essere l'occasione per fare trascorrere qualche ora divertente ai più piccoli, sia quelli che sfilano in passerella che quelli che saranno sugli spalti», dicono Luca Galtieri e Marco Dottore, i due soci dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» che, assieme a Comune e albergatori, organizza la manifestazione.

Alassio lancia l'idea del «Bambino più bello d'Italia». Nessuna competizione esasperata bensì due giorni da trascorrere in allegria dedicate ai più piccoli

Nessuna competizione esasperata, giurano i due soci. «Assolutamente, abbiamo una scenografia scolastica con tanto di maestro e bidello. Certo, alla fine ci saranno dei vincitori ma non verrà valutata solo la bellezza ma anche la simpatia, la naturalezza. E soprattutto tutti i bambini verranno premiati proprio per evitare che possano crearsi invidie, anche se sotto gli 8 anni è difficile che i bambini sappiano il valore di questo sentimento. La nostra intenzione è quella di far trascorrere due ore in allegria», spiegano ancora Galtieri e Dottore.

Lo spirito della manifestazione è stato compreso da molti vip che, pur essendo alla prima edizione, vanta sponsor di rilievo nazionale. «Ma il pensare che vincere e partecipare al concorso possa essere un trampolino di lancio verso la pubblicità o il cinema non rientra nelle nostre intenzioni. Noi vogliamo solamente offrire una serata divertente ad un pubblico formato da famiglie e, soprattutto, due ore di distrazione a chi partecipa sul palco. Non per niente a presiedere la giuria ci sarà Giorgio Ariani, il comico toscano molto amato dai bambini. Sarà una serata molto bella, sicuramente diversa. Del resto, per rispondere alle critiche maligne che qualcuno ha già rivolto, chiediamo, prima di giudicare, di vedere l'impostazione e il risultato del concorso», concludono all'agenzia «Eccoci».

Stefano Pezzini

Con «La fine della corsa» comincia stasera la 2ª fase del Festival

Una «spy-story» in piazzetta Borgio Verezzi si dà al giallo

BORGIO VEREZZI. «Non è un teledramma, ma un ottimo testo di teatro»: così Antonio Syxty, il regista dell'insolita edizione di «Molto rumore per nulla», che ha debuttato un paio di settimane fa proprio qui a Borgio Verezzi, definisce «La fine della corsa», il testo di John Le Carrè di cui ha curato la messa in scena. La spy-story sarà rappresentata domani e dopo, con una replica straordinaria dovuta alla mole di richieste, nella consueta cornice di piazzetta Sant'Agostino. E' una «prima nazionale», l'ultima del nutrito programma del Festival.

Gli spettacoli si susseguono a raffica, nel borgo saraceno. Ancora non è spenta l'eco de «Il comico» di Osborne, splendidamente interpretato da un misuratissimo, efficace Paolo Ferrari, e da Giovanna Ralli. E che al pubblico sia particolarmente piaciuto, lo dimostra il fatto che la 4ª edizione del premio Provincia di Savona, destinato all'attore o all'attrice protagonista più votato dagli spettatori, sia stato assegnato a Gianni Cajafa, per la sua interpretazione del personaggio di Billy Rice, antica vedette del «music-hall». La motivazione ne sottolinea l'amalgama di «ironia, malinconia e simpatia». Una bella soddisfazione per questo attore napoletano di 80 anni, portati con fierezza, che ha lavorato in gioventù con Emma Gramatica, ha fatto rivista con Totò e Anna Magnani, ha recitato dopo la guerra con Wanda Osiris, Josephine Baker, Carlo Dapporto e Gino Bramieri. E' stato primo attore con Nino Besozzi e Germana Paoleri, ha fatto molta televisione e cabaret al Derby di Milano, mentre al cinema sta per essere diretto da Martone nel film «Amore molesto».

Verezzi premia l'attore Gianni Cajafa

Con «La fine della corsa», mai rappresentato in Italia, inizia la seconda fase del cartellone, «che della prima, quella classica, può considerarsi appendice e complemento, ed è dedicata al "giallo"», come precisa Giovanni Bono, presidente del Comitato organizzatore. Protagonisti, Saverio Vallone (Bagley, il prete clergyman) e Claudio Giannetto (Frayne), i due viaggiatori che si incontrano a Edinburgo, sull'espresso per Londra. Quindi, dal 9 all'11, «Trappola per topi», celebre giallo di Agatha Christie.

Stefano Delfino

Partenze da S. Margherita. Tagliando-sconto per i lettori de La Stampa

Negli abissi, seduti in poltrona

Comode e sicure le immersioni sul «Tritone»

S. MARGHERITA. Una escursione sulla novità turistica dell'estate '94. Si tratta del «Tritone 2», il sommergibile della società genovese Plancton, che s'immerge sino a trenta metri di profondità sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino. Un viaggio alla scoperta delle meraviglie sommerse del mare che bagna questo splendido lembo di costa, che tutti possono intraprendere: sul «Tritone 2», infatti, si prende comodamente posto su una poltroncina, con un oblò a disposizione.

Le partenze sono programmate ogni giorno, dal porticciolo di Santa Margherita Ligure. L'imbarco avviene al molo «dei battellieri». Si può prenotare l'escursione presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto sul biglietto. Basta presentare all'imbarco il tagliando pubblicato qui sopra. **[f. p.]**

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni a Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima delle ore 9,30, ultima alle 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 10 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

5 agosto

Giovani e discoteche: il «Kaos» e il «Gulliver»

Due proposte per ballare nel fresco della notte

SAVONA. Brindiamo assieme, gratuitamente, all'estate con «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa che il Silb, il sindacato locali da ballo, ha organizzato per quest'anno con La Stampa e Radio Onda Ligure. Ogni sera, escluso il sabato, ritagliando il coupon pubblicato su La Stampa e presentandosi nelle discoteche che aderiscono a «Disco Cin Cin» la seconda consumazione analcolica, è gratuita. «Un modo per fare amicizia e dimostrare che la Riviera è ancora in grado di essere ospitale e divertente», sottolinea Piero Gozzi, presidente del Silb. «Top Dance - Disco Cin Cin» sta ottenendo un grande successo anche al «Kaos» di Alassio e al «Gulliver» di Voze, locali diventati punti di riferimento del divertimento estivo e no.

Il «Kaos», nato quattro anni fa discoteca polivalente dove esercitarsi con il karaoke (Fiorello ancora lontano dall'avere il successo che ha poi avuto), si è trasformato negli anni in posto dove organizzare feste divertenti, manifestazioni esilaranti, esibizione di cabarettisti, gruppi musicali e via dicendo. Una dimensione che prosegue anche quest'anno con qualche novità: mentre durante la settimana il locale è aperto in piazza Stalla, ad Alassio, al lunedì sera il «Kaos» si sposta all'aperto nello spazio de «La Capannina» per feste e avvenimenti sempre più freschi. Ad animare l'estate sono sempre i quattro del «Kaos», Luca Goltieri, Rudy Mascheretti, Giorgio Bono e Alfio Indaco.

E il fresco lo si ritrova, soprattutto vicino alla piscina, anche al «Gulliver» di Voze, sulle alture di Noli. Chi vuole può ballare, al sabato sera, nelle due sale interne mentre, chi ha caldo, può scatenarsi nella pista all'aperto ammirando lo splendido golfo di Noli. **[s. p.]**

VENERDI' 5 AGOSTO

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche del circo, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

Il Timone Meta di notte	LAIGUEGLIA L'Onda La Sverle	ALASSIO Il Braccio Kaos Le Vele Niagara-Capannina	ALBENGA Black Out Oasi Ablasina	CERIALE Le Caravelle King Club Angelo Azzurro
LOANO Manhattan in Salita, Arcadia Open Al Pozzi	PIETRA Disco club Chic Rajah	FINALE Il Covo, El Paillo Sporting Club	NOLI Gulliver La Biffa	Il Castello
SAVONA Super pista	CAIRO MONTENOTTE Symbol	CELLE Therax	VARAZZE Gleva Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera ed entroterra

Varazze, sfilata sotto le stelle

«Moda e mare» alle 21,30 in piazza Sant'Ambrogio. La «Notte della Balena» al Priamar di Savona Commedia di Costanzo a Bergeggi. Sassello, musica classica sul sagrato. A Finale jazz in Basilica

Ecco tutti gli appuntamenti di [illegible] e domani in Riviera [illegible] nell'entroterra.

Varazze. Sfilata «Moda, ma[illegible] e stelle» con Priscilla Anselmo (miss «Seno fantastico '93») alle 21.30 in piazza Sant'Ambrogio. Serata con l'orchestra Daniela Comba al Boschetto Santo Spirito. Sagra delle melanzane e dei ripieni sul colle di San Donato.

Albissola M. Per la rassegna «Sogno [illegible] realtà» va in scena alle 21 «Marionette in [illegible] di [illegible] nipolazioni».

Sassello. Concerto dell'Ottetto di Gati Ensemble alle 21 sul sagrato della chiesa di San Giovanni.

Pludio. Serata danzante con l'orchestra, alle 21, nell'ambito della XXV Festa dell'agricoltore.

Cairo M. «Come nasce la ceramica», lavorazioni al tornio, con Dante Secci, in via Martiri della Libertà.

Cengio. Festival dell'Unità in località Isole, musica e gastronomia.

Bragno. Festa dell'Unità nel centro del paese (19).

Savona. «Notte della balena» e concerto dei Flat e Finger, alle 21, alla fortezza del Priamar per la rassegna Arteambiente. Karaoke ed [illegible] ai bagni Anna. Elezione di «Miss Savona» ai bagni Lido dei Pini (22).

Bergeggi. «Vuoti a rendere» spettacolo teatrale della compagnia Mastrociliegie con un testo [illegible] Maurizio Costanzo alle 21.

Spotorno. Sagra «Frizze e mangia» sul lungomare dalle 19.

Noli. Musica classico-sinfonica, con gli «Amici dell'arte» in piazza Chiappella (21).

Finale L. «Jazz Italiano», in piazza della Basilica di San Giovanni alle 21,30, con [illegible] concerto dei «Five for jazz» (ingresso 15 mila), «Nel nome del padre» [illegible] il film [illegible] programma alle 21,15 all'Ondina [illegible] [illegible] Amnesty International. Appuntamento dance-underground anche al Covo.

Borgio V. Musica andina con il gruppo Umami in piazza San Pietro (21). Serata latina al Giuditta Rockcafè. Sono visitabili anche di sera (20,30-23,30) le grotte preistoriche Valdemino.

Tovo S.G. Sagra campestre, molto caratteristica, in località Bardino Vecchio.

Pietra L. Festa «Gli Antenati» allo Wave di [illegible] Italia. «Hot dance parade» al Rajah. Lunapark in via Sauro.

Loano. Dj show con Molella di Radio Dee Jey alla megadiscoteca Open Ai Foxzi (23). Concerto Gospel del gruppo Gli alunni del cielo alle 21 nell'arena estiva Giardino del Principe. 21° sagra gastronomica di San Pio X dalle 18,30 in via Bergamo.

Ceriale. «Ballismo sotto le stelle», serata con I [illegible] Radio Onda Ligure in piazza Eroi.

Ortovero. Sagra delle pesche e del vino pigato [illegible] campo sportivo.

Albenga. Sagra gastronomica «Una cosa diversa» all'Oasi Abissina di Bastia (19,30). Sagra «Fuori le mura» al campo Riolfo, ad animare la serata [illegible] gioco [illegible] premi «Dov'è Babbo Natale» organizzato dall'agenzia Eccoci. «Povero Piero» spettacolo alle 21,30 in piazza Rossi.

Arnasco. 12° [illegible]gra dell'olio con gastronomia, ballo e giochi

Andora. Improvvisazioni jazz nella chiesa di [illegible]. Giacomo (21). Concerto della banda della Marina militare all'ex [illegible] Inam (21,30). [a. r.]

Continua il ciclo di serate organizzate a Spotorno per ricordare i Beatles

SPOTORNO

Il concerto dei Dik Dik

Momento più atteso della rassegna dedicata ai Beatles, [illegible] concerto dei I Dik Dik, questa [illegible] alle 21,30 al campo sportivo Siccardi di Spotorno. Il ciclo «Spotorno viva», promosso dal Comune [illegible] turismo [illegible] dall'Apt di Finale, prosegue invece lunedì prossimo allo stadio con l'atteso concerto di Amedeo Minghi. [illegible] ciclo dedicato [illegible] mito gruppo di Leeverpool ha avuto un grosso successo di pubblico. Sino a domani sera nei giardini centrali [illegible] Spotorno [illegible] aperti una serie di stands [illegible] collezionismo dedicati ai Beatles. Per [illegible] concerto di oggi dei Dik Dik (21,30) i biglietti (10 mila) sono in vendita anche ai botteghini a partire dalle [illegible]. Domani ultima [illegible] dal vivo con il gruppo dei «Rady Lows». Ci sono state polemiche per il trasferimento della rassegna da piazza Matteotti allo stadio. Sono [illegible] prevendita da alcuni giorni i biglietti (35 mila più diritti) per il concerto di Almedeo Minghi in programma [illegible] Spotorno l'8 agosto. I tagliandi [illegible] possono acquistare, nel Savonese, [illegible] «Charleston dischi» [illegible] Savona, «Koncerto» a Cairo Montenotte, «Lollipop» [illegible] Loano, «Il Disco» a Finale Ligure, «Diesis» a Spotorno, «BM dischi» ad Albenga. [a. r.]

Un'idea per i giovani

Con la Arci-card si va gratis alle Caravelle

SAVONA. Ingresso gratuito al parco acquatico de [illegible] Caravelle» di Cerlale e sconti in numero[illegible] negozi e ristoranti della provincia. Queste le opportunità offerte dall'«Arci Card», la carta di credito realizzata dall'Arci [illegible] valida sino al 31 ottobre. Con una spesa di 19 mila lire i possessori dell'«Arci Card» avranno la possibilità di usufruire di interessanti iniziative. Sul retro della tessera figurano dieci numeri che daranno diritto [illegible] scegliere [illegible] dei negozi o ristoranti che aderiscono all'iniziativa per effettuare acquisti o consumazioni. La [illegible] di credito consente al massimo dieci opportunità oltre all'ingresso gratuito a «Le Caravelle». «Quest'iniziativa è rivolta al pubblico giovane - spiegano all'Arci -. La convenzione è valida infatti con negozi che trattano [illegible] prevalenza articoli sport, dischi, abbigliamento casual, paninoteche e pizzerie». L'«Arci Card» sarà disponibile negli stabilimenti balneari, in edicola e in tabaccheria [illegible] vale in tutta la provincia». [e. b.]

Domani e domenica la tradizionale rassegna gastronomica

Bruschette, frittelle e farinata a Toirano per la Festa dei Gumbi

TOIRANO. Decima edizione della «Festa dei Gumbi», domani e domenica, una delle sagre gastronomiche più caratteristiche in programma ad agosto nel Ponente. [illegible] tratta infatti di un itinerario che si snoda fra i caruggi dell'antico borgo medioevale con una serie [illegible] assaggi (farinata, frittelle, bruschette [illegible] altro) a partire dalle 17 di domani. Dopo [illegible] 19 entreranno in funzione le cucine del «Marchese» e delle «Giare» con numerose specialità gastronomiche liguri. Il vino [illegible] fornito direttamente dai produttori delle valli di Toirano.

Spiega il sindaco, Gino Parodi: «Per questa occasione riapriranno le vecchie cantine [illegible] gli antichi gumbi (frantoi) trasformati in locali accoglienti per i visitatori. La festa non è solo gastronomica. E' in programma infatti [illegible] mostra-mercato dei prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale. Ci [illegible] anche la pesca facilitata [illegible] Varatello presso il ponte medioevale».

Completano il programma della «Festa dei Gumbi» (sabato e domenica): lo svolgimento degli antichi mestrieri in piazza Libertà e piazza Torracco, la mostra della civiltà contadina nel palazzo del Marchese, la mostra documentaria [illegible] bombardamento di Toirano del 1944, la mostra di minerali organizzata dal gruppo speleologico «Cycnus» e [illegible] visita guidata alle grotte preistoriche.

Conclude il primo cittadino: «Toirano vuol dare di se, grazie alle sue bellezze storiche e archeologiche, una immagine di una cittadina che [illegible] far [illegible] re il [illegible] passato». Nelle grotte prosegue la rassegna di danza classica. [a. r.]

AGOSTO CAIRESE

Arrivano i burattini

Un tuffo nel mondo della fantasia, questa sera alle 21 in piazza Savonarola a Cairo Montenotte, con il teatro dei burattini di Gambarutti. Uno spettacolo dedicato ai più piccini, ma indubbiamente apprezzato anche dal pubblico adulto. L'appuntamento rientra nell'ambitp dell'«Agosto cairese» che proseguirà sino a Ferragosto, con l'attesissima rassegna dedicata al Medioevo. Da domani, infatti, il centro storico si trasformerà in un borgo medievale, con sfilate in costume d'epoca e [illegible] la tradizionale consegna delle chiavi della [illegible] parte [illegible]. Insomma, un grande spettacolo tra taverne, cibi, bevande, cartomanti [illegible] maghi - per quanti desiderano conoscere il futuro - e naturalmente attori-figuranti in perenne lotta tra il Bene e il Male. Domenica il pubblico potrà passeggiare per le vie del centro storico ammirando [illegible] mercato di arti [illegible] mestieri. [l. b.]

Con La Stampa

Il tagliando per il cinema [illegible] lo sconto

SAVONA. Al cinema d'estate [illegible] «La Stampa». Sino alla fine del [illegible] i lettori del [illegible] giornale avranno la possibilità di assistere ai film [illegible] prima visione in programmazione nelle più importanti sale cittadine pagando solo [illegible] mila lire. Esibendo alla [illegible] di Diana 1, Diana 2 [illegible] Diana [illegible] il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli de «La Stampa» i lettori avranno infatti diritto allo sconto [illegible] 2 mila lire sul prezzo intero del biglietto (7 mila lire). L'iniziati[illegible] è valida da martedì a domenica. Al lunedì infatti [illegible] tagliando [illegible] non viene pubblicato. Non sono [illegible] fotocopie. Oggi con [illegible] tagliando de «La Stampa» sarà possibile ottenere lo sconto sui biglietti per «Incubo d'amore» in programmazione al Diana 1, «Roller blades» provi[illegible] [illegible] Diana [illegible] e «Eddy e la banda del sole luminoso» al Diana 3. Con quest'iniziativa «La Stampa» intende agevolare i lettori ma anche promuovere l'accesso alle sale cinematografiche. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Astor — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible] - Sulle ali del vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alla doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Blyth (Usa [illegible] — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende [illegible]ù come prima: e così [illegible] altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 16' Cartoni [illegible]

Jolly — [illegible]. 15/17,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] Arena estiva — Ore 21,15 — L. 6000/3000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. [illegible], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 06' [illegible]

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un nobile avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Astor — Tel. 50.997 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beroger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriosa, una seducente donna è coinvolta dal vizio [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible] Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible] Astra — Ore 21,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] Abba — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Arena Piani — Ore 21,30 — Lire 6000/6000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 6000/6000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. [illegible] della [illegible]. V. 2h 25'

Ondina — [illegible]. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

[illegible] Corallo — Ore 20,30/22,30 — L. 6000/5000
Free Willy
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 6000/5000
Mr Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Principe — Concerto Gospel
Ore 21,30 — Lire 6000/6000

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel gual. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] Arena Giardino — Ore 21 — Lire 7000/3000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pepino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Hams, M. V. Sydow, B. Badalla (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h [illegible]

VARAZZE Arena Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 21,15 — Lire [illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — [illegible]: 21,30 — [illegible] 9000/7000
Free Willy
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21,15/23
Giovani carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Salter (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

VARIGOTTI Arena Roma — [illegible] [illegible]
Ore 21 — Lire 6000/4000
di S. Izzo, con R. Fognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle. **7,40** La ribelle. **9,** [illegible] Simon Templar, telefilm; **12,55** Teleregione flash: **13** Un'amica a casa mia. **14** Film. **16** Maxivetrina. **16,15** La ribelle. telenovela. **17,15** Maxivetrina. **17,30** Luci nella notte. **18,30** Piazza di Spagna: **19,30** Tg notizie: **19,50** Calcio: Glasgow-Sampdoria: **22,30** I politici e la città. **23** Momenti preziosi: **1,10** Tg notizie regione: **1,40** Telegenova non stop.

RETE A: **15** TgA flash news: **15,10** Shopping club: **17** TgA [illegible] news; **17,10** Shopping club: [illegible] TgA flash news: **18,10** Shopping club; **19** TgA flash news; **20,30** Shopping club; **21** Shopping club; **21,15** Shopping club: [illegible] Shopping club

EURO MIXER TV: **15,15** FBI, telefilm. **15,15** I ragazzi del [illegible] sera. [illegible]: **16,45** Squadra anticrimine, telefilm; **17,15** I Watson, serial tv. **18,30** Notiziari; **19** La signorina Andrea. [illegible], **20** I ragazzi [illegible] sabato sera, telefilm. **20,30** [illegible], telefilm. **21,30** Max Headroom, [illegible]. **22,30** Telenews

TELECUPOLE: **12** Mattinata con sampa[illegible] **12,40** Informazione regionale: **13** Pomeriggio insieme. **16,15** La ribelle, telenovela: **17,15** Luci nella notte; **18** Piazza di Spagna. **19,25** Informazione regionale. **20,30** Cielo [illegible] piombo, film: **22,30** Informazione regionale **23** Speciale con nil. **0,30** Crazy dance. Programmi non stop.

[illegible] [illegible] **10,05** Fantazoo, c[illegible] **10,30** Beverly Hillbillies situation comedy. **11** Il mondo intorno a noi: **11,30** Orchestracompilation, **12** Lassie, telefilm: **12,30** Beverly Hillbillies [illegible] medy. **13** Squadra anticrimine, telefilm. **13,25** Tg Imperia; [illegible] Telegiornale Tn4. **13,50** Tg Genova; **14** Appuntamento [illegible] i giolelli; **16,15** Il fichissimo del baseball, cartoni; **16,45** Il mondo intorno a noi; **17,15** Lotteria, telefilm; **18** Il lamente O'Hara, telefilm; **19** Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,20** [illegible]news; **19,30** Telegiornale Tn4; **19,55** Tg Genova; **20,05** Telenews, [illegible],15 Tg Imperia; **20,30** Il lamente O'Hara, telefilm. **21,30** Beverly [illegible]illes, situation comedy; **22** Telegiornale Tn4; **22,30** Motor shop, **23** [illegible]. situation comedy; **23,30** Crisis, telefilm; **0,30** Orchestracompilation, I Telegiornale Tn4; **1,25** Tg Genova; **1,35** Tg Imperia; **1,45** Tele[illegible]

TELEREGIONE: **10** Telefilm; **12,30** Cartoni animati; **14** Telereglone, [illegible] Vendite commerciali; **16,15** La [illegible]. telenovela; **17,15** Luci nella [illegible]tà. **18,30** P[illegible] di Spagna; [illegible] Orologi da polso; **19,30** Telegiornale; **20,30** Cielo di piombo, film tv; **22,30** Telefilm

TV [illegible] **14,15** TgA, notiziario; **14,30** Ju[illegible]ol 1. [illegible] **19,15** Lo sport. **19,22** Borsa flash. **19,30** TgA, notiziario, **20** Match [illegible], **20,30** Film; **22,35** L'opinione. **22,40** TgA. [illegible] **23** In[illegible]. **23,30** Match [illegible]

[illegible] 7 C[illegible]rcuito Junior Tv, **11** Informazione commerciale; **11,30** Rotuila telenovela; **12** Vuletto [illegible]rgiano, [illegible]; **14** Portobello road **15,15** Matrimonio; [illegible] Primogiornale. [illegible] American reulaia, film. **22,30** Primogiornale; **22** Il cucuio della paura, film; **1** Primogiornale; **1,45** Match music.

CANALE 7: **10** Atlas Ufo Robot, cartoni, **10,30** La famiglia Patridge, telefilm; **11** [illegible] Celeste. [illegible] **11,45** Lotteria, telefilm, **12,45** Tg Liguria, **14** Orchestracompilation: **14,30** Lassie, telefilm; **15** Uomo Tigre, cartoni. **15,30** Il mondo intorno a noi; **16** Help, cartoni, **16,40** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** Due [illegible]na, telefilm; **18,30** Laurel e Hardy, cartoni; **18** Tg Liguria; **18,35** Telenews; **19,55** Tg Liguria; **20,30** I miei quartieri; **21,30** Agenda Liguria; **22** Il mondo intorno a noi; **22,30** Tg Liguria; **23** Motor shop; **23,30** Documentario. **24** Telefilm; **2** Cartoni 7 non stop.

PRIMANTENNA: **14,30** Stasera [illegible]: **15,30** La volpino; **16,30** Trapper John, te[illegible], **17,30** Cartone animato; **18,10** Peyton Place, telefilm; **19,15** Tg sera; **20** Il calabrone [illegible]e, telefilm; **20,30** Auto bella settimana, **21,15** Condo, situation comedy; **22,45** Il mago, telefilm; **23,45** Tg [illegible].

RETENIA: **9** Casa mia; **12** Pacere [illegible] cli[illegible]. **14** Tratt au; [illegible] [illegible]. via; **18,15** Andiamo al [illegible], **20,10** Primo piano; [illegible] 1, 10, [illegible], Il Notturno per l'Italia.

TELESTAR: **13** Adam [illegible], telefilm, **14,05** Maria Maria, telenovela; **15,05** Dottore pst tutti, telefilm; **16,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy Dance. **18,05** Maria Maria, [illegible]: **20** Tg 8; **20,30** Maria Maria, telenovela; **22,30** Tg 8 flash; **22,55** Salto nel buio, telefilm; **1,50** [illegible] Te[illegible].

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [illegible]

Tornei: ultimo atto di una delle manifestazioni più qualitative, in campo grossi personaggi

Zinola, è la sera della finalissima

Sfida Esso Super Oil-Immobiliare Progetto Casa

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Gran finale stasera al «Levratto» di Zinola per la Coppa Briano organizzata dalla Sms Zinolese. A darsi battaglia per la conquista del trofeo, Esso Super Oil e Immobiliare Progetto Casa. La Esso Super Oil dunque ci ripresenta a distanza di un anno i vadesi sono riusciti a centrare ancora una volta la finale. Ma quanta fatica. La Esso Super Oil, che schiera giocatori come Brunelli, Cavaliere, Eretta, Barozzi e Saltarelli solo per citarne alcuni, non parte con il piede giusto. Anzi, all'inizio aveva faticato molto.

Poi la squadra si è ripresa, centrando l'obiettivo di partenza. In semifinale ha superato nel primo incontro per 8-0 l'Autocarrozzeria Di Buono, mentre nel retour match i vadesi si sono imposti per 3-2 grazie a una tripletta di Balboni. Per Di Buono hanno realizzato Salomone e Sinopia. Queste le formazioni. Esso Super Oil: Kruta, Brunelli, Bocchi; Bacinelli, Cavaliere, Barozzi; Dagnino, Dondero, Balboni, Eretta. Allenatore Aiolfi. Autocarrozzeria Di Buono: Ciarlo; Podestà, Sinopia, Salomone, Lazzarini, Savoia, Natrella, Piu. Allenatore Poggio.

L'Immobiliare Progetto Casa Loano nella doppia semifinale ha superato i Bagni S. Pietro. Il primo incontro era terminato in parità (1-1), nel secondo i loanesi si sono imposti per 2-1 con reti di Guarisco e Mario Pesce, cogliendo così il «pass» per la finale. Di Tino il gol della bandiera per i Bagni S. Pietro. Le formazioni. S. Pietro: Tabbia, Tino, Ratti, Romano, Cappanera, Rocchia, Scamu, Prina, Manca, Ferraro. Allenatore Levratto. Progetto Casa: Vignone; M. Pesce, Guarisco; Monga, Burastero, S. Pesce; Mazzone, Peluso, Allen, Falco.

La finale avrà inizio alle 21,45, preceduta dalla finale per il terzo posto. In campo Bagni S. Pietro-Autocarrozzeria Di Buono. Afferma Claudio Marenco, infaticabile organizzatore della manifestazione: «Siamo ugualmente soddisfatti, nonostante l'esiguo numero di squadre iscritte. Il tasso tecnico del torneo è stato buono e sulle gradinate, in particolar modo negli ultimi incontri, abbiamo avuto un buon numero di spettatori. Speriamo anche di vedere stasera il pubblico delle grandi occasioni: gli ingredienti per assistere a una bella finale ci sono tutti». Al termine del match-clou sono in programma le premiazioni.

Roberto Pizzorno

Saltarelli, qui a sinistra premiato dopo la finale '93, guida l'attacco della Esso

«Stereopiù», ecco i quarti

Anche Dego è alla stretta finale domenica la serata conclusiva

Ultima giornata degli ottavi di finale al Torneo «Stereopiù», in corso di svolgimento al campo di via Trincee a Savona. Acconciature Michele e Giacomo hanno battuto per 7-3 la Vini Pastorino-Salumeria Mantero. Per gli «acconciatori», sono andati a segno cinque volte Iacono e una ciascuno Mantovani e Del Missier. Per gli sconfitti, doppietta di Morbelli e centro personale di Salvano.

Successo tennistico poi per l'Autocarrozzeria Raco Autopneus, che ha travolto per 7-1 il Gs Azzurra. Bazzini ha realizzato cinque centri, mentre ciascuno l'hanno ottenuto Barillaro e Roberto Bazzini. Per gli sconfitti, gol della bandiera di Uleri. Domani alle 21.30 per i quarti di finale, è in programma la sfida Acconciature Michele e Giacomo-Autocarrozzeria Raco Autopneus.

Torneo di Dego. Viaggia verso la conclusione anche la manifestazione valbormidese. Stasera e partire dalle 20,45 sono in programma gli incontri di ritorno delle semifinali: in campo Elledi Sport-Bar il Chiosco, e a seguire Gelateria Sargo-Casa del Mobile. Domenica sarà la volta delle finali: la principale verrà disputata alle 21,45, preceduta da quella per il terzo e il quarto posto.

«Formula Uno». Al campo di Stella S. Bernardo prosegue invece la manifestazione in notturne organizzata dalla Polisportiva. Domenica il torneo comincia a entrare nel vivo, con la disputa dei quarti di finale. Alle 21 si sfideranno Officina Racing e Self Service Topsy, mentre alle 22 in campo ci saranno Gallotto Valdora e Formula Uno. Questo torneo si concluderà venerdì 12 agosto.

Valleggia. Ieri sera sono scattati invece i quarti di finale del torneo organizzato dal Valleggia Calcio, e valido per l'assegnazione del Trofeo Giordano. Sempre ieri sera è calato il sipario sul torneo di Gorra, la manifestazione dell'entroterra finalese organizzata dalla Polisportiva sul proprio campo, e che ha tenuto banco per oltre un mese. [r. p.]

Sabazia, titolo italiano «Master»

«Grandi vecchi» e canoe volanti

SAVONA. Dopo i successi ottenuti con i giovani, la Canottieri Sabazia ha conquistato il titolo italiano «Master» con Ruggero ed Angelo De Gregori, ai Campionati assoluti svoltisi a Milano. Il presidente della Sabazia e suo fratello Angelo si sono infatti imposti nella gara del K2 mille metri, piazzandosi anche al terzo posto nel «K2 500». Ottimi secondi posti invece per Riccardo Becchi: li ha conquistati sia nel «K1 mille» che nel «K1 500». Un trionfo quindi per la «vecchia guardia» biancorossa, a testimonianza del fatto che in canoa si può emergere e vincere a tutte le età, e che lo smalto e la passione non si perdono con il passare degli anni.

Per quanto riguarda invece i ragazzi Claudio Checcucci, sempre agli «assoluti» a Milano, ha ottenuto il quarto posto nella finale del K1 mille ed il quinto nei mille metri. Nel «K2 500», settimo posto finale per Claudio Checcucci e Sergio Dessi. Alla sua prima esperienza ad un Campionato italiano, ottimo anche il comportamento di Valentina Cervetto, che è riuscita a conquistare un ambito posto in finale.

Ieri i giovani della Sabazia si sono intanto trasferiti a Osiglia per iniziare il tradizionale «campus» estivo, durante il quale proseguiranno gli allenamenti in canoa, alternati ad altre attività ricreative quali tornei di calcio e di pallavolo. Un periodo che durerà almeno due settimane, a cui seguirà per stringere i legami tra i componenti della squadra, e per cercare di riossigenare un po' i polmoni, allenandosi in una zona verde e sulle acque calme del lago, «terreno» ideale per arrivare a praticare la canoa ad alti livelli.

Sempre a Osiglia ospitato il raduno regionale per Cadetti e Allievi, che in attesa che venga terminato il centro canoistico saranno ospitati nei locali messi a disposizione dal Comune. Per quanto riguarda la parte agonistica, si ripartirà col Campionato italiano Juniores, in programma a Sabaudia il 3 e 4 settembre. [m. no.]

Becchi con i fratelli De Gregori

Montepremi super alla gara che si svolgerà l'11 settembre

«Maratonina di fine estate» Cairo prepara l'edizione '94

CAIRO MONTENOTTE. Domenica 11 settembre si svolgerà la terza edizione della «Maratonina di fine estate» abbinata al secondo «Giro del Castello», manifestazioni organizzate dall'Atletica Cairo in collaborazione con il Csi della Liguria. La maratonina è riservata ai tesserati, e si svolgerà su un circuito pianeggiante da ripetersi due volte, per un totale di chilometri 21,097 km, la metà esatta della tradizionale «maratona».

La prima edizione venne vinta (così come la seconda) da Roberto Crosio del Gruppo Mizuno, che chiuse in 1h 05'45" migliorando di quasi un minuto il tempo del primo anno. Al secondo posto Franco Borelli dell'Atp Sangano e al terzo Giancarlo Bertola del Cto Torino. Il primo dei liguri fu Rosolino Damele, che giunse al quinto posto staccato di tre minuti e mezzo dal vincitore.

Il «Giro del Castello» sarà invece aperto a tutti: la camminata si svolgerà su un percorso di 7 km ed è una buona occasione anche per stare in compagnia con gli amici, passeggiando e correndo nel verde. Da contorno a queste due manifestazioni riservate agli adulti, ci sarà anche una «minimarcia» per bambini dagli zero ai 12 anni, che si svolgerà su un percorso di circa tre chilometri.

Le iscrizioni per la Maratonina si devono spedire entro il 5 settembre a Sergio Fossarello, via Carnovale, Cairo Montenotte; invece per partecipare alla camminata basterà iscriversi la mattina stessa, poco prima della partenza. Molto ricchi i premi per quanto riguarda la Maratonina: al vincitore in campo maschile andranno ottocentomila lire, mentre in campo femminile la vincitrice percepirà mezzo milione. Inoltre, se venisse abbassato il limite della passata edizione, ci sarebbe l'aggiunta di duecentomila lire, sia in campo maschile che femminile. La partenza sarà data alle 9,30, si avranno al massimo due ore per completare il percorso. Alla stessa ora partiranno anche il Giro del Castello e la Mini marcia. [m. no.]

Crosio, qui col n. 30, cercherà il «tris»

Prosegue l'ippica

A Villanova gran pubblico e corse super

VILLANOVA D'ALBENGA. Si è svolta martedì la seconda serata di corse «estive» all'Ippodromo Fiori di Villanova d'Albenga. Ancora una volta, nonostante il maltempo alla sera di un giorno feriale, l'afflusso di pubblico è stato davvero notevole, così come il «giro» delle scommesse.

Purtroppo, nel corso della serata ci sono stati anche momenti di sconcerto e di grande amarezza, per la morte in pista del cavallo «Out di Casei», di proprietà della scuderia Isabella. Il figlio di «Gentile», guidato da Piero Carazza, mentre stava disputando l'ottava corsa, all'imbocco della dirittura d'arrivo dopo un brusco rallentamento stramazzava al suolo. Prontamente soccorso dal veterinario di servizio e dal personale della sua scuderia, non rispondeva alle terapie praticategli, e decedeva probabilmente a causa di una ischemia celebrale. Illeso, nonostante la brutta caduta, il driver Piero Carazza, che proprio nella corsa precedente aveva portato alla vittoria Le Capad.

Nelle altre gare della serata si sono registrate le sicure vittorie, praticamente «annunciate» già alla vigilia, di Coming Up Cash e di Sabriz guidato da Andrea Guzzinati, che si è così riscattato dopo le non brillanti prestazioni di domenica scorsa. Continua invece il momento di grazia di Fabio Restelli, che dopo i due successi ottenuti nella settimana martedì ha portato alla vittoria la sua «Rage Wins».

Buone anche le prove dei cavalli delle scuderia toscane, che hanno ottenuto due primi posto con Perlì di Rosa e con Rambo Clak, mentre anche nelle altre prove sono sempre ottimamente piazzati. Ieri sera intanto era in programma una nuova riunione, ricca di grandi nomi e sulky come Andrea e Giuseppe Guzzinati e Piero Carazza, e nuovamente davanti al pubblico delle grande occasioni.

Domenica, poi, arriverà un altro grande momento: l'ottava corsa, il Gran Premio Antonio Maiellano, sarà inserita nella schedina del concorso nazionale Totip: tra i cavalli al via non ci sarà Gregorio Magno, già ritirato fin da martedì sera. Gli altri cavalli al via dovrebbero invece presentarsi tutti: Nelson Om, Niger Vol, Neve Casei, Missile Op, Nossahi, Ok d'Anzola, Opalin Duemila, Nulla e Minny. [m. no.]

Pattinaggio artistico

Quante medaglie per i savonesi agli «italiani»

SAVONA. Buone prestazioni per i savonesi al Campionati italiani artistico a Modena. Nella Coppia artista Allievi Alex Cioè e Soana Maccagian (Spotornese) si sono piazzati secondi. Nel singolo Allievi, primi negli obbligatori Alex Cioè e Federica Rossi (Spotornese), mentre le loro compagne Stefania Nagy e Soana Maccagnan si son classificate, nel libero, seconda e terza. Tra le Esordienti oro a Chiara Zamboni (La Rocca) nel libero, dove Annalisa Rossello (Spotornese) è giunta sesta. Nei Cadetti terzo Andrea Ganduglia (Spotornese), mentre nella Regionale giovanile ha vinto Claudio Ganduglia (Spotornese). Tra le femmine successo di Roberta Siri (La Rocca) nel libero, mentre Caterina Tessitore (Generale) è giunta seconda nel libero e terza negli obbligatori. Infine negli Juniores Stefano Guglieri (Spotornese) ha vinto l'oro negli obbligatori. [r. p.]

«Svelata» la classica gara tappe cicloamatori

Giro di Savona, arriva la corsa del ventennale

E' stata presentata la ventesima edizione del «Giro cicloamatoriale della provincia di Savona», Gran Premio «Presidennte della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro», organizzato dal comitato provinciale Udace. Nonostante i problemi derivanti da mancanza sponsor e cambiamenti del codice della strada, anche quest'anno si è riusciti ad allestire un «Giro» imponente, che farà parlare di sé.

Si inizia sabato 3 settembre da Dego, ovvero da dove si era finito lo scorso anno: l'organizzazione anche in questo caso è a cura della Pro Loco. Il giorno dopo i ciclisti si trasferiranno a Cairo, dove il Gs Elledi Sport cura la parte organizzativa. La settimana dopo si passerà prima a Calizzano (10 settembre) sotto la cura del Gs Anselmo e del «Camping ai Laghetti», e poi al dove sarà la Pro Loco ad occuparsi di tutto. L'ultima settimana è invece dedicata il 17 settembre a Boissano col Gs Oberti, e a Savona da dove partirà l'ultima tappa, verso Castellazzo Bormida: lì si terranno anche le premiazioni.

Le tappe e i principali passaggi. Dego (3 settembre): Cairo, Carcare, Pallare, Bormida, Pian Sottano, Passo Tre Croci, Osiglia, Millesimo, Cengio, S. Giuseppe, Carcare, Cairo e Dego per un totale di 70,2 km. Cairo (4 settembre): Dego, bivio S. Giulia, Cerretto e Cairo da ripetersi due volte per 61,4 km. Calizzano (10): Calizzano, Bardineto e Calizzano, crono individuale di 12,2 km. Mallare (11): Bresca, Pallare, Carcare, Vispa, Altare e Mallare da ripetere due volte per 57,8 km. Boissano (17): Borghetto, Ceriale, Bastia, Arnasco, Vendone, Bastia, Ceriale, Borghetto e Boissano per 57 km. Savona (18): Altare, Cairo, Dego, Spigno, Bistagno, Acqui, Strevi, Cassine e Castellazzo Bormida per 90 km. [b. m.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

COSCE DI TACCHINO FEMI MERIOZZI AL KG. L. 2.990

LATTE INTERO PARMALAT ML. 500 L. 690 AL LT. L. 1.380

PHILADELPHIA LIGHT GR. 125 L. 1.490 AL KG. L. 11.920

GNOCCHETTI DI PATATE RANA GR. 500 L. 1.990 AL KG. L. 3.980

ONE O ONE PET LT. 1,5 L. 990 AL LT. L. 660

POLLO ALLO SPIEDO AL KG. L. 7.490

CAPRINI GR. 160 L. 1.490 AL KG. L. 9.313

PASSATA DEL MONTE GR. 700 L. 990 AL KG. L. 1.414

DORÈ SAN PELLEGRINO (CONF. 6 PZ.) CC. 600 L. 2.490 AL LT. L. 4.150

BURRO ZANGOLA GR. 250 L. 1.780 AL KG. L. 7.120

MOZZARELLA SANTA LUCIA GR. 125 L. 1.140 AL KG. L. 9.120

BISCOTTI BIBÒ CACAO GR. 350 L. 2.790 AL KG. L. 7.971

POLPA POMODORO VALFRUTTA 690 L. 1.140 AL KG. L. 1.652

ACQUA PELLEGRINO GASATA LT. 1,5 L. 540 AL LT. L. 360

12 MAGIC FISH SURGELA 300 L. 3.290 AL KG. L. 10.967

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI KG. 1 L. 980

KRONENBOURG CC. 660 L. 1.190 AL LT. L. 1.803

FETTINE TIGRE (CONF. 8 PZ.) GR. 150 L. 1.490 AL KG. L. 9.933

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "IL POGGIOLO" CC. 750 L. 4.290 AL LT. L. 5.720

BIRRA HENNINGER 2 LATTINE CC. 660 L. 990

SAVOIARDI BALOCCO GR. 500 L. 1.990 AL KG. L. 3.980

VERDICCHIO DI JESI DOC CC. 750 L. 1.990 AL LT. L. 2.653

YO YO MOTTA GR. 275 L. 2.290 AL KG. L. 10.315

LIQUIDO KARINZIA CC. 200 L. 2.990 AL LT. L. 14.950

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

ANANAS/POMPELMO/ARANCIA SUNLAND LT. 1 L. 1.290

SCOTTEX 100 TOVAGLIOLI 1 VELO L. 1.290

NOVARA Viale Giulio Cesare

VERCELLI Doppio Viale per Trino

VALSESIA Località Rondò Estagni

BORGOMANERO Viale [illegible], 51

DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Ristorazione - Finanziamento [illegible] - Buoni [illegible] clienti.

LA STAMPA
"La Mia"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Venerdì 5 Agosto 1994 no 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La tragedia di Belgirate, dolore al Relais dell'Arcadia per la morte dei quattro anziani ospiti

Il pulmino impazzito per un guasto?

Tutti fuori pericolo i feriti, è stata dimessa la direttrice

Le operazioni di recupero del pulmino precipitato nella scarpata lungo la strada che scende a Belgirate (FOTO DE SOMBI)

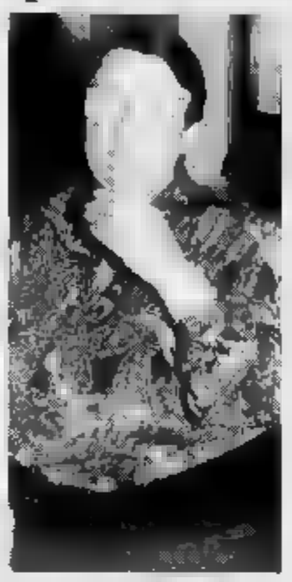
BELGIRATE. Anna Fontana, 50 anni, direttrice del «Relais d'Arcadia», è stata dimessa dall'ospedale ed è tornata al istituto. E' choc, ma fisicamente sta bene. Ha riportato ferite ed escoriazioni di lieve entità. In quei drammatici istanti in cui il o pulmino, un Ducato, è di strada, in località Farinelli, lei è rima- aggrappata volante. E' stata invece una tragedia per i passeggeri, molto più anziani, catapultati in quell'abitacolo impazzito precipitato lungo un dirupo. Quattro morti: Caterina Motta, anni, di Novara (baluardo Lamarmora); Margherita Tartagni, 79 anni, di Abbiategrasso; Delfina Gualtamacchi, 77 di Milano; Luigi Negro, 90 anni, pure di Milano. La Motta è spirata mentre stava varcando la soglia dell'ospedale di Arona. Il Negro ha cessato di vivere due ore più tardi all'ospedale di Novara. La Tartagni è stata estratta dal pulmino ormai senza vita. Delfina Gualtamacchi rimasta schiacciata dall'automezzo dopo essere scaraventata fuori dall'abitacolo. I cinque feriti fuori pericolo. Soltanto due sono ancora ricoverati all'ospedale Verbania. Sono: Carolina Maestri, anni, di Mèlzo, e Ferdinando Lorenzi, 85 anni, di Milano, per i quali i medici hanno prognosi di 30 e 60 giorni. Oltre alla Fontana, sono stati dimessi altri due feriti. Orlando Lanzi, anni, di Milano, era stato ricoverato all'ospedale di Arona, ma fortunatamente riportato solo leggere contusioni ed è stato ricondotto al Centro di Belgirate. E' stato anche chiarito il «giallo» sul numero dei passeggeri che si trovavano sul pulmino. Ai 9 nomi comunicati ieri, si era aggiunto quello di una donna sudamericana, Eraso Mou- ge, 40 anni. E' poi chiari- che non si trattava di un'altra persona, ma del nome esatto di delle ricoverate alle quali, nella foga delle ricerche e della lettura dei certificati, era stata storpiata l'identità. La Mouge è una suora missionaria che si trova qualche tempo Belgirate in veste di assistente spirituale degli anziani. Sulle che hanno provocato la sciagura in corso indagini e accertamenti da parte dell'autorità di Verba-. E' stato subito escluso che la Fontana fosse stata colta da un malore: era partita dall'Arcadia al massimo da un paio di minuti. Un guasto ai freni? E' possibile. Qualcuno l'avrebbe sentita sussurrare, tra i lamenti: «Non riuscita a frenare...». Ducato all'Aci Stresa, sotto sequestro.

Sandro Bottelli

ALTRI SERVIZI A PAGINA 8

LA PRESIDE SOTTO ACCUSA

«Non ho agito per razzismo»



La preside dell'istituto magistrale chiarisce la vicenda del disabile cui ha rifiutato l'iscrizione: «Avevo motivi validi, per legge e per coscienza».

Arbola A PAGINA 32

Muore a 27 anni prima di un'escursione su una parete rocciosa con alcuni amici, è scivolato da un masso

Alpinista di Druogno annega nel Lago di Garda

La tragedia è avvenuta ieri pomeriggio. Il giovane può essersi spaventato durante la caduta: non sapeva nuotare e l'acqua era profonda
Abile arrampicatore, Claudio Giorgis era conosciuto in Ossola come esponente del soccorso alpino. Aveva scalato anche un ottomila

Claudio Giorgis aveva 27 anni

DRUOGNO. Un giovane idraulico, Claudio Giorgis, 27 anni, abitante a Druogno, frazione Gagnone, molto noto nell'Ossola per la sua attività alpinistica, è annegato nelle acque della sponda trentino lago di Garda.

La disgrazia avvenuta nel primo pomeriggio di ieri nei pressi di Torvole, località di confine fra le province di Trento e Verona lungo la Gardesana Orientale, dove Claudio Giorgis trascorrendo un periodo di vacanza con alcuni amici, due ragazzi una ragazza, tutti vigezzini.

Secondo una prima ricostruzione, il gruppo di giovani aveva raggiunto la località «Corno di bo», una parete a strapiombante sul lago molto frequentata come palestra da rocciatori e specialisti di arrampicata.

Una tentazione irrestibile per Claudio Giorgis, guida alpina e scalatore razza. Dopo aver lasciato l'auto sulla statale, i ragazzi hanno raggiunto a piedi spiaggetta ghiaiosa alla base della parete.

Prima effettuare l'u- pinata, il giovane alpinista detto agli amici che lo accompagnavano di volersi rinfresca- po' nelle acque del lago. E' salito su un masso, che affiorava a pochi metri dalla riva, ma è scivolato sulla roccia viscida ed piombato in acqua.

In quel punto, lago diventa subito profondo, ci sono anche forti correnti. Claudio Giorgis, che probabilmente non nuotare, è stato subito inghiottito dalle acque vorticose del lago.

Non si esclude che stato anche vittima di improvviso malore, forse una congestione. Gli amici sono entrati a loro volta in acqua, hanno tentato inutilmente aiutarlo, anche chiamando altra gente ma non c'è stato niente da fare. Il corpo dell'alpinista è stato recuperato un'ora dopo dai sommozzatori dei vigili del fuoco.

Il cadavere era rimasto impigliato in un anfratto a una quarantina di metri di profondità. La salma è stata portata alla camera mortuaria Riva Garda: il sostituto procuratore della Repubblica di Rovereto non ha ancora deciso se disporre l'autopsia.

La disgrazia ha destato profonda impressione in valle Vigezzo e in tutta l'Ossola. Capogruppo degli alpini di Druogno ed esponente del corpo nazionale del soccorso alpino, Claudio Giorgis avrebbe dovuto sposa- prossimo anno.

Il giovane molto conosciuto per l'attività alpinistica; Aveva al suo attivo numerose e impegnative scalate, perfino un ottomila. Dopo tante imprese sulle montagne che conosceva bene, è stato tradito dalla acque del Garda.

v.

CILAVEGNA

Paralizzato dopo tuffo

Paralizzato alle gambe dopo una discesa spericolata da scivolo. Ha avuto conseguenze drammatiche ieri pomeriggio un tuffo in piscina di un giovane vigevanese, Roberto Sala, di 24 anni: giunto in acqua, è rimasto immobilizzato, che è stato necessario l'intervento di un'ambulanza e poi il trasferimento d'urgenza con elicottero all'ospedale Fatebenefratelli di Milano. Il giovane, che è cosciente, è stato ricoverato nell'unità spinale è in prognosi riservata. Nell'impatto contro il fondale della piscina ha riportato la frattura di due vertebre e un trauma cranico e cervicale. L'incidente si è verificato intorno alle 15,30 all'interno del centro natatorio comunale di Cilavegna, che ospita 4 mila persone. Gli infermieri del servizio interno si sono subito resi conto della gravità della situazione ed hanno chiesto l'intervento della Croce Azzurra di Vigevano. **[c. br.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza cielo sereno o poco nuvoloso; possibilità di temporali sui rilievi nel pomeriggio.
TEMPERATU lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL (inizial condizioni di cielo sereno; del pomeriggio della nuvolosità con possibilità di precipitazioni.

LE DI IERI A
Max: 32; min: 21; media: 28

Max: 36; min: 20, media: 26

IN
Torino 35; Alessandria 33; Aosta ; Cuneo 33; Vercelli 32.

LA MORTE SPADOLINI

Rese omaggio marinai ossolani

L'ex presidente Senato scomparso ieri (nella foto di Falciola con l'allora sindaco Fornaroli) fu presente alla cerimonia per il monumento al marinaio a Domodossola. Ricordò l'alpino Bagnolini (a fu dedicato un sommergibile) e conquistò tutti per affabilità. Fu an- grande amico di un domese illustre, filologo Gianfranco Contini. A Firenze abitavano nella stessa via.

Era in Ucraina per affari. Sono ancora latitanti due componenti dell'organizzazione collegata con la criminalità del Sud

Assegni-truffa, l'ex sindaco di Vogogna si è costituito

Bloccato dalla Finanza mentre andava Palazzo di Giustizia, interrogato per ore

VERBANIA. Si è costituito ieri mattina verso le 7.30 al magistrato, Giampiero Francina, 50 anni, sindaco di Vogogna, raggiunto da ordine custodia cautelare con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a ricettazione, truffa e falso. Secondo il difensore, avvocato Bruno Stefanetti di Domodossola, la notifica del provvedimento era stata firmata quando Francina si trovava già all'estero.

Si sarebbe recato in Ucraina per seguire alcuni affari. Successivamente agli agenti della Guardia Finanza giunta segnalazione della presenza Francina in Svizzera. Ma le Fiamme Gialle di Domodossola stavano all'erta e ieri l'h mentre dirigeva Palazzo di Giustizia.

Apparentemente tranquillo, anche provato, l'ex primo cittadino di Vogogna è stato accompagnato nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi. L'interrogatorio si è protratto per molte

I guai con la Giustizia, per Giampiero Francina, sono arrivati questa volta in seguito ad rapida (circa due mesi) fitta indagine su di un giro di ricettazione di assegni rubati e contraffatti che venivano incassati agli sportelli diverse banche del Vco e del Novarese, grazie ad una rete di inserimenti telematici pilotati da alcuni complici. Cervelli dell'organizzazione risulterebbero Antonio Anile, 40 anni, di Reggio Calabria, e Andrea Delfino, anni, di Gioia Tauro, arrestati in Calabria nei giorni scorsi. Agli arresti anche Flavio Prina, 53 anni, di Verbania, e Enzo Gabugliese, 41 anni, residente in una zona non meglio definita del Verbano Cusio Ossola. Ieri sono stati interrogati dal gip anche Anile e Delfino mentre l'altro ieri erano stati ascoltati Prina, Gabugliese e tre personaggi minori, pure agli arresti, le medesime accuse. Il ruolo di Francina sarebbe stato quello diretto organizzatore della truffa nella zona del Vco e dintorni. Si sarebbe anche occupato di reclutare " manovalanza " per verificare quali banche potevano essere prese di mira. A Vogogna si segue con particolare interesse la vicenda che vede per l'ennesima volta l'ex sindaco al centro di indagini giudiziarie. Nel era stato arrestato per l'inchiesta sulle escavazioni nel fiume Toce. Un nuovo arresto l'anno scorso per alcuni lavori fatti eseguire senza autorizzazione sulla piazza del paese. Dall'accusa d'abuso d'ufficio, insieme altri tre amministratori vogogonesi, era poi stato assolto. Condannato invece per bancarotta fraudolenta in seguito al fallimento una piccola impresa di cui risultava socio. Dopo l'arresto Francina, nell'ambito della nuova inchiesta, sono latitanti due componenti l'organizzazione che avrebbe avuto il compito di rastrellare ingenti somme di denaro per finanziare altri traffici, presumibilmente gestiti dalla criminalità organizzata al sud. E' quanto stanno appurando gli investigatori coordinati dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi Nucleo giudizi della Guardia di Finanza in collaborazione con gli uomini del capitano Cristaldi.

Giampiero Francina, ex sindaco di Vogogna, ieri è stato interrogato per

Aristide Ronzoni

L'HANDICAP NELLA SCUOLA SUPERIORE

Novara, da che cosa è nato il rifiuto all'iscrizione alle magistrali di un disabile

«Non sono una preside razzista»

Il capo d'istituto: «Con la famiglia ho avuto solo contatti telefonici. Mancava la documentazione necessaria per definire il piano didattico individuale. Tutte le accuse sono state ingiuste e parziali»

Maria Teresa Monteverde (seconda a sinistra) ha parlato ieri, con alcuni collaboratori, del delicato caso di Andrea

NOVARA

La preside dell'istituto magistrale ha lasciato parlare tutti. Si era scatenata una bufera sul caso di Andrea, quattordicenne distrofico che lei ha rifiutato come futuro allievo della scuola. In quei giorni la preside è via da Novara per una breve vacanza. Durante le ferie ha fornito la sua versione, a chi l'aveva contattata. E' tornata, ha consultato i collaboratori e ieri ha deciso di parlare ancora, a tutto il mondo, si augura, per chiudere la polemica.

La professoressa Maria Teresa Monteverde ha spiegato il suo rifiuto ad Andrea prima con le ragioni della legge e poi con quelle della coscienza. Come insegnante di matematica per quindici anni e dal '75 preside, la professoressa ha sempre tenuto al buon nome della scuola e alla sua reputazione. «Non posso tollerare che mi siano state rivolte accuse di insensibilità, ottusità e razzismo in modo gratuito».

Vediamo perché. La preside si riferisce ad una serie di leggi e circolari che, in sostanza, dicono: per le preiscrizioni c'è una data limite d'inoltro e un'altra per la conferma definitiva. «La famiglia di Andrea - sostiene la preside - non le ha tenute in alcuna considerazione». Poi, per l'assistenza e l'integrazione delle persone handicappate è previsto che sia acquisita una ricca e precisa documentazione ai fini della stesura di un piano educativo individualizzato. «Vuol dire - riprende Monteverde - che noi avremmo dovuto ottenere notizie su Andrea che ci consentissero di preparare per tempo un percorso psicologico e didattico ad hoc. Tutto quello che mi è arrivato è un certificato medico dell'Usl, datato 21 gennaio '91, che attestava come Andrea fosse affetto da distrofia muscolare e necessario di assistenza. La documentazione dov'è finita?».

E' presentata, questo sì, a fine marzo, un'insegnante di sostegno di Andrea: «Che ha riferito - dice la preside - come la scuola media avrebbe voluto orientare il giovane verso uno dei corsi dell'Enaip ma le barriere architettoniche avrebbero reso difficile tale scelta». L'edificio che ospita l'istituto magistrale barriere non ne ha: «Restava il problema degli orari - ricorda Monteverde -. Andrea sarebbe entrato in classe un'ora dopo e uscito un'ora prima, per problemi di trasporto. Questo mi sembrava uno svantaggio notevole ai fini del percorso didattico che pure si poteva impostare». E aggiunge che la famiglia del ragazzo ha avuto contatti telefonici. Niente altro.

Intervengono Gianni Bolchini, professore alle magistrali e presidente della cooperativa «Iniziativa 2» che si occupa di portatori di handicap, e Franca Feliziani, anche lei docente nell'istituto dov'è responsabile del Progetto Giovani: «La questione si deve interpretare, per quanto riguarda il problema degli orari e dei risultati, in un altro modo: saltare metà delle ore di lezione avrebbe giovato ad Andrea? Qui in istituto hanno studiato molti altri ragazzi disabili, ne forniamo una documentazione e conferma, e per tutti vi sono stabiliti iter educativi appositi. Chi vuole fare passare la preside come insensibile e razzista commette un errore e è in malafede. Perché le motivazioni che hanno determinato il rifiuto vanno in un'altra direzione».

E quella frase che Monteverde avrebbe pronunciato «La scuola non è un parcheggio»? «Certo che non lo è - conferma la preside e ribadisce la professoressa Feliziani - nel senso che nessun giovane va inserito in un certo contesto come ripiego imposto dalle strutture».

La professoressa Monteverde, che si è consultata per il caso con il figlio avvocato, non si risparmia l'ultimo colpo di teatro. Rifondazione comunista ha chiesto il suo prepensionamento anticipato e volontario: «Spiacente. Chiederò di restare oltre il 65° anno. Abbiamo tante iniziative in corso alle magistrali e ho più motivi per credere di aver lavorato bene. Fino a quando i collaboratori e i superiori non mi faranno notare che ho perso le facoltà mentali per dirigere la scuola, io resterò».

Maria Paola Arbeia

«Le barriere sono dovunque»

Una mappa di luoghi pubblici che sono «proibiti» ai disabili

NOVARA. «La città non è fatta per i disabili». E chi vuole viverla lo stesso, deve affrontare una serie di ostacoli quotidiani che mettono a dura prova la pazienza ancor prima che le forze fisiche. Sono le conclusioni di Luciana Betti, di Bellinzago, già direttrice di asilo nido: a causa della sclerosi multipla Luciana conosce e condivide le difficoltà di tanti altri disabili. Da alcuni anni tiene quasi un'agenda di tutto quanto complica la vita sua e dei portatori di handicap.

Luciana Betti è stata in contatto, come volontaria, con il servizio dell'Usl che a Oleggio ha messo in piedi un gruppo di giovani disabili. Ora fa parte dei fondatori del nuovo gruppo Arci. Non perde occasione per insistere sull'argomento delle barriere architettoniche: «Se vivessimo in un paese del Terzo Mondo - premette Luciana - sarebbe giustificato il disinteresse e lo scarso impegno di amministratori ed enti su un problema che genera. Invece, mentre il progresso galoppa, troppe barriere architettoniche sono ancora presenti in centinaia di edifici pubblici. Fino a quando sarà così?»

Segue un piccolo ma significativo elenco di esempi, dal cinema all'ex Inam di Oleggio: «Dove una lunga scalinata obbliga gli anziani ad imprese alpinistiche. Dove una persona in carrozzina deve chiamare un addetto che faccia funzionare l'ascensore, con buona pace dell'autonomia dei disabili».

Luciana continua con esperienze quotidiane e spera che le segnalazioni non cadano nel vuoto: «Come si fa a entrare in certe farmacie? E fuori dall'ambito medico-sanitario, dove si può accedere con una carrozzina in alcune chiese, come quella di Bellinzago? Non dimentichiamo il palasport di Oleggio. Chi vuole fare ginnastica, come me, entra dal retro e con l'aiuto di una persona. L'ingresso principale ha un'altra bella scalinata, per metà sprovvista di balaustra». **(m. p. a.)**

IN BREVE

Insulti e minacce agli agenti arrestato un marocchino

Durante un controllo, una volante della polizia ha fermato l'altra notte Salah Nebbouti, 33 anni, nato in Marocco e senza fissa dimora. L'uomo è stato fermato in piazza Gramsci: gli accertamenti hanno stabilito che avrebbe già dovuto lasciare il territorio nazionale, in quanto colpito da un provvedimento di espulsione. In base alla nuova legge sugli stranieri è stato arrestato. Salah Nebbouti ha però reagito, rivolgendo insulti e minacce agli agenti: è stato processato e condannato a 8 mesi. **[c. m.]**

GAMBOLO'

Un nuovo comandante per la base aeronautica

Cambio della guardia al vertice del XII gruppo radar dell'Aeronautica militare, che ha sede alla frazione Remondò di Gambolò. Da qualche giorno il comando è passato al tenente colonnello Pierino Carrieri, che avvicenda il tenente colonnello Francesco Fadda. La base di Remondò, operativa dal '83, fa parte dal '73 della catena radar difesa aerea Nato. **[c. br.]**

CERANO

Discarica «selvaggia» davanti al cimitero

E' ancora «discarica selvaggia» nell'area del cimitero di Cerano. Nonostante i frequenti controlli del comando di polizia municipale e le pesanti sanzioni previste, la zona è diventata il deposito di materiali di qualsiasi genere. **[c. m.]**

Supplenze negli istituti affissa le graduatorie

All'albo del Provveditorato agli studi di Novara sono affisse le graduatorie esaurite definitive per le supplenze annuali negli istituti di primo e secondo grado. Gli elenchi sono relativi al triennio '92-95. I docenti, inclusi e non, nelle graduatorie provinciali, possono presentare domanda direttamente ai capi di istituto, per un massimo di tre scuole, entro 20 giorni da sabato 30 luglio. **[c. m.]**

VIGEVANO

Un lungometraggio ambientato nel '400

Un vero e proprio lungometraggio di un'ora, che racconta una storia avventurosa, fatta di intrighi e cospirazioni, ambientata nella Vigevano del '400, alla corte di Francesco Sforza. Il film si intitola «1453: Ora Terza», è stato realizzato dal comitato promotore del Palio delle Contrade. Il video ha richiesto ben un anno di lavorazione, è stato diretto da Salvatore Poleo e curato per la parte tecnica da un'equipe diretta da Carlo Stagnoli. **[c. br.]**

Fondo per l'acquisto della casa Iacp

La Cassa di Risparmio di Vercelli ha istituito un fondo di 1 miliardi per favorire, in provincia di Novara, l'acquisto di alloggi Iacp da parte dei locatari. Informazioni alla filiale di Novara in viale Roma. **[c. m.]**

«E' salito su una Thema con 3 bambini»

Appello per un cane fuggito in autostrada

NOVARA. Ha ormai 18 anni, qualche guaio di salute, ma per i suoi padroni è il più bello dei cani. Marziano Zanotti e la moglie Rosa attendono notizie del loro Ors, smarrito alla fine di luglio in una stazione di servizio dell'autostrada Voltri-Sempione.

Hanno inviato comunicazioni ai giornali, e persino acquistato una segreteria telefonica per ricevere segnalazioni. Attendono notizie di questo batuffolo di quaranta centimetri, un incrocio di barboncino dal pelo nero brizzolato.

«Mia moglie stava tornando dal mare - racconta Zanotti - e si è fermata vicino ad Alessandria, alla stazione di servizio Bormida, per telefonare» Approfittando dell'assenza della padrona, il cagnolino esce dalla vettura e girovaga sul piazzale. Solo a Novara la signora Rosa si rende conto dell'accaduto. Iniziano subito le ricerche.

«Abbiamo telefonato - prosegue Zanotti - alla Polizia, spiegando il caso. Mia moglie poi, con il fratello, è tornata alla stazione di servizio». In effetti i dipendenti dell'autogrill ricordano il cane: l'hanno visto giocare con tre bambini scesi da una Lancia Thema grigia targata Novara.

I genitori dei ragazzi, forse commossi dalla simpatia del cane, e convinti dalle richieste dei figli, s'informano sui proprietari. Nessuno sa chi sia il padrone: i ragazzi lo fanno salire a bordo e proseguono il viaggio. Zanotti e la moglie lanciano un appello: «Siamo convinti, dopo quanto si è detto, che è in buone mani. Ors è cardiopatico, ha bisogno di cure. Soprattutto non deve fare sforzi eccessivi che potrebbero danneggiare ulteriormente il cuore. Se la famiglia che lo ha accolto ha bambini, è naturale che questi lo incitino a correre. Bisogna prestare attenzione non farlo stancare. E' questione di vita o di morte».

Il piccolo Ors manca da casa Zanotti. La segreteria è sempre accesa, pronta a registrare il messaggio: il numero è 0321/625506. **[c. m.]**

L'azienda di Momo dava lavoro a 43 operai

La crisi Bamar sfocia nella liquidazione

NOVARA. La crisi si abbatte su un'altra ditta della provincia, la Bamar. Agosto caldo per 43 dipendenti dell'azienda novarese. Quando rientreranno dalle ferie, il 1° agosto, non troveranno più il posto di lavoro.

E' questo la triste prospettiva che incombe sui lavoratori della «Bamar», azienda di cartotecnica alla periferia di Novara, a Momo in via Circonvallazione, che produce articoli per la casa, tovaglioli e sacchetti.

Una eventualità che se fino a qualche anno fa poteva sembrare irrealizzabile, nelle ultime ore si è invece trasformata in drammatica realtà, dopo l'avvenuta messa in liquidazione della ditta di Momo, proprio ieri mattina.

La Bamar, che appartiene al gruppo Buffetti, è una delle ditte «storiche» della provincia di Novara. Dava lavoro a una quarantina di operai. Alle spalle ha quasi settanta anni di storia aziendale. Da qualche tempo, però, è entrata in crisi fino a

Il sindacalista della Cgil Marco Danini

sfociare alla messa in liquidazione, decretata definitivamente ieri mattina.

«Gli operai adesso sono tutti in ferie - commenta Marco Danini della Cgil - ma quando rientreranno, per loro, purtroppo, non ci saranno altre alternative. Fino all'ultimo si è cercato di mantenere viva l'azienda, ma la situazione economica era disperata, i debiti erano diversi».

L'annuncio di liquidazione della ditta alla periferia di Novara verrà dato ufficialmente quando riaprirà l'Associazione industrie. **[m. p.]**

In provveditorato

Graduatorie e posti nelle scuole

NOVARA. Saranno pubblicate martedì all'albo del Provveditorato agli studi le graduatorie provinciali definitive del personale Ata - non in ruolo - della provincia di Novara. Gli elenchi riguardano gli aspiranti alle supplenze per i posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario nelle scuole di ogni ordine e grado.

Gli interessati potranno consultare gli elenchi alla sede del Provveditorato di Novara, in corso Cavour, e nei distretti 51 di Novara, in via Monte San Gabriele 21 e al distretto di Romentino.

In provincia sono disponibili posti al distretto 53 di Arona, alla scuola media «Verga», a Borgomanero (distretto 54, scuola elementare di via Dante Alighieri), al 55 di Verbania-Intra (scuola media Ranzoni), al distretto 56 di Domodossola (scuola media Giovanni XXIII), al distretto 57 di Omegna, nella scuola media della frazione Crusinallo. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Terrorismo verde» ed elettrodotto

Scriviamo in relazione alla notizia «Elettrodotto. Si deciderà a settembre» per replicare ad Ettore Anglus. Non ci risulta che Anglus e/o la Lega Nord siano detentori della Verità in materia di impatto ambientale degli elettrodotti e di rischi per la salute derivanti dai campi elettromagnetici.

Il fatto che la Lega Nord abbia organizzato un convegno sul tema, non vieta ad altri di affrontare l'argomento. L'organizzazione di un convegno da parte della Provincia ci sembra senz'altro opportuna. Vorremmo anche sapere cosa intende Anglus parlando di «terrorismo ambientalista». Se si fa riferimento al porre in primo piano le questioni della salvaguardia della salute e dell'ambiente, allora anche noi possiamo considerarci «terroristi ambientalisti», dato che abbiamo appena presentato in Consiglio regionale una proposta di legge che punta alla prevenzione dei danni alla salute causati dai campi magnetici degli elettrodotti.

La nostra proposta indica limiti di esposizione ai campi elettromagnetici, fasce di rispetto intorno agli elettrodotti, interventi di risanamento ambientale, affermando il principio secondo cui, in attesa di ulteriori ricerche, il nostro dovere sovrastimare i rischi per la salute pubblica e la sicurezza dell'ambiente. Molti studi dimostrano che per chi abita nei pressi di impianti per il trasporto dell'energia, aumenta il rischio di tumori al sistema nervoso e di leucemia infantili.

Mario Miglio
e Giuliano Walter,
consiglieri regionali verdi

Ispettorato del lavoro solo sei gli ispettori

Con riferimento all'articolo sul lavoro nero in Ossola, si precisa che i dati riguardanti l'organico dell'ufficio sono errati. Sono in forza solo 6 ispettori e non 8. L'organico totale previsto dal Ministero del Lavoro è di 29 persone. L'attuale forza dell'Ispettorato, compreso il personale amministrativo ed il Nucleo carabinieri è di 20 persone.

Il capo dell'Ispettorato prov.le
Giovanni Puccio, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46 600. **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61 [illegible]; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000. **Stresa:** (0323) [illegible], **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) [illegible] - 556 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) [illegible]. **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 78 597. **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500. **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** [illegible] 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 [illegible]

A Novara oggi è di turno le seguenti farmacie: *Fenzlaboli*, via A. Costa 1, tel. 61.29.82 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e di addizionale di L. 3000) e *Comunale*, via Biglieri 3, tel. 47.32.20 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti dalle 21,30 alle 8,45 a servizio effettuato a battenti chiusi con obbligo di ric. medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro pres. di ric. [illegible] urgenti.

Bellinzago Novarese: *Peltro*, via Libertà 67, tel. 98.410.

Castelletto Sopra Ticino: *Agliara*, via Caduti per la Libertà [illegible] (0331) 97.24.78.

Varallo: *Viotti*, p. Roma 4, tel. (0322) 83.08.91.

Cureggio: *Pagano*, vi. Roma II, tel. [illegible] 83.88.20

Verbania (Suna): *Lambriu*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 55.74.27.

Ghiffa: *Verbania*, loc. Belvedere, tel. [illegible] 59.108

Vicolungo: *Vicari*, via Viotti 17, tel. [illegible] 21.01.86

Cannobio: *Calaiucci*, via Domenico Ucceli 18, tel. [illegible] 70.178.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.80.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. (0324) 53 739

Verzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. [illegible] 72.494

Druogno: *Fantone*, via [illegible] 1, tel. (0324) 93 254

Calasca Castiglione: *Pasero*, bg. Rosmini 40, tel. (0324) 81.260.

Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma 29, tel. [illegible]

Gattinara: *Lorenzetti*, p. [illegible] 23, tel. (0163) [illegible]

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Claudio Lopez, autista e Alma Piera Bacchetta, impiegata; Damiano Omaghi, architetto e Maria Rosa Tafuri, studentessa. Luigi Veronesi, coadiuvante agricolo e Cinzia Codeni, operaia; Massimo Milesi, rappresentante e Luisella Carnicella, casalinga; Benedetto Luiso, sottuff. A.M. e Anna Leuci, funzionario P.S.; Fabrizio Facchin Negri, operaio e Emilia Andreasi, operaia; Ruggero Varalli, impiegato e Nicoletta Colonna, impiegata; Antonio Fornaro, sottuff. A.M. e Teresa Gerace, operaia; Luciano Cerutti, impiegato e Nicoletta Bassani, impiegata; Renzo Mantovani, venditore e Nadia Borotti, baby sitter; Antonio Malandra, geometra e Chiara Vanoli, studentessa; Maurizio Crevacore, impiegato e Maria Pappadia, impiegata, Mirko Cecchini, agente di commercio e Michela Iacovelli, studentessa; Roberto Caligaris, impiegato e Simona Zoppis, insegnante; Luca Lucini, operatore meccanico e Debora Cipolla, apprendista; Marco Campanella, bancario e Stefania Benvenuti, impiegata; Pietro Miglio, ruspista e Sandra Alaimo, coll. domestica; Roberto Pollastro, impiegato tecnico e Fulvia Romeo, promotor; Giovanni Portas, muratore e Eleonora Mocci, coll. famiglare

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Musica e gastronomia nel castello

Al castello sforzesco di Galliate è in corso la «festa del Pds»: ogni sera fino a lunedì musica e stand gastronomici. **[c. m.]**

SALUTE

Idroterapia e i disturbi digestivi

Nel padiglione delle Terme di Boguanco stamane alle 11 si parla di «Trattamento idrologico nelle malattie dell'apparato digerente». Il medico Fabio De Cesare, specialista in chirurgia dell'apparato digerente, illustrerà i vantaggi delle cure termali. **[c. m.]**

MUSICA

Il Miasino suona il duo «Ma-Gia»

Appuntamento con la musica stasera in piazza a Miasino, per la sagra organizzata dalla pro loco: dalle 21 musica leggera italiana e straniera con il duo «Ma-Gia». **[c. m.]**

Disco dance a Villa Bernocchi

Villa Bernocchi di Premeno apre le porte stasera venerdì alla musica di discoteca: dalle 22 musica disco e di tendenza al parco. **[c. m.]**

TRADIZIONI

World music per Lesa Estate

Proseguono le manifestazioni di «Lesa Estate 94», iniziate con la tradizionale benedizione delle barche del lago, il motoraduno nazionale e la festa della Croce rossa. Questi gli appuntamenti del week end. Stasera c'è «World music», un concerto di musica etnica. E sempre oggi si apre festa delle sezioni Alpini di Lesa e Solcio, che si svilupperà fino a domenica. **[c. m.]**

Karaoke e danze sul lungolago

Accompagnate dalla pesca di beneficienza, proseguono sul lungolago di Pallanza le iniziative della «Festa d'estate» promossa da Radio Studio 92, Pro Loco e Comune di Verbania. Oggi c'è la semifinale della gara di karaoke, domani si esibiranno le scuola di ballo «Lago Maggiore» del Maestro Michele Giuliani e gli allievi della scuola «Electone Club Yamaha» del maestro Olindo Piana. **[p. cr.]**

L'amministratore della casa: «Non credo al guasto dei freni, il pulmino era stato revisionato»

Belgirate è sotto choc per la tragedia

Ma al «Relais» molti anziani non sanno ancora nulla

BELGIRATE. Al Relais d'Arcadia c'è un silenzio quasi totale. Sembra che la vita continui esattamente come prima. Anziani che passeggiano, gente che parla sottovoce. Quasi quasi diresti che qui nessuno sa niente. E in effetti non tutti sanno.

«Sono persone molto anziane. Certi fatti è meglio tenerli lontano. Qualcuno non capirebbe nemmeno, altri si spaventerebbero a morte. E invece la loro esistenza deve continuare proprio come se nulla fosse successo». Sono parole di Arcadio Magnani, l'amministratore. E' stato lui a fondare questo Centro, esattamente 5 anni fa, sui resti fatiscenti di una azienda agricola ormai in rovina. Un «residence per anziani» tra i più moderni ed attrezzati del settore.

Magnani amministra il complesso, che appartiene ad una società. Ma perchè Relais d'Arcadia? Magnani: «Sono stato io, che mi chiamo Arcadio, a pensare a questa denominazione. Relais significa cambio, cambio di cavalli. L'Arcadia, secondo i greci, era il paese dell'innocenza e della felicità. Ecco io, vedendo questi luoghi, avevo subito pensato che fosse tappa obbligata prima di arrivare ad un altro mondo. Certo non immaginavo che per qualcuno il "passaggio" sarebbe stato così drammatico».

Alcuni anziani passeggiano nel parco del «Relais dell'Arcadia», sopra Belgirate

La struttura (una cinquantina di camere) è appena sotto l'abitato di Calogna, poco lontano da dove convergono le due strade provinciali che salgono da Belgirate e da Lesa. Un posto d'incanto, una vera arcadia. Attualmente gli ospiti sono una ottantina. E arrivano quasi tutti da Milano e dintorni. Anna Fontana, la direttrice ferita nell'incidente, è di Magenta. Prima di questo impiego lavorava ad Ispra, gestendo un altro istituto dello stesso tipo ma di dimensioni molto più ridotte. Poi qualcuno l'ha invitata a venire quassù e lei ha subito accettato. Competente, attiva, disponibile, ha sempre riscosso la fiducia di tutti quanti.

Signor Magnani, anche lei pensa che non abbiano funzionato i freni del Ducato?

«No, non lo credo e anzi lo escludo nel modo più categorico. Il pulmino era stato revisionato soltanto il giorno prima».

Dove andavano i suoi clienti?

«Scendevano a Belgirate per il solito giretto. Il giorno prima erano saliti a Gignese. Cerchiamo sempre di variare le nostre mete». E proprio sulla discesa che porta al lago è successa la tragedia che ha choccato Belgirate. In questi giorni i turisti affollano gli alberghi, i bar. Giovani e meno giovani invadono allegramente le viuzze. Alla sera si accendono mille luci che trasformano il paese in un suggestivo presepe. L'incidente ha gelato l'atmosfera serena di questo agosto. Nei bar, nelle viuzze, sul lungolago ora la gente si ferma a parlare di quei poveri vecchietti. Anche i tedeschi vogliono sapere il perchè di tutte quelle sirene, l'altro giorno in collina. I pochi ignari della tragedia stanno proprio lassù, al «Relais»: il loro cuore cederebbe dal dolore. **[s. bat.]**

Il bilancio dell'incidente è stato di quattro morti e cinque feriti. Per gli anziani la gita in paese era una piacevole abitudine

Quattro anni fa a Ovada

Il dramma nei ricordi dei superstiti

NOVARA. Una frustata al cuore della città. A Novara, la disgrazia di Belgirate ha riaperto una ferita che non si è mai rimarginata. Ancora un pullman che precipita in un baratro. Ancora morti. Tutti anziani. Come a Ovada. Quattro anni fa, la sera del tre ottobre 1990, si compiva la più agghiacciante tragedia che Novara ricordi nella sua storia: il pullman con un quarantina di anziani del «centro d'amicizia» che stavano tornando da una gita ad Albissola, in Liguria, precipitò da un viadotto dell'autostrada vicino ad Ovada. Diciannove le vittime. Un bilancio spaventoso. Nessuno a Novara, dove fu proclamato il lutto cittadino, ha dimenticato quelle bare allineate in Duomo per la messa funebre. I loro nomi sono ricordati con una lapide nella zona monumentale del cimitero.

I sopravvissuti portano ancora sul corpo e nella memoria i segni della sciagura. Fra loro c'è Liberina Laria, coordinatrice del Centro anziani di via San Gaudenzio con Liliana Prandi Piero Marzolo, a loro volta scampati alla tragedia. Ieri, per lei e gli altri superstiti, è stata una giornata durissima. In quel pullman Liberina perse il marito, Giacomo. «Quando ho letto la notizia di Belgirate sulla Stampa - racconta - non me la sono sentita di continuare. Ho subito richiuso il giornale e l'ho buttato in un angolo. Non credo che lo riaprirò. Ricorda troppo la nostra esperienza, momenti che tutti vorrebbero dimenticare. Non tutti possiamo. Difficile esprimere a parole ciò che si prova. E' come una morsa che stringe il cuore. Io sono stata colpita negli affetti e nel fisico. Rimasi ferita e ho ancora problemi ad un occhio, irrisolti nonostante un'operazione chirurgica».

Anche Piero Marzolo, 77 anni, era su quel pullman «maledetto». «Ancora oggi - dice - mi chiedo come sia potuto uscire vivo quell'inferno. Ho ancora nelle orecchie il rumore di quelle scossone, le grida degli amici mentre si precipitiva nel burrone. Poi, i lamenti, il buio. Ed io, frastornato, con un forte dolore al petto che non mi dà ancora a rendermi conto di quanto successo. Momenti terribili. Mi rivedo uscire con gli altri dal parabrezza che si era infranto sulla destra. Pioveva a dirotto, e l'oscurità rendeva tutto più difficile. Sono esperienze che lasciano il segno, non riesci a cancellarle dalla mente. Ti stravolgono la vita. Niente è più come prima. E ogni volta che succede qualcosa di simile sembra addirittura di riviverle. Talvolta mi chiedo se avessi potuto fare qualcosa in più per aiutare gli altri feriti».

Il pullman precipitato dal viadotto dell'autostrada vicino a Ovada. Morirono 19 anziani novaresi. Qui a fianco, Liberina Laria

A Piero Marzolo trema la voce: «Prima quel pullman in Trentino, adesso questo furgone a Belgirate che ci tocca ancor più da vicino con la morte di Caterina Motta, nostra concittadina. Dopo Ovada, tranne che sui bus di città, non sono più salito su un pullman e neppure ho più partecipato a una gita. Sei mesi fa ho perduto mia moglie, qualche possibilità di uscire c'è stata ma se anche ora capitasse l'occasione, declinerei l'invito».

Pietro Banacchio

IN BREVE

VIGEVANO

E' bloccato da un passante dopo lo scippo

Scippa la borsetta ad una signora e viene bloccato pochi metri dopo da un passante, richiamato dalle grida di aiuto della malcapitata. Egidio Gioia, 26 anni, di Gravellona Lomellina, è stato consegnato agli agenti del commissariato, giunti sul posto con una volante. Al momento del fermo aveva ancora addosso il portafoglio sottratto, contenente poche decine di migliaia di lire. Condannato a tre mesi, li sconterà agli arresti domiciliari. **[c. br.]**

ARONA

Nuova [illegible] di antincendio boschivo

Si terrà venerdì 12 agosto all'Albergo San Carlo la presentazione della nuova associazione regionale antincendi boschivi del Piemonte. Interverranno i rappresentanti del consiglio regionale. Tra gli altri parteciperanno esponenti dell'assessorato dall'Agricoltura e foreste e rappresentanti di pubblica [illegible]. Durante la serata verranno illustrati gli scopi e i programmi della nuova associazione. **[s. b.]**

[illegible]

Si prepara l'anniversario della strage del '44

Il 15 agosto ricorre il 50° anniversario della strage di Borgo Ticino, quando nel 1944 le SS tedesche misero il paese a ferro e fuoco e fucilarono in piazza dodici giovani del paese. Il fatto sarà ricordato sabato 13 con una commemorazione di Italo Rolando dell'Istituto storico della Resistenza, mentre il giorno successivo avverrà la 40ª edizione del Trofeo ciclistico dei 12 Martiri. **(m. b.)**

TRECATE

Novarese [illegible] di rubare in un ufficio, preso

Stava forzando le serrature di un ufficio ma è stato colto in flagranza di reato e probabilmente già stamattina sarà processato per direttissima. Protagonista dell'episodio Daniele Bonandini, 33 anni, di Novara: ieri notte è stato sorpreso dai carabinieri di Trecate mentre tentava il furto negli uffici di una ditta di autodemolizioni nella frazione San Martino, in via Torino 11. **(c. m.)**

L'intervento di un ristoratore di Grignasco

Appello per salvare il Parco del Fenera

GRIGNASCO. «Per il parco del Monte Fenera ci vuole una seria politica di rilancio. Qui si rischia la paralisi turistica».

Il grido d'allarme è di Luigi Kolbe, titolare del ristorante «Ai Tarlerii» di Isella, una delle frazioni di Grignasco e zona di pre-parco. Il suo è l'unico locale pubblico aperto in quest'area naturalistica al confine tra Vercelli e Novara.

Fino a qualche mese fa Kolbe rivestiva la carica di consigliere del parco, ma poi se ne è andato sbattendo la porta, imitato da altri.

Questa mancanza di concorrenza a Kolbe e alla moglie Santa Grandoni non sta bene: «Preferirei la presenza di altri colleghi - dice -. Ciò significherebbe che la zona è un punto di attrazione turistica. Invece gli altri due locali che si trovavano nel parco del Fenera, in frazione Ara, hanno chiuso. Non è un fatto positivo. I giovani hanno preferito l'impiego in aziende, anche perchè qui mancano incentivi a proseguire l'attività. Il turismo qui è in una fase delicata. Rischiamo di vedere sempre meno gente».

Secondo Kolbe, la gestione del Parco dovrebbe essere affrontata diversamente. I problemi, a suo giudizio, sono tanti: «Manca un'adeguata politica di ripopolamento di flora e fauna. E la manutenzione delle strade. Qui da noi c'è un sentiero ormai impraticabile, coperto da foglie e arbusti. E non è l'unico caso».

Kolbe polemizza sulla mancanza di iniziative promozionali: «A disposizione dei miei clienti ho delle piantine del Parco. Ma non sono state distribuite dall'Ente. Le ho trovate in una banca. Questo è un assurdo. Ci vuole una campagna promozionale adeguata che riporti la gente sul Fenera».

Un'altra proposta, che interessa tutti i parchi novaresi: «Perchè non si procede alla costituzione di un ente unico di gestione, che promuova e controlli tutte le riserve naturali della provincia? Una soluzione che comporterebbe meno sprechi». **[c. m.]**

Da Capri, dove era in vacanza, con un aereo militare è stato portato al centro delle Molinette

«Con il rene nuovo ricomincia la speranza»

La moglie dell'impresario di Orta: «Era in lista solo da due anni»

ORTA. Un ponte aereo militare Capri-Torino ha consentito ad un imprenditore di Orta il trapianto di rene al centro dell'Ospedale Molinette.

E' stato un trapianto da cardiopolmo quello che ha visto protagonista Giampaolo Montani, 43 anni, titolare di un'impresa edile di Orta. L'imprenditore era infatti arrivato martedì a Capri per la vacanza insieme alla moglie, Sandra Erbea.

Montani aveva scelto Capri perchè in quella località è possibile effettuare la dialisi, trattamento a cui l'imprenditore si sottopone da due anni all'ospedale di Borgomanero.

«Mio marito era però in lista d'attesa per il trapianto - racconta la moglie - ci teneva tantissimo, anche perchè gli avrebbe consentito di migliorare la qualità della vita. Non si aspettavamo però di essere così fortunati e trovare il rene dopo due anni».

Appena i Montani sono giunti sull'isola, al centralino del commissariato è arrivata la telefonata dei familiari da Orta: da Torino è giunta la conferma della disponibilità del rene e il trapianto doveva essere eseguito immediatamente.

A questo punto è iniziata la ricerca, la più difficile perchè l'imprenditore ortese non si trovava in alberghi o pensioni. I carabinieri hanno così dovuto setacciare l'isola bussando a centinaia di case, finchè hanno rintracciato l'uomo: emozionatissimo, Giampaolo Montani è stato accompagnato al porto dalla polizia ed una motovedetta lo ha condotto a Napoli.

Qui il prefetto Umberto Improta ha allertato l'aeroporto di Capodichino e Giampaolo Montani è stato trasferito a Caselle a bordo di un aereo militare. «Mio marito era felicissimo, perchè sapeva che con il trapianto la vita sarebbe cambiata. Anch'io l'ho sempre incoraggiato a sperare, mi sono data da fare perchè si mettesse in lista per l'operazione, e finalmente il rene nuovo è arrivato».

A Torino, Giampaolo Montani è stato operato dall'équipe del professor Vercellone, e l'operazione è riuscita perfettamente. «Non vedo l'ora di riabbracciare mio marito» dice Sandra Erbea. **[m. g.]**

BORGOMANERO

Reparto all'avanguardia

Soddisfazione per il trapianto anche all'Ospedale di Borgomanero, dove Giampaolo Montani veniva seguito per la dialisi. «Se Giampaolo è riuscito a fare questo trapianto - afferma la moglie - è merito grandissimo l'hanno i medici di Borgomanero, che vogliamo ringraziare per quanto hanno fatto». Il reparto dialisi borgomanerese diretto dal professor Augusto Cavagnino è uno dei più importanti a livello nazionale: «I nostri dializzati sono circa 140 - spiega la dottoressa Elena Ragazzoni - ed in media, ogni anno, una decina di loro riesce ad ottenere il trapianto. Attendere due anni per il trapianto è certamente un fatto eccezionale, perchè abbiamo pazienti in lista da sette, otto o dieci anni che ancora non sono stati chiamati. I ritardi dipendono dalla difficoltà di reperire reni idonei e dal fatto che gli organi disponibili sono ancora pochi, per cui solo l'8 per cento dei dializzati arriva al trapianto». **[m. g.]**

Infortunio al depuratore di Vigevano, ha 45 anni

Grave operaio schiacciato dal camion che si ribalta

VIGEVANO. Grave incidente sul lavoro ieri mattina al depuratore di Vigevano. Un operaio dell'Asm, addetto alla manutenzione di una vasca, è rimasto schiacciato sotto una pesante saldatrice dopo che il suo camion, di cui stava manovrando il braccio meccanico, si è ribaltato su un fianco. Vincenzo Sarini, 45 anni, di Vigevano, ha riportato trauma cranico grave e fratture ad una spalla e al braccio; è stato ricoverato con l'elisoccorso del 118 all'ospedale Niguarda di Milano, dove i medici mantengono la prognosi riservata.

Il fatto è avvenuto verso le 11 all'interno del depuratore di Agazzafame. Sarini stava occupandosi della manutenzione di una grande vasca circolare di decantazione, che era stata svuotata per i lavori. Parcheggiato un autocarro Iveco a breve distanza dal parapetto della vasca, si era portato sul retro dell'automezzo, dove stava azionando i comandi del braccio meccanico per calare all'interno della vasca alcune lastre metalliche. Forse a causa di un cedimento del terreno, il camion si è improvvisamente rovesciato sulla fiancata sinistra e l'uomo è rimasto incastrato tra la parete della vasca ed una pesante saldatrice che era sul camion e gli è rovinata addosso.

Sono stati i colleghi i primi ad intervenire e a liberarlo dalla morsa. Sul posto sono giunte le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Azzurra, mentre è stato chiesto anche l'intervento dell'elisoccorso. L'operaio è stato medicato ed intubato a bordo del centro mobile di rianimazione della Cri e poi, verso le 12, caricato sull'elicottero e trasportato a Niguarda. Per ricostruire la dinamica dell'incidente sta indagando la polizia, che ha messo sotto sequestro il camion e la saldatrice. **[c. br.]**

A Oleggio Castello

«Perché ho dovuto tagliare gli olmi secolari»

OLEGGIO CASTELLO. Addio Olmi della Valle Vevera. Erano una ventina e si allungavano, ormai secolari, poco lontano dalla statale 142, alla periferia di Arona. Un «polmone», un'oasi di verde per una città ormai preda del cemento. Perchè li hanno eliminati? La risposta è arrivata dal marchese Cassiano Dal Pozzo, di Oleggio Castello. «E' noto - dice - come una misteriosa malattia abbia decimato gli olmi su tutte le sponde del Verbano. La realtà è cruda, gli alberi morti, secchi e spogli, oltre a essere estetici, rappresentano un pericolo per un viandante o l'automobilista».

Perciò, una lettera al comune di Arona, i proprietari hanno chiesto l'autorizzazione al taglio. «Rimpianti molti anche da parte nostra: perchè non torneranno più e per non essere in grado di mantenere la via Valle Vevera pulita e curata come ai bei tempi». **[a. bot.]**

Nuova legge di sviluppo del settore che a Bognanco ha una lunga tradizione

La Regione scommette sulle terme

Soddisfatto il sindaco della località ossolana: «Finalmente potrà partire un rilancio in grande stile»
Il presidente della Pro Loco si augura di vedere subito risultati: «Non bisogna perdere altro tempo»

Da sinistra il sindaco di Bognanco Guido [illegible] e il presidente della Pro Loco del centro termale Francesco Cairati

BOGNANCO. La Regione Piemonte si è finalmente dotata di un piano per lo sviluppo termale. Nei giorni scorsi il consiglio regionale ha infatti approvato un'apposita legge che consentirà la promozione del settore alberghiero, dell'attività di ricerca e del termalismo terapeutico. Una buona notizia anche per Bognanco, unica stazione termale della nuova provincia del Vco e del Novarese.

Per la verità la Regione sembra puntare soprattutto su Acqui Terme ma la nuova legge apre concrete possibilità anche in Ossola. «Da recenti ricerche - ha dichiarato il relatore del provvedimento, Andrea Foco, presidente della sesta commissione consiliare - è emerso infatti che il bacino geotermico dell'Acquese è il più importante dell'Italia settentrionale».

Poco ha però anche ricordato che il termalismo privato di Bognanco e di altre località del Cu[illegible] «dimostra un maggiore vitalità rispetto a quello pubblico anche se rischia di subire contraccolpi per la crisi generale del settore».

«Speriamo che con la nuova legge ci sia un risveglio d'interesse di Torino anche per il termalismo nella [illegible] zona - dice il sindaco di Bognanco Guido Prada, che è anche uno dei maggiori albergatori della località - ultimamente la Regione è stata piuttosto assente. Ma in passato, grazie ai fondi [illegible] ai finanziamenti regionali, siamo riusciti a migliorare e potenziare notevolmente le strutture ricettive della nostra stazione. La politica delle incentivazioni, che ha già dato buoni frutti e consentito a Bognanco un sgrosso alto di qualità, deve essere ripresa con la nuova legge. Gli operatori turistici della nostra località hanno già dimostrato di essere pronti a fare la loro parte. A Bognanco oggi abbiamo quattro alberghi a 3 stelle, stanno sorgendo nuovi complessi, assistiamo a una netta inversione di tendenza rispetto al recente passato. Bisogna proseguire su questa strada».

«Dalla Regione ci aspettiamo soprattutto una campagna di rilancio del termalismo piemontese - aggiunge Prada - occorre una vasta promozione in tutto il territorio nazionale che valorizzi le nostre potenzialità, che sono notevolmente aumentate [illegible] la piscina termale e il miglioramento delle attività terapeutiche, non più limitate alle cure idropiniche [illegible] una gamma più completa di prestazioni. Bognanco oggi deve riconquistare l'immagine che ha perduto negli ultimi decenni. Uno sforzo che richiede cospicue risorse e interventi straordinari da parte della Regione. La fama della nostra località è stata legata alle fortune delle celebri acque minerali che venivano distribuite su larghissima scala ed erano conosciute in tutta Italia. Oggi la società delle terme è in difficoltà».

«La nuova legge regionale per lo sviluppo delle terme era attesa da anni - commenta Franco Cairati, presidente della Pro Loco che come operatore ha dimostrato di credere nel futuro della stazione ossolana realizzando un complesso alberghiero con il [illegible] salute che sarà aperto domani - il provvedimento colma [illegible] storico ritardo fra Piemonte e Lombardia, che si [illegible] già dotate da tempo di uno strumento legislativo».

Adriano Valli

Una risorsa

Molte sorgenti non sfruttate

DOMODOSSOLA. L'Ossola è ricca di sorgenti minerali non sfruttate. Una risorsa che potrebbe aiutare la rinascita economica di intere vallate.

E' il caso dell'antica «miniera dei cani» di Vanzone San Carlo, coltivate già nel '400 alla ricerca di filoni d'oro. A questo giacimento sono legate le sorgenti minerali dalle quali sgorgano acque caratteristico arsenico- ferruginose che hanno suscitato l'interesse degli studiosi. Recentemente sono stati prelevati campioni d'acqua analizzati nei laboratori di Novara e Pavia e controllati dalla direzione sanitaria dell'Ospedale Maggiore di Novara.

«E' risultato che l'acqua dell'antica miniera dei cani è praticamente identica a quella di La[illegible], notissima località del Trentino dove vengono effettuate trentamila prestazioni termali all'anno e si è sviluppata una ric[illegible] attività alberghiera» dice il presidente della comunità [illegible]tana della valle Anzasca Claudio Sonzogni, convinto assertore del recupero delle vecchie sorgenti.

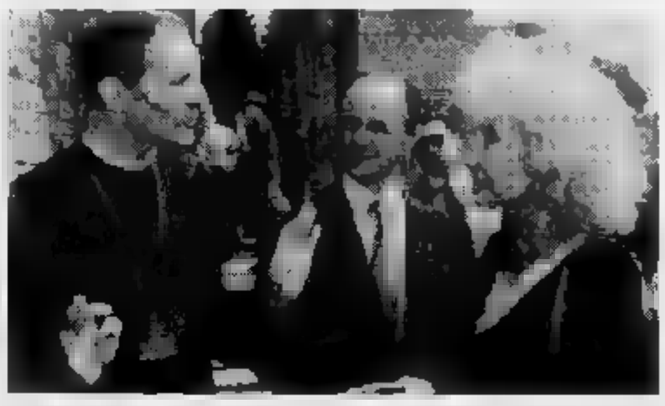
Un progetto che richiede [illegible]spicui investimenti che in parte potrebbero arrivare dai fondi Cee per lo sviluppo delle aree deboli. Il primo passo dovrebbe essere la costituzione di una società mista, fra Enti pubblici della valle Anzasca e privati, per ottenere i finanziamenti comunitari.

Altra fonte di potenziale ricchezza sono le correnti di acqua calda ramificate nelle falde della zona montuosa di confine. A Premia è sgorgato [illegible] potente getto durante i lavori di sondaggio per la nuova centrale di Piedilago.

La scoperta per ora non ha avuto seguito anche [illegible] l'amministrazione comunale aveva inviato campioni d'acqua [illegible] laboratori specializzati [illegible] si sta seriamente pensando [illegible] un progetto per utilizzare nel modo più conveniente l'abbondante sorgente. (a. v.)

Spettacolari le immagini [illegible] Rai1

Premeno in tv ancora più verde



Il vescovo Renato Corti con il sindaco Alfredo Guzzo. Ieiuno ha trasmesso la messa

PREMENO. Riflettori puntati sulla località collinare del Verbano, in festa per il cinquantenario [illegible] consacrazione della chiesa dedicata a Santa Margherita. Le telecamere della Rai ha[illegible] diffuso domenica in tutta Italia la Messa solenne celebrata dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. Con la sacra funzione, [illegible] andate in onda immagini e commenti che hanno evidenziato le bellezze naturali della rinomata località turistica frequenta ogni estate da moltissimi turisti amanti del verde e della tranquillità.

Premeno isola felice? «Abbiamo detto no a colate di cemento [illegible] a interventi che potrebbero stravolgere [illegible] territorio - dice il sindaco Alfredo Guzzo - La politica urbanistica e quella dei servizi hanno mirato a raggiungere condizioni ideali [illegible] equilibrio per le esigenze di un comune che [illegible] estate vede aumentare a dismisura la propria popolazione. Abbiamo raggiunto in tale senso un assestamento che [illegible] il generale [illegible] per questo anche il piano regolatore di prossima adozione [illegible] prevede ulteriori espansioni edilizie».

Le parole del primo cittadino spi[illegible] il particolare feeling che lega Premeno [illegible] suoi ospiti. [illegible] che turisti, essi sono veri e propri amici. La conferma giunge dalla stessa festa in corso in questi giorni nel ricordo [illegible] parroco don Carlo Quaglia che, dopo essersi tanto prodigato per organizzarla, si è spento improvvisamente alcune settimane or sono. Il coinvolgimento nelle manifestazioni è generale; tutti [illegible] stringono attorno alla chiesa, edificata negli anni più duri della seconda guerra mondiale per volontà degli abitanti [illegible] di tanti amici che ancora oggi con figli e nipoti giungono ogni anno per trascorrere qui la loro [illegible].

Anche l'auditorium Santa Margherita e villa Bernocchi ospitano concerti, rappresentazioni teatrali conferenze, proiezioni, con cadenza pressochè quotidiana fino a metà agosto.

Sergio Ronchi

Il sindaco: «Siamo penalizzati dai litigi fra Anas e Società Autostrade»

Gravellona Toce, appello al prefetto «Troppi ritardi per quello svincolo»

GRAVELLONA TOCE. Ancora un appello al prefetto Alberto Ruffo per prendere in [illegible] l'autostrada del lago [illegible] accompagnarla a destinazione. Il tratto delle polemiche e dei ritardi inizia ad Arona e finisce a Gravellona Toce. Ed è proprio il sindaco di questo ultimo centro che interviene per sollevare un problema solo apparentemente minore: quello dello svincolo tra autostrade e superstrade dell'Ossola. «Siamo preoccupati per il ritardo nei lavori di completamento del collegamento - dice Rino Porini -. Un ritardo dovuto principalmente ad [illegible] conflitto di competenze tra [illegible] società Autostrade e Anas che [illegible] mio avviso potrebbe terminare dando un inizio naturale alla superstrada subito dopo lo svincolo. Ma si è aperta [illegible] disputa legata alle stazioni [illegible] pedaggio. Occorre intervenire energicamente per chiarire il tutto e provvedere urgentemente al completamento dei lavori con l'apertura dello svincolo in direzione Domodossola».

Continua Porini: «Poco tempo fa era stata fatta una riunio[illegible] in Prefettura e spero che il dottor Ruffo [illegible] interessi personalmente affinché si proceda [illegible] modo celere e si appiani ogni ostacolo burocratico visto che almeno dal punto di vista tecnico in quel piccolo tratto non ce ne[illegible] sono».

Il problema a Gravellona è sentito da tutti. Le code che si formano alla crociera raggiungono, negli orari critici, alcuni chilometri. [illegible] l'amministrazione è dovuta correre ai ripari vietando l'accesso di alcune strade secondarie usate come «tangenziali» con notevoli pericoli. «Addirittura - dice il sindaco - molti transitavano su una pista sterrata seminando il panico tra gli abitanti. E qui bisognerebbe aprire il doloroso capitolo della circonvallazione, ancora in alto mare per quel che riguarda il lotto di Gravellona».

Per alleggerire [illegible] traffico a Gravellona è poi indispensabile aprire lo svincolo di Baveno. Quando? L'obiettivo è la primavera prossima. Altri ritardi non sarebbero tollerati. (c. bo.)

IN [illegible]

BAVENO

In salvo turista tedesco colpito da insolazione sul lago

Richiamata dall'sos lanciato da un barcaiolo, la squadra nautica di salvamento ieri mattina ha soccorso un giovane turista tedesco colpito da un'insolazione dopo essere rimasto in mezzo al lago per un'avaria al motoscafo. Eric Kurz, 28 anni, era a bordo del natante assieme a due connazionali. Un guasto al motore l'aveva costretto fermarsi al largo di Baveno. Raggiunto dallo scafo di soccorso, il giovane è stato accompagnato assieme ai suoi compagni fino a Castelveccana, sulla sponda lombarda. (r. s.)

MIASINO

Scontro fra auto sulla statale, due feriti

Traffico interrotto per oltre un'ora, fra le 7,30 e le 9 di ieri mattina, la statale del Lago d'Orta. L'interruzione è stata causata da un incidente d'auto avvenuto fra Miasino e Pettenasco, dove si sono scontrate la Fiat Tipo condotta da Tullio Audo, 51 anni, di Trontano [illegible] la «Uno» di Gaetano Scollo, 18 anni, abitante ad Arona in via Vittorio Veneto. Nel violento impatto, il giovane ha riportato la frattura [illegible] femore. Le condizioni [illegible] giovane non destano tuttavia particolari preoccupazioni: i sanitari dell'ospedale di Omegna, dove è stato ricoverato, hanno emesso una [illegible] prognosi di novanta giorni. Tullio Audo guarirà in una decina di giorni. Per la rimozione delle due vetture e il ripristino delle sede viaria sono intervenuti i vigili del fuoco di Borgomanero. Ancora ignote la causa e [illegible] dinamica dell'incidente, sul quale stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Borgomanero. (r. s.)

Ospiterà sedute consiliari e manifestazioni. Obiettivo: allungare la stagione con nuove proposte

Macugnaga punta sulla baita dei congressi

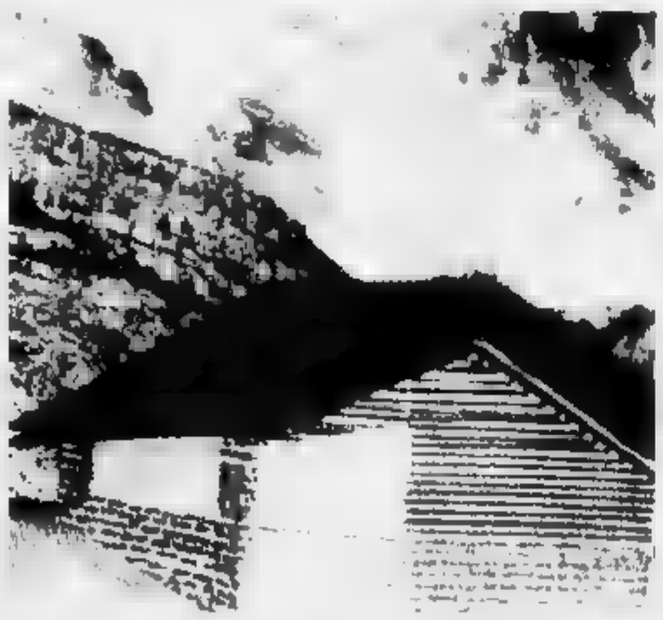
Sorgerà accanto alla chiesa parrocchiale, al posto di [illegible] garage

MACUGNAGA. Una sala congressi da 250 posti sorgerà sopra quella terrazza di cemento realizzata qualche anno fa per custodire gli automezzi del Comune e dei vigili del fuoco. La sopraelevazione permetterà di mascherare una delle più celebri brutture di Macugnaga, proprio accanto alla chiesa di Staffa e all'hotel Monte Moro. La gara d'appalto è stata indetta in questi giorni. L'architetto Mario Ermini, incaricato dalla passata amministrazione, illustra il progetto dell'opera da 1 miliardo e 380 milioni: «E' previsto l'uso di pietra naturale a spacco di cava a sostituzione dell'esistente, serramenti in legno, copertura in piode, concasso asciato a mano secondo le antiche tradizioni macugnaghesi, finte teste, l'utilizzo delle tipiche Mousilatte (le pietre rotonde tipiche delle baite walser). Per superare le barriere architettoniche oltre alle rampe d'accesso ci sarà un ascensore interno oleodinamico».

«La sala - continua l'architetto macugnaghese - sarà dotata di impianto di climatizzazione (voluto dalla Commissione Pubblico Spettacolo), di impianto video con maxi schermo e proiezione diapositive, collegamento via satellitare e voci per soddisfare richieste anche specialistiche, a fine congressuale».

I lavori inizieranno ad ottobre e dovrebbero concludersi dopo un anno (se permetteranno del). Il bottone dei congressi (quello "storico" che esisteva poche decine di metri più in su, legato alla figura di Don Sisto, dovrebbe presto diventare un albergo) servirà anche per le sedute consiliari. «E' vero che siamo solo a nove - dice il sindaco Tiziano Iacchini - ma nella sede di Piazza Municipio occorre fare spazio soprattutto agli uffici. E poi Macugnaga vuole allungare la stagione turistica, sia invernale che estiva e per fare questo occorre avere strutture adeguate. Per i convegni, fino ad oggi, siamo costretti a chiedere ospitalità agli alberghi. Una struttura di alto livello consentirà di sviluppare una nuova stagione, quella congressuale. Sfida a Stresa? Assolutamente no, piuttosto un gemellaggio tra lago e montagna».

L'opera sarà finanziata grazie ad un mutuo con la BpN. Non si è riusciti ad acchiappare in tempo i finanziamenti Cee. Dall'Europa si spera però di avere importanti aiuti per realizzare altri progetti ancora nel cassetto. Macugnaga vuole tornare la splendente regina del Rosa dei tempi migliori. Ci stiprovando, con tutte le forze. (c. bo.)



Un fotomontaggio con il modellino della nuova baita congressi. Sorgerà a Staffa

Ora c'è un fondo per la montagna

VERBANIA. Il Consiglio regionale ha approvato nei giorni scorsi il disegno di legge che istituisce il «Fondo regionale per la montagna». E' la prima volta che si apre in bilancio un flusso finanziario costante e certo a favore della montagna. Anche il Piemonte si allinea così ad altre Regioni del Nord Italia che si erano impegnate per la [illegible]stitu[illegible] di fondi mirati.

«E' un fatto importante - commenta il pds del Verbano Cusio Ossola - che segna una svolta rispetto al passato ed è il frutto di una lunga battaglia condotta dall'Uncem regionale nella cui Giunta il pds fece la felice scelta di inserire due esponenti che erano nel contempo consiglieri regionali e di comu[illegible] montano: l'omegnese Alberto Buzio e il cunese Lido Riba».

Le comunità piemontesi potranno disporre di una cifra che si aggira intorno ai 10 miliardi. Il fondo viene alimentato ogni anno dal 10 per cento dell'addizionale del gas metano che verrà determinata in sede di assestamento di bilancio. «In que[illegible] modo le amministrazioni [illegible] montagna potranno sperare - conclude il pds del Vco - di vedere i loro progetti non più nelle ostinazione ma avere pratica attuazione in uno prospettiva di rilancio socioeconomico del territorio». (r. s.)

POLITECNICO DI TORINO

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DECENTRATA DI IVREA

COMITATO PROMOTORE IVREA

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ELETTRONICA E AUTOMATICA/INFORMATICA

Anno Accademico 1994/95

Il corso di Diploma Universitario in Ingegneria ha il compito di fornire una completa preparazione nella specializzazione di Tecnico in Elettronica o in Automatica/Informatica.

Possono iscriversi al primo anno gli studenti in possesso di diploma di Scuola Media Superiore di durata quinquennale.

Per l'Anno Accademico 1994/95 verranno attivati in Ivrea un corso di Diploma in Ingegneria Elettronica ed un corso di Diploma in Ingegneria Automatica/Informatica.

I corsi si terranno, a partire dall'ultima settimana di Settembre, presso la sede di Via Dora Baltea.

I posti disponibili sono 60, di cui 30 per Elettronica e 30 per Informatica e l'accesso è subordinato al superamento di un esame che si svolgerà il 5 Settembre 1994 presso il Politecnico di Torino.

Le iscrizioni si effettueranno nel mese di agosto 1994 presso la Segreteria studenti del Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 TORINO.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Segreteria dei corsi di Diploma Universitario - Via Dora Baltea IVREA - Tel. 0125/43281-40592.

Samba, merengue e cucina tipica fino a Ferragosto

Fiesta del Sud America sulle sponde del Verbano

VERBANIA. Sul Lago Maggiore c'è un'isola in più. Artificiale, s'intende. Misura 20 mila metri quadrati, ha popolazione (600 persone che vi lavorano, le altre arrivano in visita ogni sera dalle 18 alle 24) vive a ritmo di samba e merengue, si ciba di churrasco e azado, beve caipirinha oppure cocktail colorati alla frutta. E' l'isola del Festival Latinoamericano, che dal 22 luglio si sta svolgendo al quartiere Sant'Anna.

A Milano la manifestazione ha fatto tappa dal 24 giugno al 10 luglio. Dopo Verbania toccherà a Cervia ospitare la [illegible] venditori, cuochi, ballerini e staff organizzativo. L'anno scorso [illegible] Arona, sempre sul Lago, a dare spazio alla rassegna. I visitatori furono 110 mila. Verbania per ora è lontana da quel record ma fino al 15 agosto c'è tempo per riconquistare nuovo pubblico.

Con il biglietto di 8 mila lire (i bambini entrano gratis) si può circolare negli stand di artigianato tipico (dalle collanine ai [illegible] decorati, dai tappeti ai [illegible]gioni), si possono scoprire i gusti tradizionali della cucina (in particolare colombiana, venezuelana, equatoriana, dominicana, argentina, brasiliana, salvadorefna, boliviana, peruviana e [illegible]), si [illegible] agli spettacoli che ogni sera propongono danze e canti sempre diversi per genere e radice etnica. Sono già stati sul palcoscenico del Festival Inti Illimani. Martedì arriva Toquinho.

Alcuni ballerini durante l'Ipanema Show al Festival Latinoamericano

Oltre ai ristoranti sono allestiti numerosi bar con specialità che quest'estate spopolano: caipirinha, mojito, dalquiri, pina colada, mezcal in tutte le variazioni possibili. Con 30-40 mila lire (ma si può spendere anche meno) si mangia e si degusta davanti all'orchestrina che ogni stand gastronomico ha ingaggiato. Non mancano graziose ballerine che insegnano i rudimenti della [illegible] e del merengue, con «salsodromo» al coperto. L'angolo della cultura è dedicato a fotografie sull'infanzia nei paesi del Centro e Sud America, da dove provengono anche le opere di artisti esposte accanto a strumenti pre e postcolombiani. Ogni sera vengono proiettati interessanti documentari. L'organizzatore generale è Juan José Fabiani, un signore che della diffusione della cultura e della produzione economica latinoamericana ha fatto una ragione di vita, curando per il consolato peruviano il [illegible] delle relazioni commerciali. Il Festival offre così uno spaccato della tradizione latinoamericana da esportazione: oggetti esotici, cucina dai sapori forti e [illegible] trascinante. Insomma, la fiesta che piace tanto ai [illegible].

[illegible] Arbola

Musica, teatro e danza: grandi appuntamenti in Liguria e Costa Azzurra

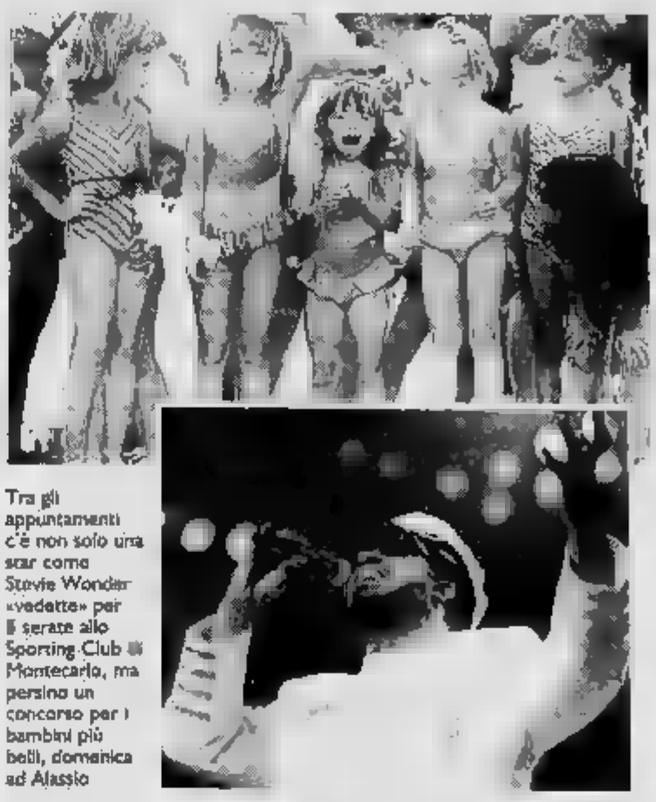
Super weekend in riva al mare

Stevie Wonder per 5 sere sarà vedette a Montecarlo. Recital di Califano a S. Margherita e di Bongusto a Sanremo. Prima teatrale al Festival di Borgio Verezzi, a Loano i ballerini del Kirov

C'è [illegible] «star» internazionale [illegible] Stevie Wonder, «vedette» per cinque serate allo Sporting Club di Montecarlo, ci sono anche altri personaggi (Enzo Jacchetti a Rapallo, Franco Califano a Santa Margherita, Fred Bongusto a Sanremo). Ma il fine settimana, in Liguria e nella vicina Costa Azzurra, offre intriganti proposte teatrali, come la spy-story in «prima nazionale» a Borgio Verezzi, l'onirico spettacolo del Teatro della Tosse a Apricale, la danza classica con il Teatro Kirov a Loano. C'è persino un concorso per i bambini più belli, domenica ad Alassio.

Per chi se lo può permettere (ma l'ingresso al concerto, una sola consumazione, costa 300 franchi, sulle 90 mila lire), l'appuntamento di maggior rilievo è quello del Principato di Monaco. Alla Salle des Etoiles, fino a martedì (questa sera, gran Gala della Croce Rossa) l'ospite di lusso è Stevie Wonder, uno dei cantanti più celebri. Presenta una selezione dei motivi più noti del suo fitto repertorio, da «Upfight» a «You'are the sunshine of my life». Chi ama l'arte, non si perda, allo Sporting d'Hiver, la mostra dei grandi maestri del '900, opere originali di Boccioni, Chagall, De Chirico, Mirò e Picasso.

Ancora musica al Roof Garden del Casinò di Sanremo, questa sera con Fred Bongusto: il cantante confidenziale (autore anche di colonne sonore di film come «Venga a prendere il caffè da noi», Matrimonio all'Italiana», «Malizia») tiene un recital durante il gala del week end. Un altro cantautore, ma di genere più «arrabbiato», è atteso questa sera alle 23, al Covo di Nord Est, a Santa Margherita (prezzi 30-40-50 mila lire), mentre sulla passeggiata di Rapallo, per la rassegna di cabaret «Un palco sul mare», Enzo Jacchetti interpreta le sue «storie bonsai», che lo hanno reso popolare in tv.



Tra gli appuntamenti c'è non solo una star come Stevie Wonder «vedette» per 5 serate allo Sporting Club di Montecarlo, ma persino un concorso per i bambini più belli, domenica ad Alassio

Per chi ama il teatro, il Festival di Borgio Verezzi, domani e dopo (piazzetta Sant'Agostino, ore 21,30), propone «La fine della corsa», versione teatrale, rappresentata in Italia, del romanzo poliziesco di John Le Carrè. Ne sono protagonisti Saverio Vallone e Claudio Gianetto. Più a Ponente, ad Apricale, l'affascinante borgo medievale accoglie da oggi al 14 (ore 21) il Teatro della Tosse di Genova nell'intrigante «Le botteghe dei sogni», che si svolge tra la piazza, i vicoli, le vecchie cantine e, quest'anno, anche i tetti del paese. A Genova, per Festexpò, alle 21 Marina Confalone presenta «Raccionespeccuia».

Ad Alassio, domenica alle 21, al Parco San Rocco, scatta il primo concorso nazionale «Il bambino più bello», organizzato dall'agenzia Eccoci di Luca Galtieri e Marco Dottore: i piccoli concorrenti saranno valutati anche per la simpatia e la disinvoltura. Domani, a Loano, al Giardino del Principe, danza classica con le «stelline» e i primi ballerini russi di San Pietroburgo: in programma, pure notissimi passi a due (Don Quixote, Lago dei Cigni, Bella Addormentata, Schiaccianoci). E infine, una curiosità: la Festa del Plenilunio, domani dalle 21,30 a Civezza, trasformata in gran Auditorium sotto le stelle.

Stefano Delfino

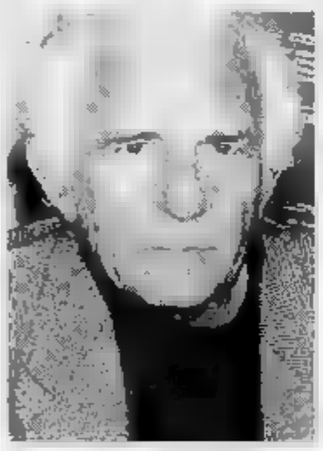
Varallo, sul palco del Palazzo dei Musei

La Ralli e Ferrari in scena all'aperto

VARALLO. Giovanna Ralli e Paolo Ferrari, questa sera sono di scena sul palco all'aperto del Palazzo dei Musei con la nuova pièce «The Entertainer», nella edizione italiana, «Il comico».

E' stato lo stesso Paolo Ferrari a curare la traduzione, con John Corwther (Corwther è anche il regista), del testo di John Osborne, scrittore in prima linea tra gli «angry young man» inglesi, simbolo di una generazione cresciuta nel dopoguerra, tra ribellione e incertezze.

Rappresentato per la prima volta nel 1957 al Royal Court Theatre di Londra nell'interpretazione di Laurence Olivier, «The Entertainer» appare questa volta in una nuova versione aggiornata. Il debutto con Giovanna [illegible] e Paolo Ferrari è avvenuto a Borgo Verezzi (Savona), martedì di questa settimana. Quindi, quasi «prima» anche se non assoluta, presentata per il palco varallese di «Festivalsesia». La rassegna valsesiana tra teatro, musica e danza proseguirà domenica. Il Teatro dell'Archivolto con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo, proporrà «Cuore di comico», un varietà poetico con la logica in sciopero, come spiega il sottotitolo. In caso di cattivo tempo, gli spettacoli, che hanno inizio alle 21,30, si terranno al teatro Civico.



Paolo Ferrari

[g. bar.]

Fino al 15 agosto nell'Alessandrino

Sagra del dolcetto con tutti i contadini

SILVANO D'ORBA. Non è un fatto comune che tutte le famiglie di una intera vallata, una trentina, si mobilitino per dieci giorni, in pieno periodo di Ferragosto, per far festa e valorizzare i loro prodotti.

Nasce così la Sagra del Dolcetto della frazione Bacchetti, che giunge quest'anno alla 28ª edizione e comincerà domani per concludersi il 15 agosto.

Organizzata dall'Associazione unitaria produttori Dolcetto, fa parte di un quadro di attività associativa che fra i contadini dei Bacchetti, ormai da anni, trova attuazione anche negli acquisti collettivi dei prodotti e delle attrezzature.

La Sagra del Dolcetto è un momento importante di questa tradizione perché è un'occasione per vedere lavorare insieme le famiglie, dagli anziani alle donne, dagli anziani ai bambini.

Tutti hanno un compito ben preciso che, fra l'altro, non è circoscritto al periodo in cui si svolge la manifestazione.

Infatti, tutto quello che viene offerto in queste due settimane alle migliaia di visitatori, è di produzione locale, dal vino alla frutta, dai polli ai conigli, ai maiali, che qui vengono allevati come un tempo con ghiande e granoturco.

Naturalmente alcuni porcelli sono stati «sacrificati» in precedenza per preparare i salumi alla casalinga.

Insomma, ci sono tutti i presupposti per un incontro gastronomico tipicamente campagnolo, la cui garanzia viene proprio dal successo che questa sagra ha ottenuto ininterrottamente quasi per trent'anni.

Oltre alla certezza di gustare prodotti genuini e di assicurarsi alcune bottiglie di vino pregiato, ai Bacchetti, in questi dieci giorni, c'è la possibilità di trascorrere una classica serata danzante.

Tutte le sere i complessi si alternano sulla pedana: tra questi le orchestre spettacolo di Fiorenza Lalli ed Emilio Zilioli che saranno rispettivamente ai «Bacchetti» domenica e mercoledì prossimo.

[r. bo.]

Suoneranno i «Ghymes», ungheresi della Slovacchia, e il provenzale Miquèu Montanaro

I popoli d'Europa fanno musica in Valle Grana

Domani la carovana del Festenal si fermerà a Sancto Lucìo

Il gruppo dei «Milladoiro» chiuderanno il 27 agosto la rassegna musicale

MONTEROSSO GRANA. Dopo le tappe a Dolceacqua, Champoluc, Moena, Rasura e Antagnod, la carovana del Festenal - rassegna dedicata alla musica dei popoli europei - domani arriverà in Valle Grana, dov'è nata diciotto anni fa, per iniziativa del Centro Prouvençal di Coumboscuro.

Nella minuscola frazione di Sancto Lucio, alle 21, riecheggeranno le musiche dei «Ghymes», un gruppo ungherese proveniente dalla Slovacchia e di Miquèu Montanaro, artista provenzale, virtuoso di «galoubet» che daranno vita a un concerto dove le sonorità balcaniche si fondono con quelle mediterranee. L'appuntamento musicale sarà preceduto per una visita al museo etnografico di civiltà provenzale alpina e alla chiesa che ospita le statue in legno realizzate da Bep Viada.

Il «Festenal» tornerà a Coumboscuro il 13 agosto con un repertorio musicale delle isole del Mar Ionio ed Egeo proposto dai «Sirtos» custodi di raffinate e «koinè» delle civiltà mediterranee; il 20 agosto saranno di scena invece i «Milladoiro» che si ispirano alla tradizione della terra di Galizia, con forti riferimenti al mondo celtico; infine il 27 agosto - l'ultimo giorno della rassegna - suonerà il [illegible] tedesco [illegible]: formato da un gitano (già chitarrista dei Gipsy Kings), un italiano e un tedesco. La loro musica è fortemente ritmica: ai confini tra la tradizione e l'inizio della Word music.

Il programma del «Festenal» - apertosi il 1° agosto a Dolceacqua sulle note del gruppo sardo dei «Tazenda» e de «Li Troubaires de Coumboscuro» - si è assai ampliato rispetto agli anni scorsi mentre gli scenari rimangono gli stessi: Val Fassa, Valtellina, Val D'Ayas, Val Nervia e Val Grana.

[a. f.]

L'expo «Arti artigiane» di Madonna di Campagna non ospita solo bancarelle

Lo spettacolo entra in fiera

Primo appuntamento stasera con l'Ente Musica di Verbania, domani concerto d'organo di Giancarlo Parodi. Attesa per il teatro dialettale di Intra e il cabaret di Luca Virago

VERBANIA. Per gli appassionati dallo spettacolo di piena estate, quelli non ancora sazi di rassegne e concerti sparsi per tutto il Verbano, c'è una meta ormai classica: «Arti Artigiane» a Madonna di Campagna. La XXI edizione della nota fiera fieristica presenta, accanto alle offerte di mercato e relativi appuntamenti, un cartellone di spettacoli con nomi e proposte che si annunciano interessanti. Si comincia questa con il concerto dell' Ente Musica Verbania, seguito il 6 dal concerto d'organo del Maestro Giancarlo Parodi. Si potranno ascoltare in prima assoluta le «Nove danze per organo a cilindri» di Bartolomeo Franzosini musicista intrese intorno al quale l'omonimo Centro a lui dedicato sta sviluppando una ricerca interessante.

Nel concerto verranno anche eseguite pagine di Donizetti, Diana, Andriessen, Noble. Tutt'altra musica il 7 agosto: si disputerà una fase di preselezione provinciale del Concorso Nazionale Nuovi talenti per piano bar. Il 9 agosto sarà di scena la notissima «Cumpagnia dul dialett da Intra» con la sua ultima produzione: «Lee l'é tacagna...ma lùu l'é güzz». Una spassosissima commedia molto attesa dai sempre numerosi fans del gruppo dialettale. Suoni, luci nelle più svariate proposizioni e forme dipingeranno la serata del 10 agosto. Una performance del verbanese Luigi Gelli da sempre conosciuto in tutto il mondo come il maestro delle luci. Dedicata ai piccini è la serata dell'11 agosto con i burattini della Compagnia «Il castello» in scena con la farsa «Gippino alla corte del duca». Musiche di tutti i tipi proposte la sera del 12 agosto, dal gruppo «Senzoff'esa».

Il 13 dalla Toscana arriva una nuova formazione musicale che tiene a battesimo l'uscita del suo primo album «Tacchi e spillo» che dà anche il nome al gruppo. Le voci e gli strumenti si alterneranno in gags improvvisate, a seconda il gioco instaurato con il pubblico. Il 14 agosto è la volta di Luca Virago imitatore e cabarettista. Vincitore della trasmissione «Stasera mi butto .. e tre» della Rai nel '92, Virago è un ottimo imitatore di cantanti e cantautori di grande successo. Si chiude nella Chiesa di Madonna di Campagna un prestigioso concerto: sul podio il Coro della Cattedrale di Exeter (GB). Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.15.

(p. cr.)

L'organista Giancarlo Parodi. Qui a fianco, due attori della Cumpagnia dul dialett da Intra provano una scena

Ad Armeno

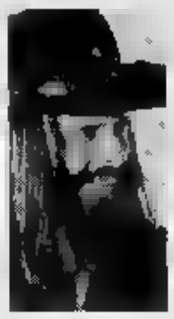
In concerto il trio di Naef

ARMENO. Grande stasera nella chiesa romanica di Armeno, un complesso architettonico dotato di grande sonorità. Dalle 21 il trio composto dal baritono svizzero Peter Naef, Damiano Morelli alla tromba e Silvano Arioli all'organo, proporrà un concerto con opere che spaziano dal Seicento ai giorni nostri. Una proposta originale quella del gruppo italo-svizzero che comprende autori quali Giovanni Bonaventura Viviani, dal quale verranno proposte due «Sonate» e Darius Milhaud, compositore francese contemporaneo cui verrà eseguita l'opera «Prière opus 231c». Il tutto condito dai grandi della musica di ogni tempo, da Mozart e Bach a Haendel sino ad André Campra e Filippo Capocci. Pezzi scelti per la loro grande dolcezza musicale, alcuni celebri ed altri meno noti al grande pubblico ma non per questo meno belli. Anzi, un'occasione unica per scoprirli. Il concerto, organizzato dalla Pro Loco e dalla parrocchia, è ad ingresso libero.

(v. a.)

Armeno, da oggi

Un festival per ricordare Woodstock



Michel Montecrossa di origine austriaca da diversi anni vive e si esibisce a Colcromonte con la sua band

ARMENO. S'inizia stasera nel parco dell'albergo bar «Omnidiet» della frazione Colcromonte il secondo festival rock «Spirit of Woodstock». Sono attesi gruppi musicali anche dall'estero, in particolare Germania e Austria. Ci sarà anche una blues band dalla Russia. Organizza Michel Montecrossa, autore e cantante, con la sua formazione «The Chosen Few».

Performance proiezione di video proseguiranno domani sera e domenica. All'Omnidiet c'è anche possibilità di soggiornare. L'anno la prima edizione del festival si svolse a fine agosto. L'obiettivo di Montecrossa è di fare di «Spirit of Woodstock» un appuntamento estivo fisso al quale possano partecipare rappresentanti del rock internazionale poco conosciuti dal grande pubblico ma ricchi di estro e voglia di confrontarsi con altri colleghi musicisti.

(m. p. a.)

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.156
FERIE

Vip
825.668
CHIUSO PER FERIE

Tel. 47.46.25
CHIUSURA ESTIVA

Broletto
All'aperto. Ore 21,30
Mallempo: Feraggiana
Lire 7000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Tel. 623.395
CHIUSURA

Cuore
465.464
Or.: 20/22.15
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
all'Aperto
p.S. Graziano. Ore 21,15
in caso di pioggia al S. Carlo
Tel. 240.586. Lire 6000/4000
Molto rumore per n
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno
82.151
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo
Tel. 81.741
Ore.: 20,15/22,15
Lire 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Piccolo
Tel. 81.741
Ore.: 20/22,15
Lire 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la gloria e la lezione di Siddharta N. V. 2h Favolesco

CAMERI
Baltardini
Tel. (0337) 244.364
Lire 6000. Ore 21,30
Vivere!
Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V.

DOMODOSSOLA
Corso
CHIUSURA ESTIVA

1 - Sala 1
Tel. 242.048

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.048
CHIUSURA ESTIVA

Italia
16/20/22
Lire 8000/5000
RIPOSO

Cine tro
ESTIVA
Tel. 81.183

Sociale
Tel. 61.458
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

PREMENO
Auditorium
Inizio ore 21,15
RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Telefono 401.940
CHIUSO PER

All'Aperto
Corso Mario Cadorna
pioggia al Vip
Tel. 401.940
Ore 21,45
Fantozzi in Pa
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolo, A. Mazzarauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, genitori impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

Sociale (Intra)
401.940
CHIUSO PER FERIE

le
Tel. 501.
CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara notizie; end sport; 22,30 Videonovara notizie; 23 end sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport - sci nautico; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 F. B. I., telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20 Camminiamo insieme; 21,15 Il salotto talk-show; 22,30 News edizione notte; 23 Speciale : filo d'Arianna; 23,30 News edizione notte; 24 Bigfood e il ragazzo selvaggio,

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

NOVARA SPETTACOLI

a Marco Piatti

GARDEN

S'impara a danzare

Scuola di ballo latino-americano dalle al dancing «Garden» di Mergozzo. Le più conosciute danze tropicali insegnate da ballerine professioniste.

LA SOLIVA

Dogana sul palco

I «Dogana» stasera sul palco del rodeobar «La Soliva» di Gallia-. Si tratta di un gruppo che proporrà le covers più conosciute italiane e straniere.

KURSAAL

Una pista sul lago

Si balla stanotte al «Kursaal» di Verbania con le ultime novità underground proposte Fabio Morino e Andrea Mongini. Animatrici: Marzia e Laura, del «Prince» di Ricciono.

LA PAGODA

C'è Ronnie Jackson

Appuntamento perdere per gli amanti della buona musica. Stasera al bar «La Pagoda» di Gallìate, via Ponte Ticino, si esibirà l'americano Ronnie Jackson, chitarrista rock blues, accompagnato dalla band «Mirò». Dalle 22,30.

LE CAVE

Il sound di Cocola

Torna Giacomo Cocola e la band «Vero Beat» sul palco della musica dal vivo, ricavato nel giardino estivo della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. G rock melodico. Sulle altre piste revival e tendenza con Fabrizio Paretì e Tony Carrasco.

JAMBO

«Goss» e birra

I «Goss» sono protagonisti concerto di stasera alla festa della birra di Legro di Orta, nel tendone coperto sul campo sportivo. Genere reggae.

JAMBO

Anguria a «go-go»

«Anguria Party» stasera nella sala «Castello» del music hall «Jambo» di Cameri. Per tutti, fette del dolcissimo frutto estivo. Sulla pista all'aperto liscio con l'orchestra «Papillons». Dalle 23.

«Notturni sul lago» stasera offre un recital di canto a Premeno

Dall'operetta alla musica antica

Trarego Viggiona domani ospita i «Caledonian»

PREMENO. Dall'operetta alla musica di Scozia Irlanda. «Notturni sul lago», stagione itinerante di concerti promossa dalla Comunità montana Alto Verbano, in questo fine settimana propone due serate all'insegna del bel canto della curiosità. Oggi all'auditorium S. Margherita di Premeno e domani nella chiesa di Trarego Viggiona. A Premeno è in programma il recital della soprano Susy Picchio, accompagnata al pianoforte da Roberto Negri in scena con il comico Gigi Franchini. Cantante che spaziare dal Barocco al repertorio contemporaneo, nello spettacolo di questa Susy Picchio regalerà al pubblico spumeggiante carrellata nel mondo dell'operetta. Il programma presenta una selezione dei più famosi e apprezzati brani: da «La vedova allegra» di Lehar a «La duchessa del bal tabarin» le celeberrime «La principessa della Czarda» «Al cavallino bianco». Altrettanto ricca la seconda parte, con indimenticabili arie come «Oh Cin - ci - là», «Scugnizza», «Fior d'Hawai» e concludendo con il «Fox della luna» tratto «Al paese dei campanelli».

Il soprano Susy Picchio oggi si esibirà all'auditorium Santa Margherita di Premeno il pianista Roberto Negri e il comico Gigi Franchini

Domani «Notturni sul lago» si sposta a Trarego. Nella chiesa di Viggiona, si alterneranno sul podio i «Caledonian Companions»: Fabio Rinaudo (uillean pipes, cornamuse), Francesco Denini (violino), Sofia Pacini (oboe), Graziano Denini (violoncello) e Elena Buttiero (spinetta). Il gruppo presenterà alcuni fra i brani più significativi delle antiche letterature musicali scozzesi e irlandesi. Opere che verranno offerte nel rispetto dei canoni stilistici esecutivi della tradizione. Il periodo storico è Seicento '700. I brani in programma sono tratti da antiche raccolte che i musicisti, a partire dall'inizio del XVIII secolo, cominciarono a compilare fissando su carta un patrimonio fino ad allora tramandato oralmente. Ogni esecuzione sarà preceduta da brevi note introduttive, permettendo a tutti di entrare nello spirito di queste antiche sonorità, informazioni sulla tecnica esecutiva dell'epoca, sugli strumenti tradizionali e sul periodo storico. I concerti avranno inizio alle 21,15. L'ingresso è libero.

(p. cr.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 450 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO M II 52. Sala 1. **Demolition** Or.: 17; 19,45; Aria condizionata. Sala 2: **Levante** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. **Irresistibili brontoloni** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
a Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
v. C 27. Ore 16; **Tacchi a spillo.** Ore 18,10: **Doppio inganno** Ore 22,30: **Presunto innocente.** Aria
C. CHAPLIN I v. **Il ladro dell'arcobaleno** 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi. **Senza pelle** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
a Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. ni... carini... e disoccupati. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vedolo.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. II. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
d. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Goccaria 4. Chiuso per ferie. pertura il 26/8.
KING via Po 21. **Ladybird** bird. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Crissy Wladimir Vega. regia Ken Loach.
LILLIPUT v. XX Settembre 1. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; Aria condizionata.
2 via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria Corso. **Una casa tutta per noi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
ALLEN via Monte Nero. **Film bianco.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI Monte Nero 84. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Corso 2013. **Una affare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 84. **Urga - Territorio d'amore.** Orario: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
SO corso Lodi. Chiusura estiva.
via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno.** Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PRIME VISIONI A MILANO

Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
via Milazzo 9. **Ricordando Hemingway.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. del Corso. **Trucco.** Orario: 15; 17,30; ; 22,30.
via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria Corso. **Una casa tutta per noi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
ALLEN via Monte Nero. **Film bianco.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI Monte Nero 84. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Corso 2013. **Una affare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 84. **Urga - Territorio d'amore.** Orario: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
SO corso Lodi. Chiusura estiva.
via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno.** Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON * via Santa Radegonda. **Demolition man.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
SALA 2 via Santa Radegonda 8. Chiuso per lavori.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda. **Carlosa - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
6 via Santa Radegonda 8. **Amore interessi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
8 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda. **pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi. 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. piccoli. Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIO via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via G. Sasso. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-16, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.552. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Cangnano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbi posto fisso.
ERBA Torino Spettacoli - 1° Festivalsesto: Prosa, Musica Danza a Mafonnato fino al 16/9. Stasera ore 21,30 Paolo Ferrari e Giovanna Rali **The entertainer** (il comico) Osborne. 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico** Mostra e Stage di Danza. Recitazione Arti figurative. Informazio-, Teatro Civico Vercelli Sesia. Tel. 0163/54.242.

TEATRI A MILANO

piazza Scala, . 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
Venezia 2, . Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
I via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
v. Dupré . Per informazioni telefonare 3925.2262. Riposo.
PICCOLO TEATRO Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono Riposo.
via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Giallo rosso sangue sfumature noir». Orario: 20,30; 22,30.
via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO Olmetto 6/a. Informazioni telefonare al 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0068/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Riposo.

UNA STAGIONE DA RECORD PER L'ALBATROS

Dopo le tre medaglie ai Mondiali di Berlino

Nalin senza limiti «Sogno ori olimpici»

Stagione da ricordare per Maurizio Nalin campione del mondo nell'atletica disabili. A lato, eccolo sul palco felice con la medaglia d'oro al collo vinta nel pentathlon. Qui a fianco portabandiera della nazionale italiana [illegible] rassegna. Iridata di Berlino

NOVARA Si chiama Maurizio Nalin, soprannominato dai suoi avversari «albatros» per la [illegible] larghissima apertura di braccia, ed è l'uomo d'oro dello sport no- [illegible]. Le sue imprese ai Mondiali disabili di Berlino non solo hanno fatto parlare e scrivere televisioni e giornali di tutto il mondo, [illegible] hanno anche strappato l'ammirazione convinta degli stessi tedeschi. [illegible] riuscito a farsi perdonare le «... agre» di Barcellona quando, grande favorito, non aveva rispettato i pronostici. Due anni dopo, il riscatto: medaglia d'oro polverizzando il record del mondo del pentathlon, disciplina degli «uomini veri»; argento nel getto del peso e bronzo nel disco. «Per me Berlino era un punto di riferimento ben preciso nella mia [illegible]. Dalle prime [illegible] avrei deciso se continuare o no. Meditavo il ritiro, se mi fossi accorto [illegible] essere più all'altezza. Ma quell'argento nel peso, dopo la decisione assurda [illegible] un giudice, mi ha fatto capire che c'ero ancora». [illegible] Maurizio parla di quella gara «maledetta», ed è come [illegible] quell'omino in giacca [illegible] cravatta fosse ancora davanti [illegible] lui: «Quanta pignoleria! Mi ha chiamato nullo un lancio di 12 metri, perchè [illegible] avevo il numero sulla carrozzina. Era andato in tilt, innervosito da un concorrente greco che aveva perso tempo, facendo ritardare la gara. E così [illegible] ha fatto perdere il record del mondo e un'altra medaglia d'oro. Quando il peso è atterrato oltre la bandierina del limite mondiale, si è alzato il boato del pubblico. Avevo la pelle d'oca. Poi, dovevate sentire i fischi che hanno sommerso quel giudice. L'unica soddisfazione [illegible] che a gara conclusa ha [illegible] avere sbagliato».

E' [illegible] momento delle dediche e l'atleta azzurro snocciola: gli amici dell'Ash, la De Agostini, il Quisquash, la famiglia e chi purtroppo non c'è più, tutti quelli che gli sono stati vicino, e [illegible] in particolare: «Giorgio Venturi, che ha cambiato il mio modo di lanciare. Sono l'unico al mondo ad utilizzare la torsione completa del busto, una tecnica innovativa che mi permette di sfruttare la velocità piuttosto che la potenza». Nessuna recriminazione? «A parte il peso, no. Nel pentathlon ho disintegrato record e avversari. [illegible] disco proprio non potevo fare [illegible] più, ero troppo stanco, il pentathlon mi aveva massacrato».

Ricapitolando, ecco tutti i record di Maurizio: italiano nel giavellotto, peso [illegible] disco; europeo nel peso e nel disco; mon- [illegible] nel pentathlon. Può bastare? «Per quest'anno sì, [illegible] non sono ancora sazio - commenta con un sorriso - mi [illegible] ancora le medaglie olimpiche, tra due [illegible] c'è Atlanta. Ho iniziato tardi a fare sport, a 28 anni. Devo recuperare [illegible] tempo perso». Maurizio, ma quando vai in vacanza? «Macchè vacanze! Per partecipare a questi Mondiali mi sono giocato [illegible] [illegible] ferie che [illegible] E non so come farò tra due [illegible]i, tra ritiro e Olimpiadi [illegible] servirà un mese e [illegible] Si vedrà. Intanto non rimarrò fermo, ho in programma un mese di scarico, poi una [illegible] a fine agosto a Biella. Un desiderio? C'è un titolo che [illegible] mi manca. Per arrivarci, però, non dipenda da me». Maurizio tace, ma è chiara l'allusione al premio conferito dal Coni provinciale, l'Atleta dell'anno, [illegible] riconoscimento che sembra interessare più di [illegible] altra [illegible] al campio- [illegible] Mondo. Anche se per orgoglio preferisce dribblare l'argomento. Il messaggio, comunque, è stato lanciato.

Marco [illegible]

SPORT FLASH

CALCIO

Lo Sparta pareggia 2-2 [illegible] una selezione di Eccellenza

In vista dell'atteso triangolare di sabato [illegible] Novara [illegible] Juventus, lo Sparta ha affrontato a Bogogno una selezione [illegible] Eccellenza. La partita è terminata 2-2. Per gli «spartani» hanno realizzato Gaspa- [illegible] [illegible] Capparella, per gli «allenatori» Terroni e Silvestri. Lo Sparta di Erbetta è [illegible] In campo con: Lucca; Biava, Berto; Cardinali, Rotolo, Quittadamo; Capparella, Abbrescia, Brusati, Masuero, Gasparini. Nella ripresa sono entrati anche Caldarola, Saviotti, Colombi, Schillaci e Mosele. [s. b.]

CICLISMO

A Nebbiuno il secondo trofeo «Pro Loco»

Si disputa domenica [illegible] Nebbiuno il secondo Trofeo Pro loco per giovanissimi. La corsa è aperta a maschi e femmine per tutte le categorie. La prima partenza alle 14,30, organizza la Polisportiva Invoriese Piemontesi. [s. b.]

In [illegible] [illegible] Maggiora vince [illegible] vercellese Tiriton

Più di 200 podisti alla Camminata del [illegible] voltoni di Maggiora [illegible] vittoria [illegible] vercellese Enrico Tiriton, che ha preceduto Franco Orlando [illegible] Giuseppe Pecci. Tra le donne [illegible] è imposta Marianna Borgini davanti a Daniela Macaluso e Michela Zanetti. [s. b.]

Calabroni all'attacco dei podisti [illegible] Colazza

Una ventina di podisti sono stati assaliti da uno sciame [illegible] calabroni durante lo svolgimento della corsa di Colazza. Luciano Tonelli, 48 anni, di Cerro Maggiore, ha perso i sensi ed è stato soccorso da una autoambulanza del pronto intervento. Dopo [illegible] iniezione di cortisone le sue condizioni [illegible] migliorate. [s. b.]

[illegible]

Un centinaio gli juniores in gara a Piedimulera

Saranno un centinaio gli juniores che domenica parteciperanno al Trofeo Comunità Montana Valle Antrona, valido come seconda indicativa regionale. La corsa avrà [illegible] suo epilogo sulla salita finale che da Villadossola condurrà ad Antrona attraverso Frazione Cresti, Seppiana e Viganella. [s. b.]

PODISMO

Dodici per un'ora [illegible] Borgomanero [illegible] [illegible] Cecca

E' in fase di allestimento la seconda edizione della «12 per un'ora», staffetta podistica a squadre organizzata dal Gruppo Sportivo Cecca [illegible] Borgomanero. La manifestazione avrà luogo [illegible] [illegible] bre. La chiusura delle iscrizioni [illegible] 26 agosto. [s. b.]

ARRIVA LA JUVE, A NOVARA CRESCE LA «FEBBRE»

Per i bianconeri sarà la «prima» italiana

Cresce l'atteso in città per l'arrivo della Juventus nel triangolare di domani [illegible] organizzato dallo Sparta. Per la «vecchia signora» sarà il debutto stagionale italiano. Biglietti in prevendita presso [illegible] stadio dalle 17 alle 19 di oggi e domani, e al «Gelatiere» di viale Roma. Nella foto, l'allenatore Marcel- [illegible] Lippi dà istruzioni [illegible] bianconeri nel ritiro di Buochs.

UN [illegible] AL [illegible] GIORNO

Sottana, mastino veronese al servizio del Novara

Luigi Sottana difensore di 25 [illegible] proveniente dall'Olbia è il [illegible] azzurro alla ribalta

SGUARDO che incute timore, fisico prestante, in campo è un francobollatore implacabile. Sono i segni distintivi [illegible] Luigi Sottana, 25 anni, difensore del Novara ormai prossimo al debutto ufficiale, dopo dieci giorni di ritiro. Ma fuori campo, l'ex mastino dell'Olbia si trasforma e mette [illegible] nudo il [illegible] vero carattere, simpatico, schietto, generoso, [illegible] classico uomo da spogliatoio. Sottana, tagliamo corto, a te la penna e presentati: «Sono [illegible] Verona, ho [illegible]to la mia carriera nelle giovanili scaligere per poi esordire [illegible] [illegible] nel campionato Dilettanti, [illegible] l'Audace San Michele. Nell'88 sono salito [illegible] B, al Cosenza, per poi trasferirmi a Sira- [illegible] [illegible] C1, e quindi [illegible] Cento».

Con la maglia degli emiliani Sottana porta a termine due stagioni, segnalandosi [illegible] il giocatore dal rendimento più continuo. Una [illegible]: in quegli anni a difendere i pali della Centese c'era Christian Bini, attuale portiere del Novara. Quest'anno l'ex coppia difensiva della compagine emiliana andrà a ricomporsi in azzurro. Dopo le due ultime stagioni [illegible] Olbia, Sottana arriva a Novara. «Se sono [illegible] tento della mia nuova squadra? Che domande, perchè [illegible] do- [illegible] esserlo. Sono doppiamente felice, anche perchè sarò ancora allenato [illegible] Colomba, dopo l'esperienza dell'anno scorso. L'impatto con [illegible] nuova [illegible] è stato positivo, speriamo di [illegible] deluderla perchè quest'anno abbiamo [illegible] occhi [illegible] tutti puntati addosso. Tutti ci danno per favoriti, e noi vogliamo rispettare i pronostici». [m. p.]

Azienda metalmeccanica leader nel proprio settore ricerca

N.1 [illegible] RESPONSABILE [illegible] DEL SERVIZIO MANUTENZIONE

[illegible] possesso di diploma tecnico di scuola media superiore, esperienza di 10 anni in posizione di programmazione [illegible] conduzione dell'organico [illegible] manutenzione, con [illegible] conoscenza di [illegible] oleodinamica pneumatica elettronica.
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda con la massima riservatezza.
La sede di lavoro è nel VCO.
E' richiesta la residenza in zona.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 229 - 10100 Torino.**

PELLICCERIA Maucci — BIELLA - Via Italia, 13 Tel. 015 23143
La Pelliccieria Maucci è sola a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
[illegible] LA TUA VECCHIA [illegible]
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO — APERTO TUTTO AGOSTO
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce pronte a portare da L. 1.200.000 - [illegible] da L. 2.900.000 - capi in pelle e resto da L. [illegible]

VALLECHIARA [illegible]
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Venerdì 5 agosto [illegible]
Sabato [illegible] agosto PIER ISAIA
Domenica 7 agosto PIER ISAIA
APERTO GIARDINO ESTIVO
Venerdì e domenica [illegible] dame omaggio
All'interno discoteca

NIGHT CLUB [illegible] ZZANA [illegible] km da VC

BAR TRATTORIA
In Gargallo [illegible] causa età possibilità alloggio
Buon affare!
Telefonare 0322/93.364

Eccellenza, completata la «griglia» delle squadre partecipanti al prossimo campionato con il ripescaggio della Saviglianese

Fra otto novaresi c'è un Borgomanero da pole position

I rossoblù, con un nuovo sponsor e l'arrivo di quattro rinforzi, puntano in alto

Giancarlo Boldini rimarrà all'Iris Oleggio, passando dai pali della porta alla panchina. E' il nuovo allenatore

NOVARA. Dieci novità per le «panchine» dell'Eccellenza. Visti i tempi, non è male. Ma la gente disoccupata è ancora tanta, troppa.

Intanto la novità principale. Mancava [illegible] squadra per [illegible] pietare il girone, che si articola [illegible] ancora [illegible] sedici squadre, tutte piemontesi ovviamente, trattandosi [illegible] campionato a carattere regionale.

Bene, la squadra che manca- [illegible] all'appello [illegible] la Saviglianese, formazione della provincia di Cuneo. Si è trattato di un ripescaggio per meriti sportivi: [illegible] già vicinissima all'Eccellenza, avendo perso (0-2) lo spareggio con la Chierachese.

Allora vediamo la nuova scacchiera. Le novaresi sono otto, la metà esatta delle contendenti: Borgomanero, Caltignaga, Cerano, Iris Oleggio, Juve Domo, Omegna, più il retrocesso Verbania, più la neo pro- [illegible] Arona. Sei son [illegible] alessandrine: Casale, Derthona, Fulvius Valenza, Libarna, Monferrato, Novese; una vercellese, Trino; una cuneese, Saviglianese.

Ma vediamo [illegible] c'è di nuovo [illegible] le [illegible] «beneamate» novaresi.

Sulla panchina del Borgomanero è rimasto Marco Giromini. La squadra rossoblù ha rinfor- [illegible] [illegible] suo reparto più carente, l'attacco, con l'inserimento di Fabio Scialino, prelevato dalla Sunese.

Forte di una nuova sponsorizzazione (Univer Vernici di Filippa) la squadra rossoblù non [illegible] acquistato soltanto Fabian Scialino ma altri quattro elementi di valore: il portiere Cerutti [illegible] Gozzano, [illegible] difensore Borgato dal Borgosesia, [illegible] centrocampista Cestari dal Corsico e l'attaccante Andreolli dal Legnano. Borgomanero squadra da battere? E' possibile.

Non ha cambiato neppure il Caltignaga, protagonista di un'ottima stagione: sarà ancora Ottina l'allenatore. Cambia invece il Cerano: il posto di Oldani è preso da De Biase. Sulla [illegible] linea l'Arona. Tra Pippo Rasta [illegible] Nedo Lori era divorzio annunciato. Arona non è una piazza facile e molti si sono scottati.

Sotto il [illegible] Carlone è sempre piaciuto cambiare nomi e volti; questa volta sarà Gianpaolo Montesano [illegible] nuovo allenatore. E' [illegible] ieri la notizia che [illegible] stessa Arona ha acquistato [illegible] centrocampista Diana, già in forza a Verbania ed Iris Oleggio. Si tratta di un centrocampista con buoni polmoni e grande esperienza, che sicuramente si inserirà bene nella nuova Arona.

Novità anche all'Iris Oleggio, dove si sta costruendo [illegible] dopo Manzetti. Il nuovo allenatore in sostituzione di Beppe Ticozzelli è Giancarlo Boldini, mentre al vertice della società c'è Gianni Pianta.

Antonio Varallo ad Ermes Nicolini saranno rispettivamente l'amministratore e il direttore tecnico, mentre per quanto riguarda il parco giocatori sono [illegible]si gli anziani Moro e Spinelli a far da balia ad una schiera di giovani, alcuni dei quali di belle speranze.

Cambio di allenatore anche alla Juve Domo, dove a Gianni Pinceri subentra Oscar Lesca, già in forza agli ossolani qualche anno fa.

L'Omegna ha sostituito Paris [illegible] Pinto, mentre [illegible] stesso Adelmo Paris è tornato al Verbania al posto di Mario Guidetti. Quest'ultimo, attualmente libero, è stato avvicinato dalla Biellese.

Un'ultimissima, infine, per l'Iris Oleggio: la squadra orange ha acquistato Porta dal Trecate e il mediano Fruttini dal Bellinzago. [s. bot.]

Nella ricerca [illegible] speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 87.30.57

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

COSCE DI TACCHINO FEM. MENOZZI AL KG. L. 2.990

POLLO ALLO SPIEDO AL KG. L. 7.490

BURRO ZANGOLA GR. 250 L. 1.780 AL KG. L. 7.120

LATTE INTERO PARMALAT ML. 500 L. 690 AL LT. L. 1.380

CAPRINI CADEMARTORI GR. 160 L. 1.490 AL KG. L. 9.313

MOZZARELLA SANTA LUCIA GR. 125 L. 1.140 AL KG. L. 9.120

FETTINE TIGRE (CONF. 8 PZ.) GR. 150 L. 1.490 AL KG. L. 9.933

PHILADELPHIA LIGHT GR. 125 L. 1.490 AL KG. L. 11.920

BISCOTTI BIBÒ CACAO GR. 350 L. 2.790 AL KG. L. 7.971

12 MAGIC FISH SURGELA GR. 300 L. 3.290 AL KG. L. 10.967

GNOCCHETTI DI PATATE RANA GR. 500 L. 1.990 AL KG. L. 3.980

PASSATA DEL MONTE GR. 700 L. 990 AL KG. L. 1.414

POLPA POMODORO VALFRUTTA GR. 690 L. 1.140 AL KG. L. 1.652

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI KG. 1 L. 980

ONE O ONE PET LT. 1,5 L. 990 AL LT. L. 660

DORÈ SAN PELLEGRINO (CONF. 6 PZ.) CC. 680 L. 2.490 AL LT. L. 4.150

ACQUA SAN PELLEGRINO GASATA LT. 1,5 L. 540 AL LT. L. 360

BIRRA KRONENBOURG CC. 660 L. 1.190 AL LT. L. 1.803

BARRIL HEINEKEN 2 LATTINE CC. 660 L. 990 AL LT. L. 1.500

VERDICCHIO DI JESI DOC CC. 750 L. 1.990 AL LT. L. 2.653

SAPONE LIQUIDO KARINZIA CC. 300 L. 2.990 AL LT. L. 14.950

SCOTTEX MAXI TOVAGLIOLI 1 VELO L. 1.290

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "IL POGGIOLO" CC. 750 L. 4.290 AL LT. L. 5.720

SAVOIARDI BALOCCO GR. 500 L. 1.990 AL KG. L. 3.980

YO YO MOTTA GR. 222 L. 2.290 AL KG. L. 10.315

ANANAS/POMPELMO/ ARANCIA SUNLAND LT. 1 L. 1.290

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

NOVARA Viale Dante Cesare

VERCELLI Doppio ciclo per Trino

VALSESIA Località Rondò Borreggio

BORGOMANERO Viale Rimembranze 51

DOMODOSSOLA Via Matteotti 31

Servizio Ristorante - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.764-62.592
Biella Viale Roma 5
(015) 849.12.12 Telefax 849.35.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 5 Agosto 1994 n. 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Con i contratti di solidarietà evitati i licenziamenti alla fabbrica di Varallo

Alla Poli salvi 55 posti di lavoro

E' la prima volta che questo tipo di accordo viene applicato in Valsesia. Oggi l'intesa, raggiunta dopo due mesi, sarà votata dai dipendenti. Orario ridotto e mobilità fino al '97 per operai e impiegati

VARALLO SESIA. Assemblea sindacale generale, questa mattina, dei dipendenti dello stabilimento «Poli» di via Oberdan: dovranno esprimere il loro parere sull'accordo con cui sono stati evitati 55 licenziamenti.

Le trattative sono durate oltre due mesi e, da parte sindacale, sono state condotte per la Fim-Cisl da Elio Bertoli e Ferruccio Baravelli e, per la Fiom-Cgil, da Vittorio Gamba. Entrambi i sindacati (la Uil non è presente) hanno già espresso una valutazione positiva.

L'accordo riguarda 55 dipendenti tra operai ed impiegati che erano stati definiti «in esubero»: prevede il licenziamento e l'iscrizione in mobilità di 14 lavoratori che, al più tardi entro i prossimi tre anni, avranno maturato il diritto alla pensione; per i restanti è stato stipulato un contratto di solidarietà di durata annuale (rinnovabile per altri 12 mesi) a 16 ore settimanali per 33 operai e 20 per 8 impiegati. In Valsesia questo è il primo caso di applicazione pratica della «solidarietà»; del salario perso a causa della riduzione dell'orario di lavoro, il 75 per cento verrà recuperato con la cassa integrazione.

Per la prima volta in Valsesia viene applicato il contratto di solidarietà. Con questo tipo di intesa verranno scongiurati i licenziamenti di 55 dipendenti della Poli di Varallo

«In pratica - spiega Elio Bertoli - ogni 20 ore settimanali lavorate un impiegato verrà retribuito per 35; in proporzione un analogo recupero è previsto per gli operai che lavoreranno solo 16 ore per settimana».

La «Poli», che opera nel settore metalmeccanico, costruisce sistemi e misuratori laser di alta precisione. Fino al 1990 dava lavoro a circa 150 persone e andava a gonfie vele grazie soprattutto a commesse provenienti dall'allora Unione Sovietica: il blocco dei pagamenti deciso da Mosca ha impedito alla «Poli» di incassare almeno un paio di miliardi, e allora sono iniziate le difficoltà.

Vittorio Gamba, della Fiom-Cgil di Borgosesia, ricostruisce la vicenda. «Abbiamo finora fatto fronte alle traversie dell'azienda con la cassa integrazione straordinaria, che però era ormai in scadenza e non era più rinnovabile. La direzione aveva dichiarato l'esubero di 55 dipendenti: questo accordo, che considero il massimo di quanto fosse possibile ottenere, lo abbiamo scongiurato».

I 14 operai licenziati hanno già approvato in una riunione separata la parte di accordo che li riguarda: dal 1° agosto in poi presenteranno domanda al Collocamento per l'iscrizione in mobilità mentre la solidarietà scatterà dal 1° agosto, data di riapertura dello stabilimento.

Walter Camurati

LE OFFERTE PER I BIMBI

Già raccolti 8 milioni

Prosegue la gara di solidarietà per i piccoli ruandesi ospiti a Vercelli. Oggi alla Bertagnetta arriverà anche il «calciobalilla» chiesto dai bambini. A PAGINA 32

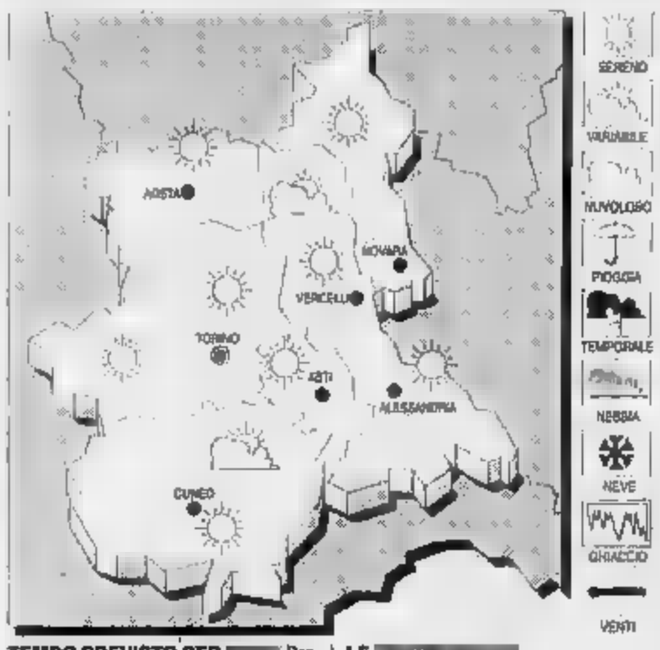
A Fontanetto

Annegato Trovato ieri il corpo

Angelo Sgaggero, il giovane di Crescentino annegato domenica scorsa nel Po. La salma è stata ritrovata ieri

FONTANETTO. Il Po, ieri alle 8, ha restituito la salma di Angelo Sgaggero, il ragazzo di Crescentino (aveva 24 anni) annegato domenica pomeriggio. Il corpo, dopo quattro giorni di ricerche (fatte anche dai vigili del fuoco e carabinieri), è stato trovato nel fiume a Fontanetto, trascinato dalla corrente a parecchi chilometri dal luogo della tragedia. Il giovane muratore era morto sotto gli occhi della fidanzata Erica Paterniti, 17 anni: a tradirlo, forse, era stata una congestione. **[g. bu.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; possibilità di temporali sui rilievi nel pomeriggio.
In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno; nel del pomeriggio aumento della nuvolosità possibilità di precipitazioni.

LE DI IERI A VERCELLI
Max: 32; min: 20; media: 26

UN ANNO FA
; min: 22; media: 28

ME IN ONTE
Torino 35; Alessandria 33; Aosta 31; Asti 34; Cuneo 33; Novara 32.

Era la moglie di Riccardo, aveva 62 anni

Biella, è morta Renata Piacenza

POLLONE. Ancora un grave lutto ha colpito in queste ore la famiglia Piacenza. Renata Canepa, moglie di Riccardo, è deceduta l'altro ieri alla clinica Vialarda dove si trovava per alcuni accertamenti (era in terapia per un tumore).

Il ricovero nella casa di cura era avvenuto solo qualche giorno fa. Improvvisamente la situazione si è aggravata e le complicazioni sono state fatali per la salute di una paziente già messa a dura prova da recenti dispiaceri.

La famiglia imprenditori di Pollone neppure un mese fa aveva dovuto affrontare una terribile perdita: il medico Roberto Brustia (marito di Barbara Piacenza, figlia di Renata e Riccardo), era tragicamente morto in un incidente stradale avvenuto mentre rientrava a casa in moto.

Piangono la scomparsa Renata Piacenza le nipoti Solanga e Carolina, figlie di Barbara, e Cecilia e Sofia, figlie di Vittorio.

Cordoglio a Biella per la morte di Renata Piacenza della famiglia di industriali di Pollone

La corona è stata recitata ieri nella casa di piazza San Rocco, oggi i funerali fissati nel pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale, poi il corteo funebre si sposterà in auto fino al cimitero di Pollone dove si trova la tomba della famiglia Piacenza.

A Torino è invece deceduta la signora Jolanda Zanon di Valgiurata Cerruti, capostipite di una fra le famiglie di imprenditori più note a Biella. La notizia è stata data dai parenti a funerali avvenuti. **[p. g.]**

Vercelli, tentata rapina al Luna park: due giovani nei guai

Calci e pugni a un invalido «Non voleva darci i soldi»

VERCELLI. Luna park di notte. Due bulli che chiedono soldi a un invalido: lui rifiuta, e allora lo picchiano a calci e pugni. E' accaduto l'altra sera in corso Bormide, nel piazzale delle giostre. Vittima dell'aggressione, un uomo di 29 anni, M. V., di Vercelli. I due che l'hanno picchiato, pochi minuti dopo sono finiti nelle mani dei carabinieri del Nor: sono Fabrizio Gaini, 20 anni, alle spalle parecchi guai con la giustizia, ed S. G., 17 anni.

Il primo è stato arrestato per tentata rapina, mentre il ragazzo è stato denunciato a piede libero al Tribunale dei minori. Lo sconcertante episodio è accaduto verso la mezza, quando i baracconi stavano chiudendo. Gaini ed S. G. si sono avvicinati all'invalido: «Dacci i soldi». Ma l'uomo non ha ceduto alle minacce, e è scoppiato il pestaggio. Qualcuno ha visto la scena ed è intervenuto sul posto, facendo fuggire i due prepotenti.

Per i carabinieri del Nucleo operativo, comunque, non è stato difficile rintracciarli: M. V. (rimasto ferito in modo lieve) è subito andato a fare denuncia, e insieme ad altre persone ha descritto la coppia di rapinatori nei minimi particolari. Episodi simili, inoltre, erano già stati segnalati alcuni giorni prima (gli autori erano gli stessi?). Fabrizio Gaini ed S. G. sarebbero entrambi tossicodipendenti. Il secondo è conosciuto soprattutto perchè, pochi mesi fa, evase dal carcere minorile di Torino: fu bloccato poche ore dopo a Milano. **[g. bu.]**

A BOCCIOLETO

Muore d'infarto sui monti

BOCCIOLETO. Eli-ambulanza e Soccorso alpino costantemente all'erta in queste settimane estive, quando sono più frequenti gli incidenti di montagna. L'altro giorno sono stati fatti due interventi a Boccioleto, a distanza di poche ore. In frazione è stato recuperato il corpo di Donato Cocchini, 62 anni, residente in frazione Oro della stessa località. L'uomo era stato rinvenuto privo di conoscenza da un parente. L'intervento del 118 di Borgosesia è però risultato vano: l'uomo è giunto in ospedale privo di vita. L'ha stroncato una crisi cardiaca. Le squadre della sottosezione di Boccioleto del Soccorso alpino, inoltre, sono state impegnate nelle ricerche di un pastore che si pensava disperso sui monti fra la Val Sermenza e la Val Grande. Primo Rinaldo, anni di Coggiola, era atteso in paese, ma il suo mancato rientro ha fatto scattare l'allarme. Le squadre lo hanno poi ritrovato, in perfetta salute. **[p. q.]**

AMERICAN BAR DISCO MUSIC
Jimmy's
VALDENGO (BIELLA)
Via Q. Sella, 65
Tel. 015 - 882300
VENERDÍ 5 AGOSTO
SABATO E DOMENICA
Discoteca e Spettacoli

APERTO TUTTO AGOSTO
LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
NOCCIOLINO FRESCO
£. 11.000 al kg.
£. 13.000 al kg.
N.B. I PREZZI SO DI IVA
VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

SOLIDARIETÀ

L'INIZIATIVA DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Nuove offerte per i bimbi ruandesi, il Carnevale in bottega regala il gioco

E' arrivato anche il «calcetto»

Ieri molti vercellesi hanno offerto un contributo per i piccoli: la storia di Filippo che ha donato i risparmi. Oggi alla Bertagnetta sarà sistemata un'«Italia '94» in miniatura

Un momento di felicità per i piccoli profughi ruandesi. Nella foto di Greppi il pomeriggio trascorso sulle giostre del Luna park. La catena di solidarietà prosegue attraverso le offerte alla sottoscrizione aperta da Specchio dei tempi

VERCELLI

OGGI pomeriggio alla Bertagnetta arriverà anche il «calciobalilla», un fiammante «Italia '94» che ricorda in miniatura gli azzurri del Mondiale. A raccogliere l'appello di suor Udilla sono stati i commercianti del Carnevale in bottega, che nelle ultime ore hanno dato la caccia ai venditori specializzati della zona. Ieri hanno trovato quanto cercavano e ora un furgone targato Novara dovrebbe fare tappa all'ex ospedale per portare il nuovo dono ai ragazzi di padre Minghetti. Un gioco, certamente, ma anche un mezzo per comunicare che unisce i bambini e gli ospiti più adulti, chi può correre o camminare e chi non può più.

Il gruppo del Carnevale in bottega aveva già contribuito alla sistemazione della Bertagnetta, seguendo le indicazioni di padre Minghetti e dei suoi volontari: materiale per la notte dei più piccini, oggetti utili. E anche questa volta, come stanno facendo moltissimi vercellesi, ha ascoltato le parole che venivano dalla piccola comunità laboriosa.

Proprio ascoltando il richiamo dei volontari, pensando ai piccoli ospiti ruandesi che hanno ripreso a scrivere e a cantare, i vercellesi entrano alla redazione de «La Stampa» per partecipare alla sottoscrizione aperta dalla Fondazione di Specchio dei tempi. Anche ieri in molti volevano avere notizie, quasi chiedendoci di trasmettere un sorriso, il loro sorriso, ai bimbi della Bertagnetta.

Pubblichiamo qui accanto l'elenco delle offerte (aperto proprio da Specchio dei Tempi con un dono di due milioni), ma è giusto ricordare subito Filippo, 12 anni, che ha unito i suoi risparmi a quelli della mamma per poter aiutare i piccoli profughi. O la signora biellese che, consegnata l'offerta, se ne è andata di fretta e quasi voleva lasciare il suo nome. La generosità è senza volto, forse ha mille.

A sera la sottoscrizione aveva superato gli otto milioni. Ma è una somma destinata ad aumentare ancora, anche perché molte associazioni hanno già annunciato che sono pronte ad aiutare i bambini di padre Minghetti. E' il caso del Borgosesia calcio e della Pro Vercelli, che questa sera ha anche invitato i piccoli ruandesi ad assistere all'incontro con il Torino.

Anche un altro gruppo che si occupa di bambini, l'associazione Korczak, ha deciso di devolvere ai profughi di padre Minghetti il ricavato del calendario annuale, disegnato dalle scolaresche di tutta Italia. E Mino Givogre, gran patron dei vercellesi, sta pensando di dedicare l'apertura dei «Martedì» ai piccoli ospiti: una serata benefica nella sala del Nuovo Italia, nei primi giorni di ottobre, quando i bimbi ruandesi si prepareranno ad affrontare un autunno freddo che ancora non conoscono.

Roberta

Sottoscrizione

Dove fare i versamenti

VERCELLI. Queste le offerte arrivate ieri alle redazioni di Vercelli e Biella, che portano la somma raccolta dalla Fondazione di Specchio dei tempi a 8.380.000: Filippo 30.000; O.F. 50.000; da nonna Carolina 20.000; da Germana 50.000; S.R. 50.000; M.T.R. 50.000; A.B. 50.000; Giulia 50.000; Maurizio Ognibene 100.000; A. e E. Zabarini 100.000; N.N. 20.000; N. Fiorentino 200.000; S.L. 300.000.

Ricordiamo che le offerte per i bambini di padre Minghetti si raccolgono ogni giorno, incluso il sabato, alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 (orari 9,30-18), e alla redazione di Biella, in via della Repubblica (orari 10-12 e 15-19).

Per chi volesse portare invece altro materiale alla Bertagnetta, è necessario attendere qualche giorno. Il gruppo di volontari che lavora all'ex ospedale chiede infatti tempo per potersi organizzare e fare una sorta di inventario.

[g. mo.]

Oggi col Torino in funzione il bar

Il nuovo look del Robbiano

Il nuovo bar del Robbiano che aprirà i battenti oggi in occasione di Pro-Torino (foto Catena)

VERCELLI. Per la «prima» contro il Torino il Robbiano dovrebbe presentare il colpo d'occhio delle grandi occasioni e non soltanto per l'imponente cornice di pubblico prevista. Durante la sosta estiva il glorioso stadio vercellese è stato sottoposto a un lifting rigenerante.

Per la verità non molti i lavori imposti dalla Federazione per dare via libera alla disputa degli incontri: qualche ritocco alle panchine; nuove recinzioni e l'adeguamento degli impianti di sicurezza. Piccoli aggiustamenti, insomma, che forse non saranno neppure troppo notati dagli spettatori.

La vera «sorpresa» per il match contro i granata sarà l'inaugurazione del bar all'interno dello stadio. Il nuovo «locale» è situato nello spazio appositamente ideato vicino alla «Curva Ovest» tradizionale sede degli ultras della Pro. Il bar all'interno del Robbiano sarà gestito da Graziano Siviero del caffè Nazionale e, prevedibilmente, già al suo esordio avrà molti frequentatori.

Unico neo per il Robbiano il manto erboso che, a dispetto del gran caldo di quest'estate, presenterà look adeguato alla sfida con i granata. Per il campionato, tuttavia, anche questo problema «d'immagine» dovrebbe risolversi. **[p. m. f.]**

In duemila alla pinacoteca Borgogna

Boom di visitatori per i musei d'estate

VERCELLI. Malgrado vacanze e solleone i visitatori della pinacoteca Borgogna sono stati numerosissimi: oltre duemila nel periodo compreso tra giugno e l'inizio di agosto.

«Mai visti tante persone interessarsi del nostro museo» dice il presidente Francesco Ferraris che non nasconde, è ovvio, una certa soddisfazione. «Solitamente in questo periodo eravamo attorno alle mille unità - ha continuato Ferraris - ma stavolta siamo andati ben oltre. Certo i distratti, o chi non si interessa della vita culturale della città, non si accorge di questo silenzioso viavai. Ma le cifre parlano chiaro. Il registro delle presenze, con le firme dei visitatori, documenta quanto sto dicendo».

«E' indubbio - continua il presidente - che a raggiungere questo autentico boom abbia contribuito la mostra degli allievi dell'Istituto Cavour, con rilievi e studi sull'ex chiesa di San Marco in via Verdi. La mostra ha avuto tanto successo che abbiamo deciso di mantenerla per tutto l'estate. E' una mostra intelligente, siamo lieti di averla ospitata».

Anche il museo Leone si susseguono le visite: molti stranieri sono stati attratti dalle grandi collezioni raccolte dal notaio Camillo Leone.

Proprio in questi giorni poi si sta ultimando l'impianto di umidificazione delle vetrine che presto ospiteranno i 300 bronzi di epoca romana - un autentico tesoro di cultura e d'arte - che la Regione Piemonte ha fatto restaurare a sue spese, dopo aver regalato (la parola è esatta) l'impianto di umidificazione.

«I vercellesi, e chi visiterà nei prossimi giorni il museo - dice il presidente del "Leone" Amedeo Corio - si renderà conto della straordinaria importanza dei pezzi che andremo ad esporre». Nel frattempo prosegue la ricostruzione del secondo piano.

I musei vercellesi sono aperti tutto il pomeriggio, ad eccezione del lunedì. L'apertura della domenica è invece il mattino.

[f. l.]

Critica Forza Vercelli: «Un bel baratto col ppi». Ma il segretario Bizjak: nessun accordo col Carroccio

Nomine al Consorzio, Mietta sotto assedio

Fulmini pure dalla Lega: Barbonaglia è un uomo del passato

Da sinistra il sindaco **Mietta Baracchi**, il segretario del ppi **Alessandro Bizjak** e **Anna Corda**, «numero uno» della Lega in provincia. Sulle nomine al Consorzio dei Comuni è già bufera

VERCELLI. E' già bufera, sulle nomine al Consorzio dei Comuni. La presidenza, come ha anticipato ieri «La Stampa», è andata a un esponente del ppi e quindi della dc: Piero Giuseppe Barbonaglia, sindaco di Santhià. E i commenti avvelenati non si son fatti attendere: «esponente della vecchia politica alla guida di un ente strategico come il Consorzio? E, dietro questo blitz, non si nasconde forse un baratto, in vista di un accordo fra Mietta Bavagnoli e i popolari vercellesi?

Uno dei primi a scendere in campo è stato Giuseppe Masini, eminenza grigia degli ex leghisti di Forza Vercelli: «E' una cosa vergognosa - dice -: il sindaco ha regalato a un rappresentante dell'antico sistema la presidenza del Consorzio. E dire che Vercelli, nell'ente, ha il 30 per cento delle quote. Francamente, mi sembra una manovra per riabilitare la dc, per darle modo di riordinare le fila. Con la benedizione del sindaco, per di più. Insomma, mi pare che Mietta Baracchi sia una specie di cavallo di Troia del vecchio».

Dalle accuse pesanti ai commenti asciuttissimi di Anna Corda, segretario provinciale del Carroccio. Anche dentro la Lega, molti non hanno gradito il «regalo» al ppi. Ma torniamo alla Corda: «Quella di Barbonaglia? Era una nomina annunciata», dice. Il riferimento, ovviamente, è alla riunione che ci fu poche prima dell'ultimo Consiglio comunale di Vercelli: fra Mietta, lo stesso sindaco di Santhià e il segretario del ppi Alessandro Bizjak. Fu lì che si decise tutto?

Il segretario del Carroccio aggira la domanda: «Non so che cosa accadde, in quell'incontro». Poi si lancia in un commento glaciale: «Questa vicenda è stata gestita dal sindaco di Vercelli in prima persona, e certo la nomina di un esponente della ex dc non è molto in linea con l'ideologia della Lega Nord». Ma nel movimento s'è parlato dell'«affaire» Consorzio? «No - risponde Anna Corda -: attendiamo ancora le spiegazioni del sindaco. Questo è un problema politico, oltre che amministrativo, e per le decisioni politiche si dovrebbe rendere conto al movimento».

Gli attriti fra la segreteria provinciale e Mietta, quindi, continuano: anche dopo il diktat di Gipo Farassino, che ha ordinato alla Lega vercellese di appoggiare il sindaco (pur privo della maggioranza).

Dal ppi, intanto, parte una raffica di smentite. Dice il segretario Alessandro Bizjak: «Quella del Consorzio dei Comuni è un'operazione politico: Barbonaglia è una persona molto competente e preparata, tutto qui. E la sua nomina non c'entra nulla con la crisi del Comune di Vercelli. Non abbiamo fatto alcun accordo con la Lega». Però, di fatto, il ppi ha «salvato» parecchie volte la giunta, anche insieme al pds... «No - la risposta -: i tre consiglieri si sono limitati a votare le delibere giuste e a bocciare quelle dannose per la città». Ma allora perchè non volete firmare per lo scioglimento del Consiglio? «Primo perchè Vercelli ha bisogno di essere amministrata, e poi perchè la crisi è tutta interna alla Lega». **[g. bu.]**

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Trino, i matrimoni nella chiesa salesiana

Ho aspettato per rispondere alla lettera di Maurizio Russelli perché ho ritenuto di pensare seriamente alle motivazioni e meditare sulla risposta. Russelli scrive di «manifestare pubblicamente» le sue felicitazioni alla coppia che finalmente ottenuto di potersi sposare non nella chiesa parrocchiale di Trino, ma nella chiesa del Sacro Cuore, quella, cioè, dei salesiani. Vecchia, annosa questione, che in passato aveva coinvolto Russelli personalmente.

Le disposizioni Cei e il decreto dell'Ordinario Diocesano hanno sempre vietato la celebrazione dei matrimoni nelle chiese non parrocchiali, in alcune diocesi (Torino, Novara) ancora oggi la chiesa prescelta per la celebrazione del matrimonio è quella della parrocchia del fidanzato o della fidanzata, oppure quella dove gli sposi hanno scelto il domicilio. Il parroco di Trino, dunque, ha sempre semplicemente messo in pratica le disposizioni ricevute, perché questo era vietato.

Ma tutto cambia, anche le normative ecclesiastiche. Adesso la rivista diocesana vercellese, che assume valenza di regolamento, ha deciso diversamente, rendendo possibili questi matrimoni extra-parrocchiali, che per alcuni paiono davvero assumere una dimensione fuori dell'ordinario. Personalmente, sono cresciuto a pane e salesiani, e anche Russelli è un ex allievo: riceverà dunque «Voci fraterne», rivista della federazione italiana ex allievi di Don Bosco. Ebbene, nel numero del 8 aprile '91 una notizia impaginata quindi con grande rilievo diceva: «Le chiese da matrimonio non sono più ammesse. Da questa fine Quaresima entra in vigore una disposizione della Cei che con appositi decreti stabilisce che i parroci non devono più dare il nullaosta per i matrimoni fuori della parrocchia (nelle cosiddette "chiese belle")».

Insomma, a me pare che la lettera nasconda una forte vena polemica nei confronti del parroco don Guido, il quale ha sempre semplicemente applicato le disposizioni ricevute.

Giuseppe Comazzi, Trino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44 800, **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801 465, **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) , **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.600
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3310

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con obbl. (9-12,30/15-20 e batt. aperti; 12,30-15/20-9 a chiusa e chiamata con tic. med. urg.): *Antonello ... zav*, via Thaon de Revel, 23 (Cappuccini), tel. / 302 180.

A **Biella** (turno principale) *Farmacia Plavnio del ... Rota*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405 840; turno sussi.: *dr. Pietro Azario*, via S. Filippo 2, tel (015) 22.370 / 22.082. Or. del turno pom.: ore 9-12,30/15-19,30 comp. i giorni fest. Nelle altre ore la apre su pres. di un urg. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reper. not., su chiamata e pres. della ric. med. urgente

Gattinara: *Dr. Lorenzetti*, piazza Italia 23, telefono (0163) .

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, Parrocchiale 16, tel. (0163)

Tollegno: *Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Galina*, v. Monticello 95, tel. (015) 656.688.

Ponderano: *Dott.ssa Luisa*, via Mazzini 22, tel. (015) 941.316.

...lli San ...: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743139

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, Roma 40, tel. (015) 985.936

GUARDIA

Vercelli: (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384, **Biella:** tel (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.659; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 820.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Massimo Acquadro.
MORTI. Serafino Zanone Poma, 81 anni, pensionato.
MATRIMONI. Andrea Bagno, anni, operaio addetto, con Barbara Belli Ris, anni; Sandro Mancin, 25 anni, artigiano, con Luisa Rizzo, 21 anni, commessa.

MASSAZZA

NATI. Mattia Tirelli.

MOTTALCIATA

NATI. Antonio Di Legui, anni.

PRALUNGO

NATI. Matteo Mosca.

SORDEVOLO

NATI. Francesco Bellotti.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale della Società Aeroporto Cerrione partecipano al lutto del Presidente Riccardo Piacenza per la scomparsa della moglie **RENATA.**

Angela e Fabiana partecipano al lutto per la scomparsa della cara **RENATA.**

ANNIVERSARI

1994

PROF. DOTT.
Angelo

La sua **Emma** con infinito dolore, unita alla famiglia **Raimondo-Novelli**, lo ricorda. S. Messa in memoria sabato 6 agosto alle ore 8 nella parrocchia di Scopello.

Vercelli, 5 agosto 1994.

GLI APPUNTAMENTI

GITA

Da Villata ai luoghi manzoniani

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata, ha organizzato una «trasferta di ferragosto», per martedì 16, sul lago di Como, con visita ai luoghi manzoniani. Questo è il programma: partenza in pullman da Villata alle 7,15. Alle 9,30 arrivo a Como e imbarco sulla motonave «Napoli» per Bellagio. Alle 11,15 arrivo a Bellagio e giro turistico della città. Alle 12,25 partenza per Piona (pranzo a bordo del battello). Alle 14,10 visita all'abbazia di Piona. Alle 15,15 partenza per Como con arrivo alle 18,15. Ritorno previsto per le 20,30 a Villata. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al presidente della Soms (0161-310.281)

ANZIANI

Un soggiorno in Liguria

Sono aperte le iscrizioni per una vacanza al mare riservata agli anziani residenti a Carisio. La villeggiatura si svolgerà dal 12 al 28 settembre, e la destinazione sarà l'Hotel Galleano di Andora, in Liguria. La quota è di lire 575 mila lire. Gratis la cabina e l'ombrellone in spiaggia, più un'escursione turistica nell'entroterra ligure di mezza giornata. Il Comune pagherà la differenza del costo del soggiorno, oltre il viaggio di andata e ritorno.

Viverone, gli orari del battello

Sul lago di Viverone, il servizio di pubblica navigazione in battello prevede, con partenza dal Lido e tappe ad Anzasco e Masseria, due corse prefestive: alle 11 e alle . Cinque invece le corse festive: alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17.

FESTA

Il «Ferragosto» a Borgovercelli

La Famiglia Borghin-a, con il patrocinio del Comune, organizza il «Ferragosto borgovercellese 1994». Il programma avrà inizio sabato 13, per concludersi martedì 16 agosto. Le manifestazioni, che comprendono serate di ballo, si svolgeranno nell'area comunale di via XX Settembre.

Fa discutere la decisione del Consiglio comunale di non applicare la tassa

Benna «cancella» la Tosap

La delibera, presa a maggioranza, deve ora passare al Coreco. Gli amministratori: «C'erano molti dubbi sull'applicazione e poi non ci pareva giusto gravare sui cittadini». L'introito di 10 milioni

Vita dura per la Tosap. Contro la tassa sull'occupazione del suolo pubblico alle proteste formali si affiancano anche iniziative concrete.

E' un problema molto sentito nel Biellese, che sta suscitando però un vivace dibattito soprattutto a Benna, dove il Consiglio comunale ha deciso di non applicarla. Con il rischio però che gli amministratori a dover sborsare di tasca loro il mancato introito della tassa. La deliberazione del Consiglio dovrà ora passare al Coreco, ma è quasi scontato che l'organo di controllo la respinga.

Spiega l'assessore Gilberto Persico: «Applicare la Tosap in un paese piccolo come il nostro ci è parso sbagliato. Un conto era si poteva fare una distinzione tra i destinatari della legge ma, visto che ciò non è possibile, l'abbiamo respinta a maggioranza. Inoltre mancava una relazione dettagliata sugli introiti».

A detta del segretario comunale in cifra, che dovrebbe aggirarsi sui milioni, deve entrare in qualche modo nelle casse del Comune. Quindi esiste l'ipotesi, come detto, che il mancato introito venga girato sui glieri.

Afferma il capogruppo di minoranza Lanfranco Bottardi: «E' da tempo che noi amministratori di Benna esaminiamo il problema-Tosap. Nel precedente Consiglio avevamo infatti rinviato la discussione per approfondire meglio l'argomento. Ma visto che sussistono degli elementi di contrasto nell'applicazione legge, abbiamo votato contro la sua applicazione».

Un punto controverso sono ad esempio i passi carrai che entrano in gioco in quanto, proprio in questo periodo, il Comune iniziato i lavori per la costruzione alcuni marciapiedi. «Sembra che siano tenuti a pagare il passo carraio -aggiunge Bottardi - solo coloro che hanno l'ingresso allo stesso livello della strada. Resterebbe invece escluso chi ha un ingresso rialzato». Dice ancora Bottardi: «Restando sempre in di passi carrai, va detto che ci sono difficoltà anche per censirli».

Si inserisce nel dibattito l'ass Roberto Guelfo: «Il "no" alla Tosap nasce anche ragioni squisitamente pratiche: le casse del Comune fortunatamente possono far a meno dei 10 milioni previsti, sempre che sia questa stima reale; inoltre non volevamo far gravare sul cittadino un'altra tassa».

La Tosap è stata respinta maggioranza; ha votato contro il sindaco Trozzola, per ragioni istituzionali. E' una legge dello Stato e il primo cittadino non avrebbe potuto respingerla.

Nel capoluogo contro la Tosap si è verificato invece un duscontro tra i commercianti del mercato di piazza Martiri e l'ex alle finanze Porta. [r. a.]

Un'immagine di Benna, il piccolo centro biellese ha respinto la Tosap suscitando un dibattito. Il Consiglio ha infatti deciso di non applicare la tassa

A Borgosesia

Snack bar, no a 4 richieste

BORGOSESIA. Fra l'amministrazione comunale e i commercianti della città non c'è mai «feeling». Da alcuni anni ogni questione relativa al settore commercio, a Borgosesia è sempre stata accompagnata da piccole e grandi discussioni con le due parti strettamente ancorate alle proprie posizioni. è certo un clima di distensione quello esistente in questi mesi: lo dimostra l'ultima «querelle» sull'apertura di quattro nuove tavole calde.

Negli anni passati gli argomenti di disputa si erano sprecati, toccando tutti gli aspetti del settore: dagli orari di apertura e chiusura, alla creazione di strutture commerciali, alla realizzazione di iniziative per incentivare il commercio. E tali contestazioni erano sfociate anche in manifestazioni di protesta più o meno spettacolari come la serrata di tutti gli esercizi una mattina me giugno di due fa con conseguente corteo sino al municipio da parte dei commercianti borgosesiani.

Non si è arrivati a tanto sulle valutazioni dell'opportunità (o meno) di aprire nuovi esercizi di ristorazione, ma la divergenza c'è stata: infatti l'amministrazione sembrava orientata verso una completa liberalizzazione mentre le organizzazioni dei commercianti si opponevano alle richieste.

E il braccio di ferro visto prevalere il secondo orientamento che si basa sulla convinzione di un mercato cittadino già saturo e quindi non più in grado di sopportare nuove iniziative.

Dunque, niente tavole calde e punti ristoro-self service a Borgosesia. La commissione comunale per l'organizzazione e la tutela ha bocciato (seppur di strettissima misura) le richieste presentate. A far pendere la bilancia verso il no ai nuovi servizi è stata proprio la componente della commissione formata dai rappresentanti delle associazioni dei commercianti Ascom e Confesercenti. La votazione ha espresso cinque «no» contro quattro «sì».

Intanto, sempre in tema di commercio, sono entrati in vigore dall'inizio del mese i nuovi per negozi vendita al dettaglio (esclusi esercizi pubblici, giornalai, impianti carburante): i limiti di apertura e chiusura sono compresi fra le 7,30 e le 20, con deroga alle 21 nel periodo di ora legale. Il merdel sabato si terrà 7,30 alle 15,30. [p. q.]

La commissione comunale ha bocciato la richiesta di quattro snack bar a Borgosesia

NOTIZIE FLASH

SANITA'

Contributi regionali per l'Usl 47 di Biella

Oltre 44 miliardi sono stati messi a disposizione della Giunta regionale per le Usl piemontesi. In particolare 7 miliardi sono stati attribuiti a 24 Usl per l'attivazione dei servizi di «Adi», assistenza domiciliare integrata e miliardi per la realizzazione di interventi strutturali nel psichiatrico. Tra le Unità sanitarie interessate anche l'Usl 47 di Biella. [p. m. f.]

CRONACA

Auto si scontra con un trattore a Cavaglià

Singolare incidente ieri mattina a Cavaglià all'incrocio tra la Santhià-Biella e via Rondolino. Una «Fiat Uno» con cinque persone a bordo si è scontrata con un trattore che trainava un rimorchio. Da una prima ricostruzione, sembra che l'impattato sia avvenuto quando il mezzo agricolo ha cominciato la svolta a sinistra, proprio mentre stava sopraggiungendo l'auto. Fortunatamente le conseguenze non sono gravi: per gli occupanti della vettura solo qualche leggera ferita e un po' di paura. [r. b.]

RESTAURI

Regione stanzia 97 milioni per le chiese

La Regione ha stanziato un miliardo per il restauro di chiese in Piemonte. Tra i 920 milioni per la Chiesa cattolica 97 sono quelli destinati alla provincia di Vercelli. Poichè il numero delle richieste è superiore alle disponibilità regionali sono stati individuati alcuni criteri nell'assegnazione. In particolare si sono divisi i luoghi di culto in due fasce a seconda del particolare interesse artistico, storico e monumentale. Tra i destinatari i contributi più consistenti (15 milioni) il Comune di Biella. [p. m. f.]

PESCA

Aperte le iscrizioni per il memorial Orgiazzi

Sono aperte le iscrizioni per il trofeo «Firmino Orgiazzi» di pesca alla trota. La gara si svolgerà il 28 agosto a Cravagliana nell'acque del torrente Mastallone. Le adesioni si ricevono allo 0163-55.521 e 0163- 52.093. [p. m. f.]

Il musicista ad Asti

Prestigioso per Sacchetti

VERCELLI. Sarà Arturo Sacchetti a reggere la direzione artistico-didattica del Civico Istituto di musica «Giuseppe Verdi» di Asti, per i prossimi tre anni. La nomina è stata ratificata l'altro giorno dalla giunta comunale astigiana.

Sacchetti, geniale musicista di Santhià (dove abita), ha ben otto diplomi: oltre che organista, compositore e direttore d'orchestra, ha guidato il «Viotti» nell'ultima edizione di Astiteatro. Nella carriera ha inciso 150 dischi ed ha curato la direzione artistica della Radio vaticana e della Società Cameristica di Lugano.

Il prestigioso incarico ottenuto ad Asti, si affianca così a quello di fondatore e direttore dell'Accademia internazionale «Carisio», di Santhià: una scuola musicale d'avanguardia, che segue i programmi di conservatorio e che mira - come dice Sacchetti - a preparare veri «artisti» della . A Santhià si svolgono anche corsi di perfezionamento di livello internazionale. lg. bu.]

Gattinara: dalla chiesa di corso Cavour sparite sei tele, poltrone, sedie e arredi

Ladri sacrileghi in Santa Marta

Per asportare i quadri, tutti di modesto valore ma cari ai fedeli, sono state spezzate le cornici in più punti «Dimenticati», forse per la fretta, candelabri e lampadari. Il colpo sarebbe stato compiuto su commissione

I ladri sono entrati in Santa Marta dopo forzato una porta laterale

Furto sacrilego, l'altra notte, nella chiesa barocca Santa Marta in Cavour, nel centro storico di Gattinara: da un primo inventario risultano mancanti all'appello mezza dozzina di quadri a soggetto religioso, alcune poltrone, sedie ed altri arredi sacri. Il furto, con ogni probabilità messo a segno su commissione, sarebbe stato caratterizzato dalla fretta: per recuperare le tele, infatti, i ladri non hanno esitato a spezzare le cornici in più punti.

Come assicura il parroco don Giorgio Bertolone, più che di tipo economico il valore della refurtiva era soprattutto di carattere spirituale ed affettivo: non erano sicuramente opera di artisti celebri, ma da sempre i fedeli abituati a vedere quei quadri appesi alle pareti della chiesa, tanto da diventare quasi parte integrante dell'edificio. Tra i soggetti raffigurati nei quadri rubati il sacerdote ricorda in particolare San Girolamo e San Luca evangelista.

Ad accorgersi del furto e dare l'allarme, ieri mattina, era stato il custode che, consueto, era andato per aprire la porte chiesetta. Secondo il primo sopralluogo dei carabinieri del comando Gattinara, ai quali don Bertolone ha subito presentato denuncia, i ladri sarebbero entrati nella chiesa dopo aver forzato la serratura di una porta laterale: con ogni probabilità hanno dovuto affrettarsi perché disturbati durante il loro «lavoro», dal momento che sono stati toccati altri pregevoli oggetti come i candelabri ed i lampadari, solitamente molto apprezzati dai ladri sacrileghi. Della loro fretta, come detto, testimoniano anche le cornici spezzate per meglio sfilar via le tele.

La chiesa di Santa Marta, costruita verso la metà del XV secolo a tre navate in stile gotico per conto della «Confraternita dei disciplinati o dei battuti», nel '700 stata ricostruita in stile barocco a pianta centrale. La Confraternita attualmente governata da dodici priori; sua festa era stata celebrata lo scorso luglio. [w. ca.]

INIZIATIVE D'ESTATE

Oggi nella chiesetta a 3647 metri sul Rosa si celebra la commovente cerimonia delle fiaccole

In pellegrinaggio alla Madonnina della neve

Verranno ricordati gli ultimi tre alpinisti morti in montagna

ALAGNA. E' la chiesetta più alta d'Europa, costruita ai 3647 metri del Garstelet, poco più su della Capanna Gnifetti, lungo l'itinerario che conduce ai 4559 metri della vetta Rosa. Quando venne inaugurata, il agosto del '67, fu dedicata alla Madonna della Neve cui cadeva la ricorrenza, ma subito diventò la chiesa della «Madonnina dei ghiacciai».

A osservarla bene ha l'aspetto di un luogo religioso, anzi assomiglia a un box che serve come punto riferimento per chi va in montagna. Ma per tutti gli appassionati del Rosa la «Madonnina dei ghiacciai» ha un valore immenso, perchè ogni 5 agosto si svolge una commovente cerimonia per ricordare chi ha perso la vita sulle nevi eterne.

Ed è qui che mezzogiorno si celebrerà una funzione unica nel suo genere dopo che decine e decine di persone, familiari ed amici degli alpinisti scomparsi, semplici scalatori avranno rinnovato questo particolare pellegrinaggio. La cerimonia seguirà un rituale preciso che inizierà con la consegna della fiaccola. Poi durante l'offertorio della (quest'anno sarà celebrata da monsignor Paolo Ripa, vicario episcopale dell'arcivescovo di Torino) un parente o un amico di alpinista scomparso negli ultimi dodici mesi leggerà il profilo dello scalatore scritto su apposito volume. Infine la foto dell'alpinista sarà posata sull'altare.

Oggi la fiaccola sarà accesa per Guido Mantellaro di Sagliano Micca, morto a 32 anni a pochi passi dal rifugio Sella, e per Massimiliano Cucchi e Francesco Rimella, i due ventenni di Ornavasso deceduti a Silvestro mentre salivano alla Margherita e saranno ricordate due guide di Champoluc, Luigino ed Ernesto Frachey. [r. eyn.]

Oggi alla Madonnina dei ghiacciai saranno ricordati gli alpinisti morti in montagna

DOVE

Gli appuntamenti con le feste d'estate tra il Biellese e la Valsesia

A tutto valzer tra le feste campestri poi a gustare cinghiali e porchette

BIELLA. Le ricette tipiche regionali, le canzoni italiane tutte da ballare, le nostre; sono tante le proposte in calendario in questi giorni d'estate nel Biellese e in Valsesia per trascorrere pomeriggi e serate.

A **Callabiana** sono già iniziate da qualche giorno le manifestazioni estive. Ancora questa sera e domani si disputano le gare bocce ravvivate, al termine della competizione, da generose spaghettate per tutti. sabato danze, grigliate e birra fino al 20 agosto.

A **Valle San Nicolao** prosegue la prima edizione della festa campestre organizzata dall'Arci della frazione Brovato. La proposta culinaria di questa è polenta e cinghiale, ma un'alternativa, i calamari, si offre a chi preferisce il pesce. Domani invece è stato organizzato il secondo carnevale d'estate con i tipici piatti della festa: fagiolata, salamini e porchetta al forno. Nel parco alberato intanto si balla «Rose Rosse» questa sera, domani due complessi di musica rock, appunto i «Rock line» e i «Bats». La manifestazione prosegue anche nel fine settimana.

A **Roasio** continua il divertimento con la seconda festa d'estate, organizzata dal Cavaliere pub. Questa sera sono di turno, prima di spostarsi a Valle San Nicolao, ancora i «Rock line», domani sarà la volta dei «Fango». Ma a Roasio la musica va a braccetto le specialità gastronomiche: cinghiale, porchetta, fritture e bolliti misti le proposte degli chef. Immancabile la classica spaghettata di mezzanotte. I festeggiamenti termineranno domenica con i «Tequila».

A **Scopello** questa sera si balla il valzer e la mazurka con l'orchestra di «Joe Nuri», mentre a **Varallo** pomeriggio e domani, musica e poesia al Centro incontro anziani, dalle 17.

A **Biella** gli esperti e gli amanti d'arte possono visitare nello storico borgo del Piazzo collettiva di pittura organizzata dalla galleria Family club. Espongono Donati, Crocetti, Fumagalli, Maiolo, Pelizzoni e Soave. Gli orari d'apertura: 9-12 e 16-19.

Gli appassionati di folclore tradizioni invece, dovranno raggiungere **Carcoforo**, dove si è inaugurata lunedì la mostra dei costumi valsesiani, oppure **Rosazza**: per tutto il mese a richiesta e di domenica dalle 16 alle 19, è aperta la Casa museo, dove sono ricreati gli ambienti, la vita e le abitudini, tipiche delle popolazioni dell'Alta Valle Cervo. Per informazioni si può telefonare allo 015-60180.

Curiosità anche a **Vocca**, dove prosegue l'allestimento documentario dedicato all'apicultura nell'Alta Valsesia. [p. g.]

NUOVA GIUNTA I DESIDERI DEI CITTADINI

Le aspettative della gente dopo l'insediamento dell'amministrazione ppi-pds

«Subito i posteggi in centro»

I temi del traffico al primo posto nelle richieste dei biellesi. Tra le istanze la necessità di favorire il turismo. I giovani invece vorrebbero iniziative per rendere il capoluogo meno grigio e più vivibile

BIELLA TRAFFICO, posteggi, ma anche una città più pulita, con più iniziative di carattere turistico e per i giovani. Sono questi i problemi più sentiti dai cittadini e che vorrebbero vedere risolti dalla nuova giunta di centro sinistra.

Per avere un'idea di cosa si aspettava la città dopo la soluzione della crisi, ieri mattina siamo andati in via Italia a parlare con la gente. La domanda per tutti è stata: «Ci dica un problema che vorrebbe vedere risolto dalla nuova giunta».

Diciamo subito che le risposte sono state molto variegate. Intanto è emerso che esiste una percentuale di persone che non segue la vita della città e neppure, di conseguenza, l'attività della giunta. Solo un sondaggio svolto con criteri scientifici potrebbe quantificare con più esattezza il fenomeno: possiamo solo dire con certezza che esiste ed è anche abbastanza diffuso.

Ma la maggioranza delle persone intervistate ha invece dimostrato di avere a cuore le sorti della città e di avere anche idee precise sulle cose da fare. E tra queste, quasi tutti hanno indicato i problemi del traffico.

Vincenzo Ranieri è appena uscito dalla banca e ha inforcato un motorino: «Una volta era il mezzo migliore per girare per la città - dice -. Ora invece bisognerebbe solo muoversi a piedi. Troppi sensi unici, strade chiuse. Io ora dovrei andare al mercato, mi dice da dove passo? Sono costretto a fare un lungo giro. Questa giunta deve mettere ordine nella viabilità».

Claudio Vineis, un pensionato che ha lavorato una vita allo Filo di Coggiola, pone al primo posto i parcheggi e poi la manutenzione delle strade. «A Palazzo Oropa continuano a parlare di piano dei posteggi, di appalti e di lavori imminenti. Ma dove sono queste cose? Io vedo che si fa sempre più fatica a trovare un posto per l'auto per venire in centro. E poi le strade: alcune sono in uno stato pietoso. Ad esempio in salita Riva ci sono dei buchi nei quali uno rischia di danneggiare l'auto».

Roberto Boglietti, uno degli orafi più conosciuti della città, introduce un tema nuovo: «Credo che questa giunta dovrebbe porre più attenzione al turismo. Oltre la metà dei miei clienti arrivano da fuori e fanno commenti di entusiasmo per la nostra città. E allora cerchiamo di valorizzare di più le bellezze di Biella. Penso ad esempio ad un Piazzo senza auto e negozi caratteristici, antiquari. Il turismo potrebbe essere un'ottima alternativa, dal punto di vista dell'economia, all'industria tessile».

Donatello Florio, ribaditi i temi della mancanza di posteggi e del traffico («Via Pietro Micca è sempre intasata d'auto, l'aria è irrespirabile»), affronta un altro il problema, il Cda. «Ma davvero vogliono costruire delle torri in via Lo Marmora? E' una soluzione che mi fa inorridire».

Bruno Silvestrini mette al primo posto i parcheggi, ma appena un gradino più «tutte quelle brutture, quei cantieri aperti per opere mai finite. Ma cosa aspettano a completare il Cda e la zona degli ex lanifici Rivetti?».

Una mamma, Tiziana Acciarito, sposta l'attenzione sul problema della città pulita: «Abito a San Paolo e la cosa che mi da più fastidio sono i bisogni dei cani sui marciapiedi. Certamente è un problema di maleducazione dei padroni degli animali: c'è un grande prato che non viene utilizzato. Ma il Comune dovrebbe essere più severo con i trasgressori».

A sinistra Viviana Ramella, Claudio Vineis, Roberto Boglietti, Vincenzo Ranieri. Sotto un'immagine di via Italia

E i giovani? Viviana Ramella oltre al problema del traffico cita «le spazzature»: cassonetti stracolmi, strade non molto pulite. Marco Bertetti punta il dito sui vigili («fanno troppe multe, dovrebbero essere più clementi»), ma anche con la mancanza di iniziative: «Lo scorso anno c'era birra fresca e buona musica ai giardini di Palazzo Ferrero, ma quest'anno la manifestazione non è stata più ripetuta». Anche Luca Lometto e Stefano Doria sono d'accordo: «Vorremmo più concerti oppure anche manifestazioni che consentano di vivere meglio la città con i suoi giardini, le sue piazze, gli angoli caratteristici».

Maurizio Assisi

Giuramento

Il sindaco dal prefetto

Il prefetto Marin e, a destra, Susta

BIELLA. Il sindaco ha giurato: ora è di nuovo nel pieno delle funzioni. E' lo stesso Susta a spiegare il motivo per cui è trascorsa quasi una settimana perchè potesse adempiere a questa formalità di rito: «Semplicemente il prefetto aveva dei dubbi sul fatto che dovessi nuovamente prestare giuramento».

Il nodo tecnico nasceva dalla interpretazione di una serie di norme in materia. L'avvocato Gianluca Susta aveva dato le dimissioni il 28 giugno scorso, ma in pratica era rimasto in carica con la vecchia giunta per le questioni di ordinaria amministrazione. Rieletto alla guida della nuova coalizione, non c'era stata in pratica alcuna interruzione nel suo mandato.

Dopo la votazione nella notte tra venerdì e sabato, la delibera del Consiglio comunale è diventata esecutiva il martedì successivo con l'esame del Comitato di controllo regionale. A questo punto Susta era già sindaco di Biella a tutti gli effetti. Ma il primo cittadino è anche ufficiale di governo e per questo deve giurare nelle mani del rappresentante dell'esecutivo nazionale, appunto il prefetto.

Dopo alcuni giorni di consultazioni, alla fine è prevalso il parere che Susta dovesse giurare nuovamente e ieri mattina si è recato a Vercelli.

«Ora è tutto a posto - conferma -, ma è troppo tardi per convocare una giunta questa settimana. Sto organizzando la prima riunione ufficiale dell'esecutivo per lunedì e martedì. Tutto dipende dagli impegni degli assessori».

E a proposito di assessori, Susta ha sciolto le ultime riserve sulle deleghe. Vittorio Barazzotto sarà il vice sindaco e si occuperà di finanze e cultura; Vittorio Caprio passa ai problemi del personale, ma continuerà a occuparsi di sport. Dei nuovi, Raise si interesserà di quartieri ed ecologia, Presa di urbanistica, Sellvotti dell'istruzione, Canuto di viabilità.

Ieri pomeriggio

Oropa, auto finisce nella scarpata

BIELLA. Incidente ieri pomeriggio sui tornanti per il santuario di Oropa: un'auto, forse per un errore di manovra, è finita in una scarpata. Il conducente è ora ricoverato in ospedale con un trauma cranico.

I pochi testimoni hanno visto la «127» bianca condotta da Paolo Cerruti, 42 anni, abbattere un guardrail e cadere, rotolando più volte su se stessa verso il fondo di una scarpata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e un mezzo dell'elisoccorso, che ha trasportato Paolo Cerruti all'ospedale Degli Infermi.

A Candelo è invece morto Leo Rainero, 67 anni, ex piastrellista molto conosciuto in paese: quattro mesi fa, mentre era in bicicletta a Benna, era stato investito da un'auto. Per il pensionato era iniziato un calvario da un ospedale all'altro, tra interventi e terapie di rianimazione. Ancora infermo, era stato ricoverato a Trivero, all'ospedale per lungodegenti. La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[r. b.]**

Il crollo del viadotto ha causato molti problemi alla viabilità da e per Cossato. I disagi sono stati risolti in parte con l'apertura del guado sul Cervo

Il ponte sul Cervo era crollato nel settembre scorso. Aimone fa il punto sugli altri cantieri dell'Anas

Il viadotto riaperto al traffico a Natale?

Lavori affidati il 22, l'impresa ha 4 mesi di tempo per finirli

BIELLA. A Natale il viadotto della superstrada per Cossato sarà nuovamente percorribile? Sì, se verranno rispettati i tempi previsti dal contratto di appalto. Ne dà notizia il sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone, che fa il punto inoltre su alcune delle opere in cantiere nel Biellese: superstrada Biella-Mongrando, statali Serra e per Oropa, ponte di Salussola. Ecco nei dettagli gli interventi che l'Anas ha in programma per i prossimi mesi.

Viadotto sul Cervo. Il ponte era crollato nel settembre '93, travolto dalla piena del torrente. Ora i lavori di ricostruzione verranno assegnati dall'Anas all'impresa Cimolai lunedì 22. La ditta avrà quattro mesi di tempo per portarli a termine e i quattro mesi scadono appunto a Natale. In programma ci sono poi i lavori per il consolidamento delle strutture laterali (350 milioni); la ricostruzione della briglia e il rafforzamento delle fondazioni (tre miliardi e 600 milioni). Lavori le cui procedure verranno formalizzate nei prossimi giorni dalla direzione dell'Anas.

Biella-Mongrando. Aimone assicura che in autunno potranno finalmente partire i lavori di prosecuzione della superstrada, dall'attuale cantiere di via Cottolengo sino alla sponda Est del torrente Bolume. Le imprese hanno segnato già le offerte per aggiudicarsi i lavori, l'apertura delle buste avverrà mercoledì.

Statale della Serra. Il comitato tecnico dell'Anas ha dato via libera ai lavori di sistemazione della carreggiata e nel programma interventi sulle pendici a monte dell'arteria. Lunedì è inoltre previsto un sopralluogo alla galleria (Aimone ha garantito la sua presenza), le cui condizioni richiedono interventi di straordinaria manutenzione.

Biella-Oropa. Il cantiere aperto nei mesi scorsi, e poi al centro di un'indagine della magistratura, causa disagi al traffico sempre molto intenso. Il problema è per essere risolto: sono infatti nella fase conclusiva i lavori ai muri di sottoripa, intervento che consentirà poi il ritorno alla normalità sull'arteria.

Ponte di Salussola. Il problema, segnalato di recente anche dall'amministrazione comunale, riguarda lo sgombero dall'alveo dell'Elvo dei detriti finiti nel torrente dopo il crollo delle ultime campate del vecchio ponte. Va ricordato che il Comune aveva segnalato all'Anas la possibilità di recuperare ciò che rimane della vecchia struttura. Dice il sindaco Lacchia: «La proprietà è dell'Anas, però non possiamo neppure stare a guardare il ponte che se va, crollo dopo crollo. Ora comunque è indispensabile che l'Elvo venga ripulito dai detriti». **(r. b.)**

Candelo, la segnalazione partita da un visitatore del borgo. Il proprietario: «Un pezzo artistico»

La Soprintendenza: via la panca dal Ricetto

Sgombero per il tronco scolpito che non piace ai funzionari

Il tronco-panca - staccato - dalla Soprintendenza dalle mura del Ricetto (PICCHETTI)

CANDELO. I fulmini della Soprintendenza su un tronco di ciliegio trasformato in panca con qualche pretesa artistica: entro fine mese dovrà essere «scacciata» dal Ricetto. Il singolare caso è stato innescato da un visitatore zelante che, imbattutosi nella panca, l'ha considerata nociva per l'immagine del borgo fortificato. E' partita quindi una segnalazione, che ha innescato un'ordinanza di sgombero.

Dice il sindaco Robiolio: «A seguito della protesta, ho ricevuto una prima lettera da Torino. Mi chiedevano il motivo per cui avevo concesso il nullaosta per la panca. In realtà senza alcun motivo, non la decisione di Piero Torrione, proprietario della cantina, di mettere vicino all'uscio il tronco di ciliegio. C'è stato un secondo sollecito ed è scattato lo sgombero».

Nessun alloggiamento vessatorio, precisa il sindaco: solo una precauzione per evitare che altri possano prendere analoghe iniziative. «La panca-scultura - aggiunge - è di grosse dimensioni ed occupa il suolo pubblico, mentre le rue del Ricetto devono rimanere libere».

Ci sono però altri elementi nella fortezza in contrasto con l'ambiente medioevale. Risponde Robiolio: «C'è un progetto di spostare il grande cartello all'ingresso. Vogliamo inoltre affiancarvi una mappa delle attività svolte nelle rue».

E Torrione come si difende? Prende un vecchio codice civile e indica un articolo che prevede la tutela delle cose d'interesse storico e artistico: «La panca rientra in questa categoria. La scultore Caligaris ha iniziato il suo lavoro e possono ammirare sul tronco del ciliegio vari motivi incisi tra i quali un volto di donna e diversi musicanti. Secondo me arreca alcun fastidio ai visitatori». **[r. s.]**

Coppia di Gaglianico

Sesso e la figlia fissata a ottobre

BIELLA. E' stata fissata al 6 ottobre l'udienza preliminare per i coniugi di Gaglianico che avevano coinvolto nei loro rapporti sessuali la figlioletta di 8 anni. I due sono ora agli arresti domiciliari, mentre la bambina verrà data in adozione. Nel frattempo è stata affidata a una famiglia.

Il blitz nell'abitazione di Gaglianico risale all'aprile scorso. I carabinieri hanno sollevato un velo fatto di rapporti morbosi, di riviste pornografiche, di decine di fotografie in cui è ritratto anche la piccola, coinvolte appunto nei giochi erotici dei genitori. A far scattare le indagini erano stati alcuni parenti che avevano fornito agli inquirenti anche fotografie come prova di quanto accadeva in famiglia.

Dopo l'arresto, la madre è stata sottoposta a perizia psichiatrica su richiesta dei magistrati. **[r. b.]**

IN BREVE

Fiamme nei vivai Pozzi a Chiavazza

Per cause in corso di accertamento ieri pomeriggio si è sviluppato un principio di incendio nei vivai Pozzi di Chiavazza. Le fiamme rischiavano di raggiungere alcune piante pregiate e il personale ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Il tutto si è risolto tanto fumo, ma pochi danni. **[r. b.]**

Luglio caldo, ma non record a Oropa

L'Osservatorio del santuario di Oropa ha reso noto ieri i dati statistici del mese di luglio appena concluso. La temperatura media è stata di 18,8 gradi. «Un caldo discreto, ma ci sono state annate più torride - dice don Silvano Cuffolo, il sacerdote che si occupa della rilevazione dei dati -. Abbiamo avuto temperature più elevate ad esempio nel '45, nel '50 e nell'83». Agosto intanto sembra essere iniziato sotto i migliori auspici: ieri la minima ai 1200 metri al santuario è stata di 9 gradi e la massima di 24,6. In città la colonnina di mercurio ha superato invece i 30 gradi e le previsioni sono ancora di gran caldo. **[p. g.]**

La Croce rossa di Cossato cerca volontari

Inizieranno il 12 settembre i nuovi corsi di pronto soccorso ed educazione sanitaria organizzati dalla Croce rossa di Cossato. Si tratta in totale di 12 lezioni teoriche ed altre pratiche svolte in piccoli gruppi in base ad orari scelti dagli interessati. Il sottocomitato sta cercando di rafforzare il proprio organico e ha bisogno di nuovi volontari per coprire meglio i diversi turni. Chi fosse interessato a sacrificare qualche ora del suo tempo libero durante l'arco della giornata, può rivolgersi direttamente alla sede della Cri di Cossato in via Amendola 91: le iscrizioni sono aperte. **[r. s.]**

Samba, merengue e cucina tipica fino a Ferragosto

Fiesta del Sud America sulle sponde del Verbano

VERBANIA. Sul Lago Maggiore c'è un'isola in più. Artificiale, s'intende. Misura 20 mila metri quadrati, la popolazione (600 persone che vi lavorano, le altre arrivano in visita ogni sera dalle 18 alle 24) vive a ritmo di samba e merengue, si ciba di churrasco e azado, beve caipirinha oppure cocktail colorati alla frutta. E' l'isola del Festival Latinoamericano, che dal 22 luglio si sta svolgendo al quartiere Sant'Anna.

A Milano la manifestazione ha fatto tappa dal 24 giugno al 10 luglio. Dopo Verbania toccherà a Cervia ospitare la carovana di venditori, cuochi, ballerini e staff organizzativo. L'anno scorso era stata Arona, sempre sul Lago, a dare spazio alla rassegna. I visitatori furono 110 mila. Verbania per ora è lontana da quel record ma fino al 15 agosto c'è tempo per conquistare nuovo pubblico.

Con il biglietto di 8 mila lire (i bambini entrano gratis) si può circolare negli stand di artigianato tipico (dalle collanine ai vasi decorati, dai tappeti ai maglioni), si possono scoprire i gusti tradizionali della cucina (in particolare colombiana, venezuelana, equatoriana, dominicana, argentina, brasiliana, salvadorefna, boliviana, peruviana e messicana), si assiste agli spettacoli che ogni sera propongono danze e canti sempre diversi per genere e radice etnica. Sono già stati sul palcoscenico del Festival gli Inti Illimani. Martedì arriva Toquinho.

Alcuni ballerini durante l'Ipanema Show al Festival Latinoamericano

Oltre ai ristoranti sono allestiti numerosi bar con specialità che quest'estate spopolano: caipirinha, mojito, daiquiri, piña colada, mezcal in tutte le variazioni possibili. Con 30-40 mila lire (ma si può spendere anche meno) si mangia e si degusta davanti all'orchestrina che ogni stand gastronomico ha ingaggiato. Non mancano graziose ballerine che insegnano i rudimenti della salsa e del merengue, con «salsodromo» al coperto. L'angolo della cultura è dedicato a fotografie sull'infanzia nei paesi del Centro e Sud America, da dove provengono anche le opere di artisti esposte accanto a strumenti pre e post-colombiani. Ogni sera vengono proiettati interessanti documentari. L'organizzatore generale è Juan José Fabiani, un signore che della diffusione della cultura e della produzione economica latinoamericana ha fatto una ragione di vita, curando per il consolato peruviano il settore delle relazioni commerciali. Il Festival offre così uno spaccato della tradizione latinoamericana da esportazione: oggetti esotici, cucina dai sapori forti e musica trascinante. Insomma, la fiesta che piace tanto ai turisti.

Maria Paola Arbaia

Musica, teatro e danza: grandi appuntamenti in Liguria e Costa Azzurra

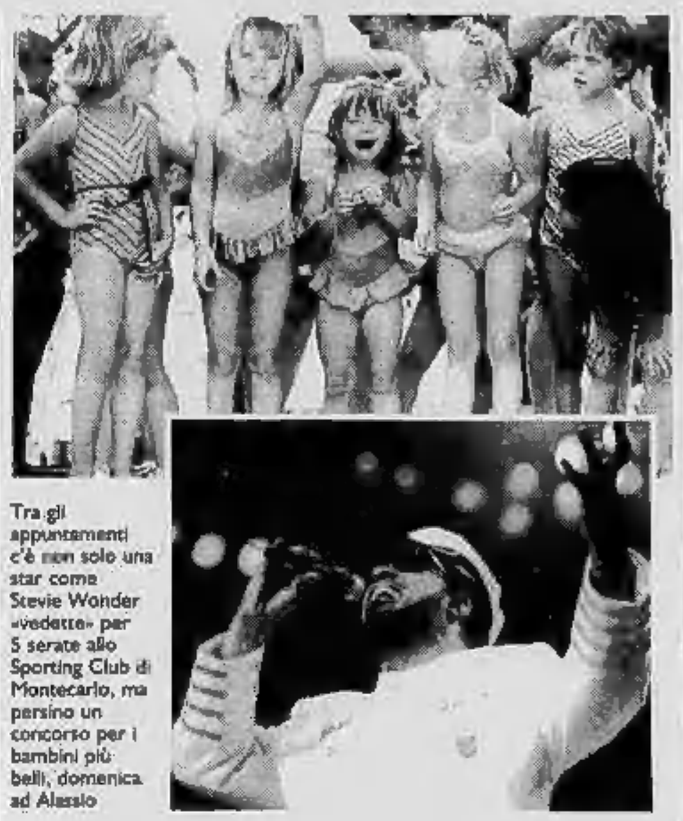
Super weekend in riva al mare

Stevie Wonder per 5 sere sarà vedette a Montecarlo. Recital di Califano a S. Margherita e di Bongusto a Sanremo. Prima teatrale al Festival di Borgio Verezzi, a Loano i ballerini del Kirov

C'è una «star» internazionale come Stevie Wonder, «vedette» per cinque serate allo Sporting Club di Montecarlo, ci sono anche altri personaggi (Enzo Jacchetti a Rapallo, Franco Califano a Santa Margherita, Fred Bongusto a Sanremo). Ma il fine settimana, in Liguria e nella vicina Costa Azzurra, offre intriganti proposte teatrali, come la spy-story in «prima nazionale» a Borgio Verezzi, l'onirico spettacolo del Teatro della Tosse ad Apricale, la danza classica con il Teatro Kirov a Loano. C'è persino un concorso per i bambini più belli, domenica ad Alassio.

Per chi se lo può permettere (ma l'ingresso al concerto, con sola consumazione, costa 300 franchi, sulle 90 mila lire), l'appuntamento di maggior rilievo è quello del Principato di Monaco. Alla Salle des Etoiles, fino a martedì (questa sera, gran Gala della Croce Rossa) l'ospite di lusso è Stevie Wonder, uno dei cantanti più celebri. Presenterà una selezione dei motivi più noti del suo fitto repertorio, da «Upfight» a «You'ure the sunshine of my life». Chi ama l'arte, non si perda, allo Sporting d'Hiver, la mostra dei grandi maestri del '900, opere originali di Boccioni, Chagall, De Chirico, Mirò e Picasso.

Ancora musica al Roof Garden del Casinò di Sanremo, questa sera con Fred Bongusto: il cantante confidenziale (autore anche di colonne sonore di film come «Venga a prendere il caffè da noi», Matrimonio all'italiana», «Malizia») tiene un recital durante il gala del week end. Un altro cantautore, ma del genere più «arrabbiato», è atteso questa sera alle 23, al Covo di Nord Est, a Santa Margherita (prezzi 30-40-50 mila lire), mentre sulla passeggiata di Rapallo, per la rassegna di cabaret «Un palco sul mare», Enzo Jacchetti interpreta le canzoni bonsai», che lo hanno reso popolare in tv.


Tra gli appuntamenti c'è non solo una star come Stevie Wonder «vedette» per 5 serate allo Sporting Club di Montecarlo, ma persino un concorso per i bambini più belli, domenica ad Alassio

Per chi ama il teatro, il Festival di Borgio Verezzi, domani e dopo (piazzetta Sant'Agostino, ore 21,30), propone «La fine della corsa», versione teatrale, mai rappresentata in Italia, del romanzo poliziesco di John Le Carrè. Ne sono protagonisti Saverio Vallone e Claudio Gianetto. Più a Ponente, ad Apricale, l'affascinante borgo medievale accoglie da oggi al 14 (ore 21) il Teatro della Tosse di Genova nell'intrigante «Le botteghe dei sogni», che si svolge tra la piazza, i vicoli, le vecchie cantine e, quest'anno, anche i tetti del paese. A Genova, per Festexpò, stasera alle 21 Marina Confalone presenta «Raccionepeccui».

Ad Alassio, domenica alle 21, al Parco San Rocco, scatta il primo concorso nazionale «Il bambino più bello», organizzato dall'agenzia Eccoci di Luca Galtieri e Marco Dottore; i piccoli concorrenti saranno valutati anche per la simpatia e la disinvoltura. Domani, a Loano, al Giardino del Principe, danza classica con le «etoiles» e i primi ballerini russi di San Pietroburgo: in programma, pure notissimi passi a due (Don Quixote, Lago dei Cigni, Bella Addormentata, Schiaccianoci). E infine, una curiosità: la Festa del Plenilunio, domani dalle 21,30 a Civezza, trasformata in grande Auditorium sotto le stelle.

Stefano Delfino

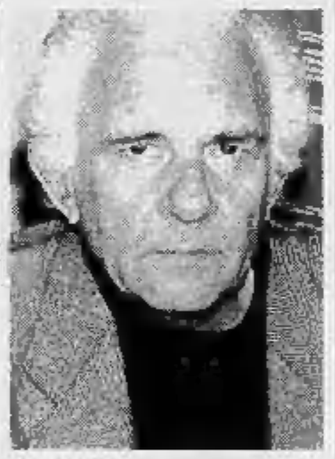
Varallo, sul palco del Palazzo dei Musei

La Ralli e Ferrari in scena all'aperto

VARALLO. Giovanna Ralli e Paolo Ferrari, questa sera sono di scena sul palco all'aperto del Palazzo dei Musei con la nuova pièce «The Entertainer», nella edizione italiana, «Il comico».

E' stato lo stesso Paolo Ferrari a curare la traduzione, con John Corwther (Corwther è anche il regista), del testo di John Osborne, scrittore in prima linea tra gli «angry young men» inglesi, simbolo di una generazione cresciuta nel dopoguerra, tra ribellione ed incertezze.

Rappresentato per la prima volta nel 1957 al Royal Court Theatre di Londra nell'interpretazione di Laurence Olivier, «The Entertainer» appare questa volta in una nuova versione aggiornata. Il debutto con Giovanna Ralli e Paolo Ferrari è avvenuto a Borgo Verezzi (Savona), martedì di questa settimana. Quindi, quasi «una prima» anche se non assoluta, presentata per il palco varallese di «Festivalsesia». La rassegna valsesiana tra teatro, musica e danza proseguirà domenica. Il Teatro dell'Archivolto con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzo, proporrà «Cuore di comico», un varietà poetico con la logica in sciopero, come spiega il sottotitolo. In caso di cattivo tempo, gli spettacoli, che hanno inizio alle 21,30, si terranno al teatro Civico.


Paolo Ferrari

[g. bar.]

Fino al 15 agosto nell'Alessandrino

Sagra del dolcetto con tutti i contadini

SILVANO D'ORBA. Non è un fatto comune che tutte le famiglie di una intera vallata, una trentina, si mobilitino per dieci giorni, in pieno periodo di Ferragosto, per far festa e valorizzare i loro prodotti.

Nasce così la Sagra del Dolcetto della frazione Bacchetti, che giunge quest'anno alla 28ª edizione e comincerà domani per concludersi il 15 agosto.

Organizzata dall'Associazione unitaria produttori Dolcetto, fa parte di un quadro di attività associativa che fra i contadini dei Bacchetti, ormai da anni, trova attuazione anche negli acquisti collettivi dei prodotti e delle attrezzature.

La Sagra del Dolcetto è un momento importante di questa tradizione perché è un'occasione per vedere lavorare insieme le famiglie, dagli uomini alle donne, dagli anziani ai bambini.

Tutti hanno un compito ben preciso che, fra l'altro, non è circoscritto al periodo in cui si svolge la manifestazione.

Infatti, tutto quello che viene offerto in queste due settimane alle migliaia di visitatori, è di produzione locale, dal vino alla frutta, dai polli ai conigli, ai maiali, che qui vengono allevati come un tempo con ghiande e granoturco.

Naturalmente alcuni porcelli sono stati «sacrificati» in precedenza per preparare i salumi alla casalinga.

Insomma, ci sono tutti i presupposti per un incontro gastronomico tipicamente campagnolo, la cui garanzia viene proprio dal successo che questa sagra ha ottenuto ininterrottamente quasi per trent'anni.

Oltre alla certezza di gustare prodotti genuini e di assicurarsi alcune bottiglie di vino pregiato, ai Bacchetti, in questi dieci giorni, c'è la possibilità di trascorrere una classica serata danzante.

Tutte le sere i complessi si alternano sulla pedana: tra questi le orchestre spettacolo di Fiorenza Lelli ed Emilio Zilioli che saranno rispettivamente ai «Bacchetti» domenica e mercoledì prossimo.

[r. bo.]

Suoneranno i «Ghymes», ungheresi della Slovacchia, e il provenzale Miquèu Montanaro

I popoli d'Europa fanno musica in Valle Grana

Domani la carovana del Festenal si fermerà a Sancto Lucìo

Il gruppo dei «Milladoiro» chiuderanno il 27 agosto la rassegna musicale

MONTEROSSO GRANA. Dopo le tappe di Dolceacqua, Champoluc, Mosna, Rasura e Antagnod, la carovane del Festenal - rassegna dedicata alla musica dei popoli europei - domani arriverà in Valle Grana, dov'è nato diciotto anni fa, per iniziativa del Centro Prouvençal di Coumboscuro.

Nella minuscola frazione di Sancto Lucio, alle 21, riecheggeranno le musiche dei «Ghymes», un gruppo ungherese proveniente dalla Slovacchia e di Miquèu Montanaro, artista provenzale, virtuoso di «galoubet» che daranno vita a un concerto dove le sonorità balcaniche si fondono con quelle mediterranee. L'appuntamento musicale sarà occasione per una visita al museo etnografico di civiltà provenzale alpina e alla chiesa che ospita le statue in legno realizzate da Bep Viada.

Il «Festenal» tornerà a Coumboscuro il 13 agosto con un repertorio musicale delle isole del Mar Ionio ed Egeo proposto dai «Sirtos» custodi di una raffinata e rara «koinè» delle civiltà mediterranee; il 20 agosto saranno di scena invece i «Milladoiro» che si ispirano alla tradizione della terra di Galizia, con forti riferimenti al mondo celtico; infine il 27 agosto - l'ultimo giorno della rassegna - suonerà il trio tedesco «Camino»: formato da un gitano (già chitarrista dei Gipsy Kings), un italiano e un tedesco. La loro musica è fortemente ritmica: ai confini tra la tradizione e l'inizio della Word music.

Il programma del «Festenal» - apertosi il 1° agosto a Dolceacqua sulle note del gruppo sardo dei «Tazenda» e de «Li Troubaires de Coumboscuro» - si è negli ampliato rispetto agli anni scorsi mentre gli scenari rimangono gli stessi: Val di Fassa, Valtellina, Val D'Ayes, Val Nervia e Val Grana.

[a. f.]

Viverone fra teatro, sport e feste: il calendario di agosto

Sul lago, a tutto show

Prima le regate, poi danze e buona tavola per la sagra del pesce
A fine mese spettacoli e cabaret, sotto il tendone di Masseria

VIVERONE. Sarà un agosto denso di avvenimenti e spettacoli, sul lago. S'inizia da domani al Club Marinella, con le gare di sci acquatico per l'aggiudicazione del «Trofeo Michele Cintis», mentre alle 16, sempre nelle acque del Lido, partirà la tradizionale regata a remi che farà cabotaggio lungo le rive del bacino per l'assegnazione del «Remo d'oro '94».

Se l'inizio è tradizionalmente «acquatico», si proseguirà con una serie di eventi tra sagre e spettacoli, senza però rinunciare alle manifestazioni agonistiche sullo specchio del lago, di cui parleremo in altra occasione, in questi giorni.

Domenica inizia la festa patronale, che viene proposta nel cortile dell'oratorio parrocchiale, per proseguire fino a Ferragosto tra tornei e gare, con l'aggiunta di una sagra riservata al caratteristico pesce del lago, il coregone, prevista per sabato 13. Si chiude lunedì 15 e martedì 16 agosto, con cene a base di fritto misto alla piemontese seguite da un intrattenimento musicale con Andrea & Sabina.

Il clou degli spettacoli, quest'anno, è rappresentato dal Festival Teatrale organizzato al teatro tenda del Club Europe Lago, della frazione Masseria.

S'inizierà l'ultima settimana di agosto e si concluderà a metà settembre, dopo la presentazione di quindici recite tra pièces tradizionali e cabaret. Dell'iniziativa parla Marco Busca, presidente della Pro loco Viverone, che ha intenzione di mettere a punto, proprio durante le giornate in cui si svolgeranno gli spettacoli sotto la tenda, una nuova iniziativa per la rivalorizzazione turistica.

Commenta Busca: «Stiamo considerando la possibilità di attuare un piano con un "pacchetto" che comprenda il trasporto andata e ritorno in pullman dalle città più interessate (Ivrea, Vercelli, Novara, Biella, Casale) fino al lago; la visita delle località rivierasche; un'escursione in battello e la rappresentazione teatrale».

Per il festival si va ad iniziare domenica 28 agosto, alle 21, con «Carillon» ovvero «Tre lettere per Colombina», in scena per la compagnia I Barbagianni, e «Hobby... sogno di tutti», show di cabaret di e con Pippo Romano. Mercoledì 31 agosto, alle 21: «Un coperto in più», di Maurizio Costanzo, con la compagnia Terra di Nessuno.

Giovanni Barberis

Sarà un agosto denso di appuntamenti, sulle rive del lago di Viverone

ALLA RIBALTA

Kc, il dj da esportazione nei paradisi romagnoli

VERCELLI non esporta solo riso. E' stata una scoperta casuale, ma forse non è poi un caso sporadico. Anzi...

Rialzando le quotazioni della bilancia economica (almeno si spera), Vercelli esporta all'estero anche i suoi dee jay, gli uomini della regia dischi che solitamente lavorano nei music club della città, e che in periodo vacanziero abbandonano i comandi delle superaccessoriate consolle locali per emigrare, a realizzare mixaggi sonori, nelle discoteche delle località invase dai turisti.

E' il caso di Kc (la pronuncia esatta, chiaramente, è «cheisi»), nome di battaglia che si è ritagliato Antonio Zecca, gran regista del sound notturno nella ormai celebre «tana» per i patiti di techno e underground: la discoteca La Segreta.

Kc, alla fine di giugno, ha chiuso a doppia mandata i grossi portali di ferro battuto del club di via Piero Lucca, rimandando a settembre gli aficionados, ed è andato in «pellegrinaggio» nei luoghi sacri di Riccione e dintorni, dove ha sudato sui «piatti frenati» del Fascià e del Peter Pan.

«Il 13 agosto farò il replay - spiega Kc, che è appena tornato alla "base" vercellese -, e penso di avere nuove proposte di lavoro, specialmente alla Villa delle Rose di Misano Alta, uno dei più prestigiosi locali di tendenza della riviera romagnola».

Allora, cogliamo l'occasione per chiedere al dee jay «made in Vercelli» quali siano i pezzi da discoteca più «gettonati» del momento: «Molto garage, ancora house music e underground. Il "best" estivo è comunque "I'm a Bitch" di Olga», risponde Kc senza tentennamenti.

E poi, nell'elenco delle canzoni da pollice alto, nella sua hit personale mette il remix di Ice Mc, «Think About the Way», «In the Ghetto» di David Morales, «Crazy Man» di Blast, «Illusion» di Tipical e «I'm Standing» di X-Static. **[g. bar.]**

Antonio Zecca è Kc dee jay

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Insonnia d'amore**
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meringer (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**
Inf. or. tel. 255.045 Inform.spettacolo t. 69.633 L. 7000 Ore 21,30 spett. unico

Belvedere — CHIUSO
Inf. or. tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Film a luce rossa**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Orario: 20.30/22
L. 8000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0161) 94.851

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 828.600

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (015) 23.765

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.738

Chiostro di San Sebastiano — **Per amore solo per amore**
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Lire 7/4000 Or.: 21.45 Spettacolo unico

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.699

CANDELO
Verdi — CHIUSURA ESIVA
Inf. tel. (015) 253.88.27

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO — **La famiglia Addams 2**
N. Primavera — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000
Ore: 20,15/22

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 787.322

SERRAVALLE
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 460.416

VARALLO
All'aperto — Alle ore 21,30, nell'ambito del «1° Festivalsesia» con la collaborazione del Festival Teatrale di Borgio Verezzi in **The entertainer** di Paolo Ferrari e Giovanna Ralli con Barbara Marciano, Gianni Cajafa
Corte Palazzo dei Musei
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 20.000/15.000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Astra, orari per «Schindler's List»

Una notizia per i cinefili che seguono la stagione all'aperto dell'Astra. Il film «Schindler's List», in programma domani sera, sarà in proiezione dalle 21,45. La prime due ore di pellicola verranno proiettate normalmente all'aperto; l'ultima parte invece sarà proiettata in sala. Domenica, invece, arriverà l'avventura fantastica di «Jurassic park».

BORGOVERCELLI
Le serate del Globo

Questa sera, al dancing Il Globo di zona Bivio Sesia, suona l'orchestra di Gian Paolo Doria, sabato è di scena il gruppo di Rudy Brass, mentre domenica salgono in pedana Carlo Nelli & Kucic.

CASALE E NOVARA
Tra le pellicole fuori provincia

Al cinema all'aperto Cova Adaglio di Casale Monferrato questa sera è in programma «Il fuggitivo». Domani sera è invece in cartellone «Perdiamoci di vista», domenica «Jurassik Park». Al cinema Broletto di Novara, sempre per i film sotto le stelle, stasera verrà proiettata la pellicola «L'uomo senza volto», domani «Il figlio della Pantera rosa», domenica «Il rapporto Pelican» e lunedì «Demolition man».

VARALLO
Danza, i Solisti al Civico

Alle 17 di oggi il teatro Civico ospiterà lo spettacolo di danza in cartellone per le manifestazioni di «Festivalsesia». Protagonisti dello stage saranno i Solisti del Teatro Nuovo di Torino. Le coreografie sono di Robert North, Peter Goss, Luc Bouy, Massimo Moricone, Austin Hartel, André De La Roche e Joseph Fontano.

PONTESTURA
Il piano bar del venerdì

Tutti i venerdì, nel giardino della Locanda del Geranio Rosso della frazione Rocchetta di via Chiesa, l'appuntamento è con i «Dopocena musicali». Piano bar con musica Anni Sessanta, anche per ballare.

Voce e chitarra stasera a Piedicavallo, Magnano inaugura il Festival

Un fortepiano, e suona il '700

Fine settimana all'insegna della musica antica

BIELLA. Le arie di Giuliani per baritono e chitarra, le musiche di Zipoli sul restaurato organo di Magnano che compie duecento anni: un fine settimana sotto il segno della musica antica e, a Zubiena, del chitarrismo novecentesco.

Piedicavallo annuncia le melodie settecentesche di Mauro Giuliani con la voce del baritono piacentino Enrico Speroni accompagnato alla chitarra da Vincenzo Torricella: l'appuntamento è per questa sera alle 21 nei locali della Società Operaia. Ancora questa sera, nella chiesa parrocchiale di Magnano, il musicologo Alberto Galazzo presenterà con una serie di diapositive i restauri filologici fatti da Italo Marzi sull'organo Giovanni Bruna costruito nel 1794. Sarà poi Bernard Brauchli a mettere in risalto le tonalità dello strumento con un concerto. Lo stesso interpreta inaugurerà domani, alle 21 (ma nella chiesa di San Secondo), il Festival di musica antica magnanese con brani di Cimarosa, Bach, Galuppi e Mozart al fortepiano. Zubiena infine promette per domenica un concerto del Trio Citharoedia, alle 21, nello spiazzo antistante le scuole di Vermogno. In programma soprattutto musiche del Novecento: Chieregbin, Albeniz, Farkas. **[m. co.]**

A ROSAZZA

Rock e folk sotto le stelle

Prosegue l'undicesima rassegna internazionale di musica popolare organizzata in Valle Cervo dalla Comunità Montana. Protagonisti della serata di oggi sono i «Big Jig» che, alle prese con banjo, charango, cornamuse, percussioni e chitarre, ricreeranno nella bella cornice di Rosazza le atmosfere della musica folk inglese. Si tratta del terzo concerto in calendario per «La Val an musica», appuntamento ormai diventato un classico per villeggianti e turisti che raggiungono l'Alto biellese nei mesi estivi. La formazione che si esibisce in piazza sotto le stelle è originaria del Regno Unito e propone un vasto repertorio che spazia dalla tradizione al rock, una ricetta indovinata grazie anche all'apporto del compositore Chris Thompson, vero mago del gruppo. Nell'ambito del panorama del folk-revival britannico, i «Big Jig» sono annoverati fra gli esponenti più preparati e capaci del momento. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Il. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 34. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Tacchi a spillo.** Ore 18,10: **Doppio inganno.** Ore 22,30: **Presunto innocente.** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33. **Senza pelle** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA v. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Pò 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Pò 21. **Ladybird Ladybird.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Cristy Rock, Wladimir Vega, regia Ken Loach.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne sesso trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura beghelleria. Per inf., via Rossini 49, ore 10-13, domenica esclusa. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Stasera ore 21,30 Paolo Ferrari e Giovanna Ralli **The entertainer** (il comico) di J. Osborne. 7/8 T. Archivolto **Cuore di comico.** Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163/54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Casa Nadia,**
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Maria Maria,**
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Astro,** oroscopo

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Cielo di piombo,** tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motori moto**
22,30 **Trentaminuti**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,25 **Skazzaoke mania**
20,30 **Canto di Natale,** film
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
18,30 **Estate news**
19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Chappy,** cartoni animati
20,30 **La padrona del Paradiso,** film
22,30 **Un salto nel buio,** telefilm
23,30 **I colori della notte,** sexy

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago,** telefilm
21,30 **Celebrone verde,** telefilm
22 — **Cose viste a Madras,** documentario

Quadrifoglio Odeon
19 — **The Rangers Challenge Tournament**
19,30 **The Rangers Challenge Tournament**
21,45 **The Rangers Challenge Tournament**
23,45 **The Rangers Challenge Tournament**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari,** conduce Cosimo Pastore
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
18 — **Le grandi cenglure,** telefilm
20,30 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
21,30 **Il cappello del prete,** film

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La frontiera dell'odio,** film
22,30 **Tappeto orientale,** documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
19,30 **Uno strano investigatore,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21 — **Il mostro di Düsseldorf**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
20,30 **I mongoli,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Ritorno dal buio,** film
22 — **Cristiani oggi,** film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto,** talk show
22,30 **News edizione notte**
23 — **Speciale news: filo d'Arianna**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

PELLICCERIA Maucci BIELLA - Via Italia, 13 Tel. 015 23143
Lo Pelliccería Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
a il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO
APERTO TUTTO AGOSTO
NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce prêt-à-porter da L. 1.200.000 - Montoni da L. 2.900.000 - capi in pelle a resmo da L. 190.000

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Oggi alle 19 il Robbiano ospita un'amichevole d'eccezione con i granata

Pro-Torino, esordio di lusso

I bianchi presenteranno i nuovi acquisti Randazzo, Pingitore e Gabasio. Niente da fare per lo stopper Roda, costretto a saltare la gara per un leggero infortunio. Botteghini aperti dalle 17,30

VERCELLI. Ore 19 di oggi pomeriggio: con Pro-Torino al Robbiano si alza il sipario sulla nuova stagione. Amichevole di lusso, si dice in questi casi, e mai frase è stata più appropriata per l'occasione, visto l'interesse che la circonda.

Gara, quella odierna, attesa dalla tifoseria granata che vuole vedere all'opera la rivoluzionata squadra di Rampanti, e gara attesa dai fans bianchi non solo per riapplaudire la rosa che l'anno scorso ha regalato un sacco di soddisfazioni ma soprattutto per vedere all'opera i nuovi acquisti.

Proprio su Randazzo, Pingitore e Gabasio (Roda salterà il confronto) saranno puntate le attenzioni dei sostenitori bicciolani, anche se il primo vero esame è rimandato a mercoledì 10, nel test con il Borgosesia, squadra matricola della Serie D. Ma torniamo al oggi.

La prima Pro senza Roda. «E' davvero un peccato. Ci tenevo tanto a questo esordio. Invece ho accusato un leggero risentimento muscolare. I medici mi hanno dato qualche giorno di riposo e così sono costretto a saltare questa uscita». Fabrizio Roda è amareggiato: il match col Torino sarà costretto a seguirlo dalla tribuna.

Se l'ex Fiorenzuola sarà sicuramente assente, è incerta la presenza di Cervato: il mediano sta terminando il servizio di leva e solo all'ultimo istante verrà sciolto l'interrogativo sulla sua disponibilità.

Marco Osio, soprannominato il «sindaco», ha realizzato il primo gol del nuovo Toro

La formazione. «Chiaramente farò ruotare tutti i giocatori a disposizione - dice Caligaris -. Con che formazione partirò? Molto dipende da Cervato. Comunque si alterneranno un po' tutti. Da questo match mi aspetto qualche buona indicazione anche se, affrontando un club di serie A, il gioco sarà in mano loro. Inoltre sul rendimento potrebbe influire il gran lavoro sostenuto in questi giorni».

Inizialmente la Pro dovrebbe partire con Beccari tra i pali, Tonin e Montebugnoli (o Lo Porto) in marcatura, Izzo sulla fascia sinistra, Storgato nel ruolo di libero, Cervato se ci sarà in mediana (oppure Monetta), Col a dirigere le operazioni a centrocampo, Pingitore sulla fascia, Artico a sostegno delle punte Weffort e a Provenzano.

Nella ripresa entreranno Randazzo tra i pali, Lo Porto (o Montebugnoli) in difesa, Gabasio e Rinaldi in attacco e alcuni giovani. In mezzo dell'esordio di Roda e dell'arrivo di uno o due rinforzi, primo fra tutti il laterale di destra.

Dopo il match Caligaris concederà alla Pro una mezza giornata di riposo. Il ritrovo è fissato per le 17 di domani a Druogno. Il campo ossolano ospiterà domenica alle 17,30 un'altra uscita dei vercellesi contro una selezione locale.

Biglietti dalle 17,30. La gara con il Torino dovrebbe richiamare un buon pubblico. La prevendita sta procedendo bene e si calcola che gli spalti presentino un buon colpo d'occhio. I botteghini per i biglietti saranno aperti dalle 17,30.

Roberto Eynard

Col Novara

Coppa, ritorno anticipato al 28

VERCELLI. I derby di Coppa Italia sempre di domenica. Questa almeno l'intesa tra Novara e Pro Vercelli. I due club si sono accordati per disputare lo scontro diretto domenica 21 agosto a Novara e, sette giorni più tardi, al Robbiano.

Adesso si attende soltanto la conferma da parte della Lega che non dovrebbe opporre grossi ostacoli. In un primo tempo l'incontro di ritorno si sarebbe dovuto giocare mercoledì 31 agosto, un match infrasettimanale che non avrebbe senz'altro richiamato il grande pubblico. «La scelta del 31 - spiegano in via Massaua - era stata fatta per consentire alle squadre di C1 d'iniziare il torneo il 28 agosto. Noi, come del resto il Novara, non abbiamo di questi "problemi" così abbiamo trovato una soluzione in grado di soddisfare entrambe».

L'incontro d'andata al «Marmo» di Novara avrà inizio alle 20,30 (e non alle 17), il ritorno al Robbiano alle 17,30. **[p. m. f.]**

Forse giocheranno con le sarde

Biellese e Borgo oggi i gironi

Biellese e Borgosesia conosceranno i rivali nel prossimo campionato di serie D. E' molto probabile che i due club vengano inseriti in un girone con le squadre sarde

BIELLA. Il «pericolo sardo» sarà una realtà per Biellese e Borgosesia? Ancora poche ore il mistero verrà svelato. Nel pomeriggio verranno diramati i nove gironi della serie D (in pratica il vecchio Cnd).

Bianconeri e granata trepidano: negli ultimi giorni l'ipotesi di un girone lombardo-sardo con tre-quattro club piemontesi sta prendendo sempre più corpo. A meno di un'improvvisa variazione di tendenze l'ipotesi di un inserimento in un raggruppamento ligure-toscano sta sempre più allontanandosi. In pratica Borgosesia e Biellese dovrebbero accompagnare Sparta Novara e forse St.Vincent-Chatillon (i valdostani potrebbero però cambiare raggruppamento) nella nuova avventura in serie D.

Le altre società della regione, Pinerolo, Moncalieri, Nizza ed il ripescato Cuneo resteranno nel girone A sobbarcandosi, forse, le lunghe trasferte contro Colligiana e Grosseto, ma evitando i sei viaggi in Sardegna. «Sarebbe una vera beffa - sottolineano all'unisono i dirigenti lanieri e valsesiani - ancora una volta le formazioni piemontesi sarebbero divise, con buona pace per i mancati incassi nei derby».

Contemporaneamente ai gironi sarà stilato anche il primo turno della Coppa Italia che, come la scorsa stagione, si articolerà in una serie di triangolari: è assai probabile che Biellese e Borgosesia si trovino di fronte, per la prima sfida di una stagione che si preannuncia intensa e ricca d'emozioni. **[p. m. f.]**

DILETTANTI

I raduni e le partite dei club d'Eccellenza e Promozione

Trino con Bissaco e Degiovanni il 13 apre la serie dei ritiri

VERCELLI. L'estate sta finendo, almeno per i calciatori. Sfornati i gironi, ufficializzati i primi scontri di Coppa Italia anche il pianeta-calcio di Eccellenza e Promozione si rimette in moto.

La prima formazione ad aprire la serie dei raduni è il Trino. I blu sky del neo presidente Vermonti si ritroverà in sede sabato 13 agosto. Molti i cambiamenti a cominciare dal tecnico Francesco Mandracchia.

Dell'organico faranno parte gli ultimi arrivi in casa Trino: l'estremo difensore Alessandro Degiovanni (arriva dalla Fulvius ma ha militato anche in C2 nell'Alessandria) e il tornante Bissacco. In questi giorni la società cerca di stringere i tempi per Sella e Scarimbolo della Pro più un forte centrocampista attualmente «top secret». Per il resto largo ai giovani (ne sono arrivati parecchi soprattutto dal vivaio) con qualche elemento d'esperienza come Grangia, De Falco e Osenga.

Ancora nessuna amichevole ufficializzata anche se si punta alle sfide con Pro Vercelli, Biellese e la Primavera del Torino prima dell'esordio in Coppa Italia con il Casale.

Enzo Francisetti, mister della Cossatese

Scendendo in Promozione le prime formazioni a tornare al lavoro sarà il Valsessera, martedì 16 immediatamente dopo Ferragosto. La preparazione curata da mister Mellano si svolgerà a Coggiola. Già stilato il programma delle amichevoli: il 18 a Crevacuore con il Casale (ore 18), il 20 a Bogogno contro il Caltignaga, il 24 in casa con il Livorno Ferraris ed il 27 a Druogno opposto alla Juve Domo.

Giovedì 18 sarà la volta della Dufour Varallo: una squadra giovane, quella affidata nuovamente ad Alberto Marangon che, tuttavia, non nasconde le proprie ambizioni di ben figurare. Sabato 20 sarà la volta di Domo, Val Mos, Cossatese e Gattinara. Fari puntati sugli azzurri di Francisetti, prim'attori al calcio mercato lanciati verso una stagione ricca di soddisfazioni. Un torneo tranquillo e una salvezza anticipata per il Gattinara. I bianchi di Renato Donati (per la prima volta sulla panchina dei vignaioli) svolgeranno l'intera preparazione a Rovasenda. Tre i nuovi arrivi: gli attaccanti Spanu, Aloisi e il giovane difensore della Cossatese Botta.

Il 21 chiuderà la serie dei ritiri il Val Mos, unico team biellese dirottato nel girone A di Promozione. **[p. m. f.]**

ATLETICA

Agli Europei

Perrone in gara martedì alle 19

BIELLA. E' scattata ieri mattina l'avventura finlandese per Elisabetta Perrone. La marciatrice laniera ha raggiunto con la selezione azzurra Helsinki dove, dal 7 al 14 agosto andrà in scena l'appuntamento più prestigioso del '94 per l'atletica: i campionati europei.

Sulla pista che ha consacrato Alberto Cova, la Perrone cercherà di regalare all'Italia un piazzamento di prestigio (meglio se in zona medaglia) nella 10 chilometri di marcia. La prova dell'italiana, una tra le più massacranti (basti ricordare i drammatici arrivi della 10 km ai mondiali di Roma) è in programma martedì alle 19.

«Mi sono preparata abbastanza bene - ha confermato Betty Perrone poco prima d'imbarcarsi per la Finlandia -, il morale è buono, sono tranquilla e spero di disputare un ottimo europeo». E non potrebbe essere altrimenti visto che, in questa stagione, l'atleta camburzanese si è già tolta la grossa soddisfazione di conquistare il titolo tricolore. **[p. m. f.]**

POLITECNICO DI TORINO
SEDE DECENTRATA DI IVREA
POLITECNICO DI TORINO
COMITATO PROMOTORE IVREA

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ELETTRONICA E AUTOMATICA/INFORMATICA

Anno Accademico 1994/95

Il corso di Diploma Universitario in Ingegneria ha il compito di fornire una completa preparazione nella specializzazione di Tecnico in Elettronica o in Automatica/Informatica.

Possono iscriversi al primo anno gli studenti in possesso di diploma di Scuola Media Superiore di durata quinquennale.

Per l'Anno Accademico 1994/95 verranno attivati in Ivrea un corso di Diploma in Ingegneria Elettronica ed un corso di Diploma in Ingegneria Automatica/Informatica.

I corsi si terranno, a partire dall'ultima settimana di Settembre, presso la sede di Via Dora Baltea.

I posti disponibili sono 60, di cui 30 per Elettronica e 30 per Informatica e l'accesso è subordinato al superamento di un esame che si svolgerà il 5 Settembre 1994 presso il Politecnico di Torino.

Le iscrizioni si effettueranno nel mese di agosto 1994 presso la Segreteria studenti del Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 TORINO.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Segreteria dei corsi di Diploma Universitario - Via Dora Baltea IVREA - Tel. 0125/43281-40592.

CICLISMO

Domenica a Mongrando si corre la 42ª edizione del trofeo Potasso sulla distanza di 66 chilometri

Cavalli, Tognon e Garavelli, un'altra sfida

I tre allievi si sono imposti nelle precedenti gare in provincia

Torna il ciclismo dilettantistico con l'edizione n. 42 del trofeo Potasso (foto Mauro)

MONGRANDO. Tornano di scena gli allievi nel panorama agonistico del ciclismo provinciale. A distanza di due settimane dalla corsa disputata a Cellio, i giovani atleti saranno in gara domenica sulle strade del Biellese. E' infatti in programma a Mongrando il «Trofeo Edoardo Potasso», una delle prove giovanili più classiche in quanto quest'anno giunge alla 42° edizione.

L'organizzazione della gara è curata dal «Pedale Zubieneses» che ha allestito un percorso che si snoda fra Mongrando e frazioni con un impegnativo arrivo sulla salita che conduce a San Lorenzo. Sono 66 i chilometri che i corridori dovranno percorrere. La partenza verrà data da Mongrando alle 16, dopodiché gli allievi compiranno un primo circuito da ripetersi 15 volte che li porterà sino alla Curanuova; il tracciato prevede poi i passaggi da Vignazze, San Lorenzo, San Michele, Croce Grossa e Ruta (da percorrere due volte) per entrare nella fase conclusiva fra Mongrando e San Lorenzo dove è posto lo striscione d'arrivo.

Direttore di corsa sarà Sergio Mensa, mentre la giuria è composta da Pierantonio Negri, Marco Benazzi e Giancarlo Petrelli.

Questo 42° «Trofeo Potasso» è la quarta gara della stagione riservata alla categoria allievi in provincia di Vercelli e Biella. Sono già state archiviate le corse di Agnona di Borgosesia (dove si era imposto Gian Luca Cavalli), di Quaregna, dove Andrea Garavelli aveva tagliato per primo il traguardo, mentre il biellese Marco Feruglio aveva conquistato il titolo provinciale, e di Cellio con la vittoria di Marco Tognon.

Proprio questi tre atleti saranno i favoriti per la corsa di domenica. **[p. q.]**

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

NIGHT CLUB
PARADISE a PEZZANA
S.S. VERCELLI-CASALE - 3 km da VC
« OGNI SERA »
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO
«SALA RISTORANTE»

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.